

Legge regionale 10 dicembre 2024, n. 21.

“Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Oggetto e definizioni)

1. La Regione previene e fa fronte ai Disturbi della nutrizione e dell’alimentazione, di seguito denominati “DNA”, con interventi mirati alla formazione, all’informazione, alla sensibilizzazione, alla prevenzione, al riconoscimento, nonché alla cura e al potenziamento dell’offerta dei servizi e delle prestazioni.

2. Ai fini della presente legge si intendono:

- a) per “DNA” le sindromi psichiatriche caratterizzate da un persistente disturbo dell’alimentazione o da comportamenti connessi all’alimentazione che determinano un alterato consumo di cibo e che danneggiano significativamente la salute fisica e il funzionamento psicosociale, con particolare riferimento ad anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata, disturbi della nutrizione o dell’alimentazione con specificazione e senza specificazione, disturbo evitante o restrittivo dell’assunzione di cibo;
- b) per “contesti di cura” i luoghi, l’ambito familiare, le strutture e i percorsi clinico-terapeutici, nei quali vengono offerte le prestazioni per la prevenzione e la cura dei DNA;
- c) per “strutture” gli ambulatori, i reparti di degenza, i centri diurni e le strutture residenziali;
- d) per “percorsi” gli interventi ambulatoriali, i percorsi semiresidenziali e residenziali, i ricoveri ordinari e in regime di day-hospital, nonché quelli domiciliari.

Art. 2

(Livelli di assistenza)

1. Alle persone con DNA sono assicurati i livelli di assistenza previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

2. Per il triage, la valutazione e il trattamento in pronto soccorso si fa riferimento alle specifiche raccomandazioni del Ministero della salute. A tal fine presso ciascun pronto soccorso della Regione è promossa l’attivazione del “codice lilla” per il riconoscimento e la presa in carico precoci delle persone con DNA. La Regione promuove, altresì, l’attivazione di ulteriori interventi funzionali al riconoscimento e alla presa in carico precoci dei soggetti affetti da DNA, tra cui la programmazione di attività di screening da effettuarsi in ambito scolastico, sportivo e di aggregazione giovanile con la collaborazione dei servizi sociali e dei servizi competenti delle Aziende sanitarie locali (ASL) e Aziende ospedaliere (AO).

3. Gli interventi di prevenzione sono attivati dai centri e servizi dedicati ai DNA, nel rispetto delle direttive ministeriali, del piano nazionale e regionale di prevenzione e di eventuali linee - guida regionali.

4. L'Osservatorio epidemiologico regionale (OER), istituito ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 25 agosto 1987, n. 36 (Norme per la programmazione sanitaria e per il Piano sanitario regionale), effettua indagini epidemiologiche finalizzate a fornire dati affidabili della incidenza, prevalenza ed esito in relazione all'efficacia e all'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi di cura concernenti i DNA.

Art. 3

(Rete regionale per la prevenzione e la cura dei DNA)

1. La Regione riconosce, valorizza e rafforza la Rete assistenziale per i DNA, di seguito denominata "Rete", già operante nell'ambito del servizio sanitario regionale in attuazione del Piano regionale della rete di assistenza sanitaria territoriale.

2. La Regione si avvale del centro di riferimento regionale per i disturbi dell'alimentazione, istituito con deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2002, n. 4125, per le attività di coordinamento della Rete, nonché per le attività di raccolta dati, ricerca, formazione e supervisione dei servizi e degli operatori della stessa. Con deliberazione di Giunta regionale è, altresì, individuata la struttura residenziale, operante nell'ambito della Rete, per le attività di integrazione e di coordinamento assistenziale, in collaborazione con il centro di riferimento regionale.

3. L'organizzazione della Rete è diretta ad assicurare:

- a) i migliori risultati in termini di appropriatezza ed efficacia degli interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi;
- b) il coinvolgimento attivo delle persone con DNA, delle loro famiglie e dei caregiver familiari;
- c) la predisposizione e l'attuazione di progetti assistenziali individuali, calibrati sulle esigenze delle singole persone con DNA;
- d) la condivisione di percorsi terapeutici comuni;
- e) la costituzione di équipe di diagnosi e cura con competenze in area psichiatrica, psicoterapica e internistico-nutrizionale, composte da psichiatri, neuropsichiatri infantili, psicoterapeuti, medici dietologi, medici internisti ed endocrinologi, affiancati da psicologi, nutrizionisti, dietisti, infermieri, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, assistenti sociali, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, fisioterapisti e, per casi specifici, da professionisti di altre discipline;
- f) la definizione di percorsi per la transizione dai servizi per i minori ai servizi per gli adulti, al fine di garantire la continuità terapeutica e assistenziale.

4. I componenti della Rete organizzano le proprie attività con l'obiettivo di offrire ai pazienti una presa in carico globale nelle diverse fasi del disturbo e nei contesti di cura più appropriati, garantendo anche l'assistenza alle forme precoci di insorgenza del disturbo, la presa in carico di bambini e adolescenti di età inferiore ai sedici anni e la gestione del follow up nell'ottica della prevenzione delle ricadute, nonché di condividere buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica.

5. La Regione garantisce un'adeguata dotazione di personale e di ambienti idonei alla Rete per un approccio multidimensionale, interdisciplinare e multiprofessionale integrato della presa in carico delle persone con DNA. Nell'ambito dei contesti di cura dedicati ai DNA, è, altresì, garantita l'implementazione della dotazione di posti letto ospedalieri e in regime residenziale e semiresidenziale, favorendo una presa in carico omogenea sul territorio regionale.

6. Per la presa in carico assistenziale, di trattamento e la messa in atto di misure preventive per la popolazione in età pediatrica e adolescenziale, la gestione è coordinata da un neuropsichiatra infantile,

attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali con una specifica formazione per l'età evolutiva, necessarie alla gestione dei casi complessi.

Art. 4

(Interventi per la formazione, l'informazione la sensibilizzazione e la ricerca)

1. La Regione promuove:

- a) le attività formative rivolte agli operatori sanitari e socio-sanitari direttamente o potenzialmente coinvolti nella presa in carico dei pazienti con DNA, inclusi gli operatori dei consultori, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. In particolare, i programmi di formazione diretti ad assicurare il riconoscimento dei segnali di allarme dei DNA e la diagnosi precoce nei bambini e adolescenti di età inferiore ai sedici anni sono sostenuti e promossi da specialisti per l'età evolutiva, che posseggano specifiche competenze comunicative e formative, in collaborazione e in continuità con le altre figure professionali coinvolte nell'équipe multidisciplinare;
- b) le iniziative formative e di supporto psicologico per i familiari dei pazienti e i caregiver familiari;
- c) le iniziative formative rivolte agli operatori sportivi;
- d) le forme di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale (USR) finalizzate all'attivazione di iniziative di formazione sui DNA rivolte sia al personale docente e tecnico- amministrativo, che ad alunni e studenti.

2. Le iniziative previste al comma 1 possono essere realizzate anche in collaborazione con le società scientifiche e le associazioni che si occupano di DNA.

3. La Regione istituisce il servizio di numero verde regionale, con il compito di informare correttamente circa i servizi offerti, prestare ascolto, indirizzare verso idonee strutture e raccogliere dati statistici rilevanti.

4. La Regione promuove apposite campagne di sensibilizzazione e informazione sui DNA, coinvolgendo i soggetti della Rete, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i consultori, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, le istituzioni universitarie, gli ordini professionali interessati, le società scientifiche di settore, le associazioni attive nell'ambito del supporto e sostegno ai pazienti e ai loro familiari e le organizzazioni operanti nei settori dello sport e del tempo libero, anche in occasione della Giornata nazionale del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare, indetta con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 maggio 2018. Le iniziative sono promosse anche attraverso campagne di comunicazione digitale, così da agevolarne la diffusione tra la popolazione giovanile.

5. La Regione promuove la realizzazione di specifici progetti di ricerca scientifica da parte delle istituzioni universitarie e degli altri enti e organismi di ricerca, al fine di monitorare i DNA dal punto di vista clinico ed epidemiologico.

Art. 5

(Tavolo tecnico)

1. Per le finalità previste all'articolo 1, è istituito presso la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un apposito tavolo tecnico, con la partecipazione di:

- a) il Direttore generale della Direzione per la tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale, con funzioni di coordinatore, o un suo delegato scelto tra i dirigenti della medesima Direzione;
- b) un esperto designato dal Presidente della commissione consiliare competente in materia sanitaria e un esperto designato dal Presidente della commissione consiliare competente in materia di politiche sociali;
- c) un rappresentante del centro di riferimento regionale per i disturbi dell'alimentazione;

- d) due componenti per ogni ASL e AO, scelti dal Direttore generale di ciascuna azienda in base alle specifiche competenze e che afferiscano, rispettivamente, ai servizi di neuropsichiatria infantile e di psichiatria dell'adulto;
 - e) un rappresentante dell'OER;
 - f) un rappresentante delle società scientifiche di settore operanti a livello regionale, con specifiche competenze nei DNA;
 - g) un rappresentante per ciascuna società di pediatria riconosciuta a livello nazionale, con specifiche competenze nei DNA;
 - h) due rappresentanti appartenenti rispettivamente alle categorie dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
 - i) un medico nutrizionista, scelto dal coordinamento degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri, esperto in DNA;
 - l) un componente scelto dall'Ordine degli psicologi, esperto in DNA;
 - m) un biologo nutrizionista scelto dall'Ordine dei biologi, esperto in DNA;
 - n) un rappresentante delle associazioni di familiari.
2. La Giunta regionale invita l'USR a designare un proprio rappresentante, quale componente del tavolo tecnico.
3. Ai lavori possono partecipare, in relazione agli argomenti oggetto di discussione, altri soggetti in qualità di consulenti o uditori.
4. Il Tavolo tecnico formula proposte alla Giunta regionale al fine di promuovere azioni per la formazione, l'informazione, la sensibilizzazione, la prevenzione, il riconoscimento e il trattamento dei DNA, anche attraverso l'elaborazione di specifiche linee-guida.
5. La partecipazione ai lavori del tavolo tecnico è a titolo gratuito e non comporta, in alcun caso, il riconoscimento di indennità o di rimborsi di spese.

Art. 6

(Norma finanziaria)

1. Dall'attuazione degli articoli 2 e 3 non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Alla sua attuazione le ASL e le AO provvedono nell'ambito delle risorse assegnate annualmente dalla Regione. Per l'annualità 2024 si provvede, altresì, nell'ambito delle risorse appositamente destinate e iscritte nella Missione 13, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
2. Alle spese per le iniziative di formazione, informazione, sensibilizzazione e ricerca previste all'articolo 4, non contemplate al comma 1, quantificate in euro 100.000,00 (centomila) per ciascuno degli anni 2025 e 2026, si provvede con prelevamento dalla Missione 20, Programma 03, Titolo I e incremento della Missione 13, Programma 7, Titolo I del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026.

Art. 7

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Proposta di legge ad iniziativa della Consigliera Valeria Ciarambino.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 6 novembre 2023 con il n. 331 del registro generale ed assegnata per l'esame alla V Commissione Consiliare Permanente (Sanità e Sicurezza Sociale).

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 novembre 2024.

Legge regionale 10 dicembre 2024, n. 22.

“Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo)”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 1996, n. 11)

1. All'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo) sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nella rubrica le parole “Ripartizione delle risorse e” sono soppresse;
- b) al comma 1, le parole da “sulla base del Documento di programmazione” fino a “Giunta regionale” sono sostituite dalle seguenti: “elaborano i progetti esecutivi in osservanza delle previsioni del Documento esecutivo di programmazione forestale e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ivi individuate”;
- c) dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:
“1-bis. Gli enti organizzano in autonomia le attività necessarie alla realizzazione della programmazione regionale, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di spesa, assicurando l'applicazione della disciplina, anche contrattuale, in materia, richiamata dall'articolo 7-bis del decreto-legge 8 settembre 2021, n.120 (Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile), convertito con modifiche dalla legge 8 novembre 2021, n. 155.”;
- d) i commi 2 e 3 sono abrogati.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 6 ter della legge regionale 7 maggio 1996, n. 11)

1. All'articolo 6-ter della legge regionale 11/1996 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 1 è abrogato;
- b) l'alinea del comma 2 è sostituita dalla seguente:
“2. Nel rispetto del limite massimo di spesa sostenuto al 31 dicembre 2023 per il “personale contrattista”, come risultante dal conto annuale certificato, per il perseguimento dell'obiettivo di una distribuzione uniforme della forza lavoro sul territorio, gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, si attengono alle seguenti prescrizioni:”.

Art. 3

(Modifiche all'articolo 30 della legge regionale 7 maggio 1996, n. 11)

1. Al comma 4-bis dell'articolo 30 della legge regionale 11/1996, dopo le parole “nuove assunzioni,” sono aggiunte le seguenti: “se non all’esito di procedure selettive svolte nel rispetto dei principi di cui all’articolo 97 della Costituzione e, comunque, nei limiti delle risorse disponibili,”.

Art. 4

(Introduzione dell'articolo 30 bis nella legge regionale 7 maggio 1996, n. 11)

1. Dopo l'articolo 30 della legge regionale 11/1996 è inserito il seguente:

“Art. 30 bis (Tavolo di partenariato)

1. È istituito il Tavolo di partenariato forestale che svolge funzioni di indirizzo e consultive in materia di programmazione forestale, nonché le competenze ad esso demandate dalla normativa regionale vigente, dal CCNL e dal CIRL.

2. Il Tavolo formula indirizzi ed esprime parere:

- a) sui criteri per la distribuzione della forza lavoro idraulico forestale sul territorio regionale;
- b) sulle proposte di turnover e di nuove assunzioni nei limiti delle risorse finanziarie disponibili in capo a ciascun ente, valorizzando adeguatamente il possesso di specifica esperienza maturata nelle attività oggetto del contratto;
- c) sui programmi di formazione del personale forestale;
- d) nei limiti e nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale vigente, per la modifica e integrazione delle figure professionali esistenti da recepire nel CIRL.

3. Il Tavolo è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia foreste o suo delegato, che lo presiede;
- b) il responsabile della struttura regionale competente in materia di agricoltura e foreste o suo delegato;
- c) un rappresentante dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCHEM);
- d) un rappresentante dell'Unione province italiane (UPI);
- e) un rappresentante della Città metropolitana di Napoli;
- f) un rappresentante per ciascuna organizzazioni sindacale di categoria firmatarie del CCNL.

4. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente della struttura regionale competente in materia di foreste.

5. La partecipazione al Tavolo non dà luogo alla corresponsione di compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati e non comporta nuovi ed ulteriori oneri per la finanza pubblica.”.

Art. 5

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. All'attuazione delle disposizioni della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Nicola Caputo.

(Delibera di Giunta regionale 6 agosto 2024, n. 457).

Acquisito dal Consiglio regionale in data 9 agosto 2024 con il n. 385 del registro generale ed assegnato per l'esame alla VIII Commissione Consiliare Permanente (Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo).

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 novembre 2024.

Legge regionale 10 dicembre 2024, n. 23.

“Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell’area dei Campi Flegrei”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Interventi di nuova costruzione nella zona di intervento dei Campi Flegrei)

1. Nelle more dell’approvazione del piano paesaggistico regionale di cui all’Intesa tra la Regione Campania e il Ministero per i beni e le attività culturali del 14 luglio 2016, al fine di garantire un equilibrato sviluppo del territorio dell’ambito Campi Flegrei ed evitare l’incremento del carico urbanistico residenziale in un’area a rischio vulcanico, sismico e bradisismico, anche in relazione alle conseguenze che nuove costruzioni potrebbero determinare sulla pianificazione di emergenza, in attuazione di quanto disposto al comma 1 dell’articolo 9-septies del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76 (Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per gli interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali), convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, nelle aree di cui al comma 2 si applicano le disposizioni e le misure di salvaguardia previste dalla legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’area vesuviana).
2. Le disposizioni di cui al comma 1 trovano applicazione esclusivamente nell’ambito territoriale della zona di intervento di cui all’articolo 9-bis, comma 1, lettera a) del decreto-legge 76/2024, convertito con modificazioni dalla legge 111/2024.
3. Restano esclusi dalle disposizioni di cui al comma 1 gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e all’adeguamento funzionale e igienico-sanitario degli immobili esistenti nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche mediante demolizione e ricostruzione in altro sito, in coerenza con le previsioni urbanistiche vigenti, con la pianificazione di emergenza e in attuazione delle disposizioni previste dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le disposizioni del presente articolo sono abrogate dall’entrata in vigore del piano paesaggistico regionale in coerenza con quanto previsto dal comma 175 dell’articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo. Collegato alla legge di stabilità regionale 2014).

Art. 2

(Clausola di neutralità finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Bruno Discepolo.

(Delibera di Giunta regionale 24 settembre 2024, n. 485).

Acquisito dal Consiglio regionale in data 26 settembre 2024 con il n. 393 del registro generale ed assegnato per l'esame alla IV Commissione Consiliare Permanente (Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti).

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 novembre 2024.

Legge regionale 16 dicembre 2024, n. 24.

“Istituzione del registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. È istituito presso la Regione Campania il Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco.
2. Gli informatori scientifici regolarmente inseriti nel Registro regionale di cui al comma 1 garantiscono, su tutto il territorio regionale, il continuo aggiornamento sui farmaci e parafarmaci in favore dei sanitari.

Art. 2

(Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco)

1. Sono iscritti al Registro regionale di cui all'articolo 1 coloro che esercitano l'attività di informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco nel territorio della Regione Campania.
2. Il Registro regionale, così come formato, costituisce l'elenco regionale di tutti i soggetti accreditati allo svolgimento dell'attività di informazione scientifica.
3. Le modalità di iscrizione al Registro regionale sono definite con apposito regolamento regionale predisposto dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, sentite le associazioni di informatori scientifici maggiormente rappresentative sul territorio nazionale.

Articolo 3

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione delle disposizioni della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Vincenzo Alaia.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 26 giugno 2024 con il n. 376 del registro generale ed assegnata per l'esame alla V Commissione Consiliare Permanente (Sanità e Sicurezza Sociale).

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 novembre 2024.



Delibera della Giunta Regionale n. 721 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - TRIENNIO 2023-2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
- d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
- f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
- g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
- h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
- i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
- j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

- a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
- b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
- c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
- e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;

- f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto “Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015”;
- g. l’art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
- h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall’anno 2023;
- j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l’Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
- k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante “Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania” (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
- m. che nelle more dell’adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l’anno 2023, e DGRC n. 148/2024 a decorrere dall’anno 2024;

PRESO ATTO, all’esito dell’istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

- a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
- b. l’AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D’Aragona con delibera n. 692 del 30/08/2024 e successiva delibera di modifica n. 883 del 4/11/2024, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l’equilibrio di bilancio;
- c. con nota prot. n. 0374230/2024 il Rettore dell’Università degli Studi di Salerno ha espresso parere positivo in relazione al PTFP 2023/2025, approvato provvisoriamente dall’AOU San Giovanni e Ruggi D’Aragona con delibera n. 692 del 30/08/2024 e successiva delibera di modifica n. 883 del 4/11/2024;
- d. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell’AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell’8/05/2018 ed alla DGRC n. 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l’approvazione con le seguenti prescrizioni:
 - d.1. l’AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona dovrà:
 - d.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell’andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - d.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell’equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
 - d.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l’inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
 - d.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
 - d.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
 - d.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
 - d.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
 - d.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
 - d.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall’Unione Europea;
 - d.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
 - d.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);

- d.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- d.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
- d.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
- d.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
- d.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
 - d.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - d.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - d.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
 - d.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- d.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
 - d.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - d.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 692 del 30/08/2024 e successiva delibera di modifica n. 883 del 4/11/2024, d'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
- b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 692 del 30/08/2024 e successiva delibera di modifica n. 883 del 4/11/2024, d'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
- 3. **di DISPORRE** che l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, dovrà:
 - 3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
 - 3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;

- 3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- 4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
 - 4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
 - 4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
 - 4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
 - 4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
 - 4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
 - 4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
 - 4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
 - 4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
- 7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
 - 7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
 - 7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
 - 7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
- 8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
 - 8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2022	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022 ISTRUZIONE E RICERCA	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025
RUOLO SANITARIO	2.212	42	3.844	1.591	665	311	256	98
Dirigenti Medici	602	38	1.159	520	239	75	97	67
Dirigenti Sanitari non medici	29	4	118	85	27	10	10	7
<i>di cui dirigenti professioni sanitarie</i>	-	-	-	-	3	-	1	2
<i>di cui farmacisti</i>	10	4	118	85	9	4	5	-
<i>di cui altri sanitari non medici</i>	19	-	-	-	15	6	4	5
Personale del comparto area sanitaria	1.581	-	2.567	986	399	226	149	24
<i>di cui infermieri</i>	1.335	-	1.808	473	329	198	131	-
<i>di cui ostetriche</i>	32	-	33	1	-	-	-	-
<i>di cui tecnici sanitari</i>	181	-	549	368	51	22	8	21
<i>di cui altro comparto sanitario</i>	33	-	177	144	19	6	10	3
RUOLO SOCIO SANITARIO	299	-	616	317	254	136	118	-
Personale del comparto area socio-sanitaria	299	-	616	317	254	136	118	-
<i>di cui OSS</i>	296	-	604	308	251	136	115	-
<i>di cui assistenti sociali</i>	3	-	12	9	3	-	3	-
RUOLO TECNICO	176	-	213	37	31	4	9	18
Dirigenti	2	-	8	6	1	-	-	1
Personale del comparto area tecnica	174	-	205	31	30	4	9	17
RUOLO PROFESSIONALE	6	-	17	11	11	2	7	2
Dirigenti	4	-	13	9	9	2	5	2
Personale del comparto area professionale	2	-	4	2	2	-	2	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	137	-	405	268	33	13	9	11
Dirigenti	8	-	40	32	6	2	2	2
Personale del comparto area amministrativo	129	-	365	236	27	11	7	9
TOTALE	2.830	42	5.095	2.224	994	466	399	129



Delibera della Giunta Regionale n. 613 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 5 - Sport

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLE RISORSE AFFERENTI AL FONDO PER LA CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO ESISTENTE E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI CUI ALL'ART..3, COMMA 5, L.R. N. 38/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. la Regione Campania riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
- b. la Regione Campania riconosce, altresì, alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile;
- c. tra gli obiettivi di policy regionale vi è la garanzia della libertà della pratica sportiva e il contrasto ad ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale nella cornice della sostenibilità;
- d. l'obiettivo di un'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive è perseguito incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere;
- e. con l.r. n. 18/2013 recante "*Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative*" è stata disciplinata la materia dello sport prevedendo, fra l'altro, misure di sostegno all'impiantistica sportiva ed alle iniziative relative alle attività motorie e sportive;
- f. con deliberazione n. 87 del 2 marzo 2021 la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi che ha assunto la denominazione di "Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS" ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38, demandando alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
- g. lo Statuto assegna all'ARUS i seguenti compiti: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

Preso atto dall'istruttoria dei competenti Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, che

- a. l'art. 3, comma 5, della l.r. n. 38/2020 ha disposto per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, il finanziamento per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e di realizzazione di nuovi impianti di cui all'articolo 13 della Legge regionale n. 18/2013, stanziando nel bilancio di previsione 2021-2023 euro 500.000,00 per l'esercizio 2021 e euro 350.000,00 per ciascun esercizio 2022 e 2023;
- b. con D.G.R. n. 361 del 04/08/2021 sono state programmate, fra l'altro, le risorse stanziare per le finalità di cui alla menzionata Legge regionale n. 18/2013 per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art. 12 della citata Legge n.18/2013; è stato altresì formulato

indirizzo affinché l'ARUS assumesse il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione delle iniziative di cui trattasi sulla base di un Accordo di Collaborazione con la citata Agenzia per la regolamentazione delle attività da svolgersi;

- c. la l.r. n. 24 del 28 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024", all'art. 4 rubricato "Rifinanziamento di leggi regionali di spesa", ha previsto per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 il rifinanziamento della misura di cui all' art. 3, comma 5, della citata Legge regionale n. 38/2020 per un importo pari ad € 500.000,00 per ciascuna delle menzionate annualità, per finalità di sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e di realizzazione di nuovi impianti di cui all'articolo 12 della Legge regionale n. 18/2013;
- d. con D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo", sono state appostate risorse a valere sul Capitolo U06036 denominato "Fondo per la conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e per la realizzazione di nuovi impianti - art. 3, comma 5, l.r. n. 38/2020" per un importo pari a € 500.000.00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025;
- e. in ragione delle disposizioni contenute nella Legge regionale n. 24/2023 e del rifinanziamento delle misure finalizzate al sostegno per la conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e per la realizzazione di nuovi impianti in attuazione dell'art. 12 della Legge regionale n. 18/2013, si propone di rinnovare l'Arus quale soggetto attuatore per la realizzazione delle iniziative di cui trattasi e di rinnovare l'Accordo di Collaborazione con la citata Agenzia per la regolamentazione delle attività da svolgersi scaduto lo scorso 2 settembre 2024;

Ritenuto pertanto

- a. di dover programmare le risorse pari a € 500.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, disponibili sul Bilancio regionale per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art. 12 della l.r. n. 18/2013;
- b. di dover confermare l'ARUS quale soggetto attuatore per la realizzazione delle iniziative di cui al punto che precede e di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie il compito di procedere al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione con l'ARUS per la regolamentazione delle attività da svolgersi;

Visti

- a. la normativa, nonché le deliberazioni richiamate in premessa;
- b. la l.r. n. 28 maggio 2009 n. 6 – "Statuto della Regione Campania";
- c. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12;
- d. la l.r. del 29 dicembre 2020, n. 38, art. 3, commi 1 e 5;
- e. la l.r. n. 24 del 28 dicembre 2023 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
- f. la l.r. n. 25 del 28 dicembre 2023 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- g. la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 - "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- h. la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 - "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare le risorse pari a € 500.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, disponibili sul Bilancio regionale per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art. 12 della l.r. n. 18/2013;
2. di confermare l'ARUS quale soggetto attuatore per la realizzazione delle iniziative di cui al punto che precede e di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie il compito di procedere al rinnovo dell'Accordo di Collaborazione con l'ARUS per la regolamentazione delle attività da svolgersi;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Amministrativa Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/2017 e sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 671 del 26/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 SALUTE - COMPONENTE 2 "INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" - INVESTIMENTO 2.1 - "VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - II AVVISO PUBBLICO - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dispone che alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- b) la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 disciplina gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- c) con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica dell'Unione Europea (UE) finanziata tramite "Next Generation EU" (NGEU) ad integrazione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- d) il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede, all'articolo 8, comma 1, l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021;
- e) in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano, con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021;
- f) in particolare, la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" ha l'obiettivo di potenziare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare e delle patologie altamente invalidanti, favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Il progetto si sviluppa in coerenza e collaborazione con i programmi di ecosistema di ricerca proposti dal Ministero dell'università ed i programmi di trasferimento tecnologico proposti dal Ministero dello sviluppo, anche attraverso iniziative congiunte con il Ministero del Salute;
- g) l'investimento finanzia interventi nell'ambito delle seguenti tematiche:
 - g.1. proof of concept: progetti che mirano a colmare il gap tra ricerca e industria, che si crea nell'intervallo tra la fase della scoperta e quella della messa a punto;
 - g.2. programmi di ricerca o progetti nel campo delle Malattie Rare e dei tumori rari: al fine di rafforzare la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia e dei modelli innovativi che migliorino la qualità complessiva della presa in carico;
 - g.3. Malattie Croniche Non Trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali: progetti di ricerca su fattori di rischio e prevenzione, eziopatogenesi e meccanismi di malattia;
- h) con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e i corrispondenti Milestone & Target;
- i) ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 settembre 2021, è stata istituita l'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR;
- j) con l'atto di indirizzo del Ministro del 12 ottobre 2021, sono stati individuati i Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero della Salute;
- k) con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sono state stabilite disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- l) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30/03/2022, sono state individuate le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del

- PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;
- m) con il decreto del Ministero della Salute del 29 luglio 2022 è stato adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR - Ministero della salute";
 - n) con la Delibera di Giunta Regionale n. 305 del 25/05/2023, sono state approvate le "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania", che definiscono le modalità di partecipazione degli uffici regionali, a vario titolo e livello coinvolti nel modello Governance individuato ex DGR n. 148/2022, per il perseguimento degli obiettivi del PNRR e del PNC, nonché quelle di raccordo della Regione Campania e delle sue articolazioni con le Amministrazioni ed organismi centrali preposti alla realizzazione del PNRR e del PNC.

RILEVATO che:

- a) il decreto del Ministro della Salute del 1° aprile 2022 nella allegata tabella A ha distinto gli interventi di cui alla Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 – "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei subinterventi, per risorse complessive pari a € 524.140.000,00 così ripartite:
 - a.1. - 2.1.1 – progetti di ricerca finanziati con voucher Proof of concept, per € 100.000.000;
 - a.2. - 2.1.2 – progetti di ricerca finanziati per Malattie rare e Tumori rari, per € 100.000.000;
 - a.3. - 2.1.3 – progetti di ricerca finanziati per Malattie altamente invalidanti, per € 324.140.000;
- b) il Ministero della Salute, al fine di dare attuazione all'Investimento 2.1, in data 20 aprile 2022, ha pubblicato un primo avviso, il n. 1436, con una dotazione finanziaria pari a € 262.070.000, ripartita tra le tre tematiche oggetto dell'Investimento, come di seguito indicato:
 - b.1. € 50.000.000 per la tematica "Proof of Concept";
 - b.2. € 50.000.000 per la tematica "Malattie rare" (con esclusione dei tumori rari oggetto di successivo avviso);
 - b.3. € 162.070.000 per la tematica "Malattie Croniche non Trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali";
- c) con D.G.R. n. 168 del 04 aprile 2023, adottata all'esito del primo avviso, la Regione Campania ha preso atto del decreto direttoriale n. 27 del 2 novembre 2022 del Ministero della Salute con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca afferenti alle tematiche progettuali Proof of Concept, Malattie rare, Malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemisanitari e socioassistenziali ed è stato assegnato alla Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore, il finanziamento di € 8.727.487,81, a valere sulle risorse del PNRR - Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1, così suddiviso:
 - c.1. 1 progetto Proof of Concept (€ 900.000,00);
 - c.2. 6 progetti nel campo delle Malattie rare (€ 5.712.565,00);
 - c.3. 3 progetti nel campo delle Malattie croniche non trasmissibili (€ 2.114.922,81);
- d) è stato pubblicato in data 24 aprile 2023 sul sito del Ministero della Salute un secondo avviso pubblico PNRR del 14 aprile 2023 per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1, sulle tematiche: 1. Proof of concept (PoC) 2. Tumori Rari (TR) 3. Malattie Rare (MR) 4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali: a. *Innovazione in campo diagnostico*; b. *Innovazione in campo terapeutico*; 5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT1) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali: a. *Fattori di rischio e prevenzione*; b. *Eziopatogenesi e meccanismi di malattia*;

- e) con il decreto del Ministro della Salute del 28 dicembre 2023 n. 136, a seguito delle risultanze della graduatoria dei progetti di ricerca afferenti al primo avviso pubblico PNRR, approvata con decreto direttoriale n. 27 del 2 novembre 2022, è stata modificata l'allocazione delle risorse finanziarie indicate nell'allegato 1 del citato decreto ministeriale 1° aprile 2022 assegnate al secondo avviso pubblico PNRR per i progetti di ricerca sulle seguenti tematiche progettuali: Proof of Concept, Malattie rare, Malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali (tematiche: Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia);
- f) la modalità di attuazione del menzionato avviso prevede l'individuazione del Soggetto Attuatore in capo alle Regioni e alle province autonome, nonché all'ISS, all'INAIL, all'AGENAS, agli IRCCS, agli IZS e del Soggetto esecutore/coordinatore del progetto in capo al Principal Investigator (PI);
- g) la Regione Campania è uno dei Destinatari Istituzionali (DI) abilitati ad accettare le Letters of Intent (LOI) sottoposte alla successiva valutazione del Ministero della Salute attraverso le procedure descritte nel citato avviso;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 282 del 23/05/2023 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Regione Campania ha provveduto a validare le trentanove proposte presentate dai ricercatori (PI) relativamente al citato secondo avviso pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023 per la trasmissione e selezione dei progetti di ricerca nell'ambito del PNRR;
- b) con il decreto n. 5 del 29 marzo 2024 del del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute, è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca del secondo avviso pubblico PNRR - Missione 6 - Componente 2 - Investimento 2.1, afferenti alle tematiche progettuali Proof of Concept, Tumori Rari, Malattie Rare, Malattie Croniche non Trasmissibili ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (tematiche: Innovazione in campo diagnostico; Innovazione in campo terapeutico), Malattie Croniche non Trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (tematiche: Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia), e sono stati individuati i Destinatari istituzionali ed i Principal Investigator;
- c) con il citato decreto n. 5 del 29 marzo 2024 per la Regione Campania sono stati approvati ed ammessi a finanziamento sedici progetti per un totale di euro 14.112.945,00 di cui:
 - c.1. 2 progetti Proof of Concept (€ 1.947.095,00);
 - c.2. 1 progetto nel campo dei Tumori rari (€ 998.000,00);
 - c.3. 13 progetti nel campo Malattie Croniche non trasmissibili con topic su Innovazione in campo diagnostico o Innovazione in campo terapeutico (€ 11.167.850,00);
- d) in data 30/04/2024, il Ministero della Salute ha comunicato alla Regione Campania, in qualità di Destinatario Istituzionale/Soggetto Attuatore, l'avvio della procedura di convenzionamento per i sedici progetti collocatisi utilmente in graduatoria, trasmettendo nel contempo gli schemi di convenzione contenenti gli impegni e gli obblighi in capo al Ministero della Salute in qualità di amministrazione titolare, alla Regione Campania in qualità di soggetto attuatore/beneficiario e al Principal Investigator in qualità di ricercatore responsabile dell'attuazione del progetto;
- e) con decreto n. 2021 del 14/06/2024, allegato al presente provvedimento, il Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie - Ex Direzione Generale Della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, ha approvato, per la Regione Campania, la spesa complessiva per i progetti di cui al precedente punto c) ed il cui elenco di dettaglio è contenuto nella all'articolo 1 del

medesimo decreto, per complessivi € 14.112.945,00 (quattordicimilionicentododicimilanovecentoquarantacinque/00) che graveranno sui fondi del PNRR;

RITENUTO:

- a) di dover prendere atto del decreto n. 2021 del 14/06/2024, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrate e sostanziale, con il quale il Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie - Ex Direzione Generale Della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, ha approvato, per la Regione Campania, la spesa complessiva di € 14.112.945,00 (quattordicimilionicentododicimilanovecentoquarantacinque/00) che graveranno sui fondi del PNRR;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere- PNRR, gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento in conformità alla DGR n. 305/2023.

VISTI tutti gli atti e i documenti richiamati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto del decreto n. 2021 del 14/06/2024, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrate e sostanziale, con il quale il Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie - Ex Direzione Generale Della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, ha approvato, per la Regione Campania, la spesa complessiva di € 14.112.945,00 (quattordicimilionicentododicimilanovecentoquarantacinque/00) che graveranno sui fondi del PNRR;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere- PNRR, gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento in conformità alla DGR n. 305/2023;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione "Casa di Vetro" del Sito istituzionale della Regione Campania.



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero della Salute
Ufficio 2/1

A:

MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'
dgrst@postacert.sanita.it

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL
MINISTERO DELLA SALUTE

controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

Oggetto: Investimento 2.1 “Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del ssn”-
Componente 2 “Innovazione ricerca e digitalizzazione del SSN” nell’ambito della Missione 6 salute
del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):II° avviso pubblico PNRR - Convenzioni Regione
Campania REGISTRODECRETO MDS-DGRIC-13-06/06/2024#658560709#

Si attesta che il provvedimento n. **2021** del **14/06/2024**, del Ministero della Salute, protocollato da
questo Ufficio in data **17/06/2024** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **11486**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarita' amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con
esito positivo. L'atto e' stato registrato al n. **498**, in data **03/07/2024** ai sensi del decreto legislativo n.
123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g bis) .

REGISTRO DECRETO MDS-DGRIC-13-06/06/2024

Contabilità speciale n. 06304

Data 03/07/2024

Dott.ssa Alessandra Giuliani



Firmato digitalmente

LEONARDI
GIOVANNI

06.06.2024

150749
DIREZIONE DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITÀ

GMT+01:00

IL CAPO DIPARTIMENTO AD INTERIM

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO l'articolo 12 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502/1992 e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 “Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”, che consiste nel “rafforzare il sistema della ricerca biomedica tramite le linee di intervento concernenti: il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC), sostenendo lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica e promuovendo il trasferimento di tecnologie verso l'industria; il finanziamento di programmi o progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari e di altre malattie altamente invalidanti”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento

pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”, predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato (RGS), che descrivono le funzionalità del sistema informativo “ReGiS” sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in attuazione dell'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il documento “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR - Ministero della salute”, adottato con decreto del 29 luglio 2022 e successive modificazioni;

VISTO decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;

VISTE le Circolari MEF-RGS in materia di Istruzioni Tecniche per la selezione, Monitoraggio e procedure di Controllo e Rendicontazione di progetti e misure PNRR, nonché volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, di prevenzione e il controllo del conflitto di interessi, addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTO l'articolo 38-quinquies del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, il quale ha previsto, al fine di dare attuazione alle azioni previste dalla Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. (M6-C2.2.1) del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativo all'innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale e al potenziamento del sistema della ricerca biomedica, che con decreto del Ministro della salute siano definiti i criteri e le modalità per il sistema di valutazione tra pari (peer review) dei progetti Proof of Concept, nel campo delle malattie rare, dei tumori rari e delle malattie altamente invalidanti, nonché i criteri per la remunerazione delle attività dei revisori e dei componenti del gruppo scientifico di valutazione finale dei progetti medesimi;

VISTO il decreto del Ministro della salute 1 febbraio 2022, n. 3, registrato dall'ufficio centrale di bilancio presso questo Dicastero il 15 febbraio 2022 al n.175 e dalla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2022 n. 337, con il quale sono disciplinati i criteri e le modalità per il sistema di valutazione tra pari (peer review) per i progetti di ricerca da presentare nell'ambito degli avvisi pubblici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1, valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, nonché i criteri per la remunerazione delle attività dei revisori e dei componenti del gruppo scientifico di valutazione finale dei progetti (Panel);

VISTO il secondo avviso pubblico PNRR del 14 aprile 2023, registrato dall'ufficio centrale di bilancio presso questo Dicastero il 5 maggio 2023, al n. 541, sulle seguenti tematiche: 1. Proof of Concept (PoC); 2. Tumori Rari (TR); 3. Malattie Rare (MR); 4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT2) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (tematiche: a. Innovazione in campo diagnostico; b. Innovazione in campo terapeutico); 5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT1) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali (tematiche: a. Fattori di rischio e prevenzione; b. Eziopatogenesi e meccanismi di malattia);

VISTO il decreto del Ministro della salute del 28 dicembre 2023, n.136, registrato dall'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 19 gennaio 2024 con n.62 e dalla Corte dei conti in data 5

febbraio 2024 con n.263, con il quale, è modificata l'allocazione delle risorse finanziarie indicate nell'allegato 1 del decreto ministeriale 1° aprile 2022, assegnate al secondo avviso pubblico PNRR per i progetti di ricerca afferenti alle previste tematiche;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013 e, in particolare, l'articolo 1, che dispone la ripartizione dei componenti tra le sezioni del Comitato tecnico sanitario;

VISTO il decreto del Ministro della salute 15 dicembre 2021, recante la costituzione del Comitato tecnico sanitario, avente una durata di tre anni dalla data di insediamento;

VISTO il decreto del 29 marzo 2024, n.5, del Capo ad interim del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della salute, registrato dall'ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero in data 4 aprile 2024 al n.225 con il quale, in osservanza alle disposizioni del Comitato tecnico sanitario, sezione c) espresse all'unanimità nella riunione del 26 marzo 2024, è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca del secondo avviso pubblico PNRR- Missione 6 - Componente 2 - Investimento 2.1, afferenti alle tematiche progettuali Proof of Concept, Tumori Rari, Malattie Rare, Malattie Croniche non Trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (tematiche: Innovazione in campo diagnostico; Innovazione in campo terapeutico), Malattie Croniche non Trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (tematiche: Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia), e sono stati individuati i Destinatari istituzionali e i Principal Investigator;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute" ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2023, n. 173 che abroga il precedente Regolamento di organizzazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024–2026", pubblicata nel supplemento ordinario n. 40/L alla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026", pubblicato nel supplemento ordinario n. 41/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 4 marzo 2024, con il quale per il corrente esercizio finanziario ai dirigenti generali titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, sulla base delle linee programmatiche, degli obiettivi strategici e dei risultati attesi definiti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024, emanata dal Ministro della Salute in data 29 febbraio 2024, sono stati assegnati i contingenti delle risorse umane, nonché le risorse economico-finanziarie indicate nei rispettivi programmi di spesa e relative azioni sottostanti dello stato di previsione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 3 gennaio 2024, recante la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della Salute previsto dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 196;

TENUTO CONTO che la ex Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità risulta attualmente priva di titolare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 febbraio 2024 al n. 433, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Leonardi l'incarico di Capo del Dipartimento della Salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali, nonché l'incarico, ad interim, di Capo del Dipartimento della Prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute;

VISTO il decreto direttoriale del 22 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2022 al numero 670, con il quale ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito, alla dott.ssa Maria Teresa Camera d'Afflitto, direttore dell'ufficio 4 della ex Direzione generale della ricerca e dell'Innovazione in sanità, l'incarico dirigenziale non generale di durata triennale a decorre dal 1° marzo 2022 fino al 28 febbraio 2025;

VISTO il decreto 22 aprile 2024 del Capo ad interim del Dipartimento della Prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute, con il quale, la dott.ssa Maria Teresa Camera d'Afflitto,

direttore dell'ufficio 4 ex Direzione generale della ricerca e dell'Innovazione in sanità, è incaricata della sottoscrizione di tutte le convenzioni per la realizzazione dei progetti di ricerca di cui al secondo avviso pubblico nell'ambito del PNRR, attinenti, oltre che agli enti di competenza del suddetto ufficio, anche agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

TENUTO CONTO che sono state digitalmente stipulate le specifiche convenzioni per i progetti di ricerca collocati, nella graduatoria approvata con il succitato decreto del 29 marzo 2024 n.5, in posizione utile ai fini del finanziamento, di cui all'elenco di seguito specificato, regolative dei rapporti di gestione nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, sottoscritte tra il Ministero della Salute nella persona della dott.ssa Maria Teresa Camera d'Afflitto, direttore dell'ufficio 4 della ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità ed il Soggetto attuatore-beneficiario **Regione Campania** nella figura del legale rappresentante **Antonio Postiglione**;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'approvazione delle suddette convenzioni;

VISTE le norme di contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, sono approvate le convenzioni dei progetti di ricerca nella tabella di seguito indicati, afferenti al secondo avviso pubblico PNRR, allegata come parte integrante del presente atto e sottoscritte con firma digitale tra il Ministero della Salute nella persona della dott.ssa Maria Teresa Camera d'Afflitto, direttore dell'ufficio 4 della ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità e il Soggetto attuatore/beneficiario **Regione Campania** nella persona del legale rappresentante **Antonio Postiglione** ed il Principal investigator di ciascun progetto.

Codice progetto	Titolo	Denominazione legale	Finanziamento concesso
PNRR-MCNT2-2023-12377339	EMERGING ELECTROCARDIOGRAPHIC, ECHOCARDIOGRAPHIC, BIOMARKERS AND GENETIC PREDICTORS OF LIFE-THREATENING ARRHYTHMIAS IN ADULT AND PAEDIATRIC PATIENTS WITH NON-ISCHEMIC CARDIOMYOPATHY	REGIONE CAMPANIA	500.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12377373	DECONVOLUTING EPIGENETICS OF DIABETES TO UNMASK CONCEALED MARKERS IN T2D (DEDUCT)	REGIONE CAMPANIA	767.600,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12377629	LIQUID BIOPSY, RADIOMIC FEATURES AND GUT MICROBIOTA ANALYSIS FOR PERSONALIZED TREATMENT AND CONTINUITY OF CARE WITH IMMUNOTHERAPY PLUS TARGETED AGENTS IN METASTATIC COLORECTAL CANCER PATIENTS	REGIONE CAMPANIA	1.000.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12377713	IMAGING OF PRE-METASTATIC NICHE FOR AN EARLY THERANOSTIC INTERVENTION	REGIONE CAMPANIA	900.000,00 €

PNRR-MCNT2-2023-12377808	PERSONALIZED MEDICINE IN CARDIOVASCULAR DISEASES: A BIOMARKER SIGNATURE FOR HIGH AND VERY HIGH PATIENTS	REGIONE CAMPANIA	1.000.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378040	MEASURING IMMUNOLOGICAL SELF-TOLERANCE RESERVOIR TO VALIDATE INNOVATIVE THERAPIES IN PATIENTS WITH RELAPSING-REMITTING MULTIPLE SCLEROSIS ACRONYM: IMMUNETOLERANCE4THERAPY	REGIONE CAMPANIA	1.000.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378074	A MULTIOMIC APPROACH FOR DIAGNOSIS AND FOLLOW-UP OF EOSINOPHILIC ESOPHAGITIS: FROM BENCH TO BEDSIDE	REGIONE CAMPANIA	890.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378225	LUNG ULTRASOUND (US) GUIDED TREATMENT OF HEART FAILURE IN PATIENTS WITH STAGE 3B-5 CKD PATIENTS (LUST2 TRIAL)	REGIONE CAMPANIA	437.250,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378283	ADVANCED ROBOTIC BEDS FOR THE EARLY REHABILITATION OF CARDIAC SURGERY PATIENTS	REGIONE CAMPANIA	983.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378307	IDENTIFICATION OF NEW DIAGNOSTIC AND PROGNOSTIC MARKERS BY COMPREHENSIVE APPROACH OF GENOMIC AND IMAGING DIAGNOSIS IN PEDIATRIC TUMORS	REGIONE CAMPANIA	860.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378329	ROLE OF GENDER, GENETIC POLYMORPHISMS AND DRUG-DRUG INTERACTIONS IN PREDICTING ADVERSE DRUG REACTIONS IN COMORBID ELDERLY PATIENTS WITH CHRONIC HEART FAILURE ON POLYPHARMACY REGIMEN.	REGIONE CAMPANIA	850.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378387	MIND-PROJECT: MULTIMODAL IMAGING, NEUROBIOLOGICAL AND DIGITAL ASSESSMENT FOR INDIVIDUALIZED SUSTAINABLE DETECTION, MONITORING AND MANAGEMENT OF PARKINSONISM IN REAL-LIFE SETTING	REGIONE CAMPANIA	980.000,00 €
PNRR-MCNT2-2023-12378490	AN INTEGRATED NANOPHOTONICS-MULTIOMICS PLATFORM FOR THE STRATIFICATION OF BREAST CANCER PATIENTS FOR DIAGNOSTIC PURPOSES	REGIONE CAMPANIA	1.000.000,00 €

PNRR-POC-2023-12378248	RESCUING EYES FROM NONSENSE: A PRECISION MEDICINE APPROACH TO RESCUE STOP MUTATION IN HEREDITARY OCULAR DISEASES BY TRANSLATIONAL READTHROUGH INDUCING DRUGS (TRIDS)	REGIONE CAMPANIA	950.000,00 €
PNRR-POC-2023-12378333	AUGMENTED-ROBOTIC GROSS EXAMINATION FOR SOLID TUMORS (A-ROGER)	REGIONE CAMPANIA	997.095,00 €
PNRR-TR1-2023-12378404	NEW THERAPEUTICS TARGETS WITH CLINICAL INTERVENTION FOR BOTH PAEDIATRIC AND ADULT BRAIN CANCER	REGIONE CAMPANIA	998.000,00 €

Art.2

La gestione dei progetti di cui alla tabella riportata all'articolo 1 è affidata al Soggetto attuatore-beneficiario **Regione Campania** che concorre allo svolgimento degli stessi sulla base di accordi convenzionali stipulati con il competente ufficio 4 della ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità.

Art.3

È approvata la spesa complessiva per i progetti di cui alla tabella riportata all'articolo 1 per complessivi € **14.112.945,00** (**Quattordicimilionicentododicimilanovecentoquarantacinque/00**) che graveranno sui fondi del PNRR.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la relativa registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO *AD INTERIM*
Dott. Giovanni Leonardi
(firma digitale)

MT.Camera d'Afflitto



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 13 del 06/06/2024, con oggetto MS DCD n. 13 del 6/6/2024 PNRR - Convenzioni Regione Campania - 658560709 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037975 - Ingresso - 17/06/2024 - 09:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/07/2024 n. 1937

Il Magistrato Istruttore

ROSALBA DI GIULIO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.ric.serv.beni.cult@corteconti.it | fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Delibera della Giunta Regionale n. 711 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) con legge regionale 1° settembre 1993, n.33 (*Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania*) sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
- b) ai sensi dell'art.7 della citata legge regionale gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei revisori conti e nella Comunità del Parco;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22/10/2019, è stato nominato l'arch. Francesco Maisto, alla carica di Presidente dell'Ente nonché Commissario Straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei;
- d) le normative regionali sopravvenute e stratificate hanno novellato diffusamente l'articolato originario della L.R. n. 33/1993 determinando la necessità di fatto di conformare gli Statuti degli Enti Parco alla regolamentazione sopravvenuta;
- e) con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 222 del 26/05/2021 è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
- f) con Delibera della Giunta Regionale n.135 del 22/03/2022 è stato approvato il nuovo Statuto del Parco Regionale dei Campi Flegrei;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) con D.G.R. n. 336 del 28/06/2022 le funzioni di Commissario Straordinario degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali attribuite ai rispettivi Presidenti degli Enti in questione sono state prorogate fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci da parte degli Enti Parco e alla individuazione e nomina dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
- b) con D.G.R. n. 509 del 05/10/2022 sono state rinnovate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci e all'individuazione e alla designazione dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2022;
- c) con D.G.R. n. 769 del 29/12/2022 sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali non oltre il termine del 31 marzo 2023;
- d) con D.G.R. n. 203 del 19/04/2023 sono stati rinnovati i predetti incarichi e funzioni fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
- e) l'incarico di Commissario straordinario con funzioni di giunta esecutiva, attribuito con la DGR n. 504/2019 all'arch. Francesco Maisto quale Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e quale Commissario straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva risulta scaduto;
- f) occorre assicurare la continuità amministrativa dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei attraverso la nomina di un Commissario Straordinario con funzioni di Presidente e di Giunta

esecutiva per far fronte ad impellenti scadenze, non procrastinabili nelle more della nomina del Presidente dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover rinnovare l'incarico all'arch. Francesco Maisto di Commissario Straordinario con funzione di Giunta esecutiva dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, fino alla nomina del Presidente dell'Ente e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2025;

VISTI

- la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
- la L.R. 17/2003;
- la D.G.R. n. 83/2019;
- la D.G.R. n. 504/2019;
- la D.G.R. n. 222/2021;
- la D.G.R. n. 34/2022;
- la D.G.R. n. 135/2022;
- la D.G.R. n. 153/2022;
- la D.G.R. n. 336/2022;
- la D.G.R. n. 509/2022;
- la D.G.R. n. 769/2022;
- la D.G.R. n. 203/2023;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di rinnovare l'incarico all'arch. Francesco Maisto di Commissario Straordinario con funzione di Giunta esecutiva dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, fino alla nomina del Presidente dell'Ente e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2025;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, al BURC e nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 312 DEL 31/05/2023. ESITI CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2 DEL D. LGS. 175/16 (TUSP) - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023, recante "*Attuazione DGRC n.433/2022 e DGRC n.663/2022 Istituzione del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale – ulteriori determinazioni*", si è previsto di formulare indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali:
 - a.1. per la predisposizione degli atti propedeutici:
 - a.1.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;
 - a.1.2. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria d'interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;
- b. per l'elaborazione di una "*Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022*", con la quale, tra l'altro, sono argomentate le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- c. nella medesima Relazione sono, altresì, illustrate le ragioni che hanno condotto all'individuazione della forma di gestione delle infrastrutture della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - GAPIR mediante il ricorso ad una società mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all'art 17 del TUSP;
- d. conformemente alle disposizioni normative, la DG 50.17.00 ha, altresì, predisposto lo schema di statuto della costituenda Società "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A." prevedendo che la società sia amministrata, in sede di prima applicazione, da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'equilibrio di genere sancito all'art. 11 comma 4, in considerazione della complessità delle funzioni e dei compiti da gestire e dell'elevato livello di specializzazione e competenza richiesti nella fattispecie, con la possibilità da parte dell'Assemblea dei soci di individuare congiuntamente, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 11 comma 3 del TUSP, una diversa strutturazione della governance societaria;
- e. con nota prot. n. 582091 del 30.11.2023, avente ad oggetto "*Richiesta parere su documentazione relativa alla forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022*", la bozza di Statuto e la Relazione illustrativa sono stati sottoposti dalla DG 50.17.00 al parere dell'Avvocatura Regionale della Campania che, con nota PG/2023/596135 del 11/12/2023 ha riscontrato rilevando che: "*Gli atti esaminati non appaiono meritevoli di rilievi. Appaiono conformi alla normativa di settore*";
- f. con nota PG 70224 dell'08/02/2024, i summenzionati documenti sono stati, altresì, trasmessi dalla DG "Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali" all'Ufficio Speciale 60.10.00 "Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo", per l'istruttoria di competenza;
- g. all'esito degli approfondimenti compiuti dagli uffici regionali, è stato proposto lo schema di statuto allegato al menzionato provvedimento;

h. con D.G.R.C. n. 399 del 25/07/2024, è stato deliberato:

- h.1. *“di prendere atto del lavoro istruttorio della DG 50.17.00 in raccordo con le altre strutture regionali competenti ratione materiae, e per l’effetto:*
- h.2. *“di disporre, quale forma per la gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 17 del TUSP in quanto compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, e coerente con le norme dei trattati europei, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 175/2016”;*
- h.3. *“di approvare lo schema di statuto della Società “Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.” e la “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022” che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale”;*
- h.4. *“di dare atto che l’onere di motivazione analitica richiesto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 è stato assolto, come riportato nella “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”;*
- h.5. *“di avviare, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica preventiva degli atti di cui al punto che precede, secondo le modalità ed i termini di legge mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale istituzionale della Regione Campania, di apposito avviso come da schema allegato”;*
- h.6. *“di precisare che, a conclusione della fase di consultazione pubblica, e previa adozione degli atti in Giunta laddove modificati, sarà disposta la trasmissione al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell’art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all’adozione del provvedimento di cui all’art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016”;*
- h.7. *“di precisare, altresì, che ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell’art. 5 del TUSP, gli atti dovranno essere trasmessi all’Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti per il seguito di competenza”;*

PRESO ATTO, dall’istruttoria del competente Ufficio regionale, che

- a. con la menzionata DGR n. 399 del 25/07/2024, nel rispetto della normativa vigente, è stata avviata la fase della consultazione pubblica preventiva, prevedendo che i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, società civile, altro), potevano far pervenire alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali le proprie osservazioni e proposte rispetto alla documentazione in consultazione, entro la data del 16/09/2024;
- b. alla data del 16/09/2024, sono pervenute alla DG 501700, n. 11 osservazioni, i cui riscontri, all’esito dell’istruttoria svolta, sono dettagliati nell’allegato n. 6 al presente provvedimento;
- c. in particolare, con nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, l’Ente Idrico Campano - Distretto di Napoli Nord ha trasmesso osservazioni con le quali, sulla base di motivazioni tecniche, amministrative ed economico-finanziarie addotte, ha ritenuto “ ... che tutte le grandi condotte provenienti dai serbatoi di testa (S. Prisco, S. Clemente e S. Felice a Cancellò) dovrebbero appartenere al Sistema della Grande Adduzione fino ai manufatti di consegna all’ultimo Distretto

alimentato, poiché solo da quel manufatto in poi le condotte perdono la funzione inter-distrettuale ...”, per cui: “... è dell’avviso che, prima dell’indizione delle procedure per la costituzione della Società di gestione del Sistema della Grande Adduzione, il perimetro delle opere del Sistema debba essere ampliato per comprendere sia le grandi condotte in partenza dai serbatoi di testa (fino ai manufatti di consegna all’ultimo Distretto alimentato), sia le centrali di Melito e Mugnano.”;

- d. gli Uffici propongono di accogliere le suddette osservazioni formulate dall’Ente Idrico Campano - Consiglio di Distretto Napoli Nord, ritenendo che le stesse rispondono a logiche di efficientamento del servizio e di perequazione dei relativi costi e sono coerenti con le ragioni alla base del progetto di gestione scelto dalla Regione Campania;
- e. l’osservazione formulata dall’EIC ed accolta non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016(TUSP);
- f. il competente Ufficio propone, pertanto, di apportare modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 07 dicembre 2022, includendo nella perimetrazione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) le infrastrutture indicate nella nota dell’Ente Idrico Campano ed avente prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024 e ricadenti nel territorio del Distretto di Napoli Nord;
- g. la detta modifica non riveste carattere sostanziale, ad ogni effetto e conseguenza, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016 (TUSP);

RITENUTO di dover

- a. prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/2024, di cui alla nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
- b. modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprendervi le ulteriori infrastrutture segnalate dall’EIC con l’osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, come da tavola allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
- c. confermare che la “Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.”, in uno agli atti allegati al presente provvedimento di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l’onere di motivazione analitica richiesto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;
- d. prendere atto che l’osservazione accolta proposta dall’EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all’art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;
- e. prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024 e che nuovamente si allega al presente provvedimento, di cui forma parte sostanziale;
- f. disporre la trasmissione di tutti gli atti qui allegati, unitamente alla presente deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell’art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all’adozione del provvedimento di cui all’art. 7, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 175/2016;
- g. precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell’art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all’Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;

VISTI

- a. l'art. 118 della Costituzione;
- b. il D.lgs. n. 141/99 e s.m.i.;
- c. lo Statuto della Regione Campania;
- d. la L.R. n. 15/2015 e s.m.i.;
- e. il D.lgs. n. 175/2016;
- f. la D.G.R.C n. 440 del 12.10.2021;
- g. la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31;
- h. la D.G.R.C. n. 433 del 3 agosto 2022;
- i. la D.G.R.C n.434 del 3 agosto 2022,
- j. la D.G.R.C. n. 592 del 16 novembre 2022;
- k. la D.G.R.C. n. 663 del 7 dicembre 2022;
- l. il D.lgs. n. 201/2022;
- m. la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 18;
- n. la D.G.R.C. n. 312 del 31.05.2023;
- o. la D.G.R.C. n. 399/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/2024, di cui alla nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
2. di modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprendervi le ulteriori infrastrutture segnalate dall'EIC con l'osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, come da tavola allegata al presente provvedimento, che ne forma parte sostanziale;
3. di confermare che la "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.", in uno agli atti allegati al presente provvedimento di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l'onere di motivazione analitica richiesto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;
4. di prendere atto che l'osservazione accolta proposta dall'EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;
5. di prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024 e che nuovamente si allega al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
6. di disporre la trasmissione di tutti gli atti qui allegati, unitamente alla presente deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;
7. di precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al Gabinetto del Presidente;

- 8.2. agli Assessori competenti;
- 8.3. all'U.S. "Grandi Opere", per le finalità di cui al comma 1 dell'art 175 del Dlgs. n. 36/2023;
- 8.4. alla U.S. "Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo", per eventuali profili di competenza;
- 8.5. alla D.G. "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali", anche per la notifica all'Ente Idrico Campano;
- 8.6. alla "Direzione Generale per le risorse finanziarie";
- 8.7. al B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza e nella sezione Campania Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, ai fini della consultazione pubblica.



50.17.00

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Al Vicepresidente della GRC

Avv. Fulvio Bonavitacola

vice.presidente@pec.regione.campania.it

assessore.bonavitacola@regione.campania.it

Al Capo di Gabinetto GRC

Avv. Almerina Bove

capo.gab@pec.regione.campania.it

All'Ufficio Speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo

Dr. Liberato Russo

us10@pec.regione.campania.it

Oggetto: Trasmissione esiti istruttoria “CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL’ART. 5, COMMA 2 DEL D. LGS. 175/16 (TUSP) PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO/PRIVATA, CON MAGGIORANZA DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA E NELLA FORMA DI S.P.A. AI FINI DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DEL SISTEMA DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE, DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. DELLA CAMPANIA N. 433 DEL 03/08/2022.”

Premesso che:

La Regione Campania ha ravvisato l’esigenza di costituire una società mista pubblico/privata ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., cui affidare, mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato, la gestione del servizio della Grande adduzione primaria d’interesse regionale. Nel rispetto della normativa vigente, l’atto deliberativo n. 399 del 25/07/2024, esecutivo dal 01/08/2024, adottato dalla Giunta regionale della Campania, è stato sottoposto alla consultazione preventiva rispetto alla discussione dello stesso da parte del Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. B) del D.lgs. n. 175/2016. La DGRC n. 399 del 25/07/2024, esecutiva dal 01/08/2024, avente ad oggetto "Costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale" ed i relativi allegati sono stati resi consultabili nelle sezioni "Amministrazione trasparente" e "La Regione informa" del portale istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

I soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, società civile, altro), hanno fatto pervenire le proprie osservazioni e proposte rispetto alla documentazione in consultazione entro il 16/09/2024 ore 16:00, per iscritto alla presente Direzione tramite una delle seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo: staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it
- Consegna a mano presso l'Ufficio accettazione e smistamento posta (501500) Via Marino Turchi 11, 80132 Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 16.

Atteso che:

- alla data del 16 settembre u. s. sono pervenute a mezzo pec le seguenti n.11 osservazioni i cui riscontri, all'esito dell'istruttoria svolta, sono dettagliati nell'allegato 1):

DATA e N. Prot.	SOGGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTO
17/08/2024 PROT.N.0400412/2024	Paolo Giugliano	dirigente industriale del settore privato
26/08/2024 PROT. N.0401719/2024	Cittadinanzattiva Campania Onlus- rete Consumatori Campania	Associazione
13/09/2024 PROT. N.0429589/2024	Ente Idrico Campano	Distretto Napoli Nord - EIC
13/09/2024 PROT. N.0431138/2024	Idrico NEPTA	Società ITALGAS
13/09/2024 PROT. N.0429711/2024	Acquedotto Pugliese	S.p.A.

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

16/09/2024 PROT. N.0430800/2024	COMUNE DI MONTEMARANO	Ente Pubblico
16/09/2024 PROT. N.0431632/2024	Massimo Maresca Presidente del CDR Campania di Italia Nostra - Luigi de Lisio suo delegato	Associazione
16/09/2024 PROT. N.0431571/2024	SUEZ ITALY	S.p.A.
16/09/2024 PROT. N.0432683/2024	Pasquale Luca Nacca	privato cittadino
16/09/2024 PROT. N.0432798/2024	Sindaco Comune Cassano Irpino Avv. Salvatore Vecchia	Ente Pubblico
16/09/2024 PROT. N.0432812/2024	Istituto Italiano per gli Studi delle Politiche Ambientali	Associazione

- non risulta consegnato alcun plico relativo all'oggetto presso l'Ufficio accettazione e smistamento posta (501500) sito in Via Marino Turchi 11, 80132 Napoli;
- il numero di accessi effettuati, nel periodo compreso tra il 31 luglio 2024 e il 16 settembre 2024, secondo i dati raccolti tramite Web Analytics Italia, ha registrato un totale di 182 visitatori unici al seguente link del portale della Regione Campania dedicato alla consultazione pubblica per la gestione del servizio di grande adduzione primaria di interesse regionale <https://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/consultazione-pubblica-per-la-gestione-del-servizio-di-grande-adduzione-primaria-di-interesse-regionale>.

Preso atto che come dettagliato nell'allegato 1):

- si è ritenuto di accogliere le osservazioni relative alla nota di cui al prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- non si è ritenuto di accogliere le altre osservazioni.

Si precisa che l'accoglimento della detta osservazione prot. n. 0429589/2024 non riveste carattere sostanziale, ad ogni effetto e conseguenza anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016 (TUSP).

Per quanto espresso, all'esito della consultazione pubblica effettuata, si sottopongono all'autorità in indirizzo i seguenti allegati:

- 1) Istruttoria consultazione pubblica comprensiva delle osservazioni pervenute ed ivi allegate;
- 2) *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022"* adeguata all'osservazione accolta;

3) bozza di DGRC avente ad oggetto: ATTUAZIONE D.G.R. N. 312 DEL 31/05/2023. ESITI CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2 DEL D. LGS. 175/16 (TUSP) - MODIFICA D.G.R.C. N. 433/2022 E PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO/PRIVATA, CON MAGGIORANZA DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA E NELLA FORMA DI S.P.A. AI FINI DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DEL SISTEMA DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE.

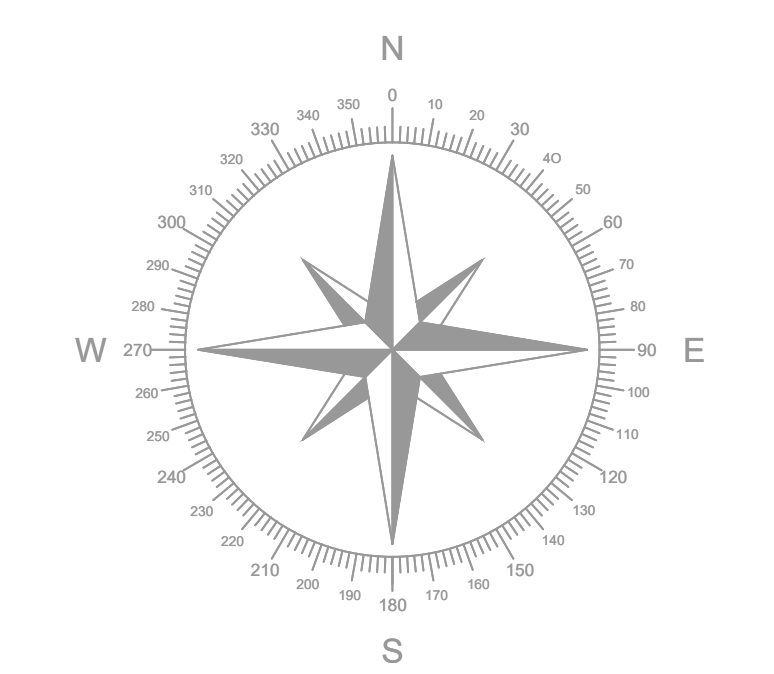
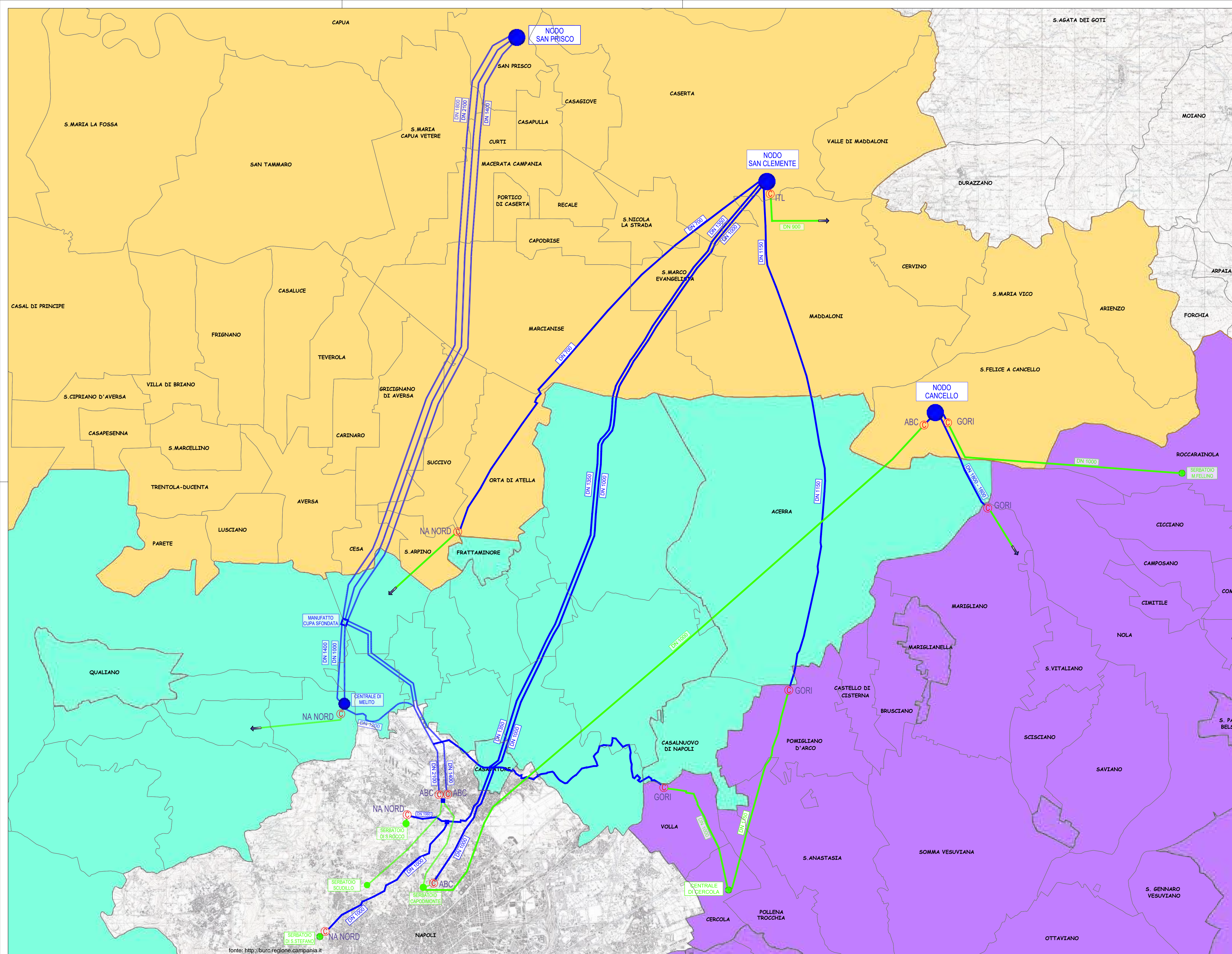
4) la tavola grafica rappresentante il nuovo perimetro della GAPIR.

5) lo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n.399/2024, che a seguito delle osservazioni pervenute, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dalla D.G. competente, non è modificato.

Si rappresenta, infine che la succitata documentazione, è inoltrata all'US 10 ai fini della preventiva condivisione e dei consequenziali atti per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente
Ing. Rosario Manzi

Il Direttore generale
dott. Antonello Barretta



- DISTRETTO NAPOLI
- DISTRETTO NAPOLI NORD
- DISTRETTO CASERTA
- DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

- LEGENDA -
- CONDOTTE GAPIR
 - CONDOTTE DISTRETTUALI
 - PUNTI DI CONSEGNA
 - CONFINI PROVINCIALE
 - CONFINI COMUNALI

PLANIMETRIA
Scala 1:50000

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Affidamento in concessione della gestione dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione e vendita della risorsa idrica all'ingrosso per usi plurimi, attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 433 del 03/08/2022
Ente affidante	Regione Campania
Tipo di affidamento	Affidamento in concessione
Modalità di affidamento	Partenariato Pubblico Privato di Tipo Istituzionale ex art. 174, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 e art. 17 del D.lgs. n. 175/2016
Durata del contratto	30 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Nuovo affidamento</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Regione Campania</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Rosario Manzi
Ente di riferimento	Regione Campania
Area/servizio	Ciclo integrato delle Acque
Telefono	0817963237
Email	rosario.manzi@regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Sommario

PREMESSA.....	5
SEZIONE A.....	13
A.1 Normativa di riferimento.....	13
A.2 Normativa europea.....	13
A.3 Normativa nazionale.....	19
A.4 Normativa regionale.....	24
SEZIONE B.....	27
B.1 Caratteristiche del servizio.....	27
Opera di presa e primo sollevamento.....	31
Centrale di rilancio di Cassino e Direttrice Principale.....	32
Complesso di S. Prisco.....	33
Complesso di Santa Sofia.....	35
Sistema Presenzano-Teano-Massicana.....	36
Sistema Basso Volturno.....	36
L'Acquedotto Campano.....	36
IL NODO DI CANCELLO.....	39
GLI ACQUEDOTTI DI CASSANO IRPINO E DELLA NORMALIZZAZIONE.....	48
INFRASTRUTTURE PER L'UTILIZZO PLURIMO DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO.....	50
PIANO EMERGENZA SICCA' REGIONE CAMPANIA.....	56
B.2 Obblighi di servizio pubblico e universale.....	57
SEZIONE C.....	61
C.1 Contesto di riferimento.....	61
C.2 Modalità di affidamento prescelta e relativa motivazione.....	63



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

SEZIONE D.....	71
D.1 MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA.....	71
Conclusioni.....	92

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

PREMESSA

La presente relazione illustrativa viene predisposta nell'ambito dell'istruttoria condotta dalla DG 501700, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 312 del 31/05/2023 ed è funzionale a garantire il soddisfacimento degli obblighi motivazionali in tema di scelta della forma di gestione dei servizi pubblici, nonché di costituzione di nuovi organismi societari, ai sensi degli artt. 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 175/2016 ed in ottemperanza al più generale obbligo di motivazione gravante sull'Amministrazione.

Si è ritenuto opportuno articolare il presente elaborato seguendo lo schema di relazione ex art. 34 del D.lgs. n. 179/2012, oggi corrispondente alla relazione ex art. 14 del D.lgs. n. 201/2022, così come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, sebbene il servizio oggetto della predetta delibera di G.R.C. n. 312/2023 - data la rilevanza regionale e ultraregionale del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (d'ora in avanti GAPIR) - non rientri nel novero dei servizi pubblici locali e tenendo conto che gli elementi motivazionali richiesti dall'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022 e quelli imposti dagli artt. 4,5,6 e 17 del D.lgs. n. 175/2016 sono in parte sovrapponibili.

La scelta della gestione del GAPIR mediante il ricorso al partenariato pubblico privato di tipo istituzionale, alla luce delle valutazioni già operate nella relazione della presente D.G. prot. n. PG/2023/0276602 del 29/05/2023 avente ad oggetto: "Relazione sul Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale", è stata ritenuta la forma più idonea per assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, consentendo alla Regione Campania, da un lato, di poter esercitare la funzione di controllo regionale sugli indirizzi ai quali improntare l'esecuzione del servizio e la realizzazione dei relativi investimenti e, dall'altro lato, di avvalersi di un operatore privato di comprovato know-how tecnico, commerciale e finanziario

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

necessari per una gestione di tipo industriale del servizio di interesse economico generale in argomento.

A tal proposito e per quanto di interesse in questa sede, va evidenziato che con Decreto del 4 agosto 1983, il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183 del 2 maggio 1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ alla Regione Campania, che con DGR n. 9513 del 9.11.1982 e DGR n. 9488 del 22.12.1983 ne ha disciplinato la gestione.

Tali infrastrutture erano già parte del sistema idrico della "Grande Adduzione Primaria" individuato dallo Strumento Direttore (PRGA) e costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cannello che, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania.

Nell'ambito del sistema idrico della "Grande Adduzione Primaria" (di seguito GAP) assume particolare rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "*Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo Codice CUP: B87B20098990009*" che concerne lo sfruttamento ad uso plurimo (idropotabile, irriguo, industriale, ecc.) delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm³/anno di acqua per uso potabile (Q_{max} 3.000 l/s), 46 Mm³/anno di acqua per uso irriguo (Q_{max} 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici.

Le rimanenti opere - sinteticamente riassumibili in Complesso Terra di Lavoro, Complesso Zona Flegrea e isole flegree, Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro) - sono situate all'esterno del perimetro della Grande Adduzione

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Primaria e rientrano nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII).

Come noto, ai sensi dell'art. 142, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, il servizio idrico integrato deve essere organizzato a livello sovra-comunale, mediante la definizione di Ambiti Territoriali Ottimali governati dalle forme di cooperazione istituzionale tra gli enti locali interessati secondo le forme definite dalla Regioni.

La Legge della Regione Campania n. 15/2015 *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* ha suddiviso il territorio regionale in 7 ambiti distrettuali per la gestione del SII ed ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC).

Con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un'acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa, tenendo conto delle diverse forme di impiego della risorsa, anche ulteriori rispetto a quelle proprie del SII.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 15/2015: *"La Giunta regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali. Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali le infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale"*.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Con DGRC n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, gestiti dalla Società Alto Calore Servizi. Con la stessa delibera inoltre, è stato dato *“mandato alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e autorizzazioni ambientali, congiuntamente alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano Irpino, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania”*

In ottemperanza alla suindicata DGRC n.433/2022 la presente DG 50.17.00 ha attuato le attività relative alla ricognizione e alla redazione dello stato di consistenza delle opere da trasferire al demanio regionale, così come individuate dall'Allegato 1.

Appare opportuno evidenziare che per la gestione della dotazione impiantistica ed infrastrutturale oggetto del sistema idrico GAPIR ed i relativi servizi, trova applicazione l'art. 118 della Costituzione ed il principio di sussidiarietà ivi sancito che postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse pubblico ed il potere ad esso correlato.

Nella specie, la mera constatazione che le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale sono funzionali all'approvvigionamento idrico di una pluralità di ambiti distrettuali di cui alla L. R. n. 15/2015, nonché a garantire gli usi plurimi della risorsa ulteriori rispetto alle esigenze proprie del servizio idrico integrato di cui al D.lgs. n. 152/2006, comporta la necessità che le stesse siano mantenute nella competenza programmatica, pianificatoria e gestionale della Regione Campania, quale livello di amministrazione in grado di contemperare al meglio i vari interessi pubblici che attraverso la GAPIR devono essere soddisfatti. A tal proposito, va inoltre considerato

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

che l'esigenza di attuare politiche gestionali definite a livello regionale sulle attività funzionali alla grande adduzione idrica per usi plurimi, risulta rafforzata dalla necessità di governare in maniera ottimale e coordinata con il sistema della GAPIR, gli scambi di risorsa tra la Regione Campania e la Regione Puglia, attraverso gli schemi acquedottistici "Sele-Calore", e "Ofanto", per i quali è già stato siglato, in data 13/10/2022, l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale volto alla regolamentazione dei predetti trasferimenti idrici interregionali, nonché per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", quale atto propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano di Gestione delle Acque.

La gestione unitaria a livello regionale del sistema GAPIR, avente valenza regionale e/o interregionale, corrisponde anche alla necessità di disporre di una riserva idrica strategica in presenza di domanda sostanzialmente inelastica ed offerta molto elastica nel breve-medio termine (ricorrenti e prolungati periodi siccitosi) e capacità di produzione inelastica nel breve termine (gestori d'ambito o consorzio irriguo tenderebbe a realizzare una sovracapacità di produzione per dotarsi di adeguate riserve, con conseguente incremento tariffario nel comparto civile e di elevate richieste di finanziamento nel comparto irriguo).

Con DGRC n. 592 del 16 novembre 2022, è stato definito un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale.

Con delibera di G.R. Campania n. 663 del 07.12.2022, recante le "determinazioni attuative" della DGRC n.433/2022, istitutiva del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, è stata demandata alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, l'istruttoria volta all'individuazione delle modalità più efficaci per l'espletamento del servizio

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

idrico integrato della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni da parte della Giunta Regionale.

All'esito della conseguente istruttoria, la G.R. della Campania, con deliberazione n. 312 del 31/05/2023, richiamando e condividendo le considerazioni e le conclusioni rassegnate nella relazione prot. PG/2023/0276602 del 29/05/2023, ha espresso *“indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici: 1.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.; 1.2. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania.*

Nel contesto brevemente riepilogato, il presente elaborato mira ad illustrare le motivazioni alla base della scelta effettuata dalla Regione Campania con i richiamati provvedimenti, nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa euro-unitaria e nazionale applicabili, allo scopo di concludere per la praticabilità dell'affidamento della gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale ad una società mista pubblico-privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A..

In esito al lavoro di approfondimento e verifica svolto con la presente relazione illustrativa, si può evidenziare, come si avrà modo di illustrare dettagliatamente nel prosieguo, che sussistono tutti i motivi, le ragioni tecniche, economiche, finanziarie e di convenienza per gli utenti della grande adduzione idrica e per una gestione sostenibile e razionale della risorsa idrica, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle normative nazionali e dal diritto dell'Unione Europea, per procedere alla gestione del GAPIR attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato di tipo istituzionale.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

In base all'analisi svolta con la presente relazione, inoltre, si è verificata la rispondenza della scelta dell'affidamento a società mista pubblico-privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema GAPIR, agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di economicità, di qualità del servizio, di benefici per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Inoltre, il piano economico-finanziario redatto sulla base degli investimenti programmati per la durata dell'affidamento risulta essere sostenibile e in equilibrio economico finanziario.

La scelta di addivenire alla gestione unica delle infrastrutture della GAPIR, mediante affidamento, in regime di concessione, ad una società a capitale misto pubblico privato, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., oggetto di analisi e verifica con la presente relazione, con il supporto degli strumenti di pianificazione economico-finanziaria qui riportati – risulta fornire tutte le garanzie con riferimento a quanto prescritto dagli art. 4, 5, 6, e 17 del D. Lgs. n. 175/2016.

Il ricorso al partenariato pubblico/privato, infatti, rappresenta l'opzione che meglio si adatta all'esigenza di gestire un sistema di approvvigionamento primario costituito da infrastrutture di notevole complessità e rilevanza (dighe, traverse, reti di adduzione), a servizio di più ambiti e/o per usi plurimi (civile, irriguo, industriale, idroelettrico) e in alcuni casi funzionale al trasferimento di risorse fra più regioni.

La scelta della modalità di gestione delle infrastrutture della GAPIR attraverso l'affidamento a società mista, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., rappresenta, per quel che si rileva in questa sede, una soluzione in grado di realizzare una effettiva collaborazione tra pubblica amministrazione e privati imprenditori (socio tecnico non finanziatore, scelto con procedura ad evidenza pubblica), mediante un'entità giuridica detenuta congiuntamente, con effetti positivi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

per la collettività, consentendo alla Regione Campania, attraverso l'esercizio dei poteri propri del socio di maggioranza, di esercitare forme di controllo stringenti sul servizio pubblico essenziale in argomento.

La società mista, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., infatti, si presenta come un ibrido rispetto ai due assetti speculari del pubblico e del privato. La ricerca del socio privato (o dei soci) deve avvenire attraverso procedure ad evidenza pubblica, con le quali stabilire requisiti, durata, diritti, oggetto dell'attività, nonché la quota del capitale sociale da attribuire al partner privato. I vantaggi che l'utilizzo dello strumento della società mista, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., può offrire, maggiormente approfonditi anche nel prosieguo, rispetto ad un assetto totalmente pubblico o privato, sono:

- il minore impegno economico-finanziario dell'ente pubblico nell'erogazione di un servizio (o eventualmente nella realizzazione e gestione di un'opera pubblica), in virtù dell'autonomia finanziaria della Società in un mercato regolato;
- un livello di controllo significativo sulla gestione da parte del partner pubblico, attraverso la propria presenza maggioritaria sia nel capitale sociale sia negli organi decisionali della società;
- l'apporto da parte del socio privato del know-how industriale, che permette l'implementazione di conoscenze da parte del socio pubblico, riguardo alle più avanzate modalità di fornitura del servizio, di realizzazione delle infrastrutture e del loro mantenimento in condizioni ottimali ed efficienti;
- la promozione di una gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sia pure nel rispetto di un rigoroso controllo del socio maggioritario pubblico;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- una maggiore flessibilità gestionale rispetto all'attività dell'operatore pubblico, sia pure nel rispetto di un rigoroso controllo del socio maggioritario pubblico.

SEZIONE A

A.1 Normativa di riferimento

In via preliminare, si ritiene opportuno ricostruire il contesto normativo di riferimento per la gestione delle infrastrutture della GAPIR mediante affidamento in concessione a società a capitale misto, con riferimento a:

- disciplina europea;
- normativa nazionale (trasversale e settoriale);
- normativa regionale.

A.2 Normativa europea

La gestione delle Infrastrutture GAPIR rientra nella nozione di “*servizio di interesse economico generale*” (SIEG) la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi cd. a rete - quali trasporti, servizi postali, energia- da gestire necessariamente secondo logiche di tipo industriale.

In ambito comunitario il processo di integrazione dei servizi di interesse economico generale si è avviato e sviluppato in connessione con l'organizzazione della libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali, nonché con la progressiva liberalizzazione di settori di interesse economico generale tradizionalmente sottratti alle logiche di mercato e alle disposizioni in materia di concorrenza. Gli Stati membri hanno, infatti, a lungo provveduto a definire, organizzare e finanziare i servizi di interesse generale secondo le loro tradizioni e la loro storia, in assenza di norme comunitarie che li vincolassero a un sistema di interdipendenza europea.

Nel contesto di tali differenti esperienze organizzative è tuttavia emersa l'idea unitaria che determinate attività non potessero dipendere unicamente dalle regole del mercato e dal diritto comunitario in materia di concorrenza, ma necessitassero di una specifica regolamentazione idonea a garantire il diritto di accesso universale a beni e servizi fondamentali.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

Tra le fonti più significative si richiamano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM (2004), ove si precisa che: *“nell’Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell’economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l’accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l’Unione europea”*;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, art. 36 rubricato *“Accesso ai servizi d’interesse economico generale”* secondo cui *“al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell’Unione, questa riconosce e rispetta l’accesso ai servizi d’interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea”*;
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: art. 14 secondo cui *“..in considerazione dell’importanza dei servizi di interesse economico generale nell’ambito dei valori comuni dell’Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l’Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell’ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi”*. Art. 106 *“Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e*

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione...". A tale scopo è utile richiamare quanto individuato in ambito di ordinamento europeo in ordine al rispetto della disciplina in materia di "Aiuti di Stato", con particolare riferimento ai requisiti "cristallizzati" dalla Corte di Giustizia europea con la sentenza "Altmark" del 24 luglio 2003 (Cfr. C-280/00. Sentenza della Corte del 24 luglio 2003);

- le direttive europee relative ad appalti pubblici e servizi (Direttiva 2014/24/UE e Direttiva 2014/25/UE) e la direttiva concessioni 2014/23/UE.

Il diritto europeo, le cui previsioni hanno fortemente influenzato nel corso del tempo tanto la normativa quanto la giurisprudenza nazionale in materia di affidamento delle concessioni di servizi pubblici, reca alcune regole fondamentali in materia di SIEG, categoria definitoria che corrisponde, sul piano nazionale, a quella dei servizi pubblici a rilevanza economica e nel cui novero va ricondotta la gestione del sistema GAPIR.

Si veda, al riguardo, il considerando numero quindici della direttiva 2000/60/CE, ove si afferma che *"La fornitura idrica è un servizio d'interesse generale"* e si richiama altresì la comunicazione della Commissione COM (281) 1996 relativa a "I servizi di interesse generale in Europa". Tale affermazione determina un rinvio dinamico della disciplina del settore idrico alla progressiva definizione di un quadro generale di regole comunitarie destinate a regolare i servizi di interesse generale.

Tali regole, peraltro, hanno trovato una codificazione in atti di diritto comunitario derivato – con l’emanazione della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 28 marzo 2014 – risultando per decenni costituite dalle sole disposizioni contenute nei trattati e, soprattutto, nell’interpretazione che di esse ha dato la Corte di Giustizia in sede giurisprudenziale.

I SIEG sono disciplinati anche dal Protocollo allegato al Trattato di Lisbona, che introduce per la prima volta espressamente tale nozione nel diritto Europeo primario. Come esplicitato dalla Commissione

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Europea nella Comunicazione interpretativa che accompagna il citato Protocollo sui SIEG, l'elemento strutturale di tali servizi consiste nella circostanza che questi sono soggetti alle norme del Trattato in materia di mercato interno e concorrenza, proprio in virtù del fatto che tali attività rivestono carattere economico.

La vera novità è rappresentata dalla direttiva 23 in materia di contratti di concessione che pone alcuni aspetti innovativi, fra cui la definizione sostanziale di concessione che è contenuta nell'ultimo capoverso dell'art. 5 *“l'aggiudicazione di una concessione di lavori o di servizi comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla gestione dei lavori o dei servizi, comprendente un rischio sul lato della domanda o sul lato dell'offerta, o entrambi”*. Tale definizione è strettamente collegata al trasferimento in capo al privato concessionario di un rischio operativo necessariamente di natura economica avente potenziali riflessi sulla sostenibilità del piano economico finanziario della concessione che può riguardare sia il lato della domanda sia quello dell'offerta.

Il fenomeno delle società miste rientra nel concetto di partenariato pubblico privato (PPP), la cui codificazione risale al “Libro verde” della Commissione CE relativo al PPP e al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni. Nel “Libro verde”, presentato il 30 aprile 2004, la Commissione ha affermato che il termine PPP si riferisce in generale a *“forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio”*.

La ratio dell'istituto, come si evince dal citato Libro verde, va rinvenuta nella difficoltà dell'amministrazione di reperire risorse necessarie ad assicurare la fornitura di un'opera o di un servizio alla collettività. In un quadro di questo tipo, il ricorso a capitali ed energie private diventa momento quasi ineludibile nel difficile compito di garantire un'azione amministrativa efficiente ed efficace, fortemente improntata a criteri di economicità. L'acquisizione del patrimonio cognitivo, composto di conoscenze tecniche e scientifiche, maturato dal privato nelle singole aree strategiche di affari, costituisce un arricchimento del know-how pubblico, oltre che un possibile alleggerimento degli oneri economico-finanziari, che le pubbliche amministrazioni devono sopportare in sede di erogazione di servizi o di realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Sia la Commissione che il Parlamento europeo concordano nel ritenere che le forme di PPP non costituiscono “l’anticamera” di un processo di privatizzazione delle funzioni pubbliche, dal momento che le sinergie tra pubblica amministrazione e soggetti privati possono generare effetti positivi per la collettività, atteggiandosi a strumento alternativo alla stessa privatizzazione.

Per questo motivo l’assemblea di Strasburgo ha qualificato, in maniera inequivocabile, il PPP, in tutte le sue manifestazioni, come un possibile strumento di organizzazione e gestione delle funzioni pubbliche, riconoscendo alle amministrazioni la più ampia facoltà di stabilire se avvalersi o meno di soggetti privati terzi, oppure di imprese interamente controllate oppure, in ultimo, di esercitare direttamente i propri compiti istituzionali.

Con riferimento alla normativa comunitaria in tema di PPPI, la Commissione Europea è intervenuta nel 2008 con una comunicazione interpretativa di fondamentale importanza che descrive, prima fra gli atti regolatori, la c.d. procedura a doppio oggetto e la logica sottesa alla medesima. In particolare, la commissione chiarisce come il suo intervento, sviluppatosi a valle del Libro verde sul partenariato pubblico privato, nasca dalla necessità di meglio qualificare lo specifico caso di partnership con creazione di soggetti giuridici di natura mista: *“L’incertezza giuridica che regna attorno alla partecipazione di partner privati ai PPPI può nuocere al successo della formula. Il rischio di dar vita a strutture basate su contratti che successivamente possono rivelarsi non conformi al diritto comunitario può anche dissuadere le autorità pubbliche e i soggetti privati dal costituire partenariati pubblico-privati istituzionalizzati”*¹. Come detto, in tale Comunicazione, la Commissione chiarisce la logica procedurale che ritiene più idonea per la creazione della società a capitale misto: *“Indipendentemente dalle modalità di costituzione del PPPI, le disposizioni di diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni impongono all’amministrazione aggiudicatrice di seguire una procedura equa e trasparente quando procede alla selezione del partner privato che, nell’ambito della sua partecipazione all’entità a capitale misto, fornisce beni, lavori o servizi, o quando procede all’aggiudicazione di un appalto pubblico o di una concessione a un’entità a capitale misto. In ogni caso, le amministrazioni aggiudicatrici non possono «ricorrere a manovre dirette a celare l’aggiudicazione di appalti pubblici di*

1. COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE C (2007) 6661

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

servizi a società ad economia mista». A questo riguardo, la Commissione ritiene che una doppia procedura (la prima per la selezione del partner privato del PPPI, e la seconda per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto) sia difficilmente praticabile. Per costituire un PPPI in modo conforme ai principi del diritto comunitario evitando nel contempo i problemi connessi ad una duplice procedura si può procedere nel modo seguente: il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto. La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del PPPI e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto”.

Si ritiene utile citare un ulteriore passaggio di tale Comunicazione, di fondamentale importanza per la qualificazione della procedura di costituzione del PPPI: *“I principi di parità di trattamento e di non discriminazione implicano un obbligo di trasparenza che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di pubblicità che consenta l'apertura del mercato dei servizi alla concorrenza. Nell'ambito della costituzione di un PPPI questo obbligo implica, secondo la Commissione, che l'amministrazione aggiudicatrice includa nel bando di gara o nel capitolato d'oneri informazioni di base sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto che dovrà essere costituita, sullo statuto di tale entità, sul patto tra gli azionisti e su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire. Se l'amministrazione aggiudicatrice applica il dialogo competitivo o la procedura negoziata, è possibile che una parte di queste informazioni non debba essere stabilita in anticipo ma possa essere individuata nel corso del dialogo o della procedura negoziata con le imprese candidate. Il bando di gara dovrebbe contenere qualche informazione sulla durata prevista dell'appalto pubblico che l'entità a capitale misto dovrà eseguire o della concessione che dovrà gestire. A parere della Commissione, il principio di trasparenza impone di indicare chiaramente nella documentazione di gara le possibilità di rinnovo o di modifica dell'appalto pubblico o della concessione aggiudicati all'entità a capitale misto e di specificare le possibilità di assegnazione di nuovi compiti. La documentazione di gara dovrebbe*

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

precisare quantomeno il numero di opzioni e le loro condizioni di applicazione. Le informazioni così fornite devono essere sufficientemente dettagliate da garantire una procedura di gara equa ed efficace. È opportuno che il contratto tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato definisca sin dall'inizio la procedura da seguire in caso di mancata assegnazione di compiti supplementari all'entità a capitale misto e/o di mancato rinnovo dei compiti ad essa già assegnati. Secondo la Commissione, occorre formulare lo statuto in modo tale che sia possibile eventualmente cambiare il partner privato. Poiché il partner privato non può essere escluso d'ufficio da una nuova procedura di gara, l'amministrazione aggiudicatrice deve, in tal caso, prestare particolare attenzione all'obbligo di trasparenza e di parità di trattamento di tutti gli offerenti.”

A.3 Normativa nazionale

Relativamente al contesto normativo di riferimento sul piano nazionale, occorre evidenziare che con il D.Lgs. n. 36/2023 è stata prevista l'estensione dell'ambito applicativo delle forme di partenariato pubblico privato contrattuale e istituzionale. L'obiettivo della riforma, secondo quanto chiarito dal Consiglio di Stato nella Relazione al nuovo Codice dei Contratti Pubblici, è quello di rendere il PPP «più attrattivo per amministrazioni, operatori economici ed investitori istituzionali» ed evitare politiche di bilancio che, in passato, hanno incentivato l'uso distorto dello strumento in esame.

Nel nuovo Codice dei Contratti, il partenariato pubblico privato (PPP) viene disciplinato agli articoli 174 e 175 che sostituiscono integralmente gli articoli 179, 180, 181 e 182 del D.lgs. n. 50/2016 relativi alla previgente disciplina generale dell'istituto in questione.

Sul piano sistematico, il Nuovo Codice chiarisce la distinzione tra il PPP di tipo puramente contrattuale (regolato dallo stesso D.lgs. 36/2023) e il PPP di tipo istituzionale (regolato dal T.U. sulle società partecipate di cui al d.lgs. 175/2016).

Nello specifico, per quanto qui di interesse, l'art. 174, comma 4, in maniera innovativa rispetto al d.lgs. 50/2016, introduce la definizione di PPP di tipo istituzionale, specificando, in particolare, che tale tipologia di PPP:

- 1) si realizza attraverso la creazione di un ente partecipato congiuntamente dalla parte privata e da quella pubblica;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- 2) trova la propria la disciplina di riferimento nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e nelle altre norme speciali di settore.

Con riferimento alla distinzione tra partenariato pubblico privato di tipo contrattuale e di tipo istituzionale, la Relazione illustrativa del nuovo Codice precisa che in considerazione delle differenze intercorrenti tra i due istituti sono stati introdotti «due corpi normativi separati: i) il Codice dei contratti si occupa del modello partenariale basato sui legami contrattuali delle parti contraenti, di tipo sinallagmatico; ii) il testo unico sulle società partecipate (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) e le altre norme speciali di settore si occupano del ‘PPP istituzionalizzato’ connotato dalla creazione di un’entità terza da parte del partner privato e del soggetto pubblico, di cui costituiscono l’esempio più noto le società miste.

In ragione del rinvio al D.lgs. 175/2016 operato dal citato art. 174, comma 4, nella specie, per la costituzione della società a capitale misto oggetto della delibera di GRC n. 312/2023, occorre fare riferimento ai seguenti articoli del “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”:

- art. 4 “*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*”;
- art. 5 “*Oneri di motivazione analitica*”;
- art. 6 “*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*”;
- art. 7 “*Costituzione di società a partecipazione pubblica*”;
- art. 17 “*Società a partecipazione mista pubblico-privata*”.

In particolare, l’art. 17 del D.lgs. n. 175/2016 in tema di società a partecipazione mista pubblico-privata, stabilisce che:

“1. Nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento e la selezione del medesimo si svolge con procedure di evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ha a oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

2. Il socio privato deve possedere i requisiti di qualificazione previsti da norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita. All'avviso pubblico sono allegati la bozza dello statuto e degli eventuali accordi parasociali, nonché degli elementi essenziali del contratto di servizio e dei disciplinari e regolamenti di esecuzione che ne costituiscono parte integrante. Il bando di gara deve specificare l'oggetto dell'affidamento, i necessari requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario dei concorrenti, nonché il criterio di aggiudicazione che garantisca una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'amministrazione pubblica che ha indetto la procedura. I criteri di aggiudicazione possono includere, tra l'altro, aspetti qualitativi ambientali, sociali connessi all'oggetto dell'affidamento o relativi all'innovazione.

3. La durata della partecipazione privata alla società, aggiudicata ai sensi del comma 1 del presente articolo, non può essere superiore alla durata dell'appalto o della concessione. Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio.

4. Nelle società di cui al presente articolo:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile nel senso di eliminare o limitare la competenza dei soci;

c) gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato;

d) i patti parasociali possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del Codice civile, purché entro i limiti di durata del contratto per la cui esecuzione la società è stata costituita.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

5. Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione di più opere e servizi, anche non simultaneamente assegnati, la società può emettere azioni correlate ai sensi dell'articolo 2350, secondo comma, del codice civile, o costituire patrimoni destinati o essere assoggettata a direzione e coordinamento da parte di un'altra società.

6. Alle società di cui al presente articolo che non siano organismi di diritto pubblico, costituite per la realizzazione di lavori o opere o per la produzione di beni o servizi non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di concorrenza, per la realizzazione dell'opera pubblica o alla gestione del servizio per i quali sono state specificamente costituite non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 50 del 2016, se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) la scelta del socio privato è avvenuta nel rispetto di procedure di evidenza pubblica;*
- b) il socio privato ha i requisiti di qualificazione previsti dal decreto legislativo n. 50 del 2016 in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita;*
- c) la società provvede in via diretta alla realizzazione dell'opera o del servizio, in misura superiore al 70% del relativo importo”.*

È noto che la Legislazione nazionale, ai fini della gestione dei servizi pubblici, esprime un netto favore per il ricorso ad istituti che favoriscono la concorrenza, limitando la costituzione delle società cd. in-house a casi eccezionali di dimostrato fallimento del mercato; vi è, quindi, un confermato indirizzo favorevole, anche in conseguenza dell'influenza della giurisprudenza e della disciplina comunitaria, per soluzioni esternalizzate di gestione dei servizi pubblici da intendersi però non in senso esclusivamente privatistico, ma da attuare attraverso la fattiva interazione pubblico/privato, secondo una logica moderna, in grado di porre rimedio alla carenza di risorse pubbliche di tipo organizzativo, tecnico ed economico-finanziario, mediante imprese competitive con dimensioni adeguate per realizzare importanti investimenti, garantire migliori standard di qualità, un'azione amministrativa efficiente e al contempo contenere gli oneri economico-finanziari sull'Amministrazione concedente

**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Ciò è in linea con la Comunicazione interpretativa della Commissione europea del 2008 sul PPPI sopra citata, che legittima le società miste e che deve essere, pertanto, ancora pienamente considerata come riferimento rilevante per un'adeguata gestione dei SIEG.

Successivamente alla fase di consultazione pubblica e all'atto Consiliare di costituzione della società, si provvederà all'inserimento nel piano triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato ai sensi del D. Lgs 36/2023 art. 175 comma 1.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

A.4 Normativa regionale

Nella presente sezione vengono richiamate le disposizioni legislative regionali e i provvedimenti amministrativi attraverso i quali si è pervenuti alla istituzione del sistema idrico della GAPIR.

Come accennato in premessa si rileva quanto segue.

In via preliminare, va evidenziato che con Decreto del 4 agosto 1983, il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ alla Regione Campania, che con DGR n. 9513 del 9.11.1982 e DGR n. 9488 del 22.12.1983 ne ha disciplinato la gestione.

Tali infrastrutture erano già parte del sistema idrico della "Grande Adduzione Primaria" individuato dallo Strumento Direttore (PRGA) e costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cannello che, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania.

La Legge della Regione Campania n. 15/2015 "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", come anticipato in premessa, ha definito l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, suddiviso in 7 ambiti distrettuali per la gestione del SII.

Con Delibera di Giunta n. 440 del 12.10.2021, la Regione Campania ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, per raggiungere e mantenere un buono stato ecologico, chimico e ambientale dei corpi idrici, assicurando un'acqua di qualità e un uso sostenibile della risorsa, tenendo conto delle diverse forme di impiego della stessa, anche ulteriori rispetto a quelle proprie del SII.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 15/2015: "*La Giunta regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali. Sono altresì considerate infrastrutture strategiche*

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

regionali le infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale”.

Con DGRC n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, funzionale all’approvvigionamento idrico di una pluralità di ambiti distrettuali di cui alla L. R. n. 15/2015, nonché a garantire gli usi plurimi della risorsa ulteriori rispetto alle esigenze proprie del servizio idrico integrato di cui al D.lgs. n. 152/2006.

Con DGRC n. 592 del 16 novembre 2022, è stato definito un primo elenco di interventi funzionali all’incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale.

Con delibera di G.R. Campania n. 663 del 07.12.2022, recante le “determinazioni attuative” della DGRC n.433/2022 istitutiva del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, è stata demandata alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, l’istruttoria volta all’individuazione delle modalità più efficaci per l’espletamento del servizio di gestione Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni da parte della Giunta Regionale.

All’esito della conseguente istruttoria, la G.R. della Campania, con deliberazione n. 312 del 31/05/2023, richiamando e condividendo le considerazioni e le conclusioni rassegnate nella relazione prot. PG/2023/0276602 del 29/05/2023, ha espresso “*indirizzo alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici: 1.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.; 1.2. all’affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell’Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania.*

Con DGRC n.399/2024 veniva deliberato quanto segue:

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- aa. “di prendere atto del lavoro istruttorio della DG 50.17.00 in raccordo con le altre strutture regionali competenti *ratione materiae*, e per l’effetto:
- bb. di disporre, quale forma per la gestione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, il cui socio privato sarà scelto con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 17 del TUSP in quanto compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, e coerente con le norme dei trattati europei, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 175/2016;
- cc. di approvare lo schema di statuto della Società “Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.” e la “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022” che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
- dd. di dare atto che l’onere di motivazione analitica richiesto dall’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 è stato assolto, come riportato nella “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022”;
- ee. di avviare, ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica preventiva degli atti di cui al punto che precede, secondo le modalità ed i termini di legge mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale istituzionale della Regione Campania, di apposito avviso come da schema allegato;
- ff. di precisare che, a conclusione della fase di consultazione pubblica, e previa adozione degli atti in Giunta laddove modificati, sarà disposta la trasmissione al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell’art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all’adozione del provvedimento di cui all’art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

gg. di precisare, altresì, che ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del TUSP, gli atti dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti per il seguito di competenza”.

La presente “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022” è, pertanto, adeguata all'osservazione accolta proveniente dall'Ente Idrico Campano avente prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024.

SEZIONE B

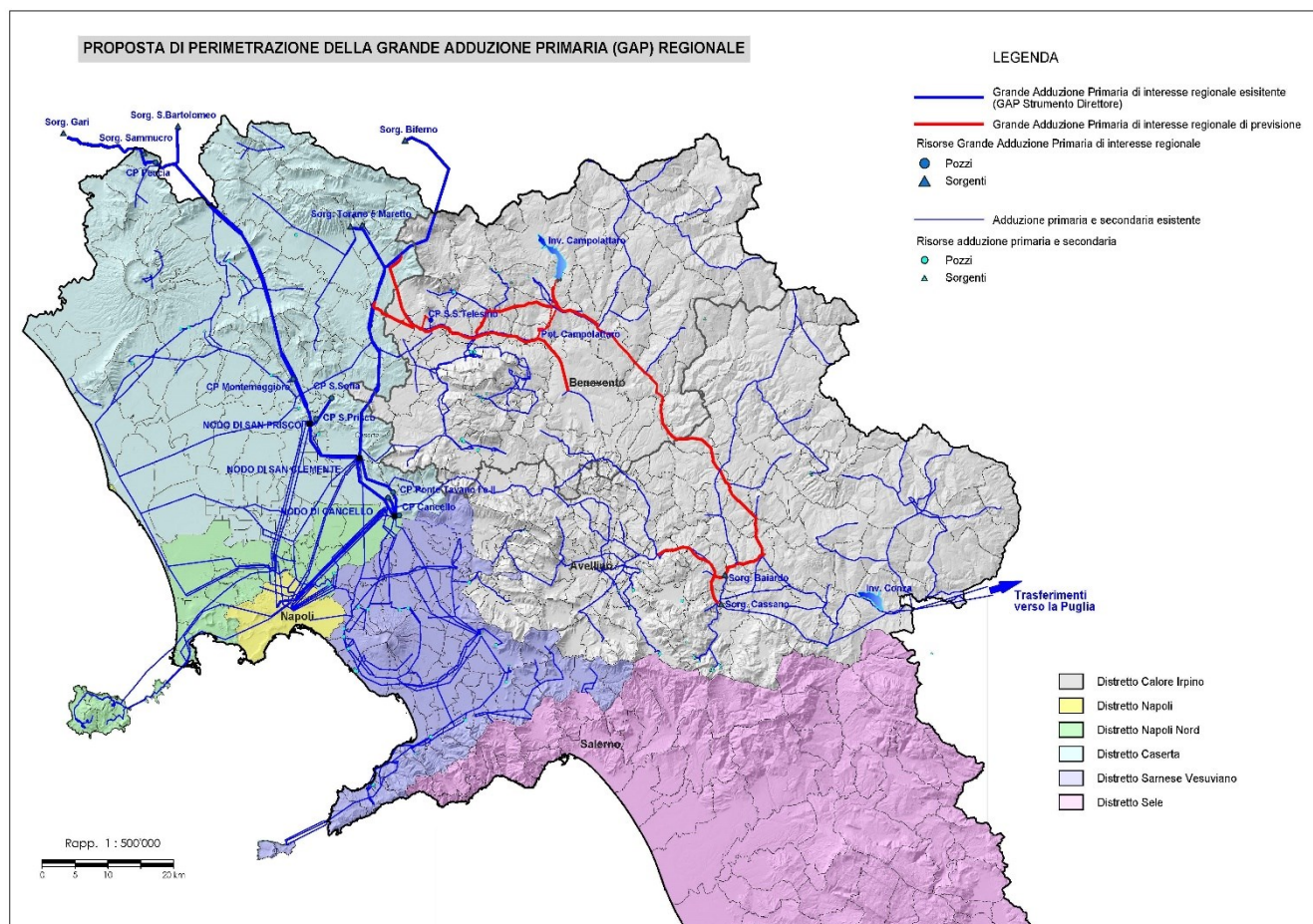
Nella presente relazione vengono illustrate le caratteristiche del Sistema Idrico della Grande Adduzione di Interesse Primario Regionale, nonché gli obblighi di servizio pubblico e universale cui è tenuto il gestore nell'espletamento del servizio

B.1 Caratteristiche del servizio

La Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAP)

La **Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale**, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022, schematicamente rappresentata dalla figura 1),

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Il Direttore Generale



risulta costituito, sommariamente, dalle seguenti infrastrutture e risorse idriche di alimentazione:

- Acquedotto della Campania Occidentale**, dalle sorgenti del fiume Gari (Cassino -FR – Lazio) fino al complesso impiantistico di San Prisco (San Prisco - CE), comprensivo della diramazione per Benevento, con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgenti del Gari (Cassino – FR); sorgente San Bartolomeo (Venafro – IS); sorgente Sammucro (San Pietro Infine – CE); campo pozzi del Peccia (San Pietro Infine – CE); campo Pozzi Montemaggiore (Pontelatone – CE); campo Pozzi Santa Sofia m.te Tifata (Castel Morrone - CE); campo Pozzi San Prisco (San Prisco – CE), già in titolarità del demanio idrico della Regione Campania e gestite mediante Concessione con Acqua Campania S.p.A.;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

2. **Acquedotto Campano del Torano Biferno**, dalle connessioni alle sorgenti del fiume Biferno (Boiano - CB – Molise) al complesso impiantistico di San Clemente (Caserta – CE), con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgenti del fiume Biferno (Boiano - CB – Molise, gestite dall'Azienda Speciale Molise Acque); sorgente del Torano (Piedimonte Matese - CE); sorgente del Maretto (Piedimonte Matese - CE), il Complesso impiantistico del Nodo idraulico di Canello con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano il complesso sono: campo pozzi Tavano I (Maddaloni – CE); campo pozzi Tavano II (Maddaloni – CE); campo pozzi Canello -Polvica (San Felice a Canello - CE), le Opere di interconnessione e trasferimento tra i nodi impiantistici di San Prisco, San Clemente e Canello, il Campo pozzi di San Salvatore Telesino e relativa condotta di allacciamento alla Diramazione dell'Acquedotto Campano per Benevento sono già in titolarità del demanio idrico della Regione Campania e gestite dalla stessa Regione;
3. **Acquedotto dell'Alto Calore e della Normalizzazione (solo Ramo Orientale)** dalla sorgente di Cassano (Cassano Irpino – AV) fino al Comune di Guardia Sanframondi (BN), con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le principali risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgente di Cassano (Cassano Irpino – AV - gestita da Acquedotto Pugliese e oggetto di redigendo accordo per trasferimenti idrici tra le Regioni Campania e Puglia); sorgente di Baiardo (Montemarano - AV) attualmente in gestione ad Alto Calore Servizi e già trasferita alla Regione Campania quale parte integrante del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.
4. **Complesso impiantistico ed infrastrutturale a servizio dell'invaso artificiale di Campolattaro**, alimentato con le acque superficiali del lago. Le opere, da realizzarsi nell'ambito del progetto cofinanziato con i fondi del PNRR e della Regione Campania, di cui la Regione Campania è soggetto attuatore, sono costituite da:
 - invaso di Campolattaro e relativa opera di sbarramento - diga - esistenti (Comuni di Morcone e Campolattaro - BN);
 - opera di derivazione da realizzarsi con galleria porta tubo;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- impianto idroelettrico, impianto di potabilizzazione e serbatoio di accumulo (Ponte – BN);
- acquedotto di collegamento con l'Acquedotto Campano del Torano Biferno;
- nuova diramazione per Benevento dall'Acquedotto Campano;
- acquedotti di interconnessione con i sistemi locali della Provincia di Benevento e con il Ramo Orientale dell'Acquedotto della Normalizzazione di cui al punto successivo.

ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE (A.C.O.)

L'Acquedotto della Campania Occidentale è al servizio dei territori delle province di Napoli e Caserta ed alimenta una popolazione di circa 2.750.000 abitanti, fornendo acqua ai distributori locali e ad altri grossisti.

L'Acquedotto è alimentato:

1. dalla sorgente del Gari sita a Cassino nel Lazio,
2. dalla falda Venafrana, sita in parte in Molise ed in parte in Campania,
3. dalla falda di base del fiume Volturno in Campania.

Il trasporto dell'acqua avviene attraverso un sistema di condotte e gallerie che attraversano le suddette Regioni fino ad arrivare ai serbatoi di consegna alle porte di Napoli. La portata dell'Acquedotto della Campania Occidentale, nelle condizioni di massimo utilizzo, può superare i 10.000 l/s.

La direttrice principale dell'acquedotto muove dalle sorgenti del fiume Gari e raggiunge, dopo un percorso di 66 km, le pendici dei rilievi montani a nord di Caserta dove, nel Nodo di S. Prisco, sono presenti i serbatoi di accumulo da cui partono le condotte verso i punti di consegna finali.

Lungo il percorso, sono raccolte le acque:

- del campo pozzi del Peccia – (sitate parte in provincia di Caserta e parte in provincia di Isernia)
- della sorgente di Sammucro (provincia di Caserta),
- della sorgente S. Bartolomeo nel Comune di Venafrò (Isernia),

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- del campo pozzi di Montemaggiore in Comune di Pontelatone (Ce),
- ed infine le acque dei campi pozzi di S. Sofia, Monte Tifata e S. Prisco, tutti in provincia di Caserta.

Le massime portate di produzione dei diversi impianti (tutti facenti parti della GAP) sono le seguenti:

- Sorgente dei Gari: portata media 4.200 l/s
- Campo pozzi Peccia: portata 1.500 l/s
- Sorgente di Sammucro: portata 100 l/s in periodo di magra, oltre 300 l/s in periodo di piena
- Sorgente S. Bartolomeo: portata 900 l/s
- Campo pozzi Montemaggiore: portata 1.800 l/s
- Campi pozzi S. Sofia e Monte Tifata: portata 1.500 l/s
- Campo pozzi S. Prisco: portata 500 l/s.

Lungo il percorso che corre da Cassino a S. Prisco proveniente è derivato un ramo destinato all'alimentazione dell'area Domitiana e Massicana con una portata massima pari a 750 l/s.

Dal sito di S. Prisco, si diramano le tre condotte principali che alimentano:

- i serbatoi di Capodimonte e Scudillo dell'acquedotto di Napoli, gestito dall'Azienda Speciale ABC Napoli, quale gestore unico del SII individuato dall'EIC per il distretto Napoli Città;
- i serbatoi di Melito di Napoli, che dovrà essere gestito dal gestore del SII del Distretto Napoli Nord allorquando sarà individuato all'esito delle procedure a tanto occorrenti;
- oltre ad una condotta, di dimensioni inferiori alle precedenti, lunga circa 4 km, che alimenta il serbatoio terminale dell'Acquedotto Campano di S. Clemente, ricompreso nel sistema GAPIR.

Opera di presa e primo sollevamento

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Come accennato, l'A.C.O. ha origine dalle sorgenti dal Gari con quota media di pelo libero di 30 m. s.l.m.

La derivazione dal fiume è provvista di paratoia di sezionamento, di doppia stazione di grigliatura automatica, grossolana e fine, alloggiata quest'ultima all'interno di un pozzo profondo 9 metri.

Dal pozzo le acque si immettono in una galleria in calcestruzzo- di sezione circolare di diametro interno pari a 2,5 m. che, dopo un percorso di circa 900 m., alimenta il primo impianto di sollevamento denominato "Gari".

La centrale "Gari" è attrezzata con 8 pompe centrifughe ad asse verticale (6 + 2 di riserva), funzionanti in parallelo, aventi portata pari a 1000 l/s ognuna.

L'alimentazione elettrica della centrale è garantita da un elettrodotto avente origine dalla Centrale di Cassino di cui al paragrafo successivo.

Centrale di rilancio di Cassino e Direttrice Principale

Dalla centrale del Gari si dipartono due condotte in acciaio DN 2000 che adducono l'acqua alla seconda centrale di sollevamento, sita in Comune di Cassino, località Ponticelli.

Nella centrale di Cassino avviene una disinfezione delle acque, mediante un impianto di produzione e dosaggio di biossido di cloro. L'impianto è dotato di appositi serbatoi da 25 m³ ciascuno per il Clorito di Sodio e l'Acido Cloridrico e di tre generatori per la preparazione e il dosaggio del biossido, uno per condotta ed uno di riserva.

Nella centrale sono installate pompe centrifughe, doppio stadio, ad asse verticale, per una potenza complessiva di 6.000 kW. Le pompe rilanciano la risorsa a quota 165 m. s.l.m. del Monte Trocchio, da cui parte la prima galleria ed in cui è installato un impianto di dosaggio di ipoclorito di sodio con relativo serbatoio da 6 m³, usato per la disinfezione dell'acqua in alternativa al biossido di cloro. La centrale di Cassino è dotata di una sottostazione di arrivo energia in alta tensione e di apposito impianto di trasformazione dell'energia elettrica da 150 kV a 6 kV, con tre trasformatori da 10 MVA.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

L'Opera è dotata di un sistema che consente il funzionamento di tutte le sue apparecchiature sia in automatico, tramite il telecontrollo di S. Prisco, che in manuale.

Dalla quota 165 m. s.l.m. della Camera di Riunione di Monte Trocchio si origina un sistema di gallerie a pelo libero (n. 8 per 35 km di sviluppo) e tubazioni (n. 5 tratte di tubazioni parallele lunghe oltre 29 km) che convogliano l'acqua verso S. Prisco a quota 140 m. s.l.m. (nodo di arrivo dell'asta principale e di distribuzione per le province di Napoli e Caserta).

Nell'asta principale, tra Cassino e San Prisco, si immette l'acqua di due campi pozzi e di due sorgenti:

- il campo pozzi del Peccia, realizzato nella galleria che da S. Pietro Infine, in Campania, arriva a Sesto Campano in Molise, costituito da 19 pozzi con una profondità media pari a circa 75 metri;
- il campo pozzi Montemaggiore, sito nella omonima località, costituito da 20 pozzi con una profondità media di 130 metri;
- la Sorgente Sammucro, captata lungo la galleria S. Pietro Infine – Campopino;
- la Sorgente San Bartolomeo, nel Comune di Isernia, che viene addotta - mediante tubazione DN 1000 – alla camera di sezionamento di Campopino.

Entrambi i campi pozzi sono alimentati con fornitura a 20 kV.

Complesso di S. Prisco

Presso il sito di S. Prisco sono localizzati un impianto di sollevamento della potenzialità di 6000 l/s e n. 5 serbatoi di accumulo, distinti su tre livelli di servizio:

- servizio alto: con quota sfioro a 202 m. s.l.m., facente capo a n. 2 serbatoi in galleria del volume complessivo di 100.000 m^3 ;
- servizio medio: con quota sfioro a 140 m. s.l.m., facente capo a 2 serbatoi di cui uno in galleria del volume di 30.000 m^3 e l'altro seminterrato del volume di 90.000 m^3 ;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- servizio basso: con quota sfioro a 110 m. s.l.m. facente capo al serbatoio in galleria del volume di 40.000 m³.

L'impianto di sollevamento è attrezzato con 8 pompe ad asse verticale da 800 l/s cadauna, con motori a 6 kV, permette di alimentare i serbatoi alti dai serbatoi medi (da 140 a 202 m). Il nodo di S. Prisco è dotato di una centrale di trasformazione da 150 kV a 6 kV ed una stazione di emergenza da 20 kV. Quattro condotte si diramano dai serbatoi di S. Prisco a diverse quote (202, 140, 110 m) verso diversi serbatoi a valle:

- DN 2100 da quota 202 m s.l.m. sino al serbatoio dello Scudillo (Napoli) a quota 185 m s.l.m., lunghezza della tubazione di collegamento pari a circa 35 km.;
- DN 1800 da quota 140 m s.l.m. sino ai serbatoi di Capodimonte (Napoli), quota 92 m s.l.m., tramite una diramazione DN 1400 (L = 23+ 2,5 km), e di Melito (Napoli), quota 110 m s.l.m., tramite un'altra diramazione DN 1000 (L = 23+ 10 km);
- DN 1000 con pompaggio da quota 140 m s.l.m. al serbatoio regionale di S. Clemente, quota 165 m s.l.m., lunghezza della tubazione pari a circa 4 km.;
- DN 1400 direttamente da quota 110 m s.l.m. al serbatoio regionale di Melito, quota 110 m s.l.m., lunghezza della tubazione di 25,5 km, con servizio di distribuzione lungo la linea destinato ai Comuni ubicati lungo il percorso.
- n. 1 impianto di disinfezione a ipoclorito di sodio a servizio delle condotte DN 1000 e DN 2100 posto a quota 130 m s.l.m., dotato di n. 4 pompe dosatrici di ipoclorito di sodio e con un serbatoio di stoccaggio avente capacità di 6 m³.
- n. 1 impianto di disinfezione a ipoclorito di sodio posto nell'edificio denominato "cloratore" a quota 110 m s.l.m., a servizio delle condotte DN 1800 e DN 2100, dotato di n. 2 pompe dosatrici di ipoclorito di sodio e con un serbatoio di stoccaggio avente capacità di 30 m³.
- n. 1 impianto di disinfezione a biossido di cloro anch'esso posto nell'edificio denominato

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

“cloratore” a quota 110 m s.l.m., a servizio delle condotte DN 1800 e DN 2100, dotato di n. 2 generatori per la produzione di biossido di cloro e con n. 4 serbatoi per lo stoccaggio dei reagenti chimici (clorito di sodio e acido cloridrico) aventi capacità di 30 m³ ciascuno.

- n.1 impianto di disinfezione a ipoclorito di sodio, posto in galleria a quota 110 m s.l.m, a servizio della condotta DN 1400, dotato di n. 2 pompe dosatrici di ipoclorito di sodio e con un serbatoio di stoccaggio avente capacità di 7 m³.

Complesso di Santa Sofia

Una ulteriore componente dell’A.C.O. è quella relativa alle fonti più prossime ai centri di utenza nell’area casertana, ovvero il cosiddetto sistema S. Sofia a cui fanno capo i pozzi di “S. Sofia”, “Monte Tifata” e di “S. Prisco”.

Il campo pozzi di S. Sofia è realizzato in galleria (tre gallerie distinte, denominate “S. Sofia”, “Baldi” e “Giglio”), per una potenzialità di circa 1300 l/s.

I pozzi di Monte Tifata, sparsi in un’area relativamente ristretta nei pressi delle gallerie di S. Sofia, producono circa 450 l/s.

I flussi dei due campi pozzi convergono in un unico adduttore, avente circa 3.500 m di lunghezza, che termina in località Gradilli, dove si trova la sezione di ingresso della omonima galleria, di lunghezza pari a circa 4.000 m e volume di circa 40.000 m³ che sbocca all’interno del nodo di S. Prisco a quota 110 m s.l.m..

La galleria in parola, origine della dorsale DN 1400 verso Melito e Napoli di cui al paragrafo precedente, riceve l’ulteriore portata prelevata dai n. 5 pozzi di S Prisco, per una portata complessiva di 500 l/s.

Le acque del sistema S. Sofia raggiungono quindi, con le opportune “riserve”, la potenzialità di circa 2.000 l/s.

Sottesa alla galleria di quota 110 si trova la rete del sistema S. Sofia, costituita da quattro diramazioni dalla dorsale centrale DN 1400, di diametri diversi (DN 800-600), per uno sviluppo complessivo di circa 27 km, con diametri mai inferiori al DN 250.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Sistema Presenzano-Teano-Massicana

L'adduttrice è costituita da una tubazione in PRFV (Glass Fiber Reinforced Polymer- Poliestere rinforzato con fibra di vetro), della lunghezza di circa 30 km, che giunge sino al Serbatoio di Teano (gestito dal gestore unico del SII dell'Ambito Distrettuale Caserta) ed al Serbatoio Regionale di Monte Calabrese. Alla condotta in parola segue altro acquedotto, non in gestione ad Acqua Campania, che termina in prossimità del Serbatoio di Monte Cicoli (Comune di Sessa Aurunca).

Da Monte Cicoli ha origine la condotta "Massicana" - DN600 in PRFV di lunghezza pari a circa 16,5 km, posata a margine della S.S. 7 quater Domitiana - con termine al quadrivio di Cellole. In tempi successivi, la condotta Massicana è stata prolungata con la nuova condotta DN 500 in ghisa sferoidale, lunga 7,6 km, che fornisce risorsa al Basso Lazio.

Sistema Basso Volturno

L'adduttrice è costituita da una tubazione in PRFV DN 800 della lunghezza pari a circa 6,3 km che, dopo aver servito alcuni utenti ACO, consegna risorsa al C.I.T.L.

L'Acquedotto Campano

L'Acquedotto Campano convoglia inizialmente, le acque captate dalle sorgenti del Torano, Maretto e del Biferno, poste rispettivamente sul versante tirrenico e adriatico del Massiccio del Matese verso le provincie di Caserta, Benevento e Napoli.

Le portate sorgentizie addotte sono variabili. In linea di massima, il range di variazione rilevato da telecontrollo è il seguente:

- Biferno 450 l/s ÷ 3.000 l/s
- Torano 1.000 l/s ÷ 2.500 l/s
- Maretto 400 l/s ÷ 800 l/s.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Le acque del Biferno sono convogliate sul versante campano mediante una galleria di oltre 20 km. Le sorgenti Torano e Maretto, captate quasi integralmente, rappresentano le scaturigini più importanti al piede del massiccio del Matese sul versante tirrenico sudorientale. La captazione della sorgente Torano è realizzata in galleria e convoglia la portata in un canale principale in cui, poco a valle, vengono immesse anche le acque provenienti dalla sorgente Maretto. Subito a valle del manufatto di riunione delle acque del Torano e del Maretto ha inizio un canale a pelo libero (lungo circa 7 km) che trasporta le acque fino al manufatto di riunione con le acque del Biferno. Dal manufatto di riunione Torano-Maretto-Biferno si diparte il sistema di adduzione principale dell'Acquedotto Campano, che alterna tratti in pressione, sifonate, a tratti a pelo libero, gallerie, terminando il percorso ai serbatoi (quota 162 m s.l.m.) di S. Clemente (CE).

Le opere afferenti alla GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA (GAP) si possono riassumere come segue

a. Le sorgenti del Biferno e le gallerie del Matese (Molise – Campania) che adducono queste acque verso il manufatto di riunione con le acque delle sorgenti campane;

b. Sorgenti ed opere in Piedimonte Matese e le condotte e gallerie che poi adducono risorsa al nodo di San Clemente, in particolare:

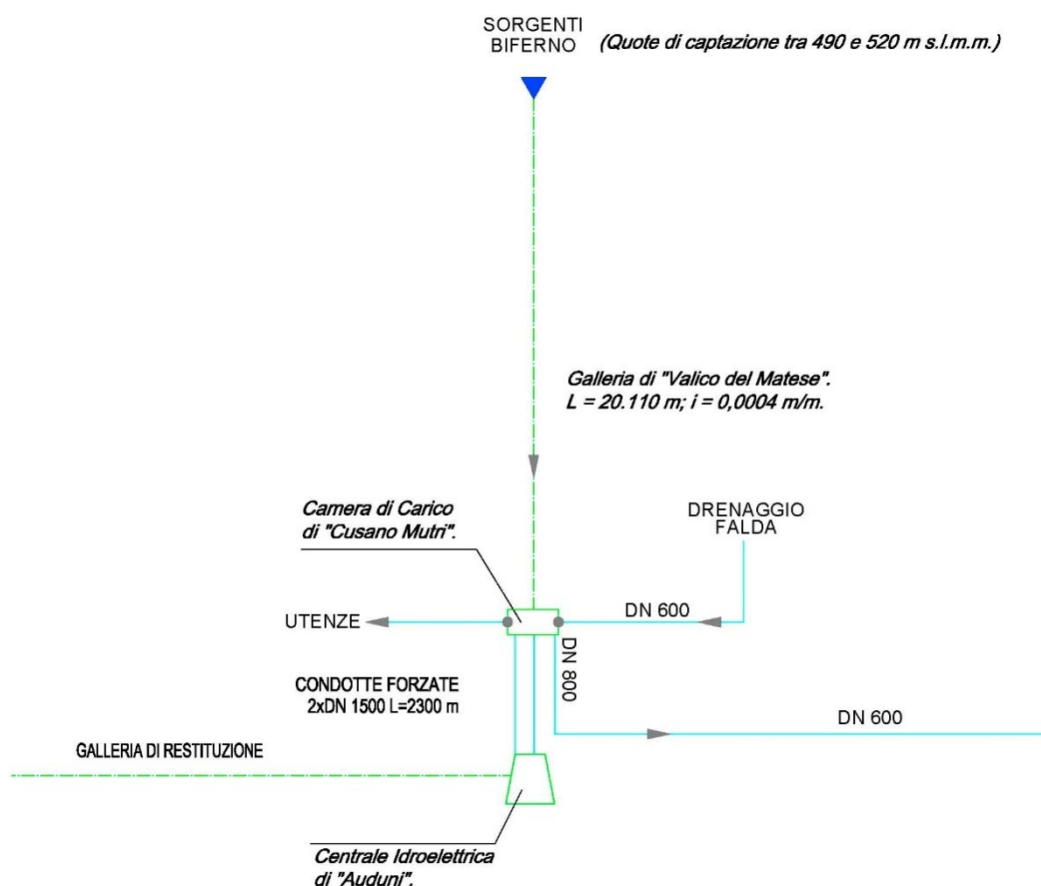
- Tratto S. Maria del Bagno – Colle Ducito: costituito da n. 2 condotte in CAP DN 1660 l=1015.48 m.;
- Tratto Colle Ducito – Torre Duca: canale a pelo libero l=3377.64 m.;
- Tratta Torre Duca – Bosco le coste: costituito da n. 2 condotte DN 1400 Acc/Cap l=4174.16 m.;
- Tratta Bosco le Coste – Monte Garofalo: Canale a pelo libero l=2050 m.;
- Tratta Monte Garofalo – Morrone: Costituito da n. 2 condotte DN 1400 in Acciaio l=2077.28 m.;
- Tratta Morrone – Monte Alifano: canale a pelo libero l=5349.9 m.;
- Tratta Monte Alifano – Monte Montagnano (S'Erasmus) costituito da n. 2 condotte in acciaio DN 1400 l=2211.5 m.;
- Tratta S'Erasmus – San Clemente: Canale a pelo libero l=9150.34 m.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Lungo il tracciato, da Piedimonte Matese a San Clemente, sono presenti alcune diramazioni a servizio dell'area beneventana e dell'area alto-casertano, sia in destra che in sinistra Volturno. Le derivazioni principali, anch'esse incluse nella **GAP**, sono:

- dalla Centrale del Torano – Condotta DN 800, con successive diramazioni, per l'alimentazione del Comune di Piedimonte Matese e dell'area alto casertano detta anche “Media Valle Alifana” (EX CITL);
- dal manufatto di derivazione di Auduni - Condotta DN 800-600-500 in acciaio per l'Area Beneventana;



- dalla vasca di carico di Monte Garofalo in Ruviano - Condotta DN 600 in ghisa per l'Area alto Casertana (anche detta di alimentazione della Piana di Caiazzo) (EX CITL);

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- dalla vasca di carico dei Morrone, in Ruviano - Condotta DN 300 in acciaio che alimenta l'Acquedotto della Piana Telesina;
- dalla finestra in galleria in prossimità della Villa delle Magnolie - Condotta DN 200, per Castel Morrone (mediante sollevamento a valle);
- dalla finestra in galleria di Garzano - Condotta DN 600 in acciaio a servizio di una parte della città di Caserta e di alcuni Comuni limitrofi;
- dalle medesime vasche si dipartono altresì i vettori di collegamento con i nodi di San Prisco, ad ovest, e Cannello ad est. Quest'ultimo, in particolare, è realizzato con una condotta DN 1900 e consente lo spostamento bidirezionale di risorsa tra i due nodi. Diverso è invece il caso del collegamento con il nodo di San Prisco dove la dimensione del vettore (DN 1000/1100) e il carico piezometrico disponibile limitano il trasferimento in uscita in circa 1.200 l/s;
- interconnessione con lo schema idrico del Sarno (DN 1150 per Cercola).

IL NODO DI CANCELLO

Centrale di Cannello e Campi Pozzi di Ponte Tavano

Il Complesso di Cannello, sito nel Comune di San Felice a Cannello, è un nodo strategico per la ripartizione della risorsa idropotabile verso la Provincia di Napoli.

È ubicato in posizione baricentrica tra i serbatoi di San Prisco e San Clemente, allocati rispettivamente ad ovest e ad est della città di Caserta, ed il serbatoio di S. Maria la Foce in Sarno.

Il nodo di Cannello è formato da una centrale posta circa a quota 45 m. s.l.m. dove sono collocate tutte le opere elettromeccaniche ed idrauliche che compongono tre sollevamenti (linea gialla, linea rossa, linea verde) che, rispettivamente, pompano ai tre serbatoi denominati "serbatoio basso di Cannello" a quota 80 m s.l.m., "serbatoio medio di Cannello" a quota 130 m s.l.m. e "serbatoio alto di Cannello" a quota di sfioro pari a 176 m. s.l.m. Nello specifico il sistema di linee di pompaggio funziona nel seguente modo:

- la linea gialla, costituita da 4 e-pompe solleva al serbatoio Basso di Cannello, realizzato in galleria e che si attesta ad una quota sfioro di circa 80 m. s.l.m., costituito da n° 2 vasche in parallelo, del volume complessivo di circa 70.000 m³. Ogni Pompa eroga una portata di 550 l/s;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Al serbatoio Basso arrivano inoltre, le acque emunte dal campo pozzi di “Ponte Tavano 1”, le acque emunte dal campo pozzi di “Ponte Tavano 2” (mediante linea gialla) e quelle provenienti dal campo pozzi di Polvica. Quest’ultimo campo pozzi (Polvica) facente parte anch’esso del c.d. “Complesso di Cannello” è realizzato in galleria, in parallelo alle due vasche del serbatoio Basso di Cannello;

- la linea rossa solleva le acque del serbatoio Basso ed è suddivisa nella c.d. “linea rossa piccola” e “linea rossa grande”.

La prima solleva al serbatoio Medio di Cannello che si attesta ad una quota sfioro di circa 130 m s.l.m., è costituito da due camere di manovra e una vasca in galleria ed ha un volume complessivo di circa 10.000 m³.

La seconda invece può sollevare sia al serbatoio Medio che al serbatoio Alto a quota 176 m s.l.m. ed è formata da n.7 pompe:

- n. 3 Pompe erogano una portata di 1200 l/s;
- n. 3 Pompe erogano una portata di 600 l/s;
- n. 1 Pompa eroga una portata di 250 l/s.

- la linea verde, infine, solleva le acque del Serbatoio Basso di Cannello sino al serbatoio Alto di Cannello realizzato in galleria, ed avente quota di sfioro pari a 176 m s.l.m. Tale serbatoio è costituito da una vasca avente forma ad “U”, del volume complessivo di circa 70.000 m³.

Si compone di n. 3 pompe:

- n. 2 da 1200 l/s;
- n. 1 da 550 l/s.

Nel Campo pozzi di Ponte Tavano 1 sono presenti 11 pozzi. La portata massima emunta per singolo pozzo è di 180 l/s.

Nel Campo pozzi di Ponte Tavano 2 sono presenti 9 pozzi. La portata massima emunta per singolo pozzo è di 180 l/s.

Nella Galleria di Polvica sono presenti 10 pozzi. La portata massima emunta per singolo pozzo è di 100 l/s.

***Giunta Regionale della Campania***

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

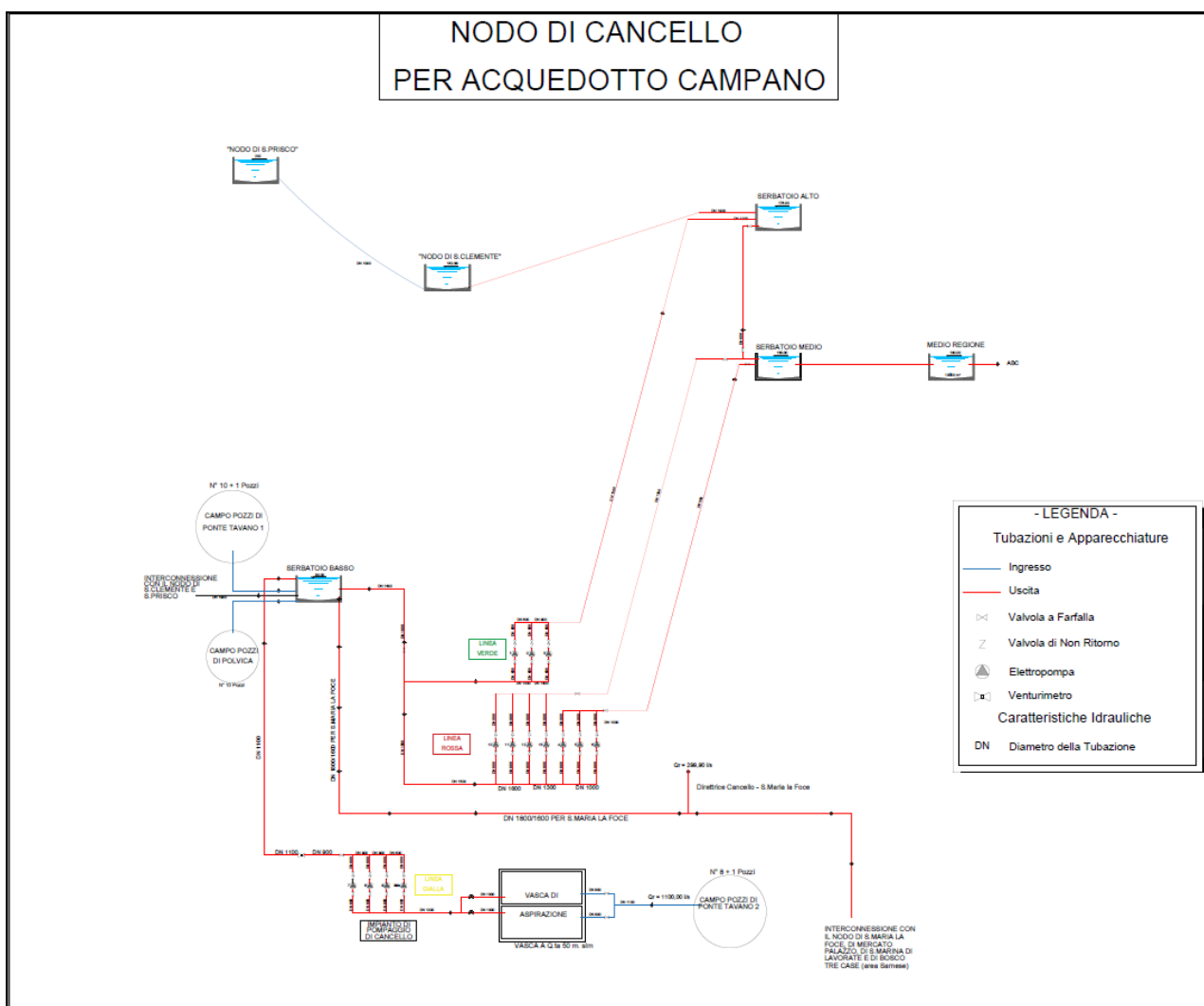
In passato il Nodo di Cannello aveva la funzione di garantire il trasferimento di risorsa dal bacino del Sarno (ove si rilevava un significativo surplus idrico) verso la città di Napoli, l'area vesuviana e le limitrofe aree industriali.

In sostanza le portate provenienti dalle sorgenti del Sarno venivano addotte al serbatoio Basso di Cannello, integrate con le portate dei campi pozzi di Ponte Tavano I - II e di Polvica, rilanciate dalla locale centrale di sollevamento al serbatoio Alto e di qui addotte ai serbatoi di S. Clemente.

Con il passare degli anni la disponibilità idrica del bacino del Sarno ha fatto registrare una significativa riduzione, così che lo spostamento delle portate, che originariamente avveniva da Sarno verso S. Clemente, si è invertito ed oggi i trasferimenti idrici avvengono dall'Acquedotto Campano al bacino del Sarno.

In definitiva il Nodo di Cannello, per la posizione in cui viene a trovarsi, rappresenta uno snodo importantissimo che consente di raggiungere ogni punto del sistema complessivo regionale.

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Il Direttore Generale



Nodo di Cancellone - Schema generale 1

Nodo di San Prisco (ACO) con le interconnessioni già richiamate con le vasche di San Clemente. Dalle vasche di carico di S. Clemente, si dipartono una serie di grandi condotte di ripartizione, **non incluse nella GAP**, destinate ad alimentare alcuni serbatoi della città di Napoli e l'Area Casertana.

Nello specifico:

- Condotta in Acciaio DN 700 per Comuni Campani;
- Condotta in CAP DN 1000 per il Serbatoio di Capodimonte;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- Condotta in CAP DN 1350 per i Serbatoi di San Rocco/Santo Stefano;
- Condotta in CAP DN 1150 per Cercola;
- Condotta in cemento amianto DN 300 per l'Area Casertana oggi non utilizzata (o utilizzata a tratti);
- Condotta in Acciaio DN 700/900 per il Maddalonese.

Per quanto sopra descritto, le vasche di San Clemente rappresentano il nodo principale dell'Acquedotto Campano, mentre le condotte che da esse si dipartono alimentano le cosiddette aree denominate Terra di Lavoro e Area Flegrea.

L'area Flegrea è alimentata da n.3 condotte principali:

- DN 1350 in CAP San Rocco/Santo Stefano da San Clemente;
- DN 1000 e 1200 derivate dalle condotte dell'ACO;
- DN 600 di supporto, in acciaio propriamente detta "San Giacomo De' Capri".

Inoltre, sono presenti n. 3 stazioni di sollevamento denominate:

- Mugnano q.110;
- Melito Vecchio;
- Mugnano q.136;

che consentono il rilancio delle portate verso altri serbatoi di testata e, talvolta, anche l'alimentazione diretta delle reti Comunali.

Infine, dal serbatoio di Monteruscello, alimentato dalla condotta DN 1000 proveniente dalla Centrale di Sollevamento di Mugnano q.110, si diparte una condotta DN 1000 a servizio della restante parte del territorio Flegreo comprese le Isole di Procida e Ischia alimentate da tre condotte sottomarine.

ADEGUAMENTO DEL PERIMETRO DI COMPETENZA DELLA GAPIR

A seguito dell'osservazione proveniente dall'Ente Idrico Campano avente prot. n. 0429589/2024 del 13/09/2024, si sono tenuti diversi incontri con l'Ente Idrico Campano e si è giunti nella determinazione di analizzare più approfonditamente il ruolo e la funzione di alcune opere che possono considerarsi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

funzionalmente appartenenti al sistema di Grande Adduzione perché attraversano il territorio di competenza di diversi Distretti, erogano volumi verso più Distretti limitrofi, svolgono una funzione complementare o surrogatoria a parti del Sistema GAPIR.

Si tratta delle seguenti opere:

1. le grandi condotte DN 2100, DN 1800/1400/1000 e DN 1400 provenienti dai serbatoi di S. Prisco dell'Acquedotto della Campania Occidentale, che alimentano anche i Distretti di Caserta (ITL), Napoli nord, Napoli (ABC) e Vesuviano (GORI);
2. gli impianti di sollevamento di Melito 110 (c.d. vecchio e nuovo) che svolgono una funzione alternativa a una parte della stazione di Sollevamento centralizzato di S. Prisco dell'Acquedotto della Campania Occidentale ma garantiscono una maggiore sicurezza del Sistema GAPIR grazie a pressioni di esercizio molto inferiori;
3. le grandi condotte DN 700, DN 1350, DN 1000, DN 1150 e DN 900 provenienti dai serbatoi di S. Clemente dell'Acquedotto del Torano – Biferno che alimentano anche i distretti di Caserta, Napoli nord, Napoli e Sarnese Vesuviano;
4. le grandi condotte DN 1000 est, DN 1600/1800 e DN 1000 ovest provenienti dai serbatoi di S. Felice a Canello dell'Acquedotto del Torano – Biferno che alimentano anche i distretti di Caserta, Napoli e Vesuviano.

Sul piano strettamente territoriale queste opere ricadrebbero nella competenza dei vari Distretti; in questo modo si verrebbero a creare oneri finanziari aggiuntivi a carico della gestione distrettuale.

Meritano una specifica analisi le centrali di sollevamento di Melito il cui costo energetico e operativo verrebbe a gravare integralmente sulla sola platea di utenza del Distretto.

Viceversa, il previsto sollevamento centralizzato a S. Prisco (di cui al punto 2) ripartirebbe il medesimo costo sulla platea enormemente più ampia della Grande Adduzione Regionale. Ciò vale anche per i costi di sola manutenzione e di impegno di potenza che ricadrebbero a carico del solo Distretto di attribuzione.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Invece, queste centrali, nel futuro schema centralizzato, conferiranno elasticità alle modalità gestionali del Sistema della Grande Adduzione e, perciò, gli obiettivi di ottimizzazione del GAPIR effettivamente conducono a dover comprenderne la pertinenza nella stessa Grande Adduzione.

Analogamente, il costo di manutenzione delle grandi condotte cederebbe a carico della utenza del Distretto di attribuzione che ne recupererebbe solo un'aliquota per il servizio di cessione di volumi erogati all'ingrosso in favore degli altri Distretti.

Ma proprio questa funzione di erogazione all'ingrosso verso terzi esporrebbe Napoli Nord ad anticipazioni finanziarie sproporzionate e a un'impropria attività di recupero crediti presso altri Distretti che, più organicamente, dovrebbe rientrare nelle attività della costituenda Società mista di gestione della Grande Adduzione.

Sul piano tecnico, altrettanto, le grandi dimensioni e tipologie delle condotte, apparecchiature e opere interessate dalle attività di gestione, manovra e riparazione di queste infrastrutture sono assolutamente omogenee a quelle della Grande Adduzione Primaria e, invece, assolutamente poco affini a quelle in gestione ai Distretti. Con tutte le conseguenze economiche e funzionali che ne discendono.

È parere di questo Ufficio che l'estromissione dal perimetro delle opere del Sistema della Grande Adduzione a gestione regionale mista, delle opere che svolgono funzione inter-distrettuale o organica al Sistema GAPIR, equivale ad assegnare ad un Distretto (qualunque sia il principio di assegnazione adottato) la funzione di alimentarne altri e, cioè, di svolgere una funzione amministrativamente rilevante nel riparto della risorsa potabile primaria e nella determinazione delle tariffe di scambio all'ingrosso, per quantità tutt'altro che marginali.

Peraltro, nei periodi di massimo fabbisogno, l'equa distribuzione è stata fino a oggi ben garantita dalla Regione e si sono sempre evitate posizioni contrastanti tra le varie aree di utenza.

Anche per gli aspetti inerenti ai compiti dell'EIC, l'analisi dei bilanci di Distretto dovrebbe spingersi a verificare il riparto dei costi assegnati alle distinte funzioni (erogazione al dettaglio ed erogazione all'ingrosso) per considerare se il costo del servizio all'ingrosso (che verrebbe caricato anche su altri Distretti) non generi una riduzione della tariffa all'utenza distrettuale, con il conseguente insorgere di potenziali controversie.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Così pure, la tariffa media regionale non risolverebbe il problema perché è solo una modalità di applicazione perequativa di tariffe comunque differenziate per gestore, che non incide sui bilanci dei Distretti.

Deve quindi confermarsi che, a parere di questo Ufficio, tutte le grandi condotte provenienti dai serbatoi di testa (S. Prisco, S. Clemente e S. Felice a Cancellò) appartengono in termini funzionali e amministrativi al Sistema della Grande Adduzione fino ai manufatti di consegna all'ultimo Distretto alimentato, poiché solo da quel manufatto in poi le condotte perdono la funzione inter-distrettuale e, perciò, decadono tutte le controverse questioni sin qui trattate (a meno di marginali scambi di risorsa comunque inevitabili in un sistema acquedottistico interconnesso come quello Campano).

Ne consegue che la ridefinizione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale deve essere integrata secondo le seguenti delimitazioni e considerazioni funzionali:

1. condotta DN 2100 dai serbatoi di S. Prisco al manufatto di misura di Miano (Napoli – ABC) comprese: la diramazione DN 1200 fino al manufatto di misura e di collegamento con la condotta direttrice Flegrea (Napoli Nord), fino al manufatto di misura in ingresso al programmato serbatoio a servizio dei Comuni a Nord di Napoli (CNN – Napoli Nord) e fino ai manufatti di misura in uscita dai serbatoi di Melito 110; la diramazione DN 1000 fino al manufatto di misura di Volla (Vesuviano - GORI); nonché escluse tutte le altre diramazioni laterali;
2. condotta DN 1800 dai serbatoi di S. Prisco al partitore di Cupa Sfondata, comprese le diramazioni DN 1000 per il serbatoio e sollevamento di Melito 110 (Napoli Nord) fino ai manufatti di misura in uscita, e la diramazione DN 1400 fino al manufatto di misura di Miano (Napoli - ABC), nonché escluse tutte le altre diramazioni laterali;
3. condotta DN 1400 dai serbatoi di S. Prisco al manufatto di misura in uscita dal serbatoio di Melito 110, escluse tutte le diramazioni laterali;
4. condotta DN 700 dai serbatoi di S. Clemente fino al manufatto di misura di Rotondella di Succivo (Napoli Nord), escluse tutte le diramazioni laterali;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

5. condotta DN 1350 dai serbatoi di S. Clemente fino al partitore di Mianella, comprese la diramazione DN 1060 fino al manufatto di misura in ingresso al serbatoio di S. Rocco (Napoli Nord) e la diramazione DN 1000 fino al manufatto di misura in ingresso al serbatoio di Santo Stefano (Napoli Nord), escluse tutte le altre diramazioni laterali;
6. condotta DN 1000 dai serbatoi di S. Clemente fino al manufatto di sezionamento in ingresso al serbatoio di Capodimonte (Napoli - ABC), escluse tutte le diramazioni laterali;
7. condotta DN 1150 dai serbatoi di S. Clemente fino al manufatto di misura in località Turiello di Pomigliano d'Arco (GORI), escluse tutte le diramazioni laterali;
8. condotta DN 900 dai serbatoi di S. Clemente al manufatto di misura presso la ex Centrale di sollevamento San Clemente (Caserta – ITL);
9. condotta DN 1000 Est dai serbatoi di S. Felice a Cannello solo per il tratto in uscita dalla camera di manovra e fino al manufatto di misura al piazzale di quota 130 msm (Napoli – ABC), come da modalità gestionale in vigore sin dalla realizzazione dell'opera, esclusa ogni eventuale diramazione;
10. condotta DN 1600/1800 dai serbatoi di S. Felice a Cannello al manufatto di misura di Marigliano (Vesuviano – GORI) esclusa ogni diramazione laterale;
11. condotta DN 1000 Ovest dai serbatoi di S. Felice a Cannello solo per il tratto in uscita dalla camera di manovra e fino al manufatto di misura al piazzale di quota 130 msm (Vesuviano - GORI), esclusa ogni diramazione.
12. Per effetto di quanto su definito i serbatoi di S. Rocco e S. Stefano cederanno in carico al gestore del Distretto di Napoli Nord; contestualmente, il sollevamento di Melito 110 (Napoli Nord) ricade all'interno del sistema GAPIR e assume solo funzione transitoria da attivare esclusivamente in occasione di eventuali disservizi del sollevamento centralizzato di S. Prisco.
13. Con decorrenza dalla perimetrazione del Sistema GAPIR si procederà con le manovre di attivazione graduale del suddetto sollevamento centralizzato e conseguente aumento delle pressioni di esercizio della condotta DN 2100 rubricata al n.1.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Infine, per quanto riguarda la situazione della tariffa è opportuno considerare che l'oggetto della prossima gara per la scelta del socio della Società mista comprenderà inevitabilmente l'affidamento della gestione sia del Sistema GAPIR (esteso alle grandi condotte e centrali sopra trattate), sia della parte del sistema di distribuzione primaria di competenza di alcuni Distretti ma oggi non ancora trasferita ai Distretti (c.d. sistema ex Casmez).

La L.R. 18/2023, nella parte che ha aggiornato la L.R. 15/2015, prevede una competenza della Regione per la tariffa del Sistema GAPIR.

Per tutte le restanti opere sembra permanere la ordinaria competenza dell'EIC; quindi, una parte delle opere oggi gestite da AcquaCampania e dalla Regione sembra dover comunque ottenere dall'EIC la relativa tariffa (anche in assenza del relativo gestore di Distretto o in assenza di trasferimento al relativo gestore di Distretto).

Quindi appare opportuno tracciare anche il seguente percorso per le tariffe da porre a base di gara:

- ampliamento del perimetro delle opere del Sistema GAPIR alle grandi condotte in partenza dai serbatoi di testa e alle centrali; presentazione dei relativi dati all'Ufficio regionale competente; adozione della relativa tariffa da parte di quest'ultimo;
- presentazione all'EIC da parte della Regione dei dati inerenti alle opere endo-distrettuali di distribuzione primaria che provvisoriamente la costituenda Società mista dovrebbe gestire; adozione, da parte della Regione e dell'EIC, delle relative tariffe di competenza.

GLI ACQUEDOTTI DI CASSANO IRPINO E DELLA NORMALIZZAZIONE

Con l'istituzione della Grande Adduzione Primaria (GAP), con D.G.R. 433 del 3/08/2022, la Regione Campania ha, tra l'altro, previsto il passaggio al Demanio Idrico Regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino ed alcuni tratti degli acquedotti afferenti, allo stato attuale gestiti da Alto Calore Servizi.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Tali opere, nel rispetto della destinazione funzionale originaria, sono state identificate con la denominazione corrente adottata dal gestore Alto Calore Servizi S.p.A., escludendo la parte relativa al "Ramo Centrale della Normalizzazione", inizialmente inserito nell'elenco che segue, poiché, come asserito dal Gestore, la presenza di continui interscambi di risorsa idrica in più punti, tra l'acquedotto denominato "vecchio Alto Calore" e le opere realizzate con la "normalizzazione-ramo centrale", non consentirebbe, a scapito dell'utenza servita, una gestione ottimale degli stessi tra i due futuri gestori.

Tanto premesso, sono state, pertanto, incluse nel GAPIR:

a. le opere in agro di Cassano Irpino:

- l'impianto di sollevamento sito in località Pollentina per i serbatoi di testata denominati Cassano Alto (Alto Nuovo e Alto Vecchio) e Cassano Basso (portata massima sollevata attualmente in condizioni di emergenza idrica pari a 1200 l/s) per il serbatoio di Serrapullo (portata massima sollevata pari 100 l/s) e per il serbatoio di "Cassano I. paese" (portata massima sollevata pari 10 l/s) e relative condotte adduttrici del DN 700, DN 450 e DN 300/DN 250;
- i serbatoi di Cassano Basso e Cassano Alto (Alto nuovo e Alto vecchio) e relative condotte distributrici rispettivamente del DN 700 fino al partitore denominato "Pozzettone" e DN 900 fino al partitore di Canale di Montemarano, compreso i relativi pozzetti e partitori di presa per le diramazioni da servire. In corrispondenza di tali partitori saranno installati appositi contatori fiscali che costituiranno i punti di consegna per il gestore del Distretto Irpino.

b. Le opere In agro del Comune di Montemarano:

- in località Ponteromito, la Sorgente di Baiardo e le relative opere di captazione, l'impianto di sollevamento e la condotta adduttrice del DN 500/600 fino all'impianto di Cassano Irpino.

[Riguardo a quest'ultima, la società Alto Calore Servizi S.p.A. avendo ottenuto in data, 28 marzo 2013, il riconoscimento da parte del Ministero della Salute di tale risorsa idrica quale "acqua minerale naturale" ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 08/10/2011, n.176 (allegato 1) e del successivo decreto di ripristino emesso in data 29 ottobre 2015 si riserva una portata massima pari a 10 (dieci) litri/secondo al fine dell'eventuale concessione per lo sfruttamento per fini economici].

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- condotta del DN 800, dal partitore "Canale" fino al partitore serbatoio denominato "Olmo" in agro di Fontanarosa, ricompresa nel Ramo Orientale della Normalizzazione, come rappresentato nella DGR 433/2022.
- condotta del DN 700/500, che adduce la risorsa idrica anche ai Comuni dell'area beneventana fino al partitore di Zingara Morta in agro di Pontelandolfo e, in prosieguo, fino al serbatoio-partitore di Guardia Sanframondi e Solopaca, già trasferito alla regione Campania, realizzato dall'Alto Calore Servizi S.p.A. nell'anno 2016 ed ubicato nel già citato partitore di Zingara Morta.

**INFRASTRUTTURE PER L'UTILIZZO PLURIMO DELLE ACQUE DELL'INVASO DI
CAMPOLATTARO**

Realizzazione delle opere di derivazione dalla diga di Campolattaro (Campania) - Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-30

L'intervento in oggetto è inserito nell'Allegato IV del DL 77/2021, in quanto opera strategica di interesse nazionale per la quale si applicano, in particolare, le procedure di cui all'art.44 del sopramenzionato DL convertito in legge n.108 del 2021.

Si riporta di seguito una sintesi dell'iter procedurale finalizzato all'approvazione del PFTE:

- il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso all'unanimità parere positivo con prescrizioni e raccomandazione il 25/03/2022 (parere n. 3/2022);
- con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 la Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha emesso Decreto n. 141 del 16/03/2023, sulla base del parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023, e del parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023, con il quale è stato espresso giudizio positivo

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica “Utilizzo idropotabile delle acque dell’invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021” e, a seguito della valutazione, parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio;

- con verbale del RUP del 07/04/2023 è stata dichiarata conclusa la Conferenza dei servizi;
- con Decreto n. 235 del 11/04/2023 della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi, tenendo luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, e determinando la dichiarazione di pubblica utilità' dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio;
- con determinazione motivata n. 1/2023 adottata nell’adunanza del 03/05/2023, acquisita in atti al prot. n. 236397 del 08/05/2023, il CSCSLP, all’unanimità, è pervenuto alla seguente determinazione motivata, di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi (in quanto progetto approvato all’unanimità):
 - *il PFTE di che trattasi può proseguire, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall’art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;*
 - *la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti all’intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ivi incluse le prescrizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente determinazione, è ascritta al Soggetto verificatore. Ciò ai sensi del comma 7 dell’art. 44 del D.L. n. 77/2021 (“Ai fini della verifica del progetto e dell’accertamento dell’ottemperanza alle prescrizioni si applicano le disposizioni di cui all’articolo 48, comma 5-quinquies. [...]” che recita come di seguito riportato “In deroga all’articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell’articolo 26, comma 6, del predetto decreto accerta, altresì, l’ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di*

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

conferenza di servizi e di valutazione di impatto ambientale, ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento nonché dei successivi livelli progettuali.”);

- *le prescrizioni di natura contrattuale (cioè, che devono essere adempiute nelle successive fasi progettuali o in fase di esecuzione) devono trovare puntuale riferimento all'interno di specifiche di contratto appositamente inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto posto a base della procedura di affidamento.*

Sintetica descrizione dell'intervento

L'intervento concernente l'utilizzo plurimo delle acque dell'invaso di Campolattaro prevede la realizzazione di una galleria di derivazione lunga 7,6 km, un impianto di potabilizzazione e il relativo serbatoio di accumulo, il potenziamento e l'integrazione dei sistemi acquedottistici dell'area della Provincia di Benevento, un adduttore primario irriguo e un impianto idroelettrico. In dettaglio, si prevede:

- Completamento della Diga di Campolattaro tramite la realizzazione di una galleria di derivazione, di lunghezza pari a circa 7,5 km che alloggia al suo interno una condotta DN 2200 che è comune ai due usi della risorsa, irriguo e potabile, dei quali il primo rappresenta oltre il 60% della portata massima derivata (7600 l/s). L'opera di derivazione termina con una condotta forzata DN 1800 in un impianto idroelettrico per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile ubicato nel Comune di Ponte (BN).
- Realizzazione di un impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e di un serbatoio di accumulo da 30000 m³, entrambi ubicati nel Comune di Ponte immediatamente a valle dell'impianto idroelettrico.
- Realizzazione dell'adduttore DN 1500 di collegamento del nuovo serbatoio di accumulo con l'Acquedotto Campano del Torano Biferno, per uno sviluppo di circa 31,5 km.
- Realizzazione delle opere di potenziamento ed integrazione dei sistemi acquedottistici dell'area della Provincia di Benevento

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- Realizzazione dell'adduttore primario irriguo DN 1800-1700-1200, a servizio del comprensorio della Valle Telesina, per uno sviluppo di circa 21,5 km dall'impianto idroelettrico di Ponte fino alla centrale di pompaggio del Grassano del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano nel Comune di San Salvatore Telesino.
- Realizzazione di un impianto idroelettrico per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile a valle del nuovo adduttore irriguo primario ubicato in adiacenza alla centrale di pompaggio del Grassano del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano.

Il progetto concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro. La sua realizzazione renderà disponibili: 42 Mm³/a di acqua per uso potabile (Q_{\max} 3.000 l/s); 46 Mm³/a di acqua per uso irriguo (Q_{\max} 4.700 l/s); 38 GWh/a di energia prodotta impianti idroelettrici.

Le opere di progetto sono le seguenti:

- galleria di derivazione portatubo di diametro interno 4,20 m e lunghezza 7,5 km;
- condotta DN 2200, seguita da condotta forzata DN 1800 in un impianto idroelettrico, ubicato nel Comune di Ponte (BN);
- impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e serbatoio di accumulo dell'acqua potabile da 30.000 m³, entrambi ubicati nel Comune di Ponte;
- adduttori principali per uso potabile ed irriguo DN 1800/1700/1500/1200/700 per uno sviluppo complessivo di circa 85 km;
- adduttori secondali per uso potabile DN 600/500/400 per uno sviluppo complessivo di circa 55 km;
- impianto idroelettrico per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile nella sezione terminale del nuovo adduttore irriguo primario.

L'intervento prevede l'utilizzo idropotabile di un volume annuo complessivo di acqua grezza di 42 Mm³ ripartito come segue:

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- 31 Mm³ nei quattro mesi a cavallo della stagione estiva, corrispondenti ad una portata media prodotta ed erogata di acqua potabile di 2,8 m³/s.

- 11 Mm³ nei rimanenti otto mesi dell'anno, corrispondenti ad una portata media prodotta ed erogata di acqua potabile di 0,5 m³/s.

La derivazione ad uso potabile nei mesi non estivi è stata prevista per esigenze funzionali ed igienico sanitarie dell'impianto di potabilizzazione e dei nuovi acquedotti (non è possibile/consigliabile arrestare completamente il funzionamento dell'impianto di potabilizzazione per otto mesi).

I bilanci tengono conto dell'assetto infrastrutturale preesistente, delle opere previste nel Progetto di Fattibilità e degli interventi già programmati nel Piano d'Ambito dell'ex ATO 1 (oggi Ambito Distrettuale Calore Irpino), limitatamente a quelli di interesse per l'integrazione delle acque dell'invaso nei sistemi acquedottistici della Provincia di Benevento.

I risultati delle analisi hanno confermato la piena validità dello schema del Progetto di Fattibilità approvato con il DD N. 70 del 26 giugno 2020 che, integrato con l'intervento N.34 previsto dal PdA dell'ex ATO 1 per il Ramo Orientale dell'Acquedotto della Normalizzazione, consentirà di utilizzare le acque potabilizzate dell'invaso in un bacino di utenza che, in termini popolazione residente, rappresenta circa il 70% dell'intera Provincia di Benevento.

Inoltre, grazie all'elevata flessibilità gestionale che si consegue con le opere di progetto e quelle dell'intervento N.34 dal PdA, sarà possibile:

✓ridurre/azzerare gli emungimenti da falde profonde di scarsa qualità;

✓fronteggiare le situazioni emergenziali più critiche, fino al "worst case" rappresentato dalla totale interruzione della fornitura dalle sorgenti molisane del Biferno tramite la diramazione dall'Acquedotto Campano per Benevento e l'Acquedotto Molisano Destro.

Lo Studio di Fattibilità Tecnico Economica sull'utilizzo potabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione dell'area Beneventana ha previsto che, nelle more del raggiungimento delle condizioni di regime previste dallo Strumento Direttore, le acque potabilizzate

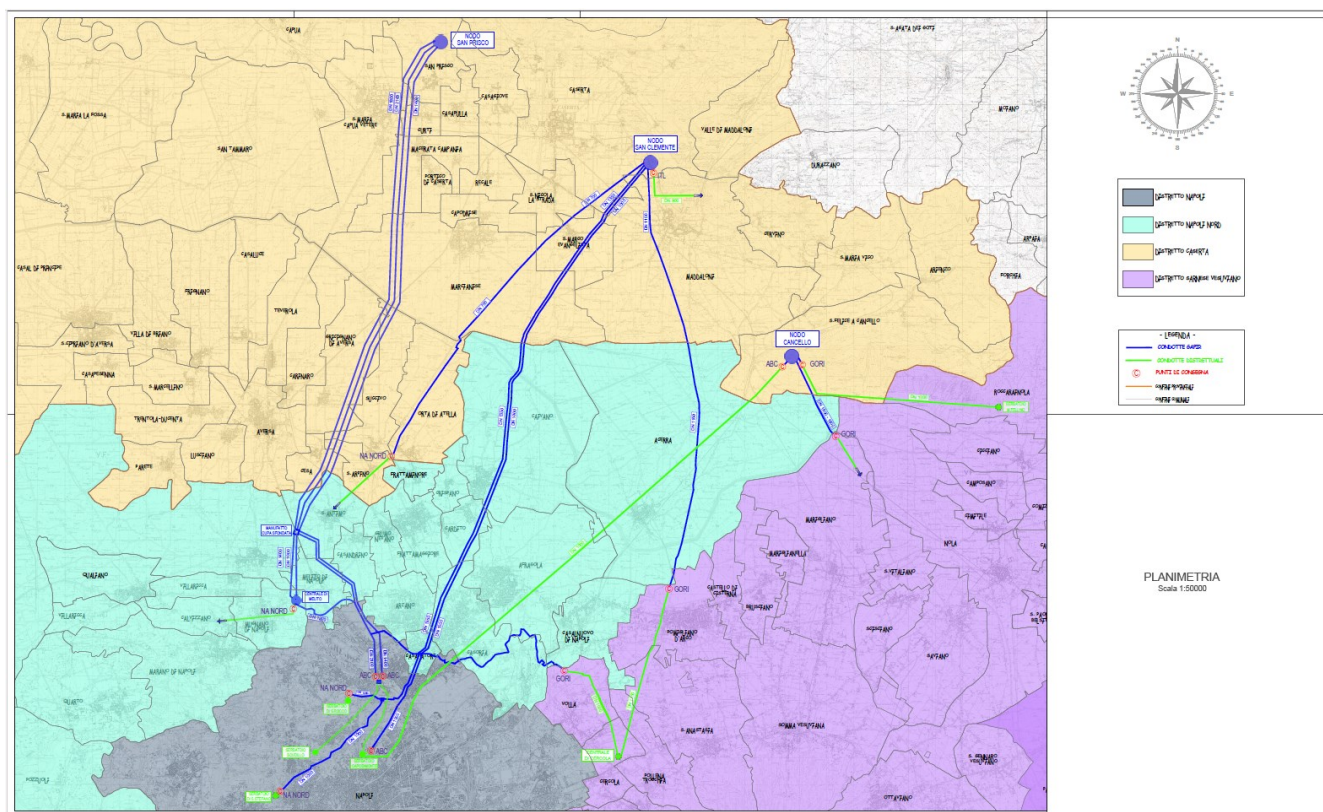
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

dell'invaso siano anche utilizzate negli schemi locali per fronteggiare le conclamate criticità di alimentazione.

Il medesimo Progetto di Fattibilità ha altresì previsto che le acque dell'invaso debbano essere utilizzate per fronteggiare condizioni extra ordinarie di funzionamento degli acquedotti connesse a criticità strutturali e/o meteoclimatiche.

A valle della realizzazione dell'intervento in parola, le relative infrastrutture dovranno essere trasferite al gestore della GAPIR.

Pertanto, il perimetro modificato della Grande adduzione primaria di interesse regionale è così graficamente rappresentato:



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

PIANO EMERGENZA SICCA' REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania, al fine di perseguire la totale autosufficienza idrica regionale, con DGRC n. 592 del 16/11/2022, ha preso atto della ricognizione avviata dagli Enti preposti alla gestione della risorsa idrica regionale e le competenti Direzioni Generali coinvolte nell'ambito del settore di riferimento, degli interventi da realizzare sul territorio della Regione Campania per fare fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici tramite interventi finalizzati:

- I. a promuovere l'accesso alla risorsa idrica;
- II. a sostenere l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque;
- III. a garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema della grande adduzione;
- IV. ad aumentare la resilienza dell'agroecosistema agli eventi di siccità e ai cambiamenti climatici tramite una disponibilità di acqua per l'irrigazione più costante.

Tale ricognizione ha avuto ad oggetto i seguenti ambiti di intervento strategico:

- RISERVA IDRICO POTABILE;
- RISERVA IRRIGUO ED INDUSTRIALE;
- EFFICIENZA RETI IDRICHE.

Per ognuno degli ambiti individuati è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale, ed in particolare:

- Capitolo 1 – Interventi in AMBITO RISERVA IDRICO POTABILE finalizzati ad incrementare la portata della risorsa idrico potabile di ulteriori 6000 l/s su tutto il territorio regionale;
- Capitolo 2 – Interventi in AMBITO RISERVA IRRIGUO INDUSTRIALE ED AGRICOLO (invasi collinari naturali o artificiali - laghi - laghetti- micro-invasi) finalizzati all'incremento della rete di invasi collinari regionali, in contrasto al rischio siccità;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- Capitolo 3 – Interventi sulle EFFICIENZA RETI IDRICHE finalizzati al contrasto alla dispersione idrica.

Il totale del piano dei fabbisogni è pari a 678 M€ con l'obiettivo di incrementare la portata idrica di ulteriori 6000l/s su tutta la regione.

Interventi prioritari sulle dighe:

- la diga di Campolattaro (BN);
- la riqualificazione di un potabilizzatore della diga dell'Alento nel Comune di Prignano Cilento (SA);
- la realizzazione di un nuovo invaso (Diga dell'Acera) tra il Comune di Montella (AV) e di Bagnoli Irpino (AV);

Interventi prioritari sulle sorgenti:

- il gruppo sorgentizio di Cassano Irpino (AV);
- il gruppo sorgentizio di Sicignano degli Alburni (SA)
- il gruppo sorgentizio di Sant'Angelo d'Alife (CE).

All'esito la suddetta DGRC n. 592/2022 ha programmato in prima istanza risorse fino ad un massimo di 40 M€ a valere sul PO FESR Campania 2021/2027, Obiettivo 2.5.1 - Promuovere l'accesso all'acqua e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del Ciclo integrato delle Acque, per la realizzazione di interventi finalizzati alla riserva idrico potabile.

B.2 Obblighi di servizio pubblico e universale

Con riferimento al servizio di adduzione idrica ad usi plurimi attraverso il sistema idrico GAPIR, sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale, è opportuno evidenziare che, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, la Regione Campania ha la possibilità di imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo della gestione del servizio idrico, volti a garantire che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti (gestori del SII ed altri utenti per gli usi diversi da quello idropotabile) e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

condizioni di qualità simili, e ciò indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), garantendo peraltro la trasparenza e il carattere economicamente accessibile del servizio, data la sua natura di servizio pubblico essenziale svolto in regime di monopolio.

Attraverso la stipulazione del contratto di servizio il gestore si obbliga a garantire specifici e predeterminati standard qualitativi e quantitativi a beneficio della collettività, quali obblighi di servizio pubblico che l'impresa non assumerebbe o non assumerebbe nella stessa misura, né alle stesse condizioni, se considerasse esclusivamente il proprio interesse commerciale. Con specifico riferimento al servizio pubblico gestito attraverso il sistema GAPIR gli obblighi di servizio pubblico consistono principalmente in obblighi di esercizio definiti dai principi di continuità, capacità, regolarità e qualità del servizio, dall'insieme degli obiettivi relativi alla salvaguardia dell'ambiente e al mantenimento e/o miglioramento della qualità per le generazioni presenti e future, nonché dall'obbligo di applicazione alla propria utenza di tariffe stabilite sulla base delle regolazione indipendente di settore definita da ARERA. I predetti obblighi specifici s'intendono in ogni caso integrati dai vincoli derivanti da leggi, regolamenti ed atti regolatori aventi contenuto generale fra cui, in particolare, la direttiva 2000/60/CE, il D. Lgs. n. 31/2001, la Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, la direttiva 98/83/CE e direttiva UE 2020/2184, la direttiva 91/271/CEE, nonché gli atti regolatori dell'Autorità di regolazione nazionale ARERA (Autorità regolazione per Energia Reti e Ambiente).

A tale ultimo proposito, va rimarcato che il gestore grossista delle risorse idriche è soggetto agli obblighi dalla regolazione di settore definita da ARERA a partire dal 2012 e, segnatamente, dai Metodi Tariffari Idrici (MMTTII) che si sono succeduti nel tempo, ove il "Gestore grossista" è definito come *"il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO"*; gli stessi MMTTII, inoltre, hanno costantemente precisato che le prescrizione ivi recate si applicano ai soggetti che gestiscono anche una solo uno delle seguenti attività: *"la captazione, anche a usi multipli, l'adduzione, anche a usi multipli, la potabilizzazione, la vendita all'ingrosso del medesimo servizio, la distribuzione, la relativa misura"*.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Come noto, il complesso delle norme dettate dall'ARERA per il settore idrico è orientato a promuovere l'efficienza, l'economicità e l'efficacia nella gestione dei servizi idrici, garantendo un adeguato livello di investimenti da coprire con la tariffa, nel rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione stessa e del principio del full cost recovery.

La gestione del GAPIR, dunque, dovrà essere attuata attraverso la definizione di un modello gestionale-organizzativo, da parte della società mista, nel rispetto di principi che hanno una valenza generale in ordine alla gestione dei SIEG, come di seguito elencati:

- efficienza;
- economicità;
- efficacia;
- sostenibilità;
- affordability.

L'*efficienza* risponde alla necessità di garantire l'erogazione dei servizi in funzione delle esigenze della domanda ottimizzando l'impiego dei fattori produttivi e minimizzando gli (eventuali) sprechi di risorse impiegate.

L'*economicità* risponde alla necessità di adeguare mezzi e risorse dal punto di vista economico assicurando un equilibrio gestionale tra ricavi e costi, producendo a costi minimi anche in considerazione delle particolari condizioni normative stabilite per la gestione economica del servizio idrico integrato.

L'*efficacia* consiste nella capacità del modello individuato, delle strutture e delle risorse impiegate nelle diverse situazioni, luoghi, tempi e condizioni, di garantire, anche in base alle diverse richieste dell'utenza, l'erogazione dei servizi adeguati in termini di qualità, quantità e continuità.

La *sostenibilità*, pur essendo di difficile misurazione e quantificazione, è forse il principio più importante da assicurare nella implementazione del modello organizzativo gestionale del SII, in quanto risponde alla necessità di garantire una adeguata disponibilità del servizio per l'utenza attuale, senza pregiudicare tuttavia, l'accesso alla risorsa stessa da parte delle generazioni future.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

L'*affordability* è una sostenibilità ulteriore che si qualifica per un duplice set di obiettivi: da un lato le scelte assunte devono garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e dall'altro lato deve essere assicurata la sostenibilità della tariffa individuata per le diverse tipologie di utenza.

Gli obiettivi dell'assetto organizzativo-gestionale di cui dovrà dotarsi la società mista che sarà costituita per la gestione del sistema GAPIR, sono i seguenti:

- riorganizzare il servizio in una visione di superamento della frammentazione attuale che caratterizza la gestione delle infrastrutture del GAPIR complessivamente considerate;
- raggiungere una scala dimensionale industriale efficiente e calibrata sul territorio, in funzione dei principi di efficienza, economicità, efficacia, sostenibilità, *affordability* e accessibilità del servizio;
- creare una struttura in grado di garantire continuità e qualità del servizio coerentemente con la durata del periodo di affidamento del servizio;
- garantire la piena realizzazione di quanto previsto nel Piano degli investimenti e più in generale il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di pianificazione definiti dalla Regione Campania;
- garantire un più efficace sistema di monitoraggio quantitativo e qualitativo, di controllo ed eventuale intervento correttivo sulle criticità e sugli scostamenti del servizio rispetto agli obiettivi attesi.

Il perseguimento dei principi di carattere generale e l'adeguamento della struttura organizzativo-gestionale agli obiettivi appena descritti è fondamentale, in quanto permette di organizzare il modello in funzione del servizio e della particolare utenza da servire, costituita principalmente dai gestori del SII e dagli altri soggetti legittimati ad usi della risorsa diversi da quello idro-potabile. È, infatti, fondamentale che la gestione sia affidata a soggetti efficienti e socialmente responsabili, che tengano in debito conto il fondamentale ed essenziale interesse pubblico da soddisfare attraverso il GAPIR.

In tal senso l'individuazione del socio privato della società mista affidataria del servizio, attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, consente la scelta del miglior partner tecnologico

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

per il servizio, potendo così contare sulla professionalità di un soggetto imprenditoriale già attivo nel settore e, pertanto, dotato della necessaria esperienza gestionale

SEZIONE C

C.1 Contesto di riferimento

La gestione delle Infrastrutture della GAPIR attualmente è assicurata dal concessionario privato Acqua Campania spa in virtù della concessione rep.9562 del 16/11/1998 (già giunta a naturale scadenza) relativamente alle infrastrutture dell'Acquedotto della Campania Occidentale; le infrastrutture residue che compongono il sistema GAPIR sono gestite direttamente dalla Regione Campania mediante il ricorso a contratti di appalto con operatori privati per le attività di conduzione e manutenzione degli impianti, con rilevanti oneri a carico del bilancio regionale.

La principale difficoltà che caratterizza la gestione delle citate infrastrutture acquedottistiche è dovuta alla vetustà delle condotte, degli impianti di sollevamento, delle gallerie e degli impianti tecnologici, realizzati negli anni 50/60 del secolo scorso, dalla disciolta Cassa per il Mezzogiorno. Tale condizione rappresenta l'ostacolo principale per una efficiente ed efficace gestione della risorsa idropotabile dalla sorgente all'utenza finale, e pone il sistema acquedottistico a diversi livelli di criticità. Inoltre, è da evidenziare la maggiore richiesta idrica dovuta sia all'aumento della popolazione, che alle perdite delle reti idriche, che secondo i dati ISTAT 2021, ammontano, come da media nazionale, al 42% della risorsa erogata. In un cospicuo numero di casi è necessario mettere in atto vigorosi interventi strutturali atti a rimuovere quegli ostacoli che permetterebbero una normale gestione.

Nel riferito contesto, con delibera di G.R.C. n. 433/2022, è stata decisa l'istituzione del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine di conseguire i seguenti vantaggi:

- *gestione coordinata dei trasferimenti idrici tra le Regioni Lazio, Molise, Campania e Puglia sulla base degli accordi di trasferimento interregionali. La disciplina di tali accordi, rientrando nelle competenze esclusive della Regione Campania, consentirà di fronteggiare in modo efficace situazioni di crisi idrica di natura meteorologica o strutturale. Infatti, l'integrazione funzionale*

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

dell'impianto di potabilizzazione delle acque dell'invaso di Campolattaro con le sorgenti del Biferno (Molise) e di Cassano (condivise con la Puglia) consentirà di riequilibrare il bilancio idrico del sistema in caso di riduzione dell'uno o dell'altro apporto sorgentizio. Parimenti può dirsi per la sorgente del Gari (Lazio) che alimenta l'Acquedotto della Campania Occidentale, il cui regime di prelievo, grazie all'accordo sottoscritto in occasione della crisi idrica dell'anno 2017, ha consentito di mitigarne gli effetti in modo rilevante;

- *conseguimento di significative economie di scala del modello organizzativo e gestionale, con conseguente riduzione della tariffa dell'acqua all'ingrosso;*
- *applicazione di un'unica tariffa dell'acqua all'ingrosso a tutti gli Ambiti Distrettuali serviti, con l'effetto di calmierare ed omogeneizzare le tariffe dei Distretti con maggiori costi operativi, primo tra tutti l'attuale Distretto Calore Irpino. L'ipotesi alternativa di separare la gestione del GAP dello Strumento Direttore (Acquedotto della Campania Occidentale, Acquedotto Campano e Nodo di Canello) da quella dell'acquedotto della Normalizzazione, alimentato dalla sorgente di Cassano, e degli acquedotti locali alimentati dal potabilizzatore di Campolattaro, produrrebbe un forte squilibrio tariffario derivante dagli elevati costi operativi di questi ultimi;*
- *pianificazione ed attuazione unitaria degli interventi di adeguamento, potenziamento, ristrutturazione/rifacimento degli impianti e degli acquedotti dell'intero sistema. Il tema della ristrutturazione/rifacimento è particolarmente rilevante per l'Acquedotto Campano, la cui costruzione risale agli anni '50 del secolo scorso, e per l'Acquedotto della Normalizzazione, anch'esso molto vetusto, per il quale sono anche richiesti importanti interventi di potenziamento;*
- *possibilità di estendere il perimetro del nuovo sistema oltre il confine del ciclo integrato delle acque, integrando anche opere e risorse idriche destinate ad altri usi, primo tra tutti quello irriguo. Tale circostanza, peraltro, si verificherà a breve con l'invaso di Campolattaro e le connesse opere di derivazione e distribuzione, già oggi destinate in tutto o in parte all'uso irriguo. In futuro, gli effetti dei cambiamenti climatici potrebbero incentivare sempre di più la*

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

realizzazione di nuovi invasi e l'uso plurimo delle acque accumulate, riproponendo il tema della gestione delle opere connesse”.

C.2 Modalità di affidamento prescelta e relativa motivazione

In ottemperanza all'art. 5 comma 1 del TUSP, a mente del quale *“l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, ... deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*, si relaziona quanto segue.

L'analisi delle alternative sulla forma di gestione parte dalle possibilità normative. Come è noto, ai sensi della disciplina comunitaria e nazionale in materia le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sono:

- l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società mista pubblico-privata, il cui socio privato deve essere scelto con procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società in house.

Per quanto riguarda l'affidamento in house, le espressioni affidamento in house e ricorso al mercato sembrano porsi in una posizione ossimorica, costituendo la prima una modalità di gestione antitetica rispetto alla seconda. Nata nell'ambito della giurisprudenza europea, la società in house riceve una compiuta disciplina nel d.lgs. n. 175 del 2016, con il quale il legislatore interviene per riordinare in modo organico ed unitario la materia delle società a partecipazione pubblica, fino a quel momento frammentaria e disomogenea.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

In particolare, il legislatore, recependo i principi contenuti nelle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, individua specifici requisiti che le società in house, per essere tali, devono possedere. La rigida predisposizione di indici normativi particolarmente stringenti, cui la P.A. deve attenersi qualora decida di non esternalizzare il servizio, confermano la configurazione della società in house in termini di mera articolazione dell'amministrazione controllante, dalla quale dipende in posizione subordinata e in rapporto interorganico.

La giurisprudenza più recente ha chiarito che la normativa dei servizi pubblici di rilevanza economica, nel combinato disposto con la normativa regolante i contratti pubblici, colloca l'affidamento in house su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto: consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato rilevante, nonché imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento (CdS, Sez V, ordinanza n. 138/2019).

Nel caso di affidamento in house providing la normativa impone gravosi oneri per la contabilità degli enti interessati che, nell'attuale contesto di finanza pubblica, in particolar modo per quanto riguarda le regioni meridionali, genererebbe gravi riflessi negativi sui bilanci, dovendo ricorrere ad un indebitamento per affrontare la fase di start up.

Dal punto di vista delle esperienze di affidamento in house providing presenti in Campania non può non sottacersi il continuo ricorso a ricapitalizzazione delle società in house da parte della Regione Campania. In particolare, si faccia riferimento alla Relazione riguardante il Referto sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania della CdC Sez, Regionale di Controllo per la Campania/120/2019/COMP.

Per quanto espresso si è ritenuto di escludere tale ipotesi di forma di gestione tra le possibili forme di gestione della GAPIR.

Per quanto attiene al ricorso all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica; quindi, affidare il servizio ad una società privata mediante procedura ad evidenza pubblica, si rappresenta che le motivazioni che seguono, in riferimento alla scelta di PPPI, restano invariate, ma tale scelta

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

non avrebbe permesso di avere un controllo diretto sulla Società, non consentendo la salvaguardia dell'interesse pubblico preminente alla tutela del bene collettivo rappresentato dalla risorsa idrica.

La scelta di affidare la gestione del sistema GAPIR ad una società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di SPA, e garantire il perseguimento degli obiettivi in precedenza indicati, è stata determinata da una pluralità di ragioni.

In primis, emerge la necessità della Regione Campania di reperire professionalità ed esperienze per la gestione ottimale delle infrastrutture e per la realizzazione degli interventi programmati, con la tempistica adeguata al contesto descritto.

La società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di SPA, accanto alla garanzia di una prevalente partecipazione della Regione Campania nella gestione di un servizio di primaria importanza quale quello della grande adduzione idrica per usi plurimi, tenuto conto, oltre che delle caratteristiche del territorio in esame, dell'esigenza di continuare a mantenere la valenza sociale che lo caratterizza, permette di fruire, senza dubbio, dei vantaggi concorrenziali derivanti dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato.

La scelta di rivolgersi al mercato mediante lo strumento del PPP di tipo istituzionale, inoltre, garantendo la partecipazione a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione fissati dall'Ente concedente, consente di massimizzare il rapporto prezzo/qualità del servizio, prevedendo ad esempio l'attribuzione di punteggi non solo per la riduzione del prezzo, ma anche e soprattutto per l'innalzamento degli standard di qualità del servizio.

Non va trascurato, inoltre, il ruolo decisionale e di controllo riservato al Socio Pubblico sulla concreta gestione del servizio; a tal proposito, infatti, va evidenziato che, nella specie, il ricorso al modulo gestionale prescelto consente di mantenere un elevato potere decisionale pubblico sull'andamento del servizio. Il fatto che la Regione Campania detenga la maggioranza del pacchetto azionario consente alla stessa di poter svolgere un ruolo preminente nelle decisioni strategiche della società e nel controllo delle attività, mediante l'esercizio dei poteri esercitabili in assemblea e nell'organo di amministrazione societaria.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

A conferma della convenienza della gestione del Sistema GAPIR mediate PPPI, va poi considerato che la costituenda società mista dovrà operare in un settore rigidamente regolato. Come detto, infatti, il servizio di fornitura idrica all'ingrosso è soggetto alla regolazione dell'ARERA, la quale, oltre a determinare una metodologia unica a livello nazionale di determinazione della tariffa del servizio, controlla, attraverso l'approvazione delle tariffe, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

ARERA, infatti, negli anni ha sempre più subordinato l'approvazione delle tariffe al conseguimento di obiettivi di qualità del servizio e di rispetto della normativa comunitaria in materia di qualità della risorsa idrica e delle acque reflue, quali obiettivi comuni a tutte le aziende di gestione della filiera idrica, indipendentemente dalla forma giuridica che queste assumono.

Relativamente all'efficienza e all'economicità, l'attenzione deve essere posta sulla necessaria correlazione tra costi e ricavi secondo la rigida disciplina del metodo tariffario applicabile (attualmente MIT-4 di cui alla Deliberazione ARERA del 28 dicembre (639/2023/R/idr)).

I costi sono distinti tra:

- costi efficientabili per i quali l'ARERA non prevede un incremento nel tempo, se non per effetto dell'inflazione o per ampliamento del perimetro di attività, ritenendo che gli stessi debbano essere il risultato di un'ottimizzazione della gestione aziendale;
- costi esogeni, ovvero costi non dipendenti dal controllo della gestione aziendale ma derivanti da fattori esterni alla stessa e pertanto conguagliabili ogni 2 anni al momento della revisione tariffaria.

In linea generale, in relazione ad entrambe le tipologie di costo, si può affermare che, rispetto alla dimensione del servizio, l'eventuale conseguimento delle economie di scala può riguardare tutte le modalità di affidamento.

Tali costi, di esercizio e di investimento e comprensivi dei costi ambientali e della risorsa, determinano i ricavi complessivi del gestore nel rispetto del principio del *full cost recovery* e sulla base di un complesso meccanismo di riconoscimento previsto da ARERA, il quale si pone l'obiettivo

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

di escludere tutti i costi non attinenti al servizio o in ogni caso ritenuti non efficienti sulla base di costi standard.

Nel caso della gestione del sistema GAPIR, la valutazione di tutti i già menzionati aspetti ha influito sulla scelta operata dalla Regione in ordine alla forma di gestione da attuare. Si legge, infatti, nella relazione della presente D.G. prot. n. PG/2023/0276602 del 29/05/2023, espressamente richiamata nella deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.312/2023:

“Il comparto della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale richiederà nei prossimi anni un fabbisogno d’investimento di € 1.253.710.546, a fronte di una disponibilità per interventi da programmare in termini prioritari pari ad € 104.441.620,39, pari al 12% dei fabbisogni.

Inoltre, nei primi anni di vita della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, sarà necessaria una concentrazione degli investimenti sia per motivi connessi alla necessità di adeguare gli impianti e ridurre le perdite, sia per migliorare la bancabilità dei piani qualora si voglia fare ricorso a finanza di progetto.

In questo scenario si inserisce la necessità di valutare l’opportunità di scegliere soggetti gestori strutturati per attivare questo flusso di investimenti e con capacità effettiva di sostenere tali oneri, cui va associata la reale possibilità del sistema bancario di finanziare i documenti di pianificazione così come sono stati programmati, con ragionevole sostenibilità dei rischi che l’operazione comporta. La possibilità di incrementare le risorse finanziarie a fondo perduto per il completamento del sistema di approvvigionamento primario si scontra con le analoghe necessità per il comparto irriguo. Ai fabbisogni finanziari non si può facilmente fare fronte con ulteriori aumenti tariffari dell’acqua all’ingrosso. Si può nella maggior parte dei casi considerare comunque compatibile con gli attuali Piani d’Ambito un livello tariffario per uso civile di 0,25-0,30 €/m³, mentre nel comparto irriguo, in attesa di definire un quadro più dettagliato, la tariffa per l’acqua all’ingrosso deve essere compatibile con una tariffa all’utente finale di 0,10-0,13 /m³, che rappresenta in molte aree la disponibilità a pagare da parte dell’utente coincidente con il costo dell’approvvigionamento autonomo tramite pozzi. Per quanto riguarda l’Italia meridionale e insulare, la incapacità di indebitamento dei comuni unitamente alle ingenti risorse finanziarie necessarie per avviare gli

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

investimenti necessari per il servizio, ha indotto spesso alla ricerca di un concessionario o di partner privati di società miste (Sicilia e Calabria), anche se in altre aree, come la Basilicata, la Puglia e la Sardegna si è preferito procedere all'affidamento diretto (riconducibile all'in-house) a società derivanti dalle trasformazione degli enti pubblici preesistenti di proprietà regionali (Acquedotto Pugliese e ESAF). Non è superfluo rilevare che in Sicilia anche negli ATO dove sono state scelte forme di affidamento per concessione a terzi o con società mista si è a lungo discusso la possibilità di procedere ad un affidamento diretto in house, scelta supportata dai movimenti che si battono per la pubblicità del servizio idrico e preferita da molti sindaci spesso per motivi meno nobili e disinteressati. Tuttavia, la constatazione della già citata incapacità di indebitamento per fare fronte agli investimenti e la coscienza delle scadenti prestazioni fornite dal settore pubblico nella gestione dei servizi in molte aree meridionali, ha indotto la Regione Campania alla ricerca di soluzioni ove la presenza di soggetti specializzati nella gestione sia almeno teoricamente garanzia di maggiori possibilità di raggiungere gli ambiziosi traguardi prefigurati nei Piani d'Ambito.

Per quanto rappresentato emerge e si evidenzia che le opere della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, centrali di sollevamento, serbatoi di accumulo e disconnessione, nonché di distribuzione, camere di presa e reti idriche di adduzione, necessitano di forti investimenti sin dalla fase di costituzione della società di gestione del GAP finalizzate al rinnovamento delle opere più vetuste e per gli adeguamenti tecnologici necessari ad una maggior efficienza di gestione.

Inoltre, le attività tecniche connesse alla gestione ottimale delle infrastrutture e dei servizi connessi richiedono la sussistenza di un know-how specialistico che consenta di conseguire importanti miglioramenti anche nel campo del contrasto alla dispersione idrica, del monitoraggio sulla qualità della risorsa, ai fini dell'efficientamento energetico e della salvaguardia della risorsa idrica.

Pertanto, alla luce della necessità di governare gli scambi interregionali di risorsa idrica, di competenza della Regione Campania, di disporre di una visione unitaria per gli utilizzi plurimi della risorsa, irriguo, potabile e per produzione idroelettrica, di gestione unitaria dei realizzandi invasi, programmati per dotare il sistema infrastrutturale della resilienza ai cambiamenti climatici, per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla gestione della Grande adduzione di interesse

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

regionale si ritiene centrale il ruolo regionale che quindi deve dotarsi della modalità di gestione del servizio più idonea.

Agli esiti dell'istruttoria di competenza effettuata si ritiene, per quanto rilevato, che l'affidamento della grande adduzione primaria di interesse regionale ad una società mista pubblico-privata, con capitale maggioritario pubblico regionale, possa essere la forma di gestione più indicata per il perseguimento dell'interesse pubblico tutelato e che sia preferibile, in particolare per l'orientamento alla performance e per l'aumento degli skills tecnologici.

In aggiunta si evidenzia che la società di tipo pubblico/privato, con maggioranza pubblica, consente al contempo di salvaguardare l'interesse pubblico preminente alla tutela del bene collettivo rappresentato dalla risorsa idrica.

In tal senso con nota prot. PG/2023/0188528 del 6 aprile 2023, l'Avvocatura regionale, che ha reso parere in ordine all'esercizio, da parte del Presidente della Giunta regionale, dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del decreto-legge n. 115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142/2022, ha enunciato principi in ogni caso conferenti alla fattispecie rilevando, tra l'altro, orientamento favorevole alla gestione preferibilmente pubblica del servizio (c.f.r. Consiglio di Stato, parere n. 1389/2019, come richiamato dal parere dell'Avvocatura Regionale, prot. PG2023188528 del 06/04/2023) e più nel dettaglio quanto segue:

-“(omissis) in buona sostanza, le opzioni astrattamente sul campo sono le seguenti: - incarico alla società di cui al comma 3 dell'art. 14 del D.L. n. 115/2022; - affidamento diretto a società interamente pubblica, partecipata dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, ex art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006; - affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 152/2006; - affidamento a società mista ex art. 17 del Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato; - procedura di gara per la scelta del concessionario gestore privato”;

- “Va detto che, come rilevato anche dal suddetto Parere di C.d.S. n. 1389/2019, il legislatore appare propendere per una gestione preferibilmente pubblica del servizio, ancorché siano possibili tutte le altre opzioni di cui sopra. Ed invero, il Consiglio di Stato, nel richiamare le previsioni di cui

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

all'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006, osserva che "appare superfluo in questa sede rammentare le ragioni che hanno indotto il legislatore a introdurre tale disposizione con il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 – cui comunque si è fatto cenno al paragrafo 1 di questo parere – e che hanno avuto il punto cruciale nel referendum del 12-13 giugno 2011, promosso proprio per consentire il ritorno ad una gestione pubblica di servizi essenziali come quello idrico, ancorché, com'è noto, il risultato referendario abbia riguardato l'intero settore dei servizi pubblici locali. Tali complesse e certamente contraddittorie vicende – sia normative che giurisprudenziali – sono evidentemente conseguenti alla peculiarità del bene acqua che è risorsa limitata, la cui rilevanza economica deriva, quindi, dalla sua scarsità. E a fronte di tale manifesta esigenza di chiarezza normativa è stato rilevato come la disciplina comunitaria non abbia dato significati contributi in termini di armonizzazione del mercato. Non rimane, quindi che constatare che l'attuale disciplina delle forme di gestione del sistema idrico integrato sono quelle previste dall'ordinamento europeo per la generalità dei servizi pubblici locali".

Nella fattispecie si segnala che la possibile scelta orientata all'individuazione di una società mista pubblico/privata a maggioranza pubblica contempla e garantisce benefici per la collettività, con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica.

Inoltre, l'individuazione del socio privato minoritario consente:

- 1) l'acquisizione di un soggetto con maturata esperienza e di un consolidato approccio imprenditoriale indispensabile per garantire un elevato livello qualitativo ai fini del perseguimento dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, tipici di una gestione industriale;*
- 2) un impiego ottimale delle risorse introitate dagli utenti attraverso la tariffa;*
- 3) minore possibilità di instaurazione di contenzioso tra soggetto gestore ed Amministrazioni".*

Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

SEZIONE D

D.1 MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Nella presente sezione si illustrano le caratteristiche economiche della gestione del sistema GAPIR mediante società mista a maggioranza pubblica e sotto forma di SPA, quale scelta più idonea al conseguimento degli obiettivi di qualità del servizio e di tutela e salvaguardia della risorsa idrica.

La presente Direzione per lo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento a terzi del servizio di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale) si è avvalsa della consulenza di ANEA - Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti - dotata di esperti con solida formazione professionale e una vasta esperienza sul campo tenendo conto delle competenze necessarie per lo svolgimento delle singole attività.

Si veda in tal senso la Convenzione sottoscritta tra Regione Campania e ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti - il cui schema è stato approvato con D.D. n. 305 del 09/10/2023 – per la “Attività di supporto per l'aggiornamento biennale delle tariffe per gli anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) e per lo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento a terzi del servizio di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)”.

ANEA, come indicato all'Art. 2 - Attività B della sopraindicata convenzione, ha realizzato lo Sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

Fra la documentazione predisposta assume rilevanza quella relativa al Piano Tariffario per la nuova gestione unitaria che costituisce la base per lo sviluppo del PEF regolatorio sul quale è stato sviluppato il Piano Industriale (Business Plan) da porre a base di gara.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

La predisposizione del Piano Tariffario è stata sviluppata secondo le logiche della vigente regolazione ARERA, cogliendo anche le novità contenute nel DCO che definisce i principi metodologici costituenti il metodo tariffario (MTI-4) del quarto periodo regolatorio riferito al quadriennio 2024-2027.

Il Piano Tariffario così come elaborato costituisce la base di partenza per lo sviluppo del PEF e adotterà come tariffa di base di partenza quella determinata per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

I costi “di progetto” alla base dello sviluppo della tariffa del Gestore Unico del sistema GAPIR tengono conto dei costi consuntivi degli attuali gestori: Acqua Campania S.p.A., Regione Campania e Alto Calore Servizi S.p.A. (per i tratti di rete e impianti trasferiti di recente alla Regione Campania in quanto di valenza strategica e reinseriti nel perimetro del GAPIR).

Lo sviluppo della pianificazione ha come base di partenza il piano tariffario articolato su un orizzonte temporale pari alla durata della concessione; per quanto attiene gli elementi di PEF regolatorio è stato utilizzato lo specifico applicativo predisposto da ANEA ad integrazione del tool di calcolo ARERA.

L’attività è stata sviluppata per gradi di affinamento successivi dei dati e quindi dei risultati dello sviluppo del Piano Tariffario, al fine di poter dare fin da subito indicazioni di massima di eventuali criticità connesse nello sviluppo dell’aggregazione delle gestioni esistenti.

Le attività sviluppate sono state, pertanto, le seguenti:

1. acquisizione dell’ultima documentazione tariffaria predisposta per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. dalla quale sono stati desunti i più recenti valori delle diverse componenti Opex e Capex;
2. acquisizione delle componenti di costo per quanto attiene alla gestione da aggregare attualmente di competenza del gestore Alto Calore Servizi S.p.A.;
3. acquisizione dell’aggiornamento all’anno 2022 (e forecast a fine anno 2023) dei costi operativi aggiornabili dei tre gestori attuali (costituiti principalmente dai costi per energia elettrica e acquisto di acqua all’ingrosso);

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

4. acquisizione dei dati sui volumi di acqua venduti e scambiati fra i tre soggetti da aggregare nel 2022 (e possibile forecast a fine 2023);
5. definizione, in sinergia con le strutture tecniche della Regione Campania, dell'articolazione del Programma degli Interventi;
6. modellazione dinamica dei costi di progetto da inserire a base del tool di calcolo al fine di accogliere le eventuali evoluzioni dei costi di progetto sia per quanto attiene i costi operativi efficientabili con l'aggregazione gestionale, che i costi di investimento via via aggiornati con il Programma degli Interventi;
7. sviluppo del tool di calcolo ARERA e del tool ANEA per gradi di affinamento successivi al fine di supportare i decisori e professionisti che dovranno implementare il Piano Industriale della gestione unitaria;
8. redazione di una relazione finale di accompagnamento descrittiva delle ipotesi assunte e dei risultati conseguiti.

A tal proposito, va precisato che la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato in esame, è dimostrata dalle assunzioni del Piano Economico Finanziario (PEF) della gestione del sistema GAPIR, articolato in:

- Conto Economico,
- Stato Patrimoniale,
- Rendiconto Finanziario.

In particolare, il Conto Economico proietta sul periodo di durata del PEF, nel caso in oggetto 30 anni, l'andamento dei valori prodotti e consumati dall'azienda, evidenziando se la stessa è in grado di sopravvivere nel tempo, attraverso la conduzione di una gestione efficace ed efficiente e la realizzazione degli investimenti necessari per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia le entrate e le uscite che si verificano negli anni di durata dell'affidamento e dimostra la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari assunti.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Lo Stato Patrimoniale dimostra la sostenibilità del patrimonio aziendale mettendo a confronto gli impieghi e le fonti in esso presenti e la corretta correlazione fra i tempi di restituzione delle risorse acquisite mediante ricorso al debito e la realizzazione degli investimenti programmati ed effettuati.

Il Gestore potrà acquisire finanziamenti sul mercato del credito, nell'entità stimata nel PEF, che gli consentano il tiraggio della liquidità necessaria per realizzare gli interventi e per garantire la continuità gestionale, soprattutto nei primi anni di gestione.

Il flusso di cassa generato dalla gestione è ampiamente in grado di garantire la copertura delle suddette fonti di finanziamento esterno; infatti, il Piano produce dei flussi finanziari in grado di ripagare l'eventuale debito contratto, oltre agli oneri finanziari stimati nei limiti della regolazione ARERA

A fronte della notevole mole di investimenti previsti, l'esposizione finanziaria è limitata nella sua dimensione quantitativa e temporale; inoltre, la struttura gestionale è pienamente in grado di garantire le idonee coperture.

Il Piano Economico Finanziario valuta, dunque, la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria degli investimenti occorrenti alla gestione del servizio ed al suo miglioramento infrastrutturale, tenendo conto dei ricavi derivanti dalla tariffa determinata secondo la regolazione ARERA attualmente vigente.

Alla base delle elaborazioni del PEF in questione sono poste le seguenti condizioni:

- a) il piano è elaborato su un periodo di tempo di 30 anni a partire dal 2024 e fino al 2053, pari alla durata dell'affidamento;
- b) il piano si fonda su un modello organizzativo gestionale che si è rivelato efficiente, basato su una struttura di vertice e manageriale già completa, sviluppata dal concessionario dell'A.C.O. nei 25 anni di concessione, alla quale vengono aggiunte le unità di *middle-management* e operaie afferenti agli appalti di manutenzione e conduzione contrattualizzati da tempo da Regione Campania.

I costi sono stati elaborati prendendo a riferimento i costi delle gestioni preesistenti;

- c) il piano si basa sugli investimenti occorrenti alla realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati dalla Regione Campania in occasione delle domande di inserimento nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI), nonché degli ulteriori interventi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

occorrenti per assicurare la gestione efficiente del servizio, stimati in considerazione dei dati riferibili alle gestioni pregresse. Di seguito un prospetto di sintesi degli atti programmatici emanati dall'amministrazione regionale, a sostegno dell'analisi sull'equilibrio economico-finanziario: DGRC n. 664/2023 con cui la Giunta regionale della Campania approva, ad integrazione ed aggiornamento della DGR n. 340 del 06.07.2016 e delle successive DGR n. 521 del 01.07.2017 e DGR n. 614 del 28/12/2021, la rimodulazione del Programma degli Interventi sul Sistema Acquedottistico di Distribuzione all'ingrosso con allegato il Piano degli interventi come modificato, che in ultimo espongono un programma di € 1.253.710.546,00 per interventi sul sistema acquedottistico regionale;

d) in tutto il periodo di riferimento, sono previsti investimenti riferibili a interventi per complessivi euro 2.059,6 milioni di euro. I contributi pubblici assentiti e previsti ammontano a 1.029,8 milioni di euro. Non è previsto alcun ricorso alla componente tariffaria FoNI per la realizzazione dei nuovi investimenti;

e) è previsto un capitale sociale di 85 milioni di euro, ritenuto congruo sulla base del fatturato medio annuo storico delle gestioni all'ingrosso di Regione Campania e concessionario ACO, a partire dal primo anno di inizio attività, con un patrimonio netto crescente ipotizzando che l'utile di esercizio sia, prioritariamente, destinato alla formazione della riserva legale;

f) è previsto il pagamento del valore residuo delle immobilizzazioni del gestore uscente Acqua Campania spa per la sola quota parte relativa al valore residuo regolatorio degli asset (VR) per un importo ad oggi calcolato pari a euro 13.438.405, come derivante dall'ultima proposta tariffaria elaborata da EIC sulla base delle procedure ARERA il cui pagamento si completa interamente nel primo anno, mediante compensazione con il fondo di accantonamento di cui alla convenzione con il concessionario Acqua Campania.

La notevole mole di conguagli da regolazione (i c.d. Rc) maturati da Acqua Campania e da Regione Campania e ad oggi stimabili in circa 382 mln euro, sono tutti di fatto attribuibili a Regione Campania (sia direttamente, sia indirettamente per la quota Acqua Campania - che si riferisce esclusivamente al canone ex art.7 della Concessione di gestione esistente e che, riscosso da Acqua Campania è però vincolato ed accantonato per essere reso disponibile alla Regione Campania) viene invece iscritta a stato

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

patrimoniale fra i debiti verso soci per finanziamenti e verrà quindi versata alla Regione Campania rateizzata nell'intero periodo di piano, a partire dal momento che si creerà spazio nella tariffa applicabile per poterne effettuare il relativo recupero (secondo le logiche regolatorie ARERA);

g) prudenzialmente non viene simulata la presa in gestione del sistema di Campolattaro attualmente in realizzazione: la significativa differenza fra costi di conduzione e ricavi (a favore di questi ultimi anche in termini di minori costi di energia elettrica per il sistema GAPIR) apporta inevitabilmente, con l'inserimento di tale intervento, un miglioramento alla redditività di tutto il sistema che, poiché non ancora ben determinato, appare utile prudenzialmente escludere dalla valutazione.

Nell'ottica di assolvere appieno l'onere motivazionale dal punto di visto della sostenibilità economico finanziaria del progetto di PPPI, si riportano le principali assunzioni alla base del PEF di seguito riportato, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- a) la Società a capitale misto per la gestione del sistema GAPIR: oggetto e compagine sociale;
- b) ragioni della scelta della forma di gestione rispetto alle gestioni precedenti: efficienza gestionale;
- c) sostenibilità economico-finanziaria della gestione da parte della società mista e redditività dell'investimento;
- d) situazione patrimoniale prospettica della Società;
- e) focus dati sul personale.

a) La Società a capitale misto per la gestione del sistema GAPIR: oggetto e compagine sociale.

La costituenda società mista sarà una Società per azioni a capitale pubblico/privato ai sensi dell'art.17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e sarà il gestore unico, in regime di concessione, delle infrastrutture ricomprese nel Sistema Idrico GAPIR.

La Società avrà sede legale nel Comune di Napoli e l'oggetto sociale principale sarà la gestione dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione e vendita della risorsa idrica all'ingrosso per usi plurimi,

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 433 del 03/08/2022.

Inizialmente, nelle more della individuazione dei gestori SII di distretto, continuerà inoltre la gestione anche di alcuni impianti e tratti di rete che poi saranno a questi ceduti seguendo, per quello che qui interessa, la regolazione ARERA per la valutazione dei relativi costi trasferiti (operativi e di capitale) a garanzia, comunque, dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

La partecipazione al capitale sociale

Il capitale sociale, pari ad €.85.000.000, e suddiviso in 85.000 (ottantacinquemila/00) azioni dal valore nominale di euro 1000 (mille/00) ciascuna, sarà in titolarità della Regione Campania in misura pari al 51% e per il restante 49% sarà assegnato ad un socio privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto la sottoscrizione delle azioni allo stesso riservate e gli specifici compiti operativi che dovrà svolgere in via diretta.

b) Ragioni della scelta della forma di gestione rispetto alle gestioni precedenti: efficienza gestionale

Le infrastrutture del GAPIR provengono da diverse forme di gestione:

- a) gestione a mezzo del concessionario privato Acqua Campania spa in relazione all'Acquedotto della Campania Occidentale;
- b) gestione a mezzo di società a capitale totalmente pubblico, relativamente alle infrastrutture del GAPIR in precedenza assegnate alla competenza gestionale di Alto Calore Servizi;
- c) gestione diretta da parte della Regione Campania per tutte le restanti infrastrutture.

La gestione del servizio relativo alla GAPIR mediante una società a partecipazione mista è ritenuta maggiormente efficiente rispetto ad altre forme di gestione per i motivi di seguito espressi:

- a) la forma di affidamento a società mista consentirebbe di superare la necessità, prevista nel caso di gestione diretta o mediante società in house, di impegnare risorse economico/finanziarie della Regione Campania come avvenuto in passato;

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- b) il ricorso al partenariato pubblico/privato, inoltre, consentirebbe di poter contare, sin dalla fase di avvio della nuova gestione, sul *know how* di un soggetto industriale già attivo nel settore, per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati dalla Regione Campania;
- c) con riferimento alle infrastrutture oggi ricomprese nella GAPIR non sussistono significative esperienze di gestione pubblica pregressa di tipo pubblicistico e con caratteristiche industriali da implementare e/o consolidare. Ciò rallenterebbe i processi di ottimizzazione del servizio, ivi compresi quelli relativi alla progettazione/realizzazione di opere occorrenti per la salvaguardia della risorsa idrica sempre più carente a causa dei cambiamenti climatici;
- d) la soluzione gestionale della società a partecipazione mista pubblica/privata garantisce, altresì, rispetto al ricorso al mercato puro e semplice per l'affidamento del servizio, una maggiore partecipazione della Regione Campania nella governance del servizio, assicurando condizioni e garanzie per l'interesse pubblico maggiori ed aggiuntive rispetto a quelle che sarebbero conseguibili con l'affidamento del servizio ad un soggetto totalmente privato;
- e) l'affidamento del servizio in favore di una società a capitale misto pubblico/privato è una soluzione in grado di contemperare l'interesse della Regione Campania ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre del *know how* di un operatore industriale con pregressa esperienza nel settore economico di riferimento.

c) Sostenibilità economico-finanziaria della gestione del sistema GAPIR mediante società mista e redditività dell'investimento.

La valutazione di convenienza economica e sostenibilità finanziaria della scelta della forma di gestione a società mista è evidente dal Piano Economico-Finanziario (PEF) relativo all'intero periodo di affidamento.

La stima di ricavi e costi di gestione operata nel PEF per l'intero arco del piano è estremamente prudentiale, prevedendo ricavi con incremento di tariffe ben al di sotto di quanto consentirebbe attualmente la regolazione per lo schema regolatorio individuato, e costi in linea con gli attuali prezzi di mercato di beni e servizi; è sviluppata tutta a moneta 2024, infatti la stretta correlazione fra costi e ricavi regolati fa sì che l'effetto inflattivo sia neutralizzato.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

In particolare, alla base delle elaborazioni economiche-finanziarie sono poste le seguenti condizioni:

- a) il piano è elaborato su un periodo di tempo di 30 anni a partire dal 2024 e fino al 2053;
- b) il piano fonda sugli investimenti occorrenti alla realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari alla gestione del servizio in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, in coerenza con gli atti di programmazione adottati dalla Regione Campania, nonché sulla base dei dati riferibili alle gestioni pregresse;
- c) in tutto il periodo di riferimento (2024-2053) sono previsti investimenti riferibili a interventi per complessivi euro 2.059,6 milioni di euro di cui 1.029,8 milioni di euro coperti da tariffa ed il restante 50% per euro 1.029,8 milioni di euro finanziati con contributi pubblici;
- d) è previsto un capitale sociale di 85.000.000 di euro;
- e) è previsto un valore di subentro della gestione Acqua Campania spa, relativo alla sola quota parte relativa al valore residuo regolatorio degli asset (VR) per un importo ad oggi calcolato pari a euro 13.438.405, il cui pagamento si completa interamente nel primo anno-mediante compensazione con il fondo di accantonamento di cui alla convenzione con il concessionario Acqua Campania; la notevole mole di conguagli da regolazione (i c.d. Rc) maturati da Acqua Campania e da Regione Campania e ad oggi stimabili in circa 382 mln euro, sono tutti di fatto attribuibili a Regione Campania (sia direttamente, sia indirettamente per la quota Acqua Campania - che si riferisce esclusivamente al canone ex art.7 della Concessione di gestione esistente e che, riscosso da Acqua Campania è però vincolato ed accantonato per essere reso disponibile alla Regione Campania) viene, invece, iscritta a stato patrimoniale fra i “debiti verso soci per finanziamenti” e verrà quindi versata alla Regione Campania rateizzata nell’intero periodo di piano, a partire dal momento che si creerà spazio nella tariffa applicabile per poterne effettuare il relativo recupero (secondo le logiche regolatorie ARERA).

La principale voce di ricavi del gestore deriva dai proventi da tariffa per forniture idriche all’ingrosso in favore di Comuni e gestori del SII presenti in Regione.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

La stima dei ricavi da tariffa è avvenuta applicando il metodo tariffario previsto da ARERA ultimo applicato (delibera n.580/2019/R/idr, aggiornata dalla delibera n.639/2021/R/IDR), tenendo conto, nei costi, del maggiore perimetro gestionale connesso all'intera consistenza infrastrutturale della GAPIR e della programmazione dei maggiori investimenti finanziati dalla tariffa.

Ai sensi dell'art.4 dell'allegato 2 della citata delibera, il Vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore (VRG) si compone di

$$VRG = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc^a_{TOT}$$

I parametri di inflazione e deflazione sono pari a quelli previsti dal Metodo Tariffario di ARERA (di seguito MTI-3) fino al 2022 e per le annualità 2023 e 2024 si sono utilizzate le inflazioni pubblicate con il proprio recente provvedimento tariffario relativo alla regolazione tariffaria del servizio rifiuti. Dal 2025 in poi il PEF è sviluppato a moneta costante.

Gli incrementi tariffari ipotizzati sono sempre ampiamente al di sotto di quelli massimi previsti dagli schemi regolatori simulati nel PEF. Al riguardo si premette che il posizionamento nella matrice di schemi regolatori è stato simulato per ogni quadriennio del periodo regolatorio 2024-2053 e corrisponde allo schema VI, (dove ARERA prevede un incremento massimo di 8,45%) fino all'anno 2035 per poi passare allo schema III dal 2036 in poi (dove ARERA prevede un incremento massimo di 5,95%).

A fronte di incrementi massimi tariffari dell'8,45% fino al 2035 e del 5,95% dal 2036, il PEF è stato sviluppato prevedendo un incremento tariffario medio sull'intero periodo di affidamento del 2,31% annuo circa.

L'incremento, così previsto, consente di far fronte alla previsione di crescita dei costi di investimento generati dagli ammortamenti dei nuovi investimenti realizzati e dagli oneri finanziari da corrispondere per le anticipazioni da istituti di credito, finalizzati a finanziare gli investimenti non coperti da fondi pubblici. L'incremento periodico tariffario consente di realizzare investimenti da tariffa in misura crescente durante l'intero periodo di gestione. Tali investimenti risultano essere essenziali per garantire la resilienza delle infrastrutture idriche, l'erogazione continuativa di un servizio di maggiore qualità, la tutela ambientale e la tutela della risorsa idrica.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

La costruzione dei costi operativi della nuova gestione unitaria del GAPIR è avvenuta attraverso la determinazione di nuovi “costi di progetto” non essendo state definitivamente approvate da ARERA le tariffe degli anni precedenti per Acqua Campania e Regione Campania ed inoltre essendo intervenute significative variazioni di perimetro negli ultimi anni per entrambi i gestori e quindi essendo le determinazioni tariffarie, comunque approvate da EIC, affette da poste inserite come nuovi costi operativi (Op^{new} , rispetto ai valori 2011) che, soprattutto per Regione Campania, avevano al loro interno elementi di incertezza mai definitivamente risolti che avevano portato ad assunzioni di costi cautelative (determinazione di costi operativi endogeni - $Opex_{end}$ - sottostimati rispetto alla realtà che era all’epoca anche particolarmente non efficiente per le modalità di appalto breve su più soggetti dei vari impianti da gestire).

La base dati disponibile è quella relativa a:

- i costi operativi effettivi dell’anno 2021 comunicati da Acqua Campania e aggiornati all’anno 2022;
- i costi operativi a base della documentazione per l’espletamento della gara d’appalto per la gestione dell’Acquedotto Campano, che ha consentito una attenta ricognizione dei costi effettivi sostenuti negli anni passati sia per ACAM che per la nuova parte di impianti acquisiti dal Alto Calore Servizi, nonché una loro attualizzazione ed efficientamento; di costi previsti a base di gara sono stati esclusi gli utili (pari al 10%) nonché ridotti dal 17% al 10% i costi generali nei quali ricomprendere la differenza del costo di contratto del personale oltre un minimo di incremento del management per gestirlo (quello di Acqua Campania sarebbe insufficiente per gestire ulteriori 220 unità di personale operaio).

Su tali costi è stato ricostruito il valore dei costi operativi endogeni ($Opex_{end}$ del 2022) sulla base dei costi efficienti intesi come effettivi al netto delle poste rettificative (analogamente a quanto previsto nei criteri del primo metodo regolatorio ARERA “MTT”, finalizzati a definire i primi costi efficienti su dati anno 2011 nella prima applicazione metodologica dell’Autorità).

I costi operativi aggiornabili ($Opex_{al}$ - che cioè la regolazione riallinea dopo due anni azzerandone il rischio nel caso di gestioni efficienti in particolare nell’acquisto di energia elettrica – con prezzi unitari al di sotto della media di costo efficiente definito dall’Autorità) sono stati valorizzati attribuendo ai consumi effettivi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

in kWh consuntivi del 2022 per le tre gestioni precedenti (Acqua Campania, Regione Campania, centrale di Cassano Irpino) il valore ad oggi previsto per l'anno 2024.

I costi per gli organi amministrativi sono stati stimati entro il tetto massimo attualmente indicato dal D. Lgs 175/2016 e smi. Nessun ulteriore impatto negativo sul PEF potrebbe avere la eventuale revisione della tipologia di organo amministrativo prescelto dalla Società.

Tenendo conto del fatto che la Regione Campania ha già messo in atto e consolidato con i Comuni un sistema di rateizzazione del debito pregresso che prevede, come vincolo, il pagamento del corrente (che pertanto verrà ragionevolmente garantito), nonché del fatto che gli Enti Locali non possono di fatto fallire (al massimo, se attivata una procedura di dissesto si allungano di qualche anno i tempi di incasso), non sono state considerate quote di svalutazione e/o perdita su crediti; mentre è stata attivata la leva tariffaria regolatoria che consente di recuperare in tariffa ogni anno una quota parte di morosità: in questo caso si tratterebbe in tal modo di recuperare il costo finanziario per il ritardato incasso dagli utenti che è stato posto pari al 3% del fatturato annuo (il valore massimo consentito da ARERA per Sud e Isole è pari al 7,1%), pertanto nel VRG tariffario è ricompreso anche questo costo.

L'andamento economico della gestione presenta per tutto il periodo di affidamento del servizio un risultato operativo nonché un risultato netto positivo dopo il pagamento delle imposte.

Si riporta di seguito l'andamento dei risultati economici dopo le imposte per tutto il periodo di affidamento:

Tabella 1

Anni	Risultato di esercizio in €
2024	96.625
2025	209.694
2026	393.555
2027	919.790
2028	1.654.670
2029	1.899.284
2030	2.151.012
2031	2.910.381
2032	3.714.696

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Il Direttore Generale

Anni	Risultato di esercizio in €
2033	4.686.208
2034	6.472.949
2035	8.182.988
2036	8.707.748
2037	9.666.265
2038	10.636.557
2039	11.290.422
2040	12.002.625
2041	12.680.725
2042	12.948.858
2043	13.440.402
2044	14.965.202
2045	16.619.434
2046	17.576.365
2047	18.694.982
2048	19.919.482
2049	21.320.342
2050	22.837.747
2051	23.920.682
2052	24.122.582
2053	40.637.052

Sotto il profilo della redditività della gestione, è stato analizzato l'indice ROE (*Return On Equity*) per tutta la durata dell'affidamento. Tale indice esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi. Il ROE netto (utile netto su patrimonio netto) della società mista per la gestione del sistema GAPIR nel periodo di affidamento è illustrato nella Tabella 2 seguente.

Al fine di accertare ulteriormente la redditività dell'investimento che si va a realizzare con la costituenda società mista, è stato determinato anche il ROI (*Return on Investments*). Tale indice è una misura della redditività del capitale investito e quindi della capacità di ottenere ritorni sugli investimenti. Esso non indica solo la capacità di remunerare il capitale di rischio (come avviene con il ROE), ma esprime la capacità di remunerare sia il capitale di rischio sia il capitale di debito.

Il ROI della costituenda società mista nel periodo di affidamento è illustrato nella Tabella 2 seguente.

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Il Direttore Generale

Tabella 2

INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
R.O.E. netto	0,1%	0,2%	0,5%	1,1%	1,9%	2,1%	2,3%	3,1%	3,8%
R.O.E. lordo	0,2%	0,3%	0,6%	1,5%	2,7%	3,1%	3,5%	4,5%	5,6%
R.O.I.	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,5%	0,6%	0,8%	1,0%	1,1%
R.O.S.	0,1%	0,3%	0,6%	1,7%	3,7%	5,2%	6,6%	8,5%	10,3%

INDICI DI REDDITIVITA'	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
R.O.E. netto	4,5%	5,9%	6,9%	6,9%	7,1%	7,2%	7,1%	7,0%	6,9%
R.O.E. lordo	6,7%	8,6%	10,0%	10,0%	10,2%	10,4%	10,3%	10,1%	9,9%
R.O.I.	1,3%	1,6%	1,8%	1,8%	1,9%	2,0%	2,0%	2,1%	2,1%
R.O.S.	12,0%	14,5%	16,5%	17,2%	18,2%	19,2%	19,8%	20,3%	20,8%

INDICI DI REDDITIVITA'	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
R.O.E. netto	6,6%	6,4%	6,7%	6,9%	6,8%	6,7%	6,7%	6,7%	6,7%
R.O.E. lordo	9,5%	9,2%	9,5%	9,8%	9,6%	9,5%	9,4%	9,3%	9,3%
R.O.I.	2,1%	2,1%	2,2%	2,4%	2,4%	2,5%	2,5%	2,6%	2,7%
R.O.S.	20,8%	20,9%	21,7%	22,4%	22,5%	22,5%	22,5%	22,6%	22,7%

INDICI DI REDDITIVITA'	2051	2052	2053
R.O.E. netto	6,5%	6,2%	9,4%
R.O.E. lordo	9,1%	8,6%	13,1%
R.O.I.	2,8%	2,9%	4,9%
R.O.S.	22,5%	22,2%	37,4%

Un'analisi più accurata della redditività del progetto deriva dalla valutazione dei risultati derivanti dal **Rendiconto Finanziario** che consente di vedere gli indici relativi ai tassi interno di rendimento e il DSCR. Particolare importanza riveste quest'ultimo indicatore (DSCR, Debt Service Coverage Ratio). Esso esprime la capacità di rimborso del debito dell'azienda (solvibilità, diverso dal concetto di bancabilità) e la conseguente sostenibilità dello stesso in relazione anche ai piani di sviluppo aziendali. Esso è uno degli indici di allerta che le imprese dovranno sempre monitorare con l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Dlgs n.14/2019). Nel caso della società di gestione della GAPIR, il DSCR

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

annuo, inteso come indice di solvibilità che contempla tutti i flussi di cassa dell'azienda (flussi finanziari disponibili) e non solo i flussi operativi, per tutto il periodo di affidamento è sempre pari a 1,3. Ciò evidenzia che i flussi finanziari disponibili superano gli impegni finanziari a servizio del debito (e la restituzione del valore residuo ai gestori uscenti) con un margine del 30%.

Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Il Rendiconto Finanziario è di tipo indiretto; sono, pertanto, indicati prima i flussi di cassa di tipo economico, seguiti da quelli operativi per poi tener conto degli investimenti e dei finanziamenti.

Per quanto riguarda la voce Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI), a differenza della speculare voce del Conto Economico, contiene anche la parte degli eventuali conguagli RC. Ciò è dovuto al fatto che agli utenti sono inviate bollette che tengono conto anche dei conguagli sui costi e ricavi che sono stati iscritti in Conto Economico nell'anno di competenza.

La voce Contributi di allacciamento non è valorizzata, dato che ARERA li tratta al pari dei contributi a fondo perduto e, pertanto, essi al pari di tutti i contributi sono indicati nella voce sottostante "Erogazione contributi pubblici".

I Costi operativi sono pari alla somma dei Costi Operativi (al netto del costo del personale) e del Costo del personale indicati nel Conto Economico.

Le imposte corrispondono a quelle del Conto economico e non si è tenuto conto dei tempi di pagamento.

Non è stata simulata la variazione IVA perché si è ipotizzata l'adozione del regime dello Split Payment.

All'interno della gestione del circolante si è ipotizzato l'utilizzo della cassa dell'anno precedente.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

La voce Erogazione contributi pubblici comprende i contributi pubblici rendicontati nel piano degli interventi.

Non è stata prevista la Distribuzione di dividendi.

È stato previsto un apporto di capitale sociale nel 2024 pari a 85 milioni di euro.

È stato previsto che il debito vs/Regione per i conguagli tariffari (come sopra ricordato) sia pagato secondo il piano di riscossione dei crediti per conguagli previsto in tariffa a partire dal 2036.

Gli indicatori finanziari indicati in calce al prospetto di Rendiconto Finanziario rappresentano, per quanto concerne il tasso interno di rendimento (TIR) considerando (*levered*) o meno (*unlevered*), l'indebitamento da terzi, gli altri la capacità di far fronte al servizio del debito nella sua misura annuale (*Annual Debt Service Cover Ratio*), minima (DSCR minimo) e media, ma calcolata sull'intero periodo di durata del finanziamento.

Tabella 3

INDICATORI FINANZIARI

	Udm	
TIR unlevered	%	6,2%
TIR levered	%	3,9%
ADSCR	n.	1,30
DSCR minimo	n.	1,30
LLCR	n.	1,50

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 4

Importo nuova finanza	373.669.249
Importo finanziamento soci	0
TOTALE	373.669.249
Valore residuo a fine concessione	602.900.956
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	VERO

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Secondo quanto indicato finora possiamo dire che il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento, garantendo quindi un pieno stato di solvibilità della gestione;
3. il finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi è completamente rimborsato a fine affidamento.

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Per valutare gli indicatori di redditività di cui alla Tabella 3, si deve tener presente che:

- Il PEF è stato redatto, come prevede la disciplina ARERA e considerata la difficoltà, dato il periodo contingente, di stabilire su un periodo trentennale l'andamento dell'inflazione, a moneta costante. Il TIR non considera quindi quella remunerazione "aggiuntiva" che i gestori percepiscono per il fatto che sugli investimenti realizzati viene applicato un deflatore che riconosce al gestore flussi pari non al solo costo storico dei beni ma al costo degli stessi annualmente rivalutato. I flussi in entrata sono quindi sottostimati.
- Il PEF non tiene conto della riduzione dei costi operativi, rispetto quelli coperti con la tariffa, che il gestore potrà conseguire con una gestione efficiente del servizio.

d) Situazione patrimoniale prospettica della Società

Relativamente alla situazione patrimoniale della costituenda società mista, si analizzano di seguito le principali voci di stato patrimoniale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

ATTIVITÀ (IMPIEGHI DI CAPITALE)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali contengono, oltre agli investimenti previsti per gli interventi di nuova realizzazione, i cespiti trasferiti dai gestori preesistenti, valutati come previsto nell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/Idr all'art. 29.

I crediti per conguagli tariffari da fatturare, da riconoscere alla Regione Campania a rimborso del VR della gestione precedente secondo un piano compatibile con gli aumenti tariffari, sono iscritti a debiti verso soci per finanziamenti e sono iscritti a Stato Patrimoniale per un importo di 381.753.505 euro.

I crediti commerciali sono stati quantificati supponendo incassi a scadenza media di 90 giorni, al netto di svalutazioni.

PASSIVITÀ (FONTI DI FINANZIAMENTO)

In relazione al capitale sociale si rinvia a quanto già sopra rappresentato.

È stato inserito un debito vs/Regione di 381.753.505 euro pari ai conguagli tariffari presenti nei crediti.

La struttura dei rimborsi dei finanziamenti è tale da completare il rimborso entro la fine del termine di affidamento del servizio.

I debiti commerciali sono stati quantificati supponendo pagamenti a scadenza media di 60 giorni.

Sotto l'aspetto patrimoniale sono stati analizzati i seguenti indici:

Tabella 5

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Margine Primario di Struttura	36.018.740	357.905	-36.252.153	-73.401.971	-110.766.772	148.689.053	185.794.758	221.678.500	254.739.195
Quoziente Primario di Struttura	1,7	1,0	0,7	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
Margine Secondario di Struttura	417.772.245	382.111.410	365.717.577	365.927.264	366.410.344	366.869.940	367.574.811	368.428.225	369.549.845
Quoziente Secondario di Struttura	9,5	5,5	4,0	3,3	2,8	2,5	2,3	2,2	2,0

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Il Direttore Generale

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Margine di Disponibilita' (Capitale Circolante Netto)	417.772.245	386.283.518	386.266.973	386.476.659	386.959.739	387.419.336	388.124.207	388.977.620	390.099.241
Quoziente di Disponibilita'	23,9	21,7	21,3	20,9	20,5	20,1	19,8	19,6	19,7
Margine di Tesoreria (Indice di liquidità)	-18.260.290	-18.660.800	-19.060.733	-19.461.962	-19.870.139	-20.333.415	-20.598.967	-20.865.150	-20.884.559
Quoziente di Tesoreria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Quoziente di Indebitamento Complessivo	5,11	5,57	6,40	7,20	7,94	8,64	9,26	9,77	10,11
Quoziente di Indebitamento Finanziario	4,49	4,48	4,69	5,07	5,41	5,72	5,99	6,20	6,31

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Margine Primario di Struttura	284.445.797	297.735.059	308.620.380	318.361.313	327.054.487	334.768.057	342.299.175	349.239.183	355.551.944
Quoziente Primario di Struttura	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Margine Secondario di Struttura	370.762.063	374.137.059	375.120.927	374.326.851	371.715.426	367.045.946	359.580.117	349.316.004	336.070.316
Quoziente Secondario di Struttura	1,96	1,92	1,88	1,84	1,80	1,76	1,72	1,67	1,63

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Margine di Disponibilita' (Capitale Circolante Netto)	391.311.458	394.686.455	395.670.322	394.876.246	392.264.822	387.595.342	380.129.513	369.865.400	356.619.712
Quoziente di Disponibilita'	19,8	22,3	22,3	22,2	22,1	21,8	21,3	20,7	20,0
Margine di Tesoreria (Indice di liquidità)	-20.824.375	-18.544.958	-18.567.999	-18.589.910	-18.610.049	-18.628.240	-18.715.038	-18.734.263	-18.754.025
Quoziente di Tesoreria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Quoziente di Indebitamento Complessivo	10,28	9,98	9,54	9,10	8,63	8,15	7,70	7,26	6,84
Quoziente di Indebitamento Finanziario	6,32	6,10	5,78	5,45	5,11	4,77	4,43	4,11	3,80

INDICATORI DI FINANZIAMENTO	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
-----------------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

DELLE IMMOBILIZZAZIONI									
Margine Primario di Struttura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quoziente Primario di Struttura	361.035.655	365.580.620	354.726.429	342.465.900	329.570.106	315.952.925	301.594.083	281.730.615	-261.117.344
Margine Secondario di Struttura	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5
Quoziente Secondario di Struttura	319.726.809	300.293.669	286.358.022	265.992.236	241.429.769	213.646.128	184.240.511	155.165.038	123.378.851
Quoziente di Tesoreria	1,58	1,53	1,50	1,46	1,42	1,37	1,32	1,27	1,22

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Margine di Disponibilità (Capitale Circolante Netto)	340.276.204	320.843.064	302.180.831	279.857.130	254.751.949	226.765.315	197.141.703	167.035.078	134.785.068
Quoziente di Disponibilità	19,1	18,1	19,3	17,9	16,4	14,7	12,9	11,6	9,5
Margine di Tesoreria (Indice di liquidità)	-18.774.342	-18.795.226	-16.495.397	-16.517.468	-16.533.674	-16.550.205	-16.567.066	-15.794.087	-15.802.858
Quoziente di Tesoreria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050
Quoziente di Indebitamento Complessivo	6,44	6,07	5,57	5,08	4,64	4,22	3,83	3,43	3,06
Quoziente di Indebitamento Finanziario	3,51	3,23	2,92	2,61	2,30	2,02	1,75	1,49	1,24

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2051	2052	2053		
Margine Primario di Struttura	-	-	-		
Quoziente Primario di Struttura	239.991.596	218.262.593	202.432.263		
Margine Secondario di Struttura	0,6	0,6	0,7		
Quoziente Secondario di Struttura	89.383.392	54.208.332	17.279.123		
Quoziente di Tesoreria	1,16	1,10	1,03		

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2051	2052	2053		
Margine di Disponibilità (Capitale Circolante Netto)	100.716.065	65.496.017	30.034.895		
Quoziente di Disponibilità	7,4	5,1	2,9		
Margine di Tesoreria (Indice di liquidità)	-15.811.717	-15.820.664	-15.829.701		
Quoziente di Tesoreria	0,0	0,0	0,0		

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2051	2052	2053		
Quoziente di Indebitamento Complessivo	2,72	2,41	2,10		
Quoziente di Indebitamento Finanziario	1,01	0,79	0,58		

e) Focus dati sul personale

Il dimensionamento delle aziende in termini di addetti rappresenta uno degli aspetti fondamentali nell'analisi delle gestioni, in quanto tale parametro ha una diretta e significativa ripercussione sui costi operativi. Va tuttavia precisato che tale parametro risente - e può variare anche in modo significativo - del grado di esternalizzazione dei servizi che caratterizza ogni singola azienda.

Premesso che ai sensi dell'art 173 del D.Lgs. 152/2006, trasfuso nell'art. 23 della L.R. n. 15/2005:” *il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartiene alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi idrici è soggetto, fermo restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio idrico integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio idrico integrato, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) la disciplina del trasferimento di ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.*”, l'organico della costituenda società mista non potrà prescindere dall'acquisizione del personale già in forza ai gestori uscenti ed avente diritto al trasferimento nell'organico del nuovo gestore che infatti risulta quello strettamente valorizzato nel PEF come sopra ricordato. Dalle informazioni acquisite, il personale dell'unico soggetto industriale presente sul territorio presenta le condizioni di legittimità per essere trasferito al nuovo soggetto gestore. Tali dotazioni organiche risultano coerenti con le necessità prevedibili per il servizio GAPIR.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Nel PEF, pertanto, è stato stimato un fabbisogno di organico complessivo non superiore a n.317 unità. Tale dotazione organica risulta tale da garantire l'assunzione del personale avente diritto da parte del gestore Acqua Campania spa, oggi con dotazione di n.91 unità di personale, nonché di quelle previste nell'appalto ACAM+ACS pari a n.217 unità. A tali dotazioni sono aggiunte ulteriori unità nuove di personale di *middle management* in numero di n.6 per la gestione delle n.219 unità di che presentano solo profili operai e non possono essere gestite dalle analoghe professionalità presenti in Acqua Campania.

L'entità è quella che si è ritenuta appropriata alle grandezze fisiche che caratterizzano il GAPIR.

Il PEF tiene conto, dunque, di un organico massimo, indicativamente strutturato secondo quanto descritto e commisurato in n.317 unità, il cui costo è stato stimato come sopra dettagliato.

Conclusioni

In estrema sintesi, sulle base del PEF elaborato, ai sensi e per gli effetti del primo comma, art. 5 del TUSP, è possibile confermare:

- la sussistenza di ragioni tecniche che giustificano le ragioni e le finalità della scelta della Regione Campania nella costituzione della società a capitale misto per la gestione del sistema GAPIR;
- la convenienza e la sostenibilità economico-finanziaria della gestione;
- il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che devono guidare l'azione amministrativa.

Relativamente alle considerazioni in merito alla redditività di progetto dell'allegato PEF, si ritiene che lo stesso presenti una profittabilità potenziale inespresa di cui il nuovo gestore potrà beneficiare. In particolare, il PEF non considera, nella costruzione dei flussi operativi, il deflatore che viene riconosciuto sugli investimenti sostenuti dal gestore ed un probabile efficientamento dei costi operativi coperti dalla tariffa, e derivanti da un efficientamento del servizio. Ciononostante, il PEF, senza quelle assunzioni, presenta già un TIR *unlevered* pari al 6,2% superiore al valore del WACC del 4,8% previsto da ARERA.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Per ogni ulteriore elemento di dettaglio si rinvia al Piano Economico Finanziario (PEF) analitico allegato alla presente relazione.

Il Dirigente STAFF 501792
Ing. Rosario Manzi

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

SCHEMA DI STATUTO

Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.

Titolo I Denominazione - Sede - Durata - Oggetto

Art. 1

É costituita una società per azioni denominata: "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.:".

La società opera quale società a partecipazione mista pubblica-privata, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", quale gestore, in regime di concessione delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07.12.2022 e n. 312 del 31/05/2023.

Art. 2

La società ha sede legale in Napoli, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice civile. Su deliberazione dell'assemblea potranno essere istituite, modificate o soppresse sedi secondarie, succursali, rappresentanze ed agenzie.

Art. 3

La durata della società è fissata in 30 (trenta) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del rapporto concessorio e comunque fino alla data di scadenza dello stesso ed al trasferimento della gestione delle infrastrutture e dei servizi che ne costituiscono l'oggetto al nuovo gestore individuato dalle Autorità a tanto competenti.

La società può sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci o per il verificarsi di una qualsiasi delle altre cause previste dal presente Statuto e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 4

La Società ha per oggetto l'attività di gestione, sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Campania, delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03/08/2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07.12.2022 e n. 312 del 31/05/2023, nonché ogni altro servizio e attività a tanto connessa, conseguente, collegata o funzionale a garantire la gestione unitaria, efficiente, efficace ed economica della risorsa idrica per usi plurimi (potabile, irriguo, idroelettrico, ecc.) attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Prima di interesse regionale.

Nel rispetto ed in attuazione degli atti di pianificazione e programmazione regionale e sovraregionale, la Società provvede:

- a) all'utilizzo sostenibile e alla protezione delle risorse idriche disponibili regionali, al miglioramento e alla prevenzione del deterioramento delle acque, alla gestione unitaria della intera filiera dei servizi idrici di captazione e grande adduzione di rilevanza regionale e interregionale per usi plurimi, compreso l'esercizio e la manutenzione degli impianti, delle opere, delle infrastrutture, delle dighe e degli invasi ricompresi nel Sistema della Grande Adduzione primaria di interesse regionale.

- b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all'implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania;
- c) ove richiesto dalla Regione Campania, all'assistenza tecnica e ad ogni altra forma di collaborazione per le attività regionali in materia di consumi e risparmi idrici, di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, di controllo territoriale e di qualità delle acque.

Alla Società spetta la riscossione delle tariffe relative ai servizi dalla stessa gestiti nella misura determinata dalle Autorità a tanto competenti nel rispetto della pertinente normativa pro tempore vigente.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà:

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, all'uopo prestando le necessarie garanzie;
- promuovere servizi editoriali e realizzare materiali per la divulgazione scientifica nel settore di competenza;
- assumere direttamente e/o indirettamente interessenze e partecipazioni, a carattere non prevalente e comunque strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che si rendano utili o necessarie, sempre che siano connesse ed attinenti con gli scopi sociali.

Tutte le attività che costituiscono l'oggetto sociale saranno improntate nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi a beneficio della collettività, agli obblighi di esercizio definiti dai principi di continuità, capacità, regolarità e qualità del servizio, all'obbligo di applicazione alla propria utenza di tariffe stabilite sulla base della regolazione indipendente di settore definita da ARERA nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità e efficacia nella gestione dei servizi idrici.

Titolo II Capitale sociale - Azioni - Organi sociali

Art. 5

Il capitale sociale è determinato in euro 85M€ (euro ottantacinquemilioni/00) ed è suddiviso in 85.000 (ottantacinquemila/00) azioni dal valore nominale di euro 1000 € (mille/00) ciascuna.

Le azioni sono esclusivamente nominative ed indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto.

La società non emette i certificati rappresentativi delle azioni, pertanto la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

Il domicilio degli azionisti, per ogni rapporto con la società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

La società può, altresì, adottare le diverse tecniche di rappresentazione, legittimazione e circolazione previste dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6

La società è a prevalente capitale pubblico.

La Società è stata costituita dai seguenti soggetti:

- Regione Campania

• società _____, quale aggiudicatario della gara a doppio oggetto espletata con procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato industriale-tecnologico di minoranza della società Grandi Reti Idriche Campane S.p.A. e per l'affidamento in suo favore di specifici compiti operativi, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 175/2016.

Le azioni in titolarità della Regione Campania non possono essere inferiori al 51% dell'intero capitale sociale.

Le azioni in titolarità del socio privato non possono essere superiori al 49% o inferiori al 30% dell'intero capitale sociale.

La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci nonché, se nominato, del soggetto incaricato del controllo contabile, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti. A tal fine la Società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Art. 7

Fermo restando il rispetto di quanto previsto al precedente art. 6, il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse. In caso di aumento di capitale, si applicheranno le disposizioni della normativa pro tempore vigenti.

Art. 8

Le azioni in titolarità della Regione Campania possono essere trasferite unicamente in favore di Enti, Organismi o Persone giuridiche interamente partecipate dalla medesima Regione.

La qualità di socio privato operativo industriale è strettamente e inscindibilmente legata alla procedura di gara a doppio oggetto mediante la quale il medesimo socio è stato selezionato. Il rispetto di tutti gli obblighi e l'adempimento di tutte le attività previste nel contratto di servizio stipulato tra la società ed il socio privato per lo svolgimento degli specifici compiti operativi a quest'ultimo affidati, in conformità al relativo schema ricompreso tra gli atti della predetta procedura di gara a doppio oggetto, costituiscono prestazione accessoria del socio operativo industriale e pertanto le azioni in titolarità dello stesso possono essere trasferite unicamente con le modalità di cui articolo 2345 Codice Civile, comma 2. Il contenuto, la durata, le modalità di detta prestazione accessoria e i relativi corrispettivi sono determinati nel contratto di servizio stipulato tra la società ed il socio privato per disciplina degli specifici compiti operativi, che ai soli fini e per gli effetti dell'articolo 2345 Codice Civile, deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente statuto.

Al termine della durata dell'affidamento o in ogni caso di perdita della qualità di socio privato operativo industriale dovuta a decadenza, revoca, annullamento del provvedimento di aggiudicazione della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato e/o in ogni altro caso di risoluzione del contratto di servizio per la disciplina degli specifici compiti operativi, il socio privato ha l'obbligo di cedere la propria quota azionaria al Socio pubblico ovvero al nuovo socio privato che sarà individuato con una nuova procedura di gara indetta dal Socio pubblico secondo la vigente normativa in materia, fermo restando il diritto alla liquidazione della propria quota al relativo valore al momento della cessione.

Art. 9

La società potrà emettere obbligazioni ed altri titoli di debito nel rispetto della normativa pro tempore vigente.

Art. 10

I soci hanno diritto di recesso nei soli casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel Libro dei Soci.

Art. 11

Sono organi della società:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio di amministrazione;
- c. il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- d. il Collegio sindacale.

Titolo III Assemblea dei soci

Art. 12

L'assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 13

L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria.

Le Assemblee sono convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare e della eventuale data di seconda convocazione, recapitato ai soci, ai componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione; l'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o digitale) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione certificato idoneo ad assicurarne la ricezione agli indirizzi e/o recapiti e/o riferimenti comunicati dai soci.

Le Assemblee possono essere convocate anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché all'interno del territorio nazionale.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, se in esse sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione e alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, deve essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte agli amministratori e sindaci non presenti.

Art. 14

Le Assemblee sono convocate dal Presidente del Consiglio di amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e dallo Statuto; essa è comunque convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centoottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, secondo comma, del Codice civile.

Art. 15

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti cui spetta il diritto di voto ed iscritti nel libro Soci.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro azionista o anche da persona estranea alla società, salve le prescrizioni o limitazioni di cui all'art. 2372 del Codice civile.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e decidere sul diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, se nominato, e, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona nominata dall'Assemblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione e accerta i risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea.

Nei casi di legge, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un notaio.

Il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea è disciplinato dalla legge.

L'Assemblea può riunirsi e validamente deliberare anche in video e/o tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Art. 17

Le Assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono validamente costituite e deliberano con i quorum e le maggioranze previste dagli artt. 2368 e 2369 del codice civile.

Art. 18

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio;
2. determina il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina e revoca il Presidente ed i componenti dello stesso;
3. nomina i sindaci e il presidente del Collegio sindacale e la società di revisione alla quale è demandato il controllo contabile ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numero 2), del Codice civile;
4. determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è già stabilito dallo Statuto;
5. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
6. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea ordinaria;
7. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

L'Assemblea ordinaria, inoltre, nel rispetto della programmazione definita dalla Regione Campania nonché della legislazione nazionale e regionale vigente, autorizza il Consiglio di amministrazione al compimento di atti attuativi delle:

- direttive generali di azione della società,
- direttive generali in merito ai documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali;
- direttive generali in merito ai piani strategici, industriali, finanziari e d'investimento ed alla loro attuazione.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto.

Titolo IV Consiglio di amministrazione

Art. 19

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati dall'Assemblea, nel rispetto della normativa pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Gli amministratori delle società, in ossequio alla previsione di cui all'art. 11, comma 8 del D. Lgs. n. 175/2016, non possono essere dipendenti della Regione Campania”.

Non possono ricoprire la carica di amministratore della Società coloro che si trovano in una delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c., ovvero in una delle cause di ineleggibilità, decadenza o inconfiribilità previste dal D.L. vo n. 39/2013 e successive modifiche e integrazioni, o previste dalle normative pro tempore vigenti.

I componenti del Consiglio di amministrazione non possono assumere incarichi professionali o consulenze retribuite presso la società o presso la Regione Campania o presso qualsivoglia soggetto destinatario dei servizi gestiti dalla società.

Si richiama altresì l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 11 comma 9 Dlgs. 175/2016 e della normativa di settore sul conferimento degli incarichi ivi compreso le disposizioni in materia di Antipantouflage.

Art. 20

Al socio Regione Campania, in quanto detiene la maggioranza del capitale sociale, spetta la maggioranza degli amministratori. Pertanto, l'Assemblea nomina il Consiglio d'Amministrazione nel rispetto della seguente composizione:

- due Amministratori designati dalla Regione Campania;
- un Amministratore designato dal socio privato.

La proporzione tra i componenti del Consiglio di amministrazione nominati ai sensi del precedente comma 2, deve essere rispettata anche nel caso di nomina, per sostituzione, di uno o più componenti.

L'Assemblea nomina anche il Presidente del Consiglio di amministrazione, scegliendolo tra gli Amministratori designati dalla Regione Campania.

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa pro tempore vigente e sono comunque designati fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze.

I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati dall'Assemblea nel rispetto delle previsioni e dei limiti di cui al comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016.

Art. 21

Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta scritta motivata al Presidente almeno uno degli amministratori in carica e nella richiesta devono essere indicati gli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, di solito nella sede della società o in altro luogo nell'ambito del territorio nazionale, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione e degli argomenti da trattare, è redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o digitale) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione certificato idoneo ad assicurarne la ricezione agli indirizzi e/o recapiti e/o riferimenti comunicati dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione e, per i casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano. Colui che presiede il Consiglio di amministrazione nomina un Segretario, che può anche essere persona diversa dagli amministratori.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti sull'apposito libro, devono essere firmati da chi presiede e dal segretario.

Il Consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche in video-tele conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di partecipare alla votazione, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società con esclusione di quelli che per legge o statuto sono riservati all'Assemblea o al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 C.C., può delegare proprie attribuzioni ad o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Sulla base delle informazioni ricevute valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali, finanziari e d'investimento della società; valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate negli articoli 2420-ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter e 2506-bis del Codice civile.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di amministrazione può nominare, inoltre, un Vicepresidente quale sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, previo atto di indirizzo dell'Assemblea, nel rispetto della normativa vigente applicabile, dei regolamenti e dei contratti collettivi che ne disciplinano il ruolo e la figura. Al medesimo Direttore, l'Organo di Amministrazione può assegnare specifiche deleghe di rappresentanza e/o procure speciali, anche di natura giudiziaria, per materie e oggetti determinati, il cui espletamento dovrà avvenire nei limiti del mandato medesimo. Il Direttore Generale riferisce, almeno con cadenza trimestrale, al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività oggetto dei propri compiti e delle deleghe e/o procure ricevute.

Titolo V Il Presidente

Art. 23

Al Presidente del Consiglio di amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle risultanti dal presente Statuto.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate, nell'ordine, dal Vicepresidente, se nominato, o dal Consigliere di Amministrazione designato dalla Regione Campania.

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Titolo VI Collegio sindacale e controllo contabile

Art. 24

L'assemblea nomina il Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nel rispetto della normativa pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Presidente del Collegio Sindacale ed almeno uno dei sindaci supplenti devono essere nominati su indicazione del Socio Pubblico.

All'atto della nomina l'assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci.

I membri del Collegio Sindacale sono invitati a tutte le sedute del Consiglio di amministrazione.

I sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Non possono ricoprire la carica di sindaco della Società coloro che si trovano in una delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2399 c.c., ovvero in una delle cause di ineleggibilità, decadenza o inconfiribilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e successive modifiche e integrazioni, o previste dalla normativa pro tempore vigente.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per tele/videoconferenza nel rispetto dei principi previsti per le riunioni del Consiglio di amministrazione in tele/videoconferenza ai sensi dell'art. 21 del presente Statuto.

Art. 25

L'Assemblea dei Soci nomina la società incaricata della revisione legale dei conti.

I requisiti, le funzioni, il conferimento dell'incarico, la responsabilità e le attività della società di revisione legale dei conti nominata dall'Assemblea per il controllo contabile sono regolati dalla Legge.

Il libro della società di revisione è tenuto presso gli uffici della Società.

Titolo VII Bilancio ed utili

Art. 26

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione predispose il bilancio, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Il bilancio di esercizio sarà sottoposto a certificazione da parte di società abilitata.

Art. 27

Gli utili netti di esercizio, prelevata una quota non inferiore al cinque per cento per la formazione della riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno destinati al contenimento della tariffa, agli investimenti e al potenziamento delle attività sociali in conformità di quanto delibererà l'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio.

Titolo VIII Scioglimento e liquidazione - Rinvio - Foro competente

Art. 28

La società si scioglie per le cause previste dall'art. 2484 del Codice civile e in caso di risoluzione della convenzione di cui all'art. 4, comma 1, del presente Statuto, fermo restando quanto previsto all'art.8, ultimo comma, del presente statuto.

In ogni caso, non potrà chiudersi la liquidazione fino a quando prosegue la gestione, anche prorogata, del servizio oggetto della convenzione di cui al comma 1 dell'art. 4.

Salvo quanto previsto dal precedente comma, la liquidazione della Società prima della scadenza del termine può essere deliberata dall'assemblea straordinaria, la quale dovrà determinare le modalità della liquidazione e nominare uno o più liquidatori determinandone i poteri ed il compenso.

Il ricavato della liquidazione dovrà essere, innanzitutto, impiegato per l'estinzione dei debiti della Società e, successivamente, per il rimborso delle azioni.

L'eventuale residuo rispetto alle già menzionate operazioni dovrà essere interamente devoluto in favore della Regione Campania.

Art. 29

Per quanto non regolato dal presente statuto si applicano i principi e le disposizioni, in quanto compatibili, della convenzione di cui all'art. 4, comma 1, del presente Statuto e, in mancanza, le disposizioni della normativa pro tempore vigente.

Art. 30

Tutte le controversie che, in dipendenza dei rapporti sociali, dovessero sorgere tra i soci o fra questi e la società, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci o quelle promosse nei loro confronti, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Allegato 1

Oggetto: *Esiti consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d. lgs. 175/16 (tusp) per la costituzione di una società mista pubblico/privata con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di s.p.a. ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale, di cui alla delibera di D.G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022. RISCONTRI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE PER QUANTO DI COMPETENZA.*

La presente relazione riferisce in ordine all'esame istruttorio condotto da questa Direzione in ordine alle osservazioni - di cui si allega file.zip - pervenute nell'ambito del procedimento in epigrafe.

Si precisa che per ciascun contributo pervenuto viene specificato il relativo riferimento di protocollo generale e fornito riscontro puntuale con indicazione della valutazione di accogliabilità/non accogliabilità.

Inoltre, si forniscono di seguito i riscontri specificamente riguardanti gli aspetti di natura regolatoria ed economico/finanziaria pervenuti alla "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta", di cui all'oggetto, aventi prot. nn. 0431138, 0429711, 0431571/ 2024.

1) E.I.C. Consiglio di Distretto Napoli Nord- 13/09/2024 PROT. N.0429589/2024 pervenuta mezzo pec

Le osservazioni formulate dal Consiglio di Distretto Napoli Nord possono essere accolte, ritenendosi che le stesse rispondono a logiche di efficientamento del servizio e di perequazione dei relativi costi e che sono coerenti con le ragioni alla base del progetto di gestione avuto di mira dall'Amministrazione.

Si ritiene, pertanto, di apportare modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, così come modificata dalla Delibera di Giunta regionale della Campania n. 633 del 07 dicembre 2022, includendo nella perimetrazione della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) le infrastrutture indicate nella nota -allegata alla presente a cui espressamente si rinvia- e ricadenti nel territorio del Distretto di Napoli Nord.

La detta modifica non riveste carattere sostanziale, ad ogni effetto e conseguenza anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016 (TUSP).

2) Nepta s.p.a. 13/09/2024 PROT. N.0431138/2024 pervenuta mezzo pec

Con riferimento all'oggetto in via preliminare si rileva, per quanto di ragione, che le osservazioni/proposte in ordine alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024, esecutiva dal 01/08/2024, recante: "Costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale" sono formulate da un potenziale partecipante alla gara relativa all'oggetto, con ogni consequenziale effetto anche in ordine all'ammissibilità, ovvero opportunità di disamina delle medesime.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

In ogni caso, nel merito, le osservazioni e le connesse proposte di modifica in esame attengono, con specifico riferimento allo Statuto -si vedano gli articoli dello Statuto richiamati nella cennata nota allegata alla presente, che si abbia per richiamata e trascritta-, a rilievi che involgono questioni relative alla governance della costituenda società e non a profili di legittimità.

A tale riguardo, va evidenziato che lo schema di statuto societario posto in consultazione si riferisce alla costituzione di una società a controllo pubblico, secondo la corrispondente definizione di cui al D. Lgs. n. 175/2016 (cd. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che all'art. 2 definisce le società a controllo pubblico, come le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b), che, a sua volta, definisce il "controllo" societario come "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile", precisando, altresì, che "il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

L'art. 2359 del Codice civile dispone, poi, che: *"Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa."*

Ciò posto, l'eventuale accoglimento della proposte di modifica statutaria formulate dall'osservante con riferimento alle rappresentate esigenze di rafforzamento del ruolo del socio privato (sia in assemblea che nell'organo gestorio), attenuerebbe notevolmente il controllo esercitabile in autonomia dal socio pubblico di maggioranza sulla costituenda società, tanto da determinare una situazione di controllo congiunto (tra la Regione ed il socio privato di minoranza), che, come è noto, è ravvisabile *"qualora non vi sia un soggetto in grado di determinare le decisioni dell'assemblea ordinaria – ovvero quando le decisioni nell'assemblea ordinaria e nei consigli di amministrazione siano irrealizzabili senza il "concorso attivo degli altri soci" - e ove l'influenza dominante sia frutto del coordinamento fra più soci, nessuno dei quali sia in grado di prevalere sugli altri"* (Comunicazioni CONSOB n. DCG/0079962 del 9 ottobre 2013 e n. DEM/3074183 del 13 novembre 2003).

Peraltro, sia detto per inciso, il socio privato, individuato a seguito della gara a doppio oggetto che ci occupa, svolgerà direttamente, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 175/2016 comma 6, le attività di cui all'art. 4 lettera b dello Statuto:

b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all'implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse "regionale", in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania.

Tali compiti saranno oggetto di puntuali indicazioni nella sede a ciò deputata ossia nell'ambito degli atti della gara per la selezione del socio privato e per l'affidamento allo stesso degli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Si ritiene, pertanto, fermo e ribadito quanto evidenziato in via preliminare, che le osservazioni non meritino accoglimento, riguardando esse scelte discrezionali dell'Amministrazione Regionale che,

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

peraltro, ha adeguatamente motivato dette scelte, nell'ambito della relazione allegata alla Delibera G.R.C. n.399/2024.

3) Acquedotto Pugliese spa - 13/09/2024 PROT. N.0429711/2024 pervenuta mezzo pec

Con riferimento all'oggetto in via preliminare si rileva, per quanto di ragione, che le osservazioni/proposte in ordine alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024, esecutiva dal 01/08/2024, recante: *“Costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale”* sono formulate da un potenziale partecipante alla gara relativa all'oggetto, con ogni consequenziale effetto anche in ordine all'ammissibilità, ovvero opportunità di disamina delle medesime.

In ogni caso, nel merito, le osservazioni e le connesse proposte di modifica in esame attengono, con specifico riferimento allo Statuto -si vedano gli articoli dello Statuto richiamati nella cennata nota allegata alla presente, che si abbia per richiamata e trascritta-, a rilievi che involgono questioni relative alla governance della costituenda società e non a profili di legittimità.

A tale riguardo, va evidenziato che lo schema di statuto societario posto in consultazione si riferisce alla costituzione di una società a controllo pubblico, secondo la corrispondente definizione di cui al D. Lgs. n. 175/2016 (cd. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che all'art. 2 definisce le società a controllo pubblico, come le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b), che, a sua volta, definisce il “controllo” societario come “la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile”, precisando, altresì, che “il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”.

L'art. 2359 del Codice civile dispone, poi, che: “Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.”

Ciò posto, l'eventuale accoglimento della proposte di modifica statutaria formulate dall'osservante con riferimento alle rappresentate esigenze di rafforzamento del ruolo del socio privato (sia in assemblea che nell'organo gestorio), attenuerebbe notevolmente il controllo esercitabile in autonomia dal socio pubblico di maggioranza sulla costituenda società, tanto da determinare una situazione di controllo congiunto (tra la Regione ed il socio privato di minoranza), che, come è noto, è ravvisabile “qualora non vi sia un soggetto in grado di determinare le decisioni dell'assemblea ordinaria – ovvero quando le decisioni nell'assemblea ordinaria e nei consigli di amministrazione siano irrealizzabili senza il “concorso attivo degli altri soci”- e ove l'influenza dominante sia frutto del coordinamento fra più soci, nessuno dei quali sia in grado di prevalere sugli altri” (Comunicazioni CONSOB n. DCG/0079962 del 9 ottobre 2013 e n. DEM/3074183 del 13 novembre 2003). Peraltro, sia detto per inciso, il socio privato, individuato a seguito della gara a doppio oggetto che ci occupa, svolgerà direttamente, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 175/2016 comma 6, le attività di cui all'art. 4 lettera b dello Statuto:

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all'implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse "regionale", in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania;

Tali compiti saranno oggetto di puntuali indicazioni nella sede a ciò deputata ossia nell'ambito degli atti della gara per la selezione del socio privato e per l'affidamento allo stesso degli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Si ritiene, pertanto, fermo e ribadito quanto evidenziato in via preliminare, che le osservazioni non meritino accoglimento, riguardando esse scelte discrezionali dell'Amministrazione Regionale che, peraltro, ha adeguatamente motivato dette scelte -al riguardo si veda, peraltro, la relazione ex art. 14 del D.lgs. n. 201/2022, allegata alla Delibera G.R.C. n.399/2024-.

4) Suez Italy spa - 16/09/2024 PROT. N.0431571/2024 pervenuta mezzo pec

Con riferimento all'oggetto in via preliminare si rileva, per quanto di ragione, che le osservazioni/proposte in ordine alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n.399 del 25 luglio 2024, esecutiva dal 01/08/2024, recante: "*Costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale*" sono formulate da un potenziale partecipante alla gara relativa all'oggetto, con ogni consequenziale effetto anche in ordine all'ammissibilità, ovvero opportunità di disamina delle medesime.

In ogni caso, nel merito, le osservazioni e le connesse proposte di modifica in esame attengono, con specifico riferimento allo Statuto -si vedano gli articoli dello Statuto richiamati nella cennata nota allegata alla presente, che si abbia per richiamata e trascritta-, a rilievi che involgono questioni relative alla governance della costituenda società e no a profili di legittimità.

A tale riguardo, va evidenziato che lo schema di statuto societario posto in consultazione si riferisce alla costituzione di una società a controllo pubblico, secondo la corrispondente definizione di cui al D. Lgs. n. 175/2016 (cd. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che all'art. 2 definisce le società a controllo pubblico, come le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b), che, a sua volta, definisce il "controllo" societario come "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile", precisando, altresì, che "il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

L'art. 2359 del Codice civile dispone, poi, che: "Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa."

Ciò posto, l'eventuale accoglimento della proposte di modifica statutaria formulate dall'osservante con riferimento alle rappresentate esigenze di rafforzamento del ruolo del socio privato (sia in assemblea che nell'organo gestorio), attenuerebbe notevolmente il controllo esercitabile in autonomia dal socio pubblico di maggioranza sulla costituenda società, tanto da determinare una situazione di controllo

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

congiunto (tra la Regione ed il socio privato di minoranza), che, come è noto, è ravvisabile “qualora non vi sia un soggetto in grado di determinare le decisioni dell’assemblea ordinaria – ovvero quando le decisioni nell’assemblea ordinaria e nei consigli di amministrazione siano irrealizzabili senza il “concorso attivo degli altri soci”- e ove l’influenza dominante sia frutto del coordinamento fra più soci, nessuno dei quali sia in grado di prevalere sugli altri” (Comunicazioni CONSOB n. DCG/0079962 del 9 ottobre 2013 e n. DEM/3074183 del 13 novembre 2003).

Peraltro, sia detto per inciso, il socio privato, individuato a seguito della gara a doppio oggetto che ci occupa, svolgerà direttamente, ai sensi dell’art. 17 del D. Lgs. 175/2016 comma 6, le attività di cui all’art. 4 lettera b dello Statuto:

b) alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti, opere, infrastrutture, dighe e invasi occorrenti all’implementazione del Sistema della Grande adduzione primaria di interesse “regionale”, in attuazione della pianificazione e programmazione definita dalla Regione Campania;

Tali compiti saranno oggetto di puntuali indicazioni nella sede a ciò deputata ossia nell’ambito degli atti della gara per la selezione del socio privato e per l’affidamento allo stesso degli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Si ritiene, pertanto, fermo e ribadito quanto evidenziato in via preliminare, che le osservazioni non meritino accoglimento, riguardando esse scelte discrezionali dell’Amministrazione Regionale che, peraltro, ha adeguatamente motivato dette scelte -al riguardo si veda, peraltro, la relazione ex art. 14 del D.lgs. n. 201/2022, allegata alla Delibera G.R.C. n.399/2024-.

5) COMUNE DI MONTEMARANO (AV) 16/09/2024 PROT. N.0430800/2024 pervenuta mezzo pec

Le osservazioni in esame hanno ad oggetto la richiesta di inserimento di un’eventuale clausola del bando di gara che contempra il riconoscimento di un ristoro ambientale a favore del Comune di Montemarano (AV), necessario a supportare tutte le politiche e le attività finalizzate alla salvaguardia della sorgente “Baiardo” sul massiccio del Terminio, per i motivi evidenziati nella indicata nota, allegata alla presente e che si abbia per richiamata.

Si ritiene l’osservazione non accoglibile, non essendo essa conferente all’attuale stato della procedura, demandandosi ad una fase successiva ogni più ampia valutazione.

6) Massimo Maresca Presidente del CDR Campania di Italia Nostra - 16/09/2024 PROT. N.0431632/2024 pervenuta mezzo pec.

I rilievi mossi nella nota in oggetto si fondano sulla sentenza della Corte Costituzionale n. 117/2015, nella parte in cui la Consulta ha dichiarato illegittimi l’art. 1, commi 88 e 89 della Legge Regionale della Campania n. 16/2014.

Segnatamente, i commi 88 e 89 dell’art. 1 della Legge impugnata, prevedevano, quanto ai servizi idrici integrati ancora in gestione alla Regione Campania, che quest’ultima ne affidasse mediante convenzione la gestione provvisoria, per trentasei mesi, ad uno o più soggetti gestori del servizio tra quelli operanti nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di competenza. L’art. 1, comma 93, lettera b), della stessa Legge,

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

assegnava poi alla cosiddetta «Struttura» lo svolgimento delle attività di competenza della Regione finalizzate alla determinazione delle tariffe.

Di qui le censure mosse dall'Associazione, secondo cui la Delibera n.399 in esame riproporrebbe quanto già oggetto di censure da parte della Consulta.

La cennata sentenza della Corte Costituzionale si ritiene essere inconferente alla fattispecie, atteso che la Delibera n. 399/2024 e le precedenti aventi pari oggetto, si conformano alla normativa di settore europea, nazionale e Regionale.

Appare opportuno evidenziare che per la gestione della dotazione impiantistica ed infrastrutturale oggetto del sistema idrico Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) ed i relativi servizi, trova applicazione l'art. 118 della Costituzione ed il principio di sussidiarietà ivi sancito, che postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse pubblico ed il potere ad esso afferente.

Nella specie, la mera constatazione che le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale sono funzionali all'approvvigionamento idrico di una pluralità di Ambiti Distrettuali di cui alla Legge Regionale della Campania n. 15/2015, nonché a garantire gli usi plurimi della risorsa ulteriori rispetto alle esigenze proprie del servizio idrico integrato di cui al D.lgs. n. 152/2006, comporta la necessità che le stesse opere siano mantenute nella competenza programmatica, pianificatoria e gestionale della Regione Campania, quale livello di amministrazione in grado di contemperare al meglio i vari interessi pubblici, che attraverso la GAPIR devono essere soddisfatti.

A tal proposito, si consideri che l'esigenza di attuare politiche gestionali definite a livello regionale sulle attività funzionali alla grande adduzione idrica per usi plurimi, risulta rafforzata dalla necessità di governare in maniera ottimale e coordinata con il sistema della GAPIR, gli scambi di risorsa tra la Regione Campania e la Regione Puglia, attraverso gli schemi acquedottistici "Sele-Calore", e "Ofanto", per i quali è già stato siglato, in data 13/10/2022, l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale volto alla regolamentazione dei predetti trasferimenti idrici interregionali, nonché per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", quale atto propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano di Gestione delle Acque.

La gestione unitaria a livello regionale del sistema GAPIR, avente valenza regionale e/o interregionale, corrisponde anche alla necessità di disporre di una riserva idrica strategica in presenza di domanda sostanzialmente inelastica ed offerta molto elastica nel breve-medio termine (ricorrenti e prolungati periodi siccitosi) e capacità di produzione inelastica nel breve termine (gestori d'ambito o consorzio irriguo tenderebbe a realizzare una sovracapacità di produzione per dotarsi di adeguate riserve, con conseguente incremento tariffario nel comparto civile e di elevate richieste di finanziamento nel comparto irriguo).

Per mera completezza di disamina si rinvia alla Relazione allegata alla cennata Delibera di G.R.C. n.399/2024, che si abbia per richiamata, in cui si opera una compiuta disamina della normativa di settore, cui si conformano i Deliberati di Giunta richiamati.

Si ritiene, pertanto, che le osservazioni non meritino accoglimento.

7) Istituto Italiano per gli Studi delle Politiche Ambientali (I.I.S.P.A.)- 16/09/2024 PROT. N.0432812/2024 pervenuta mezzo pec

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Con la nota in esame si chiede la revoca della Delibera G.R.C. citata n. 399/2024, espressamente richiamandosi la sentenza della Corte Costituzionale n. 117/2015, argomentando in ordine alla mancanza di competenza *-recte* legittimazione- in capo alla Regione Campania con specifico riferimento alla gestione del sistema idrico, con ciò palesandosi una illegittima assunzione di prerogative istituzionali spettanti all'Ente di Governo dell'Ambito -nella specie Ente Idrico Campano-.

I rilievi formulati si ritengono illegittimi e infondati, in fatto e in diritto.

La cennata sentenza della Corte Costituzionale si ritiene essere inconferente alla fattispecie, atteso che la Delibera n. 399/2024 e le precedenti aventi pari oggetto, si conformano alla normativa di settore europea, nazionale e Regionale.

Appare opportuno evidenziare che per la gestione della dotazione impiantistica ed infrastrutturale oggetto del sistema idrico Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) ed i relativi servizi, trova applicazione l'art. 118 della Costituzione ed il principio di sussidiarietà ivi sancito, che postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse pubblico ed il potere ad esso afferente.

Nella specie, la mera constatazione che le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale sono funzionali all'approvvigionamento idrico di una pluralità di Ambiti Distrettuali di cui alla Legge Regionale della Campania n. 15/2015, nonché a garantire gli usi plurimi della risorsa ulteriori rispetto alle esigenze proprie del servizio idrico integrato di cui al D.lgs. n. 152/2006, comporta la necessità che le stesse siano mantenute nella competenza programmatica, pianificatoria e gestionale della Regione Campania, quale livello di amministrazione in grado di contemperare al meglio i vari interessi pubblici che attraverso la GAPIR devono essere soddisfatti.

A tal proposito, va inoltre considerato che l'esigenza di attuare politiche gestionali definite a livello regionale sulle attività funzionali alla grande adduzione idrica per usi plurimi, risulta rafforzata dalla necessità di governare in maniera ottimale e coordinata con il sistema della GAPIR, gli scambi di risorsa tra la Regione Campania e la Regione Puglia, attraverso gli schemi acquedottistici "Sele-Calore", e "Ofanto", per i quali è già stato siglato, in data 13/10/2022, l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale volto alla regolamentazione dei predetti trasferimenti idrici interregionali, nonché per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", quale atto propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano di Gestione delle Acque.

La gestione unitaria a livello regionale del sistema GAPIR, avente valenza regionale e/o interregionale, corrisponde anche alla necessità di disporre di una riserva idrica strategica in presenza di domanda sostanzialmente inelastica ed offerta molto elastica nel breve-medio termine (ricorrenti e prolungati periodi siccitosi) e capacità di produzione inelastica nel breve termine (gestori d'ambito o consorzio irriguo tenderebbe a realizzare una sovracapacità di produzione per dotarsi di adeguate riserve, con conseguente incremento tariffario nel comparto civile e di elevate richieste di finanziamento nel comparto irriguo).

Per mera completezza di disamina si rinvia alla Relazione allegata alla cennata Delibera di G.R.C. n.399/2024, che si abbia per richiamata, in cui si opera una compiuta disamina della normativa di settore, cui si conformano i Deliberati di Giunta richiamati.

Si ritiene, pertanto, che le osservazioni non meritino accoglimento.

8) Pasquale Luca Nacca-16/09/2024 PROT. N.0432683/2024 pervenuta mezzo pec

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

Con le osservazioni in oggetto si formulano censure alla Delibera G.R.C. n. 399/2024, evidenziandosi: a) il mancato rispetto del referendum del 2011 sull'Acqua Pubblica; b) l'invio di proposte da parte di alcuni Comitati sull'acqua pubblica inerenti alla materia de qua; c) la previsione di fondi FSC e FESR per il rifacimento delle reti idriche; d) la necessità di una società interamente pubblica e non di una società mista per l'affidamento del servizio in oggetto.

In riscontro a quanto sopra, si rileva, in primis, che il richiamo all'esito referendario operato dall'osservante appare assolutamente inconferente, atteso che per effetto dello stesso è stato abrogato l'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, in tema di servizi pubblici locali.

Al riguardo, si evidenzia che, conformemente all'orientamento consolidato della Consulta -si veda, peraltro, Corte Costituzionale sent. n. 24 del 26 gennaio 2011-, dall'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, non è derivata "alcuna reviviscenza delle norme abrogate da tale articolo" né, tanto meno, alcun "vuoto normativo", ma "l'applicazione immediata della normativa comunitaria", con la conseguenza che l'autorità pubblica può discrezionalmente decidere come debbano essere gestiti i servizi pubblici di rilevanza economica, mediante le procedure previste dalla normativa in materia -spec: a) gara ad evidenza pubblica; b) il c.d. partenariato pubblico privato, ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio; c) affidamento in house-

Inoltre, per completezza di disamina, si osserva che, a stretto rigore, il servizio che dovrà svolgere la costituenda società mista non è riconducibile al novero dei servizi pubblici locali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.lgs. n. 201/2022 e norme collegate, atteso che nella specie trattasi di servizio ricompreso nella competenza e nelle prerogative della Regione Campania e non di Enti locali.

In ottemperanza all'art. 5 comma 1 del TUSP, a mente del quale "*L'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, ... deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*", si evidenzia quanto segue.

Come è noto, ai sensi della disciplina comunitaria e nazionale in materia, le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sono:

- l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società mista pubblico-privata, il cui socio privato deve essere scelto con procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società in house.

Per quanto riguarda l'affidamento in house, le espressioni affidamento in house e ricorso al mercato sembrano porsi in una posizione ossimorica, costituendo la prima una modalità di gestione antitetica rispetto alla seconda. Nata nell'ambito della giurisprudenza europea, la società in house riceve una compiuta disciplina nel D.lgs. n. 175 del 2016, con il quale il Legislatore interviene per riordinare in modo organico ed unitario la materia delle società a partecipazione pubblica, fino a quel momento frammentaria e disomogenea.

In particolare, il Legislatore, recependo i principi contenuti nelle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, individua specifici requisiti che le società in house, per essere tali, devono possedere. La rigida

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

predisposizione di indici normativi particolarmente stringenti, cui la P.A. deve attenersi qualora decida di non esternalizzare il servizio, confermano la configurazione della società in house in termini di mera articolazione dell'amministrazione controllante, dalla quale dipende in posizione subordinata e in rapporto interorganico.

La giurisprudenza più recente ha chiarito che la normativa dei servizi pubblici di rilevanza economica, nel combinato disposto con la normativa regolante i contratti pubblici, colloca l'affidamento in house su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto: consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato rilevante, nonché imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento (CdS, Sez. V, ordinanza n. 138/2019).

Nel caso di affidamento in house providing la normativa impone gravosi oneri per la contabilità degli enti interessati che, nell'attuale contesto di finanza pubblica, in particolar modo per quanto riguarda le regioni meridionali, generebbe gravi riflessi negativi sui bilanci, dovendo ricorrere ad un indebitamento per affrontare la fase di start up.

Dal punto di vista delle esperienze di affidamento in house providing presenti in Campania non può non sottacersi il continuo ricorso a ricapitalizzazione delle società in house da parte della Regione Campania. In particolare, si faccia riferimento alla Relazione riguardante il Referto sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania della Corte dei conti -Sez. Regionale di Controllo per la Campania/120/2019/COMP.

Per quanto innanzi evidenziato si è ritenuto di escludere tale ipotesi di forma di gestione tra le possibili forme di gestione della GAPIR.

La scelta di affidare la gestione del sistema GAPIR ad una società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di SPA, e garantire il perseguimento degli obiettivi in precedenza indicati, è stata determinata da una pluralità di ragioni.

Di tali ragioni si è tenuto conto nel corso dell'articolata istruttoria operata, nel cui ambito si sono esaminate anche le proposte pervenute -cui si fa riferimento nella nota in esame-, pur ritenendo di non accogliere le richieste, per i motivi di cui alla presente e di cui alla relazione allegata alla delibera giuntaale posta in consultazione.

In primis, emerge la necessità da parte della Regione Campania di reperire professionalità ed esperienze per la gestione ottimale delle infrastrutture e per la realizzazione degli interventi programmati, con la tempistica adeguata al contesto descritto.

La società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di SPA, accanto alla garanzia di una prevalente partecipazione della Regione Campania nella gestione di un servizio di primaria importanza quale quello della grande adduzione idrica per usi plurimi, tenuto conto, oltre che delle caratteristiche del territorio in esame, dell'esigenza di continuare a mantenere la valenza sociale che lo caratterizza, permette di fruire, senza dubbio, dei vantaggi concorrenziali derivanti dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato.

La scelta di rivolgersi al mercato mediante lo strumento del PPP di tipo istituzionale, inoltre, garantendo la partecipazione a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione fissati dall'Ente concedente, consente di massimizzare il rapporto prezzo/qualità del servizio, prevedendo ad esempio

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

l'attribuzione di punteggi non solo per la riduzione del prezzo, ma anche e soprattutto per l'innalzamento degli standard di qualità del servizio.

Non va trascurato, inoltre, il ruolo decisionale e di controllo riservato al Socio Pubblico sulla concreta gestione del servizio; a tal proposito, infatti, va evidenziato che, nella specie, il ricorso al modulo gestionale prescelto consente di mantenere un elevato potere decisionale pubblico sull'andamento del servizio. Il fatto che la Regione Campania detenga la maggioranza del pacchetto azionario consente alla stessa di poter svolgere un ruolo preminente nelle decisioni strategiche della società e nel controllo delle attività, mediante l'esercizio dei poteri esercitabili in assemblea e nell'organo di amministrazione societaria. A conferma della convenienza della gestione del Sistema GAPIR mediante PPPI, va poi considerato, in via dirimente, che la costituenda società mista dovrà operare in un settore rigidamente regolato. Come detto, infatti, il servizio di fornitura idrica all'ingrosso è soggetto alla regolazione dell'ARERA, la quale, oltre a determinare una metodologia unica a livello nazionale di determinazione della tariffa del servizio, controlla, attraverso l'approvazione delle tariffe, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

ARERA, infatti, negli anni ha sempre più subordinato l'approvazione delle tariffe al conseguimento di obiettivi di qualità del servizio e di rispetto della normativa comunitaria in materia di qualità della risorsa idrica e delle acque reflue, quali obiettivi comuni a tutte le aziende di gestione della filiera idrica, indipendentemente dalla forma giuridica che queste assumono.

Per mera completezza di disamina si rinvia alla relazione allegata alla Delibera di G.R.C. n.399/2024.

Con specifico riguardo al rilievo afferente all'impegno delle somme a valere su fondi FSC e FESR, si evidenzia l'assoluta legittimità dell'operato da parte dell'Amministrazione Regionale, non senza rimarcare l'assoluta genericità ed apoditticità dei rilievi formulanti dall'osservante.

Alla luce di quanto sopra si ritengono non accoglibili le osservazioni.

9) Paolo Giugliano 17/08/2024 PROT. N.0400412/2024 pervenuta mezzo pec

L'osservazione si riferisce a temi che attengono alla fase della scelta del socio privato, nell'ambito della quale saranno compiutamente definiti i requisiti di qualificazione tecnica ed economica necessari per l'assunzione del ruolo di socio privato della società, anche in considerazione degli specifici compiti operativi che allo stesso verranno assegnati.

L'osservazione proposta, dunque, non appare conferente allo stato della procedura e, pertanto, è non accoglibile.

Con la nota in oggetto, inoltre, si suggerisce l'inclusione nello Statuto della costituenda società di attività ulteriori rispetto a quelle strettamente attinenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Tale assunto non è conforme all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e norme collegate, a mente del quale, a tutela della concorrenza e del mercato, le società a capitale misto pubblico/privato debbono espletare in via esclusiva il servizio per il cui affidamento sono state costituite.

L'osservazione, dunque, non è accoglibile.

10) Cittadinanzattiva Campania Onlus- rete Consumatori Campania 13/09/2024 PROT. N.0429589/2024 pervenuta mezzo pec

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

In riscontro a quanto sopra, si rileva, in primis, che il richiamo all'esito referendario operato dall'osservante appare assolutamente inconferente, atteso che per effetto dello stesso è stato abrogato l'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, in tema di servizi pubblici locali.

Al riguardo, si evidenzia che, conformemente all'orientamento consolidato della Consulta -si veda, peraltro, Corte costituzionale sent. n. 24 del 26 gennaio 2011-, dall'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008, non è derivata "alcuna reviviscenza delle norme abrogate da tale articolo" né, tanto meno, alcun "vuoto normativo", ma "l'applicazione immediata della normativa comunitaria", con la conseguenza che l'autorità pubblica può discrezionalmente decidere come devono essere gestiti i servizi pubblici di rilevanza economica, mediante le procedure previste dalla normativa in materia -spec: a) gara ad evidenza pubblica; b) il c.d. partenariato pubblico privato, ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio; c) affidamento in house-.

Inoltre, per completezza di disamina, si osserva che il servizio che dovrà svolgere la costituenda società mista non è riconducibile al novero dei servizi pubblici locali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.lgs. n. 201/2022 e norme collegate, atteso che nella specie trattasi di servizio ricompreso nella competenza e nelle prerogative della Regione Campania e non di Enti locali.

In ottemperanza all'art. 5 comma 1 del TUSP, a mente del quale "*l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, ... deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*", si evidenzia quanto segue.

L'analisi delle alternative sulla forma di gestione parte dalle possibilità normative. Come è noto, ai sensi della disciplina comunitaria e nazionale in materia le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sono:

- l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società mista pubblico-privata, il cui socio privato deve essere scelto con procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento a società in house.

Per quanto riguarda l'affidamento in house, le espressioni affidamento in house e ricorso al mercato sembrano porsi in una posizione ossimorica, costituendo la prima una modalità di gestione antitetica rispetto alla seconda. Nata nell'ambito della giurisprudenza europea, la società in house riceve una compiuta disciplina nel d.lgs. n. 175 del 2016, con il quale il legislatore interviene per riordinare in modo organico ed unitario la materia delle società a partecipazione pubblica, fino a quel momento frammentaria e disomogenea.

In particolare, il legislatore, recependo i principi contenuti nelle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, individua specifici requisiti che le società in house, per essere tali, devono possedere. La rigida predisposizione di indici normativi particolarmente stringenti, cui la P.A. deve attenersi qualora decida di non esternalizzare il servizio, confermano la configurazione della società in house in termini di mera articolazione dell'amministrazione controllante, dalla quale dipende in posizione subordinata e in rapporto interorganico.

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

La giurisprudenza più recente ha chiarito che la normativa dei servizi pubblici di rilevanza economica, nel combinato disposto con la normativa regolante i contratti pubblici, colloca l'affidamento in house su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto: consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato rilevante, nonché imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento (CdS, Sez V, ordinanza n. 138/2019).

Nel caso di affidamento in house providing la normativa impone gravosi oneri per la contabilità degli enti interessati che, nell'attuale contesto di finanza pubblica, in particolar modo per quanto riguarda le regioni meridionali, generebbe gravi riflessi negativi sui bilanci, dovendo ricorrere ad un indebitamento per affrontare la fase di start up.

Dal punto di vista delle esperienze di affidamento in house providing presenti in Campania non può non sottacersi il continuo ricorso a ricapitalizzazione delle società in house da parte della Regione Campania. In particolare, si faccia riferimento alla Relazione riguardante il Referto sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania della Corte dei conti Sez. Regionale di Controllo per la Campania/120/2019/COMP.

Per quanto espresso si è ritenuto di escludere tale ipotesi di forma di gestione tra le possibili forme di gestione della GAPIR.

La scelta di affidare la gestione del sistema GAPIR ad una società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di SPA, e garantire il perseguimento degli obiettivi in precedenza indicati, è stata determinata da una pluralità di ragioni.

In primis, emerge la necessità della Regione Campania di reperire professionalità ed esperienze per la gestione ottimale delle infrastrutture e per la realizzazione degli interventi programmati, con la tempistica adeguata al contesto descritto.

La società mista, a maggioranza pubblica e nella forma di S.p.A., accanto alla garanzia di una prevalente partecipazione della Regione Campania nella gestione di un servizio di primaria importanza quale quello della grande adduzione idrica per usi plurimi, tenuto conto, oltre che delle caratteristiche del territorio in esame, dell'esigenza di continuare a mantenere la valenza sociale che lo caratterizza, permette di fruire, senza dubbio, dei vantaggi concorrenziali derivanti dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato.

La scelta di rivolgersi al mercato mediante lo strumento del PPP di tipo istituzionale, inoltre, garantendo la partecipazione a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione fissati dall'Ente concedente, consente di massimizzare il rapporto prezzo/qualità del servizio, prevedendo ad esempio l'attribuzione di punteggi non solo per la riduzione del prezzo, ma anche e soprattutto per l'innalzamento degli standard di qualità del servizio.

Non va trascurato, inoltre, il ruolo decisionale e di controllo riservato al Socio Pubblico sulla concreta gestione del servizio; a tal proposito, infatti, va evidenziato che, nella specie, il ricorso al modulo gestionale prescelto consente di mantenere un elevato potere decisionale pubblico sull'andamento del servizio. Il fatto che la Regione Campania detenga la maggioranza del pacchetto azionario consente alla stessa di poter svolgere un ruolo preminente nelle decisioni strategiche della società e nel controllo delle attività, mediante l'esercizio dei poteri esercitabili in assemblea e nell'organo di amministrazione societaria. A conferma della convenienza della gestione del Sistema GAPIR mediante PPPI, va poi

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

considerato, in via dirimente, che la costituenda società mista dovrà operare in un settore rigidamente regolato. Come detto, infatti, il servizio di fornitura idrica all'ingrosso è soggetto alla regolazione dell'ARERA, la quale, oltre a determinare una metodologia unica a livello nazionale di determinazione della tariffa del servizio, controlla, attraverso l'approvazione delle tariffe, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

ARERA, infatti, negli anni ha sempre più subordinato l'approvazione delle tariffe al conseguimento di obiettivi di qualità del servizio e di rispetto della normativa comunitaria in materia di qualità della risorsa idrica e delle acque reflue, quali obiettivi comuni a tutte le aziende di gestione della filiera idrica, indipendentemente dalla forma giuridica che queste assumono.

Per mera completezza di disamina si rinvia alla relazione allegata alla Delibera di G.R.C. n.399/2024. Da quanto in precedenza deriva la non accoglibilità delle osservazioni.

11) Comune di Cassano Irpino (AV) 16/09/2024 PROT. N.0432798/2024 pervenuta mezzo pec

Con riguardo all'oggetto si rileva che dall'istruttoria espletata e dalle Delibere adottate dalla G.R.C. -da ultimo DGR n.399/2024- si rinviene l'inconferenza delle osservazioni che ci occupano.

Invero, appare opportuno evidenziare che per la gestione della dotazione impiantistica ed infrastrutturale oggetto del sistema idrico Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) ed i relativi servizi, trova applicazione l'art. 118 della Costituzione ed il principio di sussidiarietà ivi sancito, che postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse pubblico ed il potere ad esso correlato. Nella specie, la mera constatazione che le opere della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale sono funzionali all'approvvigionamento idrico di una pluralità di Ambiti Distrettuali di cui alla Legge Regionale della Campania n. 15/2015, nonché a garantire gli usi plurimi della risorsa ulteriori rispetto alle esigenze proprie del servizio idrico integrato di cui al D.lgs. n. 152/2006, comporta la necessità che le stesse siano mantenute nella competenza programmatica, pianificatoria e gestionale della Regione Campania, quale livello di amministrazione in grado di contemperare al meglio i vari interessi pubblici che attraverso la GAPIR devono essere soddisfatti.

A tal proposito, va inoltre considerato che l'esigenza di attuare politiche gestionali definite a livello regionale sulle attività funzionali alla grande adduzione idrica per usi plurimi, risulta rafforzata dalla necessità di governare in maniera ottimale e coordinata con il sistema della GAPIR, gli scambi di risorsa tra la Regione Campania e la Regione Puglia, attraverso gli schemi acquedottistici "Sele-Calore", e "Ofanto", per i quali è già stato siglato, in data 13/10/2022, l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale volto alla regolamentazione dei predetti trasferimenti idrici interregionali, nonché per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", quale atto propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano di Gestione delle Acque.

La gestione unitaria a livello regionale del sistema GAPIR, avente valenza regionale e/o interregionale, corrisponde anche alla necessità di disporre di una riserva idrica strategica in presenza di domanda sostanzialmente inelastica ed offerta molto elastica nel breve-medio termine (ricorrenti e prolungati periodi siccitosi) e capacità di produzione inelastica nel breve termine (gestori d'ambito o consorzio irriguo tenderebbe a realizzare una sovracapacità di produzione per dotarsi di adeguate riserve, con

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

conseguente incremento tariffario nel comparto civile e di elevate richieste di finanziamento nel comparto irriguo).

Per mera completezza di disamina si rinvia alla Relazione allegata alla cennata Delibera di G.R.C. n.399/2024, che si abbia per richiamata, in cui si opera una compiuta disamina della normativa di settore, cui si conformano i Deliberati di Giunta richiamati.

Si ritiene, pertanto, che le osservazioni non meritino accoglimento.

Si procede di seguito a fornire riscontro alle osservazioni di natura regolatoria ed economico/finanziaria, di cui alle note prot. nn. 0429711 -0431138 -0431571/2024, che vengono trattate in maniera unitaria in ragione della sovrapponibilità delle tematiche segnalate dagli osservanti.

Osservazione 1:

Si evidenzia preliminarmente la necessità che le valutazioni contenute nel PEF siano aggiornate sulla base delle disposizioni intervenute da parte di ARERA con l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

Riscontro 1:

Si condivide la necessità di aggiornare i documenti di gara al più recente metodo tariffario regolatorio disponibile (l'MTI-4 per gli anni 2024-2029); ma si confermano sostanzialmente i risultati e le valutazioni sul PEF contenuti nella Relazione.

Infatti la Relazione e soprattutto lo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF in essa contenuti sono stati sviluppati a novembre 2023, quando non era ancora disponibile la delibera definitiva dell'aggiornamento del metodo tariffario MTI-4 (avvenuto successivamente con Deliberazione 28 dicembre 2023 639/2023/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)"), ma erano già stati pubblicati il Documento di Consultazione del 3 ottobre 2023 442/2023/R/IDR "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) - Inquadramento generale e linee d'intervento" e il provvedimento finale inerente le tariffe del Servizio Rifiuti per gli anni 2024-2025 (anch'esso regolato da ARERA in maniera sostanzialmente speculare a quella del SII) approvato con Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"; questi ultimi due documenti hanno pertanto consentito di poter già determinare con buona approssimazione gli incrementi significativi dei parametri di calcolo legati all'inflazione e che costituiscono la principale novità, per quello che attiene alla tipologia di servizio in esame, nel passaggio dal MTI-3 al MTI-4.

Pertanto lo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF sviluppati con la metodo di calcolo relativo agli anni 2022 e 2023 (che dal punto di vista metodologico non è stato sostanzialmente modificato con l'MTI-4 per gli anni 2024-2029) risulta già adeguato nelle variabili più significative per i parametri inflattivi e di costo del denaro previsti nel metodo tariffario MTI-4; non risulta quindi significativamente distante dai risultati che ci si può attendere con l'aggiornamento al metodo MTI-4: addirittura risulta più cautelativo rispetto ai valori di calcolo delle componenti OF e OFisc relative agli oneri finanziari sugli investimenti

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

ancorché in parte compensati da una valutazione maggiore dei valori dei deflatori assunti che agiscono sulla componente AMM dei capex (costi delle immobilizzazioni).

Tale considerazione induce a confermare le valutazioni economico-finanziarie complessive contenute nella Relazione, pur ritenendo necessario un aggiornamento in sede di documentazione di gara, anche per recepire alcuni valori che possono essere aggiornati ad un anno di distanza dalla prima implementazione ed in particolare per quanto attiene a: i) costi di riferimento (che possono essere aggiornati al 2023 “reale” e non valutato a novembre sulla base dei costi 2022 opportunamente inflazionati) e ii) conguagli e VR delle gestioni cessanti (Regione Campania e Acqua Campania) che sono in corso di determinazione con l’aggiornamento MTI-4 di tali gestioni.

Osservazione 2:

Ai fini di una più completa valutazione del PEF, d’altra parte, si chiede di integrare la Relazione con maggiori informazioni di dettaglio in merito a due voci di costo significative di seguito evidenziate:

1. Conguagli maturati da Acqua Campania e da Regione Campania

Tenuto conto dell’importo significativo di tali conguagli, stimabili in circa 382 M€ (si veda pag. 68 della Relazione), si chiede di avere maggiori dettagli e informazioni in merito alla natura di tali conguagli e alle modalità con le quali si sono generati. Si rappresenta in ogni caso la necessità di prevedere il rimborso del debito solo in seguito all’effettivo incasso da parte della Società dei conguagli fatturati agli utenti e non a seguito della sola applicazione in tariffa di tali conguagli. In caso contrario, la società si farebbe carico delle somme non incassate dagli utenti, con un effetto significativo sul livello di morosità.

2. Sistema di rateizzazione del debito pregresso dei Comuni

Si chiede di descrivere in maniera più completa il sistema di rateizzazione del debito pregresso dei Comuni e di fornire un dettaglio degli importi di tali debiti (possibilmente per Comune) anche al fine di valutare se sia congrua la previsione del tasso di morosità al 3%, rispetto al valore massimo di 7,1% previsto da ARERA per Sud e Isole (si veda alle pagg. 74 e 75 della Relazione), anche tenuto conto di quanto rappresentato al punto precedente in relazione ai conguagli maturati da Acqua Campania e da Regione Campania.

Riscontro 2:

1. Conguagli maturati da Acqua Campania e da Regione Campania

Come indicato nella Relazione sottoposta alla consultazione pubblica, si tratta di conguagli tariffari, cioè, definiti dalla regolazione e che non costituiscono evidentemente crediti pregressi verso specifiche ed individuate utenze, ma crediti verso la tariffa che troveranno allocazione nelle successive determinazioni tariffarie.

In particolare, si tratta, in larga prevalenza, di conguagli generati dalla mancanza di copertura, da parte delle tariffe unitarie di vendita a mc, dei costi riconosciuti a comporre il VRG di competenza dei gestori grossisti.

Infatti, in sede di prima applicazione delle tariffe regolate da ARERA, che avrebbero consentito di allineare le tariffe ai costi dei gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania, l’Autorità non ha ritenuta adeguata la documentazione prodotta dai due gestori e ha attribuito la tariffa di ufficio per gli anni 2012-2015 (90% della tariffa applicata nell’anno 2011, che già non era pienamente capiente per la copertura dei costi del servizio). Dal 2016, rientrati nel perimetro regolatorio con la produzione di

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

adeguata documentazione, lo sviluppo tariffario dei due gestori ha però dovuto scontare una tariffa di partenza (riferita all'anno 2015) particolarmente bassa essendo pari al 90% di quella del 2011; pertanto, a seguito del limite al moltiplicatore annuale dato dalla regolazione, non è stato possibile arrivare alla piena copertura dei costi di competenza fino al 2019 accumulando la maggior parte dei conguagli che, anche successivamente, per limitazioni imposte allo sviluppo dei valori teta approvati dell'Ente competente, che ha deciso di non aumentare le tariffe dato il periodo di crisi economica derivante dall'emergenza covid e dalle tensioni internazionali, non è stato possibile recuperare in modo significativo.

A tale componente principale dei conguagli si aggiungono poi, anche se in entità più limitata, conguagli legati ai costi aggiornabili (principalmente energia elettrica).

Va ricordato che tali conguagli, legati appunto ad eventi particolari degli anni passati non recenti, non sono stati introdotti nel valore di subentro ai gestori cessanti e quindi da versare alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore; ma sono stati riportati nel PEF come debito verso il socio Regione Campania, che si fa carico degli oneri finanziari connessi, fino alla data dell'effettivo recupero in tariffa (al lordo comunque della rivalutazione inflattiva prevista da ARERA che consente il recupero degli oneri finanziari anticipati). Essi vengono recuperati nel Piano Tariffario a partire da una data molto avanzata (anno 2036), quando l'efficienza di riscossione del nuovo gestore deve aver raggiunto livelli ottimali (anche alla progressiva riduzione dei Comuni utenti a seguito dell'affidamento ai gestori unici di distretto), risulta pertanto non accoglibile la previsione di un riversamento al socio creditore Regione Campania sulla base dell'incassato tenendo conto che la tariffa contiene al suo interno il ristoro della morosità (posto pari al 3% del fatturato annuo).

2. Sistema di rateizzazione del debito pregresso dei Comuni

Il sistema di rateizzazione del debito riguarda evidentemente i crediti verso specifiche utenze, vantati da Regione Campania e Acqua Campania per le loro gestioni fino ad oggi e non sono pertanto rappresentati nel PEF per la nuova gestione.

Si tratta comunque in larga prevalenza di debiti passati maturati da Comuni e gestori del SII in un periodo di minor presidio della riscossione o di accordi con nuovi gestori del SII al fine di garantirne l'equilibrio economico-finanziario nel breve periodo, in particolare per gli utenti di Regione Campania. Tali debiti hanno trovato la formalizzazione in piani di rientro pluriennali vincolati comunque al pagamento del corrente (al fine di non generare ulteriori nuovi debiti verso Regione Campania), come ricordato a pag.74 della Relazione.

A tal fine può essere utile osservare che un dato significativo sull'aging del credito corrente può essere quello relativo alla gestione industriale svolta da Acqua Campania, che presenta un UR24 regolatorio dell'ordine del 2,5-2,7% per gli anni 2022 e 2023 pur a fronte di un panel di utenti costituiti per un terzo da Comuni e per il restante da gestori del SII e privati; a conferma che un presidio dell'attività di recupero crediti garantisce il recupero di oltre il 97% del fatturato nei 24 mesi successivi alla sua emissione (che si ricorda non significa che il rimanente 3% sia una perdita su crediti, ma solo un residuo da incassare con un età del credito superiore ai 24 mesi).

A ciò si possono aggiungere le seguenti considerazioni sul tema del credito, già tratteggiate nella Relazione:

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

- l'evoluzione della gestione del SII in Campania che sta procedendo verso il completo affidamento verso gestori unici di distretto, che porterà nel giro di qualche anno al superamento delle gestioni comunali (che ad oggi costituiscono prevalentemente l'utenza per la quale maggiore è l'impegno di recupero crediti);
 - nei primi anni di gestione, nei quali si avrà ancora presenza di gestori in economia comunali, si ha comunque la garanzia del fatto che gli Enti Locali non possono di fatto fallire; pertanto, se dagli stessi Comuni viene attivata una procedura di dissesto, si allungano di qualche anno i tempi di incasso, ma non si generano perdite su credito;
 - la platea di utenti della gestione all'ingrosso è di oltre due ordini di grandezza inferiore a quella degli utenti del SII (dell'ordine delle centinaia di utenze per la vendita all'ingrosso contro i milioni di utenti del servizio idrico), pertanto la gestione delle attività di presidio del credito risulta sicuramente di gran lunga semplificata e meno onerosa.
- Pertanto, proprio da tali considerazioni, è stato previsto di attivare la leva regolatoria legata al recupero del credito verso l'utenza in una misura pari al 3% del fatturato annuo, che non è finalizzata specificatamente a ristorare le perdite su crediti (come avviene per la gestione del SII estremamente parcellizzata – milioni di utenti per singoli importi modesti), quanto a coprire gli oneri finanziari di una riscossione che può in alcuni casi avere tempi medio-lunghi.

Osservazione 3:

Piano Tariffario: con riferimento al montante degli investimenti previsti in capo al Gestore (ca. 2Mld €) segnaliamo alcune incertezze che abbiamo riscontrato come:

- a) le categorie cespiti ARERA;
- b) la quota parte di investimenti direttamente affidati al Socio Privato ove per “direttamente affidati” si intendono quegli investimenti fatturati dal Socio Privato alla nuova società e che saranno poi eseguiti o direttamente dal Socio Privato o da soggetti terzi, identificati attraverso le idonee procedure di legge;
- c) la modalità di determinazione dei corrispettivi a beneficio del Socio Privato per l'esecuzione dei lavori di cui al punto precedente;
- d) le fonti dei contributi pubblici a fondo perduto previsti nella relazione illustrativa (oltre 1Mld di euro), nonché lo stato di avanzamento degli iter autorizzativi di detti contributi;
- e) la modalità di determinazione e l'origine degli oltre 380m€ di conguagli tra Acque Campania e Regione Campania e il motivo della loro allocazione all'interno del VRG a partire dal 2036;
- f) Il dettaglio degli Opex end (endogeni) e la loro modalità di costruzione;
- g) Il dettaglio degli Opex al (aggiornabili), in particolare dei sottostanti relativi all'energia elettrica (kWh e prezzo medio dell'energia acquistata).”

Riscontro 3:

Nella Relazione sono già riportate le specificazioni della maggior parte dei punti segnalati nella osservazione; in particolare:

- a) Nel Piano Tariffario, sviluppato secondo la regolazione ARERA, la valorizzazione nei Capex degli investimenti previsti è svolta in aderenza alle categorie regolatorie per i vari tipi di asset previsti per l'implementazione del servizio da svolgere; si può indicare che si tratta in larga prevalenza di “Condotte di acquedotto” ed in subordine di “Serbatoi”, “Impianti di sollevamento e pompaggio di

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

acquedotto”, “Opere idrauliche fisse di acquedotto”, “Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto”, “Altri impianti”, “Fabbricati industriali” e “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali”.

b) – c) i chiarimenti richiesti saranno oggetto di puntuali indicazioni nella sede a ciò deputata ossia nell'ambito degli atti della gara per la selezione del socio privato e per l'affidamento allo stesso degli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

d) Gli ulteriori importi previsti nel PEF saranno acquisiti a valere sui finanziamenti pubblici che via via saranno resi disponibili e per l'accesso ai quali la parte prevalente delle opere previste è già inserita nella programmazione regionale già approvata con i provvedimenti riportati a pag.67 della Relazione nonché nel PNISSI (che si ricorda costituisce l'atto di programmazione nazionale che definirà la progressiva assegnazione dei finanziamenti comunitari messi a disposizione del settore del servizio idrico nei prossimi anni).

e) Per quanto riguarda l'origine dei conguagli si rimanda ai chiarimenti di cui al Riscontro 1 delle osservazioni economiche/finanziarie. La loro allocazione è stata prevista dal 2036 al fine di non incrementare eccessivamente la tariffa nei primi anni di gestione, quando è richiesto il maggior sforzo di investimenti che già implica un incremento del Capex con riflessi appunto sulle tariffe del servizio.

f) La modalità di costruzione degli Opexend è riportata nella relazione alle pagg.73 e 74; il loro valore è riportato nella specifica riga in rosso del prospetto di Piano tariffario allegato alla Relazione.

g) Anche per gli Opexal le modalità di determinazione sono riportate in Relazione a pag.74 mentre il loro valore è riportato nella specifica riga in rosso del prospetto di Piano tariffario allegato alla Relazione; si può qui ulteriormente dettagliare che si tratta di circa 223 mln kWh/anno valorizzati ad un costo unitario presunto per il 2024 pari a 0,217 euro/kWh (in linea con il costo effettivo rilevato poi nel corso del 2024 che si attesta su un valore medio di 0,21 euro kWh); va rilevato che trattandosi comunque di un costo aggiornabile, il suo valore si aggiornerà con l'evoluzione del costo effettivo riconosciuto dalla regolazione.

In quota minore contribuiscono agli Opexal anche i costi di acquisto di acqua all'ingrosso da sistemi esterni al GAPIR (Azienda Speciale Regionale Molise Acque, ABC) valorizzati per il 2024 in circa 7 mln euro sulla base dei dati degli anni precedenti opportunamente inflazionati secondo la metodologia ARERA; anche questi sono costi aggiornabili e quindi si riallineeranno nell'evoluzione tariffaria agli effettivi costi sostenuti di anno in anno.

Osservazione 4:

Piano Economico Finanziario:

I. dal conto economico non si desume la natura (per materie prime, per servizi, ecc.) dei costi operativi (al netto del personale) ed il motivo delle loro variazioni, in incremento, negli anni di concessione;

II. la genesi dell'alto valore dei crediti 2024 (oltre 436 m€), il loro aging e la reale possibilità di incasso.”

Riscontro 4:

Si ricorda che il PEF è sviluppato secondo le modalità regolatorie, ritenute più che adeguate alla procedura in esame (in sede di gara potrà essere fornito un maggior dettaglio per le necessarie valutazioni

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

specifiche per le offerte, dove potranno essere offerte proposte migliorative dell'assetto organizzativo-gestionale).

I. Pertanto, il dettaglio del conto economico è quello previsto in tale sede e i totali dei costi operativi derivano da quanto riportato nella Relazione posta in consultazione alle pagg.73 e 74; si può indicare, per quello che può rilevare in questa sede, che le varie voci di dettaglio per natura dei costi operativi sono espresse, sulla base dei dati assunti a base della valorizzazione dei costi operativi, come segue in percentuale sul totale dei costi operativi (al netto del personale):

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci [compresa acqua all'ingrosso]	20,6%
<i>di cui per materiali per manutenzioni</i>	1,1%
<i>di cui per reagenti</i>	6,1%
B7) Per servizi	73,9%
<i>di cui energia elettrica</i>	50,7%
B8) Per godimento beni di terzi	2,7%
B12) Accantonamenti per rischi	1,1%
B14) Oneri diversi di gestione	1,7%

II. L'elevato valore dei crediti nel 2024 è connesso ai conguagli tariffari maturati nelle gestioni passate e che vengono trattati nel PEF come ricordato al precedente punto e).

Allegato 1 bis Cartella *Osservazioni pervenute.zip*

Il dirigente di Staff
Ing. Rosario Manzi

Il Direttore Generale
Dr. Antonello Barretta



al **Presidente dell'Ente Idrico Campano**
Prof. Luca Mascolo

al **Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano**
dott. Giovanni Marcello

Oggetto: **E.I.C.- ENTE IDRICO CAMPANO**- Distretto di Napoli Nord

DGR 399 del 25/07/2024 – Osservazioni alla Costituzione di una Società mista pubblico/privata per la gestione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale.

Con la presente intendo sottoporre alla Vs attenzione alcune importanti considerazioni scaturite dall'analisi degli atti di cui alla DGR 399 del 25/07/2024 richiamata in oggetto, dai quali emerge che la perimetrazione delle opere acquedottistiche individuate come Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, soggetta alla gestione della costituenda Società mista denominata "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.", è limitata, per quanto attiene agli acquedotti interregionali, solo alle fonti di approvvigionamento idrico, ai vettori che terminano ai serbatoi di testa (S. Prisco, S. Clemente e S. Felice a Canello), a questi ultimi serbatoi e alle condotte di collegamento tra essi.

Quindi, per ciò che interessa questo Distretto, la deliberata perimetrazione esclude molte importantissime opere che appartengono ai sistemi di Grande Adduzione ma ricadono principalmente nel territorio di competenza di Napoli Nord, erogano volumi verso altri Distretti limitrofi ma in quantità maggioritaria verso l'utenza di Napoli Nord, svolgono una funzione complementare o surrogatoria a parti del Sistema perimetrato ma sono localizzate in territorio del Distretto di Napoli Nord.

Si tratta delle seguenti opere:

1. le grandi condotte DN 2100, DN 1800/1400/1000 e DN 1400 provenienti dai serbatoi di S. Prisco dell'Acquedotto della Campania Occidentale, che alimentano anche i Distretti di Caserta (ITL), di Napoli (ABC) e Vesuviano (GORI);
2. gli impianti di sollevamento di Melito 110 e di Mugnano 110 che svolgono una funzione alternativa a una parte della stazione di Sollevamento di S. Prisco dell'Acquedotto della Campania Occidentale ma garantiscono una maggiore sicurezza del Sistema attraverso pressioni di esercizio molto inferiori;
3. le grandi condotte DN 1350, DN 1000 e DN 1150 provenienti dai serbatoi di S. Clemente dell'Acquedotto del Torano – Biferno che alimentano anche i distretti di Caserta (ITL), Napoli (ABC) e Vesuviano (GORI).

Secondo un criterio di prevalente localizzazione territoriale e di maggioritaria entità di servizio, tutte queste opere ricadrebbero nella competenza dello scrivente Distretto ma la



Sede Legale:
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it
info@enteidricocampano.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it



circostanza genererebbe un disequilibrio di costi a carico dell'utenza e un onere finanziario aggiuntivo a carico della gestione, a parte la rilevanza amministrativa che ne conseguirebbe e della quale si dirà nel seguito.

Infatti, il costo energetico e operativo delle centrali di sollevamento di Melito e Mugnano verrebbe a gravare integralmente sulla sola platea di utenza del Distretto quando, per converso, il sollevamento centralizzato a S. Prisco ripartirebbe il relativo costo sulla platea enormemente più ampia della Grande Adduzione Regionale (ma questo principio vale anche quando venisse attivato il sollevamento centralizzato, giacché i costi di manutenzione e di impegno di potenza sarebbero comunque a carico del solo Distretto di Napoli Nord).

Non si comprenderebbe questa ennesima discriminazione verso il distretto da me coordinato.

Non secondaria è anche la considerazione che dette centrali costituiscono elemento di elasticità per le modalità gestionali del Sistema della Grande Adduzione e, perciò, estrometterle dalla perimetrazione appare anche disallineato dagli obiettivi di ottimizzazione.

Analogamente, **il costo di manutenzione delle grandi condotte** (soprattutto quelle di cui al punto 1 e parte di quelle del punto 3) **cadrebbe a carico della sola platea di utenza del Distretto di Napoli Nord** che ne recupererebbe un'aliquota per il servizio di cessione di volumi erogati all'ingrosso in favore degli altri Distretti.

Ma proprio questa funzione di erogazione all'ingrosso verso terzi esporrebbe Napoli Nord ad anticipazioni finanziarie sproporzionate e a un'impropria attività di recupero crediti presso altri Distretti che, più organicamente, dovrebbe rientrare nelle attività della costituenda Società mista di gestione della Grande Adduzione!

Peraltro, è di assoluta evidenza che questi principi valgono anche per quella parte delle opere menzionate che dovesse cedere in gestione agli altri Distretti ma svolge, contemporaneamente, funzione di servizio all'ingrosso verso terzi. Perché, anche in quei casi, i Distretti verrebbero onerati di attività che appaiono viceversa attinenti alla gestione della Grande Adduzione.

Con l'effetto che anche le grandi condotte DN 1000 est, DN 1600/1800 e DN 1000 ovest provenienti dai serbatoi di S. Felice a Canello dell'Acquedotto del Torano – Biferno che alimentano i distretti di Caserta (ITL), Napoli (ABC) e Vesuviano (GORI) andrebbero analizzate dallo stesso punto di vista.

E, non ultimo, viene in evidenza il fatto indubbio che le grandi dimensioni e tipologie delle condotte, apparecchiature e opere interessate dalle attività di gestione, manovra e riparazione di queste infrastrutture sono assolutamente omogenee a quelle della Grande Adduzione Primaria e, invece, assolutamente poco affini a quelle in gestione ai Distretti. Con tutte le conseguenze economiche e funzionali che ne discendono.

A completare questo quadro di squilibrio tecnico economico deve aggiungersi la considerazione che l'estromissione dal perimetro delle opere del Sistema della Grande Adduzione a gestione regionale mista, delle opere che svolgono funzione inter-distrettuale o organica al Sistema, equivale ad assegnare ad un Distretto (qualunque sia il principio di assegnazione adottato) la funzione di alimentarne altri e, cioè, di svolgere una funzione amministrativamente e



politicamente rilevante nel riparto della risorsa potabile primaria e nella determinazione delle tariffe di scambio all'ingrosso, per quantità tutt'altro che marginali.

Infatti, per ciò che attiene al riparto della risorsa potabile, è agevole valutare che soprattutto nei periodi di massimo fabbisogno, l'equa distribuzione debba essere garantita da un'Amministrazione terza e di superiore competenza come la Regione, anche ad evitare posizioni contrastanti, fondate o strumentali che siano.

Sul piano tariffario, analogamente, anche la più avveduta e puntuale analisi dei bilanci di Distretto avrebbe grandissima difficoltà a verificare se il riparto dei costi assegnati alle distinte funzioni (erogazione al dettaglio ed erogazione all'ingrosso) non finisca per appesantire il servizio all'ingrosso a tutto vantaggio della riduzione della tariffa all'utenza distrettuale, con il conseguente insorgere di potenziali controversie.

E su quest'ultimo aspetto a nulla rileverebbe anche il raggiungimento del traguardo della tariffa media regionale giacché quest'ultima è solo una modalità di applicazione perequativa di tariffe comunque differenziate per gestore, modalità che non incide sui bilanci del singolo gestore di Distretto.

Ne consegue che tutte le grandi condotte provenienti dai serbatoi di testa (S. Prisco, S. Clemente e S. Felice a Canello) dovrebbero appartenere al Sistema della Grande Adduzione fino ai manufatti di consegna all'ultimo Distretto alimentato, poiché solo da quel manufatto il poi le condotte perdono la funzione inter-distrettuale e, perciò, decadono tutte le controverse questioni sin qui trattate.

In conclusione, per quanto considerato e sulla base delle motivazioni tecniche, amministrative, economico finanziarie e politiche adottate, si è dell'avviso che, prima dell'indizione delle procedure per la costituzione della Società di gestione del Sistema della Grande Adduzione, il perimetro delle opere del Sistema debba essere ampliato per comprendere sia le grandi condotte in partenza dai serbatoi di testa (fino ai manufatti di consegna all'ultimo Distretto alimentato), sia le centrali di Melito e Mugnano.

Solo in questo modo (alla stregua di quanto già operato dall'Amministrazione Regionale con l'ampliamento del Sistema della Grande Adduzione alle sorgenti a condotte principali del Distretto di Avellino e il conseguente riparto dei relativi costi sulla grande platea di utenti dell'adduzione primaria) potrà essere garantito il conseguimento di un grande risultato perequativo, di una inequivoca gestione della risorsa potabile, di un equilibrio tariffario distrettuale privo di elementi di criticità, di un rapporto tra Amministrazioni contermini indenne da potenziali scontri politici o giudiziari.

Nel confidare sulla chiarezza e validità delle posizioni e richieste formulate, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento utile alla definizione di dettaglio di quanto esposto.

Napoli 13/09/2024

Firmato
Il Coordinatore del
Consiglio di Distretto Napoli Nord
Dott. Luigi Sarnataro



Delibera della Giunta Regionale n. 678 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

**BACINO UNICO REGIONALE DEI SERVIZI TPL - LOTTO 5 COMUNE DI NAPOLI -
DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 89BIS L.R. N. 5/2013.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3 del 28 marzo 2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. l'art. 1, comma 89, della Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed Ente di governo del medesimo;
- c. ai sensi del citato art. 1, comma 89, l'affidamento dei servizi di TPL avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino Unico può essere suddiviso in più Lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR;
- d. con delibera di Giunta regionale n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso in 5 Lotti, sulla base del documento di analisi tecnica redatto da ACaMIR, distinti come di seguito: Lotto 1: Provincia e Comune di Salerno; Lotto 2: Provincia e Comune di Avellino, Provincia e Comune di Benevento; Lotto 3: Provincia e Comune di Caserta; Lotto 4: Città Metropolitana di Napoli; Lotto 5: Comune di Napoli;
- e. in relazione al Lotto 5, con la citata DGR n. 806/2016 è stata, tra l'altro, disposta la costituzione di un Tavolo interistituzionale composto da Regione, Città Metropolitana e Comune di Napoli, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ricadenti nel lotto, eserciti da ANM in regime di *house providing*;
- f. con delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi ricadenti nei Lotti da 1 a 4 del Bacino, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27, comma 12 quater del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 convertito con Legge n. 96 del 21 giugno 2017;
- g. con delibera di Giunta regionale n. 250 del 11.6.2019 è stato preso atto di quanto convenuto in sede di Tavolo interistituzionale in relazione alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi del Lotto 5, da attivare da parte della Regione Campania, e dell'impegno del Comune di Napoli a garantire la continuità e regolarità dei medesimi ai sensi del comma 90bis della L.R. n. 5/2013 sino all'effettivo subentro del nuovo aggiudicatario, assicurando le risorse finanziarie necessarie, in aggiunta a quelle programmate ed assegnate dalla Regione Campania con la delibera di riparto;
- h. con la menzionata DGR n. 250/2019 sono state demandate alla DG Mobilità le attività finalizzate alla attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi, ivi compresi gli adempimenti ex art. 7, comma 2, del Regolamento CE n. 1370/07, eseguiti pubblicando avviso di preinformazione in GU/S S145 del 12.08.2019 ed è stato, altresì, dato indirizzo di costituire un Tavolo tecnico-operativo per l'approfondimento degli aspetti amministrativi e tecnici connessi alla procedura di affidamento e per la predisposizione della documentazione propedeutica alla gara; il citato Tavolo, costituito da rappresentanti del Comune di Napoli, della società ANM e di ACaMIR, si è insediato in data 11.12.2019 sospendendo i lavori a seguito del verificarsi dell'emergenza pandemica e riattivandoli in data 25.11.2021;
- i. con delibera di Giunta regionale n. 606 del 28.12.2021 è stata, tra l'altro, individuata ACaMIR stazione appaltante della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi afferenti al Lotto 5, nonché riservato la definizione dei km minimi e delle risorse finanziarie all'esito degli approfondimenti amministrativi e tecnici condotti dal Tavolo tecnico-operativo;
- j. con delibera di Giunta regionale n. 699 del 15.12.2022 è stato preso atto, anche ai fini degli adempimenti informativi di cui all'art. 9 della L. n. 118 del 5 agosto 2022, degli indirizzi espressi dal Comune di Napoli con delibera di Giunta comunale n. 509 del 12.12.2022 in merito alla prosecuzione del contratto in essere tra la Napoli Holding Srl e ANM Spa fino a subentro del nuovo gestore, ed in relazione alla suddivisione del lotto 5 in: lotto 5.1 Servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di tpl); lotto 5.2 Servizi di TPL metropolitani e funicolari;
- k. con la menzionata DGR n. 699/2022 sono state demandate alla DG Mobilità le conseguenti attività, ivi compresi gli adempimenti di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, assolti con la pubblicazione, in GU/S S248 del 23.12.2022, di avviso di rettifica di preinformativa;

PRESO ATTO, sulla base della istruttoria condotta dai competenti Uffici, che

- a. con nota DG Mobilità prot. 0148059 del 21.3.2024 è stata rappresentata al Comune di Napoli l'urgenza di definire le tematiche pendenti connesse ai servizi ricadenti nel Lotto 5, anche in ragione del decorso del termine di un anno dalla pubblicazione dell'aggiornamento della preinformativa ex art. 7, comma 2, Reg.

- CE n. 1370/071 e della conseguente possibilità, per la stazione appaltante ACaMIR, di procedere alla indicazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei medesimi;
- b. con nota prot. 294854 del 28.3.2024 il Comune di Napoli ha trasmesso l'ordine del giorno PG/2024/151572 approvato dal Consiglio Comunale di Napoli il 15.2.2024, che impegna l'Amministrazione Comunale a "manifestare alla Regione Campania la volontà dell'Amministrazione di procedere nella direzione dell' *in house providing* ed a lavorare in concerto con l'Ente regionale, nel rispetto della disciplina europea, nazionale e regionale nel settore, al fine di porre in essere ogni azione e di intraprendere ogni iniziativa di modifica normativa, procedurale e/o amministrativa, nonché ogni atto propedeutico e consequenziale che si renderà necessario, per assicurare l'affidamento in house del servizio di TPL per il Lotto 5 (città di Napoli), sia su gomma che su ferro";
 - c. ai sensi dell'art. 1, comma 89bis, della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 "*Ai Comuni capoluogo di provincia che, mediante apposita comunicazione alla Regione, esprimono la volontà di procedere ad affidare i servizi di TPL con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), sono attribuite dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, le funzioni di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto, così individuate dalla delibera di Giunta regionale ai sensi del comma 89*";
 - d. ai sensi del successivo comma 89ter "*L'Autorità competente può delegare l'esecuzione dei contratti di servizio a proprie Agenzie o Società in house*";
 - e. con nota prot. PG/2024/980776 del 13.11.2024 il Comune di Napoli ha comunicato, ai sensi dell'art. 1 comma 89bis della L.R. n. 5/2013, "*la volontà di procedere all'affidamento dei servizi TPL con le modalità previste dall'art. 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'art. 17 del D.lgs. 23.12.2022 n. 201..... per la conseguente attribuzione dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, della funzione di autorità competente per il territorio afferente il lotto del Comune di Napoli*", allegando a tale fine la delibera di Giunta comunale n. 425 del 11.10.2024 di proposizione al Consiglio delle modifiche/integrazioni al Documento unico di programmazione 2024/2026 e la delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 22.10.2024 con cui sono state approvate le menzionate modifiche;

RITENUTO di dover prendere atto, per quanto di competenza, in ragione della volontà espressa con le delibere di Giunta comunale n. 425 del 11.10.2024 e di Consiglio Comunale n. 74 del 22.10.2024, che le funzioni di autorità competente all'affidamento dei servizi TPL ricadenti nel lotto 5 del Bacino regionale sono attribuite, ai sensi dell'art. 1, comma 89bis della L.R. n. 5/2013, al Comune di Napoli;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, per quanto di competenza, in ragione della volontà espressa con le delibere di Giunta comunale n. 425 del 11.10.2024 e di Consiglio Comunale n. 74 del 22.10.2024, che le funzioni di autorità competente all'affidamento dei servizi TPL ricadenti nel lotto 5 del Bacino regionale sono attribuite, ai sensi dell'art. 1, comma 89bis della L.R. n. 5/2013, al Comune di Napoli;
2. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, anche per la notifica al Comune di Napoli, nonché al BURC per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania alla Sezione Trasparenza.



Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. PROGRAMMAZIONE INTERVENTO DI
RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d) con Deliberazione di Giunta n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- e) con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- f) con Deliberazione di Giunta n. 655 del 07/12/2022 "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- g) il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- h) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- i) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- k) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

- a) la Regione Campania promuove una strategia di investimenti e politiche finalizzate a sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- b) risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania" di cui alla citata DGR n. 655 del 07/12/2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- c) implementare politiche di attrazione di nuova imprenditorialità, particolarmente focalizzate sulle tematiche della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari, al fine di stimolare un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità, può consentire un utilizzo razionale delle risorse, ed una conseguente maggiore efficienza economica dei processi produttivi;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO 4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- b) nell'ambito del citato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: *"Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari"*;
- c) l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università ed all'implementazione di attività di sostegno ed accompagnamento alla nuova imprenditorialità, particolarmente focalizzate sulle tematiche della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi ecosostenibili, al fine di incrementare i livelli occupazionali dei giovani;
- d) la strategia di innovazione che si intende perseguire è incentrata sul concetto di ecosistema per l'innovazione, ovvero la capacità di generare nuove conoscenze attraverso la collaborazione virtuosa tra Università e soggetti specializzati nelle attività di incubazione di impresa, finalizzata alla nascita di start-up innovative;
- e) l'obiettivo che si intende raggiungere è rafforzare la capacità imprenditoriale in Campania in contesti innovativi, accompagnando gli aspiranti/potenziati imprenditori in un percorso di valorizzazione e sostegno delle idee imprenditoriali per l'avvio delle attività;
- f) l'attività risulta coerente con il PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1, nonché con i relativi criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;
- g) propongono di programmare l'importo € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 *"Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari"*;

RITENUTO pertanto di

- a) dover programmare, l'importo € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 *"Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari"*;
- b) dover demandare alla Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione la successiva condivisione con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria, dei Piani, delle linee di intervento e delle modalità di selezione delle iniziative nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- c) dover dare mandato alla Direzione Generale alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento, nonché di assumere la gestione dell'iter tecnico – amministrativo procedurale finalizzata all'ammissione a finanziamento degli interventi;

VISTI gli atti richiamati in narrativa

ACQUISITI

- a) il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 prot. n. PG/2024/0516675 del 31/10/2024;
- b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 0026160/UDCP/GAB/CG del 21/11/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di programmare, l'importo € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari";
- 2) di demandare alla Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione la successiva condivisione con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria, dei Piani, delle linee di intervento e delle modalità di selezione delle iniziative nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento, nonché di assumere la gestione dell'iter tecnico – amministrativo procedurale finalizzata all'ammissione a finanziamento degli interventi;
- 4) di inviare il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.



Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 12/12/2024

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 2 - Ufficio Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta

Oggetto dell'Atto:

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI CORRELATI ALLE FUNZIONI E ALLE CONNESSE RESPONSABILITA' - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici di Gabinetto della Presidenza e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii. all'art. 5, co. 2, stabilisce che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9 del decreto;
- b) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, rubricata "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" disciplina l'ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico;
- c) la citata legge regionale, all'art. 20, dispone che la Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dell'invarianza di spesa, le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative di cui agli articoli 14, 17, 18 e 19 e le relative modifiche, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 2 della medesima legge;
- d) in attuazione del citato art. 20 della menzionata legge regionale è stata emanata la D.G.R.C. 31 luglio 2024, n. 408 recante "*Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*", che approva l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative e stabilisce che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, non prima del 1° gennaio 2025;
- e) la richiamata legge regionale, all'art. 5 (*Pesatura delle strutture*), co.1, collocato al Titolo II "*Organizzazione della struttura amministrativa della Giunta regionale*", demanda alla Giunta Regionale, in ossequio alla normativa statale vigente e agli istituti di partecipazione sindacale previsti dalla contrattazione collettiva, l'adozione di un provvedimento per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali di cui all'art.3 della medesima legge, ovvero delle strutture amministrative della Giunta regionale, anche ai fini della retribuzione di posizione prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per l'area della dirigenza, stabilendo altresì che la pesatura delle strutture dirigenziali è verificata ed eventualmente aggiornata all'esito di modifiche riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, nonché la distribuzione delle responsabilità e l'assegnazione delle risorse alle stesse strutture;
- f) il citato art. 5, al co.3, della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 prevede che in sede di prima applicazione, al fine della pesatura delle strutture si faccia riferimento all'articolo 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 per la dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali, tenuto conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- g) il vigente CCNL Funzioni Locali per l'area della dirigenza, periodo 2019-2021 prevede, all'art. 4, co. 4, che siano oggetto di informazione le materie per le quali il Contratto Collettivo preveda l'attivazione del confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione;
- h) il menzionato CCNL, all'art. all'art. 34, co. 1, lett. a) statuisce che "*i criteri per la graduazione delle posizioni correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità*" rientrano tra le materie oggetto di confronto sindacale, definito dall'art. 5, 1 co. del citato Contratto Collettivo quale "*modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare*";

RILEVATO che

- a) con nota prot. U.D.C.P. n. 22770 del 14.10.2024 il Presidente della Giunta regionale della Campania ha incaricato il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie dello svolgimento delle attività preordinate alla definizione della pesatura delle strutture dirigenziali ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, all'uopo anche eventualmente coordinando apposito gruppo di lavoro interno all'Ufficio di Gabinetto, successivamente costituito con nota prot. U.D.C.P. n. 23076 del 17.10.2024;
- b) in data 06.11. 2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha approvato con nota prot. U.D.C.P. n. 24776 un progetto di documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, successivamente trasmesso alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 07.11.2024, al fine di adempiere all'obbligo informativo previsto dall'art. 4, co.4, del CCNL, per il tramite della Direzione Generale, che ha elaborato, altresì, un'ipotesi dei valori economici delle fasce della retribuzione di posizione;
- c) con le note prot. U.D.C.P. nn, 25183, 25601, 25602 e 25606 del 15.11.2024 la DIRETS AREA DIRER-SIDirSS, la UIL, la CGIL e la CISL hanno, rispettivamente, chiesto l'attivazione del confronto;

- d) in data 20.11.2024 è stata acquisita la nota prot. ris. n. 202 del 20.11.2024 dell'Organismo Indipendente di Valutazione regionale, che in ordine ai criteri proposti dal Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie e l'ipotesi di valori economici presentati dalla Direzione Generale per le Risorse Umane nella nota acquisita al prot. U.D.C.P. n. 25329 del 13.11.2024, ha rilevato che *“In linea con i riferimenti normativi rilevanti, i criteri alla base del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali trasmesso all'OIV – in uno con i fattori e gli indicatori utilizzati - considerano opportunamente la collocazione nella struttura, la complessità organizzativa e le responsabilità gestionali interne ed esterne. (.omissis.)”*;
- e) il giorno 25.11.2024 si è tenuto, presso la sede della Regione Campania, in Via Santa Lucia n. 81, Napoli, il confronto di cui agli artt. 5 e 34, co.1, lett.a) del vigente CCNL Funzioni Locali per l'area della dirigenza, tra il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie e le Organizzazioni Sindacali di seguito individuate: DIRETS AREA DIRER-SIDirSS, CGIL, CISL e UIL;
- f) all'esito dell'incontro con le OO.SS, con nota prot. U.D.C.P. n. 27165 del 03.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali presenti all'incontro il verbale dell'incontro redatto a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni mosse dalle sigle sindacali e con nota prot. ris. n. 210 del 05.12.2024 lo ha successivamente trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
- g) con nota prot. n. 27457 del 05.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha adottato, ai sensi dell'art. 5, co.2, del citato CCNL, il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

PRESO ATTO che

- a) con nota prot. prot. ris. n. 211 del 05.12.2024 il Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale, il provvedimento prot. U.D.C.P. n. 27457 del 05.12.2024 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 5, co.2, del vigente CCNL, il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, unitamente alla comunicazione con cui la Direzione Generale per le Risorse Umane ha trasmesso alle OO.SS i documenti riguardanti i criteri di graduazione e l'ipotesi dei relativi valori economici elaborati dai competenti uffici regionali e alla nota di commento dell'O.I.V.;
- b) con nota ris. n. 212 del 6.12.2024 il Presidente della Giunta regionale ha chiesto al Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie di predisporre una proposta di deliberazione di Giunta finalizzata all'approvazione dei criteri per la pesatura delle strutture e delle posizioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2024, n.6, in conformità alle risultanze istruttorie trasmesse;

CONSIDERATO che l'approvazione dei criteri per la graduazione delle strutture posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità è propedeutica alla definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 nonché alla successiva determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti;

RITENUTO di dover approvare il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, adottato con provvedimento del Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie prot. U.D.C.P. n. 27457 del 05.12.2024, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- a) il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii.;
- b) la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
- c) il CCNL Funzioni Locali per l'area della dirigenza, periodo 2019-2021;
- d) la D.G.R.C. 31 luglio 2024, n. 408;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità, adottato con provvedimento del Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie

prot. U.D.C.P. n. 27457 del 05.12.2024, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "*Regione Campania Casa di Vetro*" del sito istituzionale della Regione Campania e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Documento recante i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità

Il presente documento metodologico si propone di disciplinare la pesatura delle strutture e delle posizioni dirigenziali secondo determinati criteri, a loro volta suddivisi in fattori e indicatori, in base ai quali si determina il punteggio da attribuire, in sede di prima applicazione della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6.

Più nello specifico:

- i **criteri** (A, B, C) indicano la macroarea di analisi della struttura valutata;
- i **fattori** (A.1, A.2; B.1, ecc.) indicano gli elementi di specificazione del singolo criterio per la valutazione della struttura considerata;
- gli **indicatori** (A.1.1, A.1.2, ecc.) individuano un indice, o più indici per fattore, in base ai quali vengono valutate, con l'attribuzione di un punteggio numerico, le singole attività, competenze, funzioni, responsabilità e caratteristiche che fanno capo a quella struttura.

Il **punteggio assegnabile** è dunque determinato in base all'indicatore pertinente per la Struttura valutata: trattasi di numero fisso, non modificabile discrezionalmente.

Il **punteggio totale** è dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati per ciascun fattore.

Sono oggetto di pesatura le Strutture Organizzative della Giunta Regionale, come definite dall'art. 3 della citata Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6, che si articolano in:

- Direzioni generali;
- Segreteria di Giunta, Avvocatura e Uffici speciali;
- Settori;
- Unità operative dirigenziali semplici.

Per le Direzioni Generali, la Segreteria di Giunta, l'Avvocatura e gli Uffici Speciali, la metodologia è esplicitata dalla seguente tabella:

Criterio A: Collocazione nella struttura (max 30 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
A.1 Consistenza del personale assegnato a ciascuna struttura Il parametro numerico di riferimento per l'assegnazione del punteggio minimo deriva dal rapporto tra il totale del personale della Giunta Regionale e il numero di strutture presso le quali il personale è incardinato, escludendo il valore più alto e quello più basso.	A.1.1 numero del personale assegnato alla struttura ≤ 115	4 punti
	A.1.2 numero del personale assegnato alla struttura ≥ 116	7 punti
	A.2.1 Numero di settori ≤ 2	13 punti



A.2 Numero di articolazioni della struttura	A.2.2 Numero di settori ≥ 3	16 punti
A.3 Complessità logistica riferita alla dislocazione delle sedi operative	A.3.1 La struttura svolge la propria attività in un'unica sede	5 punti
	A.3.2 La struttura svolge la propria attività in un numero di sedi ≥ 2	7 punti
TOTALE CRITERIO A		
Criterio B: Complessità organizzativa (max 30 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
B.1 Livello di diversificazione delle attività Le competenze si individuano sulla base della declaratoria di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta Regionale	B.1.1 Numero di competenze/ funzioni assegnate alla struttura ≤ 5	10 punti
	B.1.2 Numero di competenze/ funzioni assegnate alla struttura ≥ 6	15 punti
B.2 Trasversalità delle attività Svolgimento di attività funzionali a quelle di altre strutture, sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	B.2.1 Attività funzionali a parte delle strutture	3 punti
	B.2.2 Attività funzionali a tutte le strutture	5 punti
B.3 -Attività che richiedono specifiche abilitazioni; -Competenze caratterizzate da complessità tecnologica	B.3.1 Svolgimento di attività che richiedono specifiche abilitazioni	5 punti
	B.3.2 Svolgimento di attività presupponenti la conoscenza e l'impiego di strumenti tecnici, anche mediante l'utilizzo di software	5 punti
TOTALE CRITERIO B		
Criterio C: Responsabilità gestionali interne ed esterne (max 40 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
C.1 Risorse finanziarie gestite	C.1.1 Gestione diretta di risorse finanziarie e/o	18 punti



	responsabilità connesse ai controlli sulla gestione di risorse di particolare rilevanza per entità, ovvero per strategicità o complessità di progetti.	
	C.1.2 Gestione diretta o indiretta di risorse finanziarie di particolare rilevanza per entità, ovvero per strategicità o complessità di progetti.	25 punti
C.2 Attività a rilevanza esterna , enunciate sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	C.2.1 L'attività si connota per una rilevanza esterna non prevalente	5 punti
	C.2.2 L'attività si connota per una rilevanza esterna prevalente	7 punti
C.3 Numero di linee di azione in cui è coinvolta la struttura , enunciate sulla base della NADEF approvata con delibera n. 713 del 06.12.2023	C.3.1 Numero di linee di azione ≤ 5	5 punti
	C.3.2 Numero di linee di azione ≥ 6	8 punti
TOTALE CRITERIO C		
PUNTEGGIO TOTALE (A+B+C)		

Per i Settori la metodologia è esplicitata dalla seguente tabella:

Criterio A: Collocazione nella struttura (max 27 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
A.1 Consistenza del personale assegnato a ciascuna struttura Il parametro numerico di riferimento per l'assegnazione del punteggio minimo è dato dal rapporto tra l'attuale personale assegnato agli STAFF* e il totale degli STAFF*.	A.1.1 numero del personale assegnato alla struttura ≤ 10	3 punti
	A.1.2 numero del personale assegnato alla struttura ≥ 11	6 punti
A.2 Numero di articolazioni della struttura	A.2.1 Numero di UOS in cui il settore si articola ≤ 2	12 punti
	A.2.2 Numero di UOS in cui il settore si articola ≥ 3	14 punti



A.3 Complessità logistica riferita alla dislocazione delle sedi operative	A.3.1 La struttura svolge la propria attività in un'unica sede	5 punti
	A.3.2 La struttura svolge la propria attività in un numero di sedi ≥ 2	7 punti
TOTALE CRITERIO A		
Criterio B: Complessità organizzativa (max 28 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
B.1 Livello di diversificazione delle attività Le competenze si individuano sulla base della declaratoria di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta Regionale	B.1.1 Numero di competenze/ funzioni assegnate al settore ≤ 5	9 punti
	B.1.2 Numero di competenze/ funzioni assegnate al settore ≥ 6	13 punti
B.2 Trasversalità delle attività Svolgimento di attività funzionali a quelle di altre strutture, sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	B.2.1 Attività funzionali a parte delle strutture	3 punti
	B.2.2 Attività funzionali a tutte le strutture	5 punti
B.3 - Attività che richiedono specifiche abilitazioni; - Competenze caratterizzate da complessità tecnologica	B.3.1 Svolgimento di attività che richiedono specifiche abilitazioni	5 punti
	B.3.2 Svolgimento di attività presupponenti la conoscenza e l'impiego di strumenti tecnici, anche mediante l'utilizzo di software	5 punti
TOTALE CRITERIO B		
Criterio C: Responsabilità gestionali interne ed esterne (max 35 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
C.1 Risorse finanziarie gestite	C.1.1 Gestione diretta di risorse finanziarie e/o responsabilità connesse ai controlli sulla gestione di risorse di particolare rilevanza per entità, ovvero per	15 punti



	strategicità o complessità di progetti	
	C.1.2 Gestione diretta o indiretta di risorse finanziarie di particolare rilevanza per entità, ovvero per strategicità o complessità di progetti	20 punti
C.2 Attività a rilevanza esterna , sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	C2.1 L'attività si connota per una rilevanza esterna non prevalente	5 punti
	C.2.2 L'attività si connota per una rilevanza esterna prevalente	7 punti
C.3 Numero di linee di azione in cui è coinvolta la struttura , enucleate sulla base della NADEF approvata con delibera n. 713 del 06.12.2023	C.3.1 Numero di linee di azione ≤ 5	5 punti
	C.3.2 Numero di linee di azione ≥ 6	8 punti
TOTALE CRITERIO C		
PUNTEGGIO TOTALE (A+B+C)		

Per le UOS la metodologia è esplicitata dalla seguente tabella:

Critério A: Collocazione nella struttura (max 23 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
A.1 Consistenza del personale assegnato a ciascuna struttura Il parametro numerico di riferimento per l'assegnazione del punteggio minimo è dato dal rapporto tra il personale delle UOD* e il totale delle UOD*, escludendo altresì il valore più alto e più basso.	A.1.1 Numero del personale assegnato alla struttura ≤ 17	2 punti
	A.1.2 Numero del personale assegnato alla struttura ≥ 18	4 punti
A.2 Numero di articolazioni della struttura Il parametro numerico di riferimento per l'assegnazione del punteggio minimo è rappresentato dal rapporto tra il totale degli incarichi di EQ assegnati alle UOD* e il totale delle UOD*.	A.2.1 Numero di incarichi di EQ assegnate ≤ 4	9 punti
	A.2.2 Numero di incarichi di EQ assegnate ≥ 5	12 punti
A.3 Complessità logistica riferita alla dislocazione delle sedi operative	A.3.1 La struttura svolge la propria attività in un'unica sede	5 punti



	A.3.2 La struttura svolge la propria attività in un numero di sedi ≥ 2	7 punti
TOTALE CRITERIO A		
Criterion B: Complessità organizzativa (max 27 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
B.1 Livello di diversificazione delle attività Le competenze si individuano sulla base della declaratoria di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta Regionale	B.1.1 Numero di competenze/funzioni assegnate alla UOS ≤ 5	8 punti
	B.1.2 Numero di competenze/ funzioni assegnate alla UOS ≥ 6	12 punti
B.2 Trasversalità delle attività Svolgimento di attività funzionali a quelle di altre strutture, sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	B.2.1 Attività funzionali a parte delle strutture	3 punti
	B.2.2 Attività funzionali a tutte le strutture	5 punti
B.3 - Attività che richiedono specifiche abilitazioni; - Competenze caratterizzate da complessità tecnologica	B.3.1 Svolgimento di attività che richiedono specifiche abilitazioni	5 punti
	B.3.2 Svolgimento di attività presupponenti la conoscenza e l'impiego di strumenti tecnici, anche mediante l'utilizzo di software	5 punti
TOTALE CRITERIO B		
Criterion C: Responsabilità gestionali interne ed esterne (max 30 punti)		
Fattori	Indicatori	Punteggio
C.1 Risorse finanziarie gestite	C.1.1 Gestione diretta di risorse finanziarie e/o responsabilità connesse ai controlli sulla gestione di risorse di particolare rilevanza per entità, ovvero per strategicità o complessità di progetti	10 punti
	C.1.2 Gestione diretta o indiretta di risorse	15 punti



	finanziarie di particolare rilevanza per entità, ovvero per strategicità o complessità di progetti	
C.2 Attività a rilevanza esterna , enucleate sulla base della declaratoria di competenze di cui all' Allegato B della delibera n. 408 del 31.07.2024 - Declaratoria delle competenze delle strutture amministrative della Giunta regionale	C.2.1 L'attività si connota per una rilevanza esterna non prevalente	5 punti
	C.2.2 L'attività si connota per una rilevanza esterna prevalente	7 punti
C.3 Numero di linee di azione in cui è coinvolta la struttura , enucleate sulla base della NADEF approvata con delibera n. 713 del 06.12.2023	C.3.1 Numero di linee di azione ≤ 5	5 punti
	C.3.2 Numero di linee di azione ≥ 6	8 punti
TOTALE CRITERIO C		
PUNTEGGIO TOTALE (A+B+C)		

* Il riferimento alle strutture di STAFF e UOD è legato alla vigenza del precedente assetto normativo. Dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento introdotto dalla Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6, attuata dalla DGRC 31.07.2024, n. 408, suddetto riferimento è da intendersi relativo ai Settori.

Fasce di graduazione in base al punteggio totalizzato:

Struttura	Il fascia	I fascia
Direzione Generale	Fino a 79	Da 80 a 100
Settore	Fino a 69	Da 70 a 90
UOS	Fino a 59	Da 60 a 80



Decreto Presidente Giunta n. 89 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

**OSSERVATORIO REGIONALE PER LA FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA
COSTITUITO CON DPGRC N. 71/2024 - INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 ad oggetto “Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli”, al titolo VI detta norme in ordine alla formazione dei medici specialisti;
- b. l’art. 44 del citato decreto prevede l’istituzione, presso le regioni nelle quali sono istituite le scuole di specializzazione, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, con il compito di definire i criteri di rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa e di verificare lo standard di attività assistenziali dei medici in formazione specialistica, nel rispetto dell’ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo dello specializzando e dell’organizzazione delle aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell’Unione Europea;
- c. l’organizzazione dell’attività dell’Osservatorio è disciplinata da protocolli d’Intesa fra università e Regione, stipulati ai sensi dell’art. 6, co. 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.e ii.;
- d. con deliberazione 23 giugno 2004, n. 906 la Giunta Regionale ha istituito l’Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all’art. 44 del D. Lgs. n. 368/1999 (in seguito anche “Osservatorio”) e ha approvato il documento che ne disciplina l’organizzazione;
- e. il Disciplinare prevede che l’Osservatorio sia composto come segue:

Presidente: un Preside di Facoltà di Medicina e Chirurgia designato dai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia degli Atenei della Regione che abbiano sottoscritto con la Regione stessa protocolli d’intesa per la formazione medica specialistica;

Componenti:

- sei Professori Universitari designati dai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, sentito il parere dei rispettivi Consigli di Facoltà, fra i docenti delle Scuole di Specializzazione;
 - tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica eletti dagli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione tra i loro rappresentanti nei consigli dei docenti di tutte le Scuole di Specializzazione degli Atenei interessati;
 - sei dirigenti di struttura operativa complessa delle strutture presso le quali si svolge la formazione, appartenenti in maniera paritetica alle aree di Medicina, di Chirurgia e dei Servizi, di cui tre dall’Ordine dei Medici e altri tre dall’ANCI-Federsanità;
 - il Direttore Generale della Direzione 50 04 00 *Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* della Giunta regionale della Campania;
 - il Dirigente della UOD 50 04 10 *Personale del Servizio Sanitario Regionale*;
 - un dipendente della Regione Campania, indicato dal Dirigente dell’UOD 50 04 10, con funzioni di Segretario;
- f. con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 settembre 2024, n. 71 è stato costituito l’Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, di durata triennale, privo dei nominativi dei componenti designati da ANCI-Federsanità, sebbene richiesti e sollecitati dalla Direzione Generale;

PRESO ATTO che

- a. con nota prot. n. 12/12 del 5 dicembre 2024, successivamente alla costituzione dell’Osservatorio con DPGRC n. 71/2024, l’ANCI-Federsanità ha comunicato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR i nominativi dei propri rappresentanti in seno allo stesso, nelle persone di:
 - Dott. Mario Muto, Direttore U.O.C. Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica AO Cardarelli - Capo Dipartimento delle Tecnologie avanzate Diagnostico-Terapeutiche e dei servizi sanitari;
 - Dott. Francesco Bianco, Direttore U.O.C. Chirurgia PO S. Anna e SS Madonna della Neve – ASL Napoli 3 Sud – Direttore Dipartimento Scienze Chirurgiche ASL Napoli 3 Sud;
 - Dott. Vincenzo Patella, Direttore U.O.C. di Medicina Interna ASL Salerno;
- b. all’esito dell’istruttoria dei competenti uffici regionali, la composizione dell’Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica va integrata con l’inserimento dei suindicati componenti in rappresentanza di ANCI-Federsanità;

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità nonché di conflitto di interessi, rese dai nominandi ai sensi della normativa vigente in materia;

RITEI

- a. di dover integrare la composizione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, costituito con DPGRC n. 71/2024, con i rappresentanti designati dall'ANCI-Federsanità e, per l'effetto, l'Osservatorio risulta così composto:

Presidente:

- Prof. Ludovico Docimo, Ordinario SSD MED/18 Chirurgia generale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - (Area Chirurgica);

Componenti:

- Prof. Giovanni Esposito, Ordinario SSD MED/11, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Area Medica);
- Prof. Alberto Cuocolo, Ordinario, SSD MED/36, Diagnostica per immagini e Radioterapia, Area dei Servizi Clinici presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Area dei Servizi Clinici);
- Prof. Salvatore Cappabianca, Ordinario SSD MED/36 Diagnostica per immagini e Radioterapia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Area dei Servizi Clinici);
- Prof.ssa Carolina Ciacci, Ordinario SSD MED/12 Gastroenterologia dell'Università degli Studi di Salerno (Area Medica);
- Prof.ssa Ornella Piazza, Ordinario SSD MED/41 Anestesiologia dell'Università degli Studi di Salerno (Area dei Servizi);
- Prof. Umberto Bracale, Ordinario SSD MEDS-06/A Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Università degli Studi di Salerno - Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" (Area Chirurgica);
- Dott. Attilio Maurano, Direttore U.O.C. di Endoscopia Operativa, disciplina Gastroenterologia, dell'Università degli Studi di Salerno - Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"; (Area Medica) in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Dott. Pasquale Gallo, Direttore U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia ASL Caserta – Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati", Aversa (Area Chirurgica), in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Prof.ssa Maria Triassi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Area dei Servizi Clinici), in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Dott. Giuseppe Iacomino, specializzando in Dermatologia e Venereologia presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", rappresentante dei medici in formazione specialistica;
- Dott. Andrea Uriel De Siena, specializzando in Anestesia e Rianimazione e Terapia del dolore, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", rappresentante dei medici in formazione specialistica;
- Dott. Biagio Donnarumma, specializzando in Medicina di Emergenza e Urgenza presso l'Università degli Studi di Salerno, rappresentante dei medici in formazione specialistica;

Componenti in rappresentanza di ANCI-Federsanità:

- Dott. Mario Muto, Direttore U.O.C. Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica AO Cardarelli - Capo Dipartimento delle Tecnologie avanzate Diagnostico-Terapeutiche e dei servizi sanitari (Area dei Servizi);
- Dott. Francesco Bianco, Direttore U.O.C. Chirurgia PO S. Anna e SS Madonna della Neve – ASL Napoli 3 Sud – Direttore Dipartimento Scienze Chirurgiche ASL Napoli 3 Sud (Area chirurgica);
- Dott. Vincenzo Patella, Direttore U.O.C. di Medicina Interna ASL Salerno (Area medica);

Componenti in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale:

- Avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale della Direzione 50 04 00 *Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* della Giunta regionale della Campania;
 - Dott. Gaetano Patrone, Dirigente della UOD 50.04.10 *Personale del Servizio Sanitario Regionale*;
 - Dott.ssa Daniela Scognamiglio, Dirigente Amministrativo, con funzioni di Segretario;
- b. di dover confermare, per quanto non disposto con il presente provvedimento, il contenuto del DPGRC n. 71/2024;

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 23 giugno 2004, n. 906;

- ... nte della Giunta regionale 11 aprile 2018, n. 53;
- ... nte della Giunta regionale 23 settembre 2021, n. 135;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 24 settembre 2024 n. 71;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di integrare la composizione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, costituito con DPGRC n. 71/2024, con i rappresentanti designati dall'ANCI-Federsanità, e, per l'effetto, l'Osservatorio risulta così composto:

Presidente:

- Prof. Ludovico Docimo, Ordinario SSD MED/18 Chirurgia generale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - (Area Chirurgica);

Componenti:

- Prof. Giovanni Esposito, Ordinario SSD MED/11, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Area Medica);
- Prof. Alberto Cuocolo, Ordinario, SSD MED/36, Diagnostica per immagini e Radioterapia, Area dei Servizi Clinici presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Area dei Servizi Clinici);
- Prof. Salvatore Cappabianca, Ordinario SSD MED/36 Diagnostica per immagini e Radioterapia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Area dei Servizi Clinici);
- Prof.ssa Carolina Ciacci, Ordinario SSD MED/12 Gastroenterologia dell'Università degli Studi di Salerno (Area Medica);
- Prof.ssa Ornella Piazza, Ordinario SSD MED/41 Anestesiologia dell'Università degli Studi di Salerno (Area dei Servizi);
- Prof. Umberto Bracale, Ordinario SSD MEDS-06/A Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Università degli Studi di Salerno - Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" (Area Chirurgica);
- Dott. Attilio Maurano, Direttore U.O.C. di Endoscopia Operativa, disciplina Gastroenterologia, dell'Università degli Studi di Salerno - Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"; (Area Medica) in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Dott. Pasquale Gallo, Direttore U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia ASL Caserta – Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati", Aversa (Area Chirurgica), in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Prof.ssa Maria Triassi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Area dei Servizi Clinici), in rappresentanza Ordine dei Medici;
- Dott. Giuseppe Iacomino, specializzando in Dermatologia e Venereologia presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", rappresentante dei medici in formazione specialistica;
- Dott. Andrea Uriel De Siena, specializzando in Anestesia e Rianimazione e Terapia del dolore, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", rappresentante dei medici in formazione specialistica;
- Dott. Biagio Donnarumma, specializzando in Medicina di Emergenza e Urgenza presso l'Università degli Studi di Salerno, rappresentante dei medici in formazione specialistica;

Componenti in rappresentanza di ANCI-Federsanità:

- Dott. Mario Muto, Direttore U.O.C. Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica AO Cardarelli - Capo Dipartimento delle Tecnologie avanzate Diagnostico-Terapeutiche e dei servizi sanitari (Area dei Servizi);
- Dott. Francesco Bianco, Direttore U.O.C. Chirurgia PO S. Anna e SS Madonna della Neve – ASL Napoli 3 Sud – Direttore Dipartimento Scienze Chirurgiche ASL Napoli 3 Sud (Area chirurgica);
- Dott. Vincenzo Patella, Direttore U.O.C. di Medicina Interna ASL Salerno (Area medica);

Componenti in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale:

- Avv. Antonio Postiglione, Direttore Generale della Direzione 50 04 00 *Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* della Giunta regionale della Campania;

- *Dirigente della UOD 50.04.10 Personale del Servizio Sanitario Regionale;*
 - *ognamiglio, Dirigente Amministrativo, con funzioni di Segretario;*
2. di confermare, per quanto non disposto con il presente provvedimento, il contenuto del DPGRC n. 71/2024;
 3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale per l'espressione di gradimento ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale nella dedicata sezione "Regione Casa di Vetro", al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 296 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE E SCENOGRAFICA NELLA VALLE DEI MULINI, GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI COMUNE DI GRAGNANO (NA) - ID 531_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”;
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che “*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*” e che “*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*”;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0405642 del 30/08/2024 contrassegnata con ID 531_VINCAAPPR, il Comune di Gragnano (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo, istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Lavori di realizzazione impianto di illuminazione architettonica e scenografica nella Valle dei Mulini, Gragnano (NA)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ arch. Gaetano Gentile, funzionario dell’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0406722 del 30/08/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Gragnano (NA), all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, e all’Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota n. 26/1-740/2024 del 12/09/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;
- f. l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 668/S – 2024, trasmesso con nota prot. n. 3803 del 16/09/2024, il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento l’arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto *Lavori di realizzazione impianto di illuminazione architettonica e scenografica nella Valle dei Mulini, Gragnano (NA)*. Tali lavori riguardano interventi di illuminazione architettonica esterna, finalizzati ad evidenziare i particolari architettonici dei Mulini che costituiscono il complesso monumentale della valle dei Mulini, ubicato nel comune di Gragnano, e allo stesso tempo incrementare il livello di sicurezza della Valle attraverso un nuovo sistema di illuminazione della strada che la percorre.
- Il complesso monumentale della Valle dei Mulini è vincolato ai sensi del D. Lg.vo 22.01.2004 n. 42 con provvedimento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania n.178 del 26.10.2006.
Gli immobili oggetto della presente procedura, facenti parte della Valle dei Mulini, sottoposti a ,incolo, sono censiti nel Comune di Gragnano al N.C.E.U come segue:
 - Mulino LA FUSARA (Segheria) foglio 20 p.IIa 112;
 - Mulino LA GROTTICELLA foglio 20 p.IIa 33;
 - Mulino LA MENA foglio 20 p.IIa 39;
 - Mulino PORTA DI CASTELLO foglio 20 p.IIa 133;
 - Mulino FORMA foglio 22 p.IIa 57.
- I suddetti cinque Mulini sono, allo stato attuale, in stato di totale abbandono. I previsti interventi di restauro e recupero edilizio degli stessi sono stati già oggetto di Valutazione di Incidenza, *ID 35 VINCAAPPR*, conclusasi con *Parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata D.D. n. 167 del 01/08/2023*.
- L'intervento interessa un'area che ricade all'interno del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"; che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- L'area oggetto di intervento ricade, rispetto alla Carta della Natura ISPRA – ARPAC, in area perimetrata con Cod. 82.3 "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" per quanto riguarda il Mulino Forma, e con Cod. 41.8 "Ostietti, carpineti, frassineti, acereti e boschi misti termofili" per i mulini Fusara, Porta di Castello, Grotticella e La Mena. Da quanto emerso in fase istruttoria, l'intervento non interessa direttamente habitat che hanno determinato la designazione della ZSC;
- Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- La natura degli interventi, la breve durata della loro realizzazione, prevista in 180 giorni totali, l'ubicazione dei manufatti che sorgono ai lati della strada comunale, le modalità di intervento nonché le misure di mitigazione previste nello Studio di incidenza consentono di presumere al massimo interferenze lievi e temporanee, collegate alla realizzazione delle opere in fase di cantiere;
- Sulla base di quanto riportato nello Studio di incidenza, considerata la fattispecie dei lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con prescrizioni n. 26/1-740/2024 del 12/09/2024 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, soggetto gestore della Riserva Valle delle Ferriere;
- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari di cui al Decreto n. 668/S-2024, trasmesso con nota prot. n. 3803 del 16/09/2024;
- L'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Gragnano, n. 105 del 11/12/2023;
- La descrizione delle opere da realizzare e delle misure di mitigazione proposte nello Studio di incidenza trasmesso dal Proponente.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per il progetto *"Lavori di realizzazione impianto di illuminazione architettonica e scenografica nella Valle dei Mulini, Gragnano (NA)"* con le seguenti prescrizioni:

- **È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Paesaggistica;**
- **È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;**
- **È fatto obbligo di osservare le disposizioni pertinenti della L.R. n. 12 del 25 luglio 2002;**
- **Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, tra cui in particolare le seguenti previsioni:**
 - ***"per le sole lavorazioni nei pressi di quei manufatti molto vicini al torrente Vernotico (come ad es. la realizzazione di un nuovo parapetto sul ponte esistente) si richiede, oltre alle necessarie attenzioni, di montare delle barriere temporanee (come ad es. tavole di legno, fasce juta), che possano intercettare eventuali "residui" delle lavorazioni che accidentalmente possono cadere nel letto dell'alveo";***
 - ***"si prevedono eventuali interventi di minimizzazione (finanche all'eventuale sospensione dei lavori) che saranno indicati da un esperto naturalista/agronomo incluso all'uopo nello staff di Direzione Lavori, nel periodo marzo-luglio";***
- **Tutti gli interventi dovranno essere effettuati sotto la supervisione del suddetto esperto Naturalista, che verifichi la presenza di specie botaniche e avifauna tutelate, al fine di verificare la correttezza delle modalità di realizzazione e del cronoprogramma degli interventi definito, prevedendo ad esempio, se necessario, ulteriori periodi di sospensione dei lavori;**
- **La suddetta figura professionale dovrà produrre dei report da conservare ed esibire in caso di controlli. In particolare, si ritiene obbligatoria la stesura di una relazione prima dell'inizio dei lavori e di una relazione al termine dei lavori; si ritiene inoltre necessaria la produzione di report in ogni caso di nuova individuazione di specie di interesse comunitario durante l'esecuzione dei lavori, al fine di descrivere gli accorgimenti presi a loro tutela;**
- **Ogni operazione di eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere realizzata esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale;**
- **Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente durante le ore diurne;**
- **Il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;**
- **È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Gragnano (NA) con nota prot. reg. n. 0558480 del 25/11/2024;
- c. il Comune di Gragnano (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *"Lavori di realizzazione impianto di illuminazione architettuale e scenografica nella Valle dei Mulini, Gragnano (NA)"* - proposto dal Comune di Gragnano (NA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Paesaggistica;
 - 1.2 È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
 - 1.3 È fatto obbligo di osservare le disposizioni pertinenti della L.R. n. 12 del 25 luglio 2002;
 - 1.4 Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, tra cui in particolare le seguenti previsioni:
 - 1.4.1 *"per le sole lavorazioni nei pressi di quei manufatti molto vicini al torrente Vernotico (come ad es. la realizzazione di un nuovo parapetto sul ponte esistente) si richiede, oltre alle necessarie attenzioni, di montare delle barriere temporanee (come ad es. tavole di legno, fasce juta), che possano intercettare eventuali "residui" delle lavorazioni che accidentalmente possono cadere nel letto dell'alveo"*;
 - 1.4.2 *"si prevedono eventuali interventi di minimizzazione (finanche all'eventuale sospensione dei lavori) che saranno indicati da un esperto naturalista/agronomo incluso all'uopo nello staff di Direzione Lavori, nel periodo marzo-luglio"*;
 - 1.5 Tutti gli interventi dovranno essere effettuati sotto la supervisione del suddetto esperto

Naturalista, che verifichi la presenza di specie botaniche e avifauna tutelate, al fine di verificare la correttezza delle modalità di realizzazione e del cronoprogramma degli interventi definito, prevedendo ad esempio, se necessario, ulteriori periodi di sospensione dei lavori;

- 1.6 La suddetta figura professionale dovrà produrre dei report da conservare ed esibire in caso di controlli. In particolare, si ritiene obbligatoria la stesura di una relazione prima dell'inizio dei lavori e di una relazione al termine dei lavori; si ritiene inoltre necessaria la produzione di report in ogni caso di nuova individuazione di specie di interesse comunitario durante l'esecuzione dei lavori, al fine di descrivere gli accorgimenti presi a loro tutela;
 - 1.7 Ogni operazione di eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere realizzata esclusivamente con azioni di diserbo a vapore, taglio meccanico, eradicazione manuale;
 - 1.8 Le lavorazioni dovranno essere svolte esclusivamente durante le ore diurne;
 - 1.9 Il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;
 - 1.10 È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
 4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Comune di Gragnano (NA),
 - 6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari,
 - 6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 297 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA PER TELECOMUNICAZIONI AFFERENTE L'IMPIANTO RAIWAY PREESISTENTE SITUATO NEL COMUNE DI FISCIANO (SA)" - PROPOSTO DALLA SOCIETA' RAI WAY S.P.A. - ID 532_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”;
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che “*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*” e che “*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*”;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0405647 del 30/08/2024 contrassegnata con ID 532_VINCAAPPR, la Società Rai Way s.p.a. - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo, istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Adeguamento della struttura per telecomunicazioni afferente l’impianto RAIWAY preesistente situato nel comune di Fisciano (SA)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0406684 del 30/08/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Società Rai Way s.p.a., al Comune di Fisciano (SA), all’Ente Parco Regionale dei Monti Picentini; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot. n. 2101 del 20/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in data 23/10/2024;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d’Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni

qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:

Considerato che:

la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: *“Adeguamento della struttura per telecomunicazioni afferente l'impianto RAIWAY preesistente situato nel comune di Fisciano (SA)”*, proposto dalla Società Rai Way s.p.a., istanza ricevuta con prot. reg. n. 405647 del 30/08/2024;

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe “centri abitati” codice 86.1; l'intervento ricade nella **ZSC IT8050027 “Monte Mai e Monte Monna”**;

il progetto incide per 64 mq sulla **ZSC IT8050027 “Monte Mai e Monte Monna”** estesa su **10.116 ha**;

l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione della fauna locale;

l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, **in particolare paesaggistico e idrogeologico**, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;

Visto il Sentito favorevole n. 2101 del 22/10/2024 del Parco Regionale dei Monti Picentini ricevuto via pec il 24/10/2024

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *“Adeguamento della struttura per telecomunicazioni afferente l'impianto RAIWAY preesistente situato nel comune di Fisciano (SA)”*, proposto dalla Società Rai Way s.p.a. istanza ricevuta con prot. reg. n. 405647 del 30/08/2024;

per tanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni seguenti, oltre delle mitigazioni previste dal progetto:

gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie “dovranno essere sospesi tra il 1 marzo e il 31 luglio;

è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;

è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;

è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;

si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;

qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di

incidenza.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni, oltre delle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Società Rai Way s.p.a. con nota prot. reg. n. 0558275 del 25/11/2024;
- c. la Società Rai Way s.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *“Adeguamento della struttura per telecomunicazioni afferente l'impianto RAIWAY preesistente situato nel comune di Fisciano (SA)”* - proposto dalla Società Rai Way s.p.a., con il rispetto delle prescrizioni seguenti, oltre delle mitigazioni previste dal progetto:
 - 1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie “dovranno essere sospesi tra il 1 marzo e il 31 luglio;
 - 1.2 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
 - 1.3 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando

stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

- 1.4 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;
- 1.5 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;
- 1.6 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
- 1.7 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Società Rai Way s.p.a.;
 - 6.2 al Comune di Fisciano (SA),
 - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 298 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "ISTANZA PER IL RILASCIO DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENSI DELL'ART 36 DEL COD. DELLA NAVIGAZIONE FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE DI 49 ORMEGGI DA COLLOCARSI INTORNO AGLI ISOLOTTI LI GALLI - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALL' ENTE CONSORZIO DI GESTIONE DELL' AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - ID 543_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”;
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che “*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*” e che “*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*”;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *"Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0407217 del 02/09/2024 contrassegnata con ID 543_VINCAAPPR, dell'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lucio Cacace, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 49 ormeggi da collocarsi intorno agli isolotti Li Galli - Comune di Massa Lubrense (NA)";*
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0428699 del 13/09/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente all'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, Comune di Massa Lubrense (NA), all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 2646 del 26/09/2024, pervenuto a mezzo pec in data 27/09/2024;
- f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0501599 del 24/10/2024, l'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 07/11/2024.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di “Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell’art 36 del cod. della navigazione finalizzata all’installazione di 49 ormeggi da collocarsi intorno agli isolotti Li Galli” dal proponente Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l’area ricade nei siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT8030011 – “Fondali tra Punta Campanella e Capri” e ZSC IT8050018 “Isolotti Li Galli” e nella AMP Punta Campanella Zona B di riserva generale;
- ✓ questa istanza rientra nella proposta progettuale complessiva dell’AMP Punta Campanella che consiste nella installazione di 121 ormeggi complessivi, per i quali è in corso l’istruttoria di Valutazione di Incidenza Appropriata presso l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e tutti rientrano nell’Intervento A9-A10-A11 - protezione di habitat sensibili (Campi ormeggio) del PNRR -MER (Marine Ecosystem Restoration) che è attualmente il più grande progetto sul mare nell’ambito del PNRR e che vede ISPRA come soggetto attuatore e il Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica come amministrazione titolare; l’obiettivo della realizzazione di queste nuove aree ormeggio è un’azione importante di conservazione promossa dall’Ispra proprio al fine di trovare soluzioni di gestione integrata della fascia costiera migliorandone la fruibilità e promuovendo soluzioni che scoraggino le attività di ancoraggio selvaggio particolarmente dannose per l’habitat 1120;
- ✓ in relazione agli impatti cumulativi, viene riportato che gli interventi previsti non generano incidenze negative, ma la realizzazione di tutti progetti produce un’azione cumulativa con l’obiettivo della protezione quanto più possibile estesa agli habitat di pregio presenti nell’area marina e che l’installazione di gavitelli di ormeggio è funzionale a una gestione conservativa degli habitat di pregio presenti e delle superfici dei fondali su cui avverrà l’installazione dei campi ormeggio; l’effetto cumulativo e/o sinergico si traduce in una protezione degli habitat più ampia proprio nell’interesse conservazionistico;
- ✓ la gestione del campo ormeggi è disciplinata da un regolamento dell’AMP che stabilisce il numero di unità navali e la relativa tipologia che possono ormeggiare in una determinata area, pari al numero degli ormeggi;
- ✓ nell’area del campo è vietato l’ancoraggio ed è presente la sorveglianza e controllo in mare del personale dell’Ente, oltre al personale di altre forze di polizia locale e della Guardia Costiera;
- ✓ l’incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull’integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- ✓ si prevede che le fasi di installazione saranno racchiuse nel periodo tra Gennaio 2025 e Maggio 2025 (5 mesi), comprensive della fase di montaggio delle linee di ormeggio.
- ✓ l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1 giugno di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 31 ottobre di ogni anno.
- ✓ la manutenzione delle linee di ormeggio verrà effettuata con cadenza annuale durante la fase di installazione del campo boe ad inizio di ogni estate e che, ogni due anni, verranno effettuate verifiche sull’usura dei componenti meccanici ed eventuali manutenzioni straordinarie che prevedono la sostituzione parziale o totale della linea di ormeggio;

Visto

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall’Area marina protetta Punta Campanella prot. n. 2646 del 26/09/2024, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di *“Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 49 ormeggi da collocarsi intorno agli isolotti Ligalli”* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**

- ✓ l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
- ✓ il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti ZSC/ZPS IT8030011 e della ZSC IT8050018, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
- ✓ il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
- ✓ qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.**”

- b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella con nota prot. reg. n. 0557546 del 25/11/2024;
- c. l'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *"Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 49 ormeggi da collocarsi intorno agli isolotti Li Galli - Comune di Massa Lubrense (NA)"* - proposto dall'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
 - 1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
 - 1.2 il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti ZSC/ZPS IT8030011 e della ZSC IT8050018, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
 - 1.3 il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
 - 1.4 qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
 - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 299 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "ISTANZA PER IL RILASCIO DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENSI DELL'ART 36 DEL COD. DELLA NAVIGAZIONE FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE DI 29 ORMEGGI NEGLI SPECCHI ACQUEI IN LOCALITA' S. ELIA - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALL' ENTE CONSORZIO DI GESTIONE DELL' AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - ID 544_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *"Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0405419 del 29/08/2024 contrassegnata con ID 544_VINCAAPPR, dell'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lucio Cacace, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 29 ormeggi negli specchi acquei in località S. Elia - Comune di Massa Lubrense (NA)";*
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0428727 del 13/07/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente all'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, Comune di Massa Lubrense (NA), all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 2646 del 26/09/2024, pervenuto a mezzo pec in data 27/09/2024;
- f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0501613 del 24/10/2024, l'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 07/11/2024.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di “Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell’art 36 del cod. della navigazione finalizzata all’installazione di 29 ormeggi negli specchi acquei in località S.Elia” dal proponente Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l’area ricade nei siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT8030011 – “Fondali tra Punta Campanella e Capri” e confina con la ZSC IT80030006 denominata “Costiera amalfitana tra Nerano e Positano” e rientra nella AMP Punta Campanella Zona B di riserva generale;
- ✓ questa istanza rientra nella proposta progettuale complessiva dell’AMP Punta Campanella che consiste nella installazione di 121 ormeggi complessivi, per i quali è in corso l’istruttoria di Valutazione di Incidenza Appropriata presso l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e tutti rientrano nell’Intervento A9-A10-A11 - protezione di habitat sensibili (Campi ormeggio) del PNRR -MER (Marine Ecosystem Restoration) che è attualmente il più grande progetto sul mare nell’ambito del PNRR e che vede ISPRA come soggetto attuatore e il Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica come amministrazione titolare; l’obiettivo della realizzazione di queste nuove aree ormeggio è un’azione importante di conservazione promossa dall’Ispra proprio al fine di trovare soluzioni di gestione integrata della fascia costiera migliorandone la fruibilità e promuovendo soluzioni che scoraggino le attività di ancoraggio selvaggio particolarmente dannose per l’habitat 1120;
- ✓ in relazione agli impatti cumulativi, viene riportato che gli interventi previsti non generano incidenze negative, ma la realizzazione di tutti progetti produce un’azione cumulativa con l’obiettivo della protezione quanto più possibile estesa agli habitat di pregio presenti nell’area marina e che l’installazione di gavitelli di ormeggio è funzionale a una gestione conservativa degli habitat di pregio presenti e delle superfici dei fondali su cui avverrà l’installazione dei campi ormeggio; l’effetto cumulativo e/o sinergico si traduce in una protezione degli habitat più ampia proprio nell’interesse conservazionistico;
- ✓ la gestione del campo ormeggi è disciplinata da un regolamento dell’AMP che stabilisce il numero di unità navali e la relativa tipologia che possono ormeggiare in una determinata area, pari al numero degli ormeggi;
- ✓ nell’area del campo è vietato l’ancoraggio ed è presente la sorveglianza e controllo in mare del personale dell’Ente, oltre al personale di altre forze di polizia locale e della Guardia Costiera;
- ✓ l’incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull’integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- ✓ si prevede che le fasi di installazione saranno racchiuse nel periodo tra Gennaio 2025 e Maggio 2025 (5 mesi), comprensive della fase di montaggio delle linee di ormeggio.
- ✓ l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1 giugno di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 31 ottobre di ogni anno.
- ✓ la manutenzione delle linee di ormeggio verrà effettuata con cadenza annuale durante la fase di installazione del campo boe ad inizio di ogni estate e che, ogni due anni, verranno effettuate verifiche sull’usura dei componenti meccanici ed eventuali manutenzioni straordinarie che prevedono la sostituzione parziale o totale della linea di ormeggio;

Visto:

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall’Area marina protetta Punta Campanella prot. 2646 del 26/09/2024, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di *“Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 29 ormeggi negli specchi acquei in località S.Elia”* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**

- ✓ **l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;**
- ✓ **il proponente, in qualità anche di soggetto gestore del sito Natura 2000, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;**
- ✓ **il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella con nota prot. reg. n. 0557580 del 25/11/2024;
- c. l'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *"Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art 36 del cod. della navigazione finalizzata all'installazione di 29 ormeggi negli specchi acquei in località S. Elia - Comune di Massa Lubrense (NA)"* - proposto dall'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
 - 1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
 - 1.2 il proponente, in qualità anche di soggetto gestore del sito Natura 2000, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
 - 1.3 il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
 - 1.4 qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
 - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 300 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "ISTANZA PER IL RILASCIO DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI N. 5 ORMEGGI IN LOCALITA' MORTELLE E ALLA MANUTENZIONE DI 35 ORMEGGI GIA' IN OPERA IN LOCALITA' MORTELLE - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALL' ENTE CONSORZIO DI GESTIONE DELL' AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - ID 545_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0405379 del 29/08/2024 contrassegnata con ID 545_VINCAAPPR, dell’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lucio Cacace, istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell’art. 3 del Codice della Navigazione finalizzata alla realizzazione di n. 5 ormeggi in località Mortelle e alla manutenzione di 35 ormeggi già in opera in località Mortelle - Comune di Massa Lubrense (NA)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0428426 del 13/09/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente all’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella, Comune di Massa Lubrense (NA), all’Ente Area Marina Protetta Punta Campanella; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 2648 del 26/09/2024, pervenuto a mezzo pec in data 27/09/2024;
- f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0505044 del 25/10/2024, l’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 07/11/2024.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di “Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell’art. 3 del Codice della Navigazione finalizzata alla realizzazione di n.5 ormeggi in località Mortelle e alla manutenzione di 35 ormeggi già in opera in località Mortelle” dal proponente Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella;
- la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l’area ricade nei siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT8030011 – “Fondali tra Punta Campanella e Capri” e in prossimità della ZSP/ZSC IT8030024 “Punta Campanella” e nella AMP Punta Campanella Zona B di riserva generale;
- questa istanza rientra nella proposta progettuale complessiva dell’AMP Punta Campanella che consiste nella installazione di 121 ormeggi complessivi, per i quali è in corso l’istruttoria di Valutazione di Incidenza Appropriata presso l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e tutti rientrano nell’intervento A9-A10-A11 - protezione di habitat sensibili (Campi ormeggio) del PNRR -MER (Marine Ecosystem Restoration) che è attualmente il più grande progetto sul mare nell’ambito del PNRR e che vede ISPRA come soggetto attuatore e il Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica come amministrazione titolare; l’obiettivo della realizzazione di queste nuove aree ormeggio è un’azione importante di conservazione promossa dall’Ispra proprio al fine di trovare soluzioni di gestione integrata della fascia costiera migliorandone la fruibilità e promuovendo soluzioni che scoraggino le attività di ancoraggio selvaggio particolarmente dannose per l’habitat 1120;
- in relazione agli impatti cumulativi, viene riportato che gli interventi previsti non generano incidenze negative, ma la realizzazione di tutti progetti produce un’azione cumulativa con l’obiettivo della protezione quanto più possibile estesa agli habitat di pregio presenti nell’area marina e che l’installazione di gavitelli di ormeggio è funzionale a una gestione conservativa degli habitat di pregio presenti e delle superfici dei fondali su cui avverrà l’installazione dei campi ormeggio; l’effetto cumulativo e/o sinergico si traduce in una protezione degli habitat più ampia proprio nell’interesse conservazionistico;
- la gestione del campo ormeggi è disciplinata da un regolamento dell’AMP che stabilisce il numero di unità navali e la relativa tipologia che possono ormeggiare in una determinata area, pari al numero degli ormeggi;
- nell’area del campo è vietato l’ancoraggio ed è presente la sorveglianza e controllo in mare del personale dell’Ente, oltre al personale di altre forze di polizia locale e della Guardia Costiera;
- l’incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull’integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- si prevede che le fasi di installazione saranno racchiuse nel periodo tra Gennaio 2025 e Maggio 2025 (5 mesi), comprensive della fase di montaggio delle linee di ormeggio.
- l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1 giugno di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 31 ottobre di ogni anno.
- la manutenzione delle linee di ormeggio verrà effettuata con cadenza annuale durante la fase di installazione del campo boe ad inizio di ogni estate e che, ogni due anni, verranno effettuate verifiche sull’usura dei componenti meccanici ed eventuali manutenzioni straordinarie che prevedono la sostituzione parziale o totale della linea di ormeggio;

Visto

- il Sentito favorevole rilasciato dall'Area marina protetta Punta Campanella prot. n. 2648 del 26/09/2024, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di *“Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 3 del Codice della Navigazione finalizzata alla realizzazione di n.5 ormeggi in località Mortelle e alla manutenzione di 35 ormeggi già in opera in località Mortelle”* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**

- l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
- il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti ZSC/ZPS IT8030011 e della ZSC IT8030024, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
- il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
- qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni, oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. l'esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella con nota prot. reg. n. 0558243 del 25/11/2024;
- c. l'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *“Istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 3 del Codice della Navigazione finalizzata alla realizzazione di n. 5 ormeggi in località Mortelle e alla manutenzione di 35 ormeggi già in opera in località Mortelle - Comune di Massa Lubrense (NA)”* - proposto dall'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
 - 1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
 - 1.2 il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti ZSC/ZPS IT8030011 e della ZSC IT8030024, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
 - 1.3 il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
 - 1.4 qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
 - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 301 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "ISTANZA DI NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENS DELL'ART. 36 COD. NAV. FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE DI N. 10 ORMEGGI E ALLA MANUTENZIONE DI N.3 ORMEGGI GIA' IN POSA IN LOCALITA' IERANTO - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALL' ENTE CONSORZIO DI GESTIONE DELL' AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA - ID 546_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0407575 del 02/09/2024 contrassegnata con ID 546_VINCAAPPR, dell’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lucio Cacace, istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Istanza di nuova concessione demaniale marittima ai sens dell’art. 36 Cod. Nav. finalizzata all’installazione di n. 10 ormeggi e alla manutenzione di n.3 ormeggi già in posa in località leranto - Comune di Massa Lubrense (NA)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 0428483 del 13/09/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente all’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella, Comune di Massa Lubrense (NA), all’Ente Area Marina Protetta Punta Campanella; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, trasmesso il sentito di propria competenza con nota prot. n. 2647 del 26/09/2024, pervenuto a mezzo pec in data 27/09/2024;
- f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 0505180 del 25/10/2024, l’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 07/11/2024.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di “Istanza di nuova concessione demaniale marittima ai sens dell’ art.36 Cod. Nav. finalizzata all’installazione di n.10 ormeggi e alla manutenzione di n.3 ormeggi già in posa in località Ieranto” dal proponente Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella;
- la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l’area ricade nei siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT8030011 – “Fondali tra Punta Campanella e Capri” e in prossimità della ZSP/ZSC IT8030024 “Punta Campanella” e nella AMP Punta Campanella Zona B di riserva generale;
- questa istanza rientra nella proposta progettuale complessiva dell’AMP Punta Campanella che consiste nella installazione di 121 ormeggi complessivi, per i quali è in corso l’istruttoria di Valutazione di Incidenza Appropriata presso l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e tutti rientrano nell’Intervento A9-A10-A11 - protezione di habitat sensibili (Campi ormeggio) del PNRR -MER (Marine Ecosystem Restoration) che è attualmente il più grande progetto sul mare nell’ambito del PNRR e che vede ISPRA come soggetto attuatore e il Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica come amministrazione titolare; l’obiettivo della realizzazione di queste nuove aree ormeggio è un’azione importante di conservazione promossa dall’Ispra proprio al fine di trovare soluzioni di gestione integrata della fascia costiera migliorandone la fruibilità e promuovendo soluzioni che scoraggino le attività di ancoraggio selvaggio particolarmente dannose per l’habitat 1120;
- in relazione agli impatti cumulativi, viene riportato che gli interventi previsti non generano incidenze negative, ma la realizzazione di tutti progetti produce un’azione cumulativa con l’obiettivo della protezione quanto più possibile estesa agli habitat di pregio presenti nell’area marina e che l’installazione di gavitelli di ormeggio è funzionale a una gestione conservativa degli habitat di pregio presenti e delle superfici dei fondali su cui avverrà l’installazione dei campi ormeggio; l’effetto cumulativo e/o sinergico si traduce in una protezione degli habitat più ampia proprio nell’interesse conservazionistico;
- la gestione del campo ormeggi è disciplinata da un regolamento dell’AMP che stabilisce il numero di unità navali e la relativa tipologia che possono ormeggiare in una determinata area, pari al numero degli ormeggi;
- nell’area del campo è vietato l’ancoraggio ed è presente la sorveglianza e controllo in mare del personale dell’Ente, oltre al personale di altre forze di polizia locale e della Guardia Costiera;
- l’incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull’integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- si prevede che le fasi di installazione saranno racchiuse nel periodo tra Gennaio 2025 e Maggio 2025 (5 mesi), comprensive della fase di montaggio delle linee di ormeggio.
- l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1 giugno di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 31 ottobre di ogni anno.
- la manutenzione delle linee di ormeggio verrà effettuata con cadenza annuale durante la fase di installazione del campo boe ad inizio di ogni estate e che, ogni due anni, verranno effettuate verifiche sull’usura dei componenti meccanici ed eventuali manutenzioni straordinarie che prevedono la sostituzione parziale o totale della linea di ormeggio;

Visto:

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall’Area marina protetta Punta Campanella prot. n. 2647 del 26/09/2024, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di *“Istanza di nuova concessione demaniale marittima ai sensi dell’ art.36 Cod. Nav. finalizzata all’installazione di n.10 ormeggi e alla manutenzione di n.3 ormeggi già in posa in località leranto”* oggetto della presente istanza, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:

- ✓ l’intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
- ✓ il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti della rete Natura 2000 interessati, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all’applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
- ✓ il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
- ✓ qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall’istruttore.”

- b. l’esito della Commissione del 21/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato all’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella con nota prot. reg. n. 0557514 del 25/11/2024;
- c. l’Ente Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Punta Campanella ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, relativamente al progetto di *"Istanza di nuova concessione demaniale marittima ai sens dell'art. 36 Cod. Nav. finalizzata all'installazione di n. 10 ormeggi e alla manutenzione di n.3 ormeggi già in posa in località Ieranto - Comune di Massa Lubrense (NA)"* - proposto dall'Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
 - 1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
 - 1.2 il proponente, in qualità anche di soggetto gestore dei siti della rete Natura 2000 interessati, deve provvedere ad attuare tutte le azioni ritenute funzionali all'applicazione pedissequa dei divieti e obblighi previsti dalle misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017, vigenti per entrambi i siti;
 - 1.3 il proponente è obbligato a condurre attività di sorveglianza, anche in accordo con la polizia locale e in collaborazione con la Guardia Costiera, durante tutto il periodo di utilizzo del campo ormeggi;
 - 1.4 qualunque modifica alle opere oggetto della nuova concessione deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Ente Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
 - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta Punta Campanella;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 302 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II.
- INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI
VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL
COMUNE DI ERCOLANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”;*
- b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”;*
- c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;
- d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le *“Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”*, stabilendo che *“Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
- a. *di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;*
 - b. *di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;*
 - c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria”;*
- e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale

n.303 del 28-12-2019, stabilisce che *“Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell’ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell’effetto cumulo e dell’integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell’art. 6.2 della Direttiva “Habitat”. In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VInCA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n. 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l’integrazione e l’aggiornamento dell’elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;
- h. mediante l’emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l’elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 13/12/2017 è stata attribuita al Comune di Ercolano (NA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 1, comma 4 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 *pro tempore* vigente da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Paupisi e con successivo D.D. n. 97 del 30/06/2020 si è provveduto all’estensione della suddetta delega ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 26/2018;
- j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le *“Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* con il *Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”*, precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0067444/2024 - U - 20/11/2024, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Ercolano (NA) ha presentato istanza per l’attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

- a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Ercolano (NA) risulta che:
 - a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
 - ZSC IT8030021 - Monte Somma - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Vesuvio
 - ZSC IT8030036 - Vesuvio - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio

ZPS IT8030037 - Vesuvio e Monte Somma - Soggetto Gestore Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio

- a.2 con Deliberazione della G. C. n. 121 del 12/11/2024 l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nel V Settore Ambiente del Comune di Ercolano;
- a.3 con Decreto Sindacale n. 80 del 23/09/2024 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Ercolano, avente durata pari ad anni 3 (tre) come da Deliberazione della G. C. n° 85/2024 del 02/08/2024;

- b. dall'istruttoria condotta dall'US 60 12 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Ercolano, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;

DATO ATTO che

- a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;
- b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;
- c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;
- d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;
- e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Ercolano (NA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;

- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Ercolano (NA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*.
2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.
3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.
4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al paragrafo 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.
5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al paragrafo 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.
6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.
7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega - nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al paragrafo 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.
8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.
10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.
11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e <https://servizi-digitali.regione.campania.it>.
12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
13. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 13.1 al Comune di Ercolano (NA);
 - 13.2 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio in quanto soggetti gestori individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
 - 13.3 alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
 - 13.4 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 13.5 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 13.6 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 304 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO DI "INTEGRALE RICOSTRUZIONE IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 5 AEROGENERATORI DA 4MW PER POT. COMPLESSIVA 20MW NEL COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) ALLA LOC SAN LORENZO-SERRA MEZZANA NONCHE' DELLE OPERE CONNESSE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)" - PROPONENTE EDISON RINNOVABILI S.P.A. - CUP 9777

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con nota della Regione Puglia-Ufficio autorizzazioni ambientali Prot.puglia/AOO_089-25/09/2023/16178 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 601200 della Regione Campania è stato coinvolto nella procedura di cui al presente decreto ai sensi dell'art.27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo - Serra Mezzana nonché delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)" al fine di emettere il parere di Valutazione di Impatto Ambientale per le opere ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'art.30 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ;
- b. con nota prot.reg.469910 del 04/10/2023 l'US 601200 ha trasmesso alla Regione Puglia e al proponente la propria richiesta ai fini del perfezionamento documentale;
- c. il proponente ha fornito riscontro alla sopra richiamata richiesta di perfezionamento documentale a mezzo pec del 13/10/2024;
- d. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio funzionario dell'US 60 12 00;
- e. che con nota prot.340570 del 04/07/2024 la Regione Puglia-Ufficio autorizzazioni ambientali ha convocato Conferenza dei servizi per il giorno 31/07/2024;
- f. lo scrivente Ufficio ha fatto richiesta di chiarimenti prot.reg.378314 del 01/08/2024 riscontrata dal proponente con propria nota prot.PU-3977 del 20/09/2024;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il progetto in esame prevede l'integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da n.4 aerogeneratori da 4.5MW per una potenza complessiva di 18MW, e la dismissione di n.15 aerogeneratori, nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località San Lorenzo-Serra Mezzana nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel comune di Lacedonia (AV).
Il progetto inizialmente prevedeva l'installazione di n.5 aerogeneratori, su richiesta di Terna spa è stata apportata una modifica progettuale, per risolvere le criticità individuate quali:
 - *vicinanza al centro abitato di Rocchetta Sant'Antonio (FG), e le relative problematiche relative ad incidenti che possono essere causati dalla rottura della pala*
 - *difficile individuazione di alternative localizzative,**la modifica apportata ha previsto l'eliminazione di un aerogeneratore, con conseguente aumento di potenza dei quattro restanti 4 da 4MW a 4.5MW, tale modifica apporterà:*
 - *riduzione dello spazio areale d'ingombro occupato dalle torri e quindi miglioramento dell'impatto visivo del parco eolico (riduzione effetto selva);*
 - *potenziamento energetico dell'impianto, dato dalla quadruplicazione della potenza prodotta da fonte rinnovabile, con conseguente riduzione di CO2 emessa in atmosfera.**L'intervento vede il territorio della Regione Campania, nello specifico il Comune di Lacedonia (AV), interessato dalla realizzazione di un tratto di cavidotto 36K in AT. (per un'estensione di 325m+1700m), della realizzazione della stazione denominata "satellite" con cabina di consegna a servizio del parco eolico da realizzare in loc. Macchialupo-Scampitella nel Comune di Lacedonia (AV).*

La durata dei lavori ha un cronoprogramma della durata di 20 mesi, sarà operato uno sbancamento di 64.490mc di cui solo 143mc saranno conferiti a impianto di smaltimento autorizzato, mentre la restante parte sarà utilizzata per il reinterro della maglia nella realizzazione della cabina.

L'area di realizzazione della cabina è pianeggiante.

Si evidenzia che, anche se il territorio della Regione Campania vedrà la realizzazione del solo cavidotto e della cabina di servizio, l'istruttoria ha tenuto conto anche della presenza di altri impianti eolici, già realizzati o autorizzati, presenti nell'Area di Impatto Potenziale di raggio pari a 1.5km, al fine di verificare se gli aerogeneratori di progetto producessero impatti sui comuni della Campania.

L'area in oggetto posta a circa 5km dal SIC più vicino (Valle Ofanto – Lago Capacciotti) è quindi conforme alle prescrizioni della Rete Natura 2000.

E' stata prevista la ricomposizione dell'area a seguito della dismissione dell'impianto.

Premesso che, considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze ridotte, si prefigura un impatto cumulativo visivo non trascurabile; tuttavia, l'intervento è migliorativo grazie alla diminuzione numerica degli aerogeneratori, che però aumentano di altezza.

Le caratteristiche dell'aerogeneratore sono:

h hub: 82m

H max: 150m

Diametro rotore: 136m

PROPOSTA DI PARERE

Lo studio, eseguito nelle condizioni sin qui illustrate, ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile con il contesto nel quale verrà inserito, ed è stata rilevata una sostanziale fattibilità ambientale della parte di progetto che interessa il territorio della Regione Campania – parte del cavidotto di connessione, cabina "satellite" con cabina di consegna-, in merito al **quale si propone alla commissione VIA interregionale di esprimere parere favorevole alla realizzazione, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla geol. Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale interregionale.

- b. l'esito della Commissione del 31/10/2024 - così come sopra riportato - è stato comunicato con nota prot. reg. n.549997 del 20/11/2024;
- c. la **Edison Rinnovabili S.p.A** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;
- b. di dover fissare ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale in anni 5 (cinque) salvo diversa indicazione del proponente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, il progetto "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo- Serra Mezzana nonché delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)", proposto dalla Edison Rinnovabili S.p.A;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **Di** fissare, ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi di competenza della Regione Puglia ovvero del PAUR il cui rilascio è di competenza della Regione Puglia
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente;
 - 6.2. alla Regione Puglia – Ufficio autorizzazioni ambientali
 - 6.3. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 305 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEI PENDII A MONTE DELLE FRAZIONI DEL COMUNE DI SERINO (AV)". PROPONENTE: AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CUP 9678

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il titolo III della Parte II del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo *“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* e con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”* (ora Ufficio Speciale 60.12.00 *“Valutazioni Ambientali”*);
- c) il D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
- d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che *“Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”*;
- e) l'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 7 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.613 del 28 dicembre 2021;
- g) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 *“Valutazioni Ambientali”* che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”*;
- h) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'Ente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito: l'Ente proponente), con sede legale in V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain, CAP 81100 Caserta (CE), ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n. 196222 del 13/04/2023, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dall'Ente proponente) per il progetto denominato *“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”*;
- b) con la sopra richiamata istanza l'Ente proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi in Allegato A al

presente provvedimento;

- c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.5 "Rapporto Finale della Conferenza" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15 novembre 2024, in Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA eventualmente integrata con la VInCA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
- b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 dispone che "La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";
- c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la documentazione trasmessa dall'Ente proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
 - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
 - a trasmettere all'Ente proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7.2.2 "Procedura" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
 - a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, della documentazione trasmessa dall'Ente proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
 - ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 22/07/2024 (1a riunione di lavoro), 25/09/2024 (2a riunione di lavoro), 28/10/2024 (3a riunione di lavoro), 15/11/2024 (4a riunione di lavoro);
- d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, come ridefiniti nel corso del procedimento, è

integralmente pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9678;

RILEVATO CHE:

- a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 28/10/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all’emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021);
- b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, è stata data all’Ente proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;
- c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15/11/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all’emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi;
- d) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti, ai sensi dell’art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi, indetta ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all’ultima seduta di CdS;

CONSIDERATO, altresì CHE:

- a) come previsto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi sono state acquisite le determinazioni ed emanati i provvedimenti di seguito riportati:
 - Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2024 dell’U.S. 60.12.00 “*Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania recante Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - CUP 9678;
 - Autorizzazione Paesaggistica n. 11/2024 del Comune di Serino per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” – Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - Deliberazione n. 154 del 24/09/2024 del Comune di Serino con la quale la Giunta Comunale ha dato il proprio assenso all’intervento di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”, come proposto dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. dell’art. 7 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01;
- b) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale;

DATO ATTO CHE:

- a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
- b) Successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006:
1. Autorizzazione sismica (competente il Ministero delle Infrastrutture e trasporti);
 2. Autorizzazione e concessione idraulica (competente Regione Campania UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino);
 3. Demanializzazione delle aree interessate (competenti Regione Campania UOD 50.18.03 Genio Civile Avellino e Agenzia del Demanio);

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale all'Ente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con sede legale in V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain, CAP 81100 Caserta (CE), in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 196222 del 13/04/2023 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”*;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la L.R. 59/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 302767 del 18/06/2024 dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 in favore dell'Ente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con sede legale in V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain, CAP 81100 Caserta (CE), il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di *“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”*;
2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il Rapporto Finale con allegati della Conferenza di Servizi, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 15 novembre 2024 (Allegato A e Allegati Rapporto Finale);
3. di disporre che l'Ente proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dell'Ente proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di evidenziare che:
 - 4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
 - 4.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. *“I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*;
 - 4.3 successivamente al presente PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006:
 - 4.3.1. Autorizzazione sismica (competente il Ministero delle Infrastrutture e trasporti);
 - 4.3.2. Autorizzazione e concessione idraulica (competente Regione Campania UOD 50.18.03 Genio Civile di Avellino);
 - 4.3.3. Demanializzazione delle aree interessate (competenti Regione Campania UOD 50.18.03 Genio Civile Avellino e Agenzia del Demanio);
5. di evidenziare che la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dall'Ente proponente in sede di istanza presentata, ricadono esclusivamente in capo allo stesso;
6. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9678;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 *“Bollettino Ufficiale”* della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>**
9. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
 - alla proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.,
 - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio



REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE 60.12.00 VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006

Progetto: “*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)*”.

Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 15.11.2024

Il giorno 15 novembre 2024, alle ore 11:00 in modalità videoconferenza, si svolge la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste.

Si rappresenta che la seduta di C.d.S. potrà essere registrata in modalità audio – video esclusivamente per esigenze connesse alla verbalizzazione e pertanto la registrazione non potrà essere ceduta ai partecipanti alla Conferenza di Servizi né a terzi.

La quarta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. acquisizione titoli rilasciati dagli Enti
2. approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Aniello Vitelli, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- la geol. Francesca De Rienzo e l'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari assegnatari dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'incidenza;
- l'ing. Raffaele Velardo, RUP Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, coadiuvato dall'ing. Guerino Leoni e dalla dott.ssa Alessandra Amato;
- il geom. Moscariello Alfonso, Responsabile IV settore tecnico lavori pubblici del Comune di Serino;

Risultano assenti:

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

ARPAC Direzione Generale
ARPAC Dipartimento di Avellino
Regione Campania U.O.D. 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
ASL Avellino

UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino della Regione Campania

Comunità Montana Terminio Cervialto
Acquedotto dell'Alto Calore
Ente Parco Regionale Monti Picentini
Provincia di Avellino
Agenzia del Demanio

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il dott. Aniello Vitelli Responsabile del procedimento ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il dott. Vitelli dà atto del fatto che in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/10/2024, non è pervenuta agli atti del medesimo Ufficio alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che pertanto, il verbale della terza riunione si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Si chiede in ogni caso al proponente se ha osservazioni rispetto alle condizioni espresse dai diversi enti. Il proponente non ha osservazioni da formulare in merito.

Successivamente passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno "acquisizione titoli rilasciati dagli Enti" richiamando il pronunciamento pervenuto a seguito della terza seduta della Conferenza di Servizi:

- Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2024: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Allegato 1).

Il dott. Vitelli in ordine ai pareri ed alle determinazioni già acquisite agli atti della Conferenza di Servizi e sopra riportate chiede ai partecipanti se confermano i pareri e le determinazioni già espresse.

Tutti i presenti dichiarano di confermare i pareri da loro resi nella terza riunione di conferenza di servizi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio del progetto in argomento, con le relative prescrizioni e condizioni e danno atto dei provvedimenti trasmessi.

Tutti i pareri resi sono riportati integralmente nel Rapporto Finale in calce al presente verbale.

Si riportano di seguito i pareri favorevoli acquisiti senza condizioni (art. 14 ter comma 7 della L. 241/90) delle amministrazioni e degli enti assenti ovvero:

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino
Comunità Montana Terminio Cervialto
Acquedotto dell'Alto Calore
Provincia di Avellino
Agenzia del Demanio

In merito alle note della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino (prot. n. 19816-P del 14/08/2024) e della Comunità Montana Terminio Cervialto (nota prot. n. 4483 del 23/09/2024) con le quali vengono trasmessi pareri favorevoli con prescrizioni relativi esclusivamente agli aspetti di competenza, il Responsabile del Procedimento chiede al proponente nella seduta di conferenza del 28/11/2024 se può dare seguito alle indicazioni e prescrizioni di tali Enti che non hanno potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi, trasmettendo i propri pareri solo in forma scritta.

L'ing. Velardo si impegna a tenere conto delle indicazioni nelle note pervenute solo per iscritto e conferma tale volontà anche nella seduta del 15/11/2024.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., **conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.**

I partecipanti alla riunione odierna condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura, e che è riportato in calce al presente verbale.

Il Responsabile del Procedimento informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, in virtù del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione.

Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9678.

Il dott. Vitelli chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere o inserire nel verbale della odierna riunione di conferenza dei servizi.

I presenti non avanzano proposte in tal senso.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e recherà in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza.

In relazione ai detti pronunciamenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

La conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza.

Restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 11:30.

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il Progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La finalità del progetto è l'urgente mitigazione del rischio idrogeologico da colata di fango dell'abitato di Ribottoli frazione del Comune di Serino.

Gli obiettivi del progetto sono coerenti con il masterplan elaborato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, allo scopo di proteggere e ridurre gli effetti di potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo colata di fango innescati da eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a T=200 anni.

In particolare, gli interventi in progetto riguardano opere strutturali di tipo passivo e azioni non strutturali interessanti il vallone strada vicinale Trinche ed il bacino di versante aperto, in sinistra idraulica, immediatamente a monte dell'abitato della frazione Ribottoli.

L'area interessata dall'intervento, di circa 11.210 mq, risulta localizzata in un'area agricola lungo il pendio del versante nord del Monte Velizzano, caratterizzata dall'alternanza di castagneti da frutto secolari e da piante sparse di noci da frutto, tra la quota 494 e 510 m.s.l.m..

Gli interventi si articolano in:

- Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo con la funzione di ostruire il flusso, facilitando la deposizione del materiale (versante aperto).
- Vasca di accumulo per il contenimento delle colate, destinate a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza (vallone strada vicinale Trinche).
- Briglie frangicolata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango (vallone strada vicinale Trinche).
- Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo.

Per quanto concerne gli interventi non strutturali, si è prevista l'installazione e l'attivazione di una stazione meteorologica, da affidare in gestione all'UTC comunale ai fini di Protezione Civile, la cui tipologia è composta dai seguenti sensori:

n. 1 Stazione meteorologica

- sensore per la misura delle precipitazioni (pluviometro);
- sensore per la misura della temperatura dell'aria (termometro);
- sensore per la misura dell'umidità relativa dell'aria (igrometro);
- sensore per la misura della velocità e della direzione del vento (anemometro);
- sensore per la misura dell'intensità e della durata giornaliera dell'insolazione (albedometro).
- sensore per la misura della pressione atmosferica (barometro).

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 196222 del 13/04/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di PAUR; contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto oltre al parere di VIA regionale, come indicati puntualmente nell'apposito elenco predisposto dal proponente stesso e allegato alla citata istanza.

- con nota prot. n. 224127 del 28/04/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n. 283034 del 01/06/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava al proponente richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 19789 del 05/07/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in riscontro alla nota prot. 283034 del 01/06/2023 dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmette perfezionamento documentale;
- con nota protocollo n. 435093 del 13/09/2023, lo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- a conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;
- con nota prot. n. 501330 del 19/10/2023, l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 31/10/2023;
- con nota prot. n. 2005 del 26/10/2023, il Parco Regionale dei Monti Picentini esprime parere favorevole in ordine al sentito legato alla valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 5959 del 28/10/2023 la Comunità Montana Terminio Cervialto trasmette richiesta di integrazioni nel merito tecnico per quanto attiene le proprie competenze;
- con nota prot. n. 542693 del 10/11/2023 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 Dlgs 152/2006;
- con nota prot. n. 34711 del 05/12/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale richiede sospensione di 180 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste al fine di approfondire meglio le diverse tematiche;
- con nota prot. n. 612050 del 19/12/2023 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania accorda sospensione di 180 gg per le motivazioni di cui alla succitata nota;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 284019 del 07/06/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania ;
- con nota prot. n. 302767 del 18/06/2024 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania convoca la prima seduta di Conferenza di Servizi e contestualmente procede alla pubblicazione per ulteriori 15 giorni della documentazione con avviso pubblicato in data 17/06/2024 all'indirizzo web:
- http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Giugno_2024
- al termine della suddetta ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;
- con pec del 04/07/2024 il Parco Regionale dei Monti Picentini trasmette richiesta di ulteriori chiarimenti;
- in data 22/07/2024 si è tenuta la prima seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 46410 del 22/07/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette richiesta di ulteriori chiarimenti;
- con nota prot. n. 381424 del 02/08/2024 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della prima seduta con contestuale convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 25/09/2024;
- con nota prot. n. 19816-P del 14/08/2024 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento trasmette parere favorevole con prescrizioni in merito alla tutela paesaggistica e archeologica;
- con nota prot. n. 1486 del 27/08/2024 il Parco Regionale dei Monti Picentini trasmette il nullaosta di competenza;

- con nota acquisita al prot. n. 425124 del 11/09/2024 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il riscontro alla richiesta di ulteriori chiarimenti formulata nel corso della prima seduta di conferenza di servizi del 22/07/2024;
- con nota prot. n. 27975 del 17/09/2024 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, in riscontro alla nota ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino prot. n. 4610 del 24/07/2024, trasmette il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo integrato;
- con nota prot. n. 4483 del 23/09/2024 la Comunità Montana Terminio Cervialto esprime parere favorevole con prescrizioni in merito all’autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico
- con nota prot. n. 58783 del 24/09/2024 l’ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette richiesta di ulteriori chiarimenti;
- con nota prot. n. 446944 del 25/09/2024 l’UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino comunica che l’area attualmente interessata dall’intervento di mitigazione, come individuata negli elaborati allegati, non interferisce, direttamente e indirettamente con aree del demanio idrico, per cui l’UOD non è tenuta ad emettere alcun parere o provvedimento di natura idraulica;
- in data 25/09/2024 si è tenuta la seconda seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 477167 del 10/10/2024 è stata data comunicazione dell’avvenuta pubblicazione del resoconto della seconda seduta con contestuale convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 28/10/2024;
- con nota prot. n. 10485 del 10/10/2024 il Comune di Serino comunica l’avvenuto rilascio dell’autorizzazione paesaggistica n. 11/2024;
- con nota acquisita al prot. n. 497269 del 22/10/2024 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il riscontro alla richiesta di ulteriori chiarimenti formulata nel corso della seconda seduta di conferenza di servizi del 25/09/2024;
- con nota prot. n. 65609 del 22/10/2024 l’ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza;
- con nota prot. n. 10830 del 22/10/2024 il Comune di Serino comunica che ai sensi dell’art. 147 del D. Lgs. 152/2006 gestisce in forma autonoma il servizio idrico e che dall’esame del progetto risulta necessario prevedere la deviazione dell’adduttrice del serbatoio di Canale; comunica altresì che ,in riferimento alla richiesta di rilascio dell’autorizzazione acustica, il Comune è ad oggi sprovvisto di piano di zonizzazione acustica vigente;
- in data 28/10/2024 si è tenuta la terza seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 523199 del 06/11/2024 è stata data comunicazione dell’avvenuta pubblicazione del resoconto della terza seduta con contestuale convocazione della quarta seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 15/11/2024;
- in data 15/11/2024 si è tenuta la quarta seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI’ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’opera o dell’impianto	Autorità competente
Provvedimento di VIA integrata con la VINCA	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania
Sentito ex art.5 comma 7 del DPR 357/1997	Ente Parco Regionale dei Monti Picentini
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/23 e DPR n. 616/77	Comunità Montana Terminio Cervialto
Autorizzazione paesaggistica. (ai sensi dell’art. 146	Comune di Serino

del D.lgs. 42/04)	
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	ARPA Campania Dipartimento Provinciale Avellino
Valutazione di Impatto Acustico Legge Quadro 447/95	Comune di Serino
Parere in materia di beni archeologici e tutela paesaggistica D.lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino

Il proponente ha richiesto l'acquisizione dei titoli seguenti successivamente all'acquisizione del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006

Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001	Ministero delle Infrastrutture e trasporti
Autorizzazione e concessione idraulica	UOD 501803 Genio Civile di Avellino
Demanializzazione di aree interessate	Regione Campania UOD 501803 Genio Civile Avellino Agenzia del Demanio

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

PARERI E PROVVEDIMENTI FAVOREVOLI

- con nota prot. n. 2005 del 26/10/2023, il Parco Regionale dei Monti Picentini esprime parere favorevole in ordine al sentito legato alla valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. (Allegato 2);
- con nota prot. n. 19816-P del 14/08/2024 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento trasmette parere favorevole con prescrizioni in merito alla tutela paesaggistica e archeologica (Allegato 3);
- con nota prot. n. 1486 del 27/08/2024 il Parco Regionale dei Monti Picentini trasmette il nullaosta di competenza (Allegato 4);
- con nota prot. n. 4483 del 23/09/2024 la Comunità Montana Terminio Cervialto esprime parere favorevole con prescrizioni in merito all'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico (Allegato 5);
- Il geom. Moscariello Alfonso, Responsabile IV settore tecnico lavori pubblici del Comune di Serino esprimere parere favorevole nella seduta del 28/10/2024 e dà atto che con nota prot. n. 10485 del 10/10/2024 il Comune di Serino ha comunicato l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione paesaggistica n. 11/2024 e contestualmente ha trasmesso la Deliberazione n. 154 del 24/09/2024 con la quale la Giunta Comunale ha dato il proprio assenso all'intervento proposto (Allegato 6);
- con nota prot. n. 65609 del 22/10/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmette parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza (Allegato 7);

- La Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00 della Regione Campania, avv. Brancaccio, esprime, nei limiti delle proprie competenze, in qualità di Autorità Regionale competente in materia di VIA, parere favorevole nella seduta del 28/10/2024 e dà atto che è stato emanato il decreto dirigenziale di VIA integrato con la VI (Allegato 1);
- Il Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, formula nella seduta del 28/10/2024 il seguente parere univoco e vincolante, confermato nella seduta del 15/11/2024:
 - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione d'Incidenza,

preso atto del parere pervenuto mediante nota scritta dal seguente ente:

- ARPAC Dip. Provinciale di Avellino (nota prot. n. 65609 del 22/10/2024 - Allegato 7);

considerato che i seguenti uffici regionali:

- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania U.O.D. 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa
- ASL Avellino
- UOD 501803 Genio Civile di Avellino

risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri o risultano essere non competenti all'espressione di parere, non sussistendo pertanto motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame, esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con tutte le prescrizioni/condizioni, indicazioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e quelle riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

PARERI NON FAVOREVOLI

Non è stato reso alcun parere non favorevole in riferimento al procedimento in argomento e non risultano pareri non favorevoli agli atti del procedimento.

PARERI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14TER, C. 7 DELLA L. 241/90

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino
 Comunità Montana Terminio Cervialto
 Acquedotto dell'Alto Calore
 Provincia di Avellino
 Agenzia del Demanio

In merito alle note della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino (prot. n. 19816-P del 14/08/2024) e della Comunità Montana Terminio Cervialto (nota prot. n. 4483 del 23/09/2024) con le quali vengono trasmessi pareri favorevoli con prescrizioni relativi esclusivamente agli aspetti di competenza, il Responsabile del Procedimento chiede al proponente nella seduta di conferenza del 28/11/2024 se può dare seguito alle indicazioni e prescrizioni di tali Enti che non hanno potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi, trasmettendo i propri pareri solo in forma scritta.

L'ing. Velardo si impegna a tenere conto delle indicazioni nelle note pervenute solo per iscritto e conferma tale volontà anche nella seduta del 15/11/2024.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., **conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.**

Si allegano pareri, decreti e autorizzazioni come sopra descritto

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio

Simona Brancaccio (26/nov/2024 23:09 GMT+1)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Aniello Vitelli

Aniello Vitelli

Aniello Vitelli (26/nov/2024 16:40 GMT+1)

L'istruttore tecnico per la VIA integrata con la VI
Geol. Francesca De Rienzo

Francesca De Rienzo

Francesca de Rienzo (26/nov/2024 17:42 GMT+1)

Il Rappresentante del Comune di Serino
Geom. Alfonso Moscariello

geom. Alfonso Moscariello

geom. Alfonso Moscariello (26/nov/2024 16:50 GMT+1)

Il Rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Ing. Raffaele Velardo

Raffaele Velardo

Raffaele Velardo (27/nov/2024 09:10 GMT+1)











9678 rapporto finale cds


Rapporto di audit finale

2024-11-27

Creato il:	2024-11-26
Da:	U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
Stato:	Firmato
ID transazione:	CBJCHBCAABAAvyOaoxIGiThmRbvBm-EIAg9SN15CI-kr

Cronologia di "9678 rapporto finale cds"


-  Documento creato da U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
2024-11-26 - 15.03.13 GMT
-  Documento inviato per e-mail a simona.brancaccio@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 15.06.52 GMT
-  Documento inviato per e-mail a francesca.derienzo@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 15.06.52 GMT
-  Documento inviato per e-mail a aniello.vitelli@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 15.06.52 GMT
-  Documento inviato per e-mail a r.velardo@distrettoappenninomeridionale.it per la firma
2024-11-26 - 15.06.52 GMT
-  Documento inviato per e-mail a ufficiotecnico@comune.serino.av.it per la firma
2024-11-26 - 15.06.53 GMT
-  Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.
2024-11-26 - 15.07.01 GMT
-  E-mail visualizzata da r.velardo@distrettoappenninomeridionale.it
2024-11-26 - 15.18.30 GMT
-  E-mail visualizzata da aniello.vitelli@regione.campania.it
2024-11-26 - 15.39.06 GMT
-  Il firmatario aniello.vitelli@regione.campania.it ha immesso il nome Aniello Vitelli al momento della firma
2024-11-26 - 15.40.34 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Aniello Vitelli (aniello.vitelli@regione.campania.it)
Data firma: 2024-11-26 - 15.40.36 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-26 - 15.40.51 GMT

 E-mail visualizzata da ufficiotecnico@comune.serino.av.it


2024-11-26 - 15.48.44 GMT

 Il firmatario ufficiotecnico@comune.serino.av.it ha immesso il nome geom. Alfonso Moscariello al momento della firma

2024-11-26 - 15.50.49 GMT

 Documento firmato elettronicamente da geom. Alfonso Moscariello (ufficiotecnico@comune.serino.av.it)


Data firma: 2024-11-26 - 15.50.51 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.


2024-11-26 - 15.51.01 GMT

 E-mail visualizzata da francesca.derienzo@regione.campania.it


2024-11-26 - 16.41.48 GMT

 Il firmatario francesca.derienzo@regione.campania.it ha immesso il nome Francesca de Rienzo al momento della firma

2024-11-26 - 16.42.32 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Francesca de Rienzo (francesca.derienzo@regione.campania.it)


Data firma: 2024-11-26 - 16.42.34 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-26 - 16.42.56 GMT

 E-mail visualizzata da simona.brancaccio@regione.campania.it


2024-11-26 - 22.09.11 GMT

 Il firmatario simona.brancaccio@regione.campania.it ha immesso il nome Simona Brancaccio al momento della firma


2024-11-26 - 22.09.45 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Simona Brancaccio (simona.brancaccio@regione.campania.it)


Data firma: 2024-11-26 - 22.09.47 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.


2024-11-26 - 22.09.52 GMT

 Il firmatario r.velardo@distrettoappenninomeridionale.it ha immesso il nome Raffaele Velardo al momento della firma

2024-11-27 - 8.10.55 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Raffaele Velardo (r.velardo@distrettoappenninomeridionale.it)

Data firma: 2024-11-27 - 8.10.57 GMT - Origine ora: server

 Accordo completato.

2024-11-27 - 8.10.57 GMT

**Giunta Regionale della Campania****Decreto****Dipartimento:****Uffici speciali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
273	13/11/2024	60	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - CUP 9678

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5CF826CFBDE718D340E1BF250CFFC91BD9052FC9

Allegato nr. 1 : CFF9BE08E2B7238D5580486E8484A6DE5AF295D5

Frontespizio Allegato : E1979E1D47DBA37FF29A43750C591F3AFA638CE0



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Brancaccio Simona

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
273	13/11/2024	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - CUP 9678

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);
- c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;
- g. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;
- h. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale"*;
- i. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- j. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"*;

CONSIDERATO che:

- a. Con nota prot. reg. 196222 del 13.04.2023 il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”* contrassegnato con CUP 9678;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 435093 del 13.09.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 68449 del 08.02.2023 non sono pervenute osservazioni;
- d. con nota prot. reg. prot. reg. 435093 del 13.09.2023, lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la Verifica di Incidenza di propria competenza;
- e. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) con nota prot. reg. PG/2023/0612050 del 19.12.2023ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;
- f. con nota prot. reg. 284019 del 07.06.2024 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. 435093 del 13.09.2023;
- g. con nota prot. 302767 del 18.06.2024 l'U.S. 601200 ha provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;
- h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni.

ATTESO che:

ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 302767 del 18.06.2024 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:

- 22.07.2023;
- 25.09.2024;
- 28.10.2024

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA integrata con la VI predisposta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'Ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 28.10.2024;

- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 28.10.2024 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:**

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 601200 del link a cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio Speciale 601200 provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

- c. l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2024/0523199 del 06.11.2024 ha comunicato la pubblicazione del resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi del 02.04.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI;
- d. Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 302767 del 18.06.2024;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto denominato **"Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)"** – e contrassegnato con CUP 9678, con le seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Monitoraggio ambientale</u>
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 601200 del link a cui i dati saranno pubblicati e l'Ufficio Speciale 601200 provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **DI** fissare, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento come richiesto dal proponente nell'istanza, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;
4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9678.

Avv. Simona Brancaccio

SCHEDE ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" – Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale – CUP 9678

PREMESSA

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Con nota prot. reg. 196222 del 13.04.2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto.
- Con nota prot. reg. 224127 del 28.04.2023, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Con nota prot. 283034 del 01.06.2023 lo Staff 501792 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. reg. 435093 del 13.09.2023 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9678. Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza. Entro i termini prefissati, non è pervenuta alcuna osservazione.
- Con nota prot. reg. 542693 del 10.11.2023 è stata trasmessa al proponente la richiesta di integrazioni contenute le seguenti richieste di integrazioni nel merito:
 - nota prot. n. 5959 del 28/10/2023 la Comunità Montana Terminio Cervialto;
 - nota del 03/11/2023 dell'U.S. Valutazioni ambientali formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale

A seguito della richiesta di integrazioni, il proponente ha chiesto, con nota prot. 34711 del 05/12/2023, la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12 00 con nota prot. reg. PG/2023/0612050 del 19.12.2023.

- Con nota acquisita al prot. reg. 284019 del 07.06.2024, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e, questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. 302767 del 18.06.2024 e contestualmente ha convocato la Conferenza di Servizi. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni. Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA selezionando la sezione **PAUR** e successivamente la cartella **9678**.

- Le integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. reg. 542693 del 10.11.2023 ai fini dell'istruttoria di VIA-VI sono riportate di seguito, altresì sono state richieste integrazioni, rispetto ai riscontri non ancora ritenuti esaustivi, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutesi il 22.07.2024 come riportate nel citato paragrafo e nel verbale della relativa seduta.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI - RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con **nota prot. reg. 542693 del 10.11.2023** sono state richieste al proponente **le seguenti integrazioni:**

Aspetti generali

Nel merito delle modalità con cui è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale si rileva che esso non rispetta del tutto le disposizioni di cui alla DGR 613/2021 "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania". Inoltre, molte informazioni sono state riportate negli elaborati tecnici allegati, ma non vanno a costituire lo Studio di Impatto Ambientale come sarebbe più opportuno e come indicato dalla DGR 613/2021. Si ricorda, infatti, che oggetto della procedura di VIA è la valutazione degli effetti ambientali che l'opera determina sul contesto ambientale di riferimento e pertanto la descrizione del progetto deve essere contestualizzata e riportata alle condizioni ambientali dell'area; devono essere definiti dettagliatamente gli impatti ambientali rilevabili e le modalità per minimizzare o superare gli stessi. Analogamente lo Studio di Incidenza appare per numerosi aspetti un mero esercizio teorico in quanto non concentra le analisi sull'interferenza delle opere a farsi con il contesto ambientale al fine di individuare le modalità realizzative più adeguate all'area di riferimento e verificare la rispondenza delle previsioni di progetto con gli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000.

Descrizione del progetto

1. *Le tavole di progetto non riportano le legende, è necessario inserirle per una corretta valutazione degli interventi previsti.*
2. *Si chiede di specificare le alternative progettuali valutate. In particolare dalla documentazione presentata si evince la presenza, lungo il versante a monte della vasca, di incisioni i cui recapiti sembrerebbero interferire con la previsione di una strada perimetrale denominata "pista di servizio", si chiede di esplicitare la necessità di detta viabilità di servizio nel tratto a monte della vasca e quali alternative siano state valutate al fine di evitare qualsiasi sbarramento (pista di servizio e tratti tombati) alle linee preferenziali di deflusso esistenti sul versante soprattutto in considerazione di eventi meteorici avversi ed eccezionali.*
3. *Specificare le metodologie e le tecnologie da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi descritti negli elaborati progettuali.*
4. *Si chiede in che modo sarà recepita nella pianificazione comunale e nel PSAI la mitigazione del rischio per le aree a valle dell'intervento.*

Valutazione degli impatti

Per la valutazione degli impatti viene utilizzata nello Studio di Impatto Ambientale una matrice che non

fornisce adeguati approfondimenti. La valutazione degli impatti sulle diverse componenti ambientali deve essere riferita alle diverse tipologie di opere e attività a farsi per la realizzazione e funzionalità del progetto (a titolo meramente esemplificativo: scavi, sbancamenti, fondazioni, tagli arborei, piste di servizio ecc.) e contestualizzata alle condizioni ambientali e della sensibilità dell'area. Si chiede di rivedere lo Studio di Impatto Ambientale in tal senso.

A pag.127 si dichiara: “Non si prevedono impatti rilevati sul territorio, sul suolo, sull'aria e sul clima per effetto della costruzione dell'opera. Gli impatti previsti sono poco significativi e temporanei”. Tale affermazione non è supportata da adeguate valutazioni si chiedono le seguenti integrazioni:

5. Ubicare su cartografia i recettori (sensibili e non) presenti nell'area e le relative distanze dalle opere in progetto valutandone le pressioni derivanti dalla realizzazione dell'opera.
6. L'analisi degli impatti sulle emissioni in atmosfera risulta approssimativa, attesa la vicinanza di civili abitazioni ed il contesto floro-faunistico interessato si chiede di effettuare una stima dei quantitativi di polveri e gas emessi in atmosfera sia in fase di cantiere che di esercizio (interventi di manutenzione) e il loro impatto in corrispondenza dei recettori presenti nell'area.
7. Fornire una stima delle emissioni acustiche in fase di realizzazione dell'opera, in funzione dei limiti normativi previsti e dei bersagli presenti nelle aree limitrofe, esponendo, anche dal punto di vista cartografico, la distribuzione dei sistemi di abbattimento.
8. Si chiede di rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale analizzando gli impatti cumulativi come previsto all'Allegato VII comma 5 lettera e) alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, e individuando prioritariamente l'area di influenza del progetto che è definita dal progettista in funzione degli impatti attesi.
9. Chiarire i quantitativi e la provenienza dell'acqua utilizzata per l'abbattimento delle polveri in atmosfera in fase di cantiere (scavo, trasporto, messa a deposito temporaneo, ecc.);
10. eseguire una caratterizzazione degli orizzonti pedologici dell'area di scavo, di identificare gli spessori riferibili alla componente pedogenizzata (orizzonti pedologici “A” e “B”) al fine di escludere la parte di deposito organo-minerale classificabile come “suolo” (e pertanto inquadrabile come risorsa limitata e non rinnovabile), dall'utilizzo per le terre armate, prevedendo nel piano di utilizzo delle terre la descrizione della sua destinazione finale che lo preservi allo stato naturale.

Relativamente alla VINCA

A seguito dell'analisi del documento si chiedono le seguenti integrazioni:

11. Descrizione generale del contesto territoriale nel quale si colloca il progetto con indicazione degli elementi naturali e/o antropici salienti, anche se non strettamente riconducibili agli habitat di Direttiva e sintetica descrizione dei principali fattori di degrado o alterazione del medesimo contesto territoriale;
12. Indicare dimensioni, entità, superficie e volumi occupati, riferiti alla fase di cantiere (movimenti terra, mezzi utilizzati e quantificazione del loro utilizzo, viabilità e piste temporanee, nuove o preesistenti) e alla fase di esercizio.
13. Quantificazione degli impatti derivanti dalle attività di cantiere e delle risorse naturali da utilizzarsi (gestione della risorsa idrica, gestione forestale, etc.). In particolare, si richiede l'identificazione e la modalità di smaltimento dei rifiuti di cui si prevede la produzione;
14. Specifico cronoprogramma in cui sia indicato la durata e il periodo complessivo di attuazione dell'intervento. In particolare, il cronoprogramma dovrà indicare per le singole fasi di realizzazione del progetto (cantiere, di realizzazione ed esercizio) la durata, periodo e modalità di svolgimento.
15. Non sono presenti nella VINCA informazioni afferenti alle componenti naturalistiche presenti nell'area di intervento al momento della progettazione (studi su habitat, specie e habitat di specie) indispensabili alla analisi e valutazione delle incidenze del progetto sul sito interessato. Si chiede

pertanto che in area prossima siano effettuati rilievi di campo per l'approfondimento della presenza di specie faunistiche e floristiche oltre che degli habitat e che a seguito di tali rilievi siano prodotte:

- Carta degli habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del progetto con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate - (dato vettoriale);*
- Descrizione delle componenti naturalistiche d'interesse comunitario, cioè, habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito, esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente circostante, al momento della progettazione dell'intervento.*

16. Non si sono individuati gli effetti del progetto sui siti Natura 2000 interessati mediante sovrapposizione delle informazioni progettuali con i dati raccolti sui siti stessi, né si è proceduto a determinare e documentare le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti determinati dal progetto con riferimento al grado di conservazione di habitat e specie e agli obiettivi di conservazione dei siti. Si ricorda che per ciascun habitat e specie, elencati nel formulario ed individuati nei rilievi di campo, deve essere indicato se l'effetto è diretto o indiretto, a breve o a lungo termine, durevole o reversibile, e deve essere definito in relazione alle diverse fasi del cronoprogramma di attuazione del progetto. Deve essere inoltre indicato per ciascun habitat, habitat di specie e specie, se l'effetto sia isolato o agisca in sinergia con altri effetti, e se l'effetto possa essere cumulativo con quello di altri progetti. Si chiede pertanto che la VINCA sia integrata con l'individuazione ed analisi di tutti gli effetti determinati dal progetto sui siti Natura 2000 interessati, tale analisi dovrà essere accompagnata da una quantificazione delle incidenze per ogni habitat, habitat di specie e specie interferiti.

17. Non è presente nella VINCA una valutazione del livello di significatività delle incidenze conforme a quanto richiesto dalle linee guida. Non è stato quantificato e motivato il livello di significatività relativo all'interferenza negativa individuata nella fase di screening. Si ricorda che ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto, deve essere associata una valutazione della significatività dell'incidenza. Pertanto, si chiede una integrazione della VINCA con i seguenti elementi:

- valutazione delle alterazioni sull'Integrità del Sito Natura 2000;*
- sintesi del livello di Significatività del progetto nei confronti degli habitat, habitat di specie, specie;*
- scheda sintetica di valutazione accompagnata da una descrizione motivata che tenga conto anche delle modalità del verificarsi delle diverse incidenze generate dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione, etc.).*

18. In riferimento al paragrafo 7.7 "Mitigazione degli impatti derivanti dalle attività di cantiere" si rammenta che le misure di mitigazione sono finalizzate a minimizzare o annullare gli effetti negativi del progetto sui siti al di sotto della soglia di significatività, sia nella fase di attuazione o realizzazione, sia dopo il suo completamento e non a ridurre in maniera estemporanea eventuali inquinamenti ambientali che si generano esclusivamente in fase di cantiere. La descrizione della misura di mitigazione deve chiarire dettagliatamente in che modo la stessa annullerà o ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività. Pertanto, si richiede la 'integrazione della VINCA con l'individuazione e descrizione delle misure di mitigazione conformemente alle linee guida dell'Unione Europea.

19. Come si evince dalla tavola 12 "PLANIMETRIA INTERFERENZE CON ALBERI ALTO FUSTO PRESENTI NELL'AREA D'INTERVENTO", la realizzazione dell'area di cantiere (circa 11.210 mq) prevede l'abbattimento di 86 piante di castagno, lo spostamento di 42 piante di nocciolo e di ulivo. Considerando l'intervento fortemente impattante sull'habitat dell'area Natura 2000 interessata, si chiede una proposta alternativa di posizionamento dell'area di cantiere che possa ridurne la

superficie interessata e il numero di piante da abbattere e spostare, inoltre tale proposta dovrà contenere una descrizione del numero e tipologia di personale, mezzi e attrezzature da utilizzarsi in cantiere al fine da consentire una esaustiva valutazione degli impatti generati dallo stesso su habitat, specie e habitat di specie.

20. Il proponente conclude la VINCA con la seguente affermazione: “possiamo dire che le opere da realizzarsi e, nello specifico, l’area destinata alla vasca di accumulo è caratterizzata da vegetazione che non comporta incidenza significative sugli habitat e specie comunitarie. L’unico effetto rilevante che si registra sull’ambiente è il taglio di nr.86 piante di castagno con non possono essere ripiantate. Quale misura compensativa si prevede la piantumazione di 164 nuove piante di castagno in sostituzione delle nr.86 di quelli da abbattere. È previsto altresì lo spostamento di 42 piante di nocciolo e di ulivo”.

Tale valutazione non è corretta poiché non fondata su una analisi e valutazione, degli habitat, habitat di specie e specie, degli impatti complessivi e dei relativi effetti generati dall’intero progetto.

Si ritiene che l’abbattimento delle 86 piante di castagno così come l’intervento di spostamento delle 42 piante di nocciolo e ulivo richieda una specifica relazione agronomica che chiarisca la tipologia di gestione attuale del soprassuolo al fine di comprendere se le specie indicate siano parte di un bosco naturale o di una coltura legnosa, identifichi la localizzazione degli abbattimenti e delle nuove allocazioni e illustri le modalità e la tempistica dell’intervento. La relazione dovrà inoltre esplicitare i criteri con i quali sono state selezionate le 35 piante soggette a protezione, effettuare un preciso censimento delle stesse, definire gli interventi di protezione proposti e descriverne l’efficacia.

21. Il termine “misura compensativa” utilizzato per definire l’intervento di piantumazione di 164 nuove piante di castagno appare improprio in quanto le misure compensative sono applicabili solo nel caso in cui sussistano le condizioni per l’avvio della procedura di cui all’art. 6.4 della Direttiva Habitat, ovvero il Livello III della Valutazione di Incidenza. Si richiede la localizzazione, le modalità di esecuzione e le tempistiche di realizzazione dell’intervento di mitigazione previsto.

Con nota prot. 284019 del 07.06.2024 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino meridionale ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota prot. prot. reg. 542693 del 10.11.2023. Nel corso della prima seduta della **Conferenza di Servizi tenutasi in data 22.07.2024**, a valle della richiesta da parte del RdP inerente all’esaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 07.06.2024:

Valutazione degli impatti

In riferimento alla richiesta n. 6 di cui alla nota prot. PG/2023/0542693 del 10.11.2023 con cui si chiedeva di “effettuare una stima dei quantitativi di polveri e gas emessi in atmosfera (...) e il loro impatto in corrispondenza dei recettori presenti nell’area”, nel riscontro viene indicato un valore bibliografico delle emissioni di polveri senza considerare le azioni di progetto (scavi, trasporto, carico e scarico, cumuli ecc.) che concorrono ai quantitativi emessi, si chiede di effettuare una stima, seppur previsionale, delle emissioni di polveri contestualizzate alle azioni ed al sito di progetto dimostrando la trascurabilità dell’impatto derivante sui recettori più prossimi (sensibili e non) anche tenuto conto di eventuali misure di mitigazione da adottare (ubicazione e raggio di azione di sistemi di abbattimento ecc.).

Relativamente alla VINCA

In riferimento alla richiesta dell’U.S. n. 12 “Indicare dimensioni, entità, superficie e volumi occupati, riferiti alla fase di cantiere (movimenti terra, mezzi utilizzati e quantificazione del loro utilizzo, viabilità e piste temporanee, nuove o preesistenti) e alla fase di esercizio” il proponente riscontra rimandando agli elaborati di progetto, si ribadisce la richiesta di integrare l’elaborato della VINCA con l’individuazione e descrizione delle aree di cantiere, deposito temporaneo e stoccaggio e di ogni attività da svolgersi in termini di mezzi e attrezzature. Si chiede inoltre la descrizione della viabilità e delle piste temporanee, nuove o preesistenti, della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che

risulterà interferita dagli interventi, compreso l'eventuale intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale.

In merito alla richiesta n. 13 si richiede di descrivere il quantitativo e le metodologie di gestione delle terre di scotico compreso le modalità di deposito e di riutilizzo.

In riferimento alla richiesta n. 14 il cronoprogramma trasmesso non risulta essere aggiornato e comprende attività lavorative da effettuarsi nel periodo compreso tra i mesi di marzo/giugno (contrariamente a quanto proposto nella RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE). Si chiede di rivedere il cronoprogramma con suddivisione tra le varie fasi (cantiere, di realizzazione e esercizio) corredandolo con gli effetti delle varie fasi lavorative su ciascun habitat, habitat di specie e specie.

In riferimento alla richiesta n. 18 si rappresenta che le misure di mitigazione individuate nel paragrafo 10.2 "Misure minime di mitigazione in area sito Natura 2000" non sono riferite a fattori di alterazione che implicano incidenze significative negative. Si chiede di descrivere le misure di mitigazione elencate e di chiarire dettagliatamente in che modo le stesse annulleranno o ridurranno gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.

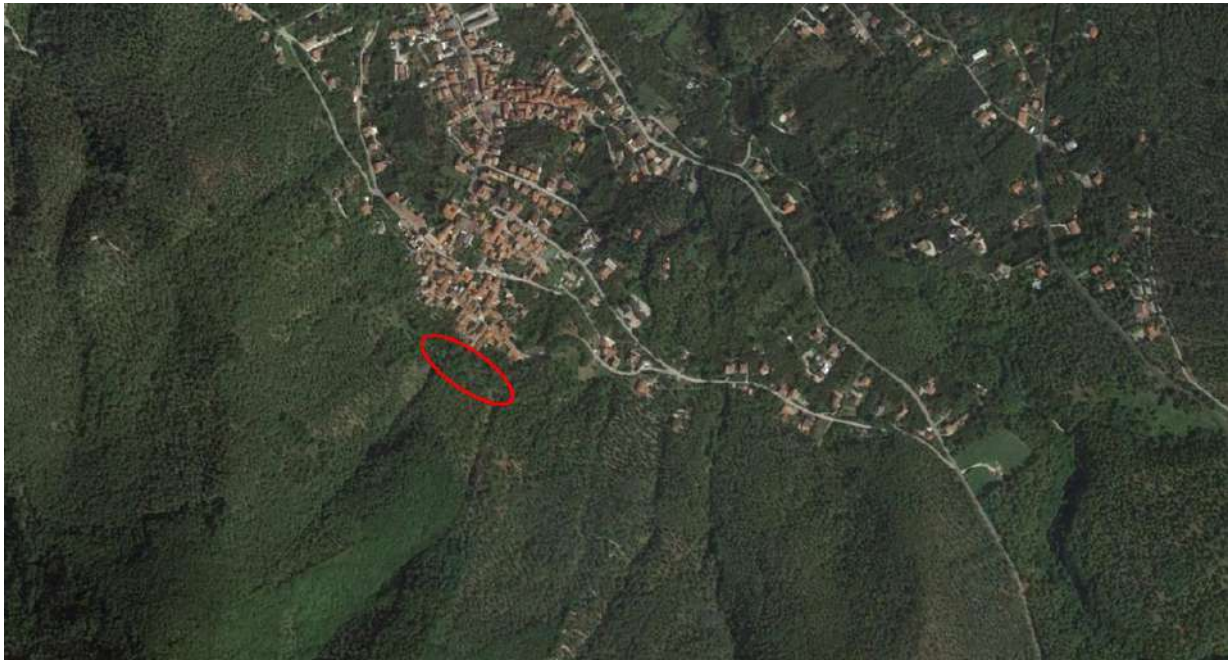
Si chiede inoltre che per l'attività di monitoraggio in corso d'opera ed ex-post (paragrafo 10.3) sia redatto un PMA conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; e D.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa in riscontro alle richieste formulate nel merito dell'istruttoria di VIA-VI, nel corso della prima seduta di CDS, con nota prot. 4251241 del 11.09.2024.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDEnte INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.1 – Finalità del progetto

La finalità del progetto è l'urgente mitigazione del rischio idrogeologico da colata di fango dell'abitato di Ribottoli frazione del Comune di Serino. L'intervento in progetto ricade nella frazione di Ribottoli, nel comune di Serino, in provincia di Avellino, a circa 70 km dal capoluogo campano. Il territorio comunale di Serino è collocato lungo il margine Nord-occidentale dei Monti Picentini, compreso tra le valli del F. Calore e F. Sabato, confina a Nord con i comuni di S. Lucia di Serino e S. Michele di Serino, ad Est con i comuni di Aiello del Sabato e Solofra, ad Ovest con il comune di Volturara Irpina, a Sud con i comuni di Giffoni Valle Piana e Montella. L'area di progetto è ubicata immediatamente a monte dell'abitato di Ribottoli di Serino (AV), tra la quota 494 e 510 m.s.m.m. L'area interessata dall'intervento, di circa 11.210 mq, risulta localizzata in un'area agricola lungo il pendio del versante nord del Monte Velizzano, caratterizzata dall'alternanza di castagneti da frutto secolari e da piante sparse di noci da frutto, tra la quota 494 e 510 m.s.m.m.



Localizzazione dell'intervento

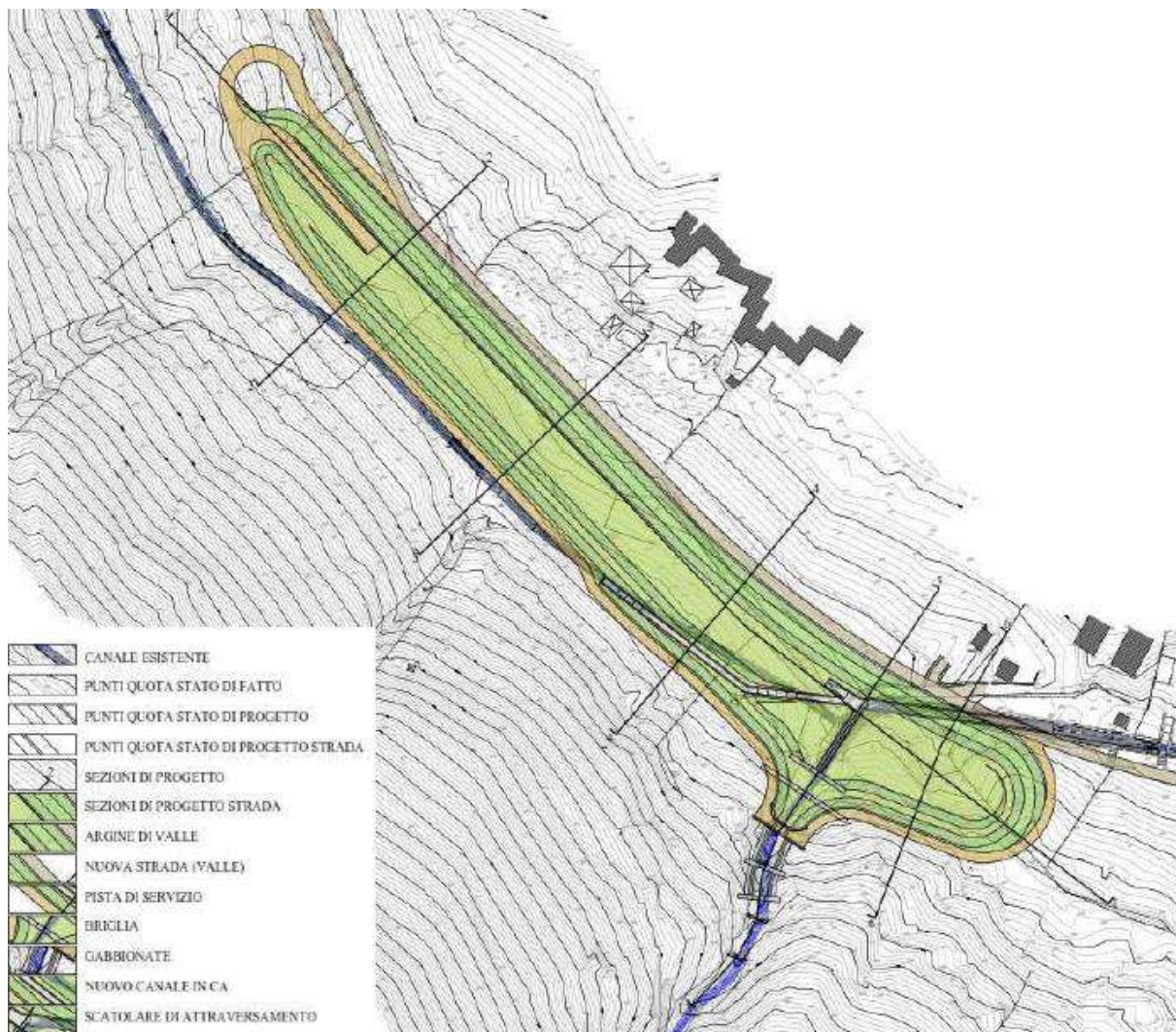
1.2 Descrizione del progetto

Gli obiettivi del progetto, coerenti con il masterplan elaborato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, allo scopo di proteggere e ridurre gli effetti di potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo colata di fango innescati da eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a $T = 200$ anni. In particolare, gli interventi in progetto riguardano opere strutturali di tipo passivo e azioni non strutturali interessanti il vallone strada vicinale Trinche ed il bacino di versante aperto, in sinistra idraulica, immediatamente a monte dell'abitato della frazione Ribottoli. Gli interventi si articolano in:

- Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo con la funzione di ostruire il flusso, facilitando la deposizione del materiale (versante aperto).
- Vasca di accumulo per il contenimento delle colate, destinate a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza (vallone strada vicinale Trinche).
- Briglie frangicolata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango (vallone strada vicinale Trinche).
- Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo.

Per quanto concerne gli interventi non strutturali, si è prevista l'installazione e l'attivazione di una stazione meteorologica, da affidare in gestione all'UTC comunale ai fini di Protezione Civile, la cui tipologia è composta dai seguenti sensori:

- n. 1 Stazione meteorologica;
- sensore per la misura delle precipitazioni (pluviometro);
- sensore per la misura della temperatura dell'aria (termometro);
- sensore per la misura dell'umidità relativa dell'aria (igrometro);
- sensore per la misura della velocità e della direzione del vento (anemometro);
- sensore per la misura dell'intensità e della durata giornaliera dell'insolazione (albedometro)
- sensore per la misura della pressione atmosferica (barometro).



Planimetria con indicazione degli interventi

Barriera frontale e zona di accumulo a valle del versante aperto del vallone strada vicinale Trinche

Le vasche di espansione sono opere passive atte al contenimento delle colate, creando le condizioni per far sì che esse possano espandersi, rallentandone la velocità. Esse vengono utilizzate laddove la morfologia dei luoghi lo consente, e sono spesso associate alle opere disposte nelle zone di transito (ad es. briglie). Normalmente, tali opere sono realizzate all'apice o all'interno dei conoidi e sono di frequente associate ad opere idrauliche di canalizzazione delle porzioni terminali degli alvei, si collocano a monte delle zone abitate e assicurano la sconnessione idraulica tra queste e i versanti dai quali si potrebbero originare le colate.

Le vasche di accumulo e le aree di espansione sono destinate, quindi, a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza, all'azione dei limitatori delle portate in uscita e alla eventuale presenza di dispositivi frangicolata. Il dimensionamento di questi bacini viene, di norma, effettuato in funzione della colata di progetto. Tenendo conto dell'ubicazione dell'area di insediamento individuata e dello sviluppo planimetrico del versante e del vallone strada vicinale Trinche in esame, si è ritenuto opportuno adottare la soluzione progettuale costituita da una vasca trasversale al versante ed in linea al vallone strada vicinale Trinche, nell'intento di evitare di utilizzare organi meccanici di regolazione e, quindi, di garantire un funzionamento dell'opera semplice ed affidabile.

La sconnessione tra la zona di generazione delle colate e l'area da proteggere può essere realizzata

anche con opere trasversali che ostacolano il flusso del fango e lo deviano in zone più sicure, oppure lo trattengono parzialmente, lasciando filtrare verso valle solo la quantità compatibile con il sistema di drenaggio esistente. In tal caso, si realizza un vero e proprio vallo trasversale, costituito da un canale largo e profondo, atto a convogliare il materiale mobilitato e ridurre la velocità. Il canale è sovente affiancato sul lato di valle da una arginatura che ha l'evidente scopo di contenere i flussi all'interno del canale e di evitare pericolose tracimazioni. L'arginatura può essere strutturalmente autonoma oppure concepita come innalzamento della sponda più a valle del canale, rinforzata per reggere la spinta dinamica della colata. Essendo il versante in esame un versante planare il cui eventuale materiale mobilitabile, derivante dal distacco della coltre di materiale piroclastico, non avendo possibilità di incanalarsi tende ad allargarsi procedendo verso valle, la scelta progettuale è ricaduta sulla realizzazione di una barriera frontale con lo sviluppo predominante trasversale alla direzione del flusso.

L'opera in questione, come detto, è un'opera passiva, ed è stata concepita proprio costituita da uno sbarramento trasversale, con lo scopo di contenere i flussi ed evitarne la tracimazione, a monte del quale è prevista una zona di espansione nonché di accumulo del materiale potenzialmente mobilitabile dal versante. L'ubicazione dell'opera è indicata nello stralcio planimetrico contenuto negli elaborati grafici allegati alla presente relazione; essa risulta localizzata a ridosso del canale di guardia che corre lungo il piede dell'intero versante da nord-ovest a sud-est fino al Vallone Luce fosso. La superficie dell'area di accumulo è stata individuata nell'intento di massimizzare l'utilizzo di aree ancora non urbanizzate ed adite in parte a pascolo ed in parte a castagneto "storico". Nella fattispecie, l'area di deposizione copre una superficie pari a circa 0,5 ha. L'opera, così come progettata, presenta una capacità di circa 17.000 m³, consentendo un accumulo di più della metà del volume potenzialmente mobilitabile con riferimento ad un periodo di ritorno pari a T=200 anni.

La capacità di accumulo è ottenuta attraverso la realizzazione di un argine fuori terra dal lato di valle di circa 4/6, con quota di coronamento a 499 m s.l.m. e quota di fondo dell'area di espansione che varia da 492,05 m s.l.m a 494 m s.l.m procedendo da nord verso sud. Il fondo della zona di espansione a monte della barriera è sagomato con un leggera pendenza trasversale variabile per adattarsi all'orografia del suolo, pari al minimo al 10%, per il recapito dei deflussi meteorici in un canale raccordato al canale di guardia in corrispondenza della vasca di accumulo. Lungo il perimetro della vasca è prevista la realizzazione di un rilevato con al disopra una soletta in calcestruzzo larga 4 m e carrabile per quasi tutto il suo sviluppo. A monte del vallone strada vicinale Trinche si prevede la realizzazione di n. 5 griglie selettive. All'intorno dell'opera è prevista tutta una rete di piste di servizio e rampe di accesso in vasca per consentire l'effettuazione di interventi di manutenzione e/o pulitura sia della vasca di accumulo che delle opere esterne. Altresì è prevista la regimentazione delle acque pluviali delle piste di progetto.

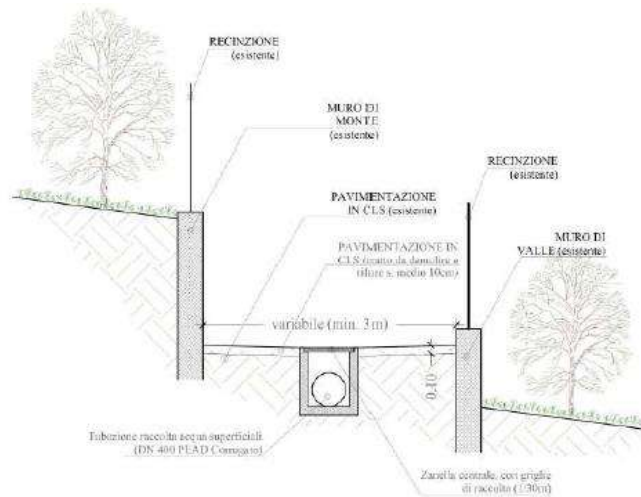
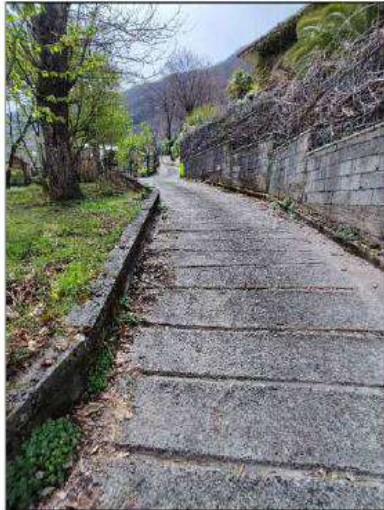
Briglie frangicolata nel vallone strada vicinale Trinche

Il convogliamento dei flussi nella vasca è facilitato attraverso la realizzazione di 5 salti di fondo e 5 briglie frangicolata con funzioni di rallentamento e frangimento della colata di fango, stabilizzazione del fondo alveo, consolidamento dei versanti, trattenuta e accumulo di materiale solido. Esse, inoltre, permettono di indirizzare i flussi fangosi verso il tratto canalizzato di valle ed evitare che prendano altre e non desiderate direzioni. Nel caso in esame si è optato per la realizzazione di briglie selettive a pettine, in quanto tali opere consentono anche la selezione granulometrica dei sedimenti trasportati e del materiale flottante, nonché la laminazione dei flussi fangosi. Tale effetto è tuttavia limitato nel tempo in quanto queste briglie risultano difficilmente autopulenti e si ostruiscono, perciò, rapidamente. A tal riguardo, per una loro effettiva efficacia ed efficienza le briglie richiedono un'attenta manutenzione, prevedendo lo svuotamento periodico del materiale accumulatosi a tergo e, in particolar modo, dopo l'evento di colata. Tuttavia, l'opportunità dello svuotamento deve essere valutata caso per caso, tenendo in debito conto l'effetto di

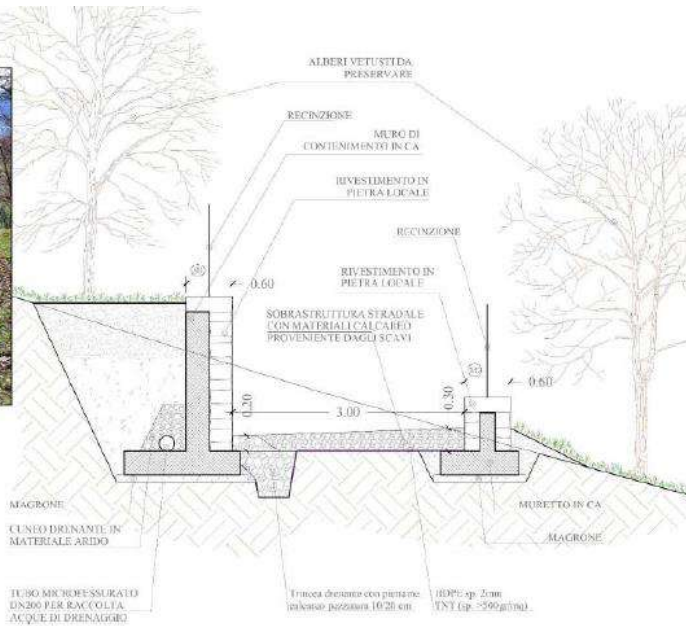
stabilizzazione sui versanti prodotto dal materiale che si accumula a tergo e l'effetto destabilizzante che la sua rimozione potrebbe, invece, comportare. In sede di progettazione esecutiva, nel programma dettagliato di manutenzione, dovrà pertanto essere valutata l'entità dell'accumulo di materiale nel tempo e dovranno essere definite le modalità dello svuotamento da effettuare quando la briglia risulta parzialmente o totalmente riempita.

Interventi di conservazione della funzionalità del canale di guardia

Il canale di guardia che corre lungo il piede del versante ha la funzione di proteggere l'abitato di Ribottoli dalle acque di ruscellamento provenienti dal versante e, in particolare, dai vari fossi che si individuano lungo di esso. Buona parte degli edifici di Ribottoli, infatti, si trova proprio lungo quello che era un tempo il tracciato di questi fossi. L'interruzione della continuità idraulica degli alvei determinava in passato frequenti episodi di allagamento, in quanto le strade di Ribottoli diventavano la sola via di deflusso delle acque di ruscellamento che permettesse loro di proseguire il proprio percorso verso valle, fino a confluire nel fiume Sabato. Gli allagamenti delle strade erano spesso accompagnati da notevole apporto di materiale solido proveniente dal versante. La realizzazione del canale di guardia, la cui sezione appare idonea allo smaltimento delle portate di piena con periodo di ritorno fino a 200 anni, ha in larga misura risolto questa problematica, con l'eccezione di locali esondazioni che riguardano solo alcune sue sezioni. Si tratta, in particolare, di un tratto compreso tra le sezioni 16 e 19 del rilievo topografico, lungo poco meno di una cinquantina di metri, in cui la sezione del canale è stata modificata rispetto alla sua originaria forma, attraverso la realizzazione di un parziale riempimento del canale con un getto di calcestruzzo, che ne ha determinato una significativa riduzione dell'altezza utile al deflusso della corrente. Lungo tale tratto, inoltre, il canale è valicato da un piccolo ponticello pedonale, che determina l'ulteriore, locale, restringimento della sezione. Per quanto riguarda il tratto lungo il quale la sezione del canale di guardia è stata modificata, si riscontra la presenza di un sovrizzo del fondo, realizzato in calcestruzzo, che ha ridotto la profondità del canale a meno di un metro, mentre nei tratti posti a monte e a valle essa non scende mai al di sotto di 1,50 m. La presenza di un salto di fondo poco a valle del tratto rialzato permette di realizzare il ripristino dell'originaria sezione attraverso la risagomatura di un tratto di canale lungo poco meno di cento metri. L'intervento di ripristino della sezione, la cui ubicazione è indicata negli elaborati grafici di progetto, consiste nella demolizione del canale di guardia nel tratto di interesse, nell'approfondimento del fondo, e nella realizzazione di una cunetta in calcestruzzo armato, di forma trapezoidale, del tutto simile a quella attuale del canale. Nei tratti del canale interferente con le opere di progetto si prevede la sua traslazione verso monte in modo da conservare la funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo.



Sezione tipo n.1a da prog. 0,00 m a prog. 100,00 m



Sezione tipo n. 2a da prog. 100,00 m a prog. 200,00 m

1.3 – Stima quantitativi da movimentare

L'opera da costruirsi nella sostanza è un'opera di ingegneria naturalistica in cui sono previste discrete quantità di scavo con il riempimento di parte del materiale per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica quali argine/barriera frontale e terre armate. Si prevede lo scavo di terre e rocce per complessivi 46.300 mc non inquinate (giuste caratterizzazioni ambientali eseguite). Si prevede un riempimento di 23.900 mc di terre e rocce scavate. Si prevede un esubero di terre e rocce per complessivi 22.400 mc.

1.4 - Attività di cantiere

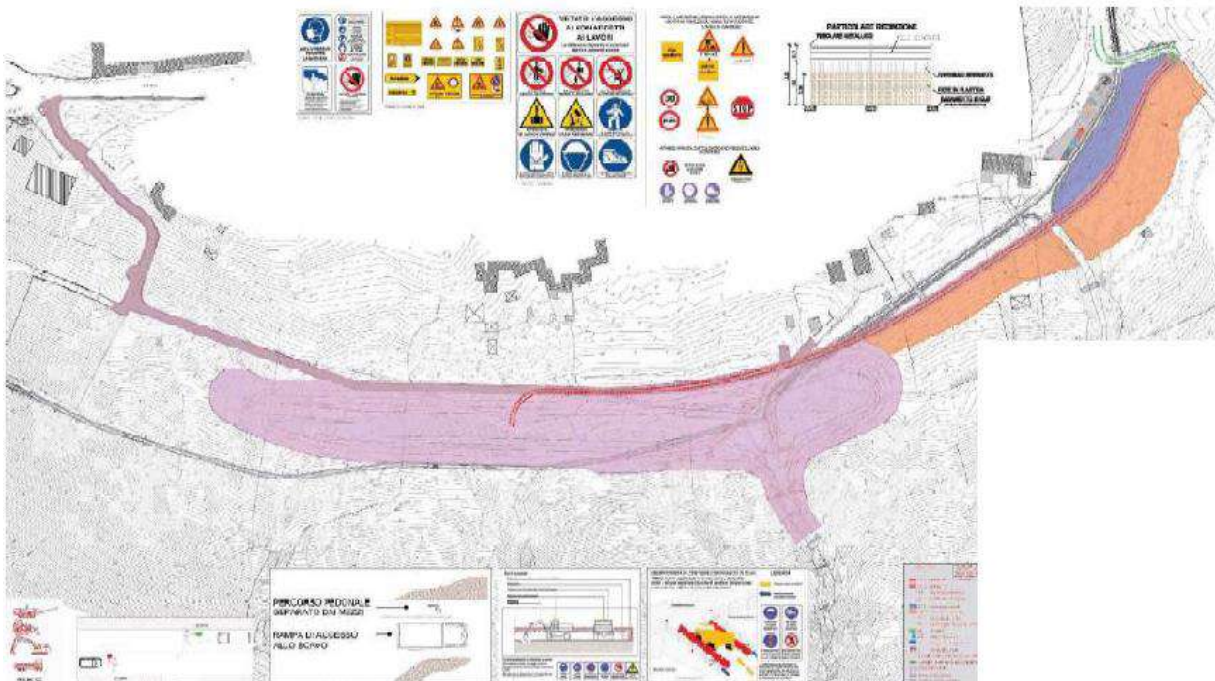
La gestione della fase di cantiere macroscopicamente è stata organizzata come segue:

- recinzione del cantiere;
- accantieramento;
- spostamento e salvaguardia delle piante;
- realizzazione area stoccaggio temporaneo;
- demolizione e deviazione del canale pluviale pedemontano pe runa lunghezza di circa 130 ml;
- avvio lavori di scavo e di contemporanea costruzione dell'opera adottando le misure di mitigazione di seguito indicate.

L'area di intervento occupa una superficie di:

- circa 1,8 ettari per opere di progetto compreso viabilità;
- circa 0,9 ettari per occupazione temporanea al contorno delle aree di intervento;
- circa 0,8 ettari per aree di accantieramento.

La viabilità di cantiere ed il relativo layout è rappresentato nella figura riportata di seguito.



Layout di cantiere

Le piste di cantiere previste in progetto seguono i tracciati viari di accesso ai fondi la viabilità di cantiere a fine opera sarà la via di accesso alle aree di intervento per manutenzione ordinari e straordinari e per garantire e migliorare l'accesso ai fondi agricoli che diversamente sarebbero interclusi ad opera ultimata. È previsto l'esproprio delle arre di piattaforma stradale. La via di cantiere non interferisce con l'abitato, si riammaglia alla viabilità esistente a nord e ad est dell'abitato. Si collega alla viabilità esistente su due punti della via De Filippis con l'ingresso posto su un lato e l'uscita dal lato opposto. Per ridurre le interferenze con il normale traffico stradale sono state individuate tre aree distinte a ridosso del cantiere o nelle immediate vicinanze ove sistemare definitivamente i materiali in esubero di caratteristiche idonee. Le aree sono:

- Area di intervento,
- Area deposito materiali e area stoccaggio inerti, collocati in prossimità dell'accesso del cantiere,
- Area campo base, collocata in un'area al di sotto della strada via De Filippis.

La localizzazione di tali aree è caratterizzata da una superficie di circa 16.000 mq da adibire a campo base (280 mq), area di stoccaggio inerti (685 mq), cantiere operativo (12.200 mq), area di stoccaggio materiali (2835 mq), che ospitano: area di stoccaggio all'aperto, uffici, parcheggi e tettoie/capannoni da adibire ad eventuale officina al coperto. Il cantiere in esame sarà caratterizzato dalla presenza di numero relativamente modesto di mezzi in quanto la velocità di avanzamento sarà relativamente bassa. Di seguito si riporta una dettagliata tabella dei mezzi utilizzati e della quantificazione temporale.

Corpo d'opera	Tipologia di opere da realizzarsi in sequenza	Mezzi d'opera impiegati
Bonifica bellica	Ricerca ordigni bellici	Attrezzature manuali e trivella cingolata di piccolo diametro e strumenti di ricerca
Preparazione delle aree e recinzioni provvisorie	Recinzioni provvisionali Abbattimento di alberi Spostamento di alberature Messa a dimora di nuove alberature	Nr.1 Escavatore cingolato piccolo Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione deviazione canale di gronda	Demolizioni opere in c.a. e muratura esistenti Scavo canali di gronda temporanei	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione vasca di intrappolamento sedimenti e colate	Scavo vasca di accumulo Realizzazione di rilevato arginale di valle Realizzazione terre armate Realizzazione rafforzamento corticale	Nr.2 Escavatori cingolati medio Nr.2 Camion 3 assi a supporto Nr.1 escavatore cingolati piccolo Fiorettratrice Attrezzatura di uso comune
Realizzazione deviazione definitiva canale esistente	Scavo Realizzazione nuovo canale in c.a. e muratura	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione briglie vallone - strada vicinale	Scavo Realizzazione nuove briglie in c.a. e muratura	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Spostamento acquedotto esistente	Scavo Realizzazione nuovo acquedotto	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione viabilità esterna	Scavo Realizzazione viabilità esterna	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione pista di servizio invaso	Scavo Realizzazione pista di servizio	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Realizzazione opere di ingegneria naturalistica	Scavo Realizzazione opere di ingegneria naturalistica	Nr.1 Escavatore cingolato piccolo Nr.1 Camion 2 assi Attrezzatura di uso comune
Sistemi di monitoraggio ed allerta	Montaggio apparecchiature di monitoraggio e allerta	Attrezzatura di uso comune
Smaltimenti	Smaltimento a recupero terre e rocce in esubero Smaltimento a recupero demolizioni	Nr.1 Escavatore cingolato medio Nr.1 Camion 2 assi

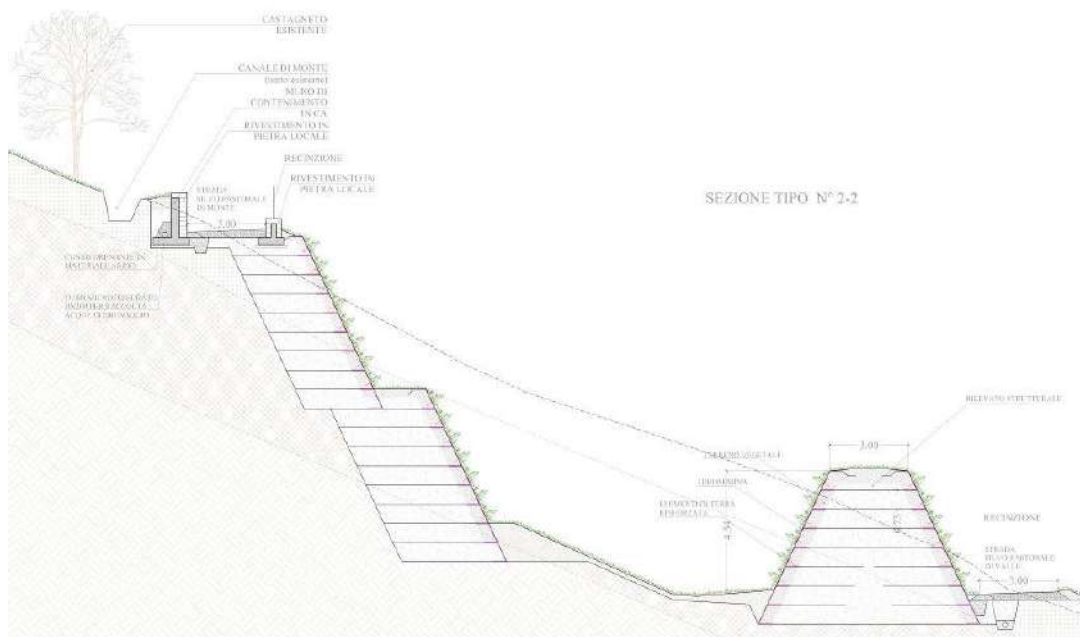
Il cantiere avrà una durata di 365 gg naturali e consecutivi, secondo lo sviluppo temporale indicato nel cronoprogramma. Al fine di evitare spreco di risorse naturali i materiali litoidi provenienti dai lavori di scavo dovranno essere reimpiegati per le quantità che occorrono. L'Appaltatore redigerà il piano di utilizzo terre e rocce da scavo comprensivo di analisi di caratterizzazione chimica delle terre e rocce da scavo, tenendo presente che i materiali litoidi da utilizzarsi in cantiere dovrà recuperarli con oneri tutti a proprio carico dai lavori di scavo e pulizia previsti in progetto. È fatto divieto assoluto di spreco della risorsa suolo agrario, terreno e pietre; l'Appaltatore dovrà stoccare e riutilizzare la risorsa secondo le indicazioni della D.L. senza alcun onere aggiuntivo. Una volta acquisiti i risultati delle analisi sulla caratterizzazione dei materiali da scavo, e confermata l'ipotesi di qualificare questi materiali come "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. n. 120/17, in fase di esecuzione delle opere dovrà essere verificata la possibilità di:

- 1) riutilizzarli nell'ambito del cantiere;
- 2) riutilizzarli in diversi processi produttivi (sulla base delle loro caratteristiche tecniche);
- 3) destinarli ad impianti di riutilizzo.

In merito alle caratteristiche e dei materiali scavati si ritiene che questi non subiranno nel corso dei lavori alcuna variazione considerato che, per la realizzazione delle opere previste, saranno eseguiti scavi in tradizionale. Comunque, tenuto conto dei volumi che si prevede di movimentare e riutilizzare, si ritiene necessario che in corso d'opera si producano gli accertamenti per la definizione delle caratteristiche dei materiali scavati.

1.7 – Alternative progettuali

La presente versione progettuale è l'affinamento di una versione progettuale preliminare elaborata in una prima fase che prevedeva la realizzazione di una vasca mediante paratie di pali in cemento armato con minimali opere di mitigazione. La pista di servizio di monte è sottoposta al ciglio sx del canale in calcestruzzo esistente che fu costruito dalla Cassa del Mezzogiorno come canale di gronda delle acque a protezione dell'abitato. Il versante a monte di detto canale qualora fosse interessato da colate di fango invaderebbe il canale e la pista di servizio riversandosi nella vasca di intrappolamento senza trovare nessuna ostruzione al suo passaggio (si specifica che la recinzione prevista in progetto è una barriera filtrante alle colate di fango). La pista di servizio in nessun caso costituisce ostacolo al deflusso delle acque; il tratto in cui la pista sovrappassa il canale è limitato a circa 8 m senza in alcun modo ridurre la sezione idraulica. La pista di servizio della vasca è indispensabile per gli interventi di manutenzioni ordinari, straordinari e di emergenza.

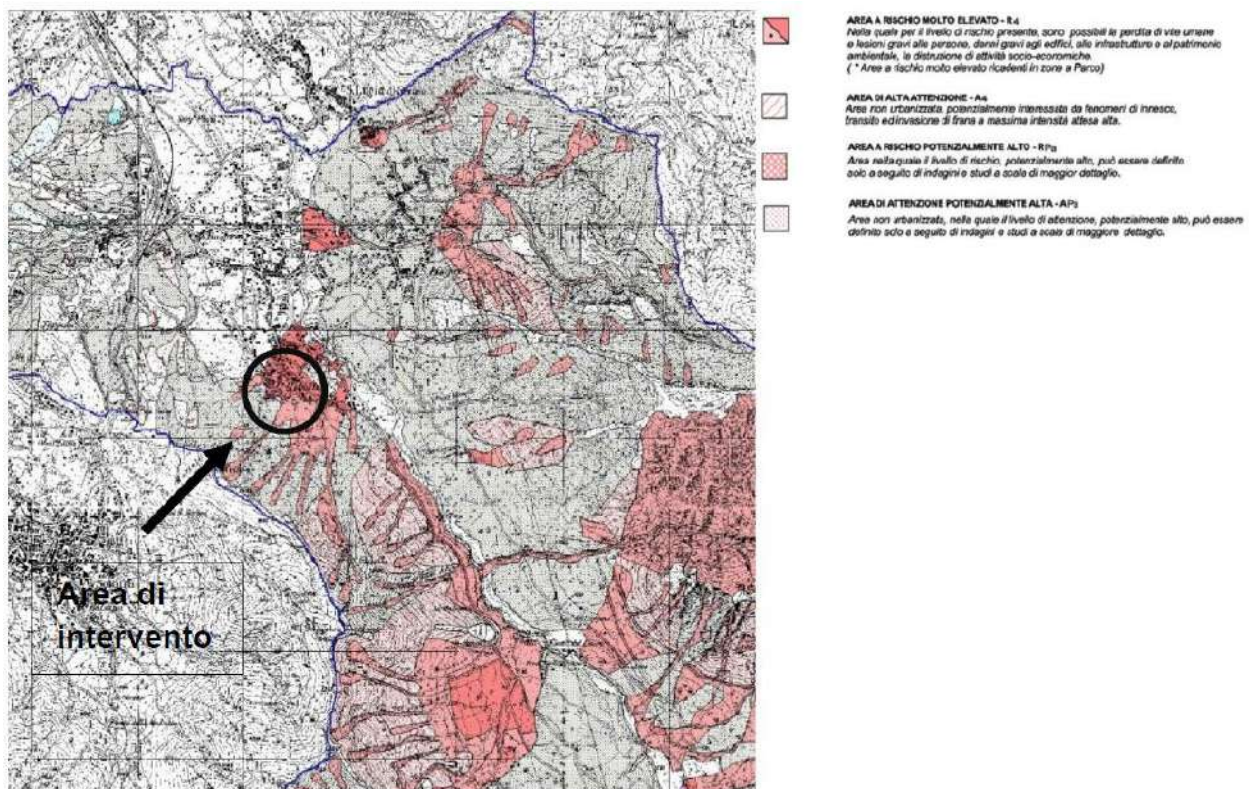


Sezione tipo dell'alternativa progettuale

2 – COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E REGIME VINCOLISTICO

2.1 – Coerenza delle opere previste con il PSAI

L'intervento si colloca nell'ambito delle attività realizzate per il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana e successive integrazioni (ex L. 183/89 – DL. 152/2006) quale percorso specifico di ripermimetrazione e mitigazione del rischio sviluppato attraverso l'Accordo di Programma stipulato tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale di Serino. L'area interessata dall'intervento nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- Rischio da frana è classificata come Area a Rischio Molto Elevato (R4) e Area a Rischio Potenzialmente Alto (Rpa).



Stralcio del PSAI

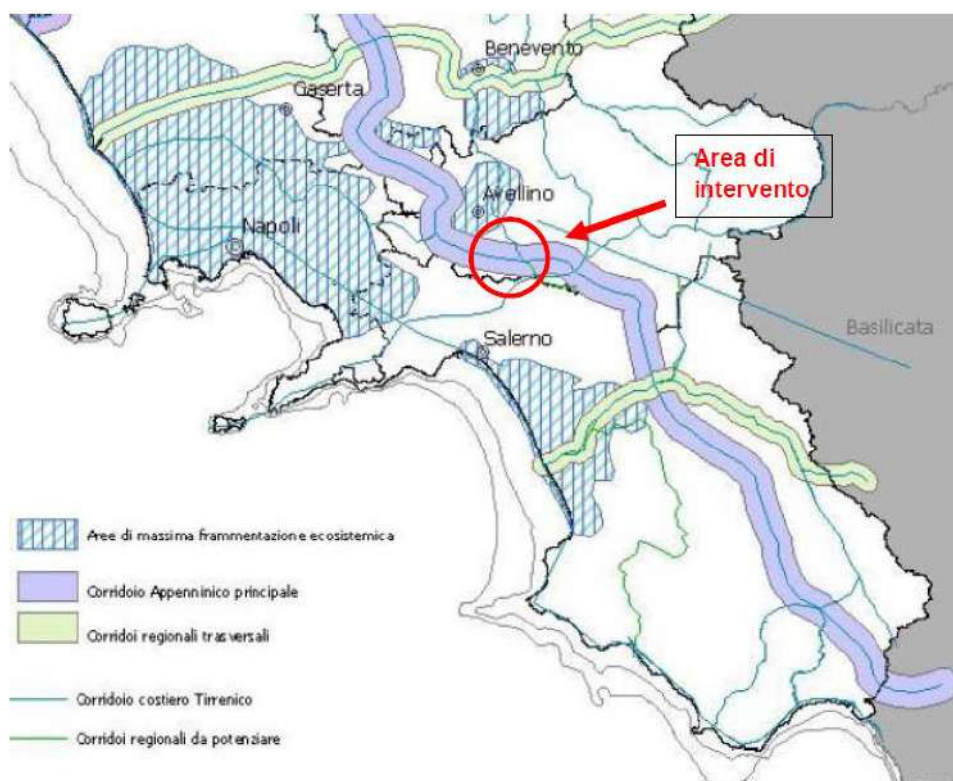
2.2 – Coerenza delle opere previste con il PTR

Il documento di piano di cui al Piano Territoriale Regionale (P.T.R. - L.R. n.13 del 13/10/2008) definisce e specifica i criteri, gli indirizzi e i contenuti strategici della pianificazione territoriale e costituisce il quadro di riferimento per la pianificazione a scala provinciale e comunale attraverso cinque “Quadri Territoriali di Riferimento”:

- 1) Primo quadro “Quadro delle reti”
- 2) Secondo quadro “Quadro degli ambienti insediativi”
- 3) Terzo quadro “Quadro dei sistemi territoriali di sviluppo (STS)”
- 4) Quarto quadro “Quadro dei campi territoriali complessi (CTC)”
- 5) Quinto quadro “Intese e cooperazione istituzionale, co-pianificazione”

L' area di intervento si colloca nella direttrice identificata nel QTR 1 come Corridoio Appenninico principale facente parte del corridoio di connessione principale costituito dal sistema di parchi

naturali che si snoda lungo i rilievi carbonatici posti sull'asse longitudinale regionale da nordovest a sud-est. Lo schema di rete ecologica segnala da un lato la presenza di luoghi di connessione biologica, che vanno tutelati e migliorati nella loro funzione, attenuando e/o rendendo compatibili le disconnessioni attuali, e, dall'altro, punta l'attenzione sui luoghi in cui le recenti dinamiche di sviluppo hanno dato luogo a forme di usi impropri delle risorse ambientali, considerate solo al fine di sostenere attività di immediato interesse economico. Il compito delle reti ecologiche alla scala provinciale sarà quello di contribuire alla costruzione del tessuto connettivo della rete, attraverso interventi più minuti e mirati, sia all'interno delle aree agricole, sia all'interno delle aree urbanizzate. Il QTR 1 riporta allo stesso tempo la localizzazione delle Aree protette, dalla quale risulta la presenza, per l'area in oggetto, di un Sito di Interesse Comunitario –SIC e in una zona a protezione speciale ZPS. Dal QTR 3 si desume invece l'appartenenza del territorio della frazione di Ribottoli al STS “Sistema a dominante naturalistica”.

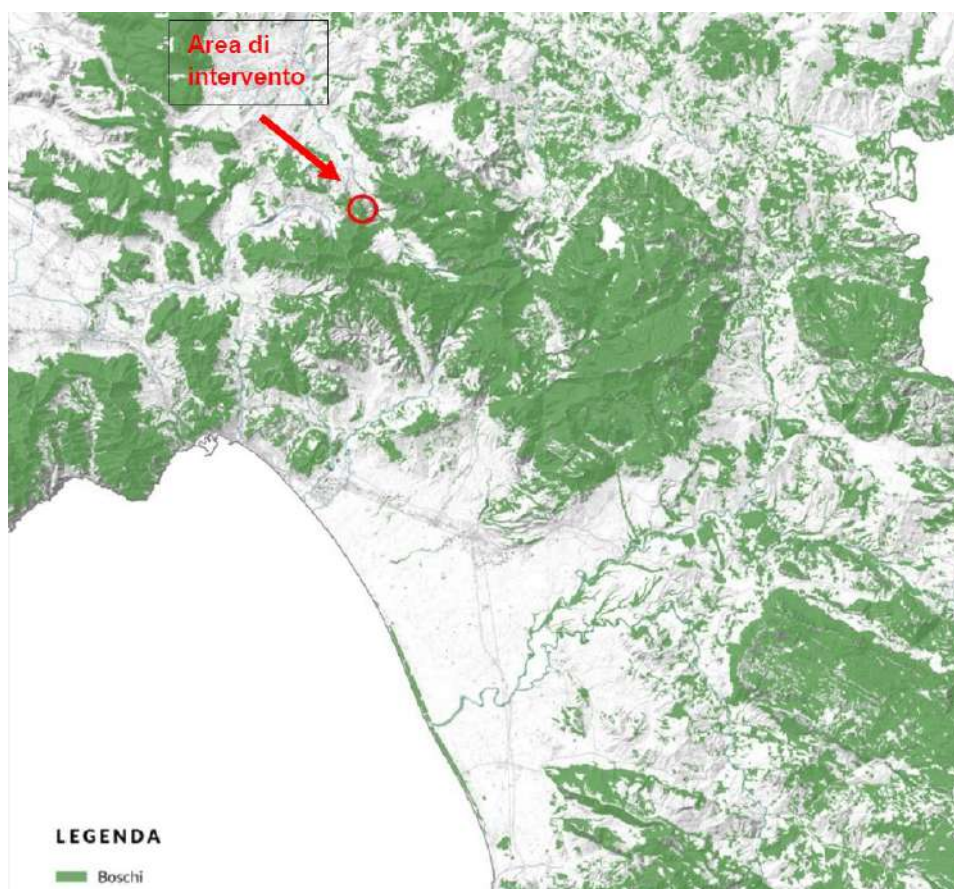


Stralcio del PTR

2.3 - PPR “Piano Paesaggistico Regionale”

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi. La figura riportata di seguito evidenzia la presenza delle aree tutelate per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e l'intervento in progetto ricade all'interno di aree vincolate. L'area di intervento ricade nell'Ambito di Paesaggio A07 Monti Picentini Terminio: gli ambiti paesaggistici si correlano a cinque linee strategiche a scala regionale individuate dal piano territoriale regionale, che nello specifico riferimento all'ambito e alla tipologia delle opere in progetto sono individuabili nella Costruzione

della rete ecologica e difesa della biodiversità e nella Valorizzazione e sviluppo dei territori marginali. Il Sistema di area vasta prima individuato si inserisce in una più ampia macroarea territoriale, definita Campania interna ATI-5.



Stralcio del PPR

2.3 – Coerenza delle opere previste con il PTCP

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) individua i seguenti indirizzi programmatici di sviluppo territoriale:

1. Salvaguardia attiva e valorizzazione del territorio, del paesaggio e della qualità diffusa/Sistemi interessati: sistema ambientale;
2. Sviluppo equilibrato e cultura del territorio/Sistemi interessati: sistema insediativo;
3. Sviluppo compatibile delle attività economiche e produttive/Sistemi interessati: sistema produttivo;
4. Accessibilità e mobilità nel territorio/Sistemi interessati: sistema infrastrutturale e della mobilità.

Con riferimento a questa parte specifica del territorio provinciale, che il piano classifica in base alle caratteristiche insediative come “città caudina”, si sottolinea la delicata situazione del rischio idrogeologico, e come gran parte del territorio (in molti casi le aree interessate dagli insediamenti) presenti un rischio medio ed elevato. All’art. 50 - Rischio geomorfologico: Sono individuate nell’elaborato del Quadro Conoscitivo le seguenti zone che per la loro conformazione geomorfologica devono essere soggette a particolari attenzioni: a) aree a rischio e/o a pericolo di frana, già individuate negli elaborati grafici del PSAI, e per le quali valgono le disposizioni dettate dalle norme di attuazione del PSAI stesso. I Comuni provvedono ad elaborare o adeguare i PUC

tenendo conto delle previsioni dei PSAI e delle indicazioni inerenti agli ambiti di rischio/pericolosità riportate nell'elaborato P.07.1 ed effettuano gli opportuni approfondimenti di indagine, nel caso le stesse ricadano sul Territorio Urbanizzato o Urbanizzabile e lungo le fasce di territorio interessate dalle reti infrastrutturali.

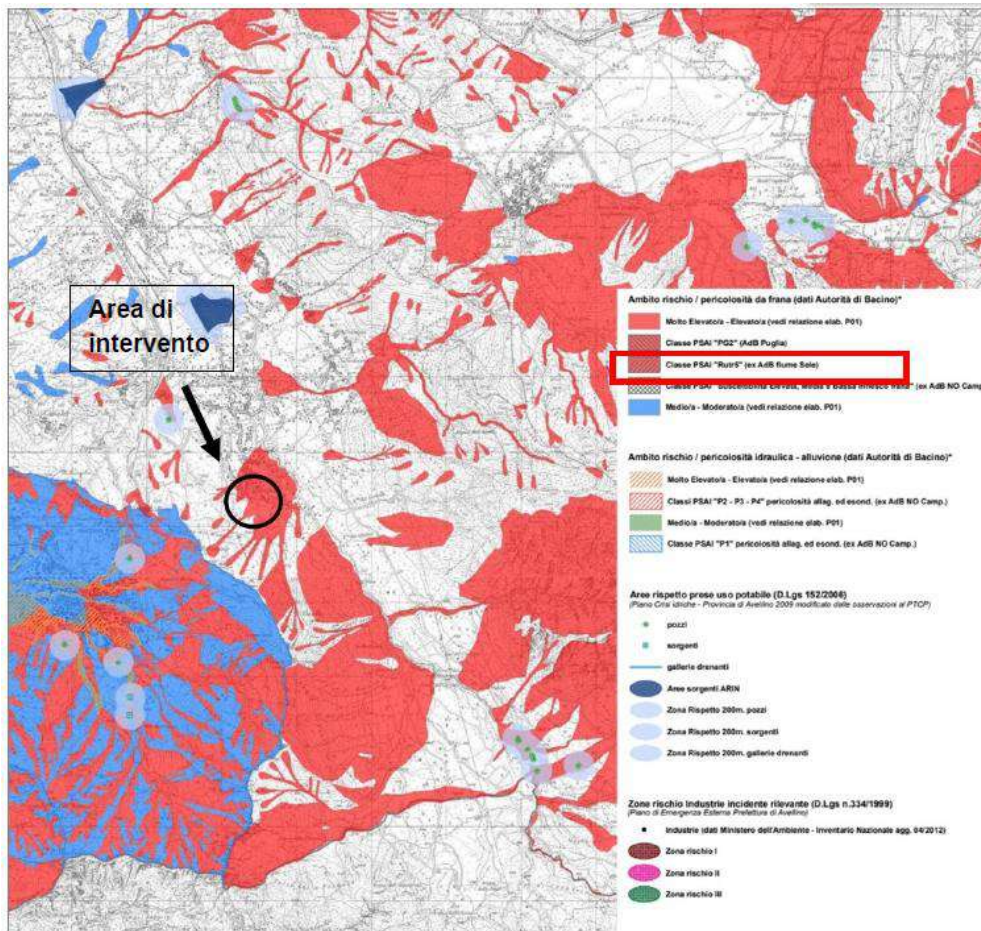


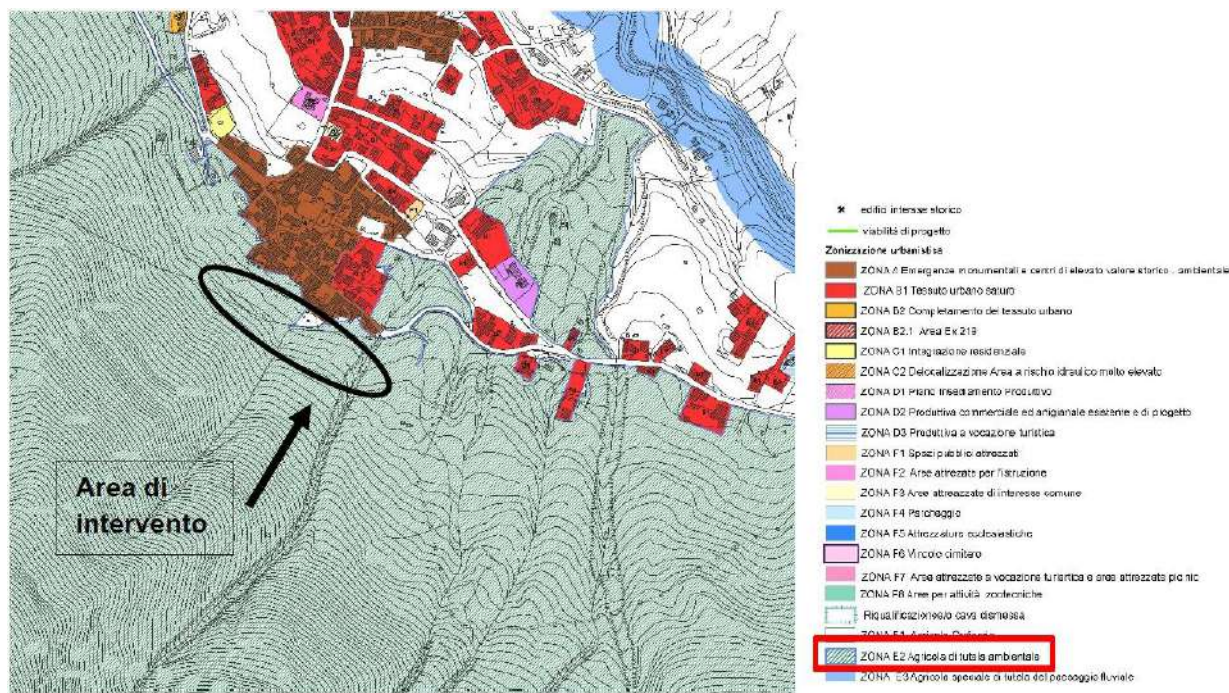
Tavola P.07.1 dei Vincoli Geologici e ambientali del PTC della Provincia di Avellino

All'art. 9 -Trasformabilità e vincoli il PTCP indirizza e coordina le strategie di trasformazione del territorio provinciale attraverso la sua classificazione in categorie sintetiche di trasformabilità. La individuazione delle aree di effettiva trasformazione urbana è disposta dai PUC in applicazione dei criteri per la localizzazione degli interventi di cui all'art. 34 delle presenti NTA. Il territorio provinciale è, a tal fine, così articolato:

- Aree non trasformabili: comprende aree che per la presenza di vincoli sono caratterizzate da forti limitazioni alla trasformabilità o da inedificabilità assoluta. Tale classificazione non determina, di per sé, limitazioni prescrittive alla edificabilità dei territori, se non in quanto tali limitazioni derivano da vincoli e limitazioni sovraordinate aventi forza di legge. Le aree non trasformabili comprendono aree non idonee a trasformazioni di tipo urbano.
- Aree a trasformabilità condizionata: comprende aree la cui trasformazione è soggetta all'ottenimento di pareri, autorizzazioni nulla osta per presenza di provvedimenti di tutela e difesa del suolo, di tutela paesaggistica o storico monumentale o di tutela naturalistica stabiliti per Legge.

2.4 – Coerenza delle opere previste con il PUC

Nell'ambito del nuovo, vigente, strumento di pianificazione comunale, la zona in esame ha destinazione prevalentemente agricola, nello specifico ricade nella perimetrazione delle aree agricole silvo-pastorali E2, così come indicato nella Disciplina programmatica del Piano. Tra i cui tematismi si evidenzia che l'area di progetto è occupata in larghissima parte da aree boscate, in particolare da castagneti da frutto. La quasi totalità dell'area oggetto di intervento ricade nella perimetrazione della classe 1, Aree particolarmente protette, Sottoclasse Ic – Zone a verde pubblico speciali.



Tav CP3.5 – Zonizzazione urbanistica del PUC 2018 del Comune di Serino

Dalla valutazione comparativa degli indirizzi di sviluppo definiti negli strumenti di programmazione e pianificazione sopra citati, ne deriva la coerenza del progetto con gli obiettivi e le visioning prefigurate. È stata evidenziata infatti la fragilità del territorio dal punto di vista idrogeologico e allo stesso tempo la valenza ambientale dello stesso sottolineando la necessità del perseguimento, tra gli obiettivi specifici, del “miglioramento dell’assetto idrogeologico e conservazione del suolo”.

2.5 – Coerenza delle opere previste con i vincoli ambientali-paesistici

Sotto l’aspetto della normativa ambientale e paesistica il territorio d’interesse è stato esaminato in considerazione dei principali vincoli derivanti dalla vigenza di leggi e regolamenti nazionali e regionali oltre che derivanti da direttive comunitarie. Sono stati considerati i vincoli derivanti dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo del Governo n. 42 del 22 gennaio 2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”,
- Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (vincolo per scopi idrogeologici);
- Siti di Importanza Comunitaria (SIC) tutelati dalla Direttiva Comunitaria 92/43CEE “Habitat”,
- Zone di Protezione Speciale (ZPS) tutelate dalla Direttiva Comunitaria 79/104CEE “Uccelli”.

La verifica della presenza dei suddetti vincoli è stata effettuata sulla base delle tavole del PTC della Provincia di Avellino.

Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. 42/2004 - sottopone a tutela, "... in ragione del loro interesse paesaggistico" particolari ambiti territoriali. L'area di progetto è interessata dal vincolo relativo ai territori coperti da boschi e foreste.

Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

L'area interessata dalle opere in progetto ricade interamente all'interno della perimetrazione del vincolo idrogeologico (cfr. Figura 23), che si estende fino ai margini del centro abitato. L'esecuzione dei lavori in progetto è soggetta al rilascio dell'autorizzazione ai fini della trasformazione del bosco di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/1996 e al Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 153.

Direttive Comunitarie (Rete Natura 2000)

L'ambito di intervento del progetto proposto ed oggetto della presente valutazione, rientra nel sito di interesse comunitario SIC IT8050027 "Monti Mai e Monna" e in quello ZPS IT8004021 "Monti Picentini", i quali appartengono al Parco Regionale Monti Picentini. Il territorio è caratterizzato in massima parte da boschi; ampio spazio trovano le coltivazioni arboree ed erbacee e aree a pascolo. Il Sito in questione è caratterizzato da cime calcaree, presenta estese faggete, imponenti castagneti sino a 700-800 m e boschi misti che rivestono pendii e cime, nonché praterie di alta e bassa quota. È caratterizzato da un ricco patrimonio vegetazionale, floristico e faunistico, ma l'eccessivo sfruttamento del territorio ai fini agricoli e per l'allevamento, nonché l'incremento della viabilità anche a fini turistici, rendono l'area particolarmente vulnerabile, determinando la necessità di implementare forme gestionali tali da garantire il fine conservazionistico.



ZPS IT8004021 "Monti Picentini"

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

La valutazione degli impatti sulle componenti ambientali espletata dal proponente è stata oggetto di richiesta di integrazioni e chiarimenti, in particolare si è chiesto di supportare in maniera più dettagliata la valutazione degli impatti laddove definita “nulla”. Il riscontro viene riportato nei relativi punti di interesse.

L'inserimento delle opere in progetto nel territorio in esame, si basa su una progettazione che integra diverse necessità:

- la salvaguardia della vita umana e del territorio,
- lo sviluppo socioeconomico,
- il rispetto ambientale,
- la conservazione e integrazione paesaggistica.

Gli effetti sull'ambiente sono stati valutati con riferimento a:

- modificazioni ambientali temporanee: fase di cantiere (realizzazione delle opere);
- modificazioni ambientali permanenti: fase di esercizio (funzionamento dell'impianto).

Nel SIA integrato vengono riportate in merito alla valutazione degli impatti sulle componenti ambientali le seguenti considerazioni preliminari:

- L'impatto ambientale dovuto alla realizzazione di nuove “infrastrutture” costituisce in linea generale un aspetto nodale della gestione del territorio per le ripercussioni che può avere in modo diretto ed indiretto su molte componenti ambientali.
- L'inserimento delle opere in progetto sul territorio in esame, si basa su una progettazione che integra diverse necessità: di salvaguardia della vita umana e del territorio, di sviluppo socio-economico, di rispetto ambientale, di conservazione e di integrazione paesaggistica.
- I prevedibili effetti ambientali conseguenti alla realizzazione ed entrata in esercizio delle opere previste, sono di seguito schematizzati in relazione alla rappresentazione dei rapporti causa/effetto tra le azioni di progetto ed i fattori e le componenti ambientali su cui queste agiscono.
- Sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, l'impatto delle opere, generato dalle trasformazioni apportate, sarà compensato dalla definizione di un programma di azioni basato sul progressivo miglioramento della qualità ambientale.
- tutti i materiali di risulta dalle demolizioni ed i movimenti terra verranno recuperati in loco e l'esubero sarà avviato a naturalizzazione di cave e/o discariche e/o impianti di recupero;
- i materiali di riporto, i rinterri e gli inerti di qualunque tipo utilizzati, non approvvigionabili dagli scavi in cantiere, proverranno da cave esistenti regolarmente autorizzate;
- durante i lavori si adotteranno tutti gli accorgimenti e cautele affinché non si abbia il rilascio nell'aria e sui suoli di sostanze di alcun tipo (carburanti, nafta, bitumi, cemento, lubrificanti, imballaggi etc.).

3.1 – Emissioni in atmosfera

3.1.1 – Polveri

Per quanto riguarda la stima delle emissioni di polveri rispetto all'intera area di cantiere, viene

considerata una area, esposta agli agenti atmosferici in quanto operativa (aree di lavoro e viabilità), pari mediamente a circa 11.200 m². In termini di durata di tale esposizione viene considerata una durata delle operazioni che posso dare origine a polveri di circa 8 mesi, rispetto alla durata complessiva del cantiere di circa 1 anno.

Nelle integrazioni trasmesse in data 11.09.2024, in riscontro a quanto richieste in sede di CDS del 22.07.2024, il proponente ha effettuato una stima previsionale delle emissioni considerando la fasi più suscettibili alla formazione e diffusione di polveri come di seguito riportato.

Formazione e stoccaggio di cumuli

Un'attività suscettibile di produrre l'emissione di polveri è l'operazione di formazione e stoccaggio del materiale in cumuli. Prendendo come modello di riferimento dell'AP-42 che calcola l'emissione di polveri per quantità di materiale lavorato in base al fattore di emissione, considerato le ore di attività per durata cantiere dei mezzi da scavo (1344+880 h per escavatori) si ottiene un valore di emissione di polveri dovuto alla formazione e stoccaggio dei cumuli come riportato nella tabella seguente.

Operazione	Emissioni polveri [g/h]	Ore di attività per durata cantiere [h]	Emissioni polveri [t]
Formazione e stoccaggio di cumuli	19,23	2224	0,043

Erosione del vento dai cumuli

Le emissioni causate dall'erosione del vento sono dovute all'occorrenza di venti intensi su cumuli soggetti a movimentazione. Considerando quindi 8 mesi la durata delle attività di cantiere, si stima un quantitativo di emissioni di polvere come riportato nella tabella seguente

Operazione	Fattore di Emissione [t/ha*anno]	Superficie Esposta [ha]	Tempo di Esposizione [anni]	Emissioni polveri [t]
Erosione del vento dei cumuli	0,85	2	0,67	1,14

Emissione da carico e scarichi mezzi

Per quanto riguarda le emissioni di polveri derivate dal carico e scarico dei materiali sui mezzi di lavoro, si considera un fattore di emissione dettato dall'EPA pari a 0,02 kg/t di materiale movimentato nel cantiere. Nel SIA integrato è stata stimata la movimentazione di un quantitativo di terreno nel cantiere pari a 83.340 t, da cui deriva un valore di Emissione di polveri pari al valore riportato nella seguente tabella.

Operazione	Fattore Emissioni polveri [kg/t]	Quantità di Materiale [t]	Emissioni polveri [t]
Emissioni da carico/scarico mezzi	0,02	83.340	1,66

Utilizzando i fattori di emissione sopra citati è stata effettuata la seguente stima complessiva delle emissioni associabili alle attività realizzative del progetto, suddivise nelle voci sopra esplicitate. Considerando quindi 8 mesi la durata delle attività di cantiere, dalla Tabelle sopra riportate si ricava un'emissione di polveri complessiva di circa 3,2 t, che distribuiti nei 300 giorni lavorativi totali necessari per la realizzazione del progetto, si ottiene una produzione giornaliera di PTS (Polveri Totali Sospese) di 10,6 kg/giorno.

3.1.2 - Inquinanti

Gli inquinanti tipici generati dal traffico veicolare sono costituiti da NOx, Polveri e CO. Per la stima delle emissioni prodotte in fase di cantiere il proponente ha effettuato la stima dei mezzi utilizzati e delle quantificazioni temporali, come riportato nella seguente tabella:

Tipologia Mezzo	Giorni di attività a pieno regime	Ore di attività per durata cantiere
Escavatore cingolato medio	168	1344
Escavatore cingolato piccolo	11	880
Camion 2 assi	78	624
Camion 3 assi	100	800

Il numero di ore totali di attività per gli escavatori e quindi pari a 1344 h+880 h = 2224 h, mentre per i camion le ore totali di attività è pari a 624 h + 800 h = 1424 h.

Per le autovetture presenti in cantiere si considera un numero forfettario di 10 automobili che percorrono 50 km al giorno ciascuno per un numero effettivo di attività di 300 giorno.

Tipologia Mezzo	km per durata cantiere	Emissioni CO** [t]	Emissioni NOx ** [t]	Emissioni polveri ** [t]
Autovettura	150000	0,04	0,09	0,004

Rispetto alle stime di ore di attività, è stata effettuata una stima delle emissioni dalle attività operative di cantiere, mediante l'utilizzo di fattori di emissione orari standard da letteratura, moltiplicando il fattore di emissioni per il numero di ore di attività per tutta la durata del cantiere, si ottengono le quantità di emissioni per i mezzi d'opera e per le autovetture riportate nelle rispettive seguenti tabelle

Tipologia Mezzo	N° mezzi	km/giorno percorsi da ogni mezzo	Giorni di attività a pieno regime	km per durata cantiere
Autovetture*	10	10	300	150000

Tipologia Mezzo	Ore di attività per durata cantiere [h]	Emissioni CO** [t]	Emissioni NOx ** [t]	Emissioni polveri ** [t]
Escavatore	2224	0,58	1,90	0,17
Camion	1424	1,16	2,69	0,17
Totale emissioni mezzi d'opera		1,74	4,59	0,34

Le emissioni di CO e Nox stimate per la fase di cantiere sono state convertite in emissioni equivalenti dovute al traffico veicolare utilizzando i fattori di emissione delle autovetture categoria Euro IV alimentate a gasolio in regime extraurbano (già utilizzate per il calcolo delle emissioni delle autovetture nel cantiere).

Il numero di autovetture equivalente (supponendo una percorrenza media annua di 10.000 km) dato dalle attività di cantiere dello stabilimento in progetto, è pari ad un valore fra le 600 e le 1.000 auto. Tale valore equivalente risulta circa pari allo 0,017% del parco auto circolante nella regione Campania e del 3,34% considerando il parco auto circolante in un'area più ristretta costituita dalla città di Serino e i comuni confinanti. Nel SIA si conclude che le ricadute di inquinanti e polveri siano limitate nel tempo e circoscritte nello spazio del cantiere.

3.2 – Emissioni acustiche

Per la frazione Ribottoli del Comune di Serino il Pano di Zonizzazione Acustica Comunale prevede zone di classe III, IV e IVa, oltre alla Calsse I dove ricadono gli interventi previsti da progetto. Il bersaglio più vulnerabili individuabile nelle aree limitrofe è la chiesa Sant'Antonio da Padova posta a circa 150 m in linea d'aria dal cantiere che però risulta di fatto autoprotetta in quanto le funzioni religiose si svolgono quasi esclusivamente all'interno, mentre l'abitazione più prossima alle aree di cantiere si trova ad una distanza di circa 50 m.

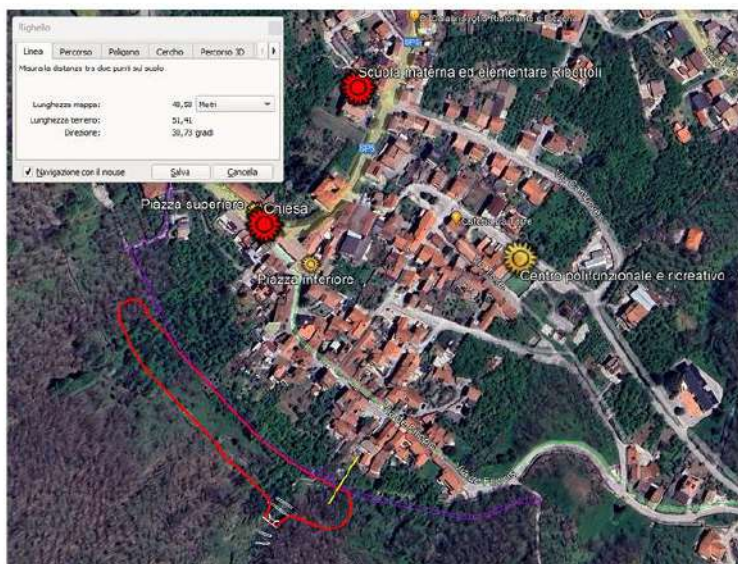


Figura 38: L'abitazione più vicina dista dal cantiere minimo 50 ml circa con un dislivello di circa 29 mt.

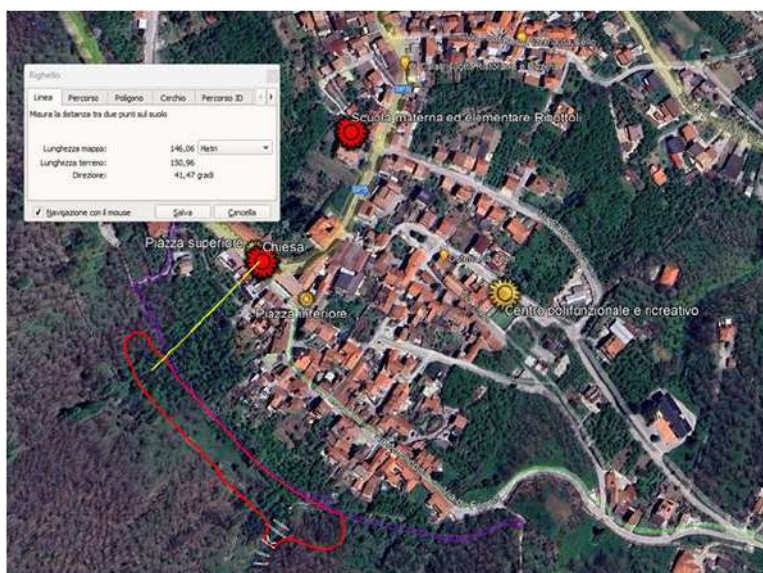


Figura 37: La Chiesa sant'Antonio da Padova di Ribottoli dista dal cantiere minimo 150 ml circa, con un dislivello di circa 40

Anche la Scuola materna ed elementare di Ribottoli può essere considerato un bersaglio vulnerabile ma, nel SIA si considera che questa è di fatto autoprotetta dalla distanza significativa dal cantiere che in linea d'aria si aggira intorno ai 300 m.

Analizzando gli interventi necessari le attività che potranno determinare emissioni acustiche maggiormente significative sono rappresentate da: o Taglio di piante per la preparazione delle aree; o Scavi di sbancamento; o Posa di strutture in cemento armato. Per ognuna delle suddette attività vengono riportate nel SIA le “schede lavorazioni” elaborate dal CPT di Torino contenenti i macchinari necessari, le emissioni tipiche di ogni macchinario e le relative percentuali di utilizzo. A partire dai suddetti dati è possibile stimare il livello di potenza acustica complessiva di ogni singola lavorazione. Noti i livelli di potenza complessiva delle varie lavorazioni è stato possibile, applicando le relazioni matematiche che descrivono la propagazione delle onde sonore in campo aperto stimare i livelli di pressione sonora che il cantiere, in funzione delle diverse attività, determinerà nell'intorno delle aree di lavorazione. Gli esiti delle valutazioni sono riportati nella seguente figura.

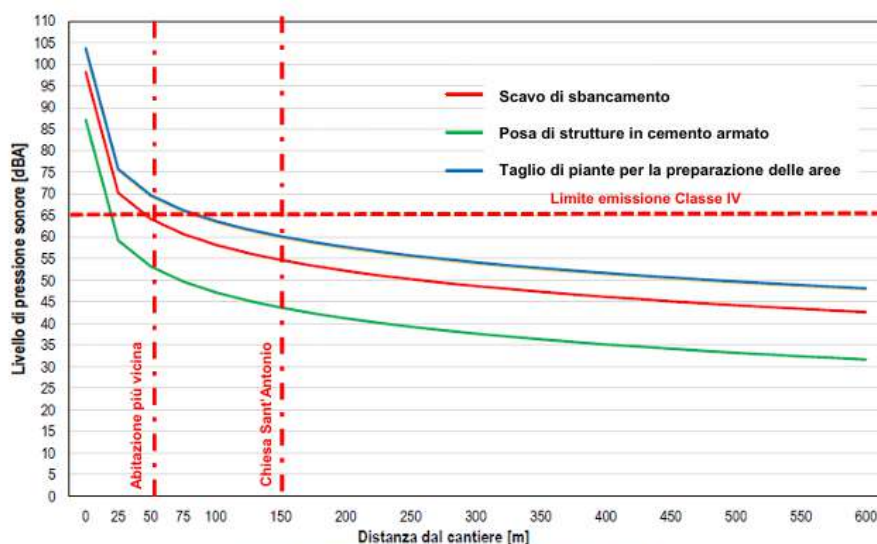


Figura 39: Impatti acustici per la realizzazione delle opere

L'opera verrà realizzata in un'area di Classe I, mentre i ricettori ad essa maggiormente prossimi ricadono in Classe III, IV e IVa. Nel grafico degli Impatti acustici per la realizzazione delle opere sono stati indicati i valori della Classe IV pari a 65 dB e la posizione dell'abitazione più vicina e del bersaglio principale presente nell'area di studio. Dall'analisi dei risultati nel SIA si conclude che:

- Le lavorazioni principali non superano i livelli consentiti in luogo del bersaglio principale individuato (Chiesa di Sant'Antonio);
- Per l'abitazione più vicina posta ad una distanza di circa 50m dall'area di cantiere, solo la lavorazione di Taglio di piante per la preparazione delle aree determinerà un lieve superamento dei limiti di emissione consentito.

Inoltre viene precisato nel SIA che nell'area di intervento sono presenti forti venti dominati ascensionali, che insieme al dislivello e alla folta vegetazione fanno sì che il rumore prodotto dal cantiere nei momenti di massima intensità sia smorzato del 20-30% riportando i valori prevedibili di emissioni a valori molto più contenuti rispetto a quelli calcolati e dunque abbondantemente al di sotto dei limiti di norma).

3.3 - Uso di risorse naturali

3.3.1 - Consumi idrici

I consumi idrici legati alle fasi di cantiere, verranno prelevati dall'acquedotto comunale, con apposita fornitura, essi sono dovuti a:

- Necessità di inumidire o bagnare le aree di cantiere allo scopo di limitare le emissioni e la diffusione di polveri prodotte durante le attività di movimento terra;
- Impasti di malte e bagnatura dei rilevati;
- Gli usi civili del personale addetto alle operazioni di cantiere. A questo proposito si può fare una stima dei consumi per ciascuna delle precedenti condizioni:

Provenienza acqua	Quantità prevista	Uso
Acquedotto Alto Calore	100 mc di consumo totale (0,5 mc/giorno per 200 giorni a regime)	consumo umano ed igienico degli operai
Pozzi e sistemi di riuso uso industriale degli impianti di betonaggio e di recupero a supporto del cantiere (oneri di capitolato)	2.000 mc di consumo totale (20 mc giorno per 100 giorni a regime)	Bagnatura superfici per contenimento polveri
Pozzi e sistemi di riuso uso industriale degli impianti di betonaggio e di recupero a supporto del cantiere (oneri di capitolato)	200 mc di consumo totale	piccoli impasti di malte e bagnatura dei rilevati

3.3.2 - Suolo

In riferimento al consumo suolo, tutto il materiale verrà in buona parte riutilizzato o depositato in loco nelle aree previste di progetto. In riferimento alla risorsa boschiva non viene utilizzata, in quanto le aree destinate alla realizzazione della vasca e le aree utilizzate come deposito materiale sono fondi coltivati a castagno da mensa, nocciolo ed olivo.

Lo strato superficiale di terreno, maggiormente fertile, verrà riposizionato sulle terre armate e nelle aree adiacenti alla vasca di laminazione. L'eccedenza di materiale sarà smaltita secondo le indicazioni fornite negli elaborati tecnici.

L'ammontare complessivo dello sbancamento è pari a 46.300 mc così suddivisi: 23.900 mc verranno riutilizzati per le opere di progetto e 22.400 mc verranno avviati ad impianto di recupero. Le piste di cantiere previste in progetto seguono i tracciati viari di accesso ai fondi; per le piste di cantiere si prevede l'esproprio e la destinazione a piste di accesso ai fondi e per futuri interventi manutentivi ordinari e straordinari.

Le quantità di scotito interessano superfici complessive di circa 11.200 mq per una quantità prevedibile di suolo agrario di circa 11.200 mc che saranno tutte riutilizzate in cantiere.

3.3.3 - Caratterizzazione degli orizzonti pedologici

In progetto è stata eseguita una caratterizzazione geologica e geotecnica delle aree di intervento. In particolare lo studio geologico riporta lo spessore della coltre investigata con l'indagine sistematica con fioretture e successivamente con sondaggi per l'effettuazione delle analisi di caratterizzazione ambientali delle terre di scavo. Dalle indagini di campo emerge che lo spessore della componente suolo pedogenizzata (orizzonte A e B è variabile da 0,50 m a 1,00 m). In progetto è previsto il massimo riuso delle terre e rocce, la risorsa suolo (limitata e non rinnovabile coincidente con il suolo pedogenizzata - orizzonte A e B è variabile da 0,50 m a 1,00 m) Di seguito si riporta la stima preliminare della risorsa limitata suolo e la sua destinazione finale.

Suolo oggetto di scavo	spessore medio	Volume di scavo	Volume riutilizzato	Destinazione
Suolo orizzonte A	0,50	5.000 mc	5.000 mc	Superfici rinverdimento scarpate vasca di laminazione
Suolo orizzonte B	0,50	5.000 mc	5.000 mc	Terre armate

3.4 – Biodiversità

3.4.1 - Analisi qualitativa della flora e coperture vegetali

Per lo studio della vegetazione e delle coperture vegetali della collina di Serino si è definito un approccio qualitativo, ossia individuare il tipo di flora presente, attraverso rilevamenti svolti durante la primavera-estate e ripetute nelle altre stagioni dell'anno.

Già nelle prime indagini è stato possibile riconoscere ed elencare la gran parte delle specie legnose (alberi e arbusti), notoriamente più semplici da determinare; successivamente si è proceduto all'individuazione delle molte specie erbacee, con particolare riferimento a quelle che meglio caratterizzano l'area.

Dal punto di vista della flora l'area di interesse si presenta coltivata a castagno da frutto, nocciola e noce, con aree boschive di tipo mediterraneo nelle parti più acclivi e pascoli.

In particolare, il bosco misto mediterraneo è costituito da alberi di castagno, leccio, roverella, cerro, olmo, carpino, noce, alianto, frassino per la maggior parte e arbusti tipiche del sottobosco dei querceti come *ligustrum vulgare*, *crataegus monogyna*, *rosa canina*, *tamus emerus*, *gensita tinctoria*, *erica arborea* e nelle esposizioni più fresche compaiono *corylus avellana*, *acer campestre*, *cornus sanguinea*, *ulmus minor*, *castagna sativa*, ect... ma anche specie erbacee come *hedera helix*, *brachypodium sylvaticum*, *cyclamen hederifolium*, *helleborus foetidus*, *asplenium onopteris*, *teucrium siculum*, *echinops siculus*, *digitalis micrantha*, *lathyrus digitatus*.

3.4.2 - Analisi e caratteristiche della fauna selvatica

Se dal punto della fauna selvatica possiamo considerare l'intera area come un'unica zona di osservazione dal valore naturalistico anche per la presenza di molte specie faunistiche di piccola, media e grande dimensione; anche in questo caso si è proceduto con osservazioni in campo e dati bibliografici disponibili. In modo particolare si osservano mammiferi come il tasso (*Meles meles*), la volpe (*Vulpes vulpes*), il riccio (*Erinaceus europaeus*), la faina (*Martes foina*), la donnola (*Mustela nivalis*), il ghio (*Glis glis*), il moscardino (*Muscardinus avellanarius*), il cinghiale (*Sus scrofa*). Un gran numero di specie di uccelli che presentano un'alternanza di comunità nelle varie stagioni come *Falco peregrinus* (Falco pellegrino), *Ficedula albicollis* (Balìa dal collare), *Lanius collurio* (Averla piccola), *Milvus migrans* (Nibbio bruno), *Pernis apivorus* (Falco pecchiaiolo), *Caprimulgus europaeus* (Succiacapre), *Lullula arborea* (Tottavilla), *Alauda arvensis* (Allodola), *Columba palumbus* (Colombaccio), *Coturnix coturnix* (Quaglia), *Perdix perdix* (Starna). Una diversità dovuta al fatto che la collina si trova geograficamente in area montana più vasta (Monti Picentini); in linea con le correnti migratrici di molte specie di uccelli; oltre alla vicinanza di specchi d'acqua che rappresenta un punto di riferimento importante per l'insediamento e spostamento dell'avifauna. Presenza anche di rettili come il biacco (*Coluber viridiflavus*) e il cervone (*Elaphe quatuorlineata*), la natrice dal collare (*Natrix natrix*). Un'entomofauna del luogo molto ampia, una presenza importante di imenotteri (api, vespe, bombi, calabroni, ect...) e ditteri (mosche, zanzare, tabanidi, ect...) che sono in assoluto indicatori ambientali. A contribuire alla diversità delle specie faunistiche sono senza altro le diverse coperture vegetali presenti in loco: il bosco, la macchia mediterranea, le siepi ed i pascoli che sono una fonte di rifugio ed alimentazione per la fauna selvatica.

3.4.3 - Valutazione degli effetti del progetto

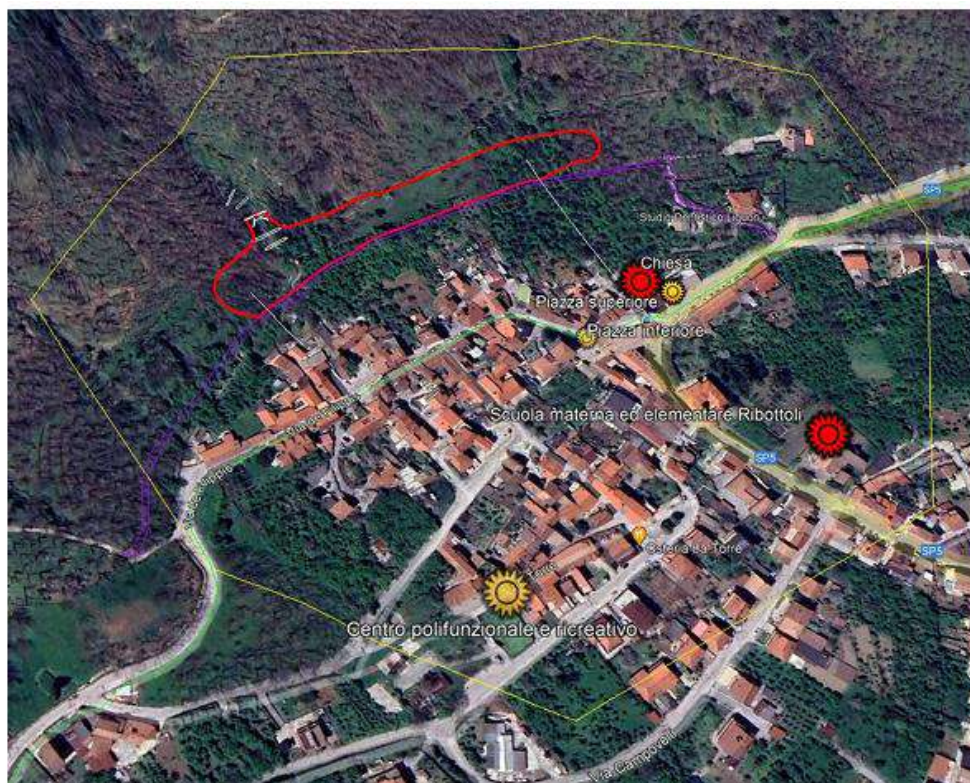
Le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti determinati dal Progetto sono state esplicite e documentate con riferimento al grado di conservazione di habitat e specie. Per l'habitat di riferimento e per le specie individuate, elencati sia nel formulario standard natura 2000 che emersi e/o individuati nel rilievo di campo, sono stati indicati l'effetto diretto o indiretto, a breve o a lungo

termine, durevole o reversibile, isolato o cumulativo, tenendo in considerazione anche il cronoprogramma. Si è proceduto poi all'analisi delle interferenze (positive, negative o nulle) che il progetto possa avere sulle componenti biotiche e abiotiche.

La significatività dell'incidenza sull'Habitat è stata stimata attraverso la quantificazione della superficie di habitat sottratto, mentre il suo deterioramento è stato stimato attraverso la previsione della variazione dei livelli attuali di qualità. La significatività dell'incidenza sulle specie è stata stimata attraverso la quantificazione della superficie di habitat idoneo interessato e la riduzione percentuale della dimensione della popolazione. La significatività dell'incidenza è stata valutata anche in funzione della persistenza temporale degli effetti, ad esempio distinguendo le incidenze che dureranno solo per il tempo di realizzazione delle opere (fase di cantiere), da quelle permanenti o di lungo periodo; inoltre, si considererà la reversibilità dell'incidenza.

3.5 – Impatti Cumulativi

La superficie di influenza è caratterizzata da un'area boscata di versante a ridosso di un piccolo centro abitato; in tale contesto non sono stati rilevati altri progetti che potrebbero indurre a impatti cumulativi. Per tale ragione, nel SIA è dichiarato che non sussistono impatti cumulativi nella fase realizzativa dell'opera.



4 - DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Il progetto prevede le seguenti misure di mitigazione da adottare nella fase di cantiere in riferimento alle singole componenti ambientali.

4.1 - Misure di mitigazione per la componente flora-vegetazione, fauna, ecosistemi

4.1.1 - Abbattimenti

Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante. L'effetto rilevante che si registra sull'ambiente è il taglio di nr.86 piante di castagno con non possono essere ripiantate. Quale misura compensativa si prevede la piantumazione di 164 nuove piante di castagno in sostituzione delle nr.86 di quelli da abbattere.

4.1.2 - Protezione di superfici vegetate da conservare

Non saranno ammessi accatastamenti di attrezzature e materiali di qualsiasi genere alla base o contro le piante da conservare; non sarà altresì ammessa l'infissione di chiodi o di appoggi, l'installazione di corpi illuminanti e di cavi elettrici sugli alberi.

4.1.3 - Protezione della vegetazione da conservare dalle polveri

Il sollevamento di polveri dovrà essere limitato, in particolare durante i periodi di siccità, irrorando le superfici non asfaltate con acqua mediante l'utilizzo di autobotti e irroratori a pioggia. La velocità di transito non dovrà comunque essere superiore ai 20-25 km/h.

4.1.4 - Rimozione ed accantonamento del terreno vegetale

Le modalità di scotico del terreno vegetale dalle aree di intervento dovranno attenersi a precise indicazioni al fine di garantire il livello di fertilità preesistente. La messa in deposito del terreno vegetale dovrà essere effettuata prendendo tutte le precauzioni per evitare la contaminazione con materiali estranei o agenti inquinanti. Per quanto riguarda lo stoccaggio, si dovrà inoltre accantonare il terreno di strati diversi o di tipo diverso (suolo proveniente da aree coltivate, suolo forestale, suolo di prati permanenti, ecc) in cumuli separati. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione estranea e dall'erosione idrica.

4.2 - Misure di mitigazione per la componente rumore e componente aria

Nel SIA vengono elencate quali mitigazioni una serie di buone pratiche di cantiere ed ottemperanze alle vigenti normative per la limitazione delle emissioni di polveri e delle emissioni acustiche.

4.3 – Monitoraggio

E' stato predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Il piano di monitoraggio prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e post operam dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali compreso flora e fauna.

5. SINTESI DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Ambito di riferimento ed inquadramento territoriale

Il territorio comunale di Serino ricade lungo il margine Nord-occidentale dei M.ti Picentini, compreso tra le valli del F. Calore e F. Sabato, confina a Nord con i comuni di S. Lucia di Serino e S. Michele di Serino, ad Est con i comuni di Aiello del Sabato e Solofra, ad Ovest con il comune di Volturara Irpina, a Sud con i comuni di Giffoni Valle Piana e Montella.

L'abitato, costituito da diversi agglomerati urbani, si sviluppa sulle due rive del Fiume Sabato e alle pendici dei versanti dei Monti Picentini, rappresentati in sinistra orografica dal Monte Peluso, dal Monte Pergola e Monte Velizzano, e in destra orografica dal massiccio del Terminio-Tuoro, al quale corrispondono le cime più alte del rilievo. Altimetricamente il territorio passa da quota 350 metri circa s.l.m., in corrispondenza della parte più a Nord della piana del Sabato, agli oltre 1800 metri circa s.l.m. del Monte Terminio, mentre l'area urbanizzata è compresa tra la quota minima e una massima che supera di poco i 500 metri s.l.m.

La parte superiore del bacino del fiume Sabato si estende su porzioni di territorio montano dei rilievi dei Monti di Solofra, in sinistra idraulica, e del massiccio del Terminio-Tuoro, in destra idraulica. Entrambi i rilievi sono costituiti da potenti successioni carbonatiche mesozoiche di ambiente di piattaforma, ricoperti da cospicui volumi di depositi di copertura di natura continentale (detritica) e vulcanica (piroclastiti), in diversa proporzione ed assetto giaciturale.

Le aree più critiche fanno capo ai pendii nord-orientali della dorsale di Monte Faggeto (1301 m. slm.) e Monte Vellizzano (1032 m. slm.), sovrastanti la frazione di Ribottoli (460 m. slm.), e l'ambito di bacino idrografico del torrente montano, denominato Vallone dell'Orso.

Quest'ultimo drena le acque piovane delle propaggini sud-occidentali del Monte Terminio (1783 m.), ed attraversa, nella zona pedemontana, le frazioni di San Biagio (450 m. slm.) e San Sossio (460 m. slm.).

In sintesi, possiamo riportare qui di seguito gli aspetti naturali ed antropici salienti del territorio di Serino nella quale si colloca l'opera:

Gli elementi naturali caratterizzanti sono la presenza di montagne e zone collinari coperti di una ricca vegetazione tipica della macchia mediterranea, con boschi di querce, castagni e altre specie arboree e la presenza anche di un'area pianeggiante attraversata dal fiume Sabato e corsi d'acqua minori (Vallone delle Barre e Ferrarese, ect...) che contribuisce alla ricchezza idrica della zona.

Gli elementi antropici sono la presenza di piccoli centri abitati con stradine strette, un ricco patrimonio storico- culturale, chiese, palazzi e siti archeologici che testimoniano la sua storia millenaria, una diffusa attività agricola con coltivazioni di olivi, viti, orti, castagni e noccioli da frutto, a seguire la presenza di strade, autostrade e infrastrutture essenziali per la connettività del territorio.

Caratteristiche dell'intervento

In particolare, gli interventi in progetto riguardano opere strutturali di tipo passivo e azioni non strutturali interessanti il vallone strada vicinale Trinche ed il bacino di versante aperto, in sinistra

idraulica, immediatamente a monte dell'abitato della frazione Ribottoli (Fig. 6). Essi si articolano in:

- Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo con la funzione di ostruire il flusso, facilitando la deposizione del materiale (versante aperto).
- Vasca di accumulo per il contenimento delle colate, destinate a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza (vallone strada vicinale Trinche).
- Briglie frangi colata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango (vallone strada vicinale Trinche).
- Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo.

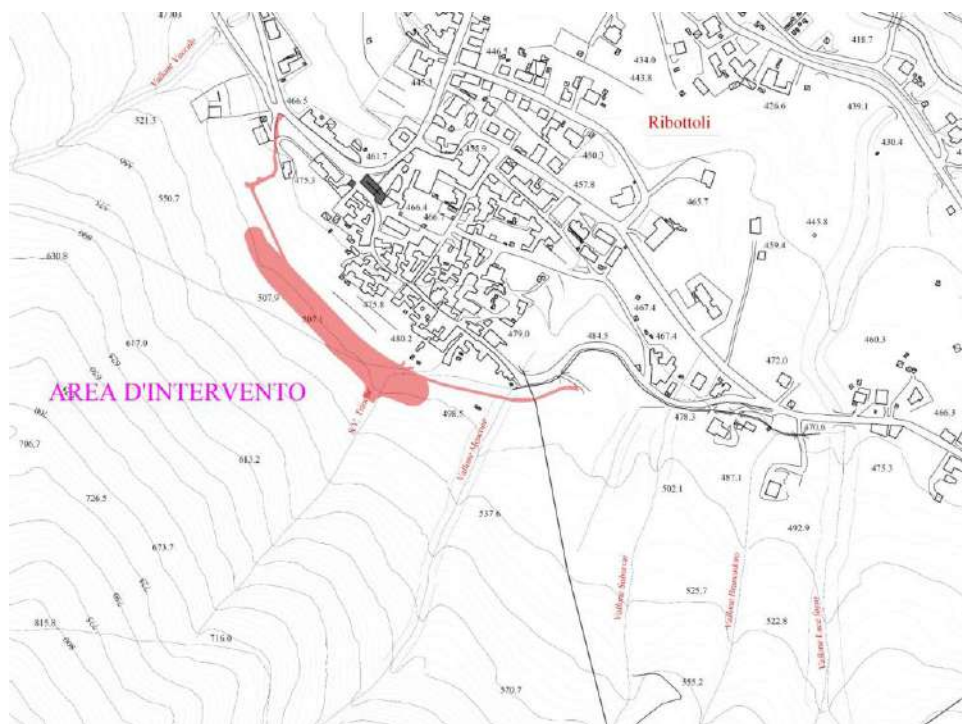


Figura 6 planimetria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella frazione di Ribottoli.

Caratteristiche fisiche, tipologiche e funzionali del progetto

Le aree destinate alle opere di progetto coprono una superficie di circa 11.200 mq, mentre le occupazioni temporanee necessarie per la gestione del cantiere ammontano a circa 4.000 mq, come indicato nella tavola di progetto TAV.PSC.03.

Il progetto prevede sbancamenti per un volume complessivo di 46.300 mc, di cui 23.900 mc verranno riutilizzati per la realizzazione delle opere, mentre 22.400 mc saranno destinati a impianti di recupero.

Le piste di cantiere seguiranno i tracciati viari già esistenti per l'accesso ai fondi; tali piste saranno oggetto di esproprio e successivamente destinate all'accesso ai fondi stessi e per futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le opere da realizzarsi sono tutte opere di ingegneria naturalistica, meglio descritte negli interventi di progetto e nelle tavole TAV.PSC.02 "piano di sicurezza e coordinamento: planimetria campo base" e TAV.PSC.03 "piano di sicurezza e coordinamento: layout di cantiere e cantierizzazione"

Le piste di cantiere previste seguiranno i tracciati viari esistenti per l'accesso ai fondi; è previsto l'esproprio di queste aree, che saranno poi destinate a vie di accesso permanenti per i fondi e per

futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La pista di servizio alla vasca di laminazione sarà collegata a un tratto di strada vicinale già esistente. Come descritto negli elaborati progettuali, questa pista interferirà con alcune colture arboree, principalmente castagni e noccioli da frutto. La viabilità è stata progettata con particolare attenzione per minimizzare l'impatto su queste colture, prevedendo la rimozione e il reimpianto di alcune piante direttamente interessate dal tracciato della pista, si veda a tale proposito l'elaborato TAV.09 "planimetria strada di accesso (lato valle)".

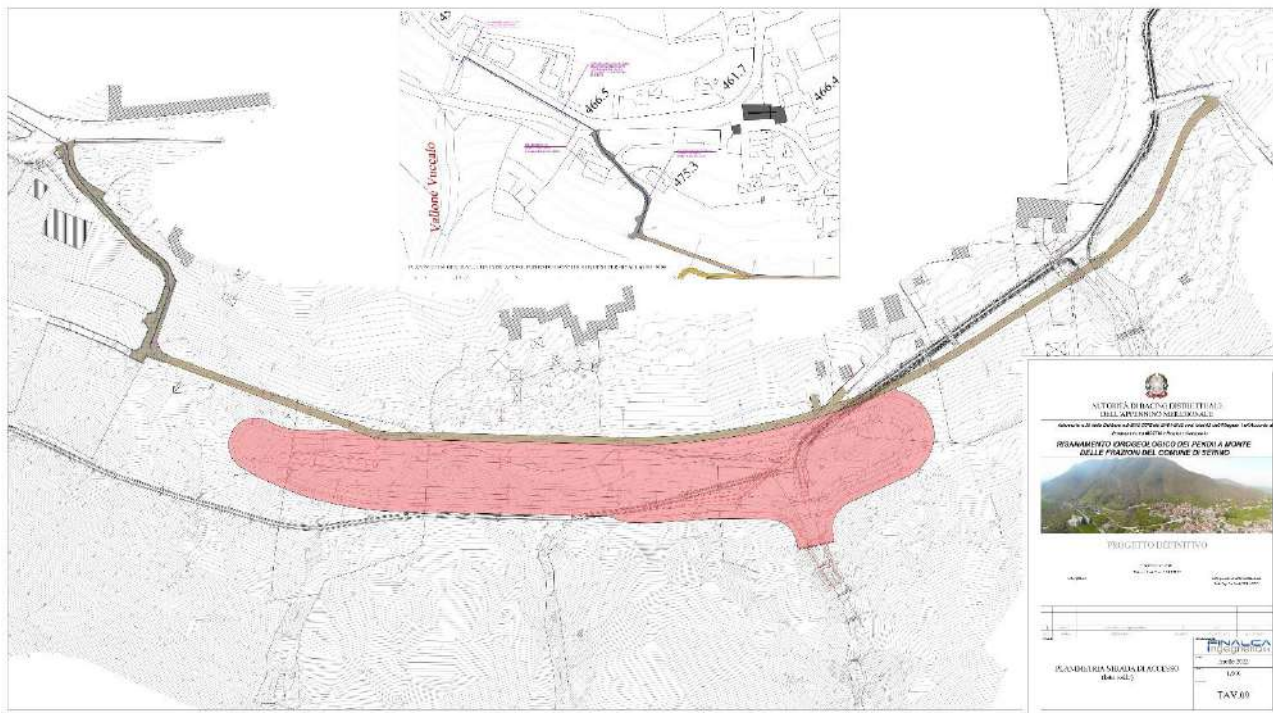


Figure 9: estratto della TAV.09 "planimetria strada di accesso (lato valle)"

Il tratto di pista è stato progettato per ridurre al minimo le interferenze con le piante esistenti, adottando specifiche soluzioni tecniche per la protezione degli alberi e delle radici, come indicato negli elaborati progettuali (cfr. elaborato tav.12, 12.1, 12.2). Questi accorgimenti permettono di preservare l'apparato radicale delle piante.

Inoltre, la pista attraversa due incisioni naturali (torrentizie) poco significative, una interessata dai lavori di costruzione della vasca (bacino 5 – cfr. tavola G.09.1) la cui interferenza è risolta con un tombino idraulico briglie e controbriglie e l'altra interessa (bacino 4 – cfr. tavola G.09.1) dal passaggio a guado della pista di servizio, tale passaggio a guado è attualmente utilizzato per la conduzione dei castagneti da frutto e a fine lavori sarà rinaturalizzato allo stato attuale.

La copertura vegetale lungo questi tratti è costituita principalmente da castagni e noccioli da frutto, con la presenza sporadica di olivi ed altre piante, come evidenziato nelle ortofoto con la sovrapposizione del progetto e negli elaborati tecnici. Gli interventi sono stati progettati per minimizzare l'impatto su questo habitat, con l'adozione di misure di mitigazione ambientale, descritte dettagliatamente nei capitoli specifici del progetto.

Habitat e specie di interesse comunitario potenzialmente interessati dalle azioni dell'intervento in zona ZPS "Monti Picentini" e SIC/ZSC "Monti Mai e Monna"

Le opere da realizzarsi nella frazione di Ribottoli (AV) ricadono integralmente nell'area del Parco Regionale dei Monti Picentini e in zona ZPS denominata "Monti Picentini" e marginalmente in area SIC denominata "Monti Mai e Monna".

Alcuni degli habitat presenti, indicati con un *, sono considerati prioritari dalla Direttiva 92/43/CEE, ovvero habitat naturali che rischiano di scomparire e per la cui conservazione la comunità o collettività ha una responsabilità particolare a causa della loro importanza ambientale. Pertanto, sono state considerate le possibili minacce ed "interferenze potenziali" con gli habitat e la specie (flora e fauna) di maggior interesse biologico in relazione agli interventi di prevista realizzazione.

Habitat e specie di interesse comunitario potenzialmente interessati dalle azioni dell'intervento

L'interesse di quest'area è legata in modo particolare all'eterogeneità degli habitat naturali, alla loro conservazione, nonché interazione con le diverse specie di fauna e flora presenti nei siti Natura 2000; valutando ad esempio come buoni indicatori ambientali e di funzionamento ecosistemico la presenza di un'ampia comunità ornitica (uccelli) con un'elevata diversità specifica, nidificanti e migranti, e i legami tra le varie tipologie vegetazionali in loco, ossia i processi di sviluppo della flora con l'intervento da realizzare; pertanto, qui di seguito riporteremo una breve descrizione degli habitat su base fitosociologica potenzialmente interessati:

- 3130 Acque stagnanti da oligotrofiche a mesotrofiche con vegetazione di Littorelletea uniflorae e/o di Isoeto-Nanojuncetea
- 3250 Fiumi mediterranei a flusso costante con Glaucium flavum
- 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
- 5330 Arbusteti termo mediterranei e predesertici
- 6210* Formazioni erbose secche seminaturali efacies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco- Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)
- 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
- 7220 Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
- 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
- 9220 Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis
- 9260 Boschi di Castanea sativa
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- 9530 Pinete (sub) mediterranee con pini neri endemici

Specie floristiche e Faunistiche

Di seguito si riporta la lista delle specie faunistiche e floristiche presenti all'interno degli habitat elencati. Sono state esaminate le specie floristiche che annotano particolare interesse biologico come emergenze nel sito. Si riportano le checklist delle specie più interessanti e "potenzialmente interferenti" con l'intervento da realizzarsi. Qui di seguito vengono riportate le checklist delle specie faunistiche più interessanti e "potenzialmente interferenti" con l'intervento da realizzarsi (invertebrati, rettili, anfibi, mammiferi e uccelli), alcuni edemici, altri considerati di notevole importanza biologica e venerabili. La valutazione delle specie faunistiche è effettuata utilizzando i

dati della Lista rossa IUCN secondo nove categorie: non valutato, dati insufficienti, rischio minimo, quasi a rischio, vulnerabile, minacciato, gravemente minacciato, estinto in natura, estinto.

Specie vegetali

La componente floristica più preziosa presente nell'aria dell'intervento è senz'altro legata alle specie legnose ed erbacee. Dal punto di vista della flora l'area di interesse si presenta coltivata a castagno da frutto, nocciola e noce, con aree boschive di tipo mediterraneo nelle parti più acclivi e pascoli.

In particolare, il bosco misto mediterraneo è costituito da alberi di castagno, leccio, roverella, cerro, olmo, carpino, noce, alianto, frassino per la maggior parte e arbusti tipiche del sottobosco dei querceti come *ligustrum vulgare*, *crataegus monogyna*, *rosa canina*, *tamus communis*, *euonymus europaeus*, *prunus spinosa*; *pyrus piraster*, *cytiscus villosus*, *coronilla emerus*, *gensita tinctoria*, *erica arborea* e nelle esposizioni più fresche compaiono *corylus avellana*, *acer campestre*, *cornus sanguinea*, *ulmus minor*, *castagna sativa*, ect... ma anche specie erbacee come *hedera helix*, *brachypodium sylvaticum*, *cyclamen hederifolium*, *helleborus foetidus*, *asplenium onopteris*, *teucrium siculum*, *echinops siculus*, *digitalis micrantha*, *lathyrus digitatus*.

Le cause di minaccia per la flora in esame possono essere diverse, vengono in sintesi così elencate:

- alterazione antropiche degli habitat;
- scomparsa delle aree in cui è presente la specie ed urbanizzazione delle aree;
- frumentazione degli habitat.

Connettività ecologica e deframmentazione degli habitat: analisi territoriale

Il rapporto che intercorre tra la continuità ambientale e le reti ecologiche vere e proprie è un argomento tuttora in esame, di intensa ricerca. È intuibile che la continuità ambientale non coincide necessariamente con il sistema delle connessioni ecologiche riguardanti le diverse specie presenti in un habitat naturale. Ci sono specie che rappresentano delle barriere al movimento di alcuni gruppi di specie e non lo sono per altri; ci sono territori che denotano continuità ambientale non hanno poi le caratteristiche necessarie per poter consentire il movimento di altri gruppi di specie. Quindi il maggiore interesse è rivolto verso quelle specie che generalmente sono meno adattabili all'ambiente antropizzato, hanno maggiore necessità di spazi ampi e poco disturbati. Minore preoccupazione destano le specie che riescono ad organizzarsi anche in presenza di ambienti urbanizzati e le cui reti ecologiche sono del tutto trasversali ed incrociate rispetto al sistema della continuità ambientale.

È indubbio che il mantenimento della connettività ecologica consente un passaggio essenziale per avere la presenza, o al limite, il ripristino di reti ecologiche fondamentali. Solo l'incremento delle informazioni e delle conoscenze scientifiche attinenti i dati ecologici relativi ai movimenti reali e potenziali delle specie consente una buona pianificazione ed analisi del territorio. In questo senso un patrimonio cognitivo essenziale è costituito dalla documentazione delle presenze riscontrate, dal disegno degli areali potenzialmente idonei in termini faunistici e vegetali, dalla partecipazione piena e consapevole, in buona sostanza, della componente disciplinare naturalistica nella impostazione di un processo di piano avanzato che sia in grado di valutare le esigenze di conservazione e sviluppo delle biocenosi presenti sul territorio.

Appare sostanziale la individuazione dei grandi sistemi ambientali significativi in termini vegetali e faunistici, attraverso delle mappature e monitoraggi previsti negli studi ambientali; ma in questo caso dovendo parlare di sottoservizi da realizzare, scavi e sistemazioni superficiali, con processi ritenuti reversibili per il territorio, si ritiene che l'infrastruttura non abbia un effetto stimato sulla frammentazione ambientale.

Analisi delle interferenze con habitat e specie e degli eventuali contrasti con gli obiettivi di conservazione del sito

Gli interventi previsti sono puntuali, e sono interventi di protezione dalle colate rapide devono perseguire lo scopo di una mitigazione del rischio per i beni esposti che comprendono sia la popolazione che le strutture ed infrastrutture.

La conoscenza della flora e della fauna dell'area d'intervento ha consentito una attenta valutazione dello status delle diverse entità floreali e faunistiche rilevate tali da poter pianificare la realizzazione dell'opera dal punto di vista ambientale ed allo stesso tempo valutare gli interventi agronomici più adeguati, come la necessità di preservare delle essenze arboree quanto più possibile, spostare e trapiantare degli alberi, abbattele degli altri e prevedere delle misure di compensazione con la piantumazione di nuove piante.

Per la protezione della fauna in particolare degli uccelli i lavori molesti nel periodo riproduttivo dal 01/03 al 30/06 sono sospesi. I lavori dovranno essere supervisionati da esperto agronomo che dovrà supervisionare sia gli aspetti agronomici che naturalistici.

Al fine di minimizzare l'impatto sugli habitat faunistici legati alle siepi, cespugli o alberi, si suggerisce di evitare, quanto più possibile, la loro rimozione solo a ciò che è strettamente necessario. Gli interventi a farsi sono comunque progettati e realizzati in funzione della salvaguardia e della qualità dell'ambiente, senza alterare in modo irreversibile le funzioni biologiche dell'ecosistema in cui vengono inseriti. Si può ritenere che arrechino il minimo danno possibile alle comunità vegetali e animali presenti, rispettando allo stesso tempo i valori paesaggistici dell'ambiente.

Valutazione sintetica degli effetti cumulativi dell'intervento con altri progetti che saranno realizzati nella stessa area e contemporaneamente alle opere di realizzazione

Nell'area di progetto non sono previsti al momento altri interventi significativi; pertanto, la probabilità che si abbiano effetti cumulativi con altri progetti risulta assai modesta. Si tenga conto in ogni caso che l'eventuale cumulo di effetti potrebbe avere conseguenze negative (incremento di polveri, incremento di rumori, incremento di trasporti, incremento produzione rifiuti, ecc...) solo nell'ambito assai limitato delle aree d'intervento che al di là delle colture legnose da frutto è privo di flora e fauna significativa.

Valutazione di soluzioni alternative strategiche, progettuali e motivazione delle scelte

La soluzione progettuale rappresenta la soluzione meno impattante, in quanto prevede l'abbattimento di solo 82 piante, per lo più castagni da frutto in un'area agricola ed abbastanza libera da vegetazione, ed il riutilizzo in loco del materiale di risulta degli scavi, apportando dall'esterno il minimo quantitativo di materiale inerte possibile. Un'ipotesi di diversa localizzazione dell'opera più a monte comporterebbe un maggiore impatto sul territorio durante la fase di cantiere e realizzazione ed alternativamente una ipotesi di localizzazione più a valle sarebbe troppo vicina ed impattante per l'abitato distruggendo tra l'altro i pregiati orti urbani. La soluzione preliminare prevedeva di realizzare delle strutture fuori terra in c.a. e non in terre rinforzate, ciò avrebbe comportato la necessità di trasportare in cantiere notevoli quantità di materiali lapidei provenienti da aree esterne (cave) e viceversa portare a siti di collocazione definitiva i materiali di risulta che non fossero risultati idonei per realizzare.

Benché siano state prese in considerazione ubicazioni differenti, come già esplicitato nella descrizione delle alternative progettuali presente nello Studio di Impatto Ambientale, la realizzazione della vasca di laminazione nei pressi dell'abitato è risultata la migliore tra le soluzioni

possibili. La possibile alternativa progettuale, di realizzare la vasca di intrappolamento più a monte dell'abitato determina le seguenti criticità:

- L'opera ricadrebbe in un'area di maggior pregio naturalistico, incidendo in modo molto più rilevante sul sistema delle specie e degli habitat ivi presenti;
- la soluzione a monte sarebbe equivalente rispetto alla mitigazione delle fenomenologie franose del tipo colate rapide di fango, ma non avrebbe la stessa efficacia rispetto alla mitigazione dei fenomeni di tipo flusso iper-concentrato che, in assenza della manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto terminale, possono comunque causare ingenti danni alle strutture ed infrastrutture presenti.

Per quanto riguarda le eventuali alternative alle aree di cantiere, si precisa che quelle individuate sono contigue alle aree delle lavorazioni; qualsiasi alternativa diversamente ubicata costituirebbe un aggravio della superficie modificata.

Identificazione della potenziale incidenza sul sito e valutazione della significatività

La valutazione di incidenza, nella sua prima parte, ha riguardato la descrizione dei Siti Natura 2000, allo scopo di descrivere gli ecosistemi oggetto di tutela, e le componenti faunistiche e floristiche presenti in tali ecosistemi che hanno portato la Regione Campania alla istituzione di questi siti d'interesse comunitario. Ogni intervento, diretto o indiretto, potrebbe essere un fattore di disturbo e danneggiare i delicati equilibri ambientali. In questo paragrafo, che si definisce valutazione appropriata, saranno valutati i possibili effetti della realizzazione dell'intervento descritto e delle attività previste sull'area interessata. Allo scopo, al fine di semplificare la comprensione, si è ritenuto opportuno suddividere l'iter progettuale in una serie di fasi che potrebbero, congiuntamente e/o singolarmente, generare impatti sugli ecosistemi, distinguendole, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori di realizzazione, in fase di cantiere (A -iniziale, B - intermedia e C - finale) e fase di esercizio (D). Le fasi "A", "B" e "C" schematizzano l'esecuzione dei lavori e la preparazione dell'area alle attività a farsi, mentre l'ultima fase, "D", riguarda l'esercizio dell'opera. La descrizione puntuale degli interventi è contenuta nei paragrafi precedenti e soprattutto negli elaborati tecnici che in questa sede si schematizzano, attraverso delle matrici riassuntive, le potenziali incidenze delle varie fasi di realizzazione degli interventi descritti sulle specie e sugli habitat presenti nei Siti Natura 2000.

Matrici degli impatti

Considerando l'iter di realizzazione dell'intervento progettuale suddiviso in quattro fasi generatrici di potenziali incidenze; si rende necessaria per chiarire meglio quali potrebbero essere gli effetti negativi sul sito specifico e sull'ambiente circostante dovuti alla realizzazione dell'intervento e risulta utile a comprendere quali sono quegli impatti che con maggiori probabilità possono interferire negativamente sull'ecosistema, flora e fauna. Nella tabella successiva si riportano gli habitat presenti e le possibili incidenze sulle principali componenti interessate dal vincolo di protezione.

COMPONENTI AMBIENTALI		FASI DELL'INTERVENTO			
Codice	COMPONENTI ECOLOGICHE (Habitat) in area ZPS Cod. IT8040021	A	B	C	D
9260	Boschi di Castanea sativa	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	HABITAT NON PRESENTE MA CONTIGUO	HABITAT NON PRESENTE MA CONTIGUO	HABITAT NON PRESENTE MA CONTIGUO	HABITAT NON PRESENTE MA CONTIGUO

Codice	COMPONENTI ECOLOGICHE (Habitat) in area SIC/ZSC Cod. IT8050027	A	B	C	D
9260	Boschi di Castanea sativa	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE	HABITAT PRESENTE

COMPONENTI BIOTICHE	FASI DELL'INTERVENTO			
	A	B	C	D
Uccelli	PP	PP	PP	PP
Mammiferi	PP	PP	PP	PP
Anfibi	NS	NS	NS	NS
Rettili	NS	NS	NS	NS
Invertebrati	NS	NS	NS	NS
Flora	NS	NS	NS	NS

COMPONENTI ABIOTICHE	FASI DELL'INTERVENTO			
	A	B	C	D
Aria	NP	NP	NP	NP
Acqua	NP	NP	NS	NS
Suolo (compreso la viabilità ed aree deposito)	NP	NS	NS	NP
Sottosuolo	NP	NS	NS	NP
Rifiuti	NP	PP	PP	NP
Rumore	NP	PP	PP	NP
Paesaggio	NP	NP	NP	NP
Clima	NP	NP	NP	NP

Legenda delle incidenze:

- NP - Non presente
- NS - Presente, ma non significativa
- PP - Potenzialmente presente
- P - Presente
- C- Significativa, critica
- F - Significativa favorevole

COMPONENTI BIOTICHE		FASI DELL'INTERVENTO			
SPECIE FLORISTICHE	Localizzazione	A	B	C	D
Alnus cordata	crece nell'intervallo altimetrico tra 0 e	NS	NS	NS	NS

	1500 metri s.l.m. Nei boschi misti montani in associazione con querce, castagni, aceri, frassini, faggi, ecc.				
Armeria macropoda	in zone montanee e collinari	NP	NP	NP	NP
Oxytropis caputoi	zone montanee ed appennine	NP	NP	NP	NP
Rhinanthus wettsteinii	prati e pascoli d'alta montagna;	NP	NP	NP	NP
Trifolium brutium	zone montanee e collinari	NP	NP	NP	NP
Verbascum rotundifolium	Rupi calcaree	NP	NP	NP	NP
SPECIE FAUNISTICHE	LOCALIZZAZIONE	A	B	C	D
Lanario	Boschi misti	NS	NS	NS	NS
Falco	Pareti rocciose	NP	NP	NP	NP
Gufo reale	Boschi misti	NP	NP	NP	NP
Succiacapre	Aree pascolive	NP	NP	NP	NP
Martin pescatore	Corsi d'acqua	NP	NP	NP	NP
Picchio rosso	Aree forestali	NS	NS	NS	NS
Tottavilla	Pareti rocciose	NP	NP	NP	NP
Balia del collare	Aree forestali	NP	NP	NP	NP
Picchio	Alte quote, distretto	NS	NS	NS	NS
Averla piccola	Pareti rocciose	NS	NS	NS	NS
Lupo	Diversi habitat	NS	NS	NS	NS
Passera lagia	Boschi misti	NP	NP	NP	NP
Vairone	Corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
Cobite comune	Corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
Rinolofo maggiore	vive in pianura e in montagna	NP	NP	NP	NP
Vipera	altopiani e nelle montagne più elevate	NP	NP	NP	NP
Cervone	Praterie d'alta quota	NP	NP	NP	NP
Tritone crestato italiano	Laghi, stagni, maceri, pozze, risorgive. Fuori dall'acqua	NS	NS	NS	NS
Barbo comune	Corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
Eremita odoroso	Boschi maturi di latifoglie	NP	NP	NP	NP
Bombice del prugnolo	aree boscate	NS	NS	NS	NS
ALTRA FAUNA (Anfibi e rettili)	LOCALIZZAZIONE	A	B	C	D
Rana italica	Corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
Salamandra salamandra	Corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
Triturus italicus	Boschi misti	NS	NS	NS	NS

Elaphe quatuorlineata	Boschi misti	NP	NP	NP	NP
Lacerta bilineata	Boschi misti	NS	NS	NS	NS
Coluber viridiflavus	Boschi misti, corsi d'acqua	NS	NS	NS	NS
ALTRA FAUNA (Invertebrati)	LOCALIZZAZIONE	A	B	C	D
Lucanus tetradon	Boschi misti	NS	NS	NS	NS
Onychogomphus forcipatus	Boschi misti	NP	NP	NP	NP

Valutazione della significatività delle incidenze esercitate dall'intervento e metodologia adottata

Per la valutazione dell'incidenza si è fatto riferimento alla biologia delle singole specie e alla funzionalità ecologica delle diverse tipologie di habitat potenzialmente interessate. I dati ecologici sono stati confrontati con le azioni di progetto. Secondo l'analisi DPSIR, acronimo del metodo di valutazione Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte, per gli habitat e specie va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni descritte nella tabella seguente.

Determinante	Pressione	Bersaglio	Impatto
Sistemazioni a monte ed a valle dell'opera	eliminazione di vegetazione	Habitat	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)
Realizzazione vasca di laminazione ed accumulo	eliminazione di vegetazione presenza di substrato litoide	Habitat	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)
Terre rinforzate rinverdite	Presenza di substrato terroso introdotto	Habitat	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)
Piantumazioni specie autoctone	Introduzione di specie	Habitat	Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-)

Per le **specie**, invece, va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni indicate nella seguente tabella:

Determinante	Pressione	Bersaglio	Impatto
Sistemazioni a monte ed a valle dell'opera	eliminazione di vegetazione	Tutte le specie	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)
	emissione di rumore	Specie animali sensibili (mammiferi, uccelli)	Perturbazione alle popolazioni (-)
Realizzazione vasca di laminazione ed accumulo	eliminazione di vegetazione	Tutte le specie	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)
	emissione di rumore	Specie animali sensibili (mammiferi e uccelli)	Perturbazione alle popolazioni (-)
		Tutte le specie	Maggiore idoneità di habitat per le specie (+)

Terre rinforzate rinverdate	emissione di rumore	Specie animali sensibili (mammiferi e uccelli)	Perturbazione alle popolazioni (-)
	Presenza di substrato terroso introdotto	Tutte le specie	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)
		Tutte le specie	Maggiore idoneità di habitat per le specie (+)
Piantumazioni specie autoctone	Introduzione di specie	Habitat e tutte le specie	Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-)

Per attribuire le incidenze possibili alle suddette classi, si sono usati i seguenti criteri:

- **nulla:** non significativa, non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito.
- **bassa:** non significativa, genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.
- **media:** significativa, mitigabile.
- **alta:** significativa, non mitigabile.

Incidenza sui tipi di habitat

Tipi di habitat prioritari

Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari. Incidenza classificabile come **nulla**.

Tipi di habitat non prioritari

Nelle aree di influenza sono presenti tipi di habitat non prioritari. L'incidenza da sottrazione di habitat o sua frammentazione è classificabile come **media**; a tale riguardo si veda la carta habitat con sovrapposta l'area di intervento.

L'habitat 9260 ricade nell'area di influenza da rumore e perdita di superficie, per una superficie di **1,121 ettari, pari allo 0,019 %** della superficie dell'habitat. Si tratta di una superficie percentualmente insignificante rispetto a quella presente nei siti Natura 2000; di fatto ricade in una area agricola coltivata a castagno e nocciolo da frutto, orti urbani e piccoli oliveti, questa informazione si evince anche Tavola Carta Natura (Tav. 12.1 - dati ISPRA) dove l'impronta dell'opera da realizzare è sovrapposta ad habitat riconducibili a colture legnose da frutto, ovvero incide per 3.910 mq con habitat 83.12 (castagneti da frutto) e 7.300 mq con habitat 83.19CN (nocciolati da frutto). Le specie faunistiche tipiche dell'habitat sono poco sensibili a questo tipo di impatto, come nel caso dei coleotteri saproxilici; mentre gli uccelli figurano tra le specie più sensibili insieme ai piccoli mammiferi. Su queste specie, tuttavia, l'impatto è limitato ai mesi di realizzazione dell'intervento ed è reversibile al loro termine, essendo specie a buona resilienza rispetto all'inquinamento sonoro limitato nel tempo. **Per tali ragioni, la significatività dell'incidenza sulle specie tipiche e quindi sulla funzionalità dell'habitat può essere classificata BASSA.**

Incidenza sulle specie

Specie prioritarie di all. II della DH

Nell'area di influenza, ove ricade l'opera, non è segnalata la presenza di specie prioritarie.

Specie non prioritarie di all. II della DH

Le specie potenzialmente presenti nell'area di influenza sono quelle della piccola fauna, dei mammiferi (lupo, cinghiale, ect...), degli uccelli e dei chiroterteri; per quest'ultimi i possibili rifugi sono ubicati all'esterno dell'area di influenza ma poiché sono specie che si spostano per cibarsi anche in aree distanti dai rifugi, è possibile che frequentino l'area di influenza.

Per quanto riguarda l'area di influenza per la sistemazione e lavori da eseguire, come l'eliminazione della vegetazione, ed occupazione del suolo per la realizzazione dell'opera, ciò determina sottrazione di habitat, nello specifico habitat 9260 per queste specie. Siccome la dimensione della superficie in questione è trascurabile rispetto al habitat, non potrà incidere sulla capacità di alimentarsi di queste popolazioni; pertanto, l'incidenza può essere classificata come **bassa**.

Relativamente al disturbo da rumore, il cantiere sarà attivo di giorno, pertanto, l'incidenza può essere classificata come **bassa**.

La realizzazione della vasca di laminazione ed accumulo, le terre rinforzate rinverdate e le aree rinaturalizzate, non costituirà una perdita significativa di habitat alimentare né miglioramento significativo se rapportiamo la superficie interessata a quella del sito Natura 2000; pertanto, l'incidenza può essere classificata come **nulla**.

La stessa considerazione può essere fatta per l'immissione di nuove specie vegetali come le piantumazioni previste di castagno e nocciolo da frutto nelle aree individuate nel progetto (cfr. tavole specifiche); il progetto prevede la piantumazione nuovi alberi di nocciolo e castagno da frutto sia come compensazione economica per gli agricoltori danneggiati che di CO₂, un miglioramento, di mitigazione, ma ritenuto esiguo se rapportato alla superficie dell'area naturalistica; pertanto, l'incidenza può essere classificata come **nulla**.

Incidenze sugli obiettivi di conservazione

L'intervento non ha incidenze sugli obiettivi di conservazione, rispetto a quanto indicato nelle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania" e delle aree ZPS.

Compatibilità con le misure di conservazione dei siti Natura 2000

L'intervento è compatibile con le misure di conservazione habitat e specie specifiche descritte;

Integrità sui siti e coerenza con la rete Natura 2000

Concentrandosi sull'esigenza di garantire l'integrità dei siti Natura 2000, l'area di influenza non compromette in modo significativo le superfici di riproduzione o alimentazione delle specie faunistiche presenti, e la perdita di habitat (riferito codice 9260), pertanto non compromette il sito naturalistico. Inoltre, sono state previste delle nuove aree di piantumazione come compensazione ecologica (CO₂) al taglio degli alberi ed economica per gli agricoltori, in quanto si tratta di area perlopiù con colture legnose da frutto (castagno, nocciolo ed olivo). Ed ancora l'intervento non comporta alterazioni del sistema ecologico degli ambienti acquatici tali da compromettere la funzionalità degli habitat e, di conseguenza, interferire con l'integrità del sito. Infatti, sebbene l'opera sia indirizzato a regolare gli eventi straordinari (le acque meteoriche intense e colate di fango), di norma non è presente acqua corrente o stagnante e pertanto non si altererà il sistema ecologico degli ambienti acquatici.

Significatività delle incidenze

La tabella seguente riassume le incidenze individuate sugli habitat e le specie presenti nei siti Natura 2000 considerati.

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza
9260	perdita habitat	nessuno	Media
9260	disturbo da rumore durante le attività da cantiere	nessuno	Bassa
Specie			
Lanario	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Falco	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Gufo reale	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Succiacapre	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Martin pescatore	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Picchio rosso	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Tottavilla	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Balia del collare	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Picchio	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Rana italica	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Salamandra salamandra	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Triturus italicus	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Elaphe quatuorlineata	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Lacerta bilineata	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Coluber viridiflavus	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Rana italica	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Myotis spp.	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa
Rhinolophus spp	disturbo temporanea da attività da cantiere	nessuno	Bassa

Valutazione delle incidenze esercitate dall'intervento sui Sistemi Ambientali

COLLETTIVITA' ECOLOGICA	Gli interventi NON prevedono attività che possono determinare riduzioni della connettività ecologica.
ACQUA	Gli interventi NON prevedono attività che possono determinare incidenze significative sulle falde acquifere e sulle acque superficiali presenti.
SUOLO	Gli interventi NON prevedono attività che possano determinare erosione del suolo e/o perdita di suolo; gli interventi non prevedono attività che possano produrre sostanze inquinanti in grado di determinare incidenze significative sui siti Natura 2000.
RIFIUTI	Gli interventi prevedono una riduzione nella produzione dei rifiuti, promuovendo il riutilizzo diretto in situ di tutto il materiale possibile (terra, rocce). Gli interventi prevedono l'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti nei siti più vicini, ai sensi del D. Lgs 152/06.
ARIA	Gli interventi previsti NON determinano incidenze significative sui siti Natura 2000.
RISCHIO INCIDENTI	L'uso delle tecnologie e le modalità di esecuzione NON si prevedono incidenti ambientali

Misure di mitigazione

Per minimizzare l'impatto su flora, fauna e avifauna durante il periodo riproduttivo, i lavori saranno eseguiti nel rispetto del cronoprogramma, con una sospensione prevista da marzo a giugno. Inoltre, sono adottate le seguenti misure:

- *Nessun lavoro sarà svolto durante le ore notturne.*
- *Non saranno utilizzate luci artificiali di notte nel cantiere.*
- *Il materiale sarà stoccato con attenzione e coperto con teloni protettivi per evitare fuoriuscite di sostanze inquinanti.*
- *I rifiuti di cantiere saranno rimossi tempestivamente e smaltiti in discariche autorizzate, come previsto dalle normative vigenti.*
- *Le delimitazioni dell'area di cantiere saranno progettate per consentire il movimento della fauna, e sarà installata apposita segnaletica per i trasportatori.*
- *La piantumazione sarà eseguita con specie autoctone provenienti da vivai locali o della Regione Campania, secondo le modalità indicate nell'elaborato RE.06 relativo agli interventi di naturalizzazione.*

In riferimento alle misure di mitigazione indicate nel paragrafo 10.2 sono progettate per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Natura 2000, mantenendo l'incidenza degli effetti sotto una soglia di significatività. Di seguito una descrizione dettagliata delle azioni adottate e del loro contributo:

- *Temporizzazione dei lavori*

Descrizione: I lavori saranno sospesi tra marzo e giugno per proteggere flora, fauna e avifauna durante i periodi di riproduzione e migrazione.

Effetti ridotti: La sospensione dei lavori nei periodi critici aiuta a evitare disturbi che potrebbero compromettere il ciclo di vita delle specie presenti, come la nidificazione e la riproduzione.

- *Limitazione dei lavori notturni*

Descrizione: Non saranno eseguiti lavori né accese luci artificiali durante la notte.

Effetti ridotti: Questa misura riduce il rischio di disorientamento e stress per le specie notturne, come uccelli e pipistrelli, evitando rumori e inquinamento luminoso.

- *Gestione dello stoccaggio dei materiali*

Descrizione: I materiali saranno coperti con teloni protettivi per prevenire il rilascio di sostanze inquinanti.

Effetti ridotti: Si eviterà la contaminazione del suolo e delle acque, salvaguardando gli habitat sensibili, come quello dell'habitat 9260.

- *Smaltimento rapido dei rifiuti di cantiere*

Descrizione: I rifiuti saranno rimossi tempestivamente e smaltiti in discariche autorizzate.

Effetti ridotti: Questo previene l'accumulo di rifiuti che potrebbero attirare specie invasive o contaminare l'ambiente, garantendo un'area pulita e sicura.

- *Delimitazioni dell'area di cantiere*

Descrizione: Le barriere saranno progettate per non ostacolare i movimenti della fauna, e verrà installata una segnaletica chiara per i trasportatori.

Effetti ridotti: Gli animali potranno continuare a muoversi liberamente, evitando lo stress da isolamento o l'interruzione delle loro rotte migratorie.

- *Piantumazione con specie autoctone*

Descrizione: Le specie vegetali utilizzate per il ripristino ambientale saranno autoctone e provenienti da vivai locali.

Effetti ridotti: Il ripristino dell'habitat con specie adattate all'ambiente favorisce la biodiversità e rafforza la resilienza degli ecosistemi locali.

Le misure di mitigazione sopra descritte sono state sviluppate per affrontare gli specifici fattori di alterazione identificati nella valutazione delle incidenze. L'adozione di queste misure garantisce che gli effetti negativi, come la perdita di habitat o il disturbo alla fauna, siano ridotti al punto che non causino impatti significativi sul lungo termine. Condizioni e Valori di Riferimento sono:

- *Habitat 9260: La copertura vegetale deve rimanere al di sopra del 95% rispetto alla superficie attuale. Le piante rimosse saranno sostituite con castagni e noccioli.*

- *Rumore e inquinamento luminoso: I livelli di rumore non dovranno superare i 50 dB(A) di giorno, e non vi sarà alcun inquinamento luminoso notturno.*

- *Qualità dell'acqua e del suolo: Le concentrazioni di sostanze inquinanti non dovranno superare i valori di fondo naturali.*

Le misure di mitigazione, unitamente al monitoraggio continuo, garantiscono che le attività del progetto non compromettano l'integrità ecologica dell'area. Eventuali aggiustamenti saranno apportati in corso d'opera per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale.

Misure di Monitoraggio

Per garantire l'accuratezza delle previsioni sull'incidenza dell'intervento e l'efficacia delle misure di mitigazione adottate, è stato predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Il piano di monitoraggio prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e post operam dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali compreso flora e fauna.

Il piano elaborato RE.17 "piano di monitoraggio ambientale è sottoscritto anche dall'esperto naturalista".

Conclusioni inerenti la VINCA

Gli interventi delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico con lo scopo di proteggere e ridurre gli effetti di potenziali fenomeni franosi per l'abitato della frazione di Ribottoli nel comune di Serino (AV), non interessano habitat di interesse comunitario prioritario. In particolare, possiamo dire che le opere da realizzarsi e, nello specifico, l'area destinata alla vasca di accumulo è caratterizzata da vegetazione che non comporta incidenza significative sugli habitat e specie comunitarie, si tratta di habitat di colture legnose da frutto, perlopiù castagni e noccioli da frutto, a seguire piccoli oliveti ed orti urbani.

L'unico effetto rilevante che si registra è il taglio di nr.82 alberi adulti, perlopiù piante di castagno da frutto che non possono essere ripiantate, ricadono nell'area destinata alla realizzazione della vasca di laminazione, e lo spostamento di 42 piante di nocciolo e di ulivo a valle dell'opera.

In considerazione del taglio degli alberi, è stato considerato la piantumazione di 164 nuove piante di castagno da frutto da collocare a monte e lato dell'opera come infittimento dei castagneti da frutto esistenti, inteso come forma di compensazione produttiva per gli agricoltori danneggiati.

E' previsto altresì, come intervento migliorativo per l'ambiente, la piantumazione ulteriori 82 piante di nocciolo da frutto in aggiunta alle piante spostate, disposte lungo il perimetro dell'opera, come compensazione di CO2.

Oltre ciò non si registrano ulteriori effetti rilevanti del progetto sull'ambiente. Per la protezione della fauna in particolare degli uccelli i lavori molesti nel periodo riproduttivo dal 01/03 al 30/06 sono sospesi.

I lavori dovranno essere supervisionati da esperto agronomo che dovrà supervisionare sia gli aspetti agronomici che naturalistici.

In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:

- favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
- al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;
- ridurre gli impatti sulla fauna selvatica;
- ripristinare l'habitat naturale al termine delle attività di cantiere;
- ridurre al minimo gli impatti derivanti dalle attività di cantiere.

A seguito delle informazioni acquisite, sulla base delle incidenze riscontrate e sulle valutazioni sopra esposte, si può quindi affermare che la realizzazione delle azioni previste dagli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico non presenta aspetti che possano comportare incidenze significative dirette o indirette sul sito SIC e ZPS.

In particolare, è quindi possibile affermare che l'attuazione degli interventi:

- non provocherà frammentazione di habitat;
- non comporterà una perdita di superficie di habitat

6 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

a) Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto

Gli obiettivi del progetto, coerenti con il masterplan elaborato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sono volti alla mitigazione del rischio idrogeologico della frazione Ribottoli del Comune di Serino soggetta a potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo

colata di fango innescati da eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a $T = 200$ anni.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

In merito a quanto richiesto dall'US sulla valutazione degli impatti cumulativi, il proponente riporta su ortofoto la distribuzione delle attività limitrofe alle aree di intervento, considerata l'ubicazione delle opere di progetto e delle aree di cantiere è plausibile ritenere che non sono prevedibili impatti cumulativi.

c) utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversita'

Non è previsto utilizzo di risorse naturali se non il consumo di suolo.

In riferimento al consumo suolo, il materiale verrà riutilizzato o depositato in loco nelle aree previste A1-A2 che saranno oggetto di rinaturalizzazione. In riferimento alla risorsa boschiva utilizzata per le aree di deposito A2 e l'area di realizzazione vasca ed opere idrauliche a monte ed a valle si rimanda alla tabella sovrastante e specifiche relazione piano di naturalizzazione, piano di abbattimento ed integrazione della SIA. Per quanto riguarda la risorsa idrica, questa verrà prelevata dall'acquedotto comunale, con apposita fornitura.

In riferimento al consumo del suolo relativo alla viabilità prevista, viene precisato quanto segue:

- *non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con aree boscate o ad elevata naturalità;*
- *nell'ambito del habitat specifico 9260 non sono previste azioni di asportazione di ceppaie vive o morte di castagni;*
- *non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con il reticolo idrografico superficiale;*
- *nell'area è presente una sola sorgente che non sarà interferita dalla viabilità.*

d) Produzione di rifiuti

La produzione di rifiuti è strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di cantiere, come dichiarato nello SPA e successive integrazioni essi saranno gestiti in conformità alla parte IV del D.lgs. 152/06 effettuando la dovuta caratterizzazione e classificazione, temporaneamente stoccati nell'area di cantiere, opportunamente separati per tipologia, per essere poi avviati a recupero/smaltimento.

e) Inquinamento e disturbi ambientali

Il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti, i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità.

- *Per le emissioni in atmosfera è stata fornita una stima previsionale delle emissioni di polveri nella fase di cantiere, le misure progettuali previste, i sistemi di bagnatura e gli accorgimenti gestionali adottati si ritiene siano idonei a mitigare l'impatto che comunque è limitato alla fase di realizzazione delle opere.*
- *Per quanto analizzato nel SIA e successive integrazioni e considerando che il cantiere è localizzato fuori dai centri urbani ed in un'area prossima all'imbocco con assi viari ad alta percorribilità si ritiene che il traffico indotto dalla fase di cantiere non incida in maniera significativa sulle componenti ambientali e sulla circolazione cittadina più intensiva*
- *In riferimento agli impatti derivanti dalle emissioni acustiche sono descritte misure di mitigazione al fine di minimizzare l'impatto verso i recettori più prossimi che comunque riveste carattere di temporaneità, in quanto limitato alla fase realizzativa dell'opera,*
- *In riferimento alla componente biodiversità l'analisi delle incidenze ha dimostrato che il progetto non provocherà frammentazione né perdita di superficie di habitat di habitat;*
- *Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici per le caratteristiche delle opere a farsi prevalentemente di ingegneria naturalistica e per quanto previsto in merito al rinverdimento delle aree di intervento, è possibile ritenere che l'attuazione delle opere previste in progetto non andranno a precludere o ad incidere negativamente e significativamente sulla configurazione paesaggistica e sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti;*
- *E' stato predisposto piano di un monitoraggio atto alla verifica degli impatti ed incidenze valutate e dell'efficacia delle misure di mitigazione previste.*

f) - rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità attinenti la realizzazione delle opere risulta remota.

g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.

In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.

10 - CONCLUSIONI

PREMESSA

L'intervento in esame è costituito da un complesso di opere di mitigazione del rischio idrogeologico che caratterizza la frazione Ribottoli, nel Comune di Serino. L'obiettivo del progetto è proteggere e ridurre gli effetti di potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo colata di fango innescati da eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a $T=200$ anni.

In particolare, gli interventi in progetto riguardano opere strutturali di tipo passivo e azioni non strutturali interessanti il vallone strada vicinale Trinche ed il bacino di versante aperto, in sinistra idraulica, immediatamente a monte dell'abitato della frazione Ribottoli. Gli interventi si articolano in:

- Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo
- Vasca di accumulo per il contenimento delle colate
- Briglie frangicolata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango
- Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato

Per quanto concerne gli interventi non strutturali, si è prevista l'installazione e l'attivazione di una stazione meteorologica, da affidare in gestione all'UTC comunale ai fini di Protezione Civile

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;**

CONSIDERATO CHE

- Il progetto si propone di ideare un insieme di opere volte a ridurre il rischio idrogeologico della frazione Ribottoli soggetta a potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo colata di fango e pertanto volto alla salvaguardia di persone, infrastrutture e immobili.
- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione *post operam*, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.
- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione degli impatti e delle incidenze sul sito Natura 2000;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nella VINCA e successive integrazioni, sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito della maggior parte del terreno escavato per la realizzazione delle opere ed il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.
- Il piano di monitoraggio predisposto a firma di un naturalista prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e post operam dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali compreso flora e fauna.

CONSIDERATO ALTRESÌ

Per quanto attiene le interferenze con la ZPS "Monti Picentini" e SIC/ZSC "Monti Mai e Monna"

le opere di mitigazione previste in progetto non interessano habitat di interesse comunitario prioritario. In considerazione del taglio degli alberi previsto in progetto, è stata prevista la piantumazione di 164 nuove piante di castagno da frutto da collocare a monte e lato dell'opera come infittimento dei castagneti da frutto esistenti, inteso come forma di compensazione produttiva. E' previsto altresì, come intervento migliorativo per l'ambiente, la piantumazione ulteriori 82 piante di nocciolo da frutto in aggiunta alle piante spostate, disposte lungo il perimetro dell'opera, come compensazione di CO2.

In fase di progettazione, inoltre, sono state attuate scelte progettuali mirate a:

- favorire la conservazione delle specie e degli habitat presenti;
- al mantenimento e ripristino di elementi di interesse ecologico tra cui siepi, arbusti e piante;

- ridurre gli impatti sulla fauna selvatica;
- ripristinare l'habitat naturale al termine delle attività di cantiere;
- ridurre al minimo gli impatti derivanti dalle attività di cantiere.

In particolare, è quindi possibile affermare che l'attuazione degli interventi:

- non provocherà frammentazione di habitat;
- non comporterà una perdita di superficie di habitat

VISTO

il *Sentito* favorevole prot. 2005 del 26.10.2023 rilasciato dall'Ente Parco dei Monti Picentini.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Si propone parere favorevole di VIA- VI con le seguenti condizioni ambientali

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Monitoraggio ambientale</u>
4	Oggetto della condizione	Con riferimento all'attività di monitoraggio relativa all'incidenza dell'intervento in corso d'opera ed ex-post e agli indicatori proposti, al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'US 601200 del link a cui i dati saranno pubblicati e l'US 601200 provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

28.10.2024

Gli istruttori

Dott.ssa Francesca de Rienzo



Ing. Fabrizio Taglianetti



Da "parcopicentini@pec.it" <parcopicentini@pec.it>

ALLEGATO 2

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 26 ottobre 2023 - 18:15

Re:CUP 9678 - Trasmissione nota prot. 435093 del 13/09/2023 - Trasmissione Sentito n. 2005 del 26.10.20223

si trasmette sentito in oggetto

PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI

Sede Legale: Via delle Stigmatine, 11 – 83051 Nusco (Avellino) tel. 0827 64413

e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it sito: www.parcoregionalemontipicentini.it

Sede Comunità del Parco: Via Duomo - 84042 Acerno (Salerno)

Da : staff.501792_news@pec.regione.campania.it

A : parcopicentini@pec.it

Cc :

Data : Thu, 14 Sep 2023 07:55:02 +0200 (CEST)

Oggetto : CUP 9678 - Trasmissione nota prot. 435093 del 13/09/2023

Trasmissione nota prot. 435093 del 13/09/2023.

Allegato(i)

Sentito 206-2023.pdf (390 Kb)



Prot. 2005 Nusco, li 26 OTT 2023

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Rilascio parere SENTITO ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i –Progetto di **“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”** – CUP: 9678-
Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale-

Premesso che:

- con la deliberazione G.R. n.1539 del g.24/4/2003 ed il successivo D.P.G.R. n.378 del g.11/6/2003 è stato istituito il “PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI”;
- con Delibera di Giunta della Regione Campania n° 1539 /2003 è stata definita la perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini;
- il Parco Regionale dei Monti Picentini è l'Ente gestore dei seguenti aree ZSC a ZPS:
IT8040003 - Alta Valle del Fiume Ofanto, **IT8040009** - Monte Accelica, **IT8040010** - Monte Cervialto e Montagnone di Nusco, **IT8040011** - Monte Terminio, **IT8040012** - Monte Tuoro, **IT8040014** - Piana del Dragone, **IT8040018** - Querceta dell'Incoronata, **IT8040021** – Picentini, **IT8050027** - Monte Mai e Monte Monna, **IT8050052** - Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia, **IT8040021** - Monti Picentini-
- la Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha trasmesso ISTANZA acquisita al prot. dell'Ente in data 14.09.2023 al n. 1732 ai fini del Sentito ai sensi del DPR 357/97, legato allo Screening di Valutazione di Incidenza per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
Atteso che l'intervento ricade in area ZPS “Picentini” IT8040021 e in area ZSC “Monte Mai e Monte Monna” IT8050027-

visto :

- il DPR 357/1997;
- la L.R. 33/1993;
- il D. Lgs. 152/2006;
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 della Regione Campania Direzione Generale 6, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 di adozione delle “Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000”.

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra che l'intervento non altera e producano effetti significativi sull'integrità del sito della Rete Natura 2000.**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza,

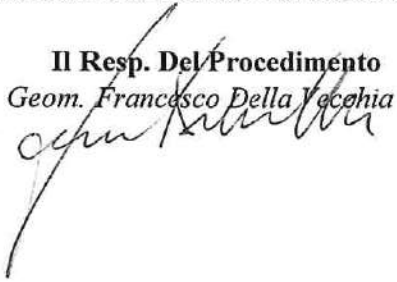
ESPRIME

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI

Via Delle Stigmatine n. 11 - Palazzo Astrominica – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: info@pec.parcoregionalemontipicentini.it

Parere favorevole in ordine al sentito legato alla valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., il cui provvedimento finale non è di competenza di questo Ente, per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" – CUP: 9678 -
Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale-

Il Resp. Del Procedimento
Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo
Arch. Dario DELLO BUONO



MIC|MIC_SABAP-SA|14/08/2024|0019816-P - CUP 9678 - Serino AV - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art 27 bis del D Lgs 152/2006 per il progetto di " Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino AV - Proponente: AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Parere di Competenza paesaggistica e archeologica #114455025#

Da **sabap-sa@pec.cultura.gov.it** <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

ALLEGATO 3

Data mercoledì 14 agosto 2024 - 11:41

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-SA

Numero di protocollo: 19816

Data protocollazione: 14/08/2024

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|14/08/2024|0019816-P

PDF_1723628483896a1d0bdcc-d5a3-4318-befc-fb521d9b175b.pdf



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alto

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

E p.c.

Al Responsabile del Procedimento
Dott. Aniello Vitelli
aniello.vitelli@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9678** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" – Proponente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Parere di competenza paesaggistica e archeologica.

Codesta Amministrazione ha chiesto, con nota prot. n. PG/2024/0302767, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 15416-A del 21/06/2024, il parere di questa Soprintendenza per la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 146 in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica per i lavori in oggetto e il parere di competenza archeologica ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, art. 41, comma 4 e allegato I.8.;

PRESA VISIONE della documentazione tecnico-amministrativa pubblicata sul sito viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9678**;

VISTO IL "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - D.Lgs. 42/2004;

con la presente si rendono le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza.

PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA PAESAGGISTICA:

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI

Il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" prevede la realizzazione di interventi di tipo strutturale finalizzati ad una riduzione della intensità dei fenomeni franosi – attraverso il consolidamento delle masse potenzialmente instabili (interventi attivi) o ad una riduzione di energia dei volumi in movimento (interventi passivi) – o perseguono lo scopo di ridurre la vulnerabilità dei beni esposti. Gli interventi di tipo non strutturale si pongono, viceversa, l'obiettivo di ridurre, nelle aree a rischio, i beni esposti, intesi in senso lato, o come popolazione residente. Le opere di protezione dalle colate rapide devono perseguire lo scopo di una mitigazione del rischio per i beni esposti che comprendono sia la popolazione che le strutture ed infrastrutture.

A seconda della loro ubicazione, si distinguono *interventi strutturali estensivi* (da applicarsi nella zona di monte), ovvero: opere per il controllo dell'erosione superficiale; opere per la stabilizzazione delle coltri superficiali; ed *interventi strutturali intensivi* o puntuali da prevedersi lungo gli impluvi e/o nei conoidi di valle: opere di variazione delle caratteristiche geometriche del pendio; opere di miglioramento delle caratteristiche meccaniche dei terreni



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel. 0825 279111
E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

e/o trasferimenti verso strati più resistenti; opere di incanalamento; opere di drenaggio; opere di protezione diretta; opere di deviazione e smorzamento. Gli interventi in progetto riguardano opere strutturali di tipo passivo e azioni non strutturali interessanti il vallone strada vicinale Trinche ed il bacino di versante immediatamente a monte dell'abitato della frazione Ribottoli. Essi si articolano in:

- Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo con la funzione di ostruire il flusso, facilitando la deposizione del materiale (versante aperto).
- Vasca di accumulo per il contenimento delle colate, destinate a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza (vallone strada vicinale Trinche).
- Briglie frangicolata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango (vallone strada vicinale Trinche).
- Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo.

Per quanto concerne gli interventi non strutturali, si è prevista l'installazione e l'attivazione di una stazione meteorologica, da affidare in gestione all'UTC comunale ai fini di Protezione Civile.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Il territorio del comune di Serino, ed in particolare la frazione di Ribottoli, è in varie zone interessato da rischio molto elevato (R4) per la presenza di beni esposti a fenomeni franosi del tipo colate rapide di fango. Il territorio comunale ricade lungo il margine Nord-occidentale dei Monti Picentini, compreso tra le valli del Fiume Calore e Fiume Sabato; confina a Nord con i comuni di S. Lucia di Serino e S. Michele di Serino, ad Est con i comuni di Aiello del Sabato e Solofra, ad Ovest con il comune di Volturara Irpina, a Sud con i comuni di Giffoni Valle Piana e Montella.

L'abitato, costituito da diversi agglomerati urbani, si sviluppa sulle due rive del Fiume Sabato e alle pendici dei versanti dei Monti Picentini, rappresentati in sinistra orografica dal Monte Peluso, dal Monte Pergola e Monte Velizzano, e in destra orografica dal massiccio del Terminio-Tuoro, al quale corrispondono le cime più alte del rilievo. Altimetricamente il territorio passa da quota 350 metri circa s.l.m., in corrispondenza della parte più a Nord della piana del Sabato, agli oltre 1800 metri circa s.l.m. del Monte Terminio, mentre l'area urbanizzata è compresa tra la quota minima e una massima che supera di poco i 500 metri s.l.m.

In riferimento al *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio da frana [PsAI-rf]*, L. 183/89 e s.m.i., L. 365/00), approvato con D.P.C.M. del 12 dicembre 2006 (G.U. n.122 del 28/05/2007), il territorio comunale di Serino risulta interessato da criticità idrogeologiche riconducibili a fenomenologie di dissesto a massima intensità attesa "ALTA" del tipo "colata rapida di fango in terreni detritico-piroclastici". Il settore di territorio in cui si sviluppa l'abitato della frazione Ribottoli di Serino risulta perimetrato come "Area a rischio potenzialmente Alto - Rpa" per la presenza di indicatori geologici e geomorfologici (conoidi) di pericolosità ascrivibili alle suddette fenomenologie di dissesto a massima intensità attesa "Alta".

3. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

a) Beni architettonici

Nell'area direttamente interessata dal progetto in oggetto non insistono beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. n. 42/2004.

b) Beni paesaggistici

L'area interessata dal progetto ricade nei beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte III dello stesso Codice, come dettagliato di seguito:

- un vincolo art. 142 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ovvero i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi ovvero dal Bene Paesaggistico denominato "Parco Regionale dei Monti Picentini";
- vincoli art. 142 comma 1, lett g) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ovvero i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

In generale, l'area di intervento rientra nell'area del Parco Regionale dei "Monti Picentini" e delle aree ZPS "Picentini", inoltre è interessata dalla presenza del vincolo idrogeologico e dal vincolo relativo ai territori coperti da boschi e foreste L'area di intervento risulta contigua alle aree SIC - "Monte Mai e Monte Monna" e , invece, risulta esterna alle aree di tutela di distanza dai fiumi e torrenti.

Il territorio del comune di Serino è caratterizzato da elementi naturalistico-ambientali di particolare pregio quali i numerosi boschi che definiscono ecosistemi naturali particolarmente ricchi, che conseguentemente, sono rientrati nell'aree SIC-IT8040011 "Monte Terminio", SIC- IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna", ZPS-IT8040021 "Picentini" e il Parco Regionale Monti Picentini.



Il gruppo dei Monti Picentini nella sua struttura generale costituisce un apparato orografico unitario e ben delimitabile rispetto al paesaggio collinare circostante. Al suo interno, molto vario dal punto di vista geologico e morfologico, esso è articolato in distinti sottogruppi scanditi dal sistema oro-idrografico, suddiviso dal Monte Tuoro, (m.1422) dal Monte Terminio (m.1786), dal Mai (m.1618), dal Monte Cervialto (M.1809), dal Monte Polveracchio (m.1790) e dal Raiamagra (M.1672).

I corpi idrici di interesse presenti nel territorio comunale di Serino, in base a quanto previsto dal D.M. 131/08 per le acque superficiali e al D.Lgs. 30/09 per le acque sotterranee, sono rappresentati da:

- Fiume Sabato;
- Massiccio del Terminio-Tuoro;
- Piana del Sabato.

In sintesi, oltre l'80% della superficie comunale interessata dal regime vincolistico, tra cui, "i territori coperti da boschi e foreste" (art. 142, co.1, lettera g), D. Lgs. 42/2004) e l'area interessata da "vincolo idrogeologico", i quali si sovrappongono e si intersecano con il territorio interessato dal sistema delle aree naturali protette.

Per quanto concerne, invece, la "tutela di distanza dai fiumi e torrenti" occupa solo il 10% del territorio comunale.

4. **DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO**

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali.

Le opere in progetto sul territorio in esame si basano su una progettazione che integra diverse esigenze primarie: la salvaguardia della vita umana e del territorio, lo sviluppo socio-economico, il rispetto ambientale e la conservazione e integrazione paesaggistica.

L'intervento in esame prevede "la definizione di un programma di azioni basato sul progressivo miglioramento della qualità ambientale e delle condizioni di sicurezza del territorio nel suo complesso, mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa essenziali alla sicurezza idrogeologica, con la previsione di cicli costanti di interventi armonici con il paesaggio, integrati nell'ecosistema ed associati a monitoraggi costanti e continui", ed inoltre "sono previste quali ulteriori misure compensative degli impatti la piantumazione di 164 nuove piante di castagno in sostituzione delle nr.86 di quelli da abbattere.[...] E' previsto altresì lo spostamento di 42 piante di nocciolo e di ulivo. [...] I lavori dovranno essere supervisionati da esperto agronomo che dovrà supervisionare sia gli aspetti agronomici che naturalistici" e le suddette opere, nel complesso, non alterano in maniera significativa la morfologia dei luoghi né introducono elementi dissonanti nel paesaggio in questione e le stesse sono compatibili con le esigenze di tutela del sito.

5. **CONCLUSIONI**

In ragione della presente istruttoria,

- visto il progetto pubblicato sul sito viasvas.regione.campania.it nella cartella relativa al CUP 9678;
- preso atto che l'intervento, per quanto rappresentato e descritto negli elaborati disponibili al sul sito web dedicato di codesto Ente regionale, prevede un intervento di messa in sicurezza del territorio comunale di Ribottoli, frazione del comune di Serino (AV), a rischio idrogeologico. Nel dettaglio l'intervento in esame ha come obiettivo quello di proteggere e ridurre gli effetti di potenziali fenomeni franosi a cinematica rapida di tipo colata di fango innescati da eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a $T=200$ anni. Le opere strutturali previste consistono in: a) Barriera frontale e relativa zona di espansione/accumulo con la funzione di ostruire il flusso, facilitando la deposizione del materiale (versante aperto); b) Vasca di accumulo per il contenimento delle colate, destinate a fare espandere le colate di fango e a rallentarne la velocità, grazie alla brusca diminuzione di pendenza (vallone strada vicinale Trince); c) Briglie frangicolata con la duplice funzione di rallentamento e frangimento della colata di fango (vallone strada vicinale Trince); d) Conservazione della funzionalità del canale di guardia a monte dell'abitato con la previsione della sua deviazione nel tratto interferente con la barriera frontale e vasca di accumulo. Le opere non strutturali previste consistono in: installazione di una stazione meteorologica.
- Rilevato che le opere previste riguardano lavori pubblici di messa in sicurezza dei territori con l'obiettivo di limitare i movimenti franosi e migliorare le caratteristiche di stabilità dei luoghi anche a tutela del paesaggio.

Questa Soprintendenza, pertanto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, **esprime parere favorevole** alla realizzazione di quanto in oggetto con le seguenti **prescrizioni**:

- durante la realizzazione delle opere e nelle aree di cantiere, dovrà essere ridotto al minimo indispensabile il taglio delle piante e, comunque, se ne dovrà prevedere il rimpiazzo con essenze della stessa specie o mediante misure compensative seminando specie erbacee e mettendo a dimora vegetazione arbustiva, di cui dovrà essere garantito l'attecchimento;



- siano in ogni caso attuate tutte le misure di mitigazione indicate nell'elaborato RE.09 - Relazione paesaggistica e prefattibilità ambientale del progetto definitivo;
- sull'area di cantiere di base a seguito delle opere venga ripristinato lo stato dei luoghi esistente;
- siano adottate tutte le possibili misure per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri.

Il presente parere viene rilasciato fatta salva la verifica da parte dell'ente comunale, prima del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, della legittimità delle opere su cui si interviene, sia dal punto di vista urbanistico edilizio che paesaggistico. Qualora questa amministrazione accerti la sussistenza di opere non legittimamente autorizzate si dovrà sospendere il presente procedimento ed adottare i provvedimenti consequenziali.

PER QUANTO ATTIENE ALLA TUTELA ARCHEOLOGICA:

visionata la documentazione, trattasi di costruzione di una vasca di accumulo e di canali di gronda su area di sedime non oggetto di vincolo;

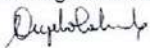
Considerato tuttavia, che nel corso dei lavori è necessario effettuare attività che potrebbero intercettare evidenze dato il potenziale archeologico dell'area in cui contigualmente vi è la presenza di siti che hanno rilevato tracce insediative di epoca romana, come evidenziato dalla carta del potenziale del piano urbanistico comunale; si prescrive che le attività suddette siano eseguite, senza alcun onere per l'Amministrazione dello Stato, con l'assistenza continuativa di archeologo professionista dotato dei necessari requisiti professionali.

Laddove dovessero essere rinvenute strutture antiche o ritrovamenti di particolare interesse, si segnala fin da ora che andranno tempestivamente comunicati a questo Ente e potranno essere richiesti ulteriori approfondimenti in merito ai suddetti, al fine di verificare l'entità e lo sviluppo planimetrico delle evidenze individuate e se necessario ai fini della tutela, potranno essere richieste particolari misure di protezione e restauro.

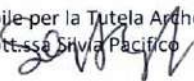
L'eventuale successivo nulla osta a procedere dei lavori in oggetto sarà condizionato dai risultati suddetti che saranno tempestivamente valutati da quest'Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione.

Si resta in attesa del nominativo dell'archeologo incaricato e della data di inizio lavori.

Il Funzionario Architetto Responsabile
Arch. Angela Caliendo



Il Responsabile per la Tutela Archeologica
Dott.ssa Silvia Pacifico



Il Soprintendente

Dott.ssa Raffaella Bonaudo




MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel. 0825 279111
E-mail: sabap-sa@cultura.gov.it - PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

**LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.– CUP 9678 –
Trasmissione Nulla Osta n. 1486 del 27.08.2024**

ALLEGATO 4

Da Per conto di: **parcopicentini@pec.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,
protocollo@pec.comune.serino.av.it <protocollo@pec.comune.serino.av.it>
Data venerdì 30 agosto 2024 - 10:24

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/08/2024 alle ore 10:24:46 (+0200) il messaggio
"LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. ? Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.
n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.? CUP 9678 ? Trasmissione
Nulla Osta n. 1486 del 27.08.2024" è stato inviato da "parcopicentini@pec.it"
indirizzato a:
protocollo@pec.comune.serino.av.it us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210312.20240830102446.176137.79.1.53@pec.aruba.it

dati-cert.xml
postacert.eml
smime.p7s



Prof. 1486 Nusco, li 27 AGO 2024

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
Al Comune di Serino (AV)
PEC: protocollo@pec.comune.serino.av.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.– CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)*” –
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -

Premesso che:

- il territorio del Comune di Serino (AV), ricade parzialmente nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, ha indetto Conferenza di Servizi, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1030 in data 19.06.2024, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990, per l'approvazione del progetto di cui in oggetto;
- il Responsabile del IV Settore Tecnico del comune di Serino (AV), ha attestato che:
 - a) *L'intervento ricade in area EI – Agricola silvo-pastorale;*
 - b) *L'intervento, in rapporto alla tipologia delle opere, non è in contrasto con N.T.A.;*
 - c) *L'intervento ricade nella zonizzazione C del Parco dei Monti Picentini;*
 - d) *L'intervento, in rapporto alla tipologia delle opere, non è in contrasto con le norme di salvaguardia del Parco.*

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, al progetto di “*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)*” –
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –

Il Resp. Del Procedimento

Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo

Arch. Dario DELLO BUONO

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI

Via Delle Stigmatine n. 11 - Palazzo Astrominica – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: parcopicentini@pec.it

Trasmissione Parere ai fini del vincolo idrogeologico PAUR9678

Da Per conto di: **cmterminiocervialto@pec.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

ALLEGATO 5

Data lunedì 23 settembre 2024 - 12:26

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/09/2024 alle ore 12:26:29 (+0200) il messaggio "Trasmissione Parere ai fini del vincolo idrogeologico PAUR9678" è stato inviato da "cmterminiocervialto@pec.it" indirizzato a: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210312.20240923122629.225905.105.1.56@pec.aruba.it

dati-cert.xml
post-cert.eml
smime.p7s



**Comunità Montana
Terminio Cervialto**

prot.n. 4484 data 23-09-2024

Giunta Regionale Campania
Ufficio Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi ,28
80133 Napoli
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: Trasmissione Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. n.1196 art 23 e ss.mm. ii – Regolamento di Attuazione n.3/2017e ss. mm. ii.

In Allegato si trasmette parere ai fini del Vincolo Idrogeologico “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino (AV) -PAUR9678

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Geom. Eina Pisacreta




Comunità Montana
Terminio Cervialto
Settore Tecnico

Prot. 4483 del 23-09-2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Valutazione Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: Art. 23, l.r.n.11/1996 e ss.mm.ii. - Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale 28.09.2017, n. 3 -art. 143 e 166. - **Autorizzazione** ai fini del vincolo idrogeologico. intervento **“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino (AV) PAUR 9678 Autorità di Bacino**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Comunità Montana Terminio Cervialto n.16 del 31/07/2024 di nomina Responsabile del Settore LL.PP., Forestazione e Servizio A. I. B. geom. Lina Pisacreta;

VISTO il R.D.30.12.1923, n.3267 e ss.mm. ii., concernente il “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;

VISTO il R.D. 16.05.1926, n. 1126 e ss.mm.ii.. concernente “Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L.30 dicembre 1923 n.3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;

VISTO la L. R. della Campania 04.05. 1979, n. 27 e ss.mm.ii. contenente la Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo”;

VISTO la L. R. della Campania 28.02.1987, n.13 e ss.mm.ii. contenente“Modifiche ed integrazioni alla L.R.4 maggio 1979, n. 27, Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo”,

VISTO la L. R. della Campania 07.05.1996, n. 11 e ss.mm. ii., recante “Modifiche ed integrazioni alla L. R. 28 febbraio 1987, n. 13. concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo”;

VISTO il Regolamento regionale della Campania 28.09.2017. n. 3 e ss.mm.ii, concernente “ la tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” come modifica la e integrata con successivo regolamento n.8 del 24 settembre 2018, approvato con BU RC n. 69 del24.09.2018;

VISTO la indizione della conferenza dei servizi in data 25/09/2024 presentata a questo Ente dal dott. Aniello Vitelli dall'Ufficio Valutazioni Ambientali Regione Campania, in qualità di R.U.P., acquisita in atti al prot. 4434 del 20/09/2024, tendente ad ottenere il parere nei riguardi del vincolo idrogeologico inerente il Risanamento dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino;

VISTO la documentazione tecnico-progettuale, amministrativa e fotografica, prodotta a corredo della predetta istanza;

RILEVATO dalle planimetrie catastali del Comune in cui risultano ubicati gli interventi di cui innanzi, che gli stessi ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi del citato R.19. n. 3267/ 1923 e nei presupposti dell'art. 23 della citata L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/ 1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, che lo scrivente non si trova in condizioni di incompatibilità né di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento autorizzatorio in questione;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino (AV) PAUR 9678 Autorità di Bacino

A) Il presente parere è subordinata al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le opere da realizzare dovranno essere eseguite nei modi e nelle misure indicate nel progetto e in conformità agli elaborati tecnici acquisiti, esclusa ogni **variazione** alle stesse e/o cambi di ubicazione e degli adeguamenti prescritti;
 - lo **stradicamento** ed il **taglio** di eventuali piante arboree e/o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera e/o se puntualmente previsto dal progetto;
 - il materiale terroso proveniente dagli **scavi**, qualora non riutilizzato per gli interventi progettuali, se rimarrà sul posto, dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato, sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua, erosioni o frane;
 - i materiali di **risultato** dovranno essere compensati nell'ambito del cantiere, secondo le modalità previste dal D.Lgs.n.152/2006, modificato ed integrato dal D.L.n.205/2010, gli eventuali materiali non utilizzati in loco, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto della normativa vigente (D.Lgs.n.22/97ess.mm.ii.), e dell'ambiente naturale circostante;
 - le opere autorizzate dovranno essere commisurate all'entità delle variazioni idrodinamiche, che si verificheranno sia a monte che a valle dell'area oggetto dei movimenti di terra;
 - l'accesso dei mezzi meccanici sul sito di intervento, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente;
 - l'eventuale apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte, se non espressamente prevista in progetto;
 - dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo scoline trasversali, drenaggi ecc), atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazione;
 - Le opere di presidio delle acque dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza e manutenzione, per evitare condizioni di instabilità dei terreni e/o arrecare danni a terzi;
 - Eventuali erosioni o franamenti, che dovessero verificarsi a seguito delle opere autorizzate, dovranno essere opportunamente sistemate, secondo soluzioni appositamente studiate;
 - Nel corso dell'esecuzione dei lavori vanno integralmente salvaguardate /ripristinate tutte le opere o manufatti preposti alla raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche e/o superficiali e ciò ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto;
- B il presente parere ha efficacia limitatamente al vincolo idrogeologico e viene rilasciato facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il presente parere possa incidere sulla titolarità della proprietà, di altri diritti reali o su eventuale rapporti contrattuali intercorrenti con terze parti.
- C. Viene, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
- D. Restano a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alla proprietà pubblica e privata, a persone o cose in dipendenza dei lavori autorizzati.
- E. Qualora, durante l'esecuzione delle attività autorizzate, si dovessero verificare fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque e/o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la condizione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, questo Ente potrà impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare il presente parere
- F. Gli interventi indicati nel presente parere devono essere realizzati come da Progetto.
- G. Eventuale proroga dovrà essere richiesta almeno 60 gg. prima della scadenza della presente autorizzazione.

N.B. Prima del rilascio del provvedimento autorizzatorio occorre acquisire l'autorizzazione paesaggistica del comune di Serino.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Geom. Lina Pisacreta



CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” – Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Trasmissione Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 24/09/2024, autorizzazione paesaggistica n. 11/2024 Prot. 10479 del 10/10/2024 e richiesta versamento diritti di segreteria

Da Per conto di: **ufficiotecnico@pec.comune.serino.av.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **bacino 2** <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>, **us.valutazioniambientali** <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Cc **soprintendenza av** <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>
Data giovedì 10 ottobre 2024 - 09:56

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/10/2024 alle ore 09:56:22 (+0200) il messaggio "CUP 9678 ? Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di ?Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)? ? Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ? Trasmissione Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 24/09/2024, autorizzazione paesaggistica n. 11/2024 Prot. 10479 del 10/10/2024 e richiesta versamento diritti di segreteria" è stato inviato da "ufficiotecnico@pec.comune.serino.av.it" indirizzato a:
sabap-sa@pec.cultura.gov.it protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210312.20241010095622.169782.990.2.59@pec.aruba.it

dati-cert.xml
post-cert.eml
smime.p7s



COMUNE DI SERINO

Provincia di Avellino
Piazza Cicarelli – 83028 Serino www.comune.serino.av.it

Prot. 10485

Data 10/10/2024

Spett.le Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain - 81100 CASERTA
PEC: protocollo@pec.distrettoappennino meridionale.it

Spett.le Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania
via De Gasperi, 28, Napoli
PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

E p.c.

Spett.le Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
Avellino: Carcere Borbonico, Via Dalmazia
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Oggetto: CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” – Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Trasmissione autorizzazione paesaggistica n. 11/2024 Prot. 10479 del 10/10/2024 e richiesta versamento diritti di segreteria

Il sottoscritto Ing. Antonio Ragano, in qualità di Responsabile Unico dei procedimenti in materia di attività di Tutela Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Leg. vo 42/2004,

COMUNICA

l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione paesaggistica n. 11/2024 per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” – Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

RICHIEDE

Altresì la trasmissione dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria di importo pari a 50,00 € (cinquanta/00 euro) sul conto di tesoreria comunale n. 13102835 o mediante bonifico al seguente IBAN: IT41D0843175910000000102945 ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2017.

Il Tecnico Responsabile Unico Delle Attività di
Tutela Paesaggistica
F.to Ing. Antonio Ragano





COMUNE DI SERINO

Provincia di Avellino

Piazza Cicarelli - 83028 Serino www.comune.serino.av.it



Prot. 10479

Autorizzazione n° 11/2024

Data 10/10/2024

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Decreto Legislativo 42/2004

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI TUTELA PAESAGGISTICA

VISTO la nota acquisita al prot. reg. n. 196222 del 13/04/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV) loc. Rivottoli" e contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 435093 del 13/09/2023, lo STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto e con nota prot. n. 542693 del 10/11/2023 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex art. 27 bis comma 5 D.lgs. 152/2006 e che con nota acquisita al prot. reg. n. 284019 del 07/06/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 542693 del 10/11/2023 e che la stessa, insieme a tutta la documentazione relativa al progetto e agli atti relativi al procedimento finora pervenuti, sono stati pubblicati sul sito tematico vias.regionecampania.it nella sezione Area VIA - Consultazione fascicoli - PAUR nella cartella relativa al CUP 9678;

CONSTATATO che con prot. PG/2024/0302767 del 18/06/2024, acquisita al prot. reg. n. 6066 del 18/06/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania convocava e pubblica nuovo avviso per la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. CUP 9678 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 24/09/2024 si assentiva l'intervento di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" loc. Rivottoli, come proposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 7 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01;

VISTI gli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata pubblicata pubblicati sul sito tematico vias.regionecampania.it nella sezione Area VIA - Consultazione fascicoli - PAUR nella cartella relativa al CUP 9678;

ACCERTATO che l'opera in progetto interessa una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, "Aree tutelate per legge" comma 1, lett. f del D. Lgs. n° 42 del 22/01/2004 e s. m. e i., in quanto ricadente nel "Parco Regionale dei Monti Picentini";

ACCERTATO che l'opera in progetto interessa una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, "Aree tutelate per legge" comma 1, lett. g del D. Lgs. n° 42 del 22/01/2004 e s. m. e i. (rif. Artt. 3 e 4 del D. Lgs. n° 34 del 03/04/2018) in quanto ricadente in territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento;



[The following text is extremely faint and illegible due to low contrast and blurring. It appears to be a multi-paragraph document, possibly a report or official communication.]



COMUNE DI SERINO

Provincia di Avellino

Piazza Cicarelli - 83028 Serino www.comune.serino.av.it

Prot. 10479

Data 10/10/2024

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 01/09/1981 che ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative esercitate prima dagli Organi centrali e periferici dello Stato e poi dalle Regioni, per la Protezione delle Bellezze Naturali di cui alla ex legge n. 1497 del 29/06/1989;

VISTO il **parere favorevole con prescrizioni** rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e del Paesaggio delle Province di Avellino e Salerno con Prot. n. 0019816-P del 14/08/2024, reso nell'ambito della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 c.4 della L. 241/1990, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO che nella seduta del 01/10/2024 con verbale n. 05/2024, i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio (art. 148 D.Lgs. n.42/2004) nominata con **Deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 11/11/2021** hanno preso atto del **parere favorevole con prescrizioni** rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e del Paesaggio delle Province di Avellino e Salerno con Prot. n. 0019816-P del 14/08/2024 ed hanno espresso il loro **parere favorevole senza ulteriori prescrizioni**;

CONSIDERATO, pertanto, che l'opera in esame è compatibile dal punto di vista paesaggistico in relazione allo stato attuale dei luoghi;

VISTO il decreto Sindacale di nomina del 12/03/2024 n.2659, che individua, nella persona dell'Ing. Antonio Ragano, il Responsabile Unico dei procedimenti in materia di attività di Tutela Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Leg. vo 42/2004;

VISTO l'art. 6 della legge Regionale Regione Campania n. 65/81;

VISTA la legge Regione Campania n. 10 del 23/02/1982;

VISTA la legge 241 del 1990 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n° 127;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii;

VISTA la legge Regionale n. 16 del 22/12/2004;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale approvato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/07/2020;

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per il progetto di "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV) loc. Rivottoli"

La presente autorizzazione:

1. Viene rilasciata ed è da ritenersi valida a tutti gli effetti sotto la specifica condizione che la relazione paesaggistica e gli altri elaborati tecnici progettuali allegati all'istanza corrispondano a verità. In caso contrario è da ritenersi nulla e priva di qualsiasi effetto;

17/11/2011

17/11/2011





COMUNE DI SERINO

Provincia di Avellino

Piazza Cicarelli – 83028 Serino www.comune.serino.av.it

Prot. 10479

Data 10/10/2024

2. Costituisce atto autonomo pertanto non costituisce provvedimento legittimato all'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese, solo e soltanto ad avvenuta acquisizione idoneo "Titolo Abilitativo" ai sensi di legge;
3. È efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori previsti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
4. Diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data del rilascio della stessa, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004;
5. Viene rilasciata con esplicita salvezza di eventuali diritti terzi.

Si dispone che copia della presente venga:

- trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e del Paesaggio delle Province di Avellino e Salerno
- trasmessa alla Regione Campania Settore – Direzionale Generale per il Governo del Territorio 50.09.01;
- rubricata nell'apposito elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal Comune di Serino;
- pubblicata all'Albo Pretorio On-line per un periodo pari a 15 giorni.

Il Tecnico Responsabile Unico Delle Attività di
Tutela Paesaggistica
Ing. Antonio Ragano



COMUNE DI SERINO (PROV. AVELLINO)	Numero	Data
	154	24/09/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di *“Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”* loc. Rivottoli – **Proponente:** Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - **Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.**

L'anno 2024 addì 24 del mese di Settembre alle ore 18.00, presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata a norma di legge.

All'appello risultano presenti i seguenti assessori in carica:

VITO PELOSI	SI
DI ZENZO DONATO	NO
FILARMONICO FRANCA	SI
CALABRESE FRANCESCO	SI
AMOROSO CARMELINA	SI

presenti n.4 ed assenti n.1

Assume la presidenza il sig.Avv. VITO PELOSI in qualità di Sindaco il quale accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale
AVV.FILIPPO GIUDITTA**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- **Con** nota acquisita al prot. reg. n. 196222 del 13/04/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) della Regione Campania l'istanza in oggetto indicata; contestualmente alla trasmissione della suddetta istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- **Con** nota protocollo n. 435093 del 13/09/2023, lo STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- **Con** nota prot. n. 542693 del 10/11/2023 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006;
- **Con** nota acquisita al prot. reg. n. 284019 del 07/06/2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 542693 del 10/11/2023 e che la stessa, insieme a tutta la documentazione relativa al progetto e agli atti relativi al procedimento finora pervenuti, sono stati pubblicati sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9678;
- **In data** 22/07/2024 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizio ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma4 della legge 241/90;
- **In data** 25/09/2024 si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma4 della legge 241/90;

TANTO PREMESSO

PRESO ATTO che l'intervento di che trattasi è volto alla messa in sicurezza dei pendii a monte della frazione Rivottoli di questo Comune, da probabili, attesa la conformità morfologica degli stessi pendii, fenomeni franosi del tipo colate rapide di fango;

PRESO ATTO altresì, che detto intervento è volto alla messa in sicurezza delle infrastrutture pubbliche e dei fabbricati, attesa la forte urbanizzazione della frazione Rivottoli, ma soprattutto è finalizzato alla salvaguardia della vita umana;

CONSIDERATO che questo Ente, nel passato recente, ha già condiviso, mediante vari sopralluoghi, con i tecnici e funzionari dell'Autorità di Bacino, l'area di intervento sulla quale intervenire prioritariamente in rapporto al finanziamento disponibile;

VISTA l'istanza dell'Autorità di Bacino n.196222 del 13/04/2023 per il rilascio del provvedimento V.I.A. e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. n.152/2006 finalizzata ad acquisire i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste relativo all'intervento di che trattasi;

PRESO ATTO che il proponente (Autorità di Bacino) in fase di conferenza ha richiesto il rilascio, da parte di questo Comune, del Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. e art.1 della L.R. n.19/01 s.m.i.;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del IV Settore Tecnico, dalla quale si rileva che questo Ente deve rilasciare, per quanto di competenza il proprio assenso ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01 che dispone : *“non si applicano le disposizioni del presente titolo per: a) opere e interventi pubblici che richiedano per la loro realizzazione l'azione*

integrata e coordinata di una pluralità di amministrazioni pubbliche allorché l'accordo delle predette amministrazioni, raggiunto con l'assenso del comune interessato, sia pubblicato ai sensi dell'art.34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO che per la realizzazione dell'opera occorre adottare un procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in Materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

VISTO che l'opera da realizzare risulta non in contrasto agli strumenti urbanistici e, pertanto, già sussiste ed è efficace il vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti con lo stesso proponente (Autorità di Bacino) e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con votazione unanime;

DELIBERA

DI ASSENTIRE l'intervento di *"Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV) loc. Rivottoli*, come proposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 7 comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/01;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs. n.267/2000;

Pareri:

- Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta deliberativa ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000:
- per la regolarità tecnica dal responsabile del settore tecnico;

F.TO Il Responsabile del Settore
geom. Moscariello Alfonso

Copia

del che è verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to AVV. VITO PELOSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV.FILIPPO GIUDITTA

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

[] - è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici (15) giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art.124, comma 1°, D. Lgs. n.267/2000;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] - per decorrenza di dieci (10) giorni dalla data della pubblicazione, perché non soggetta a controllo (art.134, comma 3°, D. Lgs. n.267/2000);

[] - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°, D. Lgs. n.267/2000);

dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. FILIPPO GIUDITTA

=====

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV.FILIPPO GIUDITTA

Prot.N.0065609/2024 - CUP 9678 ? ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. PER IL PROGETTO DI ? RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEI PENDII A MONTE DELLE FRAZIONI DEL COMUNE DI SERINO (AV)? ? PROPONENTE: AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE AVVISO E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 14, COMMA 4, DELLA L.241/1990. RISCO...

Da Per conto di: **arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it** <posta-certificata@telecompost.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Cc **protocollo@pec.distrettoappenninomeriodionale.it**
<protocollo@pec.distrettoappenninomeriodionale.it>

Data martedì 22 ottobre 2024 - 15:20

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/10/2024 alle ore 15:20:42 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0065609/2024 - CUP 9678 ? ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. PER IL PROGETTO DI ?RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEI PENDII A MONTE DELLE FRAZIONI DEL COMUNE DI SERINO (AV)? ? PROPONENTE: AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE AVVISO E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 14, COMMA 4, DELLA L.241/1990. RISCO..." è stato inviato da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" indirizzato a:

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

protocollo@pec.distrettoappenninomeriodionale.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0E026C4F-F755-56F0-8915-0A346FBD881E@telecompost.it

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s



Alla GRC Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali

Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. All'Autorità di Bacino
Distrettuale

dell'Appennino Meridionale
c.a. Segretario Generale

PEC:
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al Dirigente U.O.C. SOAC

Al Direttore Tecnico

OGGETTO: CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” –
Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.
Riscontro integrazioni – Rev. 4 - ottobre 2024.

In riferimento alle integrazioni relative all'istanza in oggetto emarginata, acquisite al prot. agenziale al n. 65249 del 21/10/2024, si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza in merito all'elaborato “Piano di utilizzo terre rocce da scavo” Tavola RE 18 – Rev. 4 - ottobre 2024.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO**

U

ARPA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0065609/2024 del 22/10/2024

Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



PARERE TECNICO N. 24/2024

“Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”

Elaborato: RE. 18

REV:4 ottobre 2024

Progetto Definitivo

OGGETTO: CUP 9678 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)” –

**Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 14, comma 4, della L.241/1990.
Riscontro integrazioni Rev. 4 ottobre 2024.**

Con riferimento all’istanza per il rilascio del PAUR relativo al “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)”, ed in particolare esaminato l’elaborato “*Piano di utilizzo terre e rocce da scavo*” Tavola RE. 18 - Rev. 4 - aggiornamento ottobre 2024, acquisito al prot. agenziale n. 65249/2024, si esprime **parere favorevole**.

Avellino, 22/10/2024

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito



Decreto Dirigenziale n. 306 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SISTEMAZIONE E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL CORSO D'ACQUA VALLONE DELLE PAOLE- RIO LA CHIUSA" - PROPONENTE COMUNE DI MANOCALZATI- CUP 9951

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 309123 del 21/06/2024 contrassegnata con CUP 9951, il Comune di Manocalzati, con sede in Via G. Dorso n.18 – Manocalzati (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“mitigazione del rischio idrogeologico sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del corso d’acqua Vallone delle Paole- Rio la Chiusa”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, all'ing. Maria Zacchia e all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'US 60 12 00;
- c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 320011 del 28/06/2024, il Comune di Manocalzati ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 334119 del 05/07/2024;
- d. con nota prot. reg. n. 343549 del 11/07/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 18/07/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 393493 del 13/08/2024, il Comune di Manocalzati ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 428725 del 13/09/2024;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale:

“Relazione sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo, l'ing. Maria Zacchia e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

PREMESSO CHE

- *Il progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico, sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua del Vallone delle Paole - Rio la Chiusa” nel Comune di Manocalzati (AV), come dichiarato dal proponente è da intendersi quale completamento del progetto approvato dal Commissariato Straordinario di Governo per la Regione Campania nell'ambito del piano di interventi infrastrutturali di emergenza per la riduzione del rischio idrogeologico ex O.M.I. 3029/1999 giusta Ordinanza Commissariale n° 5229 del 30.04.2008 che riguarda il tratto a monte dell'intervento previsto nel presente progetto di sistemazione idraulica. L'obiettivo generale degli interventi è di ridurre il livello di rischio idrogeologico esistente, assicurando condizioni di maggiore stabilità ai terreni, garantendo un corretto e regolare deflusso delle portate idriche e solide attraverso l'asta torrentizia preservandone al contempo le specie vegetali e gli equilibri naturali e biotici presenti.*
- *Il progetto definitivo è munito di parere favorevole con prescrizioni da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n° 17226/2023 del 09.06.2023) e del parere favorevole ai soli fini idraulici con prescrizioni del Genio Civile di Avellino (prot. n° 2023.0130808 del 10.03.2023) integrati alla presente istanza a seguito di richiesta di integrazioni; come dichiarato nell'elaborato “Relazione di risposta alla richiesta d'integrazione e chiarimenti” gli elaborati progettuali risultano aver recepito quanto richiesto dagli enti contattati.*
- ***In riferimento agli obiettivi perseguiti dalla proposta progettuale si dà atto che nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni gli interventi descritti riguardano la mitigazione del rischio idraulico relativamente ai valloni oggetto di intervento. Non viene ritenuta***

significativa, ai fini della presente istruttoria e proposta di parere, l'affermazione del proponente relativa alla mitigazione del rischio idrogeologico delle aree interessate dal progetto.

- **Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:**
 - **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
 - **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa**

CONSIDERATO CHE

- *Il tratto del Vallone delle Paole - Rio la Chiusa oggetto di intervento è interessato da problematiche quali erosione spondale, eccessivo accumulo di materiale all'interno dell'alveo, presenza di vegetazione, discontinuità idrauliche a cui si aggiungono locali problemi di esondazione a seguito degli smottamenti che si sono verificati nel corso degli anni. L'obiettivo generale che si intende perseguire è quello di realizzare, con urgenza, una sistemazione dei versanti ed un consolidamento degli argini dell'asta fluviale ricorrendo ad interventi puntuali di ingegneria naturalistica con la realizzazione di gabbionate in pietrame e fascinate in legno;*
- *L'intervento è volto a regolarizzare il deflusso e la stabilità dell'area salvaguardando al contempo le unità di paesaggio con opere a basso impatto ambientale, senza l'impiego di strutture in c.a. consentendo l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate da studi specialistici allegati all'istanza;*
- *Tenuto conto di quanto descritto nello SPA e successive integrazioni, delle misure di mitigazione previste, del monitoraggio delle emissioni di PM10 (da svolgersi con cadenza mensile) e della condizione ambientale (accettata nel corso dell'istruttoria) si ritiene che gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto non sono tali da incidere in maniera negativa e significativa sulle componenti ambientali interessate e sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere; prevalentemente verrà asportato terreno vegetale che si prevede di riutilizzare in sito per la rinaturalizzazione dell'area. Si prevede altresì la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espianare per la realizzazione delle opere;*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;*
- *Le misure progettuali e gestionali previste, la proposta di monitoraggio delle polveri e la condizione ambientale accettata risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- **L'esecuzione in corso d'opera del monitoraggio delle emissioni di PM10 previsto nella relazione specialistica allegata per la durata di 15 giorni con cadenza mensile presso i recettori (sensibili e non) più prossimi alle aree di intervento al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi previsti;**
- **Che il controllo previsto nella condizione ambientale è da intendersi come confronto con i valori rappresentativi della qualità delle acque, misurati nella fase ante operam;**
- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;**
- **che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;**

- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel vallone oggetto di intervento;**
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza acquisita al prot. reg. n. 309123 del 21/06/2024, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 334119 del 05/07/2024, dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Mitigazione del rischio idrogeologico, sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua del Vallone delle Paole - Rio la Chiusa" proposto dal Comune di Manocalzati (AV) dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale richiesta dal proponente ed accettata nella presente istruttoria.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - ambiente idrico - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque in caso di particolari eventi che possono portare inquinanti nel vallone in periodi di particolari portate idriche nello stesso. L'attività di monitoraggio prevista fungerà da "controllo" in corso d'opera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC per riscontro documentale.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo, l'ing. Maria Zacchia e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.;"

- b. Il Comune di Manocalzati ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo, dall'ing. Maria Zacchia e dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, il progetto "mitigazione del rischio idrogeologico sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua Vallone delle Paole- Rio la Chiusa", proposto dal Comune di Manocalzati, con sede in Via G. Dorso n.18 – Manocalzati (AV), con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none">- componenti/fattori ambientali:- ambiente idrico- monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della qualità delle acque in caso di particolari eventi che possono portare inquinanti nel vallone in periodi di particolari portate idriche nello stesso. L'attività di monitoraggio prevista fungerà da "controllo" in corso d'opera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC per riscontro documentale.

FERMO RESTANDO:

- L'esecuzione in corso d'opera del monitoraggio delle emissioni di PM10 previsto nella relazione specialistica allegata per la durata di 15 giorni con cadenza mensile presso i recettori (sensibili e non) più prossimi alle aree di intervento al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi previsti;
- Che il controllo previsto nella condizione ambientale è da intendersi come confronto con i valori rappresentativi della qualità delle acque, misurati nella fase ante operam;
- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di

cui al D.Lgs. 152/2006:

- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, del parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e degli eventuali ulteriori pareri necessari;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza acquisita al prot. reg. n. 309123 del 21/06/2024, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 334119 del 05/07/2024, dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 7.1 al proponente Comune di Manocalzati (AV);
 - 7.2 all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 7.3 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.4 alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno ed Avellino;
 - 7.5 all' ASL di Avellino;
 - 7.6 alla UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino- presidio protezione civile;
 - 7.7 alla Provincia di Avellino;
 - 7.8 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 307 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA 28 MW DA REALIZZARSI IN AGRO DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO" - PROPONENTE EDELWEISS POWER S.R.L. - CUP 8830

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) i DD. LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. n. 152/2006;
- c) con D.G.R.C. n. 563 del 03.11.2022 è stato istituito l'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";
- d) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali";
- e) con D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali;
- f) l'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021

CONSIDERATO che:

- a) con Sentenza n. 5768 del 23.10.2023 il TAR Campania Napoli – Sez. VII, su ricorso promosso dal Comune di Volturara Appula ha annullato, previa sospensione dell'efficacia, tra gli altri, il D.D. n. 53 del 03.02.2022 con il quale, lo scrivente Ufficio, ha rilasciato il "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 MW da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)".* Proponente Edelweiss Power s.r.l. - CUP 8830", e, ritenendo "*che il procedimento che ha condotto all'adozione dei provvedimenti in questa sede impugnati si sia svolto in modo illegittimo, per non avere la Regione Campania coinvolto in modo tempestivo ed efficace il Comune di Volturara Appula, benché fosse un Ente interessato e competente a esprimersi sulla realizzazione del progettato impianto*", ha imposto "*di rimettere la decisione alla conferenza di servizi correttamente convocata*";
- b) visto quanto sopra ordinato dal TAR Campania con la Sentenza n. 5768 del 23.10.2023 questo Ufficio ha riavviato il procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 al fine di consentire una compiuta analisi degli impatti interregionali da parte dei soggetti individuati secondo le citate disposizioni di cui all'art. 30, co. 2 del D.lgs. 152/2006, riferendosi alla istanza prot. reg. 510139 del 29.10.2020 presentata dalla Soc. Edelweiss Power srl con sede in Bolzano, Corso Italia n. 27, C.F – P.IVA 02388150225;

- c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
 - a trasmettere alla società proponente la richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
 - a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
 - a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 17.07.2024; seconda riunione per il 24.09.2024; terza riunione per il 18.11.2024. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;
- d) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A) del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- e) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nell'**Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 8830**;

RILEVATO che:

- a) nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 24.09.2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative");
- b) il resoconto della seconda riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;
- c) nel corso della terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18.11.2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;
- d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

- a) il comma 7 dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 dispone che *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto”*;
- b) come evidenziato nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, ad esso allegati:
- D.D. n. 78 del 01.10.2024 della U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento titolato “CUP 8830: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo. Proponente Edelweiss Power S.r.l. Conferma parere reso con DD 72/2021 ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica e ai sensi del R.D. 523/1904;
 - D.D. n. 244 del 09.10.2024 dell'U.S. Valutazioni Ambientali titolato “Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo" – Proponente Edelweiss Power srl - CUP 8830
 - D.D. n. 73 del 18.11.2024 della U.O.D. 50.02.03 Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia titolato “Art. 12 D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo. Proponente: Edelweiss Power S.r.l. CUP 8830
- c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che:

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
- successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli, per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7bis dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006: autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, al cui rilascio è competente la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi da rilasciarsi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs 387/2003 e s.m.i., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 73 del 18.11.2024 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;
- a mezzo PEC del 21.11.2024 è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- la U.O.D. 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania ha dato evidenza nel proprio Decreto Dirigenziale che in data 10.10.2024, con prot. PR_BZUTG_Ingresso_0041994_20241010, è stata richiesta comunicazione antimafia per tutti i soci e amministratori della società proponente tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA)

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente Edelweiss Power srl, con sede legale in Bolzano al Corso Italia, 27 – CAP. 39100 - P.IVA 02388150225, per il progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo" - CUP 8830, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- Legge n. 120/2020;
- Legge n. 108/2021
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 235606 dell'13.05.2024 dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

DECRETA

1. **DI** rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Edelweiss Power srl, con sede legale in Bolzano, Corso Italia n. 27, C.F – P.IVA 02388150225, per la realizzazione e l'esercizio dell' "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo" - CUP 8830, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;
2. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 18.11.2024;
3. **DI** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;
4. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 8830**;
5. **DI** dare evidenza, altresì, che:
 - 5.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - 5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente

- provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
- 5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
 - 5.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*;
 - 5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;
6. **DI** stabilire che il proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire l'Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. ed il parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi da rilasciarsi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
 7. **DI** evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.lgs. n.159/2011;
 8. **DI** dare atto che, ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs 152/2006, comma 7ter, il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii., compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;
 9. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>
 10. **DI** comunicare con PEC alla proponente Edelweiss Power srl e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, nonché al Nucleo Carabinieri Forestale competenti per territorio ai fini delle azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/1997, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA-VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 8830**;
 11. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Edelweiss Power srl in relazione al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo" (allegato al verbale della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 18.11.2024).

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, la presente bozza di Rapporto Finale, unitamente agli allegati alla stessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo";
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto e degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti nel corso del procedimento;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n.7 aerogeneratori per una potenza complessiva di picco di 28,0MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), del relativo Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di utenza, connessa in A.T. 150 kV in antenna su una nuova stazione elettrica di smistamento RTN a 150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a150 kV "CP Colle Sannita-Foiano All.", ubicata nel comune di San Marco dei Cavoti (BN). Il cavidotto MT attraversa, al di sotto della viabilità esistente, i Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Baselice (BN), Foiano di Val Fortore (BN) per giungere infine alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN). Gli aerogeneratori previsti in progetto sono del tipo VESTAS V 136 – 4,0 MW, tipo tripala, diametro di 136m, altezza misurata al mozzo di 112m, per un'altezza massima di 180m. L'impianto è in grado di raggiungere una produzione annua stimata di 76.551.000 kWh/anno ed è possibile prevedere il soddisfacimento del fabbisogno energetico di circa 42.530 famiglie circa.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con Sentenza n. 5768 del 23.10.2023 il TAR Campania Napoli – Sez. VII, su ricorso promosso dal Comune di Volturara Appula ha annullato, previa sospensione dell'efficacia, tra gli altri, il D.D. n. 53 del 03.02.2022 con il quale, lo scrivente Ufficio, ha rilasciato il "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 MW da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)". Proponente Edelweiss Power s.r.l. - CUP 8830", e, ritenendo "che il procedimento che ha condotto all'adozione dei provvedimenti in questa sede impugnati si sia svolto in modo illegittimo, per non avere la Regione Campania coinvolto in modo tempestivo ed efficace il Comune di Volturara Appula, benché fosse un Ente interessato e competente a esprimersi sulla realizzazione del progettato impianto", ha imposto "di rimettere la decisione alla conferenza di servizi correttamente convocata";
- con nota prot. reg. 582954 del 01.12.2023 è stato riavviato il procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 al fine di consentire una compiuta analisi degli impatti interregionali da parte dei soggetti individuati secondo le citate disposizioni di cui all'art. 30, co. 2 del D.lgs. 152/2006, dando, al contempo, comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A. - V.I. - V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione di detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;

- entro il suddetto termine non sono pervenute richieste di perfezionamento;
- con nota prot. reg. 3750 del 03.01.2024 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A. - V.I. - V.A.S.), in data 02.01.2024, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di osservazioni da parte del pubblico interessato;
- nella medesima nota prot. reg. 3750 del 03.01.2024 è stato chiesto al Comune di San Bartolomeo in Galdo di dare informazione, all'Albo Pretorio, della pubblicazione del citato avviso;
- nell'arco temporale dei 30 giorni di consultazione pubblica sono pervenute osservazioni da parte di:
 - Provincia di Benevento (nota prot. 2712 del 01.02.2024)
 - LIPU – Coord. Puglia (pec del 04.02.2024)
 - Fronte Sannita per la Difesa della Montagna (pec del 08.02.2024)
 - Provincia di Campobasso (nota prot. 3088 del 09.02.2024)
- con nota prot. reg. 72269 del 09.02.2024 questo Ufficio ha rammentato alle Amministrazioni deputate alla valutazione degli impatti interregionali di trasmettere, entro il 23.02.2024, eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione trasmessa dal proponente;
- con nota prot. 419 del 14.02.2019, trasmessa a mezzo pec in pari data, il Comune di Volturara Appula ha comunicato di non aver mai ricevuto la nota prot. reg. 3750 del 03.01.2024 ed ha invitato lo scrivente Ufficio, in qualità di Amministrazione Procedente, ad aggiornare la data del 23.02.2024 al fine di consentire “alle parti che non hanno ricevuto le comunicazioni ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, di essere rimesse nei termini per gli adempimenti a loro carico”;
- con nota prot. reg. 86739 del 19.02.2024, questo Ufficio, avendo rilevato che per malfunzionamento della pec regionale il Comune di Volturara Appula non aveva ricevuto la nota prot. reg. 3750 del 03.01.2024 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha, nuovamente riavviato il procedimento, concedendo ulteriori 30 giorni per la consultazione pubblica;
- nella succitata nota è stata rimarcata la tempistica dei 20 giorni, decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni utili per la consultazione pubblica, al fine di permettere alle Amministrazioni deputate alla valutazione degli impatti interregionali, di trasmettere le proprie eventuali richieste di integrazioni;
- in riscontro alla nota prot. reg. 72269 del 09.02.2024, sono state trasmesse all'Ufficio Speciale 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” della Regione Campania le seguenti note:
 - nota prot. 26980 del 26.02.2024 con la quale l'ENAC ha ricordato che “che le autorizzazioni emesse dall'ENAC si basano su valutazioni operative relative allo stato di fatto delle infrastrutture aeronautiche e, quindi, hanno una validità limitata nel tempo. Pertanto, qualora non pervenga all'ENAC la comunicazione di inizio lavori entro 3 anni dalla data del rilascio dell'autorizzazione di competenza o, in presenza di dati progettuali invariati, una richiesta di estensione della sua validità per ulteriori 2 anni, da presentare prima dello scadere del primo periodo, l'autorizzazione rilasciata dovrà ritenersi decaduta ed occorrerà presentare una nuova istanza”;
 - in riscontro alla nota prot. reg. 86739 del 19.02.2024, sono state trasmesse all'Ufficio Speciale 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” della Regione Campania le seguenti note:
 - nota prot. reg. 117175 del 05.03.2024 con la quale la UOD 50.07.18 Ambiente, Foreste e Clima “In relazione ai Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Foiano di Valfortore, lo scrivente ufficio, sulla scorta della documentazione versata in atti non è in grado di esprimere parere circa l'eventuale coinvolgimento di terreni gravati da uso civico in quanto i Regi Decreti di assegnazione dei terreni a categoria risalenti al 10.10.1938 ed al 21.06.1938 identificano i terreni facendo riferimento ad articoli e sezioni e non già a fogli e particelle catastali”, ha chiesto “al proponente una sovrapposizione delle mappe cartografiche allegate al R.D.

con le planimetrie relative al progetto de qua ed una relazione esplicativa contenente i risultati di detta sovrapposizione”;

- nota prot. 32046 del 06.03.2024 con la quale l'ENAC ha ricordato che “al fine dell'ottenimento del parere nulla – osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.
- con pec del 13.03.2024 la Soc. Edelweiss Power srl ha trasmesso la documentazione richiesta dalla UOD 50.07.18 con nota prot. reg. 117175 del 05.03.2024;
- con nota prot. reg. 146183 del 20.03.2024 questo Ufficio ha rammentato alle Amministrazioni deputate alla valutazione degli impatti interregionali, di trasmettere, entro il 08.04.2024, eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione trasmessa dal proponente;
- con nota prot. reg. 151923 del 22.03.2024 questo Ufficio, ad integrazione di quanto già comunicato con la nota prot. reg. 146183 del 20.03.2024, ha riferito che, con nota prot. 738 del 20.03.2024, il Comune di Volturara Appula ha presentato osservazioni al progetto in esame;
- con nota prot. 41872 del 22.03.2024, la Regione Molise, avendo rilevato che “nel Comune di Tufara sono attualmente in corso 2 procedimenti di VIA nazionale e 1 procedimento PAUR” ha chiesto alla Soc. Edelweiss Power srl di trasmettere gli shapefiles degli aerogeneratori;
- a riscontro di quanto richiesto con la nota prot. reg. 146183 del 20.03.2024 sono state trasmesse all'Ufficio Speciale 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” della Regione Campania le seguenti note:
- nota prot. 42544 del 26.03.2024 con la quale l'ENAC ribadisce quanto già comunicato con la nota prot. 32046 del 06.03.2024;
- nota prot. 6761 del 04.04.2024 con la quale la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento “per lo svolgimento della corretta istruttoria necessaria ai fini della formulazione di un motivato parere aggiornato alla normativa vigente” ha chiesto che la documentazione progettuale agli atti fosse integrata con “la valutazione del rischio archeologico come indicato dalla normativa vigente”;
- con nota prot. reg. 182409 del 10.04.2024, questo Ufficio, ricordando che:
- entro i 30 giorni della consultazione pubblica avviata ai sensi del comma 4 dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dopo l'emanazione della nota prot. reg. 3750 del 03.01.2024, sono pervenute a questo Ufficio a mezzo PEC le seguenti osservazioni:
 - Provincia di Benevento (nota prot. 2712 del 01.02.2024)
 - Fronte Sannita per la Difesa della Montagna (pec del 08.02.2024)
 - LIPU – Coord. Puglia (pec del 04.02.2024)
 - Provincia di Campobasso (nota prot. 3088 del 09.02.2024)
- nel termine dei 30 giorni di consultazione pubblica avviata ai sensi del comma 4 dell'art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dopo l'emanazione della nota prot. reg. 86739 del 19.02.2024 sono pervenute a questo Ufficio a mezzo PEC le seguenti osservazioni:
 - Comune di Volturara Appula (nota prot. 738 del 20.03.2024)
- entro i termini previsti dall'art.27 bis comma 5 del D.lgs. 152/2006 sono pervenute le richieste di integrazioni di seguito elencate:
- nota prot. reg. 6761 del 04.04.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- ha chiesto alla Soc. Edelweiss Power srl di “*trasmettere allo scrivente Ufficio Speciale ed a tutti gli enti e le amministrazioni in indirizzo la documentazione di riscontro alle note di integrazioni citate e alle osservazioni su riportate*” entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta nota;

- dopo l’emanazione della nota prot. reg. 182409 del 10.04.2024 è pervenuta la nota prot. 40911 del 15.04.2024 con la quale l’ASL – Dipartimento di Benevento ha comunicato di non doversi esprimere sul progetto in esame per mancanza di competenza;
- con nota prot. reg. 228769 del 08.05.2024 è stata acquisita al protocollo regionale la documentazione integrativa trasmessa dalla Soc. Edelweiss Power srl a riscontro della nota prot. reg. 182409 del 10.04.2024;
- con nota prot. reg. 235606 del 13.05.2024 è stata data comunicazione della pubblicazione del secondo avviso, in data 09.05.2024, ed è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art.27bis, comma 7, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 17.07.2024;
- l’art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. dispone, al comma 7, tenuto conto dell'intervenuto Decreto legge 31 maggio 2021, n.77, che *“Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale”*;
- l'articolo 14ter della Legge n.241/1990 e s.m.i. prevede, al comma 3, che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*;
- l'articolo 14ter della Legge n.241/1990 e s.m.i. prevede, al comma 4, che, tra l'altro, *“Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto”*;
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., con nota prot. reg. 313783 del 25.06.2024 dell’ Ufficio Speciale 60.12.00 “Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, trasmessa per conoscenza al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;
- nella medesima nota è stato ricordato che, per il precedente procedimento, con decreto prefettizio n. 34483 del 11.05.2021, era stato individuato, quale RUAS, l’ing. Carmine Bozzi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
- con riferimento al ruolo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, la Circolare n.28 del 5 settembre 2017 del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali del Ministero dell'Interno così recita: *“Il ruolo attribuito dal legislatore al Rappresentante unico è quello di esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni rappresentate. In assenza di una disciplina espressa sul rapporto tra rappresentante e amministrazioni rappresentate, il Rappresentante unico dispone di un ampio margine di autonomia nel*

bilanciamento degli interessi e nella composizione delle divergenze in funzione di una conclusione positiva del procedimento. Infatti, come ha osservato il Consiglio di Stato nel parere n.890 del 2016 (punto 9.7), il Rappresentante unico non opera quale mero nuncius delle amministrazioni rappresentate, esponendo unicamente la sommatoria delle posizioni delle amministrazioni che rappresenta, bensì arriva ad operare un bilanciamento, qualora se ne presenti la necessità, individuando le posizioni prevalenti rispetto all'interesse o agli interessi pubblici tutelati nel caso concreto. Nell'ambito di tale discrezionalità, il Rappresentante unico individua altresì forme idonee ad assicurare la composizione delle posizioni delle amministrazioni rappresentate anche prima e al di fuori della riunione in presenza della conferenza simultanea. In tal caso, il Rappresentante unico anticipa l'opera di composizione, ponderazione e sintesi degli interessi delle amministrazioni statali periferiche, maturando la posizione "univoca e vincolante" da esprimere in seno alla conferenza attraverso il confronto con le amministrazioni coinvolte e un'attività istruttoria preliminare alla riunione della conferenza di servizi";

- l'articolo 14ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. prevede, al comma 5, che, tra l'altro, "*Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale (...)*";
- a riscontro della detta nota prot. reg. 313783 del 25.06.2024, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, con propria nota prot. 55405 del 04.07.2024, ha trasmesso la nota prot. 55138 del 04.07.2024 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha comunicato di aver individuato, quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, l'ing. Carmine Bozzi;
- con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00 (già STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali);
- con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;
- il comma 1 dell'art.27bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che "*Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti*";
- in coerenza con quanto previsto dall'art.27bis del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata (prot. reg. 510139 del 29.10.2020), la Società Edelweiss Power s.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto e dall'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente con l'istanza presentata nell'anno 2020, sono quelle di seguito indicate:
 - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
 - autorizzazione Unica ex art.12 D. Lgs. n.387/2003;
 - autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo (ex D.P.R. n.120/2017);
 - autorizzazione paesaggistica (ex art.146 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.);
 - autorizzazione al vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/1923);
 - autorizzazione al taglio degli alberi (L. 431/85 – R.D. n. 3267/1923 – L.R. n. 11/96 – L.R. n. 13/87);
 - parere inerente all'acustica ambientale ai sensi della (L.447/95, DPCM 14.11.1997, DPCM 01.03.1991);
 - parere di compatibilità elettromagnetica (ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004);
 - attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e s.m.i.;

- verifica impianti vigneti;
- nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza al volo a bassa quota;
- nulla osta per la sicurezza al volo (R.D. n. 327/1942);
- nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 e s.m.i.;
- verifica interferenze dei lavori con aree e/o strade di interesse compartimentale;
- permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e s.m.i.;
- benessere sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di rete;
- nulla osta ex art.95 del D.lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933;
- nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse;
- autorizzazione all'attraversamento dei beni afferenti al demanio idrico dello Stato (R.D. n. 523/1904);
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche (R.D. n. 1775/1933);
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
 - U.O.D. 50.02.03 Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia della Regione Campania;
 - U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento della Regione Campania;
 - Ministero della Cultura
 - Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea;
 - Aeronautica Militare - AOO Comando Forze Operative Sud
 - Ministero delle Imprese e del made in Italy;
 - Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC)
 - Ente Nazionale Assistenza al Volo (ENAV)
 - Comune di San Bartolomeo in Galdo;
 - Comune di San Marco dei Cavoti;
 - Comune di Foiano di Valfortore;
 - Comune di Molinara
 - Comunità Montana Fortore;
 - Provincia di Benevento;
 - TERNA S.p.A.

Le sottoelencate Amministrazioni sono state inserite dallo scrivente Ufficio ai sensi della D.G.R. n. 569/2020 con la quale la D.G. 50.02 ha individuato le amministrazioni da convocare nelle Conferenze di Servizi di cui al richiamato art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 in quanto tenute al rilascio dei pareri, nulla osta, autorizzazioni etc.

- U.O.D. 50.07.20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.18 Ambiente, Foreste, Clima della Regione Campania;
- U.O.D. 50.09.01 Pianificazione paesaggistica, Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica Antiabusivismo della Regione Campania;
- Staff 50.18.91 Funzioni di supporto tecnico - operativo Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- ARPAC – Dipartimento di Benevento;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta e Benevento;
- Comando provinciale Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento
- Comune di Baselice;
- ASL di Benevento
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ENEL Distribuzione S.p.A.

- in seguito a quanto prescritto nella Sentenza n. 5768 del 23.10.2023 dal TAR Campania Napoli – Sez. VII, questo Ufficio ha inserito, tra le Amministrazioni invitate a partecipare al procedimento, i soggetti individuati secondo le citate disposizioni di cui all’art. 30, co. 2 del D.lgs. 152/2006 di seguito elencati:
 - Regione Molise
 - Regione Puglia
 - Provincia di Campobasso
 - Provincia di Foggia
 - Comune di Alberona
 - Comune di Roseto Valfortore
 - Comune di San Marco La Catola
 - Comune di Tufara
 - Comune di Volturara Appula
 - Comunità Montana del Fortore Molisano
- nella medesima istanza il proponente, avvalendosi della D.G.R. n. 538/2019, dichiara di voler acquisire, successivamente all’emanazione del PAUR, i seguenti titoli abilitativi relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione esecutiva:
 - autorizzazione sismica (art. 94 D.P.R. n. 380/2001) da rilasciarsi da parte della UOD 50 18 04 “*Genio Civile di Benevento - presidio protezione civile*” della Regione Campania;
 - parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi da rilasciarsi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento
- in data 17.07.2024 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente ordine del giorno:
 - definizione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
 - illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
 - verifica dell’elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto;
 - varie ed eventuali
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto, inoltre, a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento, ad illustrare le caratteristiche del progetto in argomento, a svolgere considerazioni inerenti l’elenco dei titoli abilitativi trasmesso dal proponente unitamente all’istanza presentata ed a richiedere al proponente chiarimenti ed integrazioni a completamento di quanto dallo stesso già trasmesso nelle precedenti fasi del procedimento;
- con nota prot. reg. 366393 del 24.07.2024 è stato trasmesso il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi a tutti i partecipanti alla stessa ed è stata convocata la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 24.09.2024 con il seguente ordine del giorno:
 1. espressione dei pareri di competenza;
 2. condivisione e sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale;
 3. vari ed eventuali.
- successivamente alla data di svolgimento della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 17.07.2024, sono pervenute all’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania le seguenti note:
 - nota prot. reg. 387761 del 07.08.2024 con la quale la UOD 50.07.23 “*Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali “non essendo intervenute modifiche agli elaborati progettuali ... conferma il parere e le relative prescrizioni già inviate alla Comunità Montana del Fortore con nota prot. RC 622454 del 30/12/2021, in risposta alla richiesta fatta dalla C.M. medesima con prot. n. 3495 del 18/11/2021”*”;
 - nota prot. 18244 del 03.09.2024 con la quale la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento “*visto che l’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Giunta Regionale della Campania, ha riavviato il procedimento in oggetto così come statuito dal TAR Campania Napoli – Sez. VII con la Sentenza n. 5768 del 23/10/2023; considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento si era già espressa con parere con prescrizioni n. 14998 del 02/09/2021, integrato con*

nota n. 18577 del 20/10/2021 in seguito alle indicazioni espresse con note n. 11101 del 11/10/2021 dalla SABAP per il Molise e n. 7416 del 11/10/2021 dalla SABAP per le province BAT e Foggia; considerato che il progetto in oggetto non è stato modificato rispetto a quello già valutato da questo Ufficio, e che le due Soprintendenze, che leggono per conoscenza, non hanno ritenuto di integrare i pareri già espressi nel 2021, così come richiesto dalla scrivente con nota n. 6761 del 04/04/2024; ritiene di confermare i pareri con prescrizioni, espressi dalla scrivente Soprintendenza con note n. 14998 del 02/09/2021 e n. 18577 del 20/10/2021 ... Per quanto di competenza archeologica, questa Soprintendenza ... ravvisa la necessità di indagare archeologicamente l'area di sedime delle piazzole di progetto. Per tutti gli scavi e/o le operazioni di movimento terra previste per la messa in opera dell'intervento dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa da affidare a un professionista archeologo in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019”;

- pec del 04.09.2024 con la quale la Soc. Edelweiss Power srl, evidenziando che i lavori autorizzati con D.D. n. 53 del 03.02.2022 non sono ancora iniziati, alla luce di quanto richiesto dall'ENAC nella nota prot. 26980 del 26.02.2024 “qualora non pervenga all'ENAC la comunicazione di inizio lavori entro 3 anni dalla data del rilascio dell'autorizzazione di competenza o, in presenza di dati progettuali invariati, una richiesta di estensione della sua validità per ulteriori 2 anni, da presentare prima dello scadere del primo periodo, l'autorizzazione rilasciata dovrà ritenersi decaduta ed occorrerà presentare una nuova istanza” sia prorogato di ulteriori 2 anni;

- nota prot. reg. 443170 del 23.09.2024 con la quale la UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento conferma il parere favorevole con prescrizione espresso ai sensi del T.U. 1775/1933 e del R.D. 523/1904 con D.D. n. 72 del 29.09.2021;

- nota prot. 23495 del 23.09.2024 con la quale la Provincia di Benevento esprime “parere non favorevole in quanto lo stesso non risulta coerente con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento”. Nello stesso parere si riporta che “in via subordinata, qualora la conferenza dei servizi si concluda con esito positivo, si precisa che per gli interventi che interferiscono con la viabilità provinciale, la Società Edelweiss Power srl dovrà presentare almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.....”;

- con nota prot. reg. 469145 del 07.10.2024 è stato trasmesso il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi a tutti i partecipanti alla stessa ed è stata convocata la terza seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 14.10.2024 con il seguente ordine del giorno:

- discussione sulle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate dal proponente in relazione ai contenuti della Bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni;
- condivisione del Rapporto Finale;
- varie e d eventuali.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE CON L'ISTANZA PRESENTATA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE E DELL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PREVISTO IN PROGETTO E DI QUELLI ACQUISITI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- autorizzazione Unica ex art.12 D. Lgs. n.387/2003;
- autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo (ex D.P.R. n.120/2017);
- autorizzazione paesaggistica (ex art.146 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.);
- autorizzazione al vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/1923);
- autorizzazione al taglio degli alberi (L. 431/85 – R.D. n. 3267/1923 – L.R. n. 11/96 – L.R. n. 13/87);
- parere inerente all'acustica ambientale ai sensi della (L.447/95, DPCM 14.11.1997, DPCM 01.03.1991);
- parere di compatibilità elettromagnetica (ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004);
- attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e s.m.i.;
- verifica impianti vigneti;
- nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza al volo a bassa quota;
- nulla osta per la sicurezza al volo (R.D. n. 327/1942);

- nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 e s.m.i;
- verifica interferenze dei lavori con aree e/o strade di interesse compartimentale;
- permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e s.m.i.;
- benessere sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di rete;
- nulla osta ex art.95 del D.lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933;
- nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse;
- autorizzazione all'attraversamento dei beni afferenti al demanio idrico dello Stato (R.D. n. 523/1904);
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche (R.D. n. 1775/1933);

ELENCO DEI PRONUNCIAMENTI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI, O ACQUISITI NEL CORSO DELLA STESSA, CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Rappresentante Unico della Regione Campania sulla scorta della proposta di:

- parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con condizioni ambientali espresso dal gruppo istruttore ARPAC nella seduta di Conferenza del 24.09.2024 trasmesso con nota prot. 60282 del 01.10.2024 a conferma del parere già reso sul precedente procedimento e trasmesso con nota prot. 59328 del 04.10.2021 (All. 1 al Rapporto Finale);
 - nota prot. reg. 443681 del 23.09.2024 con la quale la UOD 50.02.03 conferma il parere favorevole già reso con i D.D. n. 133 del 16.12.2021 e D.D. n. 6 del 17.01.2022 ed espresso nella seduta di Conferenza dei Servizi riguardante il presente procedimento tenutasi in data 17.07.2024 (All. 2 al Rapporto Finale);
 - il parere favorevole con prescrizione reso dalla UOD 50.18.04 "Genio Civile di Benevento espresso ai sensi del T.U. 1775/1933 e del R.D. 523/1904 con D.D. n. 72 del 29.09.2021 e confermato con la nota prot. reg. 443170 del 23.09.2024 (All. 3 al Rapporto Finale);
 - il parere e le relative prescrizioni reso dalla UOD 50.07.23 "Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali" con la nota prot. reg. 387761 del 07.08.2024 a conferma di quanto già inviato alla Comunità Montana del Fortore con nota prot. RC 622454 del 30/12/2021, in risposta alla richiesta fatta dalla C.M. medesima con prot. n. 3495 del 18/11/2021" (All. 4 al Rapporto Finale);
- considerato che la UOD 50.07.18, la UOD 50.07.20, la UOD 50.18.91, non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi e non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i già menzionati uffici all'approvazione del progetto in esame

Preso atto di:

- nota prot. 93918 del 13.09.2021 con la quale l'ASL di Benevento ha comunicato la sua non competenza ad esprimere parere in merito al progetto in questione (All. 5 al Rapporto Finale);
- nota prot. reg. 485134 01.10.2021 con la quale lo STAFF 50.09.92 ha comunicato la sua non competenza ad esprimere parere in merito al progetto in questione (All. 6 al Rapporto Finale);
- pec del 30.03.2022 con la quale lo Staff 50.09.92 ha comunicato la sua non competenza ad esprimere parere in merito al progetto in questione (All. 7 al Rapporto Finale)
- nota prot. reg. 17665 del 12.01.2023 con la quale la UOD 50.09.01 ha comunicato la sua non competenza ad esprimere parere in merito al progetto in questione (All. 8 al Rapporto Finale);
- nota prot. 44472 del 11.07.2023 con la quale l'ARPAC ha espresso parere favorevole sia per quanto concerne la compatibilità elettromagnetica sia per quanto riguarda la compatibilità acustica con prescrizioni (All. 9 al Rapporto Finale);
- nota prot. 44858 del 12.07.2023 con la quale l'ARPAC – Dipartimento di Benevento "esprime parere favorevole al Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo" con prescrizioni (All. 10 al Rapporto Finale)

esprime, nei limiti delle proprie competenze, parere univoco e vincolante favorevole con le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni formulate da tutti i soggetti rappresentati riportate nei pronunciamenti sopra elencati.

L'ing. Carmine Bozzi, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conferma il parere favorevole già reso sul precedente procedimento con le raccomandazioni e prescrizioni riportati nella nota della Soprintendenza prot. 18244 del 03.09.2024 (All.11 al Rapporto Finale).

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI PRESENTI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Comune di Volturara Appula – nota prot. 2565 del 11.10.2024 (All.12 al Rapporto Finale)

Provincia di Benevento – nota prot. 23495 del 23.09.2024 e nota prot. 28976 del 15.11.2024 (All.13 e 14 al Rapporto Finale)

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Comune di San Marco dei Cavoti

Comune di Molinara

Comune di Baselice

Regione Molise

Regione Puglia

Provincia di Campobasso

Provincia di Foggia

Comune di Alberona

Comune di Roseto Valfortore

Comune di San Marco La Catola

Comune di Tufara

Per tutti i pareri resi dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolte nel procedimento mediante nota scritta e non mediante proprio rappresentante presente alle sedute di Conferenza dei Servizi, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 14ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., il proponente si impegna a attuare le indicazioni contenute nelle relative note il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, in considerazione di quanto previsto dall'art.14 quater della L. 241/90, visti i pareri agli atti, visto che i pareri negativi resi dal Comune di Volturara Appula e dalla Provincia di Benevento sono stati tenuti in conto ai fini dell'espressione del parere favorevole di VIA e sono stati controdedotti in occasione della seduta di Conferenza tenutasi in data 24.09.2024, vista la posizione favorevole espressa dal Rappresentante Unico della Regione Campania, la posizione favorevole espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, conclude con esito favorevole la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 235606 del 13.05.2024 a seguito di "Sentenza n. 5768 del 23.10.2023 il TAR Campania Napoli – Sez. VII, su ricorso promosso dal Comune di Volturara Appula ha annullato, previa sospensione dell'efficacia, tra gli altri, il D.D. n. 53 del 03.02.2022 con il quale, lo scrivente Ufficio, ha rilasciato il "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 MW da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)". Proponente Edelweiss Power s.r.l. - CUP 8830"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESI, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- D.D. n. 78 del 01.10.2024 della U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento titolato "CUP 8830: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo. Proponente Edelweiss Power S.r.l. Conferma parere reso con DD 72/2021 ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica e ai sensi del R.D. 523/1904.

- D.D. n. 244 del 09.10.2024 dell'U.S. Valutazioni Ambientali titolato "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo" – Proponente Edelweiss Power srl - CUP 8830

- D.D. n. 73 del 18.11.2024 della U.O.D. 50.02.03 Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia titolato "Art. 12 D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative

opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo. Proponente: Edelweiss Power S.r.l. CUP 8830

Il Responsabile del Procedimento rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*” degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28.12.2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l’indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato e degli eventuali titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14 ter e ss.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel parere reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania. Gli oneri economici restano in capo alla società Edelweiss Power srl.

*Responsabile U.S. 60.12.00
Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
avv. Simona Brancaccio*

*Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
U.S. 60.12.00
geol. Assunta Maria Santangelo*

Simona Brancaccio

*ARPAC
Dott. Salvatore Viglietti*

*Regione Campania - UOD 50.02.03
arch. Francesca De Falco*

*Rappresentante Unico delle Amministrazioni
dello Stato
ing. Carmine Bozzi*

*Edelweiss Power srl
ing. Fulvio Scia*

*Responsabile Ufficio Tecnico
Comune di Volturara Appula
ing. Pino D’Amelio*

*Responsabile Ufficio Tecnico
Comune di San Bartolomeo in Galdo
ing. Giovanni Diurno*

Firma: Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (26/nov/2024 22:20 GMT+1)

E-mail: simona.brancaccio@regione.campania.it

Firma: Assunta Maria Santangelo
Assunta Maria Santangelo (26/nov/2024 11:29 GMT+1)

E-mail: assuntamaria.santangelo@regione.campania.it

Firma: Francesca De Falco
Francesca De Falco (26/nov/2024 14:32 GMT+1)

E-mail: francesca.defalco@regione.campania.it

Firma: 

E-mail: ing.scia@gmail.com

Firma: Giovanni Diurno
Giovanni Diurno (29/nov/2024 20:07 GMT+1)

E-mail: giodiurno@gmail.com

Firma: Pino D'Amelio
Pino D'Amelio (02/dic/2024 10:26 GMT+1)

E-mail: pinodamelio@gmail.com

Firma: Salvatore Viglietti
Salvatore Viglietti (27/nov/2024 08:53 GMT+1)

E-mail: s.viglietti@arpacampania.it

Firma: Carmine Bozzi

E-mail: carmine.bozzi@vigilfuoco.it












CUP 8830 Rapporto Finale

Rapporto di audit finale

2024-12-02

Creato il:	2024-11-26
Da:	U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
Stato:	Firmato
ID transazione:	CBJCHBCAABAAcdY-7Oz4eRYjOWqB3TCP_Xwx1Kvo7mPd


Cronologia di "CUP 8830 Rapporto Finale"

-  Documento creato da U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
2024-11-26 - 10.24.49 GMT
-  Documento inviato per e-mail a simona.brancaccio@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 10.26.59 GMT
-  Documento inviato per e-mail a assuntamaria.santangelo@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 10.26.59 GMT
-  Documento inviato per e-mail a francesca.defalco@regione.campania.it per la firma
2024-11-26 - 10.27.00 GMT
-  Documento inviato per e-mail a fulvio scia (ing.scia@gmail.com) per la firma
2024-11-26 - 10.27.00 GMT
-  Documento inviato per e-mail a Giovanni Diurno (giodiurno@gmail.com) per la firma
2024-11-26 - 10.27.00 GMT
-  Documento inviato per e-mail a Pino D'Amelio (pinodamelio@gmail.com) per la firma
2024-11-26 - 10.27.01 GMT
-  Documento inviato per e-mail a s.viglietti@arpacampania.it per la firma
2024-11-26 - 10.27.01 GMT
-  Documento inviato per e-mail a carmine.bozzi@vigilfuoco.it per la firma
2024-11-26 - 10.27.01 GMT
-  Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.
2024-11-26 - 10.27.21 GMT
-  E-mail visualizzata da Pino D'Amelio (pinodamelio@gmail.com)
2024-11-26 - 10.27.40 GMT


-  E-mail visualizzata da assuntamaria.santangelo@regione.campania.it
2024-11-26 - 10.28.09 GMT
-  E-mail visualizzata da [fulvio scia \(ing.scia@gmail.com\)](mailto:ing.scia@gmail.com)
2024-11-26 - 10.28.56 GMT
-  Il firmatario assuntamaria.santangelo@regione.campania.it ha immesso il nome Assunta Maria Santangelo al momento della firma
2024-11-26 - 10.29.02 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Assunta Maria Santangelo (assuntamaria.santangelo@regione.campania.it)
Data firma: 2024-11-26 - 10.29.04 GMT - Origine ora: server
-  Documento firmato elettronicamente da [fulvio scia \(ing.scia@gmail.com\)](mailto:ing.scia@gmail.com)
Data firma: 2024-11-26 - 10.29.26 GMT - Origine ora: server
-  Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.
2024-11-26 - 10.29.57 GMT
-  Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.
2024-11-26 - 10.30.17 GMT
-  E-mail visualizzata da carmine.bozzi@vigilfuoco.it
2024-11-26 - 10.48.35 GMT
-  Il firmatario carmine.bozzi@vigilfuoco.it ha immesso il nome Carmine Bozzi al momento della firma
2024-11-26 - 10.53.59 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Carmine Bozzi (carmine.bozzi@vigilfuoco.it)
Data firma: 2024-11-26 - 10.54.01 GMT - Origine ora: server
-  Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.
2024-11-26 - 10.54.11 GMT
-  E-mail visualizzata da [Giovanni Diurno \(giodiurno@gmail.com\)](mailto:giodiurno@gmail.com)
2024-11-26 - 12.01.03 GMT
-  E-mail visualizzata da francesca.defalco@regione.campania.it
2024-11-26 - 13.32.12 GMT
-  Il firmatario francesca.defalco@regione.campania.it ha immesso il nome Francesca De Falco al momento della firma
2024-11-26 - 13.32.41 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Francesca De Falco (francesca.defalco@regione.campania.it)


Data firma: 2024-11-26 - 13.32.43 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-26 - 13.32.47 GMT

 E-mail visualizzata da simona.brancaccio@regione.campania.it


2024-11-26 - 21.19.18 GMT

 Il firmatario simona.brancaccio@regione.campania.it ha immesso il nome Simona Brancaccio al momento della firma


2024-11-26 - 21.20.53 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Simona Brancaccio (simona.brancaccio@regione.campania.it)

Data firma: 2024-11-26 - 21.20.55 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-26 - 21.21.01 GMT

 E-mail visualizzata da s.viglietti@arpacampania.it


2024-11-27 - 7.49.31 GMT

 Il firmatario s.viglietti@arpacampania.it ha immesso il nome Salvatore Viglietti al momento della firma


2024-11-27 - 7.52.59 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Salvatore Viglietti (s.viglietti@arpacampania.it)


Data firma: 2024-11-27 - 7.53.01 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-27 - 7.53.07 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Giovanni Diurno (giodiurno@gmail.com)


Data firma: 2024-11-29 - 19.07.02 GMT - Origine ora: server

 Si è verificato un errore con un messaggio e-mail inviato a U. S. Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) e non è stato possibile recapitarlo.

2024-11-29 - 19.07.12 GMT

 Documento firmato elettronicamente da Pino D'Amelio (pinodamelio@gmail.com)

Data firma: 2024-12-02 - 9.26.39 GMT - Origine ora: server

 Accordo completato.

2024-12-02 - 9.26.39 GMT



Decreto Dirigenziale n. 308 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVO AL PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091- NC E ANNESSO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE INERTE AI SENSI DELL'ART.208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. E DELLA DGRC 8/2019 PROPOSTO DALLA SOCIETA' DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL - CUP 9403

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;
- c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell’art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;
- d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- e) l’articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che *“Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell’ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall’art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- f) l’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;
- h) i DD. LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell’11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. n. 152/2006;
- i) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l’Ufficio Speciale 601200 “Valutazioni Ambientali” che ha assorbito le competenze dello STAFF 501792 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”;
- j) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 601200 “Valutazioni Ambientali” della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE

- a) con nota acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 358358 dell’11/7/2022, la società Dell’Estate Costruzioni srl - p. IVA 02651330611 - con sede legale in Teano (CE) alla contrada Santa Croce 44 ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto

Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019 e che all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9403;

- b) con la sopra richiamata istanza la società Dell'Estate Costruzioni srl ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dallo stesso indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in allegato al presente provvedimento;
- c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 29.10.2024, che allegato al presente provvedimento (Allegato A con i relativi allegati da 1 a 11) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VI-VAS della Regione Campania nell' **Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 9403**;

DATO ATTO CHE

- a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA eventualmente integrata con la VINCA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
- b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone, tra l'altro, che *"La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto."*;
- c) con prot. reg. n. 321955 del 23.6.2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e che le sedute si sono svolte, regolarmente convocate, in data 26.9.2023, 3.11.2023, 13.12.2023, 12.2.2024, 10.7.2024, 17.9.2024, 11.10.2024 e 29.10.2024;

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto Finale (Allegato A con i relativi allegati da 1 a 11):

- a) sono state acquisiti in Conferenza le determinazioni e i provvedimenti dei seguenti soggetti:
- parere favorevole di valutazione di impatto ambientale dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali (**ALL.1**);
 - parere favorevole della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui alla nota n. 21223-P del 10.10.2024 (**ALL. 2**)
 - parere favorevole del Comune di Teano prot. 21922 del 16.9.2024 trasmesso con prot. 24297 del 11.10.2024; (**ALL.3**)
 - parere favorevole della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta espresso con nota n 338863 del 9.7.2024 (**ALL. 4**)
 - parere favorevole ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, parere AC n. 29/BR/23 del prot.

454642 del 26.9.2023 (**ALL. 5**);

- parere favorevole espresso dall'ASL di Caserta – Dipartimento prevenzione U.O. Prevenzione Collettiva D.S. 14 con nota n. 243064/UOPC1428 del 11.10.2024 (**ALL. 6**)
- Decreto Dirigenziale n. 262 del 28.10.2024 dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania recante "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019" - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - CUP 9403" (**ALL. 7**)
- D.D. n. 183 del 29.10.2024 emesso dalla UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta recante "Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonché per le emissioni in atmosfera nell'ambito del recupero e riqualificazione ambientale della ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale - Carbonara - PAUR 9403" (**ALL. 8**);
- D.D. 479 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile recante "Autorizzazione del Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale, ai sensi della L.R. 54/1985 s.m.i. e delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse. (ALL. 2) rilasciato dalla Direzione Generale 50.18.00 (**ALL.9**)
- D.D. 480 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile recante "Autorizzazione all'immissione in fosso demaniale di acque attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale, ai sensi del R.D. 523/1904 s.m.i. Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località Casale-Carbonara."; (**ALL.10**)
- Autorizzazione paesaggistica n. 1 del 28.10.2024 rilasciata dal Comune di Teano (**ALL. 11**);

b) è stato espresso il parere favorevole da parte del Rappresentante Unico della Regione Campania individuato ai sensi dell'art. 14-ter, commi 3,4 e 5, della L. 241/1990;

c) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. e sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto Finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto Finale;

PRESO ATTO CHE

a) in sede di Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) in data 22.11.2024 al prot. n. 556403 e in data 26.11.2024 al prot. 560190 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO

a) di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Dell'Estate Costruzioni srl per il progetto "" - CUP 9403, giusta istanza acquisita al prot. reg. n. 358358 dell'11/7/2022, che ricomprende le

autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto Finale (Allegato A con i relativi allegati da 1 a 11);

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 321955 del 23.6.2023 dall'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Società Dell'Estate Costruzioni srl - p. IVA 02651330611 - con sede legale in Teano (CE) alla contrada Santa Croce 44 per il progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019" - CUP 9403, giusta istanza acquisita al prot. reg. n. 358358 dell'11/7/2022 che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto Finale;
2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (**Allegato A**) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati (da 1 a 11, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 29.10.2024);
3. Di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati nel Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;
4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA-VI-VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 9403**;
5. Di dare evidenza, altresì, che:
 - 5.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - 5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;

- 5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;
- 5.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. *“I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*;
- 5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>
7. Di comunicare con PEC alla società proponente Dell'Estate Costruzioni srl con sede legale in Teano (CE) alla contrada Santa Croce 44 - partita IVA 02651330611 - e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, , l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA-V- VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA - CONSULTAZIONE FASCICOLI**, selezionando prima la sezione **PAUR** e successivamente la cartella relativa al **CUP 9403**;
8. Di trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 “Bollettino Ufficiale” per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 9403 – Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019

Proponente Dell'Estate Costruzioni s.r.l.– p. IVA 02651330611 - con sede legale in Teano (CE)via Santa Croce 44

Conferenza di servizi del 29.10.2024

RAPPORTO FINALE

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 11.00 si svolge in modalità di video conferenza la seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, indetta con nota n. 321955 del 23.6.2023 allo scopo di acquisire, in relazione al *progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. 493147 del 18.10.2024, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. acquisizione titoli rilasciati dagli Enti
2. approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale; varie ed eventuali

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017
- la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale
- l'ing. Rita Mele funzionario della UOD 501805 – Genio Civile di Caserta - delegata con nota n.452018 del 25.9.2023;
- l'arch. Gian Luca Di Fraia funzionario della UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta - delegato con nota n. 476361 del 10.10.2024;
- l'arch. Amalia Gioia funzionario della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, delegata con nota n 19113-P del 20.9.2023;
- il geom. Tullio Izzo responsabile dell'area Infrastrutture Territorio Edilizia ed Urbanistica del Comune di Teano, delegato con nota n. 21910 del 16.9.2024;
- l'ing. Francesco Maisto delegato con nota del 28.10.2024 dal sig. Dell'Estate Carmine, rappresentante legale

della Società proponente.

- l'ing. Amedeo Zampi delegato con nota del 28.10.2024 dal sig. Dell'Estate Carmine, rappresentante legale della Società proponente.

Risultano assenti:

- la dott.ssa Giulia Verrengia, dirigente ASL di Caserta;

Prima di passare all'O.d.g. il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i rappresentanti degli uffici partecipanti alla seduta.

Il Responsabile del procedimento dà atto del fatto che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione della bozza di rapporto finale concordato nella seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/10/2024, e che pertanto, il verbale con la relativa bozza di rapporto finale si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il Responsabile del procedimento chiede la conferma dei pareri e al proponente se ha osservazioni in relazione alle prescrizioni ricevute dai diversi enti/amministrazioni.

L'arch. Gioia della Soprintendenza precisa che per mera dimenticanza nel parere espresso con nota 21223-P del 10.10.2024 non è richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio nella seduta del 6-6-2024 verbale n. 72.

Tutti i presenti dichiarano di confermare i pareri espressi, con le relative prescrizioni e condizioni e danno atto dei provvedimenti trasmessi di seguito riportati.

- Decreto Dirigenziale n. 262 del 28.10.2024 emesso dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania recante *“Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019" - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - CUP 9403”*;
- D.D. n. 183 del 29.10.2024 emesso dalla UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta - recante *“Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonché per le emissioni in atmosfera nell'ambito del recupero e riqualificazione ambientale della ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale - Carbonara - PAUR 9403”*
- D.D. 479 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile recante *“Autorizzazione del Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale, ai sensi della L.R. 54/1985 s.m.i. e delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse. (ALL. 2) rilasciato dalla Direzione Generale 50.18.00*
- D.D. 480 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile recante *“Autorizzazione all'immissione in fosso demaniale di acque attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale, ai sensi del R.D. 523/1904 s.m.i. Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località Casale-Carbonara.”*
- Autorizzazione paesaggistica n. 1 del 28.10.2024 rilasciata dal Comune di Teano

Che vengono posti agli atti della Conferenza.

L'ing. Maisto dichiara di non aver osservazioni da formulare rispetto alle prescrizioni/condizioni e raccomandazioni formulate dai diversi Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza.

Il responsabile del procedimento ricorda che tutta la documentazione inerente al progetto è pubblicata sul sito regionale [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) alla pagina [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) selezionando nell'apposita sezione PAUR la cartella 9403 e ricorda alla Società proponente che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla L.R. 59/2918 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"

RAPPORTO FINALE

ITER PROCEDIMENTO

ISTANZA

- 1) La società "*Dell'Estate Costruzioni srl*" con istanza acquisita al prot. n. 358358 del 11/7/2022 ha chiesto alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali –il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente al *progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019.*
Il titolo del progetto in sede di riscontro documentale è stato modificato in *progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019.*
- 2) Nell'istanza il proponente ha dichiarato che l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 8 lettera i) "cave e torbiere" e la punto 7 lettera zb) "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato c, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA;
- 3) In allegato all'istanza il proponente ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione resa dal progettista, Marcello Monaco, in merito alla completezza del progetto ai fini della procedura di cui all'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006;
 - b. la dichiarazione del professionista estensore dello studio di impatto ambientale e della sua "sintesi non tecnica", il dott. Marcello Monaco, di essere in possesso della professionalità e delle competenze specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del citato progetto;
 - c. gli elaborati progettuali e la sintesi non tecnica;
 - d. l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come di seguito riportato
 - provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06;
 - Autorizzazione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06;
 - Autorizzazione Attività Estrattive ai sensi della LR 54/85 e PRAE

Nel corso della conferenza di servizi l'elenco dei titoli è stato aggiornato rendendosi necessaria

- l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica essendosi accertata l'esistenza del vincolo boschivo
- l'acquisizione del rilascio del parere idraulico preventivo alla concessione demaniale da parte del Genio Civile di Caserta;

4) ha individuato i seguenti Enti /Amministrazioni

- Regione Campania Ufficio Speciale - Valutazioni ambientali
- Regione Campania UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e Rifiuti di Caserta
- Regione Campania UOD 501805 Genio Civile di Caserta
- ASL di Caserta – UOPC di Teano
- ARPAC Direzione Generale Campania
- ARPAC dipartimento provinciale di Caserta
- Amministrazione Provinciale di Caserta
- Comune di Teano
- ATO Rifiuti di Caserta
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta
- Ente Idrico Campano

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' PROCEDENTE (art. 27 bis comma 2)

L'Autorità competente, verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA, ha pubblicato in data 25 luglio 2022 la documentazione sul proprio sito web alla pagina:

http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9403_prot_2022.358358_del_11-07-2022.via

ora migrata alla pagina

[http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA](http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA_sezione_PAUR_-_cartella_9403) sezione PAUR - cartella 9403

Si precisa che:

- il proponente non ha chiesto la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali;
- il progetto non può avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato.

ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Con nota prot. n. 384702 del 25.07.22 l'Autorità competente ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati, così come individuati dal proponente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa;
2. In riscontro alla comunicazione n. 384702 del 25.07.2022 è pervenuta la richiesta di perfezionamento di cui alla nota n. 413368 del 12.08.2022 della UOD 50 18 05 – Genio Civile di Caserta;
3. con nota n. 416951 del 22.08.2022 l'Autorità competente sulla scorta della richiesta pervenuta ha chiesto al proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs 152/06;
4. il proponente, con nota acquisita al protocollo 458383 del 20.09.2022 ha perfezionato la documentazione
5. con nota n. 459900 del 21.9.2022 l'Autorità competente ha chiesto se il perfezionamento della documentazione fosse da ritenersi esaustivo;
6. con nota n. 472632 del 28.9.2022 l'UOD 501707 Autorizzazione Ambientali e Rifiuti di Caserta ha chiesto al Comune di Teano di trasmettere Certificato di destinazione Urbanistico

7. con nota n. 488293 del 6.10.2022 il Genio Civile di Caserta ha confermato l'avvenuta integrazione documentale
8. con nota n. 2052 del 4.1.23 l'Autorità competente ha ritenuto che il procedimento potesse proseguire ritenendo ritenendo completa la documentazione;

In riscontro nota n. 384702 del 25.07.2022 è inoltre pervenuta la nota n. 16469 del 17.08.2022 con la quale l'EIC ha comunicato di non aver competenza in merito al procedimento in oggetto, risultando assenti scarichi industriali in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/90 e, conseguentemente, ha comunicato la conclusione del procedimento e l'archiviazione dell'istanza;

PUBBLICAZIONE AVVISO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. In data 15.2.2023 è stata pubblicato sul sito web della Regione Campania alla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Febbraio_2023 l'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D. lgs 152/06;
2. con nota prot. reg. n. 82023 del 15.2.2023 lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
 - l'avvio del procedimento,
 - l'avvenuta pubblicazione in data 15.2.2023 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;
 - che dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
 - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
 - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

1. con nota n. 197778 del 13.4.2023 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico. In particolare, sono state trasmesse in allegato le richieste di integrazioni di cui alle note:
 - nota n. 24583 dell'11.4.2023 con la quale l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso il parere tecnico 14/BR/23;
 - nota inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale
2. con pec dell'8.5.2023 la società proponente ha chiesto la sospensione dei termini;
3. con nota n. 241001 del 10.5.2023 è stata accorda la sospensione dei termini, fissando il termine per la trasmissione delle integrazioni al 9.11.2023;
4. successivamente alla convocazione della cds, con nota n. 344746 del 6.7.2023 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza di Caserta con nota n. 13849-P del 4.7.2023
5. la società Dell'Estate costruzioni ha riscontrato le richieste, rispettivamente, in data 19.6.2023 ed in data 15.9.2023.

PUBBLICAZIONE SECONDO AVVISO e CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO

In data 20.06.2023 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, *“l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito*

avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4” è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Giugno_2023

Con nota n. 321955 del 23.06.2023 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale.

CONFERENZA DI SERVIZI (art. 27 bis comma 7)

La Conferenza di servizi è stata indetta con nota n. 321955 del 23.06.2023.

Sono state svolte le sedute in data 26.9.2023, 3.11.2023, 13.12.2023, 12.2.2024, 10.7.2024, 17.9.2024, 11.10.2024 e 29.10.2024.

Nel corso della conferenza di servizi si è accertata la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica essendosi accertata l'esistenza del vincolo boschivo e l'acquisizione del rilascio del parere idraulico preventivo alla concessione demaniale da parte del Genio Civile di Caserta.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi, la cui realizzazione è volta al conseguenziale ripristino ambientale della cava identificata con il n. 61091 NC sita nel Comune di Teano (CE) in località frazione Casale – Carbonara. La ditta intende installare, esclusivamente fino al completo ripristino della cava stessa, il predetto impianto.

L'obiettivo è quello di ripristinare, dov'è ora situata la fossa di cava, un ecosistema agro-forestale fortemente integrato con le aree forestali e seminaturali circostanti, ma anche con gli insediamenti urbani ad esso più prossimi, attraverso la realizzazione finale di un'area naturalistica.

Il recupero della cava sarà effettuato mediante la posa di inerte riciclato, prodotto tramite annesso impianto di rifiuti speciali non pericolosi derivanti da attività di costruzione e/o demolizione.

PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/90

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90

- Provincia di Caserta
- ATO Rifiuti di Caserta
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale

PARERI ESPRESSI IN CONFERENZA DI SERVIZI

Si riportano i pareri espressi nella CdS dell'11.10.2024

La dott.ssa Mara assunta Santangelo, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale dà lettura della proposta di parere di cui alla scheda istruttoria (All. 1)

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene la descrizione della tipologia delle opere da realizzare, della vincolistica, delle alternative progettuali ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'area non rientra in zone SIC – ZSC – ZPS, corridoi ecologici, aree protette, zone umide, riserve e parchi naturali;
- nell'area estrattiva è presente un'area boscata vincolata ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004;
- non viene interessato suolo che non sia già stato interessato da attività estrattiva;
- non vi sarà interferenza delle lavorazioni con il corso d'acqua superficiale – Fosso Orticello - e/o falda sotterranea durante le lavorazioni;
- il valore delle emissioni acustiche registrato sui recettori è inferiore ai limiti fissati dal DPCM 01.03.1991 per tutto il territorio nazionale;
- la valutazione delle emissioni di PM10 emesse durante le lavorazioni è inferiore ai limiti di legge;
- l'intervento proposto vede la ricomposizione ambientale dell'area di cava da concludersi entro 12 anni dall'inizio dei lavori;
- l'iniziativa progettuale consente di ottenere un assetto finale dei luoghi ordinato, mediante la diminuzione delle pendenze delle scarpate finali in modo da permettere il recupero ambientale del sito mediante la rivegetazione totale dei fronti gradonati e del piazzale che, in conclusione dei lavori, sarà rinverdito;
- al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

La responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dalla dott.ssa A.M. Santangelo e della relativa proposta di parere favorevole all'emanazione del provvedimento di VIA, esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale al progetto di cui alla presente conferenza con condizioni ambientali;

L'arch. A. Gioia della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui alla nota n. 21223-P del 10.101.2024 (**ALL. 2**) ovvero che:

- l'impianto di recupero inerti sia realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuate dalle tavole grafiche;
- sia realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione, lungo l'intero sviluppo, una siepe sempreverde di *Trachelospermum jasminoides/Rhyncospermum jasminoides*

Il geom. Tullio Izzo, rappresentante del Comune di Teano esprime parere favorevole prot. 21922 del 16.9.2024 trasmesso con prot. 24297 del 11.10.2024; (**ALL.3**) con la prescrizione che l'attività dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi rispetti i tempi e le fasi elencate negli elaborati progettuali.

Il Rappresentante unico della Regione Campania invita i rappresentanti degli Uffici regionali ad esprimere i pareri di propria competenza

La dott.ssa R. Mele esprime parere favorevole per le competenze di cui al Genio Civile (attività estrattive e parere idraulico preventivo alla concessione demaniale).

L'arch. Gian Luca Di Fraia della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta conferma il parere favorevole espresso con nota n 338863 del 9.7.2024 (**ALL. 4**) sulla scorta del parere tecnico favorevole ARPAC n. 29/BR/23 del prot. 454642 del 26.9.2023 con le prescrizioni (**ALL. 5**), al quale si riporta integralmente.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale
- sulla base dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali (UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Caserta; 501805 Genio Civile di Caserta)

Tenuto conto che l'ASL di Caserta – Dipartimento prevenzione U.O. Prevenzione Collettiva D.S. 14 ha trasmesso con nota n. 243064/UOPC1428 del 11.10.2024 (**ALL. 6**) parere favorevole a condizione che la Ditta:

- si attenga rigorosamente alle disposizioni imposte dalle linee guida ministeriali e dalla specifica normativa di settore
- adotti ogni precauzione, con la continua messa in atto delle previste opere e misure di mitigazione, finalizzate ad evitare danni e/o ricadute sulla salute pubblica, sulla fauna, sulla flora sulle matrici ambientali, e che non si producano sostanze cancerogene, mutagene, teratogene ed odorigene pericolose per la salute della popolazione dei residenti e dei comuni limitrofi;
- rispetti eventuali prescrizioni impartite dagli altri Enti di riferimento;
- osservi la salvaguardia della zona di tutela assoluta e la zona di rispetto, al fine di conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano (art. 94 D. Lgs. 152/06 e relativi commi)
- assicuri la presenza di idonei servizi igienici con relativi scarichi a norma e presenza di acqua potabile, elementi indispensabili per il benessere igienico sanitario dei lavoratori

esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio *del progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019*, con tutte le prescrizioni/condizioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, visti i pareri favorevoli resi da tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, visti gli assenti senza condizioni acquisiti ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, considerato che non è stato espresso alcun parere sfavorevole, preso atto che sono stati rilasciati i seguenti titoli

- Decreto Dirigenziale n. 262 del 28.10.2024 emesso dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (**ALL. 7**);
- D.D. n. 183 del 29.10.2024 emesso dalla UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta (**ALL. 8**);
- D.D. 479 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (**ALL. 9**);
- D.D. 480 del 29.10.2024 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (**ALL. 10**);
- Autorizzazione paesaggistica n. 1 del 28.10.2024 rilasciata dal Comune di Teano (**ALL. 11**)

conclude con esito favorevole la conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di cui al *progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019* ubicato nel Comune di Teano(CE).

Il Rapporto Finale verrà pubblicato sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati

La riunione si chiude alle ore 11.30

Napoli, 29/10/2024

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

Fabio Cristiano (19/nov/2024 09:11 GMT+1)

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio



Simona Brancaccio (15/nov/2024 10:32 GMT+1)

L'istruttore tecnico per la VIA
Dott.ssa Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo (15/nov/2024 10:58 GMT+1)

Il Rappresentante della UOD 50 17 -- - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta
Arch. Gian Luca Di Fraia

Gian Luca Di Fraia

Gian Luca Di Fraia (15/nov/2024 10:01 GMT+1)

Il Rappresentante UOD 501805 – Genio Civile di Caserta
Ing. Rita MELE

Rita Mele

Rita Mele (15/nov/2024 15:38 GMT+1)

Il rappresentante del Comune di Teano
Geom. Tullio Izzo

IL Responsabile dell'Area Territorio

Geom. Tullio Izzo


Il Rappresentante della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento
Arch. Amalia Gioia

Amalia Gioia

Amalia Gioia (15/nov/2024 10:40 GMT+1)

Per la Società Dell'Estate Costruzioni
Ing. Francesco Maisto

Francesco Maisto

Francesco Maisto (19/nov/2024 10:17 GMT+1)

Istruttoria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9403 Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019*" - **Proponente Dell'Estate Costruzioni srl.**

PREMESSE**Informazione e Partecipazione**

Con nota prot. reg. 358358 del 11.07.2022 è stata acquisita al protocollo regionale l'istanza in oggetto.

Con nota prot. reg. 384702 del 25.07.2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. reg. 416951 del 202.08.2022 è stata trasmessa al proponente la nota contenente tutte le richieste di integrazioni su indicate.

Con nota prot. reg. 458383 del 20.09.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. reg. 82023 del 15.02.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che in data 15.02.2023 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9403.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Con nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 08.05.2023 a Soc. Dell'Estate Costruzioni ha chiesto la sospensione del procedimento in corso per un periodo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. reg. 241001 del 10.05.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione.

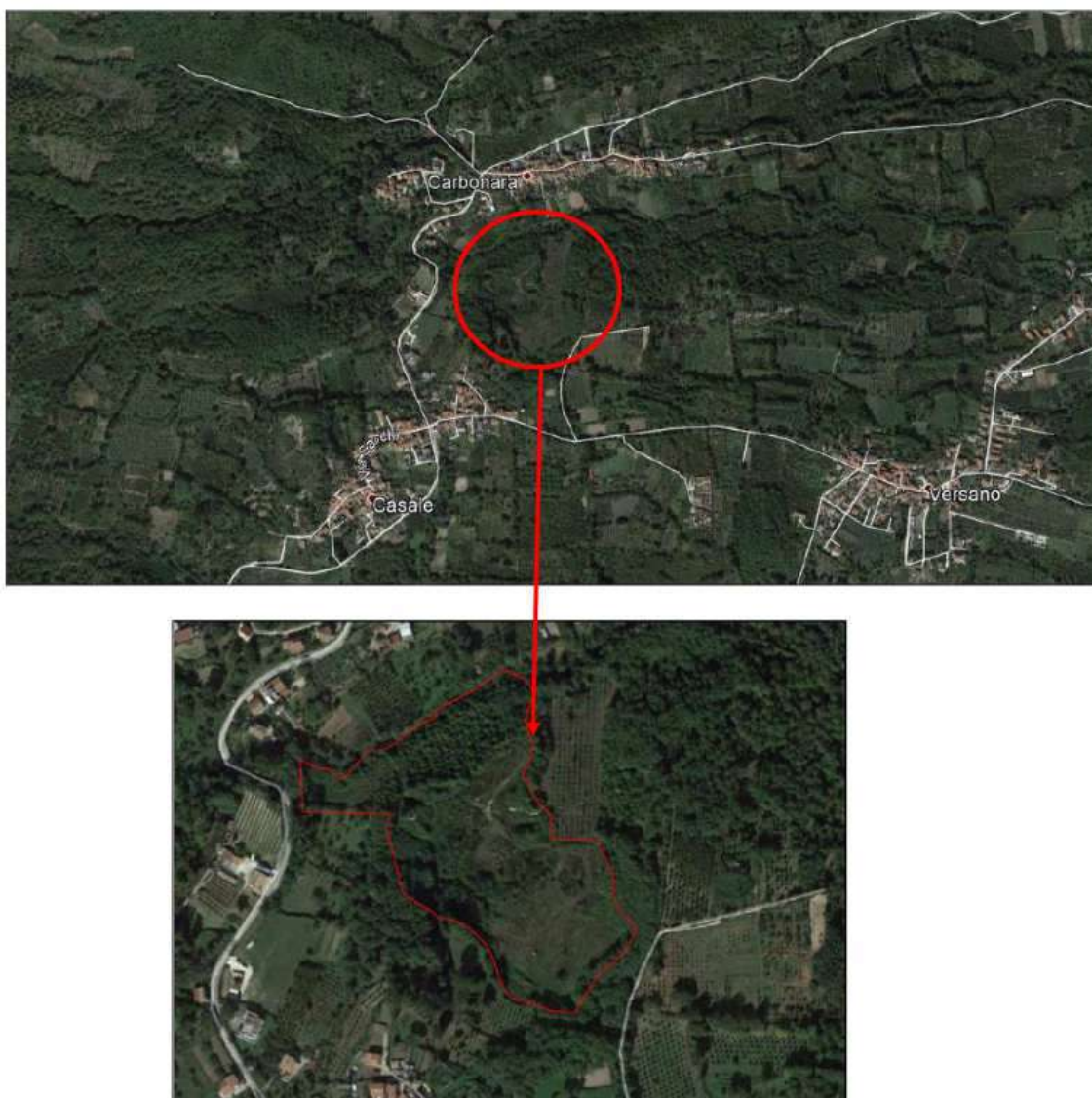
Con pec del 19.06.2023 e pec del 15.09.2023 la Soc. Dell'Estate Costruzioni srl ha trasmesso la documentazione di riscontro alle richieste di integrazione.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web: [Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9403.](#)

Con nota prot. reg. 321955 del 23.06.2023 è stata data comunicazione della pubblicazione, in data 20.06.2023, del secondo avviso ai fini di una nuova consultazione da parte del pubblico per un periodo di 15 giorni e, con la medesima nota, è stata indetta la Conferenza dei Servizi de quo.

L'istanza in oggetto, completa degli elaborati progettuali, è stata trasmessa allo scrivente Ufficio dalla UOD Genio Civile di Caserta (nota prot. reg. 358358 del 11.07.2022) la quale ha attestato che il progetto è conforme alle vigenti disposizioni di cui alla L.R. n. 54/85 s.m.i. e alle Norme di Attuazione del "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive, dismesse*" e che la relativa istanza è procedibile ai sensi delle Norme stesse.

Si rammenta che, con nota prot. reg. 413368 del 12.08.2022, la UOD Genio Civile di Caserta, Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione estrattiva, ha comunicato che "*il riferimento all'art. 11 dell'O.M. 3100 del 22.12.2000 è errato e deve essere eliminato in tutti gli atti nel prosieguo del procedimento*".



La tipologia progettuale, confermata in fase di riscontro al punto 1) della richiesta di integrazioni prot. reg. 197778 del 13.04.2023, è quella definita al punto 8, lett. i) dell'All. IV Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e al punto 7 lett. z.b denominata "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/g, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.lgs. 152/2006". L'impianto non supera i limiti dimensionali di cui all'All. III Parte Seconda del D.lgs.152/2006 che alla lett. s) individua "cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area superiore ai 20 ettari" per cui poteva essere attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ma il proponente ha ritenuto di attivare direttamente il PAUR.

Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate a riscontro di quanto richiesto dallo scrivente Ufficio con nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023 ed i chiarimenti trasmessi a riscontro di quanto richiesto in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26.09.2023 consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto presentato vede il recupero ambientale di una cava dismessa mediante la posa di inerte riciclato prodotto tramite annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi, installato, per il periodo necessario al completamento del progetto proposto, all'interno dell'area della ex cava, e, infine, posa di strato di terreno vegetale di riporto con successiva coltivazione di castagno.

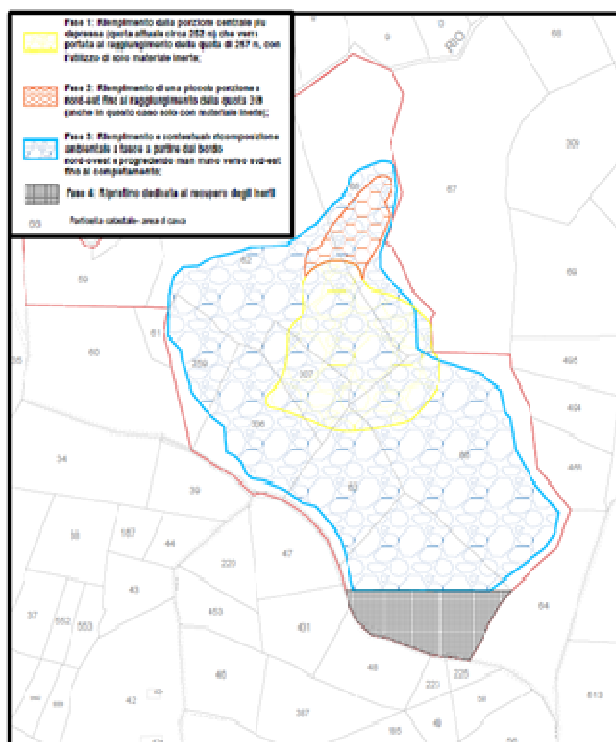
L'area interessata dal progetto si presenta come una cava del tipo a fossa presente in loc. Carbonara – Casale del Comune di Teano. L'impianto dista 150 mt. dalla SP91 e 2300 mt. dalla SS608. Al sito di cava vi si accede percorrendo la Via Pozzo Vecchio della fraz. Carbonara per poi immettersi su una strada sterrata che

termina nell'area di cava stessa. Il sito di cava è distante, in linea d'aria, circa 400 mt. dal centro abitato della frazione di Carbonara e a circa 500 mt. dal centro abitato della frazione Casale e a circa 3500 mt. dal centro abitato di Teano.

Dal confronto tra il SIA e l'elab. 1.2.5 "Relazione attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo rev.1", alla pag. 4 di quest'ultima, si è evinto che le quote di progetto, riportate in entrambi gli elaborati, non fossero le stesse. Per tale motivo, in fase di richiesta di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di chiarire tale discrasia. Il proponente, in fase di riscontro, ha chiarito che le quote sembrano differenti in quanto i modelli di riferimento utilizzati sono differenti; uno prende a riferimento la quota ellissoidica l'altro la quota ortometrica.

Il volume complessivo da conferire per la riqualificazione del sito ammonta a 122.262,80 mc di cui 32.300 mc di terreno vegetale, 19.380 mc di sabbia, 32.300 mc di misto stabilizzato, 38.282,80 mc di inerte il tutto scandito secondo una tempistica di anni 12. La ricomposizione avverrà secondo 4 lotti successivi così descritti:

- Lotto I: Riempimento dalla porzione centrale più depressa (quota piazzale attuale circa 303 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 308;
- Lotto II: Riempimento di una piccola porzione ad est fino al raggiungimento della quota 310;
- Lotto III: Riempimento e contestuale ricomposizione ambientale a fasce a partire dal bordo nord ovest e progredendo man mano verso sud est fino al completamento;
- Lotto IV: demolizione e smontaggio dell'impianto di recupero degli inerti.



Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire la provenienza del materiale inerte che verrà utilizzato per il ritombamento dell'area di cava**. Tale richiesta è stata reiterata anche durante la seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26.09.2023. Il proponente, nel riscontro ai chiarimenti chiesti nella seduta di Conferenza di cui sopra, ha riferito che *"i rifiuti inerti, che la ditta intende acquisire, provengono dalle attività di costruzione e demolizione identificati al capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione della commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e indicati al punto 1 della tabella 1 dell'allegato 1 del D.M. n. 152 del 27/09/2022"*.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, senza entrare nel dettaglio, sono state esaminati:

- *Piano Territoriale Regionale (PTR)* colloca il Comune di Teano all'interno del Sistema a dominante naturalistica (A11 – Monte Santa Croce).

- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP)*. Il PTCP, è lo strumento di pianificazione che definisce l'assetto del territorio provinciale con riferimento agli interessi sovracomunali, deve quindi organizzare e coordinare la pianificazione comunale, articolare sul territorio le linee di azione della programmazione regionale, sottoporre a verifica e raccordare le politiche settoriali della Provincia.

- Come si evince dalla tavola "B.1.1.1 – Inquadramento strutturale - Spazi e reti" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in area di "Cave e discariche";

- Come si evince dalla tavola "B.4.4.1 – Territorio agricolo e naturale – I sistemi del territorio rurale aperto" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in "Cave"

- Come si evince dalla tavola "B.6.2.5 – Territorio negato – Articolazione delle aree" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in Cave.

- Come si evince dalla tavola "C.1.2.1 - Assetto del Territorio. Sistema Ecologico Provinciale" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in Cave.

- *PUC del Comune di Teano* l'area oggetto di intervento ricade nella perimetrazione "ZTO AM – Area Agricola Pedemontana". In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **trasmettere un Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato nel quale vengono elencati i vincoli gravanti sulle aree di progetto ovvero dichiarazione espressa dell'assenza dei vincoli non elencati nel certificato stesso**. Il proponente ha trasmesso il CDU (prot. 12877 del 05.05.2023) rilasciato dal Comune di Teano nel quale non è stata indicata la presenza di vincoli. In occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 26.09.2023, la Soprintendenza ha chiesto al Comune di Teano di verificare la presenza dei vincoli sull'area di cava. Tale richiesta è stata reiterata, da parte della Soprintendenza, con nota prot. 22085-p del 31.10.2023. A tal proposito, nella seduta di Conferenza tenutasi in data 13.11.2023, il Comune di Teano si impegnò a svolgere un sopralluogo sull'area di interesse al fine di verificare la presenza di un'area boscata che, naturalmente, in seguito all'abbandono delle attività estrattive, fosse cresciuta, spontaneamente, nell'area di cava. Il Comune di Teano comunicò, nella medesima seduta, che avrebbe rilasciato un nuovo CDU dopo l'esecuzione di tale sopralluogo. Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.02.2024, il Comune di Teano ha comunicato che, dal sopralluogo effettuato congiuntamente con la UOD 50.07.24 della Regione Campania in data 01.02.2024, è emersa la presenza del bosco e, pertanto, era necessario rilasciare l'autorizzazione paesaggistica. In data 06.06.2024 la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Teano si è espressa favorevolmente alla realizzazione dell'impianto seppure *"un impianto di smaltimento di rifiuti speciali, ..., risulta incompatibile con le aree vincolate paesaggisticamente in quanto trattasi di attività che per loro natura comportano un'irrimediabile alterazione dei luoghi e un'inevitabile compromissione dei valori paesaggistici che un'area vincolata riveste"*.

- *Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)* l'area di cava è in piccola parte perimetrata quale "Area di alta attenzione (A4)" "potenzialmente interessate da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta ma non urbanizzate". In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere gli interventi che si intendono effettuare al fine della stabilità dell'area individuata nel PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale quale area "Area di alta attenzione (A4)" rispetto al rischio frana, ovvero, "potenzialmente interessate da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta ma non urbanizzate"**. Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo che *"Gli interventi che si intendono effettuare al fine di incrementare la stabilità dell'area individuata dal PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, quale "Area di Alta attenzione (A4)" per il rischio frana sono:*

1. *Per l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale: sistema di regimentazione delle acque;*

2. *Per la sistemazione dei movimenti franosi: ritombamento e apposizione di reti metalliche e chiodature"*

- *Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse* – l'area di cava è identificata con il codice 61091 – NC.

Relativamente alla realizzazione delle reti metalliche e delle chiodature o anche della rete paramassi di cui si riferisce nel computo metrico allegato all'istanza, a chiarimento a quanto richiesto dal Genio Civile in occasione della prima seduta di Conferenza del 26.09.2023, il proponente ha riferito che, vista l'ingente vegetazione presente all'attualità nel sito di cava, non ha potuto effettuare uno studio dell'ammasso roccioso che avrebbe permesso di individuare eventuali massi instabili da disgiungere prima dell'inizio dei lavori, e, pertanto, ha preventivato di realizzare tale rete qualora vi fosse necessità di proteggere i lavoratori durante l'esecuzione del ritombamento. Nella Tav. 7, trasmessa anch'essa quale riscontro alla richiesta di chiarimenti del Genio Civile, la rete paramassi viene individuata con il tratto in giallo



- *Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata* il lotto in oggetto non rientra tra quelli riportati all'interno dell'allegato 4-bis Tabella 4bis.1 della DGR n. 685 del 30/12/2019 e non è stato oggetto di alcuna azione di bonifica.

- AREE SIC E ZPS assenti

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

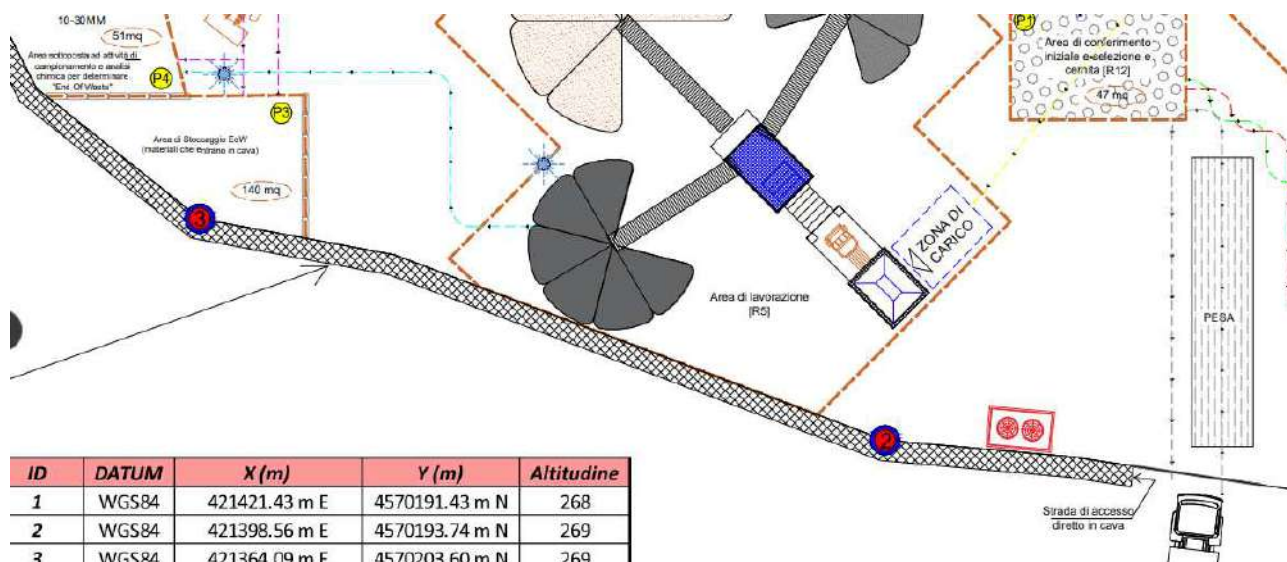
L'area di cava ha una superficie totale pari a 44.004 mq. Di tale area la parte interessata dai lavori occupa una superficie pari a 32.300 mq visto che la fascia a nord-ovest non sarà oggetto di intervento perché rappresenta una porzione dell'area mai interessata da operazioni di estrazione e, quindi, posta ad una quota più elevata rispetto alla restante area.

L'area di cava si presenta con morfologia piuttosto regolare e sub pianeggiante a debole pendenza verso nord est, mentre la porzione centrale e la porzione settentrionale dell'appezzamento si presentano piuttosto articolate. In quest'ultima porzione, difatti, sono presenti diversi salti morfologici e scarpate subverticali di altezze comprese tra 4 e 12 metri. Inoltre, sono presenti due testimoni di cava, (traccia delle originarie quote della superficie topografica) su uno dei quali è presente un palo dell'Enel che non ha alcuna interferenza con le attività a farsi in quanto esterno all'area di cava e all'area oggetto del recupero ambientale. Dal punto di vista vegetazionale, dato il lungo tempo di inattività l'area della cava si trova ad essere invasa da vegetazione spontanea.

L'intervento comporterà l'utilizzazione di un volume di 122.262,80 mc, di cui 32.300 mc di terreno vegetale, 19.380 mc di sabbia, 32.300 mc di misto stabilizzato e 38.282,80 mc di inerte.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi che si realizzerà nella parte di area di cava non oggetto di alcun intervento, per la sola fase di produzioni di End of Waste conformi alla normativa di settore per il riempimento ed il modellamento dell'area.

Nella prima seduta di Conferenza dei Servizi il Genio Civile di Caserta ha chiesto al proponente di separare fisicamente l'area che sarà occupata dall'impianto dall'area di cava. Il proponente ha recepito tale indicazione e, pertanto, ha separato i due siti mediante la realizzazione di una recinzione ed individuando due accessi differenti uno per l'area dell'impianto ed uno per l'area di cava. Tra i due siti vi è una connessione utile al trasporto dell'EoW prodotto nell'impianto all'area del ritombamento. Nell'immagine seguente sono indicati la strada di accesso in cava e l'ingresso all'impianto



In fase istruttoria, dalla lettura dell'Elab. 1.2.3 titolato "Autodichiarazione capacità produttiva" si è rilevato che, dopo aver indicato la potenzialità dell'impianto pari a 43.200 tonn/anno – quantitativo di rifiuti non pericolosi in ingresso – viene riportato che "in base alla potenzialità dell'impianto su descritta esso non deve essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA o a VIA ed è escluso dalla procedura di AIA". In fase di richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di chiarire tale affermazione. In fase di riscontro, il proponente ha riferito che, per mero errore materiale, è stata inserita tale frase ed ha rettificato l'elab. 1.2.3 Autodichiarazione capacità produttiva.

Nella prima seduta di Conferenza tenutasi in data 26.09.2023 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito alla "producibilità dell'impianto di rifiuti in progetto e, in relazione ad essa, valutare la tempistica necessaria a produrre il quantitativo di EoW necessario per il ritombamento dell'area di cava". In fase di riscontro il proponente ha riferito che l'impianto di frantumazione ha una capacità che varia dalle 20 alle 80 tonn/h in funzione alla durezza del materiale frantumato. Se la durezza è alta la producibilità sarà più bassa e viceversa. Considerando una producibilità media di 45 ton/h, lavorando 8 ore al giorno si avrà una producibilità di 360 ton/g che, considerando 120 giorni di lavoro all'anno, avrà una producibilità totale di 43.200 tonn/a.

Descrizione delle aree di progetto

Il sito in oggetto ha una superficie totale di circa 44.004 mq circa così suddivisa:

- Area di cava:

Superficie scoperta non adibita al ripristino ambientale: 11.704 mq;

Superficie scoperta adibita al ripristino ambientale: 32.300 mq di cui:

- Superficie di cava da ritombare nelle fasi primarie di gestione di circa 29.949 mq;

Superficie adibita all'impianto per il recupero di inerti di circa 2.351 mq di cui:

- Superficie coperta (Uffici e Servizi Igienici) impermeabilizzata: 13,5 mq;
- Piazzale esterno impermeabilizzato avente superficie di circa 2.337,5 mq destinato alla lavorazione e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi organizzato nelle seguenti aree:

- Area di conferimento iniziale e selezione e cernita [R12] dei rifiuti non pericolosi ubicata sul piazzale esterno e sarà dotata di pavimentazione industriale in cls impermeabile. Dimensione totale circa 47 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di conferimento iniziale e di selezione e cernita";

- n. 1 Area di messa in riserva [R13] rifiuti inerti ubicate sul piazzale esterno. Tutta la superficie sarà dotata di pavimentazione industriale in cls impermeabile in cemento industriale. Dimensione totale circa 467 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di messa in riserva [R13] – Rifiuti inerti";

- n. 1 area dedicata alla lavorazione dei rifiuti inerti ubicata sul piazzale esterno dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensione totale circa 488,4 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di Lavorazione [R5]";

- n. 1 area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti durante i cicli di lavorazione, ubicata sul piazzale esterno. Lo stoccaggio avviene in cassoni a tenuta dotati di copertura posti su superficie dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensioni totale di circa 17,6 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla (D1);

- n. 1 area di emergenza stoccaggio rifiuti non conforme all'omologa di accettazione ubicata sul piazzale esterno. Lo stoccaggio avviene in cassoni a tenuta dotati di copertura posti su superficie dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensione totale circa 17,6 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla (D2);

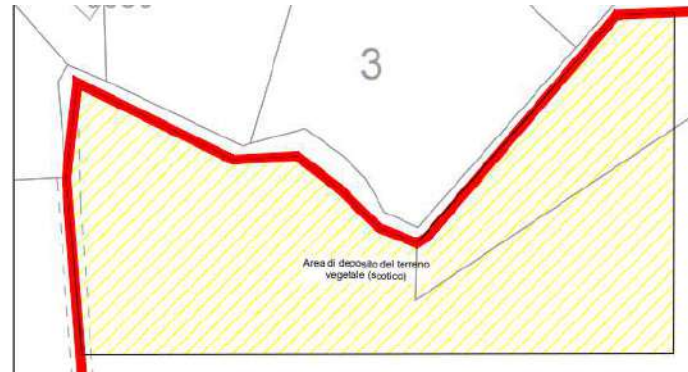
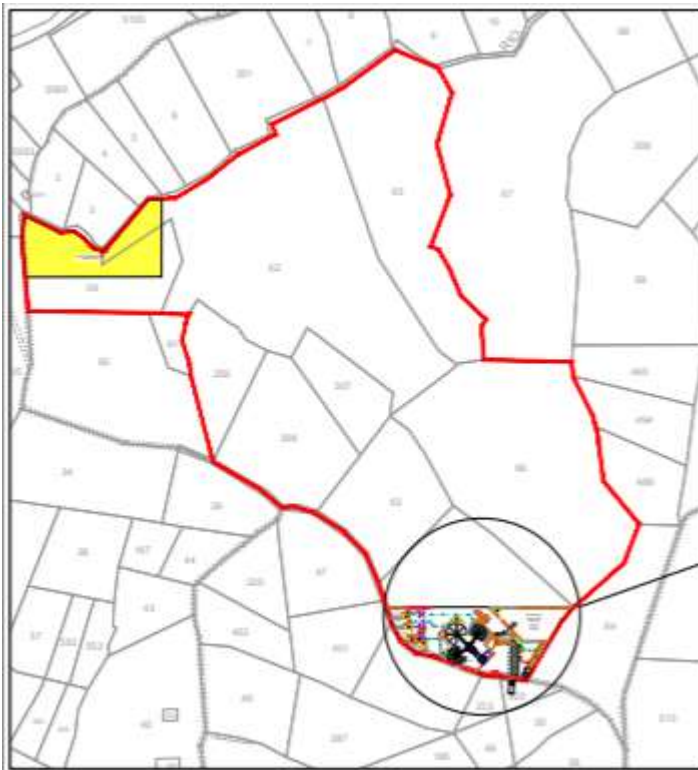
- n. 3 area dedicata allo stoccaggio dei prodotti della lavorazione in attesa di caratterizzazione prima della loro eventuale definitiva designazione come E.o.W. Tale area ha dimensioni totali di circa 153 mq suddivisa in:

- a. 2a – pietrisco 10 - 30 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2a - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- b. 2b – sabbia 0 - 10 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2b - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- c. 2c – pietrisco +30 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2b - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";

n. 1 area dedicata allo stoccaggio delle End of Waste ubicata sul piazzale esterno dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. La dimensione totale è di circa 140 mq.

Con riferimento ai materiali che entrano in cava per essere lavorati all'impianto, in fase di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere le caratteristiche dei materiali che entrano in cava per essere lavorati all'impianto, su quelli utilizzati in situ e su quelli che verranno allontanati, elencando anche i relativi codici CER.** Il proponente, in fase di riscontro, ha comunicato di aver integrato il SIA con il par. 3.1.7 "Caratteristiche dei materiali" nel quale vi si ritrova una tabella che, in parte, era già presente nel SIA anche prima dell'inserimento del par. 3.1.7 e che è stata inserita a pag. 8 della presente scheda istruttoria. In tale tabella vengono elencati le diverse tipologie di rifiuti che verranno introdotti in cava (cemento, mattoni, mattonelle, terre e rocce da scavo, pietrisco, per massicciate ferroviarie, rifiuti misti delle attività di demolizione e costruzione), il prodotto finale del recupero di tali rifiuti è definito l'aggregato recuperato (EoW) mentre tutti gli altri prodotti verranno smaltiti presso idonei impianti di recupero e/o smaltimento.

In fase di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire quanto riportato laddove si dichiara che "la ditta si riserva la possibilità di suddividere ulteriormente le aree di stoccaggio, tramite setti separatori, al fine di tenere separate le diverse tipologie di rifiuti appartenenti alla stessa famiglia omogenea, dedicando più o meno spazio per una differente pezzatura anche in base alla disponibilità dei rifiuti in ingresso senza modificare lo stoccaggio massimo contemporaneo della macroarea in oggetto"**. Il proponente ha riscontrato tale punto confermando l'utilizzo di new jersey per suddividere, ulteriormente, le aree di stoccaggio. A proposito delle aree di stoccaggio, in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato di **indicare su apposita cartografia le aree dedicate allo stoccaggio del terreno vegetale, allo stoccaggio del materiale inerte che entra in cava.** Il proponente ha riscontrato tale punto trasmettendo la planimetria "1.2.2 - 1.2.7 - Planimetria layout e punti di emissione" nella quale si distinguono l'area posta a Nord/Nord-ovest del sito con la dicitura: Area di deposito del terreno vegetale (scotico) e l'area materiali che entrano in cava - Area di Stoccaggio EoW.



Sempre con riferimento alle aree di stoccaggio, in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di **ubicare le aree di stoccaggio dei materiali, sia quelli che entrano in cava sia quelli in attesa di essere utilizzati per il recupero sia quelli che devono essere allontanati dal sito per essere conferiti altrove**. Il proponente ha ubicato tali aree sulla planimetria “1.2.2 - 1.2.7 - Planimetria layout e punti di emissione”.



Ed ancora, è stato chiesto di **dettagliare il volume di terreno vegetale necessario per il recupero ambientale distinto tra quantitativo di terreno vegetale già presente nell'area di cava e quantitativo di terreno vegetale da acquistare**. Il proponente ha confermato che “il volume di terreno vegetale da utilizzare complessivamente è di 32.300 m³. Di questi, 15.000 m³ saranno provenienti dallo scotico. Il restante, 17.300 m³, sarà acquistato e messo a dimora”.

Sempre in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **aggiornare il computo metrico tenendo conto di quanto richiesto al punto precedente**. Il proponente ha trasmesso un nuovo computo metrico estimativo nel quale vengono considerate tutte le lavorazioni di progetto. Deve essere rettificata l'altezza della recinzione in quanto, come già specificato, su prescrizione dell'ARPAC, questa deve avere altezza pari a 3.20 mt.

Una volta accettato, dopo la fase di conferimento iniziale il rifiuto verrà collocato nelle specifiche zone di stoccaggio dedicate in attesa di subire il successivo trattamento di recupero. Questi rifiuti, dopo il conferimento iniziale e la fase di stoccaggio (attività classificata come “messa in riserva R13” nell’allegato C alla parte IV del D. Lgs.152/06) subiranno una fase di selezione e cernita finalizzata all’allontanamento di materiali indesiderati (plastica, carta, metalli etc...). La fase di selezione e cernita sarà effettuata in maniera manuale e con l’ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato. Verrà effettuata una selezione molto accurata anche per salvaguardare l’impiantistica di trattamento che tratterà i materiali selezionati nella fase successiva (impianto di frantumazione). I rifiuti inerti selezionati saranno poi avviati a recupero (attività R5 nell’allegato C alla parte IV del D. Lgs.152/06) effettuato mediante l’impiego di un impianto di frantumazione. I rifiuti inerti caratterizzati da materiali di natura lapidea vengono caricati nella tramoggia del frantumatore (mulino macinatore) mediante una rampa di caricamento. Qui viene effettuata la frantumazione degli inerti i quali, successivamente, passano attraverso un vaglio vibrante dove vengono suddivisi a seconda della granulometria (Sabbia, Pietrisco10/30mm e Pietrisco 30+ mm). La sabbia, quindi, è una delle tre pezzatura uscente dall’impianto di frantumazione che verrà utilizzato per la formazione della stratigrafia del suolo agrario. Il materiale in uscita dal mulino macinatore e dal vaglio presenterà dopo quest’ultimo trattamento le caratteristiche di End of Waste (ex-MPS). Successivamente il materiale ottenuto, che ha cessato di avere le caratteristiche di rifiuto, viene stoccato in un’area appositamente adibita in attesa di essere impiegato per il ripristino ed il riempimento della cava stessa. I rifiuti inerti caratterizzati da materiali di natura lapidea vengono caricati nella tramoggia del frantumatore (mulino macinatore) mediante una rampa di caricamento. Qui viene effettuata la frantumazione degli inerti i quali, successivamente, passano attraverso un vaglio vibrante dove vengono suddivisi a seconda della granulometria (Sabbia, Pietrisco10/30mm e Pietrisco 30+ mm). La sabbia, quindi, è una delle tre pezzatura uscente dall’impianto di frantumazione che verrà utilizzato per la formazione della stratigrafia del suolo agrario. Il materiale in uscita dal mulino macinatore e dal vaglio presenterà dopo quest’ultimo trattamento le caratteristiche di End of Waste (ex-MPS). Successivamente il materiale ottenuto, che ha cessato di avere le caratteristiche di rifiuto, viene stoccato in un’area appositamente adibita in attesa di essere impiegato per il ripristino ed il riempimento della cava stessa.

I rifiuti inerti non pericolosi saranno raggruppati per tipologie omogenee così come previsto dal D.M. 05/02/1998 e stoccati in cumuli piramidali di altezza massima 3m e confinati su tre lati con blocchi in cemento armato prefabbricati di tipo New Jersey.

La pavimentazione dell’impianto sarà interamente realizzata in conglomerato cementizio armato trattato ed impermeabilizzato dello spessore complessivo di cm 20 su idoneo sottofondo in misto granulometrico stabilizzato.

Nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi dei rifiuti che la ditta intende gestire

PROCESSI DI TRATTAMENTO	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DENSITÀ	m³/giorno	m³/anno	T/giorno	Tons/anno
<i>Gestione rifiuti inerti (1)</i>	170101	Cemento	R13 R12 R5	$\rho = 1,2$ T/mc	300	36.000	360	43.200
	170102	Mattoni						
	170103	Mattonelle e ceramiche						
	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106						
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503						
	170506	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505*						
	170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507						
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*						
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801						
	170904	Rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903						

6.2. Stoccaggio massimo contemporaneo

PROCESSI DI TRATTAMENTO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	CAPACITÀ DI STOCCAGGIO IN VOLUME (m³)	DENSITÀ DEI RIFIUTI (TONS/ m³)	STOCCAGGIO MASSIMO CONTEMPORANEO (TONS)
<i>Gestione rifiuti inerti (1)</i>	<i>In cumuli piramidali (h=3m) su una superficie di 467 m²</i>	467	1,2	560

RIEPILOGO	
Ingresso massimo annuale rifiuti non pericolosi	43.200 tons
Ingresso massimo giornaliero rifiuti non pericolosi	360 tons
Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti non pericolosi	560 tons

Nella prima seduta di Conferenza tenutasi il 26.09.2023 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito a quale tipologia di rifiuti, con relativi codici CER e relativo quantitativo, entra nell'impianto e la loro provenienza. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso la seguente tabella

PROCESSI DI TRATTAMENTO	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DENSITÀ T/mc	m ³ /g	m ³ /a	T/g	T/a
Gestione rifiuti inerti (1)	170101	Cemento	R13 R12 R5	1,2	300	36.000	360	43.200
	170102	Mattoni						
	170103	Mattonelle e ceramiche						
	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106						
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503						
	170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507						
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903						

che, come si rileva dalla sua lettura, pur lasciando invariato il quantitativo delle tonn/anno di rifiuti che verranno lavorati nell'impianto, conferma solo alcuni codici CER quali: 170101, 170102, 170103, 170107, 170504, 170508, 170904 mentre ha eliminato i codici CER 170506, 170604, 170802, 170904.

Il proponente dichiara che l'impianto non richiede abilitazione al ritiro di rifiuti e di merci pericolose, a qualsiasi titolo e grado. **Non saranno dunque ritirati rifiuti.**

Il progetto prevede l'abilitazione al ritiro di materiali esclusi dal novero dei rifiuti e rigorosamente inerti, solidi, non polverosi. Potranno essere ritirati:

- a) suolo escavato e non contaminato ai sensi e secondo i termini dell'art. 185, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. classificato esclusivamente come "sottoprodotto" o "materia seconda". Ovvero secondo la classificazione di cui all'art 184-bis, "sottoprodotto", ed all'art. 184-ter, "Cessazione della qualifica di rifiuto" (materia seconda).
- b) non saranno ritirati materiali classificati ai sensi dell'art 183, c.1, "rifiuto".
- c) non saranno neppure richieste autorizzazioni per operazioni di recupero di rifiuti, in conseguenza nessun materiale che sia classificato come rifiuto, anche nei termini di cui all'art. 184-ter, comma 2.
- d) inoltre, ai sensi degli art. 52 e 61 del PRAE potranno essere ritirati materiali (a condizione che non siano annoverati come rifiuti) corrispondenti a:
 1. Terre e rocce di scavo, come precedentemente precisato;
 2. Materiali di prima lavorazione di materiali di cava;
 3. Terreno derivante dallo splateamento di opere edilizie.

Al fine di chiarire, in modo univoco, se l'impianto dovesse lavorare prodotti inerti da utilizzarsi per il recupero ambientale della cava, in fase di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato richiesto di chiarire, con riferimento a quanto riportato a pag. 2 della Relazione Tecnica redatta ai sensi della DGR n. 8/2019, inserita nella cartella titolata "art. 208 D.lgs. 152/2006 – Regione Campania", laddove "l'azienda, per rispondere alle richieste di mercato provenienti dal territorio, intende trattare rifiuti inerti non pericolosi da gestire in modalità R13 – R12 – R5, per l'ottenimento di End Of Waste conforme alle normative di settore (UNI EN 13242, allegato C4 della circolare MATTM 52/05 del 2005)" quali sono le richieste di mercato alle quali l'impianto in progetto deve rispondere visto che lo stesso dovrebbe essere utilizzato per il solo ritombamento dell'area di cava nel quale viene realizzato. Il proponente, in fase di riscontro delle integrazioni, ha riferito che la frase su citata non è pertinente al caso in specie e, pertanto, ha rettificato la pag. 2 dell'elab. 1.2.2 – Relazione tecnica. Viene

confermato che l'impianto sarà utilizzato solo per il recupero dell'area di cava e che sarà dismesso al termine dei lavori di ricomposizione.

Il cronoprogramma allegato al progetto riportava una tempistica di realizzazione del progetto pari a 20 anni considerando una produzione di materiale inerte pari a 150 mc alla settimana e 7500 mc in un anno (50 settimane), ma, scorporando dal volume di 122.262,80 mc, necessari per il ritombamento dell'area di cava, il volume di terreno vegetale pari a 32.300 mc, veniva riferito che il restante volume di materiale inerte necessario per il recupero dell'area pari a 89.962,80 mc di materiale sarebbe stato prodotto in anni 12. Vista questa discrasia tra le due tempistiche indicate, in fase di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire, vista la potenzialità dell'impianto su riportato, perché il cronoprogramma riporta una tempistica pari a 20 anni per l'esecuzione degli interventi di progetto.** Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo *che tutto l'intervento di riqualificazione ambientale (impianto + ritombamento + piantumazione) durerà per un periodo complessivo di 12 anni, come da Cronoprogramma allegato (Tav. 9 - Cronoprogramma) e come riportato negli elaborati tecnici.* Nella prima seduta di Conferenza dei Servizi il Genio Civile ha chiesto di specificare, anche mediante la redazione di un'apposita legenda, che nella fase di coltivazione – o meglio, di ritombamento - fossero incluse anche le lavorazioni presso l'impianto di rifiuti. In riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso il seguente cronoprogramma.

CRONOPROGRAMMA - DIAGRAMMA DI GANT



LEGENDA

Le fasi di Coltivazione comprenderanno le seguenti operazioni, che si ripeteranno in maniera ciclica:

- Operazioni preliminari al conferimento del materiale: Pre-Accettazione, Accettazione e Controllo, Registrazione e Scarico dei rifiuti in impianto;
- Attività di [R13] e [R12] sul rifiuto conferito;
- Attività di lavorazione [R5];
- Produzioni di materiale che dovrà essere sottoposto a campionamento ed analisi;
- Campionamento e Analisi chimiche del materiale prodotto;
- Produzione di EoW;
- Conferimento delle EoW prodotte in cava per ritombamento, compattazione e livellamento;

Ed ancora, nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere, nel dettaglio, le modalità di intervento che si intende mettere in atto per realizzare il ripristino morfologico del sito (anche in termini di operatività per ottenere il riempimento delle aree) nonché il**

completo raggiungimento della sua ricomposizione ambientale mediante l'impianto vegetazionale delle essenze scelte sulla scorta di un puntuale studio agronomico-forestale e fitoclimatico. In fase di riscontro il proponente ha distinto le attività che verranno realizzate nelle diverse fasi di lavorazione.

In fase di cantiere si provvederà alla:

- perimetrazione dell'intero sito mediante una recinzione metallica a maglia larga elettrosaldata in zinco e pvc ecocompatibile ancorata su paletti in acciaio di altezza pari a 3.20 mt. – come prescritto dall'ARPAC nel parere reso con nota n.29/BR/23 in quanto essa deve essere superiore all'altezza dei cumuli (3 mt.) - e con cartelli ammonitori posti alla distanza di 50 mt. tra loro;
- messa in sicurezza di tutti i fronti di cava o parte di essi mediante apposizione di chiodature e reti metalliche;
- scotico della sola area interessata dall'azione di riqualifica del terreno vegetale ivi presente da riutilizzarsi per rinverdire l'area di cava;
- rinterro della parte di sito adibita alla sola zona dell'impianto
- installazione impianto di trattamento dei rifiuti a matrice inerte;
- installazione container uffici, pesa e gruppo elettrogeno;
- installazione New Jersey e cassoni

In fase di esercizio:

- realizzazione delle piste di cantiere, rampe di accesso ai piazzali, piazzole di manovra e/o di eventuale scarico del materiale per consentire ai mezzi (camion, ruspe e mezzi compattatori) di entrare nei piazzali di cava e poter scaricare il materiale di rinterro;
- operazioni preliminari al conferimento del materiale. Il terreno, innanzitutto, sarà spianato e ripulito da oggetti che potrebbero danneggiare il tessuto stesso. Successivamente il materiale inerte recuperato (EoW) verrà scaricato su tale tessuto per poi essere steso a strati di spessore non superiore a 50 cm ed infine compattato con un rullo compressore. L'operazione verrà ripetuta fino al raggiungimento della quota di posa. L'utilizzo del tessuto è impiegato per le sue funzioni di separazione (anche in presenza di acqua il materiale non assorbe acqua e quindi non si appesantisce) di filtrazione e di rinforzo alla base dei rilevati;
- trattamento e recupero rifiuti a matrice inerte;
- produzione di EoW;
- ritombamento lotto 1;
- ritombamento lotto 2;
- ritombamento lotto 3

In fase di dismissione:

- svuotamento completo dell'impianti, macchinari e delle zone di stoccaggio con invio dei materiali contenuti a recupero e/o smaltimento;
- smaltimento (o invio a recupero) di tutti i rifiuti presenti;
- smontaggio di impianti quali gli impianti di illuminazione, gli impianti elettrici, le linee di produzione, quelle per la produzione di energia elettrica, le pompe e relativi accessori delle stazione di sollevamento acque di prima pioggia; le relative operazioni dovranno essere compiute con estrema delicatezza al fine di preservare la funzionalità degli impianti che potranno essere riutilizzati in altre strutture similari o vendute, se ancora collocabili sul mercato degli impianti di seconda mano;
- rimozione della pavimentazione industriale con trasporto ad impianto di recupero materiali autorizzato;
- rimozione delle reti fognarie e di adduzione acqua ed invio dei materiali a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati;
- piano di campionamenti ed analisi.

Esecuzione della fase di rinverdimento da realizzarsi mediante lo stendimento di 32.300 mc di terreno vegetale di cui 15.000 mc derivano dallo scotico dell'area di cava e 17.300 mc devono essere acquistati. Le essenze da piantumare sono il castagno, pioppo e ginestra.

Sempre in fase di richiesta di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire le fasi di dismissione dell'impianto dei rifiuti e la tempistica di realizzazione di tale dismissione.** Quale riscontro a tale punto il proponente ha risposto “- *Svuotamento completo dell'impianto, dei macchinari e delle zone di stoccaggio con invio dei materiali presenti a recupero e/o smaltimento (7 giorni); - Smaltimento (o invio a recupero) di tutti i rifiuti presenti (2 giorni); - Smontaggio di impianti tecnici quali gli impianti di illuminazione, gli impianti elettrici, le linee di produzione, quelle per la produzione di energia elettrica; le relative operazioni dovranno essere compiute con estrema delicatezza al fine di preservare la funzionalità degli impianti che potranno essere riutilizzati in altre strutture similari o vendute, se ancora collocabili sul mercato (7 giorni); - Rimozione della pavimentazione industriale con trasporto ad impianti di*

recupero autorizzati (10 giorni); - Rimozione delle reti fognarie, delle pompe e relativi accessori delle stazioni di sollevamento acque di prima pioggia, delle reti di adduzione acqua ed invio dei materiali a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati (3 giorni); - Piano di campionamenti ed analisi (70 giorni).

Alternative progettuali

Il proponente riferisce di aver valutato l'alternativa zero, cioè la non realizzabilità dell'opera che non può essere applicata in quanto, ai sensi del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse Art.11 O.M. 3100 del 22.12.2000" art.10 (Criteri di riqualificazione per UdP - Indicazioni per ottimizzare la qualità degli interventi, riferite alle caratteristiche delle Unità di Paesaggio) si indicano i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazione avvenuta, perseguendo, ove possibile, il recupero come potenziale presidio di sviluppo locale sostenibile fondato sulla valorizzazione dell'identità territoriale.

Una seconda ipotesi sarebbe quella di mettere in sicurezza solo i fronti di cava senza procedere con il ritombamento. Tale ipotesi non è stata presa in considerazione "per due motivi principali:

1. Dal punto di vista della sicurezza: il ritombamento mediante materiale ed opere connesse avranno un'azione di mitigazione del rischio;
2. Dal punto di vista socio-economico: con gli introiti percepiti dai rifiuti inerti in ingresso all'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, la ditta prenderà in essere sia tutti i costi operativi per il ritombamento che quelli di gestione per la realizzazione del bosco a riqualifica avvenuta".

Lo scenario di progetto viene considerato l'unico applicabile in quanto "l'intervento proposto, nel complesso, mira al superamento delle criticità di carattere morfologico e naturalistico-ambientale che interessano il sito estrattivo, mediante la definizione di una nuova configurazione morfologica dell'intera cava, volta a garantire un assetto finale dei luoghi ordinato e in armonia con il contesto paesaggistico all'interno del quale si inserisce".

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento progettuale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Nessuna prescrizione

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA), presentato dal Proponente è stato restituito un inquadramento generale dell'area di studio e descritta la metodologia di valutazione degli impatti. Sono state descritte le seguenti tematiche:

Aria

A pag. 2 dell'Elab. 1.2.7 "Relazione emissioni in atmosfera" viene dichiarato che "sono previste emissioni diffuse prodotte dall'attività di gestione dei rifiuti inerti" senza alcuna valutazione delle emissioni derivanti da:

- scotico e sbancamento del materiale superficiale;
- azione del vento;
- caricamento del materiale sui mezzi di trasporto;
- transito dei mezzi di trasporto;
- attività dell'impianto di frantumazione inerti

Con riferimento a quanto sopra, in fase di richiesta di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di **valutare gli impatti sulla componente aria derivanti dall'esecuzione delle operazioni di scotico e sbancamento del materiale superficiale, del caricamento del materiale sui mezzi di trasporto, del transito dei mezzi di trasporto.** Il proponente, in fase di riscontro, ha fornito la seguente tabella nella quale sono riportati i valori della quantità di PM10 che si emetteranno durante lo svolgersi delle varie fasi lavorative calcolati utilizzando la metodologia riportata nelle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" della Regione Toscana. I risultati sono riportati nella tabella seguente

Attività	SCS (AP-42)	Ritombamento Cava		Impianto	
		180 giorni		120 giorni	
		Emissione PM10		Emissione PM10	
		kg/h	g/h	kg/h	g/h
Formazione e stoccaggio di cumuli;	(13.2.4)	0,00169	1,69	0,00844	8,44
Erosione del vento dai cumuli;	(13.2.5)	0,0043	4,3	0,06032	241,24
Transito di mezzi su strade non asfaltate;	(13.2.2)	0,0759	75,9	-	-
Attività di frantumazione e macinazione del materiale e all'attività di agglomerazione del materiale;	(11.19.2)	-	-	0,084	84
Tot PM₁₀			81,9		333,68
Tot PM_{2,5} (60% delle PM₁₀)			49,14		202,2

Il proponente ha chiarito, che le emissioni diffuse, derivanti dalle attività su citate, verranno limitate dall'uso dei nebulizzatori. In particolare, in fase di scotico e di sbancamento del materiale le acque da nebulizzare saranno approvvigionate da apposita ditta.

Confrontando i valori su riportati con i limiti riportati nelle tabelle sottostanti vedremo che i valori ottenuti sono tutti contenuti entro i limiti per cui non deve essere messa in atto alcuna azione di monitoraggio vista anche la presenza di azioni di mitigazione quali:

- effettuare una costante e periodica bagnatura dei materiali;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 15 km/h);
- bagnare periodicamente (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccati nelle aree di cantiere;
- innalzare barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere.

Scotico (tabella 19) PM₁₀: 50,4 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<104	Nessuna azione
	104 ÷ 208	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 208	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<364	Nessuna azione
	364 ÷ 628	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 628	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<746	Nessuna azione
	746 ÷ 1492	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1492	Non compatibile (*)
>150	<1022	Nessuna azione
	1022 ÷ 2044	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 2044	Non compatibile (*)

Ritombamento (tabella 17) PM10: 81,9 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<83	Nessuna azione
	83 ÷ 167	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 167	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<189	Nessuna azione
	189 ÷ 378	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 378	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<418	Nessuna azione
	418 ÷ 836	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 836	Non compatibile (*)
>150	<572	Nessuna azione
	572 ÷ 1145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1145	Non compatibile (*)

Impianto (tabella 18) PM10: 333,68 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<90	Nessuna azione
	90 ÷ 180	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 180	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<225	Nessuna azione
	225 ÷ 449	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 449	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<519	Nessuna azione
	519 ÷ 1038	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1038	Non compatibile (*)
>150	<711	Nessuna azione
	711 ÷ 1422	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1422	Non compatibile (*)

Al momento del conferimento iniziale del rifiuto all'interno dell'impianto, il materiale sarà prima stoccato all'interno di un'apposita area per poi essere lavorato presso l'impianto di frantumazione, generando delle polveri sospese. Al tal fine per avere un abbattimento di queste e per una filtrazione dell'area sarà previsto un sistema di nebulizzazione.

L'impianto sarà dotato di un cannone ad acqua e di irrigatori per l'abbattimento delle polveri che possono innalzarsi dai materiali lavorati o stoccati. Si provvederà ad umidificare le superfici percorse dai mezzi di trasporto in modo da non avere innalzamento delle polveri che verranno eliminate dalla pavimentazione mediante macchina spazzatrice. Inoltre, lungo il perimetro dell'impianto, si prevede di posizionare una barriera frangivento e frangivista.

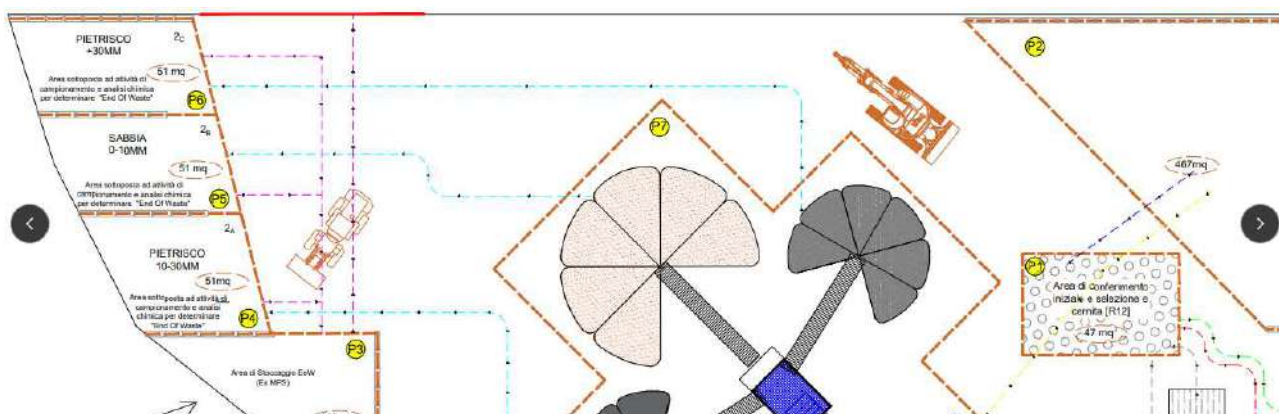
Nell'area dell'impianto sono individuati n. 7 punti di emissioni delle polveri, riportati nella planimetria sottostante, ubicati, rispettivamente:

P1 → Zona di conferimento iniziale e di selezione e cernita [R12];

P2, P3, → Aree di messa in riserva [R13] rifiuti inerti ed area di stoccaggio EoW;

P4, P5, P6 → Aree sottoposte ad attività di campionamento per la determinazione delle EoW;

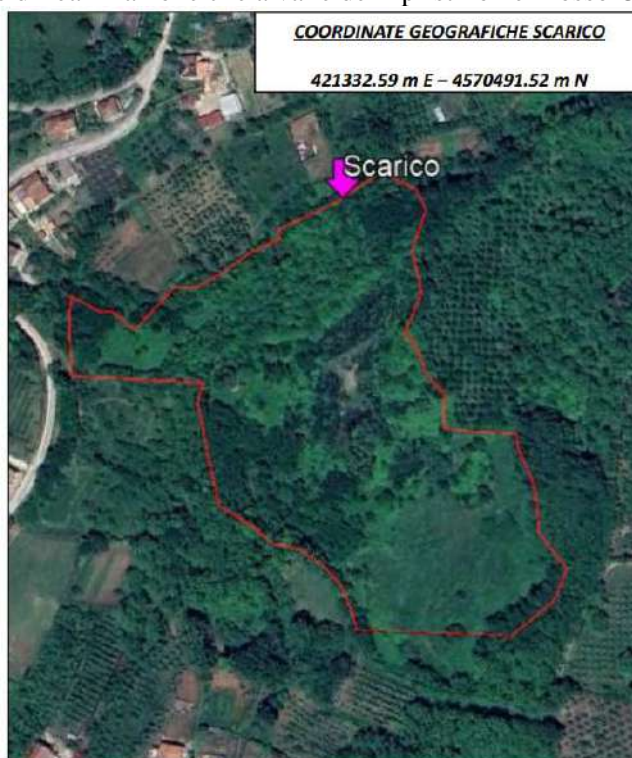
P7 → Area di Lavorazione [R5].



Acqua

In relazione alla presenza di una circolazione idrica superficiale, nella zona oggetto di studio, è presente immediatamente a nord del sito di cava il Fosso Orticeo che convoglia le sue acque a sud nel Rio Versano; inoltre, al confine est della cava è presente una piccola incisione.

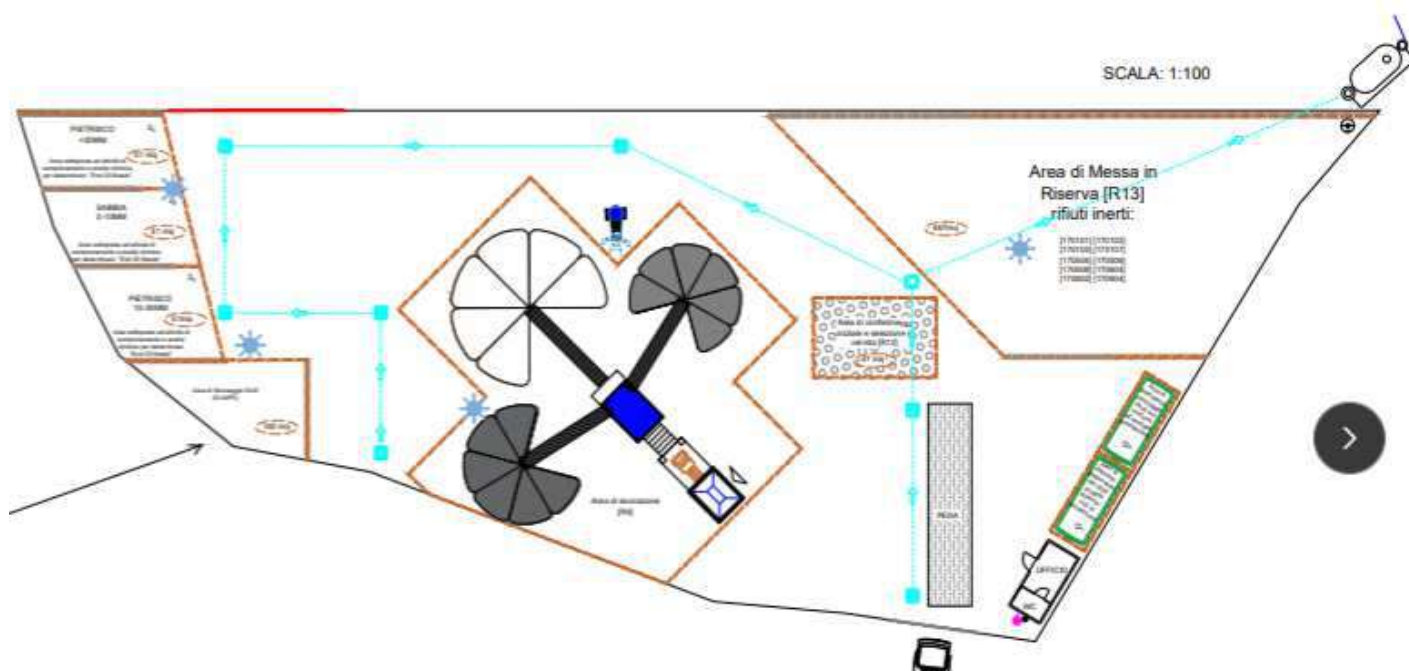
Il Fosso Orticeo viene individuato quale recettore finale delle acque meteoriche che defluiscono su di un'area di superficie pari a 2.351 mq dopo essere state depurate in apposito depuratore. Con riferimento allo sversamento delle acque nel Fosso Orticeo, nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire come si intendono sversare le acque nel Fosso Orticeo**. Il proponente non ha riscontrato tale punto in modo idoneo. La medesima richiesta è stata avanzata dal Genio Civile di Caserta con la nota prot. reg. 194834 del 17.04.2024 riscontrata dal proponente in data 04.06.2024 ed in data 11.09.2024. Nella documentazione di riscontro il proponente ha ubicato il punto di scarico delle acque provenienti sia dall'impianto di trattamento e recupero inerti, previo trattamento, che da quelle regimate dall'area di cava, sia in fase di realizzazione che a valle del ripristino nel Fosso Orticeo.



L'intera portata meteorica viene sottoposta a due stadi di pre - trattamento di tipo fisico; dapprima viene raccolta in una vasca di sedimentazione di capacità pari a 10 mc (vasca in cls) e successivamente convogliata in un impianto di dissabbiatore/disoleazione. Sempre nel riscontro ai chiarimenti chiesti dal Genio Civile trasmessi in data 04.06.2024 è stata allegata una nuova relazione idraulica nella quale viene calcolata la portata da immettere nel Fosso Orticeo in base alla quale dimensionare le canalette.

Per quanto riguarda le acque nere, provenienti dallo scarico dei servizi igienici, queste saranno raccolte in una vasca a tenuta. La vasca sarà completamente interrata e dotata di botola di accesso con coperchio a tenuta. Essa è del tipo prefabbricato con caratteristiche antidispersione per proteggere il terreno circostante e

la relativa falda. La vasca verrà regolarmente svuotata da ditta specializzata. Il volume di tale vasca sarà di 15 mc.

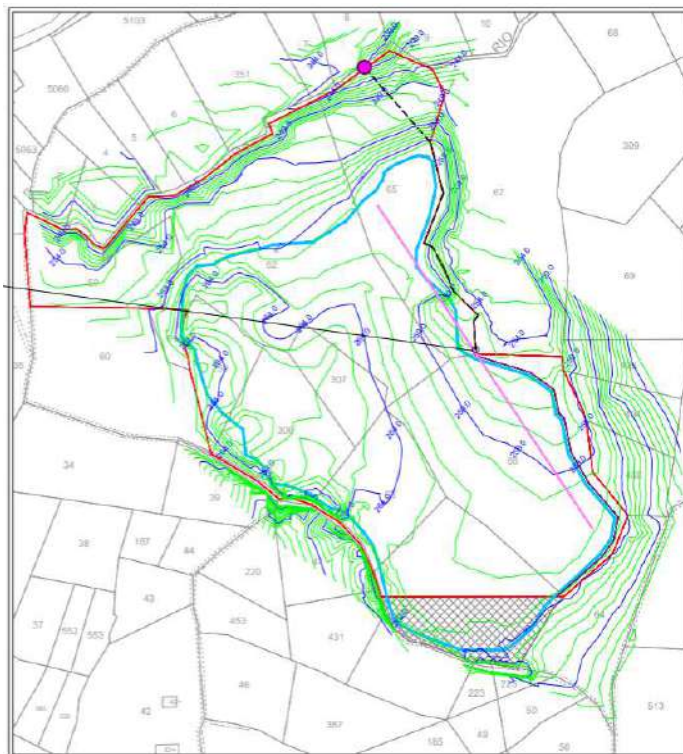


L'approvvigionamento idrico ad uso igienico/sanitario verrà garantito per caduta da un serbatoio in polietilene da 10.000 litri riempito regolarmente con acqua fornita da una ditta specializzata.

L'approvvigionamento idrico necessario per il funzionamento dei sistemi di abbattimento delle polveri (cannone ad acqua mobile e n. 4 irrigatori dinamici ubicati nell'immagine su riportata) sarà garantito mediante il trasporto di acqua con autobotti, anche se, nella documentazione che accompagna l'istanza viene riferito di un pozzo da realizzare. In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), **con riferimento alla realizzazione del pozzo da cui emungere acqua da utilizzarsi per l'alimentazione delle attrezzature di abbattimento delle polveri (cannoni mobili ad acqua ed irrigatori) non viene riportato alcun elemento progettuale neanche la semplice sua ubicazione.** Il proponente, nella nota di riscontro, ha comunicato le coordinate cartesiane corrispondenti al posizionamento del pozzo. Inoltre, riferisce che l'autorizzazione alla realizzazione del pozzo verrà richiesto solo dopo l'autorizzazione al presente progetto. Ed ancora, sempre in fase di integrazione, è stato chiesto di **chiarire se il pozzo da realizzare resterà in esercizio anche dopo il ritombamento dell'area.** Il proponente, in fase di riscontro, chiarisce che *"il pozzo resterà in esercizio anche dopo la fase di riqualifica ambientale per il buon esito dell'intervento sia nella fase di attecchimento della vegetazione (impianto e primi tre anni) che in quella di sviluppo e in quella di avviamento alla produzione"*.

La valutazione della portata da emungere dal pozzo che deve essere realizzato a servizio dell'impianto di abbattimento delle polveri, è stato effettuato considerando un numero di giorni lavorativi pari a 300 di cui 120 di uso dell'impianto e 180 di uso dell'acqua in cava. È stato calcolato che, per uso igienico/sanitario, saranno necessari 24 mc di acqua in un anno; per uso industriale è stato stimato una portata annua di 2760 mc per gli irrigatori e 264 mc per il cannone ad acqua.

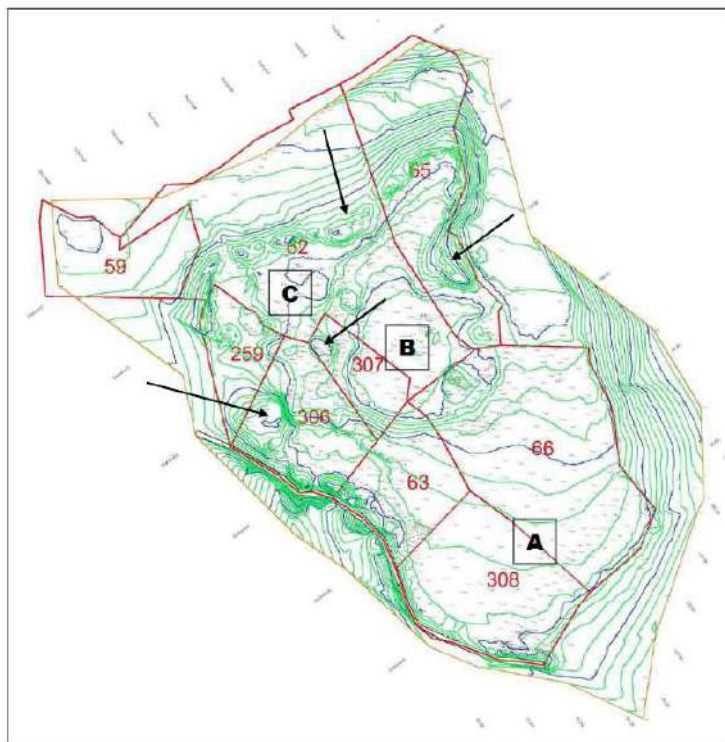
Per quanto riguarda le opere di regimentazione delle acque meteoriche, ci si riferisce a quanto trasmesso dal proponente quale riscontro a quanto richiesto dal Genio Civile nella seduta di Conferenza del 10.07.2024 e recepito nel SIA. Nello specifico, il proponente riferisce *"Il sistema di regimentazione prevede la realizzazione di solchi naturali per far defluire le acque dal sito esclusivamente nella fase post ritombamento. Queste defluiranno in fossi di guardia posti nella zona più depressa dell'area per poi raccordarsi ad un giunto di raccordo posto ad una quota di 255 metri. Le acque regimentate, pervenute in tale giunto, si uniranno alle acque trattate dall'area impianto per poi essere recapitate al punto finale, "Fosso Orticello"*.



Suolo

Per l'identificazione dei litotipi presenti all'interno dell'area di cava sono stati presi in considerazione i risultati di una campagna di indagini eseguita nell'anno 2018 costituita da n. 4 sondaggi spinti fino alla profondità di 12 mt. dal p.c. Il litotipo rilevato è materiale piroclastico. Dal punto di vista morfologico distinguiamo:

- A. un primo settore, sviluppato alla quota di circa 315 m s.l.m., appena dopo l'ingresso del sito, con morfologia regolare e sub-pianeggiante e debole pendenza verso nord est;
- B. un secondo settore centrale, di forma sub-circolare e morfologicamente depresso rispetto alle superfici circostanti, il cui piazzale è posto alla quota di 303 m s.l.m.
- C. un terzo settore, quello settentrionale maggiormente articolato; si individuano salti morfologici, scarpate sub-verticali di altezze comprese tra 4 e 12 metri e due forme morfologiche che non si raccordano armonicamente con la superficie circostante e sono rappresentate da due costoni di materiale piroclastico (tufiti), ubicati nella figura 15 (stralcio stato dei luoghi) con le frecce, "testimoni" dell'originaria quota della superficie topografica.



In linea generale l'andamento topografico del sito progredisce verso il centro in maniera disarticolata a partire dalle pareti perimetrali e con dislivelli massimi dell'ordine di circa 10 metri.

Nella porzione sommitale dell'area di cava si ritrovano pareti subverticali alte 10 mt. che presentano tracce di erosione superficiale e lievi fratturazioni verticali. Nel complesso, considerando la consistenza dei materiali affioranti e che, negli anni, non si sono verificati fenomeni di crollo, si può ritenere le aree stabili.

La falda, di tipo stagionale, misurata all'interno dell'area di cava durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici (S1) eseguiti nell'anno 2018 alla profondità di 7.5 mt dal p.c. mentre, nell'anno 2020, data in cui è stata redatta la Relazione geologica allegata all'istanza PAUR, il livello della falda era posta alla profondità di 5.95 mt.

Nel sondaggio S1 è stato posizionato un piezometro attraverso il quale è stato prelevato un campione di acqua sottoposto alle analisi previste dalla Tabella 2, Allegato 5, Parte IV D.lgs. 152/2006. La ricerca di contaminanti secondo quanto indicato dalla Tab. 1, colonna B, All. 5, Parte IV D.lgs. 152/2006 è stata eseguita anche sui campioni di terreno prelevati dai sondaggi geognostici.

L'area interessata dalle lavorazioni e dallo stoccaggio dei materiali verrà impermeabilizzata mediante la realizzazione di pavimentazione in cemento industriale.

Nella Relazione di ripristino ambientale viene riferito che *“a conclusione dell'attività di gestione dei rifiuti”* si dovrà procedere con la caratterizzazione del sito al fine di verificare l'assenza di contaminazioni dovute alla pregressa attività o, qualora si rilevasse la presenza di inquinanti procedere con la bonifica del sito. A tal fine è stato predisposto un piano di campionamento costituito da n. 4 sondaggi a carotaggio continuo a secco per ognuno dei quali si intendono prelevare 4 campioni di terreno a varie profondità. Oltre a campioni di terreno dovranno prelevarsi anche campioni di acque. In tali campioni saranno ricercati i seguenti composti di interesse: cadmio, cromo totale, cromo VI, Hg, Pb, Cu, Zn, F, IPA, PCDD, PCDF.

Vegetazione, Fauna e flora

L'area di cava è caratterizzata dalla presenza di vegetazione autoctona arborea ed arbustiva. Le specie arboree sono rappresentate da Robinia pseudoacacia (specie ampiamente colonizzatrice ed invasiva), nonché pioppi (tremolo e bianco), salice, carpinella. Le specie arbustive riscontrate sono la ginestra, il prugnolo e rovo. Il terreno vegetale da utilizzarsi per la piantumazione dell'area di cava verrà, in parte acquistato, in quanto la quantità presente in cava non è sufficiente per il recupero dell'area. Si prevede l'uso di un miscuglio di suolo fertile e compost arricchito con paglia triturrata che, per il suo contenuto in cellulosa, aumenta la capacità di ritenuta idrica. Viene utilizzato un apposito impianto per l'innaffiamento del castagno che verrà piantumato al termine del recupero ambientale della cava. Nelle aree marginali dell'area di cava, dove non verrà impiantato il castagno, si procederà con la messa a dimora di ginestra e pioppi.

Per quanto riguarda la fauna l'upupa, allocco, e picchio verde, popolano gli estesi boschi del massiccio, percorsi dal vagare di instancabili mammiferi predatori come la volpe, il tasso e la faina.

In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere, nel dettaglio, le modalità di intervento che si intende mettere in atto per realizzare il ripristino morfologico del sito (anche in termini di operatività per ottenere il riempimento delle aree) nonché il completo raggiungimento della sua ricomposizione ambientale mediante l'impianto vegetazionale delle essenze scelte sulla scorta di un puntuale studio agronomico-forestale e fitoclimatico.** Il proponente, in fase di riscontro, ha ricordato quanto riportato a pag. 94 del SIA che si riporta qui di seguito:

❖ *Anno I:*

- *Perimetrazione dell'area e messa in sicurezza dei fronti di cava (Preparazione dell'area di cava);*
- *Rimozione di alberi e primo strato vegetativo all'interno del sito (Scotico);*
- *Sistemazione dell'aria destinata all'impianto di recupero inerti (Realizzazione pavimentazione industriale e realizzazione impianto recupero inerti - Preparazione dell'area di cava);*
- *Inizio Fase 1: riempimento della porzione centrale più depressa (Quota attuale circa 252 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 257 m, con l'utilizzo di solo materiale inerte;*

❖ *Anno II → Anno V:*

- *Completamento della Fase 1: Riempimento totale della porzione centrale più depressa (quota attuale circa 252 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 257 m, con l'utilizzo di solo materiale inerte*

❖ *Anno V:*

- *Completamento della Fase 2: Riempimento totale di una piccola porzione a nord-est fino al raggiungimento della quota 259 m (anche in questo caso solo con materiale inerte);*
- *Inizio Fase 3: inizio riempimento dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*

❖ *Anno VI → Anno VII:*

- *Fase 3: Riempimento dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*

❖ *Anno IX → Anno XII:*

- *Completamento della Fase 3: Riempimento totale dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*
- *Riqualificazione Ambientale con piantumazione di essenze autoctone.*
- *Smontaggio dell'impianto di recupero degli inerti"*

Paesaggio

La tipologia di cava, la morfologia piuttosto variabile ed irregolare del territorio e la posizione che occupa si può affermare che l'impatto è minimo, considerando anche il fatto che attualmente l'area è in gran parte coperta da vegetazione, seppur disordinata e non omogenea. La posizione che occupa rappresenta un fattore di mitigazione dell'impatto visivo in quanto la stessa è situata in una zona collinare in cui vegetazione e bosco risultano fortemente sviluppati a formare una barriera visiva importante e avendo una morfologia concava già di per sé risulta occultata. È stato eseguito un report fotografico con i punti di scatto eseguiti lungo la strada Pozzo Vecchio e la Strada Provinciale 91.



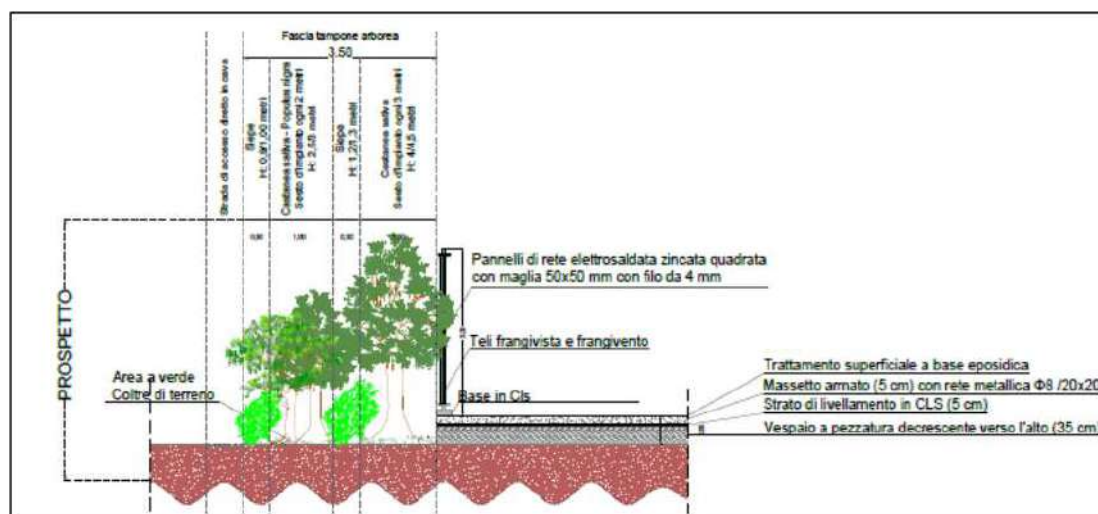


Come si può osservare, la cava non è affatto visibile in quanto è occultata dalla fitta vegetazione presente, pertanto, non genera un impatto visivo significativo.

In data il proponente ha trasmesso il riscontro ai chiarimenti richiesti dalla SABAP per le province di Caserta e Benevento. Nello specifico è stato trasmesso l'elaborato "PL.7 a) - Layout Impianto con particolari costruttivi" sul quale è stata rappresentata la recinzione dell'impianto costituita da "da elementi modulari formati da pannelli di rete elettrosaldata zincata con filo da 4 mm. Tali pannelli saranno sostenuti da tubolari (montanti e traverse) in zinco saldati tra di loro. Nella parte inferiore dei montanti saranno inseriti dei monconi tubolari con funzione di innesto alle basi in cls. La recinzione fisica sarà dotata di teli frangivista e frangivento ed avrà un'un'altezza di circa 3,2T m, la quale risulterà maggiore dell'altezza dei cumuli previsti (3 m), in modo da costituire un'ulteriore azione mitigativa per la diffusione delle polveri". A tergo di tale rete verranno piantumati verrà realizzata una fascia tampone a verde di ampiezza pari a 3.5 mt. costituita da:

"Una fascia arborea monofilare di ~1,5 metri, costituita da Castanea sativa di altezza ~4/4,5 metri con un sesto d'impianto di ~3 metri;

- *Una fascia arbustiva lineare di ~0,5 metri, costituita da siepi di altezza ~1,2/1,3 metri;*
- *Una fascia arborea monofilare di ~1 metro, costituita da Castanea Sativa e Populus Nigra di altezza ~2,5/3 metri con un sesto d'impianto di ~2/2,5 metri;*
- *Una fascia arbustiva lineare di ~0,5 metri, costituita da siepi di altezza ~0,9/1 metro.*



Acustica

Il Comune di Teano è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica nel quale l'area in questione viene classificata di Classe III Aree di Tipo Misto per le quali i valori di emissione acustica è di 55 dB(A) in fase diurna e 45 dB(A) in fase notturna mentre il limite di immissione è di 60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno. In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire la motivazione per la quale nello studio di impatto acustico si considerano quali valori di emissione e valori di immissione di riferimento quelli indicati nel DPCM del 14.11.1997 visto che, nel medesimo studio, si riferisce che il Comune di Teano è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica.** Il proponente ha chiarito che per le aree acustiche omogenee individuate nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Teano *“i valori di emissione ed immissione del suddetto Piano di Zonizzazione Acustica comunale sono quelli indicati dal D.P.C.M. 14/11/1997”*.

In data 26.05.2022 dalle ore 9 alle ore 10 è stato misurato il rumore di fondo risultato pari a 39.2 dB(A). Per la valutazione previsionale, si è ipotizzato che, in fase di esecuzione del progetto, le attrezzature utilizzate sono:

- frantumatore per rifiuti inerti;
- mezzi meccanici per la movimentazione;
- cannone mobile ad acqua;
- gruppo elettrogeno

Per ognuna di essi nella seguente tabella sono riportati i valori di emissione acustica

Attrezzatura USATA IN ESTERNO	Livello delle emissioni ad 1 metro in dB(A)
FRANTUMATORE INERTI	78,8
MEZZI MECCANICI DI MOVIMENTAZIONE	76,3
CANNONE MOBILE AD ACQUA	62,6
GRUPPO ELETTROGENO	75,6

Ponendosi nella condizione peggiore, quale può essere l'uso contemporaneo di tutte le attrezzature e considerando una tempistica di utilizzo nell'arco della giornata lavorativa pari a 8 ore e il valore del rumore di fondo pari a 39.2 dB(A) si è ottenuto un valore del livello equivalente pari a 81.9 dB(A).

CATEGORIA DI LAVORO	ATTREZZATURE	L_{eq} (A)
Attività in esterno	FRANTUMATORE INERTI	85,0
	MEZZI MECCANICI PER LA MOVIMENTAZIONE	80,6
	CANNONE MOBILE AD ACQUA	62,6
	GRUPPO ELETTROGENO	75,6
		81,9 dB(A)

Con riferimento ai recettori rispetto ai quali sono state condotte le misure fonometriche nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire quali e quanti sono i recettori rispetto ai quali sono state effettuate le misure fonometriche riportate nell'Elab. 1.2.6 “Relazione acustica previsionale”, in quanto a pag. 11, Tab. 4 della medesima relazione viene riportato che i recettori più prossimi all'impianto – civili abitazioni – sono posti a distanza maggiore di 150 mt e 250 mt, mentre, sull'immagine posta a pag. 15 vengono indicati n. 2 recettori posti, rispettivamente, a distanza di 200 e 350 mt dalla sorgente del rumore.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che i recettori rispetto ai quali sono state condotte le misure sono quelli posti, rispettivamente, alla distanza di 150 e 250 mt. e sono quelli riportati nell'immagine seguente. Il valore di emissione acustica misurato presso il recettore posto alla distanza di 150 mt. è pari a 38.4 dB(A)



Rifiuti

Le tipologie di rifiuti che deriveranno dalle lavorazioni inerenti al recupero dell'area di cava sono riportati in tabella

Materiale	Codice CER	Classificazione	Stato fisico	Destinazione finale
Scarti dopo selezione e cernita	19.12.02	Non pericoloso	Solido	R13/D15
Scarti dopo selezione e cernita	19.12.12	Non pericoloso	Solido	R13/D15
Fanghi dell'impianto degli impianti gestione acque meteoriche	16.10.02	Non pericoloso	Fangoso	D15
Fanghi vasca biologica a tenuta	20.03.04	Non pericoloso	Fangoso	D15

Tale tabella è stata sostituita dalla seguente tabella trasmessa dal proponente quale riscontro al seguente chiarimento richiesto durante la prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26.09.2023

RIFIUTI PRODOTTI	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DESTINAZIONE FINALE
Rifiuti non pericolosi	19 12 01	Carta e cartone	Selezione e Cernita	Impianti di recupero e/o smaltimento
	19 12 02	Metalli ferrosi	Selezione e Cernita	
	19 12 03	Metalli non ferrosi	Selezione e Cernita	
	19 12 04	Plastica e gomma	Selezione e Cernita	
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	Selezione e Cernita	
	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Selezione e Cernita/Attività di campionamento ed analisi chimica	
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Selezione e Cernita	
	17.04.05	Ferro e acciaio	Selezione e Cernita	
Fanghi fossa settica a tenuta	20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Servizi igienici	Impianti di smaltimento
Fanghi dell'impianto di depurazione	16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Trattamento delle acque di piazzale	Impianti di smaltimento

Traffico veicolare

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), con riferimento al movimento dei mezzi d'opera, è stato chiesto di **indicare la viabilità interna dei mezzi d'opera**. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso l'Elab. "Tav. 10 - Viabilità interna per il ritombamento della cava" nel quale ha riportato le piste di cantiere, rampe di accesso ai piazzali, piazzole di manovra e/o di eventuale scarico del materiale per consentire ai mezzi (camion, ruspe e mezzi compattatori) di entrare nei piazzali di cava per ritombare l'intera area di cava distinti tra quelli che interessano l'impianto e quelli che interessano la cava.



IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi il proponente dichiara che, nel raggio di 1 km dall'area di cava, *“non esistono altre attività industriali che effettuano stoccaggio e recupero rifiuti e non vi sono altre attività produttive i cui impatti del progetto (scarsamente rilevanti) in esame possano far cumulo con l'attività svolta dalla ditta. Pertanto, gli impatti sull'ambiente (impatti nulli o quasi nulli) non hanno effetti cumulativi con gli eventuali impatti prodotti dalle attività presenti nella zona”*.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

È stato proposto un piano di monitoraggio e controllo delle seguenti componenti ambientali: acqua, aria.

Per il monitoraggio della componente acqua il proponente propone di adottare un programma di autocontrolli mediante un “campionamento a spot” di tipo semestrale sulle acque di scarico prodotte (meteoriche di piazzale) dei parametri riportati in tabella

Parametro	Unità di misura	Valori Limite per Scarichi in corpo idrico superficiale
pH	5,5-9,5	
Temperatura	°C	
Colore		Non percettibile con diluizione 1:20
Odore		Non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani		Assenti
Solidi speciali totali	mg/L	≤80
BOD5 (come O ₂)	mg/L	≤40
COD (come O ₂)	mg/L	≤160
Alluminio	mg/L	≤1
Arsenico	mg/L	≤0,5
Bario	mg/L	≤20
Boro	mg/L	≤2
Cadmio	mg/L	≤0,02
Cromo totale	mg/L	≤2
Cromo VI	mg/L	≤0,2
Ferro	mg/L	≤2
Manganese	mg/L	≤2
Mercurio	mg/L	≤0,005
Nichel	mg/L	≤2
Piombo	mg/L	≤0,2
Rame	mg/L	≤0,1
Selenio	mg/L	≤0,03
Stagno	mg/L	≤40
Zinco	mg/L	≤0,5
Cianuri totali come (CN)	mg/L	≤0,5
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,2
Solfuri (come H ₂ S)	mg/L	≤1
Solfiti (come SO ₃)	mg/L	≤1
Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤1000
Cloruri	mg/L	≤1200
Fluoruri	mg/L	≤6
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	≤15
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤20
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤20
Idrocarburi totali	mg/L	≤5
Fenoli	mg/L	≤0,5
Aldeidi	mg/L	≤1
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,2
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,1
Tensioattivi totali	mg/L	≤2
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,1
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05
Solventi clorurati	mg/L	≤1
E. coli	UFC/100 ml	nota
Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore: è del 50% del totale

Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni in atmosfera si prevede di effettuare con cadenza bimestrale il controllo delle emissioni sui seguenti punti

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	METODO DI CAMPIONAMENTO
P ₁	Area di movimentazione e stoccaggio rifiuti presso zona di conferimento iniziale e di selezione e cernita	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	NIOSH 0500
P ₂	Area di movimentazione e stoccaggio rifiuti presso zona di messa in riserva R13	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₃	Area di movimentazione e stoccaggio delle End Of Waste	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₄	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₅	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₆	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₇	Fase di gestione e di frantumazione dei rifiuti inerti	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	

Il parametro monitorato, nel caso delle emissioni in atmosfera, sono le polveri totali così come confermato dal proponente nel riscontro al punto 26) della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023).

Per quanto riguarda le misure fonometriche queste verranno effettuate con cadenza annuale al fine di garantire il rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente; inoltre, verranno effettuate ogni qualvolta interverranno modifiche all'impianto – in termini di sostituzione di apparecchiature - nuove misure fonometriche nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose che attestino il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di almeno di 150 mt lineari dal perimetro dell'impianto.

Il monitoraggio verrà effettuato con cadenza semestrale sulla vasca di sedimentazione e sulla vasca settica che afferiscono alla rete di scarico dei reflui.

Inoltre, verrà effettuata, semestralmente, la pulizia/manutenzione dei sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento

Saranno effettuati anche la manutenzione e il controllo, annuale e/o secondo quanto previsto dalle cadenze dei manuali operativi, della funzionalità dei macchinari e delle attrezzature oltre che dell'integrità e dell'impermeabilità della pavimentazione, dell'integrità dei punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Il quadro di riferimento ambientale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Nessuna prescrizione

MISURE DI MITIGAZIONE

Fase di cantiere

Durante la realizzazione dell'impianto verranno attuate le seguenti misure di mitigazione per evitare o prevenire gli eventuali impatti ambientali:

Riqualficazione Cava

- circoscrizione del sito con barriere che presentano eventualmente teli frangivento e frangivista;
- bagnatura del terreno vegetale per lo scotico;

Impianto Gestione Inerti

- bagnatura del materiale pulverulenti per prevenire la dispersione di polveri in atmosfera per la porzione di sito dove verrà realizzato l'impianto;
- ottimizzazione dei carichi per l'approvvigionamento dei materiali in modo da ridurre il traffico veicolare indotto;
- riduzione della velocità di transito dei mezzi d'opera

Fase di esercizio

Suolo e sottosuolo

Riqualficazione Cava

- campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- le operazioni di scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima;
- compattazione del materiale di rinterro;

Impianto Gestione Inerti

- devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo della pavimentazione;
- deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato;
- le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché;
- qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco;
- la ditta deve segnalare tempestivamente agli enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

Acque***Riqualificazione Cava***

- controllo del sistema di regimentazione delle acque meteoriche;

Impianto Gestione Inerti

- controlli periodici finalizzati alla verifica dell'integrità e della perfetta tenuta dei pozzetti e delle vasche che costituiscono la rete di scarico dei reflui;
- pulizia/manutenzione dei sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento.

Emissioni in atmosfera***Riqualificazione Cava***

- la viabilità interna (piste di cantiere) sarà costantemente mantenute bagnata;
- la ditta garantirà l'adeguata efficienza dei sistemi di abbattimento presenti in cava;

Impianto Gestione Inerti

- la viabilità interna e le aree pavimentate saranno costantemente mantenute in piena efficienza mediante una costante pulizia;
- la ditta garantirà l'adeguata efficienza dei sistemi di abbattimento presenti in impianto.

Rumore***Riqualificazione Cava/Impianto Gestione Inerti***

- le attrezzature devono essere conformi alla Direttiva Macchine dell'Unione Europea 2006/42/CE;
- le macchine in uso opereranno in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, in particolare la Direttiva 2000/14/CE dell'8 maggio 2000;
- gli automezzi saranno tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- i macchinari saranno sottoposti ad un programma di manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- gli accorgimenti tecnici elencati saranno portati a conoscenza al personale lavorativo e alle maestranze;
- le operazioni lavorative saranno organizzate in modo tale da evitare per quanto possibile la sovrapposizione di quelle attività che comportano il contemporaneo utilizzo delle attrezzature e dei macchinari più rumorosi;
- gli addetti ai lavori saranno istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi.

Rifiuti***Impianto Gestione Inerti***

- il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di formazione di odori e la dispersione di polveri;
- devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

- per i rifiuti prodotti dall'attività manutenzione dei macchinari devono essere previsti idonei presidi di stoccaggio degli olii e grassi, forniti di adeguati bacini di contenimento, dei materiali assorbenti e di pulizia, delle batterie, ecc.

Traffico veicolare

distribuzione temporale degli ingressi degli automezzi in impianto evitando che il transito degli automezzi avvenga contemporaneamente e nelle ore di punta evitando così fenomeni di congestione dovuti al traffico indotto dalla realizzazione del progetto.

CONCLUSIONI

- l'intervento è relativo al *"Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019"*, con proponente la Società Dell'Estate Costruzioni srl

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene la descrizione della tipologia delle opere da realizzare, della vincolistica, delle alternative progettuali ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;

- l'area non rientra in zone SIC – ZSC – ZPS, corridoi ecologici, aree protette, zone umide, riserve e parchi naturali;

- nell'area estrattiva è presente un'area boscata vincolata ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004;

- non viene interessato suolo che non sia già stato interessato da attività estrattiva;

- non vi sarà interferenza delle lavorazioni con il corso d'acqua superficiale – Fosso Orticello - e/o falda sotterranea durante le lavorazioni;

- il valore delle emissioni acustiche registrato sui recettori è inferiore ai limiti fissati dal DPCM 01.03.1991 per tutto il territorio nazionale;

- la valutazione delle emissioni di PM10 emesse durante le lavorazioni è inferiore ai limiti di legge;

- l'intervento proposto vede la ricomposizione ambientale dell'area di cava da concludersi entro 12 anni dall'inizio dei lavori;

- l'iniziativa progettuale consente di ottenere un assetto finale dei luoghi ordinato, mediante la diminuzione delle pendenze delle scarpate finali in modo da permettere il recupero ambientale del sito mediante la rivegetazione totale dei fronti gradonati e del piazzale che, in conclusione dei lavori, sarà rinverdito;

- al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'istruttore:

Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#

Da Per conto di: **sabap-ce@pec.cultura.gov.it** <posta-certificata@legalmail.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 10:17

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 10:17:48 (+0200) il messaggio "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" è stato inviato da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" indirizzato a: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 11/10/2024 at 10:17:48 (+0200) the message "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" was sent by "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" and addressed to: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
The original message is attached.

Message ID: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

Giunta Regionale per la Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegat

Classificazione 34.43.04 sec. 182_39

Risposta al foglio del

Div.....Sec.....N

Oggetto: TEANO (CE)

Richiesta parere ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs n° 42 del 22/01/04

Ditta intestataria: **Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L**

CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte.

Conferenza di servizi del 11.10.2024

In riferimento al procedimento per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.i. relativamente all'intervento di di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte nel comune di Teano, questa Soprintendenza

esaminata la documentazione amministrativa e di progetto pubblicata sul portale della Regione Campania

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9403_prot_2022.358358_del_11-07-2022.via;

vista la richiesta di integrazione di questo Ufficio con prot.n.13849 del 04.07.2023;

esaminata la documentazione acquisita a completamento dell'istanza con prot.n.13353- A completa di grafici di progetto, relazione istruttoria, proposta e parere della Commissione Locale per il paesaggio del Comune di Teano;

rileva quanto segue:

Il progetto di ricomposizione ambientale interessa la cava a fossa dismessa ubicata nella frazione Carbonara del comune di Teano, identificata in catasto al Foglio 5, particelle 59 – 62 – 65 – 259 – 306 – 307 – 63 – 66 – 308.

L'area interessata con una superficie di circa 32.300 m2 occupa il versante sud ovest del Roccamonfina. Allo stato attuale presenta caratteristiche orografiche e altimetriche differenti che permettono di individuare tre settori distinti:

- una zona con morfologia regolare e sub-pianeggiante con una debole pendenza verso nord est (circa 264 m s.l.m.) una zona centrale di forma sub-circolare e morfologicamente depressa (circa 257 m s.l.m.);
- una zona settentrionale caratterizzata dalla presenza di scarpate con altezze comprese tra 4 e 12 metri.

Paesaggisticamente l'area di cava è ubicata in area rurale caratterizzata dalla presenza di impianti specializzati di rilevanza agronomica ed economica quali vigneti, oliveti, nocciolati, frutteti.

34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it – Pec. sabap-ce@pec.cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

L'obiettivo è il ripristino dell'originaria orografia dell'area e dell'ecosistema agro-forestale con la piantumazione di alberi autoctoni quali la *Castanea Sativa* (castagno).

La proposta progettuale di ricomposizione prevede il tombamento dell'area di cava mediante materiale inerte proveniente dalla lavorazione dell'impianto di recupero inerti localizzato su parte della particella n.308, temporaneamente fino al completo tombamento della cava;

tenuto conto che con nota prot.n.68630 del 07.02.2024 la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento per le Politiche Agricole, alimentari e forestali ha accertato il vincolo boschivo ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g) Dlgs 42/2004 e s.m.i. sulle particelle 62-63-65-259-309-307 interessate dall'intervento, specificando *trattasi di formazione di specie arboree, associate a quelle arbustive originate da processi naturali e insediatisi a seguito di abbandono, di scarso interesse dal punto di vista della gestione forestale, ma capaci nel tempo di funzionare come rete ecologica in grado di fornire servizi eco sistemici di regolazione ma di nessun valore estetico o ricreativo*;

preso atto dell'istruttoria favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Teano e del parere favorevole espresso dalla Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 6 giugno 2024 con verbale n.72;

considerato che dell'area oggetto di intervento una superficie di circa 2.351 mq è adibita all'impianto per il Recupero di Inerti, valutato dalla scrivente, in sede di conferenza di servizi, *incompatibile con le esigenze di tutela per la capacità di apportare trasformazioni valutate negativamente in quanto in grado di comportare una significativa detrazione della qualità del paesaggio agrario*;

tenuto conto delle osservazioni prodotte dal richiedente ed esaminata la documentazione grafica e fotografica acquisita agli atti con prot.n.20909 del 08.10.2024 che integra e modifica la soluzione progettuale proposta con opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto di recupero inerti;

considerato che i grafici integrativi PL.7 - Layout Impianto (aggiornato: rev.3), PL.7 a) - Layout Impianto con particolari costruttivi (nuovo elaborato); Rilievi fotografici (nuovo elaborato) prevedono una riduzione della superficie dell'impianto di recupero inerti per la creazione di una barriera verde dell'ampiezza di circa 3,5 metri, costituita da diversi tipi di essenze disposte secondo l'alternanza essenze arbustive (*Castanea sativa di altezza ~4/4,5 metri Castanea Sativa e Populus Nigra di altezza 2,5/3 metri*) e siepi di tipo lineare .

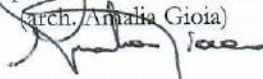
verificato dall'ulteriore documentazione fotografica acquisita che la creazione della barriera vegetale tampone insieme con la vegetazione già esistente costituisce una efficace schermatura visiva delle strutture e delle lavorazioni legate al temporaneo impianto di recupero inerti, funzionale al tombamento della cava a fossa in questione;

esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto secondo le modifiche apportate dai grafici integrativi a condizione che:

- l'impianto di recupero inerti sia realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuati dalle tavole grafiche;
- sia realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione, lungo l'intero sviluppo, una siepe sempreverde di *Trachelospermum jasminoides*, / *Rhynchospermum jasminoides*.

Rimane competenza esclusiva del Comune di Teano verificare, prima della realizzazione dell'impianto, la completa attuazione delle prescrizioni dettate e, a conclusione del periodo di esercizio previsto dal progetto, la rimozione della pavimentazione dell'area, dandone comunicazione alla scrivente

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Annalia Gioia)



Per Il Capo Dipartimento Avocante
Dott. Luigi La Rocca
IL DIRIGENTE DELEGATO
Mariano Nuzzo

34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L. - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte

Prot. N.24297 del 11-10-2024 - PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC- PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE

Da **PROTOCOLLO** <protocollo.teano@asmepec.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 09:03

PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC- PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE

PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC- PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE_0001.pdf

Segnatura.xml



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it



Spett. REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazione Autorizzazioni Ambientali
Unità Operative Dirigenziali
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti.

PEC: uod.501707@pec.regione.campania.it

Alla C.A. Dott. Fabio Cristiano

Fabio.cristiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9403 – Istanza per il rilascio del provvedimento Via nell’ambito del titolo autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento “progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell’Art. 11 O.M.3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell’art. 208 D.lgs 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019”

In riferimento all’oggetto

Premesso

- che la zona di l’intervento di cui all’oggetto, richiesto dalla ditta Dell’ Estate, è ripotata in catasto terreni del Comune di Teano nel Foglio 5 p.lle 59-62-63-65-66-259-306-307-308,
- che nel Comune di Teano è vigente il **Programma di Fabbricazione** approvato con modifica, giusta D.P.G.R.C. n.678 del 12 Aprile 1979, il quale prevede: per le particelle 59 - 62 - 63 - 65 - 66 - 259 - 306 - 307 - 308 del foglio 5 la destinazione a “**zona agricola comune**”, per cui, ai sensi dell’art. 44 comma 4/bis della L.R. n. 16/2004, sono consentiti gli interventi di cui all’art. 9 del D.P.R. 380/2001;
- che il territorio del Comune di Teano è ricompreso nel Sistema Territoriale di Sviluppo della Campania;
- che nella cartografia del P.T.R. (Piano Territoriale Regionale A11-Monte Santa Croce nel Sistema Territoriale dominante: naturalistica);
- che il **P.T.C.P.** della Provincia di Caserta, approvato ai sensi del comma 7 art. 20 L.R. n. 16/04 con



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Stivico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it



deliberazione del Consiglio Provinciale n.26 del 26.04.2012, integrato e modificato a seguito delle osservazioni accolte o loro parti e dei pareri degli enti sovraordinati, giusta deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 312 del 28.06.2012, **nella Tav. Cl.1.5 “ Assetto del Territorio Tutela e trasformazione” del P.T.C.P.** della Provincia di Caserta, le p.lle 59 - 62 - 63 - 65 - 66 - 259 - 306 - 307 - 308 del foglio 5 rientrano nella zona a **più elevata naturalità - area negata con potenzialità ambientale;**

- che il Comune di Teano con Delibera di Giunta Municipale, n. 85 del 24.07.2020 ha adottato il P.U.C., pubblicato sul BURC n.176 del 14/09/2020, del quale pur essendo decadute le norme di salvaguardia, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale Campania n. 16/2004, risulta in itinere la relativa procedura di approvazione e che nella tavola (Zonizzazione PUC) le p.lle 59 - 62 - 63 - 65 - 66 - 259 - 306 - 307 - 308 del foglio 5 rientrano nella zona destinata ad AM “agricola pedemontana”;
- che nella tavola dei vincoli S.5-2 del citato PUC l'area è riportata a cave (fonte P.T.C.P. tavola B 4.4.);
- che il territorio del Comune di Teano, inoltre, è soggetto alle norme del Piano dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano-Volturno pubblicato sulla G.U. n. 164 del 17.07.2006 e B.U.R.C. n. 37/06 a cui si rimanda per le relative prescrizioni di carattere generale;
- ai sensi della legge 21.11.2000, n.353 il predetto terreno non rientra in territorio percorso dal fuoco;
- che in sede di conferenza dei servizi di cui all'oggetto svoltasi in data 13/11/2023 veniva richiesto a questo Ente la presenza o meno del vincolo boschivo sulla Cava interessata dall'intervento richiamato in oggetto;
- che con nota prot. n. 26839 del 16/11/2023 veniva richiesta al Proponente Dell'Estate Costruzioni una perizia asseverata da un tecnico abilitato con allegato rilievo dettagliato dello stato dei luoghi necessaria, a questo ufficio, per accertare la presenza o meno del Vincolo Boschivo sui luoghi di che trattasi;
- che in data 25.01.2024 prot. n. 2665 il committente Dell'Estate Costruzioni ha presentato a questo Ente perizia asseverata con rilievo dello stato dei luoghi, *finalizzato all'individuazione delle assenze arboree presenti sull'area della ex cava;*
- che con nota prot. n. 2785 del 2.01.2024 veniva richiesta alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania l'accertamento dell'esistenza del Vincolo Boschivo Sull'Area di che trattasi;



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Sportivo Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it



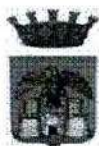
- Che con nota prot. n. 2024 del 07/02/2024 la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania trasmetteva al prot di questo Ente la citata nota n. 4731 del 08.02.2024 l'Accertamento dell'esistenza del Vincolo Boschivo sul sito ex Cava;
- Che a seguito di istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento Ordinario, pari prot. n. 11009 del 17.04.2024; Con verbale n.72 del 06.06.2024 la Commissione Comunale per il Paesaggio esprimeva parere favorevole;
- In data 10/07/2024 prot. 14162-P la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, esprimeva parere negativo;

Per quanto sopra riportato, il progetto presentato consiste in un intervento di ricomposizione ambientale mediante tombamento del sito della ex cava con materiali di recupero inerti, proveniente dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi da posizionare in loco per il tempo necessario di riqualificazione ambientale della cava, con l'obiettivo di ripristinare all'interno del perimetro della stessa un ecosistema agro-forestale, integrato con le aree forestali limitrofe, ancorché con gli insediamenti urbani vicini (Fraz. di Casale e Carbonara), mediante la realizzazione di un'area a vocazione naturalistica con la piantumazione di piante autoctone (castagni, pioppi ecc.).

Per caso di specie si fa rilevare che l'area di intervento ricade nel vigente strumento urbanistico P.D.F. e dal P. U.C., in itinere, rispettivamente, in Zona Agricola, Agricola pedemontana: tali strumenti urbanistici non fanno emergere motivi ostativi ad interventi tipici di recupero e riqualificazione ambientale.

Elementi, rafforzativi, a favore dell'intervento citato emergono dalle norme tecniche del Vigente P.T.C.P. nella tav. C 1.1.5 "territorio negato con potenzialità ambientale", l'art. 77 comma 1 prevede che vale la disciplina prevista dall'art. 36 comma 1, persegue la finalità di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale e aperto, con riferimento:

- all'attività produttiva agricola multifunzionale, forestale, zootecnico-pascolativa;
- al mantenimento della biodiversità ed allo svolgimento dei processi ecologici legati alla riproduzione delle risorse di base (aria, acqua, suolo, ecosistemi);
- alla stabilizzazione del ciclo idrogeologico, alla tutela della qualità della risorsa idrica, alla difesa del suolo;



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

- ai valori paesaggistici e storico culturali.

Inoltre l'art. 77 comma 2 per le attività estrattive ecc. prevede esclusivamente interventi di recupero o restauro ambientale. Il comma 3 del medesimo art. 77 promuove la bonifica dei siti inquinati.

Infine, la commissione Comunale per il paesaggio nella seduta del 6 giugno 2024 verbale n. 72 esprimeva parere favorevole evidenziando che, seppur un impianto di smaltimento di rifiuti speciali risulta incompatibile con le aree vincolate paesaggisticamente, per il caso di specie riteneva tale intervento compatibile trattandosi di un'attività di rifiuti legata ai soli fini del ripristino ambientale dell'area di cava e quindi carattere temporaneo e a specifica destinazione;

In rapporto all'istituzione del vincolo boschivo, giusta nota della regione Campania, prot. 68650 del 07/02/2024, emerge che la vegetazione presente non ha particolare valore ricreativo ma funzionale come rete ecologica in grado di fornire servizi ecosistemici di regolazione, caratteristica che sarà garantita anche a seguito della ricomposizione ambientale proposta.

Vista la nota di integrazione e riscontro al parere espresso dalla Soprintendenza n. 14162-P di Dell'Estate Costruzioni, assunta al prot. di questo Ente in data 11.09.2024 n. 21633;

Atteso

- che l'intervento è finalizzato ad un concreto recupero del sito della ex cava mediante il citato intervento di riqualificazione e ricomposizione ambientale e rurale, come stabilito dal vigente P.T.C.P.;
- che l'impianto di gestione dei rifiuti assume carattere temporaneo (legato alla fase di tombamento della ex cava),

per quanto di competenza di questo Ente si esprime parere favorevole a condizione che l'attività dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi rispetti i tempi e le fasi elencate negli elaborati progettuali.

Teano li 13.09.2023

Il Responsabile Area Territorio

Geom. Tullio Izzo

Tullio Izzo

COMUNE

DI TEANO

16.09.2024

13:26:54

GMT+02:00



PAUR CUP 9403 - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - PG/338863/2024 del 09/07/2024 alle ore 11:15

Da Per conto di: **uod.501707@pec.regione.campania.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,
FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT
<FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT>

Data martedì 9 luglio 2024 - 11:25

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/07/2024 alle ore 11:25:23 (+0200) il messaggio "PAUR CUP 9403 - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - PG/338863/2024 del 09/07/2024 alle ore 11:15" è stato inviato da "uod.501707@pec.regione.campania.it" indirizzato a:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec210310.20240709112523.00046.739.1.11@pec.aruba.it

dati-cert.xml
postacert.eml
smime.p7s



UOD 50.17.07

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0338863 09/07/2024 11,15

Mitt. : 501707 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : US.VALUTAZIONIAMBIENTALI@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT; FABIO...

Classifica : 5 Fascicolo : 20 del 2024



AL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SPECIALE 601200
VALUTAZIONI AMBIENTALI
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

dott. Fabio CRISTIANO
fabio.cristiano@regione.campania.it

Oggetto: PAUR CUP 9403 - Proponente DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL.

Trasmissione Parere CdS del 10 luglio 2024

Con riferimento al procedimento in oggetto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto, sulla scorta del Parere Tecnico ARPAC n.29/BR/23 con prescrizioni, già trasmesso con nota prot. n.0454647 del 26/09/2023, al quale la scrivente UOD si riporta integralmente.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 D.Lgs 39/1993)

Viale Carlo III n.153 – ex CIAPI – 81020 – S. Nicola la Strada (CE) Tel. 0823/554262 - 0823/554286 -
pec: uod.501707@pec.regione.campania.it – e-mail: uod.501707@regione.campania.it
<http://stap-ecologia.regione.campania.it>

L'ufficio è aperto al pubblico nei seguenti giorni: lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.00 - mercoledì dalle 14.30 alle 15.30

**PARERE TECNICO n. 29/BR/23****OGGETTO: DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL COMUNE DI TEANO (CE) VIA S. CROCE SNC-
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS D.LGS.152/2006 E
SS.MM.II**

In riferimento al procedimento in oggetto, si riportano di seguito gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione in riferimento agli aspetti ambientali emissioni in atmosfera, acque reflue e gestione rifiuti.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito del parere tecnico n. 14/BR/23 si rappresenta che la ditta ha chiarito le osservazioni formulate nel precedente parere sopra richiamato. Pertanto, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

Relazione tecnica (Elaborato 1.2.2 Rev. 2)

- In merito alla realizzazione, lungo il perimetro dello stabilimento, di un'ideale barriera atta a contenere l'eventuale dispersione di polveri, il Gestore prevede che la stessa abbia un'altezza pari a 3,20 m. Tale altezza risulta superiore a quella dei cumuli (3 m), come richiesto.
- Per quanto concerne le polveri diffuse generate dalla movimentazione degli inerti, si propone all'Autorità Competente (AC) di prescrivere la copertura dei camion in entrata ed in uscita dallo stabilimento durante il trasporto di materiali polverulenti. L'azienda prevede il funzionamento del sistema di abbattimento ad acqua delle polveri durante le operazioni di scarico di rifiuti inerti, come consigliato nel precedente parere.
- A pag. 21, il Gestore dichiara che le emissioni diffuse prodotte dalla frantumazione dei rifiuti inerti saranno abbattute mediante cannone ad acqua ed irrigatori. Si ritiene utile che la nebulizzazione di acqua interessi i punti di introduzione, estrazione e trasferimento degli inerti dell'impianto frantoio-vibrovaglio.

Relazione Emissioni in Atmosfera (Elaborato 1.2.7 Rev. 2)

- Al par. 2.4. il Gestore, quale valore di riferimento per le polveri diffuse, prende in considerazione il TLV-TWA dell'ACGIH indicato per la frazione inalabile del particolato non altrimenti classificabile (10 mg/m³). Si segnala che dovrà essere rispettato anche il TLV-TWA previsto per la frazione respirabile (3 mg/m³).
- Il Gestore ha effettuato una stima del PM10 derivante da diverse operazioni relative all'impianto di trattamento dei rifiuti mediante le "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" di ARPAT. Dato che non è stata effettuata una valutazione relativa alle operazioni di scarico in entrata dei rifiuti su piazzale e di carico su camion del EoW/rifiuti in uscita, si è provveduto a calcolare i due ratei emissivi utilizzando rispettivamente i fattori di cui ai codici SCC 3-05-10-42, SCC 3-05-10-36 delle Linee Guida e un quantitativo sia di rifiuti in entrata sia di EoW/rifiuti in uscita pari a 45 t/h. Nel primo caso si è ottenuto un valore di 24,3 g/h e nel secondo uno di 71 g/h. Inoltre, si ritiene che debba essere considerato anche lo scarico nella tramoggia del frantumatore (rateo emissivo di 0,36 g/h) già quantificato dal Gestore, ma non inserito nella somma finale e la presenza non di un solo nastro trasportatore, ma di 7 (in base alle schede tecniche del frantumatore e del vaglio) con un'emissione di PM10 pari a 7,25 g/h. Tali flussi di massa, sommati al rateo emissivo totale calcolato dal Gestore (333,68 g/h), fanno sì che il valore definitivo sia pari a 436,59 g/h. Si segnala che tale aumento non comporta variazioni sulla valutazione finale in base a quanto riportato nella Tabella 18 delle Linee Guida di ARPAT.

Planimetria di layout con indicazione dei punti di emissione (Elaborato 1.2.2 - 1.2.7 Rev. 2)

- La collocazione degli irrigatori e del cannone ad acqua è stata riportata in tale planimetria.

Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev. 2)

- Al par. 4.2 l'azienda prevede di effettuare la manutenzione degli irrigatori e del cannone ad acqua con una frequenza tale da mantenere costante la loro funzionalità. In merito alla conservazione dei registri relativi alle emissioni in atmosfera, il Gestore indica un periodo di almeno 3 anni. Si fa presente che tali registri dovranno essere conservati per tutta la durata dell'atto autorizzativo o, se ciò non fosse possibile, per almeno 5 anni.



ACQUE REFLUE

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito del parere tecnico n. 14/BR/23 risulta che è stato dato riscontro ai rilievi inerenti la matrice acque reflue, integrando la 1.2.10 c) Relazione tecnica illustrativa scarichi idrici e il PmcC – Piano di Monitoraggio e controllo.

RIFIUTI

Effettuata l'istruttoria della documentazione integrativa presentata dalla ditta in risposta al parere n. 14/BR/23 per quanto attiene, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia connessi alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania, rappresenta che la ditta ha chiarito le osservazioni formulate nel precedente parere sopra richiamato.

Pertanto, tenuto conto che sul sito non insistono vincoli cogenti di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti, come emerge dal Certificato di Destinazione Urbanistica del 05/05/2023 (prot. 12877) rilasciato dal Comune di Teano, esprime parere favorevole all'istanza a condizione che il Decreto Autorizzativo contenga le seguenti prescrizioni:

1. la quantità massima stoccabile in ogni momento dei rifiuti non pericolosi non dovrà essere superiore a 467 mc ovvero 560 tonnellate;
2. rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;
3. rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali, nonché gli elaborati grafici presentati ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
4. l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
5. l'azienda è tenuta a rispettare i quantitativi giornalieri ed annuali come indicato negli elaborati presentati;
6. l'azienda è tenuta ad installare un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere;
7. il rifiuto conferito può essere stoccato (in R13) all'interno dell'impianto per un periodo di tempo massimo di 6 mesi dalla data di accettazione dello stesso nell'impianto;
8. per l'operazione R13, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R13, ad altra piattaforma ove verrà eseguita la sola operazione R13. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare, dopo la prima operazione di messa in riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta, dopo la messa a riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12;
9. per l'operazione R12, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R12, ad altra piattaforma ove verrà eseguita l'operazione R12. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare necessariamente una delle operazioni da R1 a R11. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta una delle operazioni da R1 a R11;
10. l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
11. l'altezza dei rifiuti stoccati cumuli non dovrà essere superiore ai 3 metri;
12. provvedere alla formazione personale in materia di rifiuti, con particolare riferimento alle attività svolte dall'azienda;
13. i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, sulle quali sia indicato il codice EER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità (se trattasi di rifiuto pericoloso);
14. le End of Waste prodotte dovranno rispettare tutte le condizioni e i criteri previsti dal D.M. 152/2022 e successive modifiche ed integrazioni;
15. l'azienda è tenuta ad applicare e adottare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un'organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al presente regolamento;
16. una volta terminato il ritombamento dell'area di cava con l'End of Waste recuperate in situ, l'impianto di trattamento rifiuti inerti dovrà essere smontato e dismesso per completare la riqualificazione completa del sito, ripristinando la vera vocazione dell'area (area agricola);
17. adottare un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), a partire dalla data di notifica del Decreto, con la verifica dei seguenti autocontrolli:
 - prevedere un controllo annuale sulla tenuta di tutte le vasche interrato e pozzetti;



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



- effettuare la periodica manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e dei mezzi d'opera con cadenza almeno annuale e/o secondo quanto previsto nei relativi manuali operativi;
- prevedere una verifica periodica (visiva) della integrità della pavimentazione del sito, con annotazione delle verifiche su un apposito registro.

CONCLUSIONI

Si precisa che il NTV ha esperito attività istruttoria relativamente agli aspetti di competenza dell'Agenzia, ossia valutazioni di merito impiantistico e di rispetto della Legislazione ambientale nazionale e/o regionale e degli atti di indirizzo regionale e provinciale in materia ambientale e/o Linee Guida del SNPA.

Le prescrizioni formulate derivano da fonti normative nazionali, regionali e/o da circolari e/o dalle specifiche norme tecniche di riferimento e/o dalle potenzialità e dotazioni impiantistiche di cui agli elaborati progettuali presentati.

Dall'esito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione in riferimento agli aspetti ambientali emissioni in atmosfera, acque reflue e gestione rifiuti, si esprime **parere favorevole** con prescrizioni come esposte nel presente documento.

Il presente parere, non vincolante, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica, paesaggistica, antincendio e verifiche antimafia.

Caserta, 21/09/2023

Il Dirigente Area Territoriale

Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert SpA)

L'incaricato di funzione per le
attività multimatrice

Arch. Raffaele BELLUOMO

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Dirigente a.i. UO ARFI

Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert SpA)

TPA Dott. Roberto GAMBUTI

MATRICE RIFIUTI

Il Dirigente a.i. UO SURC

Dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert SpA)

CTP Dott.ssa Barbara NUTILE
CTP Dott. Natale ADANTI

MATRICE ACQUE REFLUE

Dirigente UO REMIC

Dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert SpA)

CTSs Per. Chim. Claudio DELLE FEMMINE



Parere CUP 9043 CDS Dell'Estate

Da Per conto di: **uopc.teano@pec.aslcaserta.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,
fabio.cristiano@regione.campania.it <fabio.cristiano@regione.campania.it>
Data venerdì 11 ottobre 2024 - 10:58

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 10:58:02 (+0200) il messaggio
"Parere CUP 9043 CDS Dell'Estate" è stato inviato da "uopc.teano@pec.aslcaserta.it"
indirizzato a:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it fabio.cristiano@regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec210312.20241011105802.256627.249.1.54@pec.aruba.it

dati-cert.xml
postacert.eml
smime.p7s



Dipartimento di Prevenzione
U. O. Prevenzione Collettiva D.S. 14
Responsabile UOPC Dr.ssa Giulia Verrengia

*Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro I., Toru e P. Teano,
 Calanello, Francolise, Pietravairano, Vairano Patenora, Cellole, Sessa Aurunca.*
 Tel/Fax 0823-904195- 0823/605208 Pec: uopc.mignano@pec.aslcaserta.it - uopc.teano@pec.aslcaserta.it

Al Dirigente della US. Valutazioni Ambientali
 Avv. Simona Brancaccio
 Regione Campania
 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.

Asl CE Prot. n. 0243064/UOPC1428 del 11-10-2024



PARERE CUP 9043 CDS DELL'ESTATE

Oggetto: CUP 9403- Ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI Srl – Teano. Trasmissione parere di competenza per la CdS del 11/10/2024 relativa al rilascio del provvedimento VIA, nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27 bis D. Lgs 152/06 relativamente all'intervento "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava codice 61091e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte".

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione agli atti della scrivente UOPC, visionate le integrazioni richieste nelle varie sedute di Cds,
 Con la presente, per quanto di specifica competenza di questo Servizio,
 si esprime parere igienico- sanitario favorevole, relativamente all'approvazione del progetto in esame, a condizione che la Ditta nell'esercizio della propria attività:

- Si attenga rigorosamente alle disposizioni imposte dalle linee guida ministeriali e dalla specifica normativa di settore;
- Adotti ogni precauzione, con la continua messa in atto delle previste opere e misure di mitigazione, finalizzate ad evitare danni e/o ricadute sulla salute pubblica, sulla fauna, sulla flora, sulle matrici ambientali, e che non si producano sostanze cancerogene, mutagene, teratogene ed odorigene pericolose per la salute della popolazione dei residenti e dei comuni limitrofi;
- Rispetti eventuali prescrizioni impartite dagli altri Enti di riferimento;
- Osservi la salvaguardia della zona di tutela assoluta e la zona di rispetto, al fine di conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano (art. 94 D. Lgs 152/06 e relativi commi),
- Assicuri la presenza di idonei servizi igienici con relativi scarichi a norma e presenza di acqua potabile, elementi indispensabili per il benessere igienico sanitario dei lavoratori.

Fermo restando che non ricorrano motivi ostativi dal punto di vista edilizio- urbanistico e condizioni di contrasto con quanto disposto dall'Art. 94 del D. Lvo 152/2006 e relativi commi, le cui valutazioni, limitazioni, prescrizioni restano in capo alle Autorità Amministrative competenti (Comune, Provincia di Caserta e Regione Campania).



Il Responsabile UOPC 14
 Dr.ssa Giulia Verrengia



UNI EN ISO 9001



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
262	28/10/2024	60	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019" - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - CUP 9403

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : ECF3377F69721E26797FA30491583BD746B5BE63

Allegato nr. 1 : 4064F9CF1C9F4A2EA56DB4958C3D4696DBC1126F

Frontespizio Allegato : 79C9B886A0991B063AF85C70BBD3DBA5627EFD92



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Brancaccio Simona

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
262	28/10/2024	12	0

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019" - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - CUP 9403

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00;
- c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;
- d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e) con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;
- f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241"*

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 358358 del 11.07.2022 la Soc. Dell'Estate Costruzioni S.r.l. con sede legale in Teano alla via Santa Croce n. 44 – P. IVA 02651330611 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della DGRC 8/2019", contrassegnata con CUP 9403;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 82023 del 15.02.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 15.02.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 82023 del 15.02.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Teano di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 82023 del 15.02.2023 non sono pervenute osservazioni;
- e. con nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;
- f. con pec del 08.05.2023 la Soc. Dell'Estate Costruzioni srl ha chiesto la sospensione del procedimento in corso per un periodo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- g. con nota prot. reg. 241001 del 10.05.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione;
- h. con pec del 19.06.2023 e pec del 15.09.2023 la Soc. Dell'Estate Costruzioni srl ha trasmesso la documentazione di riscontro alle richieste di integrazione;
- i. in data 20.06.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota prot. reg. 321955 del 23.06.2023;
- j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 321955 del 23.06.2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 26.09.2023, 03.11.2023, 13.11.2023, 12.02.2024, 10.07.2024, 17.09.2024, 11.10.2024, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA - predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 11.10.2024;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 11.10.2024 ha espresso parere favorevole di VIA;
- c. con nota prot. reg. 493147 del 18.10.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 11.10.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- d. la Soc. Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini

della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 321955 del 23.06.2023;

- b. di dover fissare, in conformità al cronoprogramma trasmesso dal proponente a mezzo pec in data 18.10.2023 ed acquisito al protocollo regionale con nota prot. 504039 del 20.10.2023), condiviso dalla U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Caserta, parte integrante della documentazione progettuale approvata in sede di Conferenza dei Servizi, in anni 12 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA, di cui alla scheda istruttoria del 11.10.2024 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019" proposto dalla società Dell'Estate Costruzioni S.r.l. con sede legale in Teano alla via Santa Croce n. 44 – P. IVA 02651330611 - contrassegnato con CUP 9403;
2. **Di** fissare, in conformità al cronoprogramma trasmesso dal proponente a mezzo pec in data 18.10.2023 ed acquisito al protocollo regionale con nota prot. 504039 del 20.10.2023), condiviso dalla U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Caserta, parte integrante della documentazione progettuale approvata in sede di Conferenza dei Servizi, in anni 12 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **Di** stabilire che, considerata la durata del progetto, ovvero 12 anni, si ritiene necessario che il progetto de quo venga assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) ogni 6 anni decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR. La verifica di assoggettabilità a farsi non interrompe i lavori di realizzazione del progetto de quo;
4. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali), su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

5. **Di stabilire** che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*;
6. **Di rendere noto** che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
7. **Di porre** il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9403;
8. **Di trasmettere** il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9403.

Avv. Simona Brancaccio

Istruttoria procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 9403 Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019*" - **Proponente Dell'Estate Costruzioni srl.**

PREMESSE**Informazione e Partecipazione**

Con nota prot. reg. 358358 del 11.07.2022 è stata acquisita al protocollo regionale l'istanza in oggetto.

Con nota prot. reg. 384702 del 25.07.2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. reg. 416951 del 202.08.2022 è stata trasmessa al proponente la nota contenente tutte le richieste di integrazioni su indicate.

Con nota prot. reg. 458383 del 20.09.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. reg. 82023 del 15.02.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che in data 15.02.2023 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9403.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Con nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 08.05.2023 a Soc. Dell'Estate Costruzioni ha chiesto la sospensione del procedimento in corso per un periodo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. reg. 241001 del 10.05.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione.

Con pec del 19.06.2023 e pec del 15.09.2023 la Soc. Dell'Estate Costruzioni srl ha trasmesso la documentazione di riscontro alle richieste di integrazione.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web: [Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9403.](#)

Con nota prot. reg. 321955 del 23.06.2023 è stata data comunicazione della pubblicazione, in data 20.06.2023, del secondo avviso ai fini di una nuova consultazione da parte del pubblico per un periodo di 15 giorni e, con la medesima nota, è stata indetta la Conferenza dei Servizi de quo.

L'istanza in oggetto, completa degli elaborati progettuali, è stata trasmessa allo scrivente Ufficio dalla UOD Genio Civile di Caserta (nota prot. reg. 358358 del 11.07.2022) la quale ha attestato che il progetto è conforme alle vigenti disposizioni di cui alla L.R. n. 54/85 s.m.i. e alle Norme di Attuazione del "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive, dismesse*" e che la relativa istanza è procedibile ai sensi delle Norme stesse.

Si rammenta che, con nota prot. reg. 413368 del 12.08.2022, la UOD Genio Civile di Caserta, Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione estrattiva, ha comunicato che "*il riferimento all'art. 11 dell'O.M. 3100 del 22.12.2000 è errato e deve essere eliminato in tutti gli atti nel prosieguo del procedimento*".



La tipologia progettuale, confermata in fase di riscontro al punto 1) della richiesta di integrazioni prot. reg. 197778 del 13.04.2023, è quella definita al punto 8, lett. i) dell'All. IV Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e al punto 7 lett. z.b denominata "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/g, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.lgs. 152/2006". L'impianto non supera i limiti dimensionali di cui all'All. III Parte Seconda del D.lgs.152/2006 che alla lett. s) individua "cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area superiore ai 20 ettari" per cui poteva essere attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ma il proponente ha ritenuto di attivare direttamente il PAUR.

Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate a riscontro di quanto richiesto dallo scrivente Ufficio con nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023 ed i chiarimenti trasmessi a riscontro di quanto richiesto in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26.09.2023 consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto presentato vede il recupero ambientale di una cava dismessa mediante la posa di inerte riciclato prodotto tramite annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi, installato, per il periodo necessario al completamento del progetto proposto, all'interno dell'area della ex cava, e, infine, posa di strato di terreno vegetale di riporto con successiva coltivazione di castagno.

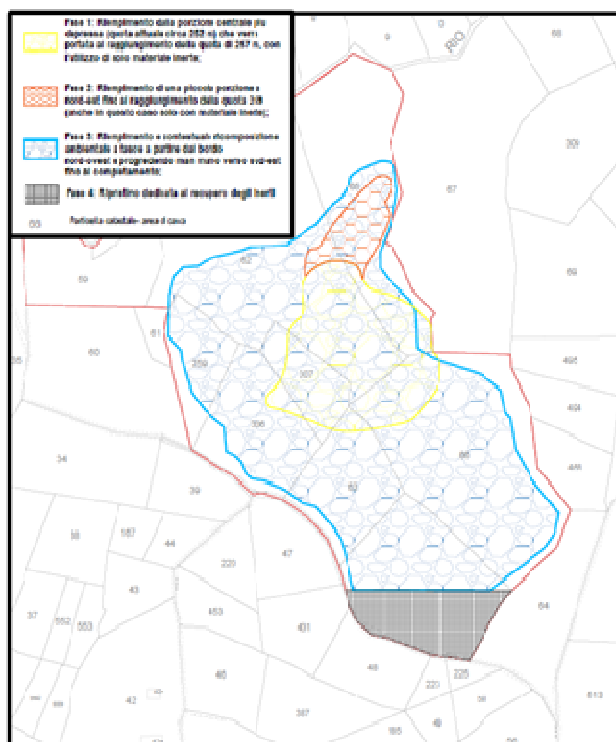
L'area interessata dal progetto si presenta come una cava del tipo a fossa presente in loc. Carbonara – Casale del Comune di Teano. L'impianto dista 150 mt. dalla SP91 e 2300 mt. dalla SS608. Al sito di cava vi si accede percorrendo la Via Pozzo Vecchio della fraz. Carbonara per poi immettersi su una strada sterrata che

termina nell'area di cava stessa. Il sito di cava è distante, in linea d'aria, circa 400 mt. dal centro abitato della frazione di Carbonara e a circa 500 mt. dal centro abitato della frazione Casale e a circa 3500 mt. dal centro abitato di Teano.

Dal confronto tra il SIA e l'elab. 1.2.5 "Relazione attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo rev.1", alla pag. 4 di quest'ultima, si è evinto che le quote di progetto, riportate in entrambi gli elaborati, non fossero le stesse. Per tale motivo, in fase di richiesta di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di chiarire tale discrasia. Il proponente, in fase di riscontro, ha chiarito che le quote sembrano differenti in quanto i modelli di riferimento utilizzati sono differenti; uno prende a riferimento la quota ellissoidica l'altro la quota ortometrica.

Il volume complessivo da conferire per la riqualificazione del sito ammonta a 122.262,80 mc di cui 32.300 mc di terreno vegetale, 19.380 mc di sabbia, 32.300 mc di misto stabilizzato, 38.282,80 mc di inerte il tutto scandito secondo una tempistica di anni 12. La ricomposizione avverrà secondo 4 lotti successivi così descritti:

- Lotto I: Riempimento dalla porzione centrale più depressa (quota piazzale attuale circa 303 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 308;
- Lotto II: Riempimento di una piccola porzione ad est fino al raggiungimento della quota 310;
- Lotto III: Riempimento e contestuale ricomposizione ambientale a fasce a partire dal bordo nord ovest e progredendo man mano verso sud est fino al completamento;
- Lotto IV: demolizione e smontaggio dell'impianto di recupero degli inerti.



Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire la provenienza del materiale inerte che verrà utilizzato per il ritombamento dell'area di cava**. Tale richiesta è stata reiterata anche durante la seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26.09.2023. Il proponente, nel riscontro ai chiarimenti chiesti nella seduta di Conferenza di cui sopra, ha riferito che *"i rifiuti inerti, che la ditta intende acquisire, provengono dalle attività di costruzione e demolizione identificati al capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione della commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e indicati al punto 1 della tabella 1 dell'allegato 1 del D.M. n. 152 del 27/09/2002"*.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, senza entrare nel dettaglio, sono state esaminate:

- *Piano Territoriale Regionale (PTR)* colloca il Comune di Teano all'interno del Sistema a dominante naturalistica (A11 – Monte Santa Croce).

- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP)*. Il PTCP, è lo strumento di pianificazione che definisce l'assetto del territorio provinciale con riferimento agli interessi sovracomunali, deve quindi organizzare e coordinare la pianificazione comunale, articolare sul territorio le linee di azione della programmazione regionale, sottoporre a verifica e raccordare le politiche settoriali della Provincia.

- Come si evince dalla tavola "B.1.1.1 – Inquadramento strutturale - Spazi e reti" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in area di "Cave e discariche";

- Come si evince dalla tavola "B.4.4.1 – Territorio agricolo e naturale – I sistemi del territorio rurale aperto" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in "Cave"

- Come si evince dalla tavola "B.6.2.5 – Territorio negato – Articolazione delle aree" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in Cave.

- Come si evince dalla tavola "C.1.2.1 - Assetto del Territorio. Sistema Ecologico Provinciale" del P.T.C.P. di Caserta il sito **ricade** in Cave.

- *PUC del Comune di Teano* l'area oggetto di intervento ricade nella perimetrazione "ZTO AM – Area Agricola Pedemontana". In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **trasmettere un Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato nel quale vengono elencati i vincoli gravanti sulle aree di progetto ovvero dichiarazione espressa dell'assenza dei vincoli non elencati nel certificato stesso**. Il proponente ha trasmesso il CDU (prot. 12877 del 05.05.2023) rilasciato dal Comune di Teano nel quale non è stata indicata la presenza di vincoli. In occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 26.09.2023, la Soprintendenza ha chiesto al Comune di Teano di verificare la presenza dei vincoli sull'area di cava. Tale richiesta è stata reiterata, da parte della Soprintendenza, con nota prot. 22085-p del 31.10.2023. A tal proposito, nella seduta di Conferenza tenutasi in data 13.11.2023, il Comune di Teano si impegnò a svolgere un sopralluogo sull'area di interesse al fine di verificare la presenza di un'area boscata che, naturalmente, in seguito all'abbandono delle attività estrattive, fosse cresciuta, spontaneamente, nell'area di cava. Il Comune di Teano comunicò, nella medesima seduta, che avrebbe rilasciato un nuovo CDU dopo l'esecuzione di tale sopralluogo. Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.02.2024, il Comune di Teano ha comunicato che, dal sopralluogo effettuato congiuntamente con la UOD 50.07.24 della Regione Campania in data 01.02.2024, è emersa la presenza del bosco e, pertanto, era necessario rilasciare l'autorizzazione paesaggistica. In data 06.06.2024 la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Teano si è espressa favorevolmente alla realizzazione dell'impianto seppure *"un impianto di smaltimento di rifiuti speciali, ..., risulta incompatibile con le aree vincolate paesaggisticamente in quanto trattasi di attività che per loro natura comportano un'irrimediabile alterazione dei luoghi e un'inevitabile compromissione dei valori paesaggistici che un'area vincolata riveste"*.

- *Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)* l'area di cava è in piccola parte perimetrata quale "Area di alta attenzione (A4)" "potenzialmente interessate da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta ma non urbanizzate". In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere gli interventi che si intendono effettuare al fine della stabilità dell'area individuata nel PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale quale area "Area di alta attenzione (A4)" rispetto al rischio frana, ovvero, "potenzialmente interessate da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta ma non urbanizzate"**. Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo che *"Gli interventi che si intendono effettuare al fine di incrementare la stabilità dell'area individuata dal PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, quale "Area di Alta attenzione (A4)" per il rischio frana sono:*

1. *Per l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale: sistema di regimentazione delle acque;*

2. *Per la sistemazione dei movimenti franosi: ritombamento e apposizione di reti metalliche e chiodature"*

- *Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse* – l'area di cava è identificata con il codice 61091 – NC.

Relativamente alla realizzazione delle reti metalliche e delle chiodature o anche della rete paramassi di cui si riferisce nel computo metrico allegato all'istanza, a chiarimento a quanto richiesto dal Genio Civile in occasione della prima seduta di Conferenza del 26.09.2023, il proponente ha riferito che, vista l'ingente vegetazione presente all'attualità nel sito di cava, non ha potuto effettuare uno studio dell'ammasso roccioso che avrebbe permesso di individuare eventuali massi instabili da disgiungere prima dell'inizio dei lavori, e, pertanto, ha preventivato di realizzare tale rete qualora vi fosse necessità di proteggere i lavoratori durante l'esecuzione del ritombamento. Nella Tav. 7, trasmessa anch'essa quale riscontro alla richiesta di chiarimenti del Genio Civile, la rete paramassi viene individuata con il tratto in giallo



- *Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata* il lotto in oggetto non rientra tra quelli riportati all'interno dell'allegato 4-bis Tabella 4bis.1 della DGR n. 685 del 30/12/2019 e non è stato oggetto di alcuna azione di bonifica.

- AREE SIC E ZPS assenti

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

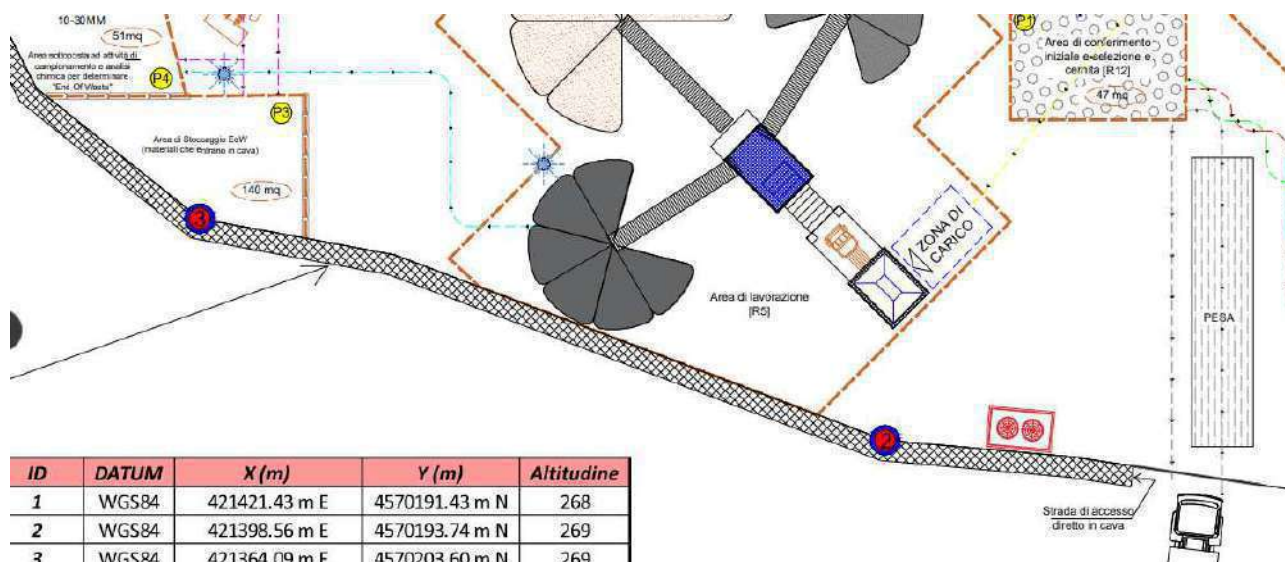
L'area di cava ha una superficie totale pari a 44.004 mq. Di tale area la parte interessata dai lavori occupa una superficie pari a 32.300 mq visto che la fascia a nord-ovest non sarà oggetto di intervento perché rappresenta una porzione dell'area mai interessata da operazioni di estrazione e, quindi, posta ad una quota più elevata rispetto alla restante area.

L'area di cava si presenta con morfologia piuttosto regolare e sub pianeggiante a debole pendenza verso nord est, mentre la porzione centrale e la porzione settentrionale dell'appezzamento si presentano piuttosto articolate. In quest'ultima porzione, difatti, sono presenti diversi salti morfologici e scarpate subverticali di altezze comprese tra 4 e 12 metri. Inoltre, sono presenti due testimoni di cava, (traccia delle originarie quote della superficie topografica) su uno dei quali è presente un palo dell'Enel che non ha alcuna interferenza con le attività a farsi in quanto esterno all'area di cava e all'area oggetto del recupero ambientale. Dal punto di vista vegetazionale, dato il lungo tempo di inattività l'area della cava si trova ad essere invasa da vegetazione spontanea.

L'intervento comporterà l'utilizzazione di un volume di 122.262,80 mc, di cui 32.300 mc di terreno vegetale, 19.380 mc di sabbia, 32.300 mc di misto stabilizzato e 38.282,80 mc di inerte.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi che si realizzerà nella parte di area di cava non oggetto di alcun intervento, per la sola fase di produzioni di End of Waste conformi alla normativa di settore per il riempimento ed il modellamento dell'area.

Nella prima seduta di Conferenza dei Servizi il Genio Civile di Caserta ha chiesto al proponente di separare fisicamente l'area che sarà occupata dall'impianto dall'area di cava. Il proponente ha recepito tale indicazione e, pertanto, ha separato i due siti mediante la realizzazione di una recinzione ed individuando due accessi differenti uno per l'area dell'impianto ed uno per l'area di cava. Tra i due siti vi è una connessione utile al trasporto dell'EoW prodotto nell'impianto all'area del ritombamento. Nell'immagine seguente sono indicati la strada di accesso in cava e l'ingresso all'impianto



In fase istruttoria, dalla lettura dell'Elab. 1.2.3 titolato "Autodichiarazione capacità produttiva" si è rilevato che, dopo aver indicato la potenzialità dell'impianto pari a 43.200 tonn/anno – quantitativo di rifiuti non pericolosi in ingresso – viene riportato che "in base alla potenzialità dell'impianto su descritta esso non deve essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA o a VIA ed è escluso dalla procedura di AIA". In fase di richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di chiarire tale affermazione. In fase di riscontro, il proponente ha riferito che, per mero errore materiale, è stata inserita tale frase ed ha rettificato l'elab. 1.2.3 Autodichiarazione capacità produttiva.

Nella prima seduta di Conferenza tenutasi in data 26.09.2023 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito alla "producibilità dell'impianto di rifiuti in progetto e, in relazione ad essa, valutare la tempistica necessaria a produrre il quantitativo di EoW necessario per il ritombamento dell'area di cava". In fase di riscontro il proponente ha riferito che l'impianto di frantumazione ha una capacità che varia dalle 20 alle 80 tonn/h in funzione alla durezza del materiale frantumato. Se la durezza è alta la producibilità sarà più bassa e viceversa. Considerando una producibilità media di 45 ton/h, lavorando 8 ore al giorno si avrà una producibilità di 360 ton/g che, considerando 120 giorni di lavoro all'anno, avrà una producibilità totale di 43.200 tonn/a.

Descrizione delle aree di progetto

Il sito in oggetto ha una superficie totale di circa 44.004 mq circa così suddivisa:

- Area di cava:

Superficie scoperta non adibita al ripristino ambientale: 11.704 mq;

Superficie scoperta adibita al ripristino ambientale: 32.300 mq di cui:

- Superficie di cava da ritombare nelle fasi primarie di gestione di circa 29.949 mq;

Superficie adibita all'impianto per il recupero di inerti di circa 2.351 mq di cui:

- Superficie coperta (Uffici e Servizi Igienici) impermeabilizzata: 13,5 mq;
- Piazzale esterno impermeabilizzato avente superficie di circa 2.337,5 mq destinato alla lavorazione e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi organizzato nelle seguenti aree:

- Area di conferimento iniziale e selezione e cernita [R12] dei rifiuti non pericolosi ubicata sul piazzale esterno e sarà dotata di pavimentazione industriale in cls impermeabile. Dimensione totale circa 47 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di conferimento iniziale e di selezione e cernita";

- n. 1 Area di messa in riserva [R13] rifiuti inerti ubicate sul piazzale esterno. Tutta la superficie sarà dotata di pavimentazione industriale in cls impermeabile in cemento industriale. Dimensione totale circa 467 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di messa in riserva [R13] – Rifiuti inerti";

- n. 1 area dedicata alla lavorazione dei rifiuti inerti ubicata sul piazzale esterno dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensione totale circa 488,4 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "Area di Lavorazione [R5]";

- n. 1 area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti durante i cicli di lavorazione, ubicata sul piazzale esterno. Lo stoccaggio avviene in cassoni a tenuta dotati di copertura posti su superficie dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensioni totale di circa 17,6 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla (D1);

- n. 1 area di emergenza stoccaggio rifiuti non conforme all'omologa di accettazione ubicata sul piazzale esterno. Lo stoccaggio avviene in cassoni a tenuta dotati di copertura posti su superficie dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. Dimensione totale circa 17,6 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla (D2);

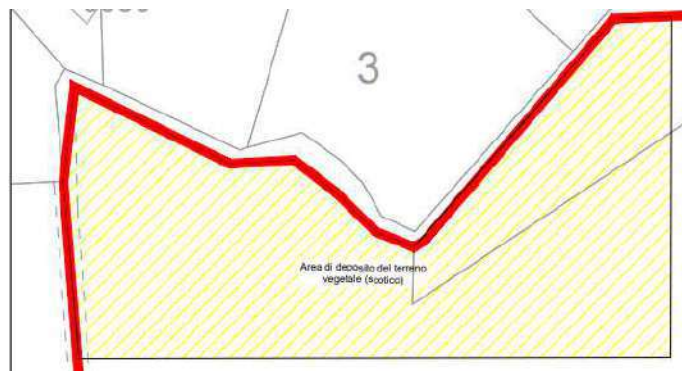
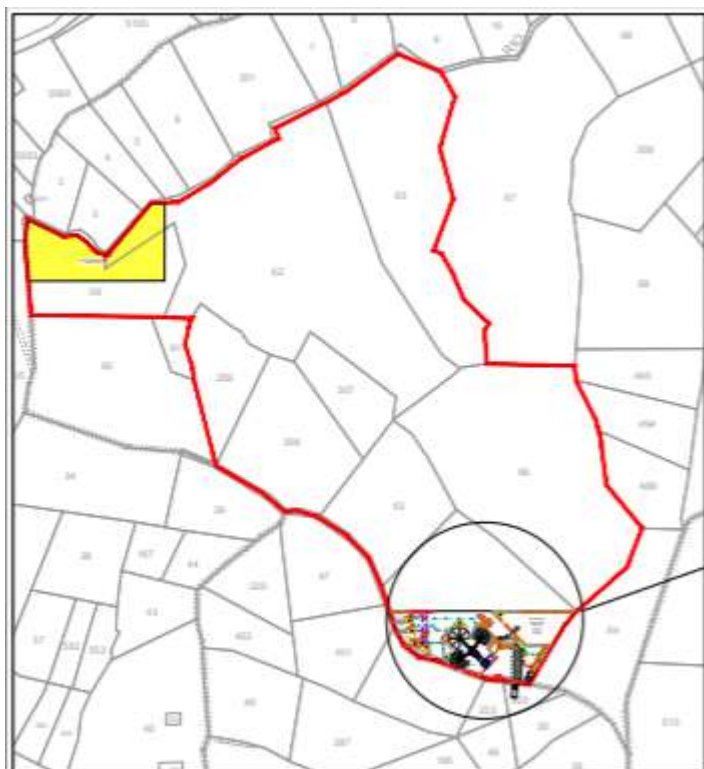
- n. 3 area dedicata allo stoccaggio dei prodotti della lavorazione in attesa di caratterizzazione prima della loro eventuale definitiva designazione come E.o.W. Tale area ha dimensioni totali di circa 153 mq suddivisa in:

- a. 2a – pietrisco 10 - 30 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2a - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- b. 2b – sabbia 0 - 10 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2b - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- c. 2c – pietrisco +30 mm con dimensioni di circa 51 mq. L'area è indicata in planimetria con la sigla "2b - Area sottoposta ad attività di campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";

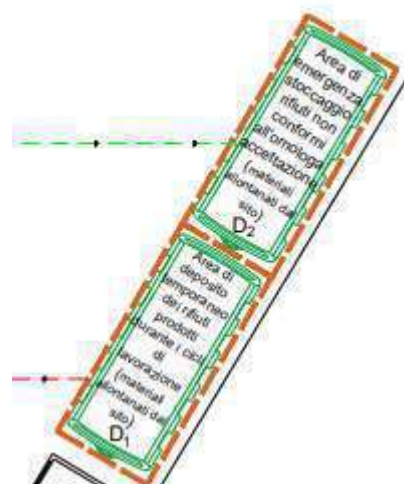
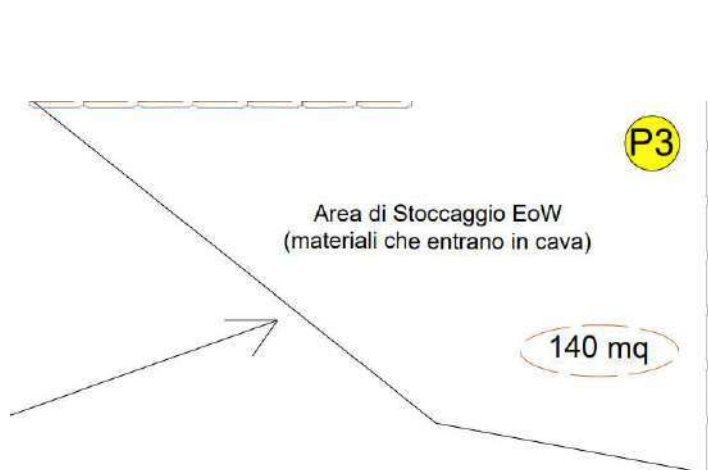
n. 1 area dedicata allo stoccaggio delle End of Waste ubicata sul piazzale esterno dotata di pavimentazione industriale in c.l.s. impermeabile. La dimensione totale è di circa 140 mq.

Con riferimento ai materiali che entrano in cava per essere lavorati all'impianto, in fase di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere le caratteristiche dei materiali che entrano in cava per essere lavorati all'impianto, su quelli utilizzati in situ e su quelli che verranno allontanati, elencando anche i relativi codici CER.** Il proponente, in fase di riscontro, ha comunicato di aver integrato il SIA con il par. 3.1.7 "Caratteristiche dei materiali" nel quale vi si ritrova una tabella che, in parte, era già presente nel SIA anche prima dell'inserimento del par. 3.1.7 e che è stata inserita a pag. 8 della presente scheda istruttoria. In tale tabella vengono elencati le diverse tipologie di rifiuti che verranno introdotti in cava (cemento, mattoni, mattonelle, terre e rocce da scavo, pietrisco, per massicciate ferroviarie, rifiuti misti delle attività di demolizione e costruzione), il prodotto finale del recupero di tali rifiuti è definito l'aggregato recuperato (EoW) mentre tutti gli altri prodotti verranno smaltiti presso idonei impianti di recupero e/o smaltimento.

In fase di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire quanto riportato laddove si dichiara che "la ditta si riserva la possibilità di suddividere ulteriormente le aree di stoccaggio, tramite setti separatori, al fine di tenere separate le diverse tipologie di rifiuti appartenenti alla stessa famiglia omogenea, dedicando più o meno spazio per una differente pezzatura anche in base alla disponibilità dei rifiuti in ingresso senza modificare lo stoccaggio massimo contemporaneo della macroarea in oggetto"**. Il proponente ha riscontrato tale punto confermando l'utilizzo di new jersey per suddividere, ulteriormente, le aree di stoccaggio. A proposito delle aree di stoccaggio, in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato di **indicare su apposita cartografia le aree dedicate allo stoccaggio del terreno vegetale, allo stoccaggio del materiale inerte che entra in cava.** Il proponente ha riscontrato tale punto trasmettendo la planimetria "1.2.2 - 1.2.7 - Planimetria layout e punti di emissione" nella quale si distinguono l'area posta a Nord/Nord-ovest del sito con la dicitura: Area di deposito del terreno vegetale (scotico) e l'area materiali che entrano in cava - Area di Stoccaggio EoW.

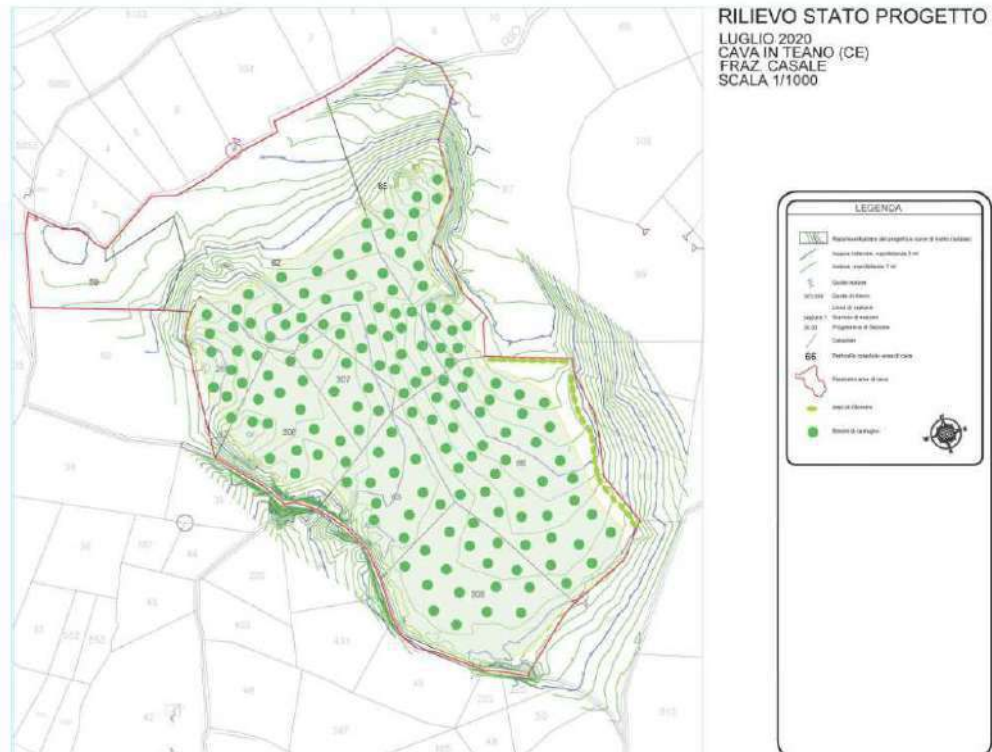


Sempre con riferimento alle aree di stoccaggio, in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di **ubicare le aree di stoccaggio dei materiali, sia quelli che entrano in cava sia quelli in attesa di essere utilizzati per il recupero sia quelli che devono essere allontanati dal sito per essere conferiti altrove**. Il proponente ha ubicato tali aree sulla planimetria “1.2.2 - 1.2.7 - Planimetria layout e punti di emissione”.

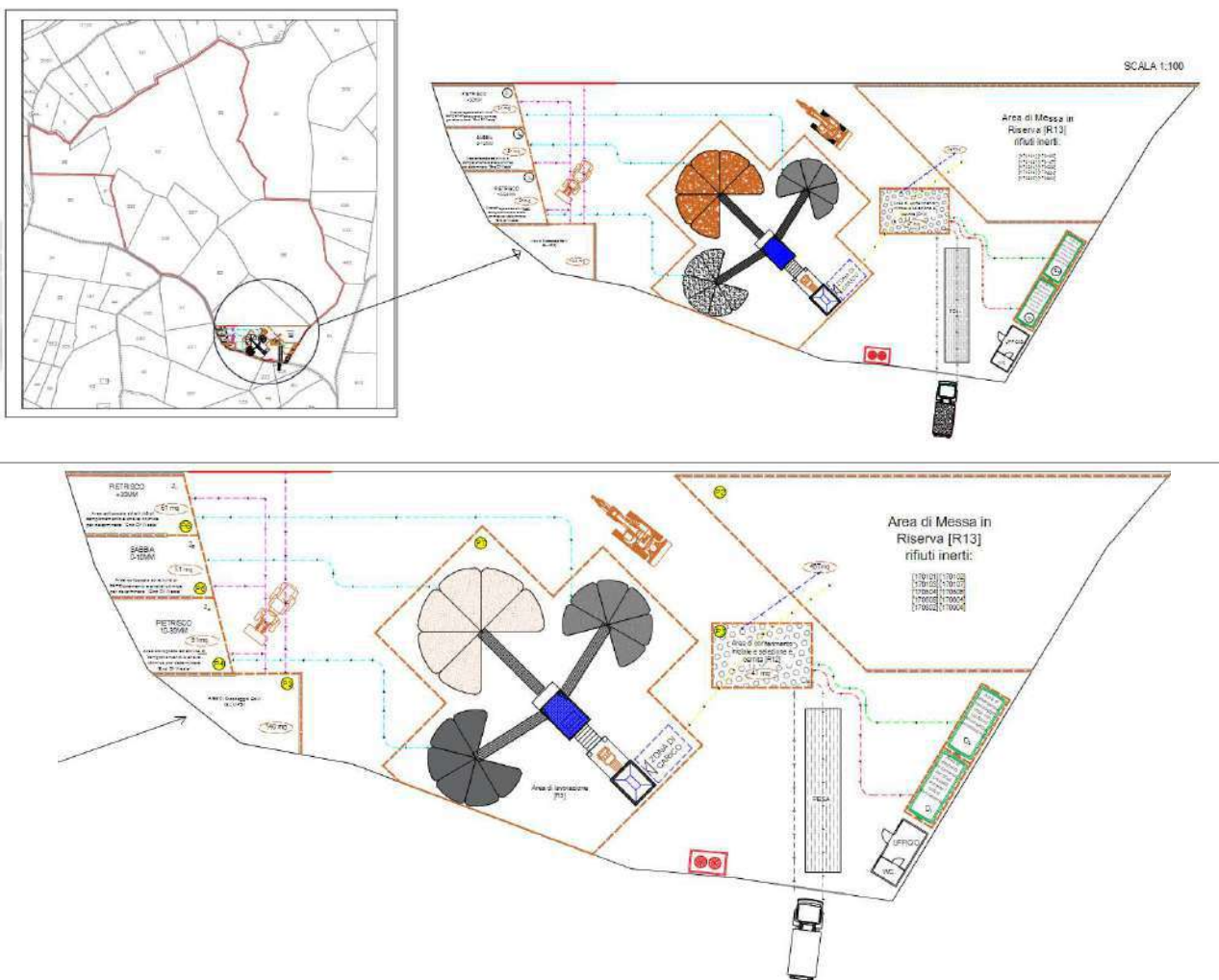


Ed ancora, è stato chiesto di **dettagliare il volume di terreno vegetale necessario per il recupero ambientale distinto tra quantitativo di terreno vegetale già presente nell'area di cava e quantitativo di terreno vegetale da acquistare**. Il proponente ha confermato che “*il volume di terreno vegetale da utilizzare complessivamente è di 32.300 m³. Di questi, 15.000 m³ saranno provenienti dallo scotico. Il restante, 17.300 m³, sarà acquistato e messo a dimora*”.

Sempre in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **aggiornare il computo metrico tenendo conto di quanto richiesto al punto precedente**. Il proponente ha trasmesso un nuovo computo metrico estimativo nel quale vengono considerate tutte le lavorazioni di progetto. Deve essere rettificata l'altezza della recinzione in quanto, come già specificato, su prescrizione dell'ARPAC, questa deve avere altezza pari a 3.20 mt.



Come già riferito nell'area di cava verrà realizzato un impianto di rifiuti inerti. I rifiuti inerti, giunti all'impianto, prima dello scarico verranno sottoposti ad una operazione di controllo per la relativa accettazione.



Una volta accettato, dopo la fase di conferimento iniziale il rifiuto verrà collocato nelle specifiche zone di stoccaggio dedicate in attesa di subire il successivo trattamento di recupero. Questi rifiuti, dopo il conferimento iniziale e la fase di stoccaggio (attività classificata come “messa in riserva R13” nell’allegato C alla parte IV del D. Lgs.152/06) subiranno una fase di selezione e cernita finalizzata all’allontanamento di materiali indesiderati (plastica, carta, metalli etc...). La fase di selezione e cernita sarà effettuata in maniera manuale e con l’ausilio di mezzi meccanici da personale qualificato. Verrà effettuata una selezione molto accurata anche per salvaguardare l’impiantistica di trattamento che tratterà i materiali selezionati nella fase successiva (impianto di frantumazione). I rifiuti inerti selezionati saranno poi avviati a recupero (attività R5 nell’allegato C alla parte IV del D. Lgs.152/06) effettuato mediante l’impiego di un impianto di frantumazione. I rifiuti inerti caratterizzati da materiali di natura lapidea vengono caricati nella tramoggia del frantumatore (mulino macinatore) mediante una rampa di caricamento. Qui viene effettuata la frantumazione degli inerti i quali, successivamente, passano attraverso un vaglio vibrante dove vengono suddivisi a seconda della granulometria (Sabbia, Pietrisco10/30mm e Pietrisco 30+ mm). La sabbia, quindi, è una delle tre pezzatura uscente dall’impianto di frantumazione che verrà utilizzato per la formazione della stratigrafia del suolo agrario. Il materiale in uscita dal mulino macinatore e dal vaglio presenterà dopo quest’ultimo trattamento le caratteristiche di End of Waste (ex-MPS). Successivamente il materiale ottenuto, che ha cessato di avere le caratteristiche di rifiuto, viene stoccato in un’area appositamente adibita in attesa di essere impiegato per il ripristino ed il riempimento della cava stessa. I rifiuti inerti caratterizzati da materiali di natura lapidea vengono caricati nella tramoggia del frantumatore (mulino macinatore) mediante una rampa di caricamento. Qui viene effettuata la frantumazione degli inerti i quali, successivamente, passano attraverso un vaglio vibrante dove vengono suddivisi a seconda della granulometria (Sabbia, Pietrisco10/30mm e Pietrisco 30+ mm). La sabbia, quindi, è una delle tre pezzatura uscente dall’impianto di frantumazione che verrà utilizzato per la formazione della stratigrafia del suolo agrario. Il materiale in uscita dal mulino macinatore e dal vaglio presenterà dopo quest’ultimo trattamento le caratteristiche di End of Waste (ex-MPS). Successivamente il materiale ottenuto, che ha cessato di avere le caratteristiche di rifiuto, viene stoccato in un’area appositamente adibita in attesa di essere impiegato per il ripristino ed il riempimento della cava stessa.

I rifiuti inerti non pericolosi saranno raggruppati per tipologie omogenee così come previsto dal D.M. 05/02/1998 e stoccati in cumuli piramidali di altezza massima 3m e confinati su tre lati con blocchi in cemento armato prefabbricati di tipo New Jersey.

La pavimentazione dell’impianto sarà interamente realizzata in conglomerato cementizio armato trattato ed impermeabilizzato dello spessore complessivo di cm 20 su idoneo sottofondo in misto granulometrico stabilizzato.

Nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi dei rifiuti che la ditta intende gestire

PROCESSI DI TRATTAMENTO	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DENSITÀ	m³/giorno	m³/anno	T/giorno	Tons/anno
<i>Gestione rifiuti inerti (1)</i>	170101	Cemento	R13 R12 R5	$\rho = 1,2$ T/mc	300	36.000	360	43.200
	170102	Mattoni						
	170103	Mattonelle e ceramiche						
	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106						
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503						
	170506	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505*						
	170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507						
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*						
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801						
	170904	Rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903						

6.2. Stoccaggio massimo contemporaneo

PROCESSI DI TRATTAMENTO	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	CAPACITÀ DI STOCCAGGIO IN VOLUME (m³)	DENSITÀ DEI RIFIUTI (TONS/ m³)	STOCCAGGIO MASSIMO CONTEMPORANEO (TONS)
<i>Gestione rifiuti inerti (1)</i>	<i>In cumuli piramidali (h=3m) su una superficie di 467 m²</i>	467	1,2	560

RIEPILOGO	
Ingresso massimo annuale rifiuti non pericolosi	43.200 tons
Ingresso massimo giornaliero rifiuti non pericolosi	360 tons
Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti non pericolosi	560 tons

Nella prima seduta di Conferenza tenutasi il 26.09.2023 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito a quale tipologia di rifiuti, con relativi codici CER e relativo quantitativo, entra nell'impianto e la loro provenienza. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso la seguente tabella

PROCESSI DI TRATTAMENTO	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DENSITÀ T/mc	m ³ /g	m ³ /a	T/g	T/a
Gestione rifiuti inerti (1)	170101	Cemento	R13 R12 R5	1,2	300	36.000	360	43.200
	170102	Mattoni						
	170103	Mattonelle e ceramiche						
	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106						
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503						
	170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507						
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903						

che, come si rileva dalla sua lettura, pur lasciando invariato il quantitativo delle tonn/anno di rifiuti che verranno lavorati nell'impianto, conferma solo alcuni codici CER quali: 170101, 170102, 170103, 170107, 170504, 170508, 170904 mentre ha eliminato i codici CER 170506, 170604, 170802, 170904.

Il proponente dichiara che l'impianto non richiede abilitazione al ritiro di rifiuti e di merci pericolose, a qualsiasi titolo e grado. **Non saranno dunque ritirati rifiuti.**

Il progetto prevede l'abilitazione al ritiro di materiali esclusi dal novero dei rifiuti e rigorosamente inerti, solidi, non polverosi. Potranno essere ritirati:

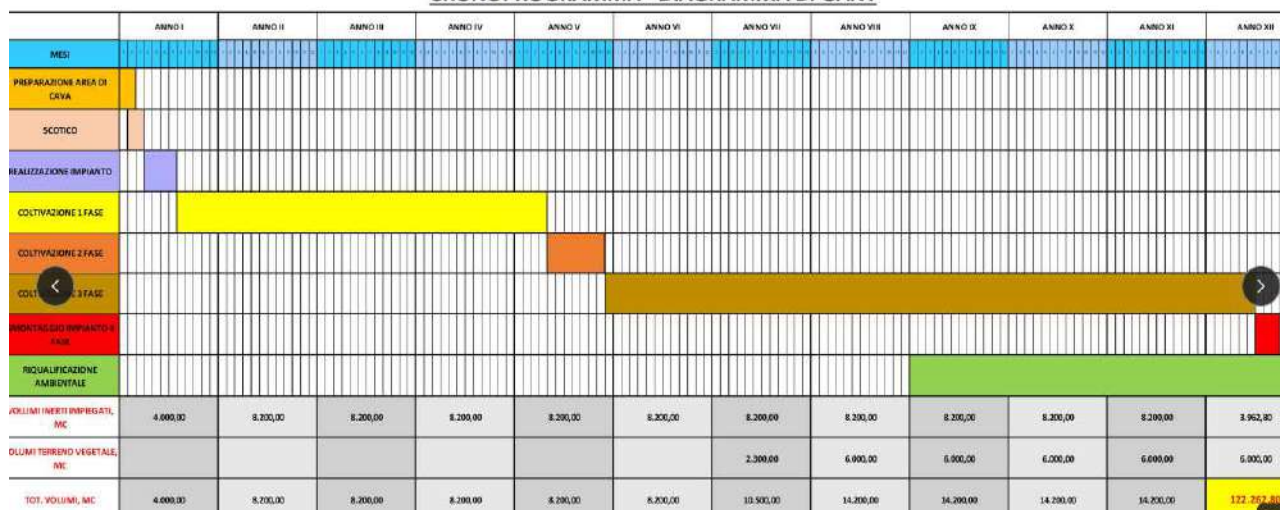
- a) suolo escavato e non contaminato ai sensi e secondo i termini dell'art. 185, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. classificato esclusivamente come "sottoprodotto" o "materia seconda". Ovvero secondo la classificazione di cui all'art 184-bis, "sottoprodotto", ed all'art. 184-ter, "Cessazione della qualifica di rifiuto" (materia seconda).
- b) non saranno ritirati materiali classificati ai sensi dell'art 183, c.1, "rifiuto".
- c) non saranno neppure richieste autorizzazioni per operazioni di recupero di rifiuti, in conseguenza nessun materiale che sia classificato come rifiuto, anche nei termini di cui all'art. 184-ter, comma 2.
- d) inoltre, ai sensi degli art. 52 e 61 del PRAE potranno essere ritirati materiali (a condizione che non siano annoverati come rifiuti) corrispondenti a:
 1. Terre e rocce di scavo, come precedentemente precisato;
 2. Materiali di prima lavorazione di materiali di cava;
 3. Terreno derivante dallo splateamento di opere edilizie.

Al fine di chiarire, in modo univoco, se l'impianto dovesse lavorare prodotti inerti da utilizzarsi per il recupero ambientale della cava, in fase di integrazione (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato richiesto di chiarire, con riferimento a quanto riportato a pag. 2 della Relazione Tecnica redatta ai sensi della DGR n. 8/2019, inserita nella cartella titolata "art. 208 D.lgs. 152/2006 – Regione Campania", laddove "l'azienda, per rispondere alle richieste di mercato provenienti dal territorio, intende trattare rifiuti inerti non pericolosi da gestire in modalità R13 – R12 – R5, per l'ottenimento di End Of Waste conforme alle normative di settore (UNI EN 13242, allegato C4 della circolare MATTM 52/05 del 2005)" quali sono le richieste di mercato alle quali l'impianto in progetto deve rispondere visto che lo stesso dovrebbe essere utilizzato per il solo ritombamento dell'area di cava nel quale viene realizzato. Il proponente, in fase di riscontro delle integrazioni, ha riferito che la frase su citata non è pertinente al caso in specie e, pertanto, ha rettificato la pag. 2 dell'elab. 1.2.2 – Relazione tecnica. Viene

confermato che l'impianto sarà utilizzato solo per il recupero dell'area di cava e che sarà dismesso al termine dei lavori di ricomposizione.

Il cronoprogramma allegato al progetto riportava una tempistica di realizzazione del progetto pari a 20 anni considerando una produzione di materiale inerte pari a 150 mc alla settimana e 7500 mc in un anno (50 settimane), ma, scorporando dal volume di 122.262,80 mc, necessari per il ritombamento dell'area di cava, il volume di terreno vegetale pari a 32.300 mc, veniva riferito che il restante volume di materiale inerte necessario per il recupero dell'area pari a 89.962,80 mc di materiale sarebbe stato prodotto in anni 12. Vista questa discrasia tra le due tempistiche indicate, in fase di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire, vista la potenzialità dell'impianto su riportato, perché il cronoprogramma riporta una tempistica pari a 20 anni per l'esecuzione degli interventi di progetto.** Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo *che tutto l'intervento di riqualificazione ambientale (impianto + ritombamento + piantumazione) durerà per un periodo complessivo di 12 anni, come da Cronoprogramma allegato (Tav. 9 - Cronoprogramma) e come riportato negli elaborati tecnici.* Nella prima seduta di Conferenza dei Servizi il Genio Civile ha chiesto di specificare, anche mediante la redazione di un'apposita legenda, che nella fase di coltivazione – o meglio, di ritombamento - fossero incluse anche le lavorazioni presso l'impianto di rifiuti. In riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso il seguente cronoprogramma.

CRONOPROGRAMMA - DIAGRAMMA DI GANT



LEGENDA

Le fasi di Coltivazione comprenderanno le seguenti operazioni, che si ripeteranno in maniera ciclica:

- Operazioni preliminari al conferimento del materiale: Pre-Accettazione, Accettazione e Controllo, Registrazione e Scarico dei rifiuti in impianto;
- Attività di [R13] e [R12] sul rifiuto conferito;
- Attività di lavorazione [R5];
- Produzioni di materiale che dovrà essere sottoposto a campionamento ed analisi;
- Campionamento e Analisi chimiche del materiale prodotto;
- Produzione di EoW;
- Conferimento delle EoW prodotte in cava per ritombamento, compattazione e livellamento;

Ed ancora, nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere, nel dettaglio, le modalità di intervento che si intende mettere in atto per realizzare il ripristino morfologico del sito (anche in termini di operatività per ottenere il riempimento delle aree) nonché il**

completo raggiungimento della sua ricomposizione ambientale mediante l'impianto vegetazionale delle essenze scelte sulla scorta di un puntuale studio agronomico-forestale e fitoclimatico. In fase di riscontro il proponente ha distinto le attività che verranno realizzate nelle diverse fasi di lavorazione.

In fase di cantiere si provvederà alla:

- perimetrazione dell'intero sito mediante una recinzione metallica a maglia larga elettrosaldata in zinco e pvc ecocompatibile ancorata su paletti in acciaio di altezza pari a 3.20 mt. – come prescritto dall'ARPAC nel parere reso con nota n.29/BR/23 in quanto essa deve essere superiore all'altezza dei cumuli (3 mt.) - e con cartelli ammonitori posti alla distanza di 50 mt. tra loro;
- messa in sicurezza di tutti i fronti di cava o parte di essi mediante apposizione di chiodature e reti metalliche;
- scotico della sola area interessata dall'azione di riqualifica del terreno vegetale ivi presente da riutilizzarsi per rinverdire l'area di cava;
- rinterro della parte di sito adibita alla sola zona dell'impianto
- installazione impianto di trattamento dei rifiuti a matrice inerte;
- installazione container uffici, pesa e gruppo elettrogeno;
- installazione New Jersey e cassoni

In fase di esercizio:

- realizzazione delle piste di cantiere, rampe di accesso ai piazzali, piazzole di manovra e/o di eventuale scarico del materiale per consentire ai mezzi (camion, ruspe e mezzi compattatori) di entrare nei piazzali di cava e poter scaricare il materiale di rinterro;
- operazioni preliminari al conferimento del materiale. Il terreno, innanzitutto, sarà spianato e ripulito da oggetti che potrebbero danneggiare il tessuto stesso. Successivamente il materiale inerte recuperato (EoW) verrà scaricato su tale tessuto per poi essere steso a strati di spessore non superiore a 50 cm ed infine compattato con un rullo compressore. L'operazione verrà ripetuta fino al raggiungimento della quota di posa. L'utilizzo del tessuto è impiegato per le sue funzioni di separazione (anche in presenza di acqua il materiale non assorbe acqua e quindi non si appesantisce) di filtrazione e di rinforzo alla base dei rilevati;
- trattamento e recupero rifiuti a matrice inerte;
- produzione di EoW;
- ritombamento lotto 1;
- ritombamento lotto 2;
- ritombamento lotto 3

In fase di dismissione:

- svuotamento completo dell'impianti, macchinari e delle zone di stoccaggio con invio dei materiali contenuti a recupero e/o smaltimento;
- smaltimento (o invio a recupero) di tutti i rifiuti presenti;
- smontaggio di impianti quali gli impianti di illuminazione, gli impianti elettrici, le linee di produzione, quelle per la produzione di energia elettrica, le pompe e relativi accessori delle stazione di sollevamento acque di prima pioggia; le relative operazioni dovranno essere compiute con estrema delicatezza al fine di preservare la funzionalità degli impianti che potranno essere riutilizzati in altre strutture similari o vendute, se ancora collocabili sul mercato degli impianti di seconda mano;
- rimozione della pavimentazione industriale con trasporto ad impianto di recupero materiali autorizzato;
- rimozione delle reti fognarie e di adduzione acqua ed invio dei materiali a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati;
- piano di campionamenti ed analisi.

Esecuzione della fase di rinverdimento da realizzarsi mediante lo stendimento di 32.300 mc di terreno vegetale di cui 15.000 mc derivano dallo scotico dell'area di cava e 17.300 mc devono essere acquistati. Le essenze da piantumare sono il castagno, pioppo e ginestra.

Sempre in fase di richiesta di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire le fasi di dismissione dell'impianto dei rifiuti e la tempistica di realizzazione di tale dismissione.** Quale riscontro a tale punto il proponente ha risposto “- *Svuotamento completo dell'impianto, dei macchinari e delle zone di stoccaggio con invio dei materiali presenti a recupero e/o smaltimento (7 giorni); - Smaltimento (o invio a recupero) di tutti i rifiuti presenti (2 giorni); - Smontaggio di impianti tecnici quali gli impianti di illuminazione, gli impianti elettrici, le linee di produzione, quelle per la produzione di energia elettrica; le relative operazioni dovranno essere compiute con estrema delicatezza al fine di preservare la funzionalità degli impianti che potranno essere riutilizzati in altre strutture similari o vendute, se ancora collocabili sul mercato (7 giorni); - Rimozione della pavimentazione industriale con trasporto ad impianti di*

recupero autorizzati (10 giorni); - Rimozione delle reti fognarie, delle pompe e relativi accessori delle stazioni di sollevamento acque di prima pioggia, delle reti di adduzione acqua ed invio dei materiali a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati (3 giorni); - Piano di campionamenti ed analisi (70 giorni).

Alternative progettuali

Il proponente riferisce di aver valutato l'alternativa zero, cioè la non realizzabilità dell'opera che non può essere applicata in quanto, ai sensi del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse Art.11 O.M. 3100 del 22.12.2000" art.10 (Criteri di riqualificazione per UdP - Indicazioni per ottimizzare la qualità degli interventi, riferite alle caratteristiche delle Unità di Paesaggio) si indicano i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazione avvenuta, perseguendo, ove possibile, il recupero come potenziale presidio di sviluppo locale sostenibile fondato sulla valorizzazione dell'identità territoriale.

Una seconda ipotesi sarebbe quella di mettere in sicurezza solo i fronti di cava senza procedere con il ritombamento. Tale ipotesi non è stata presa in considerazione "per due motivi principali:

1. Dal punto di vista della sicurezza: il ritombamento mediante materiale ed opere connesse avranno un'azione di mitigazione del rischio;
2. Dal punto di vista socio-economico: con gli introiti percepiti dai rifiuti inerti in ingresso all'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, la ditta prenderà in essere sia tutti i costi operativi per il ritombamento che quelli di gestione per la realizzazione del bosco a riqualifica avvenuta".

Lo scenario di progetto viene considerato l'unico applicabile in quanto "l'intervento proposto, nel complesso, mira al superamento delle criticità di carattere morfologico e naturalistico-ambientale che interessano il sito estrattivo, mediante la definizione di una nuova configurazione morfologica dell'intera cava, volta a garantire un assetto finale dei luoghi ordinato e in armonia con il contesto paesaggistico all'interno del quale si inserisce".

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento progettuale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Nessuna prescrizione

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA), presentato dal Proponente è stato restituito un inquadramento generale dell'area di studio e descritta la metodologia di valutazione degli impatti. Sono state descritte le seguenti tematiche:

Aria

A pag. 2 dell'Elab. 1.2.7 "Relazione emissioni in atmosfera" viene dichiarato che "sono previste emissioni diffuse prodotte dall'attività di gestione dei rifiuti inerti" senza alcuna valutazione delle emissioni derivanti da:

- scotico e sbancamento del materiale superficiale;
- azione del vento;
- caricamento del materiale sui mezzi di trasporto;
- transito dei mezzi di trasporto;
- attività dell'impianto di frantumazione inerti

Con riferimento a quanto sopra, in fase di richiesta di integrazione (prot. reg. 197778 del 13.04.2023), è stato chiesto di **valutare gli impatti sulla componente aria derivanti dall'esecuzione delle operazioni di scotico e sbancamento del materiale superficiale, del caricamento del materiale sui mezzi di trasporto, del transito dei mezzi di trasporto.** Il proponente, in fase di riscontro, ha fornito la seguente tabella nella quale sono riportati i valori della quantità di PM10 che si emetteranno durante lo svolgersi delle varie fasi lavorative calcolati utilizzando la metodologia riportata nelle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" della Regione Toscana. I risultati sono riportati nella tabella seguente

Attività	SCS (AP-42)	Ritombamento Cava		Impianto	
		180 giorni		120 giorni	
		Emissione PM10		Emissione PM10	
		kg/h	g/h	kg/h	g/h
Formazione e stoccaggio di cumuli;	(13.2.4)	0,00169	1,69	0,00844	8,44
Erosione del vento dai cumuli;	(13.2.5)	0,0043	4,3	0,06032	241,24
Transito di mezzi su strade non asfaltate;	(13.2.2)	0,0759	75,9	-	-
Attività di frantumazione e macinazione del materiale e all'attività di agglomerazione del materiale;	(11.19.2)	-	-	0,084	84
Tot PM₁₀			81,9		333,68
Tot PM_{2,5} (60% delle PM₁₀)			49,14		202,2

Il proponente ha chiarito, che le emissioni diffuse, derivanti dalle attività su citate, verranno limitate dall'uso dei nebulizzatori. In particolare, in fase di scotico e di sbancamento del materiale le acque da nebulizzare saranno approvvigionate da apposita ditta.

Confrontando i valori su riportati con i limiti riportati nelle tabelle sottostanti vedremo che i valori ottenuti sono tutti contenuti entro i limiti per cui non deve essere messa in atto alcuna azione di monitoraggio vista anche la presenza di azioni di mitigazione quali:

- effettuare una costante e periodica bagnatura dei materiali;
- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 15 km/h);
- bagnare periodicamente (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccati nelle aree di cantiere;
- innalzare barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere.

Scotico (tabella 19) PM₁₀: 50,4 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<104	Nessuna azione
	104 ÷ 208	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 208	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<364	Nessuna azione
	364 ÷ 628	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 628	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<746	Nessuna azione
	746 ÷ 1492	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1492	Non compatibile (*)
>150	<1022	Nessuna azione
	1022 ÷ 2044	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 2044	Non compatibile (*)

Ritombamento (tabella 17) PM10: 81,9 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<83	Nessuna azione
	83 ÷ 167	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 167	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<189	Nessuna azione
	189 ÷ 378	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 378	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<418	Nessuna azione
	418 ÷ 836	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 836	Non compatibile (*)
>150	<572	Nessuna azione
	572 ÷ 1145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1145	Non compatibile (*)

Impianto (tabella 18) PM10: 333,68 g/h

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<90	Nessuna azione
	90 ÷ 180	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 180	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<225	Nessuna azione
	225 ÷ 449	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 449	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<519	Nessuna azione
	519 ÷ 1038	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1038	Non compatibile (*)
>150	<711	Nessuna azione
	711 ÷ 1422	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1422	Non compatibile (*)

Al momento del conferimento iniziale del rifiuto all'interno dell'impianto, il materiale sarà prima stoccato all'interno di un'apposita area per poi essere lavorato presso l'impianto di frantumazione, generando delle polveri sospese. Al tal fine per avere un abbattimento di queste e per una filtrazione dell'area sarà previsto un sistema di nebulizzazione.

L'impianto sarà dotato di un cannone ad acqua e di irrigatori per l'abbattimento delle polveri che possono innalzarsi dai materiali lavorati o stoccati. Si provvederà ad umidificare le superfici percorse dai mezzi di trasporto in modo da non avere innalzamento delle polveri che verranno eliminate dalla pavimentazione mediante macchina spazzatrice. Inoltre, lungo il perimetro dell'impianto, si prevede di posizionare una barriera frangivento e frangivista.

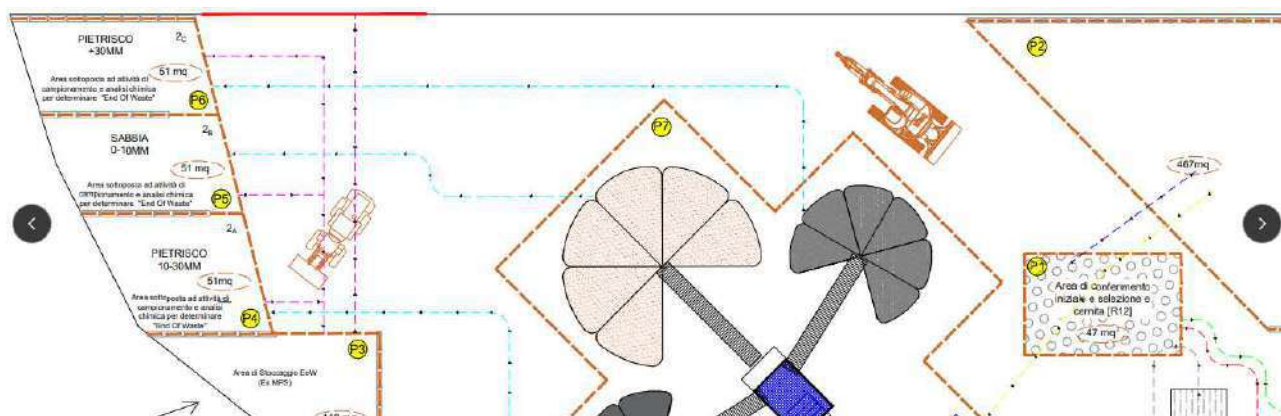
Nell'area dell'impianto sono individuati n. 7 punti di emissioni delle polveri, riportati nella planimetria sottostante, ubicati, rispettivamente:

P1 → Zona di conferimento iniziale e di selezione e cernita [R12];

P2, P3, → Aree di messa in riserva [R13] rifiuti inerti ed area di stoccaggio EoW;

P4, P5, P6 → Aree sottoposte ad attività di campionamento per la determinazione delle EoW;

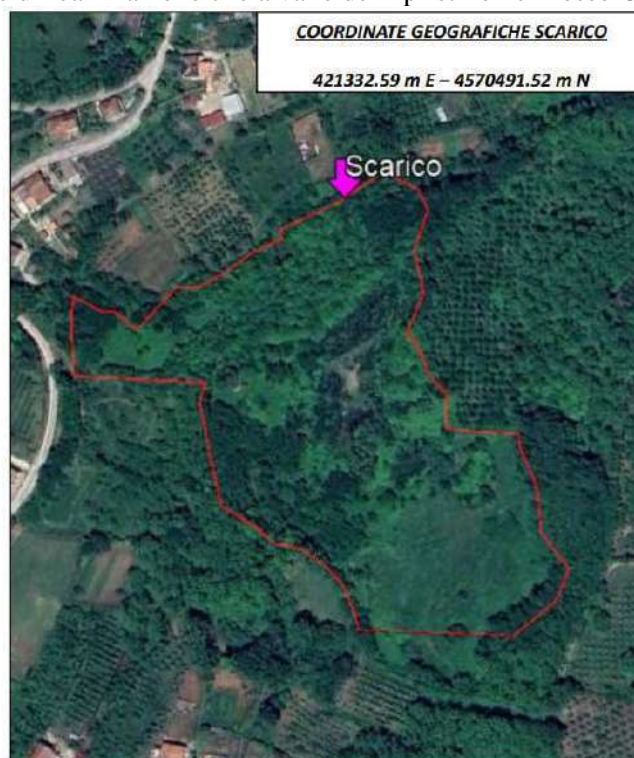
P7 → Area di Lavorazione [R5].



Acqua

In relazione alla presenza di una circolazione idrica superficiale, nella zona oggetto di studio, è presente immediatamente a nord del sito di cava il Fosso Orticello che convoglia le sue acque a sud nel Rio Versano; inoltre, al confine est della cava è presente una piccola incisione.

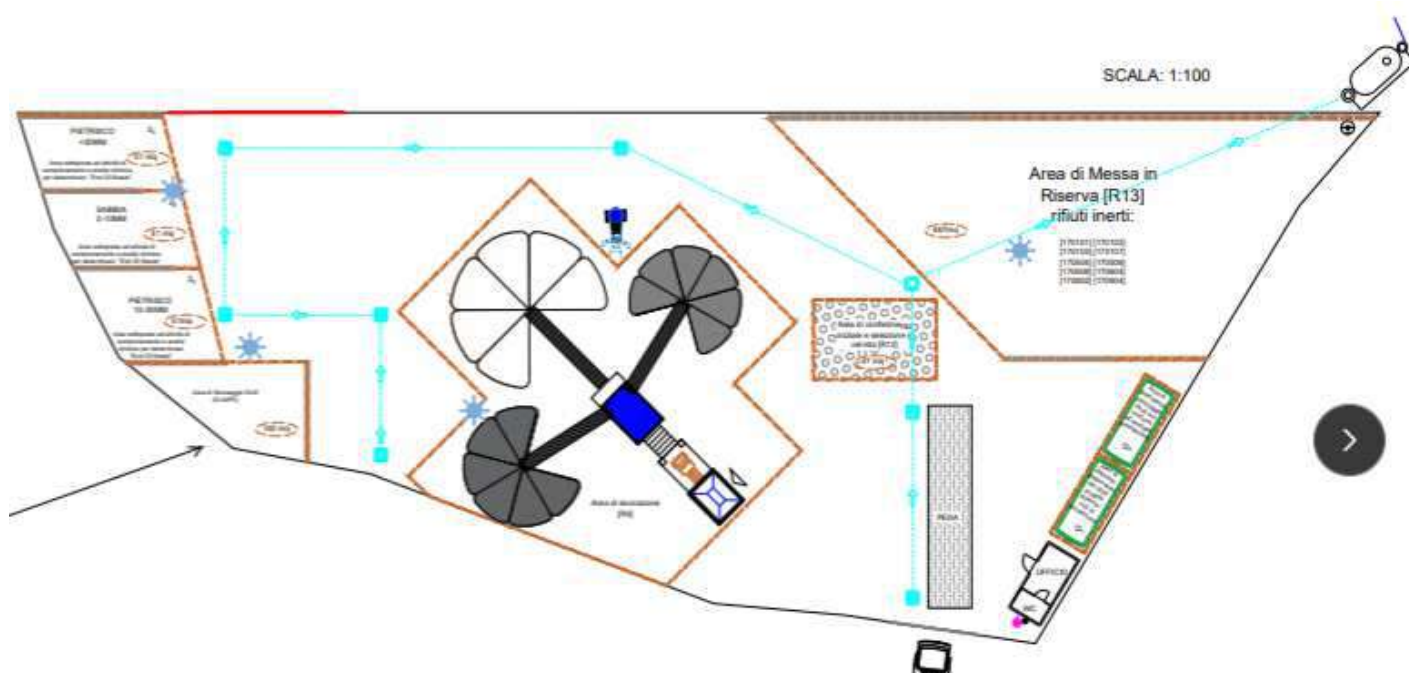
Il Fosso Orticello viene individuato quale recettore finale delle acque meteoriche che defluiscono su di un'area di superficie pari a 2.351 mq dopo essere state depurate in apposito depuratore. Con riferimento allo sversamento delle acque nel Fosso Orticello, nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire come si intendono sversare le acque nel Fosso Orticello**. Il proponente non ha riscontrato tale punto in modo idoneo. La medesima richiesta è stata avanzata dal Genio Civile di Caserta con la nota prot. reg. 194834 del 17.04.2024 riscontrata dal proponente in data 04.06.2024 ed in data 11.09.2024. Nella documentazione di riscontro il proponente ha ubicato il punto di scarico delle acque provenienti sia dall'impianto di trattamento e recupero inerti, previo trattamento, che da quelle regimate dall'area di cava, sia in fase di realizzazione che a valle del ripristino nel Fosso Orticello.



L'intera portata meteorica viene sottoposta a due stadi di pre - trattamento di tipo fisico; dapprima viene raccolta in una vasca di sedimentazione di capacità pari a 10 mc (vasca in cls) e successivamente convogliata in un impianto di dissabbiatore/disoleazione. Sempre nel riscontro ai chiarimenti chiesti dal Genio Civile trasmessi in data 04.06.2024 è stata allegata una nuova relazione idraulica nella quale viene calcolata la portata da immettere nel Fosso Orticello in base alla quale dimensionare le canalette.

Per quanto riguarda le acque nere, provenienti dallo scarico dei servizi igienici, queste saranno raccolte in una vasca a tenuta. La vasca sarà completamente interrata e dotata di botola di accesso con coperchio a tenuta. Essa è del tipo prefabbricato con caratteristiche antidispersione per proteggere il terreno circostante e

la relativa falda. La vasca verrà regolarmente svuotata da ditta specializzata. Il volume di tale vasca sarà di 15 mc.

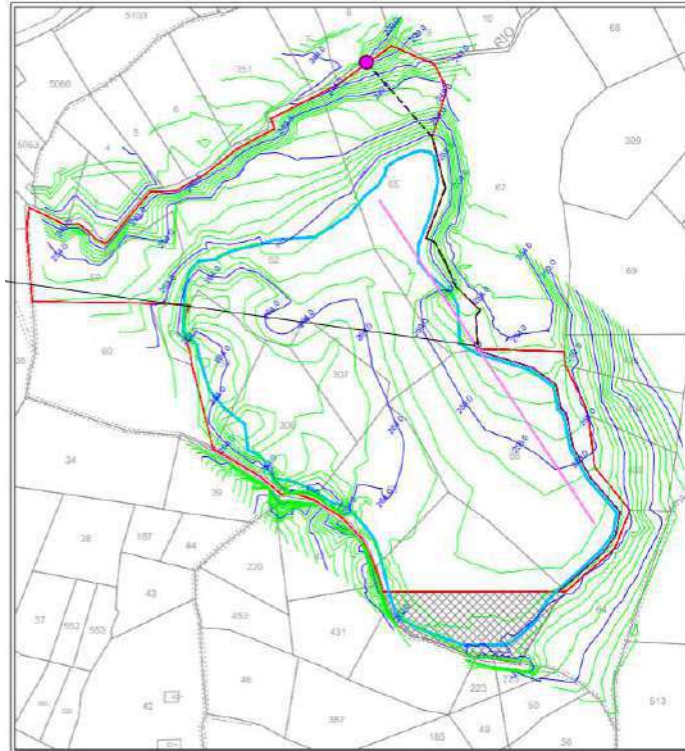


L'approvvigionamento idrico ad uso igienico/sanitario verrà garantito per caduta da un serbatoio in polietilene da 10.000 litri riempito regolarmente con acqua fornita da una ditta specializzata.

L'approvvigionamento idrico necessario per il funzionamento dei sistemi di abbattimento delle polveri (cannone ad acqua mobile e n. 4 irrigatori dinamici ubicati nell'immagine su riportata) sarà garantito mediante il trasporto di acqua con autobotti, anche se, nella documentazione che accompagna l'istanza viene riferito di un pozzo da realizzare. In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), **con riferimento alla realizzazione del pozzo da cui emungere acqua da utilizzarsi per l'alimentazione delle attrezzature di abbattimento delle polveri (cannoni mobili ad acqua ed irrigatori) non viene riportato alcun elemento progettuale neanche la semplice sua ubicazione.** Il proponente, nella nota di riscontro, ha comunicato le coordinate cartesiane corrispondenti al posizionamento del pozzo. Inoltre, riferisce che l'autorizzazione alla realizzazione del pozzo verrà richiesto solo dopo l'autorizzazione al presente progetto. Ed ancora, sempre in fase di integrazione, è stato chiesto di **chiarire se il pozzo da realizzare resterà in esercizio anche dopo il ritombamento dell'area.** Il proponente, in fase di riscontro, chiarisce che *"il pozzo resterà in esercizio anche dopo la fase di riqualifica ambientale per il buon esito dell'intervento sia nella fase di attecchimento della vegetazione (impianto e primi tre anni) che in quella di sviluppo e in quella di avviamento alla produzione"*.

La valutazione della portata da emungere dal pozzo che deve essere realizzato a servizio dell'impianto di abbattimento delle polveri, è stato effettuato considerando un numero di giorni lavorativi pari a 300 di cui 120 di uso dell'impianto e 180 di uso dell'acqua in cava. È stato calcolato che, per uso igienico/sanitario, saranno necessari 24 mc di acqua in un anno; per uso industriale è stato stimato una portata annua di 2760 mc per gli irrigatori e 264 mc per il cannone ad acqua.

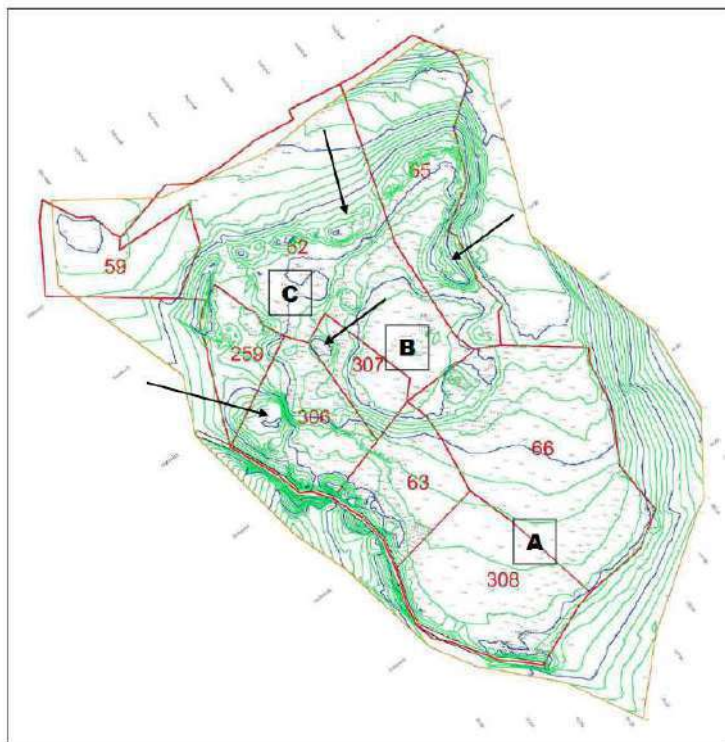
Per quanto riguarda le opere di regimentazione delle acque meteoriche, ci si riferisce a quanto trasmesso dal proponente quale riscontro a quanto richiesto dal Genio Civile nella seduta di Conferenza del 10.07.2024 e recepito nel SIA. Nello specifico, il proponente riferisce *"Il sistema di regimentazione prevede la realizzazione di solchi naturali per far defluire le acque dal sito esclusivamente nella fase post ritombamento. Queste defluiranno in fossi di guardia posti nella zona più depressa dell'area per poi raccordarsi ad un giunto di raccordo posto ad una quota di 255 metri. Le acque regimentate, pervenute in tale giunto, si uniranno alle acque trattate dall'area impianto per poi essere recapitate al punto finale, "Fosso Orticello"*.



Suolo

Per l'identificazione dei litotipi presenti all'interno dell'area di cava sono stati presi in considerazione i risultati di una campagna di indagini eseguita nell'anno 2018 costituita da n. 4 sondaggi spinti fino alla profondità di 12 mt. dal p.c. Il litotipo rilevato è materiale piroclastico. Dal punto di vista morfologico distinguiamo:

- A. un primo settore, sviluppato alla quota di circa 315 m s.l.m., appena dopo l'ingresso del sito, con morfologia regolare e sub-pianeggiante e debole pendenza verso nord est;
- B. un secondo settore centrale, di forma sub-circolare e morfologicamente depresso rispetto alle superfici circostanti, il cui piazzale è posto alla quota di 303 m s.l.m.
- C. un terzo settore, quello settentrionale maggiormente articolato; si individuano salti morfologici, scarpate sub-verticali di altezze comprese tra 4 e 12 metri e due forme morfologiche che non si raccordano armonicamente con la superficie circostante e sono rappresentate da due costoni di materiale piroclastico (tufiti), ubicati nella figura 15 (stralcio stato dei luoghi) con le frecce, "testimoni" dell'originaria quota della superficie topografica.



In linea generale l'andamento topografico del sito progredisce verso il centro in maniera disarticolata a partire dalle pareti perimetrali e con dislivelli massimi dell'ordine di circa 10 metri.

Nella porzione sommitale dell'area di cava si ritrovano pareti subverticali alte 10 mt. che presentano tracce di erosione superficiale e lievi fratturazioni verticali. Nel complesso, considerando la consistenza dei materiali affioranti e che, negli anni, non si sono verificati fenomeni di crollo, si può ritenere le aree stabili.

La falda, di tipo stagionale, misurata all'interno dell'area di cava durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici (S1) eseguiti nell'anno 2018 alla profondità di 7.5 mt dal p.c. mentre, nell'anno 2020, data in cui è stata redatta la Relazione geologica allegata all'istanza PAUR, il livello della falda era posta alla profondità di 5.95 mt.

Nel sondaggio S1 è stato posizionato un piezometro attraverso il quale è stato prelevato un campione di acqua sottoposto alle analisi previste dalla Tabella 2, Allegato 5, Parte IV D.lgs. 152/2006. La ricerca di contaminanti secondo quanto indicato dalla Tab. 1, colonna B, All. 5, Parte IV D.lgs. 152/2006 è stata eseguita anche sui campioni di terreno prelevati dai sondaggi geognostici.

L'area interessata dalle lavorazioni e dallo stoccaggio dei materiali verrà impermeabilizzata mediante la realizzazione di pavimentazione in cemento industriale.

Nella Relazione di ripristino ambientale viene riferito che *“a conclusione dell'attività di gestione dei rifiuti”* si dovrà procedere con la caratterizzazione del sito al fine di verificare l'assenza di contaminazioni dovute alla pregressa attività o, qualora si rilevasse la presenza di inquinanti procedere con la bonifica del sito. A tal fine è stato predisposto un piano di campionamento costituito da n. 4 sondaggi a carotaggio continuo a secco per ognuno dei quali si intendono prelevare 4 campioni di terreno a varie profondità. Oltre a campioni di terreno dovranno prelevarsi anche campioni di acque. In tali campioni saranno ricercati i seguenti composti di interesse: cadmio, cromo totale, cromo VI, Hg, Pb, Cu, Zn, F, IPA, PCDD, PCDF.

Vegetazione, Fauna e flora

L'area di cava è caratterizzata dalla presenza di vegetazione autoctona arborea ed arbustiva. Le specie arboree sono rappresentate da Robinia pseudoacacia (specie ampiamente colonizzatrice ed invasiva), nonché pioppi (tremolo e bianco), salice, carpinella. Le specie arbustive riscontrate sono la ginestra, il prugnolo e rovo. Il terreno vegetale da utilizzarsi per la piantumazione dell'area di cava verrà, in parte acquistato, in quanto la quantità presente in cava non è sufficiente per il recupero dell'area. Si prevede l'uso di un miscuglio di suolo fertile e compost arricchito con paglia triturrata che, per il suo contenuto in cellulosa, aumenta la capacità di ritenuta idrica. Viene utilizzato un apposito impianto per l'innaffiamento del castagno che verrà piantumato al termine del recupero ambientale della cava. Nelle aree marginali dell'area di cava, dove non verrà impiantato il castagno, si procederà con la messa a dimora di ginestra e pioppi.

Per quanto riguarda la fauna l'upupa, allocco, e picchio verde, popolano gli estesi boschi del massiccio, percorsi dal vagare di instancabili mammiferi predatori come la volpe, il tasso e la faina.

In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **descrivere, nel dettaglio, le modalità di intervento che si intende mettere in atto per realizzare il ripristino morfologico del sito (anche in termini di operatività per ottenere il riempimento delle aree) nonché il completo raggiungimento della sua ricomposizione ambientale mediante l'impianto vegetazionale delle essenze scelte sulla scorta di un puntuale studio agronomico-forestale e fitoclimatico.** Il proponente, in fase di riscontro, ha ricordato quanto riportato a pag. 94 del SIA che si riporta qui di seguito:

❖ *Anno I:*

- *Perimetrazione dell'area e messa in sicurezza dei fronti di cava (Preparazione dell'area di cava);*
- *Rimozione di alberi e primo strato vegetativo all'interno del sito (Scotico);*
- *Sistemazione dell'aria destinata all'impianto di recupero inerti (Realizzazione pavimentazione industriale e realizzazione impianto recupero inerti - Preparazione dell'area di cava);*
- *Inizio Fase 1: riempimento della porzione centrale più depressa (Quota attuale circa 252 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 257 m, con l'utilizzo di solo materiale inerte;*

❖ *Anno II → Anno V:*

- *Completamento della Fase 1: Riempimento totale della porzione centrale più depressa (quota attuale circa 252 m) che verrà portata al raggiungimento della quota di 257 m, con l'utilizzo di solo materiale inerte*

❖ *Anno V:*

- *Completamento della Fase 2: Riempimento totale di una piccola porzione a nord-est fino al raggiungimento della quota 259 m (anche in questo caso solo con materiale inerte);*
- *Inizio Fase 3: inizio riempimento dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*

❖ *Anno VI → Anno VII:*

- *Fase 3: Riempimento dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*

❖ *Anno IX → Anno XII:*

- *Completamento della Fase 3: Riempimento totale dalla quota di 259 m alla quota di progetto.*
- *Riqualificazione Ambientale con piantumazione di essenze autoctone.*
- *Smontaggio dell'impianto di recupero degli inerti"*

Paesaggio

La tipologia di cava, la morfologia piuttosto variabile ed irregolare del territorio e la posizione che occupa si può affermare che l'impatto è minimo, considerando anche il fatto che attualmente l'area è in gran parte coperta da vegetazione, seppur disordinata e non omogenea. La posizione che occupa rappresenta un fattore di mitigazione dell'impatto visivo in quanto la stessa è situata in una zona collinare in cui vegetazione e bosco risultano fortemente sviluppati a formare una barriera visiva importante e avendo una morfologia concava già di per sé risulta occultata. È stato eseguito un report fotografico con i punti di scatto eseguiti lungo la strada Pozzo Vecchio e la Strada Provinciale 91.



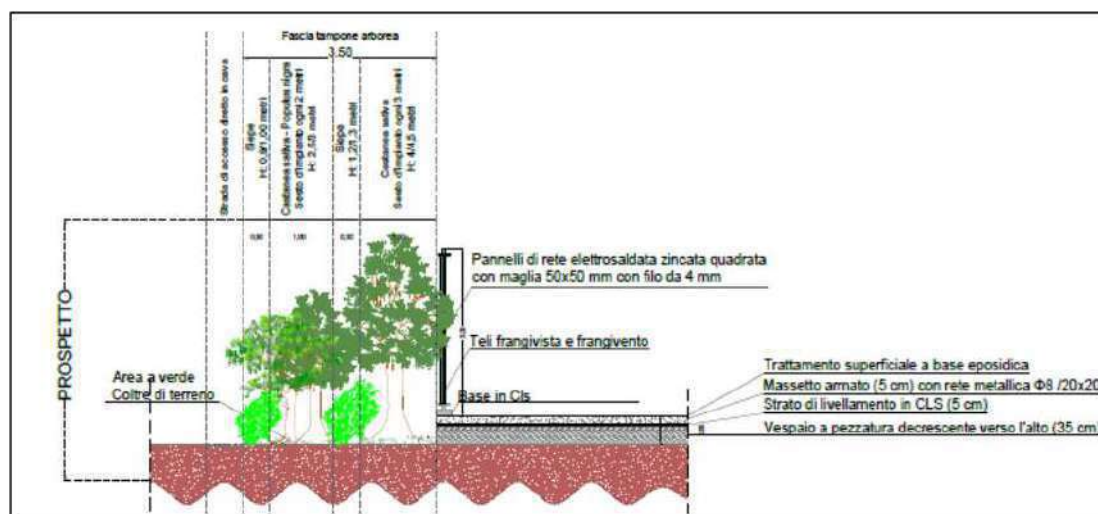


Come si può osservare, la cava non è affatto visibile in quanto è occultata dalla fitta vegetazione presente, pertanto, non genera un impatto visivo significativo.

In data il proponente ha trasmesso il riscontro ai chiarimenti richiesti dalla SABAP per le province di Caserta e Benevento. Nello specifico è stato trasmesso l'elaborato "PL.7 a) - Layout Impianto con particolari costruttivi" sul quale è stata rappresentata la recinzione dell'impianto costituita da "da elementi modulari formati da pannelli di rete elettrosaldata zincata con filo da 4 mm. Tali pannelli saranno sostenuti da tubolari (montanti e traverse) in zinco saldati tra di loro. Nella parte inferiore dei montanti saranno inseriti dei monconi tubolari con funzione di innesto alle basi in cls. La recinzione fisica sarà dotata di teli frangivista e frangivento ed avrà un'un'altezza di circa 3,2T m, la quale risulterà maggiore dell'altezza dei cumuli previsti (3 m), in modo da costituire un'ulteriore azione mitigativa per la diffusione delle polveri". A tergo di tale rete verranno piantumati verrà realizzata una fascia tampone a verde di ampiezza pari a 3.5 mt. costituita da:

"Una fascia arborea monofilare di ~1,5 metri, costituita da Castanea sativa di altezza ~4/4,5 metri con un sesto d'impianto di ~3 metri;

- *Una fascia arbustiva lineare di ~0,5 metri, costituita da siepi di altezza ~1,2/1,3 metri;*
- *Una fascia arborea monofilare di ~1 metro, costituita da Castanea Sativa e Populus Nigra di altezza ~2,5/3 metri con un sesto d'impianto di ~2/2,5 metri;*
- *Una fascia arbustiva lineare di ~0,5 metri, costituita da siepi di altezza ~0,9/1 metro.*



Acustica

Il Comune di Teano è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica nel quale l'area in questione viene classificata di Classe III Aree di Tipo Misto per le quali i valori di emissione acustica è di 55 dB(A) in fase diurna e 45 dB(A) in fase notturna mentre il limite di immissione è di 60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno. In fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire la motivazione per la quale nello studio di impatto acustico si considerano quali valori di emissione e valori di immissione di riferimento quelli indicati nel DPCM del 14.11.1997 visto che, nel medesimo studio, si riferisce che il Comune di Teano è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica.** Il proponente ha chiarito che per le aree acustiche omogenee individuate nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Teano *“i valori di emissione ed immissione del suddetto Piano di Zonizzazione Acustica comunale sono quelli indicati dal D.P.C.M. 14/11/1997”*.

In data 26.05.2022 dalle ore 9 alle ore 10 è stato misurato il rumore di fondo risultato pari a 39.2 dB(A). Per la valutazione previsionale, si è ipotizzato che, in fase di esecuzione del progetto, le attrezzature utilizzate sono:

- frantumatore per rifiuti inerti;
- mezzi meccanici per la movimentazione;
- cannone mobile ad acqua;
- gruppo elettrogeno

Per ognuna di essi nella seguente tabella sono riportati i valori di emissione acustica

Attrezzatura USATA IN ESTERNO	Livello delle emissioni ad 1 metro in dB(A)
FRANTUMATORE INERTI	78,8
MEZZI MECCANICI DI MOVIMENTAZIONE	76,3
CANNONE MOBILE AD ACQUA	62,6
GRUPPO ELETTROGENO	75,6

Ponendosi nella condizione peggiore, quale può essere l'uso contemporaneo di tutte le attrezzature e considerando una tempistica di utilizzo nell'arco della giornata lavorativa pari a 8 ore e il valore del rumore di fondo pari a 39.2 dB(A) si è ottenuto un valore del livello equivalente pari a 81.9 dB(A).

CATEGORIA DI LAVORO	ATTREZZATURE	L_{eq} (A)
Attività in esterno	FRANTUMATORE INERTI	85,0
	MEZZI MECCANICI PER LA MOVIMENTAZIONE	80,6
	CANNONE MOBILE AD ACQUA	62,6
	GRUPPO ELETTROGENO	75,6
		81,9 dB(A)

Con riferimento ai recettori rispetto ai quali sono state condotte le misure fonometriche nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023) è stato chiesto di **chiarire quali e quanti sono i recettori rispetto ai quali sono state effettuate le misure fonometriche riportate nell'Elab. 1.2.6 “Relazione acustica previsionale”, in quanto a pag. 11, Tab. 4 della medesima relazione viene riportato che i recettori più prossimi all'impianto – civili abitazioni – sono posti a distanza maggiore di 150 mt e 250 mt, mentre, sull'immagine posta a pag. 15 vengono indicati n. 2 recettori posti, rispettivamente, a distanza di 200 e 350 mt dalla sorgente del rumore.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che i recettori rispetto ai quali sono state condotte le misure sono quelli posti, rispettivamente, alla distanza di 150 e 250 mt. e sono quelli riportati nell'immagine seguente. Il valore di emissione acustica misurato presso il recettore posto alla distanza di 150 mt. è pari a 38.4 dB(A)



Rifiuti

Le tipologie di rifiuti che deriveranno dalle lavorazioni inerenti al recupero dell'area di cava sono riportati in tabella

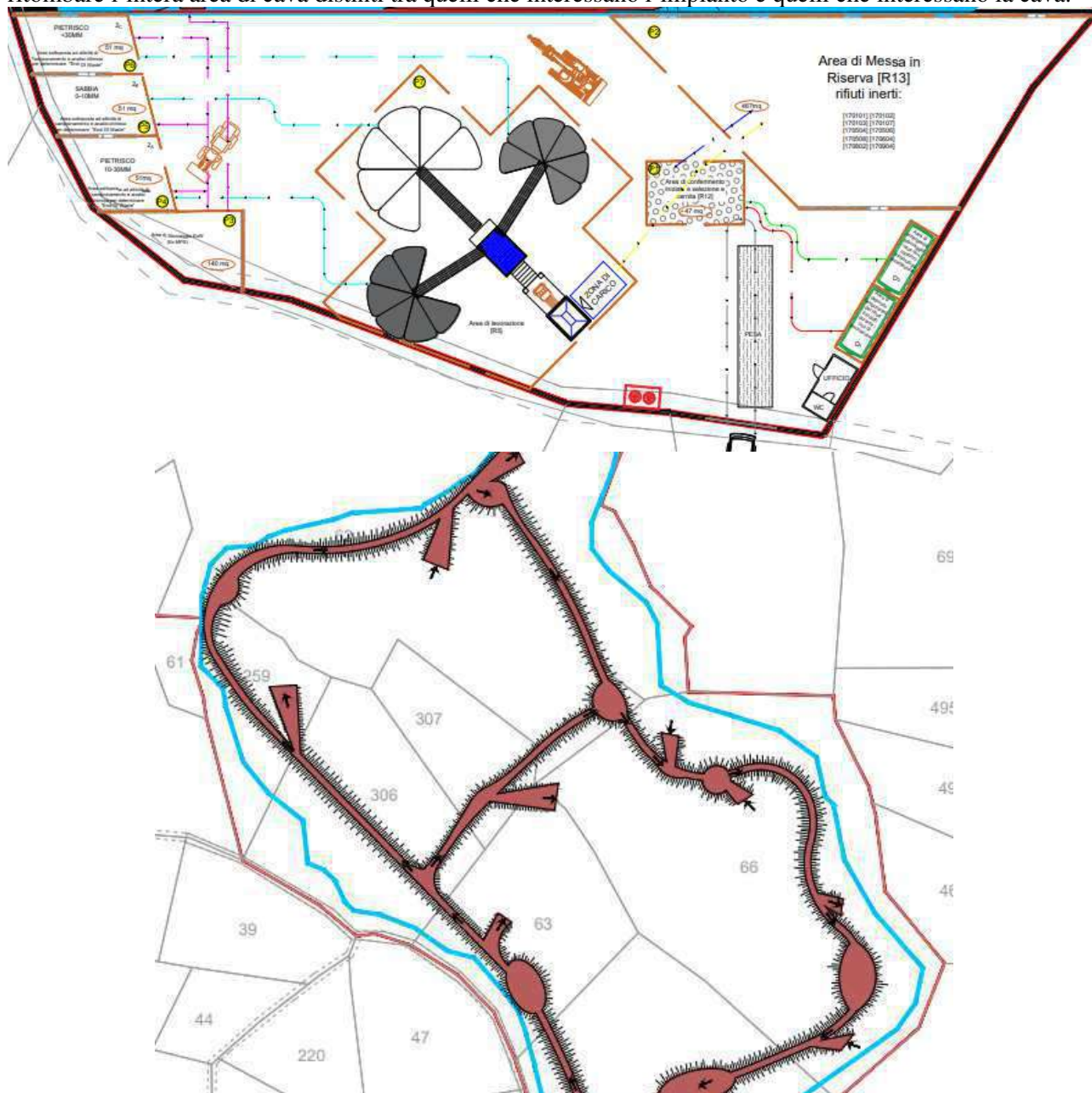
Materiale	Codice CER	Classificazione	Stato fisico	Destinazione finale
Scarti dopo selezione e cernita	19.12.02	Non pericoloso	Solido	R13/D15
Scarti dopo selezione e cernita	19.12.12	Non pericoloso	Solido	R13/D15
Fanghi dell'impianto degli impianti gestione acque meteoriche	16.10.02	Non pericoloso	Fangoso	D15
Fanghi vasca biologica a tenuta	20.03.04	Non pericoloso	Fangoso	D15

Tale tabella è stata sostituita dalla seguente tabella trasmessa dal proponente quale riscontro al seguente chiarimento richiesto durante la prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26.09.2023

RIFIUTI PRODOTTI	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ	DESTINAZIONE FINALE
Rifiuti non pericolosi	19 12 01	Carta e cartone	Selezione e Cernita	Impianti di recupero e/o smaltimento
	19 12 02	Metalli ferrosi	Selezione e Cernita	
	19 12 03	Metalli non ferrosi	Selezione e Cernita	
	19 12 04	Plastica e gomma	Selezione e Cernita	
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	Selezione e Cernita	
	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Selezione e Cernita/Attività di campionamento ed analisi chimica	
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Selezione e Cernita	
	17.04.05	Ferro e acciaio	Selezione e Cernita	
Fanghi fossa settica a tenuta	20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Servizi igienici	Impianti di smaltimento
Fanghi dell'impianto di depurazione	16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Trattamento delle acque di piazzale	Impianti di smaltimento

Traffico veicolare

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023), con riferimento al movimento dei mezzi d'opera, è stato chiesto di **indicare la viabilità interna dei mezzi d'opera**. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso l'Elab. "Tav. 10 - Viabilità interna per il ritombamento della cava" nel quale ha riportato le piste di cantiere, rampe di accesso ai piazzali, piazzole di manovra e/o di eventuale scarico del materiale per consentire ai mezzi (camion, ruspe e mezzi compattatori) di entrare nei piazzali di cava per ritombare l'intera area di cava distinti tra quelli che interessano l'impianto e quelli che interessano la cava.



IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi il proponente dichiara che, nel raggio di 1 km dall'area di cava, *“non esistono altre attività industriali che effettuano stoccaggio e recupero rifiuti e non vi sono altre attività produttive i cui impatti del progetto (scarsamente rilevanti) in esame possano far cumulo con l'attività svolta dalla ditta. Pertanto, gli impatti sull'ambiente (impatti nulli o quasi nulli) non hanno effetti cumulativi con gli eventuali impatti prodotti dalle attività presenti nella zona”*.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

È stato proposto un piano di monitoraggio e controllo delle seguenti componenti ambientali: acqua, aria. Per il monitoraggio della componente acqua il proponente propone di adottare un programma di autocontrolli mediante un “campionamento a spot” di tipo semestrale sulle acque di scarico prodotte (meteoriche di piazzale) dei parametri riportati in tabella

Parametro	Unità di misura	Valori Limite per Scarichi in corpo idrico superficiale
pH	5,5-9,5	
Temperatura	°C	
Colore		Non percettibile con diluizione 1:20
Odore		Non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani		Assenti
Solidi speciali totali	mg/L	≤80
BOD5 (come O ₂)	mg/L	≤40
COD (come O ₂)	mg/L	≤160
Alluminio	mg/L	≤1
Arsenico	mg/L	≤0,5
Bario	mg/L	≤20
Boro	mg/L	≤2
Cadmio	mg/L	≤0,02
Cromo totale	mg/L	≤2
Cromo VI	mg/L	≤0,2
Ferro	mg/L	≤2
Manganese	mg/L	≤2
Mercurio	mg/L	≤0,005
Nichel	mg/L	≤2
Piombo	mg/L	≤0,2
Rame	mg/L	≤0,1
Selenio	mg/L	≤0,03
Stagno	mg/L	≤40
Zinco	mg/L	≤0,5
Cianuri totali come (CN)	mg/L	≤0,5
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,2
Solfuri (come H ₂ S)	mg/L	≤1
Solfiti (come SO ₃)	mg/L	≤1
Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤1000
Cloruri	mg/L	≤1200
Fluoruri	mg/L	≤6
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	≤15
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤20
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤20
Idrocarburi totali	mg/L	≤5
Fenoli	mg/L	≤0,5
Aldeidi	mg/L	≤1
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,2
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,1
Tensioattivi totali	mg/L	≤2
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,1
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05
Solventi clorurati	mg/L	≤1
E. coli	UFC/100 ml	nota
Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore: è del 50% del totale

Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni in atmosfera si prevede di effettuare con cadenza bimestrale il controllo delle emissioni sui seguenti punti

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	METODO DI CAMPIONAMENTO
P ₁	Area di movimentazione e stoccaggio rifiuti presso zona di conferimento iniziale e di selezione e cernita	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	NIOSH 0500
P ₂	Area di movimentazione e stoccaggio rifiuti presso zona di messa in riserva R13	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₃	Area di movimentazione e stoccaggio delle End Of Waste	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₄	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₅	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₆	Area campionamento per la caratterizzazione delle End Of Waste (ex. MPS)	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	
P ₇	Fase di gestione e di frantumazione dei rifiuti inerti	Cannone ad acqua e irrigatori dinamici	

Il parametro monitorato, nel caso delle emissioni in atmosfera, sono le polveri totali così come confermato dal proponente nel riscontro al punto 26) della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 197778 del 13.04.2023).

Per quanto riguarda le misure fonometriche queste verranno effettuate con cadenza annuale al fine di garantire il rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente; inoltre, verranno effettuate ogni qualvolta interverranno modifiche all'impianto – in termini di sostituzione di apparecchiature - nuove misure fonometriche nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose che attestino il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di almeno di 150 mt lineari dal perimetro dell'impianto.

Il monitoraggio verrà effettuato con cadenza semestrale sulla vasca di sedimentazione e sulla vasca settica che afferiscono alla rete di scarico dei reflui.

Inoltre, verrà effettuata, semestralmente, la pulizia/manutenzione dei sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento

Saranno effettuati anche la manutenzione e il controllo, annuale e/o secondo quanto previsto dalle cadenze dei manuali operativi, della funzionalità dei macchinari e delle attrezzature oltre che dell'integrità e dell'impermeabilità della pavimentazione, dell'integrità dei punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Il quadro di riferimento ambientale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Nessuna prescrizione

MISURE DI MITIGAZIONE

Fase di cantiere

Durante la realizzazione dell'impianto verranno attuate le seguenti misure di mitigazione per evitare o prevenire gli eventuali impatti ambientali:

Riqualficazione Cava

- circoscrizione del sito con barriere che presentano eventualmente teli frangivento e frangivista;
- bagnatura del terreno vegetale per lo scotico;

Impianto Gestione Inerti

- bagnatura del materiale pulverulenti per prevenire la dispersione di polveri in atmosfera per la porzione di sito dove verrà realizzato l'impianto;
- ottimizzazione dei carichi per l'approvvigionamento dei materiali in modo da ridurre il traffico veicolare indotto;
- riduzione della velocità di transito dei mezzi d'opera

Fase di esercizio

Suolo e sottosuolo

Riqualficazione Cava

- campionamento e analisi chimica per determinare "End Of Waste";
- le operazioni di scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima;
- compattazione del materiale di rinterro;

Impianto Gestione Inerti

- devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo della pavimentazione;
- deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato;
- le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché;
- qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco;
- la ditta deve segnalare tempestivamente agli enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

Acque***Riqualficazione Cava***

- controllo del sistema di regimentazione delle acque meteoriche;

Impianto Gestione Inerti

- controlli periodici finalizzati alla verifica dell'integrità e della perfetta tenuta dei pozzetti e delle vasche che costituiscono la rete di scarico dei reflui;
- pulizia/manutenzione dei sistemi di sedimentazione e disoleazione e della rete delle acque meteoriche di dilavamento.

Emissioni in atmosfera***Riqualficazione Cava***

- la viabilità interna (piste di cantiere) sarà costantemente mantenute bagnata;
- la ditta garantirà l'adeguata efficienza dei sistemi di abbattimento presenti in cava;

Impianto Gestione Inerti

- la viabilità interna e le aree pavimentate saranno costantemente mantenute in piena efficienza mediante una costante pulizia;
- la ditta garantirà l'adeguata efficienza dei sistemi di abbattimento presenti in impianto.

Rumore***Riqualficazione Cava/Impianto Gestione Inerti***

- le attrezzature devono essere conformi alla Direttiva Macchine dell'Unione Europea 2006/42/CE;
- le macchine in uso opereranno in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, in particolare la Direttiva 2000/14/CE dell'8 maggio 2000;
- gli automezzi saranno tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- i macchinari saranno sottoposti ad un programma di manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- gli accorgimenti tecnici elencati saranno portati a conoscenza al personale lavorativo e alle maestranze;
- le operazioni lavorative saranno organizzate in modo tale da evitare per quanto possibile la sovrapposizione di quelle attività che comportano il contemporaneo utilizzo delle attrezzature e dei macchinari più rumorosi;
- gli addetti ai lavori saranno istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi.

Rifiuti***Impianto Gestione Inerti***

- il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di formazione di odori e la dispersione di polveri;
- devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

- per i rifiuti prodotti dall'attività manutenzione dei macchinari devono essere previsti idonei presidi di stoccaggio degli olii e grassi, forniti di adeguati bacini di contenimento, dei materiali assorbenti e di pulizia, delle batterie, ecc.

Traffico veicolare

distribuzione temporale degli ingressi degli automezzi in impianto evitando che il transito degli automezzi avvenga contemporaneamente e nelle ore di punta evitando così fenomeni di congestione dovuti al traffico indotto dalla realizzazione del progetto.

CONCLUSIONI

- l'intervento è relativo al "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'art. 11 O.M. 3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della DGRC 8/2019*", con proponente la Società Dell'Estate Costruzioni srl

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene la descrizione della tipologia delle opere da realizzare, della vincolistica, delle alternative progettuali ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;

- l'area non rientra in zone SIC – ZSC – ZPS, corridoi ecologici, aree protette, zone umide, riserve e parchi naturali;

- nell'area estrattiva è presente un'area boscata vincolata ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004;

- non viene interessato suolo che non sia già stato interessato da attività estrattiva;

- non vi sarà interferenza delle lavorazioni con il corso d'acqua superficiale – Fosso Orticello - e/o falda sotterranea durante le lavorazioni;

- il valore delle emissioni acustiche registrato sui recettori è inferiore ai limiti fissati dal DPCM 01.03.1991 per tutto il territorio nazionale;

- la valutazione delle emissioni di PM10 emesse durante le lavorazioni è inferiore ai limiti di legge;

- l'intervento proposto vede la ricomposizione ambientale dell'area di cava da concludersi entro 12 anni dall'inizio dei lavori;

- l'iniziativa progettuale consente di ottenere un assetto finale dei luoghi ordinato, mediante la diminuzione delle pendenze delle scarpate finali in modo da permettere il recupero ambientale del sito mediante la rivegetazione totale dei fronti gradonati e del piazzale che, in conclusione dei lavori, sarà rinverdito;

- al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'istruttore:

Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
183	29/10/2024	17	7

Oggetto:

Ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonche' per le emissioni in atmosfera nell'ambito del recupero e riqualificazione ambientale della ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale - Carbonara - PAUR 9403

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- ai sensi dell'art.14 co.4 della L. n.241/1990 e smi, riformata dal DLgs. n.127 del 30/06/2016, qualora un progetto sia sottoposto a VIA tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art.25 co.3 del DLgs. n.152/2006, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
- ai sensi dell'art.14-ter co. 3 della L.241/90, riformata dal DLgs n.127/2016, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- ai sensi dell'art.14-ter co.4, della L.241/1990, riformata dal DLgs n.127/2016, le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14 co.4 della L.241/1990 è stato individuato nella figura del Dirigente dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00;

Rilevato che:

- la ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL – P. IVA 02651330611 – con sede legale in TEANO (CE), alla via Santa Croce n. 44, iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 187171, legalmente rappresentata dal **sig. DELL'ESTATE Carmine nato a Teano (CE), il 16/07/1967**, ha presentato all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00 istanza, acquisita al pro. reg. n.0358358 del 11/07/2022, contrassegnata al CUP 9403, per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'ex art. 27bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., relativo anche al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 156/2006 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonché per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 co. 2, nell'ambito del progetto di recupero e riqualificazione ambientale della ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale – Carbonara, su un'area di ca. 44.004 mq (di cui una superficie di ca.32.300 mq interessata dai lavori), censita catastalmente al Foglio 5, P.lle 59 – 62 – 65 – 259 – 306 – 307 – 63 – 66 – 308;
- il progetto in esame è escluso dalla procedura AIA, atteso che trattasi di discarica di rifiuti speciali non pericolosi costituiti esclusivamente da materiali inerti, ai sensi del punto 5.4 dell'All.8 alla Parte II del DLgs 152/2006 smi sostituito dall'art. 26 co.1 del DLgs 46/2014;
- il progetto in esame prevede:
di ripristinare, dov'è ora situata la fossa di cava, un ecosistema agro-forestale fortemente integrato con le aree forestali e seminaturali circostanti, ma anche con gli insediamenti urbani ad esso più prossimi, con la realizzazione di un'area naturalistica multifunzionale, che costituirà a tutti gli effetti un sito (bosco) di interesse naturalistico;
il recupero sarà effettuato mediante la posa di inerte riciclato, prodotto tramite annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi, il quale non è impattante sul sistema circostante in quanto va a ricostruire una ferita presente nel territorio nel pieno rispetto di tutti i fattori ambientali presenti nell'attuale ecosistema, diminuendo progressivamente il dislivello del fronte di scavo.

- Il titolo di disponibilità dell'area è costituito da un atto di compravendita stipulato con i sigg. De Nardo Mario e Grande Concetta regolarmente registrato.

Preso atto che la CdS nella seduta del 11/10/2024, tenutasi in modalità videoconferenza, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri acquisiti, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del progetto proposto dalla ditta.

Ritenuto che, in conformità alle determinazioni della CdS, sussistono le condizioni per procedere al rilascio in favore della ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonché per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 co. 2, con prescrizioni, nell'ambito del progetto dell'ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale – Carbonara.

Dato atto che il seguente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro – Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il D. Lgs 152/2006 e smi; la DGR 48/2018, la DGR 8/2019; il D. Lgs 36/2003; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di RILASCIARE**, nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'ex art. 27bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e della DGR 680/2017, in favore della ditta la ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL – P. IVA 02651330611 – l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi a matrice inerte nonché per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 co. 2, con prescrizioni, nell'ambito del progetto di riqualificazione ambientale dell'ex cava individuata con codice 61091-NC sita in Teano (CE), loc. Frazione Casale – Carbonara su un'area di ca. 44.004 mq (di cui una superficie di ca.32.300 mq interessata dai lavori), censita catastalmente al Foglio 5, P.IIe 59 – 62 – 65 – 259 – 306 – 307 – 63 – 66 – 308 con le seguenti prescrizioni:
 - a) La quantità massima stoccabile in ogni momento dei rifiuti non pericolosi non dovrà essere superiore a 467 mc ovvero 560 tonn;
 - b) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previste dalla DGR 08/2019;
 - c) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
 - d) rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;
 - e) l'azienda è tenuta a rispettare i quantitativi giornalieri ed annuali come indicato negli elaborati presentati;
 - f) l'azienda è tenuta a installare un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere;
 - g) il rifiuto conferito può essere stoccato (in R13) all'interno dell'impianto per un periodo di tempo massimo di 6 mesi dalla data di accettazione dello stesso impianto;
 - h) per l'operazione R13, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R13, ad altra piattaforma ove verrà eseguita la sola operazione R13. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare, dopo la prima operazione di messa in riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta, dopo la messa a riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12;
 - i) per l'operazione R12, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R12, ad altra piattaforma ove verrà eseguita la sola operazione R12. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare, dopo la prima operazione di messa in riserva R12, una delle operazioni da R1 a R11. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta una delle operazioni da R1 a R11;
 - j) l'impianto deve essere sorvegliato 24 ore su 24;

- k) l'altezza dei cumuli dei rifiuti stoccati non dovrà essere superiore ai 3 metri;
- l) provvedere alla formazione del personale in materia di rifiuti, con particolare riferimento alle attività svolte dall'azienda;
- m) i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette e targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, sulle quali sia indicato il codice EER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità (se trattasi di rifiuto pericoloso);
- n) le End of Waste prodotte dovranno rispettare tutte le condizioni ed i criteri del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- o) l'azienda è tenuta ad applicare e adottare un sistema di gestione della qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 certificato da un'organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al presente regolamento;
- p) una volta terminato il ritombamento dell'area di cava con l'End of Waste recuperate in situ, l'impianto di trattamento rifiuti inerti dovrà essere smontato e dismesso per completare la riqualificazione completa del sito, ripristinando la vera vocazione dell'area (area agricola);
- q) adottare un PMC, a partire dalla data di notifica del Decreto, con la verifica dei seguenti autocontrolli:
 - prevedere un controllo annuale sulla tenuta di tutte le vasche interrate e pozzetti;
 - effettuare la periodica manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e dei mezzi d'opera con cadenza almeno annuale e/o secondo quanto previsto nei relativi manuali operativi;
 - prevedere una verifica periodica (visiva) della integrità della pavimentazione del sito, con annotazione delle verifiche su un apposito registro.
- r) l'impianto di recupero inerti dovrà essere realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuati dalle tavole grafiche (con un'altezza non inferiore ai 3,20m);
- s) dovrà essere realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione, lungo l'intero sviluppo, una siepe sempre verde di *Trachelaspermum jasminoides/Rhynchospermum jasminoides*
2. **di PREVEDERE:** che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R5 per i Codici C.E.R. sottoelencati, i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella sono pari a 43.200 t/a, con stoccaggio massimo in ogni momento, pari a 560 t per i rifiuti inerti, con stoccaggio giornaliero di 360 t (come indicato dal Parere del Dipartimento ARPAC di Caserta n. 29/BR/23, acquisito al prot. reg. n. 0454642 del 26/09/2023):

C.E.R.	Descrizione codice	Attività	Ton/a
17 01 01	Cemento	R13 R12 R5	43.200
17 01 02	Mattoni		
17 01 03	Mattonelle e ceramiche		
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni,		
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce		
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso		
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e		

3. **di STABILIRE**

- che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, a decorrere dalla data di adozione del "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti

assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti;

- che la ditta, conclusa la procedura di cui all'art.242 del DLgs 152/2006, dovrà comunicare alla UOD e a tutti gli Enti di riferimento, la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGR 386/2016 modificata dalla DGR n.8/2019;
- la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni provvedimento di altre Autorità, ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione connesso all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- per l'impatto acustico nella relazione acustica previsionale è dichiarato che il Comune di Teano è dotato di Piano di Zonizzazione acustica e l'attività rispetta i limiti di emissione e di immissione;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art.190 del DLgs.152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.193 del D. Lgs. n.152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- la ditta al termine del riempimento della ex cava mediante materiali inerti dovrà provvedere al ripristino ambientale/riqualificazione dell'area interessata come da progetto approvato dalla CdS;

4. di SPECIFICARE:

4.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.386/2016, modificata dalla DGR n.8/2019 con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio e ai criteri di gestione;

4.2 la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni delle pavimentazioni previste in progetto nonché la rete di raccolta e stoccaggio del percolato;

4.3 la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, prevedendo la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. 81/08 e smi;

4.4 la ditta dovrà realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

4.5 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;

4.6 la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

5. **di AUTORIZZARE** la Ditta alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 co.2 del D. Lgs. 152/2006 per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi, così come di seguito specificato:
- P1 → Zona di conferimento iniziale e di selezione e cernita [R12];
 - P2, P3, → Aree di messa in riserva [R13] rifiuti inerti ed area di stoccaggio E.o.W.;
 - P4, P5, P6 → Aree sottoposte ad attività di campionamento per la determinazione delle E.o.W.;
 - P7 → Area di Lavorazione [R5].
6. **di OBBLIGARE** la Ditta per le emissioni in atmosfera, all'osservanza delle seguenti prescrizioni, oltre a quelle che saranno dettagliatamente riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che sarà redatto dalla Struttura Regionale Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00:
- 6.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 6.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 6.3 mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 6.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse alla UOD di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 6.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 6.6 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. n.152/06;
 - 6.7 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e smi, in particolare:
 - comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di riferimento, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di riferimento;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n.152/06 e smi in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - 6.8 per quanto concerne le polveri diffuse generate dalla movimentazione degli inerti si prescrive l'utilizzo della copertura dei camion sia in entrata che in uscita dallo stabilimento durante il trasporto dei materiali pulverulenti; inoltre, l'azienda dovrà prevedere il funzionamento di un sistema di abbattimento ad acqua delle polveri durante le operazioni di scarico dei rifiuti inerti;
 - 6.9 le emissioni diffuse prodotte dalla frantumazione dei rifiuti inerti saranno abbattute mediante cannone ad acqua ed irrigatori, tale nebulizzazione di acqua dovrà riguardare i punti di introduzione, estrazione e trasferimento degli inerti dell'impianto frantoio-vibrovaglio;
 - 6.10 per le polveri diffuse occorrerà rispettare, oltre al TLV-TWA dell'ACGIH indicato per la frazione inalabile del particolato non altrimenti classificabile (10mg/m³) preso in considerazione dalla ditta, anche il TLV-TWA previsto per la frazione respirabile;
 - 6.11 per la stima del PM₁₀ per i flussi di massa il valore definitivo è pari a 436,59 g/h, in quanto si dovrà tenere conto anche delle operazioni di scarico in entrata dei rifiuti sul piazzale e di carico su camion dell'EoW/rifiuti in uscita, calcolato utilizzando rispettivamente i codici SCC 3-05-10-42 e SCC 3-05-10-36 delle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione..." di ARPAT; oltre a quelle già calcolate dal gestore; tale aumento non comporta variazioni sulla valutazione finale in base a quanto riportato nella Tabella 18 delle linee guida di ARPAT.

7. **di AUTORIZZARE** la ditta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.124 del DLgs.152/2006 alla gestione delle acque di scarico come segue:
- 7.1 Per le acque meteoriche e acque bianche: la rete di smaltimento delle acque meteoriche sarà realizzata al fine di trattare le acque di piazzale che verranno immesse in un corpo idrico superficiale (Fosso Orticello) limitrofo all'area di cava previo trattamento in impianto di depurazione, rispettando i limiti tabellari per lo scarico delle acque in corpo idrico superficiale. Essendo, tale corpo idrico superficiale avente una portata pressoché nulla come riportato nella Relazione Idraulica allegata, lo scarico è da considerarsi su suolo (Tab 4 Allegato 5, parte Terza, D. Lgs 152/06). L'intera portata meteorica viene sottoposta a due stadi di pretrattamento di tipo fisico, prima raccolte in una vasca di sedimentazione di capacità pari a 10 m³, pari a 10m³/h, (vasca in cls) con un indice Qs pari a 7,053 m³/h; successivamente le acque vengono convogliate in un impianto di dissabbiatore/disoieazione. Le acque vengono totalmente inviate all'impianto di depurazione. Il trattamento delle acque di prima pioggia deve attuarsi per eventi meteorici che si susseguono a distanza, l'uno dall'altro, non inferiore alle 48 ore. Le 48 ore corrispondono al tempo necessario affinché sul piazzale, inseguito al dilavamento avvenuto in corrispondenza della prima precipitazione, si depositino una quantità di inquinanti tale da pregiudicare la qualità dell'acqua del secondo dilavamento;
- 7.2 per le acque nere il sistema di scarico riguarda esclusivamente il manufatto dedicato al container ufficio. Le acque nere, provenienti dallo scarico dei servizi igienici saranno raccolti in una vasca a tenuta. La vasca sarà completamente interrata e dotata di botola di accesso con coperchio a tenuta. Essa è del tipo prefabbricato con caratteristiche antidispersione per proteggere il terreno circostante e la relativa falda. La vasca verrà regolarmente svuotata da ditta specializzata.
8. **di PRENDERE ATTO** della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona del dott. **Marcello Monaco nato a Napoli il 17/06/1973**.
9. **di PRECISARE CHE:**
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60.12.00, che provvederà a notificarlo unitamente al "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento, compreso l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006.
11. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
12. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

13. di INVIARE copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
479	29/10/2024	50	18	0

Oggetto:

Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla loclaita' Casale-Carbonara.
 Autorizzazione del Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale, ai sensi della L.R. 54/1985 s.m.i. e delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse.

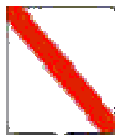
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 495815BD17382C8576EDD217BEC49DBD1090A46D

Frontespizio Allegato : A30EBA09F242862688864B66A7A58B7E5B3053FB



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Giulivo Italo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
479	29/10/2024	18	0

Oggetto:

Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla loclaita' Casale-Carbonara. Autorizzazione del Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale, ai sensi della L.R. 54/1985 s.m.i. e delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n. 3100/2000, il Commissario di Governo delegato per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in Regione Campania con propria Ordinanza n.68 del 26/02/2004 ha approvato il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" (di seguito: "*Piano*" o "*Piano di recupero ambientale*");
- b. la L.R. 30/01/2008, n.1 con l'articolo 33 comma 1 ha disposto che "*In relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il coordinato e unitario esercizio delle funzioni ORDINARIE di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque, le stesse funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS)*", tra cui anche le funzioni per l'attuazione del precitato "*Piano*";
- c. la L.R. 23/12/2016, n.38 - avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale*" – con l'articolo 4 ha disposto, tra l'altro, la soppressione della su menzionata Agenzia prevedendo anche il trasferimento delle relative attività e funzioni "*... all'ARPAC, all'ACaMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione*" da stabilirsi mediante provvedimenti della Giunta regionale;
- d. per effetto di quanto prescritto dal su richiamato articolo 4 della L.R. n.38/2016, con deliberazione di Giunta Regionale n.261 del 15/05/2017 è stato disposto, tra l'altro, che le funzioni afferenti al "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" fossero trasferite alla allora Direzione Generale 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile [oggi, D.G. 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile] secondo l'Allegato SUB 1 alla citata DGRC n.261/2017;
- e. con decreto n.111 del 10/10/2017 dell'allora D.G. Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile (in BURC n.75 del 16/10/2017) le funzioni afferenti all'attuazione del predetto Piano sono state trasferite all'allora U.O.D. 50-09-14 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile [oggi, U.O.D. 50-18-05] della medesima Direzione;
- f. con D.G.R. n.681 del 30/12/2019 "*Arcadis – Adempimenti*" si è preso atto della realizzazione degli adempimenti di cui all'art.4 della citata L.R. n.38/2016 finalizzati alla soppressione dell'Agenzia e della conseguente cessazione di ogni attività, con il subentro della Regione Campania nei residui rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di A.R.Ca.Di.S.

Premesso, altresì, che:

- a. in comune di Teano (CE) alla località "*Casale – Carbonara*" è presente una cava di tufo inserita nel suddetto "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*", dalla cui scheda risulta che:
 - 1) è censita con il codice 61091_NC e il suo *status* amministrativo non è definito essendo riportata la sigla "*altro – da definire*";
 - 2) è classificata del tipo "di Monte", con matrice A2.1.1 "*verticale o inclinata equiparata, con possibilità di rimodellamento, a fronte unico*" [cfr. art. 8 co.5];
 - 3) è inserita nel Sistema di Paesaggio "*Roccamonfina Vesperis*" e nell'Unità di Paesaggio "*R1 Vulcano di Roccamonfina*" [cfr. art.10 co.4];
 - 4) è assegnata alla Classe di Priorità IV - Area di Bassa Attenzione Fisico/Ambientale con la seguente specifica: "*Area di cava con limitati impatti ambientali per le quali, eventualmente, si potrebbero avviare puntuali e limitate azioni di recupero e riqualificazione*" [cfr. art. 22];
 - 5) è caratterizzata da una fossa dalla morfologia articolata e dalla presenza di folta vegetazione spontanea;
 - 6) è inserita in un contesto territoriale caratterizzato, in un passato recente, "*...dalla presenza di boschi cedui misti (allo scopo di ricavare legna da ardere) e da boschi di castagno...*", con una vocazione produttiva agricola – artigianale;
- b. per tali tipologie di cave censite dal *Piano di recupero ambientale*, le Norme di Attuazione:

- 1) all'articolo 8 comma 5, prevedono la possibilità di rimodellamento del sito mediante scavo e/o mediante riporto di materiali "... sia di provenienza interna all'area di cava ... sia di provenienza esterna, inclusi gli inerti di idoneità verificata in relazione ai requisiti di cui ai punti a) e b) del 7° capoverso del comma 3 del precedente art. 7";
 - 2) al citato articolo 7 comma 3, prevedono che "nel caso gli interventi di rimodellamento si attuino mediante riporto di materiali esterni, tali materiali devono rispondere ai seguenti requisiti: a) essere costituiti da terre da scavo, terre non inquinate o inerti di idoneità verificata, come definiti dal D.Lgs. 5.2.1997, n.22 e successive integrazioni e modifiche – con particolare riferimento all'interpretazione fornita dai commi 17 e 18 e all'utilizzo di cui al comma 19 della L. 443 del 21.12.2001 – comunque non ricompresi nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 13.1.2003, n.36, salvo che per i riusi previsti all'art. 9, comma 2, lettera f) delle presenti norme; b) essere caratterizzati secondo il regolamento di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio del 25.10.1999, n.471";
 - 3) all'articolo 10 comma 4, prevedono come indirizzi di riqualificazione la "valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, con particolare attenzione al recupero degli antichi percorsi rurali di connessione tra sorgenti, borghi, casolari e quant'altro legato alle tradizioni artigiane; conversione degli apparati boschivi e delle colture agricole di pregio; valorizzazione dell'offerta turistica di tipo escursionistico, termale e sportivo; azioni integrate con gli indirizzi del successivo art. 17";
 - 4) al citato articolo 17 comma 2, prevedono - come indirizzi finalizzati al riuso per l'ambito funzionale "area pedemontana di Roccamonfina" – la "produzione e commercializzazione di prodotti agroalimentari con particolare riferimento alla coltura del castagno ed alla tutela ambientale".
- c. per l'anzidetta cava 61091_NC, sita in Teano (CE) alla località "Casale – Carbonara", con pec acquisita al protocollo regionale n.0256877 del 01/06/2020, la ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. – di cui è legale rappresentante il signor Dell'Estate Carmine e con sede legale in **Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44, C.F./P.IVA 02651330611** – ha trasmesso allo scrivente ufficio la documentazione inerente alla "Proposta di recupero di una cava sita in Teano, come da art.23";
 - d. con prot. regionale n.322370 del 08/07/2020, questa U.O.D. ha formulato richiesta di integrazione documentale tecnico-amministrativa al fine di rendere la "Proposta di recupero" della cava in oggetto conforme alle prescrizioni disposte dalle Norme di Attuazione del "Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse", riscontrata dalla ditta proponente con pec acquisita al prot. regionale n.383725 del 14/08/2020;
 - e. all'esito dell'istruttoria compiuta, con prot. regionale n.620086 del 13/12/2021 questa U.O.D. ha approvato la *Proposta del progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località "Casale – Carbonara"*, ai sensi dell'articolo 20 comma 1 lett. b) delle Norme di Attuazione del "Piano", chiedendo alla società proponente di predisporre - ai sensi dell'articolo 23, commi 3 e 4, delle medesime Norme - il relativo *Progetto* tenendo conto delle prescrizioni specificate con la stessa comunicazione;
 - f. con nota acquisita al prot. regionale n.37325 del 24/01/2022, la Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ha trasmesso gli elaborati tecnici costituenti il *Progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località "Casale – Carbonara"*;
 - g. trattandosi di progetto sottoposto a VIA, visto l'art.14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dagli "Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative" - approvati con DGRC n.613 del 28/01/2021, con nota prot. 268154 del 23.05.2022 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il *Progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località "Casale – Carbonara"*, presentato dalla ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ai sensi delle NdA del *Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse*, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del *Piano di recupero ambientale*), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della

conferenza di servizi ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente l'allora Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali* [oggi U.S. 60-12 *Valutazioni Ambientali*], competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Premesso, inoltre, che:

- α. la Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ha presentato «*Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 relativa al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019"*», acquisita al prot. regionale n.358358 del 11/07/2022 del citato Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali*;
- β. con nota prot. 384702 del 25/07/2022, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione, ai sensi del richiamato articolo 27bis, dell'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione relativa alla predetta istanza, ai fini del suo eventuale perfezionamento documentale richiesto a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* con la medesima nota;
- γ. con successiva nota prot. 416951 del 22/08/2022, il citato Staff 50-17-92 ha formalizzato alla ditta proponente la richiesta di perfezionamento documentale, ex art.27bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i., vista la nota prot. 413368 del 12/08/2022 di questo ufficio, riscontrata dalla Dell'Estate Costruzioni S.r.l. con pec acquisita al prot. regionale n.458383 del 20/09/2022 del citato Staff *Valutazioni Ambientali*;
- δ. con prot. 82023 del 15/02/2023, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 del richiamato art.27bis, rappresentando di aver provveduto - in data 15/02/2023 - alla pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e specificando, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, che avrebbero potuto formulare eventuale richiesta di integrazioni nel merito tecnico entro 20 giorni dalla medesima nota;
- ε. con prot. 197778 del 13/04/2023, lo Staff *Valutazioni Ambientali* ha formulato al Proponente richiesta di integrazioni - scaturite sia dall'attività istruttoria eseguita dallo stesso Staff 50-17-92 per la procedura di VIA, sia dalle richieste formulate da ARPAC Dip. Prov. Caserta con proprio n.24583 del 11/04/2023 – successivamente integrata:
 - 1) con prot. 344746 del 06/07/2023 di trasmissione della richiesta di integrazioni n.13849-P del 04/07/2023 formulata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 2) con prot. 194834 del 17/04/2024, questo ufficio ha formulato richiesta di integrazioni in merito allo scarico in corpo idrico superficiale afferente al demanio idrico;
- φ. con nota prot. 321955 del 23/06/2023, l'Ufficio procedente ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 27bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'avvenuta nuova pubblicazione in data 20 giugno - sul proprio sito web – a seguito della consegna della documentazione integrativa da parte di Dell'Estate Costruzioni S.r.l. (prot. regionale n.311423 del 19/06/2023) e ha contestualmente convocato la conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., fissando la prima riunione per il giorno 26 settembre 2023;
- γ. dopo la prima seduta del 26/09/2023, i lavori della conferenza di servizi *de qua* sono proseguiti con le riunioni tenutesi in data 03/11/2023, 13/11/2023, 31/01/2024, 12/02/2024, 10/07/2024, 17/09/2024 e 11/10/2024 i cui resoconti sono pubblicati sul sito istituzionale VIA-VAS.

Premesso, infine, che:

- a. l'area di cava interessata dal "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso*" è catastalmente individuata al Foglio di mappa n. 5 del Catasto terreni di Teano (CE), particelle nn. 59, 62, 63, 65, 66, 259, 306, 307 e 308 nella disponibilità della società proponente;
- b. dal certificato di Destinazione Urbanistica prot. 12877 del 05/05/2023 del comune di Teano (CE), agli atti della conferenza di servizi ex art.27bis, risulta che:
 - 1) le aree oggetto di intervento hanno "*destinazione a zona agricola*" nel vigente Programma di Fabbricazione (DPGRC n.678 del 12/04/1979) e "*rientrano nella zona destinata ad AP* -

- agricola pedemontana*” nel PUC adottato con delibera di Giunta Municipale n.85 del 24/07/2020;
- 2) “ai sensi della L. 21/11//2000, n.353 il predetto terreno non rientra in territorio percorso dal fuoco”;
 - 3) “nella Tavola dei vincoli S.5-2 del citato PUC l’area è riportata a cave (fonte P.T.C.P. tavola B.4.4.)”;
 - 4) “nella cartografia del P.T.R. della Campania, il territorio del Comune di Teano è ricompreso nel Sistema Territoriale di Sviluppo: A11-Monte Santa Croce; e nel Sistema territoriale dominante: naturalistica”;
 - 5) nella Tavola C1.1.5 “Assetto del Territorio Tutela e trasformazione” del P.T.C.P. della provincia di Caserta, “... le p.lle 59 – 62 – 63 – 65 – 66 – 259 – 306 – 307 – 308 del foglio 5 rientrano nella zona a più elevata naturalità – area negata con potenzialità insediativa”;
- c. nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui al PREMESSO INOLTRE, il Comune di Teano (CE) ha altresì dichiarato la sussistenza del vincolo paesaggistico ex art.142 co.1 lett.g) per la presenza di bosco accertato in occasione di un sopralluogo espletato dal medesimo Ente Locale unitamente alla competente U.O.D. 50.07.24 *Zootecnia e Benessere Animale*;
- d. in virtù del regime vincolistico gravante sulle aree di intervento, emerso durante le sedute della conferenza di servizi e di cui ai precedenti punti **b.** e **c.**, e tenendo conto degli interventi proposti, il “Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell’art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019” - di cui all’istanza ex art.27bis prot. regionale 358358 del 11/07/2022 – deve acquisire i titoli abilitativi di seguito elencati, che saranno parte integrante e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza dell’allora Staff 50-17-92 [oggi U.S. 60-12 *Valutazioni Ambientali*]:
- ☐ **Valutazione di Impatto Ambientale**, ex Parte II D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - ☐ **Autorizzazione estrattiva**, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse;
 - ☐ **Autorizzazione allo scarico delle acque in corpo idrico superficiale**, ex R.D. 523/1904 s.m.i.;
 - ☐ **Autorizzazione rifiuti**, ex art.208 del D.Lgs. 152/2006, per le operazioni di recupero R13, R12 e R5 di cui all’allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - ☐ **Autorizzazione all’emissioni in atmosfera**, ex art.269 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;
 - ☐ **Comunicazione / Nulla Osta in materia di impatto acustico** (L. 447/1995 s.m.i., art. 8 commi 4 e 6 e D.P.R. 227/2011);
 - ☐ **Autorizzazione Paesaggistica**, ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e per effetto dell’art.142 co.1 lett.g) del medesimo decreto legislativo;
- e. lo stato dei luoghi attuale della cava in oggetto:
- 1) ha una forma complessivamente concava, costituendo una “fossa” caratterizzata da pendenze generalmente modeste verso nord-nord est, ma con una morfologia articolata, potendo riconoscere salti morfologici, con scarpate subverticali di altezze variabili che rappresentano vecchi testimoni di cava, e tre distinti settori con differenti livelli altimetrici posti alle quote medie all’incirca di 266m s.l.m., nel settore meridionale in corrispondenza dell’ingresso, di 252m s.l.m., nel settore nord est, e di 263m s.l.m., nella porzione a nord ovest che non sarà oggetto di interventi;
 - 2) ha una superficie complessiva di 44.004m² di cui:
 - 11.704m² non sono oggetto di intervento, corrispondendo alla porzione di cava posta a nord-ovest avente una quota più elevata rispetto all’area più depressa e mai interessata dalle passate attività estrattive;
 - 32.300m² destinati alla riqualificazione ambientale finale, di cui:
 - 29.949m² interessati dagli interventi di riempimento con materiali inerti, ai fini della ricostituzione morfologica che avrà una quota finale massima all’incirca di 266m s.l.m., digradante verso est;

- 2.351m² adibiti all'area impianto per il recupero di inerti
- f. il progetto di riqualificazione ambientale con riuso proposto dalla Dell'Estate Costruzioni S.r.l. per la cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località *Casale – Carbonara* prevede:
- 1) la ricostruzione morfologica dell'attuale "fossa", riportando il piano campagna complessivo dell'area ad una quota che si raccordi omogeneamente con le aree circostanti non interessate dalle passate attività estrattive;
 - 2) il riporto, per il raggiungimento di quanto al precedente punto 1), di materiali inerti provenienti dalle lavorazioni R13, R12 e R5 che avverranno presso un impianto mobile di trattamento ubicato nel settore meridionale della cava, ove non sono necessari interventi di riempimento;
 - 3) un riuso complessivo dell'intera area di cava, compresa quella adibita all'impianto che sarà smontato a completo riempimento delle aree più depresse, del tipo agro-forestale con la piantumazione di un castagneto da produzione;
 - 4) un volume complessivo di materiale inerte da conferire per il riempimento determinato, applicando il metodo delle sezioni ragguagliate, in 122.262,80mc;
 - 5) una tempistica complessiva di 12 anni con le attività così distribuite, secondo il Cronoprogramma definitivo riportato alla "TAV. 9 – REV.2 Ottobre 2023":
 - i primi 7 mesi sono destinati allo svolgimento delle attività preparatorie del cantiere e alla realizzazione dell'impianto;
 - dall'8° mese del primo anno e fino al 6° mese del dodicesimo anno saranno svolte le attività di "coltivazione" della cava con il suo riempimento per la ricostruzione morfologica, alternate alle fasi relative alle lavorazioni R13, R12 e R5 presso l'impianto di trattamento rifiuti;
 - a completamento della ricostruzione morfologica della cava, i mesi da 7 a 9 del dodicesimo anno saranno destinati allo smontaggio di tutta l'area destinata all'impianto, per il successivo riuso agro-forestale;
 - dal 9° anno saranno eseguite le attività finalizzate al riuso agro-forestale con la piantumazione del castagneto da produzione;
 - 6) un sistema di regimentazione delle acque meteoriche, a completamento del riempimento per la ricostruzione morfologica della cava, costituito da:
 - solchi naturali realizzati nella coltre di terreno vegetale che consentiranno alle acque di defluire, per gravità, verso dei fossi di guarda posizionati nella zona più depressa della cava;
 - una condotta di scarico, realizzata esternamente ma in adiacenza al perimetro della cava sul fianco est, che convoglia verso il Fosso demaniale Orticello sia le acque provenienti dal depuratore - realizzato in corrispondenza dell'area dell'impianto - sia quelle meteoriche raccolte nella cava recuperata;
 - un giunto ubicato alla quota di circa 255m s.l.m. che consente il raccordo tra la predetta condotta di scarico e i fossi di guardia;
 - nel punto di scarico in corrispondenza del Fosso demaniale Orticello – ai fini della protezione dell'alveo – sarà realizzato uno scatolare in CLS e un paramento in pietra a protezione della sponda;
- g. che, su specifica richiesta di questo ufficio, la porzione di cava interessata dalle attività di riempimento con materiali inerti, per la sua ricostruzione morfologica, sarà fisicamente separata dal settore meridionale adibito all'impianto di trattamento mediante una recinzione e sarà realizzato un accesso all'area della cava da ricomporre diverso dall'ingresso all'area dell'impianto.

Considerato che:

- a. in occasione delle diverse riunioni, ed in particolare al termine di quella tenutasi in data 11/10/2024 - i cui esiti sono stati esposti nella *Bozza di Rapporto Finale* pubblicato sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI" e trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate ed al Proponente con protocollo U.S. 60-12 *Valutazioni Ambientali* n.493147 del 18/10/2024 – le Amministrazioni competenti sul procedimento *de quo* hanno espresso i propri pareri favorevoli riservandosi di trasmettere – per la seduta conclusiva convocata per il 29/10/2024 – i provvedimenti formali che saranno parte integrante e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza del citato Ufficio Speciale;

- b. visto quanto innanzi, a conclusione della seduta di conferenza del 11/10/2024 il Responsabile del procedimento l'ha dichiarata conclusa con esito favorevole e con tutte le condizioni, gli obblighi e le prescrizioni espressi unitamente ai pareri resi.

Dato atto che:

- a. ai sensi del comma 7 dell'articolo 27 bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., «... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.»;
- b. ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 27 bis, «... Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia».

Dato atto, inoltre, che la L.R. 13.12.1985, n.54 s.m.i. "Coltivazione di cave e torbiere", tra l'altro, dispone che:

- a. art.4 co.2: «la coltivazione dei giacimenti in disponibilità dei privati o di entri pubblici è subordinata ad autorizzazione. La coltivazione di quelli appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione o di enti pubblici è subordinata a concessione»;
- b. art.4 co.3: «l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento ...»;
- c. art.6 co.2: «viene inoltre disposto il versamento di una cauzione, o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato»;
- d. art.6 co.3: «l'ammontare del deposito cauzionale omnicomprensivo verrà stabilito dal Presidente della Giunta regionale o un suo delegato e non potrà, comunque, essere inferiore al 50% dell'importo che emerge dal piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 2 dell'articolo 8»;
- e. art.6 co.4: «nel caso di inadempienza del soggetto autorizzato, la Regione impiega il suddetto deposito per la ricomposizione ambientale o il recupero, entro novanta giorni dalla notificazione della diffida inviata al soggetto titolare, fermo il diritto a richiedere gli eventuali ulteriori danni»;
- f. art.6 co.7: «sono consentite garanzie mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa ...»;
- g. art.13 co.1: «L'autorizzazione si estingue: ... d) per decadenza nel caso che l'imprenditore della cava, preventivamente diffidato, non osservi le prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione»;
- h. art.18 co.1: «fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale, nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;
- i. art.18 co.2: «il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;
- j. art.26 co.1: «i lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento ...»;
- k. art.28 co.2: «nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa ... con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto ...».

Dato atto, altresì, che, ai fini dell'attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse, le relative Norme al Titolo IV impartiscono disposizioni sulle modalità attuative tra cui, in particolare, qui si richiamano:

- a. *art.24 co.1*: «... la stipula di una convenzione tra Commissario e Promotore ... secondo uno schema-tipo preventivamente definito ad opera del Commissario [che]: individua i soggetti che attuano l'intervento e se ne assumono ogni responsabilità ...; ratifica le modalità di intervento, rendendo impegnativi tutti gli allegati tecnici ...; disciplina le fasi di intervento, scandendo i tempi in cui le stesse si articoleranno ...; riassume gli obblighi rispettivi delle parti e le sanzioni per la loro eventuale inosservanza; stabilisce l'eventuale contributo a fondo perduto da corrispondere ...; detta ogni altra prescrizione utile alla disciplina dell'intervento»;
- b. *art.24 co. 2*: «... il Promotore ... rilascia, a titolo di garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni, una fideiussione a prima richiesta stipulata con un istituto di credito di primaria importanza, ovvero una polizza fideiussoria con le medesime garanzie rilasciata da Compagnia di Assicurazione ... L'ammontare della garanzia deve essere pari al 20% dell'importo delle opere da eseguire e dell'eventuale contributo a fondo perduto ... In caso di mancata realizzazione del Progetto ...il Commissario escute la fideiussione ...»;
- c. *art.21 co.1*: «ai fini della gestione finanziaria il Commissario riunisce in un Fondo Unico tutte le risorse ... Concorrono alla formazione del Fondo: a) gli introiti derivanti dalle convenzioni stipulate ai sensi dello stesso comma 2 del presente articolo b) i contributi a fondo perduto versati alla stipula delle convenzioni, di cui al successivo art. 24 comma 1, punto e)»;
- d. *art.21 co.2*: «... nel caso in cui si proceda ad interventi di rimodellamento del fronte di cava ... per il materiale di risulta in esubero, deve essere stipulata apposita convenzione secondo le modalità di cui all'art. 18 della L.R. n.54/1985; tale convenzione è stipulata tra il Commissario, il Comune e il soggetto che procede alla ricomposizione ambientale; il 50% del relativo introito confluisce temporaneamente nel Fondo Unico di cui al precedente comma 1 ...».

Dato atto, infine, che:

- a. ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima del rilascio dell'atto autorizzativo i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali devono trasmettere alle Amministrazioni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente»;
- b. ai sensi dell'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i., dell'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i. e dell'art.37 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto deve comunicare, prima dell'inizio delle attività, la nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante, unitamente alla richiesta di conferimento incarico ai professionisti ed alla loro dichiarazione di accettazione;
- c. ai sensi dell'art. 4 delle "Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], prima dell'inizio delle attività:
 - 1) la ditta autorizzata all'esecuzione del Progetto deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.3 co.1 delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.;
 - 2) il Direttore di Cava deve dimostrare la vigenza del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo Curriculum "... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti le attività estrattive", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;
- d. ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., nonché all'art.86 delle NdA del PRAE, la ditta esecutrice del Progetto è obbligata a trasmettere, prima dell'inizio delle attività, il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, ovvero il DSS Coordinato qualora ne sussistano le condizioni.

Ritenuto che:

- a. per effetto della cessazione del regime commissariale e per quanto disposto, al riguardo, con l'articolo 33 della citata L.R. n.1/2008, le funzioni per l'attuazione del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate,

abusive o dismesse”, trasferite ai sensi della DGR n.261/2017 da A.R.Ca.Di.S. alla Regione Campania D.G. *Lavori Pubblici e Protezione Civile* (attraverso la propria U.O.D. 50/18/05), operano secondo le procedure ordinarie e nel rispetto delle specifiche competenze attribuite *ratione materiae* ad ogni singolo ufficio dell’Amministrazione regionale;

- b. per quanto al precedente punto, il “*Piano di recupero ambientale*” assume valenza di regolamento tecnico della norma di rango superiore rappresentata dalla L.R. 13.12.1985, n.54 s.m.i. “*Coltivazione di cave e torbiere*”;
- c. la “convenzione” sia un atto bilaterale che vede due soggetti tra loro “obbligati” rispetto agli impegni di cui alla convenzione stessa e nel diritto pubblico cede il posto al provvedimento unilaterale qual è l’autorizzazione, tanto più che ai fini dell’esecuzione del “Progetto di recupero” di una cava nessun obbligo è dovuto dall’Amministrazione nei riguardi della ditta esecutrice;
- d. tutti i contenuti della convenzione di cui all’art. 24 co.1 delle Norme di Attuazione del *Piano* sono condizioni tipiche di un atto autorizzativo ex articoli 4 e 5 della citata L.R. 54/1985 s.m.i.;
- e. anche la L.R. 54/1985 s.m.i. prevede la sottoscrizione, da parte del soggetto destinatario dell’autorizzazione, di una polizza fidejussoria a garanzia della mancata realizzazione degli interventi di recupero / ricomposizione ambientale, prescrivendo tuttavia valori della stessa polizza più cautelativi per l’Amministrazione qualora la stessa debba intervenire in danno;
- f. alla fattispecie oggetto del presente provvedimento non si applica la previsione normativa per la quale il soggetto debba stipulare convenzione con il Comune, atteso che il progetto non prevede interventi di rimodellamento dei fronti con estrazione di materiale anche in esubero;
- g. la L.R. 54/1985 s.m.i. prevede azioni repressive e sanzionatorie in caso di inosservanza o violazione delle prescrizioni disposte con il provvedimento autorizzativo.

Ritenuto, altresì, che:

- a. con riferimento ai “*contributi a fondo perduto*”, previsti dall’art.21 co.1 e dall’art.24 co.1 delle Norme, gli stessi non possano essere applicati in quanto le medesime Norme, predisposte dal Commissario, non forniscono alcun chiarimento in merito alla modalità di determinazione del contributo stesso, né la norma di rango primario (L.R. n.54/1985 s.m.i.) prevede tale tipologia di onere a carico degli esercenti di cava, atteso anche che per analoga questione, inerente il “contributo ambientale” previsto dell’art.10 delle N.d.A. del P.R.A.E., l’allora competente A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Secondario* chiarì che lo stesso non poteva essere richiesto in quanto non aveva fondamento nell’ambito delle LL.RR. riguardanti la materia cave, essendo stato previsto esclusivamente da uno strumento avente valenza regolamentare;
- b. tuttavia, in merito a quanto innanzi, questo ufficio debba provvedere a formulare specifica richiesta di parere legale agli organi regionali competenti, atteso che la previsione dei suddetti “*contributi a fondo perduto*” potrebbe costituire presupposto di danno erariale in caso di mancata riscossione;
- c. pertanto, a seguito dell’espressione del suddetto parere legale da parte degli organi regionali competenti, questo ufficio potrebbe dover provvedere di conseguenza richiedendo alla Recupera S.r.l. anche il pagamento dei citati “*contributi a fondo perduto*”, previsti dall’art.21 co.1 e dall’art.24 co.1 delle Norme del *Piano*.

Ritenuto, inoltre, che:

- a. per tutto quanto innanzi, il “*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale della cava individuata con codice 61091-NC in comune di Teano (CE) alla località Casale-Carbonara*” - presentato dalla Dell’Estate Costruzioni S.r.l. sia conforme alle previsioni delle Norme di Attuazione del “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse*”;
- b. per quanto sopra e visti i pareri resi dalle Amministrazioni competenti sul territorio in virtù del regime vincolistico e delle vigenti norme ambientali nell’ambito della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., si possa provvedere ad emettere, ai sensi e per gli effetti dell’art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i., il provvedimento di Autorizzazione Estrattiva che sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e ne costituirà parte integrante ai sensi del citato art.27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente;

- c.** l'autorizzazione estrattiva di cui al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4 co.3 della L.R. n.54/1985 s.m.i. richiamato nel "*Dato atto inoltre*", ed ai soli fini dell'efficacia del PAUR, assuma peso prevalente tra i titoli abilitativi richiesti in istanza e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di prossima emissione costituendo condizione necessaria per l'esecuzione del "*Progetto di riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale*" di interesse di Dell'Estate Costruzioni S.r.l.;
- d.** per quanto riportato al precedente punto **c.**, l'eventuale dichiarazione di estinzione per decadenza della presente autorizzazione estrattiva, in caso di inosservanza delle prescrizioni con essa disposte o per le previsioni di cui all'art.13 della L.R. 54/1985 s.m.i., comporti anche la conseguenziale inefficacia del PAUR che la ricomprende non potendo essere svolte le attività di cui al "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale della cava individuata con codice 61091-NC in comune di Teano (CE) alla località Casale-Carbonara*" in assenza dell'autorizzazione estrattiva ex L.R. 54/1985 s.m.i.

Preso atto della dichiarazione prot. 341051 del 10/07/2024 di sussistenza – per il procedimento *de quo* – di un conflitto di interessi in capo al Dirigente *pro-tempore* della U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta Presidio di Protezione Civile*.

Visti:

- a. il D.P.R. n.128 del 09/08/1959 s.m.i.;
- b. la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.;
- c. la L. n.241 del 07/08/1990 s.m.i.;
- d. la Delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995;
- e. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;
- f. il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996 s.m.i.;
- g. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 s.m.i.;
- h. il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 s.m.i.
- i. le Norme di Attuazione del "*Piano di Recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*", Ordinanza Commissario di Governo delegato per l'Emergenza Rifiuti Bonifiche e Tutela delle Acque in Campania n.68 del 26/02/2004;
- j. la L.R. n.59 del 29/12/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive*", e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del Responsabile del Procedimento Prot. 509311 del 29/10/2024, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. e d al sottoscritto.

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e delle Norme di Attuazione del "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse*", **la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l.** - di cui è rappresentante legale il signor Dell'Estate Carmine, con sede in **Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44 - P.IVA 02651330611** – **all'esecuzione del "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale della cava individuata con codice 61091-NC in comune di Teano (CE) alla località Casale-Carbonara"**, approvato in conferenza di servizi ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- 2. DI SPECIFICARE** che il presente titolo abilitativo sarà ricompreso nel **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e di competenza dello Staff 50-17-92 *Valutazioni Ambientali*, e ne costituirà parte integrante unitamente agli altri

titoli abilitativi resi in conferenza di servizi dalle Amministrazioni competenti sul territorio;

3. DI SPECIFICARE che il succitato progetto prevede:

- 3.1) la ricostruzione morfologica dell'attuale "fossa", riportando il piano campagna complessivo dell'area ad una quota che si raccordi omogeneamente con le aree circostanti non interessate dalle passate attività estrattive;
- 3.2) il riporto, per il raggiungimento di quanto al precedente punto **3.1)**, di materiali inerti provenienti dalle lavorazioni R13, R12 e R5 che avverranno presso un impianto mobile di trattamento ubicato nel settore meridionale della cava, ove non sono necessari interventi di riempimento;
- 3.3) un riuso complessivo dell'intera area di cava, compresa quella adibita all'impianto che sarà smontato a completo riempimento delle aree più depresse, del tipo agro-forestale con la piantumazione di un castagneto da produzione;
- 3.4) un volume complessivo di materiale inerte da conferire per il riempimento determinato, applicando il metodo delle sezioni ragguagliate, in 122.262,80mc;
- 3.5) una tempistica complessiva di 12 anni con le attività così distribuite, secondo il Cronoprogramma definitivo riportato alla "TAV. 9 – REV.2 Ottobre 2023":
 - i primi 7 mesi sono destinati allo svolgimento delle attività preparatorie del cantiere e alla realizzazione dell'impianto;
 - dall'8° mese del primo anno e fino al 6° mese del dodicesimo anno saranno svolte le attività di "coltivazione" della cava con il suo riempimento per la ricostruzione morfologica, alternate alle fasi relative alle lavorazioni R13, R12 e R5 presso l'impianto di trattamento rifiuti;
 - a completamento della ricostruzione morfologica della cava, i mesi da 7 a 9 del dodicesimo anno saranno destinati allo smontaggio di tutta l'area destinata all'impianto, per il successivo riuso agro-forestale;
 - dal 9° anno saranno eseguite le attività finalizzate al riuso agro-forestale con la piantumazione del castagneto da produzione;
- 3.6) un sistema di regimentazione delle acque meteoriche, a completamento del riempimento per la ricostruzione morfologica della cava, costituito da:
 - solchi naturali realizzati nella coltre di terreno vegetale che consentiranno alle acque di defluire, per gravità, verso dei fossi di guarda posizionati nella zona più depressa della cava;
 - una condotta di scarico, realizzata esternamente ma in adiacenza al perimetro della cava sul fianco est, che convoglia verso il Fosso demaniale Orticello sia le acque provenienti dal depuratore - realizzato in corrispondenza dell'area dell'impianto - sia quelle meteoriche raccolte nella cava recuperata;
 - un giunto ubicato alla quota di circa 255m s.l.m. che consente il raccordo tra la predetta condotta di scarico e i fossi di guardia;
 - nel punto di scarico in corrispondenza del Fosso demaniale Orticello – ai fini della protezione dell'alveo – sarà realizzato uno scatolare in CLS e un paramento in pietra a protezione della sponda;
- 3.7) che la porzione di cava interessata dalle attività di riempimento con materiali inerti, per la sua ricostruzione morfologica, sarà fisicamente separata dal settore meridionale adibito all'impianto di trattamento mediante una recinzione e sarà realizzato un accesso all'area della cava da ricomporre diverso dall'ingresso all'area dell'impianto;

4. DI SPECIFICARE che i predetti interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto definitivamente approvato in conferenza di servizi, nella seduta del 11.10.2024, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti. La documentazione progettuale, come da pubblicazione sul sito tematico regionale "VIA – VAS - VI", è costituita dai seguenti elaborati:

4.1) Titolo di disponibilità dell'area

Giugno 2022 – REV.: 0

4.2) Iscrizione CCIAA / Antimafia

Giugno 2022 – REV.: 0

4.3) Tavole Inquadramento Territoriale	Giugno 2022 – REV.: 0
4.4) Carta dei Vincoli	Agosto 2020
4.5) Scheda Inquadramento Urbanistico territoriale	Giugno 2022 – REV.: 0
4.6) Estratto Strumento Urbanistico e NTA	Settembre 2023 – REV.: 1
4.7) Relazione Tecnica	Ottobre 2023 - REV.: 3
4.8) Riferimenti integrativi Genio Civile Caserta	Ottobre 2023
4.9) Relazione Geologica	Agosto 2020
4.10) Relazione Idraulica	Giugno 2024 – REV.: 1
4.11) Riferimenti integrativi in materia di Demanio Idrico	Giugno 2024
4.12) Relazione Agronomica Integrativa	Gennaio 2022
4.13) Rilievo Stato dei Luoghi	Gennaio 2022
4.14) Rilievo Stato di Progetto	Gennaio 2022
4.15) Sezioni Longitudinali e Trasversali	Gennaio 2022
4.16) Planimetria di ricomposizione ambientale	Agosto 2020
4.17) Planimetria con lotti e fasi	Gennaio 2022
4.18) Viabilità interna per il ritombamento della cava	Ottobre 2023 - REV.: 1
4.19) Regimentazione delle acque	Giugno 2024 – REV.: 2
4.20) Cronoprogramma	Ottobre 2023 - REV.: 2
4.21) Computo Metrico Estimativo rev.1	Giugno 2023

5. **DI DISPORRE** che la predetta elencata documentazione progettuale sia consegnata a questa U.O.D. **Genio Civile di Caserta** - entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del PAUR, pena decadenza del presente atto e conseguente inefficacia del PAUR stesso - **in duplice copia cartacea debitamente firmata in tutti gli elaborati da tutte le figure professionali che hanno concorso alla sua redazione** (ingegnere, geologo, architetto paesaggista, agronomo, chimico), affinché questo ufficio possa restituirne una copia opportunamente vidimata e siglata;
6. **DI DISPORRE** che siano apportate le modifiche di seguito specifiche agli elaborati indicati:
- 6.1) le **Sezioni Longitudinali e Trasversali** devono tutte e sempre riportare in maniera chiara univoca le quote dello stato di fatto e le quote dello stato di progetto;
- 6.2) il **Computo Metrico Estimativo** deve essere predisporre ex-novo, aggiornato a eventuali modifiche apportate nel corso della conferenza di servizi e relativo ai soli interventi di recupero e riqualificazione con riuso agro-forestale autorizzati col presente provvedimento;
7. **DI DISPORRE** che, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, **prima della notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali dovranno trasmettere all' U.S. 60-12-00 e alla scrivente U.O.D. 50-18-05, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente»;**
8. **DI DISPORRE** che la **DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l.** trasmetta alla scrivente **U.O.D 50-18-05** - entro il termine di **30 giorni dalla data di notifica del PAUR, pena decadenza del presente provvedimento e conseguente inefficacia del PAUR stesso** - **la documentazione necessaria per ottemperare agli adempimenti di seguito elencati:**
- 8.1) **attestazione della ditta a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., ai sensi dell'art.4 delle "Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania", approvate con DGRC n.503 del 04/10/2011 [in BURC n.64 del 10.10.2011], del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.3 co.1 delle medesime Norme;**
- 8.2) **nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Sorvegliante, completa della richiesta di conferimento incarico ai**

professionisti e loro dichiarazione di accettazione, **secondo quanto disposto dall'art.27 del DPR n.128/1959 s.m.i. e dall'art.20 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i.;**

- 8.3) attestazione del Direttore di Cava, a mezzo di autodichiarazione da rendere ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.4 co.2 lett. a) e b) delle medesime *Norme Specifiche Tecniche*, nonché del possesso dei requisiti di ordine tecnico trasmettendo idoneo *Curriculum* "... attestante le proprie esperienze professionali, con riferimento ad eventuali esperienze pregresse attinenti alle attività estrattive", ex art.4 co.3 DGRC 503/2011;**
- 8.4) attestazione del RSPP, se professionista diverso dal Direttore di Cava, del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico con specifico riferimento alla materia della sicurezza;**
- 8.5) Documento di Sicurezza e Salute (DSS) per la sicurezza delle maestranze e l'igiene sui luoghi di lavoro, ovvero DSS Coordinato, qualora ne sussistano le condizioni, ai sensi di quanto disposto agli articoli 6 e 9 del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i.;**

9. DI DISPORRE che la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l. S.r.l.:

- 9.1) effettui gli interventi di piantumazione delle essenze vegetali per il riuso agro-forestale nella stagione vegetativa idonea;**
- 9.2) conservi agli atti la documentazione relativa ai materiali conferiti in sito con particolare attenzione alle certificazioni attestanti le loro caratteristiche;**

10. DI DISPORRE che le attività di cui al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale" si concludano entro il termine di dodici (12) anni dalla data di effettiva efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui il presente titolo abilitativo - tra gli altri - è parte integrante, che decorrerà dopo il completo espletamento degli adempimenti prescritti ai precedenti punti da 5 a 7;

11. DI DISPORRE che la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l. trasmetta, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento - pena la sua decadenza - polizza fidejussoria - secondo lo schema allegato - bancaria o assicurativa (in questo caso rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 209/05 "Codice delle assicurazioni private"), stipulata ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.24 co.2 delle NdA del Piano, di durata complessiva pari a 12 anni, corrispondenti alla durata della presente autorizzazione, e, per effetto dell'art. 6 co. 3 della medesima legge, di importo pari al 70% del Computo Metrico Estimativo da predisporre ex-novo, aggiornato a eventuali modifiche apportate nel corso della conferenza di servizi e relativo ai soli interventi di recupero e riqualificazione con riuso agro-forestale autorizzati col presente provvedimento, a garanzia della loro mancata realizzazione;

12. DI DISPORRE che la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l. trasmetta a questa U.O.D. *Genio Civile di Caserta*, annualmente, una Relazione che illustri dettagliatamente le attività eseguite completa del calcolo dei volumi di materiali inerti conferiti in cava;

13. DI DISPORRE che la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l. trasmetta a questa U.O.D. *Genio Civile di Caserta* e al Comune di Teano (CE), almeno otto (8) giorni prima, la Denuncia di Inizio Attività ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 24 e 28 del DPR 128/1959 s.m.i.;

14. DI DISPORRE che il trasferimento o il cambio di denominazione societario della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;

15. DI DISPORRE che la presente autorizzazione cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.13 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art. 24 co.2 delle NdA del "Piano di recupero ambientale";

16. DI DISPORRE che l'inosservanza delle prescrizioni disposte con il presente provvedimento di autorizzazione comporta l'applicazione dell'articolo 26 comma 1 lett.a) e dell'articolo 28 comma 2 della L.R. 54/1985 s.m.i., fino alla dichiarazione di estinzione per decadenza di cui al citato art. 13, comma 1 lett.d) della medesima legge;

- 17. DI DISPORRE** che il presente provvedimento perde efficacia all'esito negativo delle verifiche di veridicità sulle dichiarazioni ex DPR 445/2000, ovvero per mancato riscontro alle medesime verifiche nei termini prescritti dalla norma di settore;
- 18. DI DISPORRE** che, laddove dovessero essere ravvisati i presupposti giuridici per l'applicazione del "contributo a fondo perduto" previsto dall'art.21 co.1 e dall'art.24 co.1 delle Norme del "*Piano di recupero ambientale*", la DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l. sarà tenuta al pagamento delle somme che questo ufficio provvederà a richiedere;
- 19. di disporre che il presente decreto sia trasmesso, per conoscenza e competenza:**
- 19.1) alla DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l., con sede a Teano (CE) in Via Santa Croce n.44, per notifica;
 - 19.2) all'Amministrazione comunale di Teano (CE);
 - 19.3) all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - 19.4) alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 19.5) all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - 19.6) all'U.S. 60-12-00 *Valutazioni Ambientali*;
 - 19.7) alla U.O.D. 50-17-07 *Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta*;
 - 19.8) allo STAFF 50-18-91 *Funzioni supporto tecnico - operativo Gestione tecnico -amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*;
 - 19.9) all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - 19.10) all'A.S.L. CE - Dipartimento Prevenzione;
 - 19.11) al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
 - 19.12) al Gruppo Carabinieri Forestale di Caserta;
- 20.** di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);
- 21.** di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Dott. Italo Giulivo

```

<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1" ?>
- <segnatura>
- <Intestazione>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>Regione Campania</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo>
      <Civico>snc</Civico>
      <Cap>80132</Cap>
      <Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune>
      <Provincia>NA</Provincia>
    </IndirizzoPostale>
  </Amministrazione>
  - <Identificatore>
    <TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento>
    <Agc>50</Agc>
    <DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc>
    <Settore>18</Settore>
    <DesSettore>DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
      PROTEZIONE CIVILE</DesSettore>
    <Uod>05</Uod>
    <DesUod>Genio civile di Caserta; presidio protezione civile</DesUod>
    <Tipo>AMB</Tipo>
    <TipoBurc>DD</TipoBurc>
    <Anno>2024</Anno>
    <Numero>479</Numero>
    <Data>29/10/2024</Data>
  - <Oggetto>
    <![CDATA[ Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in
      Teano (CE) alla loclaita' Casale-Carbonara. Autorizzazione del Progetto di re
    </Oggetto>
  </Identificatore>
</Intestazione>
- <Descrizione>
  - <Documento nome="DIPART. 50 D.G. 18 UOD
    00_2024_0000479_vers_2.PDF.P7M">

    <NomeFisico>DEdipart50dg18uod00_20240000479ver02.PDF.P7M</NomeFisico>

    <Impronta>495815BD17382C8576EDD217BEC49DBD1090A46D</Impronta>
    <Firmatari>assenti</Firmatari>
  </Documento>
  - <Allegati>
    - <Documento nome="PD_2024_0028881_alleg_n_ro_1.DOC.P7M">
      <NomeFisico>PD20240028881_009914536.DOC.P7M</NomeFisico>

      <Impronta>A30EBA09F242862688864B66A7A58B7E5B3053FB</Impronta>
    - <Note>
      <![CDATA[ FRONTESPIZIO  ]]>
    </Note>
    <Firmatari>assenti</Firmatari>
  </Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</segnatura>

```

Legge Regionale n. 54 del 13.12.1985 s.m.i.
 Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso
 dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse
 Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

DATI IDENTIFICATIVI

A) Cava		
denominazione		
tipologia di materiale estratto		
Comune		Prov.

B) Autorizzazione alla Riqualficazione ambientale		
D.D.	n. _____	Data _____

C) Importo del deposito cauzionale	
importo garantito con il presente contratto [Euro] _____ (importo in lettere) _____	
adeguato all'indice ISTAT del mese di _____	
Inizio decorrenza garanzia _____	scadenza garanzia _____

D) Contraente/Ditta Obbligata			
denominazione/ragione sociale _____			
sede legale	Via _____		n. _____
	C.A.P. _____	Comune _____	Prov. _____
codice fiscale: _____		partita IVA: _____	

E) Ente Garantito/ Regione Campania	
denominazione - sede: Regione Campania, Giunta Regionale - 80143 Napoli	
codice fiscale: _____	partita IVA: 80011990639

F) Ente Garante - Impresa di Assicurazione - Istituto Bancario			
denominazione/ragione sociale _____			
aut. D.M. Industria/provv. ISVAP _____		Iscrizione Registro Imprese _____	agenzia (ramo cauzioni) _____
sede legale	Via _____		n. _____
	C.A.P. _____	Comune _____	Prov. _____
Tel./fax _____		PEC: _____	
codice fiscale: _____		partita IVA: _____	
POLIZZA FIDEIUSSORIA	Numero: _____	data di emissione: _____	

AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46 - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La presente polizza fideiussoria è costituita da:

- Dati identificativi
- Contratto

Consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, i sottoscritti legali rappresentanti del Contraente e dell'Ente Garante dichiarano, ciascuno sotto propria personale responsabilità, che i dati forniti nella scheda identificativa, rispondono al vero.

data _____

Il Contraente Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Timbro e Firma	L'Ente Garante Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Titolo a rappresentare l'Ente Timbro e Firma

*Attività di Riqualificazione ambientale di cava - legge regionale 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva
delle cave abbandonate abusive o dismesse*

Costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria

CONTRATTO

Polizza fideiussoria n. _____

Ente Garante: _____

Contraente: _____

PREMESSO CHE

- la Regione Campania ha rilasciato, a norma della L.R. 13.12.1985, n. 54 ed in conformità alle Norme di Attuazione (NdA) del “Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”, l'autorizzazione alla riqualificazione ambientale della cava identificata nel prospetto A), adottando il provvedimento indicato nel prospetto B);
- ai sensi dell'art. 6, co. 2 della L.R. 13.12.1985 n. 54 s.m.i., il Contraente deve costituire a favore della Regione Campania un deposito cauzionale a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava e dalla vigente normativa in materia, rappresentati dalla ricomposizione ambientale del sito stesso;
- l'importo del deposito cauzionale di cui al prospetto C) è adeguato ogni due anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, secondo quanto previsto dal co. 5 dell'art. 6 della L.R. 13.12.1985, n. 54 s.m.i.;
- l'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente;
- allo scadere di ciascun biennio, sorge l'obbligo per il Contraente di adeguare il deposito cauzionale. L'importo del nuovo deposito dovrà essere comprensivo della cauzione inizialmente fissata con il provvedimento di cui al prospetto C) e di tutti gli adeguamenti nel frattempo intervenuti;
- fermi restando gli adempimenti previsti dall'autorizzazione di cava e dalle vigenti leggi in materia, il Contraente è tenuto a comunicare all'Ente Garante ed alla Regione Campania, entro 30 giorni dal suo verificarsi, l'eventuale variazione di denominazione e/o di ragione sociale e/o di sede e/o di codice fiscale e/o di partita IVA intervenuti nel corso del rapporto, oltreché l'eventuale cessazione anticipata dell'attività;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ente Garante si costituisce fidejussore del Contraente a favore della Regione Campania, in ordine al deposito cauzionale relativo alla cava identificata al prospetto A) autorizzata con il provvedimento indicato al punto B) fino alla concorrenza dell'importo della garanzia di cui al prospetto C).

Il Contraente accetta il presente contratto per sé, per i propri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a favore della Regione Campania, stipulato a garanzia degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cava indicata al prospetto B), così come eventualmente modificata ed integrata, nonché dalla L.R. 13.12.1985, n. 54 e dalle Norme di Attuazione (NdA) del “Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”.

**CONDIZIONI GENERALI DEL RAPPORTO TRA
ENTE GARANTE E REGIONE CAMPANIA**

Art. 1 - Oggetto della garanzia.

La presente garanzia tutela la Regione Campania dalle eventuali inadempienze commesse dal Contraente, nei confronti degli obblighi ad essa derivanti dall'autorizzazione indicata nel prospetto B) per la riqualificazione ambientale della cava identificata nel prospetto A), nei limiti dell'importo di cui al prospetto C).

Per autorizzazione di cava si intende il provvedimento regionale specificato nel prospetto B), ivi comprese tutte le eventuali prescrizioni, nonché le successive modifiche ed integrazioni (provvedimenti di ampliamento, stralcio, varianti di ricomposizione ambientale, varianti spazio-temporali, proroghe, etc.), anche se non menzionate nel presente contratto.

L'obbligo di ricomposizione ambientale grava fin dall'inizio sul titolare dell'autorizzazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma autorizzato unitamente al progetto di riqualificazione ambientale dal provvedimento indicato al punto B).

Art. 2 - Durata del contratto; validità e delimitazione della garanzia.

Il contratto ha durata analoga a quella dell'autorizzazione, fermo restando che, in ogni caso, la decorrenza dei bienni di adeguamento è computata a partire dalla data del decreto regionale di autorizzazione alla riqualificazione della cava.

La garanzia rimane efficace a tutti gli effetti anche dopo la scadenza contrattuale, per consentire i necessari adempimenti da parte del Contraente, della Regione Campania e dell'Ente Garante.

Qualunque fatto di qualsiasi natura interessi il Contraente, compresa la cessazione di attività per qualsivoglia motivazione, è totalmente ininfluenza ai fini della validità della garanzia.

La garanzia perde efficacia esclusivamente nei seguenti casi:

2.1. presentazione e costituzione di un nuovo contratto;

2.2. adozione di apposito provvedimento da parte della Regione Campania, con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale.

Art. 3 - Rinnovo del deposito cauzionale.

Allo scadere della durata del contratto ed entro i successivi sessanta giorni, sorge l'obbligo per il Contraente di depositare presso gli Uffici regionali preposti un nuovo contratto di garanzia, di importo adeguato al costo della vita e con i propri dati.

In caso di mancato deposito del nuovo contratto di garanzia e trascorsi inutilmente i successivi trenta giorni, scatta automaticamente la sospensione dei lavori di riqualificazione. Gli Enti preposti effettuano una verifica sullo stato di avanzamento lavori e sulla posizione contributiva. La mancata od incompleta ricomposizione ambientale configura inadempimento agli obblighi tutelati dal presente contratto.

La mancata effettuazione del nuovo deposito cauzionale o la mancata presentazione della garanzia aggiornata alla scadenza biennale costituiscono motivo di escussione della presente garanzia da parte della Regione Campania.

Qualora si fosse proceduto all'escussione di parte o di tutto l'importo indicato al punto C) in favore della Regione Campania, il Contraente deve provvedere a reintegrare il deposito cauzionale così come previsto dal co.5 dell'art. 18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.

Art. 4 - Denuncia e Pagamento del risarcimento.

Qualora si siano verificati fatti previsti dall'autorizzazione di cava o dalla vigente normativa in materia, per effetto dei quali la Regione Campania abbia diritto di avvalersi di tutto il deposito cauzionale o di parte di esso, la Regione Campania trasmette apposita comunicazione al Contraente ed all'Ente Garante per l'avvio del procedimento di escussione.

In caso di mancato adempimento, da parte del Contraente, agli obblighi della ricomposizione ambientale, la Regione Campania inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto dalla Regione Campania senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Art. 5 - Surrogazione.

L'Ente Garante è surrogato ai sensi dell'art. 1949 del codice civile, nei limiti delle somme pagate, alla Regione Campania in tutti i diritti, ragioni o azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso gli obbligati solidali.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni.

Tutti gli avvisi, inviti, comunicazioni e notificazioni relativi alla presente garanzia devono essere effettuati, salvo esplicita diversa indicazione, a mezzo pec agli indirizzi riportati nei dati identificativi.

Art. 7 - Esemplici del documento.

Il presente contratto è compilato e sottoscritto in duplice copie originali ad un solo effetto.

Il Contraente è tenuto a presentare tutte e due le copie originali alla Regione Campania, che provvederà a restituire al Contraente la copia originale a lui destinata, debitamente sottoscritta per accettazione da parte del Dirigente della UOD all'uopo incaricato.

Art. 8 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia tra il Contraente e la Regione Campania, oppure tra l'Ente Garante e la Regione Campania, il Foro competente è solo ed esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede la Regione Campania, ossia il Foro di Napoli.

Art. 9 - Disposizione finale.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme legislative e i regolamenti vigenti in materia.

data _____

Il Contraente - Ditta Obbligata Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Timbro e Firma	L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Titolo a rappresentare l'Ente Timbro e Firma	L'Ente Garantito Regione Campania Nome e Cognome - Titolo Timbro e Firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le seguenti disposizioni delle Condizioni Generali di Assicurazione:

- l'Ente Garante rinuncia a sollevare eccezioni contro la Regione Campania relative all'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del Contraente;
- su richiesta della Regione Campania, l'Ente Garante provvede al pagamento della somma dovuta alla Regione Campania senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- il Contraente rinuncia a sollevare eccezioni contro l'Ente Garante relative al pagamento delle eventuali somme dovute alla Regione Campania;
- rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 del Codice Civile;
- deroga alla competenza territoriale del Foro.

POLIZZA FIDEIUSSORIA**CONTRATTO**

Il Contraente - Ditta Obbligata Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Timbro e Firma	L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Titolo a rappresentare l'Ente Timbro e Firma



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
480	29/10/2024	50	18	0

Oggetto:

Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in teano (CE) alla localita' Casale-Carbonara. Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale. Autorizzazione all'immissione in fosso demaniale di acque attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale, ai sensi del R.D. 523/1904 s.m.i.

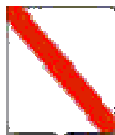
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FABC2A9730D0C7E65C5041ED5FD017924329F3D6

Frontespizio Allegato : D4039D1A5C305B19768ADD360DD375F8BDF63D4D



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Giulivo Italo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
480	29/10/2024	18	0

Oggetto:

Dell'Estate Costruzioni S.r.l.: cava 61091-NC sita in teano (CE) alla localita' Casale-Carbonara. Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale. Autorizzazione all'immissione in fosso demaniale di acque attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale, ai sensi del R.D. 523/1904 s.m.i.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente recita “nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa”;
- b. l'art. 86 del D.lgs.112/98 dispone al co. 1 che “alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le Regioni e gli Enti locali competenti per territorio”;
- c. la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 ha conferito agli uffici del Genio Civile le competenze riguardanti la gestione del Demanio Idrico dello Stato nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- d. l'art. 19 bis del Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011 attribuisce alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile le funzioni di gestione dei beni del Demanio idrico fluviale;
- e. con D.G.R.C. n. 64 del 19.02.2019 sono state assegnate alle UU.OO.DD. del Genio Civile le predette funzioni.

Premesso, altresì, che:

- a. in comune di Teano (CE) alla località “Casale – Carbonara” è presente una cava di tufo inserita nel “Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”;
- b. per l'anzidetta cava 61091_NC, sita in Teano (CE) alla località “Casale – Carbonara”, con pec acquisita al protocollo regionale n.0256877 del 01/06/2020, la ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. – di cui è legale rappresentante il signor Dell'Estate Carmine e con sede legale in **Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44, C.F./P.IVA 02651330611** – ha trasmesso la documentazione inerente alla “Proposta di recupero di una cava sita in Teano, come da art.23”;
- c. con prot. regionale n.322370 del 08/07/2020, quest'ufficio ha formulato richiesta di integrazione documentale tecnico-amministrativa al fine di rendere la “Proposta di recupero” della cava in oggetto conforme alle prescrizioni disposte dalle Norme di Attuazione del “Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse”, riscontrata dalla ditta proponente con pec acquisita al prot. regionale n.383725 del 14/08/2020;
- d. all'esito dell'istruttoria compiuta, con prot. regionale n.620086 del 13/12/2021 questa U.O.D. ha approvato la *Proposta del progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località “Casale – Carbonara”, ai sensi dell'articolo 20 comma 1 lett. b) delle Norme di Attuazione del “Piano”, chiedendo alla società proponente di predisporre - ai sensi dell'articolo 23, commi 3 e 4, delle medesime Norme - il relativo Progetto tenendo conto delle prescrizioni specificate con la stessa comunicazione;*
- e. con nota acquisita al prot. regionale n.37325 del 24/01/2022, la Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ha trasmesso gli elaborati tecnici costituenti il *Progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località “Casale – Carbonara”;*
- f. trattandosi di progetto sottoposto a VIA, visto l'art.14 comma 4 della L. 241/1990 s.m.i., ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dagli “Indirizzi Operativi e Procedurali in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative” - approvati con DGRC n.613 del 28/01/2021, con nota prot. 268154 del 23.05.2022 questo Ufficio ha formalizzato l'attestazione di procedibilità per il *Progetto per il recupero e la riqualificazione ambientale della cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località “Casale – Carbonara”, presentato dalla ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ai sensi delle NdA del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate abusive o dismesse, dichiarandolo conforme alle vigenti disposizioni in materia di attività estrattive (L.R. 13/12/1985, n.54 s.m.i.; Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale), ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa mediante l'istituto della conferenza di servizi ex art.27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. di cui è Amministrazione Procedente l'allora Staff 50-17-92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali [oggi U.S. 60-12-00 Valutazioni*

Ambientali], competente anche al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Premesso, inoltre, che:

- a. la Dell'Estate Costruzioni S.r.l. ha presentato «*Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006 relativa al "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019"*», acquisita al prot. regionale 358358 del 11/07/2022 del citato Staff 50-17-92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali*;
- b. con nota prot. 384702 del 25/07/2022, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione, ai sensi del richiamato articolo 27bis, dell'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione relativa alla predetta istanza, ai fini del suo eventuale perfezionamento documentale richiesto a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento *de quo* con la medesima nota;
- c. con successiva nota prot. 416951 del 22/08/2022, il citato Staff 50-17-92 ha formalizzato alla ditta proponente la richiesta di perfezionamento documentale, ex art.27bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 s.m.i., vista la nota prot. 413368 del 12/08/2022 di questo ufficio, riscontrata dalla ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. con pec acquisita al prot. regionale n.458383 del 20/09/2022 del citato Staff *Valutazioni Ambientali*;
- d. con prot. 82023 del 15/02/2023, l'Ufficio Procedente ha dato comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti del comma 4 del richiamato art.27bis, rappresentando di aver provveduto - in data 15/02/2023 - alla pubblicazione degli atti ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lett. e) dello stesso D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e specificando, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, che avrebbero potuto formulare eventuale richiesta di integrazioni nel merito tecnico entro 20 giorni dalla medesima nota;
- e. con prot. 197778 del 13/04/2023, lo Staff *Valutazioni Ambientali* ha formulato al Proponente richiesta di integrazioni - scaturite sia dall'attività istruttoria eseguita dallo stesso Staff 50-17-92 per la procedura di VIA, sia dalle richieste formulate da ARPAC Dip. Prov. Caserta con proprio n.24583 del 11/04/2023 – successivamente integrata:
 - 1) con prot. 344746 del 06/07/2023 di trasmissione della richiesta di integrazioni n.13849-P del 04/07/2023 formulata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 2) con prot. 194834 del 17/04/2024, questo ufficio ha formulato richiesta di integrazioni in merito allo scarico in corpo idrico superficiale afferente al demanio idrico;
- f. con nota prot. 321955 del 23/06/2023, l'Ufficio procedente ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 27bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'avvenuta nuova pubblicazione in data 20 giugno - sul proprio sito web – a seguito della consegna della documentazione integrativa da parte di Dell'Estate Costruzioni S.r.l. (prot. regionale n.311423 del 19/06/2023) e ha contestualmente convocato la conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., fissando la prima riunione per il giorno 26 settembre 2023;
- g. dopo la prima seduta del 26/09/2023, i lavori della conferenza di servizi *de qua* sono proseguiti con le riunioni tenutesi in data 03/11/2023, 13/11/2023, 31/01/2024, 12/02/2024, 10/07/2024, 17/09/2024 e 11/10/2024 i cui resoconti sono pubblicati sul sito istituzionale VIA-VAS.

Premesso, infine, che:

- a. l'area di cava interessata dal "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso*" è catastalmente individuata al Foglio di mappa n. 5 del Catasto terreni di Teano, particelle nn. 59, 62, 63, 65, 66, 259, 306, 307 e 308 nella disponibilità della società proponente;
- b. dal certificato di Destinazione Urbanistica prot. 12877 del 05/05/2023 del comune di Teano (CE), agli atti della conferenza di servizi ex art.27bis, risulta che:
 - 1) le aree oggetto di intervento hanno "*destinazione a zona agricola*" nel vigente Programma di Fabbricazione (DPGRC n.678 del 12/04/1979) e "*rientrano nella zona destinata ad AP - agricola pedemontana*" nel PUC adottato con delibera di Giunta Municipale n.85 del 24/07/2020;

- 2) “ai sensi della L. 21/11/2000, n.353 il predetto terreno non rientra in territorio percorso dal fuoco”;
 - 3) “nella Tavola dei vincoli S.5-2 del citato PUC l’area è riportata a cave (fonte P.T.C.P. tavola B.4.4.)”;
 - 4) “nella cartografia del P.T.R. della Campania, il territorio del Comune di Teano è ricompreso nel Sistema Territoriale di Sviluppo: A11-Monte Santa Croce; e nel Sistema territoriale dominante: naturalistica”;
 - 5) nella Tavola C1.1.5 “Assetto del Territorio Tutela e trasformazione” del P.T.C.P. della provincia di Caserta, “... le p.lle 59 – 62 – 63 – 65 – 66 – 259 – 306 – 307 – 308 del foglio 5 rientrano nella zona a più elevata naturalità – area negata con potenzialità insediativa”;
- c. nel corso dei lavori della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., di cui al PREMesso INOLTRE, il Comune di Teano (CE) ha altresì dichiarato la sussistenza del vincolo paesaggistico ex art.142 co.1 lett.g) per la presenza di bosco accertato in occasione di un sopralluogo espletato dal medesimo Ente Locale unitamente alla competente U.O.D. 50.07.24 *Zootecnia e Benessere Animale*;
- d. in virtù del regime vincolistico gravante sulle aree di intervento, emerso durante le sedute della conferenza di servizi e di cui ai precedenti punti **b.** e **c.**, e tenendo conto degli interventi proposti, il “Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell’art.208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019” - di cui all’istanza ex art.27bis prot. regionale 358358 del 11/07/2022 – deve acquisire i titoli abilitativi di seguito elencati, che saranno parte integrante e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza dell’allora Staff 50-17-92 [oggi U.S. 60-12 *Valutazioni Ambientali*]:
- 1) **Valutazione di Impatto Ambientale**, ex Parte II D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - 2) **Autorizzazione estrattiva**, ex art.5 L.R. 54/1985 s.m.i. e ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse;
 - 3) **Autorizzazione allo scarico delle acque in corpo idrico superficiale**, ex R.D. 523/1904 s.m.i.;
 - 4) **Autorizzazione rifiuti**, ex art.208 del D.Lgs. 152/2006, per le operazioni di recupero R13, R12 e R5 di cui all’allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - 5) **Autorizzazione all’emissioni in atmosfera**, ex art.269 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;
 - 6) **Comunicazione / Nulla Osta in materia di impatto acustico** (L. 447/1995 s.m.i., art. 8 commi 4 e 6 e D.P.R. 227/2011);
 - 7) **Autorizzazione Paesaggistica**, ex art.146 D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e per effetto dell’art.142 co.1 lett.g) del medesimo decreto legislativo;
- e. lo stato dei luoghi attuale della cava in oggetto:
- 1) ha una forma complessivamente concava, costituendo una “fossa” caratterizzata da pendenze generalmente modeste verso nord-nord est, ma con una morfologia articolata, essendo possibile riconoscere salti morfologici, con scarpate subverticali di altezze variabili che rappresentano vecchi testimoni di cava, e tre distinti settori con differenti livelli altimetrici posti alle quote medie all’incirca di 266m s.l.m., nel settore meridionale in corrispondenza dell’ingresso, di 252m s.l.m., nel settore nord est, e di 263m s.l.m., nella porzione a nord ovest che non sarà oggetto di interventi;
 - 2) ha una superficie complessiva di 44.004m² di cui:
 - 11.704m² non sono oggetto di intervento, corrispondendo alla porzione di cava posta a nord-ovest avente una quota più elevata rispetto all’area più depressa e mai interessata dalle passate attività estrattive;
 - 32.300m² destinati alla riqualificazione ambientale finale, di cui:
 - 29.949m² interessati dagli interventi di riempimento con materiali inerti, ai fini della ricostituzione morfologica che avrà una quota finale massima all’incirca di 266m s.l.m., digradante verso est;
 - 2.351m² adibiti all’area impianto per il recupero di inerti

- f. il *progetto di riqualificazione ambientale con riuso* proposto dalla Dell'Estate Costruzioni S.r.l. per la cava 61091-NC sita in Teano (CE) alla località *Casale – Carbonara* prevede:
- 1) la ricostruzione morfologica dell'attuale "fossa", riportando il piano campagna complessivo dell'area ad una quota che si raccordi omogeneamente con le aree circostanti non interessate dalle passate attività estrattive;
 - 2) il riporto, per il raggiungimento di quanto al precedente punto **1)**, di materiali inerti provenienti dalle lavorazioni R13, R12 e R5 che avverranno presso un impianto mobile di trattamento ubicato nel settore meridionale della cava, ove non sono necessari interventi di riempimento;
 - 3) un riuso complessivo dell'intera area di cava, compresa quella adibita all'impianto che sarà smontato a completo riempimento delle aree più depresse, del tipo agro-forestale con la piantumazione di un castagneto da produzione;
 - 4) un volume complessivo di materiale inerte da conferire per il riempimento determinato, applicando il metodo delle sezioni ragguagliate, in 122.262,80mc;
 - 5) una tempistica complessiva di 12 anni con le attività così distribuite, secondo il Cronoprogramma definitivo riportato alla "TAV. 9 – REV.2 Ottobre 2023":
 - i primi 7 mesi sono destinati allo svolgimento delle attività preparatorie del cantiere e alla realizzazione dell'impianto;
 - dall'8° mese del primo anno e fino al 6° mese del dodicesimo anno saranno svolte le attività di "*coltivazione*" della cava con il suo riempimento per la ricostruzione morfologica, alternate alle fasi relative alle lavorazioni R13, R12 e R5 presso l'impianto di trattamento rifiuti;
 - a completamento della ricostruzione morfologica della cava, i mesi da 7 a 9 del dodicesimo anno saranno destinati allo smontaggio di tutta l'area destinata all'impianto, per il successivo riuso agro-forestale;
 - dal 9° anno saranno eseguite le attività finalizzate al riuso agro-forestale con la piantumazione del castagneto da produzione;
 - 6) un sistema di regimentazione delle acque meteoriche, a completamento del riempimento per la ricostruzione morfologica della cava, costituito da:
 - solchi naturali realizzati nella coltre di terreno vegetale che consentiranno alle acque di defluire, per gravità, verso dei fossi di guarda posizionati nella zona più depressa della cava;
 - una condotta di scarico, realizzata esternamente ma in adiacenza al perimetro della cava sul fianco est, che convoglia nel Fosso demaniale Orticello sia le acque provenienti dal depuratore - realizzato in corrispondenza dell'area dell'impianto - sia quelle meteoriche raccolte nella cava recuperata;
 - un giunto ubicato alla quota di circa 255m s.l.m. che consente il raccordo tra la predetta condotta di scarico e i fossi di guardia;
 - nel punto di scarico in corrispondenza del Fosso demaniale Orticello – ai fini della protezione dell'alveo – sarà realizzato uno scatolare in CLS e un paramento in pietra a protezione della sponda.

Considerato che:

- a. la verifica idraulica riportata negli elaborati di progetto ha accertato la compatibilità idraulica della portata di scarico/immissione delle acque di progetto nel Fosso Orticello;
- b. la portata massima pari a $Q_{MAX} = 0,5705 \text{ m}^3/\text{s}$, somma della portata, calcolata al colmo di piena e riferita ad un periodo di ritorno di 100 anni, del Fosso Orticello – $Q_1 = 0,497 \text{ m}^3/\text{s}$ - e della portata di progetto calcolata alla sezione di chiusura – $Q_2 = 0,0735 \text{ m}^3/\text{s}$ - transita nello stesso Fosso Orticello con un tirante idrico pari a $h=0,67\text{m}$ in grado di assicurare un adeguato franco di sicurezza pari a circa $h' = 2.24\text{m}$;
- c. le verifiche relative allo slittamento laterale e sul fondo alveo hanno accertato la stabilità del paramento da realizzarsi per la protezione della sponda in corrispondenza dello scarico.

Considerato, altresì, che:

- a. in occasione delle diverse riunioni, ed in particolare al termine di quella tenutasi in data 11/10/2024 - i cui esiti sono stati esposti nella *Bozza di Rapporto Finale* pubblicato sul sito tematico regionale "VIA-VAS-VI" e trasmesso a tutte le Amministrazioni convocate ed al Proponente con protocollo

U.S. 60-12 *Valutazioni Ambientali* n.493147 del 18/10/2024 – le Amministrazioni competenti sul procedimento *de quo* hanno espresso i propri pareri favorevoli riservandosi di trasmettere – per la seduta conclusiva convocata per il 29/10/2024 – i provvedimenti formali che saranno parte integrante e ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza del citato Ufficio Speciale;

- b. visto quanto innanzi, a conclusione della seduta di conferenza del 11/10/2024 il Responsabile del procedimento l'ha dichiarata conclusa con esito favorevole e con tutte le condizioni, gli obblighi e le prescrizioni espressi unitamente ai pareri resi.

Dato atto che:

- a. ai sensi del comma 7 dell'articolo 27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., «... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*»;
- b. ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 27bis, «... *Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.*».

Ritenuto che:

- a. l'immissione nel Fosso Orticele delle esigue portate relative all'impianto in progetto, nonché la realizzazione delle opere di scarico e di protezione spondale, così come previste nel "*Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale della cava individuata con codice 61091-NC in comune di Teano (CE) alla località Casale-Carbonara*" - presentato dalla Dell'Estate Costruzioni S.r.l., siano compatibili col buon regime idraulico del Fosso Orticele;
- b. per quanto sopra e visti i pareri resi dalle Amministrazioni competenti sul territorio in virtù del regime vincolistico e delle vigenti norme ambientali nell'ambito della conferenza di servizi ex art.27bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., si possa provvedere ad emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.93 del R.D. 523/1904, il provvedimento di Autorizzazione allo scarico in corpo idrico demaniale, che sarà ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e ne costituirà parte integrante ai sensi del citato art.27bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., unitamente agli altri titoli abilitativi richiesti dal Proponente;
- c. l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale demaniale di cui al presente provvedimento, costituisca condizione necessaria per il rilascio della relativa concessione all'uso del bene demaniale ai sensi del R.D. 523/1904 e D.Lgs. 112/1998.

Preso atto della dichiarazione prot. 341051 del 10/07/2024 di sussistenza – per il procedimento *de quo* – di un conflitto di interessi in capo al Dirigente *pro-tempore* della U.O.D. 50-18-05 *Genio Civile di Caserta Presidio di Protezione Civile*.

Visti:

- a. il R.D. n. 523/1904;
- b. il D.lgs.112/98;
- c. la Delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995;
- d. la D.G.R.C. n. 5154 del 20.10.2000;
- e. la D.G.R.C. n 619 del 08.11.2016;
- f. la D.G.R.C. n. 581 del 20.09.2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa "*Attività Estrattive*", e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità del Responsabile del

Procedimento Prot. 509315 del 29/10/2024, vista l'assenza di conflitto d'interessi anche potenziale in capo allo stesso R.d.P. e d al sottoscritto.

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi del R.D 523/1904, **la ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l.** – di cui è legale rappresentante il signor Dell'Estate Carmine, con sede legale in **Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44, C.F./P.IVA 02651330611**, **all'immissione nel Fosso Orticello in agro di Teano – coord. UTM: 421332,59 m E; 4570491 m N - di acque, attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale**, così come previsto nel *“Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso agro-forestale della cava individuata con codice 61091-NC in comune di Teano (CE) alla località Casale-Carbonara”*;
2. **DI APPROVARE** l'allegato schema di atto di concessione riportante, tra l'altro, **le prescrizioni che la ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. dovrà rispettare**;
3. **DI PRECISARE** che lo scarico delle acque e i relativi lavori autorizzati ed insistenti sulle aree demaniali sono subordinati al rilascio del predetto atto di concessione allo scarico e all'occupazione delle aree strettamente necessarie per l'esecuzione delle opere in alveo previste in progetto;
4. **DI PRECISARE** che il predetto atto di concessione potrà essere sottoscritto solo dopo il rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** da parte del competente Ufficio Speciale 60-12-00 *Valutazioni Ambientali*, quindi registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio entro 10 giorni dalla sottoscrizione;
5. **DI DISPORRE**, per quanto prescritto dal D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo;
6. **DI SPECIFICARE** che il succitato progetto, per quanto concerne strettamente al presente provvedimento, prevede:
 - 6.1 un sistema di regimentazione delle acque meteoriche, a completamento del riempimento per la ricostruzione morfologica della cava, costituito da:
 - solchi naturali realizzati nella coltre di terreno vegetale che consentiranno alle acque di defluire, per gravità, verso dei fossi di guarda posizionati nella zona più depressa della cava;
 - una condotta di scarico, realizzata esternamente ma in adiacenza al perimetro della cava sul fianco est, che convoglia nel Fosso demaniale Orticello sia le acque provenienti dal depuratore - realizzato in corrispondenza dell'area dell'impianto - sia quelle meteoriche raccolte nella cava recuperata;
 - un giunto ubicato alla quota di circa 255m s.l.m. che consente il raccordo tra la predetta condotta di scarico e i fossi di guardia;
 - 6.2 nel punto di scarico, in corrispondenza del Fosso demaniale Orticello, la posa in opera di uno scatolare in CLS e la realizzazione di un paramento in pietra a protezione della sponda;
7. **DI SPECIFICARE** che i predetti interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto approvato in Conferenza di Servizi ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la cui documentazione – che, attesa la mole della stessa, è depositata presso l'ufficio del Genio Civile di Caserta - è parte integrante del presente decreto e risulta costituita dai seguenti elaborati:

7.1 *Relazione Tecnica*

(Rev. ottobre 2023)

7.2 *Relazione Idraulica*

(Rev. giugno 2024)

- 7.3 Tav. 11 – Regimentazione delle acque (Rev. giugno 2024)
 7.4 Tav. 11a - Bacino idrografico Fosso Orticeo (Rev. giugno 2024)
 7.5 Riferimenti integrativi in materia di Demanio Idrico (Rev. giugno 2024)

8. **DI DISPORRE** che la predetta elencata documentazione progettuale sia consegnata a questa U.O.D. **Genio Civile di Caserta** - entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del PAUR, pena decadenza del presente atto e conseguente inefficacia del PAUR stesso - in duplice copia cartacea debitamente firmata in tutti gli elaborati da tutte le figure professionali che hanno concorso alla sua redazione (ingegnere, geologo, architetto paesaggista, agronomo, chimico), affinché questo ufficio possa restituirne una copia opportunamente vidimata e siglata;
9. **DI DISPORRE** che, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L.R. n.59/2018, prima della notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) i professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali dovranno trasmettere all' U.S. 60-12-00 e alla scrivente U.O.D. 50-18-05, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà «... redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente»;
10. **DI DISPORRE** che la ditta **DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l.** provveda a presentare, all'Amministrazione competente, **specifica Denuncia dei Lavori, ex art.2 R.R. 4/2010 s.m.i.**, relativi alla esecuzione delle opere in alveo;
11. **DI DISPORRE** che la presente autorizzazione potrà essere sospesa o modificata, anche parzialmente, ed in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità e, in ogni caso, quando si presentano ragioni di pubblico interesse e/o di sicurezza;
12. **DI DISPORRE** che la presente autorizzazione potrà essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e, comunque, al verificarsi di quegli eventi che a suo tempo avrebbero determinato il diniego dell'istanza;
13. **DI DISPORRE** che la presente autorizzazione potrà decadere, con obbligo da parte del richiedente al ripristino dello stato dei luoghi, senza alcun rimborso per le spese sostenute, nel caso di mancata osservanza agli obblighi previsti nel Decreto Dirigenziale di autorizzazione o imposti da leggi e regolamenti;
14. **DI DISPORRE** che il presente decreto sia trasmesso, per conoscenza e competenza:
- 14.1 alla ditta **DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.r.l.**, con sede legale in **Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44**, per notifica;
- 14.2 allo U.S. 60-12 - Valutazioni Ambientali;
- 14.3 all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Campania;
- 14.4 alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50-06-00;
- 14.5 all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
- 14.6 alla società SMA Campania S.p.A.;
- 14.7 al Comune di Teano (CE);
15. **DI INVIARE** al Referente per la trasparenza della D.G. 50.18 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it - percorso: Amministrazione trasparente/altri contenuti/ dati ulteriori);
16. **DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.A.P. competente per territorio, entro 60 dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Dott. Italo Giulivo



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta_Presidio Protezione Civile 50 18 05

Atto di concessione allegato in schema al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____.

Oggetto: Concessione a favore della ditta Dell'Estate Costruzioni S.r.l. di immissione di acque nel Fosso Orticello in agro di Teano (CE) – coord. UTM: 421332,59 m E; 4570491 m N - attraverso la realizzazione di uno scarico e relativo paramento di protezione spondale.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno ____ (_____) del mese di _____, presso la sede dell'U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Caserta sito in Via Cesare Battisti n. 28, si costituiscono:

- Per la Giunta Regionale della Campania, con sede legale a Napoli in via S. Lucia n. 81 – CF 80011990639, in seguito denominata “Regione, il _____.
- per la Dell'Estate Costruzioni S.r.l., con sede legale in Teano (CE) alla Via Santa Croce n.44, C.F./P.IVA 02651330611 – in seguito denominato concessionario, il sig. Dell'Estate Carmine, nato _____ - CF _____, in qualità di legale rappresentante della Società,

per la stipula del presente atto come di seguito articolato:

Articolo 1

1. Il cespite demaniale oggetto della concessione in argomento è dato in concessione esclusivamente alla Dell'Estate Costruzioni S.r.l. per un periodo di 6 anni a partire dalla sottoscrizione del presente atto, con possibilità di rinnovo, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse o disposizioni in materia di concessione di beni pubblici, da richiedere alla Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile, almeno 6 mesi prima della scadenza, trasmettendo la documentazione prescritta.
2. È in ogni caso facoltà della Regione non procedere al rinnovo della concessione scaduta.
3. Il presente provvedimento si intenderà annullato se il concessionario non provvede a registrarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio entro dieci giorni dalla sottoscrizione e a riconsegnarlo a questo Ufficio.
4. La consegna delle aree avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta ed il Concessionario che potrà farsi assistere da persona di fiducia.

Articolo 2

1. La presente concessione è rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi.
2. È vietato al Concessionario imporre o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con l'obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese.

Articolo 3

1. È vietata ogni forma di sub concessione o uso diverso da quello previsto col presente decreto.

2. In caso di inosservanza, la Regione ha facoltà di risolvere il presente contratto e di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Articolo 4

1. La presente concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.
2. Il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate.

Articolo 5

1. Il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato o della Regione.
2. È fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri enti o amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.
3. Se nel corso dei sopralluoghi si accerta la realizzazione di opere o interventi contrastanti con le clausole stabilite dal presente atto, vale quanto stabilito dall'art. 3, co.2 della presente concessione.

Articolo 6

1. Il Concessionario è responsabile sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della pubblica amministrazione, provvedendo all'indennizzo in proprio.
2. Il Concessionario rinuncia fin d'ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti obblighi, dovesse apportare all'area, in ogni caso previa autorizzazione espressa della Regione.

Articolo 7

1. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente atto da parte del Concessionario.
2. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta Presidio Protezione Civile, a suo insindacabile giudizio.
3. In caso di cessazione o revoca della concessione, il Concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà indicato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, ripristinando le condizioni del cespite antecedenti la concessione.
4. Rimane ferma la facoltà da parte della Regione di acquisire, a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione.

Articolo 8

1. Il Concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza della stessa, dandone formale comunicazione alla U.O.D. Genio Civile di Caserta.
2. La Regione si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento la concessione, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse.

Articolo 9

1. Il concessionario è tenuto a pagare alla Regione un canone annuo, che per l'anno 2024 è fissato in € 189,61 a titolo di canone, oltre alla maggiorazione del 10%, pari € 18,96 a titolo di imposta prevista dalla L.R. n.1 del 26.01.1972.
2. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di effettuare il pagamento del canone entro il 31 marzo di ogni anno anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.

3. Il canone è aggiornato annualmente, direttamente a cura del concessionario, secondo l'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente. In caso di variazione negativa dei predetti indici, il canone resta invariato rispetto all'anno precedente.
4. Il pagamento deve essere effettuato, mediante due distinti versamenti, utilizzando la piattaforma PagoPA collegandosi al "Portale dei Pagamenti della Regione Campania" attraverso l'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, scegliendo come beneficiario "Regione Campania" e selezionando il codice tariffa 1518 (canone annuo concessione suolo demaniale uso diverso) e il codice tariffa 1546 (Imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile).
5. Il concessionario è tenuto a trasmettere, entro i successivi 10 giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 10

1. Il deposito cauzionale pari al doppio del canone annuo base - € 208,57 -, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, alla riconsegna dell'area demaniale oggetto della concessione, previo accertamento da parte dei funzionari di questa U.O.D. circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Articolo 11

1. In relazione alla fase esecutiva delle opere, il Concessionario è tenuto alle seguenti disposizioni:
 - a. le aree oggetto di intervento saranno consegnate al concessionario con la redazione di apposito verbale e da questi a fine lavori restituite;
 - b. le opere dovranno essere conformi a quanto rappresentato negli elaborati progettuali agli atti di Ufficio che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - c. durante i lavori non dovrà essere mai compromessa l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua;
 - d. il richiedente dovrà comunicare a quest'Ufficio le date di inizio e fine lavori con almeno quindici giorni di anticipo, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare lo stato iniziale e finale dei luoghi oggetto d'intervento oltre che la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto in progetto;
 - e. i lavori a farsi non dovranno in alcun modo compromettere la stabilità delle sponde;
 - f. per tutta la durata della concessione del bene dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari per il corretto esercizio del bene concesso;
 - g. garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola;
 - h. È fatto divieto assoluto, durante i lavori, di prelevare materiale inerte; il materiale inerte eventualmente movimentato dovrà essere utilizzato esclusivamente nell'ambito demaniale per eventuali interventi di manutenzione del corso d'acqua o per qualsiasi altra esigenza relativa allo stesso;
 - i. i rifiuti eventualmente rinvenuti, compreso materiali terrigeni e vegetali, dovranno essere stoccati in luogo e maniera sicura da ogni eventuale trasporto accidentale in alveo, quindi conferiti in discarica autorizzata a cura e spese del richiedente;
 - j. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, eliminando dall'alveo tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione delle opere;
 - k. ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati di progetto trasmessi dovrà essere sottoposta all'esame di quest'Ufficio per una nuova ed eventuale autorizzazione all'esecuzione;

- I. entro trenta giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio copia della dichiarazione di rispondenza delle opere a quanto autorizzato col presente provvedimento e dell'avvenuto assolvimento delle disposizioni in quest'ultimo contenute.

Articolo 12

1. La concessione cessa per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato o per decadenza in caso di: uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza agli adempimenti di cui al presente provvedimento e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.

Articolo 13

1. Alla cessazione della concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese.
2. La riconsegna del bene dovrà avvenire entro 30 giorni dal termine di cessazione. In tale periodo il Concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al Concessionario medesimo.
4. La riconsegna, previo eventuale ripristino dello stato dei luoghi primitivo a spese del Concessionario, avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta ed il Concessionario che potrà farsi assistere da persona di fiducia.
5. Se il Concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al Concessionario, che dovrà conseguentemente accettarne gli esiti.

Articolo 14

1. Il presente atto è composto da n. 3 facciate, inclusa la presente, che i contraenti, dopo aver letto, dichiarano rispondere alla loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono.
2. Il presente atto è redatto e sottoscritto in tre esemplari originali, due dei quali sono consegnati al concessionario affinché provveda a quanto prescritto all'art. 1, co.2.

data di sottoscrizione

Il Dirigente U.O.D. 50.18.05
"Genio Civile di Caserta"

per accettazione
Il concessionario



Città di Teano



Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Segue: Area "Territorio" Sportello Unico Edilizia (S.U.E)

Tel. 0823 / 503126- PEC: ufficiosue@pec.comune.teano.ce.it ; protocollo.teano@asmepec.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA ai sensi dell'art 146 Parte III Capo IV del D.Lgs. n°42/04 e ss.mm. e ii.

Autorizzazione n°1 del 28.10.2024

IL RESPONSABILE DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Premesso:

- Che dal primo gennaio 2010 è entrata in vigore la nuova procedura volta al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche così come disciplinata dal Capo IV, Parte III, art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42, e s.m.i.;
- Che le Leggi Regionali n°54 del 29/05/1980 e n°65 del 01/09/1981 e n°10 del 23/02/1982, hanno definito la materia di Sub-delega ai Comuni delle funzioni amministrative ex art.82 comma 2 lettere b-d-f del D.P.R. n°616 del 24/07/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- Che la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è esercitata dai Comuni della Campania attraverso il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 148 del vigente d.lgs. 42 del 22.01.2004, quale organo consultivo;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale Campania n°1122 del 19/06/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n°43 del 06/07/2009, era stabilito che i Comuni della Campania "devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio;
- Che non Delibera di C.C. n.15 del 04.06.2014 questo Comune, conformandosi alle determinazioni dell'Ente Regionale, ha proceduto all'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;
- Che non Delibera di C.C. n.44 del 16.12.2014 questo Comune, conformandosi alle determinazioni dell'Ente Regionale, ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;

Visto:

- l'istanza di cui all'oggetto inoltrata dalla soc. Dell'Estate Costruzioni R.S.L. nella qualità Legale rappresentante del sito ex cava mediante richiesta di provvedimento Cup. N. 9403 Via – progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091 e annesso impianto di rifiuti non pericolosi a matrice inerte pubblicato sul portale della Regione Campania: [http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Via_files_news/Progetti/prog. 9403 prot. 2022.358358](http://viasvas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Via_files_news/Progetti/prog.9403_prot.2022.358358) dell'11-07-2022. Via

- la domanda di Autorizzazione Paesaggistica al prot. di questo Ente n. Prot. n. 11009 del 17.04.2024 di pari oggetto dell'immobile sito in Teano di cui al provvedimento sopra menzionato e distinto in catasto terreni del Comune di Teano nel Foglio 5 p.lle 59-62-65-285-306-307-63-66-308;

Considerato che l'istanza riguarda opere per le quali è necessario il preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art.146, parte III Capo IV, del D.lgs. 42/2004 , e ss.mm.ii. – D.P.R. 139/2010 – D.P.R. 31/2017;

Visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione allegata alla richiesta, a firma del Tecnico Qualificato Ing. Maurizio Monaco iscritto all'Ordine degli ingegneri della prov. Caserta al n. 2739.

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Commissione locale per il Paesaggio, all'uopo sub-delegata per le funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio, nella seduta del 06.06.2024 Verbale n. 72;

Visto il parere urbanistico favorevole, espresso dall'Ufficio Tecnico S.U.E. in data 13.09.2023 prot. n. 21922 del 16.09.2024;

Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la suddetta richiesta, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici delle province di Caserta e Benevento con propria nota prot. n°21223-P del 10/10/2024, in base alla considerazione così testualmente formulata:

“Esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto secondo le modifiche apportate dai grafici integrativi prot. n. 20909 del 08.10.2024 a condizione che:

- *-L'impianto di recupero inerti sia realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuati dalle tavole grafiche;*
- *-Sia realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione lungo, l'intero sviluppo, una siepe sempre verde trachelospermum jasminoides,, Rhyncospermum/jasminoides”*

Rimane competenza esclusiva del Comune di Teano verificare prima della realizzazione dell'impianto, la completa attuazione delle prescrizioni dettate e, a conclusione del periodo di esercizio previsto dal progetto, la rimozione della pavimentazione dell'area, dandone comunicazione alla scrivente.

Considerato che

- l'art. 146 D.Lgs 42/2004 qualifica l'autorizzazione paesaggistica come *“atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico”* configurando, di fatto, una incompatibilità tra il soggetto che rilascia il titolo edilizio e quello adotta l'autorizzazione paesaggistica;
- il presente atto è adottato, pertanto, dallo scrivente, su segnalazione del Responsabile dell'Area Territorio, in considerazione della circostanza che il parere di compatibilità urbanistica da rendere nell'ambito della conferenza è adottato dal responsabile dell'Area Territorio, che attualmente regge anche l'Area Infrastrutture e, quindi, entrambe le aree tecniche in cui è articolata l'organizzazione comunale;

Atteso pertanto che sussistono i presupposti del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la richiesta in parola;

Vista la vigente legislazione in materia paesistico-ambientale, in particolare del D.lgs. n°42/2004 e ss.mm.ii;

RILASCIA,

ai sensi e per gli effetti dell'art 146 del D.lgs. n°42/04 e ss.mm. e ii. e fatti salvi i diritti dei terzi, Dell'Estate Costruzioni R.S.L. nella qualità Legale rappresentante del sito ex cava mediante richiesta di provvedimento Cup. N. 9403 Via –progetto di recupero e riqualificazione ambientale l'**Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria** per le opere in premessa evidenziate, in conformità al progetto presentato, nonché al recepimento del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Caserta e Benevento così come sopra riportato.

La presente autorizzazione:

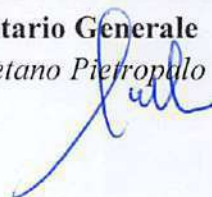
- E' concessa ai soli fini della norma di tutela paesaggistica e non costituisce, pertanto, nulla osta di conformità urbanistica.
- Costituisce atto distinto e presupposto del permesso di costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento;
- La stessa autorizzazione, come previsto dal comma 4 dell'art.146 del D.lgs. n°42/04, ha validità di cinque anni;

Dispone la trasmissione del presente atto:

- Giunta Regionale Campania Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema Valutazioni Ambientali
- Al messo comunale per la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune;
- Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Caserta e Benevento;
- Alla ditta Dell'Estate Costruzione Srl nella qualità di legale rappresentante, unitamente al parere reso dalla Soprintendenza suddetta.

Teano, li 24/10/2024

Il Responsabile Autorizzazione Paesaggistica
Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Pietropulo



**MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA
CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA
DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#**

Da Per conto di: sabap-ce@pec.cultura.gov.it <posta-certificata@legalmail.it>

A us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 10:17

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 10:17:48 (+0200) il messaggio "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" è stato inviato da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" indirizzato a:

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 11/10/2024 at 10:17:48 (+0200) the message "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" was sent by "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" and addressed to:

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

The original message is attached.

Message ID: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

daticert.xml

smime.p7s



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Giunta Regionale per la Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegat

Classificazione 34.43.04 fasc. 182_39

Reposta al foglio del

Fin.....Ser.....OF

Oggetto: TEANO (CL)

Richiesta parere ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs n° 42 del 22/01/04

Ditta intestataria: Soc. **DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L**

CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte.

Conferenza di servizi del 11.10.2024

In riferimento al procedimento per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte nel comune di Teano, questa Soprintendenza

esaminata la documentazione amministrativa e di progetto pubblicata sul portale della Regione Campania

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9403_prot_2022.358358_del_11-07-2022.via;

vista la richiesta di integrazione di questo Ufficio con prot.n.13849 del 04.07.2023;

esaminata la documentazione acquisita a completamento dell'istanza con prot.n.13353- A completa di grafici di progetto, relazione istruttoria, proposta e parere della Commissione Locale per il paesaggio del Comune di Teano;

rileva quanto segue:

Il progetto di ricomposizione ambientale interessa la cava a fossa dismessa ubicata nella frazione Carbonara del comune di Teano, identificata in catasto al Foglio 5, particelle 59 - 62 - 65 - 259 - 306 - 307 - 63 - 66 - 308.

L'area interessata con una superficie di circa 32.300 m2 occupa il versante sud ovest del Roccamonfina. Allo stato attuale presenta caratteristiche orografiche e altimetriche differenti che permettono di individuare tre settori distinti:

- una zona con morfologia regolare e sub-pianeggiante con una debole pendenza verso nord est (circa 264 m s.l.m.) una zona centrale di forma sub-circolare e morfologicamente depressa (circa 257 m s.l.m.);
- una zona settentrionale caratterizzata dalla presenza di scarpate con altezze comprese tra 4 e 12 metri.

Paesaggisticamente l'area di cava è ubicata in area rurale caratterizzata dalla presenza di impianti specializzati di rilevanza agronomica ed economica quali vigneti, oliveti, noccioloni, frutteti.

34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte



Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it - Pec. saban-ce@pec.cultura.gov.it

L'obiettivo è il ripristino dell'originaria orografia dell'area e dell'ecosistema agro-forestale con la piantumazione di alberi autoctoni quali la *Castanea Sativa* (castagno).

La proposta progettuale di ricomposizione prevede il tombamento dell'area di cava mediante materiale inerte proveniente dalla lavorazione dell'impianto di recupero inerti localizzato su parte della particella n.308, temporaneamente fino al completo tombamento della cava;

tenuto conto che con nota prot.n.68630 del 07.02.2024 la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento per le Politiche Agricole, alimentari e forestali ha accertato il vincolo boschivo ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g) Dlgs 42/2004 e s.m.i. sulle particelle 62-63-65-259-309-307 interessate dall'intervento, specificando *trattasi di formazione di specie arboree, associate a quelle arbustive originate da processi naturali e insediatasi a seguito di abbandono, di scarso interesse dal punto di vista della gestione forestale, ma capaci nel tempo di funzionare come rete ecologica in grado di fornire servizi eco sistemici di regolazione ma di nessun valore estetico o ricreativo*;

preso atto dell'istruttoria favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Teano e del parere favorevole espresso dalla Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 6 giugno 2024 con verbale n.72;

considerato che dell'area oggetto di intervento una superficie di circa 2.351 mq è adibita all'impianto per il Recupero di Inerti, valutato dalla scrivente, in sede di conferenza di servizi, *incompatibile con le esigenze di tutela per la capacità di apportare trasformazioni valutate negativamente in quanto in grado di comportare una significativa detrazione della qualità del paesaggio agrario*;

tenuto conto delle osservazioni prodotte dal richiedente ed esaminata la documentazione grafica e fotografica acquisita agli atti con prot.n.20909 del 08.10.2024 che integra e modifica la soluzione progettuale proposta con opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto di recupero inerti;

considerato che i grafici integrativi PI..7 - Layout Impianto (aggiornato: rev.3), PI..7 a) - Layout Impianto con particolari costruttivi (nuovo elaborato); Rilievi fotografici (nuovo elaborato) prevedono una riduzione della superficie dell'impianto di recupero inerti per la creazione di una barriera verde dell'ampiezza di circa 3,5 metri, costituita da diversi tipi di essenze disposte secondo l'alternanza essenze arbustive (*Castanea sativa* di altezza ~4/4,5 metri *Castanea Sativa* e *Populus Nigra* di altezza 2,5/3 metri) e siepi di tipo lineare .

verificato dall'ulteriore documentazione fotografica acquisita che la creazione della barriera vegetale tampone insieme con la vegetazione già esistente costituisce una efficace schermatura visiva delle strutture e delle lavorazioni legate al temporaneo impianto di recupero inerti, funzionale al tombamento della cava a fossa in questione:

esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto secondo le modifiche apportate dai grafici integrativi a condizione che:

- l'impianto di recupero inerti sia realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuati dalle tavole grafiche;
- sia realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione, lungo l'intero sviluppo, una siepe sempreverde di *Trachelospermum jasminoides*, / *Rhuscospermum jasminoides*.

Rimane competenza esclusiva del Comune di Teano verificare, prima della realizzazione dell'impianto, la completa attuazione delle prescrizioni dettate e, a conclusione del periodo di esercizio previsto dal progetto, la rimozione della pavimentazione dell'area, dandone comunicazione alla scrivente.

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Annalisa Gioia)

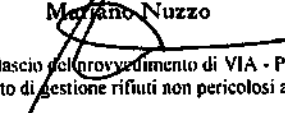


Per Il Capo Dipartimento Avvocato

Dott. Luigi La Rocca

IL DIRIGENTE DELEGATO

Martino Nuzzo



34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte



Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Tel 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it - Pec. sabap-ce@pec.cultura.gov.it



Decreto Dirigenziale n. 309 del 10/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AGLI INTERVENTI DI "SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI SERVIZIO AGRICOLO FORESTALE "MURAGLIONE - PINO" IN AGRO DEI COMUNI DI AGEROLA E PIMONTE. CUP: H72C19000080005 - CIG: 8312772C74" PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA DEI MONTI LATTARI - ID 314_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *"Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 164485 del 29/03/2024, contrassegnata con ID 314_VINCAAPPR, la Comunità Montana dei Monti Lattari ha presentato, per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. For. Michele Inserra, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli interventi di "Sistemazione della strada di servizio agricolo forestale "Muraglione - Pino" in agro dei Comuni di Agerola e Pimonte. CUP: H72C19000080005 - CIG: 8312772C74";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 173547 del 05/04/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Agerola, al Comune di Pimonte, al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Caserta e al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Caserta con nota PEC del 15/04/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota PEC del 13/06/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto Progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la Dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "Sistemazione della strada di servizio agricolo forestale "Muraglione - Pino" in agro dei Comuni di Agerola e Pimonte. CUP: H72C19000080005 - CIG: 8312772C74" - Proponente: Comunità Montana dei Monti Lattari;

la documentazione allegata all'istanza, oltre alle integrazioni trasmesse, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

nell'area oggetto di intervento, da come emerge dalla Carta della Natura sono presenti gli habitat di "Boschi a Castanea sativa", dunque riconducibile all'habitat 9260 - Boschi a Castanea sativa, elencato nel Formulario Standard per il Sito ZSC IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari;

gli interventi ricadono nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;

gli interventi non comportano distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

gli interventi non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;

gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito

Visti:

il "Sentito" favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari n. 542 del 22/02/2024 confermato con la nota trasmessa il 12/06/2024 con prot. n.2563.

il "Sentito" favorevole n. 26/ 362-2024 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Naturale Vale delle Ferriere. ricevuto via pec il 15/04/2024.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento in oggetto; pertanto, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata dal titolo: "Sistemazione della strada di servizio agricolo forestale "Muraglione - Pino" in agro dei Comuni di Agerola e Pimonte. CUP: H72C19000080005 - CIG: 8312772C74" - Proponente: Comunità Montana dei Monti Lattari, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 30 settembre);

utilizzo delle biostuoie in sostituzione delle geostuoie;

utilizzo di specie autoctone per le opere a verde;

le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;

I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC.

tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;

è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti

durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di

incidenza e prescrizioni del presente parere;

qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 28/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana dei Monti Lattari con nota Prot. Reg. n. 573070 del 02/12/2024;
- c. la Comunità Montana dei Monti Lattari ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/11/2024, in merito agli interventi di "Sistemazione della strada di servizio agricolo forestale "Muraglione - Pino" in agro dei Comuni di Agerola e Pimonte. CUP: H72C19000080005 - CIG: 8312772C74" proposto dalla Comunità Montana dei Monti Lattari con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° aprile al 30 settembre);

- 1.2 utilizzo delle biostuoie in sostituzione delle geostuoie;
 - 1.3 utilizzo di specie autoctone per le opere a verde;
 - 1.4 le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, il lavaggio dei mezzi di cantiere e tutte le attività che possano comportare un rischio di contaminazione del suolo o delle acque superficiali e sotterranee, saranno effettuate presso officine autorizzate, comunque al di fuori della ZSC;
 - 1.5 I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati su pavimentazione impermeabile, esterna alla ZSC.
 - 1.6 tutti i veicoli verranno dotati di kit anti-sversamento;
 - 1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti
 - 1.8 durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che vengano attuate le mitigazioni dello Studio di incidenza e prescrizioni del presente parere;
 - 1.9 qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1 al proponente Comunità Montana dei Monti Lattari;
 - 6.2 al Comune di Agerola;
 - 6.3 al Comune di Pimonte;
 - 6.4 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 310 del 11/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "SCIA PROT. N. 7966 DEL 17/05/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATO SITO ALLA VIA VECCHIA CHIUNZI - FRAZIONE VECITE" PROPOSTO DAL SIG. CAVALIERE LUCA - ID 561_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4 (G.U. n. 303 del 28/12/2019)*, sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l’autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *"Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 408210 del 02/09/2024 contrassegnata con ID 561_VINCAPPR, il Sig. Cavaliere Luca - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. For. Michele Insera istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "SCIA prot.n.7966 del 17/05/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATO SITO ALLA VIA VECCHIA CHIUNZI -FRAZIONE VECITE";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 412637 del 04/09/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Maiori e al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. Il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 4042 del 02/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Carabinieri di Caserta con nota prot. n. 26/1 – 743/2024 del 17/09/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "SCIA prot.n.7966 del 17/05/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATO SITO ALLA VIA VECCHIA CHIUNZI - FRAZIONE VECITE- Proponente: Sig. Cavaliere Luca, istanza acquisita con prot. reg. n. 408210 del 02/09/2024;

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

l'intervento ricade nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"

l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

Il fabbricato ha una superficie di 30 mq ed incide con una percentuale prossima allo zero sulla ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che presenta un'estensione complessiva di 14.564 ha;

dalla Carta della Natura (Ispra Arpac 2018) il fabbricato ricade nella classe "centri abitati", dunque non riconducibile ad habitat del Formulario Standard per il Sito;

il progetto per quanto attiene agli interventi previsti, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;

l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;

Visti

il "Sentito" favorevole con raccomandazioni del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto carabinieri di Caserta prot. n. 26/1 – 743/2024 del 17/09/2024;

il "Sentito" favorevole con raccomandazioni del Parco Regionale dei Monti Lattari n.690/S del 02/10/24 trasmesso con prot. 4042 del 02/10/2024;

si propone PARERE FAVOREVOLE all'intervento: SCIA prot.n.7966 del 17/05/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATO SITO ALLA VIA VECCHIA CHIUNZI - FRAZIONE VECITE" - Proponente: Sig. Cavaliere Luca, istanza acquisita con prot. reg. n. 408210 del 02/09/2024, con il rispetto delle misure di mitigazione e delle seguenti prescrizioni:

il lavaggio dei mezzi e attrezzature utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;

dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

le lavorazioni dovranno eseguirsi interamente con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi le lavorazioni andranno sospese dal 1° maggio al 1° settembre;

è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;

è fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

L'intervento dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi, le autorizzazioni e dei regolamenti in vigore.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto, da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 28/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Cavaliere Luca con nota prot. reg. n. 575639 del 03/12/2024;
- c. Il Sig. Cavaliere Luca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/11/2024, relativamente al progetto "SCIA prot.n.7966 del 17/05/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATO SITO ALLA VIA VECCHIA CHIUNZI - FRAZIONE VECITE" proposto dal Sig. Cavaliere Luca con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 il lavaggio dei mezzi e attrezzature utilizzati in cantiere durante le lavorazioni ed eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate in aree idonee ed impermeabilizzate;
 - 1.2 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - 1.3 le lavorazioni dovranno eseguirsi interamente con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi le lavorazioni andranno sospese dal 1° maggio al 1° settembre;
 - 1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;
 - 1.5 è fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

L'intervento dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi, le autorizzazioni e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Sig. Cavaliere Luca;
 - 6.2 al Comune di Maiori;
 - 6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 311 del 11/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "DOMANDA DI SANATORIA EDILIZIA, AI SENSI DELLA LEGGE N 47/85 PRATICA PROT. N. 3862/86 -PROG. N. 594" PROPOSTO DAL SIG. MILO ERNESTO - ID 571_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *“Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali” e che “La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)”*;

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 420555 del 10/09/2024 contrassegnata con ID 571_VINCAAPPR, il Sig. Milo Ernesto - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. For. Michele Inserra istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n 47 /85 Pratica prot. n. 3862/86 -prog. n.594”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 423091 del 11/09/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Agerola e al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 26/1 – 812/2024 del 10/10/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. Il Parco Regionale dei Monti Lattari non ha ancora, ad oggi, trasmesso il sentito di propria competenza e quest’ultimo si intende acquisito ai sensi dell’art. 17bis, comma 3 della Legge 241/90 (silenzio/assenso).

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/11/2024, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata ex-post è stata avanzata per l'intervento: "Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n 47 /85 Pratica prot. n. 3862/86 -prog. n.594" – Proponente: Milo Ernesto. acquisita al prot. reg. n. 420555 del 10/09/2024";

gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento. Allo stesso modo il MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi.

la documentazione presentata oltre alle integrazioni volontarie trasmesse con pec del 14/10/2024 è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;

l'intervento ricade nella IT80300008 "Dorsale dei Monti Lattari;

lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative negative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;

l'area in cui insiste l'immobile presenta un'estensione di 310 mq, sull'areale della ZSC IT IT80300008 "Dorsale dei Monti Lattari di 15564Ha;

dalla Carta della Natura (Ispra Arpac 2018) il fabbricato ricade nella classe "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", dunque non riconducibile ad habitat del Formulario Standard per il Sito;

i lavori eseguiti non hanno comportato alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

i lavori eseguiti non hanno pregiudicato il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

visto:

il Parere favorevole con prescrizioni Soprintendenza Area Metropolitana Napoli -Sabap NA -MET/07/12/2022/0024091-P;

il Sentito favorevole con prescrizioni dei Carabinieri Biodiversità Prot. n. 26/1-812/2024 del 10/10/2024 – trasmesso con pec in pari data;

Considerato che

il "Sentito" è stato richiesto al soggetto gestore Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 433091 dell'11/9/2024, e sollecitato con nota prot. n. 481253 del 14/10/2024, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso; l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento in oggetto; pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata ex-post relativa all'intervento dal titolo: "Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n 47/85 Pratica prot. n. 3862/86 - prog. n.594" – Proponente: Milo Ernesto. acquisita al prot. reg. n. 420555 del 10/09/2024", con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, prescrizioni dei Carabinieri Biodiversità Prot. n. 26/1-812/2024 del 10/10/2024 e delle seguenti prescrizioni:

il presente parere di Valutazione di incidenza ambientale è espresso esclusivamente per le opere per cui è stata presentata Istanza di Concessione in sanatoria ex L. 47/85, Pratica prot. n. 3862/86 - prog. n.594;

la realizzazione di qualsiasi nuova opera dovrà essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di incidenza;

qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 28/11/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Milo Ernesto con nota prot. reg. n. 575745 del 03/12/2024;
- c. Il Sig. Milo Ernesto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/11/2024, relativamente al progetto “Domanda di sanatoria edilizia, ai sensi della Legge n 47 /85 Pratica prot. n. 3862/86 - prog. n. 594” proposto dal Sig. Milo Ernesto, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, prescrizioni dei Carabinieri Biodiversità Prot. n. 26/1-812/2024 del 10/10/2024 e delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 il presente parere di Valutazione di incidenza ambientale è espresso esclusivamente per le opere per cui è stata presentata Istanza di Concessione in sanatoria ex L. 47/85, Pratica prot. n. 3862/86 - prog. n.594;
 - 1.2 la realizzazione di qualsiasi nuova opera dovrà essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di incidenza;
 - 1.3 qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all' Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Sig. Milo Ernesto;
 - 6.2 al Comune di Agerola;
 - 6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
 - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 33 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 COMUNE DI CESA - OPERATORE DI
SEGRETARIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/1987 e dell'art. 35, c. 1 lett. B) del D.Lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n.50 del 13/06/2022 sono state approvate *“le procedure e le modalità operative per l’Avviamento a selezione ai sensi dell’art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell’assolvimento della scuola dell’obbligo”*;

CONSIDERATO

- che il Comune di Cesa, con nota n.543 del 12/01/2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 12/01/2024 al numero di protocollo CPI/2024/5422, e successive integrazioni da parte del suddetto Comune con nota n.2491 del 23/02/2024, n.4959 del 23/04/2024 e pec del 29/04/2024, acquisite rispettivamente con prot. n.CPI/2024/27661 del 23/02/2024, prot. n.CPI/2024/59864 del 23/04/2024 e prot.n. CPI/2024/61781 del 29/04/2024, ha formalizzato la richiesta di avviamento ex art. 16 L.56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria A, posizione economica A1, AREA OPERATORI del CCNL Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019/2021, con profilo professionale di Operatore di segreteria, da inquadrare con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso il Comune di Cesa;
- che come previsto dall'allegato “A” della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Aversa è stato individuato come CPI competente dalla U.O.D. 50.11.07- STP Caserta per la procedura in questione;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 39 del 20/05/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 14 del 13/05/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it;
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;

CONSIDERATO

- che il Cpi di Aversa, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della L. 56/1987;
- l'art. 35, c. 1 let. B), del D.Lgs. 165/2001;
- la DGR n.283 del 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 14 del 13/05/2024 pubblicato sul BURC n. 39 del 20/05/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Aversa, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107;

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicato in coda alla graduatoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.aversa@pec.regione.campania.it;

La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; pertanto non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non indicati nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione. A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi (graduatoria e elenco esclusi) revisionati per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione.

Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione dei suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione,

Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale di Caserta
Centro per l'Impiego di AVERSA

GRADUATORIA PROVVISORIA DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987, DI UNA (1) UNITÀ DI PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE DI SEGRETERIA" - CATEGORIA A - POSIZIONE ECONOMICA A1, AREA OPERATORI DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI - DA INQUADRARE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO (36 ORE SETTIMANALI), PRESSO IL COMUNE DI CESA (CE)

ELENCO CANDIDATI AMMESSI

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 10916334291729362024	140.4	5	0	6	5.5	0	111.5
N° 109370342193422062024	146.9	3	0	6	3	0	109
N° 1089603425586562024	116.3	3	1.290,65	6	3	1	108
N° 10923434259477962024	296.7	3	1.726,39	6	4	2	108
N° 109497342194498362024	328.2	1	804,54	6	1.5	0	107.5
N° 109283342114489962024	104.5	5	5.071,89	6	6.5	5	107.5
N° 109345342155590962024	137.7	3	1.515,2	6	3	2	107
N° 10944434250108562024	168.4	1	0	6	1	0	107
N° 10935534253877262024	312.9	1	0	6	1	0	107
N° 10918034236536062024	118.3	3	2.428,07	6	3	2	107
N° 10945034214068562024	103.8	1	0	6	1	0	107
N° 109321342192422462024	140.2	2	1.320,71	6	2	1	107
N° 10932534265722762024	68.6	2	1.320,71	6	2	1	107
N° 109052342170124962024	197.4	1	347,83	6	1	0	107
N° 10896734220161362024	65	0	0	6	0	0	106
N° 10910834253787662024	132.6	0	615,04	6	0	0	106
N° 108977342192484262024	149.7	0	408,81	6	0	0	106
N° 109476342110973062024	223.5	0	0	6	0	0	106
N° 109147342148389662024	124.5	2	2.033,33	6	2	2	106
N° 10945534225519162024	68.6	3	4.396,76	6	4	4	106
N° 10906534244482662024	249.4	3	3.330,23	6	3	3	106
N° 10912834223161462024	70.6	5	5.104,82	6	5	5	106

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109506342106017862024	175.8	4	3.594,55	6	4	4	106
N° 10906034285029862024	193.9	0	255,36	6	0	0	106
N° 108973342145872762024	80.6	0	0	6	0	0	106
N° 10917034231497462024	55.3	0	0	5,5	0	0	105.5
N° 10928134295820862024	61.9	2	2.975,59	6	2,5	3	105.5
N° 10937134223874262024	32.2	2	0	3,2	2	0	105.2
N° 109350342129774562024	51.6	3	3.140,33	5,2	3	3	105.2
N° 109143342107479062024	40.7	1	0	4,1	1	0	105.1
N° 108991342247671362024	79	0	1.200	6	0	1	105
N° 109244342243519362024	67	0	1.253,60	6	0	1	105
N° 1091833426735562024	112	0	1.213,53	6	0	1	105
N° 1092013427604862024	201	2	3.457,50	6	2	3	105
N° 109507342152711562024	160.5	4	5.166,05	6	4	5	105
N° 10924634279935062024	245.4	3	4.065,45	6	3	4	105
N° 109081342106338762024	182.3	2	2.878,43	6	2	3	105
N° 10938234255996962024	171.8	2	2.526,77	6	2	3	105
N° 10938934228600362024	173.8	0	1.467,79	6	0	1	105
N° 10934234234543762024	189.5	2	3.089,95	6	2	3	105
N° 10949234289721962024	197.5	2	3.142,17	6	2	3	105
N° 10899334211245562024	78.1	2	2.839,71	6	2	3	105
N° 1091653425650762024	84	3	3.541,73	6	3	4	105
N° 10947734240398162024	145.6	4	4.676,69	6	4	5	105
N° 10913134245303762024	59	1	2.171,57	5,9	1	2	104.9
N° 10949434255790962024	67.4	3	5.446,35	6	3,5	5	104.5

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 108998342231652362024	12.6	3	0	1,3	3	0	104.3
N° 10932834236482662024	89.8	0	1.649,73	6	0	2	104
N° 1089803423119162024	125.5	0	2.490,45	6	0	2	104
N° 109334342113044562024	166.5	1	2.601,15	6	1	3	104
N° 10925634278526462024	195.5	3	5.090,81	6	3	5	104
N° 10903034245678662024	82.9	1	3.404,26	6	1	3	104
N° 109404342179316962024	84.5	2	4.427,94	6	2	4	104
N° 10931134212873862024	140.6	0	2.120,00	6	0	2	104
N° 108968342113814562024	148.3	0	1.822,39	6	0	2	104
N° 10931534237415562024	72	3	4.727,24	6	3	5	104
N° 10931034298397762024	185	3	4.789,88	6	3	5	104
N° 10919834211005662024	69.8	0	1.692,20	6	0	2	104
N° 10900034282248762024	136.9	2	4.376,47	6	2	4	104
N° 10899734254797262024	152.6	1	2.815,07	6	1	3	104
N° 10905034217686462024	26.4	1	347,83	2,6	1	0	103.6
N° 109271342116574562024	12.1	2	0	1,2	2	0	103.2
N° 10928034274297062024	62.9	0	3.454,33	6	0	3	103
N° 10923134295367662024	62.1	0	3.180,00	6	0	3	103
N° 109157342702962024	178.4	0	3.279,02	6	0	3	103
N° 1095033421258562024	236.3	0	3.370,00	6	0	3	103
N° 1090583422890362024	95.9	0	3.346,67	6	0	3	103
N° 109245342104788462024	174.3	1	4.471,98	6	1	4	103
N° 10928634251572762024	173.1	2	5.224,62	6	2	5	103
N° 10936834274825262024	268.6	0	2.617,38	6	0	3	103
N° 10920534286730162024	107.5	0	2.593,60	6	0	3	103
N° 1093463424333562024	88.2	0	2.630,05	6	0	3	103

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109383342125285562024	171.4	2	4.641,57	6	2	5	103
N° 1090343427083062024	242.6	0	3.364,25	6	0	3	103
N° 10895734219734562024	114.6	1	3.561,15	6	1	4	103
N° 1090913429488162024	39.8	1	2.299,24	4	1	2	103
N° 10930434240266862024	178.6	1	3.920,51	6	1	4	103
N° 10920734244157462024	141.5	0	2.874,67	6	0	3	103
N° 109194342143703862024	25.9	3	2.530,49	2,6	3	3	102.6
N° 10908834250949962024	45	1	3.496,04	4,5	1	3	102.5
N° 109014342121150962024	25.1	3	3.065,04	2,5	3	3	102.5
N° 109418342182351462024	13.9	3	2.466,34	1,4	3	2	102.4
N° 109416342123589662024	91.6	0	4.380,95	6	0	4	102
N° 109196342102669162024	134.7	0	4.134,72	6	0	4	102
N° 109499342247487562024	157	0	4.016,05	6	0	4	102
N° 10929034259531662024	171.8	0	3.502,26	6	0	4	102
N° 1094543421410762024	104.6	0	4.449,92	6	0	4	102
N° 1091583427427862024	104.7	0	4.200,90	6	0	4	102
N° 10914934264998362024	210.9	1	4.730,57	6	1	5	102
N° 109005342102542762024	166.6	1	5.281,46	6	1	5	102
N° 109460342141388562024	264.5	0	4.386,87	6	0	4	102
N° 10924334260638762024	49.5	0	2.802,67	5	0	3	102
N° 109292342227693062024	263.1	0	3.502,26	6	0	4	102
N° 109106342101877862024	238.9	0	4.359,98	6	0	4	102
N° 109493342144238562024	180.2	2	6.349,51	6	2	6	102
N° 10909934296530562024	350.9	1	5.187,26	6	1	5	102
N° 108970342156222062024	85.3	1	4.617,83	6	1	5	102
N° 10905534265108862024	115.6	0	3.979,23	6	0	4	102
N° 109458342185861562024	129.4	0	3.654,74	6	0	4	102
N° 109086342117612262024	26.5	3	4.256,71	2,7	3	4	101.7

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109162342157975362024	34.8	0	2.376,86	3,5	0	2	101.5
N° 109254342154341362024	34.5	0	2.012,84	3,5	0	2	101.5
N° 10924834291985062024	159.1	0	4.724,16	6	0	5	101
N° 10933034255641262024	161.4	0	5.240,08	6	0	5	101
N° 109001342197453462024	171.7	0	4.917,08	6	0	5	101
N° 109329342178557862024	200.6	0	5.034,98	6	0	5	101
N° 10897934250386962024	61.8	0	5.235,80	6	0	5	101
N° 10905434273177062024	81.8	0	4.597,45	6	0	5	101
N° 10901534255375662024	65.5	0	4.764,00	6	0	5	101
N° 10942534257552462024	190.6	0	4.844,07	6	0	5	101
N° 10903734216447762024	180.9	0	4.776,99	6	0	5	101
N° 109428342103068762024	9.1	0	0	0,9	0	0	100.9
N° 1092473421014362024	117	2	8.273,73	6	2,5	8	100.5
N° 10906734284987862024	64.5	0	6.383,42	6	0	6	100
N° 109173342104212862024	108.5	0	5.561,72	6	0	6	100
N° 109284342158412262024	151.1	0	6.131,38	6	0	6	100
N° 109139342397762024	49.5	0	4.850,63	5	0	5	100
N° 10911834267449062024	68.1	0	5.994,80	6	0	6	100
N° 10917634298265962024	61.3	0	6.263,40	6	0	6	100
N° 109478342120351462024	116.2	0	5.948,40	6	0	6	100
N° 10899634218097362024	18.1	2	4.307,50	1,8	2	4	99.8
N° 10922634292290262024	8.2	3	4.774,22	0,8	3,5	5	99.3
N° 109021342245826262024	32.3	0	4.257,24	3,2	0	4	99.2
N° 10936134279362462024	31.2	0	3.662,00	3,1	0	4	99.1
N° 109002342156850562024	10.4	2	4.376,47	1	2	4	99
N° 1091323427922862024	93.1	0	6.726,25	6	0	7	99
N° 109341342103152562024	60	0	6.677,72	6	0	7	99

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 108999342167606962024	127.4	0	6.626,08	6	0	7	99
N° 10911734245291962024	238.8	0	6.655,67	6	0	7	99
N° 109392342174862024	266.2	0	7.181,56	6	0	7	99
N° 10946534290186662024	272.4	0	6.750,00	6	0	7	99
N° 1092513429565262024	107.1	3	9.782,37	6	3	10	99
N° 109123342131780262024	264	3	10.062,27	6	3	10	99
N° 109211342121180062024	55.7	0	7.226,69	5,6	0	7	98.6
N° 10944834238278062024	5.2	1	3.225,48	0,5	1	3	98.5
N° 109218342130808862024	4	3	5.411,95	0,4	3	5	98.4
N° 108962342184388662024	28.4	2	6.781,57	2,8	2,5	7	98.3
N° 109495342192669762024	22	3	6.530,98	2,2	3	7	98.2
N° 109268342187461062024	21.5	0	3.811,52	2,1	0	4	98.1
N° 10920334263152562024	10.7	3	6.369,43	1,1	3	6	98.1
N° 108972342129037762024	101.2	0	8.260,20	6	0	8	98
N° 10909034297817162024	108	0	8.470,96	6	0	8	98
N° 1092823421407062024	263.4	0	7.712,13	6	0	8	98
N° 109275342131687862024	235.8	2	10.028,54	6	2	10	98
N° 10922334242495462024	73.5	2	10.436,72	6	2	10	98
N° 109459342100885062024	15.7	0	3.638,37	1,6	0	4	97.6
N° 10921334297233162024	5.6	0	2.805,27	0,6	0	3	97.6
N° 1094573428972262024	0.9	2	4.684,56	0,1	2	5	97.1
N° 109033342123017262024	96.7	0	8.835,22	6	0	9	97
N° 109285342138415062024	87.5	0	8.590,89	6	0	9	97
N° 109421342175916762024	20	0	5.309,08	2	0	5	97
N° 10903234280711662024	110.5	0	8.568,63	6	0	9	97
N° 109305342205714162024	202.2	0	8.525,59	6	0	9	97
N° 10901234271261362024	148.8	0	8.578,40	6	0	9	97
N° 10935134294886462024	189.9	0	8.918,92	6	0	9	97

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109094342228371762024	299	0	8.872,03	6	0	9	97
N° 10930034236194162024	163.6	0	8.911,40	6	0	9	97
N° 10930334296787762024	176.5	1	10.482,56	6	1	10	97
N° 10949634243419062024	18.6	1	5.534,78	1,9	1	6	96.9
N° 10938034232893162024	57	0	9.204,24	5,7	0	9	96.7
N° 1094263427961462024	5.2	1	4.685,99	0,5	1	5	96.5
N° 108992342119224062024	25.1	0	6.072,23	2,5	0	6	96.5
N° 108974342121124462024	14.9	0	4.850,00	1,5	0	5	96.5
N° 10896634276039762024	23.4	0	5.783,31	2,3	0	6	96.3
N° 109026342110427662024	0.9	0	3.755,37	0,1	0	4	96.1
N° 10928734286362024	31.4	0	7.181,27	3,1	0	7	96.1
N° 10898934224695462024	88.9	0	10.011,55	6	0	10	96
N° 109437342237662024	59.2	0	10.450,98	5,9	0	10	95.9
N° 109306342719362024	39.1	0	8.349,00	3,9	0	8	95.9
N° 10943134246244262024	8.1	0	5.386,00	0,8	0	5	95.8
N° 10944534259477662024	8.1	2	7.156,37	0,8	2	7	95.8
N° 109124342227875062024	48.2	0	9.469,14	4,8	0	9	95.8
N° 109386342810462024	17.3	0	5.939,36	1,7	0	6	95.7
N° 109308342128476162024	26.8	0	7.485,60	2,7	0	7	95.7
N° 1090803421640762024	347.4	3	14.263,41	6	3,5	14	95.5
N° 108985342207836762024	15.4	0	6.474,31	1,5	0	6	95.5
N° 1091333422659862024	3.6	2	6.956,63	0,4	2	7	95.4
N° 109168342184343262024	23.3	0	6.741,24	2,3	0	7	95.3
N° 109479342144367162024	13.4	2	8.014,61	1,3	2	8	95.3
N° 109482342227706662024	13.3	0	5.928,37	1,3	0	6	95.3
N° 109148342139917662024	10.7	3	8.973,95	1,1	3	9	95.1
N° 109007342104180562024	59.7	0	10.716,14	6	0	11	95
N° 1093393423369562024	169.7	0	10.577,42	6	0	11	95

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 10923334214716962024	212.5	3	13.818,21	6	3	14	95
N° 10904834261525662024	103.6	0	10.664,09	6	0	11	95
N° 109397342174524962024	71.1	0	10.759,84	6	0	11	95
N° 109372342110227962024	268.2	0	10.570,52	6	0	11	95
N° 10900434286447662024	114.5	2	12.788,40	6	2	13	95
N° 109466342191706562024	18.9	0	7.165,44	1,9	0	7	94.9
N° 109486342237952262024	7.9	0	5.954,73	0,8	0	6	94.8
N° 10899034254147062024	17.5	2	8.541,52	1,8	2	9	94.8
N° 109298342140652962024	47.3	0	10.249,68	4,7	0	10	94.7
N° 1093963424788962024	4.6	0	6.022,44	0,5	0	6	94.5
N° 109309342161766262024	199.4	2	14.188,85	6	2,5	14	94.5
N° 109344342244931462024	2.8	0	5.885,83	0,3	0	6	94.3
N° 109150342125190362024	139.7	0	12.171,47	6	0	12	94
N° 10905934227733462024	145	2	13.909,47	6	2	14	94
N° 1093023426829362024	214.6	0	11.956,61	6	0	12	94
N° 10914634247351762024	38.7	0	10.148,80	3,9	0	10	93.9
N° 109129342227771762024	28.1	0	9469,14	2,81	0	9	93.8
N° 109217342120197362024	127.2	2	15.152,21	6	2,5	15	93.5
N° 1091423426521662024	139.6	0	12.596,31	6	0	13	93
N° 108971342194693162024	272.3	0	12.681,35	6	0	13	93
N° 10934734260337462024	170.8	0	13.342,86	6	0	13	93
N° 109403342803262024	9.1	0	8.309,66	0,9	0	8	92.9
N° 109424342248154062024	0.2	3	10.930,00	0	3,5	11	92.5
N° 109270342166621362024	34	0	11.069,54	3,4	0	11	92.4
N° 109093342119874562024	13.7	2	10.739,11	1,4	2	11	92.4
N° 109487342145372362024	3.4	0	7.877,72	0,3	0	8	92.3
N° 10933534265622962024	0.6	0	7.713,50	0,1	0	8	92.1
N° 10895834219108362024	21.3	0	10.125,22	2,1	0	10	92.1

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109164342131188662024	21.1	0	10.068,25	2,1	0	10	92.1
N° 10925334236763562024	0.5	0	8.448,41	0,1	0	8	92.1
N° 109354342163340962024	82	3	16.931,99	6	3	17	92
N° 109378342180891662024	205.3	0	13.993,85	6	0	14	92
N° 109089342163884162024	3	1	9.918,76	0,3	1	10	91.3
N° 1090173422146162024	153.6	0	15.416,82	6	0	15	91
N° 109036342830662024	210.5	0	15.416,82	6	0	15	91
N° 1089883425793862024	92.6	0	14.747,85	6	0	15	91
N° 10921634241138462024	101.8	0	15.253,47	6	0	15	91
N° 10909534293583362024	402	0	14.987,00	6	0	15	91
N° 10925834210754862024	16.7	1	12.341,47	1,7	1	12	90.7
N° 109171342245234262024	2.6	2	12.463,35	0,3	2	12	90.3
N° 1093623423383262024	0.9	0	9.826,21	0,1	0	10	90.1
N° 109070342144962662024	20.4	0	12.425,00	2	0	12	90
N° 109103342184797862024	133	0	16.434,19	6	0	16	90
N° 109206342247036962024	373.8	0	16.488,13	6	0	16	90
N° 109250342196575862024	186.4	0	16.441,87	6	0	16	90
N° 1092763422187962024	3.7	2	13.006,31	0,4	2,5	13	89.9
N° 10950034234076162024	29	0	12.906,72	2,9	0	13	89.9
N° 109358342319262024	7.9	3	13.961,30	0,8	3	14	89.8
N° 109320342191452162024	16.7	1	12.863,01	1,7	1	13	89.7
N° 1094903426261462024	2.1	0	11.218,90	0,2	0	11	89.2
N° 10900934259324162024	195.5	3	20.072,67	6	3	20	89
N° 10907834272276762024	63	0	17.074,22	6	0	17	89
N° 109098342119151462024	224.6	0	17.027,27	6	0	17	89
N° 10896334254862024	19.1	0	13.069,72	1,9	0	13	88.9
N° 109485342183478162024	23.8	0	14.453,01	2,4	0	14	88.4
N° 108969342177072362024	97.5	0	17.756,42	6	0	18	88

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 10901334250821062024	19.8	0	12.124,63	0	0	12	88
N° 1092793425179962024	162.6	0	18.410,87	6	0	18	88
N° 10923734288925862024	4.6	0	13.322,90	0,5	0	13	87.5
N° 10940134240407162024	103.2	0	18.614,08	6	0	19	87
N° 109134342174578462024	128.7	0	18.563,80	6	0	19	87
N° 109045342125175462024	47.5	0	17.546,48	4,8	0	18	86.8
N° 10903534280112562024	6.5	0	14.431,99	0,7	0	14	86.7
N° 109261342145035562024	10.7	0	15.438,47	1,1	0	15	86.1
N° 1090753425805662024	177.5	0	20.381,67	6	0	20	86
N° 109079342161661262024	118.3	0	19.769,83	6	0	20	86
N° 10943534215843762024	136.6	0	19.613,05	6	0	20	86
N° 109262342234903962024	7.5	0	14.708,82	0,8	0	15	85.8
N° 109504342145988562024	9.6	0	16.213,38	1	0	16	85
N° 10946134285314162024	59.4	0	21.089,36	5,9	0	21	84.9
N° 109046342120564162024	176.7	3	isee non valido	6	3,5	25	84.5
N° 10905734255342462024	51.8	0	21.058,51	5,2	0	21	84.2
N° 1092603423299662024	111.6	0	21.852,16	6	0	22	84
N° 10933634216315162024	85.9	0	22.325,99	6	0	22	84
N° 108961342243321362024	0.3	0	15.794,96	0	0	16	84
N° 109189342642962024	340.3	0	21.705,07	6	0	22	84
N° 109501342155864462024	5.8	0	16.734,31	0,6	0	17	83.6
N° 10943834298019662024	240.9	2	isee non presente	6	2,5	25	83.5
N° 108986342227715262024	14.4	0	18.210,20	1,4	0	18	83.4
N° 109053342167699662024	152.7	2	39.495,35	6	2	25	83
N° 10946934263121262024	68.4	2	isee non presente	6	2	25	83
N° 109220342197263462024	15.8	3	21.844,56	1,6	3	22	82.6
N° 109432342185519662024	22.7	0	19.951,00	2,3	0	20	82.3
N° 1092353423459462024	132.4	1	isee non presente	6	1	25	82

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 108964342143172262024	174.2	0	23.613,62	6	0	24	82
N° 10940034228108562024	169	1	isee non presente	6	1	25	82
N° 10907334283935962024	100.9	1	isee non valido	6	1	25	82
N° 109074342150068062024	265.9	1	isee non valido	6	1	25	82
N° 10912634234387562024	60.3	1	isee non presente	6	1	25	82
N° 10902034262889362024	179.1	1	isee non presente	6	1	25	82
N° 109006342207911662024	15.3	0	19.524,73	1,5	0	20	81.5
N° 10932434226863562024	75.3	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109172342246040662024	129.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10948934257292962024	97.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109063342163452062024	142.8	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10932634297848862024	152.3	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10920234265857062024	126.1	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1093573421176062024	131.8	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109069342169083862024	204.4	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10912234287779862024	130.8	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109041342121399362024	125.9	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10938134227037262024	153.8	0	26.682,34	6	0	25	81
N° 10935934279556762024	66.1	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109263342364062024	75	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109023342115015762024	226.1	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10899434286211462024	110.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1091043425794062024	116.8	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1092043424774462024	291.2	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109208342197543762024	182.3	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109136342197214262024	128.5	0	isee non valido	6	0	25	81
N° 10903834216988562024	77	0	isee non valido	6	0	25	81
N° 109273342119866762024	98.4	0	39.285,39	6	0	25	81

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109029342120573362024	229.8	0	39.525,33	6	0	25	81
N° 109257342186283162024	161.9	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1089593427828362024	247.8	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10915934234890462024	110.1	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10931434286966262024	103.4	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109105342146841262024	180.6	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10943034217899062024	248.7	0	isee con difformità	6	0	25	81
N° 109471342120577362024	202.8	0	29.383,17	6	0	25	81
N° 109178342245682762024	272.5	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10932734236793662024	74.2	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10911134226842962024	163.4	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109125342121543562024	408.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 10937534252005062024	262.9	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1092953427271462024	87.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109366342145007562024	259.4	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 1093673422277662024	556.7	0	isee non completo	6	0	25	81
N° 109331342127362024	149.7	0	isee non presente	6	0	25	81
N° 109399342178869762024	26	0	22.034,36	2,6	0	22	80.6
N° 109186342120819562024	55.9	0	isee non presente	5,6	0	25	80.6
N° 109096342126254662024	53.8	0	isee non presente	5,4	0	25	80.4
N° 10912034222970562024	54.1	0	isee non presente	5,4	0	25	80.4
N° 10948334221286562024	14.2	2	22.621,52	1,4	2	23	80.4
N° 10939334218361762024	54.3	0	30.103,41	5,4	0	25	80.4
N° 109110342101962962024	52.1	0	isee non presente	5,2	0	25	80.2
N° 109185342130389362024	5.3	0	21.298,24	0,5	0	21	79.5
N° 109145342147244862024	42.7	0	isee non presente	4,3	0	25	79.3
N° 109076342150992262024	42.3	0	isee non presente	4,2	0	25	79.2
N° 10916034240976562024	1.2	2	23.449,81	0,1	2	23	79.1

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109024342156546162024	38.5	0	isee non presente	3,9	0	25	78.9
N° 109127342143300262024	38.1	0	29.876,28	3,8	0	25	78.8
N° 10922234239863562024	38.1	0	isee non presente	3,8	0	25	78.8
N° 109083342163436962024	36.1	0	isee non presente	3,6	0	25	78.6
N° 1090193424680462024	14.9	0	23.496,11	1,5	0	23	78.5
N° 109427342168709662024	32.7	0	isee non presente	3,3	0	25	78.3
N° 109415342228403262024	13	2	isee non presente	1,3	2	25	78.3
N° 109365342192659462024	18.2	1	isee non presente	1,8	1,5	25	78.3
N° 10910934258457062024	32.4	0	isee non presente	3,2	0	25	78.2
N° 109462342146610162024	10.9	2	isee non presente	1,1	2	25	78.1
N° 109115342235728262024	9.8	2	isee non presente	1	2	25	78
N° 109272342177903362024	28.7	0	31.686,20	2,9	0	25	77.9
N° 109312342178154862024	26.8	0	isee non presente	2,7	0	25	77.7
N° 109210342191078562024	27.4	0	43.182,21	2,7	0	25	77.7
N° 10926634218239562024	22.6	0	isee non presente	2,3	0	25	77.3
N° 10923034289675762024	1.3	2	35.883,60	0,1	2	25	77.1
N° 108987342668162024	18.8	0	isee non presente	1,9	0	25	76.9
N° 1092293424013262024	19.1	0	isee non valido	1,9	0	25	76.9
N° 109307342152074762024	18.4	0	isee non presente	1,8	0	25	76.8
N° 109352342151092162024	18.4	0	isee non presente	1,8	0	25	76.8
N° 109008342227458362024	14.5	0	isee non presente	1,5	0	25	76.5
N° 109236342208167062024	15.2	0	isee non presente	1,5	0	25	76.5
N° 109363342425362024	14.1	0	isee non presente	1,4	0	25	76.4
N° 109491342227785662024	14.4	0	isee non presente	1,4	0	25	76.4
N° 109252342229358862024	13.2	0	isee non presente	1,3	0	25	76.3
N° 109082342144292062024	12.1	0	isee non presente	1,2	0	25	76.2
N° 109199342120785062024	12.1	0	Isee non leggibile	1,2	0	25	76.2
N° 1092423428704962024	10.6	0	26.569,02	1,1	0	25	76.1

Graduatoria provvisoria Avviso di selezione art. 16 presso Comune di CESA (CE)

ELENCO AMMESSI

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
 UOD Servizio Territoriale di Caserta
 Centro per l'Impiego di AVERSA

Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale
N° 109011342100416762024	11.2	0	isee non presente	1,1	0	25	76.1
N° 109422342235465062024	9.8	0	isee non presente	1	0	25	76
N° 109360342227794962024	9	0	isee non presente	0,9	0	25	75.9
N° 109195342130078062024	8.7	0	isee non presente	0,9	0	25	75.9
N° 10935634263634862024	8.3	0	isee non presente	0,8	0	25	75.8
N° 1093333421662162024	5.7	0	isee non presente	0,6	0	25	75.6
N° 1092643422265662024	5.7	0	isee non presente	0,6	0	25	75.6
N° 109398342156550362024	5.1	0	isee non presente	0,5	0	25	75.5
N° 109475342232544562024	3.5	0	isee non presente	0,4	0	25	75.4
N° 1091563423371762024	2.2	0	isee non presente	0,2	0	25	75.2
N° 109288342133752462024	1.1	0	32.779,96	0,1	0	25	75.1
N° 10919034278263762024	0.1	0	isee non presente	0	0	25	75



CENTRO
*per l'***IMPIEGO**

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87,
di una (1) unità di personale, con profilo professionale di "Operatore di segreteria" - categoria A - posizione
economica A1, Area Operatori del CCNL Comparto Funzioni Locali - da inquadrare con rapporto di lavoro a
tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso il Comune di Cesa (CE)**

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 10938534215511162024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 10916634221360262024	Non in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 109240342110655962024	Non in possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
N° 10929334243239362024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico

CENTRO PER L'IMPIEGO DI AVERSA

Indirizzo Via Pommella, 28/32 - Aversa (Ce)

Telefono: 0818901343

E-mail: cpi.aversa@regione.campania.it

Pec: cpi.aversa@pec.regione.campania.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di n. a tempo [determinato per un periodo di mesi / indeterminato] con la qualifica di "....." - da impiegare presso

NOTA BENE: con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

Documento di riconoscimento _____ nr _____

telefono _____ mail _____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n° _____ con complessivi punti _____
- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti _____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.
- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____

2. _____

3. _____

Data _____

In fede



Decreto Dirigenziale n. 54 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE, MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI NOLA, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI TRE (3) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO, 4.4.2.1.0 - ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.
- c. Il Comune di Nola, con nota ricevuta in data 27/06/2024 protocollo n. 0091342 con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di **tre (3) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore amministrativo, 4.4.2.1.0 – Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate**, dell'Avviso sul portale del reclutamento InPa sezione Bandi e Avvisi in data 20/11/2024 ai sensi dell'art. 3, co.1 del D.P.R n° 82/2023;

RITENUTO

- a. di dover approvare l'Avviso pubblico di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso Comune di Nola, per la copertura di tre (3) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore amministrativo, 4.4.2.1.0 – Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>;
- d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
- e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Nola in sede di prova selettiva;

VISTI

- a. il DPR 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”
- b. la legge 12 marzo 1999 n.68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii;
- c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- d. il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- e. il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- f. il D.lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;

- g. il D.lgs. n.151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)”
- h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- a. di approvare l’Avviso pubblico per l’avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l’assunzione alle dipendenze del Comune di Nola di tre (3) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore amministrativo, 4.4.2.1.0 – Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>;
- c. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, sia nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché nell’ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
- d. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
- e. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, presso il Comune di Nola, previo superamento di prova selettiva, di **tre (3) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore amministrativo, 4.4.2.1.0 – Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate**, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 1 — “Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unità da assumere: n° 3**
- **Sede di servizio:** Comune di Nola.
- **Tipologia del rapporto di lavoro:** assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno.
- **Profilo professionale di inquadramento:** Operatore amministrativo, 4.4.2.1.0 – Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate, CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.
- **Livello d'inquadramento:** Area degli Operatori (ex.cat. B – posizione economica B1).

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo, a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti dal Comune di Nola:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione**, quali “**Disabili**”, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico al Comune di Nola;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

- **godimento dei diritti civili e politici**, sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza**, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	6
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	12
Figlio/a minorenni convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	12
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	6
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	6
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	12



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	12
--	----

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: supportoclic@lavoro.campania.it.

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000: *"la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso"*, con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png, .jpeg, .jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, **OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.**

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità è diretta ad accertare nel candidato le seguenti capacità e competenze:

- capacità di utilizzare il personal computer e gli applicativi informatici più diffusi;
- conoscenza della struttura burocratica dell'Ente;
- capacità di smistamento della corrispondenza anche elettronica;
- capacità di redigere atti e documenti di natura amministrativa;
- gestione archivi e schedari anche elettronici.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

**Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio**

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all' Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2024

Ha avuto i seguenti redditi:

	<u>REDDITO PROPRIO</u>
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

Luogo e data

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.



Decreto Dirigenziale n. 55 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELLA L.68/99 E DEL D.P.R. 333/00, PER LE ASSUNZIONI, PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA SEDE NAPOLI, FINALIZZATE ALLA COPERTURA DELLE QUOTE DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI EX ARTT. 1 COMMA 1, 8 E 18 COMMA 2 DELLA L. 68/99 E ART. 1 COMMI 1, 2, 3 DEL D.P.R. N. 333/00. APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 e 18 L. 68/99.
- c. il Tribunale Amministrativo Regionale Campania sede di Napoli, con nota ricevuta in data 16/04/2024 protocollo n. 0055405 con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di **una (1) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori e di (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000, dell'Avviso sul portale del reclutamento InPa sezione Bandi e Avvisi in data 27/11/2024 ai sensi dell'art. 3, co.1 del D.P.R n° 82/2023;**

RITENUTO

- a. di dover approvare gli Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso il Tribunale Amministrativo Regionale Campania sede di Napoli, per la copertura di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, e di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>;
- d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
- e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli in sede di prova selettiva;

VISTI

- a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
- b. la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
- c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

- e. il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- f. il D.lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- g. il D.lgs. n.151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)”
- h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l’assunzione alle dipendenze del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, e di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all’art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, sia nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché nell’ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, previo superamento di prova selettiva, **di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori**, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 1 — “Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unità da assumere: n° 1**
- **Sede di servizio:** Napoli.
- **Tipologia del rapporto di lavoro:** assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato.
- **Profilo professionale di inquadramento:** Operatore Amministrativo.
- **Livello d'inquadramento:** CCNL Funzioni Centrali - area Operatori.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo, a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione**, quali “**Disabili**”, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

- **godimento dei diritti civili e politici**, sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza**, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	6
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	12
Figlio/a minorenni convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	12
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	6
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	6
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	12



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	12
--	----

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: supportoclic@lavoro.campania.it.

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000": *"la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso"*, con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png, .jpeg, .jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità sarà tesa ad accertare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale oggetto della selezione, compresa la conoscenza nell'utilizzo del personal computer, mediante la compilazione, il salvataggio e la stampa, di una tabella Excel previamente compilata dal candidato mediante l'inserimento dei dati che lo stesso dovrà estrapolare dai fascicoli dei ricorsi proposti dinanzi al TAR.

Il lavoratore dovrà attenersi alle attività strumentali e complementari attinenti al profilo professionale di Operatore

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

**Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio**



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, previo superamento di prova selettiva, **di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo CCNL Funzioni Centrali - area Operatori**, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000.

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.18, comma 2, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unità da assumere: n° 2**
- **Sede di servizio:** Napoli.
- **Tipologia del rapporto di lavoro:** assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato.
- **Profilo professionale di inquadramento:** Operatore Amministrativo.
- **Livello d'inquadramento:** CCNL Funzioni Centrali - area Operatori.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo, a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione**, quali "**Categorie Protette**" (DIVERSE DA QUELLA DEI DISABILI) di cui agli artt.18, comma 2, Legge 68/99 e 1, commi 2° e 3°, DPR 333/2000, ISCRITTI NELL'APPOSITO Elenco tenuto dall'Ufficio competente del Collocamento Mirato Provinciale di Napoli, in qualità di:

- **INOCCUPATI/DISOCCUPATI,**

- **OCCUPATI, ESCLUSIVAMENTE SE:**



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

- **“FAMILIARI DI VITTIME DEL DOVERE/TERRORISMO/CRIMINALITA’ ORGANIZZATA” E DI SOGGETTI EQUIPARATI AGLI STESSI** (Rif.to art. 1, comma 2, della L. 407/1998 ,così come sostituito dall’art. 2 della L.288/1999: “i familiari, tassativamente stabiliti, delle “Vittime del Terrorismo,Criminalità Organizzata e del Dovero , esclusivamente in via sostitutiva dell’avente diritto a titolo principale, anche in assenza di titolarità dello “ status di disoccupato” , godono del diritto al “Collocamento Mirato”);
- **ORFANI O CONIUGE DI SOGGETTO DECEDUTO PER CAUSA DI LAVORO”** (Rif.to art.3, comma 123, L. 244/2007 Legge finanziaria 2008 :“ Le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro”,
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (NON PER GLI APPARTENENTI ALLE SPECIFICHE CATEGORIE DI CUI SOPRA);**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l’età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici**, sarà cura dell’Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza**, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell’Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell’Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell’Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all’IRPEF, al lordo degli oneri deducibili,



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

del partecipante alla procedura de qua: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	A € 4.132,00	Punti 0
Da € 4.132,01	A € 4.468,00	Punti +1
Da € 4.648,01	A € 5.164,00	Punti +2
Da € 5.164,01	A € 5.733,00	Punti +3
Da € 5.733,01	A € 6.300,00	Punti +4
Da € 6.300,01	A € 6.817,00	Punti +7
Da € 6.817,01	A € 7.385,00	Punti +11
Da € 7.385,01	A € 7.953,00	Punti +16
Da € 7.953,01	A € 8.522,00	Punti +22
Da € 8.522,01	A € 9.090,00	Punti +29

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE: viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione/ reinscrizione nell' Elenco del Collocamento Mirato Provinciale.

Ad ogni mese d' iscrizione è sottratto un punto.

Nella graduatoria, il candidato con **punteggio minore** precederà quello con punteggio maggiore; **in caso di parità di punteggio,** i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione **ed, in caso di ulteriore parità,** in ordine decrescente di data di nascita.

DIRITTO DI PRECEDENZA

AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, DELLA LEGGE 407/1998 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" LE VITTIME DEL TERRORISMO, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E SOGGETTI A QUESTE EQUIPARATE COPRONO LA QUOTA DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE 68/99, CON PRECEDENZA RISPETTO AD OGNI ALTRA CATEGORIA DI CUI AL MEDESIMO ARTICOLO.



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, per le persone conviventi fiscalmente a carico.

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	6
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	12
Figlio/a minorenni convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	12
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	6
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	6
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	6
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	12
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	12

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 20/01/2025 alle ore 17.00 del 24/01/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: supportoclic@lavoro.campania.it.

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità dei familiari fiscalmente a carico e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000": *"la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso"*, con data e firma del candidato.
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png, .jpeg, .jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità sarà tesa ad accertare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale oggetto della selezione, compresa la conoscenza nell'utilizzo del personal computer, mediante la compilazione, il salvataggio e la stampa, di una tabella Excel previamente compilata dal candidato mediante l'inserimento dei dati che lo stesso dovrà estrapolare dai fascicoli dei ricorsi proposti dinanzi al TAR.

Il lavoratore dovrà attenersi alle attività strumentali e complementari attinenti al profilo professionale di Operatore



Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione “documenti – altri documenti” del portale regionale Cliclavoro Campania.

**Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio**

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all' Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2024

Ha avuto i seguenti redditi:

	<u>REDDITO PROPRIO</u>
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

Luogo e data

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.



Decreto Dirigenziale n. 56 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D. 35 DEL 25/09/2024 - AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELLA L.68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI (AGCOM), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 MESI DI ESECUTIVO, LIVELLO ECONOMICO INIZIALE. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99;
- c. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), con nota ricevuta in data 28/02/2024 protocollo n. 0029914 con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di una (1) unità a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi, di Esecutivo, livello economico iniziale;
- d. con D.D. 35 del 25/09/2024, pubblicato sul BURC n. 68 del 30 Settembre 2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di Esecutivo, livello economico iniziale, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;

DATO ATTO CHE

- a. le domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online <https://cliclavoro.lavorocampania.it/> ammontano a complessive n. 222 per una (1) unità a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di Esecutivo, livello economico iniziale;
- b. la graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online <https://cliclavoro.lavorocampania.it/>, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevede che a ciascun candidato venga attribuito automaticamente un punteggio base di 1.000 (mille) punti. Al punteggio base verranno sottratti (elementi a favore):
 - b.1) anzianità di iscrizione al Collocamento Mirato (raddoppiata nel caso in cui la percentuale di invalidità è uguale o superiore al 66%); carico familiare. Al punteggio base saranno aggiunti (elementi a sfavore):
 - b.2) Situazione economica e patrimoniale del diversamente abile (punti reddito);

TENUTO CONTO che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di “acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47” del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Napoli attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

RITENUTO DI

- a. dover approvare la graduatoria dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 35/2024 (allegato 1) che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. stabilire che avverso la detta graduatoria è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere redatta esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando il “Modello per istanza di riesame”,

allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 2), in una delle seguenti modalità:

- b.1) posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo selezioni.collocamentomirato@pec.regione.campania.it;
- b.2) posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.napoli@regione.campania.it.
- c. stabilire che detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
- d. stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
- e. stabilire che a conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate e che decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.

VISTI

- a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili”;
- b. il D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii”;
- c. il D. Lgs. n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- e. la legge regionale n. 23/2017;
- f. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare la graduatoria dell'avviso per l'assunzione presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di Esecutivo, livello economico iniziale, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all.1);
2. di disporre che la graduatoria *de qua* sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;

3. di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere redatta esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in una delle seguenti modalità:
 - 3.1) posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo selezioni.collocamentomirato@pec.regione.campania.it;
 - 3.2) posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.napoli@regione.campania.it.
4. di stabilire che l'istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
5. stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
6. stabilire che a conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
7. stabilire che decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.
8. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
9. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
11. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

GRADUATORIA PROVVISORIA dei candidati che hanno aderito alla Procedura di "Avviamento Numerico a Selezione", mediante chiamata con Avviso Pubblico del 25/09/2024 finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova di idoneità, di n° 1 unità a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi di "Esecutivo".

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
1	N° 1106123561931093102024	09/03/2000	590	0	0	FRATTAMAGGIORE	07/02/2002	410
2	N° 11084535691184102024	15/05/2001	562	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/01/2002	438
3	N° 110800356921742102024	28/09/2001	552	0	0	NAPOLI SCAMPIA	25/05/2004	448
4	N° 110618356985383102024	30/10/2001	550	0	0	FRATTAMAGGIORE	09/12/2003	450
5	N° 1108533561275036102024	30/01/2002	544	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/01/2002	456
6	N° 1108503562235652102024	27/03/2002	540	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/03/2002	460
7	N° 110856356214481102024	29/04/2002	538	0	0	OTTAVIANO	29/04/2002	462
8	N° 110718356896811102024	14/01/2003	522	0	1	POZZUOLI	29/07/2021	479
9	N° 110841356905575102024	07/04/2003	516	0	0	NAPOLI CENTRO	31/10/2002	484
10	N° 1107983561944983102024	17/06/2003	510	0	0	AFRAGOLA	05/06/1997	490
11	N° 11082935683830102024	05/07/2005	462	42	0	FRATTAMAGGIORE	04/07/2005	496
12	N° 1107193561725571102024	19/04/2004	490	12	0	FRATTAMAGGIORE	11/02/2002	498
13	N° 110775356250263102024	09/12/2004	476	0	0	AFRAGOLA	28/11/1988	524

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
14	N° 1108083561664869102024	25/02/2005	470	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/02/2004	530
15	N° 1108943562478194102024	09/06/2005	464	0	0	NAPOLI CENTRO	25/05/2005	536
16	N° 1108603561778030102024	20/04/2006	442	0	0	AFRAGOLA	21/11/1997	558
17	N° 1108323561317802102024	24/10/2007	406	18	0	PORTICI	12/09/2002	576
18	N° 110660356363141102024	03/09/2007	410	0	0	NAPOLI CENTRO	26/04/2005	590
19	N° 1108313562329892102024	07/07/2008	390	0	0	NAPOLI CENTRO	07/10/2003	610
20	N° 110643356411463102024	24/03/2009	372	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/10/2007	628
21	N° 110840356559969102024	04/05/2010	346	18	0	NAPOLI SCAMPIA	09/04/2010	636
22	N° 1107833561665107102024	01/12/2009	356	0	0	AFRAGOLA	13/11/2008	644
23	N° 110785356515727102024	05/05/2011	322	30	0	FRATTAMAGGIORE	02/03/2010	648
24	N° 110633356904634102024	29/04/2010	346	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/04/2010	654
25	N° 110631356636054102024	07/12/2010	332	12	0	FRATTAMAGGIORE	16/12/2009	656
26	N° 1107713561690838102024	23/11/2010	332	0	0	OTTAVIANO	07/08/2007	668
27	N° 110727356974954102024	13/01/2011	330	0	0	OTTAVIANO	24/08/2010	670
28	N° 110836356987301102024	01/02/2012	304	24	0	FRATTAMAGGIORE	31/01/2012	672
29	N° 110610356842975102024	28/04/2011	322	0	0	FRATTAMAGGIORE	31/08/2010	678
30	N° 110725356472699102024	11/05/2012	298	0	0	FRATTAMAGGIORE	04/05/2012	702
31	N° 1108803562348252102024	28/08/1997	325	24	65	NAPOLI CENTRO	13/02/1996	716
32	N° 11074235626841102024	17/01/2014	256	24	0	FRATTAMAGGIORE	15/10/2013	720
33	N° 1108133561739369102024	06/11/2001	275	0	2	NAPOLI FUORIGROTTA	09/04/2003	727

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
34	N° 110723356441574102024	14/10/2013	264	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/10/2012	736
35	N° 110799356178321102024	11/11/2002	263	0	0	POZZUOLI	25/01/2002	737
36	N° 110751356300998102024	16/12/2013	258	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/04/2013	742
37	N° 110623356403981102024	10/04/2015	228	24	0	GIUGLIANESE	22/04/2011	748
38	N° 1107483561203912102024	06/05/2014	250	0	0	OTTAVIANO	11/01/2006	750
39	N° 1107573561197384102024	05/06/2014	248	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/06/2014	752
40	N° 110859356121596102024	27/04/2015	226	18	0	FRATTAMAGGIORE	15/04/2015	756
41	N° 1108473562457644102024	15/12/2014	236	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	23/05/2008	764
42	N° 110712356971809102024	14/01/2009	189	30	0	FRATTAMAGGIORE	10/11/2010	781
43	N° 110692356615256102024	18/11/2015	212	0	0	OTTAVIANO	16/11/2015	788
44	N° 1106493569685102024	27/11/2015	212	0	0	OTTAVIANO	24/09/2013	788
45	N° 1107283562272631102024	14/12/2009	178	12	0	PORTICI	22/02/2002	810
46	N° 11067435641484102024	08/02/2017	184	0	0	POMPEI	08/02/2017	816
47	N° 110678356647677102024	22/02/2017	182	0	0	GIUGLIANESE	27/04/2016	818
48	N° 1107943562513258102024	24/04/2017	178	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/02/2013	822
49	N° 1106343561524820102024	01/06/2017	176	0	0	GIUGLIANESE	31/05/2017	824
50	N° 1108513561796565102024	22/02/2010	175	0	0	AFRAGOLA	15/11/2013	825
51	N° 1107313561291062102024	22/06/2017	174	0	0	FRATTAMAGGIORE	12/01/2012	826
52	N° 110817356491686102024	25/07/2017	172	0	0	AFRAGOLA	25/07/2017	828
53	N° 110892356348904102024	04/10/2017	168	0	3	POMIGLIANO D'ARCO	05/05/2015	835

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
54	N° 110614356869183102024	12/02/2019	136	24	0	FRATTAMAGGIORE	20/09/2017	840
55	N° 110627356365360102024	18/02/2021	86	72	0	NAPOLI SCAMPIA	03/07/2014	842
56	N° 1107243567343102024	30/09/2011	156	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/2011	844
57	N° 110789356180641102024	02/04/2013	138	18	0	NAPOLI CENTRO	04/05/2011	844
58	N° 11064735618726102024	30/04/2018	154	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/07/2011	846
59	N° 110722356608103102024	05/09/2018	146	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/09/2018	854
60	N° 1106223561402368102024	28/09/2012	144	0	0	FRATTAMAGGIORE	24/09/2012	856
61	N° 11088135666266102024	28/12/2018	138	0	0	NAPOLI SCAMPIA	11/08/2015	862
62	N° 110854356389640102024	18/06/2020	102	36	0	FRATTAMAGGIORE	18/06/2020	862
63	N° 110688356738032102024	12/02/2019	136	0	0	POMPEI	19/04/2005	864
64	N° 1106663561221253102024	05/11/2019	118	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/11/2019	864
65	N° 110686356531074102024	21/07/2008	194	0	65	MARIGLIANO	11/10/2023	871
66	N° 110797356667917102024	02/08/2019	124	6	1	FRATTAMAGGIORE	02/08/2019	871
67	N° 1107293561974532102024	23/04/2014	125	0	0	FRATTAMAGGIORE	16/04/2012	875
68	N° 110788356207969102024	11/11/2020	94	30	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/11/2020	876
69	N° 110861356253103102024	08/09/2020	98	24	0	POMPEI	04/05/2015	878
70	N° 110780356270372102024	26/05/2021	80	42	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/07/2009	879
71	N° 1107073561194725102024	07/10/2019	120	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/10/2019	880
72	N° 110629356571176102024	25/03/2015	114	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/03/2015	886
73	N° 1106073561451629102024	10/10/2016	96	18	0	POZZUOLI	10/02/2006	886

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
74	N° 1106613561543413102024	19/02/2021	86	24	0	FRATTAMAGGIORE	19/02/2021	890
75	N° 1107523561258490102024	02/04/2021	84	24	0	TORRE DEL GRECO	02/04/2021	892
76	N° 11062635636852102024	24/11/2015	106	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/11/2013	894
77	N° 110625356352441102024	11/06/2020	104	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/09/2003	896
78	N° 1107413561412368102024	21/07/2020	100	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	16/10/2009	900
79	N° 110759356106047102024	22/07/2016	98	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/07/2016	902
80	N° 110826356991364102024	29/03/2021	84	12	0	PORTICI	09/03/2006	904
81	N° 110812356696530102024	08/06/2017	88	6	0	FRATTAMAGGIORE	20/02/2017	906
82	N° 110874356760625102024	06/10/2016	96	0	3	POZZUOLI	06/10/2016	907
83	N° 110801356728872102024	09/02/2021	88	0	0	POZZUOLI	10/10/2010	912
84	N° 110644356128738102024	04/09/2017	85	0	0	TORRE DEL GRECO	02/11/2012	915
85	N° 110824356675386102024	09/10/2018	72	12	0	NAPOLI SCAMPIA	09/10/2018	916
86	N° 110755356929247102024	10/10/2019	60	24	0	TORRE DEL GRECO	28/02/2002	916
87	N° 110883356594956102024	14/09/2022	50	36	3	NAPOLI SCAMPIA	17/08/2018	917
88	N° 1106573561114948102024	23/11/2017	82	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/04/2009	918
89	N° 1108903561149836102024	21/10/2019	59	30	7	FRATTAMAGGIORE	21/10/2019	918
90	N° 1107373561617417102024	10/05/2021	82	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/01/2009	918
91	N° 110898356393974102024	24/10/2017	83	0	3	PORTICI	14/07/2017	920
92	N° 11062435684365102024	01/06/2021	80	0	0	MARIGLIANO	26/04/2012	920
93	N° 110863356121211102024	07/06/2021	80	0	2	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/11/2022	922

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
94	N° 110876356499202102024	19/06/2018	75	0	0	NAPOLI CENTRO	19/06/2018	925
95	N° 110740356551269102024	19/07/2018	74	0	0	NAPOLI SCAMPIA	27/07/2021	926
96	N° 1106133561687096102024	27/09/2021	72	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	13/09/2021	928
97	N° 1108213561185872102024	04/10/2021	72	0	0	FRATTAMAGGIORE	26/09/2019	928
98	N° 110764356113610102024	25/03/2022	60	12	0	FRATTAMAGGIORE	30/01/2017	928
99	N° 11084235610235102024	18/10/2018	71	0	0	FRATTAMAGGIORE	15/02/2017	929
100	N° 110814356762113102024	28/11/2018	70	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/03/2015	930
101	N° 1108343561460459102024	07/01/2021	45	24	0	PORTICI	07/01/2021	931
102	N° 1106113562354726102024	16/08/2023	26	42	0	POMIGLIANO D'ARCO	10/04/2002	932
103	N° 1108193561757723102024	27/01/2022	64	0	0	MARIGLIANO	27/01/2022	936
104	N° 1107793561287696102024	07/06/2022	56	6	0	FRATTAMAGGIORE	23/01/2020	938
105	N° 1106483561781548102024	09/03/2022	62	0	1	FRATTAMAGGIORE	09/03/2022	939
106	N° 1106463561133884102024	30/10/2019	59	0	0	GIUGLIANESE	17/10/2019	941
107	N° 1106853561181321102024	26/01/2023	40	18	0	FRATTAMAGGIORE	04/07/2022	942
108	N° 1108393561292847102024	05/04/2023	36	24	2	NAPOLI CENTRO	05/04/2023	942
109	N° 1108873561244204102024	31/01/2020	56	0	0	FRATTAMAGGIORE	12/10/2017	944
110	N° 1106533561292386102024	31/01/2020	56	0	0	POZZUOLI	31/01/2020	944
111	N° 1107453562385192102024	13/07/2022	54	0	0	NAPOLI CENTRO	13/07/2022	946
112	N° 1107543561783096102024	14/03/2022	62	0	11	POZZUOLI	14/03/2022	949
113	N° 1107723562391543102024	13/03/2024	14	36	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/04/2002	950

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
114	N° 1107393561443575102024	07/09/2020	49	0	0	FRATTAMAGGIORE	10/04/2013	951
115	N° 1106973561716318102024	05/04/2024	6	42	0	FRATTAMAGGIORE	19/11/2009	952
116	N° 1106353561043899102024	04/11/2022	46	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/04/2017	954
117	N° 110696356796419102024	22/11/2022	22	24	0	FRATTAMAGGIORE	29/03/2007	954
118	N° 110877356395182102024	06/06/2023	16	30	0	FRATTAMAGGIORE	19/04/2018	954
119	N° 1108863561111990102024	16/11/2022	44	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	24/02/2009	956
120	N° 1106373561082726102024	21/09/2022	48	0	7	AFRAGOLA	23/03/2017	959
121	N° 11076935674937102024	03/11/2022	23	18	0	GIUGLIANESE	21/05/2007	959
122	N° 110694356678150102024	23/04/2024	5	36	0	FRATTAMAGGIORE	22/08/2018	959
123	N° 110895356867199102024	16/11/2022	22	18	0	FRATTAMAGGIORE	04/07/2022	960
124	N° 110835356469213102024	10/02/2023	40	0	0	POZZUOLI	01/02/2023	960
125	N° 1108573561190664102024	20/07/2023	28	12	1	FRATTAMAGGIORE	20/07/2023	961
126	N° 1108253562077708102024	02/03/2023	38	0	0	FRATTAMAGGIORE	12/02/2023	962
127	N° 1106093562363142102024	04/09/2023	26	12	0	OTTAVIANO	04/09/2023	962
128	N° 110838356728720102024	13/09/2024	2	36	0	FRATTAMAGGIORE	25/07/2002	962
129	N° 1107873562369700102024	11/09/2023	13	24	0	MARIGLIANO	28/02/2002	963
130	N° 110846356435102024	23/09/2021	36	0	0	AFRAGOLA	21/01/2015	964
131	N° 1108373561569405102024	11/04/2023	36	0	0	NAPOLI CENTRO	05/03/2021	964
132	N° 110711356782630102024	25/10/2021	35	0	0	NAPOLI SCAMPIA	10/12/2018	965
133	N° 1107903561931706102024	05/05/2023	34	0	0	POMPEI	15/11/2022	966

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
134	N° 1106413561423770102024	15/05/2023	34	0	0	POMPEI	27/07/2015	966
135	N° 1106643561850558102024	05/06/2024	8	24	0	NOLA	04/07/2022	968
136	N° 110884356403085102024	05/08/2024	2	30	0	SORRENTO	20/01/2009	968
137	N° 1107053561531948102024	28/08/2023	13	18	0	FRATTAMAGGIORE	05/06/2007	969
138	N° 11076835681835102024	11/09/2023	13	18	0	MARIGLIANO	04/06/2010	969
139	N° 110872356782641102024	21/03/2022	30	0	0	NAPOLI SCAMPIA	19/05/2014	970
140	N° 1106873561800584102024	05/07/2023	30	0	0	PORTICI	30/05/2012	970
141	N° 1108523562235069102024	17/07/2023	28	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/03/2005	972
142	N° 1106323561844166102024	21/06/2022	27	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/06/2022	973
143	N° 1106203561204455102024	07/07/2022	27	0	0	NAPOLI CENTRO	15/10/2019	973
144	N° 1108023561801979102024	16/11/2022	44	24	41	FRATTAMAGGIORE	12/04/2022	973
145	N° 11061635648806102024	03/08/2022	26	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/08/2022	974
146	N° 1106893561852441102024	27/07/2023	14	12	0	AFRAGOLA	14/01/2007	974
147	N° 110721356741307102024	07/08/2024	2	24	0	POMPEI	29/08/2007	974
148	N° 1107863561321282102024	05/09/2024	1	24	0	GIUGLIANESE	06/11/2015	975
149	N° 1108623561198667102024	26/09/2023	24	0	0	MARIGLIANO	08/04/2016	976
150	N° 1106083562380721102024	02/10/2023	24	0	0	TORRE DEL GRECO	01/09/2023	976
151	N° 1108063562293899102024	04/10/2023	24	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/10/2023	976
152	N° 1106803562386511102024	13/10/2023	24	0	0	NAPOLI SCAMPIA	06/07/2010	976
153	N° 1107033562511833102024	18/09/2024	0	24	0	FRATTAMAGGIORE	18/09/2024	976

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
154	N° 110628356114038102024	22/02/2024	7	18	2	PORTICI	28/08/2018	977
155	N° 11064035626933102024	18/11/2022	22	0	0	TORRE DEL GRECO	21/06/2002	978
156	N° 1106593561464190102024	30/11/2022	22	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/09/2020	978
157	N° 110773356604722102024	08/11/2022	23	0	3	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/10/2022	980
158	N° 110888356349071102024	04/10/2022	48	0	29	AFRAGOLA	10/01/2022	981
159	N° 110865356129415102024	10/02/2023	20	0	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/02/2023	981
160	N° 1106933561211244102024	28/02/2023	19	0	0	TORRE DEL GRECO	28/02/2023	981
161	N° 1108183562074151102024	19/12/2023	18	0	0	POZZUOLI	01/09/2023	982
162	N° 110804356515275102024	10/01/2024	18	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/01/2024	982
163	N° 110792356733770102024	18/04/2023	17	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	01/02/2024	983
164	N° 110681356247879102024	29/05/2024	4	12	0	FRATTAMAGGIORE	09/03/2018	984
165	N° 110650356142243102024	24/06/2024	6	12	2	PORTICI	08/08/2018	984
166	N° 1107013561458727102024	05/07/2023	15	0	0	PORTICI	06/10/2017	985
167	N° 1106213561448833102024	15/07/2024	3	12	0	PORTICI	21/07/2015	985
168	N° 110675356361820102024	03/05/2023	17	0	3	FRATTAMAGGIORE	03/05/2023	986
169	N° 1107653561449963102024	31/07/2023	14	0	0	AFRAGOLA	27/02/2007	986
170	N° 110733356760397102024	03/01/2023	42	0	29	GIUGLIANESE	10/01/2022	987
171	N° 1106773561453441102024	28/09/2023	12	0	0	GIUGLIANESE	25/09/2020	988
172	N° 1106953561965758102024	05/04/2024	12	0	0	PORTICI	07/07/2008	988
173	N° 110668356276112102024	17/04/2024	5	6	0	FRATTAMAGGIORE	17/01/2006	989

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
174	N° 1107843561312187102024	21/12/2023	9	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	12/09/2016	991
175	N° 1106793562471865102024	30/05/2024	8	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	22/04/2024	992
176	N° 1107463562465750102024	23/04/2024	5	0	0	POMPEI	31/07/2012	995
177	N° 110758356728815102024	14/05/2024	5	0	0	POZZUOLI	03/03/2014	995
178	N° 1107153561753886102024	11/06/2024	4	0	1	GIUGLIANESE	11/06/2024	997
179	N° 110896356180322102024	11/07/2024	3	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/05/2024	997
180	N° 1107173561678059102024	31/07/2024	2	0	0	NAPOLI SCAMPIA	21/08/2021	998
181	N° 1106713562530325102024	11/09/2024	1	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/07/2012	999
182	N° 1107043562468559102024	11/09/2024	1	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/09/2024	999
183	N° 1106453561938368102024	02/12/2022	22	0	22	FRATTAMAGGIORE	25/11/2022	1000
184	N° 110700356976367102024	04/09/2024	1	0	1	NAPOLI SCAMPIA	04/09/2024	1000
185	N° 1107263562360732102024	24/09/2024	0	0	0	GIUGLIANESE	19/08/2023	1000
186	N° 110830356545968102024	20/05/2020	52	0	53	NAPOLI FUORIGROTTA	07/10/2014	1001
187	N° 1108703561266356102024	01/03/2021	86	6	101	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/02/2002	1009
188	N° 1108663561043526102024	07/07/2022	27	24	65	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/07/2022	1014
189	N° 1107913561061965102024	03/08/2023	14	0	29	FRATTAMAGGIORE	03/08/2023	1015
190	N° 1106423562357282102024	13/09/2023	13	24	53	GIUGLIANESE	01/08/2023	1016
191	N° 1106383561914449102024	18/10/2022	23	36	89	FRATTAMAGGIORE	12/04/2012	1030
192	N° 110732356140551102024	25/10/2021	70	18	125	FRATTAMAGGIORE	19/05/2017	1037
193	N° 11065535643706102024	02/07/2024	6	24	77	MARIGLIANO	02/07/2024	1047

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
194	N° 11061735656513102024	12/06/2019	128	18	197	NAPOLI CENTRO	02/03/2017	1051
195	N° 110878356227284102024	09/06/2022	28	0	89	PORTICI	09/06/2022	1061
196	N° 110815356839359102024	12/09/2014	118	12	197	OTTAVIANO	26/11/2012	1067
197	N° 110683356935462102024	14/12/2007	404	0	473	FRATTAMAGGIORE	07/01/2002	1069
198	N° 1107023561926594102024	10/11/2022	23	12	113	FRATTAMAGGIORE	10/11/2022	1078
199	N° 110670356414102024	09/02/2023	20	0	101	FRATTAMAGGIORE	09/02/2023	1081
200	N° 1107133562452342102024	08/03/2024	14	18	113	POZZUOLI	04/03/2024	1081
201	N° 110805356852975102024	11/11/2021	70	0	197	MARIGLIANO	11/11/2021	1127
202	N° 1106393561152359102024	20/07/2023	28	0	161	OTTAVIANO	06/07/2023	1133
203	N° 110809356300417102024	05/09/2023	26	24	185	AFRAGOLA	25/07/2023	1135
204	N° 110654356553424102024	20/02/2020	110	42	317	POMPEI	18/02/2020	1165
205	N° 110690356850537102024	03/01/2024	18	0	185	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/01/2024	1167
206	N° 1108233562198326102024	09/06/2023	32	24	233	NAPOLI FUORIGROTTA	10/05/2023	1177
207	N° 110875356337282102024	13/06/2024	8	0	185	GIUGLIANESE	11/09/2023	1177
208	N° 1106523561081057102024	02/05/2024	10	0	209	MARIGLIANO	02/05/2024	1199
209	N° 110766356559214102024	04/07/2024	3	0	209	FRATTAMAGGIORE	04/07/2024	1206
210	N° 11087135692729102024	28/02/2024	14	0	257	FRATTAMAGGIORE	16/02/2024	1243
211	N° 1106673562344680102024	16/04/2024	5	18	269	FRATTAMAGGIORE	09/06/2023	1246
212	N° 110736356614473102024	21/03/2024	6	0	257	SORRENTO	20/01/1998	1251
213	N° 1107343561972634102024	02/02/2023	40	24	329	NAPOLI FUORIGROTTA	02/02/2023	1265

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
214	N° 1107503561599628102024	14/03/2023	19	6	329	NAPOLI FUORIGROTTA	14/03/2023	1304
215	N° 110710356331369102024	03/09/2024	1	0	353	OTTAVIANO	01/09/2024	1352
216	N° 110676356823772102024	10/07/2023	30	0	401	FRATTAMAGGIORE	10/07/2023	1371
217	N° 1108553561452349102024	05/06/2024	4	0	401	AFRAGOLA	03/06/2024	1397
218	N° 110796356299491102024	23/08/2024	1	0	485	GIUGLIANESE	23/08/2024	1484
219	N° 1107623561698137102024	26/09/2024	0	24	533	FRATTAMAGGIORE	02/09/2024	1509
220	N° 11061935695652102024	27/07/2021	76	24	641	NAPOLI CENTRO	09/07/2012	1541
221	N° 110684356426640102024	13/09/2024	2	0	4229	FRATTAMAGGIORE	13/09/2024	5227
222	N° 110656356378396102024	27/02/2009	187	0	4949	POMIGLIANO D'ARCO	29/06/2006	5762

La Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

D.G.5011 – UOD 10

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**
Al Collocamento Mirato di NAPOLI

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa all'avviamento a selezione ex art. 8 legge 68/99, presso L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi, inquadrato con la qualifica di "Esecutivo, livello economico iniziale".

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

C.F. _____ doc. ric. _____

ID domanda on line _____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____

In fede

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Decreto Dirigenziale n. 1391 del 06/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D.D. N. 517/2022 "PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI OPERATORI PRIVATI PER IL LAVORO" - MODIFICA/INTEGRAZIONE GRUPPO DI LAVORO DI CUI AI DD.DD. N. 937/2024 E N. 1206/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- b) con decreto n. 517 del 13 ottobre 2022, dato atto del parere acquisito, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati dei servizi per il lavoro, per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;
- c) con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

CONSIDERATO che

- a) con D.D. n. 937, del 30/07/2024, è stato istituito un gruppo di lavoro che si occupi dei controlli ordinari di legalità ed amministrativo-contabili per le domande di pagamento a valere sull'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro, di cui al D.D. n. 517/2022, riguardante l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- b) con D.D. n. 938 del 30/07/2024, è stato stabilito di adottare il sistema informativo "**Cruscotto Pagamenti**" (<https://silf-cruscottopagamentiprod.regione.campania.it>) quale strumento per la gestione delle istanze di pagamento del PAR GOL;

RILEVATO che con D.D. n. 1206, del 31/10/2024, è stato integrato il Gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 937 del 30/07/2024 ed è stato precisato che il sistema informativo "**Cruscotto Pagamenti**" (<https://silf-cruscottopagamenti-prod.regione.campania.it>) sarà utilizzato per consentire le verifiche ai fini della liquidabilità della spesa solo per la gestione delle istanze di pagamento a valere sull'Avviso pubblico D.D. n. 517 del 13/10/2022 "Piano attuativo regionale relativo al programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro";

PRESO ATTO che

- a) la dipendente Mormile Raffaella, individuata con D.D. n. 1206/2024 quale Operatore verifiche ai fini della liquidabilità della spesa, ha comunicato per le vie brevi di essere costantemente occupata in altre funzioni e, quindi, di non poter dare un congruo contributo al Gruppo di lavoro;
- b) la funzionaria Di Giovanni Tiziana Barbara, incardinata presso la UOD STP di Avellino 50.11.05, ha dato la propria disponibilità (e.mail del 4/12/2024) ad essere inserita nel Gruppo di lavoro che si occupa delle verifiche ai fini della liquidabilità della spesa a valere sull'Avviso pubblico D.D. n. 517/2022;

RITENUTO opportuno dover modificare/integrare il Gruppo di lavoro di cui ai precitati DD.DD. n. 937/2024 e n.1206/2024, ai fini della verifica per la liquidabilità della spesa a valere sull'Avviso pubblico D.D.n.517/2022, espungendo il nominativo della dipendente Mormile Raffaella ed inserendo il nominativo della funzionaria Tiziana Barbara Di Giovanni;

VISTI

- a) il decreto interministeriale 5 novembre 2021;
- b) il decreto interministeriale 14 dicembre 2021;
- c) la D.G.R. n. 281 del 7 giugno 2022;
- d) il D.D. n. 517 del 13 ottobre 2022;
- e) la D.G.R. n. 129 del 19/03/2024;
- f) il D.D. n. 937 del 30/07/2024;
- g) il D.D. n. 938 del 30/07/2024;
- h) il D.D. n. 1206 del 31/10/2024;

alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di modificare/integrare il Gruppo di lavoro di cui ai precitati DD.DD. n. 937/2024 e n.1206/2024, ai fini della verifica per la liquidabilità della spesa a valere sull'Avviso pubblico D.D.n.517/2022, espungendo il nominativo della dipendente Mormile Raffaella ed inserendo il nominativo della funzionaria Tiziana Barbara Di Giovanni;
2. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff 50.11.92, all'Unità di Missione PNRR, all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.



Decreto Dirigenziale n. 1395 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014_2020. ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE OB. SP. 15
AZIONE 10.6.2. DD. N. 1094_2028. CHIUSURA ITER PROCEDURALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
- d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

- a) con Delibera di G.R. n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante;
- c) le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso ammontano complessivamente a € 4.200.000,00 a valere rispettivamente sull' Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per un importo pari a € 700.000,00 e sull' Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.500.000,00;
- d) il Decreto Dirigenziale n. 1094/2018 ha previsto il finanziamento dei percorsi formativi dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento della qualifica professionale ai fini contrattuali;
- e) il Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 ha preso atto dell'ammissibilità delle istanze pervenute sulla piattaforma regionale da cui risultano, a valere dell'Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp.15 Azione 10.6.2., progetti ammissibili e finanziabili per un importo pari a € 3.498.866,00;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 160 del 24/02/2020 del è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020 del POR FSE 2014-2020;
- g) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 24/01/2020 è stato assunto l'impegno di spesa parziale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 sull' Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.228.982,00;
- h) con Decreto Dirigenziale n. 275 del 15/07/2021 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020, Asse III - Obiettivo specifico 15 – Azione 10.6.2 – per l'importo complessivo di € 269.884,00;

- i) con Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/01/2023 è stata disposta la revoca del finanziamento per n. 247 progetti per mancato invio dell'atto di costituzione in ATS da parte dei Soggetti interessati di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018,
- j) con Decreto Dirigenziale n. 1350 del 15/11/2023 è stata disposta la revoca del finanziamento per n. 7 progetti ammissibili, per cessazione dei requisiti prescritti dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione di cui al Decreto Dirigenziale n.160 del 24/02/2020 e per n. 54 progetti ammissibili a seguito di formale rinuncia al finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019;

PRESO atto che

- a) con nota Prot. PG/2023/0590726 del 05/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 8.760,00 per l'impresa PLASTCARO SRL UNIPERSONALE CU 93, B88D19001620009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) con nota Prot. PG/2023/0590704 del 05/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 2.920,00 per l'impresa MASCOLO SRLS - CU 59, CUP B48D19000530009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Rinuncia al finanziamento con nota Prot. PG/2024/0340939 del 10/07/2024;
- c) con nota Prot. PG/2023/0590734 del 05/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 2.920,00 per l'impresa MAIORINO MOTO SRL, CU 117, CUP B18D19000480009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Rinuncia al finanziamento con nota Prot. PG/2024/0340964 del 10/07/2024;
- d) con nota Prot. PG/2023/0590774 del 05/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 5.840,00 per l'impresa CARS di Famularo & C. SNC - CU 344, CUP B58D19000400009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) con nota Prot. PG/2023/0590765 del 05/12/2024 2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 6.040,00 per l'impresa I.M.S. S.r.l. - CU 287, CUP B48D19000660009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- f) con nota Prot. PG/2023/0590778 del 05/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca per l'importo pari a € 8.760,00 per l'impresa S.M.A. TESSILE SRL - CU 438, CUP B38D19000860009, per mancato caricamento documentazione su S.U.R.F., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

RITENUTO

- a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale a valere sul PO Campania 2014/2020 Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp. 15 Azione 10.6.2., per i progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dover rimandare a successivo atto la conclusione dell'iter contabile per l'intervento a valere sul POR Campania 2014 - 2020 Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp.15 Azione 10.6.2.;
- c) di dover trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 500101 per gli adempimenti di cui al punto 1, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";

- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024”;
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”.
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 11;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, la cui regolarità è attestata dallo stesso mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) di considerare, concluso l'iter procedurale a valere sul PO Campania 2014/2020 Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp. 15 Azione 10.6.2., per i progetti di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di rimandare a successivo atto la conclusione dell'iter contabile per l'intervento a valere sul POR Campania 2014 - 2020 Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp.15 Azione 10.6.2.,
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 500101 per gli adempimenti di cui al punto 1, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020;
- 4) di inviare il presente atto:
 - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
 - al BURC per la pubblicazione;
 - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Codice SURF	Beneficiario e Codice Ufficio	CUP	Importo da liquidare	Note
OP_11283 18097AP000000004+3:	FMTS FORMAZIONE SRL CU 19	B28D19000140009	1.586,00	
OP_11314 18097AP0000000029	DE STEFANO S.R.L.S. - CU 45	B68D19000410009	1.297,61	
OP_11328 18097AP0000000041	ARCIGRAPHIC SRL - CU 74	B28D19000230009	1.715,69	
OP_11344 18097AP0000000052	TRASPORTI CAPONE SOC. COOP - CU 9	B18D19000400009	1.610,46	
OP_11345 18097AP0000000053	ISCO SRL - CU 6	B18D19000410009	1.103,20	
OP_11350 18097AP0000000058	SOCIAL LAB76 - CU 49	B88D19001610009	1.700,09	
OP_11351 18097AP0000000059	PLASTCARO SRL UNIPERSONALE - CU 93	B88D19001620009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11372 18097AP0000000078	DPM Srl - CU 85	B48D19000520009	330,48	
OP_11373 18097AP0000000079	MASCOLO SRLS - CU 59	B48D19000530009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11376 18097AP0000000082	EMILFOOD SRLS - CU 90	B18D19000430009	69,88	
OP_11448 18097AP0000000129	MAIORINO MOTO SRL CU- 117	B18D19000480009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11454 18097AP0000000135	jean louis pelletterie srl -CU- 199	B68D19000690009	5.060,05	
OP_11474 18097AP0000000153	ecoservice srl - CU 42	B88D19001700009	5.438,00	
OP_11505 18097AP0000000184	CUT SRL CU - 256	B68D19000780009	844,40	
OP_11518 18097AP0000000197	PETRIZZO S.R.L - CU 276	B78D19000630009	3.747,00	
OP_11522 18097AP0000000201	L'OASI DELL' ANTICA QUERCIA SRL - CU 280	B88D19001780009	1.042,40	
OP_11550 18097AP0000000229	ITAL BILDING S.R.L. - CU 264	B68D19000940009	310,48	
OP_11557 18097AP0000000236	BEST IDEAS SRL - CU 284	B98D19000480009	5.439,13	
OP_11561 18097AP0000000240	IDEAL PARTNERS - CU 18	B18D19000570009	1.688,80	

OP_11590 18097AP000000269	cars di famularo & c. snc - CU 344	B58D19000400009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11602 18097AP000000274	I.M.S. S.r.l. - CU 287	B48D19000660009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11615 18097AP000000287	BAR GELATERIA CIOFFI DI IULIANO FRANCES	B78D19000710009	2.693,07	
OP_11620 18097AP000000292	JAMALU SRL - CU 375	B68D19001010009	8.000,00	
OP_11626 18097AP000000298	FIT - STORE - SRLS - CU 253	B78D19000720009	3.864,00	
OP_11639 18097AP000000311	I.l.c. sas di Capasso Cosimo & c. - CU 176	B38D19000820009	1.042,04	
OP_11649 18097AP000000321	VALE SRLS - CU 336	B88D19001910009	1.042,40	
OP_11651 18097AP000000323	GE.CA. S.N.C. DI LORIA CARMELA E GERARD	B48D19000700009	4.921,00	
OP_11657 18097AP000000329	Edilalta service SRL - CU 163	B68D19001090009	612,40	
OP_11662 18097AP000000334	MINICHELLO GROUP SRL - CU 405	B68D19001120009	738,31	
OP_11671 18097AP000000343	S.A.B. AEROSPACE s.r.l. - CU 269	B88D19001940009	184,00	
OP_11672 18097AP000000344	ERMESAT SRL - CU 285	B88D19001950009	1.009,09	
OP_11686 18097AP000000358	S.M.A. TESSILE SRL - CU 438	B38D19000860009		REVOCA MANCATO CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL SURF
OP_11689 18097AP000000361	IPS SRL - CU 353	B28D19000560009	1.871,96	
OP_11460 18097AP000000139	ANTICA PIZZERIA TRATTORIA AL POSTO ACCANTO SRL - CU 68	B58D19000320009	422,59	
OP_11331 18097AP000000044	FOR MEN DI MAROTTA VITTORIO - CU 43	B48D19000460009	2.401,76	



Decreto Dirigenziale n. 1398 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

**ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO
SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-REVOCA
ACCREDITAMENTO**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che con Decreto Dirigenziale n.4 del 2.2.2021 veniva approvato il ^a Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziata^o
- b) che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ^aLinee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative^o;

CONSIDERATO

- a) che con D.D. 35 del 24.2.2016 le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS, sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per poi confluire nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

RILEVATO

- a) che l'Agenzia Formativa ACIEEF srl, con Ricorso al TAR Campania (RG 4390/24) chiedeva l'annullamento del provvedimento sanzionatorio di Revoca dell'accreditamento prot.n. PG/2024/0434104 del 17.9.2024;
- b) che il TAR Campania con Ordinanza n.2110/2024 respingeva la suindicata l'istanza cautelare;
- c) che l' Agenzia Formativa ACIEEF srl proponeva Ricorso al Consiglio di Stato (RG 8397/24) per la riforma dell' Ordinanza cautelare;
- d) che il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto, giusta ordinanza n.4643/2024, confermando il provvedimento di revoca dell'accreditamento disposto con Prot. PG/2024/434104 del 17.9.2024;

RITENUTO

di prendere atto dell'esito dell'udienza di merito del Consiglio di Stato che rigetta l'appello proposto e di dover procedere alla revoca dell'accreditamento dell'Agenzia formativa ACIEEF srl con sede Legale in Napoli alla Via San Giacomo n.15 e sedi operative in Napoli alla Via Parrillo n.3 e Sant'Anastasia alla Via Cecilia Rocca;

VISTO

- la D.D. 4/2021;
- D.G.R. n.136/22

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'esito dell'udienza di merito del Consiglio di Stato che rigetta l'appello proposto e di dover procedere alla revoca dell'accreditamento dell'Agenzia formativa ACIEF srl con sede Legale in Napoli alla Via San Giacomo n.15 e sedi operative in Napoli alla Via Parrillo n.3 e Sant'Anastasia alla Via Cecilia Rocca;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.



Decreto Dirigenziale n. 80 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA DA MC. 683,69 A MC. 1025,31 DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN), CONTRADA SELVA DI SOTTO, TRAVERSA VIA CORTE NOCERA SNC, ALLA SOCIETA' AXXONOIL S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

- a) con decreto dirigenziale regionale n. 334 del 28/07/2006, la allora Società AXXON S.r.l. fu autorizzata ad installare un impianto per la produzione e lo stoccaggio di oli minerali "lubrificanti" di capacità volumetrica complessiva pari a mc.640,08, corretto e aumentato a mc.683,69 con Verbale di Collaudo del 04/05/2007, e una capacità produttiva di 47t/giorno presso lo stabilimento di produzione sito in San Salvatore Telesino (BN), Contrada Selva di Sotto, traversa Via Corte Nocera, snc;
- b) in data 07/12/2010 la Società AXXONOIL S.r.l. inoltrò all'Ufficio Carburanti della Regione Campania, "Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda" tra AXXON S.r.l. e AXXONOIL S.r.l. registrato a Roma 3 il 09/12/2010 al n.35611/1T;
- c) con istanza inoltrata in data 24/10/2023 prot. n. PG/2023/0512039 del 25/10/2023, la Società AXXONOIL S.r.l. con sede legale in Roma (RM) alla Via Girolamo da Carpi n. 6, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239, ha chiesto l'autorizzazione per l'ampliamento del deposito di oli minerali ad uso industriale da mc.683,69 a mc.1025,31 sito nel territorio del Comune di San Salvatore Telesino (BN) in fregio alla Contrada Selva di Sotto, traversa Via Corte Nocera, snc;
- d) con nota prot. n. PG/2024/0048158 del 29/01/2024 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento i pareri di rispettiva competenza;
- e) con nota prot. n. U.0010292 del 21/09/2023 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento a seguito di verbale di visita tecnica presso il deposito in questione, ha attestato il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2001;
- f) con nota prot. n.2712/RU del 14/02/2024, l'Agenzia delle Dogane di Benevento ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/fiscale con condizioni;
- g) la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti con nota prot. n.PG/2024/0508848 del 28/10/2024 ha indetto una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii e D.Lgs.127/2016, in quanto i tempi procedurali dettati dal comma 9, art.4 del D.P.R. 420/1994 sono ampliamenti superati, invitando il Comune di San Salvatore Telesino (BN) ad esprimere il proprio parere e/o atto di assenso;
- h) la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti con nota prot. n.PG/2024/0551133 del 20/11/2024, ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la chiusura della Conferenza di Servizi con esito positivo per la prevalenza dei pareri favorevoli acquisiti e per l'assenza del Comune di San Salvatore Telesino (BN) in riferimento a quanto disposto dall'art.14-ter, comma7 della Legge 241/90 che recita: **"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandoci, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"**

pertanto la mancata partecipazione del Comune di San Salvatore Telesino (BN) è equiparata a “PARERE POSITIVO RESO SENZA CONDIZIONI”; ;

- i) la Società AXXONOIL S.r.l., in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma dell'Ing. Manganiello Francesco, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n.PG/2024/0087603 del 19/02/2024 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della Società AXXONOIL S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RICHIAMATI:

- a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
- b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all' Arch. Francesca De Falco;
- c) Il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società AXXONOIL S.r.l. con sede legale nel Comune di Roma (RM) alla Via Girolamo da Carpi n. 6, snc, all'ampliamento del deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica da mc. 683,69 a mc. 1025,31 sito nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), Contrada Selva di Sotto, traversa Via Corte Nocera, snc, così composto:

1. n. 7 serbatoi metallici fuori terra a tetto fisso e fondo conico da mc.61,23 cadauno per lo stoccaggio di olio base;
2. n. 3 serbatoi metallici fuori terra a tetto fisso e fondo conico da mc.7,36 cadauno per lo stoccaggio di prodotto semilavorato;
3. n. 2 serbatoi metallici fuori terra a fondo conico da mc.32,57 cadauno per lo stoccaggio di olii lubrificanti;
4. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico da mc.15,01 per lo stoccaggio di olii lubrificanti;
5. n. 3 serbatoi metallici fuori terra in asse verticale e fondo conico così denominati 13bis e 13 ter da mc.32,57 cadauno e n.15 da mc.25,06 per lo stoccaggio di olio base;
6. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.14 da mc.32,57 contenente glicole (antigelo);
7. n. 3 serbatoi metallici fuori terra ad asse orizzontale denominati n.16,16bis e 16ter da mc.21,19 cadauno per lo stoccaggio di additivi per olii lubrificanti;
8. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.17 da mc. 15,01 per lo stoccaggio di oli bianchi per uso farmaceutico;
9. n. 2 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.18 e 19 da mc. 30,06 cadauno per lo stoccaggio di oli bianchi per uso farmaceutico;
10. additivi variamente confezionati mc.33;
11. prodotti finiti per un totale di mc.200.

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 1025,31.

VISTO:

- a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo
- b) regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- c) la legge 7 maggio 1965 n.460;
- d) la legge 23 agosto 2004 n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il
- e) riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- f) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall’avente diritto;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società AXXONOIL S.r.l. con sede legale nel Comune di Roma (RM) alla Via Girolamo da Carpi n. 6, snc, all’ampliamento del deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica da mc. 683,69 a mc. 1025,31 sito nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), Contrada Selva di Sotto, traversa Via Corte Nocera, snc, così composto:
 1. n. 7 serbatoi metallici fuori terra a tetto fisso e fondo conico da mc.61,23 cadauno per lo stoccaggio di olio base;
 2. n. 3 serbatoi metallici fuori terra a tetto fisso e fondo conico da mc.7,36 cadauno per lo stoccaggio di prodotto semilavorato;
 3. n. 2 serbatoi metallici fuori terra a fondo conico da mc.32,57 cadauno per lo stoccaggio di olii lubrificanti;
 4. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico da mc.15,01 per lo stoccaggio di olii lubrificanti;
 5. n. 3 serbatoi metallici fuori terra in asse verticale e fondo conico così denominati 13bis e 13 ter da mc.32,57 cadauno e n.15 da mc.25,06 per lo stoccaggio di olio base;
 6. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.14 da mc.32,57 contenente glicole (antigelo);
 7. n. 3 serbatoi metallici fuori terra ad asse orizzontale denominati n.16,16bis e 16ter da mc.21,19 cadauno per lo stoccaggio di additivi per olii lubrificanti;
 8. n. 1 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.17 da mc. 15,01 per lo stoccaggio di oli bianchi per uso farmaceutico;
 9. n. 2 serbatoio metallico fuori terra a fondo conico in asse verticale denominato n.18 e 19 da mc. 30,06 cadauno per lo stoccaggio di oli bianchi per uso farmaceutico;
 10. additivi variamente confezionati mc.33;
 11. prodotti finiti per un totale di mc.200.

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 1025,31.

2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l’Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall’installazione e dall’esercizio del deposito.

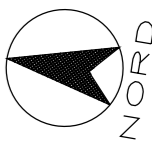
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di San Salvatore Telesino (BN), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento e dall'Agenzia delle Dogane di Benevento.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
 - Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
 - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
 - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>.

Il Dirigente

Francesco

a De Falco

PLANIMETRIA DEI MACCHIANRI,
IMPIANTI ED ATTREZZATURE



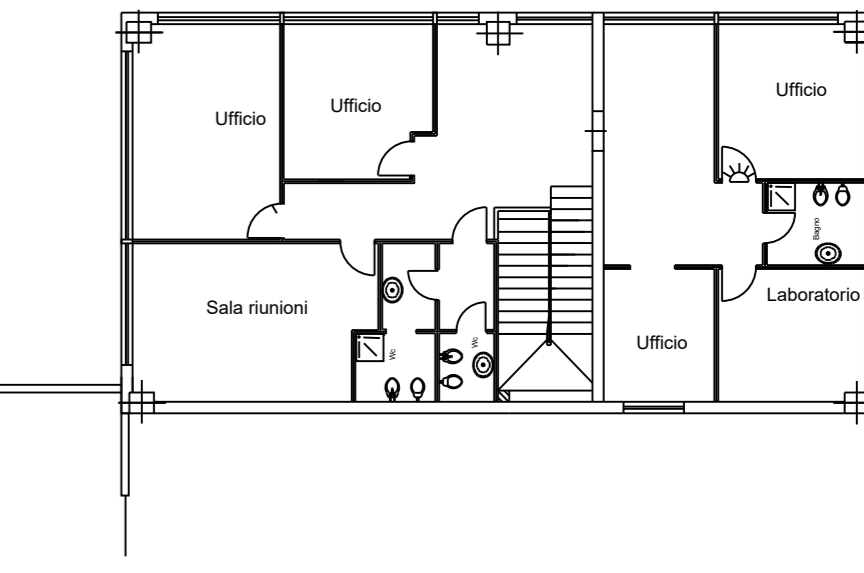
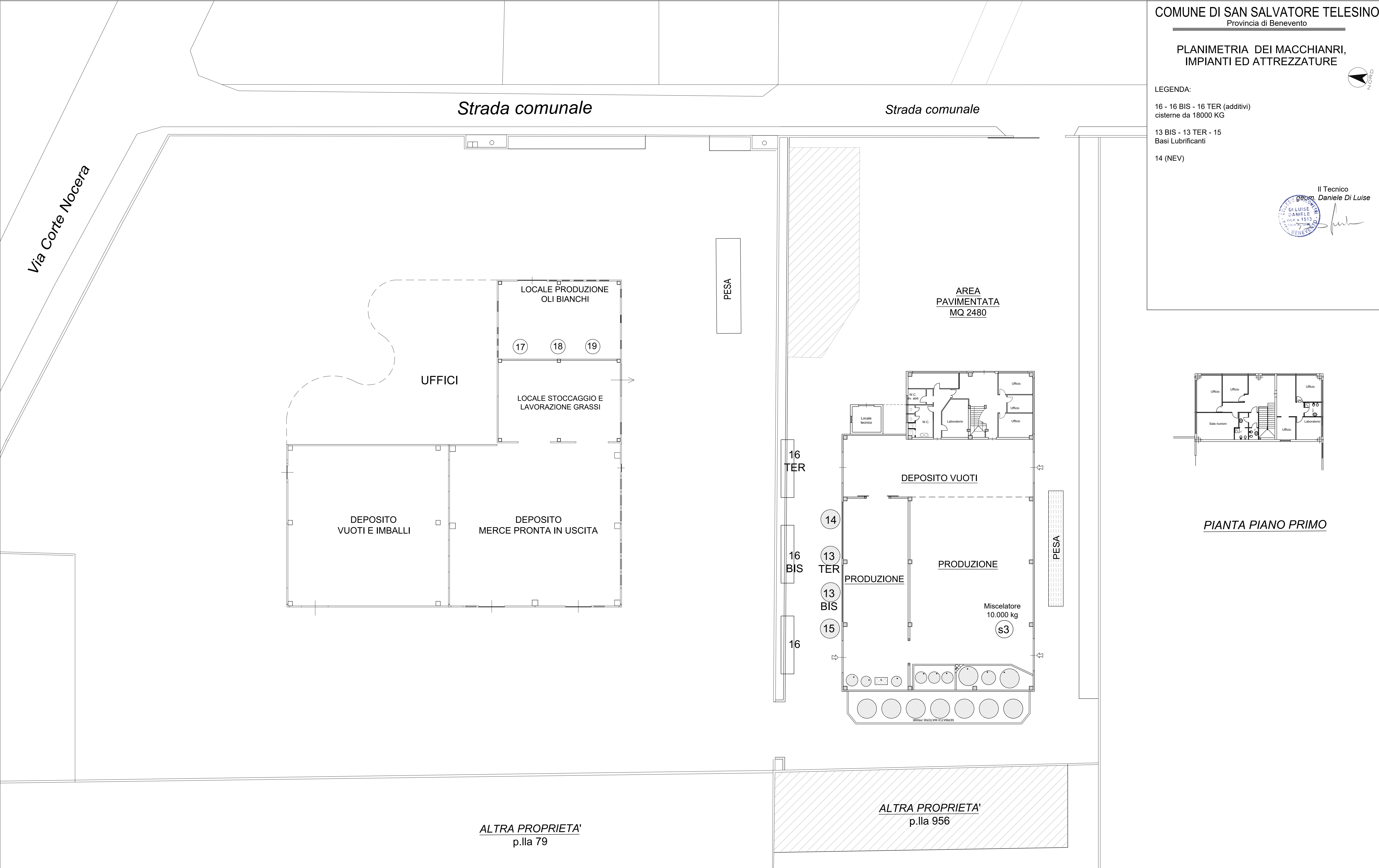
LEGENDA:

16 - 16 BIS - 16 TER (additivi)
cisterne da 18000 KG

13 BIS - 13 TER - 15
Basi Lubrificanti

14 (NEV)

Il Tecnico
geom. **Daniele Di Luise**





Decreto Dirigenziale n. 125 del 06/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA NUOVA MODULISTICA RIGUARDANTE I PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI DI CALORE GEOTERMICO (P.U.L.).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12 (Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche) disciplina le procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- che la Regione Campania, con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020):
 - ha reso la normativa regionale in materia di piccole utilizzazioni locali (PUL) conforme alla disciplina contenuta nell'articolo 10 del D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
 - ha provveduto ad apportare significative modifiche alla legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque sorgenti), e ad abrogarne l'intero capo IV (Piccole Utilizzazioni Locali);
 - ha previsto che le PUL fossero concesse dalla Regione Campania "con le modalità previste dal Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici)" e che "ai fini della individuazione e definizione dei procedimenti inerenti al permesso di ricerca e al rilascio e rinnovo dei provvedimenti relativi alle Piccole Utilizzazioni locali, si applicasse il predetto Regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12;
- che la legge regionale n. 27/2019 rimanda, all'art. 1 comma 64, al Regolamento regionale n. 12/2012;
- che è stato emanato il Regolamento regionale 18 maggio 2020, n. 6, recante "Modifiche al Regolamento 12 novembre 2012, n. 12 (Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche)";

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento regionale n. 12/2012, così come modificato dal Regolamento regionale n. 6/2020, è stata emanata con D.D. n. 37 del

15/6/2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 128 del 18.6.2020, apposita modulistica, inerente ai procedimenti oggetto del suddetto regolamento;

RITENUTO

- che si rende necessario l'aggiornamento della citata modulistica, per le seguenti fattispecie:
 1. Domanda di rilascio del permesso di ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 2. Domanda di rilascio di concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 3. Domanda di trasferimento del permesso di ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 4. Domanda di rinnovo della concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 5. Domanda di cambio di titolarità della concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 6. Domanda di reimmissione in falda dei fluidi geotermici della concessione di Piccole utilizzazioni Locali (P.U.L.);
- di dover stabilire che la sopra elencata modulistica sostituisce, a far data dalla pubblicazione del presente atto, la corrispondente modulistica approvata con D.D. n. 37 del 15/6/2020;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO

- che il sottoscritto dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti dell'ufficio;

VISTO

- lo Statuto della Regione Campania - legge regionale 28 maggio 2009, n. 6, come integrato dalle modifiche apportate dalle leggi regionali 31 gennaio 2014, n. 6 e 8 agosto 2016, n. 28;
- il R.D. 1° dicembre 1933, n. 1775;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il R.R. n. 12/2012;
- il R.R. n. 6/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** la seguente modulistica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituita dai modelli riguardanti i procedimenti relativi alle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico (P.U.L.):
 1. Domanda di rilascio del permesso di ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 2. Domanda di rilascio di concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 3. Domanda di trasferimento del permesso di ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 4. Domanda di rinnovo della concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 5. Domanda di cambio di titolarità della concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (P.U.L.);
 6. Domanda di reimmissione in falda dei fluidi geotermici della concessione di Piccole utilizzazioni Locali (P.U.L.);
- di **stabilire** che la sopra elencata modulistica sostituisce, a far data dalla pubblicazione del presente atto, la corrispondente modulistica approvata con D.D. n. 37 del 15/6/2020;
- di **specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- di **trasmettere** il presente atto e i relativi modelli allegati:
 - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;

- alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta.

Riccardo Roccasalva



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

Domanda di rilascio del Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL). Art. 6 del R.R. 12/2012.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° ____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6 comma 5-bis del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il rilascio del seguente permesso di ricerca da denominarsi " _____", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di proprietà _____¹, per la durata di un anno.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA²

- la ricerca avverrà mediante la perforazione di n. ____ pozzo/i di presa, della profondità presunta di m. _____;
- la ricerca avverrà mediante la perforazione di n. ____ pozzo/i di resa in falda, della profondità presunta di m. _____;
- l'acqua rinvenuta sarà adibita ad uso geotermico³;
- la portata media prevista è pari a l/s _____⁴;

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

³ Così come definito all'art. 2 comma 1 lettera g-bis) del R.R. 12/2012

⁴ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo e dividerli per i secondi presenti in questione non inferiore a 15 giorni.

- la portata massima prevista è pari a l/s _____;⁵
- il volume annuale massimo previsto è di mc/anno _____;
- coordinate geografiche UTM 33N – WGS84 dei punti di ricerca previsti: _____;
- la denominazione e il codice del corpo idrico sotterraneo interessato, come da PTA regionale e da Piano di Gestione distrettuale delle Acque, è il seguente: _____.

DICHIARA INOLTRE

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci):

a) di essere cittadino:

- italiano;
- del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea: _____, che applica il principio di reciprocità;

b) di presentare istanza in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società _____, con sede nel comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

DICHIARA ALTRESÌ

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (*solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica*) che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità

⁵ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo, non inferiore a 15 giorni, e dividerli per i secondi presenti in questione.

amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al tecnico incaricato _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il Richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato B1 al Regolamento regionale n. 12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e
distributive. Cooperative e relative attività di
controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

Domanda di Rilascio di Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL). Art. 7 del R.R. 12/2012.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° ____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il rilascio della Concessione da denominarsi " _____ ", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di proprietà _____¹, per la durata di dieci anni con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere nel programma ivi allegato.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA²

- il prelievo avverrà da n. ____ pozzo/i, della profondità di m. _____;
- lo smaltimento dell'acqua utilizzata per scopo geotermico avviene in:
 - fognatura e allega copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione delle acque reflue all'ente competente (allegato C1 al R.R. 12/2012)
 - falda attraverso n. _____ pozzo/i di resa e allega istanza di autorizzazione allo scarico nel sottosuolo (Allegato 6_24);
- l'acqua rinvenuta sarà adibita ad uso geotermico³;

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

³ Così come definito all'art. 2 comma 1 lettera g-bis) del R.R. 12/2012

- la portata media è pari a l/s _____⁴;
- la portata massima è pari a l/s _____⁵;
- il piano di utilizzo è articolato in:
 - a) _____ ore/giorno per un volume massimo di _____ mc/giorno,
 - b) _____ giorni/settimana per un volume massimo di _____ mc/settimana,
 - c) _____ mesi/anno per un volume massimo di _____ mc/anno;
- coordinate geografiche UTM 33N – WGS84 dei punti di prelievo e/o di resa sono: _____;
- la denominazione e il codice del corpo idrico sotterraneo interessato, come da PTA regionale e da Piano di Gestione distrettuale delle Acque, è il seguente: _____;
- la classificazione dello stato chimico del corpo idrico interessato dalla derivazione, contenuta nel Piano di Gestione Distrettuale delle Acque e nel Piano di Tutela di cui agli articoli 117 e 121 del D.lgs. 152/2006, è la seguente: _____.

DICHIARA INOLTRE

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci):

a) di essere cittadino:

- italiano;
- del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea: _____, che applica il principio di reciprocità;

b) di presentare istanza in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società _____, con sede nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____;
- privato cittadino, C.F. _____;

DICHIARA ALTRESÌ

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

⁴ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo e dividerli per i secondi presenti in questione non inferiore a 15 giorni.

⁵ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo, non inferiore a 15 giorni, e dividerli per i secondi presenti in questione.

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica) che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al tecnico incaricato _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il Richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica e amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato C1 al Regolamento regionale n. 12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e
distributive. Cooperative e relative attività di
controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

**Domanda di Trasferimento del Titolare del Permisso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL).
Art. 6 del R.R. 12/2012**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. ____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. ____ in via _____
n° ____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

In qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società
_____, con sede nel comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ via
_____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il trasferimento del permesso di
ricerca denominato “ _____ ” ricadente nel territorio del/i Comune/i di
_____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di
proprietà _____¹, rilasciato con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/__ con scadenza
__/__/__

- al/alla sig./sig.ra _____ in qualità di titolare della omonima
ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- al/alla sig./sig.ra _____ in qualità di privato cittadino, C.F. _____

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

_____;

alla società _____, con sede nel comune di _____ Prov. _____
C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
_____ e-mail _____, PEC _____;

Data e Luogo, _____

Il richiedente²

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato B2 al Regolamento regionale n. 12/2012.

_____ ² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma

**Domanda del subentrante al Permesso di Ricerca di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL).
Art. 6 del R.R. 12/2012.**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° _____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____,
codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il trasferimento del permesso di ricerca denominato " _____ " ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di proprietà _____³, rilasciato con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/__ con scadenza __/__/__.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA⁴

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci):

a) di essere cittadino:

- italiano;
- del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea: _____, che applica il principio di reciprocità;

b) di presentare istanza in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società _____, con sede nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

³ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

⁴ Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

DICHIARA ALTRESÌ

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica)* che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al tecnico incaricato _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato B2 al Regolamento regionale n. 12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e
distributive. Cooperative e relative attività di
controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

Domanda di Rinnovo di Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL). Art. 24 del R.R. 12/2012.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° __ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 24 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il rinnovo della Concessione da denominata " _____", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____
riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di proprietà
_____¹, rilasciata con Decreto Dirigenziale n° _____ del __/__/__, con scadenza __/__/____
per la durata di dieci anni con la/e portata/e di esercizio e le ore di emungimento giornaliere indicate nel programma ivi allegato.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA²

- il prelievo avverrà da n. ____ pozzo/i, della profondità di m. _____;
- lo smaltimento dell'acqua utilizzata per scopo geotermico avviene in:
 - fognatura e allega copia dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione delle acque reflue all'ente competente (allegato E al R.R. 12/2012);
 - falda attraverso n. _____ pozzo/i di resa, e allega istanza di autorizzazione allo scarico nel sottosuolo (Allegato 6_24);

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

- l'acqua rinvenuta sarà adibita ad uso geotermico³;
- la portata media è pari a l/s _____⁴;
- la portata massima è pari a l/s _____⁵;
- il piano di utilizzo è articolato in:
 - a) _____ ore/giorno per un volume massimo di _____ mc/giorno,
 - b) _____ giorni/settimana per un volume massimo di _____ mc/settimana,
 - c) _____ mesi/anno per un volume massimo di _____ mc/anno;
- coordinate geografiche UTM 33N – WGS84 dei punti di prelievo e/o di resa sono: _____;
- la denominazione e il codice del corpo idrico sotterraneo interessato, come da PTA regionale e da Piano di Gestione distrettuale delle Acque, è il seguente: _____;
- la classificazione dello stato chimico del corpo idrico interessato dalla derivazione, contenuta nel Piano di Gestione Distrettuale delle Acque e nel Piano di Tutela di cui agli articoli 117 e 121 del D.lgs. 152/2006, è la seguente: _____.

DICHIARA INOLTRE

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i soci):

a) di essere cittadino:

- italiano;
- del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea: _____, che applica il principio di reciprocità;

b) di presentare istanza in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società _____, con sede nel comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

DICHIARA ALTRESÌ

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, _____)

³ Così come definito all'art. 2 comma 1 lettera g-bis) del R.R. 12/2012

⁴ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo e dividerli per i secondi presenti in questione non inferiore a 15 giorni.

⁵ Per il calcolo della portata massima basarsi sui volumi (l) prelevati nel periodo di massimo utilizzo, non inferiore a 15 giorni, e dividerli per i secondi presenti in questione.

analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (*solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica*) che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al tecnico incaricato _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il Richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato E al Regolamento regionale n. 12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e
distributive. Cooperative e relative attività di
controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

**Domanda di Cambio di titolarità della Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL).
Art. 25 del R.R. 12/2012**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° ____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

In qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società
_____, con sede nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via
_____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il cambio di titolarità della
Concessione denominata “ _____ ” ricadente nel territorio del/i Comune/i di
_____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di
proprietà _____¹, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/__ con scadenza
__/__/__ :

- al/alla sig./sig.ra _____ in qualità di titolare della omonima
ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- al/alla sig./sig.ra _____ in qualità di privato cittadino, C.F. _____.

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

_____;

alla società _____, con sede nel comune di _____ Prov. _____
C.A.P. _____ via _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
_____ e-mail _____, PEC _____

Data e Luogo, _____

Il Richiedente²

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato F al Regolamento regionale n. 12/2012;

² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma

Domanda del Subentrante alla Concessione di Piccole Utilizzazioni Locali (PUL). Art. 25 del R.R. 12/2012.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. ____
 il __/__/__, residente nel Comune di _____ Prov. ____ in via _____
 n° ____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____, PEC _____,
 codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, il cambio di titolarità della
 Concessione denominata " _____ " ricadente nel territorio del/i Comune/i di
 _____ riportato al Catasto al Foglio/i _____ particella/e
 n. _____ di proprietà _____³, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. _____ del
 __/__/__ con scadenza __/__/__

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre
 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000,
 nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base
 della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di
 taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA⁴

(nel caso in cui il richiedente sia persona giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata
 contestualmente da tutti i soci):

a) di essere cittadino:

- italiano;
- del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- del seguente Stato al di fuori dell'Unione Europea: _____, che applica il
 principio di reciprocità;

b) di presentare istanza in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società
 _____, con sede nel comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ via
 _____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
 e-mail _____, PEC _____.
- privato cittadino, C.F. _____;

³ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere
 sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

⁴ Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

DICHIARA ALTRESÌ

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica)* che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al tecnico incaricato _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il Richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica ed amministrativa, come da elenco documenti di cui all'allegato F al Regolamento regionale n. 12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Marca da bollo
16,00 €

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e
distributive. Cooperative e relative attività di
controllo. Tutela dei consumatori
uod.500202@pec.regione.campania.it

**Domanda di reimmissione in falda dei fluidi geotermici derivanti dall'utilizzazione di Piccole
Utilizzazioni Locali (P.U.L.). Art. 36 del R.R. 12/2012**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il ___/___/___, residente nel Comune di _____ Prov. _____ in via _____
n° _____ C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____,
PEC _____, codice fiscale _____

in qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale – C.F./P.IVA _____;
- legale rappresentante/amministratore/altro (*specificare*) _____ della società
_____, con sede nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via
_____ n° _____, C.F./Part. IVA _____ tel. _____
e-mail _____, PEC _____;
- privato cittadino, C.F. _____;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 36 del Regolamento regionale n. 12 del 12 novembre 2012, l'autorizzazione, con durata
quinquennale, alla reimmissione dei fluidi geotermici derivanti dalla Concessione denominata
" _____", ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____ riportato
al Catasto al Foglio/i _____ particella/e n. _____ di proprietà _____¹,
rilasciata con Decreto Dirigenziale n° _____ del ___/___/___, nelle stesse formazioni di provenienza
all'interno dell'area di concessione in parola.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre
2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000,
nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base
della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di

¹ Indicare il titolo di disponibilità del fondo (proprietà, affitto, locatario, etc.). Nel caso di più proprietari l'istanza deve essere
sottoscritta da tutti i terzi interessati o deve essere allegata la dichiarazione di assenso degli stessi.

taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARA²

(nel caso in cui il richiedente sia una società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica, analoga dichiarazione deve essere presentata contestualmente da tutti i titolari di cariche):

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- (solo in caso di società o altro ente collettivo, fornito o meno di personalità giuridica)* che la società o altro ente non è stato/a condannato/a alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Ai fini dell'espletamento della pratica tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC _____ oppure al Tecnico _____ al quale con la presente si fornisce delega a inviare e ricevere comunicazioni e/o notifica di provvedimenti, al seguente indirizzo PEC _____.

Data e Luogo, _____

Il Richiedente

Si allega:

- documentazione tecnica, come da elenco di cui all'art. 36 comma 3 del Regolamento Regionale n.12/2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 59/2018.

² Occorre allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, o firmare la presente istanza in formato digitale.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Regione Campania

Data Protection Officer: il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Mauro Ferrara, tel. 081.7965716 - 081.7962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Responsabile del trattamento: Dirigente della U.O.D. 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva, tel. 081.7967678 - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Campania - mail uod.500202@regione.campania.it.; pec: uod.500202@pec.regione.campania.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata all'indirizzo [Informativa sulla privacy e Cookie Policy - Privacy - Regione Campania](#).

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del G.D.P.R. (Regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse al procedimento.

Luogo e data _____

Firma



Decreto Dirigenziale n. 886 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

"AEROMART MONTREAL 2025", IN PROGRAMMA A MONTREAL, CANADA, DAL 25 AL 27 MARZO 2025 - APPROVAZIONE GRADUATORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- b. con Delibera n. 482 del 24/09/2024 "Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali" è stata prevista la partecipazione ad "AEROMART MONTREAL – Canada 2025", in programma dal 25 al 27 marzo 2025;
- c. con DD n. 743 del 22/10/2024 pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all'evento "Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal , Canada, dal 25 al 27 marzo 2025;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 884 del 10/12/2024 della Direzione Generale per le Attività Produttive e lo Sviluppo Economico è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 3 e per la valutazione di merito dell'art.7, comma 5, del suddetto dello stesso Avviso.

CONSIDERATO che

- a. la suddetta Commissione, con verbale n. prot. PG/2024/0592332 del 11/12/24 ha trasmesso l'elenco dei partecipanti valutati positivamente per l'ammissione alla missione collettiva in oggetto come da tabella che segue:

IMPRESA/CONSORZIO
DAC S.R.L.
A. ABETE S.R.L.
ADLER AERO S.P.A.
CMD S.P.A.
DEAGLE S.R.L.
DEAMS S.R.L.
DELVA S.R.L.
MAROTTA S.R.L.
PCM S.R.L.
SIA S.R.L.

SIFER S.R.L.
TESI S.R.L.
VIESSE INVESTMENT S.R.L.

- b. il numero delle manifestazioni di interesse pervenute valutate positivamente ai sensi dell'art. 7 co.6 dell'Avviso pubblico sono TREDICI (13);
- c. tutti i tredici (13) consorzi/imprese valutati positivamente possono essere ammessi alla missione collettiva ai sensi dell'art. 4 co.5 del menzionato Avviso pubblico.

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al salone aeronautico "Aeromart Montreal 2025", sulla base delle domande validamente pervenute nei termini per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all'evento "Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, approvato con Decreto dirigenziale 743 del 22/10/2024 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024.

VISTI

- a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- b. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- c. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 - SURAP al Dr. Sergio Mazzarella;
- d. il DD n. 743 del 22/10/2024;
- e. il DD n. 884 del 10/12/2024;
- f. il verbale n. prot. PG/2024/0592332 del 11/12/24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1. approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania al salone aeronautico "Aeromart Montreal 2025", sulla base delle domande validamente pervenute nei termini per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore Aerospazio all'evento "Aeromart Montreal 2025", in programma a Montreal, Canada, dal 25 al 27 marzo 2025, approvato con Decreto dirigenziale 743 del 22/10/2024 del Dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pubblicato sul BURC numero 73 del 28/10/2024.

Elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva:

IMPRESA/CONSORZIO
DAC S.R.L.
A. ABETE S.R.L.
ADLER AERO S.P.A.
CMD S.P.A.
DEAGLE S.R.L.
DEAMS S.R.L.
DELVA S.R.L.
MAROTTA S.R.L.
PCM S.R.L.
SIA S.R.L.
SIFER S.R.L.
TESI S.R.L.
VIESSE INVESTMENT S.R.L.

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
 - al Gabinetto del Presidente – UOD “Affari generali – Supporto logistico” per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Casa di Vetro”, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
 - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina



Decreto Dirigenziale n. 887 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 24/2023 ART. 24. DGR 482/2024. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ACCOLLO PARZIALE DEI COSTI SOSTENUTI DALLE PMI CAMPANE PER LA PARTECIPAZIONE CON STAND AUTONOMO ALLA FIERA "INHORGENTA MUNICH 2025"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 482/2024, risorse per la realizzazione di interventi volti al potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane individuando, tra l'altro, come partner la Camera di Commercio Italo Tedesca e come mercato target la Germania;
- b. attribuendo grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese, è stata definita con la ITALCAM l'iniziativa CROSS MATCHING CAMPANIA BAVIERA incentrato su due cluster: medtech e orafo-gioielliero;
- c. con riguardo al settore ORAFO-GIOIELLIERO, la Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 sostiene il settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
- d. con l'iniziativa CROSS MATCHING CAMPANIA BAVIERA, la Regione Campania favorirà la partecipazione di imprese campane alla fiera "Inhorgenta Munich 2025" prevista dal 21 al 24 febbraio 2025, una delle la più grandi e prestigiose fiere europee per il settore gioielleria;
- e. Inhorgenta Munich 2025 è una Fiera annuale dedicata alla Gioielleria e l'Orologeria, per il disegno, accessori e materiali di gioielleria: pietre preziose, perle, attrezzature di lavorazione. La fiera conta 802 Espositori, 24.000 visitatori professionali e 6 Padiglioni;

CONSIDERATO che

- a) in occasione dell'edizione 2025 della fiera, la Regione Campania intende partecipare con uno stand regionale e anche con una collettiva diffusa;
- b) per lo stand regionale sono già state avviate le procedure di selezione delle aziende partecipanti mediante avviso pubblico pubblicato sul BURC n. 78 del 18 Novembre 2024;
- c) con riguardo alla collettiva diffusa la Regione Campania intende sostenere le imprese che saranno presenti alla manifestazione con uno stand autonomo accollandosi parzialmente i costi sostenuti da tali imprese;

RITENUTO pertanto di

- a) dover approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di accollo parziale dei costi sostenuti dalle PMI campane per la partecipazione con stand autonomo alla fiera "INHORGENTA MUNICH 2025" e relativo modello di domanda che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
- c) dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, quale responsabile Unico dell'Avviso, il Dirigente della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- d) dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 26 comma 1;

VISTI

- a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo

campano sui mercati”, codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e successive proroghe;

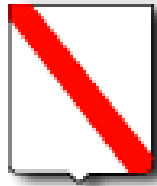
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di accollo parziale dei costi sostenuti dalle PMI campane per la partecipazione con stand autonomo alla fiera "INHORGENTA MUNICH 2025" e relativo modello di domanda che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. individuare, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, quale responsabile Unico dell'Avviso, il Dirigente della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
4. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 art. 26 comma 1;
5. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e al B.U.R.C.

Dott.ssa Raffaella Farina



Giunta Regionale della Campania

**Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 24/09/2024
“Internazionalizzazione del sistema produttivo campano”**

**Art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24
sostegno al settore orafa e valorizzazione dei prodotti “made in Campania”
attraverso la promozione sui mercati internazionali**

CROSS MATCHING CAMPANIA - BAVIERA SETTORE ORAFO- GIOIELLIERO

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ACCOLLO PARZIALE DEI COSTI SOSTENUTI DALLE PMI
CAMPANE PER LA PARTECIPAZIONE CON STAND AUTONOMO ALLA FIERA**

“INHORGENTA MUNICH 2025”

PREVISTO DAL 21 AL 24 FEBBRAIO 2025 A MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)



Indice

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO	5
6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	6
7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.....	6
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	8
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
10. INFORMAZIONI-TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY	8
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	9
12. DISPOSIZIONI FINALI	9
13. ALLEGATI	9



1. PREMESSA

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 sostiene un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese.

Attribuendo grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese, la Regione Campania collabora con la Camera di Commercio Italiana all'estero di Monaco di Baviera (ITALCAM) per l'attuazione di un'iniziativa denominata "CROSS MATCHING CAMPANIA – BAVIERA" con l'obiettivo di sostenere l'espansione commerciale delle PMI campane in Baviera.

Sul BURC n. 78 del 18/11/2024 è già stato pubblicato un Avviso pubblico per l'assegnazione di moduli all'interno dello stand regionale che verrà predisposto dalla ITALCAM presso la fiera "INHORGENTA MUNICH 25".

L'accordo con la ITALCAM, in aggiunta, prevede anche la possibilità di rimborsare una parte dei costi sostenuti (accollo parziale) alle aziende dotate di stand autonomo all'interno della fiera. Le aziende destinatarie dell'accollo parziale dei costi, pur conservando la loro collocazione all'interno del quartiere fieristico, faranno parte di una **COLLETTIVA DIFFUSA** della Regione Campania.

Alle aziende che faranno parte della collettiva diffusa, così come alle aziende che avranno moduli all'interno dello stand regionale, la ITALCAM offrirà servizi:

- Assistenza durante i giorni di fiera;
- Servizio di 5 hostess bilingui per assistenza linguistica;
- Promozione della presenza campana per invitare operatori del settore a visitare lo Stand;
- Redazione di un comunicato in lingua tedesca da diffondere verso la stampa di settore.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Mediante il presente Avviso la Regione Campania intende raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese che, dotate di uno stand autonomo presso Fiera Inhorgenta 25, intenderanno far parte di una collettiva diffusa campana.

A seguito della ricezione delle domande di accollo parziale, l'Amministrazione regionale procederà a selezionare le aziende in possesso dei requisiti richiesti ed indicati nel prosieguo e a concedere il contributo nella forma di accollo parziale dei costi.

Con il presente avviso si forniscono le informazioni utili per la richiesta di accollo, quali elementi alla base della procedura di selezione.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:



- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)¹, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;
- c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

¹ Ai fini della dimensione d'impresa, si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.



- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- e) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso;
- f) essere assegnatari per l'edizione 2025 di uno stand autonomo presso la fiera Inhorgenta.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La ITALCAM, grazie ai fondi appositamente trasferiti dalla Regione Campania, provvederà a rimborsare alle imprese beneficiarie l'importo di € 1800 per un massimo di 9 aziende, secondo l'ordine di graduatoria di cui al presente Avviso pubblico, a fronte di costi sostenuti per noleggio area e allestimenti di importo almeno pari ad € 1.800,00 al netto di IVA.

Il rimborso sarà subordinato alla dimostrazione del pagamento effettuato a favore dell'ente fieristico, pertanto, ai fini del rimborso, sarà necessario esibire la fattura e la ricevuta di pagamento.

Tale sostegno sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017. Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato² emerga che l'impresa proponente³, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva diffusa. È previsto il divieto di cumulo con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico per la stessa spesa ammissibile.

Le aziende beneficiarie del sostegno regionale avranno l'obbligo di inserire, pena la revoca dell'agevolazione, il logo della Regione Campania nel progetto grafico del proprio stand, in posizione visibile, con l'aggiunta della scritta "co-financed by Campania Region".

Il contributo regionale si limita al trasferimento dei fondi per il rimborso, fermo restando i servizi che la ITALCAM erogherà gratuitamente alle imprese.

In ogni caso, la Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per

² Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti> (inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

³ Ai fini del massimale "de minimis", si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.



invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse all'accollo di cui al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (Allegato 1), dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" uod.500206@pec.regione.campania.it entro e non oltre il **30/12/2024**.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, inviate oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Il plafond disponibile per i contributi è di € 16.200,00 – ovvero per 9 beneficiari considerato che il sostegno individuale è pari a 1.800,00. Se le manifestazioni di interesse presentate saranno pari o inferiori a 9, non verrà effettuata una selezione e saranno verificati solo i requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4 del presente Avviso. Per tutte le imprese ammissibili si porrà la concessione del contributo.

Solo nell'ipotesi in cui le manifestazioni di interesse presentate saranno superiori a 9, verrà effettuata una selezione sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			
1	Sostenibilità	Possesso di almeno una certificazione ambientale (EMAS o Ecolabel)	Se SI: Punti 2 Se NO: Punti 0
2	Imprese artigiane	Annotazione della qualifica di impresa artigiana risultante da visura al Registro Imprese	Se SI: Punti 2 Se NO: Punti 0
3	Rilevanza della componente giovanile ⁴ o femminile ⁵	Proposta presentata da impresa giovanile o femminile	se giovanile o femminile 1 punto, se sia giovanile che femminile 2 punti

⁴ Si considerano Imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

⁵ Si considerano Imprese femminili le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.



4	Capacità di fare filiera	Adesione, direttamente o indirettamente ad un soggetto aggregatore del settore orafo-gioielliero ⁶	Se NO: Punti 0 Se SI: Punti 3
5	Organizzazione del marketing digitale dimostrato attraverso un sito aziendale plurilingue: (oltre alla lingua italiana)	N° 1 lingua straniera N° 2 o più lingue straniere	Punti 1 Punti 2
6	Partecipazione ad altre fiere all'estero negli ultimi 5 anni (allegare documentazione dimostrativa)	Nessuna partecipazione Una partecipazione Due partecipazioni Più di due partecipazioni	0 punti 1 punto 2 punti 3 punti
7	Anzianità di iscrizione nel registro delle imprese	Fino a 10 anni Da 11 a 20 anni Oltre 20 anni	Punti 1 Punti 2 Punti 3
8	Qualità	ISO 9001 ISO 14001 RJC (Responsible Jewellery Council) ISO 8653:2016 ISO 8654:2018 ISO 9202:2019 ISO 11426:2021 ISO 18323:2015 ISO 22764:2020 ISO 24018:2020 ISO 24016:2020 ISO 23345:2021	Una certificazione 1 punto Due certificazioni 2 punti Più di due certificazioni 3 punti
PUNTEGGIO MASSIMO			20 PUNTI

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa con più anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese.

La concessione del sostegno alle aziende beneficiarie avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento fino ad esaurimento del plafond disponibile.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'evento, non procedendo alla selezione.

⁶ I soggetti aggregatori possono essere di vario tipo (es. reti di imprese o consorzi) ma devono essere specifici del settore orafo gioielliero e stabili (escluse ATI) Per partecipazione indiretta si intende, ad esempio, imprese socie di un Consorzio (o altro soggetto stabile) che a sua volta partecipa al soggetto aggregatore.



8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

La Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella manifestazione di interesse gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 *"Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati"* e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso alla Dott.ssa La Greca Sara e la Dott.ssa Russo Carmela contattando telefonicamente al 0817967783 e 0817967739 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

- sara.lagreca@regione.campania.it
- carmela.russo3@regione.campania.it

10. INFORMAZIONI-TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.



Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

13. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente Avviso n.1 documento:

- Modello di Domanda di accollo parziale (Allegato 1).



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

INHORGENTA MUNICH 2025
21-24 febbraio
Domanda accollo parziale

Ragione sociale _____

Sede legale _____

Sede operativa _____

Partita Iva _____ codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel. _____ e-mail aziendale _____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante _____

Nato a _____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____ e-mail _____

VISTO

L'Avviso Pubblico nell'ambito del quale si evidenzia che l'accordo con la ITALCAM (Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera), in aggiunta allo stand regionale che ospiterà alcune imprese orafe-gioielliere campane, prevede anche la possibilità di rimborsare una parte dei costi sostenuti (accollo parziale) alle aziende dotate di stand autonomo all'interno della fiera e che le aziende destinatarie dell'accollo parziale, pur conservando la loro collocazione all'interno del quartiere fieristico, faranno parte di una COLLETTIVA DIFFUSA della Regione Campania;

MANIFESTA INTERESSE

A partecipare alla **COLLETTIVA DIFFUSA** della Regione Campania presso la fiera "INHORGENTA MUNICH 25" in programma a Monaco di Baviera dal 21 al 24 febbraio 2025



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

CHIEDE, per l'effetto,

il contributo di € 1.800,00 a titolo di acollo parziale dei costi sostenuti per la partecipazione all'evento

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA quindi

- Di aver fatto richiesta all'ente fieristico di assegnazione di uno stand autonomo presso la Fiera Inhorgenta che si terrà a Monaco di Baviera dal 21 al 24 Febbraio 2025
- Di essere consapevole che il contributo sarà erogato previa esibizione alla ITALCAM delle fatture e delle ricevute di pagamento per noleggio area e allestimento di importo almeno pari ad € 1.800,00 al netto di IVA
- Di essere consapevole che le aziende beneficiarie del sostegno regionale avranno l'obbligo di inserire, pena la revoca dell'agevolazione, il logo della Regione Campania nel progetto grafico del proprio stand, in posizione visibile, con l'aggiunta della scritta "co-financed by Campania Region"
- Di essere consapevole che tale sostegno sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017
- Di accettare che la Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di concessione, rinunciando ad avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

DICHIARA infine

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso;

2. Il possesso di certificazioni (allegare copia):

- Emas
- Ecolabel
- ISO 9001
- ISO 14001
- RJC: Responsible Jewellery Council
- ISO 8653:2016
- ISO 8654:2018
- ISO 9202:2019
- ISO 11426:2021
- ISO 18323:2015
- ISO 22764:2020
- ISO 24018:2020
- ISO 24016:2020



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

- ISO 23345:2021
- 3. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
 - Inglese
 - Altre lingue (specificare) _____
- 4. Adesione, direttamente o indirettamente ad un soggetto aggregatore del settore orafa-gioielliero¹ :
 - NO
 - SISe si specificare quale _____
- 5. Partecipazione ad altre fiere all'estero negli ultimi 5 anni (allegare documentazione dimostrativa):
 - Nessuna partecipazione
 - Una partecipazione
 - Due partecipazioni
 - Più di due partecipazioni
- 6. Dimensione di impresa²:
 - Micro
 - Piccola
 - Media

PRENDE ATTO

dell'art. 8 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

¹ I soggetti aggregatori possono essere di vario tipo (es. reti di imprese o consorzi) ma devono essere specifici del settore orafa gioielliero e stabili (escluse ATI) Per partecipazione indiretta si intende, ad esempio, imprese socie di un Consorzio (o altro soggetto stabile) che a sua volta partecipa al soggetto aggregatore

² La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Ai fini del calcolo dei dati di bilancio e di dipendenti, si fa riferimento al concetto di impresa unica, ovvero si conteggiano anche i dati delle imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 2023/2831



Decreto Dirigenziale n. 282 del 06/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

**PR FESR 2021/2027 - VI MODIFICA DELL'ALLEGATO AL DPGR 60/2023 -
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI DI OBIETTIVO SPECIFICO**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- d. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- e. con DGR n. 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale;
- f. con DGR n. 489 del 12/11/2020 la Regione Campania ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021/2027;
- g. con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di Gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 21-27;
- h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- i. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- j. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- k. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- l. con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- m. con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- n. con DD dell'AdG n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate da ultimo le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- o. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- p. con la Comunicazione C/2024/3209 la Commissione Europea ha adottato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";
- q. con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 *final* del 26/09/2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879 sopra richiamata, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PR Campania FESR 2021-2027 presentata;
- r. con DGR n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;

- s. con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 ha approvato il documento aggiornato "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni";

CONSIDERATO che

- a. con DPGR n. 60 del 06/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione;
- b. con il medesimo DPGR è stato demandato all'Autorità di Gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta Regionale;
- c. con i Decreti dirigenziali n. 238 del 15/09/2023, n. 269 del 06/10/2023, 38 del 29/02/2024, n. 64 del 18/04/2024 e n. 141 del 11/07/2024 l'AdG FESR ha aggiornato, per integrazione, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico modificando ed integrando l'Allegato al su richiamato DPGR 60/2023;

RILEVATO, che

- a. con DGR 781 del 20/12/2023 la Giunta ha approvato il documento "CAMPANIA WELFARE" programmando le occorrenti risorse, come si evince dall'allegato alla citata delibera, a valere sull'azione 4.5.1 del PR FESR 21/27 e demandando la responsabilità dell'attuazione di tale attività alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- b. con DGR n. 222 del 15/05/2024 la Giunta ha programmato, a valere sul PR FESR 21/27, Azioni 2.1.2 e 2.4.2, le risorse per il finanziamento di interventi immediatamente appaltabili e che, in particolare, sono finalizzati all'efficientamento energetico nel campo dell'impiantistica sportiva e alla messa in sicurezza sismica, demandando all'Ufficio Grandi Opere l'adozione degli atti consequenziali al relativo provvedimento e rinviando l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021- 2027 ad esito dell'iter progettuale ed approvativo;
- c. con DGR n. 355 del 11/07/2024 la Giunta ha stabilito, in seguito a specifica istruttoria della Direzione Generale competente, di programmare l'utilizzo di risorse a valere sull'Azione 1.3.1 del PR Campania FESR 2021/2027 per interventi in favore delle imprese culturali e creative, demandando la responsabilità dell'attuazione di tale attività alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
- d. con DGR n. 418 del 06/08/2024 la Giunta ha programmato a valere sul PR FESR 21/27 – Obiettivo Specifico 3.2 le risorse per il finanziamento degli interventi di Mobilità Digitale per migliorare e gestire i servizi di trasporto pubblico, demandando all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale l'adozione degli atti consequenziali al relativo provvedimento;
- e. relativamente alla su richiamata DGR 418/2024 l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha precisato la coerenza con le seguenti Azioni dell'O.S 3.2: Azione 3.2.1 - Azione 3.2.2 - Azione 3.2.5;
- f. con DGR n. 419 del 06/08/2024 la Giunta ha programmato a valere sul PR FESR 21/27 – Azione 4.5.1 e 4.5.2 le risorse per il finanziamento degli interventi di realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero, demandando all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale l'adozione degli atti consequenziali al relativo provvedimento;
- g. con DGR 437 del 06/08/2024 la Giunta ha programmato l'utilizzo di risorse a valere sul PR FESR 21/27 – Azione 1.1.4 a favore dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", per la realizzazione del Bunker destinato ad accogliere l'impianto di terapia a cattura di neutroni con boro (BNCT), realizzato nell'ambito del progetto "ANTHEM", finanziato con Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 1983 del 09/12/2022, demandando alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti;
- h. con DGR 481 del 24/09/2024 la Giunta ha deliberato, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, l'avvio della programmazione degli interventi per il sostegno alle tecnologie critiche, nell'ambito della piattaforma europea STEP, demandando all'AdG del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027, che avrà, tra gli altri, il compito di verificare la coerenza degli strumenti agevolativi e degli altri interventi con il Regolamento (UE) 2024/795;

- i. con DGR n. 518 del 01/10/2024 PR FESR 2021 – 2027 la Giunta ha programmato a valere sull'Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.5 il cofinanziamento dell'intervento di "Adeguamento sismico del Centro di Produzione RAI di Napoli" rinviando all'adozione del decreto del Presidente della Giunta l'individuazione delle strutture regionali cui attribuire il ruolo di Responsabile dell'Attuazione degli interventi, a "titolarità regionale" o a "regia regionale", previsti dall'Accordo di coesione;
- j. con DPGR n. 82 del 31/10/2024 sono stati individuati i Responsabili di Attuazione dell'Accordo di Coesione e tra questi la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03) Responsabile di attuazione dell'intervento "Adeguamento sismico del Centro di Produzione RAI di Napoli".

RILEVATO, altresì che con Decreto Dirigenziale n. 259 del 19/11/2024 l'AdG FESR ha provveduto, nell'ambito della Priorità di intervento 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azioni 1.6.1 e 1.6.2, ad istituire il Gruppo di lavoro STEP Campania, di cui alla su richiamata D.G.R. n. 481/2024, del quale, oltre all'Autorità di gestione FESR, fanno parte la Direzione generale per lo sviluppo economico, la Direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione e l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale;

TENUTO CONTO che in seguito all'avvio della programmazione, a valere sul PR FESR 2021/2027, delle risorse di cui ai provvedimenti sopra richiamati, al fine di permettere la corretta attuazione del PR stesso ed in coerenza con il Si.Ge.Co approvato con DGR n. 49 del 22/03/2024 si rende necessario integrare l'Allegato al su menzionato DPGR n. 60/2023 "PR FESR 2021/2027 - Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico" così come già integrato con i richiamati DD nn. 238/2023, 269/2023, 38/2024, 64/2024 e 141/2024;

RITENUTO

- a. di dover individuare quale ROS dell'O.S. 4.5 Azione 4.5.1 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- b. di dover individuare quale ROS dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 e 2.4.2 il Direttore dell'Ufficio Grandi Opere o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
- c. di dover individuare quale ROS dell'O.S. 1.3 Azione 1.3.1 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo o suo delegato con potere di firma oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- d. di dover individuare quale ROS dell'Asse 3 del PR FESR 2021/2027 ed in particolare delle Azioni 3.2.1-3.2.2 e 3.2.5 il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- e. di dover individuare quale ROS dell'azione 4.5.2 il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- f. di dover individuare quale ROS dell'Azione 1.1.4 il Direttore della Direzione generale per le Risorse Strumentali o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- g. di dover individuare quali ROS della Priorità 1 bis, Azioni 1.6.1 e 1.6.2, i Direttori delle seguenti Direzioni e Uffici speciali o loro delegati con potere di firma:
 - g.1 Direttore della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
 - g.2 Direttore della Direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione;
 - g.3 Direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale;
- h. di dover individuare quale ROS dell'azione 2.4.5 il Direttore della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
- i. di dover aggiornare, consequenzialmente, l'Allegato al DPGR n. 60 del 06/06/2023" e ss.mm.ii., sostituendolo con l'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- j. di dover confermare la necessaria tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
- k. di dover ribadire, altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di

sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria.

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

SENTITA la Programmazione Unitaria

DECRETA

1. di individuare quale ROS dell'O.S. 4.5 Azione 4.5.1 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii;
2. di individuare quale ROS dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 e 2.4.2 il Direttore dell'Ufficio Grandi Opere o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
3. di individuare quale ROS dell'O.S. 1.3 Azione 1.3.1 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo o suo delegato con potere di firma oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
4. di individuare quale ROS dell'Asse 3 del PR FESR 2021/2027 ed in particolare delle Azioni 3.2.1-3.2.2 e 3.2.5 il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
5. di individuare quale ROS dell'azione 4.5.2 il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
6. di individuare quale ROS dell'Azione 1.1.4 il Direttore della Direzione generale per le Risorse Strumentali o suo delegato con potere di firma, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
7. di individuare quali ROS della Priorità 1 bis, Azioni 1.6.1 e 1.6.2, i Direttori delle seguenti Direzioni e Uffici speciali o loro delegati con potere di firma:
 - 7.1 Direttore della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
 - 7.2 Direttore della Direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione;
 - 7.3 Direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale;
8. individuare quale ROS dell'Azione 2.4.5 il Direttore della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.;
9. di aggiornare, consequenzialmente, l'Allegato al DPGR n. 60 del 06/06/2023" e ss.mm.ii., sostituendolo con l'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di confermare la necessaria tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico;
11. di ribadire, altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di Gestione e con la Programmazione Unitaria.
12. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Gestione FSE, alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Sergio Negro

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1	1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1	1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.2	1.1.2_Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.3	1.1.3_Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.4	1.1.4_Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1	1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.4	1.1.4_Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini	Direzione Generale per le Risorse Strumentali <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1	1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1	1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.2	1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.2	1.2.2_Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.1	1.3.1_Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.1	1.3.1_Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.2	1.3.2_Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.3	1.3.3_Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.4	1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.3	1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.4	1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.4	1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma
1	Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.4	1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1	1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.1	Azione 1.6.1_Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.1	Azione 1.6.1_Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.1	Azione 1.6.1_Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.2	Azione 1.6.2_Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.2	Azione 1.6.2_Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma
1 bis	Asse 1 bis Tecnologie Digitali, Pulite e Biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step	1.6	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795	1.6.2	Azione 1.6.2_Sostenere lo sviluppo di competenze nei settori strategici della STEP	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1	2.1.1_Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.2	2.1.2_Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.2	2.1.2_Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.3	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.3	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1	2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.3	2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.2	2.2_promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.1	2.2.1_Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1	2.4.1_Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2	2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.3	2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima	Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.4	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.4	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.4	2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.5	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.5	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.4	2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.5	2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.1	2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.5	2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	2.5.cb*	2.5.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti	Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1	2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti	Responsabile Generale della STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.6	2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.cb*	2.6.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1	2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI o suo delegato con potere di firma
2	Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.7	2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.2	2.7.2_Promuovere la bonifica delle aree inquinate	Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA o suo delegato con potere di firma
2bis	Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile	2.8	2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.1	2.8.1_Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
2bis	Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile	2.8	2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.2	2.8.2_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.1	3.1_sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	3.1.1	3.1.1_Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T)	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.1	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.1	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.1	3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.2	3.2.2_Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.2	3.2.2_Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.3	3.2.3_Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.4	3.2.4_Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.5	3.2.5_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' o suo delegato con potere di firma
3	Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	3.2	3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.5	3.2.5_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.1	4.1.1_Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.2	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Direttore Generale della DG PER LE RISORSE STRUMENTALI o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1	4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	4.1.2	4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.1	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua	Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.1	4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.2	4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	4.2.2	4.2.2_Migliorare i sistemi di istruzione terziaria	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE o suo delegato con potere di firma

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.1	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.1	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.1	4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali	Direttore Generale della DG AUTORITA' DI GESTIONE FSE e FSC <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.3	4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.3.2	4.3.2_Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.4	4.4_promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	4.4.1	4.4.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.1	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.1	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.1	4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.2	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.2	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale	Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.5	4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	4.5.2	4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale	Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.6	4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	4.6.1	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
4	Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.6	4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	4.6.1	4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale	Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano	Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.1	5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.cb*	5.1.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.2	5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1	5.2.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
5	Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	5.2	5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.cb*	5.2.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>

Asse	Descrizione Asse	Ob. Sp.	Descrizione Obiettivo Specifico	Azione	Descrizione Azione	DG
AT	Asse 6 - Assistenza Tecnica	AT	AT_Assistenza tecnica e capacity building	AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
AT	Asse 6 - Assistenza Tecnica	AT	AT_Assistenza tecnica e capacity building	AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE <i>o suo delegato con potere di firma</i>
AT	Asse 6 - Assistenza Tecnica	AT	AT_Assistenza tecnica e capacity building	AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG ADG FONDO SOCIALE EUROPEO <i>o suo delegato con potere di firma</i>
AT	Asse 6 - Assistenza Tecnica	AT	AT_Assistenza tecnica e capacity building	AT	AT_Assistenza Tecnica	Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO <i>o suo delegato con potere di firma</i>



Decreto Dirigenziale n. 58 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA PER LA MEDICINA GENERALE ANNO 2024 E DEL RELATIVO ELENCO DEGLI ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'articolo 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR del 28 aprile 2022) prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e ne disciplina le modalità attuative;
- b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 49 del 22/12/2021 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 112 del 27 dicembre 2021- è stata approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale 2024 attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
- c. con D.D. n. 39 del 18/12/2023 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 89 del 18/12/2023 - è stato avviato l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2024 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;
- d. con D.D. n. 50 del 14 novembre 2024 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 18/11/2024 - è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale anno 2024 e il relativo elenco degli esclusi;

PRESO ATTO che:

- a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 50/2024;
- b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 8 (otto istanze di riesame - di cui n. 2(due) accolte e n. 6(sei) respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati attraverso la stessa piattaforma informatica SINFONIA;
- c. l'Amministrazione ha effettuato ulteriori controlli a campione in base agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dai medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

CONSIDERATO che:

- a. sulla base dell'attività istruttoria condotta è stata predisposta la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2024 (Allegato A) e l'elenco degli esclusi (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente Decreto;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;
5. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1	147,90	D'AMATO	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	NO
2	132,70	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
3	129,80	IACCHEO	GIANCARLO	04/06/1956	AVELLINO	NO
4	122,20	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	NO
5	113,80	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	SI
6	111,25	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	NO
7	110,40	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	SI
8	105,50	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	NO
9	104,30	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	SI
10	101,10	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
11	100,80	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
12	100,40	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	SI
13	98,90	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	SI
14	98,50	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	NO
15	96,80	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	SI
16	93,60	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	SI
17	93,60	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	NO
18	92,40	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	NO
19	91,95	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	SI
20	91,70	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	SI
21	91,30	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	SI
22	89,80	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
23	87,00	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	SI
24	85,70	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
25	85,50	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	SI
26	84,75	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	SI
27	84,50	CIAVATTONI	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	SI
28	84,30	IVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
29	83,60	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	NO
30	83,00	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
31	82,70	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	SI
32	82,60	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	NO
33	82,30	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	TELESE TERME	NO
34	81,90	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	SI
35	81,50	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	SI
36	81,45	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	SI
37	81,40	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	NO
38	81,00	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	BORGO CHIESE	NO
39	80,90	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	NO
40	80,50	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	SI
41	80,30	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
42	80,00	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	NO
43	79,70	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	NO
44	79,60	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	SI
45	78,80	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	NO
46	78,60	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	NO
47	78,35	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	SI
48	78,10	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	NO
49	77,90	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	SI
50	77,90	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	NO
51	77,30	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
52	77,20	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	SI
53	77,20	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
54	76,80	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
55	76,70	DEL PRETE	ROSA	04/05/1962	ORTA DI ATELLA	NO
56	76,40	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
57	76,35	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
58	76,30	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	SI
59	76,10	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	SI
60	76,00	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	SI
61	75,80	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	SI
62	75,30	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	NO
63	75,30	MOSCA	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	NO
64	75,10	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	SI
65	75,00	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	SI
66	75,00	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
67	74,80	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	NO
68	74,80	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	NO
69	74,80	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	NO
70	74,60	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	SI
71	74,40	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
72	74,30	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	BACOLI	NO
73	74,20	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
74	74,10	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	SI
75	74,10	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	NO
76	73,50	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	SI
77	73,45	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	NO
78	73,40	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	SI
79	73,00	GIUGLIANO	EMILIO	18/01/1959	POGGIOMARINO	NO
80	72,55	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	SI
81	72,50	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	NO
82	72,40	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	NO
83	72,40	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VIBONATI	NO
84	72,40	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/1961	TRENTOLA DUCENTA	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
85	72,30	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	SI
86	72,00	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	NO
87	71,80	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	SI
88	71,60	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	COLICO	NO
89	71,40	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	SI
90	71,30	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	SI
91	71,25	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	SI
92	71,10	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	NO
93	71,10	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	NO
94	71,00	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	POZZUOLI	SI
95	70,80	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
96	70,80	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	SI
97	70,80	PARTINICO	CARMELO SALVATORE PAOLO	24/02/1959	NOLA	NO
98	70,70	SORRENTINO	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	SI
99	70,65	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	NO
100	70,50	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	NO
101	70,50	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	NO
102	70,45	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	NO
103	70,45	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	SI
104	70,40	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	NO
105	70,20	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
106	70,15	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	NO
107	70,10	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SARCONI	NO
108	70,00	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	NO
109	70,00	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
110	69,85	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	NO
111	69,80	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
112	69,70	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
113	69,70	BIANCO	ANGELO	24/11/1958	NAPOLI	NO
114	69,65	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	SI
115	69,55	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA FONTANA	NO
116	69,55	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	SI
117	69,40	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	NO
118	69,40	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	NO
119	69,30	MARINO	CIRO	14/05/1961	SALERNO	NO
120	69,15	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	NO
121	69,10	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	NO
122	68,90	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	NO
123	68,80	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	NO
124	68,50	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
125	68,40	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	NO
126	68,35	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	SI
127	68,25	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	NO
128	68,10	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO	SI
129	68,10	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASERTA	SI
130	67,90	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	NO
131	67,90	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	NO
132	67,90	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	SI
133	67,90	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	SI
134	67,80	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	NO
135	67,70	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	SI
136	67,70	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
137	67,60	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	SI
138	67,60	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	CASTELLABATE	NO
139	67,60	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	NO
140	67,50	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
141	67,15	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	SI
142	67,15	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	NO
143	67,05	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	NO
144	67,00	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	NO
145	66,85	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	POLLA	NO
146	66,85	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	SI
147	66,80	CAMMARANO	ROSETTA	20/04/1967	CENTOLA	SI
148	66,70	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	SI
149	66,70	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
150	66,70	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	SI
151	66,65	SABIA	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	NO
152	66,60	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	SI
153	66,50	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	SI
154	66,50	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	NO
155	66,40	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	SI
156	66,40	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	NO
157	66,30	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
158	66,30	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	NO
159	66,20	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN CALDO	SI
160	66,10	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	SI
161	66,00	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	NO
162	66,00	MARI	ANGELA	01/04/1958	AVELLINO	NO
163	65,90	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	NO
164	65,70	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	SI
165	65,45	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	NO
166	65,35	DE MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	SI
167	65,25	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	SI
168	65,00	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
169	65,00	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	SI
170	64,95	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	NO
171	64,90	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	CAMEROTA	NO
172	64,80	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	NO
173	64,80	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	NO
174	64,75	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	NO
175	64,70	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	SI
176	64,60	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	NO
177	64,60	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	NO
178	64,50	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	NO
179	64,50	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	NO
180	64,45	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	NO
181	64,30	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	NO
182	64,10	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	SI
183	64,00	PERRI	NATALE	05/10/1963	TEVEROLA	NO
184	63,90	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	NO
185	63,85	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	NO
186	63,70	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
187	63,65	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	SI
188	63,50	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	NO
189	63,45	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO PUGLIANO	SI
190	63,40	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	CAVA DE' TIRRENI	SI
191	63,30	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	SI
192	63,20	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
193	63,20	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	NO
194	62,95	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	NO
195	62,85	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	NO
196	62,70	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
197	62,60	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
198	62,50	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	NO
199	62,40	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
200	62,40	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	NO
201	62,15	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	NO
202	62,00	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	SI
203	61,70	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	SI
204	61,70	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	NO
205	61,70	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	NO
206	61,55	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
207	61,40	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	SI
208	61,40	GERMANO	GIOSUE	28/11/1959	PISTOIA	NO
209	61,30	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	NO
210	61,20	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO PAESTUM	NO
211	61,00	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	NO
212	60,95	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	SI
213	60,60	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI A VOLTURNO	NO
214	60,50	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	SI
215	60,50	AMMATURO	LAURA	04/08/1965	CARBONARA DI NOLA	NO
216	60,40	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	BENEVENTO	SI
217	60,30	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	NO
218	60,30	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	SI
219	60,25	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	NO
220	60,20	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	SI
221	60,20	DEL PRETE	NICOLA	04/05/1962	FRATTAMAGGIOR E	NO
222	60,20	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	SI
223	60,20	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	NO
224	60,15	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
225	60,10	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	NO
226	60,00	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	SI
227	59,90	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	SCAFATI	NO
228	59,85	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	NO
229	59,80	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	SI
230	59,70	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	SI
231	59,50	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	SI
232	59,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	SI
233	59,40	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	BACOLI	NO
234	59,20	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA INFERIORE	NO
235	59,20	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	NO
236	59,20	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	SI
237	59,05	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
238	58,95	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	NO
239	58,85	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	NO
240	58,80	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	NO
241	58,70	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
242	58,45	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	SI
243	58,45	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	NO
244	58,40	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	SI
245	58,30	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	SI
246	58,30	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	NO
247	58,30	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	SI
248	58,20	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	SI
249	58,20	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	CASERTA	SI
250	58,20	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	SI
251	58,20	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	NO
252	58,10	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
253	58,00	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SI
254	58,00	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	SI
255	57,95	IACONO	GENI	11/09/1967	SERRARA FONTANA	SI
256	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	NO
257	57,50	FINIZIO	POMPILO MERCURIO	04/12/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
258	57,20	NARDONE	ANTONIO GIOVANNI	24/06/1964	PAVULLO NEL FRIGNANO	SI
259	57,15	CAOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
260	57,10	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
261	56,90	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	NO
262	56,70	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	NO
263	56,50	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	SI
264	56,30	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	NO
265	56,30	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	SI
266	56,30	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	NO
267	56,25	ROSANO	ROSA	16/02/1962	NAPOLI	NO
268	56,00	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
269	55,90	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	SI
270	55,80	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	NO
271	55,75	GALASSO	LUCIA	27/10/1964	FORIO	SI
272	55,75	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	NO
273	55,55	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PORTO MANTOVANO	SI
274	55,50	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	SI
275	55,40	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	NO
276	55,35	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	SI
277	55,35	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	NO
278	55,30	FORCELLI	SERGIO	14/01/1958	ERCOLANO	NO
279	55,25	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	POZZUOLI	SI
280	55,20	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
281	55,20	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	SI
282	55,20	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	NO
283	55,00	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	NO
284	54,80	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	SI
285	54,80	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	SI
286	54,80	DI RONZA	EUGENIO	19/11/1961	AVERSA	SI
287	54,70	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	SI
288	54,60	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	NO
289	54,50	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
290	54,45	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	SI
291	54,20	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	SI
292	54,00	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	SI
293	53,90	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	SI
294	53,90	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	SI
295	53,70	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	SI
296	53,65	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	SI
297	53,60	RASCATO	MARIO	30/01/1968	CASTELLABATE	SI
298	53,60	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	SENIGALLIA	SI
299	53,60	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	NO
300	53,50	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	SI
301	53,50	GRAVAGNUOLO	RAFFAELE	02/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	NO
302	53,40	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	AVERSA	NO
303	53,30	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	SI
304	53,30	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	NO
305	53,30	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	NO
306	52,95	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
307	52,90	SALVATORE	IVANA	14/05/1968	SALERNO	SI
308	52,65	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
309	52,40	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	SI
310	52,35	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
311	52,30	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	SI
312	52,30	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	SI
313	52,20	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	NO
314	51,80	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	SI
315	51,80	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	SI
316	51,80	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	NO
317	51,60	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	NO
318	51,55	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	SI
319	51,50	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	NO
320	51,45	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	SI
321	51,40	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	SANT'ANDREA DI CONZA	NO
322	51,30	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	SI
323	51,10	ARPAIA	ALESSANDRO ROBERTO	30/07/1968	SCAFATI	SI
324	51,00	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	SI
325	51,00	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	SI
326	50,90	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	SI
327	50,30	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	SI
328	50,25	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	NO
329	50,20	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	SI
330	50,10	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
331	50,10	APPRATTO	ENIO	21/08/1956	BACOLI	SI
332	49,65	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	SI
333	49,60	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	NO
334	49,40	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	NO
335	49,40	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	NO
336	49,25	PESIRI	CESARE	27/07/1959	NAPOLI	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
337	49,20	FIGLIOLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	SI
338	49,20	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	SI
339	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	NO
340	49,05	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	VENAFRO	SI
341	49,00	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	SALERNO	SI
342	48,90	SALVATI	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	SI
343	48,85	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	SAN POTITO SANNITICO	NO
344	48,80	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	SI
345	48,50	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	NO
346	48,40	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	SI
347	48,20	PIGNATARO	ROSARIO	10/03/1966	PAGANI	SI
348	47,60	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	SI
349	47,50	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	NO
350	47,15	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	NO
351	46,90	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	SI
352	46,90	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	SI
353	46,80	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
354	46,60	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	NO
355	46,50	VEROLINO	LUIGI	01/01/1961	SALERNO	SI
356	46,40	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	NO
357	46,10	ROMITI	GIULIO	09/09/1958	SALERNO	SI
358	45,90	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	SI
359	45,80	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	SI
360	45,70	GAMBARELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	BAIANO	NO
361	45,60	CUOZZO	FRANCESCO	19/07/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	NO
362	45,50	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	SI
363	45,45	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	SI
364	45,40	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
365	45,20	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	SI
366	45,20	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	PORTICI	NO
367	45,00	FLOCCO	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	SI
368	45,00	MATTIA	MARIAROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	NO
369	44,95	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	SI
370	44,80	CAMMARANO	ANGELA	12/09/1962	ASCEA	SI
371	44,70	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
372	44,70	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	NO
373	44,70	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	NO
374	44,40	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	NO
375	44,40	CACACE	ANTONIETTA	17/10/1961	BORGO CHIESE	NO
376	44,30	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	SI
377	44,30	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	NO
378	44,20	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
379	44,20	GRIECO	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	NO
380	44,10	RINALDI	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	SI
381	44,10	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	SI
382	44,00	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	SI
383	43,90	CAMMARANO	MARIA	18/03/1964	ASCEA	SI
384	43,80	MAGLIULO	FRANCESCOGIUSEPPE	11/01/1975	AVERSA	SI
385	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	NO
386	43,70	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	SI
387	43,70	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	SI
388	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	VISCIANO	NO
389	43,60	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
390	43,55	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	SI
391	43,50	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	SI
392	43,30	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
393	43,30	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ROTONDI	SI
394	43,10	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CAVA DE' TIRRENI	SI
395	43,10	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	SI
396	42,80	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	PROCIDA	NO
397	42,70	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	SI
398	42,50	BEVILACQUA	PASQUALINA	19/03/1963	MONTEMIETTO	NO
399	42,20	MARI	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	SI
400	42,20	D'ALESSIO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	NO
401	42,10	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	CAGGIANO	SI
402	42,00	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	LUSCIANO	SI
403	41,80	FALESE	LUIGI	04/08/1964	SALA CONSILINA	SI
404	41,70	BENEDETTO	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	SI
405	41,70	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	SI
406	41,70	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	NO
407	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	NO
408	41,60	LA SALA	ROBERTA	20/06/1981	NAPOLI	SI
409	41,60	COTECCHIA	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	SI
410	41,20	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	SI
411	41,20	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	FAENZA	SI
412	41,20	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMIETTO	SI
413	41,20	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	SI
414	41,10	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	SI
415	41,10	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	NO
416	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	NO
417	40,90	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	SI
418	40,90	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	TRECASE	NO
419	40,70	CURCIO	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	SI
420	40,40	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
421	40,30	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	SI
422	40,30	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
423	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	NO
424	40,10	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
425	39,90	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	SI
426	39,90	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	SI
427	39,90	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
428	39,80	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	BELLONA	SI
429	39,70	DI VICO	MARIO	14/03/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
430	39,70	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	NO
431	39,70	DE SIMONE	ANDREA	28/10/1956	ROCCAPIEMONTE	NO
432	39,60	AVERSA	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	SI
433	39,60	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	SI
434	39,60	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	TORRE DEL GRECO	NO
435	39,50	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	NO
436	39,50	CIABURRI	FRANCESCO	20/01/1957	VALLO DELLA LUCANIA	NO
437	39,30	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
438	39,20	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	NAPOLI	NO
439	39,20	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	NO
440	39,10	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	SI
441	38,90	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
442	38,80	TAMMARO	ELENA	28/07/1980	SARNO	SI
443	38,80	OLIVIERO	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	NO
444	38,65	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	NO
445	38,60	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	SI
446	38,60	LAZZAZZERA	ROSSELLA	06/11/1963	MONTECALVO IRPINO	SI
447	38,35	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	CARDITO	SI
448	38,30	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
449	38,20	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	SI
450	38,20	SEDDA	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
451	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	SI
452	38,20	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	SI
453	37,90	SCHIATTARELLA	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	SI
454	37,80	LIMONGELLI	FUTURA	06/12/1982	SONDRIO	SI
455	37,80	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SI
456	37,70	GALDIERI	NICOLA	01/11/1969	SALERNO	SI
457	37,70	MARINO	ANNA	11/08/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
458	37,60	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	SI
459	37,50	RUSSO	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	SI
460	37,50	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	SI
461	37,30	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	CICCIANO	SI
462	37,20	CARBONE	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	SI
463	37,00	MATTERA	ANNA RAFFAELA	30/08/1955	FORIO	SI
464	36,90	GATTO	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	SI
465	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	SI
466	36,70	BARILE	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	SI
467	36,70	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	AGROPOLI	SI
468	36,70	LOLLO	FRANCA	24/12/1957	CAVA DE' TIRRENI	NO
469	36,70	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	NO
470	36,55	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	NO
471	36,50	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	SI
472	36,40	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	SI
473	36,40	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	NOCERA SUPERIORE	SI
474	36,30	DELLA CORTE	GIANFRANCO	02/07/1971	SALERNO	SI
475	36,20	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
476	36,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	MASSA LUBRENSE	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
477	35,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	NO
478	35,80	RUSSO	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	SI
479	35,70	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	SI
480	35,60	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	SI
481	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIOR E	NO
482	35,60	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	NO
483	35,50	REA	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	SI
484	35,50	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	POMIGLIANO D'ARCO	SI
485	35,50	GIUGLIANO	VINCENZO	01/10/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	NO
486	35,40	TREZZA	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	SI
487	35,40	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	SI
488	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SALERNO	NO
489	35,10	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
490	35,10	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	SESSA AURUNCA	SI
491	35,00	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	GIFFONI VALLE PIANA	SI
492	35,00	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	CAIVANO	SI
493	34,95	MAURO CHIOZZI	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	NO
494	34,90	CAIAZZA	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	SI
495	34,85	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	NO
496	34,80	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	SI
497	34,80	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	SI
498	34,80	CHIANESE	PAOLA	25/02/1962	NAPOLI	SI
499	34,70	DI LORENZO	ALESSANDRO	23/06/1975	CAVA DE' TIRRENI	SI
500	34,60	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	ANGRI	NO
501	34,40	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	MERCATO SAN SEVERINO	SI
502	34,35	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NO
503	34,00	BONITO	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
504	34,00	GALARDI	BIAGIO	29/01/1968	CIMITILE	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
505	33,80	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	PORTO RECANATI	SI
506	33,80	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	NO
507	33,60	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	SI
508	33,60	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	BAIANO	NO
509	33,30	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	SI
510	33,20	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	SI
511	33,20	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	FRATTAMAGGIOR E	NO
512	33,10	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	SI
513	33,00	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
514	33,00	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	SI
515	33,00	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	SAN GIOVANNI A PIRO	NO
516	32,80	FUSCO	GIANPIERO	19/12/1966	NAPOLI	SI
517	32,70	PELELLA	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	NO
518	32,40	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	SI
519	32,10	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	SI
520	32,00	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	SI
521	31,90	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	SI
522	31,90	GALZERANO	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	SI
523	31,80	COPPOLA	CARMELA	05/11/1971	REGGIO NELL'EMILIA	SI
524	31,60	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	CASORIA	SI
525	31,50	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	SI
526	31,50	MANGANELLI	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
527	31,50	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	SI
528	31,50	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	SI
529	31,40	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	CASTELLABATE	SI
530	31,40	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	NO
531	31,40	ANNUNZIATA	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
532	31,30	MAIONE	SABATO	03/04/1967	BACOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
533	31,10	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	MOIANO	SI
534	31,10	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	SI
535	31,10	TONZIELLO	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	SI
536	31,00	DE LUCA	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	SI
537	30,80	FORMISANO	ANTONIO	31/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	SI
538	30,70	PERROTTA	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	SI
539	30,50	DEL PRETE	GIUSEPPINA	15/04/1982	FRATTAMAGGIOR E	SI
540	30,40	LEO	ROBERTO	10/09/1969	AVELLINO	SI
541	30,30	DE CARO	MARIO	13/05/1985	BATTIPAGLIA	SI
542	30,30	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	SI
543	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	TRENTOLA DUCENTA	SI
544	30,10	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	SI
545	30,10	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	SAN PRISCO	SI
546	30,00	IZZO	VALERIA	22/12/1981	MARIGLIANO	SI
547	30,00	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SI
548	30,00	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	SI
549	29,90	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	SI
550	29,70	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	SI
551	29,60	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	VALLO DELLA LUCANIA	SI
552	29,10	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	SI
553	29,00	LUCIA	COSMO DAMIANO	15/02/1959	ROCCADASPIDE	SI
554	28,90	DE MICCO	PASQUALINA	09/05/1977	VOLLA	SI
555	28,90	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	POMIGLIANO D'ARCO	SI
556	28,80	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	SI
557	28,70	FORGIONE	EMILIA	05/08/1986	SALERNO	SI
558	28,50	CIOFFI	IOLANDA	08/12/1985	VICO EQUENSE	SI
559	28,40	COPPOLA	MARIANO	16/05/1987	NAPOLI	SI
560	28,35	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	PORTICI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
561	28,35	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	NO
562	28,30	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SI
563	27,90	DE LONGIS	RAFFAELE	01/09/1987	BENEVENTO	SI
564	27,80	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	FRATTAMAGGIOR E	SI
565	27,80	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	SI
566	27,70	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	SI
567	27,60	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	SI
568	27,60	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
569	27,60	LATINO	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
570	27,40	SURRA	EVA MARIEL	26/03/1979	LAURIA	SI
571	27,20	AVITABILE	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	SI
572	27,15	MEDOLLA	ALESSANDRA	05/01/1985	SAPRI	SI
573	27,10	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	SI
574	27,00	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	SALERNO	SI
575	27,00	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	MONTORO	SI
576	26,80	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	FRIGNANO	SI
577	26,80	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	MARANO DI NAPOLI	SI
578	26,70	LIMATOLA	ORLANDO	26/05/1970	NAPOLI	SI
579	26,60	MADONNA	IMMA	12/03/1982	AVERSA	SI
580	26,50	AMOROSO	GIANMARCO	19/05/1988	CASORIA	SI
581	26,50	TEANO	MARCELLO	17/07/1982	TORRE ANNUNZIATA	SI
582	26,50	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	SI
583	26,50	GALZERANO	SONIA	02/04/1974	BENEVENTO	SI
584	26,50	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	SI
585	26,50	FABOZZI	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	NO
586	26,40	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	SI
587	26,10	LENDI	RAFFAELE	10/04/1982	NAPOLI	SI
588	26,00	LAMIA	GIOVANNI	08/08/1980	SALERNO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
589	25,90	LORIA	GIUSEPPE	15/06/1980	CASERTA	SI
590	25,80	ROSSETTI	GIUSEPPA	02/05/1989	CASERTA	SI
591	25,80	NOZZOLILLO	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	SI
592	25,75	SERIO	ALESSANDRO	20/10/1984	SCAFATI	SI
593	25,70	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	SAN MANGO PIEMONTE	SI
594	25,70	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	SI
595	25,60	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	AIROLA	SI
596	25,60	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	SI
597	25,50	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	LUSCIANO	SI
598	25,50	SALVO	ROSITA	27/01/1970	MERATE	SI
599	25,40	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
600	24,90	IANNONE	GIUSEPPE	15/11/1983	MARANO DI NAPOLI	SI
601	24,90	ZECCA	SIMONETTA GIULIANA	13/04/1964	BENEVENTO	NO
602	24,90	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	NO
603	24,70	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	SI
604	24,65	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO PAESTUM	NO
605	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	SI
606	24,50	CASTALDO	VALERIA	07/04/1988	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
607	24,50	APICE	SERENA	19/12/1986	NAPOLI	SI
608	24,50	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985	LIVERI	SI
609	24,50	REDEnte	ITALO	25/03/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
610	24,50	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	GRUMO NEVANO	SI
611	24,30	RUSSO	CARLO	17/11/1986	CASERTA	SI
612	24,20	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	SI
613	24,15	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	MARSICO NUOVO	NO
614	24,10	PANARO	DOROTEO	24/04/1988	LAZZATE	SI
615	24,00	DI LEONE	GIUSEPPINA	30/03/1965	SAN CIPRIANO PICENTINO	SI
616	24,00	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	TORRE ANNUNZIATA	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
617	23,90	DI STASI	ROSA	14/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
618	23,80	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	SI
619	23,80	GUERRIERO	VIRGILIA	04/06/1976	BATTIPAGLIA	SI
620	23,60	PALMIERI	MAURO	22/07/1974	TEANO	SI
621	23,60	PALLADINO	VINCENZA	17/12/1960	MUGNANO DI NAPOLI	SI
622	23,45	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	MADDALONI	SI
623	23,40	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	SI
624	23,30	SIRIGNANO	EMANUELE	18/11/1986	NOLA	SI
625	23,30	DI NUZZO	ANNA	12/05/1985	SANTA MARIA A VICO	SI
626	23,30	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CASERTA	NO
627	23,20	DE QUATTRO	DAVIDE	11/01/1988	BASSANO DEL GRAPPA	SI
628	23,20	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE	SI
629	23,20	CIOFFI	ANDREA	23/09/1981	NAPOLI	SI
630	23,20	SANTONICOLA	MARILENA	24/04/1974	SALERNO	SI
631	23,20	VECCHIONE	PIO	20/01/1959	NOCERA INFERIORE	NO
632	23,10	DAMIANO	RAFFAELE	03/10/1988	FRATTAMAGGIOR E	SI
633	23,10	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976	GRAGNANO	SI
634	23,10	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	NO
635	23,05	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
636	23,00	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	SCAFATI	SI
637	23,00	SALIERNO	SAVY SAVERIO	01/06/1982	NAPOLI	SI
638	23,00	AMBROSINO	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	SI
639	22,90	IMBO'	MARCO	30/08/1964	NAPOLI	SI
640	22,80	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	STURNO	SI
641	22,80	FALCONE	PIER PAOLO	17/12/1961	CAPACCIO PAESTUM	SI
642	22,50	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	CASAGIOVE	SI
643	22,50	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	FAICCHIO	SI
644	22,50	DE VITA	MARIO	10/12/1986	BENEVENTO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
645	22,50	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	SANTA MARIA A VICO	SI
646	22,40	MONTI	FRANCESCO MARIA	17/04/1971	SALERNO	SI
647	22,30	DE MAIO	VINCENZO	11/04/1987	CAPUA	SI
648	22,30	SPAGNUOLO	SIMONA	09/01/1982	PONTECAGNANO FAIANO	SI
649	22,20	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	SI
650	22,15	DE LUCA	MATTEO	30/04/1987	ZUNGOLI	SI
651	22,10	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	BELLIZZI	SI
652	21,70	IACOLARE	ANTONIO	26/12/1977	TRENTOLA DUCENTA	SI
653	21,65	UNGARELLI	MARCO	08/06/1986	FERRARA	SI
654	21,60	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	SI
655	21,40	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	SI
656	21,30	CAPPETTA	ANDREA	23/03/1986	SALERNO	SI
657	21,30	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	SAN TAMMARO	SI
658	21,20	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	CERCOLA	SI
659	21,20	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	NO
660	21,10	SAVINELLI	ANTONIO	07/01/1989	AVERSA	SI
661	21,10	MARTINO	ALESSANDRO	30/09/1984	MANTOVA	SI
662	21,00	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	CAIAZZO	SI
663	21,00	DIODATI	DAVIDE	09/10/1980	CASERTA	SI
664	21,00	PAPA	ANGELO	07/11/1979	MURO LUCANO	SI
665	20,80	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	CERCOLA	SI
666	20,80	PACENTE	RAFFAELE	31/05/1980	VALLO DELLA LUCANIA	SI
667	20,80	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	GRAGNANO	SI
668	20,70	FIORINI	ANDREA	24/06/1982	FIRENZE	SI
669	20,50	DEL VECCHIO	LISA	28/07/1979	AVERSA	SI
670	20,50	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	FAENZA	SI
671	20,40	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	SCAFATI	SI
672	20,35	SEGUINO	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
673	20,30	MALAFRONTE	PASQUALE	27/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
674	20,20	TUCCILLO	SILVIO	10/02/1987	CASERTA	SI
675	20,20	SANZARI	ADELE	10/12/1986	TELESE TERME	SI
676	20,20	RISUCCI	EMANUELA	07/04/1979	AGROPOLI	SI
677	20,10	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	SI
678	20,00	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	NOLA	SI
679	19,90	LA GATTA	ALESSIO	26/11/1986	CASORIA	SI
680	19,90	FESTA	PIETRO	31/01/1981	AVELLINO	SI
681	19,90	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	CORBARA	SI
682	19,90	BASTA	ROBERTO	08/07/1962	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
683	19,85	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	SI
684	19,70	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO	SI
685	19,70	SALOMONE	MARCO	04/03/1985	AFRAGOLA	SI
686	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	NO
687	19,60	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	CAPUA	SI
688	19,60	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	SANT'ANTIMO	SI
689	19,60	GALLO	ILARIA	25/09/1983	PAGANI	SI
690	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	SI
691	19,50	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	MADDALONI	SI
692	19,50	ELIA	CARMEN	19/02/1987	CAMPOBASSO	SI
693	19,50	D'AMBRA	ANTONIO	05/03/1960	ISCHIA	NO
694	19,40	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	SI
695	19,20	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	LUSCIANO	SI
696	19,10	SCIARRA	ANTONELLA	13/09/1970	TORRE DEL GRECO	SI
697	19,00	RIENZO	FRANCESCO	24/10/1984	PADULA	SI
698	18,90	GUARIGLIA	EUGENIO	04/08/1958	BARONISSI	NO
699	18,80	ALBANO	GIOVANNA	10/01/1983	SIANO	SI
700	18,80	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	POZZUOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
701	18,75	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	ARZANO	SI
702	18,70	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	FONTEGRECA	SI
703	18,60	LASCO	RACHELE	21/04/1984	MONTESARCHIO	SI
704	18,60	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
705	18,60	CROCE	DANILO	05/05/1980	NAPOLI	SI
706	18,55	NAZAR	LYUDMYLA	27/04/1971	ISCHIA	SI
707	18,50	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	VOLLA	SI
708	18,50	GENGARO	ANTONIO	18/09/1955	AVELLINO	NO
709	18,40	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	CASAGIOVE	SI
710	18,40	DI NUCCIO	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	NO
711	18,30	DE CHIARA	ANIELLO	26/06/1986	NOCERA INFERIORE	SI
712	18,20	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	LIMATOLA	SI
713	18,20	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	PAGANI	SI
714	18,20	PELO	RAFFAELE	09/07/1977	SALERNO	NO
715	18,10	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	EBOLI	SI
716	18,00	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	CASERTA	SI
717	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	NO
718	17,90	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	BENEVENTO	SI
719	17,90	LO GRECO	EVA	28/07/1977	PIETRAVAIRANO	NO
720	17,90	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	SALERNO	SI
721	17,80	POLICARPIO TAPIA	CHESNY ROSS MARY	02/12/1987	NAPOLI	SI
722	17,80	CAGGIANO	LUIGIA RAFFAELLA	11/08/1987	POLLA	SI
723	17,80	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
724	17,70	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	CRISPANO	SI
725	17,60	MANGANIELLO	VANNA	05/04/1988	ARIANO IRPINO	SI
726	17,60	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
727	17,60	MANZO	CHRISTIAN	02/11/1984	AVELLINO	SI
728	17,55	FERRANTE	RACHELE	11/09/1989	SAN FELICE A CANCELLO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
729	17,50	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
730	17,50	POLLICE	MARIATERESA	04/10/1979	MONTORO	NO
731	17,50	ESPOSITO	LUIGI	21/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
732	17,40	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	CASERTA	SI
733	17,30	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	CAGGIANO	SI
734	17,30	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	RUVIANO	SI
735	17,20	SELLITTI	ANNA MARIA ITALIA	14/06/1988	NOCERA INFERIORE	SI
736	17,20	SPENNATO	SERENA	21/11/1987	MELISSANO	SI
737	17,20	AMATO	GENNARO	12/05/1987	GALLUCCIO	SI
738	17,20	CAPASSO	ALESSIA	15/01/1980	PORTICI	SI
739	17,20	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	SALERNO	SI
740	17,10	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	AVERSA	SI
741	17,10	BROSCRITTO	CHIARA STELLA	08/04/1987	QUARTO	SI
742	17,10	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	SOLOFRA	SI
743	17,05	ORLACCHIO	ARMANDO	20/05/1973	TRENTO	SI
744	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	NO
745	16,80	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
746	16,70	CARANNANTE	MARIA PAOLA	03/10/1984	CASERTA	SI
747	16,60	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	AVERSA	SI
748	16,60	RILLO	MARISA	21/01/1978	SAN LEUCIO DEL SANNIO	SI
749	16,50	CAROTENUTO	RAFFAELLA	16/01/1981	AGROPOLI	SI
750	16,40	LOI	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	SI
751	16,40	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	DUGENTA	SI
752	16,30	PASSANNANTI	PASQUALE	27/04/1985	SERRE	SI
753	16,30	URSO	NADIA	02/06/1980	NOLA	SI
754	16,30	PUNZIANO	MIRKO	19/12/1978	POZZUOLI	SI
755	16,30	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	CASERTA	SI
756	16,10	TAURISANO	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
757	16,00	ATTIANESE	MARIA ROSARIA	30/12/1987	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SI
758	15,90	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	AVERSA	SI
759	15,90	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	POMIGLIANO D'ARCO	SI
760	15,70	MAGLIARO	MANUEL	28/08/1991	CHIETI	SI
761	15,60	SORICE	LUCA	25/05/1988	BENEVENTO	SI
762	15,60	DI MEO	IRENE	26/11/1987	POZZUOLI	SI
763	15,60	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	NOCERA INFERIORE	SI
764	15,50	DI GUGLIELMO	MARIA LUISA	21/05/1981	ANDRETTA	SI
765	15,45	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	NO
766	15,40	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	SI
767	15,30	FISCHETTI	ANTONELLO	05/02/1987	GROTTAMINARDA	SI
768	15,30	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	AGROPOLI	SI
769	15,30	SESSA	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
770	15,10	SCHIAVONE	MARCELLO	16/10/1988	CELLOLE	SI
771	15,10	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	FRATTAMINORE	SI
772	15,00	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	CANNALONGA	NO
773	14,90	TORTORA	SALVATORE	02/01/1992	POMPEI	SI
774	14,90	POTO	SUSANNA	21/08/1989	CERASO	SI
775	14,90	MURINO	ALESSIA MARIA	26/11/1988	PELLEZZANO	SI
776	14,90	GUADAGNO	ELENA	05/09/1987	CAMPOBASSO	SI
777	14,90	D'AVINO	VINCENZO	03/07/1962	CASANDRINO	SI
778	14,80	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	NOLA	SI
779	14,80	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991	SAN MARTINO SANNITA	SI
780	14,70	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	CASAL DI PRINCIPE	SI
781	14,70	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	SANTA MARIA A VICO	SI
782	14,70	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	SANZA	SI
783	14,60	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	PESCO SANNITA	SI
784	14,60	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	POZZUOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
785	14,60	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
786	14,60	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	SI
787	14,60	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	NO
788	14,50	DI MAIO	NICOLETTA	30/03/1987	MARCIANISE	SI
789	14,50	VIGLIONE	GIANDOMENICO	17/04/1983	TRENTO	SI
790	14,50	CHIANESE	LUIGI	24/07/1961	VILLARICCA	NO
791	14,40	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	MARCIANISE	SI
792	14,40	FALCO	FELICIA	18/03/1987	NOLA	SI
793	14,40	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA	SI
794	14,40	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
795	14,30	SAMMARIA	GIULIANO	05/01/1989	PIMONTE	SI
796	14,30	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	AVERSA	SI
797	14,20	DE SIENA	ELENA	10/04/1992	SANTA MARIA A VICO	SI
798	14,20	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	SAN GREGORIO MAGNO	SI
799	14,20	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	CAMPAGNA	SI
800	14,20	CITARELLA	DANIELE	18/07/1964	MUGNANO DI NAPOLI	SI
801	14,20	PETRILLO	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA DI PRINCIPATO	NO
802	14,10	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	ORTA DI ATELLA	SI
803	14,10	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	CASTEL VOLTURNO	SI
804	14,10	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
805	14,00	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	NAPOLI	SI
806	14,00	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	ARZANO	SI
807	14,00	GRIECO	LUIGI	30/09/1959	RAVELLO	NO
808	13,90	BASILE	MICHELE	17/12/1992	TELESE TERME	SI
809	13,90	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	ANGRI	SI
810	13,80	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	NAPOLI	SI
811	13,80	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	NAPOLI	SI
812	13,80	DI VAIO	GIUSEPPE	12/04/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
813	13,70	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	AIROLA	SI
814	13,70	FERRANTE	FELICE	28/03/1983	PALMA CAMPANIA	SI
815	13,70	ZOLLO	PAOLO	02/07/1972	PERUGIA	SI
816	13,70	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	MARCIANISE	SI
817	13,60	NOVELLA	ANTONELLA	14/06/1993	PRIGNANO CILENTO	NO
818	13,60	DI CAPUA	MARTINA	18/03/1990	BAGNOLI IRPINO	SI
819	13,60	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
820	13,60	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	AGEROLA	SI
821	13,60	BAVA	VINCENZO	05/07/1965	ITRI	SI
822	13,55	VESSA	EMILIO	03/03/1966	ROMA	SI
823	13,50	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	MARCIANISE	SI
824	13,50	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	ARPAIA	SI
825	13,50	SCHIPANI	ROBERTA	13/10/1984	MONTESARCHIO	SI
826	13,50	PETTA	ESTER	29/03/1983	BATTIPAGLIA	SI
827	13,50	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	VAIRANO PATENORA	SI
828	13,40	D'ANGELO	DANIELA	03/10/1988	ARZANO	SI
829	13,35	DEL VECCHIO	EUTILIA	04/03/1966	SAN NICOLA LA STRADA	NO
830	13,30	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	OTTAVIANO	SI
831	13,30	FERRAVANTE	STEFANIA	03/09/1990	PADULI	SI
832	13,30	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	PIEDIMONTE MATESE	SI
833	13,30	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	NAPOLI	SI
834	13,30	D'ACIERNO	LUIGI	11/11/1985	MONTEFORTE IRPINO	SI
835	13,30	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	SI
836	13,20	CONTE	ITALIA	18/03/1991	SAN MARCELLINO	SI
837	13,20	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	SI
838	13,15	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA DUCENTA	NO
839	13,15	DI GRAZIA	FRANCESCO	19/01/1962	AVERSA	NO
840	13,10	MAGLIOCCA	MARIA CRISTINA GIADA	09/01/1983	MADDALONI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
841	13,10	GIGLI	FRANCESCO	17/05/1981	NAPOLI	SI
842	13,10	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	SI
843	13,00	MARCHESANO	MATTIA	23/08/1990	BUONABITACOLO	SI
844	13,00	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	OTTAVIANO	SI
845	13,00	SOLFERINO	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	SI
846	12,90	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	BENEVENTO	SI
847	12,90	CLEMENZA	CARLOTTA	02/12/1986	NAPOLI	SI
848	12,90	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	CASORIA	SI
849	12,80	DE VIVO	ANNA	11/04/1992	ANGRI	SI
850	12,80	ESPOSITO	ANNA	19/04/1987	TORRE ANNUNZIATA	SI
851	12,80	STABILE	MANUELA	17/07/1985	NAPOLI	SI
852	12,80	ACRI	VERA	05/07/1980	GRAGNANO	SI
853	12,75	TOMACIELLO	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	NO
854	12,70	MANICA	ALFONSO	21/02/1986	SAN MARCELLINO	SI
855	12,60	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	SAN PIETRO AL TANAGRO	SI
856	12,60	VOLPE	VINCENZO	13/01/1985	BACOLI	SI
857	12,60	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	NO
858	12,60	CALABRIA	MICHELE	11/04/1957	NOLA	SI
859	12,50	PIANESE	BIANCA	28/01/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
860	12,50	MIRANDA	ILARIA	30/01/1989	BOSCOREALE	SI
861	12,50	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	MANOCALZATI	SI
862	12,50	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	FISCIANO	SI
863	12,50	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA DUCENTA	NO
864	12,50	DI DOMENICO	MARIA GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	SI
865	12,40	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	NAPOLI	SI
866	12,40	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	ERCOLANO	SI
867	12,35	DI LECCE	ADA	05/01/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
868	12,30	ROCCO	MARIA PAOLA	15/08/1989	NAPOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
869	12,30	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	NAPOLI	SI
870	12,30	D'ALESSIO	CARMELA	12/05/1977	SESSA AURUNCA	SI
871	12,30	MASI	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	NO
872	12,20	DE CHIARA	MARTINA	30/04/1992	POMIGLIANO D'ARCO	SI
873	12,20	AMATO	SONIA	29/06/1991	MARIGLIANO	SI
874	12,20	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	CASTEL MORRONE	SI
875	12,20	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE	SI
876	12,20	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	BARANO D'ISCHIA	SI
877	12,10	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
878	12,10	VITALE	LIDIA	14/09/1989	NAPOLI	SI
879	12,10	CARUSO	MARILISA	26/12/1987	BENEVENTO	SI
880	12,10	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	NAPOLI	SI
881	12,10	MARINIELLO	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	SI
882	12,10	D'ORTA	ARMANDO	26/06/1981	CASERTA	SI
883	12,05	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	NAPOLI	SI
884	12,05	PIERRO	ANGELA	16/11/1988	ROMA	SI
885	12,00	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	SAN VITALIANO	SI
886	12,00	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	CAPRI	SI
887	12,00	DE PASQUALE	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLIZZI	SI
888	11,95	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	FONTEGRECA	SI
889	11,90	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	LEGNANO	SI
890	11,90	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	NAPOLI	SI
891	11,90	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	CASERTA	SI
892	11,90	MENNICILLO	ANTONIO	13/01/1968	ALIFE	SI
893	11,80	MATTIELLO	EMANUELA	03/09/1993	LUSCIANO	SI
894	11,80	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	NAPOLI	SI
895	11,80	MELONE	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	SI
896	11,80	AMATO	LILIANA	02/04/1984	COMIZIANO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
897	11,80	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	NO
898	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
899	11,70	BIFULCO	LUISA	13/03/1991	OTTAVIANO	SI
900	11,70	COLASURDO	VALENTINO	01/08/1985	NAPOLI	SI
901	11,70	GARGIULO	RAFFAELE	17/02/1965	NAPOLI	SI
902	11,70	ROSSI	ANNA RITA	30/03/1958	AMALFI	NO
903	11,60	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	NAPOLI	SI
904	11,60	LIGUORI	CATELLO	06/11/1983	GRAGNANO	SI
905	11,60	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	SI
906	11,60	MINEI	GIUSEPPINA	14/12/1965	CERCOLA	SI
907	11,60	VITIELLO	PAOLO	25/06/1963	NAPOLI	NO
908	11,50	CUOZZO	GIOVANNA	15/07/1985	BELLIZZI	SI
909	11,50	FARINA	DANIELA	14/07/1983	SANTA MARIA A VICO	SI
910	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	SI
911	11,40	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	SAN MARCELLINO	SI
912	11,40	DI GIROLAMO	DANIELE	07/10/1989	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
913	11,40	ALDERISIO	ANTONIO	21/10/1986	NOLA	SI
914	11,40	D'AMBROSIO	RODOLFO	28/10/1985	POGGIOMARINO	SI
915	11,40	PELIZZONI	FRANCESCA	19/08/1984	BRUGHERIO	SI
916	11,40	LOMBARDI	LORELLA	15/11/1959	VALLO DELLA LUCANIA	NO
917	11,30	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	AVERSA	SI
918	11,30	COLONNA	FEDERICA	15/01/1991	NAPOLI	SI
919	11,30	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	NAPOLI	SI
920	11,30	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
921	11,30	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	NO
922	11,20	GRIFFO	ROSA	31/07/1992	SAN MARCELLINO	NO
923	11,20	MORRA	SABRINA	08/07/1992	FLUMERI	SI
924	11,20	PANZA	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
925	11,20	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	ACERRA	SI
926	11,10	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
927	11,10	D'AMBRA	MARINA	27/03/1990	SALERNO	SI
928	11,10	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
929	11,10	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	CASTEL VOLTURNO	SI
930	11,00	SQUILLANTE	ANTONIO	16/11/1992	SARNO	SI
931	11,00	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
932	11,00	MARTONE	STEFANIA	24/05/1985	NAPOLI	SI
933	10,90	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	BENEVENTO	SI
934	10,90	FORMISANI	ELEONORA RITA	24/05/1988	COSENZA	SI
935	10,90	COPPOLA	MARTINA	11/04/1986	SAN MARZANO SUL SARNO	SI
936	10,80	GRILLO	SERENA	11/11/1992	CAPODRISE	SI
937	10,80	RUGGIERO	SONIA	28/12/1991	SAN MARZANO SUL SARNO	SI
938	10,80	FRESCHI	DANIELE	12/05/1988	CASERTA	SI
939	10,80	NAPOLI	ANNALISA	16/09/1987	FISCIANO	SI
940	10,65	PARENTE	FRANCO	22/02/1962	CASALDUNI	NO
941	10,60	FUSCO	MARIO	27/08/1992	ISCHIA	SI
942	10,60	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	AVERSA	SI
943	10,60	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991	MARCIANISE	SI
944	10,60	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA	SI
945	10,60	PETRONE	DANILO	06/08/1989	NAPOLI	SI
946	10,60	BUONAGURA	ROSA	01/09/1987	PALMA CAMPANIA	SI
947	10,60	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	SAN GREGORIO MAGNO	SI
948	10,60	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982	MARCIANISE	SI
949	10,50	SOLMITA	JESSICA	03/01/1992	ARIANO IRPINO	SI
950	10,50	ARMENANTE	GABRIELE	26/08/1990	CAVA DE' TIRRENI	SI
951	10,50	IANNACONE	CRISTINA	22/10/1987	NAPOLI	SI
952	10,40	FERRARA	GIANFRANCO	17/06/1992	CASAVATORE	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
953	10,40	VERDE	TERESINA	03/12/1991	AVERSA	SI
954	10,40	COTARELLI	VINCENZO	30/01/1979	NAPOLI	SI
955	10,40	BUONFANTINO	ETTORE	19/03/1955	PORTICI	NO
956	10,30	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	CASERTA	SI
957	10,20	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	CASERTA	SI
958	10,20	MONTESANO	VERA	03/03/1988	NAPOLI	SI
959	10,20	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	NO
960	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	NO
961	10,10	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	TORRE DEL GRECO	SI
962	10,10	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	NAPOLI	SI
963	10,00	VASCA	VINCENZO	09/01/1992	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
964	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	SI
965	9,90	MARTELLA	DEBORA	25/07/1991	ANDRANO	SI
966	9,90	SELLITTO	SIMONE	23/11/1990	CASTEL SAN GIORGIO	SI
967	9,90	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	MADDALONI	SI
968	9,90	SILVESTRI	ALESSANDRO	17/10/1963	CASERTA	SI
969	9,80	FRESINI	ALESSANDRO	15/06/1994	NAPOLI	SI
970	9,80	VELLA	MARIA	28/03/1994	SAN GIORGIO LA MOLARA	SI
971	9,80	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	CAIVANO	SI
972	9,80	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	GRICIGNANO DI AVERSA	SI
973	9,80	TRAVAGLINO	MARIA CARMINA	30/05/1986	SAVIANO	SI
974	9,70	CARRELLA	MARIA VITTORIA	03/02/1992	CARDITO	SI
975	9,70	CAMPANILE	ELISABETTA	26/02/1986	BOSCOREALE	SI
976	9,70	CASCONI	GIOVANNA	20/01/1980	MONTECORVINO ROVELLA	SI
977	9,70	SICA	GIUSEPPE	07/03/1961	VALLO DELLA LUCANIA	SI
978	9,60	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	CASERTA	SI
979	9,60	CHIODI	BENEDETTO	20/06/1989	PIEDIMONTE MATESE	SI
980	9,60	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	PIGNATARO MAGGIORE	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
981	9,60	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
982	9,50	URRARO	MARIA ROSARIA	15/05/1987	POGGIOMARINO	SI
983	9,50	GRAZIANO	CARMELA	27/01/1987	SAN TAMMARO	SI
984	9,50	MAGLIOCCA	ANTONIO	25/11/1984	SIENA	SI
985	9,40	CIAMBRIELLO	FRANCESCO GIUSEPPE	25/06/1994	CAMPOBASSO	SI
986	9,40	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	CASAMICCIOLA TERME	SI
987	9,40	GUADALASCARA	GABRIELE	18/06/1991	NAPOLI	SI
988	9,40	MARTINO	ALESSANDRO	19/11/1990	BATTIPAGLIA	SI
989	9,40	MARTINELLI	IVANA	14/12/1987	CASERTA	SI
990	9,40	GUIDA	ADRIANA	25/03/1973	FORMIA	SI
991	9,40	COTUGNO	GIANPIERO	28/01/1969	CAVA DE' TIRRENI	SI
992	9,40	DEL VECCHIO	GIOVANNI	26/04/1965	NAPOLI	SI
993	9,40	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	NAPOLI	SI
994	9,30	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	PORTICI	SI
995	9,30	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	QUINDICI	SI
996	9,30	AMATO	LUCA	12/08/1987	CAVA DE' TIRRENI	SI
997	9,30	DE MARTINO	DANIELA	03/02/1986	SALERNO	SI
998	9,30	PARRILLO	DARIO	30/08/1985	MOIANO	NO
999	9,30	ILARDI	MARCO	26/02/1985	TORRE ANNUNZIATA	SI
1000	9,30	TORRE	UMBERTO	24/04/1981	CAPACCIO PAESTUM	SI
1001	9,30	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	SI
1002	9,30	CALABRIA	GIOSUE	31/08/1973	SOMMA VESUVIANA	SI
1003	9,20	BALASSI	MARIANGELA	15/11/1994	NAPOLI	SI
1004	9,20	PASCALE	MARCO	07/02/1994	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
1005	9,20	CAMPAGNANO	GIOVANNI	24/07/1992	SOLOPACA	SI
1006	9,20	BARRA	CONSIGLIA	25/06/1992	CARDITO	SI
1007	9,20	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	NAPOLI	SI
1008	9,20	MANNA	VINCENZO	07/01/1991	SANT'AGATA DE' GOTI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1009	9,20	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	TORRE DEL GRECO	SI
1010	9,20	PUNZO	CONSIGLIA	20/02/1990	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1011	9,20	IRLANDESE	EDUARDO	25/12/1977	NAPOLI	SI
1012	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	SI
1013	9,20	MIGLIO	ANTONELLO	15/09/1960	MARIGLIANELLA	SI
1014	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	MILANO	NO
1015	9,10	NAPOLITANO	NICOLA	30/05/1993	AIROLA	SI
1016	9,10	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	29/07/1991	EBOLI	SI
1017	9,10	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	NAPOLI	SI
1018	9,10	LA PADULA	CARMEN	18/08/1988	POLLA	SI
1019	9,10	TOMEIO	MATTEO	20/09/1986	MONTEFORTE IRPINO	SI
1020	9,00	BLASIO	FABRIZIO	05/01/1994	POMPEI	SI
1021	9,00	BANDINO	LUCA	09/08/1990	TRECASE	SI
1022	9,00	BELARDI	FRANCESCO	30/06/1986	SALERNO	SI
1023	9,00	BISACCIA	DOMENICO ROCCO	17/08/1983	PONTECAGNANO FAIANO	SI
1024	9,00	PENNONE	RAFFAELLA	07/11/1981	CERCOLA	SI
1025	8,90	VISCARDI	MARIA ANTONELLA	13/06/1993	ANGRI	SI
1026	8,90	CIOFFI	GIANUARIO	12/01/1992	CASERTA	NO
1027	8,90	APISA	PAOLO	13/08/1991	CASTEL DI SASSO	SI
1028	8,90	CUTILLO	FEDERICA	21/07/1985	PONTELATONE	SI
1029	8,80	CAIAZZO	GABRIELLA	06/12/1993	NAPOLI	SI
1030	8,80	MENNELLA	ROSA	13/06/1993	TORRE DEL GRECO	SI
1031	8,80	AIELLO	MARTA	24/03/1991	SALERNO	SI
1032	8,80	MELILLO	CARMINE	06/10/1990	SALA CONSILINA	SI
1033	8,80	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	NAPOLI	SI
1034	8,80	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	PIMONTE	SI
1035	8,80	PIRRO	LAURA	17/07/1981	CASERTA	SI
1036	8,70	VILLANO	NICOLA	15/12/1994	ALFANO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1037	8,70	STOCCHETTI	FRANCESCA	07/06/1991	NAPOLI	SI
1038	8,70	DI BELLONIA	FERDINANDO	27/11/1990	NAPOLI	SI
1039	8,70	CAIAZZO	ALESSIO	22/10/1990	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1040	8,70	LONGO	MIRIAM	19/08/1989	CAPACCIO PAESTUM	SI
1041	8,70	LILIOIA	CONCETTA	06/09/1988	CAPOSELE	SI
1042	8,70	CICCARELLI	ANNA LINDA	03/07/1986	VITULAZIO	SI
1043	8,70	DELL'AVERSANA	MASSIMO	16/02/1984	ORTA DI ATELLA	SI
1044	8,70	TAGLIAMONTE	VIRGINIA	12/12/1974	NOCERA INFERIORE	SI
1045	8,60	ARNESE	RAFFAELE	14/03/1994	MONDRAGONE	SI
1046	8,60	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	TRENTOLA DUCENTA	SI
1047	8,60	CONFUORTO	ISABELLA	21/12/1984	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
1048	8,60	MAIELLO	RAFFAELLA	12/03/1984	SALERNO	SI
1049	8,60	REA	ANTONIO	01/05/1967	NAPOLI	NO
1050	8,50	D'AMATO	FRANCESCO	20/01/1995	BATTIPAGLIA	SI
1051	8,50	PINTO	MICHELE	18/12/1994	CASERTA	SI
1052	8,50	SERAO	SARA	16/03/1984	AVERSA	SI
1053	8,45	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	PORTICI	NO
1054	8,40	CAPUANI	GABRIELLA	13/11/1993	TORRE DEL GRECO	SI
1055	8,40	DE PASCALE	GERMANA	22/04/1989	TORRE DEL GRECO	SI
1056	8,40	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	MADDALONI	SI
1057	8,40	FERRARA	VERONICA	16/04/1985	NAPOLI	SI
1058	8,40	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	PAGANI	SI
1059	8,40	GRAZIUSO	ELEONORA	17/04/1982	CASTEL SAN LORENZO	SI
1060	8,40	SPINA	AMEDEO	16/05/1976	CAPOTERRA	SI
1061	8,40	DE VECCHI	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	SI
1062	8,30	VISCONTI	ADELE	22/05/1984	SALERNO	SI
1063	8,30	RANALDO	DIEGO	16/06/1964	PADULI	NO
1064	8,25	PACELLI	ANTONIO	10/06/1986	SAN SALVATORE TELESINO	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1065	8,20	CONSALVO	ANGELO	22/07/1994	SCAMPITELLA	SI
1066	8,20	DE QUATTRO	MARCO	07/02/1994	MARZANO APPIO	SI
1067	8,20	GIUGLIANO	ANNA	11/01/1994	OTTAVIANO	SI
1068	8,20	MAROTTA	LUIGI	11/09/1993	NAPOLI	SI
1069	8,20	MASSA	RICCARDO	25/05/1992	PROCIDA	SI
1070	8,20	DE LUCA	ROSITA	13/11/1990	SIENA	SI
1071	8,20	PENNUCCI	ANTONELLA	16/10/1990	NAPOLI	SI
1072	8,20	PISANTI	ALFREDO	21/02/1990	SALERNO	SI
1073	8,20	ONDA	ROBERTA	20/12/1989	NAPOLI	SI
1074	8,20	RUGGIERO	MARIA ROSARIA	01/03/1989	CASTEL SAN GIORGIO	SI
1075	8,20	ZACCARI	DANIELA	23/06/1988	CIRCELLO	SI
1076	8,20	SADA	VALENTINA	30/05/1988	ROMA	SI
1077	8,20	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	AVELLINO	SI
1078	8,20	BONGIORNO	CAROLINA	13/04/1986	SALERNO	SI
1079	8,20	MIELE	MICHELE	10/04/1983	FRIGNANO	SI
1080	8,20	DE ROBERTO	LIDIA	07/04/1983	SALERNO	SI
1081	8,20	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	NOCERA INFERIORE	SI
1082	8,20	ZACCARIELLO	ANTONIO	06/10/1977	LUSCIANO	SI
1083	8,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	SI
1084	8,20	CAPASSO	GENNARO	16/05/1964	NAPOLI	SI
1085	8,20	SICILIANO	ANTONIETTA	17/06/1963	NAPOLI	SI
1086	8,10	MARRA	GIULIA ANTONIA	26/02/1992	VOLTURARA IRPINA	SI
1087	8,10	IULIANO	CARMELO	21/01/1992	ALTAVILLA SILENTINA	SI
1088	8,10	LARDARO	ANTONIO	11/01/1990	SAN FELICE A CANCELLO	SI
1089	8,10	CAIAFA	RAFFAELLA	03/04/1987	CASERTA	SI
1090	7,90	GRECO	CAROLINA ANNINA	09/02/1989	CIMITILE	SI
1091	7,90	CLEMENTE	FRANCESCO	05/06/1986	SALERNO	SI
1092	7,90	ARDIZIO	ELDA	27/12/1979	NAPOLI	SI



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1093	7,80	MARINIELLO	GABRIELE	21/07/1964	NAPOLI	NO
1094	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	NO
1095	7,70	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	FAICCHIO	SI
1096	7,70	PETRELLESE	AUGUSTO	01/05/1985	AFRAGOLA	SI
1097	7,70	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	NAPOLI	SI
1098	7,70	DI ROSA	CARMELA	22/09/1977	AVELLINO	SI
1099	7,60	VERGATI	CLAUDIA	02/12/1985	SAN VALENTINO TORIO	SI
1100	7,60	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	NO
1101	7,50	NAIMOLI	ALESSANDRO	25/02/1992	SALERNO	SI
1102	7,50	GAIS	LIVIA	06/08/1990	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1103	7,50	MAIESE	VERONICA	27/03/1988	NOVI VELIA	SI
1104	7,50	STOICA	MARIAN ADRIAN	09/10/1986	MONDRAGONE	SI
1105	7,50	BELLOTTA	MARIA ROSARIA	09/06/1984	MADDALONI	SI
1106	7,50	TERRIN	MARIA GIOVANNA	07/02/1981	NAPOLI	SI
1107	7,50	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	AVERSA	SI
1108	7,50	GRASSO	ANGELA	02/01/1965	NAPOLI	SI
1109	7,40	MORELLI	ENRICO	11/09/1964	SAN BARTOLOMEO IN GALDO NAPOLI	NO
1110	7,20	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	NAPOLI	SI
1111	7,20	CIRILLO	DOMENICO	11/10/1986	BOSCOREALE	SI
1112	7,20	SANTONICOLA	ELIODORO	19/02/1985	SCAFATI	SI
1113	7,20	PELLEGRINO	CARMELO	07/03/1966	CAVA DE' TIRRENI	SI
1114	7,20	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	NAPOLI	SI
1115	7,20	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	FRATTAMAGGIOR E	SI
1116	7,20	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	SI
1117	7,10	FIorentINO	FRANCESCO	27/09/1966	CASORIA	NO
1118	6,60	VENTRE	MARCO	18/06/1967	MONTECORICE	NO
1119	6,50	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	NOCERA INFERIORE	NO
1120	6,40	MARINO	NUNZIO	17/06/1962	BENEVENTO	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1121	6,30	CERINO	IOLANDA	26/01/1962	NAPOLI	NO
1122	6,00	VACCARO	EVA	16/10/1962	ANGRI	NO
1123	5,90	SESSA	GAETANA	06/08/1969	SALERNO	NO
1124	5,90	IORIO	BRUNO	23/09/1965	NAPOLI	NO
1125	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	NO
1126	5,85	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	NO
1127	5,80	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	MERCATO SAN SEVERINO	NO
1128	5,80	NAPPI	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	NO
1129	5,60	TENORE	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	NO
1130	4,90	ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	CAMPAGNA	NO
1131	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	NO
1132	4,60	FIorentino	NICOLETTA	10/03/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	NO
1133	4,55	SICA	FRANCESCO	02/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	NO
1134	4,40	DI GUIDA	PASQUALE	23/11/1959	NAPOLI	NO
1135	4,00	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	NO
1136	3,90	DI MAURO	VALERIO	15/04/1966	OTTAVIANO	NO
1137	3,70	NIGRO	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	NO
1138	3,60	DE NOVELLIS	TIZIANA	18/04/1960	POZZUOLI	NO
1139	2,80	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	NO
1140	2,80	ESPOSITO	MAURIZIO	29/03/1956	NAPOLI	NO
1141	2,70	BELLONE	FRANCESCO	03/01/1957	POMPEI	NO
1142	2,60	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	SALERNO	NO
1143	2,30	POZZUOLI	GIOVANNI	12/05/1965	CASERTA	NO
1144	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	NO
1145	2,10	POLVERINO	BENEDETTO MARIA	12/09/1966	SALERNO	NO
1146	2,00	DE LUCA	NICOLA DANILLO	23/09/1959	BENEVENTO	NO
1147	1,70	FRAGETTA	GIOVANNI	07/11/1959	CASTELLABATE	NO
1148	1,60	ROSCIA	ANTONIO	25/04/1965	SALERNO	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1149	1,50	ZURLO	VINCENZO	21/01/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
1150	1,50	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
1151	1,50	GIANNINI	ANTONIO	15/11/1958	NAPOLI	NO
1152	1,20	PINTO	MONICA	30/08/1964	NAPOLI	NO
1153	1,20	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	NO
1154	1,00	ACIERNO	FIGLIOLLO	17/02/1969	FERRARA	NO
1155	1,00	MANDATO	MASSIMILIANO	29/03/1968	META	NO
1156	1,00	MUSELLA	VALENTINA	21/09/1967	ROMA	NO
1157	1,00	PETRONI	GIAMPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	NO
1158	1,00	PASSERO	GIUSEPPE	04/02/1967	ROMA	NO
1159	1,00	RUBBO	GIUSEPPE	06/08/1966	NAPOLI	NO
1160	1,00	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	NO
1161	1,00	SANTORO	VINCENZO	10/06/1965	CASERTA	NO
1162	1,00	LORITO	ANTONIO	15/01/1965	BATTIPAGLIA	NO
1163	1,00	CASILLO	PAOLO	27/01/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
1164	1,00	TODISCO	CELESTINO	18/01/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
1165	1,00	CAIOLA	AGNESE	29/05/1963	CASERTA	NO
1166	1,00	TROISI	ENRICO MARIA	30/01/1963	MONTEMIETTO	NO
1167	1,00	POMPONI	DOMENICO	04/03/1962	NAPOLI	NO
1168	1,00	PALAZZO	GIOVANNI	20/12/1961	CASERTA	NO
1169	1,00	FORTE	PIETRO	30/08/1960	MONTANO ANTILIA	NO
1170	1,00	BARBATO	GIOVANNI	02/01/1960	FONDI	NO
1171	1,00	PIGNA	FILIPPO	15/11/1959	GUARDIA SANFRAMONDI	NO
1172	1,00	BORRELLI	GIUSEPPE	04/07/1959	VIMODRONE	NO
1173	0,90	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
1174	0,80	FIORINI	WLADIMIRO	19/10/1966	ERCOLANO	NO
1175	0,80	PARRILLO	SALVATORE	17/03/1955	MOIANO	NO
1176	0,50	GUADAGNO	ANTONELLA	21/09/1968	NAPOLI	NO



REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2024

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1177	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	NO
1178	0,50	IAZZETTA	PASQUALE	26/07/1961	AFRAGOLA	NO
1179	0,30	MIRANDA	OLIMPIA	24/05/1968	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
1180	0,30	SAVINO	NADIA	14/03/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
1181	0,30	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	NAPOLI	NO
1182	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	NO
1183	0,30	D'ALESSIO	MARCO	28/06/1963	SALERNO	NO
1184	0,30	DI MAIO	BENEDETTO	02/10/1962	CALITRI	NO
1185	0,30	D'AMICO	SILVESTRO	25/06/1961	SALERNO	NO
1186	0,30	GRISOLIA	MARIA ANTONIETTA	04/12/1960	SALERNO	NO
1187	0,30	LUONGO	GIUSEPPE	22/10/1960	NAPOLI	NO
1188	0,30	FERONE	VINICIO	06/09/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	NO
1189	0,00	AMBROSINO	ROSANNA	17/05/1956	AVELLINO	NO
1190	0,00	SCORZELLI	MARIO ROSARIO	27/05/1954	CASTELCIVITA	NO



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della
Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2024
per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	AIELLO	SILVIO	24/09/1991
2	ALDIERI	MARCO	05/05/1990
3	ALFANO	ANNA	06/12/1985
4	ANGRISANI	ANNA LUCIA	25/09/1989
5	ARNESI	MAURO	05/02/1993
6	BALESTRIERI	MARIKA	04/10/1994
7	BASILE	LUCA	05/10/1978
8	BASILE	RAFFAELLA CHIARA	03/09/1993
9	BETTINO	CONCETTA	15/06/1984
10	BIONDI	ANNA	22/01/1991
11	BOEMIO	GAETANA	14/04/1979
12	BORRI	ANTONIO	16/09/1988
13	CAFASSO	CHIARA	29/08/1987
14	CAPONE	ROSITA	13/09/1976
15	CAPUTO	ANGELA	09/07/1989
16	CARAGALLO	MARIA TERESA	09/06/1993
17	CARBONE	SARA	17/07/1996
18	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962
19	CASILLO	MARGHERITA	12/07/1990
20	CATALDO	GIANLUCA	09/07/1985
21	CHIRICO	DEBORA	21/06/1979
22	CHIRICO	IRENE	20/05/1983
23	CIOFFI	EDOARDO	05/07/1992
24	CIPRIANO	CARMINE	09/07/1992
25	COLLETTI	OLGA	05/03/1983
26	CORVINO	DARIO	17/10/1993
27	CRISCUOLO	FRANCESCA	27/07/1990
28	D'ALESSANDRO	DANIELA	08/03/1985
29	D'ALESSANDRO	ENZA	02/10/1989
30	D'AMATO	LILIANA	25/03/1995
31	DE CANDIA	CRISTINA	18/11/1987



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della
Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2024
per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
32	DE CRISTOFANO	LUISA	04/03/1987
33	DE LUCIA	MARCO	31/05/1990
34	DE MICHELE	RANIERI	14/03/1997
35	DE RENZIS	GIUSEPPE	06/03/1974
36	DE SIMONE	BENIAMINO	16/07/1995
37	DE SISTO	PASQUALE	27/01/1980
38	DE TOMA	DANIELA	08/10/1984
39	DI FUCCIA	GIUSEPPE	02/05/1988
40	DI GIROLAMO	VINCENZO	01/08/1990
41	ENE	DANIELA	24/09/1970
42	ESPOSITO	DARIO	10/12/1993
43	FERNANDEZ ESTENOZ	ARLETY	26/09/1971
44	FERRARA	MARIA CONCETTA	27/10/1992
45	FILIPPELLA	ALESSANDRO	31/08/1996
46	FOCCILLO	ELVIRA	16/09/1987
47	FUSCO	GIOVANNA	24/07/1982
48	GALIETTA	GIUSEPPINA	30/05/1979
49	GALLINARO	SILVIO	26/10/1994
50	GIARDIELLO	ALESSIA	05/07/1985
51	GIGLIANO	CIRO	30/10/1975
52	GIOIA	RAFFAELE	18/05/1994
53	GUARINO	MARIO	21/03/1977
54	IODICE	CLEMENTE	16/06/1988
55	LANERO	LUDOVICO	20/05/1974
56	LOMBARDI	GIUSEPPINA	11/02/1983
57	MAFFIA	VITTORIA	10/12/1981
58	MAINOLFI	DOMENICO	09/02/1989
59	MAIORE	FRANCESCO	10/09/1992
60	MARANO	CHIARA	11/08/1991
61	MARFELLA	ADRIANA	21/01/1993
62	MARTINO	ANTONELLA	25/05/1978



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2024 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
63	MARZOCHELLA	CARMELA	12/08/1975
64	MASOTTA	TOMMASO	17/10/1983
65	MAZZONE	CATERINA	14/09/1986
66	MELE	RITA	15/08/1983
67	MUSCETTA	CLAUDIA	20/07/1983
68	MUSTO	ROSA	21/01/1992
69	NAPOLITANO	ISABELLA	17/11/1992
70	NARDELLI	SARA	03/04/1991
71	OLIVIERO	ROSA	25/06/1992
72	PAGNOTTA	SIMONE	17/02/1992
73	PALMISANO	RAFFAELE	16/08/1975
74	PANNONE	GIULIANA	04/09/1990
75	PARTUCCI	ANNA SILVIA	06/11/1987
76	PEPE	TIZIANA	23/10/1981
77	PERALTA	ANGELA RECCIA	10/08/1981
78	PESCE	FLAMINIA	02/07/1993
79	PETTI	MARIA GRAZIA	24/11/1989
80	PINTO	CHIARA	23/07/1995
81	PINTO	LAURA	25/07/1988
82	PISCITELLI	GIUSEPPE LEONE	31/05/1985
83	PISCOPO	ASSUNTA	19/08/1979
84	PISCOPO	SIMONA	07/07/1992
85	RAINONE	ROBERTA	05/03/1994
86	ROCCARO	DAVIDE	29/10/1982
87	ROLLI	PATRIZIA	20/07/1993
88	ROSSI	MARTINA	05/03/1993
89	RUSSO	MICHELA	06/09/1975
90	SCHETTINO	DOMENICO	01/06/1982
91	SCOTTI	NADIA	01/02/1985
92	SCOTTO DI MINICO	ANTONIO	23/01/1987
93	SCOTTO DI VETTIMO	GISELLA TERESA	25/08/1969



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della
Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2024
per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
94	SERAO	DILETTA	04/10/1995
95	SERAO	FEDERICA	08/06/1988
96	SILVESTRO	ARMANDO	03/11/1992
97	SIMEONE	EUGENIO FEDERICO	06/11/1990
98	SORRENTINO	GIOVANNI	19/07/1986
99	SPERANZA	GIANNAMARIA	09/04/1996
100	SPINA	FABIANA	12/03/1979
101	STORNAIUOLO	STEFANO	22/10/1992
102	TAMMARO	GENNARO	30/01/1984
103	TERMINIELLO	SARA	29/04/1997
104	TESONIERO	DONATO	12/10/1991
105	TORTORELLA	OLGA	14/04/1993
106	TRANI	LUISA	13/07/1982
107	TUFANO	FABIO	02/08/1984
108	VACCARO	GABRIELLA	09/02/1996
109	VERGARA	FEDERICA	06/08/1993
110	VICCHIO	MARIANO	09/01/1975
111	VILLANO	VALERIA	11/01/1989
112	VITAGLIANO	GIULIO	23/05/1985
113	VITAGLIANO	PAOLA	16/10/1987
114	VITALE	PASQUALE	03/10/1985
115	VOICU	LUDMILA	20/03/1972
116	VOLLONO	GIOVANNA	07/09/1981



Decreto Dirigenziale n. 59 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2024 E DEL RELATIVO ELENCO DEGLI ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'articolo 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Pediatri di Libera Scelta del 28 aprile 2022 (rep. n. 70/CSR del 28 aprile 2022) prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi ai medici di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplina le modalità attuative;
- b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 49 del 22/12/2021 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 112 del 27 dicembre 2021- è stata approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 19 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale 2024 attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
- c. con D.D. n. 39 del 18/12/2023 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 89 del 18/12/2023 - è stato avviato l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2024 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;
- d. con D.D. n. 51 del 14/11/2024 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 18 novembre 2024 - è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei Pediatri di Libera Scelta anno 2024 e il relativo elenco degli esclusi;

PRESO ATTO che:

- a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 51/2024;
- b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 5 (cinque) istanze di riesame - di cui n. 2(due) accolte, n. 1(una) respinta, n. 2(due) accolte parzialmente e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati attraverso la stessa piattaforma informatica SINFONIA;
- c. l'Amministrazione ha effettuato ulteriori controlli a campione in base agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dai medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

CONSIDERATO che:

- a. sulla base dell'attività istruttoria condotta è stata predisposta la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2024 (Allegato A) e l'elenco degli esclusi (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente Decreto;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;
5. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
1	144,45	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO	10/05/1993	70L/70
2	140,90	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO	27/05/1992	70/70
3	136,65	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	NAPOLI	24/05/1994	70L/70
4	102,35	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	SUCCIVO	26/07/2012	50L/50
5	101,65	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	30/10/1986	70/70
6	78,05	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SALERNO	21/10/1996	47/50
7	76,45	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	21/12/2010	50L/50
8	73,80	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	10/11/1998	70/70
9	70,70	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	30/10/2008	50L/50
10	64,00	BOEMIO	SOFIA	04/08/1979	AFRAGOLA	27/07/2012	70L/70
11	63,80	TROISE	LUCIA	28/04/1977	PORTICI	20/06/2011	50L/50
12	60,90	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	TEVEROLA	27/05/2016	50L/50
13	60,70	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	NAPOLI	03/05/2018	50L/50
14	55,25	MAUTONE	RAFFAELE	24/01/1959	MARIGLIANO	28/07/1987	70L/70
15	54,10	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	02/07/2018	60L/60
16	53,20	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	MONTE DI PROCIDA	25/11/2013	50L/50
17	53,20	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	08/06/2015	50L/50
18	49,75	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO	31/10/1997	50L/50
19	48,90	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	31/10/1997	50L/50
20	48,15	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI	08/05/1989	69/70
21	47,25	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/07/2017	50L/50
22	46,75	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	NAPOLI	28/03/2013	70L/70
23	46,60	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	13/10/1998	50L/50
24	45,80	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/10/2020	50L/50
25	45,20	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	03/12/2013	70/70
26	44,05	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA	30/10/2009	50L/50
27	42,70	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	30/10/2007	30L/30
28	39,65	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/07/2017	70L/70
29	38,85	CASTIELLO	ROSA	10/08/1988	CASORIA	28/05/2021	50L/50
30	38,55	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	CRISPANO	28/06/2013	60/60
31	37,75	MATARESE	STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI	12/07/2021	50L/50
32	37,60	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	NAPOLI	18/03/2016	50L/50
33	37,25	PORCELLI	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO	28/11/2006	70L/70
34	35,90	ZANFARDINO	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA	07/09/2010	50L/50
35	35,85	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	03/11/1993	50/50
36	35,85	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	CASERTA	28/05/2021	50L/50
37	34,90	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	SAN NICOLA LA STRADA	25/06/2014	50L/50
38	34,00	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE	19/03/2008	65/70
39	34,00	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	NAPOLI	26/07/2012	50L/50

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
40	33,85	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	22/01/2010	70L/70
41	33,85	GALLO	MARIA GRAZIA	23/08/1987	CAMPOBASSO	06/12/2019	50L/50
42	33,60	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	25/05/1990	70L/70
43	32,05	CONFETTO	SANTINO	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	26/07/2012	50L/50
44	31,90	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	AVERSA	24/05/1988	70L/70
45	31,20	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	LAURO	26/07/2012	50L/50
46	31,00	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO	04/05/1994	70L/70
47	30,60	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	27/05/1993	70L/70
48	30,10	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	ERCOLANO	25/05/2016	50L/50
49	29,55	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	18/09/2013	70/70
50	29,00	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	CASERTA	12/12/2006	70L/70
51	27,95	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	VALEGGIO SUL MINCIO	11/04/2013	70L/70
52	27,20	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	18/10/2012	70L/70
53	26,80	MICILLO	FLORA	19/03/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/04/2016	50L/50
54	26,65	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	29/10/1999	70L/70
55	26,10	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	29/10/2008	70L/70
56	25,90	PECORARO	ANNA	02/05/1989	MUGNANO DI NAPOLI	10/06/2022	50L/50
57	25,65	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	CASAL DI PRINCIPE	11/05/2022	50L/50
58	25,65	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	NAPOLI	11/05/2022	50L/50
59	25,65	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	VILLA LITERNO	10/06/2022	50L/50
60	25,60	D'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	19/10/1999	50L/50
61	25,50	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	27/10/2003	70L/70
62	25,40	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO	29/10/2008	70L/70
63	25,40	MARIANI	MICHELA	15/03/1987	ROMA	13/01/2020	50L/50
64	24,90	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/10/1999	70L/70
65	24,90	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	CASALNUOVO DI NAPOLI	24/07/2018	50L/50
66	24,65	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	MONTEFORTE IRPINO	04/12/2014	50L/50
67	24,10	PANICO	MICHELE	16/05/1965	TORRE CAJETANI	31/10/1995	70L/70
68	23,60	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	26/07/2012	50L/50
69	23,60	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/07/2018	50L/50
70	23,45	VENTRE	MARIA	10/04/1987	TRENTOLA DUCENTA	21/07/2022	50L/50
71	23,40	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO	29/10/2003	70L/70
72	23,20	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	AVELLINO	20/11/2006	50L/50
73	23,05	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	27/05/1992	70L/70
74	22,50	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	27/05/1991	70L/70
75	22,50	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA	20/10/2004	70L/70
76	22,45	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	CASERTA	15/12/2015	50L/50
77	22,15	STODUTO	TEODORO GIUSEPPE VITO	15/06/1959	POLLA	04/05/1994	60/70
78	22,05	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/10/2007	70/70

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
79	21,95	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	27/10/2004	50L/50
80	21,90	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	22/05/1992	70L/70
81	21,85	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	PIGNATARO MAGGIORE	19/03/2013	50L/50
82	21,85	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	GRAGNANO	27/03/2019	50L/50
83	21,75	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	CASORIA	30/10/2006	70/70
84	21,65	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	NAPOLI	24/03/2009	70L/70
85	21,60	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	29/10/1999	70L/70
86	21,35	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO	15/10/2001	50L/50
87	21,05	BIFFARO	NICOLA	13/12/1990	CASAL DI PRINCIPE	13/12/2022	70L/70
88	20,95	POZZI	NICOLA	21/02/1971	MERCOGLIANO	30/05/2002	50L/50
89	20,85	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	04/05/1994	70L/70
90	20,60	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	19/10/1999	50/50
91	20,30	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2003	50L/50
92	20,30	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	30/10/2006	70/70
93	20,20	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	04/12/2019	50L/50
94	20,15	BARBIERI	FLAVIA	09/02/1988	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
95	20,00	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
96	19,75	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE	19/10/1999	50/50
97	19,60	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	29/10/1997	97/97
98	19,55	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
99	19,55	RUGGIERO	LAURA	06/11/1985	NAPOLI	04/07/2017	50/50
100	19,40	MANZO	MANUELA	10/06/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	22/12/2011	50L/50
101	19,05	SIANO	MARIA ANNA	24/10/1988	TORRE ANNUNZIATA	13/12/2022	70L/70
102	19,05	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	NAPOLI	15/12/2022	50L/50
103	19,05	GOLINO	RAFFAELLA	02/08/1990	MARCIANISE	15/12/2022	50L/50
104	19,00	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	27/10/1997	60/60
105	19,00	ANDREUCCI	MARIA VITTORIA	01/09/1976	NAPOLI	28/10/2005	50L/50
106	18,80	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/01/2010	70L/70
107	18,40	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	SAN FELICE A CANCELLO	29/03/2022	50L/50
108	18,35	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
109	18,35	CALABRO	CLAUDIA	02/06/1970	NAPOLI	29/10/1999	50L/50
110	18,15	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	29/10/2003	50L/50
111	18,10	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	NAPOLI	30/10/2009	50L/50
112	18,00	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	11/11/1999	60/60
113	18,00	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	SESSA AURUNCA	02/11/2021	50L/50
114	17,95	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	CIRCELLO	29/10/2021	50L/50
115	17,95	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	SAVIANO	15/12/2022	50L/50
116	17,90	PISANI	FRANCESCA	14/10/1982	POZZUOLI	19/03/2013	50L/50
117	17,85	CASANI	ANNA	16/08/1966	BENEVENTO	26/11/1999	70L/70
118	17,80	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	30/10/2007	70L/70
119	17,60	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	21/12/2000	50L/50

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
120	17,40	DE LUCA	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	14/10/1998	50L/50
121	17,30	GIANNITTO	NINO	10/12/1990	BROLO	10/01/2023	50L/50
122	17,25	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE'	26/10/2000	46/50
123	17,20	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI	30/10/2006	70L/70
124	17,00	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	AVELLINO	29/10/2002	70L/70
125	16,95	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	29/10/2002	50L/50
126	16,95	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	29/10/2003	70/70
127	16,85	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	24/10/1996	67/70
128	16,40	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI	29/10/1997	70L/70
129	16,20	SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA	30/10/2009	50L/50
130	16,15	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
131	16,10	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA	26/01/2006	70L/70
132	16,10	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/12/2010	50L/50
133	16,05	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI	24/10/1995	70L/70
134	16,05	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/10/2005	70L/70
135	16,05	DI PALMA	MARIA ROSARIA	21/02/1986	SOMMA VESUVIANA	27/06/2016	50L/50
136	16,00	SODANO	ANGELA	22/10/1986	MARIGLIANO	04/04/2018	50L/50
137	15,95	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	ORTA DI ATELLA	15/12/2022	50L/50
138	15,90	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	FRATTAMAGGIORE	27/07/2018	70L/70
139	15,85	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	ARZANO	27/07/2012	70L/70
140	15,75	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	29/10/2003	70L/70
141	15,75	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	POZZUOLI	29/10/2008	70L/70
142	15,75	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	27/01/2011	70/70
143	15,65	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	LA SPEZIA	21/12/2010	50L/50
144	15,60	RAIMONDO	PAOLO	31/03/1976	PORTICI	30/10/2007	50L/50
145	15,55	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	28/10/2005	70L/70
146	15,50	PAPADOPOULOS	NIKI	09/10/1978	SOMMA VESUVIANA	22/01/2010	70L/70
147	15,35	CARPENTIERI	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI	28/11/2002	70L/70
148	15,35	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
149	15,25	VERNI	MARIATERESA	03/03/1973	VICO EQUENSE	20/03/2007	50L/50
150	15,20	CHIATTO	FABRIZIA	04/09/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
151	15,15	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	26/10/2004	56/70
152	15,05	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	26/10/2005	50L/50
153	14,90	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	29/10/2003	70L/70
154	14,85	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	29/10/2003	70/70
155	14,80	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
156	14,80	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	MINTURNO	26/01/2006	70L/70
157	14,70	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	NAPOLI	03/12/2014	50L/50
158	14,70	CAGGIANO	SERENA	05/09/1983	ROMA	06/07/2016	70L/70
159	14,65	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO	15/12/2005	70L/70

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
160	14,65	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	NAPOLI	01/09/2011	70L/70
161	14,60	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/10/2006	50L/50
162	14,50	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI	30/10/2000	50L/50
163	14,40	FRATELLANZA	ANNAGRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	29/10/2008	70L/70
164	14,35	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	20/10/2004	70L/70
165	14,35	LANZANO	ANNA	24/01/1989	AFRAGOLA	02/11/2021	50L/50
166	14,20	ROTTA	IDA	21/02/1979	POZZUOLI	29/10/2008	70L/70
167	14,10	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	30/10/2006	70L/70
168	13,70	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	NAPOLI	20/10/1999	90L/90
169	13,50	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	POZZUOLI	28/03/2013	70L/70
170	13,15	SCHIAVONE	IOLANDA ROSANNA	04/01/1982	CASALUCE	19/06/2018	50L/50
171	13,15	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	ANGRI	02/11/2021	50L/50
172	13,05	MARZUILLO	PIERLUIGI	21/07/1983	SANT'AGNELLO	25/06/2014	50L/50
173	13,05	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	SORRENTO	29/06/2017	50L/50
174	12,90	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	CASANDRINO	15/05/2015	50L/50
175	12,85	POTA	ELVIRA	24/08/1977	PORTICI	24/03/2010	50L/50
176	12,85	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	PADOVA	19/03/2013	70L/70
177	12,70	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO	22/01/2010	70L/70
178	12,60	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
179	12,55	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	AVERSA	27/07/2018	50L/50
180	12,35	ISOLDI	SARA	06/09/1987	BUCCINO	17/12/2019	70L/70
181	12,10	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	NAPOLI	22/01/2010	70L/70
182	11,90	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTEL VOLTURNO	06/12/2010	50L/50
183	11,80	ORSINI	SARA IMMACOLATA	08/12/1991	NAPOLI	15/12/2022	50L/50
184	11,70	CERULLO	JULIA	19/02/1988	QUARTO	05/12/2019	50L/50
185	11,60	LAMA	SILVIA	02/05/1981	AVERSA	28/03/2013	70L/70
186	11,55	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	ROMA	04/12/2019	50L/50
187	11,50	ERRICHELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
188	11,50	NADDEI	ROBERTA	21/11/1988	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
189	11,20	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	OTTAVIANO	13/05/2015	50L/50
190	10,85	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	27/07/2012	70L/70
191	10,80	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO	26/10/2006	50/50
192	10,75	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	AVELLINO	23/07/2012	50L/50
193	10,60	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	NAPOLI	29/10/2002	50L/50
194	10,50	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	AVERSA	04/07/2017	110L/110
195	10,45	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	AVERSA	05/12/2019	50L/50
196	10,40	MONTEFUSCO	GIUSEPPE	04/12/1987	TORRE ANNUNZIATA	24/07/2018	50L/50
197	10,30	PRETE	ANNA	18/07/1984	VIETRI SUL MARE	07/07/2016	70L/70
198	10,25	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	ROCCAPIEMONTE	27/06/2016	50L/50
199	10,20	LIMANSKY	LARA	02/07/1990	NAPOLI	14/03/2022	09-ott
200	10,10	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO DI NAPOLI	27/01/2011	70L/70

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
201	10,10	CIRILLO	ARIANNA	22/05/1980	CASERTA	27/01/2011	70L/70
202	10,05	CALABRESE	ELVIRA	29/12/1971	NAPOLI	31/03/2006	50L/50
203	10,05	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	VERONA	27/01/2011	70L/70
204	10,05	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	SAN VALENTINO TORIO	20/07/2017	70L/70
205	9,85	MOZZILLO	FILOMENA	26/04/1991	ORTA DI ATELLA	02/11/2021	50L/50
206	9,75	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	30/10/2007	70L/70
207	9,75	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	21/03/2013	50L/50
208	9,70	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	CAPUA	25/06/2014	50/50
209	9,65	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/06/2014	50L/50
210	9,65	MASCOLO	CRISTINA	07/03/1992	SALERNO	29/12/2022	50L/50
211	9,60	AMELIO	RAFFAELE	02/07/1973	SCAFATI	21/12/2010	50L/50
212	9,50	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	01/07/2014	50L/50
213	9,50	MARTIN	NUNZIA	03/11/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/06/2023	50L/50
214	9,10	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	NAPOLI	27/07/2012	70/70
215	9,10	CORVINO	FELICE	30/09/1987	SIRIGNANO	06/12/2019	50L/50
216	9,00	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	04/05/1994	70L/70
217	8,90	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
218	8,90	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	PORTICI	25/05/2023	50L/50
219	8,85	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
220	8,80	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	25/05/2015	50L/50
221	8,70	FERRARA	TERESA	26/12/1982	NAPOLI	01/07/2014	50L/50
222	8,65	CASALE	ALIDA	15/09/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
223	8,65	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	SAN CIPRIANO D'AVERSA	23/10/2023	50L/50
224	8,60	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	SANT'ANTIMO	28/10/2015	50L/50
225	8,60	COCCA	CARMEN	30/09/1985	SAN MARCO DEI CAVOTI	04/12/2019	50L/50
226	8,50	MAZZEI	FEDERICA	23/09/1982	ARIANO IRPINO	04/09/2019	70/70
227	8,45	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	AVELLINO	25/07/2014	60L/60
228	8,45	RINALDI	MANUELA	10/05/1982	SALERNO	27/07/2018	50L/50
229	8,45	CURTO	STEFANO	07/02/1984	SASSO DI CASTALDA	29/10/2020	50L/50
230	8,45	URSI	DAVIDE	08/12/1991	NAPOLI	15/12/2022	50L/50
231	8,40	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSE	25/05/2015	50L/50
232	8,35	RUBERTO	ELIANA	20/05/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
233	8,15	SARNO	MARCO	26/01/1988	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
234	8,10	FERRANTE	LORENZA ANTONIA	01/04/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
235	8,10	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	BACOLI	10/08/2018	70L/70
236	7,95	CIRILLO	EMILIA	17/10/1983	BOSCOREALE	01/07/2014	50L/50
237	7,95	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	MINTURNO	27/07/2018	70/70
238	7,90	MILITE	PAOLA	05/07/1985	NOCERA SUPERIORE	29/06/2017	50L/50
239	7,90	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	05/07/2017	70L/70
240	7,90	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	MONTE PORZIO CATONE	29/10/2020	50L/50
241	7,80	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	NAPOLI	05/12/2019	50L/50

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
242	7,80	MARTINELLI	IVANA	14/12/1987	CASERTA	22/12/2022	70L/70
243	7,75	PASCARELLA	ANTONIA	26/03/1985	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
244	7,60	ASCIONE	SERENA	04/08/1987	TORRE DEL GRECO	24/07/2018	50L/50
245	7,55	CIOFFI	DANIELA	03/05/1979	NAPOLI	27/01/2011	70/70
246	7,55	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	01/07/2014	50L/50
247	7,50	MADDALENA	YLENIA	10/06/1988	SESSA AURUNCA	09/12/2019	70L/70
248	7,50	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	LIVERI	09/12/2019	50/50
249	7,45	ALFANI	RENATA	15/02/1990	SALERNO	29/10/2020	50L/50
250	7,40	FIGLIUOLO	CHIARA	18/12/1983	MATERA	01/07/2014	50L/50
251	7,40	MEROLA	TERESA	12/06/1988	MACERATA CAMPANIA	03/11/2020	50L/50
252	7,35	MAURO	ANGELA	04/02/1984	SAVIANO	26/05/2016	50L/50
253	7,35	AMATO	MARIA	23/11/1990	MODENA	03/11/2021	110/110
254	7,30	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
255	7,30	ROMA	DAVIDE	25/01/1986	CECCANO	13/07/2017	50L/50
256	7,30	STEFANELLI	ETTORE	07/08/1986	LATINA	17/03/2020	70L/70
257	7,30	FEDELE	MARIA CRISTINA	18/07/1990	MINTURNO	29/10/2021	50L/50
258	7,30	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	AIROLA	29/03/2022	50L/50
259	7,30	CAPALBO	DANIELA	27/08/1990	GRAGNANO	14/09/2023	50L/50
260	7,25	MELLINO	CHIARA	17/11/1989	PIANO DI SORRENTO	02/11/2023	50/50
261	7,20	BORRELLI	ANGELA CARLA	08/08/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	17/05/2017	50L/50
262	7,20	BALDASCINO	MARIA	28/12/1984	CASERTA	22/05/2020	50L/50
263	7,15	PECORARO	RAFFAELE	04/05/1989	CAPACCIO PAESTUM	07/11/2020	70L/70
264	7,15	LIGUORI	LAURA	03/03/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/06/2023	50L/50
265	7,10	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
266	7,10	MAROTTA	ROSARIA	03/01/1985	CASERTA	27/07/2018	70L/70
267	7,05	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	CAIVANO	30/10/2023	50L/50
268	7,00	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	15/12/2015	50L/50
269	7,00	PORCARO	UGO	15/03/1985	TERZIGNO	27/06/2016	50L/50
270	6,95	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	SANT'ANTIMO	29/10/2021	50L/50
271	6,95	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	ORTA DI ATELLA	23/10/2023	50L/50
272	6,95	RUSSO	MARIA CECILIA	01/02/1988	CASORIA	23/10/2023	50L/50
273	6,95	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	30/10/2023	50L/50
274	6,90	COCO	ILARIA	13/07/1984	VITULAZIO	06/07/2017	100/100
275	6,85	FESTA	ADALGISA	26/07/1983	NAPOLI	27/07/2018	50L/50
276	6,80	RUSSO	MARINA	23/01/1986	VILLARICCA	05/07/2016	50L/50
277	6,75	GUALDIERO	GIOVANNA	04/06/1982	NAPOLI	26/06/2016	50L/50
278	6,65	COZZOLINO	TOMMASO	07/05/1988	ERCOLANO	05/12/2019	50L/50
279	6,60	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRRENI	25/05/2015	50L/50
280	6,55	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	ERCOLANO	11/07/2019	50L/50
281	6,55	PENSABENE	VERONICA	29/09/1989	CASSINO	29/10/2020	50L/50
282	6,50	RUBORTONE	SERENA ANTONIA	11/02/1985	ROMA	21/07/2018	50L/50

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
283	6,45	RIVETTI	SERENA	13/09/1992	ROMA	06/11/2023	50L/50
284	6,40	INDOLFI	CRISTIANA	01/12/1983	NAPOLI	05/11/2019	50L/50
285	6,35	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
286	6,35	PIZZA	CRISTINA	02/06/1989	AVELLINO	02/11/2020	70L/70
287	6,30	ESPOSITO	ANDREA	16/09/1989	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
288	6,20	GIUGLIANO	FRANCESCA PAOLA	16/07/1988	ROMA	24/07/2018	50L/50
289	6,20	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	CERCOLA	30/10/2023	50L/50
290	6,15	VISCOVO	SARA	14/12/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
291	6,15	D'ACUNZO	IDA	18/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
292	6,10	MORELLI	MARINITA	30/07/1986	POZZUOLI	25/07/2018	50L/50
293	6,10	RUSSO	ASSUNTA	18/07/1986	CASERTA	25/07/2018	70L/70
294	6,05	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	PALMA CAMPANIA	29/10/2021	50L/50
295	6,05	NUNZIATA	FRANCESCO	10/03/1990	PORTICI	02/11/2021	50L/50
296	6,00	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	SALERNO	10/08/2018	70L/70
297	6,00	RUSSO	ANDREA FRANCESCO	16/04/1982	MINTURNO	23/10/2020	50L/50
298	5,90	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	PAVIA	26/10/2020	50L/50
299	5,90	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
300	5,85	COPPOLA	CRESCENZO	07/06/1990	CASAL DI PRINCIPE	29/10/2020	70L/70
301	5,85	ROSANIO	FRANCESCO MARIA	27/05/1988	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
302	5,85	PEZZELLA	VINCENZA	25/03/1988	VERONA	29/10/2020	50L/50
303	5,80	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	ROMA	07/11/2020	70L/70
304	5,75	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
305	5,75	STANCO	MICHELA	26/09/1986	VENTICANO	29/10/2021	50L/50
306	5,75	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	AIELLO DEL SABATO	02/11/2021	50L/50
307	5,65	D'ANIELLO	ROBERTA	07/10/1988	ROMA	04/12/2019	50L/50
308	5,65	PANICO	DEBORA	27/05/1991	BATTIPAGLIA	10/10/2023	50L/50
309	5,60	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	POMIGLIANO D'ARCO	06/11/2023	70L/70
310	5,55	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	MARCIANISE	06/11/2021	70L/70
311	5,50	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	ACERRA	29/10/2021	50L/50
312	5,50	ALFANO	GIOVANNA	20/08/1991	SVIZZERA	22/09/2022	60/60
313	5,45	ALLEGORICO	ANNALISA	04/05/1988	ROMA	06/12/2019	50L/50
314	5,40	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	NOCERA INFERIORE	02/11/2021	50L/50
315	5,35	RUSSO	GIOVANNI	03/05/1992	SANT'ANTONIO ABATE	19/12/2022	50L/50
316	5,35	RANUCCI	GIULIA	04/07/1991	CASERTA	19/12/2022	50L/50
317	5,35	MATERA	LUIGI	23/05/1991	FRASSO TELESINO	22/12/2022	70L/70
318	5,35	LAULETTA	MARCELLA	18/02/1991	PISA	29/12/2022	110L/110
319	5,30	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	VILLA DI BRIANO	04/05/2021	50L/50
320	5,30	PALLADINO	FEDERICA	19/03/1990	CASAGIOVE	29/10/2021	50L/50
321	5,30	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	PORTICI	29/10/2021	50L/50
322	5,25	BRUNO	VALENTINA	04/04/1985	NOCERA INFERIORE	30/06/2017	50L/50
323	5,25	GAGLIARDI	STEFANIA	11/05/1989	SALERNO	29/10/2021	50L/50

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
324	5,25	DEL TUFO	ESTER	24/03/1990	NAPOLI	02/11/2021	110L/110
325	5,25	ORLANDO	SERENA	11/11/1987	PARMA	03/11/2021	50L/50
326	5,20	ROCCO	CLAUDIA ELISABETTA	22/12/1970	NAPOLI	11/10/1999	70L/70
327	5,15	COPPOLA	CLARA	18/09/1990	AVERSA	29/10/2020	50L/50
328	5,15	RUSSO	CARLA	20/02/1989	SANT'ANASTASIA	29/10/2020	50L/50
329	5,15	MENZATO	FEDERICA	14/03/1988	BOLZANO .BOZEN.	13/11/2020	110L/110
330	5,10	REZZUTO	MARTINA	25/09/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
331	5,10	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	AFRAGOLA	02/11/2021	50L/50
332	5,10	GRIECO	CLAUDIA	05/04/1992	CASORIA	19/12/2022	50L/50
333	5,10	MORACAS	CRISTINA	03/12/1990	NAPOLI	19/12/2022	50L/50
334	5,10	IAVARONE	SONIA	01/06/1992	TEVEROLA	06/11/2023	70L/70
335	5,05	DI PALMA	MARIA	20/09/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
336	5,05	IZZO	MARICA	27/11/1990	MARANO DI NAPOLI	19/06/2023	50L/50
337	5,05	PAGLIA	PAMELA	16/08/1990	SAN GREGORIO MAGNO	22/06/2023	70L/70
338	5,00	PIONELLI	MARIA GRAZIA	02/04/1990	CASALNUOVO DI NAPOLI	03/11/2021	70L/70
339	4,90	ROCCO	MARIA CHIARA	24/07/1990	BATTIPAGLIA	13/12/2022	70L/70
340	4,85	PAONESSA	ANDREA	23/06/1986	NAPOLI	19/12/2022	50L/50
341	4,85	MAUTONE	CINZIA	17/10/1992	MARIGLIANO	19/10/2023	70L/70
342	4,85	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	CARINARO	23/10/2023	50L/50
343	4,85	GALEONE	MARIA ANTONIA	18/09/1982	CASAL DI PRINCIPE	23/10/2023	50L/50
344	4,85	ALAGIA	MARIANNA	10/05/1992	CAPOSELE	30/10/2023	50L/50
345	4,80	CIRILLO	FRANCESCO	26/01/1977	PALERMO	29/10/2008	70L/70
346	4,75	DIANA	FRANCESCA	11/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
347	4,75	VERDE	VALENTINA	02/06/1992	AVERSA	15/12/2022	50L/50
348	4,75	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	AVELLINO	19/12/2022	50L/50
349	4,75	SCIPIONE	ALESSANDRO	08/09/1989	FORMIA	22/12/2022	70/70
350	4,75	MASSA	SERENA	14/10/1992	CAVA DE' TIRRENI	06/11/2023	50L/50
351	4,75	DI CAPRIO	ANTONELLA	24/05/1992	SANT'AGATA DE' GOTI	29/12/2023	110L/110
352	4,75	DONNARUMMA	BERNADETTE	05/08/1991	CAVA DE' TIRRENI	10/07/2024	50L/50
353	4,70	CICCARELLI	GIAN PAOLO	20/03/1991	POMPEI	02/11/2021	50L/50
354	4,70	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	POMIGLIANO D'ARCO	11/11/2021	70L/70
355	4,65	VASSALLO	EDOARDO	04/08/1990	PELLEZZANO	27/10/2020	70L/70
356	4,60	ROMANO	ROBERTA	07/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/11/2021	50L/50
357	4,60	NARDINI	GERMANA	30/10/1991	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/2022	50L/50
358	4,60	GRAMMEGNA	ANGELINA	29/06/1990	GRAGNANO	19/12/2022	50L/50
359	4,60	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
360	4,60	MACCARIELLO	GENNARO	13/08/1990	SIENA	07/11/2023	70L/70
361	4,55	MONACO	SARA	14/10/1991	PARMA	10/01/2023	50L/50
362	4,50	DE LEONIBUS	CHIARA	20/05/1985	NAPOLI	19/05/2015	70L/70
363	4,50	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	NAPOLI	30/10/2023	50L/50

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
364	4,50	CAPATA	GIULIA	03/10/1992	ROMA	31/10/2023	50L/50
365	4,50	LA TESSA	ANDREA	28/12/1991	FIRENZE	02/11/2023	70L/70
366	4,45	PETRISANO	MIRELLA	26/11/1989	FRASCINETO	11/01/2023	70L/70
367	4,40	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	BAGNOLI IRPINO	07/11/2023	70L/70
368	4,30	PORFITO	CAROLINA	13/10/1990	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
369	4,25	GAETA	VALERIA	12/12/1992	VICO EQUENSE	13/05/2024	50L/50
370	4,20	FORMISANO	GRAZIA	05/01/1961	OTTAVIANO	29/10/2003	50L/50
371	4,20	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	PONTECAGNANO FAIANO	19/10/2023	70L/70
372	4,15	ADDEO	AGNESE MARIA	17/10/1991	COTIGNOLA	20/11/2023	50/50
373	4,10	SCAGLIONE	FEDERICA	15/03/1993	NAPOLI	23/10/2023	50L/50
374	4,10	RICCIO	SIMONA	13/09/1992	FAICCHIO	23/10/2023	50L/50
375	4,10	AIELLO	ROSSELLA	13/08/1992	STRIANO	23/10/2023	50L/50
376	4,10	QUARANTA	GAETANO	11/03/1992	CASERTA	23/10/2023	50L/50
377	4,10	VERDE	MARTINA	11/03/1992	AVERSA	23/10/2023	50L/50
378	4,10	CASERTANO	MARIANNA	16/10/1991	SAN PRISCO	23/10/2023	50L/50
379	4,10	NERI	SALVATORE	30/05/1992	ISPANI	30/10/2023	110L/110
380	4,10	ROSSITTI	EMANUELA	24/10/1991	CASERTA	30/10/2023	50L/50
381	4,10	PONTE	GIULIANA	19/09/1991	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
382	4,10	PUORTO	LUIGI	09/06/1993	CAIAZZO	31/10/2023	50/50
383	4,05	CATALANO	IGOR	04/10/1974	MILANO	06/11/2008	50L/50
384	4,05	CORCIONE	ADELE	15/10/1992	NAPOLI	30/10/2023	50L/50
385	4,05	RECUPERO	ROSANNA	14/09/1992	BARONISSI	17/11/2023	50L/50
386	4,00	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	14/10/1998	70L/70
387	4,00	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	31/10/2002	70L/70
388	4,00	COLONNA	MONICA	19/11/1986	NAPOLI	10/04/2019	70L/70
389	4,00	DI NUZZI	ANTONELLA	25/01/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
390	4,00	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
391	4,00	SPADARELLA	SIMONA	01/01/1991	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
392	4,00	ARIENZO	MARIA ROSARIA	01/11/1991	NOLA	15/12/2022	50L/50
393	4,00	CONELLI	MARIA LAURA	31/08/1990	MARIGLIANELLA	19/12/2022	50L/50
394	4,00	LANGELLA	CARMEN	11/12/1990	NAPOLI	10/10/2023	50L/50
395	4,00	CEMBALO SAMBIASE SANSEVERINO	NICOLETTA	07/09/1991	NAPOLI	23/10/2023	50L/50
396	4,00	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	NAPOLI	23/10/2023	50L/50
397	4,00	RIMOLI	ANTONIETTA	29/07/1982	POZZUOLI	23/10/2023	50L/50
398	4,00	SCHIANO DI COLA	ROBERTA	20/06/1991	BACOLI	23/10/2023	70/70
399	4,00	PAOLO	GIOVANNA	07/06/1993	MONTESARCHIO	30/10/2023	50L/50
400	4,00	SCARANO	SARA MARIA	26/10/1991	MARANO DI NAPOLI	30/10/2023	50L/50
401	4,00	ESPOSITO	FRANCESCO	22/12/1990	CASERTA	30/10/2023	50L/50
402	4,00	CUOZZO	MARIAGRAZIA	14/04/1990	MUGNANO DI NAPOLI	30/10/2023	50L/50
403	4,00	FRATTARUOLO	NICOLA GIUSEPPE	24/11/1992	FERRARA	02/11/2023	50L/50
404	4,00	LAMBERTI	ROSSELLA	24/02/1992	SALERNO	03/11/2023	70L/70



Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
405	4,00	DAVINO	GIUSY	29/01/1992	PARMA	06/11/2023	50L/50
406	4,00	LIGUORI	FEDERICA	24/04/1991	CASORIA	06/11/2023	70L/70
407	4,00	PICCIRILLO	DAIANA	14/01/1989	PORTICO DI CASERTA	06/11/2023	70L/70
408	4,00	GRECO	GRETA	23/08/1991	SANT'ONOFRIO	31/12/2023	110/110
409	4,00	MATONTI	LORENA	01/02/1991	MERCATO SAN SEVERINO	12/01/2024	70/70



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Pediatri di libera scelta anno 2024

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ALESSANDRELLA	ANNALISA	06/09/1989	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
2	AMICO	MARINABIONDINA	11/01/1987	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
3	BIFFARO	FRANCESCO	07/02/1989	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
4	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
5	DEL CORE	EMANUELA	18/01/1981	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
6	FESTA	ILARIA	14/03/1989	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
7	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
8	SASSO	MARCELLA	22/07/1988	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
9	VISCOGLIOSI	FEDERICA	06/06/1988	Gia' titolare di incarico a tempo indeterminato.
10	ANNUNZIATA	MARIAROSARIA	08/05/1992	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.
11	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.
12	CAPRIO	ANGELA MARIA	24/06/1993	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.
13	DI MAIO	NICOLETTA	30/03/1987	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.
14	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.
15	MILORO	RAFFAELE	19/09/1985	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 19 comma 2 lettera c) dell'ACN 28 aprile 2022.



Decreto Dirigenziale n. 60 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

AVVIO PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE REGIONALI 2025 DELLA MEDICINA GENERALE E DELLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art.19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 4 aprile 2024 (Rep. atti n. 51/CSR del 4 aprile 2024) e l'art. 19 dell'ACN della Pediatria di Libera scelta del 25 luglio 2024 (Rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024) prevedono la predisposizione di graduatorie regionali annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi, rispettivamente, di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplinano le modalità attuative;
- b. ai fini dell'inclusione in graduatoria, i medici devono trasmettere, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, una domanda in bollo integrata, ai sensi della normativa vigente, con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente al possesso dei requisiti, dei titoli accademici, di studio e di servizio;
- c. la domanda di inclusione deve essere presentata ogni anno e la stessa deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;

PRESO ATTO che:

- a. l'art.19 dei suindicati ACN prevede che le graduatorie annuali siano predisposte con procedure informatiche tese allo snellimento burocratico e dei tempi di procedura;
- b. la Giunta Regionale della Campania ha programmato interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania, tra i quali è ricompreso quello di un sistema informatizzato per la gestione delle graduatorie regionali MMG e PLS;
- c. per i citati interventi la Giunta Regionale si avvale di So.Re.Sa., struttura tecnico-operativa della Regione Campania per la razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei sistemi e dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;

RILEVATO che:

- a. per la predisposizione delle graduatorie regionali relative all'anno 2025, il gruppo di lavoro congiunto della DG per la Tutela della Salute – UOD 03 e So.Re.Sa. ha condiviso un percorso tecnico informatico per la dematerializzazione delle istanze da parte dei medici aspiranti all'accesso alle suindicate graduatorie, mediante presentazione on-line sulla piattaforma regionale SINFONIA, come da protocollo metodologico approvato con Decreto Dirigenziale n. 29 del 30.12.2020 (pubbl. sul B.U.R.C. n.251 del 30.12.2020);

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover avviare l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2025 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;
- b. di dover stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'inserimento nelle suddette graduatorie regionali è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online (<https://domandonline-mmgpls.soresa.it>) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
- c. di dover confermare che il periodo per la presentazione on-line delle domande di inclusione nelle graduatorie regionali 2025, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA, è fissato dal 1° al 31 gennaio 2025;
- d. di dover prevedere che i medici che nell'anno conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co.2 lett. c) dei già citati Accordi Collettivi Nazionali entro il 15 settembre 2025 dovranno autocertificare, a pena di esclusione, il possesso tramite la procedura di "inoltro conseguimento titolo", attraverso l'accesso alla piattaforma Domande Online (<https://domandonline-mmgpls.soresa.i>), → funzione "Gestione domande", → "le mie domande", → "Azioni", → "Inoltro Conseguimento" Titolo", inderogabilmente entro e non oltre il 15 settembre 2025;

- e. di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura informatica per la presentazione delle istanze on-line di inclusione;
- f. di dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire per tutto il periodo di presentazione delle istanze e le successive fasi di realizzazione dell'intero progetto graduatorie on-line il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2025 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;
2. di stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'inserimento nelle suddette graduatorie regionali è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online (<https://domandonline-mmgps.soresa.it>) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
3. di confermare che il periodo per la presentazione on-line delle domande di inclusione nelle graduatorie regionali 2025, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA, è fissato dal 1° al 31 gennaio 2025;
4. di dover prevedere che i medici che nell'anno conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co.2 lett. c) dei già citati Accordi Collettivi Nazionali entro il 15 settembre 2025 dovranno autocertificare, a pena di esclusione, il possesso tramite la procedura di "inoltrato conseguimento titolo", attraverso l'accesso alla piattaforma Domande Online (<https://domandonline-mmgps.soresa.it>) , → funzione "Gestione domande" , → "le mie domande" , → "Azioni" , → " Inoltrato Conseguimento" Titolo" , inderogabilmente entro e non oltre il 15 settembre 2025;
5. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura informatica per la presentazione delle istanze on-line di inclusione;
6. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire per tutto il periodo di presentazione delle istanze e le successive fasi di realizzazione dell'intero progetto graduatorie on-line il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di cui trattasi;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



Decreto Dirigenziale n. 61 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 53 DEL 29/11/2024 "APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIE E CONVOCAZIONE CANDIDATI INCARICHI VACANTI RESIDUI DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA, ANNO 2024, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 17, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA MEDICINA GENERALE " - "PROCEDURA SISAC". - RETTIFICA DELL' ALLEGATO B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 44 del 27/09/2024, rubricato *“Pubblicazione degli incarichi vacanti residui di assistenza primaria a ciclo di scelta anno 2024, ai sensi dell’art. 34, comma 17, dell’ accordo collettivo nazionale della medicina generale del 28/04/2022 - procedura SISAC”* venivano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 68 del 30 Settembre 2024 gli incarichi vacanti residui di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta per l’anno 2024, per un totale di n. 222 incarichi;
- b. con D.D. n. 53 del 29/11/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024, venivano approvate le graduatorie e venivano convocati i candidati per l’assegnazione degli incarichi per il giorno 23 dicembre 2024;

PRESO ATTO che:

- a. nell’ambito di ulteriori controlli condotti ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, è emerso che la dott.ssa Vicedomini Lucia, presente nella graduatoria di cui all’Allegato B del Decreto n. 53/2024, è già titolare di incarico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta e, pertanto, non può concorrere per l’assegnazione degli incarichi vacanti;

CONSIDERATO che:

- a. risulta necessario escludere la Dott.ssa Vicedomini Lucia dalla graduatoria per l’assegnazione di incarichi vacanti, di cui all’Allegato B del Decreto n. 53/2024;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. dover escludere la Dott.ssa Vicedomini Lucia dalla graduatoria per l’assegnazione di incarichi vacanti, di cui all’Allegato B del Decreto n. 53/2024;
- b. dover sostituire integralmente l’Allegato B del Decreto n. 53/2024 con l’Allegato B del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. dover confermare il Decreto n. 53/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di escludere la Dott.ssa Vicedomini Lucia dalla graduatoria per l’assegnazione di incarichi vacanti, di cui all’Allegato B del Decreto n. 53/2024;
2. di sostituire integralmente l’Allegato B del Decreto n. 53/2024 con l’Allegato B del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di confermare il Decreto n. 53/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



Graduatoria art.34, co.17, lett.b) - ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PER MEDICI DIPLOMATI – ANNO 2024

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL DI RESIDENZA	REGIONE DI RESIDENZA
1	CASALE	ANTONIO	27/10/1973	30/07/1998	9042	Sant'Andrea del Garigliano	FR	LAZIO
2	D'AMATO	FRANCESCO	20/01/1995	25/03/2020	9196	Salerno	SA	CAMPANIA
3	MARTIN	ANNA MARIA	19/10/1987	01/02/2013	9237	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
4	FORGIONE	MARIAROSARIA	01/05/1982	31/10/2007	9314	Vercelli	VC	PIEMONTE
5	GIUGLIANO	ANNA	11/01/1994	24/07/2019	9325	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
6	MARI	ELENA	30/10/1991	10/10/2017	9477	Modena	MO	EMILIA ROMAGNA
7	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	22/10/2018	9542	Legnano	ATMI	LOMBARDIA
8	VELLA	MARIA	28/03/1994	25/06/2020	9586	Salerno	SA	CAMPANIA
9	CAIAZZO	GABRIELLA	06/12/1993	02/04/2020	9614	Napoli	NA/1	CAMPANIA
10	ACRI	VERA	05/07/1980	14/03/2007	9748	Gragnano	NA/3	CAMPANIA
11	FERRARA	GIANFRANCO	17/06/1992	22/03/2019	9774	Casavatore	NA/2	CAMPANIA
12	RINALDI	IDA	07/09/1968	27/07/1995	9819	Frattamaggiore	NA/2	CAMPANIA
13	PELIZZONI	FRANCESCA	19/08/1984	13/07/2011	9824	Brugherio	ATBR	LOMBARDIA
14	VISCARDI	MARIA ANTONELLA	13/06/1993	16/07/2020	9895	Angri	SA	CAMPANIA
15	CALABRIA	GIOSUE	31/08/1973	27/03/2001	10070	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
16	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	27/10/2015	10079	San Gennaro Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
17	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	25/03/2013	10092	Fontegreca	CE	CAMPANIA
18	GIAMPAOLO	ANTONIO	24/03/1990	30/03/2018	10233	Trieste	ASGI	FRIULI VENEZIA GIULIA
19	PAGNOTTA	SIMONE	17/02/1992	05/03/2020	10244	Agropoli	SA	CAMPANIA
20	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	27/10/2015	10428	Agerola	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34, co.17, lett.b) - ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PER MEDICI DIPLOMATI – ANNO 2024

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL DI RESIDENZA	REGIONE DI RESIDENZA
21	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	18/12/1991	10475	Salerno	SA	CAMPANIA
22	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	25/02/1989	10827	Portici	NA/3	CAMPANIA
23	PASSANNANTI	PASQUALE	27/04/1985	31/03/2015	10930	Serre	SA	CAMPANIA
24	CAIAFA	RAFFAELLA	03/04/1987	23/03/2017	10947	Caserta	CE	CAMPANIA
25	MELILLO	CARMINE	06/10/1990	15/10/2020	10967	Sala Consilina	SA	CAMPANIA
26	ZACCARI	DANIELA	23/06/1988	31/10/2018	11087	Circello	BN	CAMPANIA
27	TAGLIAMONTE	VIRGINIA	12/12/1974	11/10/2005	11261	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
28	CAMPANILE	ELISABETTA	26/02/1986	31/03/2017	11356	Boscoreale	NA/3	CAMPANIA
29	GUADAGNO	ELENA	05/09/1987	31/10/2018	11379	Campobasso	ASRM	MOLISE
30	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	26/10/2018	11385	Avellino	AV	CAMPANIA
31	MONTESANO	VERA	03/03/1988	24/07/2019	11465	Napoli	NA/1	CAMPANIA
32	URRARO	MARIA ROSARIA	15/05/1987	31/10/2019	11857	Poggiomarino	NA/3	CAMPANIA
33	BOCCIA	PASQUALE	15/01/1985	20/07/2017	11874	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
34	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	23/10/1997	12591	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
35	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	28/09/2004	13033	Marano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
36	MIELE	MICHELE	10/04/1983	31/07/2019	13261	Frignano	CE	CAMPANIA
37	BOTTINO	STEFANIA	27/06/1977	19/03/2018	14875	Napoli	NA/1	CAMPANIA
38	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	24/03/2015	16350	Arzano	NA/2	CAMPANIA



Decreto Dirigenziale n. 62 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 55 DEL 29/11/2024 "PUBBLICAZIONE GRADUATORIE E CONVOCAZIONE CANDIDATI PER ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA CICLO DI SCELTA, ANNO 2024, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 18, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA MEDICINA GENERALE."- RETTIFICA ALLEGATI A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 46 del 27/09/2024, *“Avvio della procedura per l'assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024, per i medici in formazione, ai sensi del comma 18, dell'articolo 34 dell' Accordo Collettivo Nazionale della medicina generale del 28/04/2022”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 68 del 30 settembre 2024, si dava avvio della procedura di assegnazione degli incarichi vacanti residui per i medici in formazione in medicina generale, stabilendo che l'assegnazione degli stessi sarebbe avvenuta solo a conclusione della procedura di cui al comma 17, del medesimo art. 34 (procedura SISAC);
- b. con D.D. n. 55 del 29/11/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024, venivano approvate le graduatorie e venivano convocati i candidati per l'assegnazione degli incarichi per il giorno 23 dicembre 2024;

PRESO ATTO che:

- a. in considerazione delle segnalazioni pervenute da alcuni medici in graduatoria, è stato condotto un ulteriore approfondimento istruttorio presso la segreteria del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG), al fine di verificare nuovamente la data di effettivo inizio del Corso e dell'annualità di frequenza dello stesso, già comunicate dalla Segreteria del Corso ai fini della pubblicazione del succitato Decreto n. 55/2024;
- b. nell'ambito di questi ulteriori controlli condotti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è emerso che la dott.ssa Marfella Adriana, presente nella graduatoria di cui all'Allegato A del Decreto n. 55/2024, è già titolare di incarico di Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta e, pertanto, non può concorrere per l'assegnazione degli incarichi vacanti;

CONSIDERATO che:

- a. risulta necessario escludere la Dott.ssa Marfella Adriana dalla graduatoria per l'assegnazione di incarichi vacanti, di cui all'Allegato A del Decreto n. 55/2024;
- b. sulla base delle attestazioni rilasciate dalla Segreteria di CFSMG, risulta necessario rettificare la data di effettivo inizio del CFSMG per n. 8 (otto) medici presenti nella graduatoria di cui all'Allegato A del Decreto n. 55/2024 (Medici di cui all'art. 9, co. 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 129) e per n. 1 (uno) medico presente nella graduatoria di cui all'Allegato B del medesimo Decreto n. 55/2024 (Medici di cui all'art. 12, co. 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60);

RITENUTO, pertanto, di:

- a. dover escludere la Dott.ssa Marfella Adriana dalla graduatoria per l'assegnazione di incarichi vacanti, di cui all'Allegato A del Decreto n. 55/2024;
- b. dover sostituire integralmente gli Allegati A e B del Decreto n. 55/2024 con gli Allegati A e B del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c. dover confermare il Decreto n. 55/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di escludere la Dott.ssa Marfella Adriana dalla graduatoria per l'assegnazione di incarichi vacanti, di cui all'Allegato A del Decreto n. 55/2024;
2. di sostituire integralmente gli Allegati A e B del Decreto n. 55/2024 con gli Allegati A e B del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di confermare il Decreto n. 55/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
1	IANNELLA	TERESA	3	26/10/2020	15/10/1984	19/10/2016	11692	104	2926	Fontanarosa	AV	CAMPANIA
2	PEPE	TIZIANA	3	11/02/2021	23/10/1981	11/03/2011	10731	104	4975	Napoli	NA/1	CAMPANIA
3	COSTAGLIOLA	NORUENA	3	26/07/2021	01/07/1987	17/07/2013	9513	110L	4116	Monte di Procida	NA/2	CAMPANIA
4	STORNAIUOLO	STEFANO	3	26/07/2021	22/10/1992	27/03/2019	9652	107	2037	Massa di Somma	NA/3	CAMPANIA
5	BASILE	RAFFAELLA CHIARA	3	26/07/2021	03/09/1993	11/09/2020	9870	110	1503	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
6	PESCE	FLAMINIA	3	26/07/2021	02/07/1993	20/07/2020	9880	110	1556	Napoli	NA/1	CAMPANIA
7	MUSCETTA	CLAUDIA	3	26/07/2021	20/07/1983	06/10/2010	9940	100	5131	Teverola	CE	CAMPANIA
8	VILLANO	VALERIA	3	26/07/2021	11/01/1989	26/10/2017	10515	107	2554	Amorosi	BN	CAMPANIA
9	ANGRISANI	ANNA LUCIA	3	26/07/2021	25/09/1989	15/10/2020	11343	103	1469	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
10	DE TOMA	DANIELA	3	26/07/2021	08/10/1984	09/11/2020	13181	103	1444	Benevento	BN	CAMPANIA
11	GALLINARO	SILVIO	3	01/08/2021	26/10/1994	26/09/2019	9101	110	1854	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
12	PINTO	CHIARA	3	01/08/2021	23/07/1995	23/10/2020	9224	110L	1461	Napoli	NA/1	CAMPANIA
13	TORTORELLA	OLGA	3	01/08/2021	14/04/1993	25/03/2020	9842	110L	1673	San Giorgio a Cremano	NA/3	CAMPANIA
14	SCOTTO DI VETTIMO	GISELLA TERESA	3	01/08/2021	25/08/1969	29/10/1998	10657	108	9491	Portici	NA/3	CAMPANIA
15	PANNONE	GIULIANA	3	01/08/2021	04/09/1990	25/03/2020	10795	110L	1673	Portici	NA/3	CAMPANIA
16	VITAGLIANO	PAOLA	3	01/08/2021	16/10/1987	20/07/2018	11235	110L	2287	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
17	CAFASSO	CHIARA	3	01/08/2021	29/08/1987	31/07/2020	12025	110L	1545	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
18	PALMISANO	RAFFAELE	3	01/08/2021	16/08/1975	24/07/2012	13492	100	4474	San Giorgio a Cremano	NA/3	CAMPANIA
19	VOICU	LUDMILA	3	01/08/2021	20/03/1972	10/03/2010	13869	78	5341	Liberi	CE	CAMPANIA
20	CATALDO	GIANLUCA	3	04/08/2021	09/07/1985	25/06/2020	12770	110L	1581	Ischia	NA/2	CAMPANIA
21	FEOLA	MARIA	3	01/09/2021	24/02/1993	29/07/2020	10017	110L	1547	Salerno	SA	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
22	OLIVIERO	ROSA	3	01/09/2021	25/06/1992	05/11/2020	10360	107	1448	Battipaglia	SA	CAMPANIA
23	FOCCILLO	ELVIRA	3	01/09/2021	16/09/1987	05/03/2020	11859	101	1693	Agropoli	SA	CAMPANIA
24	MARZOCHELLA	CARMELA	3	16/09/2021	12/08/1975	29/07/2003	10213	110L	7757	Sant'Antimo	NA/2	CAMPANIA
25	DI GIROLAMO	VINCENZO	3	23/09/2021	01/08/1990	29/07/2020	10955	103	1547	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
26	CAPUTO	ANGELA	3	23/09/2021	09/07/1989	24/10/2019	11064	110L	1826	Caivano	NA/2	CAMPANIA
27	PERALTA	ANGELA RECCIA	3	23/09/2021	10/08/1981	17/07/2019	13855	105	1925	Frattamaggiore	NA/2	CAMPANIA
28	SPERANZA	GIANNAMARIA	3	28/09/2021	09/04/1996	13/11/2020	8984	110L	1440	Napoli	NA/1	CAMPANIA
29	ALFIERI	GIANLUCA	3	28/09/2021	25/01/1993	29/07/2020	10047	110L	1547	Melito di Napoli	NA/2	CAMPANIA
30	PALMA	GIOVANNI	3	28/09/2021	06/04/1983	23/07/2020	13623	99	1553	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
31	CORVINO	DARIO	3	30/09/2021	17/10/1993	20/03/2020	9651	105	1678	Mondragone	CE	CAMPANIA
32	CIPRIANO	CARMINE	3	30/09/2021	09/07/1992	24/07/2019	9876	106	1918	Salerno	SA	CAMPANIA
33	PETTI	MARIA GRAZIA	3	30/09/2021	24/11/1989	26/06/2020	11172	110L	1580	Siano	SA	CAMPANIA
34	FERNANDEZ ESTENOZ	ARLETY	3	30/09/2021	26/09/1971	20/07/2002	11255	100	8131	Casalbore	AV	CAMPANIA
35	SALERNO	ELISA	3	30/09/2021	09/02/1985	17/03/2016	11359	106	3142	Bellona	CE	CAMPANIA
36	VITOLO	IRENE	3	30/09/2021	20/02/1988	25/10/2019	11570	106	1825	Nocera Superiore	SA	CAMPANIA
37	CASILLO	MARGHERITA	3	01/10/2021	12/07/1990	24/07/2020	10970	103	1552	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
38	SORRENTINO	GIOVANNI	3	01/10/2021	19/07/1986	27/07/2020	12427	102	1549	Sala Consilina	SA	CAMPANIA
39	BASILE	LUCA	3	01/10/2021	05/10/1978	24/07/2020	15268	106	1552	Albanella	SA	CAMPANIA
40	RUSSO	MICHELA	3	01/10/2021	06/09/1975	25/10/2019	16120	100	1825	Angri	SA	CAMPANIA
41	BIONDI	ANNA	3	12/10/2021	22/01/1991	08/10/2018	10121	104	2207	Napoli	NA/1	CAMPANIA
42	VICCHIO	MARIANO	3	01/04/2022	09/01/1975	07/11/2000	9434	110	8751	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
43	CAPONE	ROSITA	3	29/04/2022	13/09/1976	27/07/2000	8718	110L	8854	Napoli	NA/1	CAMPANIA
44	VITALE	PASQUALE	3	29/04/2022	03/10/1985	19/10/2009	8782	110L	5483	Frattamaggiore	NA/2	CAMPANIA
45	CIOFFI	GIULIANO	3	29/04/2022	21/05/1972	16/09/1996	8884	110	10264	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
46	LANGELLA	ELISABETTA	3	29/04/2022	07/03/1988	19/07/2012	8900	110L	4479	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
47	NOTARO	MARIA	3	29/04/2022	11/05/1997	27/10/2021	8935	105	1092	Nola	NA/3	CAMPANIA
48	PALOMBA	DOMENICO	3	29/04/2022	13/01/1982	25/10/2006	9051	107	6573	Napoli	NA/1	CAMPANIA
49	CRISCI	FRANCESCO	3	29/04/2022	19/09/1996	02/07/2021	9052	110L	1209	San Martino Valle Caudina	AV	CAMPANIA
50	BRUNO	MARIKA	3	29/04/2022	21/10/1979	27/09/2004	9108	110L	7331	Avellino	AV	CAMPANIA
51	TRANCHESE	ROBERTA	3	29/04/2022	18/04/1996	29/03/2021	9111	110	1304	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
52	SERAO	DILETTA	3	29/04/2022	04/10/1995	30/10/2020	9158	102	1454	Aversa	CE	CAMPANIA
53	BOVE	DONATO	3	29/04/2022	22/09/1996	25/11/2021	9195	105	1063	Battipaglia	SA	CAMPANIA
54	CANTORE	ANTONIO	3	29/04/2022	23/01/1996	29/03/2021	9197	106	1304	Nola	NA/3	CAMPANIA
55	CAPASSO	CIPRIANO	3	29/04/2022	30/08/1995	29/03/2021	9343	108	1304	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
56	CASTRO FRIAS	ENEREIDA	3	29/04/2022	30/10/1988	09/07/2014	9383	93	3759	Scafati	SA	CAMPANIA
57	PIRAINO	CRISTIANA	3	29/04/2022	26/10/1995	12/07/2021	9391	100	1199	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
58	D'AMBROSIO	LUDOVICA	3	29/04/2022	05/03/1994	19/12/2019	9420	98	1770	Sala Consilina	SA	CAMPANIA
59	TRANFA	CHRISTIAN	3	29/04/2022	03/09/1985	20/07/2011	9451	108	4844	Benevento	BN	CAMPANIA
60	PAGLIARULO	VALENTINA	3	29/04/2022	18/09/1982	18/09/2008	9497	104	5879	Napoli	NA/1	CAMPANIA
61	SCHIAVON	SOFIA	3	29/04/2022	20/11/1995	26/11/2021	9503	101	1062	Montecorvino Pugliano	SA	CAMPANIA
62	CIARCIA	LUISA	3	29/04/2022	31/08/1995	23/09/2021	9520	110L	1126	Venticano	AV	CAMPANIA
63	PASQUALE	FRANCESCA	3	29/04/2022	26/06/1990	27/07/2016	9528	110L	3010	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
64	CUTOLO	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	27/04/1976	29/07/2002	9589	107	8122	Nola	NA/3	CAMPANIA
65	MUGNOLO	ALESSANDRA	3	29/04/2022	18/07/1990	21/10/2016	9592	108	2924	Acerra	NA/2	CAMPANIA
66	CIMMINO	CRISTINA	3	29/04/2022	10/07/1995	12/11/2021	9622	101	1076	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
67	D'AMBRA	CECILIA	3	29/04/2022	08/08/1995	14/12/2021	9625	105	1044	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
68	ROBERTO	FRANCESCA MARIA	3	29/04/2022	20/09/1995	14/02/2022	9644	102	982	Frignano	CE	CAMPANIA
69	DE SIMONE	BENIAMINO	3	29/04/2022	16/07/1995	10/02/2022	9706	103	986	Boscoreale	NA/3	CAMPANIA
70	DE ANGELIS	FRANCESCA	3	29/04/2022	29/04/1995	29/11/2021	9711	101	1059	Salerno	SA	CAMPANIA
71	ZANFARDINO	FRANCESCO	3	29/04/2022	16/08/1990	29/03/2017	9722	108	2765	Afragola	NA/2	CAMPANIA
72	VALLETTA	FRANCESCA	3	29/04/2022	26/06/1995	14/02/2022	9730	96	982	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
73	RUSU	DANIELA	3	29/04/2022	23/11/1976	12/09/2003	9789	99	7712	Torre Orsaia	SA	CAMPANIA
74	VACCARO	LUCA	3	29/04/2022	19/08/1988	17/07/2015	9828	110L	3386	Angri	SA	CAMPANIA
75	BUSALACCHI	GIORGIA	3	29/04/2022	27/09/1994	15/10/2021	9880	110	1104	Napoli	NA/1	CAMPANIA
76	ALTOBELLI	JESSICA	3	29/04/2022	24/09/1994	27/10/2021	9895	105	1092	Salerno	SA	CAMPANIA
77	MARTINO	FRANCESCO	3	29/04/2022	17/06/1994	23/07/2021	9898	110	1188	Benevento	BN	CAMPANIA
78	BALESTRIERI	MARIKA	3	29/04/2022	04/10/1994	30/11/2021	9919	110L	1058	Gragnano	NA/3	CAMPANIA
79	CIOTOLA	OSCAR	3	29/04/2022	01/02/1972	13/04/1999	9933	101	9325	Torre Annunziata	NA/3	CAMPANIA
80	CLARO	DANIELA	3	29/04/2022	15/08/1994	25/11/2021	9964	110	1063	Nocera Superiore	SA	CAMPANIA
81	PAONE	ALFONSO	3	29/04/2022	26/03/1994	28/07/2021	9986	107	1183	San Nicola Baronia	AV	CAMPANIA
82	FERULLO	ANGELA	3	29/04/2022	10/05/1994	30/11/2021	10066	100	1058	Salza Irpina	AV	CAMPANIA
83	SCHINARDI	ELISA	3	29/04/2022	16/07/1992	26/02/2020	10086	110	1701	Cagliari	ASL8	SARDEGNA
84	SILVESTRO	ARMANDO	3	29/04/2022	03/11/1992	20/07/2020	10121	106	1556	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
85	BARBARO	ROBERTO	3	29/04/2022	14/05/1990	23/02/2018	10147	103	2434	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
86	COPPOLA	ELISABETTA	3	29/04/2022	17/02/1994	14/12/2021	10162	107	1044	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
87	ORABONA	ROSA	3	29/04/2022	21/08/1988	20/07/2016	10195	104	3017	Nola	NA/3	CAMPANIA
88	SCALZONE	DORIANA	3	29/04/2022	01/12/1991	30/10/2019	10195	104	1820	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
89	ESPOSITO	DANIELE	3	29/04/2022	10/03/1993	25/02/2021	10214	105	1336	Massa Lubrense	NA/3	CAMPANIA
90	FERRARA	MARIA CONCETTA	3	29/04/2022	27/10/1992	20/10/2020	10220	108	1464	Afragola	NA/2	CAMPANIA
91	ARNESI	MAURO	3	29/04/2022	05/02/1993	22/03/2021	10272	107	1311	Salerno	SA	CAMPANIA
92	BRACALE	FEDERICA	3	29/04/2022	02/09/1993	08/11/2021	10294	105	1080	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
93	VERGARA	FEDERICA	3	29/04/2022	06/08/1993	21/10/2021	10303	110	1098	Napoli	NA/1	CAMPANIA
94	DE ANGELIS	ALBERICO	3	29/04/2022	20/10/1993	14/02/2022	10344	96	982	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
95	BARONE	TERESA	3	29/04/2022	28/06/1993	26/10/2021	10347	93	1093	San Marcellino	CE	CAMPANIA
96	NAPOLITANO	ISABELLA	3	29/04/2022	17/11/1992	23/03/2021	10353	103	1310	Napoli	NA/1	CAMPANIA
97	DIANA	GIUDITTA	3	29/04/2022	29/09/1993	14/02/2022	10365	105	982	Villa Literno	CE	CAMPANIA
98	SETTEMBRE	CARMELA	3	29/04/2022	23/04/1993	27/10/2021	10414	106	1092	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
99	DENZA	LAURA CRISTIANA	3	29/04/2022	28/12/1992	08/07/2021	10419	101	1203	Battipaglia	SA	CAMPANIA
100	CORONELLA	FORTUNA	3	29/04/2022	16/03/1993	28/10/2021	10453	97	1091	Caserta	CE	CAMPANIA
101	FEDELE	DAVIDE	3	29/04/2022	28/07/1992	17/03/2021	10459	106	1316	Torre Annunziata	NA/3	CAMPANIA
102	LUONGO	MICHELE	3	29/04/2022	08/03/1993	27/10/2021	10460	104	1092	Villamaina	AV	CAMPANIA
103	SCOTTI	NADIA	3	29/04/2022	01/02/1985	22/10/2013	10490	108	4019	Portici	NA/3	CAMPANIA
104	CARBONE	SERENA	3	29/04/2022	19/11/1992	20/10/2021	10562	110L	1099	Napoli	NA/1	CAMPANIA
105	DIANA	IOLANDA	3	29/04/2022	15/03/1993	14/02/2022	10563	105	982	San Cipriano d'Aversa	CE	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
106	DELL'ANNO	NICOLA	3	29/04/2022	15/05/1987	27/07/2016	10666	110	3010	Nola	NA/3	CAMPANIA
107	DE ROSA	ROSSELLA	3	29/04/2022	18/09/1990	27/03/2020	10783	110	1671	Salerno	SA	CAMPANIA
108	SANSEVIERO	ANTONIO FRANCESCO BIAGIO	3	29/04/2022	03/02/1992	19/10/2021	10851	107	1100	Padula	SA	CAMPANIA
109	DI PERNA	VINCENZA	3	29/04/2022	09/11/1987	28/07/2017	10854	103	2644	Sant'Anastasia	NA/3	CAMPANIA
110	VITALE	ROSALBA	3	29/04/2022	16/05/1982	21/03/2012	10902	109	4599	Gricignano di Aversa	CE	CAMPANIA
111	BOVE	VIRGILIA	3	29/04/2022	11/04/1991	26/03/2021	10942	96	1307	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
112	GALIETTA	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	30/05/1979	10/03/2010	11242	105	5341	Melizzano	BN	CAMPANIA
113	PARADISO	DONATO	3	29/04/2022	02/04/1988	26/07/2019	11437	107	1916	Carbonara di Nola	NA/3	CAMPANIA
114	CARBONE	FRANCESCO	3	29/04/2022	05/03/1990	09/11/2021	11572	106	1079	Crispano	NA/2	CAMPANIA
115	PARTUCCI	ANNA SILVIA	3	29/04/2022	06/11/1987	24/10/2019	11675	103	1826	Nola	NA/3	CAMPANIA
116	GERARDI	GIOVANNI	3	29/04/2022	08/10/1977	12/10/2009	11692	107	5490	Napoli	NA/1	CAMPANIA
117	CROCCO	ANTONIO	3	29/04/2022	05/11/1982	19/12/2014	11732	110	3596	Cusano Mutri	BN	CAMPANIA
118	AMBROSINO	ARMANDO	3	29/04/2022	18/01/1987	25/03/2019	11754	100	2039	Mondragone	CE	CAMPANIA
119	D'ALESSANDRO	ENZA	3	29/04/2022	02/10/1989	14/12/2021	11761	110L	1044	Eboli	SA	CAMPANIA
120	CARDANO	FLORA	3	29/04/2022	08/07/1989	20/10/2021	11792	110	1099	Napoli	NA/1	CAMPANIA
121	SERAO	FEDERICA	3	29/04/2022	08/06/1988	16/10/2020	11818	100	1468	Aversa	CE	CAMPANIA
122	SCHETTINO	MARIA GIOVANNA	3	29/04/2022	28/03/1988	26/11/2020	11931	102	1427	Avellino	AV	CAMPANIA
123	MAINOLFI	DOMENICO	3	29/04/2022	09/02/1989	26/10/2021	11947	110	1093	Rotondi	AV	CAMPANIA
124	SCOTTO DI FREGA	MARIA TERESA	3	29/04/2022	12/10/1980	21/10/2013	12062	101	4020	Monte di Procida	NA/2	CAMPANIA
125	IOVINO	VINCENZO	3	29/04/2022	08/06/1987	25/06/2020	12071	99	1581	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
126	PETRAROLI	MATILDE	3	29/04/2022	12/08/1978	12/10/2011	12114	105	4760	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
127	CAIAZZA	CARMELA	3	29/04/2022	23/11/1987	24/02/2021	12147	106	1337	Siano	SA	CAMPANIA
128	CESTARI	MICHELE	3	29/04/2022	16/10/1978	22/03/2012	12211	100	4598	Sassano	SA	CAMPANIA
129	MELE	RITA	3	29/04/2022	15/08/1983	21/03/2017	12272	96	2773	Grumo Nevano	NA/2	CAMPANIA
130	LOMBARDI	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	11/02/1983	14/10/2016	12299	100	2931	Barano d'Ischia	NA/2	CAMPANIA
131	DE CRISTOFANO	LUISA	3	29/04/2022	04/03/1987	24/03/2021	12439	107	1309	Napoli	NA/1	CAMPANIA
132	RAIA	FERDINANDO	3	29/04/2022	11/12/1984	27/03/2019	12524	95	2037	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
133	ZANNINI	CRESCENZO	3	29/04/2022	02/04/1986	25/10/2021	12990	85	1094	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
134	ZANNINI	ANGELO	3	29/04/2022	02/04/1986	26/10/2021	12991	85	1093	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
135	PROTO	MICHELA	3	29/04/2022	09/02/1986	09/11/2021	13057	106	1079	Minori	SA	CAMPANIA
136	MENDELYUK	IRYNA	3	29/04/2022	13/01/1972	15/10/2007	13059	96	6218	Napoli	NA/1	CAMPANIA
137	SPINA	FABIANA	3	29/04/2022	12/03/1979	16/03/2015	13153	87	3509	Napoli	NA/1	CAMPANIA
138	D'ALESSIO	DONATELLA	3	29/04/2022	22/06/1985	13/07/2021	13170	102	1198	Salerno	SA	CAMPANIA
139	ZEPPA	ROSARIO	3	29/04/2022	03/06/1983	31/10/2019	13299	102	1819	Benevento	BN	CAMPANIA
140	SUPINO	GAETANO	3	29/04/2022	08/02/1973	24/07/2009	13315	90	5570	Salerno	SA	CAMPANIA
141	CASAPULLA	SAVERIO	3	29/04/2022	05/04/1985	26/10/2021	13353	98	1093	Caserta	CE	CAMPANIA
142	DE CICCIO	ANTONIO	3	29/04/2022	03/12/1984	10/11/2021	13491	98	1078	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
143	NUBI	MARIA ROSARIA	3	29/04/2022	18/03/1984	23/03/2021	13519	104	1310	Carinaro	CE	CAMPANIA
144	TUFANO	FABIO	3	29/04/2022	02/08/1984	22/10/2021	13595	107	1097	Napoli	NA/1	CAMPANIA
145	CACCIAPUOTI	STEFANIA	3	29/04/2022	06/05/1975	26/07/2012	13596	96	4472	Parete	CE	CAMPANIA
146	MICILLO	VINCENZO	3	29/04/2022	06/07/1978	31/10/2015	13631	98	3280	Parete	CE	CAMPANIA
147	FERRARA	FEDERICA	3	29/04/2022	27/12/1983	27/10/2021	13819	100	1092	Tramonti	SA	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
148	ALTEA	GIUDITTA	3	29/04/2022	09/09/1979	19/07/2017	13828	95	2653	San Vitaliano	NA/3	CAMPANIA
149	AMITRANO	LUIGI	3	29/04/2022	27/10/1977	15/03/2016	14019	98	3144	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
150	SEVERINI	ANGELO	3	29/04/2022	24/03/1983	25/10/2021	14095	110	1094	San Valentino Torio	SA	CAMPANIA
151	DE RENZIS	GIUSEPPE	3	29/04/2022	06/03/1974	18/10/2013	14471	92	4023	Napoli	NA/1	CAMPANIA
152	DE SANTIS	FEDERICO	3	29/04/2022	30/07/1980	22/10/2021	15059	102	1097	Napoli	NA/1	CAMPANIA
153	STANZIONE	FRANCESCO	3	29/04/2022	14/02/1976	27/03/2018	15382	105	2402	Trecase	NA/3	CAMPANIA
154	GUARINO	MARIO	3	29/04/2022	21/03/1977	23/03/2021	16073	86	1310	Napoli	NA/1	CAMPANIA
155	CASTALDI	GRAZIELLA	3	29/04/2022	08/09/1973	22/03/2019	16631	98	2042	Forio	NA/2	CAMPANIA
156	MESSINA	TERESA	3	29/04/2022	18/08/1972	10/06/2021	17828	99	1231	Casaluce	CE	CAMPANIA
157	FINAMORE	MARIANNA	3	09/05/2022	18/03/1995	13/10/2021	9706	95	1106	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
158	FERRARA	RITA	3	13/12/2022	04/04/1985	23/06/2020	12864	107	1583	Battipaglia	SA	CAMPANIA
159	CHIRICO	IRENE	2	21/11/2021	20/05/1983	15/10/2009	9645	110L	5487	Napoli	NA/1	CAMPANIA
160	POPOVA	NATALIA	2	28/04/2023	09/05/1987	25/06/2010	8448	110	5234	Salerno	SA	CAMPANIA
161	PISATURO	ANITA	2	28/04/2023	28/06/1998	18/10/2022	8878	107	736	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
162	SALERNO	ISADORA	2	28/04/2023	05/06/1996	30/10/2020	8913	100	1454	Comiziano	NA/3	CAMPANIA
163	MARINUCCI	CLAUDIA	2	28/04/2023	22/09/1988	26/03/2013	8951	110L	4229	Portici	NA/3	CAMPANIA
164	DAMIANO	FRANCESCO PAOLO	2	28/04/2023	31/03/1993	19/10/2017	8968	110L	2561	Montesarchio	BN	CAMPANIA
165	MONDA	GIADA	2	28/04/2023	07/11/1972	29/07/1997	9030	110	9948	Napoli	NA/1	CAMPANIA
166	ADDATO	RAFFAELE	2	28/04/2023	07/07/1996	08/07/2021	9132	110L	1203	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
167	FLORIO	FRANCESCO	2	28/04/2023	05/12/1997	23/02/2023	9211	110	608	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
168	TERMINIELLO	SARA	2	28/04/2023	29/04/1997	19/10/2022	9304	105	735	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
169	MUSTO	ROSA	2	28/04/2023	21/01/1992	19/07/2017	9311	110L	2653	Villa Literno	CE	CAMPANIA
170	FILIPPELLA	ALESSANDRO	2	28/04/2023	31/08/1996	11/03/2022	9323	103	957	Benevento	BN	CAMPANIA
171	STRZALKOWSKI	ADRIANO MACIEJ	2	28/04/2023	23/07/1994	27/03/2020	9379	110L	1671	Salerno	SA	CAMPANIA
172	LANGELLA	GIOVANNI	2	28/04/2023	20/09/1978	26/05/2004	9380	90	7455	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
173	RAGUCCI	NICOLETTA	2	28/04/2023	17/07/1996	13/07/2022	9492	96	833	Napoli	NA/1	CAMPANIA
174	CONTALDI	EMANUELA	2	28/04/2023	19/07/1992	28/07/2018	9505	80	2279	Scafati	SA	CAMPANIA
175	FULGIONE	MYRIAM GRAZIA	2	28/04/2023	22/01/1996	24/02/2022	9530	91	972	Salerno	SA	CAMPANIA
176	MAFFIA	GIUSY	2	28/04/2023	29/01/1995	26/03/2021	9553	99	1307	Capaccio	SA	CAMPANIA
177	D'ALESSANDRO	GEMMA	2	28/04/2023	15/01/1990	15/03/2016	9556	110L	3144	Napoli	NA/1	CAMPANIA
178	MURANO	GENNARO	2	28/04/2023	04/05/1996	11/07/2022	9564	103	835	Palma Campania	NA/3	CAMPANIA
179	CARBONE	SARA	2	28/04/2023	17/07/1996	20/10/2022	9591	107	734	Apice	BN	CAMPANIA
180	MORI	DARIO	2	28/04/2023	14/06/1996	10/11/2022	9645	108	713	Ischia	NA/2	CAMPANIA
181	D'AVINO	ROCCO	2	28/04/2023	20/10/1995	24/03/2022	9652	106	944	Frigento	AV	CAMPANIA
182	VACCARO	GABRIELLA	2	28/04/2023	09/02/1996	14/07/2022	9652	105	832	Solopaca	BN	CAMPANIA
183	GIOIA	RAFFAELE	2	28/04/2023	18/05/1994	23/10/2020	9655	106	1461	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
184	DI MARO	GIULIANO	2	28/04/2023	28/03/1996	19/10/2022	9701	107	735	San Nicola la Strada	CE	CAMPANIA
185	TRETOLA	HELENA	2	28/04/2023	24/03/1996	27/10/2022	9713	110	727	Benevento	BN	CAMPANIA
186	DE SIMONE	ALBERTO	2	28/04/2023	17/08/1995	24/03/2022	9716	95	944	Mirabella Eclano	AV	CAMPANIA
187	CARAMANNO	UGO	2	28/04/2023	19/03/1995	29/10/2021	9721	100	1090	Contrada	AV	CAMPANIA
188	PANDOLFI	ALESSANDRA	2	28/04/2023	27/07/1995	23/03/2022	9736	107	945	Aversa	CE	CAMPANIA
189	CASTELLANO	PAOLA	2	28/04/2023	09/02/1996	19/10/2022	9749	107	735	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
190	PETRELLESE	ANTONIO	2	28/04/2023	18/06/1994	26/03/2021	9778	110	1307	Afragola	NA/2	CAMPANIA
191	ALDIERI	MARCO	2	28/04/2023	05/05/1990	20/03/2017	9816	100	2774	Portici	NA/3	CAMPANIA
192	D'ETTORRE	ROSSELLA	2	28/04/2023	03/05/1994	25/03/2021	9823	97	1308	Carife	AV	CAMPANIA
193	D'ANDREA	MARIA PAOLA	2	28/04/2023	30/11/1995	14/11/2022	9846	110	709	Lioni	AV	CAMPANIA
194	DE PRISCO	LUCA	2	28/04/2023	05/03/1996	24/02/2023	9852	98	607	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
195	SGUEGLIA	ARISTIDE	2	28/04/2023	03/06/1995	14/06/2022	9873	110	862	Apice	BN	CAMPANIA
196	GALGANO	GIOVANNA	2	28/04/2023	14/11/1995	20/12/2022	9898	107	673	Calitri	AV	CAMPANIA
197	PANICO	LUDOVICA	2	28/04/2023	24/07/1995	26/10/2022	9956	94	728	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
198	ESPOSITO	MARIA	2	28/04/2023	28/03/1995	15/07/2022	9971	100	831	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
199	CROCETTA	FRANCESCA	2	28/04/2023	15/06/1995	26/10/2022	9995	102	728	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
200	FABBRICINI	FRANCESCO	2	28/04/2023	28/08/1994	24/02/2022	10042	104	972	Fiumicino	RM/3	LAZIO
201	ADINOLFI	FEDERICA	2	28/04/2023	03/01/1995	11/07/2022	10051	108	835	Casagiove	CE	CAMPANIA
202	LANFREDI	FRANCESCA	2	28/04/2023	06/12/1994	13/06/2022	10051	103	863	Cassino	FR	LAZIO
203	OLIVIERO	LUCIA	2	28/04/2023	13/04/1995	20/10/2022	10052	110L	734	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
204	ANDRETTA	CRISTINA	2	28/04/2023	17/09/1991	29/03/2019	10055	110	2035	Torre Annunziata	NA/3	CAMPANIA
205	DE SANTIS	FEDERICA	2	28/04/2023	09/08/1995	23/02/2023	10060	96	608	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
206	BARBATO	RAFFAELE	2	28/04/2023	26/05/1995	19/12/2022	10069	106	674	Casoria	NA/2	CAMPANIA
207	SORANO	SALVATORE	2	28/04/2023	22/02/1994	21/10/2021	10103	110	1098	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
208	PROCIDA	PIERA	2	28/04/2023	21/03/1995	24/11/2022	10110	98	699	San Cipriano Picentino	SA	CAMPANIA
209	PEZONE	ANGELA	2	28/04/2023	30/10/1984	23/07/2012	10128	101	4475	Parete	CE	CAMPANIA
210	ACANFORA	FLORA	2	28/04/2023	04/06/1994	22/03/2022	10153	105	946	Volla	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
211	SEPE	MARTINA	2	28/04/2023	20/09/1994	15/07/2022	10160	110	831	Afragola	NA/2	CAMPANIA
212	PIANESE	STEFANIA	2	28/04/2023	02/01/1994	27/10/2021	10160	108	1092	San Marcellino	CE	CAMPANIA
213	CAVAGNUOLO	GIUSY	2	28/04/2023	01/05/1995	23/02/2023	10160	102	608	Casaluce	CE	CAMPANIA
214	ESPOSITO	DARIO	2	28/04/2023	10/12/1993	14/12/2021	10231	106	1044	Napoli	NA/1	CAMPANIA
215	RANCELLA	ITALO	2	28/04/2023	28/01/1995	23/02/2023	10253	101	608	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
216	VARLETTA	FILIPPO	2	28/04/2023	11/02/1994	22/03/2022	10266	97	946	Marcianise	CE	CAMPANIA
217	FALCONE	SILVIA	2	28/04/2023	13/10/1994	28/11/2022	10273	96	695	Salerno	SA	CAMPANIA
218	SALIERNO	GIUSEPPE	2	28/04/2023	09/05/1966	27/06/1994	10276	110	11076	Sorrento	NA/3	CAMPANIA
219	PALMA	ALBINA	2	28/04/2023	08/01/1982	09/03/2010	10287	108	5342	Napoli	NA/1	CAMPANIA
220	SOMMESE	PAOLINO	2	28/04/2023	14/08/1994	18/10/2022	10292	110L	736	Cimitile	NA/3	CAMPANIA
221	CASCONE	GIULIO	2	28/04/2023	20/09/1994	24/11/2022	10292	101	699	Scafati	SA	CAMPANIA
222	CAMMAROTA	ANTONELLA	2	28/04/2023	17/09/1988	21/12/2016	10322	110L	2863	Napoli	NA/1	CAMPANIA
223	PERROTTA	SALVATORE	2	28/04/2023	31/03/1991	27/07/2019	10345	92	1915	Succivo	CE	CAMPANIA
224	RONCORONI	DOMENICO	2	28/04/2023	27/07/1994	30/11/2022	10353	99	693	Napoli	NA/1	CAMPANIA
225	RAUCCI	GINA	2	28/04/2023	03/05/1994	19/10/2022	10396	102	735	Cardito	NA/2	CAMPANIA
226	RAINONE	ROBERTA	2	28/04/2023	05/03/1994	10/11/2022	10477	99	713	Palma Campania	NA/3	CAMPANIA
227	CHIACCHIO	CLARISSA	2	28/04/2023	08/05/1994	16/02/2023	10511	110	615	Aversa	CE	CAMPANIA
228	DI NUZZO	DAYANA VIRGINIA	2	28/04/2023	24/03/1976	21/02/2005	10561	73	7184	Cervino	CE	CAMPANIA
229	CARUSONE	GIOVANNANTONIO	2	28/04/2023	08/07/1993	12/07/2022	10596	96	834	Giano Vetusto	CE	CAMPANIA
230	DI CHIARA	ANTONIO	2	28/04/2023	30/01/1994	09/02/2023	10602	100	622	Aversa	CE	CAMPANIA
231	ROCCO	MARIOLINA	2	28/04/2023	03/06/1983	19/07/2012	10639	108	4479	Caserta	CE	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
232	PIPOLO	MATTIA	2	28/04/2023	06/09/1992	09/11/2021	10656	106	1079	Ischia	NA/2	CAMPANIA
233	CITRO	BARTOLO	2	28/04/2023	09/09/1993	24/11/2022	10668	105	699	Salerno	SA	CAMPANIA
234	BASCIOTTI	ANTONY	2	28/04/2023	11/03/1973	29/07/2002	10732	90	8122	Mondragone	CE	CAMPANIA
235	SIANO	MARIANNA	2	28/04/2023	12/02/1993	15/07/2022	10745	99	831	Roma	RM/2	LAZIO
236	CASOLARO	ANGELA	2	28/04/2023	30/09/1992	28/03/2022	10771	101	940	Marano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
237	UGLIANO	FRANCESCO MARIA	2	28/04/2023	20/06/1993	20/12/2022	10775	99	673	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
238	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	2	28/04/2023	03/06/1993	23/02/2023	10857	109	608	Marcianise	CE	CAMPANIA
239	CAROPRESE	REMIGIO	2	28/04/2023	22/05/1993	23/02/2023	10869	103	608	Marcianise	CE	CAMPANIA
240	MASSA	DOMENICO	2	28/04/2023	12/06/1987	24/03/2017	10878	106	2770	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
241	LOFFREDO	ALESSIA	2	28/04/2023	23/07/1992	12/07/2022	10946	103	834	Napoli	NA/1	CAMPANIA
242	ZOLLO	ADRIANO	2	28/04/2023	24/10/1992	15/11/2022	10979	103	708	Forio	NA/2	CAMPANIA
243	D'ALTERIO	FEDERICA	2	28/04/2023	02/09/1991	28/09/2021	10984	108	1121	Napoli	NA/1	CAMPANIA
244	PICCIRILLO	STEFANIA	2	28/04/2023	15/11/1991	22/03/2022	11085	110	946	Caivano	NA/2	CAMPANIA
245	COPPOLA	ROSA	2	28/04/2023	11/06/1992	27/10/2022	11095	98	727	Scafati	SA	CAMPANIA
246	PERFETTO	ANTONIO	2	28/04/2023	16/03/1992	27/10/2022	11182	97	727	Baronissi	SA	CAMPANIA
247	CAPASSO	PASQUALINA	2	28/04/2023	12/03/1992	15/11/2022	11205	110L	708	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
248	BASSO	ROSA	2	28/04/2023	15/03/1992	28/11/2022	11215	109	695	Giffoni Valle Piana	SA	CAMPANIA
249	COPPOLA	GRAZIA	2	28/04/2023	06/02/1992	15/11/2022	11240	102	708	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
250	PIEMONTE	MARIO FRANCESCO MARIA	2	28/04/2023	25/06/1991	26/10/2022	11446	101	728	Sant'Antimo	NA/2	CAMPANIA
251	VIOLA	CARMELA	2	28/04/2023	24/08/1986	20/03/2018	11531	110	2409	Mondragone	CE	CAMPANIA
252	DI MARTINO	ANTONINO	2	28/04/2023	01/02/1991	10/11/2022	11605	110	713	Piano di Sorrento	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
253	MAZZONE	CATERINA	2	28/04/2023	14/09/1986	17/07/2018	11629	101	2290	Faicchio	BN	CAMPANIA
254	MALFI	BRIGIDA	2	28/04/2023	01/12/1990	19/10/2022	11645	110	735	Villa di Briano	CE	CAMPANIA
255	GRAPPA	MARIA FRANCESCA	2	28/04/2023	07/01/1991	19/12/2022	11669	110L	674	Sant'Antimo	NA/2	CAMPANIA
256	DE LUCIA	MARCO	2	28/04/2023	31/05/1990	26/10/2022	11836	110	728	Santa Maria a Vico	CE	CAMPANIA
257	BOSSO	MARCO	2	28/04/2023	14/12/1989	27/05/2022	11852	107	880	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
258	GUIDA	ERMINIA	2	28/04/2023	25/04/1990	27/10/2022	11873	109	727	Sant'Agnello	NA/3	CAMPANIA
259	SPARANO	GIUSEPPE	2	28/04/2023	21/11/1989	08/07/2022	11917	110	838	Napoli	NA/1	CAMPANIA
260	BARBATO	ANNA	2	28/04/2023	08/06/1988	25/03/2021	11978	98	1308	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
261	BIANCO	AMEDEO	2	28/04/2023	27/02/1988	19/03/2021	12074	97	1314	Napoli	NA/1	CAMPANIA
262	MORANDI	MONICA	2	28/04/2023	30/09/1989	10/11/2022	12094	108	713	Napoli	NA/1	CAMPANIA
263	MONFRECOLA	FRANCESCA	2	28/04/2023	10/10/1989	20/12/2022	12124	100	673	Napoli	NA/1	CAMPANIA
264	IMBO'	VINCENZO	2	28/04/2023	06/09/1989	20/12/2022	12158	108	673	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
265	GIANNETTI	ROBERTA	2	28/04/2023	19/06/1987	26/10/2020	12183	100	1458	Caserta	CE	CAMPANIA
266	CATURANO	ANGELA	2	28/04/2023	03/11/1982	29/03/2017	12565	110L	2765	Montesarchio	BN	CAMPANIA
267	PORCIELLO	GIOVANNA	2	28/04/2023	03/04/1980	24/10/2014	12622	106	3652	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
268	COLUCCI	MARIA	2	28/04/2023	18/12/1964	27/12/1999	12792	80	9067	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
269	ORELLANA	ANDREA	2	28/04/2023	06/02/1985	03/04/2020	12840	104	1664	Napoli	NA/1	CAMPANIA
270	FARINA	ANNA ANTONIA	2	28/04/2023	14/07/1987	17/11/2022	12910	109	706	Recale	CE	CAMPANIA
271	ALMA	MARCELLO	2	28/04/2023	14/10/1985	26/03/2021	12947	105	1307	Cesa	CE	CAMPANIA
272	CINQUE	MICHELE	2	28/04/2023	10/02/1987	17/11/2022	13064	110	706	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
273	KOTSIBORSKA	OLEKSANDRA	2	28/04/2023	02/03/1975	07/10/2011	13368	100	4765	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
274	FARRONI	MARIO	2	28/04/2023	18/07/1985	07/06/2022	13473	95	869	Portici	NA/3	CAMPANIA
275	ZAMPAGLIONE	ANTONIO	2	28/04/2023	26/01/1984	24/03/2022	13937	105	944	Montemiletto	AV	CAMPANIA
276	TAMMARO	GENNARO	2	28/04/2023	30/01/1984	24/10/2022	14147	110L	730	Napoli	NA/1	CAMPANIA
277	FERRAVANTE	CONCEPITA	2	28/04/2023	10/06/1965	13/06/2022	20822	92	863	Napoli	NA/1	CAMPANIA
278	SIMEONE	MADDALENA PIA	1	28/02/2024	22/09/1999	26/10/2023	8800	106	363	Calvi Risorta	CE	CAMPANIA
279	SALVUCCI	ALESSANDRO	1	28/02/2024	17/05/1980	26/07/2004	8836	110L	7394	Napoli	NA/1	CAMPANIA
280	CALABRESE	ELISA	1	28/02/2024	17/02/1998	20/12/2022	9072	110L	673	San Nazzaro	BN	CAMPANIA
281	SAGARESE	LUCA	1	28/02/2024	23/06/1998	28/06/2023	9136	110L	483	Battipaglia	SA	CAMPANIA
282	VIGLIONE	AURORA	1	28/02/2024	28/08/1998	27/10/2023	9191	104	362	Benevento	BN	CAMPANIA
283	BERRITTO	MARTINA	1	28/02/2024	09/08/1991	24/10/2016	9208	110L	2921	Pompei	NA/3	CAMPANIA
284	TAMMARO	FELICE	1	28/02/2024	25/03/1996	22/07/2021	9250	101	1189	Scafati	SA	CAMPANIA
285	CALDORA	FEDERICO	1	28/02/2024	05/06/1998	09/10/2023	9257	110	380	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
286	MASSARO	MARIA GRAZIA	1	28/02/2024	06/10/1992	08/03/2018	9284	110L	2421	Faicchio	BN	CAMPANIA
287	FONZO	GERARDO	1	28/02/2024	25/01/1998	05/07/2023	9292	110L	476	Napoli	NA/1	CAMPANIA
288	ULLUCCI	LUIGI MARIA	1	28/02/2024	31/08/1991	08/03/2017	9321	110L	2786	Capaccio	SA	CAMPANIA
289	MIRANDA	OLIMPIA	1	28/02/2024	24/05/1968	18/12/1993	9339	100	11267	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
290	PAPA	NICOLA	1	28/02/2024	10/07/1997	13/06/2023	9469	106	498	Castel Morrone	CE	CAMPANIA
291	PETRUCCELLI	EMILIANO	1	28/02/2024	28/04/1997	26/04/2023	9494	110L	546	Castelfranco in Miscano	BN	CAMPANIA
292	MATTIELLO	GIUSEPPINA	1	28/02/2024	31/05/1997	27/06/2023	9523	110L	484	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
293	BARBIERI	GERARDA	1	28/02/2024	27/09/1988	24/10/2014	9523	110	3652	Pellezzano	SA	CAMPANIA
294	NARDINI	PAOLA	1	28/02/2024	03/06/1996	15/07/2022	9538	110	831	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
295	DI STEFANO	MATTIA	1	28/02/2024	22/05/1997	24/07/2023	9559	104	457	Battipaglia	SA	CAMPANIA
296	FERRER	SALVATORE DANIELE	1	28/02/2024	27/12/1994	26/03/2021	9586	105	1307	Massa di Somma	NA/3	CAMPANIA
297	SALATIELLO	ROSSELLA	1	28/02/2024	06/04/1997	06/07/2023	9587	110L	475	Quarto	NA/2	CAMPANIA
298	CILENTO	FERNANDA	1	28/02/2024	04/03/1997	25/07/2023	9639	106	456	Benevento	BN	CAMPANIA
299	FEOLA	CAROLINA	1	28/02/2024	30/10/1996	24/03/2023	9641	110L	579	Ascea	SA	CAMPANIA
300	SCHIAVO	ANTONIO MARIA	1	28/02/2024	23/12/1995	08/06/2022	9664	104	868	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
301	ILARDI	MARIANGELA	1	28/02/2024	03/04/1993	21/10/2019	9697	110L	1829	Trecase	NA/3	CAMPANIA
302	SABATINO	ALESSANDRA	1	28/02/2024	25/07/1996	24/03/2023	9738	110L	579	Aversa	CE	CAMPANIA
303	AFELTRA	GIUSEPPE	1	28/02/2024	22/09/1995	27/07/2022	9805	97	819	Pompei	NA/3	CAMPANIA
304	DEL REGNO	STEFANO	1	28/02/2024	01/08/1995	27/06/2022	9827	100	849	Salerno	SA	CAMPANIA
305	MINICOZZI	LUIGI	1	28/02/2024	17/07/1996	28/11/2023	9995	107	330	San Salvatore Telesino	BN	CAMPANIA
306	DURACCIO	LODOVICO	1	28/02/2024	09/06/1989	21/10/2016	9996	110L	2924	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
307	RUSSO	ANTONIO GIOVANNI	1	28/02/2024	16/06/1996	30/10/2023	9997	103	359	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
308	FALANGA	CLAUDIA	1	28/02/2024	02/02/1996	04/07/2023	10014	105	477	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
309	LUISE	MARIANNA	1	28/02/2024	08/05/1996	23/10/2023	10029	107	366	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
310	ABATE	ANGELA	1	28/02/2024	17/03/1996	24/10/2023	10082	110	365	Montesarchio	BN	CAMPANIA
311	DE VIVO	MARCO	1	28/02/2024	05/07/1995	20/03/2023	10120	110	583	Quarto	NA/2	CAMPANIA
312	VIGLIETTI	MARIO	1	28/02/2024	06/07/1995	23/03/2023	10122	98	580	Napoli	NA/1	CAMPANIA
313	SPOSITO	VINCENZO	1	28/02/2024	02/06/1995	22/03/2023	10155	103	581	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
314	SICILIANO	MADDALENA	1	28/02/2024	18/09/1995	10/07/2023	10157	110	471	Acerra	NA/2	CAMPANIA
315	BARLETTA	PROSPERO ALESSIO	1	28/02/2024	28/04/1988	23/03/2016	10191	100	3136	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
316	MENNONNA	ANNAROSA	1	28/02/2024	27/12/1995	24/11/2023	10194	100	334	Salerno	SA	CAMPANIA
317	CARDAMONE	ANNACHIARA	1	28/02/2024	10/01/1991	29/03/2019	10305	110L	2035	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
318	DE STEFANO	MARIA GABRIELLA	1	28/02/2024	27/07/1995	30/10/2023	10322	105	359	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
319	SFERA	MARTINA FILOMENA	1	28/02/2024	20/07/1995	24/10/2023	10323	110	365	Avellino	AV	CAMPANIA
320	GRAZIANO	ANTONIO	1	28/02/2024	08/08/1995	28/11/2023	10339	110	330	Venticano	AV	CAMPANIA
321	DE CECIO	LYDIA	1	28/02/2024	04/02/1995	27/06/2023	10370	100	484	Benevento	BN	CAMPANIA
322	ROMANO	ANNA LISA	1	28/02/2024	26/06/1995	20/11/2023	10374	101	338	Casavatore	NA/2	CAMPANIA
323	COLETTA	MARINA	1	28/02/2024	23/04/1982	14/10/2010	10401	105	5123	Salerno	SA	CAMPANIA
324	MAIELLO	FRANCESCO	1	28/02/2024	18/05/1995	20/11/2023	10413	110	338	Aversa	CE	CAMPANIA
325	BOTTA	SERENA	1	28/02/2024	31/07/1992	25/02/2021	10436	110	1336	Salerno	SA	CAMPANIA
326	PISAPIA	LUCA	1	28/02/2024	12/08/1991	01/04/2020	10460	106	1666	Portici	NA/3	CAMPANIA
327	CASTALDO	MARIKA	1	28/02/2024	19/04/1994	19/12/2022	10471	107	674	Afragola	NA/2	CAMPANIA
328	D'AMATO	PIERLUIGI	1	28/02/2024	19/03/1995	28/11/2023	10481	104	330	Napoli	NA/1	CAMPANIA
329	GULLO	ANNALISA	1	28/02/2024	17/12/1994	24/11/2023	10569	104	334	Sant'Antonio Abate	NA/3	CAMPANIA
330	MANGIACAPRA	MARIAROSARIA	1	28/02/2024	14/11/1994	25/10/2023	10572	110L	364	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
331	CARNEVALE	LETIZIA	1	28/02/2024	27/10/1994	29/11/2023	10625	107	329	Carinaro	CE	CAMPANIA
332	CINQUE	FEDERICA	1	28/02/2024	16/09/1994	22/10/2023	10628	106	367	Aversa	CE	CAMPANIA
333	VACCARO	LUIGI	1	28/02/2024	22/07/1994	27/11/2023	10720	109	331	Portici	NA/3	CAMPANIA
334	PIGNONE	DOMENICO	1	28/02/2024	14/04/1985	14/10/2014	10775	109	3662	San Giorgio del Sannio	BN	CAMPANIA
335	BARRA	NATALIA	1	28/02/2024	29/04/1994	20/11/2023	10797	108	338	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
336	RUSSO	FRANCESCO	1	28/02/2024	29/04/1993	20/12/2022	10827	103	673	Maddaloni	CE	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
337	COPPOLA	SERENA	1	28/02/2024	16/02/1989	16/10/2018	10834	110L	2199	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
338	BETTINO	CONCETTA	1	28/02/2024	15/06/1984	20/03/2014	10870	98	3870	Alife	CE	CAMPANIA
339	BERRIOLA	CARMEN	1	28/02/2024	19/12/1993	28/11/2023	10936	104	330	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
340	CONCA	FABRIZIO	1	28/02/2024	26/08/1993	31/10/2023	11023	103	358	Teano	CE	CAMPANIA
341	IAZZETTA	GIUSEPPE	1	28/02/2024	10/03/1993	22/05/2023	11030	101	520	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
342	DE SIMONE	VINCENZO	1	28/02/2024	05/02/1993	24/10/2023	11218	108	365	Baia e Latina	CE	CAMPANIA
343	FICUCIELLO	ASSUNTA	1	28/02/2024	26/06/1992	20/03/2023	11224	105	583	Pompei	NA/3	CAMPANIA
344	ARIOLA	FILIPPO	1	28/02/2024	30/10/1968	30/07/1999	11230	90	9217	Nola	NA/3	CAMPANIA
345	AVALLONE	GERARDINA	1	28/02/2024	05/10/1992	25/07/2023	11250	104	456	Olevano sul Tusciano	SA	CAMPANIA
346	CAVALIERE	OLMINA	1	28/02/2024	04/05/1979	19/03/2010	11277	101	5332	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
347	AURISICCHIO	LUISA	1	28/02/2024	13/10/1987	23/10/2018	11333	110	2192	Santa Paolina	AV	CAMPANIA
348	ADDEO	MAGDA ROSARIA	1	28/02/2024	12/08/1992	09/10/2023	11380	98	380	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
349	BOCCHETTI	ANTONIO	1	28/02/2024	28/01/1990	09/07/2021	11485	110L	1202	Napoli	NA/1	CAMPANIA
350	NAPOLETANO	SERENA	1	28/02/2024	11/01/1992	11/07/2023	11504	105	470	Napoli	NA/1	CAMPANIA
351	NATALE	MARIO	1	28/02/2024	06/08/1991	24/03/2023	11553	96	579	Castel Volturno	CE	CAMPANIA
352	NAPOLITANO	PAOLA	1	28/02/2024	28/07/1975	20/03/2007	11558	106	6427	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
353	FIUMARELLA	ANGELAMARIA	1	28/02/2024	13/05/1978	11/03/2010	11625	101	5340	Salerno	SA	CAMPANIA
354	MAURIELLO	FERNANDA	1	28/02/2024	26/09/1991	23/10/2023	11715	104	366	Napoli	NA/1	CAMPANIA
355	PALMA	ROBERTA	1	28/02/2024	06/11/1990	11/07/2023	11935	110L	470	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
356	VALLEFUOCO	GIUSEPPINA	1	28/02/2024	08/06/1990	12/07/2023	12087	110	469	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
357	SCIBELLI	TOMMASO	1	28/02/2024	30/01/1986	31/10/2019	12327	101	1819	Quindici	AV	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	ANZIANITÀ DI LAUREA IN GIORNI	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
358	AMITRANO	ALESSANDRO	1	28/02/2024	07/07/1989	23/05/2023	12373	108	519	Napoli	NA/1	CAMPANIA
359	FESTA	ROSA MARIA	1	28/02/2024	24/04/1978	22/03/2012	12386	103	4598	Napoli	NA/1	CAMPANIA
360	PARIBELLO	EMILIANA	1	28/02/2024	23/11/1973	12/03/2008	12528	98	6069	Cardito	NA/2	CAMPANIA
361	SANSONE	ANNACHIARA	1	28/02/2024	08/05/1989	26/10/2023	12589	104	363	Salerno	SA	CAMPANIA
362	DELLA CORTE	ROBERTO	1	28/02/2024	09/03/1988	27/10/2022	12650	110L	727	Bellizzi	SA	CAMPANIA
363	BOSCO	MARIA LISA	1	28/02/2024	26/08/1987	07/07/2022	12734	109	839	Capaccio	SA	CAMPANIA
364	ALIBERTI	SERENA	1	28/02/2024	24/03/1988	24/10/2023	12997	110	365	Portici	NA/3	CAMPANIA
365	TROCCHIA	MARIANTONIETTA	1	28/02/2024	21/05/1987	27/06/2023	13186	110L	484	Lauro	AV	CAMPANIA
366	BATTISTA	GIANANDREA	1	28/02/2024	22/06/1978	17/03/2016	13783	100	3142	Napoli	NA/1	CAMPANIA
367	CALDERAZZO	GIUSEPPE	1	28/02/2024	02/07/1985	11/10/2023	13980	96	378	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
368	SPADARO	RUGGERO	1	28/02/2024	10/06/1984	21/03/2023	14163	107	582	Sant'Anastasia	NA/3	CAMPANIA
369	ATTANASIO	STEFANIA	1	28/02/2024	02/07/1984	24/10/2023	14358	98	365	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
370	COLELLA	PASQUALINA	1	28/02/2024	10/05/1983	23/03/2023	14562	102	580	Sant'Anastasia	NA/3	CAMPANIA
371	ANGRISANI	ANTONIO	1	28/02/2024	14/05/1983	12/06/2023	14639	102	499	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
372	FULGIONE	ANDREA	1	28/02/2024	13/10/1982	05/07/2023	14875	107	476	Eboli	SA	CAMPANIA
373	DI PALMA	SONIA	1	01/03/2024	19/11/1985	22/03/2011	9254	110	4964	Napoli	NA/1	CAMPANIA
374	ARIETE	ILARIA	1	30/03/2024	27/11/1985	30/10/2015	10929	106	3281	Napoli	NA/1	CAMPANIA
375	ARRAS	CHIARA	1	02/05/2024	24/09/1973	16/07/1998	9061	110	9596	Aosta	AOST	VALLE DAOSTA
376	SCALA	MARCO	1	04/10/2024	18/11/1960	13/07/2021	22152	97	1198	Sant'Agata de' Goti	BN	CAMPANIA



Graduatoria Assistenza Primaria a Ciclo di Scelta incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 12, co. 1, DL n. 35/2019

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFMSG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
1	SIMEONE	EUGENIO FEDERICO	3	26/07/2021	06/11/1990	26/07/2016	9394	105	Telese Terme	BN	CAMPANIA
2	BORRI	ANTONIO	3	26/07/2021	16/09/1988	31/03/2017	10423	101	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
3	PISCOPO	ASSUNTA	3	26/07/2021	19/08/1979	27/07/2008	10570	95	Casoria	NA/2	CAMPANIA
4	LANERO	LUDOVICO	3	26/07/2021	20/05/1974	07/10/2003	10732	110	Casoria	NA/2	CAMPANIA
5	IODICE	CLEMENTE	3	01/08/2021	16/06/1988	26/10/2016	10359	105	Portico di Caserta	CE	CAMPANIA
6	BOEMIO	GAETANA	3	01/09/2021	14/04/1979	26/07/2011	11791	98	Afragola	NA/2	CAMPANIA
7	TRANI	LUISA	3	12/10/2021	13/07/1982	28/10/2015	12160	104	Barano d'Ischia	NA/2	CAMPANIA
8	MICERA	FEDERICA	3	29/04/2022	27/10/1983	26/07/2010	9769	101	Limatola	BN	CAMPANIA
9	DE SISTO	PASQUALE	2	28/04/2023	27/01/1980	23/07/2008	10405	95	Airola	BN	CAMPANIA
10	LA GATTA	SALVATORE	2	28/04/2023	02/07/1977	09/03/2011	12303	100	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
11	TORTORA	ERNESTINA	2	28/04/2023	13/06/1968	22/03/2010	15257	98	Pagani	SA	CAMPANIA
12	TORINO	LEOPOLDO	1	28/04/2023	11/05/1976	13/10/2005	10747	98	Vico Equense	NA/3	CAMPANIA
13	BIANCO	RAFFAELE	1	28/02/2024	29/10/1972	11/03/2011	14012	97	Terzigno	NA/3	CAMPANIA
14	ALLOCCA	MARIA	1	28/02/2024	20/12/1959	11/10/2006	17097	98	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA



Decreto Dirigenziale n. 63 del 13/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N.56 DEL 29/11/2024 "PUBBLICAZIONE GRADUATORIE E CONVOCAZIONE CANDIDATI PER ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA, ANNO 2024, AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 18, DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DELLA MEDICINA GENERALE" - RETTIFICA ALLEGATI A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 47 del 27/09/2024, *“Avvio della procedura per l’assegnazione degli incarichi vacanti residui di medico di assistenza primaria ad attività oraria, anno 2024, per i medici in formazione, ai sensi del comma 18, dell’articolo 34 dell’accordo collettivo nazionale della medicina generale del 28/04/2022”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 68 del 30 settembre 2024, si dava avvio della procedura di assegnazione degli incarichi vacanti residui per i medici in formazione in medicina generale, stabilendo che l’assegnazione degli stessi sarebbe avvenuta solo a conclusione della procedura di cui al comma 17, del medesimo art. 34;
- b. con D.D. 56 del 29/11/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024, venivano approvate le graduatorie e venivano convocati i candidati per l’assegnazione degli incarichi per il giorno 23 Dicembre 2024;

PRESO ATTO che:

- a. in considerazione delle segnalazioni pervenute da alcuni medici in graduatoria, è stato condotto un ulteriore approfondimento istruttorio presso la segreteria del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG), al fine di verificare nuovamente la data di effettivo inizio del Corso e dell’annualità di frequenza dello stesso, già comunicate dalla Segreteria del Corso ai fini della pubblicazione del succitato Decreto n. 56/2024;

CONSIDERATO che:

- a. sulla base delle attestazioni rilasciate dalla Segreteria di CFSMG, risulta necessario rettificare la data di effettivo inizio del CFSMG per n. 4 (quattro) medici presenti nella graduatoria di cui all’Allegato A del Decreto n. 56/2024 (Medici di cui all’art. 9, co. 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 129) e per n. 1 (uno) medico presente nella graduatoria di cui all’Allegato B del medesimo Decreto n. 56/2024 (Medici di cui all’art. 12, co. 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60);

RITENUTO, pertanto, di:

- a. dover sostituire integralmente gli Allegati A e B del Decreto n. 56/2024 con gli Allegati A e B del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- b. dover confermare il Decreto n. 56/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di sostituire integralmente gli Allegati A e B del Decreto n. 56/2024 con gli Allegati A e B del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di confermare il Decreto n. 56/2024 per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
4. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero



Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
1	IANNELLA	TERESA	3	26/10/2020	15/10/1984	19/10/2016	11692	104	Fontanarosa	AV	CAMPANIA
2	COSTAGLIOLA	NORUENA	3	26/07/2021	01/07/1987	17/07/2013	9513	110L	Monte di Procida	NA/2	CAMPANIA
3	STORNAIUOLO	STEFANO	3	26/07/2021	22/10/1992	27/03/2019	9652	107	Massa di Somma	NA/3	CAMPANIA
4	BASILE	RAFFAELLA CHIARA	3	26/07/2021	03/09/1993	11/09/2020	9870	110	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
5	MUSCETTA	CLAUDIA	3	26/07/2021	20/07/1983	06/10/2010	9940	100	Teverola	CE	CAMPANIA
6	VILLANO	VALERIA	3	26/07/2021	11/01/1989	26/10/2017	10515	107	Amorosi	BN	CAMPANIA
7	ANGRISANI	ANNA LUCIA	3	26/07/2021	25/09/1989	15/10/2020	11343	103	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
8	PISCITELLI	GIUSEPPE LEONE	3	26/07/2021	31/05/1985	31/10/2018	12206	104	Valle di Maddaloni	CE	CAMPANIA
9	DE TOMA	DANIELA	3	26/07/2021	08/10/1984	09/11/2020	13181	103	Benevento	BN	CAMPANIA
10	PINTO	CHIARA	3	01/08/2021	23/07/1995	23/10/2020	9224	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
11	TORTORELLA	OLGA	3	01/08/2021	14/04/1993	25/03/2020	9842	110L	San Giorgio a Cremano	NA/3	CAMPANIA
12	PANNONE	GIULIANA	3	01/08/2021	04/09/1990	25/03/2020	10795	110L	Portici	NA/3	CAMPANIA
13	VITAGLIANO	PAOLA	3	01/08/2021	16/10/1987	20/07/2018	11235	110L	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
14	CATALDO	GIANLUCA	3	04/08/2021	09/07/1985	25/06/2020	12770	110L	Ischia	NA/2	CAMPANIA
15	PALMA	GIOVANNI	3	28/09/2021	06/04/1983	23/07/2020	13623	99	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
16	CORVINO	DARIO	3	30/09/2021	17/10/1993	20/03/2020	9651	105	Mondragone	CE	CAMPANIA
17	PETTI	MARIA GRAZIA	3	30/09/2021	24/11/1989	26/06/2020	11172	110L	Siano	SA	CAMPANIA
18	FERNANDEZ ESTENOZ	ARLETY	3	30/09/2021	26/09/1971	20/07/2002	11255	100	Casalbore	AV	CAMPANIA
19	VITOLO	IRENE	3	30/09/2021	20/02/1988	25/10/2019	11570	106	Nocera Superiore	SA	CAMPANIA
20	FORTE	GIOVANNI	3	30/09/2021	30/06/1981	27/07/2020	14272	110	Serre	SA	CAMPANIA
21	BIONDI	ANNA	3	12/10/2021	22/01/1991	08/10/2018	10121	104	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
22	NOTARO	MARIA	3	29/04/2022	11/05/1997	27/10/2021	8935	105	Nola	NA/3	CAMPANIA
23	TRANCHESE	ROBERTA	3	29/04/2022	18/04/1996	29/03/2021	9111	110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
24	COCCHIARO	ANTONIO	3	29/04/2022	28/05/1991	25/10/2016	9282	110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
25	PAPA	ANNA RITA	3	29/04/2022	29/03/1974	20/10/1999	9336	110L	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
26	D'AMBROSIO	LUDOVICA	3	29/04/2022	05/03/1994	19/12/2019	9420	98	Sala Consilina	SA	CAMPANIA
27	FERRARA	ALDO	3	29/04/2022	23/09/1991	26/07/2017	9438	97	Nola	NA/3	CAMPANIA
28	CIARCIA	LUISA	3	29/04/2022	31/08/1995	23/09/2021	9520	110L	Venticano	AV	CAMPANIA
29	CIMMINO	CRISTINA	3	29/04/2022	10/07/1995	12/11/2021	9622	101	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
30	VALLETTA	FRANCESCA	3	29/04/2022	26/06/1995	14/02/2022	9730	96	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
31	VACCARO	LUCA	3	29/04/2022	19/08/1988	17/07/2015	9828	110L	Angri	SA	CAMPANIA
32	BUSALACCHI	GIORGIA	3	29/04/2022	27/09/1994	15/10/2021	9880	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
33	ALTOBELLI	JESSICA	3	29/04/2022	24/09/1994	27/10/2021	9895	105	Salerno	SA	CAMPANIA
34	CLARO	DANIELA	3	29/04/2022	15/08/1994	25/11/2021	9964	110	Nocera Superiore	SA	CAMPANIA
35	FERULLO	ANGELA	3	29/04/2022	10/05/1994	30/11/2021	10066	100	Salza Irpina	AV	CAMPANIA
36	SCHINARDI	ELISA	3	29/04/2022	16/07/1992	26/02/2020	10086	110	Cagliari	ASL8	SARDEGNA
37	COPPOLA	ELISABETTA	3	29/04/2022	17/02/1994	14/12/2021	10162	107	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
38	ARNESI	MAURO	3	29/04/2022	05/02/1993	22/03/2021	10272	107	Salerno	SA	CAMPANIA
39	VERGARA	FEDERICA	3	29/04/2022	06/08/1993	21/10/2021	10303	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
40	BARONE	TERESA	3	29/04/2022	28/06/1993	26/10/2021	10347	93	San Marcellino	CE	CAMPANIA
41	NAPOLITANO	ISABELLA	3	29/04/2022	17/11/1992	23/03/2021	10353	103	Napoli	NA/1	CAMPANIA
42	ROCCARO	DAVIDE	3	29/04/2022	29/10/1982	11/03/2011	10360	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
43	LUONGO	MICHELE	3	29/04/2022	08/03/1993	27/10/2021	10460	104	Villamaina	AV	CAMPANIA
44	DE ROSA	ROSSELLA	3	29/04/2022	18/09/1990	27/03/2020	10783	110	Salerno	SA	CAMPANIA
45	DI PERNA	VINCENZA	3	29/04/2022	09/11/1987	28/07/2017	10854	103	Sant'Anastasia	NA/3	CAMPANIA
46	LANDOLFI	ELEONORA	3	29/04/2022	23/03/1992	16/12/2021	10860	104	Caserta	CE	CAMPANIA
47	VITALE	ROSALBA	3	29/04/2022	16/05/1982	21/03/2012	10902	109	Gricignano di Aversa	CE	CAMPANIA
48	BOVE	VIRGILIA	3	29/04/2022	11/04/1991	26/03/2021	10942	96	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
49	GALITTA	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	30/05/1979	10/03/2010	11242	105	Melizzano	BN	CAMPANIA
50	CROCCO	ANTONIO	3	29/04/2022	05/11/1982	19/12/2014	11732	110	Cusano Mutri	BN	CAMPANIA
51	D'ALESSANDRO	ENZA	3	29/04/2022	02/10/1989	14/12/2021	11761	110L	Eboli	SA	CAMPANIA
52	CARDANO	FLORA	3	29/04/2022	08/07/1989	20/10/2021	11792	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
53	MARTINEZ	GIUSEPPE	3	29/04/2022	09/03/1989	25/10/2021	11918	102	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
54	SCHETTINO	MARIA GIOVANNA	3	29/04/2022	28/03/1988	26/11/2020	11931	102	Avellino	AV	CAMPANIA
55	IOVINO	VINCENZO	3	29/04/2022	08/06/1987	25/06/2020	12071	99	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
56	DE CICCO	ANTONIO	3	29/04/2022	03/12/1984	10/11/2021	13491	98	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
57	TUFANO	FABIO	3	29/04/2022	02/08/1984	22/10/2021	13595	107	Napoli	NA/1	CAMPANIA
58	FINAMORE	MARIANNA	3	09/05/2022	18/03/1995	13/10/2021	9706	95	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
59	FILARDI	ROSA PAOLA	3	05/07/2022	18/05/1982	23/07/2012	11024	96	Caserta	CE	CAMPANIA
60	SALERNO	ISADORA	2	28/04/2023	05/06/1996	30/10/2020	8913	100	Comiziano	NA/3	CAMPANIA
61	MONDA	GIADA	2	28/04/2023	07/11/1972	29/07/1997	9030	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
62	DE MICHELE	RANIERI	2	28/04/2023	14/03/1997	28/06/2022	9237	104	Pago Veiano	BN	CAMPANIA
63	MUSTO	ROSA	2	28/04/2023	21/01/1992	19/07/2017	9311	110L	Villa Literno	CE	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
64	RAGUCCI	NICOLETTA	2	28/04/2023	17/07/1996	13/07/2022	9492	96	Napoli	NA/1	CAMPANIA
65	CONTALDI	EMANUELA	2	28/04/2023	19/07/1992	28/07/2018	9505	80	Scafati	SA	CAMPANIA
66	FULGIONE	MYRIAM GRAZIA	2	28/04/2023	22/01/1996	24/02/2022	9530	91	Salerno	SA	CAMPANIA
67	D'ALESSANDRO	GEMMA	2	28/04/2023	15/01/1990	15/03/2016	9556	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
68	MORI	DARIO	2	28/04/2023	14/06/1996	10/11/2022	9645	108	Ischia	NA/2	CAMPANIA
69	GIOIA	RAFFAELE	2	28/04/2023	18/05/1994	23/10/2020	9655	106	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
70	DE PRISCO	LUCA	2	28/04/2023	05/03/1996	24/02/2023	9852	98	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
71	PANICO	LUDOVICA	2	28/04/2023	24/07/1995	26/10/2022	9956	94	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
72	CROCETTA	FRANCESCA	2	28/04/2023	15/06/1995	26/10/2022	9995	102	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
73	LANFREDI	FRANCESCA	2	28/04/2023	06/12/1994	13/06/2022	10051	103	Cassino	FR	LAZIO
74	OLIVIERO	LUCIA	2	28/04/2023	13/04/1995	20/10/2022	10052	110L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
75	DE SANTIS	FEDERICA	2	28/04/2023	09/08/1995	23/02/2023	10060	96	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
76	PEZONE	ANGELA	2	28/04/2023	30/10/1984	23/07/2012	10128	101	Parete	CE	CAMPANIA
77	ACANFORA	FLORA	2	28/04/2023	04/06/1994	22/03/2022	10153	105	Volla	NA/3	CAMPANIA
78	ZANFARDINO	FLORIANA	2	28/04/2023	11/07/1994	11/07/2022	10227	107	Casoria	NA/2	CAMPANIA
79	RANCELLA	ITALO	2	28/04/2023	28/01/1995	23/02/2023	10253	101	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
80	VARLETTA	FILIPPO	2	28/04/2023	11/02/1994	22/03/2022	10266	97	Marcianise	CE	CAMPANIA
81	FALCONE	SILVIA	2	28/04/2023	13/10/1994	28/11/2022	10273	96	Salerno	SA	CAMPANIA
82	PALMA	ALBINA	2	28/04/2023	08/01/1982	09/03/2010	10287	108	Napoli	NA/1	CAMPANIA
83	SOMMESE	PAOLINO	2	28/04/2023	14/08/1994	18/10/2022	10292	110L	Cimitile	NA/3	CAMPANIA
84	PERROTTA	SALVATORE	2	28/04/2023	31/03/1991	27/07/2019	10345	92	Succivo	CE	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
85	RONCORONI	DOMENICO	2	28/04/2023	27/07/1994	30/11/2022	10353	99	Napoli	NA/1	CAMPANIA
86	FAIVANO	TERESA	2	28/04/2023	17/03/1994	19/10/2022	10443	105	Visciano	NA/3	CAMPANIA
87	RAINONE	ROBERTA	2	28/04/2023	05/03/1994	10/11/2022	10477	99	Palma Campania	NA/3	CAMPANIA
88	CHIACCHIO	CLARISSA	2	28/04/2023	08/05/1994	16/02/2023	10511	110	Aversa	CE	CAMPANIA
89	DI CHIARA	ANTONIO	2	28/04/2023	30/01/1994	09/02/2023	10602	100	Aversa	CE	CAMPANIA
90	ROCCO	MARIOLINA	2	28/04/2023	03/06/1983	19/07/2012	10639	108	Caserta	CE	CAMPANIA
91	PIPOLO	MATTIA	2	28/04/2023	06/09/1992	09/11/2021	10656	106	Ischia	NA/2	CAMPANIA
92	CITRO	BARTOLO	2	28/04/2023	09/09/1993	24/11/2022	10668	105	Salerno	SA	CAMPANIA
93	SIANO	MARIANNA	2	28/04/2023	12/02/1993	15/07/2022	10745	99	Roma	RM/1	LAZIO
94	DE MICHELE	ALINA	2	28/04/2023	15/03/1993	17/10/2022	10808	105	Lusciano	CE	CAMPANIA
95	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	2	28/04/2023	03/06/1993	23/02/2023	10857	109	Marcianise	CE	CAMPANIA
96	CAROPRESE	REMIGIO	2	28/04/2023	22/05/1993	23/02/2023	10869	103	Marcianise	CE	CAMPANIA
97	MASSA	DOMENICO	2	28/04/2023	12/06/1987	24/03/2017	10878	106	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
98	LOFFREDO	ALESSIA	2	28/04/2023	23/07/1992	12/07/2022	10946	103	Napoli	NA/1	CAMPANIA
99	ZOLLO	ADRIANO	2	28/04/2023	24/10/1992	15/11/2022	10979	103	Forio	NA/2	CAMPANIA
100	D'ALTERIO	FEDERICA	2	28/04/2023	02/09/1991	28/09/2021	10984	108	Napoli	NA/1	CAMPANIA
101	PICCIRILLO	STEFANIA	2	28/04/2023	15/11/1991	22/03/2022	11085	110	Caivano	NA/2	CAMPANIA
102	COPPOLA	GRAZIA	2	28/04/2023	06/02/1992	15/11/2022	11240	102	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
103	MALFI	BRIGIDA	2	28/04/2023	01/12/1990	19/10/2022	11645	110	Villa di Briano	CE	CAMPANIA
104	DE LUCIA	MARCO	2	28/04/2023	31/05/1990	26/10/2022	11836	110	Santa Maria a Vico	CE	CAMPANIA
105	BOSSO	MARCO	2	28/04/2023	14/12/1989	27/05/2022	11852	107	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
106	SPARANO	GIUSEPPE	2	28/04/2023	21/11/1989	08/07/2022	11917	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
107	MORANDI	MONICA	2	28/04/2023	30/09/1989	10/11/2022	12094	108	Napoli	NA/1	CAMPANIA
108	MONFRECOLA	FRANCESCA	2	28/04/2023	10/10/1989	20/12/2022	12124	100	Napoli	NA/1	CAMPANIA
109	PORCIELLO	GIOVANNA	2	28/04/2023	03/04/1980	24/10/2014	12622	106	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
110	ORELLANA	ANDREA	2	28/04/2023	06/02/1985	03/04/2020	12840	104	Napoli	NA/1	CAMPANIA
111	FARINA	ANNA ANTONIA	2	28/04/2023	14/07/1987	17/11/2022	12910	109	Recale	CE	CAMPANIA
112	CINQUE	MICHELE	2	28/04/2023	10/02/1987	17/11/2022	13064	110	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
113	SIMEONE	MADDALENA PIA	1	28/02/2024	22/09/1999	26/10/2023	8800	106	Calvi Risorta	CE	CAMPANIA
114	SALVUCCI	ALESSANDRO	1	28/02/2024	17/05/1980	26/07/2004	8836	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
115	CALABRESE	ELISA	1	28/02/2024	17/02/1998	20/12/2022	9072	110L	San Nazaro	BN	CAMPANIA
116	CICCARELLI	CHIARA	1	28/02/2024	11/08/1998	11/07/2023	9100	105	Villa di Briano	CE	CAMPANIA
117	SAGARESE	LUCA	1	28/02/2024	23/06/1998	28/06/2023	9136	110L	Battipaglia	SA	CAMPANIA
118	VIGLIONE	AURORA	1	28/02/2024	28/08/1998	27/10/2023	9191	104	Benevento	BN	CAMPANIA
119	BERRITTO	MARTINA	1	28/02/2024	09/08/1991	24/10/2016	9208	110L	Pompei	NA/3	CAMPANIA
120	PARRINI	IVANA	1	28/02/2024	25/08/1997	09/12/2022	9237	100	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
121	TAMMARO	FELICE	1	28/02/2024	25/03/1996	22/07/2021	9250	101	Scafati	SA	CAMPANIA
122	CALDORA	FEDERICO	1	28/02/2024	05/06/1998	09/10/2023	9257	110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
123	MASSARO	MARIA GRAZIA	1	28/02/2024	06/10/1992	08/03/2018	9284	110L	Faicchio	BN	CAMPANIA
124	FONZO	GERARDO	1	28/02/2024	25/01/1998	05/07/2023	9292	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
125	MIRANDA	OLIMPIA	1	28/02/2024	24/05/1968	18/12/1993	9339	100	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
126	PETRUCELLI	EMILIANO	1	28/02/2024	28/04/1997	26/04/2023	9494	110L	Castelfranco in Miscano	BN	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
127	MATTIELLO	GIUSEPPINA	1	28/02/2024	31/05/1997	27/06/2023	9523	110L	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
128	NARDINI	PAOLA	1	28/02/2024	03/06/1996	15/07/2022	9538	110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
129	DI STEFANO	MATTIA	1	28/02/2024	22/05/1997	24/07/2023	9559	104	Battipaglia	SA	CAMPANIA
130	FERRER	SALVATORE DANIELE	1	28/02/2024	27/12/1994	26/03/2021	9586	105	Massa di Somma	NA/3	CAMPANIA
131	SALATIELLO	ROSSELLA	1	28/02/2024	06/04/1997	06/07/2023	9587	110L	Quarto	NA/2	CAMPANIA
132	CILENTO	FERNANDA	1	28/02/2024	04/03/1997	25/07/2023	9639	106	Benevento	BN	CAMPANIA
133	FEOLA	CAROLINA	1	28/02/2024	30/10/1996	24/03/2023	9641	110L	Ascea	SA	CAMPANIA
134	SCHIAVO	ANTONIO MARIA	1	28/02/2024	23/12/1995	08/06/2022	9664	104	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
135	ILARDI	MARIANGELA	1	28/02/2024	03/04/1993	21/10/2019	9697	110L	Trecase	NA/3	CAMPANIA
136	SABATINO	ALESSANDRA	1	28/02/2024	25/07/1996	24/03/2023	9738	110L	Aversa	CE	CAMPANIA
137	AFELTRA	GIUSEPPE	1	28/02/2024	22/09/1995	27/07/2022	9805	97	Pompei	NA/3	CAMPANIA
138	DEL REGNO	STEFANO	1	28/02/2024	01/08/1995	27/06/2022	9827	100	Salerno	SA	CAMPANIA
139	DURACCIO	LODOVICO	1	28/02/2024	09/06/1989	21/10/2016	9996	110L	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
140	RUSSO	ANTONIO GIOVANNI	1	28/02/2024	16/06/1996	30/10/2023	9997	103	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
141	FALANGA	CLAUDIA	1	28/02/2024	02/02/1996	04/07/2023	10014	105	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
142	LUISE	MARIANNA	1	28/02/2024	08/05/1996	23/10/2023	10029	107	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
143	DE VIVO	MARCO	1	28/02/2024	05/07/1995	20/03/2023	10120	110	Quarto	NA/2	CAMPANIA
144	VIGLIETTI	MARIO	1	28/02/2024	06/07/1995	23/03/2023	10122	98	Napoli	NA/1	CAMPANIA
145	SPOSITO	VINCENZO	1	28/02/2024	02/06/1995	22/03/2023	10155	103	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
146	SICILIANO	MADDALENA	1	28/02/2024	18/09/1995	10/07/2023	10157	110	Acerra	NA/2	CAMPANIA
147	MENNONNA	ANNAROSA	1	28/02/2024	27/12/1995	24/11/2023	10194	100	Salerno	SA	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
148	FARINA	SALVATORE	1	28/02/2024	04/09/1981	20/10/2009	10273	103	Mondragone	CE	CAMPANIA
149	CARDAMONE	ANNACHIARA	1	28/02/2024	10/01/1991	29/03/2019	10305	110L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
150	SFERA	MARTINA FILOMENA	1	28/02/2024	20/07/1995	24/10/2023	10323	110	Avellino	AV	CAMPANIA
151	DI MARTINO	MICHELE	1	28/02/2024	06/07/1994	15/11/2022	10359	107	Casaluce	CE	CAMPANIA
152	DE CECIO	LYDIA	1	28/02/2024	04/02/1995	27/06/2023	10370	100	Benevento	BN	CAMPANIA
153	MAIELLO	FRANCESCO	1	28/02/2024	18/05/1995	20/11/2023	10413	110	Aversa	CE	CAMPANIA
154	BOTTA	SERENA	1	28/02/2024	31/07/1992	25/02/2021	10436	110	Salerno	SA	CAMPANIA
155	CASTALDO	MARIKA	1	28/02/2024	19/04/1994	19/12/2022	10471	107	Afragola	NA/2	CAMPANIA
156	D'AMATO	PIERLUIGI	1	28/02/2024	19/03/1995	28/11/2023	10481	104	Napoli	NA/1	CAMPANIA
157	GULLO	ANNALISA	1	28/02/2024	17/12/1994	24/11/2023	10569	104	Sant'Antonio Abate	NA/3	CAMPANIA
158	CARNEVALE	LETIZIA	1	28/02/2024	27/10/1994	29/11/2023	10625	107	Carinaro	CE	CAMPANIA
159	PETRILLO	ILENIA	1	28/02/2024	26/09/1994	30/10/2023	10626	99	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
160	CINQUE	FEDERICA	1	28/02/2024	16/09/1994	22/10/2023	10628	106	Aversa	CE	CAMPANIA
161	LUONGO	MICHELE	1	28/02/2024	30/06/1994	30/10/2023	10714	99	Macerata Campania	CE	CAMPANIA
162	VACCARO	LUIGI	1	28/02/2024	22/07/1994	27/11/2023	10720	109	Portici	NA/3	CAMPANIA
163	MOTTOLA	GIOVANNI	1	28/02/2024	24/06/1994	28/11/2023	10749	99	Aversa	CE	CAMPANIA
164	RUSSO	VINCENZO	1	28/02/2024	07/06/1994	27/11/2023	10765	106	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
165	PIGNONE	DOMENICO	1	28/02/2024	14/04/1985	14/10/2014	10775	109	San Giorgio del Sannio	BN	CAMPANIA
166	BARRA	NATALIA	1	28/02/2024	29/04/1994	20/11/2023	10797	108	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
167	RUSSO	FRANCESCO	1	28/02/2024	29/04/1993	20/12/2022	10827	103	Maddaloni	CE	CAMPANIA
168	COPPOLA	SERENA	1	28/02/2024	16/02/1989	16/10/2018	10834	110L	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
169	BETTINO	CONCETTA	1	28/02/2024	15/06/1984	20/03/2014	10870	98	Alife	CE	CAMPANIA
170	BERRIOLA	CARMEN	1	28/02/2024	19/12/1993	28/11/2023	10936	104	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
171	CONCA	FABRIZIO	1	28/02/2024	26/08/1993	31/10/2023	11023	103	Teano	CE	CAMPANIA
172	IAZZETTA	GIUSEPPE	1	28/02/2024	10/03/1993	22/05/2023	11030	101	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
173	DE SIMONE	VINCENZO	1	28/02/2024	05/02/1993	24/10/2023	11218	108	Baia e Latina	CE	CAMPANIA
174	FICUCIELLO	ASSUNTA	1	28/02/2024	26/06/1992	20/03/2023	11224	105	Pompei	NA/3	CAMPANIA
175	ARIOLA	FILIPPO	1	28/02/2024	30/10/1968	30/07/1999	11230	90	Nola	NA/3	CAMPANIA
176	AVALLONE	GERARDINA	1	28/02/2024	05/10/1992	25/07/2023	11250	104	Olevano sul Tusciano	SA	CAMPANIA
177	CAVALIERE	OLMINA	1	28/02/2024	04/05/1979	19/03/2010	11277	101	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
178	ADDEO	MAGDA ROSARIA	1	28/02/2024	12/08/1992	09/10/2023	11380	98	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
179	BOCCHETTI	ANTONIO	1	28/02/2024	28/01/1990	09/07/2021	11485	110L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
180	NAPOLETANO	SERENA	1	28/02/2024	11/01/1992	11/07/2023	11504	105	Napoli	NA/1	CAMPANIA
181	NATALE	MARIO	1	28/02/2024	06/08/1991	24/03/2023	11553	96	Castel Volturno	CE	CAMPANIA
182	NAPOLITANO	PAOLA	1	28/02/2024	28/07/1975	20/03/2007	11558	106	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
183	MAURIELLO	FERNANDA	1	28/02/2024	26/09/1991	23/10/2023	11715	104	Napoli	NA/1	CAMPANIA
184	PALMA	ROBERTA	1	28/02/2024	06/11/1990	11/07/2023	11935	110L	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
185	VALLEFUOCO	GIUSEPPINA	1	28/02/2024	08/06/1990	12/07/2023	12087	110	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
186	SCIBELLI	TOMMASO	1	28/02/2024	30/01/1986	31/10/2019	12327	101	Quindici	AV	CAMPANIA
187	AMITRANO	ALESSANDRO	1	28/02/2024	07/07/1989	23/05/2023	12373	108	Napoli	NA/1	CAMPANIA
188	PARIBELLO	EMILIANA	1	28/02/2024	23/11/1973	12/03/2008	12528	98	Cardito	NA/2	CAMPANIA
189	SANSONE	ANNACHIARA	1	28/02/2024	08/05/1989	26/10/2023	12589	104	Salerno	SA	CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 9, co. 1, DL n. 135/2018

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
190	ALIBERTI	SERENA	1	28/02/2024	24/03/1988	24/10/2023	12997	110	Portici	NA/3	CAMPANIA
191	TROCCHIA	MARIANTONIETTA	1	28/02/2024	21/05/1987	27/06/2023	13186	110L	Lauro	AV	CAMPANIA
192	BATTISTA	GIANANDREA	1	28/02/2024	22/06/1978	17/03/2016	13783	100	Napoli	NA/1	CAMPANIA
193	SPADARO	RUGGERO	1	28/02/2024	10/06/1984	21/03/2023	14163	107	Sant'Anastasia	NA/3	CAMPANIA
194	ATTANASIO	STEFANIA	1	28/02/2024	02/07/1984	24/10/2023	14358	98	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
195	ANGRISANI	ANTONIO	1	28/02/2024	14/05/1983	12/06/2023	14639	102	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
196	ARRAS	CHIARA	1	02/05/2024	24/09/1973	16/07/1998	9061	110	Aosta	AOST	VALLE DAOSTA
197	SCALA	MARCO	1	04/10/2024	18/11/1960	13/07/2021	22152	97	Sant'Agata de' Goti	BN	CAMPANIA



Graduatoria Assistenza Primaria ad Attività Oraria incarichi vacanti residui anno 2024 ai sensi dell'art.34, co. 18 - Medici di cui all'art. 12, co. 1, DL n. 35/2019

POSIZIONE	COGNOME	NOME	ANNUALITÀ DI FREQUENZA DEL CORSO	DATA INIZIO CORSO CFSMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEGUIMENTO LAUREA	ETÀ AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE DI RESIDENZA	ASL RESIDENZA	REGIONE RESIDENZA
1	SIMEONE	EUGENIO FEDERICO	3	26/07/2021	06/11/1990	26/07/2016	9394	105	Telese Terme	BN	CAMPANIA
2	BORRI	ANTONIO	3	26/07/2021	16/09/1988	31/03/2017	10423	101	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
3	PISCOPO	ASSUNTA	3	26/07/2021	19/08/1979	27/07/2008	10570	95	Casoria	NA/2	CAMPANIA
4	LANERO	LUDOVICO	3	26/07/2021	20/05/1974	07/10/2003	10732	110	Casoria	NA/2	CAMPANIA
5	IODICE	CLEMENTE	3	01/08/2021	16/06/1988	26/10/2016	10359	105	Portico di Caserta	CE	CAMPANIA
6	BOEMIO	GAETANA	3	01/09/2021	14/04/1979	26/07/2011	11791	98	Afragola	NA/2	CAMPANIA
7	DE SISTO	PASQUALE	2	28/04/2023	27/01/1980	23/07/2008	10405	95	Airola	BN	CAMPANIA
8	TORTORA	ERNESTINA	2	28/04/2023	13/06/1968	22/03/2010	15257	98	Pagani	SA	CAMPANIA



Decreto Dirigenziale n. 1274 del 05/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR FESR CAMPANIA 2021-2027 - AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELLA DGR N. 58 DEL 08/02/2023 AD OGGETTO "ADOZIONE DEI P.E.B.A. (PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE) NEI COMUNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ALL'INTERNO DI ISTITUTI SCOLASTICI - IMPEGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 8 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e dell'articolo 4 dello Statuto promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
- b. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 all'art. 32, comma 21, prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- c. l'art. 24, comma 9, della legge 104/1992 prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- d. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- e. con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- f. con la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027,
- g. con la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;
- h. con la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
- i. con Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
- j. con DGR 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027; nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
- k. con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023, è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;

PREMESSO altresì che

- a. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.2. del PR FESR 2021-2027: *"Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di*

- infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*";
- b. per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione 4.2.1. *“Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*, che prevede tra l'altro interventi di realizzazione, riqualificazione, ammodernamento, ampliamento di asili nido, sezioni primavera, asili nido aziendali e centri ludici per la prima infanzia, compresi interventi per la realizzazione di ambienti innovativi e centri ludici per la prima infanzia, inclusi quelli di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità, colmando i divari esistenti tra Ambiti territoriali, in coerenza con i rispettivi Piani Sociali di Zona, nonché investimenti in infrastrutture e attrezzature, volti anche al recupero e a rendere gli ambienti più accoglienti e fruibili (spazi per le attività sportive, artistiche e ricreative, creazione di laboratori di settore, mense etc.) oltre che tecnologicamente avanzati, nonché indirizzati al raggiungimento di standard di sicurezza, igiene e salubrità degli ambienti, nonché fruibili alle persone diversamente abili.
 - c. con Delibera di Giunta regionale n. 58 del 08/02/2023, la Regione Campania ha tra l'altro:
 - c.1 programmato altresì risorse pari ad € 3 milioni, a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.2. Azione 4.2.1, per il finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/ aggiornamento dei rispettivi PEBA;
 - c.2 dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare procedura di manifestazione di interesse nei confronti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Campania per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate all'abbattimento di barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei PEBA;
 - d. con nota PG/2023/0368054 del 19/07/2023, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
 - e. con DD n. 472 del 18/09/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico “Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici”, di cui all'atto di indirizzo formulato con Delibera di G.R. n. 58 del 08/02/2023, recante tra l'altro la Linea di Intervento Il rivolto agli Istituti scolastici da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1;
 - f. con DD n. 444 del 30/05/2024 si è proceduto a prendere atto, altresì, degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico su citato, nominata per la Linea di intervento II e comunicati con nota prot. PG/2024/0101126 e per l'effetto di approvare gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione e nello specifico: “Valutazione di Ammissibilità istanze Linea II - P.E.B.A”, “Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - Linea II”.

Dato atto, sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Ufficio, che

- a. i seguenti Istituti scolastici, ricompresi nella “Graduatoria istanze Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A. (piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - Linea II, hanno comunicato la rinuncia al finanziamento a valere su risorse del PR FESR 21/27, di cui all'Avviso pubblico “Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici: ID 40 - I.C. 4 Pergolesi, Pozzuoli - rinuncia trasmessa con pec del 12/09/2024; ID 43 - IT Guido Carli, Casal di Principe - rinuncia trasmessa con pec del 26/07/2024; ID 49 – ITI Augusto Righi, Napoli - rinuncia trasmessa con pec del 12/09/2024;
- b. con nota prot. n. 163568 del 27/03/2023 l'Autorità di Gestione POR FESR ha presentato proposta di acquisizione di risorse FESR 2021/2027, mediante istituzione di apposito capitolo di

spesa, per complessivi euro 3.000.000,00 di cui euro 1.200.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, euro 1.200.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 600.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2025 a valere sul POR FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico RSO4.2 Azione 4.2.1 per il finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle strutture scolastiche e comunicate ai comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA (Piani di Eliminazione Barriere Architettoniche) in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 58 del 8 febbraio 2023;

- c. con D.G.R n.3/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania di cui all'allegato 2 ARTICOLAZIONE PER CAPITOLI - PARTE SPESA recante tra le altre la programmazione, per competenza vincolata anno 2024 e per cassa, € 1.200.000,00 per il finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle strutture scolastiche;
- d. con nota prot. PG/2024/0415301 l'Autorità di Gestione POR FESR ha presentato richiesta di acquisizione delle risorse POR FESR 2021/2027 per complessivi euro 1.200.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2024, da iscriverne su un capitolo di nuova istituzione da correlare al solo capitolo E03502 al fine di gestire in maniera ottimale le quote di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027, alla luce delle norme introdotte dall'art. 10, comma 5, del DL n. 60 del 7/05/2024 (convertito in legge n. 95 del 4/07/2024);
- e. con D.G.R n. 466/2024 "*Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, al DTA e al Bilancio gestionale 2024/2026*" sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b), f) ed h), dell'art. 12, comma 1 e comma 2 lettera d) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024 – 2026.

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover impegnare la somma complessiva di euro 2.400.000,00 di cui euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa **U10225** ed euro a valere sul capitolo di spesa **U10295** del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore degli Istituti scolastici le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II, approvato con DD n. 444/2024, ad eccezione degli Enti che hanno presentato rinuncia al finanziamento come di seguito: C. 4 Pergolesi, Pozzuoli, IT Guido Carli, Casal di Principe, ITI Augusto Righi, Napoli, come da allegato SAP n. 123556, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di dover indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato **SAP n. 123556** al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
- c. di dover autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 2.400.000,00, di cui euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U010225 ed euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U10295 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 123556 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
- d. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
- e. di dover attestare che trattasi di risorse vincolate e a rendicontazione, regolarmente accertate dalla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, titolare dei corrispondenti capitoli di entrata;
- f. di dover attestare, altresì, che l'impegno, è assunto nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011;

- g. di dover rinviare l'assunzione dell'atto di ammissione a finanziamento e i successivi atti di liquidazione;
- h. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27.

VISTI

- a. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- b. il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- c. il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- d. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
- e. la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
- f. la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- g. la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 - "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- h. la L. R. n. 15 del 18 luglio 2023 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e Variazione di bilancio della Regione Campania"
- i. la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 - "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania Formulazione Indirizzo";
- j. il D.D. n. 444/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della medesima struttura congiuntamente al Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di impegnare la somma complessiva di euro 2.400.000,00 di cui euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa **U10225** ed euro a valere sul capitolo di spesa **U10295** del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore degli Istituti scolastici le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Avviso Pubblico "Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici" - LINEA II, approvato con DD n. 444/2024, ad eccezione degli Enti che hanno presentato rinuncia al finanziamento come di seguito: C. 4 Pergolesi, Pozzuoli, IT Guido Carli, Casal di Principe, ITI Augusto Righi, Napoli, come da allegato SAP n. 123556, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato **SAP n. 123556** al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
3. di autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 2.400.000,00, di cui euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa U010225 ed euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo U10295 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 123556 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;

4. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
5. di attestare che trattasi di risorse vincolate e a rendicontazione, regolarmente accertate dalla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, titolare dei corrispondenti capitoli di entrata;
6. di attestare, altresì, che l'impegno, è assunto nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del Dlgs n. 118/2011;
7. di rinviare l'assunzione dell'atto di ammissione a finanziamento e i successivi atti di liquidazione;
8. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
9. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"*

Beneficiario: ICI Picentia di Pontecagnano Faiano, ID 4.

Sintesi del progetto:

Il plesso scolastico "G. Perlasca" sito alla via Toscana di Pontecagnano Faiano è costituito da un unico blocco rettangolare, articolato su tre livelli. Allo stato attuale solo il piano terra è accessibile a persone diversamente abili, mentre ai due livelli superiori si accede mediante due vani scale. Anche le aree esterne presentano degli scalini che costituiscono una barriera architettonica per le persone con ridotta o impedita capacità motoria.

L'intervento mira a rendere accessibili tutti gli ambienti scolastici e i servizi ubicati sui tre livelli dell'edificio, mediante l'installazione di un impianto ascensore, aventi caratteristiche di cui all'art. 4.1.12 del DM236/1989.

L'accessibilità a tutti gli ambienti esterni sarà garantita mediante l'eliminazione delle differenze di livello e mediante la realizzazione di percorsi con apposite rampe pavimentate con materiali antisdrucchiolevoli, nel rispetto degli artt. 4.1.11 e 4.2.1 del DM 236/1989.

Tutti gli interventi garantiscono il rispetto dei contenuti del DPR 503/1996 e del DM 236/1989.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”

Beneficiario: Istituto Comprensivo Autonomia 82 di Baronissi, ID 11.

Sintesi del progetto:

L'intervento programmato insisterà sul plesso della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “Autonomia 82” di Baronissi.

I quattro livelli (terra, rialzato, primo e secondo) sono collegati da un impianto ascensore esistente che, però, non ha la fermata al piano ammezzato ed attualmente è presente un solo bagno per disabili proprio al piano rialzato.

L’accesso principale del plesso da via Unità d’Italia non è dotato di rampa per il superamento di quota tra il piazzale e il piano terra. Il corpo di fabbrica della palestra e il corpo dei laboratori non dispongono di servizi igienici per disabili. Inoltre, la palestra è dotata di una rampa che, però, non rispetta la normativa in termini di geometria e dimensioni.

L’intervento, pertanto verte sulle seguenti lavorazioni:

realizzazione della rampa di accesso tra il piazzale di ingresso e l'edificio principale;

modifica della rampa di accesso alla palestra, non conforme alla normativa;

realizzazione n. 3 servizi igienici per disabili, in aggiunta all'unico bagno esistente nel plesso principale;

realizzazione n.1 servizio igienico per disabili in palestra;

realizzazione di n.1 servizio igienico per disabili nell’edificio adibito a laboratorio;

realizzazione di n.1 servo scala a piattaforma per superare il dislivello non accessibile tra il piano rialzato e il piano ammezzato.

Gli interventi sono finalizzati a rendere del tutto accessibili gli spazi interni e quelli esterni dell’edificio.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea d'Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: Istituto Comprensivo Santa Lucia di Cava de’ Tirreni, ID 5.

Sintesi del progetto:

Il plesso scolastico oggetto di intervento è quello adibito a scuola secondaria di I grado sita in via Monticelli a Cava de Tirreni e si sviluppa su due livelli.

Gli accessi alle aule didattiche site al secondo livello sono raggiungibili esclusivamente attraverso il superamento di due rampe di gradini.

Pertanto, la scuola ad oggi non è dotata di misure che consentano il superamento delle barriere architettoniche, disattendendo l’art.23 del D.P.R. 24 luglio 1996, n.503.

L’intervento programmato prevede l’installazione di un impianto di sollevamento, conforme alla Legge 13/89 che garantirà al personale scolastico, nonché agli alunni con disabilità la piena accessibilità dei locali dell’Istituto.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: DIREZIONE DIDATTICA STATALE ORTA DI ATELLA di Orta di Atella, ID 15.

Sintesi del progetto:

L'intervento in oggetto è volto ad assicurare la piena accessibilità degli ambienti.

Sono previsti percorsi che mirano a rendere completamente fruibile l'edificio scolastico mediante l'abbattimento delle Barriere architettoniche esistenti.

L'edificio si sviluppa su di un unico livello, privo di scale e di dislivelli interni significativi.

I lavori di riqualificazione in progetto garantiranno l'eliminazione delle barriere architettoniche mediante:

- rampe di accesso realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia;
- realizzazione di servizi igienici per diversamente abili;
- dotazione di porte interne con porte dotate di maniglioni antipánico;
- realizzazione di percorsi tipo "loges".

Si prevede la realizzazione di servizi igienici di idonee dimensioni, dotati di sanitari, bagno ed ausili per disabili in grado di assicurare l'utilizzo in totale sicurezza ed in autosufficienza anche a persone con difficoltà motorie nel rispetto di norme e dignità della persona.

Le porte di accesso di ogni unità ambientale saranno strutturate in modo da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti dovranno essere complanari. Dall'esterno, sarà possibile accedere all'edificio mediante rampe di accesso di pendenza < 8%, L'accesso dalla strada sarà unico, senza diversificazione degli alunni.

Per quanto riguarda i percorsi tipo "loges" saranno installati, in porzioni tali da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazione che faciliteranno l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniranno un adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone con impedito o ridotte capacità motorie.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"*

Beneficiario: Istituto Comprensivo Luigi di Prisco di Fontanarosa, ID 16.

Sintesi del progetto:

L'intervento ha ad oggetto la rettifica del viale d'ingresso che presenta numerose discontinuità, tali da impedire un corretto transito in sicurezza di persone diversamente abili.

L'intervento prevede la rimozione del pietrame antico, il rifacimento del massetto sottostante e la successiva messa a dimora delle pietre precedentemente divelte.

Un secondo intervento riguarda l'insonorizzazione della palestra attualmente non utilizzabile dal momento che le pareti in calcestruzzo riverberano un'eco che supera la soglia di 95 decibel. L'intervento proposto non arreca danno all'ambiente dal momento che non è previsto uso di materiale diverso dall'esistente.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: IPSEOA Manlio Rossi-Doria - di Avellino, ID 17.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico sito in via Visconti ad Avellino che ospita l'IPSEOA Manlio Rossi-Doria.

Le barriere architettoniche che s'intendono eliminare col progetto sono gli impedimenti, come definiti dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503:

1. ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
2. ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
3. mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Ai vari punti di accesso è prevista l'installazione del simbolo di accessibilità. Tale segnale sarà posizionato in maniera facilmente visibile e tradotto in Braille per i non vedenti ed ipovedenti.

Gli spazi esterni della scuola sono stati equiparati agli spazi pedonali di cui all'art. 4 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503. Allo stato attuale essi sono già dotati di un percorso accessibile a raso che sarà opportunamente segnalato per gli ipovedenti. Detto percorso ha le caratteristiche di cui alle norme contenute ai punti 4.2.1, 4.2.2, 8.2.1 e 8.2.2 del DM LLPP 14 giugno 1989 n. 236. Realizzando gli interventi di progetto come sopra descritti, ad opere eseguite, gli spazi interni ed esterni avranno le caratteristiche previste dai succitati articoli della norma e gli studenti con ridotte capacità motorie potranno frequentare anche gli spazi posti al piano superiore.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: IC Di Giacomo Santa Chiara di Qualiano, ID 18.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico IC Di Giacomo Santa Chiara di Qualiano.

Attualmente, l'ingresso al fabbricato è garantito soltanto attraverso una scala ed inoltre, è assente un ascensore per raggiungere il piano superiore della struttura; non è presente un bagno per i diversamente abili.

Con il finanziamento di che trattasi, sarà realizzata una rampa di accesso dal piano stradale pedonale pubblico fino all'interno della struttura. La pendenza della rampa, mai superiore all'8%, verrà definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento, anche in relazione alla lunghezza della stessa.

Si procederà altresì all'installazione di un ascensore all'interno del fabbricato, che consentirà ai bambini e alle persone con ridotte capacità motorie l'uso della mensa al piano inferiore e dei laboratori a quello superiore, ad oggi ad uso esclusivo dei normodotati.

In particolare, l'ascensore sarà installato all'interno del vuoto del vano scala dell'edificio e dovrà avere una cabina di dimensioni minime tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote.

Infine sarà realizzato un servizio igienico adatto a persone con disabilità, che dovrà garantire, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”

Beneficiario: Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro di Marcianise, ID 19.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’edificio scolastico Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro di Marcianise.

Nell’ambito di una scuola, è evidente l’importanza di un sistema di trasporto verticale adeguato e sicuro, che permetta a studenti e personale scolastico con disabilità motorie di spostarsi facilmente da un piano all’altro. Dato lo sviluppo verticale del fabbricato, è stata predisposta la realizzazione di un ascensore che si propone di rispondere a questa esigenza, facilitando la fruizione degli spazi scolastici. Questo strumento di trasporto verticalmente integrato consente di superare le barriere architettoniche, promuovendo l’inclusione favorendo la partecipazione piena ed attiva di tutti gli individui all’interno della comunità scolastica.

L’edificio presenta un ampio cortile interno, motivo per cui è stata prevista la realizzazione di un ascensore esterno con castellatura, sia al fine di non intaccare la struttura esistente, sia al fine di poter realizzare un ascensore dalle dimensioni più agevoli. L’elevatore avrà cabina con dimensioni interne nette minime di 1,10x1,40 m e porta con luce netta minima di 0,80 m con accesso sul lato corto, la piattaforma antistante alla porta della cabina dovrà consentire la rotazione a 360° per la carrozzella disabili (dimensione minima 1,50 x 1,50 m), porte di piano automatiche con ante telescopiche, n. 3 fermate, completo di tutti i dispositivi previsti per norma (segnalazioni luminose di allarme all’interno della cabina, bottoniera di cabina e di piano conforme, segnalazione sonora all’arrivo al piano ecc..) in conformità con il D.M. 236/1989, nel rispetto della normativa disabili.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”

Beneficiario: Scuola Media Statale Mariano Tansillo di Nola, ID 20.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’edificio scolastico Scuola Media Statale Mariano Tansillo di Nola.

L’intervento è finalizzato a rendere Accessibili sia tutti i cinque livelli degli spazi interni (P.S.1 - P.T. – P.T.A. [ammezzato] – P.1 – P.2), sia le aree esterne sedi delle zone a parcheggio (art. 10 D.M. 503/96 e punti 4.2.3 e 8.2.3 D.M. 236/89), mediante la realizzazione dei seguenti interventi: realizzazione di un impianto di risalita meccanizzato “ascensore” posto a servizio dei piani P.S.1 - P.T. – P.T.A. [ammezzato] – P.1., oltre le opere murarie consistenti nella modifica di vani finestra e/o porta preesistenti ed insistenti su murature non portanti (Tompagnature) e opere accessorie (ripresa tompagnature, intonaci, tinteggiatura, ripristino battiscopa e piccoli tratti di pavimentazioni, ecc..).

Tali opere, data la particolare conformazione del fabbricato, non potrà da sola garantire la totale eliminazione delle barriere architettoniche, ma renderà accessibile il 70% degli ambienti didattici con la totalità dei laboratori tecnici/artistici/scientifici e informatici, oltre tutte le aree esterne a parcheggio e/o destinate a punti di raccolta per evacuazione.

Ulteriore intervento previsto è l’installazione di un Montascale a cingoli (nel gergo tecnico definito “Carro Armato”) posto a servizio dell’unico piano P.2 e parte dei piani P.1. Tale dotazione renderà accessibile il restante 30% degli spazi e riguarderà i soli ambienti didattici.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea d'Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: Istituto Comprensivo Aiello del Sabato di Contrada, ID 23.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’edificio scolastico Istituto Comprensivo Aiello del Sabato di Contrada sito in via Roma a Contrada (AV) che ospita un istituto comprensivo con materna, primaria e secondaria di primo grado.

La proposta progettuale prevede di eliminare le barriere architettoniche negli spazi scolastici, sia interni sia esterni.

In particolare, sarà installato un ascensore nel vano esistente, le cui dimensioni e caratteristiche ne consentiranno l'uso anche a persone con ridotta mobilità.

Inoltre sarà garantito almeno un servizio igienico per piano adatto all'uso da parte di persone con mobilità ridotta.

L'intervento sarà completato da segnaletica tattile che guiderà gli ipovedenti in tutti gli spazi interni didattici con apposite mappe a rilievo poste nelle prossimità degli accessi. La completa fruibilità da parte di utenti audiolesi è garantita dall'installazione di segnaletica luminosa che affianca quella acustica normalmente utilizzata nelle attività scolastiche (campanella di fine ora, segnali di pericolo etc).



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: Istituto Magistrale – Liceo Statale Alfano I di Salerno, ID 26.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Istituto Magistrale – Liceo Statale Alfano I di Salerno.

L'edificio scolastico è situato a Salerno, in area standard "area di interesse comune" del P.U.C. che non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico o monumentale. Le categorie d'intervento previste sono di tipo A – B – C2 – D secondo il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) di Salerno.

L'intervento si sostanzia nell'installazione di un ascensore, ai fini del miglioramento della sicurezza e dell'accesso per disabili all'intero istituto.

L'installazione dell'elevatore abbatte le barriere architettoniche, attualmente rappresentate da 2 rampe di scale necessarie a raggiungere il secondo piano del plesso scolastico, rendendo completa l'accessibilità sia per le attività didattiche ordinarie sia nell'uso delle aule speciali.

L'elevatore avrà cabina con dimensioni interne nette minime di 1,00 x 1,30 m e porta con luce netta 0,85 m con accesso sul lato corto, porte di piano automatiche con due ante telescopiche, n. 2 fermate, completo di tutti i dispositivi previsti per norma (segnalazioni luminose di allarme ai piani, bottoniera di cabina e di piano conforme, segnalazione vocale di piano ecc..) in conformità con la Direttiva Macchine 2006/42/CE – Compatibilità Elettromagnetica 2004/10/CE – Direttiva bassa tensione 73/23/CEE e succ. emendamenti – L.n.13/89 nel rispetto della normativa disabili.

Al piano terreno l'accesso all'ascensore avverrà direttamente dall'esterno: lo spazio minimo antistante alla porta della cabina consentirà la rotazione a 360° per la carrozzella disabili (1,40 x 1,40 m).

Le opere edili a farsi sono inerenti le parti strutturali dell'edificio interessate all'installazione dell'impianto meccanico di sollevamento del castelletto.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 28_VILLA LITERNO_I.C. Leonardo Da Vinci

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto scolastico I.C. Leonardo Da Vinci di Villa Literno.

L'intervento proposto per l'istituto I.C. Leonardo Da Vinci, Plesso De Fonseca, situato in Via Tevere 6, Villa Literno (CE), riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l'installazione di un ascensore che garantirà l'accesso a tutti i livelli dell'edificio per alunni e personale diversamente abile.

Per i lavori previsti, si adotteranno tecniche che limitano la produzione di rifiuti, utilizzando la demolizione selettiva e tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili, per favorire il riutilizzo e il riciclaggio. Le soluzioni di adattamento saranno:

- Coerenti con gli sforzi di resilienza ai rischi climatici, senza impatti negativi su persone, natura, patrimonio culturale e attività economiche.
- Favorevoli soluzioni basate sulla natura e sull'uso di infrastrutture blu o verdi.
- Allineate con i piani e le strategie di adattamento locali, regionali e nazionali.
- Monitorate e misurate attraverso indicatori predefiniti.
- Conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi al principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH).



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 30_CAVA DE TIRRENI_ Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’edificio scolastico Istituto Comprensivo Balzico-Giovanni XXIII di Cava de’ Tirreni.

L’Istituto scolastico oggetto di intervento si sviluppa su due livelli, l’accesso alle aule didattiche ivi comprese quelle al primo livello sono raggiungibili esclusivamente attraverso il superamento di un dislivello di circa 90 cm.

Ad oggi la scuola non è dotata di misure che consentano il superamento delle barriere architettoniche disattendendo l’art. 23 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

L’impianto di sollevamento conforme alla Legge 13/89, garantirà quindi sia al personale scolastico, sia agli alunni diversamente abili, l’azzeramento di tali ostacoli.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”

Beneficiario: ID 33_PROCIDA_I.C.1°C.D. CAPRARO

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’edificio scolastico I.C.1°C.D. Caprarò di Procida.

L’intervento prevede la realizzazione di un ascensore automatico fino a 6 fermate, portata 525 Kg, per edifici residenziali ad azionamento elettrico avente le seguenti caratteristiche: portata 525 kg , Persone n. 7, Fermate fino n. 6 compreso la prima, Corsa 15 m, velocità 0,63/0,16 m/s, rapporto di intermittenza 0,40, corrente voltaggio 220/380 V, vano proprio, motore elettrico trifase con macchinario posto in alto, guide di scorrimento per la cabina in profilato di acciaio a T trafilato o fresato, contrappeso con blocchi di ghisa o altro materiale, guidato con guide in profilato a T trafilato o fresato L’opera servirà i tre piani e la terrazza dell’edificio scolastico, con pase di partenza, con adita fossa, a partire dal cortile interno del piano seminterrato.

L’ascensore ha tutte le caratteristiche previste dalla normativa per l’abbattimento delle barriere architettoniche (DPR 503/96 e DM 236/1989) c.f.r. tav.1 grafico schematico e scheda con tecnica.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 34. Istituto Comprensivo DD1-Cavour Marcianise.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Istituto Comprensivo DD1-Cavour Marcianise.

L'intervento consiste nella realizzazione di un ascensore per disabili, per edifici non residenziali, che sarà ubicato nel cortile dell'edificio prospiciente la facciata, per facilitare l'accesso al piano superiore. Il vano che ospiterà l'ascensore sarà giuntato rispetto alla struttura del fabbricato esistente. I materiali impiegati nella realizzazione dell'intervento rispetteranno i Criteri Ambientali Minimi ed il DNHS. Infatti, tutti i materiali, come previsto anche dal prezzo regionale, saranno tali da garantire un ridotto impatto ambientale. Sarà favorito l'impiego di prodotti riciclati, a basso impatto ambientale ed a basso consumo energetico. Particolare attenzione sarà rivolta al trattamento delle materie e dei materiali di risulta in cantiere differenziati ed avviati al riuso o a discariche autorizzate secondo la norma vigente. Anche la scelta del tipo di ascensore installato sarà guidata dal criterio del basso consumo energetico e materico



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 35_QUALIANO_I.C. 2 Don Bosco-Verdi.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.C. 2 Don Bosco-Verdi di Qualiano.

La proposta progettuale contempla gli interventi ritenuti necessari al raggiungimento della piena accessibilità degli spazi scolastici, come di seguito:

- 1) Adeguamento della rampa di accesso principale su Via S. Pellico dell'istituto scolastico. Le opere consistono nel rifacimento della rampa esistente e l'adeguamento della stessa. La rampa avrà una dimensione in larghezza di 1.50 mt per consentire l'incrocio di due persone, una lunghezza inferiore a 10 metri, ed una pendenza non superiore all'8%.
- 2) Adeguamento della rampa lato interno ingresso principale. Le opere consistono nel rifacimento della rampa esistente e l'adeguamento della stessa, atto a garantire il superamento delle barriere architettoniche.
- 3) Adeguamento della rampa interno cortile interno accesso lato palestra, Le opere consistono nel rifacimento della rampa esistente e l'adeguamento della stessa, atto a garantire il superamento delle barriere architettoniche.
- 4) Interventi di manutenzione impiantistica per la messa in esercizio dell'ascensore esistente, consistenti nella pulizia, la lubrificazione dei principali (serrature, funi, porte dei piani) e nella verifica del loro regolare funzionamento.
- 5) Sostituzione di porte interne secondo le indicazioni del D.M 236/89. L'intervento contempla l'installazione di porta di accesso di almeno 90 cm inteso come spazio di passaggio, il posizionamento delle maniglie ad un'altezza di 90 cm.
- 6) Adeguamento spazi esterni. L'intervento consiste nell'adeguamento degli accessi agli spazi che saranno resi privi di ostacoli che possano causare infortuni.
- 7) Rifacimento servizi igienici. L'intervento contempla una serie di criteri generali tali da garantire le manovre necessarie a chi si muove su sedia a rotelle e deve utilizzare i sanitari, ovvero lavabo posto a 80 cm dal pavimento e WC di tipo sospeso. È altresì prevista l'installazione del corrimano orizzontali e verticale da installare in prossimità sei pezzi igienici ad altezza di 80 cm dal pavimento.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 38_Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" di Teano, sito a Teano (CE) in via Ludovico Abenavolo, costruito nel 1970.

Conformemente al disposto del D.P.R. 503/1996 e del DM 236/1989 il progetto prevede l'installazione dell'ascensore a servizio dell'edificio scolastico e ad altri interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'ascensore verrà posto in adiacenza al fabbricato esistente, giuntato allo stesso, sul cortile di ingresso lungo la facciata Nord. Per installare l'impianto saranno necessari alcuni interventi di opere murarie ed edili, inerenti la realizzazione dello scavo per l'alloggio della fondazione della struttura metallica; l'abbattimento dei muretti sottoposti alle finestre della facciata posti al piano terra, primo e secondo; il parziale taglio dei due cornicioni in cemento armato posti al piano primo e secondo e la modifica dei finestroni esistenti. Questi interventi saranno necessari per l'accesso ai vari livelli dell'ascensore.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 44_SAN BARTOLOMEO IN GALDO_ Istituto Comprensivo Leonardo Bianchi.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’istituto scolastico Comprensivo Leonardo Bianchi di San Bartolomeo in Galdo.

Conformemente al disposto della Legge.13/89 e del suo decreto attuativo DM236/89, il progetto persegue l’accessibilità con riferimento alle caratteristiche sia degli spazi di carattere privato sia di quelli di carattere pubblico, e nello specifico per: gli spazi esterni, per le parti comuni e per le zone adibite alle attività didattiche. In relazione alla complanarità della struttura rispetto agli accessi carrabili, ed in relazione allo sviluppo dell’impianto di progetto possiamo dichiarare che l’organismo edilizio è accessibile in ogni sua parte e fruibile da persone con ridotta o impedita capacità motoria in tutto il piano terra e in tutte le sue aree pertinenziali. Tutti gli spazi di relazione e di servizi igienici specificatamente dimensionati per disabili sono accessibili e saranno provvisti delle attrezzature di servizio secondo la normativa di riferimento. L’intervento prevede inoltre la realizzazione servizi igienici per disabili a piano.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 50_META_LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE.

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’istituto scolastico Liceo Publio Virgilio Marone di Meta.

Il progetto mira a favorire l’inclusione degli utenti diversamente abili, sia che essi abbiano difficoltà motorie sia che siano affetti da disabilità sensoriali, e a rendere accessibili tutti gli spazi interni ed esterni dell’edificio.

Gli interventi da realizzare al fine di migliorare l’accessibilità della struttura sono:

- Installazione di un ascensore
- Pavimentazione tattile
- Installazione della segnaletica (punto 4.3 del DM 236/89) che consentirà tramite l’uso del linguaggio braille la lettura da parte dei non vedenti, consentendogli di orientarsi liberamente all’interno dell’area scolastica.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 51_OTTAVIANO_ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI DE' MEDICI".

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'istituto scolastico di istruzione superiore "Luigi de' Medici" di Ottaviano.

L'intervento prevede la realizzazione differenti ausili alla mobilità di persone con disabilità. In particolare, si prevede di realizzare rampe di accesso che consentano a persone con disabilità motoria e/o sensoriale di entrare all'interno dell'edificio in condizioni di perfetta autonomia e sicurezza. In particolare, le scale di accesso dell'ingresso principale saranno modificate, al fine di creare un sistema di accesso inclusivo, composto da scale e rampe, come rappresentato graficamente.

Il progetto prevede l'installazione di un percorso in LOGES all'interno dell'Istituto scolastico, che consente di raggiungere tutte le classi e tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola.

La proposta inoltre prevede l'installazione di un corrimano su tutta la lunghezza delle scale interne ed esterne, al fine di migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità motoria e/o con disabilità sensoriale.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 52_PIANO DI SORRENTO_ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIANO DI SORRENTO - PLESSO ALICE

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’Istituto scolastico istituto comprensivo statale piano di Sorrento - Plesso Alice di Piano di Sorrento.

Il progetto prevede una serie di interventi per rendere accessibile l’area giardinata di pertinenza della scuola, quale la demolizione della rampa di accesso dalla strada C. Amalfi ed il successivo rifacimento a norma di legge, la creazione di un percorso pavimentato con pavimentazione drenante che consenta a tutti gli utenti della scuola l’accesso e la fruibilità dell’area senza compromettere la permeabilità del suolo. Inoltre, si prevede la manutenzione delle scale di accesso in modo da renderle sicure per la fruibilità di tutti gli utenti.

Altro intervento previsto, al fine di creare un accesso alla zona giardino senza essere costretti ad uscire dalla scuola e percorrere un tratto di marciapiede comunale, consiste nella installazione di un nuovo ascensore nella parte postica del fabbricato in corrispondenza dell’ultima aula sita all’angolo NE; infatti in corrispondenza di questa area è presente un locale seminterrato allo stato grezzo che è possibile utilizzare per la creazione dell’area di sbarco dell’ascensore.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 57_SCISCIANO_Istituto Comprensivo Statale "Omodeo Beethoven"

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto Comprensivo Statale "Omodeo Beethoven" di Scisciano.

La proposta di intervento prevede la realizzazione di un ascensore all'interno del complesso scolastico Padre Matteo Rossi, afferente all' Istituto Comprensivo Omodeo-Beethoven di Scisciano. Il plesso scolastico si sviluppa su due livelli, di cui il secondo non attualmente accessibile a persone con disabilità motoria. Il piano terra, invece, è provvisto di rampe che consentono la possibilità di muoversi in condizioni di completa autonomia e sicurezza a persone su sedia a ruote. La proposta, pertanto, prevede l'installazione di un ascensore di dimensioni 2,60 x 1,82 m, con capienza massima di 10 persone, in grado di essere utilizzato in maniera autonoma da insegnanti, personale docente ed alunni. L'ascensore sarà installato in un'area esterna all'istituto ma con accesso esclusivamente dall'interno, di fianco all'attuale vano scala, senza pertanto pregiudicare gli ambienti dedicati alla didattica ed alla socialità. Per garantire il requisito della piena accessibilità a persone non vedenti, il progetto prevede l'installazione di un percorso in LOGES all'interno dell'Istituto scolastico, che consente di raggiungere tutte le classi e tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola. La proposta inoltre prevede l'installazione di un corrimano su tutta la lunghezza della scala esistente, al fine di migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità motoria e/o con disabilità sensoriale. Il corrimano sarà, pertanto, dotato di incisioni in lingua Braille, tali da consentire un più facile orientamento a persone non vedenti. L'intervento garantisce il raggiungimento del requisito della piena accessibilità di tutti i piani e di tutti gli ambienti della scuola, siano essi adibiti alla didattica, al lavoro del personale o a differenti attività.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 58_ISTITUTO OMNICOMPRESIVO FRANCESCO DE SANCTIS

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’Istituto scolastico omnicomprensivo Francesco De Sanctis di Monteverde.

La proposta progettuale per l’adeguamento funzionale e la messa in sicurezza delle aree di gioco esterne, attinenti all’Istituto Scolastico a Monteverde, mira a rifunzionalizzare gli spazi esterni all’edificio adibiti alla pratica di attività didattiche e varie attività all’aperto. Attualmente questi spazi risultano sottoutilizzati per motivi quali l’assenza di ombra nelle ore diurne, l’inadeguatezza di alcune pavimentazioni e la potenziale pericolosità di svariati punti critici. L’obiettivo è quello di creare degli spazi sicuri, accessibili ai disabili, polifunzionali e versatili, attrezzati per la coltivazione e utilizzabili per varie attività da svolgersi all’aperto, inclusa la didattica.

L’intervento progettuale mira a garantire l’accessibilità per tutti secondo i principi della progettazione inclusiva (Design for all). La messa in sicurezza dei punti critici è volta al miglioramento dell’accessibilità degli spazi.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 59_BENEVENTO_ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. BOSCO LUCARELLI"

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto scolastico ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. BOSCO LUCARELLI" di Benevento.

La finalità del progetto proposto è dunque quella di eliminare le barriere architettoniche rilevate al piano terra e primo del plesso scolastico attraverso i seguenti interventi:

- adeguamento della scala e della annessa rampa esterna per disabili dell'accesso secondario rendendola conforme alla normativa vigente ed in particolare rispetto ai punti 8.1.11 e 8.1.11. del DM 236/1989 che prevedono una pendenza inferiore all'8%, la dotazione di cordoli laterali di altezza minima di 10 cm ed un pianerottolo di sbarco profondo almeno 150 centimetri.
- installazione di piattaforma elevatrice elettrica per trasporto disabili di dimensioni nette interna della cabina di ml. 1,40 x 1,10 con vano corsa chiuso mediante pannelli in struttura metallica, porte di cabina e di piano automatiche telescopiche, vano corsa di ml. 3,50 circa (aerato permanentemente in sommità con una superficie pari almeno al 3% della superficie in pianta del vano con un minimo di 0,2 mq.), conforme alle normative vigenti in materia di abbattimento barriere architettoniche, in particolare al punto 8.1.12 del DM 236/1989 e alla direttiva macchine.
- installazione di servoscala a piattaforma ribaltabile per il trasporto di persona su sedia a ruote a servizio della rampa di scala interna al piano terra, che dall'atrio scende verso il refettorio, dimensionata secondo i criteri impartiti al punto 8.1.13 del DM 236/1989;
- adeguamento della rampa di scala interna posta tra i livelli sfalsati del primo piano secondo le prescrizioni stabilite al punto 8.1.10. del DM 236/1989. In particolare, è previsto l'aumento della attuale larghezza per consentire un passaggio libero di almeno 120 centimetri al netto della servoscala a piattaforma ribaltabile, per il trasporto di persona su sedia a ruote, dimensionata secondo i criteri impartiti al punto 8.1.13 del DM 236/1989.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 60_SALERNO_IIS GIOVANNI XXIII SALERNO

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto scolastico IIS Giovanni XXXIII Salerno.

L'intervento proposto prevede essenzialmente la fornitura e posa in opera di due rampe in acciaio zincato modulare (indicate in planimetria come RAMPA 1 e RAMPA 2). La RAMPA 1 serve per superare un dislivello di 1,12 m, avrà una estensione lineare di 14 ml a forma di C e larghezza utile di 90 cm, con pendenza max dell'8% e sarà dotata di parapetti su di altezza di 1 m su entrambi i lati. La RAMPA 2 sarà invece di tipo lineare lunga 10 m e larghezza utile di 90 cm, anch'essa avrà una pendenza dell'8% e dotata di parapetti su entrambi i lati a e servirà per superare un dislivello di 80 cm. La realizzazione delle rampe consentirà un abbattimento del 100% delle barriere architettoniche in quanto una volta raggiunto il piano rialzato posto a quota +1,12 tutti gli altri piani (l'edificio scolastico è composto da un piano rialzato più altri tre piani) possono essere raggiunti con un ascensore interno già idoneo per portatori Handicap. La scuola, inoltre, è già dotata di 2 WC per disabili.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
“Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all’interno degli Istituti scolastici”.**

Linea di Intervento II: *finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l’abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all’interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. “Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua”*

Beneficiario: ID 61_SALERNO_ISTITUTO COMPRENSIVO SALERNO VICINANZA

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l’eliminazione delle barriere architettoniche dell’Istituto scolastico Istituto Comprensivo Salerno Vicinanza.

L’intervento prevede l’installazione di un elevatore esterno ubicato nella corte interna dell’istituto scolastico. Il nuovo ascensore garantirà l’accesso a tutti i piani dell’edificio, superando così le barriere architettoniche esistenti. In particolare, sarà necessario rimuovere una porzione della copertura per realizzare una pensilina metallica, assicurando in questo modo un accesso sicuro all’ultimo livello dell’edificio.

Il progetto include anche la realizzazione di opere di modesta entità strettamente necessarie al corretto funzionamento del vano ascensore. I rifiuti prodotti durante l’intervento saranno trattati e smaltiti in conformità con le normative vigenti. Dal punto di vista energetico, l’elevatore proposto sarà in grado di recuperare il 30% dell’energia utilizzata durante la corsa, rendendola disponibile per la successiva movimentazione dell’impianto. Ciò garantirà un significativo risparmio sia in termini energetici che di costi.



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea di Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ID 63_MARCIANISE_IAC DD2 BOSCO

Sintesi del progetto:

La proposta progettuale ha ad oggetto l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'Istituto scolastico IAC DD2 BOSCO di Marciarianise.

L'edificio si sviluppa su due livelli e presenta un accesso tramite una rampa da Via Alfieri, mentre da Via De Felice mancano rampe. Esso è dotato di un ascensore e servizi igienici per utenti diversamente abili, ma dislivelli esterni e maniglie delle porte non conformi ostacolano l'accessibilità. Gli interventi previsti mirano a garantire la totale accessibilità, includendo la costruzione di una nuova rampa all'ingresso di Via De Felice e di una rampa per l'accesso ai laboratori.

Si interverrà anche sulle pavimentazioni esterne per eliminare dislivelli e si sostituiranno le maniglie delle porte per facilitarne l'apertura.

Infine, sarà potenziata la segnaletica esistente, in conformità con le normative vigenti



**Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 58 del 08/02/2023 ad oggetto
"Adozione dei P.E.B.A (Piano eliminazione barriere architettoniche) nei comuni e
abbattimento di barriere architettoniche all'interno degli Istituti scolastici".**

Linea d'Intervento II: finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi PEBA, da finanziare con il PR FESR Campania 2021-2027 – Azione 4.2.1. "Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua"

Beneficiario: ICI Carducci Trezza di Cava de Tirreni, ID 3.

Sintesi del progetto:

L'intervento ha ad oggetto l'installazione di un impianto elevatore, ed opere edili connesse, indispensabile per garantire l'accessibilità a tutti gli utenti con disabilità a tutti gli ambienti di cui l'edificio scolastico è dotato, dislocati su 4 diversi livelli collegati tra loro attualmente solo da una scala. (dalla palestra al piano terra, alle aule e i laboratori e servizi ubicati in 3 piani superiori).

L'intervento include:

- la fornitura e posa in opera dell'impianto ascensore;
- il taglio dei solai di interpiano per il solo spazio necessario per l'alloggiamento del vano corsa;
- l'esecuzione delle relative cerchiature di rinforzo dei fori;
- la chiusura del vano corsa con i relativi sbarchi ed ogni altra lavorazione che dovesse rendersi necessaria per predisporre il vano corsa dell'impianto (come lo spostamento di eventuali linee elettriche, opere di rifinitura ecc.).

I lavori verranno realizzati osservando un utilizzo razionale delle risorse naturali e non produrranno sostanze inquinanti.

Sarà privilegiata la scelta di un impianto elevatore ad elevate prestazioni energetiche, con consumi ridotti.



Decreto Dirigenziale n. 1276 del 05/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI IMPEGNO AVVISO PUBBLICO MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA - LAVORO. PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.3 AZIONE 1.C.2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- d) la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
- e) con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021- 2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021- 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
- g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

- a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 ad oggetto "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
- b) con la soprarichiamata Deliberazione è stato programmato l'intervento "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" del valore di 10 mln di €, finanziato con le risorse del PR - Campania FSE + Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo, Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2, volto al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
- a) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 09.02.2024, rettificato con D.D. n. 183 del 12.03.2024, è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro", per l'acquisizione di proposte progettuali volte al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
- b) l'Avviso pubblico approvato con DD n. 183 del 12.03.2024, all'art. 8 "procedure di individuazione delle proposte progettuali" prevede che un'apposita Commissione valuti le proposte progettuali;
- c) con D.D. n.776 del 30.08.2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
- d) con Delibera di Giunta regionale n. 600 del 31/10/2024 avente ad oggetto "PR Campania FSE+ 2021/2027. Determinazioni e programmazione ulteriori interventi in favore dei giovani" sono state programmate ulteriori risorse, di cui € 1.444.846,62 per l'Avviso "Misure di conciliazione famiglia - lavoro", a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2;

PRESO ATTO che

- a) sono pervenute alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, a mezzo PEC all'indirizzo *misurediconciliazione@pec.regione.campania.it*, n. 74 proposte progettuali;
- b) con D.D. n. 1047 del 05.11.2024 è stata approvata in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex DD. 776/2024, la graduatoria recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, con i relativi importi per ciascun progetto, i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, i progetti non ammissibili;

TENUTO CONTO che

con Delibera di Giunta Regionale n. 677 del 04/12/2024 sono stati istituiti i capitoli di spesa U06906, U06907, U06908 e sono state iscritte risorse pari ad euro 11.444.846,62 in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, iscrivendo dette risorse sui capitoli di nuova istituzione

DATO ATTO che

- a) è stata verificata la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'intervento denominato "Conciliazione famiglia – lavoro" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza della medesima operazione con la Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- b) sono rispettate le disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
- c) sussistono i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;

RITENUTO pertanto di

- a) dover ammettere al finanziamento i progetti di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 11.444.846,62, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, per la realizzazione di interventi volti al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in favore delle donne occupate e disoccupate, ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità
- b) dover proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di € **11.444.846,62**, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, sui capitoli di spesa n. **U06906, U06907, U06908** del bilancio gestionale 2024, in favore dei capifila dei progetti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTI

- la normativa e i provvedimenti indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
- la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. Responsabile del Procedimento titolare di Funzionario incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di ammettere al finanziamento i progetti di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 11.444.846,62, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, per la realizzazione di interventi volti al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in favore delle donne occupate e disoccupate, ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità
2. di proporre al Dirigente della UOD 50.01.01 – Gestione finanziaria del PO FSE Campania – l'impegno di € 11.444.846,62, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 1 Occupazione obiettivo specifico ESO 4.3 azione 1.c.2, sui capitoli di spesa n. U06906, U06907, U06908 del bilancio gestionale 2024, in favore dei capifila dei progetti di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di inviare copia del presente atto:
 - a. alla UOD – Gestione finanziaria del PO FSE Campania (50.01.01);
 - b. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - c. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017; al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).



Decreto Dirigenziale n. 784 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

ADDENDUM AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 382 DEL 22/09/2020. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI RIVIERASCHI EX ART. 52 DEL R.D. 1775/1933, CENTRALE IDROELETTRICA DELLA LOC. PATTANO DI VALLO DELLA LUCANIA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Decreto Interministeriale n. 1123 del 2 luglio 1986 – reg.to alla Corte dei Conti il 06/09/1986 - è stata assentita al Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania (SA) la concessione a derivare dai Torrenti Torna, Nocellito, Carmine e Badolato – mediante la costruzione di traverse ed opera di accumulo – un volume d'acqua medio annuo di 4.873.380, cui corrisponde una portata media continua di litri/sec. 508, nel periodo irriguo di (4) quattro mesi (da metà maggio a metà settembre, con orario di esercizio di 17 ore giornaliere), per irrigare annualmente, a rotazione, ettari 1.648 di terreno;
- b. la suddetta concessione di “grande” derivazione è stata assentita per la durata di anni 70 (settanta) decorrente dal 23/03/1971 ed è regolata dal disciplinare del 10/01/1986, n. 2227 di repertorio;
- c. il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania (SA), con le istanze del 25/07/1986, del 06/06/1994 e del 10/12/1999, ha richiesto nel tempo più varianti in sanatoria della concessione originariamente assentita con il D.I. n. 1123/1986;
- d. ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 art. 89, comma 1, lett. I), sono state conferite alle Regioni “la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 29, comma 3, del presente decreto legislativo”;
- e. la variante in sanatoria, risultante dalle istanze del 25/07/1986, del 06/06/1994 e del 10/12/1999 avanzate dal Consorzio, è stata concessa dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 382 del 22/09/2020, secondo quanto stabilito nel Disciplinare di concessione n. 433392 del 21/02/2020.

CONSIDERATO CHE

- a. Il disciplinare di concessione prot. n. 433392 del 21/09/2020, all'art. 2 rubricato “Quantità ed uso dell'acqua derivata e luoghi di captazione”, stabilisce la quantità di acqua da derivare dai torrenti Torna, Nocellito, Carmine, Mennonia e Mancinelle, la quale confluisce nel serbatoio artificiale in località Carmine, ubicato sul torrente omonimo, e viene utilizzata anche per l'uso idroelettrico con la portata media utilizzabile pari a mod.1,78, con salto utile di m.367,70, per una potenza nominale media di Kw 633, da utilizzare nel periodo non irriguo;
- b. L'art. 52 del R.D. 1775 del 11/12/1933, prevedeva, nelle concessioni di grandi derivazioni per produzione di energia elettrica, una riserva dell'energia prodotta in favore dei comuni rivieraschi, nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;
- c. L'art. 53 del R.D. 1775 del 11/12/1933 prevedeva che il Ministro per le finanze, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, può stabilire, con proprio decreto, a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, un ulteriore canone annuo, a carico del concessionario;
- d. con la legge n. 925 del 22/12/1980, veniva esplicitata la misura dell'energia elettrica da riconoscere ai comuni rivieraschi degli impianti idroelettrici e delle rispettive province, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 1775/33, quale sovracanone annuo a carico dei concessionari di derivazioni di acqua per la produzione di forza motrice con potenza superiore a chilowatt 220.

DATO ATTO CHE:

- a. nel Decreto Dirigenziale n. 382 del 22/09/2020 e nel Disciplinare di concessione n. 433392 del 21/02/2020, non risultano individuati gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, in relazione alla centrale idroelettrica della loc. Pattano, avente potenza nominale pari a 633 kW;
- b. con la nota prot. Comunale n. 3815 del 03/12/2024, acquisita al prot. regionale al n. 585748 del 09/12/2024, il Comune di Moio della Civitella (SA), ricadente nel bacino idrografico montano del fiume Alento ai sensi del DM n. 7103 del 14/12/1954, ha richiesto la identificazione dei Comuni Rivieraschi e delle relative Province, per la centrale idroelettrica della loc. Pattano di Vallo della Lucania (SA).

RITENUTO:

per quanto sopra, di dover individuare gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione per la produzione di energia idroelettrica effettuata nella centrale della loc. Pattano, del Comune di Vallo della Lucania (SA), assentita al Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania (SA) con il Decreto Dirigenziale n. 382 del 22/09/2020;

VISTO

1. il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
2. la L. 22/12/1980 n. 925 e s.m.i.;
3. Il Disciplinare di concessione del 10/01/1986, n. 2227 di repertorio;
4. il Decreto Interministeriale 02/07/1986 n. 1123;
5. il D.lgs. 21/05/1998 n. 112;
6. Il Decreto Dirigenziale 22/09/2020 n. 382;
7. il Disciplinare di concessione del 21/02/2020 n. 433392 ;
8. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Luigi Fariello e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare quali Enti Rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica finalizzata alla produzione di energia elettrica della centrale della loc. Pattano di Vallo della Lucania (SA), oggetto della concessione assentita al Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania (SA) con il Decreto Dirigenziale n. 382 del 22/09/2020:
 - il Comune di Moio della Civitella (SA),
 - il Comune di Vallo della Lucania (SA),
 - il Comune di Cannalonga (SA),
 - la Provincia di Salerno,

in quanto ricadenti nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;

2. di stabilire che la scadenza della concessione resta fissata al 22/03/2041;
2. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
3. di inviare il presente provvedimento ai seguenti soggetti:

- Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania (SA), quale concessionario;
- Comune di Moio della Civitella (SA);
- Comune di Vallo della Lucania (SA);
- Comune di Cannalunga (SA);
- Provincia di Salerno;
- Direttore Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- Assessore alla Tutela dell'Ambiente;
- B.U.R.C. per la pubblicazione.

Ing. Gaetano D'Agostino



Decreto Dirigenziale n. 380 del 06/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. _ AZIONE 2 "COMPETITIVITA' E SICUREZZA DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - AZIONE 4 "RESILIENZA, STABILITA', TRASPARENZA ED EQUA-CONCORRENZA NEI SETTORI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI MERCATO DEI PRODOTTI DELLA PESCA ED ACQUACOLTURA" - INTERVENTO 02 (ART. 28 DEL REG. UE N. 2021/1139) - MODIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che:

- a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;
- b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;
- c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;
- d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;
- f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;
- g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;
- h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC;
- l. con Decreto regionale dirigenziale n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01;
- m. con Decreto regionale dirigenziale n. 363 del 29/11/2024 è stato adottato il Bando di attuazione e relativi allegati ad oggetto "PN FEAMPA 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.2. - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" – Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei

prodotti della pesca ed acquacoltura” – Intervento 02 (art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139);

VISTE le Disposizioni attuative relative alle Azioni 2 e 4 ricadenti nell’Obiettivo Specifico 2.2 Intervento 2 del PN FEAMPA 2021/2027 approvate dall’AdG con nota del 15/04/2024, prot n. 0172286;

CONSIDERATO che si rende necessario modificare ed integrare il bando adottato con il Decreto regionale dirigenziale n. 363/2024 in quanto:

- a. al paragrafo 3.1 non sono state indicate le limitazioni alle operazioni attivabili da parte dei soggetti ammissibili a finanziamento, così come previsto dall’AdG nelle disposizioni attuative relative alle Azioni 2 e 4 ricadenti nell’Obiettivo Specifico 2.2 Intervento 2 del PN FEAMPA 2021/2027 ed è stato inserito erroneamente quale soggetto ammissibile gli “Organismi scientifici/tecnici iscritti nell’Anagrafe Nazionale delle Ricerche”;
- b. al paragrafo 7.2 è stato erroneamente stabilito che gli allegati al bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile in luogo della unica disponibilità in formato editabile

RITENUTO, pertanto, di;

- a. modificare ed integrare il par. 3.1 “Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)” del bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), secondo l’allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. modificare il paragrafo 7.2 “Modelli allegati al bando” stabilendo che gli allegati sono resi disponibili in formato editabile;
- c. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale “Amministrazione Trasparente” del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013, recante il riordino della disciplina in materia di accesso, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, il quale, all’articolo 26 comma 1, prevede la pubblicazione degli atti di approvazione di criteri e modalità alle quali l’Amministrazione si attiene per la concessione e attribuzione di contributi e vantaggi economici di qualunque genere;
- d. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
- e. dover pubblicare il Testo coordinato del bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), contenente la modifica ed integrazione apportata al par. 3.1 “Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)” e la modifica al paragrafo 7.2 “Modelli allegati al bando”, approvate con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell’Assessorato regionale all’agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all’articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTI:

- a. l’articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l’altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
- b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania”;
- c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l’altro, dell’articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
- d. a Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
- e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell’incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 “Caccia, Pesca e Acquacoltura”;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. modificare ed integrare il par. 3.1 "Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)" del bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), così come riportato nell'allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. modificare il paragrafo 7.2 "Modelli allegati al bando" stabilendo che gli allegati sono resi disponibili in formato editabile;
3. rendere disponibile sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html>, il testo coordinato del bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), contenente la modifica ed integrazione apportata al par. 3.1 "Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)", e la modifica al paragrafo 7.2 "Modelli allegati al bando", approvate con il presente provvedimento, al fine di consentire ai candidati un'agevole lettura dello stesso ed in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;
4. pubblicare il presente provvedimento, completo di allegato, sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
5. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
 - alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
 - allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: <https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html>.

- Maurizio CINQUE -

3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli investimenti di cui al successivo paragrafo 3.2, i seguenti soggetti:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTI AMMISSIBILI¹
222202	<ul style="list-style-type: none">• Micro e PMI, in forma singola o associata, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE;
222402	<ul style="list-style-type: none">• Micro e PMI, in forma singola o associata, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE. Le operazioni di codice 18, 19, 20 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche;• Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere a) e c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017, solo per le operazioni 18, 19 e 20. Le operazioni di codice 18, 19, 20 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche;• Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013. Le operazioni di codice 18, 19, 20 devono essere realizzate in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

¹ In caso di imprese devono essere attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta);



Decreto Dirigenziale n. 936 del 05/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022. APPROVAZIONE BANDO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER LA
MISURA 13 (TIPOLOGIE 13.1.1, 13.2.1 E 13.3.1)- CAMPAGNA 2025**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione di Esecuzione C (2024) 2445 final del 26.04.2024 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 13;
- b) con Deliberazione n. 232 del 15.05.2024 di presa atto da parte della Giunta Regionale dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 13;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
- f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- f) il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- g) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e

alla condizionalità;

- h) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- i) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- k) il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- l) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1394 della Commissione del 16 agosto 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- m) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n) Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l’identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;
- o) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 – art. 7 comma 4;
- p) Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 10 marzo 2020 n. 2588 pubblicato nella Serie Generale della Gazzetta Ufficiale n. 113 del 04/05/2020 S.O. n. 18 relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, le cui disposizioni rimangono invariate per l’anno 2022 (MIPAAF-DISIR 03 prot. uscita n.0040128 del 28/01/2022);
- q) la Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 09.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020;
- r) Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- s) Decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo

sviluppo rurale;

- t) Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023 di approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n°.147385;
- u) Decreto MASAF n. 101344 29/02/2024 Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale
- v) Decreto MASAF n. 289235 del 26/06/2024 ad oggetto Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.
- w) Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA n. 26, prot. N. 22453 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii, ad oggetto "Gestione del Fascicolo Aziendale - campagna 2024";
- x) Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 21371 del 14 marzo 2024 ad oggetto "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024"

RICHIAMATO

- a) il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 22 del 06/02/2017 che approva il "*Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori*" e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020;
- b) il DRD n. 134 del 01/08/2019 che approva il "*Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno / pagamento – Misure connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0*";
- c) il DRD n. 128 del 01/03/2022, che approva il documento "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 7.0)*",

CONSIDERATO che:

- a) da una ricognizione delle risorse a valere sul PSR Campania 2014/2022 sono state rinvenute economie sulle altre misure tali da consentire per la campagna 2025 l'apertura della misura 13 del PSR 14/22 in luogo degli analoghi interventi SRB 01-02-03 del CSR 23/27;
- b) tali risorse sono destinate alla Misura 13 del PSR 14/22 previa modifica del piano finanziario del PSR già approvata dal Comitato di Sorveglianza con consultazione scritta conclusasi il 15 novembre 2024 e notificata il 18 novembre 2024 via SFC ai Servizi della Commissione per la definitiva approvazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare il bando della misura 13 del PSR 14/22 per la campagna 2025, predisposto dalla competente Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comunitaria (UOD 50.07.15) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che:

- a) relativamente all'annualità 2025, gli **impegni della Misura 13 decorrono dal 1° gennaio 2025**;
- b) ai fini della corresponsione del premio il richiedente deve aver aggiornato il fascicolo aziendale circa i dati e le informazioni utili alla domanda, prima della presentazione della domanda stessa – e le stesse devono essere rilasciate esclusivamente sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA);
- c) il bando PSR 14/22 - M13 è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione della versione del PSR Campania 2014/2022 n 14 da parte della Commissione che recepisce la rimodulazione finanziaria del Programma connessa alla nuova dotazione della Misura 13 e che pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti che con la sottoscrizione della domanda di sostegno sono consapevoli e accettano tale condizione;

PRECISATO inoltre che la modalità di presentazione, la data di decorrenza per la presentazione, e il termine di scadenza comprensivo di eventuali proroghe, delle domande di sostegno/pagamento della Misura 13, saranno quelle indicate nelle Istruzioni operative del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025 senza l'adozione di un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando della misura 13 per la campagna 2025, predisposto dalla competente Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comune (UOD 50.07.15) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione della versione 14 del PSR Campania 2014/2022 da parte della Commissione che recepisce la rimodulazione finanziaria del Programma connessa alla nuova dotazione della Misura 13 e che pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;
2. di stabilire che la modalità di presentazione, la data di decorrenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e il termine di scadenza, comprensivo di eventuali proroghe, saranno quelle indicate nelle Istruzioni operative del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2025 senza l'adozione di un ulteriore provvedimento dell'Autorità di gestione
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente decreto con avvisi sul sito web della Regione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - allo STAFF 500793 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione

PASSARI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

MISURA 13 - Indennità delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Sottomisura 13.1: pagamento compensativo per le zone montane

Sottomisura 13.2: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane

Sottomisura 13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici

BANDO 2025

Sommario

1.	Riferimenti normativi	2
2.	Beneficiari	3
3.	Obiettivi e finalità della misura.....	3
4.	Dotazione finanziaria	4
5.	Condizioni di ammissibilità.....	4
6.	Descrizione degli Impegni e degli Obblighi	5
7.	Entità del premio.....	6
	Sottomisura 13.1. - Tipologia d'intervento 13.1.1 Pagamento compensativo per le zone montane	6
	Sottomisura 13.2 - Tipologia d'intervento 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane	7
	Sottomisura 13.3 - Tipologia d'intervento 13.3.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici	7
8.	Combinabilità delle Tipologie di intervento.....	8
9.	Criteri di selezione	8
10.	Modalità e termini di presentazione delle domande.....	8
11.	Riesame.....	9
12.	Modalità di ricorso	9
13.	Punti di contatto e comunicazioni	9
14.	Trattamento dei dati personali.....	10
15.	Disposizioni generali	10
16.	Informativa sul trattamento dei dati personali	10



1. Riferimenti normativi

- Per i riferimenti normativi si rimanda al Decreto Dirigenziale Regionale n. 128 del 1° marzo 2022 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 7.0) del PSR 2014-2020.

In particolare, si richiama:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, art. 32 – Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 – art. 7 comma 4;
- Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- Decreto MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 09.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020
- Decreto MIPAAF n. 591685 del 11 novembre 2021 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;
- Decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 e smi ad oggetto: Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023 di approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n°.147385
- Decreto MASAF n. 101344 29/02/2024 Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- DM 26 giugno 2024 - Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.
- Circolare AGEA Coordinamento prot. N. 21371 del 14 marzo 2024 ad oggetto "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla

campagna 2024"

- Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA n. 26, prot. N. 22453 del 18 marzo 2024 e ss.mm.ii, ad oggetto "Gestione del Fascicolo Aziendale - campagna 2024";

2. Beneficiari

Agricoltori, sia singoli che associati, "in attività", così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del Decreto Mipaaf n. 5465/2018 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 99157 del 20 dicembre 2018.

3. Obiettivi e finalità della misura

Le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici consistono nell'erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in dette aree, allo scopo di compensare le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo.

La misura risponde alla priorità 4 e in particolare alla focus area 4c (prevenzione dei suoli dall'erosione e miglioramento della gestione degli stessi) per la sottomisura 13.1 e alla focus area 4a (salvaguardia, ripristino, e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico) per le sottomisure 13.2 e 13.3.

In modo trasversale la misura contribuisce ai seguenti obiettivi:

- ✓ ambiente - il mantenimento dell'attività agricola in aree svantaggiate, spesso caratterizzate da una elevata fragilità del territorio in termini idrogeologici, è l'azione di prevenzione più importante per evitare la perdita di suolo e per tutelare ecosistemi. Secondo l'accezione più ampia di sostenibilità la misura contribuisce alla stabilità delle comunità rurali ed agisce da supporto alla promozione di azioni di sviluppo locale;
- ✓ mitigazione dei cambiamenti climatici – l'effetto è sempre indiretto e connesso alla conservazione delle attività agricole.

La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale limitatamente alle zone definite svantaggiate, così come classificate ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

La Misura 13 è così articolata:

Sottomisura	Tipologia di intervento
13.1 pagamento compensativo per le zone montane	13.1.1 pagamento compensativo per le zone montane.
13.2 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane.	13.2.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane.
13.3: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici.	13.3.1: pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRB01.html

4. Dotazione finanziaria

Il presente avviso è emanato sotto condizione in attesa dell'approvazione della versione 14 del PSR Campania 2014/2022 da parte della Commissione europea che recepisce la rimodulazione finanziaria del Programma connessa alla nuova dotazione della Misura 13. La modifica del Programma è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza il 15/11/2024 e notificata via SFC ai Servizi della Commissione il 18/11/2024. Pertanto, in mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. Con la sottoscrizione della domanda di sostegno i potenziali beneficiari sono consapevoli e accettano tale condizione.

Al momento della adozione del presente avviso le risorse finanziarie a disposizione della misura ammontano a **34.057.681,00 EURO** di cui € **12.100.000,00** a carico del FEASR, **2.200.000,00** in quota EURI, **11.857.681,00** sul fondo perequativo nazionale (Top-up) e la rimanente quota a carico di fondi nazionali e regionali.

Tale importo, potrebbe non essere sufficiente a coprire al 100% le richieste che, a seguito di una attività di monitoraggio, si ipotizza arriveranno in risposta al presente bando per tutte e tre le tipologie di misura (13.1, 13.2 e 13.3). Per tali motivazioni gli importi richiesti per la campagna 2025 potranno essere ridotti rispetto al premio massimo indicato al paragrafo 7. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2025. Pertanto, i potenziali beneficiari sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda di sostegno che nell'ipotesi di riduzione del premio nulla potrà essere preteso dagli stessi nei confronti della Regione.

5. Condizioni di ammissibilità

I soggetti destinatari del sostegno previsto dalla presente misura e che intendono presentare domanda di sostegno/pagamento sono obbligati alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comportano la non ammissibilità della stessa e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

Gli agricoltori che intendono partecipare alla misura 13 devono soddisfare all'atto della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento della qualifica di "agricoltore in attività", disciplinata dai Reg. (UE) 1307/2013 (art. 9) e Reg. (UE) 639/2014 (artt. 10 e ss), come definiti nel D.M. n. 5465 del 7 giugno 2018, come modificato dal D.M. 9 agosto 2018 n. 7839, e recepiti da AgEA con la circolare n. 99157 del 20 dicembre 2018.
- detenere un valido titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio, con l'esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96. In quest'ultimo caso deve essere indicata come tipologia di possesso delle superfici "Concessione e locazione di beni immobili demaniali".

Le indennità compensative relative a superfici pascolabili sfruttate in comune da più agricoltori possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno.

In funzione delle specifiche Tipologie di intervento, si specifica che:

- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.1.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in una zona montana ai sensi dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.2.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, ai sensi dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- gli agricoltori in attività che intendono partecipare alla Tipologia di intervento 13.3.1 devono coltivare la superficie agricola richiesta a premio in un'area definita soggetta a vincoli specifici, ai sensi dell'art. 32 par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

Le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di mantenimento degli impegni assunti che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all'anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l'impegno assunto.

6. Descrizione degli Impegni e degli Obblighi

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.1.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.2.1, sia in riferimento alla Tipologia di intervento 13.3.1, il beneficiario si impegna a:

- **Condurre la superficie agricola soggetta ad impegno localizzata in una o più aree svantaggiate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025**
- **Rispettare su tutta la superficie dell'azienda agricola gli impegni relativi al regime di condizionalità di cui al reg (UE) 2021/2116, DM n. 147385 del 9 marzo 2023, così come modificato dal Decreto 29 febbraio 2024 e dall'art. 5 del Decreto del 26 giugno 2024.¹**

¹ DM 26 giugno 2024 ad oggetto Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.

Articolo 5 (Modifiche all'articolo 6 decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385) 1. All'articolo 6 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, il comma 2 è sostituito dal seguente: «Dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC, si dispone che: a) sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116; b) gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie agricola dichiarata, sono esentati sia dai controlli di cui alla condizionalità sancita all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 che da quelli di cui agli articoli 96 e 97 del regolamento (UE) 1306/2013 e dalle relative sanzioni.»

7. Entità del premio

Sottomisura 13.1. - Tipologia d'intervento 13.1.1 Pagamento compensativo per le zone montane

Il valore massimo del pagamento compensativo erogabile per ettaro di superficie condotta in zona montana è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 600 mt	>600mt
<= 20%	€ 360,00	€ 405,00
>20%	€ 405,00	€ 450,00

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2025.

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione dellaSAU % pagamento	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 600 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 600 mt Pendenza <=20% Altitudine > 600	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 600
Fino a 9,99 ha 100%	€ 450,00	€ 405,00	€ 360,00
Da 10 a 49,99 ha 56%	€ 252,00	€ 227,00	€ 202,00
Da 50 a 99,99 ha 28%	€ 126,00	€ 113,00	€ 101,00
Da 100 a 300 ha 14%	€ 63,00	€ 57,00	€ 50,00
Oltre i 300 ha	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.2 - Tipologia d'intervento 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane

Il valore massimo del pagamento compensativo indicato nella scheda di misura erogabile ad ettaro di superficie condotta in zone soggette a vincoli naturali significativi, diversi dalle zone montane, è modulato in relazione alla combinazione di due vincoli specifici: altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 300 mt	>300mt
<= 20%	€ 200,00	€ 225,00
>20%	€ 225,00	€ 250,00

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna **2025**

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione dellaSAU % pagamento	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 300 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 300 mt Pendenza <=20% Altitudine > 300	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 300
Fino a 9,99 ha 100%	250,00	225,00	200,00
Da 10 a 49,99 ha 56%	140,00	126,00	112,00
Da 50 a 99,99 ha 28%	70,00	63,00	56,00
Da 100 a 300 ha 14%	35,00	31,50	28,00
Oltre i 300 ha	0,00	0,00	0,00

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€. Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.3 - Tipologia d'intervento 13.3.1 pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli specifici

Il valore massimo del pagamento compensativo erogabile ad ettaro di superficie condotta in zona con vincoli specifici non supera il valore di 200 € ad ettaro di superficie ammissibile.

Nel caso la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. L'eventuale percentuale di riduzione sarà stabilita dalla Regione con apposito provvedimento successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura, all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore

AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2024

Come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro.

Sottomisura 13.3. Tipologia di intervento 13.3.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione dellaSAU	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità(€)
Fino a 9,99 ha	100 (%)	200
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	140
Da 20 a 30 ha	50 (%)	100
Oltre i 30 ha	0 (%)	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€. Per le superfici aziendali oltre i 30 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sui pascoli magri è ammessa solo l'attività di pascolamento.

8. Combinabilità delle Tipologie di intervento

Le sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3, sono combinabili tra di loro e con tutte le altre misure del PSR Campania 2014/2020; non è possibile adottare gli impegni previsti dalle tre diverse tipologie di intervento sulla medesima superficie.

Nel caso in cui uno stesso beneficiario richieda a premio e risulti ammissibile ai benefici previsti per le tre sottomisure (13.1 13.2 e 13.3), la percentuale prevista per la degressività è da applicare computando comunque l'intera superficie a premio ricadente nelle aree eleggibili, così come risultante e/o coerente con il calcolo dei premi.

In ogni caso la degressività per ampiezza aziendale sarà applicata partendo dalle condizioni di altitudine e pendenza più sfavorevoli allo svolgimento delle attività colturali.

In fase di determinazione del valore dell'importo dell'indennità, il sistema provvede automaticamente alla determinazione della pendenza media aziendale e dell'altitudine delle superfici richieste a premio.

9. Criteri di selezione

Ai sensi dell'articolo 49, comma 2 del Regolamento UE n. 1305/2013, non sono previsti per la presente misura criteri di selezione.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in

qualsiasi fase accertata. L'utente abilitato (CAA), completata la fase di compilazione della domanda effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

11. *Riesame*

Per la gestione delle istanze di riesame ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 esmi, si rimanda al pertinente paragrafo delle Disposizioni generali

12. *Modalità di ricorso*

Per le modalità di esperimento dei ricorsi avverso il provvedimento che determina l'ammissione o meno al sostegno, si rimanda al pertinente capitolo delle Disposizioni generali.

13. *Punti di contatto e comunicazioni*

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale Benevento)	Piazza E. Gramazio(Santa Colomba) - 82100 Benevento	Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola LaStrada (CE)	Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera(ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	Telefono: 081 7967272 – 0817967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale Salerno)	Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 – 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Maria Pia Di Martino (Referente regionale)	UOD 50.07.15	081-7967563- 7753	mariapia.dimartino@regione.campania.it
Raffaele Picone (Referente Avellino)	UOD - 50.07.22	0825-765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Roberta Leuzzi (Referente Benevento)	UOD - 50.07.23	0824-364267	roberta.leuzzi@regione.campania.it
Raffele Cervo (Referente Caserta)	UOD - 50.07.24	0823-554307	raffaele.cervo@regione.campania.it
Grazia Stanzione (Referente Napoli)	UOD - 50.07.25	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it
Carmela Soriero (Referente Salerno)	UOD - 50.07.26	089-2589128	carmela.soriero@regione.campania.it

14. Trattamento dei dati personali

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della Domanda, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, si rimanda a quanto specificamente previsto nelle Disposizioni generali per le Misure che prevedono aiuti connessi alle superfici e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

15. Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, dalle Disposizioni generali per le Misure connesse alla superficie e per le Misure connesse agli animali del PSR Campania 2014-2020 e a quanto previsto nella scheda della Misura 13 del PSR Campania 2014-2020.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/DRD_128-01-03-22.pdf

16. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali dell'OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell'OP stesso.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html



Decreto Dirigenziale n. 937 del 05/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERIALE N. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024 - DRD 241-2017 E SMI -
DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 -
ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE LAZIO, COMUNE DI VITERBO (VT) - CAA
AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:

STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

- a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
- d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione “**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 83709 del 21/02/2024 n. 83709, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 “Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario” – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le “Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania” e la relativa modulistica in merito all’attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell’attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l’istanza n. 156/24 del 29/07/2024 inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 20240375864 del 31/07/2024, dalla società **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Lazio**
Comune **Viterbo (VT)**
Piazza Della Rocca,33

VISTA la nota prot. n. 2024/0429208 del 13/09/2024, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Lazio, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale n. 83709 del 21/02/2024, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Lazio di cui alla comunicazione prot 1346265 del 31/10/2024, acquisita agli atti con prot. 2024/0516347 del 31/10/2024, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell’attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l’autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 04/11/2024 prot. 2024.0574052 del 03/12/2024, dalla quale risulta l’esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività;

PRESO ATTO delle disposizioni transitorie di cui all’art. 20 del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 83709 del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell’attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC Services Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla **Via Roberto Wenner, 57**:

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Lazio	VT	Viterbo	Piazza Della Rocca,33

Il **CAA AIC Services Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione e del DM MASAF 21/02/2024.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)

al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente

all'Organismo pagatore – Agea

alla Regione Lazio

al CAA AIC SERVICES srl

- alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali.

Maria Passari



Decreto Dirigenziale n. 938 del 05/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DM MASAF N. 83709 DEL 21/02/2024 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE SICILIA - COMUNE DI PALERMO (PA)

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:

STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

- a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
- d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione “**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 83709 del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 “Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario” – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le “Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania” e la relativa modulistica in merito all’attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 254 del 24 aprile 2024 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell’attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTO il DRD n. 336 del 16/12/2020 con il quale è stata disposta la presa d’atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 01 sede operativa abilitata dal **CAA Agriservizi srl - C.F. e P.I. 02458320849** (CAA cedente) al **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** (CAA ricevente);

TENUTO CONTO che la presa d’atto del passaggio delle sedi operative è stata disposta **sotto condizione risolutiva**, in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

VISTA l’istanza presentata a mezzo pec in data **21/06/2024** ed acquisita al protocollo generale con n. 2024/317832 e 2024/317825 del 25/03/2024, dalla società **CAA AIC Services S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di variazione indirizzo della sede operativa acquisita, avente il seguente indirizzo:

Regione Sicilia
Comune **Palermo (PA)**
Via **Corce Rossa, 28**

VISTA la nota prot. n. 2024/0329853 del 03/07/2024, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC Services Srl, chiedendo alla Regione Sicilia, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Sicilia di cui alla comunicazione prot. N.2024/0197546 del 20/11/2024, acquisita agli atti con prot. 2024/0555185 del 22/11/2024, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020 con il quale il **CAA AIC SERVICES Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell’attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l’autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure previsti dal D.M. 21/02/2024;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 239/11/2024 prot. 2024.0574859 del 03/12/2024, dalla quale risulta l’esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività;

PRESO ATTO delle disposizioni transitorie di cui all’art. 20 del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 83709 del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA AIC SERVICES S.r.l. – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA AIC SERVICES S.r.l, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC SERVICES Srl – C.F. e P.I. 13783641007**:

Regione Sicilia
Comune Palermo (PA)
Via Corce Rossa, 28

Il **CAA AIC SERVICES Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Sicilia
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari



Decreto Dirigenziale n. 947 del 06/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA". MODIFICHE AL BANDO APPROVATO CON DRD N. 861 DEL 27/11/2024 - PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C (2024) 2945 final del 26/04/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022 – ver 13.0;
- d) con Delibera n. 232 del 15/05/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- e) con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTO il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 6.1.1 *Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*, approvato con DRD n. 861 del 27 novembre 2024 e, in particolare, i paragrafi 7 e 8 dello stesso;

LETTI il Reg. (UE) 1305/2013 e la scheda di Misura dell'intervento 6.1.1. PSR Campania 2014/2022 Vers. 13.0, approvata con DGR n. 232 del 15/05/2024;

CONSTATATO che il testo del bando presenta alcuni errori che determinano la incompatibilità con i documenti innanzi richiamati nella parte in cui taluni requisiti di partecipazione sono riferiti alla data di pubblicazione del bando e non alla data di presentazione della domanda di aiuto e, precisamente:

- **Paragrafo 7 “beneficiari”** - *i beneficiari sono giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della data di pubblicazione del bando che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale;*
- **Paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” secondo punto** -*avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente;*
- **Paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” terzo punto** -*essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale, con l'apertura della partita IVA e l'attivazione della CCIAA non oltre 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando;*

RITENUTO pertanto necessario correggere i punti del bando innanzi richiamati secondo quanto indicato di seguito:

- **Paragrafo 7 “beneficiari”** – *i beneficiari sono giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale;*

- **Paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” secondo punto** -avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente;
- **Paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” terzo punto** -essersi insediato per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale, con l’apertura della partita IVA e l’attivazione della CCIAA non oltre 24 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto;

CONSIDERATO inoltre che

- il processo di creazione e compilazione dei VCM e del Gestionale da implementare sul portale Sian ha tempi non determinati dalla Amministrazione Regionale per quanto attiene la validazione e che quindi, al momento, non è possibile presentare alcuna domanda di sostegno per il bando approvato con il suddetto decreto;
- tali problematiche, che impediscono la piena operabilità della piattaforma SIAN per la presentazione delle domande di sostegno, potrebbero far perdere ai giovani agricoltori i requisiti previsti dal bando;

RITENUTO pertanto opportuno consentire a quei giovani agricoltori che potrebbero perdere il requisito a causa del procrastinarsi dei tempi di apertura delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN, di anticipare la domanda stessa attraverso una manifestazione d’interesse alla partecipazione al bando, da inviare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, tanto da cristallizzare la richiesta;

VALUTATO comunque necessario precisare che tale manifestazione di interesse così presentata, se non confermata con la presentazione della domanda di sostegno secondo le modalità e i termini di cui al bando Tipologia di intervento 6.1.1 di cui al DRD n. 861 del 27/11/2024, si intenderà come non presentata;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento al bando TI 6.1.1, approvato con DRD n. 861 del 27/11/2024,

1. di approvare le modifiche di seguito riportate:

1.1 il paragrafo 7 “Beneficiari”, nella parte in cui prevede: *i beneficiari sono giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della data di pubblicazione del bando che per la prima volta si insediano in un’azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale*, è così sostituito:

- *i beneficiari sono giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un’azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale*;

1.2 il paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” secondo punto, nella parte in cui prevede: *avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) alla data di pubblicazione del bando*. Nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente, è così sostituito:

- *avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di aiuto. Nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente;*

1.3 il paragrafo 8.1 “eleggibilità del richiedente” terzo punto, nella parte in cui prevede: -essersi insediato per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale, con l’apertura della partita IVA e l’attivazione della CCIAA non oltre 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, è così sostituito:

- *essersi insediato per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale, con l’apertura della partita IVA e l’attivazione della CCIAA non oltre 24 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto;*
2. di consentire ai giovani agricoltori che potrebbero perdere il requisito a causa del procrastinarsi dei tempi di apertura delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN, la presentazione della domanda attraverso una manifestazione d’interesse, da inviare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, tanto da cristallizzare la richiesta.;
 3. di precisare che la manifestazione di interesse così presentata, se non confermata con la presentazione della domanda di sostegno secondo le modalità e i termini di cui al bando Tipologia di intervento 6.1.1 di cui al DRD n. 861 del 27/11/2024, si intenderà come non presentata;
 4. di confermare tutto quanto altro previsto dal DRD n. 861 del 27.11.2024;
 5. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo del bando di cui alla tipologia di intervento 6.1.1.e relativi allegati;
 6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
 7. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
 - all’Assessore all’Agricoltura;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale”;
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 954 del 09/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PNRR. MISSIONE 2 COMPONENTE 1. INVESTIMENTO 2.3 "AMMODERNAMENTO DEI MACCHINARI AGRICOLI CHE PERMETTANO L'INTRODUZIONE DI TECNICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE". RETTIFICA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA E DEL DECRETO DI CONCESSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- a. il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (*"Do no significant harm"* - DNSH);
- b. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c. il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);
- d. il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;
- e. la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- f. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- g. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- h. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- i. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;
- j. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;
- k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 364441 del 09.08.2024, recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Province autonome e assegnazione delle relative risorse, con cui, tra l'altro, è stata concessa la proroga di 30 gg del termine per l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi per la sottomisura in oggetto, con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024, originariamente previsto per il 31 agosto 2024;
- l. la DGR n. 305 del 25/05/2023, avente a oggetto ""Linee guida operative per l'attuazione del Piano nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare in Regione Campania". – Determinazioni";
- m. la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente a oggetto" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole, con cui, tra le altre, è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole,

alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n.305/2023;

- n. il DRD n. 607 del 30/09/2024, con cui sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle Sotto-misure "Ammodernamento frantoi oleari" e "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" relative alla Misura PNRR M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare".

PREMESSI:

- a. il DRD n. 965 del 27/12/2023, con cui è stato approvato il bando "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" prevista all'interno della Missione 2 Componente 1 (M2C1) Investimento 2.3 - "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fissando la data di apertura del bando al 29.01.2024 e come termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15.03.2024, nominando come Responsabile del Procedimento la Dirigente Dott.ssa Maria Passari;
- b. i DDRRDD nn. 39 del 26/01/2024, 167 del 13/03/2024 e 193 del 28/03/2024 con cui sono state disposte modifiche/integrazione al contenuto del bando ed è stata più volte differita, fino al termine ultimo fissato al 31/05/2024 la data per il rilascio delle Domande di Sostegno;
- c. il DRD nn. 354 del 10/06/2024, con cui sono stati individuati i componenti del gruppo istruttori, incaricati di valutare l'ammissibilità delle domande di sostegno presentate, nonché i membri della Commissione di Riesame;
- d. il DRD n. 562 del 10/09/2024, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva del bando anzidetto, in uno all'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili, delle Domande di Sostegno non ammissibili e di quelle non ricevibili;
- e. il DRD n. 679 del 24/10/2024, con cui sono stati precisati i dati identificativi del beneficiario collocato alla posizione n. 337 della graduatoria definitiva ed è stata approvata la concessione dei finanziamenti ammessi, in uno all'elenco dei concessionari.

CONSIDERATO che:

- a. in seguito a verifiche effettuate dall'ufficio sulla correttezza degli esiti istruttori comunicati con la pubblicazione degli Elenchi delle Domande di Sostegno ammissibili e dei Concessionari, rispettivamente allegati ai DDRRDD nn. 562/2024 e 679/2024, spesa richiesta e/o spesa ammessa a contributo imputata/e a diversi beneficiari sono risultate essere riportate in modo erroneo;
- b. per la correzione in autotutela dell'errore materiale, laddove è risultato necessario, si è provveduto alla rettifica degli importi sopra richiamati nel portale SIAN;
- c. i disallineamenti citati non determinano alcun effetto in punto di contributi concessi, nonché dei punteggi assegnati, i quali si confermano, per ciascuna delle aziende presenti negli elenchi, nella misura già comunicata con i DDRRDD nn. 562/2024 e 679/2024.

RITENUTO di dover:

- a. rettificare l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili, allegato al DRD n. 562/2024, nonché l'elenco dei Concessionari, allegato al DRD n. 679/2024, nella parte in cui presentano gli errori materiali sopracitati, approvando, per tali ragioni, una versione sostitutiva degli stessi (All. 1 al presente provvedimento);

- b. confermare, invece, tutte le altre determinazioni assunte con i DDRRDD predetti, con particolare riguardo all'esito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno, all'importo dei contributi concessi e dei punteggi attribuiti.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto delle correzioni effettuate e di rettificare l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili, allegato al DRD n. 562/2024, nonché l'elenco dei Concessionari, allegato al DRD n. 679/2024, nella parte in cui indicano in modo erroneo la spesa richiesta dall'azienda selezionata e la spesa ammessa a contributo dall'Ufficio, approvando, per tali ragioni, una versione sostitutiva degli stessi (All.1 al presente provvedimento), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. confermare, invece, tutte le altre determinazioni assunte con i DDRRDD predetti, con particolare riguardo agli esiti dell'istruttoria della domanda di sostegno, all'importo dei contributi concessi ed ai punteggi attribuiti;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93, nella qualità di Ufficio deputato all'attuazione della sottomisura, di dare atto della modifica intervenuta negli atti d'obbligo da notificare alle aziende beneficiarie per l'accettazione del finanziamento ammesso;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e del relativo allegato:
 - 6.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 6.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 6.3 al Servizio centrale regionale del PNRR 600693
 - 6.4 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - 6.5 al MASAF indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it con una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento
 - 6.6 allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania <http://www.agricoltura.regione.campania.it/>;
 - 6.7 ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - 6.8 al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Sottomisura - Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione.

All. 1) - Elenco dei concessionari

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
1	DE MAIO VINCENZO	15.315,21	15.315,21	9.954,87	F21G24001700006	1011221	2115056	383
2	SOLAGRI SC	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24000530006	1011221	2114315	383
3	AZ. AGR. CAMILLA PASTORE	22.088,38	22.088,38	14.357,45	F21G24000580006	1011221	2114316	383
4	BOZZONE KATIA	33.580,18	33.580,18	21.827,12	F91G24001950006	1011221	2114317	383
5	CARONE PAOLA	34.994,74	34.994,74	22.746,58	F41G24002000006	1011221	2114318	383
6	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA MASSERIA PIEGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35.171,82	35.000,00	22.750,00	F41G24001960006	1011221	2114319	383
7	PAPA VERONICA	28.466,03	27.255,47	17.685,24	F81G24001030006	1011221	2114320	383
8	TODINO STEFANIA	25.257,50	23.367,29	15.188,74	F21G24000370006	1011221	2114321	383
9	MOBI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	28.500,00	28.350,00	18.427,50	F21G24001520006	1011221	2114322	383
10	GAMBUTI MICHELA	34.399,95	34.399,95	22.359,97	F11G24001840006	1011221	2114403	383
11	SOCIETA' AGRICOLA MATESE RANCH DI IULIANO MARIA IMMACOLATA E C. SOCIETA' SEMPLICE	37.219,14	37.219,14	22.750,00	F21G24000390006	1011221	2114404	383
12	SIMONE DI LORENZO VALENTINA	10.797,73	10.797,73	7.018,52	F21G24000490006	1011221	2114405	383
13	LA MASSERIA DI SESSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	19.810,76	19.124,04	12.430,62	F51G24001660006	30080 (27533)	22811686	97611
14	PAOLO LUCA	31.979,28	12.785,85	8.310,80	F71G24002210006	1011221	2114406	383
15	TERLIZZI MICHELE	34.886,70	34.886,70	22.676,35	F71G24001980006	1011221	2114407	383
16	FRANCESCA GIUSEPPE	19.119,12	19.119,12	12.427,43	F41G24000530006	1011221	2114408	383
17	ZICHELLA RICCARDO	34.830,71	34.830,70	22.639,96	F91G24001970006	1011221	2114409	383
18	PASCIUTI LEONARDO	21.081,39	21.081,39	13.702,90	F91G24000490006	1011221	2114410	383
19	MONTUORI FRANCESCO	35.207,94	35.207,94	22.750,00	F41G24002060006	1011221	2114411	383
20	GRECO GIUSEPPE	17.697,00	17.697,00	14.157,60	F81G24000680006	1011221	2114412	383
21	VOTA ANTONIO	38.264,30	33.207,30	21.584,75	F61G24000670006	1011221	2114413	383
22	LUCIANO PASQUALE	37.283,82	35.000,00	22.750,00	F71G24002280006	1011221	2114414	383
23	SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL	22.391,88	18.765,46	12.079,69	F21G24000620006	1011221	2114415	383
24	D'AMICO ANTONIO	41.484,00	41.484,00	22.750,00	F31G24000420006	1011221	2114416	383
25	AZIENDA AGRICOLA DE MAIO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	34.909,90	34.909,90	22.691,44	F21G24000450006	1011221	2114417	383
26	RUGGIERO LUIGI	17.167,69	17.167,69	11.158,99	F71G24000940006	1011221	2114418	383
27	BIROLINI ROBERTO	28.500,00	28.500,00	18.427,50	F21G24001590006	1011221	2114419	383
28	PILLA GIOVANNI	22.469,82	22.469,82	14.605,38	F81G24000730006	1011221	2114420	383
29	LEONE ALBERTO	34.998,42	34.998,42	22.748,97	F41G24000660006	1011221	2114421	383
30	MAGNONI SALVATORE	16.150,00	16.150,00	10.497,50	F11G24001790006	1011221	2114422	383
31	CIURICA DI PAOLO COTRONEO S.N.C.	15.683,39	15.683,39	10.194,20	F41G24000700006	1011221	2114423	383
32	PICCIUTO SILVIA	31.330,00	31.330,00	24.918,00	F31G24000740006	1011221	2114424	383
33	COCCA CARMEN	34.965,09	34.965,09	22.727,25	F11G24000450006	1011221	2114425	383
34	NONNA MARIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	28.042,42	28.042,42	22.383,87	F81G24002470006	1011221	2114426	383
35	DI MELLA IDA	21.042,37	14.035,91	9.123,34	F81G24002180006	1011221	2114427	383
36	ALESSIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	33.353,40	33.353,40	21.679,71	F71G24002230006	1011221	2114428	383
37	VIETRI RAFFAELLA	34.975,40	34.975,40	22.734,01	F21G24000630006	1011221	2114429	383
38	ZANOAGA LAVINIA SORINA	31.025,25	31.025,25	20.166,41	F61G24000440006	1011221	2114430	383
39	INZEO MARIA TERESA	20.140,38	20.140,38	12.356,16	F71G24002170006	1011221	2114431	383
40	TAURASI PAOLA	34.897,42	34.897,42	22.683,32	F91G24000440006	1011221	2114432	383
41	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIUSTI SAS DI VERONICA GIUSTI E C.SAS	42.567,00	42.567,00	22.750,00	F91G24000700006	1011221	2114433	383
42	BDB AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	35.700,00	35.000,00	22.750,00	F61G24000760006	1011221	2114434	383
43	CHUMAKOVA LIDIYA	34.920,00	34.920,00	22.698,00	F21G24000520006	1011221	2114435	383
44	DI BRINO ANTONIETTA	35.544,44	35.000,00	22.750,00	F81G24000750006	1011221	2114436	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
45	FINELLI LUCIA	34.587,75	34.587,75	22.482,04	F81G24002300006	1011221	2114437	383
46	DAMIANO GERARDINA	34.826,20	34.826,20	22.637,03	F31G24000360006	1011221	2114438	383
47	BEATRICE FIORENZA	34.838,60	34.838,60	22.645,09	F21G24000350006	1011221	2114439	383
48	SOLIMINE GIOVANNINA	13.662,76	13.662,76	8.880,79	F91G24000560006	1011221	2114440	383
49	LA PORTA MARTA	37.855,46	37.719,74	22.750,00	F51G24000490006	1011221	2114441	383
50	CAPUANO VERONICA	16.350,00	16.350,00	10.022,51	F31G24000590006	1011221	2114442	383
51	MELILLO FILOMENA	18.200,00	18.200,00	11.830,00	F81G24002510006	1011221	2114443	383
52	CALABRESE ELIANA	33.240,06	33.240,06	21.606,04	F81G24000640006	1011221	2114444	383
53	FARINA LUIGIA	5.756,25	5.756,25	3.741,56	F21G24001640006	1011221	2114445	383
54	DI RUBBO LUCIA	35.500,00	35.500,00	22.750,00	F71G24001960006	1011221	2114446	383
55	FALATO LIA	19.957,71	19.957,70	12.972,51	F11G24000720006	1011221	2114447	383
56	BARATTA CECILIA	25.320,00	25.320,00	16.458,00	F21G24000410006	1011221	2114448	383
57	DI IESO GABRIELE	32.707,55	32.707,55	26.166,04	F41G24000630006	1011221	2114449	383
58	DI GIACOMO DAVIDE	26.893,47	26.893,47	17.480,76	F61G24000600006	1011221	2114450	383
59	FERRO GIANNI	31.330,00	31.330,00	24.918,60	F31G24000400006	1011221	2114451	383
60	VARRELLA LUIGI	34.852,42	34.852,42	27.881,93	F71G24002220006	1011221	2114452	383
61	LICCIARDI MARIO	15.674,38	15.674,38	12.539,50	F81G24000980006	1011221	2114453	383
62	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	27.320,20	27.320,20	17.758,13	F91G24001860006	1011221	2114454	383
63	COLICINO SALVATORE	26.565,00	26.565,00	17.267,25	F21G24001780006	1011221	2114455	383
64	CHIACCIARO GIOVANNI BATTISTA	35.400,00	35.000,00	22.750,00	F21G24000660006	1011221	2114456	383
65	GIANGREGORIO MARCO	34.829,36	34.829,36	22.639,07	F31G24000530006	1011221	2114457	383
66	GUARDANAPOLI FARM SOC. AGRICOLA S.A.S. DI PASCARELLA CARMINE	28.820,91	25.761,38	16.744,89	F11G24001830006	1011221	2114458	383
67	MARRA CARLO	34.837,00	34.837,00	22.639,96	F71G24000930006	1011221	2114459	383
68	PACIFICO CRISTIAN	27.673,15	27.673,15	21.846,85	F31G24000720006	1011221	2114460	383
69	DI MELLA SANTINO	32.724,09	32.724,09	21.270,66	F81G24002240006	1011221	2114461	383
70	LOMBARDI ARMANDO	30.689,25	30.689,25	19.948,01	F71G24000590006	1011221	2114462	383
71	AZZEO ANTONIO	30.450,33	30.450,00	19.792,50	F71G24002000006	1011221	2114463	383
72	MOLETTIERI GIOVANNI	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F41G24000560006	1011221	2114464	383
73	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI S. ANTONIO S.R.L.	44.445,06	43.892,71	22.750,00	F71G24000630006	1011221	2114465	383
74	MILITO FEDERICO	34.858,80	34.858,80	22.658,22	F71G24000540006	1011221	2114466	383
75	PILLA MICHELE	35.372,77	35.372,77	22.750,00	F81G24000900006	1011221	2114467	383
76	SICONOLFI LORENZO	34.828,10	34.828,10	21.561,87	F81G24000630006	1011221	2114468	383
77	IZZO ROMOLO	11.573,80	11.573,80	7.522,97	F31G24000350006	1011221	2114469	383
78	LUCIANO NICOLA	34.423,40	34.423,40	22.357,61	F31G24000710006	1011221	2114470	383
79	CIVITILLO FILIPPO	25.135,20	23.001,66	14.951,08	F11G24000660006	1011221	2114471	383
80	MANSERRA GIOVANNI	34.700,04	34.700,04	22.555,03	F91G24000620006	1011221	2114472	383
81	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA & C.	37.210,93	34.999,99	22.750,00	F71G24000700006	1011221	2114473	383
82	PONTE ADRIANO	34.740,20	34.740,20	22.581,13	F81G24000830006	1011221	2114474	383
83	FATTORIA PAGLIUCA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FR. PAGLIUCA	39.500,00	39.500,00	22.750,00	F11G24000470006	1011221	2114475	383
84	COVIELLO GERARDO	43.889,92	43.889,92	22.750,00	F41G24000620006	1011221	2114476	383
85	RUSSO DOMENICO	14.514,00	14.514,00	9.434,10	F81G24000920006	1011221	2114477	383
86	CORBO RINO	25.414,48	25.414,48	16.519,41	F81G24002200006	1011221	2114478	383
87	GUARRIELLO CRESCENZO	19.633,50	19.633,50	15.706,80	F91G24000630006	1011221	2114479	383
88	MONTUORI GIOVANNI	52.357,50	52.357,50	22.750,00	F41G24001900006	1011221	2114480	383
89	D'ACUNTO MAURIZIO	58.864,00	58.864,00	22.750,00	F21G24000570006	1011221	2114481	383
90	TANZILLO ERRICO	34.877,81	34.877,81	22.670,58	F11G24001820006	1011221	2114482	383
91	DEL VECCHIO FERDINANDO	17.113,00	17.113,00	10.991,66	F71G24000860006	1011221	2114483	383
92	D'ANDREA DONATO	29.721,00	29.721,00	19.148,22	F31G24001790006	1011221	2114484	383
93	PILLA PIETRO	31.048,37	31.048,37	20.181,39	F71G24000800006	1011221	2114485	383
94	RINALDI ALBERTO	13.983,19	12.863,07	10.290,46	F11G24001940006	1011221	2114486	383
95	VERRILLI ANTONIO	36.658,00	36.658,00	22.750,00	F71G24002100006	1011221	2114487	383
96	CACCESE CRESCENZO	34.467,56	34.467,56	22.403,91	F21G24001750006	1011221	2114488	383
97	VITULANO GIAMPAOLO	34.807,19	34.807,19	22.624,68	F81G24000760006	1011221	2114489	383
98	CEFALO GUERINO	34.571,25	34.571,25	22.471,31	F31G24000450006	1011221	2114490	383
99	POMPILIO ROBERTO	32.816,19	32.816,19	21.330,52	F11G24000840006	1011221	2114491	383
100	COOPERATIVA AGRICOLA MELCHIORRE	26.237,62	26.237,62	17.054,45	F11G24001760006	1011221	2114492	383
101	DE GREGORIO VINCENZO	34.390,80	34.030,52	22.119,84	F91G24001830006	1011221	2114493	383
102	COMENTALE UMBERTO	34.589,10	34.589,10	22.482,92	F51G24000610006	1011221	2114494	383
103	CIOFFI VITO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F71G24000900006	1011221	2114495	383
104	D'OCCHIO NICOLA	25.319,06	25.319,06	16.457,39	F41G24001860006	1011221	2114496	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
105	DI MARINO CARMINE	39.885,00	39.885,00	22.750,00	F91G24000820006	1011221	2114497	383
106	COBINO ANTONIO	16.652,53	16.652,53	10.824,14	F31G24000560006	1011221	2114498	383
107	LA PORTA GIUSEPPANTONIO	34.588,71	34.588,71	22.474,73	F91G24000730006	1011221	2114499	383
108	VIGLIOTTI ANTONIO	31.260,20	31.260,20	20.319,13	F71G24000870006	1011221	2114500	383
109	SOCIETA' AGRICOLA CONTINI D'ALTAVILLA	35.400,00	35.400,00	22.750,00	F21G24000640006	1011221	2114501	383
110	CORBO GIOVANNI	33.953,15	33.953,15	22.069,55	F61G24001940006	1011221	2114502	383
111	CAPOZZI SEBASTIANO	41.996,43	41.996,43	22.750,00	F61G24002000006	1011221	2114503	383
112	LO RUSSO LUCIANO	34.838,60	34.838,60	22.645,09	F21G24000420006	1011221	2114504	383
113	MORELLI GIANDOMENICO	32.554,14	32.554,14	21.160,19	F61G24000710006	1011221	2114505	383
114	MASTRANTONE CARMINE	34.587,75	34.587,75	22.482,04	F81G24002420006	1011221	2114506	383
115	SABBATINI MARCO	63.000,00	63.000,00	22.750,00	F21G24000430006	1011221	2114507	383
116	GIULIANO DOMENICO	41.966,00	34.836,40	22.643,66	F61G24000660006	1011221	2114508	383
117	MODOLA FILIPPO	33.259,42	33.259,42	20.987,84	F41G24002040006	1011221	2114509	383
118	CO.VIMER. SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	37.258,20	37.258,20	22.750,00	F21G24000700006	1011221	2114510	383
119	SARRAINO GIUSEPPE	34.085,92	34.085,92	21.830,39	F41G24000850006	1011221	2114511	383
120	DE ANGELIS GIUSEPPE	36.236,51	36.236,51	22.750,00	F71G24000480006	1011221	2114512	383
121	GUERRERA MARIA GLORIA	32.732,56	32.732,56	21.255,00	F91G24001850006	1011221	2114513	383
122	IANNOTTA ANNA	33.200,00	33.200,00	21.580,00	F11G24001870006	1011221	2114514	383
123	ANTICO CARMEN	36.795,70	35.000,00	22.750,00	F41G24000640006	1011221	2114515	383
124	DE CONNO ANTONELLA	27.544,72	27.544,72	17.904,07	F21G24001620006	1011221	2114516	383
125	SOCIETA' AGRICOLA AGRINEERGETICA RINALDI SS	34.837,86	32.840,32	21.346,21	F81G24001050006	1011221	2114517	383
126	DE LILLO ANTONELLA	46.213,63	46.213,63	22.750,00	F71G24000570006	1011221	2114518	383
127	RIZZO ANGELA	35.209,60	35.000,00	22.750,00	F41G24000730006	1011221	2114519	383
128	MEZZULLO MATILDE	25.396,80	25.396,80	15.586,63	F61G24002030006	1011221	2114520	383
129	PETRIELLA ANTONELLA	34.859,69	34.859,69	22.658,80	F71G24002200006	1011221	2114521	383
130	MASTROVITO PATRIZIA	33.851,22	33.851,22	27.049,02	F91G24000550006	1011221	2114522	383
131	VERRILLI DOMENICA	31.503,41	31.503,41	25.202,73	F71G24002110006	1011221	2114523	383
132	MALFETONE BRUNELLA	29.492,04	29.492,03	19.169,82	F81G24000590006	1011221	2114524	383
133	MUCCI SANDINA	35.727,50	35.727,50	22.750,00	F21G24000440006	1011221	2114525	383
134	MAZZEO MARINA	33.235,36	33.235,36	21.572,49	F91G24000460006	1011221	2114526	383
135	GRASSO GIOVANNA	33.756,00	33.756,00	21.941,40	F61G24000590006	1011221	2114527	383
136	COCCHIARELLA IRMA	34.090,78	34.090,78	22.159,01	F71G24002160006	1011221	2114528	383
137	MASTROGIACOMO MARIA TERESA	34.826,40	34.826,40	22.637,16	F71G24001930006	1011221	2114529	383
138	PAOLUCCI LINA	32.987,10	32.987,10	21.441,62	F71G24000520006	1011221	2114530	383
139	PASCALE TIZIANA ROBERTA	42.042,00	42.042,00	22.750,00	F81G24000800006	1011221	2114531	383
140	PROCINO IRENE	38.000,69	38.000,69	22.750,00	F61G24002060006	1011221	2114532	383
141	MONACO ASSUNTA	27.903,40	27.903,40	17.907,71	F31G24001810006	1011221	2114533	383
142	MASELLI NUNZIATINA	36.056,25	36.056,25	22.750,00	F81G24002390006	1011221	2114534	383
143	FINELLI ANTONETTA	45.354,75	43.691,29	22.750,00	F71G24000920006	1011221	2114535	383
144	IANNONE GERARDINA	36.610,49	34.264,39	22.271,85	F21G24000500006	1011221	2114536	383
145	LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,96	35.000,96	22.750,00	F61G24000550006	1011221	2114537	383
146	DEL SORDI ANNA	34.552,38	34.552,38	22.459,04	F11G24000740006	1011221	2114538	383
147	FRAGOLA CARMELA	37.370,50	37.370,50	22.750,00	F11G24000400006	1011221	2114539	383
148	MANGANIELLO ANTONIETTA	12.219,30	12.219,30	7.942,55	F31G24000630006	1011221	2114540	383
149	LUCIANO PASQUALINA	35.083,50	35.000,00	22.750,00	F41G24000860006	1011221	2114541	383
150	DI CICILIA COSTANTINA	34.826,20	34.826,20	22.637,03	F81G24002540006	1011221	2114542	383
151	VELLA MANUEL	34.895,65	34.895,65	22.682,17	F51G24000580006	1011221	2114543	383
152	BORTONE TOMMASO	36.697,50	36.313,05	22.750,00	F21G24001630006	1011221	2114544	383
153	PASSARELLA GIUSEPPE	34.971,00	34.971,00	22.731,15	F71G24002240006	1011221	2114545	383
154	RUOTOLO ANTONIO	23.645,45	23.645,45	15.356,25	F81G24001040006	1011221	2114546	383
155	LETTERIELLO SIMONE	45.577,86	35.611,69	22.750,00	F11G24001750006	1011221	2114547	383
156	PICA DANILO	39.881,72	39.881,72	22.750,00	F61G24000740006	1011221	2114548	383
157	MANZELLI ATTILIO GIUSEPPE	25.425,00	24.015,00	15.609,75	F21G24001690006	1011221	2114549	383
158	D'UVA CARMINE	34.633,50	34.633,50	22.511,78	F61G24000560006	1011221	2114550	383
159	PENTA DE PEPPA ALBERTO	35.382,01	35.382,01	28.000,00	F81G24001010006	1011221	2114551	383
160	GALLO DARIO	35.500,00	35.500,00	22.750,00	F11G24000750006	1011221	2114552	383
161	SFORZA ROCCO	39.935,99	35.000,00	22.750,00	F71G24000850006	1011221	2114553	383
162	GIANGREGORIO ANTONIO	32.987,10	32.987,10	21.441,62	F31G24000410006	1011221	2114554	383
163	VERRILLI LEONARDO & S SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	31.617,29	31.617,29	25.293,83	F71G24000580006	1011221	2114555	383
164	MAGGIO GUIDO	31.589,81	31.589,81	20.533,38	F61G24001910006	1011221	2114556	383
165	LA ROCCA CIRIACO	33.445,00	33.445,00	21.739,25	F91G24001930006	1011221	2114557	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
166	DEL GROSSO GIOVANNI	33.170,20	33.170,20	21.560,63	F41G24000610006	1011221	2114558	383
167	MORANO GIUSEPPE	14.808,00	13.688,00	8.897,20	F61G24000500006	1011221	2114559	383
168	CHIUMENTO NICOLA	33.504,38	33.504,38	26.803,50	F21G24000610006	1011221	2114560	383
169	VERRILLI CARLO	35.075,20	35.075,20	22.750,00	F71G24000910006	1011221	2114561	383
170	PETRILLO MAURO	26.230,34	26.230,34	16.857,98	F81G24000580006	1011221	2114562	383
171	FISCHETTI SAVERIO	34.772,08	34.772,08	22.601,85	F61G24000460006	1011221	2114563	383
172	SAPORITO CARMINE	34.984,00	34.984,00	22.739,60	F21G24000670006	1011221	2114564	383
173	ZAPPULO ARTURO	34.554,30	34.554,30	22.460,30	F51G24000430006	1011221	2114565	383
174	PECORIELLO FABIO	36.574,20	36.574,20	28.000,00	F41G24002070006	1011221	2114566	383
175	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBISIGLIANO S.R.L.S.	34.806,00	34.806,00	20.991,91	F41G24000820006	1011221	2114567	383
176	CAFARO MARIO	53.615,23	53.615,23	22.750,00	F11G24000520006	1011221	2114568	383
177	RINALDO FRANCESCO	21.503,55	21.503,55	13.977,31	F11G24000870006	1011221	2114569	383
178	ARISTAEUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	35.000,00	28.000,00	F71G24002060006	1011221	2114570	383
179	PILLA GIANLUCA	32.097,25	32.097,25	20.863,21	F61G24000410006	1011221	2114571	383
180	FISCARELLI PASQUALINO	37.272,38	35.000,00	22.750,00	F61G24000770006	1011221	2114572	383
181	DELLA LUCE GIUSEPPE	30.923,25	30.923,25	20.100,10	F61G24001980006	1011221	2114573	383
182	RUSSO LUCA	74.950,00	74.950,00	22.750,00	F11G24000650006	30080 (27533)	22811991	97611
183	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PASCARELLA	47.703,10	47.703,10	22.750,00	F41G24002080006	1011221	2114574	383
184	MENINNO TOMMASO	34.566,00	34.566,00	22.467,89	F91G24001740006	1011221	2114575	383
185	RICCIO BENITO ALDO	31.500,00	29.500,00	19.110,00	F91G24001720006	1011221	2114576	383
186	DI LEO SAVERIO	34.826,20	34.826,20	21.560,63	F81G24002330006	1011221	2114577	383
187	BRILLI ROSARIO	35.727,50	35.727,50	22.750,00	F71G24001940006	1011221	2114578	383
188	MASTROCOLA NUNZIO	35.323,02	35.323,02	22.750,00	F61G24002010006	1011221	2114579	383
189	RADUAZZO FRANCESCO	36.396,75	36.396,75	22.750,00	F91G24000710006	1011221	2114580	383
190	DE IESO SILVANO	35.472,00	35.472,00	22.750,00	F11G24000380006	1011221	2114581	383
191	MOGAVERO ENRICO	38.000,69	38.000,69	22.750,00	F31G24000480006	1011221	2114582	383
192	MASTRANTONE DOMENICO	37.786,31	37.786,31	22.750,00	F81G24002340006	1011221	2114583	383
193	BELLO ANGELO	18.130,93	18.130,93	11.785,10	F61G24000680006	1011221	2114584	383
194	CIRCELLI LIBERATO	32.403,75	32.403,75	20.979,20	F31G24001650006	1011221	2114585	383
195	TENUTA MARCANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	27.504,60	27.504,00	17.635,53	F71G24002080006	1011221	2114586	383
196	LANDOLFI GIUSEPPE	23.049,00	20.090,54	13.058,85	F41G24000750006	1011221	2114587	383
197	RICCIO SALVATORE	32.314,91	32.314,91	21.004,69	F11G24000580006	1011221	2114588	383
198	CORBO MARIO	45.060,40	45.060,40	22.750,00	F81G24000820006	1011221	2114589	383
199	PALMA NICOLA	34.989,70	34.989,70	22.743,31	F81G24000870006	1011221	2114590	383
200	BIANCO FERNANDO	41.385,00	41.385,00	22.750,00	F91G24000780006	1011221	2114591	383
201	SOCIETA' COOPERATIVA FALODE	28.375,28	28.375,28	18.443,93	F21G24000310006	1011221	2114592	383
202	D'ALOIA LORENZO	36.167,77	36.167,77	22.750,00	F21G24000690006	1011221	2114593	383
203	MAZZEO ROCCO	34.812,12	34.812,12	22.627,88	F81G24000930006	1011221	2114594	383
204	PETRUCCELLI MARIO MICHELE	20.800,00	20.800,00	13.520,00	F71G24000490006	1011221	2114595	383
205	IMPERIALE GAETANO	34.485,05	34.485,05	22.414,83	F61G24002070006	1011221	2114596	383
206	FARINA LUIGI	36.060,58	36.060,58	22.750,00	F21G24001560006	1011221	2114597	383
207	PALMIERI ANTONIO	40.302,24	40.302,24	22.750,00	F41G24002030006	1011221	2114598	383
208	SOC. AGR. F.LLI ESPOSITO S.S.	35.440,95	35.440,95	22.750,00	F21G24000560006	1011221	2114599	383
209	IULIANI GRAZIA	34.845,00	34.845,00	22.649,25	F61G24001920006	1011221	2114600	383
210	DI PAOLA ANTONELLA	34.868,60	34.868,60	22.664,59	F51G24000450006	1011221	2114601	383
211	DEL SORDI MARIA	34.649,00	34.649,00	22.521,85	F11G24000550006	1011221	2114602	383
212	PASCALE LIBERATO	27.720,00	27.720,00	17.842,66	F31G24000440006	1011221	2114603	383
213	DE CORSO GIANPASQUALE	38.000,38	38.000,38	22.750,00	F11G24000800006	1011221	2114604	383
214	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FAIELLA S.N.C. DI FAIELLA RAFFAELE & C.	15.037,52	15.037,52	9.774,38	F51G24000480006	1011221	2114605	383
215	DI MUCCIO FILIPPO	42.500,00	42.500,00	22.750,00	F91G24000540006	1011221	2114606	383
216	RUSSO ARMANDO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24001900006	30080 (27533)	22811810	97611
217	IANNETELLI VINCENZO	22.208,19	22.208,19	14.435,32	F61G24000530006	1011221	2114607	383
218	DI CONZA GIUSEPPE	28.714,00	28.714,00	18.664,10	F31G24001800006	1011221	2114608	383
219	MASTRANTUONO PASQUALINO	11.073,48	11.073,48	7.197,76	F91G24000670006	1011221	2114609	383
220	PILLA MAURIZIO	18.945,47	18.945,47	12.314,56	F81G24002320006	1011221	2114610	383
221	ROTOLO PELLEGRINO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24001730006	1011221	2114611	383
222	TENUTA VOLPARA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	27.000,00	27.000,00	17.550,00	F61G24001890006	1011221	2114612	383
223	VENAFRA ANGELA	24.034,30	24.034,30	13.760,62	F51G24001670006	1011221	2114613	383
224	PIZZANO MARIA GRAZIA	35.588,56	29.141,07	18.941,70	F41G24000840006	1011221	2114614	383
225	DI VITO LAURA	34.999,91	34.999,91	22.749,94	F71G24000730006	1011221	2114615	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
226	DI BRIGIDA GINA	19.084,03	19.084,03	12.404,62	F41G24000550006	1011221	2114616	383
227	CASSETTA ANGELA	30.714,72	30.714,72	19.964,63	F61G24002040006	1011221	2114617	383
228	RULLO MARGHERITA	17.036,39	13.219,55	8.355,96	F91G24000480006	1011221	2114618	383
229	PIGNA CONCETTA	34.007,75	34.007,75	22.105,04	F11G24000510006	1011221	2114619	383
230	PIGNA ANTONINA	31.523,54	31.523,54	20.490,30	F31G24000610006	1011221	2114620	383
231	IANNELLA MARIA ANNUNZIATA	34.805,82	34.805,82	22.623,78	F81G24000610006	1011221	2114621	383
232	IANNELLA DONATA GIUSEPPINA	33.515,18	33.515,18	21.784,85	F41G24001870006	1011221	2114622	383
233	CORBO NICOLA	34.817,73	34.817,73	22.631,52	F81G24002460006	1011221	2114623	383
234	SANTILLO ANTONIO	16.987,79	16.987,79	11.042,05	F11G24001850006	1011221	2114624	383
235	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RUSSO SRL	40.425,35	40.425,35	22.750,00	F81G24000850006	1011221	2114625	383
236	MOSCILLO GIUSEPPE	34.828,24	34.828,24	22.638,36	F61G24000620006	1011221	2114626	383
237	CORBO DANIELE GIOVANNI	29.368,41	29.368,36	19.089,43	F81G24000910006	1011221	2114627	383
238	FATO OMAR	8.235,00	8.235,00	5.352,75	F71G24002010006	1011221	2114628	383
239	FALLUTO FILIPPO	9.192,43	9.192,43	5.975,08	F11G24001880006	1011221	2114629	383
240	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	35.985,00	35.985,00	22.750,00	F71G24000740006	1011221	2114630	383
241	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RUSSO E FIGLI S.S.	40.425,35	40.425,35	22.750,00	F21G24000460006	1011221	2114631	383
242	BORGODANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	22.890,95	22.890,95	14.879,12	F41G24002020006	1011221	2114632	383
243	FISCHETTI MAURIZIO	40.424,19	40.424,19	22.750,00	F61G24000520006	1011221	2114633	383
244	SCAFURO RAFFAELE	36.352,59	30.421,50	19.773,98	F41G24001940006	1011221	2114634	383
245	SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA SRL	34.999,94	34.999,94	22.749,96	F11G24000490006	1011221	2114635	383
246	MONTANO ANTONIO	38.015,05	38.015,05	22.750,00	F31G24000470006	1011221	2114636	383
247	LOMBARI VINCENZO	23.800,00	23.700,00	15.405,00	F91G24000430006	1011221	2114637	383
248	DI VITO SERGIO	34.999,91	34.999,91	22.749,94	F91G24000570006	1011221	2114638	383
249	LEPPA DANTE	21.571,54	21.571,54	14.021,31	F51G24001620006	1011221	2114639	383
250	DI CECCA BERARDINO	31.296,39	31.296,39	20.342,65	F11G24000670006	1011221	2114640	383
251	FINK SARA	34.949,14	34.949,14	22.716,94	F91G24001920006	1011221	2114641	383
252	D'ONOFRIO LEONARDA	26.493,25	26.493,25	16.945,28	F61G24001930006	1011221	2114642	383
253	MONACO ROMINA	32.867,77	32.716,70	21.265,85	F31G24001660006	1011221	2114643	383
254	RAPUANO FRANCESCA	28.784,86	28.784,86	18.710,16	F41G24000780006	1011221	2114644	383
255	SOCIETA' AGRICOLA ITALO CHECE SRL	19.545,48	19.545,48	15.636,38	F81G24002220006	1011221	2114645	383
256	DI CONZA GAETANO	34.607,25	34.607,25	22.494,71	F91G24001750006	1011221	2114646	383
257	FORTE DOMENICO	30.660,00	30.660,00	24.355,80	F21G24001720006	1011221	2114647	383
258	CAFARO WALTER	26.775,00	26.750,00	17.387,50	F21G24001800006	1011221	2114648	383
259	D'AMICO GENNARO	20.429,74	20.429,74	13.279,33	F31G24000690006	1011221	2114649	383
260	ANGELONE NICOLA	6.804,15	6.804,15	4.422,70	F81G24000720006	1011221	2114650	383
261	DI STASIO ANTONIO	27.099,95	27.099,95	17.536,46	F41G24001980006	1011221	2114651	383
262	COLETTA NICOLA	27.409,00	22.771,25	14.801,31	F41G24001880006	30080 (27533)	22810526	97611
263	VERRILLO LUIGI	32.002,63	32.002,63	20.801,71	F11G24000690006	1011221	2114652	383
264	EREDI DI GAETANO IEMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.101,61	35.101,61	22.750,00	F21G24000280006	1011221	2114653	383
265	DE VIVO MARCO	79.220,29	35.000,00	22.693,13	F81G24002230006	1011221	2114654	383
266	SBRIGLIA PAOLO	19.397,01	18.121,11	11.778,72	F11G24000590006	1011221	2114655	383
267	GIANGREGORIO ANTONIO	20.531,76	20.531,76	13.345,64	F61G24001900006	1011221	2114656	383
268	PACIFICO SALVATORE	23.379,72	23.379,72	15.196,82	F71G24000760006	1011221	2114657	383
269	IANNOTTI PASQUALE	23.028,76	23.028,76	14.968,69	F81G24000840006	1011221	2114658	383
270	LONGOBARDI GERARDO	34.920,00	34.920,00	22.698,00	F21G24000550006	1011221	2114659	383
271	A.L. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	34.920,00	34.920,00	22.698,00	F61G24000350006	1011221	2114660	383
272	PIPICELLI DANIELE	43.118,80	43.118,80	22.750,00	F41G24000650006	1011221	2114661	383
273	AGOSTINELLI CARMINE	35.104,20	35.104,20	22.750,00	F31G24001740006	1011221	2114662	383
274	TAMMARO NICOLA	35.118,70	32.827,40	21.337,81	F11G24000560006	1011221	2114663	383
275	PARENTE MARIO	30.262,92	30.042,92	19.527,90	F31G24000570006	1011221	2114664	383
276	LANNI ANGELO	34.199,23	34.199,23	22.229,50	F31G24000510006	1011221	2114665	383
277	IANIRO GIUSEPPE	27.300,00	27.300,00	17.745,00	F31G24000370006	1011221	2114666	383
278	MAZZEO ALESSANDRO	27.021,40	27.021,40	17.563,91	F41G24000720006	1011221	2114667	383
279	MAIORANO GIUSEPPE	34.911,35	34.911,35	21.611,88	F81G24000770006	1011221	2114668	383
280	PALUMBO PASQUALE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	42.348,00	42.348,00	22.750,00	F21G24001730006	1011221	2114669	383
281	TENUTA MANCOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	32.002,63	32.002,63	20.801,71	F11G24001910006	1011221	2114670	383
282	LATELLA MICHELE	18.882,00	18.880,00	12.272,00	F31G24000650006	1011221	2114671	383
283	FERRUCCI ANTONIO	34.640,00	34.640,00	22.516,00	F21G24000290006	1011221	2114672	383
284	MASIELLO GENNARINO	36.220,00	36.220,00	22.750,00	F81G24002530006	1011221	2114673	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
285	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGGIANO SOCIETA' SEMPLICE	34.910,60	34.910,60	22.691,89	F91G24001690006	1011221	2114674	383
286	ZOCCOLA UBALDO	13.647,00	13.647,00	8.870,55	F71G24002190006	1011221	2114675	383
287	PATUTO SANTINO	28.085,00	28.085,00	18.031,65	F31G24001690006	1011221	2114676	383
288	MOLETTIERI ARMANDO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F41G24001990006	1011221	2114677	383
289	PICARIELLO CIRO	34.999,94	34.999,94	22.749,96	F11G24000790006	1011221	2114678	383
290	LA BELLA PIERINO	26.232,68	26.232,68	17.051,24	F51G24000570006	1011221	2114679	383
291	NATURA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	26.493,25	26.493,25	16.945,28	F31G24000680006	1011221	2114680	383
292	FICETO ANTONIO	36.574,20	36.574,20	22.750,00	F51G24000460006	1011221	2114681	383
293	PUNZI NUNZIO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F21G24000720006	1011221	2114682	383
294	RICCIO LEONARDO	34.124,99	34.124,99	22.181,24	F71G24002180006	1011221	2114683	383
295	MARCANTONIO GIOVANNI	34.994,05	34.994,05	22.746,13	F71G24001950006	1011221	2114684	383
296	GARGANO SALVATORE	34.167,75	34.167,75	22.209,04	F91G24000680006	1011221	2114685	383
297	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SRLS	34.545,05	34.545,05	22.454,25	F61G24000490006	1011221	2114686	383
298	REINO DANIELA	35.615,00	35.615,00	22.750,00	F31G24000600006	1011221	2114687	383
299	GAGLIARDI ANTONELLA	41.873,00	41.873,00	22.750,00	F31G24001700006	1011221	2114688	383
300	SCOCCA MARIACRISTINA	28.997,02	28.997,02	18.848,06	F81G24001000006	1011221	2114689	383
301	BOTTICELLA ERMELINDA	24.543,16	19.779,43	12.856,63	F81G24002520006	1011221	2114690	383
302	PALUMBO MARIA PINA	28.172,25	28.172,25	18.091,20	F31G24000730006	1011221	2114691	383
303	SOLIMENE MARILENA	35.386,51	35.386,51	22.750,00	F31G24000390006	1011221	2114692	383
304	DELLE DONNE PASQUALINA	31.920,60	31.920,60	20.649,45	F31G24001750006	1011221	2114693	383
305	LATESSA ANTONIETTA	24.576,03	24.576,03	15.974,42	F61G24000690006	1011221	2114694	383
306	SOCIETA' AGRICOLA GIO' S.S.	15.500,00	15.500,00	10.075,00	F21G24001770006	1011221	2114695	383
307	FLAMMIA ROSA	30.703,73	30.703,73	19.957,42	F31G24000500006	1011221	2114696	383
308	FURNO ANNA	34.826,20	34.826,20	22.637,03	F41G24001930006	1011221	2114697	383
309	ROSAMILIA ANGELA	34.970,10	34.970,10	22.730,57	F41G24001950006	1011221	2114698	383
310	IULIANO PALMIRA	24.973,75	23.576,69	15.324,85	F81G24000660006	1011221	2114699	383
311	INGENITO LUCIANO	44.605,25	7.605,25	5.307,12	F61G24001990006	1011221	2114700	383
312	TRANFAGLIA EMILIO	33.865,60	33.865,60	22.012,64	F31G24001680006	1011221	2114701	383
313	LA BUFALA DEL SELE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	24.402,00	24.349,12	15.826,93	F41G24000710006	1011221	2114702	383
314	SCETTA ALFONSO	33.851,67	33.851,67	27.081,34	F11G24001740006	1011221	2114703	383
315	FORGIONE FRANCESCO	34.628,35	34.628,35	22.508,43	F11G24000850006	1011221	2114704	383
316	LA ROCCA CARMINE	58.864,00	58.864,00	22.750,00	F51G24000510006	1011221	2114705	383
317	MEROLA ANIELLO	34.806,00	32.295,25	20.991,91	F31G24000490006	1011221	2114706	383
318	CAPUTO FRANCESCO	27.130,20	27.130,20	17.634,63	F41G24000830006	1011221	2114707	383
319	PALMA MARIO	44.046,28	43.777,86	22.750,00	F81G24002450006	1011221	2114708	383
320	GALLARELLO GIORGIO	24.713,95	24.713,95	16.064,06	F51G24000600006	1011221	2114709	383
321	RINALDI FILIPPO	29.802,28	29.802,28	19.203,69	F91G24000810006	1011221	2114710	383
322	LEOPOLDO DI PALMA & FIGLI SNC SOCIETA' AGRICOLA SNC	34.999,32	34.999,32	22.749,56	F51G24001580006	1011221	2114711	383
323	LUCIO LONGO	38.167,55	38.167,55	22.750,00	F31G24001820006	1011221	2114712	383
324	MARICONDA VITO	35.671,46	35.671,46	22.750,00	F11G24001800006	1011221	2114713	383
325	ORLANDO ROBERTO	35.316,00	35.316,00	22.750,00	F71G24000750006	1011221	2114714	383
326	DI GUGLIELMO MICHELE	34.721,87	34.721,87	22.562,51	F61G24000750006	1011221	2114715	383
327	VISCIGLIO CARMINE	31.682,47	31.682,47	20.593,60	F41G24000800006	1011221	2114716	383
328	BUFALA FORTE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	39.716,00	39.716,00	22.750,00	F41G24001840006	1011221	2114717	383
329	VECCHIOLLA SERGIO	28.983,82	28.983,82	18.839,48	F71G24000890006	1011221	2114718	383
330	D'ANDREA GIOVANNI	32.163,25	32.163,25	20.815,05	F31G24000670006	1011221	2114719	383
331	VERRILLI ENRICO SALVATORE	33.074,35	33.074,35	21.498,33	F71G24000830006	1011221	2114720	383
332	LEMON FLATS SORRENTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24001920006	1011221	2114721	383
333	SENESE LORETO	20.515,32	20.515,32	12.977,96	F21G24000540006	1011221	2114722	383
334	MAZZILLI FRANCESCO	36.691,24	36.691,24	22.750,00	F31G24000700006	1011221	2114723	383
335	CAPUTO ANTONIO	11.213,21	11.213,21	7.288,58	F31G24001640006	1011221	2114724	383
336	LANARO GIORGIA	28.875,00	24.572,50	15.972,13	F21G24000530006	1011221	2114725	383
337	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA' SEMPLICE	8.157,50	8.157,50	5.302,37	F11G24001930006	1011221	2114726	383
338	GRANATA MARIATERESA	31.441,36	31.441,36	20.436,88	F51G24001640006	1011221	2114727	383
339	ZICHELLA SIMONA	39.213,35	39.213,15	21.666,67	F91G24001870006	1011221	2114728	383
340	IACONO ALICE	8.220,00	6.300,00	4.095,00	F81G24002310006	1011221	2114729	383
341	IL COVO DEI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	36.714,49	36.714,49	22.750,00	F61G24002050006	1011221	2114730	383
342	FILADORO VALENTINA	22.890,95	22.890,95	14.879,12	F11G24000760006	1011221	2114731	383
343	SANTORO MARIA GRAZIA	32.982,98	29.589,84	19.233,40	F31G24000520006	1011221	2114732	383
344	NOZZOLILLO RINA	15.421,98	15.421,38	10.023,90	F71G24000680006	1011221	2114733	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
345	DE FILIPPO LINA	17.156,25	17.156,25	11.151,56	F41G24002010006	1011221	2114734	383
346	VARRIALE CLAUDIA	34.000,00	34.000,00	22.100,00	F21G24001580006	1011221	2114735	383
347	CARETTI LUCIA	34.920,65	34.920,65	22.698,42	F51G24001570006	1011221	2114736	383
348	SCINTO GRAZIA	34.615,61	34.615,60	22.500,14	F71G24000660006	1011221	2114737	383
349	SALVATORE FRANCA ANTONIETTA	17.005,89	17.005,89	11.053,83	F61G24000730006	1011221	2114738	383
350	GALZERANO MARIA	37.075,15	37.075,15	22.750,00	F41G24000740006	1011221	2114739	383
351	DI GERONIMO ROSA ANNA	35.503,17	35.503,17	22.750,00	F91G24000580006	1011221	2114740	383
352	ALBANESE LUCIA	33.360,00	33.360,00	19.844,59	F31G24001730006	1011221	2114741	383
353	ZAMPELLI MARIA PIA	32.541,85	32.541,85	21.152,20	F21G24000470006	1011221	2114742	383
354	FERRARA VERA	30.599,08	30.599,08	19.889,40	F41G24001970006	1011221	2114743	383
355	GUERRERA CONCETTA	13.845,77	13.845,77	8.999,75	F91G24000590006	1011221	2114744	383
356	DI FUSCO VINCENZA	32.992,53	32.992,53	21.445,14	F31G24000750006	1011221	2114745	383
357	PILLA VINCENZO	30.202,36	30.202,36	19.631,50	F61G24000540006	1011221	2114746	383
358	CARPINELLI PELLEGRINO	36.100,00	36.100,00	22.750,00	F11G24000500006	1011221	2114747	383
359	SOCIETA' AGRICOLA DE PALMA S.A.S. DI DE PALMA MICHELE	34.809,13	33.963,76	27.137,15	F11G24000460006	1011221	2114748	383
360	SILVESTRI SALVATORE PIO	32.752,95	32.752,95	26.202,36	F41G24001890006	1011221	2114749	383
361	GAUDINO PASQUALE	11.809,11	11.809,11	9.447,29	F11G24000410006	1011221	2114750	383
362	PETRILLO RAFFAELE	15.872,00	15.872,00	10.316,80	F11G24001780006	1011221	2114751	383
363	COLTIVARE - SOC. AGRICOLA A R.L.	40.280,00	40.280,00	22.750,00	F21G24001760006	1011221	2114752	383
364	PACELLI GIANPIERO	19.944,65	19.944,65	12.964,02	F11G24000390006	1011221	2114753	383
365	CACCIAPUOTI GIOVANNI	31.850,40	31.850,40	20.702,76	F11G24000570006	1011221	2114754	383
366	PROZZO AZIENDE SOCIETA' AGRICOLA SRL	24.800,57	23.574,19	15.323,22	F81G24000970006	1011221	2114755	383
367	CIMMINO LUIGI	17.080,00	17.080,00	11.102,00	F81G24002250006	1011221	2114756	383
368	CAPASSO COSIMO	18.131,13	18.131,13	11.785,23	F31G24001770006	1011221	2114757	383
369	RAGOZZINO CRISTIAN	39.830,00	39.830,00	22.750,00	F71G24000510006	1011221	2114758	383
370	MOLINARO ANDREA	12.075,00	12.075,00	9.660,00	F81G24000790006	1011221	2114759	383
371	DI STASI GIUSEPPE	14.042,50	14.042,50	11.234,00	F61G24000640006	1011221	2114760	383
372	CRISTIANO GIANLUCA	35.000,15	35.000,15	28.000,00	F21G24001710006	30080 (27533)	22811000	97611
373	RINALDI FRANCESCO	29.085,11	29.085,11	18.905,32	F81G24000670006	1011221	2114761	383
374	IULA GIUSEPPE MARIO	37.618,56	37.618,56	22.750,00	F21G24000400006	1011221	2114762	383
375	GIANGREGORIO GERARDO	33.838,82	33.838,82	21.995,23	F31G24001760006	1011221	2114763	383
376	SILVESTRI GIANMARCO	33.300,00	33.300,00	21.645,00	F71G24000550006	1011221	2114764	383
377	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IZZO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F61G24000450006	1011221	2114765	383
378	IAZZETTA ANTONIO	42.144,00	42.144,00	22.750,00	F81G24000810006	1011221	2114766	383
379	SBROCCHI DONATO	28.106,93	28.106,93	18.269,50	F91G24000770006	1011221	2114767	383
380	TAMBURRINO GAETANO	38.000,00	38.000,00	22.750,00	F71G24001990006	1011221	2114768	383
381	FELEPPA FLAVIO	34.593,45	34.593,45	22.485,74	F81G24002500006	1011221	2114769	383
382	TESSITORE ANTONIO	38.000,00	38.000,00	22.750,00	F91G24000520006	1011221	2114770	383
383	PISCITIELLO ANTONIO	61.751,67	61.386,67	22.499,75	F21G24001540006	1011221	2114771	383
384	IAZZETTA ANGELO	35.534,76	35.534,76	22.750,00	F11G24000640006	1011221	2114772	383
385	F.LLI DE FELICE SOC. AGR. SEMPL.	39.830,00	39.830,00	22.750,00	F61G24000570006	1011221	2114773	383
386	GIULIANO VINCENZO	35.500,00	35.000,00	22.750,00	F21G24001550006	1011221	2114774	383
387	DIANA GIUSEPPE	37.180,00	37.180,00	22.750,00	F71G24000560006	1011221	2114775	383
388	D'AMBROSIO CARMINE	34.633,90	34.633,90	22.512,03	F91G24001800006	1011221	2114776	383
389	CONTE DOMENICO	32.196,02	32.196,02	20.927,41	F81G24000620006	1011221	2114777	383
390	CANNAVACCIUOLO ANTONIO	33.950,00	33.950,00	22.067,50	F51G24001600006	1011221	2114778	383
391	VOTINO ANTONIO	24.971,56	24.970,66	16.230,93	F91G24001780006	1011221	2114779	383
392	CORSANO FRANCESCO	36.503,07	36.496,87	22.750,00	F91G24001730006	1011221	2114780	383
393	FIORINO FABIO	20.138,41	20.138,41	13.089,97	F21G24000680006	1011221	2114781	383
394	DEL PEZZO MASSIMO	32.985,74	29.789,31	19.363,05	F61G24000480006	1011221	2114782	383
395	DE SIMONE ALDO	33.300,00	33.300,00	21.645,00	F71G24000500006	1011221	2114783	383
396	SALVATORE VALENTINO	34.636,82	34.636,82	27.709,46	F21G24001610006	1011221	2114784	383
397	FAPPIANO MARIO	17.801,41	17.801,41	11.570,92	F71G24002250006	1011221	2114785	383
398	FATIGATI ANDREA	33.280,00	33.280,00	21.632,00	F41G24001920006	1011221	2114786	383
399	DI MAIO VINCENZO	34.920,00	34.920,00	22.698,00	F61G24001950006	1011221	2114787	383
400	VENDITTI GIANLUIGI	17.001,90	17.001,90	11.051,24	F71G24000670006	1011221	2114788	383
401	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.592,65	34.592,65	22.485,21	F71G24000690006	1011221	2114789	383
402	ZABATTA ANDREAMARCO	34.440,00	34.440,00	22.386,00	F11G24000730006	1011221	2114790	383
403	LETIZIA S.R.L. - AZIENDA AGRICOLA	40.000,00	40.000,00	22.750,00	F21G24000600006	1011221	2114791	383
404	CASTALDO PASQUALE	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F71G24000620006	1011221	2114792	383
405	IZZO FABIO	49.000,00	49.000,00	22.750,00	F91G24000610006	1011221	2114793	383
406	DE SIMONE GAETANO	20.365,60	20.365,60	13.237,64	F91G24001810006	1011221	2114794	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
407	ZARRILLI PIETRO	34.800,85	34.800,85	22.620,55	F11G24000440006	1011221	2114795	383
408	GUERRERA CORRADO	26.970,05	26.970,05	17.530,53	F91G24000760006	30080 (27533)	22811071	97611
409	ORLACCHIO MARIO	4.785,00	4.785,00	3.110,25	F51G24000560006	1011221	2114796	383
410	TERRE DEL SOLE- SOC. COOP. AGR.	28.999,08	28.999,08	18.849,40	F31G24001720006	1011221	2114797	383
411	PETRELLA FRANCESCO	66.648,00	66.648,00	22.750,00	F41G24001850006	1011221	2114798	383
412	CASSETTA GIUSEPPE	28.863,93	28.863,93	18.761,55	F81G24000570006	1011221	2114799	383
413	DE LUCA VINCENZO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F81G24000650006	1011221	2114800	383
414	PALLADINO LUIGI	25.837,13	25.837,13	16.794,13	F61G24000380006	1011221	2114801	383
415	LOMBARDI GIOVANNI	34.290,00	34.290,00	22.288,50	F81G24000950006	1011221	2114802	383
416	SCAFURO GIUSEPPE	34.381,34	31.650,01	20.572,51	F41G24000690006	1011221	2114803	383
417	MAZZACANO GIORGIO	35.604,88	35.604,88	22.750,00	F51G24001590006	1011221	2114804	383
418	LUCIFERO OTTAVIO	21.989,57	21.989,57	14.293,22	F71G24000790006	1011221	2114805	383
419	LISA MICHELE	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F71G24002260006	1011221	2114806	383
420	PROCINO MARCELLO	34.871,44	34.871,44	22.666,44	F61G24000470006	1011221	2114807	383
421	VELLA CLAUDIO	34.900,52	34.900,52	22.685,34	F51G24000520006	30080 (27533)	22812279	97611
422	LAMBERTI GIUSEPPE	29.230,10	29.230,10	18.998,82	F61G24000360006	1011221	2114808	383
423	COLANGELO PASQUALINO	40.856,40	40.856,40	22.750,00	F41G24000790006	1011221	2114809	383
424	MANCINI ANTONIO	31.602,80	31.602,80	20.541,82	F81G24000710006	1011221	2114810	383
425	MARCANTONIO LORENZO	34.965,09	34.965,09	22.727,25	F71G24002150006	1011221	2114811	383
426	DI FIORE GIANNI	34.526,35	34.526,35	22.442,13	F81G24002290006	1011221	2114812	383
427	PETRILLO PIETRO	44.188,40	44.188,40	22.749,80	F71G24000720006	1011221	2114813	383
428	PELLEGRINO LUIGI	39.711,32	35.000,00	22.750,00	F91G24000470006	1011221	2114814	383
429	ZAPPARELLI MICHELANGELO	31.002,03	31.002,03	20.151,32	F81G24000780006	1011221	2114815	383
430	PAPALE LUIGI	38.000,00	38.000,00	22.750,00	F91G24000640006	1011221	2114816	383
431	FAZZONE PASQUALE	42.567,00	42.567,00	22.750,00	F21G24000380006	1011221	2114817	383
432	DE LUCA ALFREDO	36.502,17	36.502,17	22.750,00	F41G24000770006	1011221	2114818	383
433	GRAZIOSO CA TELLO	34.920,00	34.920,00	22.698,00	F21G24001680006	1011221	2114819	383
434	MIGLIARO CARMINE	47.287,25	8.287,25	5.828,55	F31G24000660006	1011221	2114820	383
435	SENESE GIUSEPPE	25.520,32	25.520,32	16.393,87	F21G24000340006	1011221	2114821	383
436	VERRILLI CARMINE	21.077,03	21.077,03	13.700,07	F71G24002120006	1011221	2114822	383
437	STANZIONE LUIGI	60.088,00	60.088,00	22.750,00	F21G24001600006	1011221	2114823	383
438	MAZZEO RENZO	34.790,07	34.790,07	22.613,55	F91G24001710006	1011221	2114824	383
439	SYRENTUM S.S.	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24000780006	1011221	2114825	383
440	ORLANDO ALFONSO	68.848,00	68.848,00	22.750,00	F41G24000510006	1011221	2114826	383
441	VAL SELE - S.R.L.	21.690,70	21.690,70	14.098,95	F91G24000740006	1011221	2114827	383
442	SCHIAVONE PAOLA	56.092,50	56.092,50	22.750,00	F21G24000360006	1011221	2114828	383
443	RICCIO ROSARIA	31.617,29	31.617,29	20.551,24	F71G24000840006	1011221	2114829	383
444	SOCIETA' AGRICOLA MAMMA PATRIZIA S.A.S. DI VECCHIOLLA IOLANDA	34.446,73	34.446,73	27.557,38	F71G24002030006	1011221	2114830	383
445	CAUTILLO SUSI	23.881,99	23.881,99	15.380,77	F11G24000700006	1011221	2114831	383
446	SANGIOVANNI ELSICA	24.480,00	24.480,00	15.912,00	F11G24000540006	1011221	2114832	383
447	IAIUNESE ANNA FILOMENA	24.218,10	24.218,00	15.741,70	F81G24002270006	1011221	2114833	383
448	CICCARELLI ROSA	35.240,00	35.240,00	22.750,00	F91G24001890006	1011221	2114834	383
449	FORGIONE GERARDINA	36.053,82	36.053,82	22.750,00	F21G24000300006	1011221	2114835	383
450	GRAVANTE MARTINA	33.360,00	33.360,00	21.684,00	F41G24002050006	1011221	2114836	383
451	FALAGUERRA RAFFAELLA	30.226,83	30.226,83	19.647,44	F81G24002480006	1011221	2114837	383
452	CATALANO LUCIA	34.712,65	34.712,65	22.563,22	F91G24001910006	1011221	2114838	383
453	MUSTONE MARIA ANTONIETTA	28.206,47	28.206,46	18.334,20	F61G24000720006	1011221	2114839	383
454	CESARE CARMELINA	34.554,30	34.554,30	22.460,30	F21G24000480006	1011221	2114840	383
455	PICCERILLO CARMELINA	54.046,40	54.046,40	22.750,00	F81G24000940006	1011221	2114841	383
456	ZEOLI ANTONELLA	49.296,59	49.296,59	22.750,00	F61G24001970006	1011221	2114842	383
457	COCCA NUNZIATINA	33.170,20	33.170,20	21.560,63	F71G24000530006	1011221	2114843	383
458	DI GREGORIO FIORENTINA	34.775,71	34.775,71	22.602,35	F11G24000610006	1011221	2114844	383
459	FASANO TERESA	31.207,82	31.207,82	20.285,08	F81G24002260006	1011221	2114845	383
460	D'ALESSANDRO RAFFAELA	42.787,67	42.787,67	22.750,00	F91G24000450006	1011221	2114846	383
461	MARUCCI MARIA TERESA	37.938,75	37.938,75	22.750,00	F11G24000370006	1011221	2114847	383
462	LOMBARDI ANTONIETTA	53.005,85	53.005,85	22.750,00	F51G24001650006	1011221	2114848	383
463	CARUSO FILOMENA	37.496,01	35.000,00	22.750,00	F81G24000700006	1011221	2114849	383
464	MACCHIA CARMELA	31.563,73	31.081,14	20.202,74	F91G24000530006	1011221	2114850	383
465	FISCANTE GIUSEPPINA	39.935,99	39.935,99	22.750,00	F71G24002040006	1011221	2114851	383
466	SAMPIETRO NICOLINA	31.775,30	31.775,30	20.653,92	F11G24001810006	1011221	2114852	383
467	COVINO FRANCESCA	16.985,72	16.985,72	10.917,95	F41G24000680006	1011221	2114853	383
468	MARTUCCI LORENZO	36.032,75	36.032,75	22.750,00	F81G24000890006	1011221	2114854	383
469	GM SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	34.042,52	34.042,52	16.872,83	F41G24001830006	1011221	2114855	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
470	BELARDO ANTONIO	45.101,00	45.101,00	22.750,00	F11G24000480006	1011221	2114856	383
471	CACCIAPUOTI GIOVANNI	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F31G24001780006	1011221	2114857	383
472	GENITO FABIANO	41.141,10	41.141,10	22.750,00	F31G24000380006	1011221	2114858	383
473	OCCHINONE MICHELE	34.792,75	34.792,75	22.615,28	F71G24000810006	1011221	2114859	383
474	DI FRANCESCO ALBERTO	68.848,00	68.848,00	22.750,00	F61G24000650006	1011221	2114860	383
475	GIGANTE GRAZIANO	37.227,86	37.227,86	22.750,00	F41G24000540006	1011221	2114861	383
476	ALESSIO FRANCESCO	34.610,15	34.610,15	22.496,60	F31G24001830006	1011221	2114862	383
477	SOCIETA' AGRICOLA LOMBARDI AGRISERVICE SS	34.863,61	34.863,61	22.661,33	F81G24002350006	1011221	2114863	383
478	PETRILLO MARIO	34.500,00	34.500,00	22.425,00	F11G24000820006	1011221	2114864	383
479	DI FIORE LIBERO GIUSEPPE	29.509,84	29.509,84	19.181,40	F81G24002410006	1011221	2114865	383
480	SOCIETA' AGRICOLA CAPEZZUTO ORTAGGI SRL	36.340,00	36.340,00	22.750,00	F71G24002090006	1011221	2114866	383
481	IMPERIALE GIUSEPPE	28.422,21	26.556,12	17.261,48	F61G24000580006	1011221	2114867	383
482	BARBARIS MICHELE	22.765,00	22.590,75	14.683,99	F31G24000620006	1011221	2114868	383
483	ZAGARIA ROSARIO	30.086,50	30.086,50	19.556,22	F21G24000710006	1011221	2114869	383
484	LA BELLA LUIGI	36.775,15	36.775,15	22.750,00	F51G24000440006	1011221	2114870	383
485	ZAPPARELLI NICOLA	55.057,00	55.057,00	22.750,00	F81G24002490006	1011221	2114871	383
486	PETITO GUGLIELMO	24.243,55	24.243,55	15.758,30	F61G24002020006	1011221	2114872	383
487	PARLAPIANO ALFREDO	43.618,10	43.618,10	28.000,00	F81G24000600006	1011221	2114873	383
488	SCALA PIERLUIGI	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F91G24001680006	1011221	2114874	383
489	DI PAOLA DAVIDE	34.971,00	34.971,00	22.731,15	F51G24000530006	1011221	2114875	383
490	RICCIO FEDERICO	34.794,91	34.794,91	22.616,69	F71G24000710006	1011221	2114876	383
491	GARGIULO GENNARO GIULIANO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F21G24001570006	1011221	2114877	383
492	SPINA ANTONIO	34.633,50	34.633,50	22.511,78	F61G24000610006	1011221	2114878	383
493	MUSTO PIETRO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F71G24000640006	1011221	2114879	383
494	VITULANO MASSIMO	36.299,84	35.000,00	22.750,00	F81G24000860006	1011221	2114880	383
495	SBROCCHI ANTONIO	24.303,33	24.303,33	15.797,16	F91G24001900006	1011221	2114881	383
496	SCHIAVONE ANTONIO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F51G24001610006	1011221	2114882	383
497	DE DIVITIIS PASQUALE	76.831,50	76.831,50	22.750,00	F61G24000370006	1011221	2114883	383
498	FRANCESCA ALBERICO	36.718,94	35.000,00	22.750,00	F81G24002430006	1011221	2114884	383
499	CARUSO DOMENICO	37.910,21	32.930,95	21.392,89	F71G24000610006	1011221	2114885	383
500	GRASSO ARMANDO	40.310,50	40.310,50	22.750,00	F11G24001860006	1011221	2114886	383
501	CAFARO ANGELO	30.336,04	30.336,04	19.718,43	F21G24001530006	1011221	2114887	383
502	DIANA CRESCENZO	27.360,00	27.360,00	17.784,00	F91G24000800006	1011221	2114888	383
503	GALANTE MISSO PASQUALINO	34.638,97	34.627,01	22.507,55	F31G24000580006	1011221	2114889	383
504	RENZI FRANCESCO	33.838,00	33.838,00	21.994,70	F91G24001880006	1011221	2114890	383
505	CAPARCO GUIDO	35.240,00	35.240,00	22.750,00	F81G24000880006	1011221	2114891	383
506	RUFOLO SALVATORE	26.749,50	26.749,50	17.387,18	F71G24001970006	1011221	2114892	383
507	LAVORGNA FRANCESCO	49.797,24	49.797,24	22.750,00	F31G24000340006	1011221	2114893	383
508	CHIELLA WALTER	34.355,82	34.355,82	22.331,28	F81G24000740006	1011221	2114894	383
509	ZAMMIELLO RAFFAELE	50.000,00	50.000,00	22.750,00	F51G24000470006	1011221	2114895	383
510	FAZZONE ENRICO	34.554,30	34.554,30	22.460,30	F71G24000880006	1011221	2114896	383
511	VERRILLI ROCCO	13.140,00	13.097,24	8.513,21	F71G24000820006	1011221	2114897	383
512	MIGLIACCIO ARTURO	50.000,00	50.000,00	22.750,00	F31G24000640006	1011221	2114898	383
513	MIELE GIOVANNI	34.999,70	34.999,70	22.749,79	F71G24002130006	1011221	2114899	383
514	MIRAGLIA LUIGI	43.740,00	43.740,00	22.750,00	F91G24001790006	1011221	2114900	383
515	ZEOLI ANGELO	34.633,50	34.633,50	22.511,78	F81G24000960006	1011221	2114901	383
516	SCALA AGOSTINO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F21G24000650006	1011221	2114902	383
517	SASSO DANIELE	43.152,40	43.152,40	22.750,00	F11G24000830006	1011221	2114903	383
518	SOCIETA' AGRICOLA MASSASSO SS	28.680,00	28.680,00	18.642,00	F71G24000770006	1011221	2114904	383
519	SOCIETA' AGRICOLA PAGLIARA ZOOTECNICA SRL	54.240,00	54.240,00	22.750,00	F91G24001820006	1011221	2114905	383
520	VALITUTTO SANDRO	34.467,00	34.467,00	22.403,55	F51G24000500006	1011221	2114906	383
521	COPPOLA ANGELO	43.351,12	43.351,12	22.750,00	F21G24001790006	1011221	2114907	383
522	SPALLIERI GIULIO	35.240,00	35.240,00	22.750,00	F11G24000630006	1011221	2114908	383
523	TEDESCO GIOVANNI	37.733,35	37.733,35	22.750,00	F41G24000670006	1011221	2114909	383
524	MANCINI MICHELE	34.500,00	34.500,00	22.425,00	F81G24002360006	1011221	2114910	383
525	DI PRIZIO VINCENZO	31.374,25	31.374,25	20.393,26	F51G24001680006	1011221	2114911	383
526	COLICCHIO ANGELO	21.526,22	21.526,22	13.871,13	F11G24001770006	1011221	2114912	383
527	MONGILLO GIUSEPPE	33.997,95	33.997,95	22.098,67	F11G24000710006	1011221	2114913	383
528	COLANTONE NICOLA	16.267,26	16.267,26	10.573,71	F61G24001960006	1011221	2114914	383
529	CAMPAGNANO PASQUALE	29.480,50	29.480,50	19.162,33	F31G24000540006	1011221	2114915	383
530	PETRILLO RAFFAELE	35.240,00	35.240,00	22.750,00	F81G24002280006	1011221	2114916	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
531	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI PETRELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SIGLA DENOM.:	32.308,64	32.308,64	21.000,62	F41G24000570006	1011221	2114917	383
532	MIGLIORE EMANUELE	31.200,00	31.200,00	20.280,00	F61G24000510006	1011221	2114918	383
533	RUGGIERO ANTONIO	37.568,95	37.568,95	22.750,00	F91G24001770006	1011221	2114919	383
534	PARLAPIANO ALFREDO	34.619,91	34.619,91	22.502,94	F61G24000390006	1011221	2114920	383
535	MONTESANO ARMANDO	35.780,00	35.780,00	22.750,00	F41G24000520006	1011221	2114921	383
536	AZ. AGR. POLIGONO SOC. SEMP. AGR.	21.630,24	21.630,24	14.059,66	F41G24000600006	1011221	2114922	383
537	VERAZZO ANTONIO	41.240,00	41.240,00	22.750,00	F11G24000600006	1011221	2114923	383
538	MARCHIONE NICOLA	34.870,51	31.342,50	20.372,63	F51G24000550006	1011221	2114924	383
539	MEGARO CLAUDIO	49.881,96	49.881,96	22.749,99	F71G24002050006	1011221	2114925	383
540	DURANTE MASSIMILIANO	49.800,00	49.800,00	22.750,00	F31G24001670006	1011221	2114926	383
541	MASTRANTUONO ANTONIO	35.003,56	29.983,38	19.328,21	F81G24000990006	1011221	2114927	383
542	FLAMMIA GIUSEPPE	34.463,13	34.463,13	22.401,03	F31G24001710006	1011221	2114928	383
543	CARUSO MARIO	48.826,85	48.826,85	22.750,00	F81G24001020006	1011221	2114929	383
544	RICCIO LEONARDO MASSIMO	20.191,76	20.191,76	13.124,64	F71G24002070006	1011221	2114930	383
545	PETRILLO GIUSEPPE	50.240,00	50.240,00	22.750,00	F81G24002380006	1011221	2114931	383
546	SOCIETA' AGRICOLA IEMMA PIERRI GENNARO S.A.S.	25.137,00	25.137,00	15.832,03	F21G24001660006	1011221	2114932	383
547	VECCHIOLLA MATTEO	33.394,10	33.394,10	21.706,17	F71G24002020006	1011221	2114933	383
548	RAFFA ANGELO	45.263,83	45.263,83	22.750,00	F71G24002270006	1011221	2114934	383
549	SOC. AGR. SEMP. AGR. SAN PIO DI TARTARO MICHELE	30.048,57	30.048,57	19.531,57	F21G24000510006	1011221	2114935	383
550	LANARO DANILO	30.450,00	30.450,00	19.792,50	F21G24000590006	1011221	2114936	383
551	D'ONOFRIO LUCIANO	35.250,00	35.250,00	22.750,00	F41G24000580006	1011221	2114937	383
552	LUONGO RAFFAELE	36.171,32	36.171,32	22.750,00	F91G24000510006	1011221	2114938	383
553	STISCIA MICHELE	43.152,40	43.152,40	22.750,00	F21G24001650006	1011221	2114939	383
554	TORRE PALADINA SOCIETA' AGRICOLA DI GIANFRANCO CONFORTI E C. - S.A.S.	34.500,00	34.500,00	22.425,00	F21G24001740006	1011221	2114940	383
555	SIMONE GIUSEPPE	34.760,00	34.760,00	22.594,00	F41G24000760006	1011221	2114941	383
556	MASUCCIO MICHELE	30.221,67	29.907,80	19.440,07	F91G24000500006	1011221	2114942	383
557	QUADRANO RAFFAELE	49.797,24	49.797,24	22.750,00	F91G24000600006	1011221	2114943	383
558	ROLLO ANTONIO	37.002,17	33.802,17	21.971,67	F61G24000430006	1011221	2114944	383
559	SOCIETA' AGRICOLA V.P. SRLS	27.459,02	27.459,02	17.848,36	F61G24000700006	1011221	2114945	383
560	GOLIA NICOLA	34.971,00	34.971,00	22.731,15	F61G24000420006	1011221	2114946	383
561	ZEOLI SEBASTIANO	34.633,50	34.633,50	22.511,78	F81G24002370006	1011221	2114947	383
562	IL GIARDINO DI ALISIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	34.536,90	33.893,46	22.030,75	F71G24000650006	1011221	2114948	383
563	TERREUNITE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.400,00	35.400,00	22.750,00	F41G24000810006	1011221	2114949	383
564	RAFFAELE FRANCESCO	22.035,00	22.035,00	14.322,75	F81G24000690006	1011221	2114950	383
565	DI LEO ANGELO	31.933,61	31.932,61	20.551,30	F11G24000680006	1011221	2114951	383
566	RADICI MASTROBERARDINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	36.768,11	36.768,11	22.750,00	F11G24000430006	1011221	2114952	383
567	LOMBARDI MICHELE	34.826,20	34.826,20	22.637,03	F11G24000810006	1011221	2114953	383
568	FISCANTE GIUSEPPE	39.935,99	39.935,99	22.750,00	F61G24001880006	1011221	2114954	383
569	ALBANESE PIERINO	36.153,99	36.153,99	22.750,00	F91G24001960006	1011221	2114955	383
570	IZZO FRANCESCO	36.000,00	36.000,00	22.750,00	F61G24000400006	1011221	2114956	383
571	MINICOZZI GIUSEPPE	33.367,95	33.168,38	21.559,45	F91G24000790006	1011221	2114957	383
572	IANNELI EMILIO ANGELO	37.513,33	37.513,32	22.750,00	F51G24001630006	1011221	2114958	383
573	COOP. AGRICOLA MOLINARA-SOC. COOP. A RESP. LIMITATA	34.945,11	34.945,11	22.714,32	F51G24000540006	1011221	2114959	383
574	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA	36.657,22	36.657,22	22.750,00	F91G24001760006	30080 (27533)	22812118	97611
575	CAMMARANO ELFREN	45.000,00	35.000,00	22.750,00	F21G24000320006	1011221	2114960	383
576	PICILLI CARMINE	51.503,96	50.409,80	22.750,00	F91G24000660006	1011221	2114961	383
577	LISBINO ELPIDIO	37.326,75	37.326,75	22.750,00	F81G24002190006	1011221	2114962	383
578	GAMBERO STEFANO	27.000,00	27.000,00	17.550,00	F51G24000590006	1011221	2114963	383
579	MASIELLO CARLO	59.891,70	59.891,70	22.750,00	F21G24000330006	1011221	2114964	383
580	SANTAGATA SALVATORE	30.750,00	30.750,00	19.987,50	F21G24001670006	1011221	2114965	383
581	SANTAGATA PASQUALE	40.002,80	40.002,80	22.750,00	F11G24000620006	1011221	2114966	383
582	MASTROVITO GIUSEPPE	34.892,95	34.892,95	22.680,42	F91G24000650006	1011221	2114967	383
583	PETRELLA GIANCARLO	37.492,00	37.492,00	22.750,00	F41G24000590006	1011221	2114968	383
584	ZAPPARELLI NICOLA	30.230,28	30.230,28	19.649,68	F61G24000630006	1011221	2114969	383
585	RINALDI PIERA	35.250,61	35.000,00	22.750,00	F81G24002440006	1011221	2114970	383
586	ALLEVAMENTO FRATELLI MIRRA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LANNA ATTILIA & C	31.005,28	31.005,28	24.804,22	F71G24000780006	1011221	2114971	383

	Beneficiario	Importo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso in base all'art. 9 del Bando	CUP	SIAN CAR	SIAN COR	SIAN ATT
587	MATARAZZO CARMELA	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F11G24000420006	1011221	2114972	383
588	ROSIGNUOLO FILOMENA ANGELINA	37.606,55	37.606,55	22.750,00	F31G24000430006	1011221	2114973	383
589	DI LELLO TERESA	40.700,00	40.700,00	22.750,00	F11G24001890006	1011221	2114974	383
590	PAOLELLA CARMINE	41.067,00	41.067,00	22.750,00	F91G24000750006	1011221	2114975	383
591	LUPO CIRO	14.618,99	14.618,99	9.502,34	F91G24001700006	1011221	2114976	383
592	IAMEO LUIGI	40.000,00	40.000,00	22.750,00	F91G24000690006	1011221	2114977	383
593	VERRILLI GAETANO	35.398,14	35.398,14	22.750,00	F71G24000600006	1011221	2114978	383
594	MARCANTONIO ANTONIO	34.965,09	34.965,09	22.727,25	F71G24002140006	1011221	2114979	383
595	DEMETER SOC. AGRICOLA S.N.C.	51.240,00	51.240,00	22.750,00	F11G24000860006	1011221	2114980	383
596	DIANA GIUSEPPE	44.000,00	44.000,00	22.750,00	F91G24000720006	1011221	2114981	383
597	ROSSI LUIGI ANTONIO	44.033,50	44.033,05	22.750,00	F11G24000770006	1011221	2114982	383
598	LANDINO MASSIMO	35.000,00	35.000,00	22.750,00	F31G24000460006	1011221	2114983	383
599	RUSSO FRANCESCO	43.377,58	43.377,58	22.750,00	F31G24000550006	1011221	2114984	383
600	D'ALESSANDRO ELIO	41.000,00	41.000,00	22.750,00	F91G24001940006	1011221	2114985	383
601	BIAGRICOLA SRL	37.181,47	37.181,47	22.750,00	F91G24001840006	1011221	2114986	383
602	FUSCO DOMENICANGELO	36.581,37	35.000,00	22.750,00	F81G24002400006	1011221	2114987	383



Decreto Dirigenziale n. 955 del 09/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE - TIPOLOGIA DI AZIONE A. PROROGA ULTERIORE DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
- b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
- d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
- f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- il DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0
- il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;
- il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

VISTI, inoltre:

- il DRD n. 405 del 01.07.2021 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A" e relativi allegati;
- il successivo DRD n. 536 del 30.08.2024 di modifica ed integrazione al Bando, avente ad oggetto, in particolare, le modifiche delle relative schede di intervento notificate alla Commissione e la previsione della nuova scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 15 novembre 2024;

- il DRD n. 619 del 04.10.2024 di modifica ed integrazione al Bando e di differimento del termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno rispettivamente al 7 ottobre 2024 e h 16.00 del 15.11.2024;
- il DRD n. n. 694 del 30.10.2024 di Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno alle ore 16.00 del 10.12.2024;

PRESO ATTO dei problemi di natura tecnica riscontrati nel caricamento di alcune domande per le quali la voce del sotto-intervento **“0003 – Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)”** viene erroneamente associata dal sistema alla voce **“Spese Generali”**;

CONSIDERATO che, tuttavia, è stata comunque rilevata la corretta imputazione di dette spese del sotto-intervento nel quadro economico presente nella relazione tecnico-economica (SIGEI) allegata alla medesima domanda, ragion per cui è possibile comunque dedurre ai fini dell’istruttoria la corretta ripartizione ed imputazione delle predette spese;

RITENUTO pertanto:

- a) di consentire l’associazione alla voce **“Spese Generali”** delle voci previste per il sotto-intervento **“0003 - Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)”**, atteso che in fase istruttoria si terrà conto del quadro economico riportato nella relazione tecnico-economica (SIGEI), sia per le domande già rilasciate nonché per quelle da rilasciare;
- b) di dover, quindi, prorogare il termine ultimo per la chiusura del bando, al fine di consentire agevolmente a tutti gli utenti che hanno segnalato l’anomalia e/o comunque incontrato difficoltà e/o perplessità nella compilazione e caricamento di tale voce, di rilasciare la propria domanda, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), alle ore **16:00 del 13.12.2024**;
- c) di dover confermare tutto quant’altro stabilito con i decreti n. 405 del 01.07.2021, n. 536 del 30.08.2024, n. 619 del 04.10.2024 e n.694 del 30/10/2024;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare il termine per il rilascio delle domande di sostegno a valere sul bando di selezione dell’intervento **“SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A”** approvato con DRD n. 405 del 01.07.2021, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), **alle ore 16.00 del 13.12.2024**;
2. di confermare tutto quant’altro stabilito con i decreti n. 405 del 01.07.2021, n. 536 del 30.08.2024, n. 619 del 04.10.2024 e n.694 del 30/10/2024;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell’Agricoltura del presente provvedimento e del documento ad esso allegato (Allegato A) riportante modifiche ed integrazioni al bando di cui all’intervento **SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A**;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
6. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
 - STAFF50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
 - BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 956 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Approvazione graduatoria provvisoria regionale dell'Intervento SRA/ACA 18 - Impegni
per l'apicoltura - (allegati)

PREMESSO che:

- a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
- b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
- d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;
- e) con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- f) con decreto dirigenziale n. 14 del 16 gennaio 2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 – ver 2.0;
- g) con decreto dirigenziale n. 45 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 – ver 2.1
- h) con Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024 la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2.
- i) Con delibera di Giunta n. 532 dell'11/10/2024 la Regione ha preso atto di tale modifica
- j) con Deliberazione G.R. n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- k) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023, sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) versione 1.0 del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;

VISTI:

- a) il DRD n. 954 del 22/12/2023 con il quale è stato approvato il bando dell'intervento SRA/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura e fissata la dotazione finanziaria in € 4.000.000,00;
- b) i DRD n. 10/2024, n. 192/2024, n. 245/2024 con i quali sono state disposte proroghe ai termini previsti dall'avviso e contestualmente si è proceduto a rettificarne il contenuto;

PRESO ATTO che:

- a) alla data di scadenza del bando sono risultate rilasciate n. 107 domande di sostegno di cui, n. 21 domande ad Avellino, n. 36 domande a Benevento, n. 15 domande a Caserta, n.3 domande a Napoli, n. 32 domande a Salerno;
- b) alla stessa data di scadenza sono risultate ulteriori n.103 domande di sostegno per le quali, a causa di incompatibilità tra le banche dati SIAN e apistica regionale, i richiedenti hanno aperto apposito ticket per segnalare ai fini del perfezionamento la impossibilità di rilascio sul portale SIAN;

CONSTATATO altresì che:

- a) a seguito delle verifiche istruttorie sulle domande rilasciate sono risultate non ricevibili n. 5 domande di sostegno;
- b) in conformità al manuale delle procedure, è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi;

RILEVATO pertanto che, all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa e della valutazione delle domande, sono risultate:

- n. 74 domande ammissibili;
- n. 28 domande non ammissibili a valutazione;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria del bando è sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute e pertanto sono direttamente finanziabili tutte le domande inserite nell'elenco "domande ammissibili" della graduatoria provvisoria;

RITENUTO pertanto, relativamente all'intervento SRA/ACA 18 Impegni per l'apicoltura, approvato con DRD n. 957 del 22/12/2023 e successive modifiche:

- di dover approvare la graduatoria regionale provvisoria composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 1) Elenco definitivo domande non ricevibili
 - 2) allegato A – Elenco domande ammissibili immediatamente finanziabili
 - 3) allegato B - Elenco domande non ammissibili
- di rimandare ad un successivo provvedimento, gli esiti dell'istruttoria delle 103 domande per le quali, a causa di incompatibilità tra le banche dati SIAN e apistica regionale, i richiedenti hanno aperto apposito ticket ai fini del perfezionamento ad oggi ancora oggetto di valutazione;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo, con riferimento al bando dell'intervento SRA/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura, di cui al DRD n. 954 del 22/12/2023 e ss.mm.ii, allegato 1:

1. di approvare l'elenco definitivo delle domande non ricevibili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria regionale provvisoria composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 2.1. Allegato A – Elenco domande ammissibili immediatamente finanziabili
 - 2.2. Allegato B - Elenco domande non ammissibili
3. di dare atto che per le domande non ammissibili, i motivi della esclusione saranno comunicati all'interessato mediante PEC, successivamente alla pubblicazione della presente graduatoria regionale provvisoria, ai fini di eventuale istanza di riesame;
4. di rimandare ad un successivo provvedimento gli esiti della istruttoria delle 103 domande per le quali, a causa di incompatibilità tra le banche dati SIAN e apistica regionale, i richiedenti hanno aperto apposito ticket ai fini del perfezionamento ad oggi ancora oggetto di valutazione;
5. di incaricare lo STAFF 500793 alla divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di rinviare al successivo provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva/atto di concessione l'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
8. di inviare il presente decreto:
 - 8.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 8.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - 8.3 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - 8.4 allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

8.5 ad AGEA - Organismo Pagatore;
8.6 al BURC per la pubblicazione.

PASSARI



MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
10.12.2024
16:35:08
GMT+02:00

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI							
AVELLINO							
1	44830001416	***OMISSIS*** **	PELLECCHIA MARIO	SRA18/2	AV	17.535,00	APICOLTURA NOMADE 201-300 ALVEARI
2	44830001366	***OMISSIS*** **	ROMANO GENOVEFFA	SRA18/1	AV	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
3	44830001556	***OMISSIS*** **	MAZZARIELLO SILVIA	SRA18/2	AV	10.570,00	APICOLTURA NOMADE 61-90 ALVEARI
4	44830001333	***OMISSIS*** **	SPINA CARMINE	SRA18/2	AV	17.535,00	APICOLTURA NOMADE 201-300 ALVEARI
5	44830002554	***OMISSIS*** **	VIVOLO FABIO	SRA18/2	AV	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
6	44830002968	***OMISSIS*** **	CAPUTO GIUSEPPE	SRA18/2	AV	14.227,50	APICOLTURA NOMADE 121-150 ALVEARI
7	44830002398	***OMISSIS*** **	SCIARRILLO ALESSANDRO	SRA18/2	AV	17.535,00	APICOLTURA NOMADE 201-300 ALVEARI
8	44830003776	***OMISSIS*** **	SASSO BRUNA	SRA18/1	AV	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
9	44830003529	***OMISSIS*** **	LUCE ANTONIO	SRA18/2	AV	12.923,75	APICOLTURA NOMADE 91-120 ALVEARI
BENEVENTO							
10	44830002042	***OMISSIS*** **	ZACCARI GIANLUCA	SRA18/2	BN	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
11	44830001887	01735390625	APE REGINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	SRA18/1	BN	13.162,50	APICOLTURA STANZIALE 151-200 ALVEARI
12	44830002133	01187830623	AZIENDA AGRICOLA MASTROFRANCESCO SOC. COOP. ARL	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
13	44830002208	***OMISSIS*** **	DE MARIA ROSARIO	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
14	44830002232	***OMISSIS*** **	AGOSTINELLI ANTONIO	SRA18/2	BN	12.923,75	APICOLTURA NOMADE 91-120 ALVEARI
15	44830003693	***OMISSIS*** **	CORBO RINO	SRA18/2	BN	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
16	44830003578	***OMISSIS*** **	CARDO ANNA	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
17	44830003610	***OMISSIS*** **	CARROZZA GIUSEPPINA	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
18	44830003313	***OMISSIS*** **	STEFANELLI PAOLO	SRA18/2	BN	17.535,00	APICOLTURA NOMADE 201-300 ALVEARI
19	44830003057	01811470622	AGRICOLA SANNIO SOC. AGRICOLA SEMP. DI LUCIANI E GIAMPIETRO RINO	SRA18/1	BN	15.030,00	APICOLTURA STANZIALE 201-300 ALVEARI
20	44830001879	***OMISSIS*** **	DI CAPRIO GIUSEPPE	SRA18/1	BN	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
21	44830002976	***OMISSIS*** **	DEL VECCHIO GIOVANNI	SRA18/1	BN	12.195,00	APICOLTURA STANZIALE 121-150 ALVEARI
22	44830001440	***OMISSIS*** **	GAGLIARDI MASSIMO	SRA18/1	BN	3.075,00	APICOLTURA STANZIALE 11-30 ALVEARI
23	44830001861	***OMISSIS*** **	RISPOLI MARIA CONCETTA	SRA18/1	BN	13.162,50	APICOLTURA STANZIALE 151-200 ALVEARI
24	44830001911	***OMISSIS*** **	BERNARDO RITA	SRA18/1	BN	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
25	44830002497	***OMISSIS*** **	MARTINO MARIO	SRA18/2	BN	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
26	44830002026	01558020622	LENTAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
27	44830001432	***OMISSIS*** **	POLVERE GIUSEPPINA	SRA18/1	BN	3.075,00	APICOLTURA STANZIALE 11-30 ALVEARI
28	44830001945	***OMISSIS*** **	DE MASI GIANLUCA	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
29	44830002653	01478330622	LA NATURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SRA18/2	BN	10.570,00	APICOLTURA NOMADE 61-90 ALVEARI
30	44830002984	***OMISSIS*** **	PACIFICO ANTONIO	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
31	44830003024	***OMISSIS*** **	ZANCHELLI MICHELE	SRA18/2	BN	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
32	44830001457	***OMISSIS*** **	FAZZINI ANNA MARIA	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
33	44830002182	***OMISSIS*** **	SILVESTRI LUCIA	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
34	44830001721	***OMISSIS*** **	FRANCESCA IMMACOLATA	SRA18/1	BN	13.162,50	APICOLTURA STANZIALE 151-200 ALVEARI
35	44830001895	01633730625	LA GHIANDA SSA	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
36	44830003750	02688010186	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DEI NUNZI S.R.L.	SRA18/1	BN	12.195,00	APICOLTURA STANZIALE 121-150 ALVEARI
37	44830003016	***OMISSIS*** **	ZANCHELLI CLAUDIO	SRA18/2	BN	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
38	44830003008	***OMISSIS*** **	COCCA ANTONIO ROMEO	SRA18/2	BN	17.535,00	APICOLTURA NOMADE 201-300 ALVEARI
39	44830003586	***OMISSIS*** **	PICCIRILLO GIANNI	SRA18/2	BN	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
40	44830003628	***OMISSIS*** **	VATURRO LEONARDO	SRA18/2	BN	3.587,50	APICOLTURA NOMADE 11-30 ALVEARI
41	44830002992	***OMISSIS*** **	PILLA GIANLUCA	SRA18/2	BN	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
42	44830003602	***OMISSIS*** **	BIASCO GIORGIO	SRA18/1	BN	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
43	44830001143	***OMISSIS*** **	ZOLLO MAURO	SRA18/2	BN	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
44	44830003792	***OMISSIS*** **	SANTOPIETRO DONATO	SRA18/2	BN	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
45	44830003545	***OMISSIS*** **	SANTOPIETRO DORIANO	SRA18/2	BN	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI

CASERTA							
46	44830002125	***OMISSIS***	CODONE SOFIA	SRA18/2	CE	22.074,50	APICOLTURA NOMADE 301-600 ALVEARI
47	44830017677	4673800613	D & G SOCIETA AGRICOLA R. L. S.TA	SRA18/2	CE	14.227,50	APICOLTURA NOMADE 121-150 ALVEARI
48	44830002786	***OMISSIS***	CORNELIO GIOVANNI	SRA18/2	CE	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
49	44830008833	3245010610	SANT'ANGELO S.S. DI CASERTA RAFFAELE C.	SRA18/1	CE	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
50	44830001481	***OMISSIS***	MEROLA IRINA	SRA18/2	CE	3.587,50	APICOLTURA NOMADE 11-30 ALVEARI
51	44830002737	***OMISSIS***	DI SALVATORE SAVERIO	SRA18/2	CE	15.356,25	APICOLTURA NOMADE 151-200 ALVEARI
52	44830008874	***OMISSIS***	ZANNINI SILVANA	SRA18/1	CE	11.077,50	APICOLTURA STANZIALE 91-120 ALVEARI
53	44830003859	***OMISSIS***	MANCINI EDUARDO	SRA18/1	CE	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
54	44830019426	***OMISSIS***	LOMBARDO GIUSEPPE	SRA18/2	CE	3.075,00	APICOLTURA STANZIALE 11-30 ALVEARI
55	44830002927	***OMISSIS***	GRANATA GENNARO	SRA18/1	CE	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
56	44830016331	4211760618	AGRIFOOD SERVICE AGRICOLA S.R.L.S.	SRA18/1	CE	11.077,50	APICOLTURA STANZIALE 91-120 ALVEARI
57	44830016299	***OMISSIS***	DELLA MEDAGLIA ANGELO	SRA18/1	CE	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
58	44830003727	***OMISSIS***	PISCITELLI DOMENICO	SRA18/1	CE	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
59	44830002414	***OMISSIS***	LAORENZA LUIGI	SRA18/1	CE	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
NAPOLI							
60	44830002422	10296341216	AGRIFOODMATESE srls	SRA18/2	NA	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
61	44830003453	***OMISSIS***	FORTUNATO GIUSEPPE	SRA18/1	NA	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
62	44830002356	***OMISSIS***	NOCERINO SANTINA	SRA18/2	NA	27.405,00	APICOLTURA NOMADE OLTRE 600 ALVEARI
SALERNO							
63	44830001259	***OMISSIS***	VOLPE PIETRO	SRA18/1	SA	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
64	44830018329	***OMISSIS***	CAPOZZOLO BARBARA	SRA18/1	SA	12.195,00	APICOLTURA STANZIALE 121-150 ALVEARI
65	44830003891	***OMISSIS***	CARLUCCI ANGELINA	SRA18/1	SA	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
66	44830003149	05551300659	SOCIETA' AGRICOLA APIDOL S.R.L.	SRA18/1	SA	18.921,00	APICOLTURA STANZIALE 301-600 ALVEARI
67	44830001465	***OMISSIS***	MASTROGIOVANNI ENZA	SRA18/1	SA	15.030,00	APICOLTURA STANZIALE 201-300 ALVEARI
68	44830019368	***OMISSIS***	FERRARA SERAFINA	SRA18/1	SA	9.060,00	APICOLTURA STANZIALE 61-90 ALVEARI
69	44830003131	***OMISSIS***	SEDIA GIOVANNA	SRA18/1	SA	15.030,00	APICOLTURA STANZIALE 201-300 ALVEARI
70	44830003818	***OMISSIS***	VALITUTTO VITO	SRA18/1	SA	11.077,50	APICOLTURA STANZIALE 91-120 ALVEARI
71	44830003867	***OMISSIS***	GUIDA LUISA	SRA18/1	SA	15.030,00	APICOLTURA STANZIALE 201-300 ALVEARI
72	44830003271	***OMISSIS***	LEMBO LIDIA	SRA18/1	SA	6.142,50	APICOLTURA STANZIALE 31-60 ALVEARI
73	44830018337	***OMISSIS***	MATERA ADRIANO	SRA18/2	SA	12.923,73	APICOLTURA NOMADE 91-120 ALVEARI
74	44830003784	***OMISSIS***	D'ELIA ANDREA	SRA18/2	SA	10.570,00	APICOLTURA NOMADE 61-90 ALVEARI
TOTALE REGIONALE						997.539,98	

ALLEGATO B - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI					
	Domanda	Cuaa	Denominazione	Intervento/ Azione	Provincia
AVELLINO					
1	44830003883	02892660644	SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' R.L.S.	SRA18/2	AV
2	44830003842	omissis	PERILLO TERESA	SRA18/1	AV
3	44830003743	omissis	FORTUNATO VINCENZINA	SRA18/2	AV
4	44830003651	omissis	PETRILLI CIRIACO	SRA18/1	AV
5	44830003339	02308210646	SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. C.	SRA18/2	AV
6	44830003800	02777250644	SOCIETA AGRICOLA AGRIENERGETICA RINALDI S.S.	SRA18/2	AV
7	44830003701	omissis	MACCARIO VITO	SRA18/1-2	AV
CASERTA					
8	44830003487	omissis	SORBO SALVATORE	SRA18/1	CE
SALERNO					
9	44830001317	omissis	RONCA ANGELA	SRA18/2	SA
10	44830001648	omissis	MISSANO BRUNO	SRA18/1	SA
11	44830003511	omissis	CONTE BARBARA	SRA18/1	SA
12	44830001101	omissis	CILENTO GIUSEPPE	SRA18/1	SA
13	44830001408	omissis	FERRO GIUSEPPE	SRA18/1	SA
14	44830003172	omissis	BORTONE VINCENZO	SRA18/1	SA
15	44830018311	omissis	COSTANTINO TERESA	SRA18/1	SA
16	44830001069	omissis	GIORDANO MICHELE	SRA18/2	SA
17	44830001242	omissis	ROMANELLI CARMELO	SRA18/1	SA
18	44830001358	omissis	CAVALIERI FRANCESCANTONIO	SRA18/2	SA
19	44830001093	omissis	SORRENTINO CIRO	SRA18/2	SA
20	44830001150	omissis	DI PASQUALE LAURA	SRA18/1	SA
21	44830001622	04276000652	TRASPORTO IN CONTO TERZI E AZIENDA AGRICOLA SORELLA	SRA18/1	SA
22	44830003164	05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	SRA18/1	SA
23	44830001572	omissis	SINISCALCHI ADRIANO	SRA18/2	SA
24	44830001903	omissis	PETROSINO GIUSEPPE	SRA18/2	SA
25	44830002067	omissis	GAITO ROMEO	SRA18/1	SA
26	44830019822	omissis	FEROLLA PIER LUIGI	SRA18/1	SA
27	44830003289	omissis	ORLOTTI GIOVANNI	SRA18/1	SA
28	44830003875	omissis	STROLLO TIZIANA	SRA18/1	SA

ELENCO DEFINITIVO DOMANDE NON RICEVIBILI					
	Domanda	Cuaa	Denominazione	Intervento/ Azione	Provincia
AVELLINO					
1	44830018220	03068810641	TERRA MADRE 5.0 S.R.L.S.	SRA18/1	AV
2	44830003669	omissis	AGRIFOGLIO GUGLIELMO	SRA18/1	AV
3	44830018238	omissis	PERRINI LUCIA	SRA18/2	AV
4	44830018253	omissis	ZARRILLI FRANCESCA	SRA18/1	AV
5	44830018824	omissis	DI MAIO RICCARDO	SRA18/2	AV



Decreto Dirigenziale n. 957 del 10/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO E RIPROPOSIZIONE DEL DRD N.860 DEL 27/11/2024 AD OGGETTO DECRETO MIPAAF N.623017 DEL 26 NOVEMBRE 2021 "FONDO PER IL RIMBOSCHIMENTO E LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE ANNUALITA' 2020-2021". BANDO PER GLI"INVESTIMENTI NELL O SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI DELLE AREE COLLINARI E MONTANE" - CAP. U05069 E.F. 2024 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA, CONCESSIONE CONTRIBUTO E CONFERMA DI IMPEGNO SPESA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- in data 27/11/2024 è stato adottato il Decreto Dirigenziale n.860 ad oggetto: *Decreto MIPAAF n. 623017 del 26 novembre 2021 "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne annualità 2020-2021". Bando per gli "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e tutela degli ecosistemi tartufigeni delle aree collinari e montane" - Cap. U05069 E.F. 2024 - Approvazione graduatoria definitiva, concessione contributo e conferma di impegno spesa.*
- *Il citato Decreto è stato oggetto di osservazioni da parte dell'Ufficio di STAFF 50.13.93 in quanto la prenotazione dell'impegno della quale si propone la conferma con il provvedimento proposto, è riferita ad avanzo vincolato reiscritto (A2 acc. 4210003475) invece l'allegato contabile imputa le somme all'accertamento 424000378;*
- *per le motivazioni sue sposte occorre provvedere all'annullamento del Decreto Dirigenziale n.860 del 27/11/2024 e alla riproposizione dei contenuti del medesimo;*

PREMESSO altresì che

- con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12 della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- a. il decreto-legge 14 ottobre 2019 n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141 e, in particolare, l'art. 4 bis, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;
- b. il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 486302 del 29 settembre 2021, adottato di concerto con il MITE, ai sensi del richiamato art. 4 bis – che disciplina le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne;

PRESO ATTO che

- a. il richiamato decreto ministeriale prevede l'utilizzo delle risorse del fondo esclusivamente per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali secondo i criteri specificati nel medesimo decreto;
- b. nell'ambito della somma complessiva impegnata con Decreto MIPAAF della Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste DIFOR I n. 623017 del 26/11/2021 di € 3.000.000,00, è stata assegnata a favore della Regione Campania la somma di € 127.500,00 per l'annualità 2021;

CONSIDERATO che:

- a. con il DRD n. 36 del 22/02/2022 si è provveduto ad accertare la somma di € 127.500,00 (accertamento n. 4210003475) con l'obiettivo di finanziare interventi con finalità climatico-ambientale, protettive da calamità di origine naturale biotiche e abiotiche, paesaggistiche, sociali e produttive finalizzati alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;

- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 del 21/06/2024 a oggetto “Applicazione quote di Avanzo Vincolato ed Accantonato al Bilancio di Previsione 2024/2026” le suddette somme sono state accantonate per le attività da realizzare entro il 2024;
- c. con il DRD n. 622 07/10/2024 - “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e tutela degli ecosistemi tartufigeni delle aree collinari e montane*”, la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in uno con la propria SSL “Ambiente Foreste e Clima”, in quanto soggetto delegato ratione materiae agli interventi di carattere forestale, ha effettuato la prenotazione di impegno della somma di € 127.500,00, per dare copertura al suddetto bando, predisposto dalla stessa U.O.D. 50 07 18 Ambiente Foreste e Clima, finalizzato all’incremento e alla salvaguardia degli ecosistemi tartufigeni mediante interventi di 1. Imboschimento di superfici agricole e non agricole con specie autoctone micorrizzate – 2. Salvaguardia della biodiversità degli ecosistemi tartufigoli naturali e controllati (boschi destinati alla produzione di tartufi);
- d. nel rispetto delle disposizioni del Bando alla data di scadenza risultavano pervenute, in ordine di presentazione, n. 4 DDS: - Masucci Luciano – Tammaro Giacomo – Donofrio Vittoria – Prece Mario;
- e. con DRD n. 759 del 14/11/2024 della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è stata istituita, in seno alla U.O.D. 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima, la Commissione per l’istruttoria e i riesami delle DDS del Bando per gli “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e tutela degli ecosistemi tartufigeni delle aree collinari e montane*”, pervenute entro le ore 16,00 del 04/11/2024;
- f. con comunicazione prot. n. 2024.0563105 del 27/11/2024, la U.O.D. 18 Ambiente, Foreste e Clima trasmetteva alla DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la graduatoria provvisoria delle DDS ammesse a finanziamento a seguito dell’istruttoria e dei successivi riesami effettuati per le ditte D’Onofrio e Prece.

RITENUTO necessario *provvedere all’annullamento del Decreto Dirigenziale n.860 del 27/11/2024 e alla riproposizione dei contenuti del medesimo e quindi:*

- a. dover approvare la graduatoria regionale definitiva, a seguito della proposta di graduatoria provvisoria della U.O.D. 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima con comunicazione n. 2024.0563105 del 27/11/2024, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare al soggetto attuatore (U.O.D. 50 07 18);
- b. dover concedere il contributo di €127.500,00 finalizzato all’incremento e alla salvaguardia degli ecosistemi tartufigeni come sopra specificato;
- c. dover confermare l’impegno di spesa pari a € 127.500,00 assunto con Decreto n. 622 del 07/10/2024, al numero di prenotazione 6240000363 sul capitolo di spesa U05069, al fine di procedere al finanziamento dei richiedenti ammessi di cui all’Allegato 1;

DATO ATTO, inoltre che il presente intervento non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» e che i beneficiari saranno sottoposti a controllo attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA).

VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: “adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017”;
- la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante “Principi e strumenti della programmazione ai fini dell’ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 recante “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- il regolamento regionale n 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 22.12.2020 avente ad oggetto “Variazioni ordinamentali - determinazioni” con la quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.530 del 30.11.2021 ad oggetto: “Modifica titolarità gestionale del capitolo di Spesa U05385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in esecuzione della DGRC n. 600 del 22 dicembre 2020.
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024- 2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2023 n. 814 ad oggetto: “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 gennaio 2024 n. 3 ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2024 – 2026 della Regione Campania – formulazione indirizzo”.

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare il Decreto Dirigenziale n.860 del 27/11/2024;
2. di approvare la graduatoria unica regionale definitiva (Allegato 1), a seguito della graduatoria provvisoria proposta della U.O.D. 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima con comunicazione n. 2024.0563105 del 27/11/2024, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare al soggetto attuatore (U.O.D. 50 07 18) fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le domande inserite nell’elenco delle domande ammissibili della graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l’interessato abbia prodotto istanza di riesame;
3. di concedere il contributo di €127.500,00 finalizzato all’incremento e alla salvaguardia degli ecosistemi tartufigeni mediante interventi di Imboschimento di superfici agricole e non agricole con specie autoctone micorrizzate e alla salvaguardia della biodiversità degli ecosistemi tartufigoli naturali e controllati (boschi destinati alla produzione di tartufi) in favore dei soggetti beneficiari indicati nell’Allegato 1;
4. di confermare l’impegno di spesa pari a € 127.500,00 assunto con Decreto n. 622 del 07/10/2024 al numero di prenotazione 6240000363 sul capitolo di spesa U05069 azzerando la prenotazione.

5. di autorizzare l'ufficio di STAFF 50.13.93 a procedere alla conferma dell'impegno della somma complessiva di €127.500,00 a favore dei richiedenti ammessi a finanziamento come da Allegato 1, rinviando per le specifiche contabili all'allegato sap che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che il RUP della sù richiamata procedura è il dott. Luca Branca della U.O.D. 50.07.22;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 27 del d.lgs. 33/2013;
9. di inviare, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente decreto:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - allo STAFF Funzioni di Supporto Tecnico – Operativo Gestione e Coordinamento dei Procedimenti di Spesa e del Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio 50.13.93;
 - allo STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno 50.07.92;
 - alla U.O.D. 50.07.18 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania e per gli adempimenti relativi alla pubblicazione sul B.U.R.C.

- PASSARI -

Bando n. 622 del 07/10/2024 - *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali a tutela degli ecosistemi tartufigeni delle aree collinari e montane*

Allegato 1 – Graduatoria Definitiva DDS Ammesse a finanziamento

Richiedente	Domanda n.	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Riesame
Donofrio Vittoria	Prot. n. 2024.0519164 del 04/11/2024	100	61.716,93	60.153,36	Riesaminata
Masucci Luciano	Prot. n. 2024.0516837 del 04/11/2024	80	7.640,92	7.640,92	
Tamaro Giacomo	Prot. n. 2024.0519128 del 04/11/2024	80	11.193,27	11.193,27	
Prece Mario	Prot. n. 2024.0518213 del 04/04/2024	80	50.500,35	48.512,45	Riesaminata
TOTALE			131.051,47	127.500,00	



Decreto Dirigenziale n. 254 del 11/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. ART. 4, COMMA 4 E ART. 5, COMMA 4, DEL D.P.R. N. 495/1992. CLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DELLA EX SS N. 366 DI AGEROLA RICDENTE NEL TERRITORIO DI GRAGNANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
- b) l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
- c) il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
- d) l'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495.1992, prevede che per le strade non statali il decreto di declassificazione è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5, e 6, in relazione alla classifica delle strade. Con il medesimo decreto il Presidente della regione, sulla base dei pareri già espressi nella procedura di declassificazione, provvede alla nuova classificazione della strada. Il provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato.
- e) l'art. 4, c. 4, del DPR 495/1992, sancisce che “i tratti di strade statali, regionali o provinciali, che attraversano i centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuati a seguito della delimitazione del centro abitato prevista dall'articolo 4 del codice, sono classificati quali strade comunali con la stessa deliberazione della giunta municipale con la quale si procede alla delimitazione medesima;
- f) l'art. 5, c. 4, del DPR 495/1992, stabilisce che, “nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato, risulti, anche in relazione all'andamento piano altimetrico della strada, insufficiente per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada, si provvede alla delimitazione di un unico centro abitato, individuando ciascun insediamento abitativo con il segnale di località. Nel caso in cui i due insediamenti ricadano nell'ambito di comuni diversi si provvede a delimitazioni separate, anche se contigue, apponendo sulla stessa sezione stradale il segnale di fine del primo centro abitato e di inizio del successivo centro abitato.

PREMESSO altresì che:

- a) con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
- b) con il D.Lgs. 30.03.1999, n. 96, all'art 39 ha stabilito che “sono esercitate dalle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di ordinaria manutenzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza”;
- c) in particolare, con verbale del 20.12.2001 la proprietà della strada SS n. 366 di Agerola, dal km 0+000 al km 30+570, è stata trasferita al Demanio regionale mentre la gestione e la manutenzione affidata alla Provincia di Napoli, ora Città Metropolitana di Napoli;
- d) con nota prot. n. 0024998 - P del 17.07.2007, l'ANAS ha chiarito che la classificazione tecnica delle strade trasferite ai sensi del D.lgs. n. 112/98 è stata operata per assimilazione alle tipo “B” o alle tipo “C”, qualificandole, ex lege, in base alle caratteristiche minime di cui all'art. 2, c. 3 del CdS;
- e) in particolare, per quanto attiene le caratteristiche geometriche, l'ANAS ha classificato il tratto di strada in esame come strada di tipo “C”.

PREMESSO infine, che

- a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b) con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

- c) in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

PRESO ATTO, che:

- a) con Delibera di Giunta Municipale n. 613 del 24/12/1993, il Comune di Gragnano (NA) ha perimetrato il proprio centro abitato, ai sensi dell'art. 4, del D.lgs. n. 285/1992;
- b) con Delibera di Giunta Municipale n. 154 del 04.12.2009, il medesimo Comune ha aggiornato la perimetrazione del centro abitato, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.P.R. n. 495/1992;
- c) con nota prot. Reg Uff n. U.0059809 del 09.05.2022, acquisita al prot. reg. al n. 258298 del 17.05.2024, la Città Metropolitana di Napoli:
- ha chiarito che i tratti della ex SS 366 di Agerola, ricadenti nella delimitazione del centro abitato, indicati in "colore arancione" nello stralcio planimetrico allegato alla citata D.G.M. n.154/2009 sono comunali già dall'efficacia della citata delibera, come sancito nel comma 4 dell'art. 4 del DPR 495/92;
 - ha sollecitato il Comune ad installare in tempi brevi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 285/92, i segnali di inizio e fine "centro abitato" nei capisaldi individuati per ciascun tratto stradale;
 - ha invitato lo stesso Comune interessato a provvedere all'aggiornamento del centro abitato inserendo i limitati tratti compresi tra due località di centro abitato, così come sancito dall'art 5 comma 4, del DPR 495/92;

CONSIDERATO, che

- a) con nota prot. n. 0035118 del 21.10.2024, acquisita al prot. reg. al n. 0500120 del 23.10.2024, il Comune di Gragnano ha indetto una conferenza dei servizi per il giorno 28.10.2024 ad oggetto "limite di velocità sulla ex SS n. 366 per Agerola – D.I. 11.04.2024: modalità di collocazione e uso dei dispositivi di rilevamento finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui all'art. 142;
- b) in relazione alle risultanze della riunione del 28.10.2024 veniva effettuato un secondo incontro il giorno 31.10.2024, presso gli uffici della Direzione Generale per la Mobilità della Giunta regionale e, successivamente, un sopralluogo congiunto in data 07.11.2024 sui tratti di strada interessati.

RILEVATO che

- a) per quanto attiene ai tratti interni al centro abitato di Gragnano della ex SS n. 366 di Agerola, risultando detto centro abitato superiore a 10.000 abitanti, "OPE LEGIS", ai sensi del combinato disposto di cui al D. Lgs. 285/92, art. 2, c. 5 e 7 e D.P.R. n. 495/92, art. 4 c. 4 e art. 5, c. 3, lett. b), sono divenute strade comunali, ovvero, di proprietà del Comune di Gragnano, dalla data di esecutività della delibera di Giunta Municipale n. 154 del 04.12.2009;
- b) per quanto attiene ai tratti esterni al centro abitato di Gragnano della ex SS n. 366 di Agerola, così come definiti dalla richiamata Delibera di Giunta Municipale n. 154/2009 e interni al territorio comunale, con il citato sopralluogo congiunto del 07.11.2024, è stato riscontrato che i medesimi tratti:
- congiungono e rammagliano i citati tratti di strada interni al centro abitato di Gragnano della ex SS n. 366 di Agerola;
 - collegano tra loro insediamenti abitativi contigui, aventi ciascuno le caratteristiche di centro abitato;
 - si sviluppano con percorsi caratterizzati da curve in successione e pendenze significative;
 - risultano, anche in relazione all'andamento piano altimetrico della strada, insufficienti per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada così come indicato dall'art. 5 c.4 del DPR 495/1992;
- c) in particolare, fermo restando tutte le caratteristiche esplicitate nella precedente lettera b), una porzione di uno dei tratti esterni al centro abitato di Gragnano, appartenenti alla ex SS n. 366 di Agerola, ricade all'interno del territorio comunale di Pimonte (NA);

RILEVATO altresì, che:

- a) ricorrono le condizioni previste dal citato art. 5, cc. 3 e 4, del D.P.R. n. 495/1992 per la delimitazione di un unico centro abitato lungo la ex SS 366 di Agerola per l'intero tratto nel territorio comunale di Gragnano, ivi compresa la porzione ricadente nel territorio di Pimonte;
- b) conseguentemente, dalla data di esecutività della delibera di Giunta Municipale n. 154 del 04.12.2009, l'intero tratto della ex SS n. 366 di Agerola ricadente all'interno del territorio di Gragnano risulta quale strada comunale e pertanto da considerare in proprietà dello stesso comune di Gragnano ai sensi dell'art. 4 - c. 4 del D.P.R. n. 495/1992;
- c) la mancanza di un verbale di consegna dei tratti interni ed esterni al centro abitato, redatto ai sensi dell'art. 4, c. 6, del DPR 495/92, non ne inficia la classifica di strade di proprietà comunale anche in reazione all'orientamento consolidato della Corte di cassazione per il quale la Delibera di Giunta Comunale di approvazione del centro abitato superiore a 10.000 abitanti è, da sola, titolo idoneo al trasferimento di proprietà delle strade, risultando, l'eventuale verbale di consegna della strada, a valenza meramente dichiarativa di un passaggio di proprietà già avvenuto.

RITENUTO

- a) di dover prendere atto delle delibere del Comune di Gragnano n. 613/1993 e n. 154/2009, della nota prot. Reg Uff n. U.0059809 del 09.05.2022 della Città Metropolitana di Napoli, nonché delle attività condotte con il Comune di Gragnano e la Città metropolitana di Napoli a seguito della convocazione del prot. n. 0035118 del 21.10.2024;
- b) di dover confermare, "OPE LEGIS", i tratti della ex SS n. 366 di Agerola, interni al centro abitato del Comune di Gragnano, come individuato dai provvedimenti di giunta municipale, ai sensi del combinato disposto di cui al D. Lgs. 285/92, art. 2, c. 5 e 7 del D.P.R. n. 495/92, art. 4 c. 4 e art. 5, c. 3, lett. b), quali strade comunali;
- c) di dover confermare che ricorrono le condizioni previste dal citato art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 495/1992 per la delimitazione di un unico centro abitato lungo la ex SS 366 di Agerola sull'intero tratto nel territorio comunale di Gragnano, ivi compresa la porzione in territorio di Pimonte;
- d) di dover confermare la classificazione quale strada comunale dell'intero tratto di ex SS 366 di Agerola nel territorio comunale di Gragnano, vigente dall'esecutività della delibera di Giunta Municipale n. 154/2009;
- e) di dover impegnare la Città Metropolitana di Napoli nella definizione di dettaglio delle chilometriche di inizio e fine dell'intero tratto classificato di proprietà del Comune di Gragnano nonché della definizione delle chilometriche di inizio e fine del tratto interno al comune di Pimonte che resta di proprietà regionale, con gestione sempre a carico della stessa Città Metropolitana, comunicandone gli estremi al Demanio Regionale ed alla scrivente UOD nonché alle amministrazioni comunali interessate;
- f) di dover impegnare il Comune di Gragnano, all'apposizione dei cartelli di inizio e fine del centro abitato lungo la ex SS 366 di Agerola in corrispondenza delle chilometriche definite dalla Città Metropolitana ed in contraddittorio con la stessa, ai sensi dell'art. 37, del D. Lgs n. 285/1992 nonché dell'art. 5 c. 5 del DPR 495/1992.

VISTO

- a) il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- b) il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- c) le delibere del Comune di Gragnano;
- d) la nota prot. n. Reg Uff n. U.0059809 del 09.05.2022 della Città Metropolitana di Napoli;
- e) il sopralluogo effettuato in data 07.11.2024;
- f) la sentenza depositata in data 12 ottobre 2009 e confermata in Cassazione con la sentenza 3253/2012, nella quale viene sancito definitivamente che il verbale di consegna non è da considerarsi un requisito indispensabile ai fini del trasferimento delle tratte stradali al nuovo ente proprietario.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 50.08.07 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa

dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28/06/2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto delle delibere del Comune di Gragnano n. 613/1993 e n. 154/2009, della nota prot. Reg Uff n. U.0059809 del 09.05.2022 della Città Metropolitana di Napoli, nonché delle attività condotte con il Comune di Gragnano e la Città metropolitana di Napoli a seguito della convocazione del prot. n. 0035118 del 21.10.2024;
2. di confermare, "OPE LEGIS", i tratti della ex SS n. 366 di Agerola, interni al centro abitato del Comune di Gragnano, come individuato dai provvedimenti di giunta municipale, ai sensi del combinato disposto di cui al D. Lgs. 285/92, art. 2, c. 5 e 7 del D.P.R. n. 495/92, art. 4 c. 4 e art. 5, c. 3, lett. b), quali strade comunali;
3. di confermare che ricorrono le condizioni previste dal citato art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 495/1992 per la delimitazione di un unico centro abitato lungo la ex SS 366 di Agerola sull'intero tratto nel territorio comunale di Gragnano, ivi compresa la porzione in territorio di Pimonte;
4. di confermare la classificazione quale strada comunale dell'intero tratto di ex SS 366 di Agerola nel territorio comunale di Gragnano, vigente dall'esecutività della delibera di Giunta Municipale n. 154/2009;
5. di impegnare la Città Metropolitana di Napoli nella definizione di dettaglio delle chilometriche di inizio e fine dell'intero tratto classificato di proprietà del Comune di Gragnano nonché della definizione delle chilometriche di inizio e fine del tratto interno al comune di Pimonte che resta di proprietà regionale, con gestione sempre a carico della stessa Città Metropolitana, comunicandone gli estremi al Demanio Regionale ed alla scrivente UOD nonché alle amministrazioni comunali interessate;
6. di impegnare il Comune di Gragnano, all'apposizione dei cartelli di inizio e fine del centro abitato lungo la ex SS 366 di Agerola in corrispondenza delle chilometriche definite dalla Città Metropolitana ed in contraddittorio con la stessa, ai sensi dell'art. 37, del D. Lgs n. 285/1992 nonché dell'art. 5 c. 5 del DPR 495/1992;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
8. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
9. di trasmettere copia del presente decreto al Demanio Regionale, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Gragnano (NA), per il seguito di competenza, ed al Comune di Pimonte (NA).

Ing G. Di Prisco



Decreto Dirigenziale n. 226 del 16/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N_219 DEL 09/12/2024. APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA DI AMMISSIONE AL PIANO DI RIPARTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AFFERENTI ALLE SPESE CORRENTI - CAPITOLI U05037 E U05087 - PER LE ISTITUZIONI ECOMUSEALI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 13_2023 - E.F. 2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "*Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania*", la Regione Campania nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale*", ha stabilito di riconoscere e promuovere gli ecomusei sul proprio territorio nel rispetto degli articoli 45, 117 e 118 quarto comma, della Costituzione, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali;
- b) l'art. 10 della legge regionale n. 13/2023 stabilisce, che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, emana apposite linee guida per definire: 1) i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo; 2) le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato istituito ai sensi dell'articolo 7; 3) i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi previsti all'art. 9 e le modalità di verifica sull'impiego degli stessi;
- c) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni», pubblicata sul BURC n° 52 del 22 luglio 2024, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ha approvato le linee guida di attuazione alla legge, individuando nella UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la struttura amministrativa competente;
- d) con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13, rubricato "*Disposizioni di adeguamento normativo*", il Consiglio regionale della Campania ha approvato gli emendamenti alle disposizioni normative regionali, tra cui, alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 13 (Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Regione Campania);
- e) con D.D. n° 147 del 2 agosto 2024, pubblicato sul BURC n° 55 del 05/08/2024, è stata approvata la "Manifestazione d'interesse" per la presentazione delle istanze di Riconoscimento della qualifica di ecomusei presenti in Campania, al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione dei potenziali interessati ai benefici previsti dalla Legge in parola a seguito del completamento dell'iter di approvazione delle Linee guida sugli ecomusei, nonché dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della Campania della L.R. n. 13/2024, rubricata "*Disposizioni di adeguamento normativo*", con cui sono state apportate modifiche in più punti alla L.R. n° 13/2023 ;
- f) a seguito dell'approvazione della Manifestazione d'interesse per la presentazione delle istanze di Riconoscimento qualifica ecomusei presenti in Campania, la Giunta regionale della Campania con Decreto presidenziale n. 85 del 27/11/2024, ha nominato i componenti del Comitato tecnico-scientifico previsto dall'art. 7 della L.R. n° 13/2023 e dalla D.G.R.C. n. 340/2024;
- g) in data 6 dicembre 2024, il Comitato tecnico-scientifico ha espresso il parere di cui all'art. 7 della legge ai fini del riconoscimento della qualifica di ecomuseo regionale;
- h) l'attribuzione di tale qualifica rappresenta requisito necessario per l'assegnazione dei contributi previsti dalla legge;
- i) l'art. 9 della L.R. 13/2023 prevede che "*La Giunta regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto*";
- j) in fase di prima applicazione e limitatamente all'E.F. 2024 sul cap. U05087 è stato stanziato l'importo di € 150.000,00 per l'E.F. 2024 che prevede un V livello del Piano dei Conti con codifica riservata ai soli Enti Locali;

Considerato che:

- a) preso atto delle richieste di riconoscimento pervenute, allo scopo di dare piena attuazione alla L.R. n° 13/2023 che prevede una molteplicità di possibili soggetti giuridici titolari di ecomusei regionale, si è reso necessario richiedere l'istituzione di un ulteriore capitolo di spesa con V

- livello che preveda soggetti giuridici privati, provvedendo contestualmente anche a una variazione compensativa delle risorse inizialmente stanziata sul capitolo di spesa U05087;
- b) con Decreto Direttoriale n° 646 del 20/11/2024 rubricato “*Bilancio gestionale 2024/2026 - istituzione capitoli di spesa e variazione compensativa ex art. 12 comma 2 lettera a)*”, la D.G. 50.12.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”, su richiesta di questa U.O.D., ha approvato l’istituzione dei capitoli della spesa per alcune delle categorie giuridiche di beneficiari previsti dall’art. 1 della L.R. n. 13/2023 incompatibili con il V livello del PdC previsto dal cap. U05087;

Dato atto che:

- a) occorre dare piena attuazione alla L.R. n° 13/2023 e alle Linee Guida approvate con la D.G.R.C. n. 340/2024;
- b) il d.lgs. n° 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
- c) a seguito di variazione compensativa avviata con Decreto Direttoriale della D.G. 50.12.00 n. 646 del 20/11/2024, risulta ora disponibile sul cap. U05087 uno stanziamento assestato di € 37.500,75 e sul cap. U05037 uno stanziamento assestato di € 112.499,25;
- d) con D.D. n° 214 del 06/12/2024 è stata avviata la prenotazione della spesa per il successivo riparto a favore dei soggetti pubblici e privati, titolari di ecomusei regionali riconosciuti ai sensi della normativa regionale;
- e) l’art. 9 della L.R.13/2023 prevede che “*La Giunta regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell’articolo 4 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto*”, rendendo necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;
- f) con decreto dirigenziale n° 219 del 9/12/2024 è stato approvato l’avviso pubblico per l’accesso al “piano annuale di riparto” dei contributi a favore degli ecomusei che risultino riconosciuti con la qualifica di ecomuseo, ai sensi dell’art. 4 della L.R.13/2023, alla data di pubblicazione del presente avviso al fine della loro promozione e sviluppo degli ecomusei presenti sul territorio regionale- E.F. 2024.

Rilevato che:

- a) i tempi per poter concludere l’iter istruttorio di verifica di ammissibilità delle istanze, di approvazione delle graduatorie e dei relativi impegni della spesa nei termini stabiliti dal Testo Unico della Finanza pubblica (D.lgs. n°118/2011), di cui all’avviso pubblico per l’assegnazione del fondo annuale, risultano molto esigui, e che hanno determinato l’apertura della procedura di acquisizione delle istanze fino a giovedì 12 dicembre 2024 compreso;
- b) in fase di prima applicazione e limitatamente all’E.F. 2024, la DGRC n. 340/2024 in attuazione delle sue disposizioni transitorie, ha stabilito di procedere al riparto delle somme appostate sul bilancio gestionale 2024, pari a € 150.000,00, tra gli ecomusei riconosciuti alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico, che presentino istanza di finanziamento;
- c) alla data del 12 dicembre 2024 sono pervenute n°4 istanze di accesso al “piano annuale di riparto” dei contributi a favore degli ecomusei che risultino effettivamente riconosciuti con la qualifica di ecomuseo, ai sensi dell’art. 4 della L.R.13/2023 e che l’importo delle singole istanze pervenute corrisponde all’importo massimo concedibile a ecomuseo e che la somma delle istanze presentate corrisponde all’importo complessivo del fondo stanziato sul bilancio gestionale pari a € 150.000,00;

Ritenuto, pertanto,

- ✓ di procedere al riparto delle somme appostate sul bilancio gestionale 2024, pari a € 150.000,00 in fase di prima applicazione e limitatamente all’E.F. 2024, la DGRC n. 340/2024 in attuazione delle sue disposizioni transitorie sulle risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli di spese correnti U05087 e U05037 al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse;

- ✓ di rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute e pubblicazione delle graduatorie di merito relative ai capitoli precisati, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V Livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili per ognuno dei capitoli precisati.

Precisato che:

- a) la U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", laddove ne ricorrano le condizioni, all'esito della pubblicazione delle relative graduatorie, si riserva il diritto di procedere a eventuali variazioni compensative tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, per rimpinguare i capitoli con stanziamento insufficiente rispetto alla platea delle domande di contributo risultanti idonee ma non finanziabili per carenza di risorse.

Verificato

l'insussistenza di conflitto di interessi da parte del funzionario istruttore;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza e che si provvede alla pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTI

- a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137";
- b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- d) la legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania"
- e) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni»
- f) la L.R. 25 luglio 2024, n. 13, rubricata "Disposizioni di adeguamento normativo";
- g) la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- h) la D.G.R.C. n. 3 del 11/01/2024 "Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania – Formulazione indirizzi";
- i) il Decreto Dirigenziale n° 147 del 2 agosto 2024;
- j) il Decreto Direttoriale n° 646 del 20/11/2024;
- k) il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 85 del 27/11/2024;
- l) il D.D. n° 214 del 06/12/2024 di prenotazione della spesa per il successivo piano di riparto;
- m) il D.D. n° 219 del 9/12/2024 di approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al "piano annuale di riparto" dei contributi;
- n) la D.G.R.C. n° 370 del 25/07/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** l'elenco delle istanze pervenute ("**Allegato 1**") dagli enti titolari di ecomusei, riconosciuti dalla Regione Campania, di cui all'Avviso pubblico per l'accesso al "piano annuale di riparto", approvato con D.D. n° 219 del 9/12/2024;
2. **di approvare** l'elenco delle istanze ammesse a contributo ("**Allegato 2**") afferenti agli enti titolari di ecomusei, riconosciuti dalla Regione Campania, per la realizzazione dei progetti relativi agli interventi di cui all'art. 4, utilizzando il fondo stanziato sul capitolo U05087 e sul cap.U05037.
3. **di rinviare** a successivi atti, l'impegno a favore dei beneficiari individuati come idonei e finanziabili all'interno del succitato allegato 2;
4. **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. **di trasmettere** il presente atto:
 - 5.1 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
 - 5.2 all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione;
 - 5.3 all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania;
 - 5.4 alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo"; per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
d.ssa Anita Florio

Allegato 1

UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"

D.D. n°219 del 9/12/2024 (Burc n° 84 del 9/12/2024)

ELENCO DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE AVVISO PUBBLICO ECOMUSEI 2024

N°	Denominazione Ente	Comune	Denominazione ECOMUSEO	Titolo progetto
1	Comune di Morigerati	Morigerati	Ecomuseo del Bussento Contemporaneo	<i>Bussento: Infiltrazioni culturali</i>
2	Associazione Ecomuseo dei Picentini Aps	Pontecagnano Faiano	Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della Felicità	<i>Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della Felicità</i>
3	Associazione chi rom e...chi no APS	Mugnano di Napoli	MOSS - Ecomuseo diffuso di Scampia	<i>Più storie per il MOSS</i>
4	Pro Loco Oscata inVita APS	Bisaccia	Ecomuseo delle Cucine Rurali dell'Alta Irpinia	<i>IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE</i>

ALLEGATO 2 - Elenco istanze ammesse a contributoUOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"
D.D. n°219 del 9/12/2024 (Burc n° 84 del 9/12/2024)**ELENCO DELLE ISTANZE CONTRIBUTO AMMESSE AL PIANO DI RIPARTO - AVVISO PUBBLICO ECOMUSEI 2024**

N°	Denominazione Ente	Comune	Denominazione ECOMUSEO	Decreto di Accoglimento Riconoscimento	Titolo progetto	Capitolo	Contributo Assegnato
1	Comune di Morigerati	Morigerati	Ecomuseo del Bussento Contemporaneo	DD n° 218 del 9/12/2024	<i>Bussento: Infiltrazioni culturali</i>	5087	€ 37.500,75
2	Associazione Ecomuseo dei Picentini Aps	Pontecagnano Faiano	Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della Felicità	DD n° 217 del 9/12/2025	<i>Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della Felicità</i>	5037	€ 37.499,75
3	Associazione chi rom e...chi no APS	Mugnano di Napoli	MOSS - Ecomuseo diffuso di Scampia	DD n° 215 del 9/12/2026	<i>Più storie per il MOSS</i>	5037	€ 37.499,75
4	Pro Loco Oscata inVita APS	Bisaccia	Ecomuseo delle Cucine Rurali dell'Alta Irpinia	DD n° 216 del 9/12/2027	<i>IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE</i>	5037	€ 37.499,75
							€ 150.000,00



Decreto Dirigenziale n. 346 del 05/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA
TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 21-27 ASSE 4-OB. SP.4.5-AZ 4.5.1-POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI.PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO UNICO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RICOVERI(ACCETTAZIONE-DIMISSIONE-TRASFERIMENTO-GESTIONE POSTI LETTO-LISTE ATTESA RICOVERI-CUP RICOVERI).CUP B21C24000090009.ADESIONE "SANITA' DIGITALE-SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI" PER LE PA DEL SSN-LOTTO 2,CIG 9188183878.AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) Con decreto Dirigenziale n. 295 del 11/11/2024 è stato:
- approvato il progetto “Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione/Dimissione/ Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri”, Cup Ricoveri)” CUP B21C24000090009 SURF OP_25906 24016BP000000002;
 - ammesso a finanziamento del Progetto “Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione/Dimissione/ Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri” OP_25906 24016BP000000002, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 “Sviluppo, Inclusione e Competenze” Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.1 – “Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini”, per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero”, di cui al documento tecnico “Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero” prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 16.496.418,30 , programmate, tra le altre, con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 06/08/2024;

CONSIDERATO CHE

- a) la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
- b) il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- c) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

- a) la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato il 28/12/2021 è registrato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 05/01/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-255 del 31/12/2021, una procedura aperta per la stipula di:
- un Accordo Quadro con più operatori economici, per ciascun lotto avente ad oggetto soluzioni applicative per la digitalizzazione del SSN (plurifornitore): Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a) e Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. c) - Lotti:
Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI»
 - 1 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI – NORD;
 - 2 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI - CENTRO-SUD;

- b) il suddetto lotto 2 è stato aggiudicato alla RTI così costituita: RTI costituendo ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l., DATAMANAGEMENT ITALIA S.p.A., EXPERT.AI S.p.A., CRINALI S.r.l., NET4MARKET-CSAMED S.r.l., RIATLAS S.r.l., CSA S.C.P.A., ICTLAB PA S.r.l., DEDAGROUP PUBLIC SERVICES S.r.l., IPSA S.r.l.;
- c) a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2, in data 17 ottobre 2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 9188183878 per una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione, prorogabile, solo in costanza di massimale, fino ad ulteriori 12 mesi;
- d) l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

RILEVATO CHE

- a) le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, si è proceduto alla stesura del Piano dei fabbisogni prot. 0502623 del 24/10/2024 (allegato A) relativo ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di richiedere il successivo Piano operativo per un importo di € 6.154.577,11;
- b) in data 28/10/2024 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore, mediante portale Acquisti in rete P.A., l'id preliminare n. 8148894 contenente il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento "*Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri*" del Progetto "Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione- Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)" CUP B21C24000090009. SURFOP_25906 24016BP000000002 contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
- c) con PEC del 18/11/2024 la mandataria del RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano operativo acquisito agli atti con numero di protocollo rif. PG/2024/0546634 del 18/11/2024, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e il listino previsto nel Contratto Quadro e nei relativi allegati la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);
- d) la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
- e) l'adesione al Contratto Quadro Lotto 2 "Sanita' digitale - sistemi informativi gestionali» per le pubbliche amministrazioni del SSN" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo (Allegato C) il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;
- f) l'intervento "*Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri*" nell'ambito del Progetto "Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione- Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)" CUP B21C24000090009, SURF OP_25906 24016BP000000002 è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
- g) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
- h) il dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM, – Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento dell'attività di Responsabile Unico del Procedimento di scelta del contraente (RUP);
- i) la piattaforma ha rilasciato il seguente cig derivato B492EF442F;

VERIFICATO CHE

- a) la società Enterprise Services Italia S.r.l., è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano con il numero REA – MI 1010974 – nel Registro Imprese di Milano e non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale, come si evince dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. territoriale prot. n. PG/2024/0494625 del 21/10/2024;
- b) l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha acquisito dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL con prot. n. PG/2024/0494588 del 21/10/2024 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per la società Enterprise Services Italia S.r.l., con scadenza validità il 24/01/2025, che risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL;
- c) è stata richiesta, ai sensi dell'Art. 91 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e s.m.i., in data 12/04/2024 l'informazione antimafia a carico della società Enterprise Services Italia S.r.l. (prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0120950_20240412) acquisita agli atti con prot. n. PG/2024/0187653 del 12/04/2024 e che, essendo decorsi i termini di cui di cui al comma 2, si procede ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del citato D. Lgs. 159/2011;
- d) l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa “Programmazione servizi e forniture 2024-2026”, pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, nella sezione “Programmazione lavori, servizi e forniture” del Portale Istituzionale;

RITENUTO

- a) di dover nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM – direttore generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- b) di dover demandare ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del Gruppo di Lavoro;
- c) di dover aderire all'Accordo Quadro “Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali” per le PA del SSN” - Lotto 2, CIG 9188183878, CIG derivato B492EF442F secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A.;
- d) di dover approvare il Piano operativo Lotto 2 “*Regione Campania – Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri– Centro-Sud – ID 2366 - CIG 9188183878* (Allegato B) pervenuto a mezzo PEC da parte della mandataria Enterprise Services Italia S.r.l., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni da parte di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 7.508.584,07 € IVA compresa;
- e) di dover affidare le attività individuate nel citato Piano all'RTI Enterprise Services Italia S.r.l. per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge;
- f) di dover approvare lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. (Allegato C);
- g) di dover stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al citato servizio gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, l'imponibile nell'ambito della voce “e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature” e l'iva nell'ambito della voce “m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse” all'interno del Quadro Economico del Progetto ““Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione- Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)” CUP B21C24000090009. SURF OP_25906 24016BP000000002”;
- h) di dover stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - “Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle*

forniture in Campania)”, essendo l’incarico in oggetto relativo all’affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

- i) di dover stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l’intervento in oggetto e, precisamente, nell’ambito della voce “Spesa per la preparazione e la gestione dell’operazione” all’interno del Quadro Economico del Progetto “Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione-Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)” CUP B21C24000090009. SURF OP_25906 24016BP000000002”;
- j) di dover demandare all’Ufficio speciale 60 06 92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” l’attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto 8225093 mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società Enterprise Services Italia S.r.l. (mandataria). CIG 9188183878 CIG derivato B492EF442F per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 7.508.584,07 € IVA compresa;
- k) di dover demandare a successivo atto l’impegno delle risorse stanziato per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 con Deliberazione di Giunta n. 325/2024

VISTI

- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- la D.G.R. n. 188 del 23.04.2024 (prosecuzione dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- la D.G.R. n. 370 del 25.07.2024 e ss.mm.ii. (ulteriore prosecuzione dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024”;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale 29/12/2023, n. 814 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale 10/01/2024, n. 3 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali”;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s’intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM – direttore generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
 - a. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - b. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
2. di demandare ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del Gruppo di Lavoro;
3. di aderire all'Accordo Quadro "Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali" per le PA del SSN" - Lotto 2, CIG 9188183878, CIG derivato B492EF442F secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A.;
4. di approvare il Piano operativo Lotto 2 "*Regione Campania – Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri– Centro-Sud – ID 2366 - CIG 9188183878* (Allegato B) pervenuto a mezzo PEC da parte della mandataria Enterprise Services Italia S.r.l., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni da parte di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 7.508.584,07 € IVA compresa;
5. di affidare le attività individuate nel citato Piano all'RTI Enterprise Services Italia S.r.l. per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge;
6. di approvare lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. (Allegato C);
7. di stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al citato servizio gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, l'imponibile nell'ambito della voce "e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature" e l'iva nell'ambito della voce "m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse" all'interno del Quadro Economico del Progetto ""Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione- Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)" CUP B21C24000090009. SURF OP_25906 24016BP000000002";
8. di stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
9. di stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto ""Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione dei Ricoveri (Accettazione-Dimissione-Trasferimento, Gestione Posti Letto, Liste di Attesa Ricoveri, Cup Ricoveri)" CUP B21C24000090009. SURF OP_25906 24016BP000000002";
10. di demandare all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto 8225093 mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società Enterprise Services Italia S.r.l. (mandataria). CIG 9188183878 CIG derivato B492EF442F per un importo di 6.154.577,11 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 7.508.584,07 € IVA compresa;
11. di demandare a successivo atto l'impegno delle risorse stanziato per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 con Deliberazione di Giunta n. 325/2024
12. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

14. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR", alla Programmazione Unitaria (40.01.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00), alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti di cui all'art. 18 d.lgs. 33/2013; Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al beneficiario;

**Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno**

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN– ID 2366
Regione Campania – Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri

LOTTO 2

PIANO DEI FABBISOGNI

INDICE

CONTESTO E OBIETTIVI	3
OGGETTO E VALORE ECONOMICO	4
GESTIONE POSTI LETTO	6
ADT REGIONALE (ACCETTAZIONE DIMISSIONE RICOVERO)	6
PRENOTAZIONE RICOVERI	6
SOGGETTI COINVOLTI	7
SERVIZI PREVISTI A CATALOGO DELL'AQ	8
SUBAPPALTO	9
FATTURAZIONE	9
GARANZIA	9

CONTESTO E OBIETTIVI

I sistemi ospedalieri delle Aziende sanitarie appaiono oggi come un insieme di sistemi “verticali” poco integrati, senza un’architettura condivisa e con standard di comunicazione disomogenei da cui conseguono informazioni amministrative e cliniche frammentate che rendono complicato l’attuazione di processo equo e trasparente di monitoraggio dei posti letto e della prenotazione ricoveri.

L’obiettivo del presente Piano dei Fabbisogni è quello di dotare le Aziende di un Sistema Informativo integrato che fornisca un set completo di funzionalità cliniche e amministrative al servizio dei professionisti sanitari per la gestione di percorsi integrati del paziente attraverso le diverse unità di cura e le varie tipologie di gestione.

L’armonizzazione dettata dalla realizzazione di un sistema informativo integrato pone le basi per la realizzazione di un sistema centralizzato di prenotazione delle prestazioni di ricovero, garantendo un accesso trasparente ed equo alle prestazioni di ricovero, in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa.

OGGETTO E VALORE ECONOMICO

Oggetto dell'iniziativa è l'implementazione, l'evoluzione e la conduzione di una piattaforma regionale gestionale che assicura la gestione delle liste di attesa secondo criteri di appropriatezza, equità e trasparenza garantendo la tutela dei diritti dei pazienti, e al contempo rafforzando strumenti e regole di governo del percorso del paziente e della programmazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida ministeriali.

Per raggiungere questo obiettivo, la Regione Campania ha previsto l'adozione di un sistema di prenotazione informatizzato centralizzato che permetta di gestire in maniera uniforme e trasparente le richieste di ricovero programmato. Tale sistema dovrà garantire anche la possibilità di effettuare programmazioni ex ante, ossia anticipatamente rispetto alla data del ricovero, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse sanitarie e ridurre i tempi di attesa per i pazienti.

Tutta l'offerta delle prestazioni delle singole aziende o presidio ospedaliero dovrà adottare il sistema di prenotazione unico regionale, ed integrarlo con tutte le proprie piattaforme produttive. Questo consentirà di superare i registri di prenotazione delle singole Unità Operative, garantendo una visione d'insieme della domanda di ricoveri programmati a livello regionale.

Le posizioni in lista dei pazienti che richiedono un ricovero programmato dovranno convergere in un database regionale, ed accessibili a tutti i soggetti coinvolti nel processo di prenotazione ricoveri. Ciò permetterà di monitorare in maniera centralizzata l'andamento delle liste d'attesa e di intervenire tempestivamente in caso di criticità.

La Regione Campania ha inoltre previsto la standardizzazione dei processi di gestione delle liste d'attesa per ricoveri programmati su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di garantire un'offerta sanitaria uniforme e di qualità a tutti i cittadini.

A tal fine, la Regione ha identificato le diverse fasi del processo di ricovero programmato, dalle richieste di inserimento in lista alla dimissione del paziente, e ha definito per ciascuna di esse procedure standardizzate e tempistiche precise. Tra queste fasi, si segnalano:

1. Inserimento in Lista di Presa in Carico e in Lista di Attesa: il paziente che richiede un ricovero programmato dovrà essere inserito in lista di presa in carico entro 24 ore dalla richiesta, mentre l'inserimento nella lista di attesa dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi.
2. Registrazione del rifiuto prima disponibilità anche in struttura diversa del SSR: il paziente che rifiuta la prima disponibilità di ricovero programmato potrà essere riproposto per una nuova data, anche presso una struttura diversa del Servizio Sanitario Regionale.
3. Indisponibilità/Cancellazione e Rinuncia/Sospensione: il paziente che non può effettuare il ricovero programmato per indisponibilità o per sua volontà dovrà darne tempestiva comunicazione alla struttura sanitaria, in modo da permettere di riassegnare la data di ricovero ad un altro paziente secondo le regole ministeriali.
4. Pre-ospedalizzazione: il paziente che deve effettuare un intervento chirurgico programmato dovrà essere sottoposto a pre-ospedalizzazione, ossia a una visita preliminare presso la struttura sanitaria, al fine di valutare lo stato di salute del paziente e di pianificare l'intervento.
5. Accettazione, Trasferimento e Dimissione: il paziente che deve effettuare un ricovero programmato dovrà essere accettato dalla struttura sanitaria entro 24 ore dalla data prevista per il ricovero.

La Regione Campania considera prioritario investire nello sviluppo e nel rafforzamento del proprio sistema informativo sanitario regionale, consapevole dei vantaggi che la tecnologia informatica può offrire in termini di ottimizzazione e razionalizzazione dei processi amministrativi e clinici. In particolare, la Regione ritiene cruciale creare un percorso uniforme, condiviso e integrato per i pazienti, nel rispetto delle linee guida nazionali più recenti.

Sono state identificate le seguenti direttrici come fondamentali per il modello:

1. Consolidamento e razionalizzazione a livello centrale dei processi e delle soluzioni tecnologiche;
2. Maggiore vicinanza al cittadino, sia in termini di punti di contatto che di omogeneità dell'esperienza di interazione per l'intero percorso del paziente;
3. Abilitazione nativa di un livello superiore di controllo e monitoraggio di tutti i parametri legati ai processi di prenotazione e assistenza;
4. Capacità di integrare strutturalmente gli erogatori privati accreditati senza la necessità di sviluppi software significativi.

Il progetto, data la natura delle applicazioni che verranno realizzate e dei servizi previsti, si rivolge ai seguenti attori principali:

- Il personale amministrativo e sanitario medico-infermieristico che opera presso le strutture pubbliche e private accreditate affiliate alle Aziende Sanitarie della Regione;
- I cittadini, che avranno la possibilità di prenotare prestazioni in regime di ricovero presso gli erogatori pubblici e privati accreditati con il minor tempo di attesa previsto, in base alla classe di priorità, coerentemente con quanto richiesto dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia di livelli essenziali di assistenza e rispetto dei tempi di attesa.

Di seguito i benefici previsti dall'implementazione della nuova piattaforma Regionale di prenotazione ricoveri per i diversi attori coinvolti:

Cittadini:

- Accesso diretto alla consultazione dei registri delle Aziende del SSR e del Privato Accreditato;
- Visualizzazione della prima disponibilità, nell'ambito territoriale di riferimento, per la tipologia di prestazione richiesta;
- Riduzione dei tempi di attesa per l'accesso ai ricoveri.

Regione Campania:

- Monitoraggio della disponibilità di erogazione delle Aziende Pubbliche e Private Accreditate nel periodo di riferimento e su tutto il territorio regionale;
- Monitoraggio e governo dell'offerta di prestazioni e delle liste d'attesa a vantaggio dell'efficienza e dell'abbattimento dei tempi, migliorando la capacità del sistema di erogare servizi entro i tempi congrui rispetto alla patologia e alle necessità di cura;
- Monitoraggio e governo del tasso di occupazione dei Posti Letto in tutto il Sistema Sanitario Regionale;
- Efficienza economica nel consolidamento dei processi e delle soluzioni.

Aziende Sanitarie Pubbliche e Private accreditate:

- Miglioramento dell'utilizzo delle risorse proprie ed efficientamento organizzativo grazie all'integrazione delle agende;
- Possibilità di monitorare in tempo reale l'offerta di prestazioni in regime di ricovero e il relativo grado di soddisfacimento della domanda per branca/provincia.

Pertanto, si rende necessaria la realizzazione di un sistema informativo integrato a livello regionale per i tre ambiti: Gestione Posti Letto, ADT (Accettazione, Trasferimento e Dimissione) e Gestione delle Liste di Attesa per ricoveri programmati. Nella fase progettuale la componente di integrazione avrà un ruolo cruciale per il raggiungimento degli obiettivi in quanto la piattaforma regionale si deve integrare con i sistemi gestionali delle aziende ospedaliere pubbliche che private convenzionate (attualmente 131 strutture di cui 62 pubbliche e 69 private accreditate) secondo standard FHIR.

La realizzazione delle componenti applicative per la gestione posti letto, ADT e gestione lista d'attesa per ricoveri programmati si deve inserire nell'ecosistema Sinfonia-Salute aderendo pienamente alle linee guida architetture e massimizzando l'uso dei building-block già presenti in piattaforma.

GESTIONE POSTI LETTO

La piattaforma di gestione posti letto regionale deve consentire il monitoraggio in near-real-time l'occupazione posti letto, per reparto/struttura/azienda. Deve fornire tutte le funzionalità necessarie per una corretta programmazione e gestione dei cambiamenti richiesti da situazioni contingenti al BED-Manager aziendale. Al fine di garantire un monitoraggio in near-real-time dell'occupazione dei posti letto la piattaforma deve essere integrata con il sistema ADT regionale e gestire gli eventi di: accettazione dimissione e trasferimento.

ADT REGIONALE (ACCETTAZIONE DIMISSIONE RICOVERO)

La Regione Campania intende dotarsi di una piattaforma di Accettazione Dimissione e Trasferimento unica regionale multi-tenant da estendere a tutte le aziende/presidio ospedaliero pubbliche e private accreditate. La piattaforma deve garantire un modello di deployment sulle aziende "ibrido", ovvero, le singole aziende preferibilmente devono usare come ADT la piattaforma regionale ma deve essere anche possibile qualora l'azienda intenda usare la propria soluzione di ADT deve garantire un modello di interoperabilità tra ADT regionale e ADT aziendale ad eventi near-real-time al fine di garantire la non compromissione del monitoraggio regionale.

Il modello di deployment "ibrido" richiesto prevede la realizzazione di un layer di integrazione che garantisca l'interoperabilità con la CCE e/o con l'ADT Aziendale nel caso in cui l'azienda decida di continuare ad usare il proprio ADT.

La fase di accettazione di un ricovero programmato deve avvenire esclusivamente tramite un'integrazione diretta con il sistema di Prenotazione Ricoveri Unico Regionale.

PRENOTAZIONE RICOVERI

La piattaforma di Prenotazione Ricoveri Unica Regionale dovrà garantire uniformità trasparenza ed equità del processo secondo le linee guida ministeriali di seguito i principali fasi che prevede il progetto realizzativo:

1. Definizione degli standard per la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi alle liste di attesa, compresi i criteri di priorità e le informazioni necessarie per il calcolo della prima disponibilità.
2. Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per garantire la correttezza e l'uniformità dei dati sulle liste di attesa a livello regionale.
3. Implementazione del Nuovo Processo di Prenotazione (secondo le nuove linee guida ministeriali), compresi i sotto-processi di sospensione, rinuncia e cancellazione delle prenotazioni, nonché la definizione delle informazioni essenziali per l'inserimento in lista di attesa e il calcolo della prima disponibilità.
4. Revisione del Processo di Prescrizione per garantire che le prescrizioni dei ricoveri da parte dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) siano in linea con i requisiti per il calcolo della data presunta di ricovero prevedendo un'integrazione con le lore CC.
5. Gestione delle notifiche verso il cittadino/assistito per informare i pazienti in lista di attesa sulla loro posizione e su eventuali modifiche.

6. Implementazione di un algoritmo di AI per il calcolo della data presunta di ricovero in linea con le specifiche ministeriali, definendo un processo di addestramento con i dati storici di produttività per gli ambiti territoriali in scope.

Si riportano di seguito i principali deliverables richiesti per tutti gli interventi realizzativi sopra esposti:

1. Documento di requisiti funzionali per le tre piattaforme regionali oggetto del presente piano dei fabbisogni: ADT, posti letto e gestione delle liste di attesa per ricoveri programmati;
2. Disegno Architettura della piattaforma con il dettaglio delle risorse infrastrutturali e middleware necessari per gli ambienti di produzione e non produzione;
3. Documento delle specifiche di integrazione dell'applicativo regionale di ADT e posti letto con gli applicativi aziendali al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli stessi in termini di funzionalità e notifiche in linea con il modello di cooperazione applicativa regionale secondo lo standard FHIR;
4. Rilascio del codice sorgente in piattaforma DevOps Regionale;
5. Piano di Test funzionali, di carico e sicurezza.

SOGGETTI COINVOLTI

I fabbisogni individuati e le eventuali progettualità che verranno implementate prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- **Regione Campania**
- **Aziende SSR**
- **Privati Accreditati**
- **So.Re.Sa.**
- **Cittadini**
- **MMG/PLS**

SERVIZI PREVISTI A CATALOGO DELL'AQ

Nel rispetto di quanto rappresentato nei paragrafi precedenti, si riporta di seguito l'indicazione dei servizi previsti per la declinazione del fabbisogno dell'Amministrazione all'interno del piano in oggetto:

1. Servizi di Sviluppo:

1.1. Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software (SA)

2. Servizi di Conduzione Applicativa:

2.1. Servizi di gestione applicativi e basi dati (GAB)

2.2. Supporto Specialistico (SS).

Per tali servizi non sono richieste modifiche di termini e condizioni e SLA relativi previsti dall'AQ.

La durata complessiva del presente piano dei fabbisogni è di 24 mesi.

Il valore complessivo del fabbisogno dell'Amministrazione per tali servizi è stimato in un valore di € 6.154.577,11 (IVA esclusa).

ID	Servizio	Descrizione Attività	Tariffa	gg/u	Importo
Gestione Posti Letto e ADT					2.439.082,49
1	Supporto Specialistico	Architettura Piattaforma	235,55	1.057	248.976,35
2	Sviluppo GreenField	Realizzazione Piattaforma	205,86	5.669	1.167.020,34
3	Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	RollOut & Conduzione Applicativa	179,3	5.706	1.023.085,80
Prenotazione Ricoveri					3.715.494,62
1	Supporto Specialistico	Architettura Piattaforma	235,55	4.458	1.050.081,90
2	Sviluppo GreenField	Realizzazione Piattaforma	205,86	7.167	1.475.398,62
3	Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati	RollOut & Conduzione Applicativa	179,3	6.637	1.190.014,10

SUBAPPALTO

Il subappalto sarà ammesso, nello scenario progettuale proposto dal Fornitore, in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

FATTURAZIONE

In accordo con le modalità standard del processo di rendicontazione dei Contratti IT in vigore all'interno dell'Amministrazione, la fatturazione avrà cadenza trimestrale a seguito di Stati di avanzamento Lavori. Su richiesta dell'Amministrazione tale cadenza potrà essere più breve.

GARANZIA

Per la garanzia sui servizi realizzativi, secondo quanto previsto al capitolo 6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi, è richiesta una durata di 12 mesi.

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DI Servizi applicativi e servizi di supporto in
ambito "Sanità Digitale - Sistemi Informativi Gestionali" per le Pubbliche
Amministrazioni del SSN – ID 2366 - CIG 9188183878

LOTTO2

PIANO OPERATIVO

Regione Campania – Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri

Amministrazione		RTI
Ufficio Responsabile	Soresa	ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. (DXC Technology) DEDA NEXT S.R.L. DATAMANAGEMENT ITALIA S.P.A. IPSA S.R.L. EXPERT.AI S.P.A. CSA S.C.P.A. CRINALI S.R.L. RIATLAS S.R.L. NET4MARKET CSAMED S.R.L. ICTLAB PA S.R.L.

1. PREMESSA E RIFERIMENTI	3
1.1. DEFINIZIONI ED ACRONIMI	3
1.2. RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI CITATI.....	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	5
4. DESCRIZIONE PROGETTO	7
4.1. GESTIONE POSTI LETTO.....	8
4.2. ADT REGIONALE (ACCETTAZIONE DIMISSIONE RICOVERO)	8
4.3. PRENOTAZIONE RICOVERI.....	8
5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI	10
5.1. SERVIZIO DI SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE (SA)	10
5.2. SERVIZI DI GESTIONE APPLICATIVA E BASI DATI (GAB).....	10
5.3. SUPPORTO SPECIALISTICO (SS).....	10
6. FASI PROGETTUALI E SERVIZI COLLEGATI	11
7. DURATA DEL CONTRATTO E CRONOPROGRAMMA	12
8. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO	13
9. STATO AVANZAMENTO LAVORI	13
10. PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO	13
11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E RELATIVI IMPORTI ECONOMICI	13
12. IMPEGNO ECONOMICO	14
13. SUBAPPALTI	14
14. CURRICULA DELLE RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE	14

1. Premessa e riferimenti

Il presente documento rappresenta il Piano Operativo redatto dal RTI "ES Italia" in risposta al Piano dei Fabbisogni relativo sottoposto da parte di So.Re.Sa. (di seguito "Amministrazione") con ordine n. 8148894 in data 28/10/2024 nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento di Servizi applicativi e servizi di supporto in ambito "Sanità Digitale - Sistemi Informativi Gestionali" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID – Lotto 2 (di seguito anche "Accordo Quadro" o "AQ").

1.1. Definizioni ed acronimi

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimi	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AQ	Accordo Quadro
Consip	Consip S.p.a.
PA	Pubblica Amministrazione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Imprese

1.2. Riferimenti dei documenti citati

La seguente tabella riporta gli identificativi dei documenti esterni citati nel documento corrente.

Documento	Identificativo e versione
Documento A	Capitolato Tecnico Generale, Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti applicativi, e le relative appendici relative alla Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366
Documento B	Offerta Tecnica del RTI in risposta alla Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366 - Lotto 2 CIG 9188183878
Documento C	Contratto di Accordo Quadro relativo all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366 – Lotto 2 CIG 9188183878
Documento D	Listino Prezzi del RTI in risposta alla Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366 – Lotto 2 CIG 9188183878
Documento E	Piano della Qualità Generale del RTI relativo all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366 – Lotto 2 CIG 9188183878

Documento	Identificativo e versione
Documento F	Piano dei Fabbisogni relativo alla realizzazione del Progetto “ADT- sistemi informativi gestionali”, sottoposto da parte di Regione Campania (80011990639) con ordine n. 8148894 in data 28/10/2024 , nell’ambito dell’Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi applicativi e l’affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi Informativi Gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN – ID Sigef 2366 – Lotto 2 CIG 9188183878

2. Contesto di riferimento

Come rappresentato dall’Amministrazione nell’ambito del Piano dei Fabbisogni cui questo Piano Operativo si riferisce, i sistemi ospedalieri delle Aziende sanitarie appaiono oggi come un insieme di sistemi “verticali” poco integrati, senza un’architettura condivisa e con standard di comunicazione disomogenei da cui conseguono informazioni amministrative e cliniche frammentate che rendono complicato l’attuazione di processo equo e trasparente di monitoraggio dei posti letto e della prenotazione ricoveri.

L’obiettivo del presente Piano dei Fabbisogni è quello di dotare le Aziende di un Sistema Informativo integrato che fornisca un set completo di funzionalità cliniche e amministrative al servizio dei professionisti sanitari per la gestione di percorsi integrati del paziente attraverso le diverse unità di cura e le varie tipologie di gestione.

L’armonizzazione dettata dalla realizzazione di un sistema informativo integrato pone le basi per la realizzazione di un sistema centralizzato di prenotazione delle prestazioni di ricovero, garantendo un accesso trasparente ed equo alle prestazioni di ricovero, in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa.

3. Obiettivi dell'intervento

In linea con l'esigenza espressa dall'Amministrazione, l'obiettivo del presente piano operativo è la realizzazione, l'evoluzione e la conduzione di una piattaforma regionale gestionale che assicura la gestione delle liste di attesa secondo criteri di appropriatezza, equità e trasparenza garantendo la tutela dei diritti dei pazienti, e al contempo rafforzando strumenti e regole di governo del percorso del paziente e della programmazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida ministeriali.

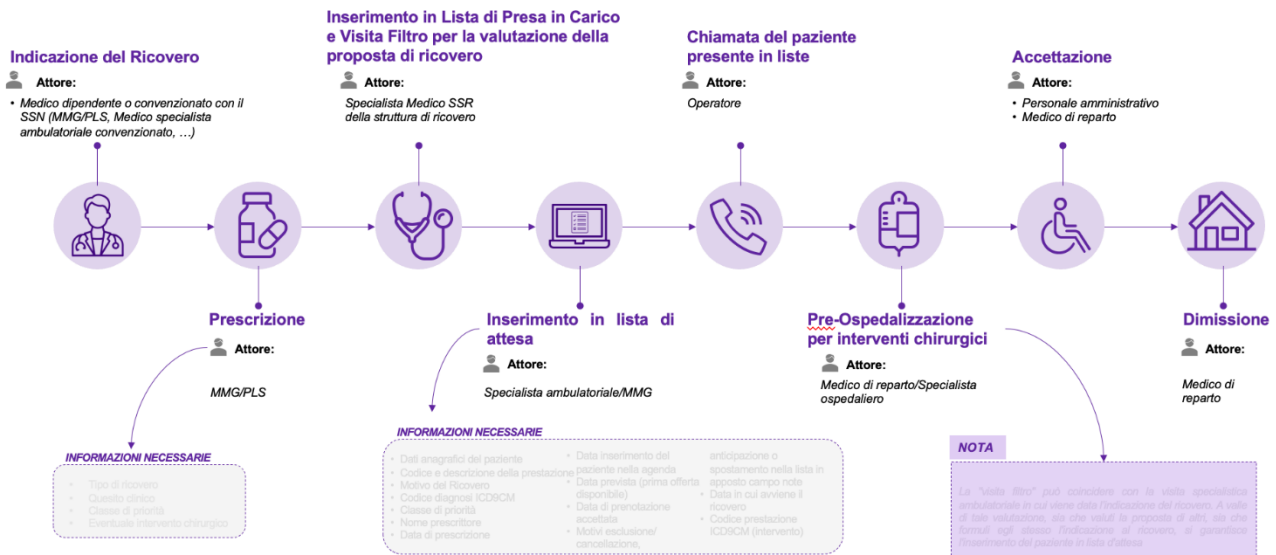
Per raggiungere questo obiettivo, la Regione Campania ha previsto l'adozione di un sistema di prenotazione informatizzato centralizzato che permetta di gestire in maniera uniforme e trasparente le richieste di ricovero programmato. Tale sistema dovrà garantire anche la possibilità di effettuare programmazioni ex ante, ossia anticipatamente rispetto alla data del ricovero, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse sanitarie e ridurre i tempi di attesa per i pazienti.

Tutta l'offerta delle prestazioni delle singole aziende o presidio ospedaliero dovrà adottare il sistema di prenotazione unico regionale, ed integrarlo con tutte le proprie piattaforme produttive. Questo consentirà di superare i registri di prenotazione delle singole Unità Operative, garantendo una visione d'insieme della domanda di ricoveri programmati a livello regionale.

Le posizioni in lista dei pazienti che richiedono un ricovero programmato dovranno essere accessibili a tutti i soggetti coinvolti nel processo di prenotazione ricoveri attraverso la convergenza delle informazioni un database regionale. Ciò permetterà di monitorare in maniera centralizzata l'andamento delle liste d'attesa e di intervenire tempestivamente in caso di criticità.

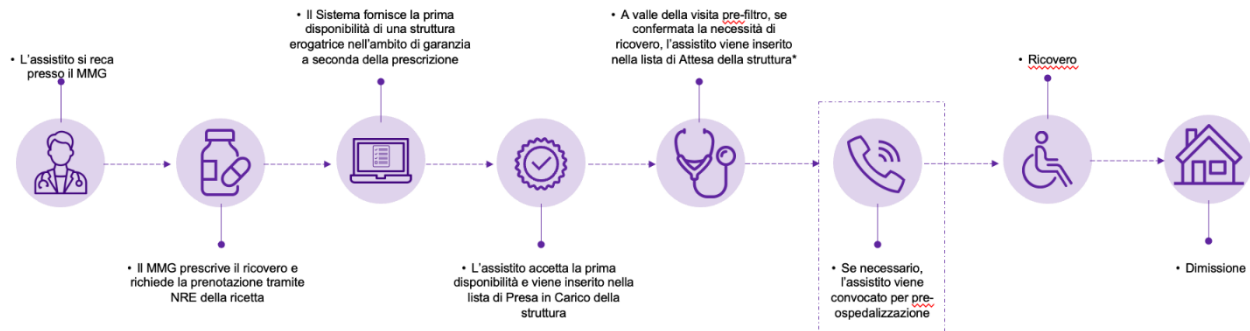
La Regione Campania ha inoltre previsto la standardizzazione dei processi di gestione delle liste d'attesa per ricoveri programmati su tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di garantire un'offerta sanitaria uniforme e di qualità a tutti i cittadini.

Linee Guida Ministeriali – Processo



A tal fine, la Regione ha identificato le diverse fasi del processo di ricovero programmato, dalle richieste di inserimento in lista alla dimissione del paziente, e ha definito per ciascuna di esse procedure standardizzate e tempistiche precise. Tra queste fasi, si segnalano:

1. Inserimento in Lista di Presa in Carico e in Lista di Attesa: il paziente che richiede un ricovero programmato dovrà essere inserito in lista di presa in carico entro 24 ore dalla richiesta, mentre l'inserimento nella lista di attesa dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi.
2. Registrazione del rifiuto prima disponibilità anche in struttura diversa del SSR: il paziente che rifiuta la prima disponibilità di ricovero programmato potrà essere riproposto per una nuova data, anche presso una struttura diversa del Servizio Sanitario Regionale.
3. Indisponibilità/Cancellazione e Rinuncia/Sospensione: il paziente che non può effettuare il ricovero programmato per indisponibilità o per sua volontà dovrà darne tempestiva comunicazione alla struttura sanitaria, in modo da permettere di riassegnare la data di ricovero ad un altro paziente secondo le regole ministeriali.
4. Pre-ospedalizzazione: il paziente che deve effettuare un intervento chirurgico programmato dovrà essere sottoposto a pre-ospedalizzazione, ossia a una visita preliminare presso la struttura sanitaria, al fine di valutare lo stato di salute del paziente e di pianificare l'intervento.
5. Accettazione, Trasferimento e Dimissione: il paziente che deve effettuare un ricovero programmato dovrà essere accettato dalla struttura sanitaria entro 24 ore dalla data prevista per il ricovero.



La Regione Campania considera prioritario investire nello sviluppo e nel rafforzamento del proprio sistema informativo sanitario regionale, consapevole dei vantaggi che la tecnologia informatica può offrire in termini di ottimizzazione e razionalizzazione dei processi amministrativi e clinici. In particolare, la Regione ritiene cruciale creare un percorso uniforme, condiviso e integrato per i pazienti, nel rispetto delle linee guida nazionali più recenti.

Sono state identificate le seguenti direttrici come fondamentali per il modello:

1. Consolidamento e razionalizzazione a livello centrale dei processi e delle soluzioni tecnologiche;
2. Maggiore vicinanza al cittadino, sia in termini di punti di contatto che di omogeneità dell'esperienza di interazione per l'intero percorso del paziente;
3. Abilitazione nativa di un livello superiore di controllo e monitoraggio di tutti i parametri legati ai processi di prenotazione e assistenza;
4. Capacità di integrare strutturalmente gli erogatori privati accreditati senza la necessità di sviluppi software significativi.

4. Descrizione progetto

Il progetto, data la natura delle applicazioni che verranno realizzate e dei servizi previsti, si rivolge ai seguenti attori principali:

- Il personale amministrativo e sanitario medico-infermieristico che opera presso le strutture pubbliche e private accreditate affiliate alle Aziende Sanitarie della Regione;
- I cittadini, che avranno la possibilità di prenotare prestazioni in regime di ricovero presso gli erogatori pubblici e privati accreditati con il minor tempo di attesa previsto, in base alla classe di priorità, coerentemente con quanto richiesto dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia di livelli essenziali di assistenza e rispetto dei tempi di attesa.

Di seguito i benefici previsti dall'implementazione della nuova piattaforma Regionale di prenotazione ricoveri per i diversi attori coinvolti:

Cittadini:

- Accesso diretto alla consultazione dei registri delle Aziende del SSR e del Privato Accreditato;
- Visualizzazione della prima disponibilità, nell'ambito territoriale di riferimento, per la tipologia di prestazione richiesta;
- Riduzione dei tempi di attesa per l'accesso ai ricoveri.

Regione Campania:

- Monitoraggio della disponibilità di erogazione delle Aziende Pubbliche e Private Accreditate nel periodo di riferimento e su tutto il territorio regionale;
- Monitoraggio e governo dell'offerta di prestazioni e delle liste d'attesa a vantaggio dell'efficienza e dell'abbattimento dei tempi, migliorando la capacità del sistema di erogare servizi entro i tempi congrui rispetto alla patologia e alle necessità di cura;
- Monitoraggio e governo del tasso di occupazione dei Posti Letto in tutto il Sistema Sanitario Regionale;
- Efficienza economica nel consolidamento dei processi e delle soluzioni.

Aziende Sanitarie Pubbliche e Private accreditate:

- Miglioramento dell'utilizzo delle risorse proprie ed efficientamento organizzativo grazie all'integrazione delle agende;
- Possibilità di monitorare in tempo reale l'offerta di prestazioni in regime di ricovero e il relativo grado di soddisfacimento della domanda per branca/provincia.

Pertanto, si rende necessaria la realizzazione di un sistema informativo integrato a livello regionale per i tre ambiti:

1. Gestione Posti Letto
2. ADT (Accettazione, Trasferimento e Dimissione)
3. Gestione delle Liste di Attesa per ricoveri programmati.

In fase progettuale la componente di integrazione avrà un ruolo cruciale per il raggiungimento degli obiettivi in quanto la piattaforma regionale si deve integrare con i sistemi gestionali delle aziende ospedaliere pubbliche che private convenzionate (attualmente 131 strutture di cui 62 pubbliche e 69 private accreditate) secondo standard FHIR.

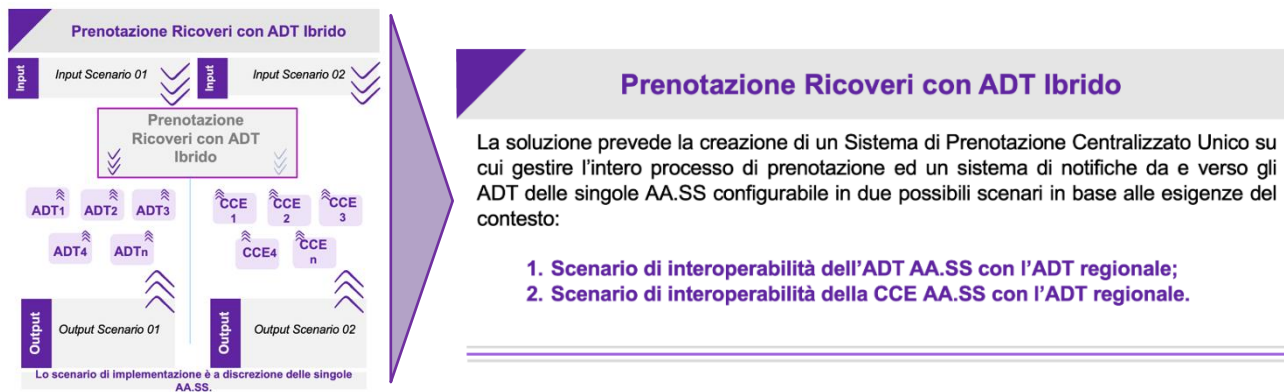
La realizzazione delle componenti applicative per la gestione posti letto, ADT e gestione lista d'attesa per ricoveri programmati si deve inserire nell'ecosistema Sinfonia-Salute aderendo pienamente alle linee guida architetture e massimizzando l'uso dei building-block già presenti in piattaforma.

4.1. Gestione Posti Letto

La piattaforma di gestione posti letto regionale deve consentire il monitoraggio in near-real-time l'occupazione posti letto, per reparto/struttura/azienda. Deve fornire tutte le funzionalità necessarie per una corretta programmazione e gestione dei cambiamenti richiesti da situazioni contingenti al BED-Manager aziendale. Al fine di garantire un monitoraggio in near-real-time dell'occupazione dei posti letto la piattaforma deve essere integrata con il sistema ADT regionale e gestire gli eventi di: accettazione dimissione e trasferimento.

4.2. ADT Regionale (Accettazione Dimissione Ricovero)

La Regione Campania intende dotarsi di una piattaforma di Accettazione Dimissione e Trasferimento unica regionale multi-tenant da estendere a tutte le aziende/presidio ospedaliero pubbliche e private accreditate. La piattaforma deve garantire un modello di deployment sulle aziende "ibrido", ovvero, le singole aziende preferibilmente devono usare come ADT la piattaforma regionale ma deve essere anche possibile qualora l'azienda intenda usare la propria soluzione di ADT deve garantire un modello di interoperabilità tra ADT regionale e ADT aziendale ad eventi near-real-time al fine di garantire la non compromissione del monitoraggio regionale.



Il modello di deployment "ibrido" richiesto prevede la realizzazione di un layer di integrazione che garantisca l'interoperabilità con la CCE e/o con l'ADT Aziendale nel caso in cui l'azienda decida di continuare ad usare il proprio ADT.

La fase di accettazione di un ricovero programmato deve avvenire esclusivamente tramite un'integrazione diretta con il sistema di Prenotazione Ricoveri Unico Regionale.

4.3. Prenotazione Ricoveri

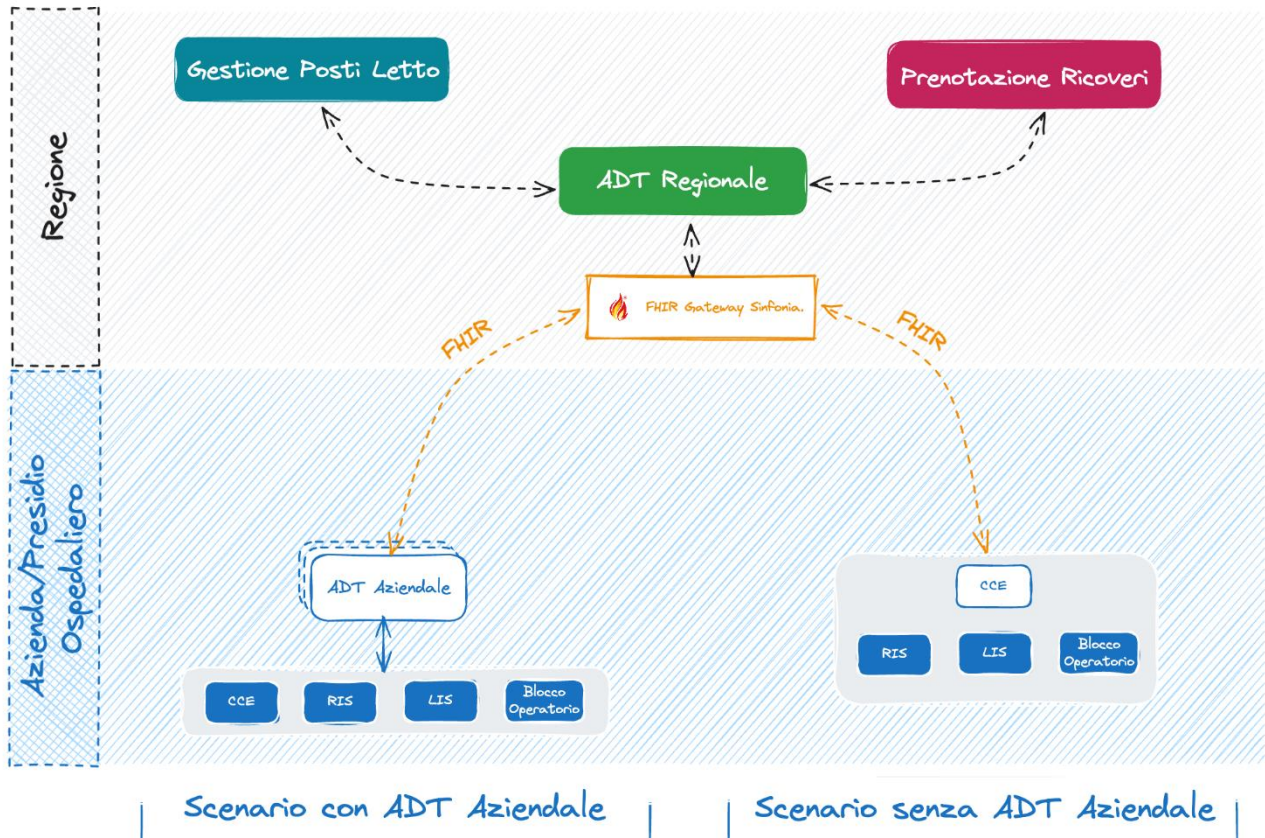
La piattaforma di Prenotazione Ricoveri Unica Regionale dovrà garantire uniformità trasparenza ed equità del processo secondo le linee guida ministeriali di seguito i principali fasi che prevede il progetto realizzativo:

1. Definizione degli standard per la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi alle liste di attesa, compresi i criteri di priorità e le informazioni necessarie per il calcolo della prima disponibilità.
2. Implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per garantire la correttezza e l'uniformità dei dati sulle liste di attesa a livello regionale.
3. Implementazione del Nuovo Processo di Prenotazione (secondo le nuove linee guida ministeriali), compresi i sotto-processi di sospensione, rinuncia e cancellazione delle prenotazioni, nonché la definizione delle informazioni essenziali per l'inserimento in lista di attesa e il calcolo della prima disponibilità.
4. Revisione del Processo di Prescrizione per garantire che le prescrizioni dei ricoveri da parte dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) siano in linea con i requisiti per il calcolo della data presunta di ricovero prevedendo un'integrazione con le lore CC.

5. Gestione delle notifiche verso il cittadino/assistito per informare i pazienti in lista di attesa sulla loro posizione e su eventuali modifiche.

Progettazione ed implementazione di un algoritmo di AI per il calcolo della data presunta di ricovero in linea con le specifiche ministeriali, definendo un processo di addestramento con i dati storici di produttività per gli ambiti territoriali in scope.

Di seguito è illustrata un diagramma di integrazione tra le macro-componenti della soluzione ed i sistemi aziendali per i due scenari previsti.



5. Descrizione dei servizi

Di seguito una breve descrizione dei servizi previsti dall'accordo quadro oggetto della fornitura.

5.1. Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software (SA)

Il servizio di Sviluppo di Applicazioni Software è finalizzato alla creazione di applicazioni che soddisfano requisiti specifici dell'Amministrazione. Questo servizio comprende sia progetti "green field", ovvero la creazione di nuove applicazioni dall'inizio, sia progetti di rifacimento o reingegnerizzazione completa di applicazioni esistenti per migliorarne l'efficienza e l'efficacia.

Il servizio sarà erogato in modalità progettuale e remunerato a corpo. La metrica considerata è Giorni del Team ottimale

5.2. Servizi di gestione applicativa e basi dati (GAB)

Il servizio di Conduzione applicativa comprende le attività finalizzate alla gestione delle applicazioni e dei servizi applicativi in esercizio dell'Amministrazione.

Il servizio sarà erogato in modalità progettuale e remunerato a corpo. La metrica considerata è Giorni del Team ottimale

5.3. Supporto Specialistico (SS)

Il servizio di supporto ICT all'Amministrazione ha l'obiettivo di fornire risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, nonché di comprendere i trend tecnologici e le opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura.

Il servizio sarà erogato in modalità progettuale e remunerato a corpo. La metrica considerata è Giorni del Team ottimale

6. Fasi progettuali e servizi collegati

Le attività sono organizzate in due linee progettuali, con lo scopo di far conseguire all'Amministrazione i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione nel più breve tempo possibile dei processi di tutte le Aziende/presidi Ospedalieri in ambito;
- realizzazione di una piattaforma regionale unica con un modello di interoperabilità standard FHIR con i sistemi aziendali

Le linee progettuali sono:

1. realizzazione della soluzione unica regionale per la Gestione Posti Letto;
2. realizzazione della soluzione unica regionale per il sistema di Accettazione, Dimissione e Trasferimento (ADT);
3. realizzazione della soluzione unica regionale del sistema di Prenotazione Ricovero;
4. supporto tecnico alle fasi di on-boarding progressivo delle aziende;
5. manutenzione e supporto.

Le attività previste coinvolgono i servizi di:

- Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software (SA)
- Supporto Specialistico (SS)
- Gestione applicativa e basi dati (GAB)

Si riportano di seguito i principali deliverables previsti per tutti gli interventi realizzativi sopra esposti:

1. Documento di requisiti funzionali per le tre piattaforme regionali oggetto del presente piano dei fabbisogni: ADT, Gestione Posti Letto e Gestione delle liste di attesa per ricoveri programmati;
2. Disegno Architettura della piattaforma con il dettaglio delle risorse infrastrutturali e middleware necessari per gli ambienti di produzione e non produzione;
3. Documento delle specifiche di integrazione dell'applicativo regionale di ADT e posti letto con gli applicativi aziendali al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli stessi in termini di funzionalità e notifiche in linea con il modello di cooperazione applicativa regionale secondo lo standard FHIR;
4. Rilascio del codice sorgente in piattaforma DevOps Regionale;
5. Piano di Test funzionali, di carico e sicurezza.

La documentazione relativa ad i requisiti di alto livello ed ai processi da implementare non è oggetto del presente progetto e si assume sia fornita dalla committenza in tempo utile per le varie fasi progettuali. È altresì esclusa la formazione agli utenti.

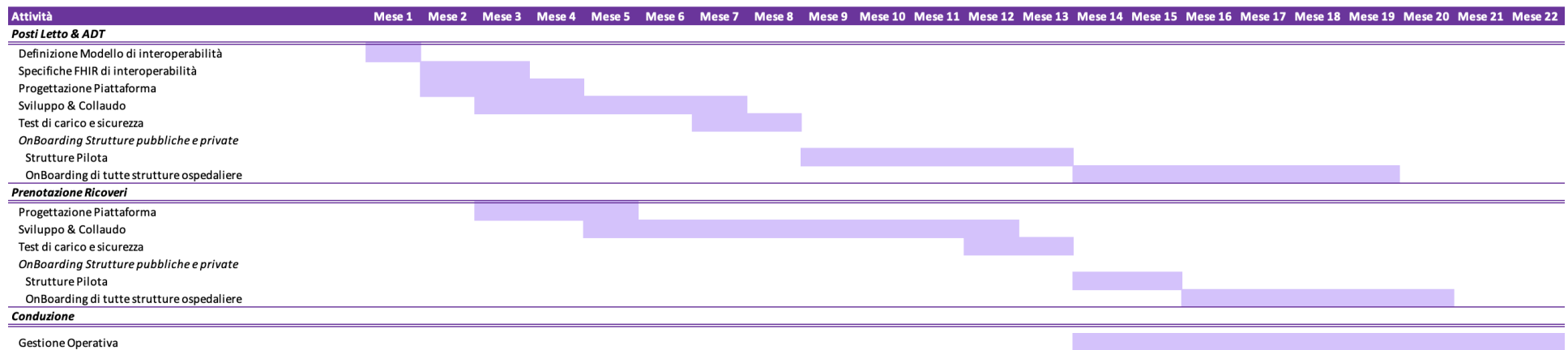
7. Durata del contratto e cronoprogramma

Di seguito, è riportato lo sviluppo cronologico della pianificazione di massima delle attività, che sarà confermato dall'Amministrazione, in fase di esecuzione del contratto.

La durata della fornitura sarà pari a 22 mesi, con inizio decorrente alla data di stipula del contratto esecutivo.

Di seguito, il GANTT della pianificazione di massima degli stream progettuali, che sarà confermato o rielaborato in accordo con l'Amministrazione in fase di esecuzione del contratto.

L'intera articolazione sarà successivamente dettagliata nel Piano di Lavoro che verrà poi validato in apposito incontro di Kick-off tra committente e fornitore al momento dello start-up, allo scopo di tener conto di tutte le variabili di progetto emerse.



8. Organizzazione del progetto

In linea con quanto proposto in offerta tecnica, il RTI adotta una **soluzione organizzativa** in cui operano strutture e ruoli in grado di attuare, grazie ai **livelli di governo**, le migliori pratiche di governance e coordinamento per erogare i servizi alle Amministrazioni aderenti all'Accordo Quadro (AQ), e di riusare, a **livello operativo**, le conoscenze e le esperienze sull'innovazione e sulla Sanità Digitale maturate dalle aziende del RTI, sia in esperienze precedenti, sia nei Contratti Esecutivi (CE) di questo AQ, generando così ricadute positive sulle Amministrazioni.

La responsabilità delle attività svolte dal RTI nell'ambito di ciascun CE è in carico al RUAC CE, al quale riportano i Responsabili Tecnici (RT) dei vari servizi. A livello operativo il RTI adotta il modello basato su team DevSecOps di Area Tematica. Inoltre, il Raggruppamento è in grado di accompagnare da vicino le Aziende sanitarie nel loro percorso di digitalizzazione grazie alla distribuzione sul territorio delle sedi aziendali, che consente di interagire secondo il principio di prossimità in modalità "on-site" ove ciò venisse richiesto o risultasse utile a fornire un servizio più coinvolgente ed efficace.

9. Stato Avanzamento Lavori

Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Progetto Esecutivo, il Fornitore produrrà dei SAL (Stati Avanzamento Lavori), da fornire con cadenza trimestrale e in ogni caso ogni qual volta richiesto dall'Amministrazione, contenente almeno i seguenti argomenti:

- Dettaglio delle attività svolte e quelle ancora da svolgere;
- Eventuali problematiche insorte;
- Questioni aperte di carattere strategico/metodologico da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione;
- Ritardi verificatisi nelle attivazioni rispetto alle date previste nel Progetto Esecutivo;
- Malfunzionamenti verificatisi nel periodo

Il documento relativo al SAL verrà analizzato e condiviso tra RTI ed Amministrazione.

10. Piano della Qualità Specifico

Il Piano della Qualità specifico riferisce al Piano della Qualità Generale dell'AQ e non sono previste per ora deroghe alle regole ivi previste.

11. Modalità di rendicontazione e relativi importi economici

Nella seguente tabella si riportano le metriche e le modalità di rendicontazione dei servizi previsti:

Servizio	Tipo	Descrizione	Tariffa	gg/u	Importo
SA	GG/Team Ottimale	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo - Green Field - Calcolata dal sistema	205,86	12.836	2.642.418,96
SS	GG/Team Ottimale	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa - Servizi di gestione Applicativi e Base Dati - Calcolata dal sistema	235,55	5.515	1.299.058,25
GAB	GG/Team Ottimale	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa - Supporto Specialistico - Calcolata dal sistema	179,3	12.343	2.213.099,90

€ 6.154.577,11

12. Impegno economico

In coerenza con quanto richiesto dall'Amministrazione all'interno del Piano dei Fabbisogni, la tabella seguente riepiloga i servizi che saranno oggetto di fornitura, gli importi corrispondenti.

Come riportato nella seguente tabella con il dettaglio della ripartizione, il valore complessivo del contratto è pari a 6.154.577,11€ IVA esclusa.

ID	Servizio	Descrizione Attività	Tariffa	gg/u	Importo
Gestione Posti Letto e ADT					2.439.082,49
1	Supporto Specialistico	Architettura Piattaforma	235,55	1.057	248.976,35
2	Sviluppo GreenField	Realizzazione Piattaforma	205,86	5.669	1.167.020,34
3	Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi eBase Dati	RollOut & Conduzione Applicativa	179,3	5.706	1.023.085,80
Prenotazione Ricoveri					3.715.494,62
1	Supporto Specialistico	Architettura Piattaforma	235,55	4.458	1.050.081,90
2	Sviluppo GreenField	Realizzazione Piattaforma	205,86	7.167	1.475.398,62
3	Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi eBase Dati	RollOut & Conduzione Applicativa	179,3	6.637	1.190.014,10

13. Subappalti

Il RTI intenderà avvalersi del subappalto, alle condizioni previste dalla normativa vigente, su tutto il perimetro dei servizi.

14. Curricula delle risorse professionali coinvolte

Per erogare i servizi descritti nel presente Piano Operativo il RTI fornirà competenze, esperienze e capacità richieste attraverso i profili professionali opportunamente selezionati e conformemente ai documenti "ID 2366 ALLEGATO 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2" e a quanto definito in "ID 2366 Appendice 1A ai CTS Lotti Applicativi - Profili professionali".

I Curriculum Vitae saranno forniti a seguito del Kick-off di CE.

ID 2366

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL
D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi
Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN
Regione Campania – Posti Letto, ADT, Prenotazione Ricoveri**

CONTRATTO ESECUTIVO

INDICE

1.	DEFINIZIONI.....	4
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO	5
4.	EFFICACIA E DURATA	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI	6
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL’AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	6
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA’	7
9.	PENALI.....	7
10.	CORRISPETTIVI	7
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
12.	GARANZIA DELL’ESATTO ADEMPIMENTO	9
13.	SUBAPPALTO.....	9
14.	RISOLUZIONE E RECESSO.....	12
15.	FORZA MAGGIORE.....	12
16.	RESPONSABILITA’ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	12
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	13
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	15
20.	FORO COMPETENTE.....	15
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania (nel seguito per brevità anche "**Amministrazione Contraente**"),

E

ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), in Via Achille Grandi n. 4, capitale sociale di Euro 17.613.518,00 (diciassettemilioneisecentotredicimilacinquecentodiciotto/00), interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi, numero d'iscrizione e C.F. 00282140029, P.IVA 12582280157, R.E.A. MI - 1010974, in persona del procuratore speciale Dott. Nicola Mangia, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre alla stessa, dai seguenti operatori economici mandanti:

- **Deda Next S.r.l. (già Dedagroup Public Services S.r.l.)** con sede in Trento, Via di Spini n.50, capitale sociale di Euro 6.740.000,00 (seimilioneisettecentoquarantamila/00) iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 03188950103, codice fiscale n. 03188950103 partita IVA 01727860221, REA TN-172914;

- **Datamanagement Italia S.p.A.** a socio unico con sede in Pomezia (RM), Via Carpi n. 2, capitale sociale Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 14788511005, codice fiscale n. 14788511005 partita IVA 14788511005, REA RM-1545895;

- **IPSA S.r.l.** con sede in Chivasso (TO), Via Emilio Gallo n° 31, capitale sociale Euro 202.265,87 (duecentoduemiladuecentosessantacinque/87), iscritta al Registro delle Imprese di Torino (TO) al n. 12200770159, codice fiscale n. 12200770159 partita IVA 12200770159, REA TO- 890475;

- **Expert.ai S.p.A.** con sede in Rovereto (Trento), Via Fortunato Zeni 8, capitale sociale Euro 689.017,58 (seicentoottantanovemiladiciassette/58), iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 02608970360, codice fiscale n. 02608970360, parti IVA 02608970360 REA TN-212386;

- **CSA S.p.A** con sede in Roma, Via della Minerva n.1, capitale sociale Euro 580.000,00 (cinquecentottantamila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09065821002, codice fiscale n. 09065821002, partita IVA 09065821002, REA RM-1137141;

- **Crinali S.r.l.** con sede in Roma, Piazza Capranica n. 95, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 01211770621, codice fiscale n. 01211770621 e partita IVA 01211770621 REA RM-1018144;

- **Net4market – CSAméd S.r.l.** con sede in Cremona, C.so G. Matteotti 15, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquantamila,00), iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 02362600344, codice fiscale n. 02362600344 e partita IVA 02362600344 REA CR-171667;

- **ICTLAB PA S.r.l.** con sede in Roma, Viale Europa 140, capitale sociale Euro 625.000,00 (seicentoventicinquemila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09137030962, codice fiscale n. 09137030962 e partita IVA 09137030962 REA RM-1450047;

- **Riatlas S.r.l.** con sede in Novi Velia (SA), Piazza del Seggio 8, capitale sociale Euro 239.249,99 (duecentotrentanovemiladuecentoquarantanove/99), iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 05626670656, codice fiscale n. 05626670656 e partita IVA 05626670656, REA SA-461119;

giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio Chiara Mingiardi di Roma in data 17 aprile 2023 rep.n.6061/T racc. 4265

(nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l’Agid per l’acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l’aggregazione della domanda funzionale all’utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell’ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell’acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell’individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 13/05/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 107 del 03/06/2022, una procedura aperta per la stipula di Accordi Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a) e lett. c);
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 17/10/2023.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale>.
- (L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (M) il CIG derivato del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **B492EF442F**;
- (N) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **B21C2400090009**

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
- d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
 - l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale>.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei servizi come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.
- 3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Massimo Di Gennaro

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 24 mesi, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato Nicola Mangia quale Responsabile Unico del Procedimento (RUAC) e comunicherà entro 15 gg. dalla stipula del presente Contratto i Responsabili Tecnici per l'erogazione dei servizi
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Capitolato Tecnico del Piano Operativo.
- 6.2 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità

dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo "Penali" dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a **€ 6.154.577,11 oltre iva;**

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe" nell'Offerta Economica relativa all'Appalto Specifico, secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ferme restando le previsioni relative ai casi di maggiorazione e riduzione delle tariffe espressamente disciplinate nella *lex specialis* di gara relativa all'AQ.

10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore a seguito dell'approvazione dei SAL prodotto con cadenza almeno trimestrale così come indicato nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.
- 11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;
- 11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:
- a) Cicli Tradizionali:
 - il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
 - il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
 - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);
 - b) Cicli Agili:
 - il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
 - il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
 - il **50%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
 - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;
 - c) Cicli a fase Unica:
 - il **70%** all'esito positivo del collaudo;
 - il **20%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
 - il **10%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.
- 11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;
- 11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

- 11.6 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 11.7 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. 000114232092, intestato a Enterprise Services Italia S.r.l. presso Citybank N.A., Codice IBAN IT79K0356601600000114232092; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale dei delegati ad operare sul predetto/i conto/i all'Amministrazione Contraente all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 11.8 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico.
- 11.9 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.
- 11.10 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 Il Fornitore si avvarrà del subappalto, alle condizioni previste dalla normativa vigente, su tutto il perimetro dei servizi richiesti.

- 13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;
il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- 13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al precedente comma. Il Fornitore è

solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente nell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO", "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di

omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore e' tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella documentazione di Gara.
- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilit  del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facolt  di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilit  dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attivit  eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operativit  delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facolt  di cui al precedente comma 4, il Contratto potr  essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestivit , all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validit  della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi   stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto n  promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilit  a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilit  finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, n  a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intender  risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sar  conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facolt  dell'Amministrazione contraente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no

riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dall'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto, le Società del Fornitore RTI che in fase di erogazione dei Servizi tratteranno dati personali si impegnano ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto, da parte dell'Amministrazione in qualità di Titolare dei dati oggetto di trattamento. A tal fine il Responsabile sarà autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegnerà ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni fornite nella Nomina.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli

(per l'Amministrazione Contraente)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art.

18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli

(per il Fornitore)



Decreto Dirigenziale n. 348 del 05/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA
TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DPCM 8 LUGLIO 2024- FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA E DEL FONDO PER LA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA. PROGETTO "SOC FEDERATO REGIONALE" CUP B26F24000140003 -CIG DERIVATO A065350D57.ADESIONE ACCORDO QUADRO "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO-LOTTO 1". AFFIDAMENTO AL RTI ACCENTURE SPA, FINCANTIERI NEXTECH SPA, FASTEWEB SPA, DEAS, DIFESA E ANALISI SISTEMA SPA. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA TEAM.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- α. la Raccomandazione (UE) 2017/1584 della Commissione, pubblicata il 13 settembre 2017, fornisce indicazioni in merito alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cybersicurezza su vasta scala;
- β. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, interviene e potenzia le “misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione”, modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 e la direttiva (UE) 2018/1972 e abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS 2);
- χ. il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 aggiorna il funzionamento dell’ENISA, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e introduce la cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- δ. il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/482 che stabilisce le norme per l’applicazione del regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda l’adozione del sistema europeo volontario di certificazione della cibersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC) con l’obiettivo di garantire livelli di garanzia «elevati» o «sostanziali» di sicurezza per i prodotti TIC, come hardware e software, compresi componenti quali chip e smart card;
- ε. l’articolo 32 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) “sicurezza del trattamento” dei dati personali che impone ai titolari e responsabili del trattamento di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza commisurato ai rischi associati al trattamento dei dati;
- φ. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con lo scopo di incentivare l’innovazione digitale nell’amministrazione pubblica, incentivando l’efficienza, la trasparenza e l’accessibilità dei servizi offerti reca, in particolare all’art 51, disposizioni in materia di sicurezza informatica, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni debbano adottare misure tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l’accessibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture;
- γ. il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla direttiva NIS;
- η. il decreto-legge n. 105 del 2019 come convertito dalla L. 18 novembre 2019, n.133 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l’istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi;
- ι. il DPCM n. 131/2020 recante “*Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*” stabilisce le modalità e i criteri procedurali per l’identificazione dei soggetti, sia pubblici che privati, che rientrano nel perimetro di cui al punto precedente;

- φ. il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, come convertito dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185) ha definito l'architettura nazionale di cybersicurezza ed ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché l'operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) ai sensi del DPCM n.54 del 5 febbraio 2021 ed il DPCM del 15 giugno 2021;
- κ. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, ha approvato il "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale";
- λ. la Legge del 28 giugno 2024, n. 90 recante "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" interviene su vari fronti, tra cui la prevenzione degli attacchi informatici e la protezione delle infrastrutture critiche nazionali, rendendo obbligatoria la creazione di strutture interne dedicate alla cybersicurezza nelle Pubbliche Amministrazioni;
- μ. il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione (Direttiva NIS2), stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale, contribuendo ad incrementare il livello comune di sicurezza nell'Unione europea in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno;
- ν. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto "Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici";
- ο. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 pone una forte enfasi sulla cybersicurezza come pilastro centrale per la trasformazione digitale della PA e tra gli obiettivi principali per il rafforzamento delle difese cibernetiche delle amministrazioni pubbliche individua la protezione delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei sistemi, il monitoraggio proattivo

PREMESSO altresì che

- a. in data 11/08/2023 l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, in qualità di Soggetto attuatore, ha pubblicato l'avviso pubblico "*Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-26*" con l'obiettivo di definire e pianificare le attività di implementazione della misura #55 "*Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR*" accogliendo le richieste di fabbisogni finanziari delle amministrazioni interessate;
- b. per la realizzazione degli interventi sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa.

- c. in data 04/09/2024 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 recante la *“Ripartizione del Fondo per l’attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza”* che ammette a finanziamento la proposta progettuale della Regione Campania di *“Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato”* per un importo complessivo pari ad € 14.000.000,00;
- d. con prot. n. PG/2024/008085 del 14/02/2024 l’Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale ha trasmesso la scheda intervento per la *“Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato”*;
- e. Ai sensi dell’art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 al fine di dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, e di rendere effettivo il relativo piano di implementazione, sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell’economia e finanze i seguenti Fondi da ripartire:
- Fondo per l’attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare, anche ad integrazione delle risorse già assegnate a tale fine, gli investimenti volti al conseguimento dell’autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l’innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, con una dotazione di 70 milioni di euro per l’anno 2023, di 90 milioni di euro per l’anno 2024, di 110 milioni di euro per l’anno 2025 e di 150 milioni di euro annui dal 2026 al 2037;
 - Fondo per la gestione della cybersicurezza, destinato a finanziare le attività di gestione operativa dei progetti di cui alla lettera a), con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per l’anno 2023, 50 milioni di euro per l’anno 2024 e 70 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2025;
- f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04/09/2024, è stato assegnato alla Regione Campania l’importo complessivo di € 14.000.000,00, ai sensi dell’art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 così suddiviso:
- € 4.000.000,00 a valere sul Fondo per l’attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell’articolo 1, comma 899, lettera a) della citata legge;
 - € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell’articolo 1, comma 899, lettera b) della citata legge;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n.551 del 24/10/2024, tra gli altri, si è preso atto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024;
- h. con D.G.R. n. 622 del 14/11/2024 sono stati istituiti i seguenti capitoli:
- E02073- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05573 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024;
 - E02075- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. GESTIONE_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05575 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA.SERVIZI_DPCM 8/07/2024;
- i. con la citata delibera, sono state acquisite al Bilancio Regionale le risorse economiche per le annualità 2024, per un importo pari ad euro 4.000.000,00;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 309 del 18/11/2024 si è provveduto all’accertamento sul capitolo E02073 dell’importo di euro 2.000.000,00 e sul capitolo E02075 dell’importo di euro 2.000.000,00 delle risorse erogate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, per l’esercizio finanziario 2024 in ossequio al *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* al fine di consentire agli Uffici di adottare i consequenziali atti di spesa;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 341 del 04/12/2024 è stato ammesso a finanziamento il Progetto *“SOC Regionale Federato”* CUP B26F24000140003 per un importo complessivo di 14.000.000,00 €, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l’attuazione della strategia*

nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza come da quadro economico così ripartito:

Voce	Denominazione	Importo progetto DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza.
A	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	11.353.483,61 €
B	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	148.750,00 €
C	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	2.497.766,39 €
	TOTALE	14.000.000,00 €

RILEVATO che

- a) ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato il 09/09/2021 e registrato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 17/09/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-178 del 14/09/2021, una procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni;
- b) in data 24/05/2022 il RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A. è risultato aggiudicatario della predetta procedura aperta, per il lotto 1 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) – Servizi di sicurezza da remoto – CIG 88846293CA;
- c) l'Accordo di cui sopra, prevede che le Amministrazioni legittimate potranno affidare i Contratti Esecutivi, alle medesime condizioni economiche e tecnico-prestazionali stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo.
- d) l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

RILEVATO CHE

- a) le Amministrazioni, per aderire al predetto Accordo quadro ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione di gara e, pertanto, si è proceduto alla stesura del relativo Piano dei fabbisogni al fine di richiedere il successivo Piano Operativo;
- b) Con pec del 03/12/2024 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha trasmesso il piano dei fabbisogni contenente i requisiti, i servizi, le caratteristiche qualitative, i dimensionamenti, la descrizione del contesto tecnologico ed applicativo e la descrizione delle attività dimensionate, al fine di permettere la identificazione e contestualizzazione dei servizi nonché la declinazione delle figure professionali e degli strumenti a supporto;
- c) con pec del 04/12/2024 è stato acquisito agli atti dell'Ufficio, il Piano Operativo emesso dal RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A. in accordo a quanto previsto dall'Accordo Quadro;

- d) la valutazione della soluzione prospettata dal predetto RTI e la congruità tecnica ed economica della stessa consentono di aderire al suddetto Accordo quadro;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- a) il progetto “SOC federato regionale” riveste un’importanza strategica per la strategia della Regione Campania in merito alle tematiche di sicurezza informatica che ha l’obiettivo di perseguire i criteri di miglioramento del livello di maturità dei sistemi e dei processi di cyber security, in conformità alla regolamentazione nazionale ed in linea con le principali raccomandazioni internazionali;
- b) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede personale specializzato per l’espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
- c) la dott.ssa Di Sarno Maria, la dott.ssa Manuela Serrao, il dott. Mario Bolignano, il dott. Fabio De Paolis, il dott. Giuliano Migliozi, Fabiola Marigliano incardinati/dislocati presso l’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, sono dotati di adeguate professionalità per l’espletamento di tali attività;

VERIFICATO CHE

- a) nei cd. “patti parasociali” di cui alla comunicazione via P.E.C. del RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A. del 04/12/2024, si dichiara che i servizi del Contratto in oggetto verranno svolti dal RTI secondo le seguenti percentuali: Accenture S.p.A. (100%) e che, pertanto, la modalità di gestione della fatturazione condivisa all’interno del citato Raggruppamento sarà unica (100% Accenture S.p.A.);
- b) sono stati espletati, con esito positivo i controlli previsti dall’art 80 del D. Lgs.2016 ss.mm.ii., acquisiti agli atti dell’amministrazione;
- c) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, la mandataria del RTI risulta regolarmente iscritte presso le rispettive C.C.I.A.A. e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
- d) è stato acquisito, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dal quale la società Accenture S.p.A. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL con scadenza 24/01/2025;
- e) l’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell’art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall’art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti-pantouflage al RTI aggiudicatario, e sono state acquisite agli atti dell’amministrazione;
- f) l’acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa “Programmazione lavori e servizi 2024-2026”, pubblicata dall’Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, nella sezione “Programmazione lavori, servizi e forniture” del Portale Istituzionale;

RITENUTO

- α. **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria- matr. ***OM - funzionario incardinata presso l’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all’oggetto dell’affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- β. **di dover nominare** il supporto al Responsabile Unico del Procedimento nella persona di Fabiola Marigliano- matr. ***OM - istruttore incardinata presso l’Ufficio Speciale per la crescita e la

transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:

- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- χ. **di dover nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio–matr. ***OM, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- δ. **di dover nominare** i Direttori Operativi del Contratto nella persona del dott. Mario Bolignano–matr. ***OM e del dott.ssa Manuela Serrao matr. ***OM, funzionari incardinati/dislocati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
- non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- ε. **di dover nominare** il verificatore della conformità nella persona del dott. Giuliano Migliozi – matr. ***OM, funzionario incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
- non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- φ. **di dover stabilire** ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- γ. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "**Progetto "SOC Regionale Federato"**";
- η. **di dover approvare** il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento "**Progetto "SOC Regionale Federato"**", prot. n. PG/2024/575629, contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere, ancorché non materialmente allegati, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ι. **di dover approvare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/579807 pervenuto a mezzo PEC del 04/12/2024 da parte del RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., per un importo complessivo di 5.737.722,00 € oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- φ. **di dover aderire** all'Accordo quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto– lotto 1*" con RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., mediante sottoscrizione del relativo contratto esecutivo per un importo complessivo di 5.737.722,00 € oltre IVA di Legge, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) ivi riportate;

- k. **di dover approvare** lo schema di contratto predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell'Accordo Quadro per l'affidamento di "Servizi di sicurezza da remoto – lotto 1", a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- λ. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003**–CIG derivato **A065350D57**, la somma di **2.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05573** del Bilancio per l'E.F. 2024 - imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024 - in favore di Accenture S.p.A. con sede legale in VIA NINO BONNET, 10 20154 MILANO (MI) C.f. /P.I. 13454210157, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05573	01	0108	2	202	2.02.03.02.001	4	4	3

- μ. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003** –CIG derivato **A065350D57**, la somma di **1.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05575** del Bilancio per l'E.F. 2024 - imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024 - in favore di Accenture S.p.A. con sede legale in VIA NINO BONNET, 10 20154 MILANO (MI) C.f. /P.I. 13454210157, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05575	01	0108	1	102	U.1.03.02.19.010	4	4	3

- v. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui ai precedenti punti k.e l. presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;
- o. **di dover attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui ai precedenti punti k.e l. è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- π. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno delle ulteriori somme per le annualità successive;
- θ. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno della somma di 28.688,61 € in favore di Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003 quale spesa generale, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- ρ. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno delle somme a titolo di incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, in favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
- σ. **di dover dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI

- tutti gli atti richiamati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" (CAD) e ss.mm.ii. e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 - *Attuazione della Trasparenza Amministrativa*;
- l'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- la L. R. 23/2017, "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge Annuale di Semplificazione 2017*";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "*Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37*";
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09 marzo 2021 con cui è stato approvato il *Codice di comportamento*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania*";
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "*Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026*";
- Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "*Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo*";
- Delibera di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 370 del 25/07/2024, con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, fino al 31/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria- matr. ***OM - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
 - τ. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - υ. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
2. **di nominare** il supporto al Responsabile Unico del Procedimento nella persona di Fabiola Marigliano- matr. ***OM - istruttore incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
 - ϖ. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - ω. non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
3. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio- matr. ***OM, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
4. **di nominare** i Direttori Operativi del Contratto nella persona del dott. Mario Bolignano- matr. ***OM e del dott.ssa Manuela Serrao matr. ***OM, funzionari incardinati/dislocati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
5. **di nominare** il verificatore della conformità nella persona del dott. Giuliano Migliozi - matr. ***OM, funzionario incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
6. **di stabilire** ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

7. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "**Progetto "SOC Regionale Federato"**";
8. **di approvare** il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento "**Progetto "SOC Regionale Federato"**", prot. n. PG/2024/575629, contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere, ancorché non materialmente allegati, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. **di approvare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/579807 pervenuto a mezzo PEC del 04/12/2024 da parte del RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., per un importo complessivo di 5.737.722,00 € oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. **di aderire** all'Accordo quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto– lotto 1*" con RTI Accenture S.p.A., Fincantieri Nextech S.p.A., Fastweb S.p.A., Deas, Difesa e Analisi Sistemi S.p.A., mediante sottoscrizione del relativo contratto esecutivo per un importo complessivo di 5.737.722,00 € oltre IVA di Legge, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) ivi riportate;
11. **di approvare** lo schema di contratto predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell'Accordo Quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto – lotto 1*", a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
12. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003**–CIG derivato **A065350D57**, la somma di **2.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05573** del Bilancio per l'E.F. 2024 - imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024 - in favore di Accenture S.p.A. con sede legale in VIA NINO BONNET, 10 20154 MILANO (MI) C.f. /P.I. 13454210157, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05573	01	0108	2	202	2.02.03.02.001	4	4	3

13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003** –CIG derivato **A065350D57**, la somma di **1.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05575** del Bilancio per l'E.F. 2024 - imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024 - in favore di Accenture S.p.A. con sede legale in VIA NINO BONNET, 10 20154 MILANO (MI) C.f. /P.I. 13454210157, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05575	01	0108	1	102	U.1.03.02.19.010	4	4	3

- 14. di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui ai precedenti punti 12.e 13. presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;
- 15. di attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui ai precedenti punti 12.e 13. è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- 16. di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle ulteriori somme per le annualità successive;
- 17. di rimandare** ad atto successivo l'impegno della somma di 28.688,61 € in favore di Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003 quale spesa generale, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- 18. di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle somme a titolo di incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, in favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
- 19. di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
- 20. di inviare** il presente provvedimento a:
- Staff 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa";
 - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
 - al BURC;
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
 - per notifica, ai dipendenti interessati dalle nomine.

**Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la
Crescita e la Transizione Digitale
Dott. Massimo Bisogno**

REGIONE CAMPANIA

CONTRATTO ESECUTIVO - LOTTO 1

**SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, DI COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ID 2296)**

CIG: 88846293CA

CIG “derivato”: A065350D57

Classificazione: Consip Public

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 1



INDICE

1.	DEFINIZIONI	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
4.	EFFICACIA E DURATA	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	7
6.	PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW	7
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	7
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	8
9.	PENALI	8
10.	CORRISPETTIVI	8
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	10
13.	SUBAPPALTO	11
14.	<EVENTUALE> CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN	13
15.	RISOLUZIONE E RECESSO	13
16.	FORZA MAGGIORE	13
17.	RESPONSABILITA' CIVILE	14
18.	TRASPARENZA DEI PREZZI	14
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	14
20.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
21.	FORO COMPETENTE	16
22.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16



CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Campania, con sede legale Via S. Lucia, 81– 80132 Napoli, Codice Fiscale n. 80011990639, nella persona del “Dott. Massimo Bisogno”, in qualità di Dirigente dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell’incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, come prorogati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 370 del 25/07/2024, (nel seguito per brevità anche “Amministrazione”),

E

Accenture S.p.A., sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet n. 10, capitale sociale Euro 1.843.248,60=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. MI-1652886, P. IVA 13454210157, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa le mandanti: - **Fastweb S.p.A.** con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti n.1, capitale sociale Euro 41.344.209,40 i.v. iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. MI-1591912, P. IVA 12878470157; - **Fincantieri NextTech S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Carlo Ottavio Cornaggia n. 10, capitale sociale Euro 12.000.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. MI-2073993, P. IVA 00890740111; - **DEAS- Difesa e Analisi Sistemi S.p.A.**, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.3, capitale sociale Euro 1.000.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. MI-2700050, P. IVA 14961281004, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott.ssa Paola Cardelli repertorio n. 27351 del 10 marzo 2022; (nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”)

PREMESSO CHE

- (A) l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
3 di 21



nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, “le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 17/09/2021e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 178 del 14/09/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori.
- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario della quota PAL del Lotto 1 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 26/07/2022.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo per la stipula di Contratti esecutivi, secondo quanto disciplinato nell'Accordo Quadro stesso.
- (I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei prodotti e dei servizi connessi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (K) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A065350D57;

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
4 di 21



(L) < > il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:
B26F24000140003;

(M) il contratto esecutivo non è finanziato, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto esecutivo è regolato:

- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
- d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo:

- l'Accordo Quadro,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro,
- l'**Allegato 1** "Piano Operativo" approvato, l'**Allegato 2** "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto esecutivo, i primi

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
5 di 21



prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: L1.S1 - Security Operation Center; L1.S4 - Gestione continua delle vulnerabilità di sicurezza; L1.S5 - Threat Intelligence & Vulnerability Data Feed; L1.S15 - Servizi specialistici, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2 al presente documento.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere erogati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.
- 3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Maria Di Sarno e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Fabio De Paolis>.
- 3.4 L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 24 mesi dalla data di conclusione delle attività di presa in carico.
- 4.2 Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto esecutivo, che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016; l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.
- 4.3 Le Amministrazioni possono apportare modifiche al contratto esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 4.4 Le Amministrazioni potranno apportare le modifiche di cui art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016, nel pieno rispetto di tale previsione normativa.
- 4.5 Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al Fornitore affidatario del Contratto esecutivo un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
6 di 21



dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto esecutivo, il Fornitore ha nominato come Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC) il dott. Mattia Cinacchi e come Referente Tecnico per l'erogazione dei servizi la dott.ssa Rosanna Gadaleta.
- 5.2 I compiti demandati alle suddette figure del Fornitore sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Allegato Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

6. PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto esecutivo, dovrà procedere alla attività di presa in carico con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.
- 6.3 In base ai servizi richiesti da parte dell'Amministrazione contraente, alla scadenza del presente Contratto esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività per il passaggio di consegne di fine fornitura (phase-out), finalizzato al trasferimento all'Amministrazione, o a terzi da essa indicati, del know-how e delle competenze maturate nella conduzione delle attività, secondo quanto previsto nel paragrafo 7.3 del Capitolato Tecnico Speciale (2A).

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare e mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei alla installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo.
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.4 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire



eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.5 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, l'Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni oggetto del Contratto esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo, è pari a € 5.737.722,00 (IVA esclusa).

10.2 I corrispettivi unitari per singolo servizio, dovuti al Fornitore per la fornitura dei servizi prestati in esecuzione del presente Contratto esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "C" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce alla esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione" della fornitura e successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con cadenza trimestrale.

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
8 di 21



- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 11.3 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 11.4 I corrispettivi saranno accreditati, sui seguenti conto corrente:
- a) n. 000012807025, intestato ad Accenture S.p.A. presso Bank of America, Codice IBAN IT48Z0338001600000012807025;
 - b) n.004139, intestato al Fornitore Deas – Difesa e Analisi Sistemi S.p.A. presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Codice IBAN IT71Y0100503373000000004139;
 - c) n. 000000770001, intestato a Fastweb S.p.A. presso Deutsche Bank, Codice IBAN IT41F0310401607000000770001;
 - d) n. 000041368809, intestato a Fincantieri NextTech S.p.A. presso Unicredit S.p.A., Codice IBAN IT33Q0200805364000041368809;

Il Fornitore dichiara che i predetti conti operano nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sui predetti conti all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

- 11.5 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico
- 11.6 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.
- 11.7 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il



cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 Ai sensi dell'art. 2.4 del presente contratto, le Parti convengono espressamente in deroga a quanto previsto all'art. 13 dell'Accordo Quadro, che il Fornitore presterà garanzia definitiva con decorrenza dalla data in cui la stessa verrà emessa, comunque non oltre il 31/01/2025, rilasciata dalla Deutsche Bank S.p.A. di importo pari ad Euro 1.541.152,13 = (unmilione cinquecento quarantunomilacentocinquanta due/13) a copertura delle obbligazioni assunte con il presente contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, nonché del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove esistente, delle obbligazioni assunte con il Patto di integrità. Resta inteso che, qualora la suddetta garanzia non venga rilasciata entro il termine sopra indicato, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal Contratto Esecutivo, fatto salvo il diritto del Fornitore a ricevere il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.
- 12.2 L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito: i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto ed addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 12.3 L'Amministrazione ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
- 12.4 La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
- 12.5 Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
- 12.6 L'Amministrazione può richiedere al Fornitore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, l'Amministrazione conseguirà la reintegrazione trattenendo quanto necessario dai corrispettivi dovuti al Fornitore.
- 12.7 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore e subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore all'Istituto garante, di un documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
10 di 21



periodicamente dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di conformità svolte. Il fornitore dovrà inviare per conoscenza all'Amministrazione la comunicazione che invia al Garante ai fini dello svincolo. Il Garante dovrà comunicare all'Amministrazione il valore dello svincolo. L'Amministrazione si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.

- 12.8 L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione del Contratto esecutivo.
- 12.9 Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, nella misura del 50%, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: L1.S1 - Security Operation Center; L1.S4 - Gestione continua delle vulnerabilità di sicurezza; L1.S5 - Threat Intelligence & Vulnerability Data Feed; L1.S15 - Servizi specialistici, salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016.
- 13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso Consip S.p.A., almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, Consip S.p.A. procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti Consip S.p.A. revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto: il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
11 di 21



non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- 13.8 L'Amministrazione contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti dell'Amministrazione Contraente, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
- 13.10 L'Impresa è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Amministrazione contraente dei danni che dovessero derivare ad essa o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne la Consip e l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 L'Amministrazione Contraente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun



- pagamento da lui effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
- 13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. CONDIZIONI E TEST RICHIESTI DAL CVCN

- 14.01 Ai fini di eventuali test e condizioni CVCN, si precisa che l'Amministrazione è un soggetto rientrante nell'ambito del perimetro nazionale di sicurezza, così come indicato e classificato dal DPCM 131/2021.

15. RISOLUZIONE E RECESSO

- 15.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

16. FORZA MAGGIORE

- 16.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
13 di 21



- 16.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la prestazione dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi fino a che i servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare l'erogazione dei servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 16.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente i servizi.

17. RESPONSABILITA' CIVILE

- 17.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

18. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 18.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 18.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione di incamerare la garanzia prestata.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.
- 19.2 Così come previsto dall'art. 29 del Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si



applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) (8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se non superiore ad € 1.000.000,00) o lettera b) (5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se superiore ad € 1.000.000,00), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo.

19.3 Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al precedente paragrafo 10.1. Di conseguenza, il valore del contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta ad € 28.688,61 (Euro ventottomilaseicentottantotto/61).

19.4 In caso di incremento (entro il 20% dell'importo iniziale) del valore del Contratto esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo Quadro, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c) (3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo), del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Piano Operativo incrementato, il valore aggiornato del Piano Operativo e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.

19.5 Il pagamento del contributo deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: Banca: Intesa San Paolo - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389
Detti contributi sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972 e pertanto non è prevista nessuna emissione di fattura; gli stessi non rientrano nell'ambito di applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

20.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

20.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

20.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
15 di 21



con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 20.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
- 20.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 20.6 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 20.7 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

21. FORO COMPETENTE

- 21.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 22.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 22.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.



- 22.3 Le finalità del trattamento sono: L1.S1 - Security Operation Center; L1.S4 - Gestione continua delle vulnerabilità di sicurezza; L1.S5 - Threat Intelligence & Vulnerability Data Feed; L1.S15 - Servizi specialistici.
- 22.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (Nome e Cognome, Username, Password, indirizzi e-Mail, URL di Navigazione, Hostname, IP delle macchine di Regione Campania)
- 22.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti e collaboratori di Regione Campania.
- 22.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
 - e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
 - f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- j) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le P.A. di cui alla circolare Agid n. 2/2017 del 18 aprile 2017.

22.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

22.8 La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

(Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
18 di 21



trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffonderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleva e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

- 22.9 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 22.10 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 22.11 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 22.12 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
19 di 21



dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, o risulti che il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c. l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

- 22.13 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 22.14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 22.15 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" nonché il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dell'Amministrazione l'elenco aggiornato delle nomine.
- 22.16 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 22.17 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 22.18 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 22.19 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento,

Classificazione: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni- Lotto 1 - ID SIGEF 2296

Allegato F - Schema di Contratto Esecutivo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
20 di 21



sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

- 22.20 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 22.21 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 2 Valore delle premesse e degli allegati, Art. 3 Oggetto del Contratto esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto esecutivo, Art. 6 Presa in carico e trasferimento del Know How, Art. 7 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione contraente, Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Condizioni e Test richiesti dal CVCN, Art. 15 Risoluzione e Recesso, Art. 16 Forza Maggiore, Art. 17 Responsabilità civile, Art. 18 Trasparenza dei prezzi, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari Art. 21 Foro competente, Art. 22 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li

(per il Fornitore)



Decreto Dirigenziale n. 358 del 06/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA
TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DPCM 8 LUGLIO 2024 - FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA E DEL FONDO PER LA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA. PROGETTO SOC FEDERATO REGIONALE CUP B26F24000140003 - CIG DERIVATO A0654F264B. ADESIONE ACCORDO QUADRO SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, DI COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LOTTO 2. AFFIDAMENTO AL RTI DELOITTE RISK ADVISORY SRL - EY ADVISORY SPA - TELE-CO SRL - APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO, NOMIN

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Raccomandazione (UE) 2017/1584 della Commissione, pubblicata il 13 settembre 2017, fornisce indicazioni in merito alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cybersicurezza su vasta scala;
- b. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, interviene e potenzia le “misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione”, modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 e la direttiva (UE) 2018/1972 e abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS 2);
- c. il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 aggiorna il funzionamento dell’ENISA, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e introduce la cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/482 che stabilisce le norme per l’applicazione del regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda l’adozione del sistema europeo volontario di certificazione della cybersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC) con l’obiettivo di garantire livelli di garanzia «elevati» o «sostanziali» di sicurezza per i prodotti TIC, come hardware e software, compresi componenti quali chip e smart card;
- e. l’articolo 32 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) “sicurezza del trattamento” dei dati personali che impone ai titolari e responsabili del trattamento di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza commisurato ai rischi associati al trattamento dei dati;
- f. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con lo scopo di incentivare l’innovazione digitale nell’amministrazione pubblica, incentivando l’efficienza, la trasparenza e l’accessibilità dei servizi offerti reca, in particolare all’art 51, disposizioni in materia di sicurezza informatica, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni debbano adottare misure tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l’accessibilità, l’integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture;
- g. il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla direttiva NIS;
- h. il decreto-legge n. 105 del 2019 come convertito dalla L. 18 novembre 2019, n.133 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l’istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi;
- i. il DPCM n. 131/2020 recante “*Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133*” stabilisce le modalità e i criteri procedurali per l’identificazione dei soggetti, sia pubblici che privati, che rientrano nel perimetro di cui al punto precedente;
- j. il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, come convertito dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185) ha definito l’architettura nazionale di cybersicurezza ed ha previsto l’istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché l’operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) ai sensi del DPCM n.54 del 5 febbraio 2021 ed il DPCM del 15 giugno 2021;
- k. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, ha approvato il “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”;
- l. la Legge del 28 giugno 2024, n. 90 recante “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici” interviene su vari fronti, tra cui la prevenzione degli attacchi informatici e la protezione delle infrastrutture critiche nazionali, rendendo obbligatoria la creazione di strutture interne dedicate alla cybersicurezza nelle Pubbliche Amministrazioni;

- m. il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione (Direttiva NIS2), stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale, contribuendo ad incrementare il livello comune di sicurezza nell'Unione europea in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno;
- n. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto "Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici";
- o. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 pone una forte enfasi sulla cybersicurezza come pilastro centrale per la trasformazione digitale della PA e tra gli obiettivi principali per il rafforzamento delle difese cibernetiche delle amministrazioni pubbliche individua la protezione delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei sistemi, il monitoraggio proattivo.

PREMESSO altresì che

- a. in data 11/08/2023 l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, in qualità di Soggetto attuatore, ha pubblicato l'avviso pubblico "*Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-26*" con l'obiettivo di definire e pianificare le attività di implementazione della misura #55 "*Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR*" accogliendo le richieste di fabbisogni finanziari delle amministrazioni interessate;
- b. per la realizzazione degli interventi sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa.
- c. in data 04/09/2024 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 recante la "*Ripartizione del Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza*" che ammette a finanziamento la proposta progettuale della Regione Campania di "Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato" per un importo complessivo pari ad € 14.000.000,00;
- d. con prot. n. PG/2024/008085 del 14/02/2024 l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale ha trasmesso la scheda intervento per la "Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato";
- e. Ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 al fine di dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, e di rendere effettivo il relativo piano di implementazione, sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze i seguenti Fondi da ripartire:
- Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare, anche ad integrazione delle risorse già assegnate a tale fine, gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2023, di 90 milioni di euro per l'anno 2024, di 110 milioni di euro per l'anno 2025 e di 150 milioni di euro annui dal 2026 al 2037;
 - Fondo per la gestione della cybersicurezza, destinato a finanziare le attività di gestione operativa dei progetti di cui alla lettera a), con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, 50 milioni di euro per l'anno 2024 e 70 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025;
- f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04/09/2024, è stato assegnato alla Regione Campania l'importo complessivo di € 14.000.000,00, ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 così suddiviso:

- € 4.000.000,00 a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a) della citata legge;
 - € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b) della citata legge;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n.551 del 24/10/2024, tra gli altri, si è preso atto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024;
- h. con D.G.R. n. 622 del 14/11/2024 sono stati istituiti i seguenti capitoli:
- E02073- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05573 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024;
 - E02075- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. GESTIONE_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05575 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA.SERVIZI_DPCM 8/07/2024;
- i. con la citata delibera, sono state acquisite al Bilancio Regionale le risorse economiche per le annualità 2024, per un importo pari ad euro 4.000.000,00;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 309 del 18/11/2024 si è provveduto all'accertamento sul capitolo E02073 dell'importo di euro 2.000.000,00 e sul capitolo E02075 dell'importo di euro 2.000.000,00 delle risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio finanziario 2024 in ossequio al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al fine di consentire agli Uffici di adottare i consequenziali atti di spesa;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 341 del 04/12/2024 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "SOC Regionale Federato" CUP B26F24000140003 per un importo complessivo di 14.000.000,00 €, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza* come da quadro economico così ripartito:

Voce	Denominazione	Importo progetto DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza.
A	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	11.353.483,61 €
B	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	148.750,00 €
C	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	2.497.766,39 €
□□	TOTALE	14.000.000,00 €

RILEVATO che

- a) ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato il 09/09/2021 e registrato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 17/09/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-178 del 14/09/2021, una procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni;
- b) in data 16/03/2022 il RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l. è risultato aggiudicatario della predetta procedura aperta, per il lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) – Servizi di compliance e controllo – CIG 8884642E81;
- c) l'Accordo di cui sopra, prevede che le Amministrazioni legittimate potranno affidare i Contratti Esecutivi, alle medesime condizioni economiche e tecnico-prestazionali stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo.

- d) l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici.

RILEVATO, ALTRESI', CHE

- a) le Amministrazioni, per aderire al predetto Accordo quadro ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione di gara e, pertanto, si è proceduto alla stesura del relativo Piano dei fabbisogni al fine di richiedere il successivo Piano Operativo;
- b) Con pec del 04/12/2024 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha trasmesso il piano dei fabbisogni contenente i requisiti, i servizi, le caratteristiche qualitative, i dimensionamenti, la descrizione del contesto tecnologico ed applicativo e la descrizione delle attività dimensionate, al fine di permettere la identificazione e contestualizzazione dei servizi nonché la declinazione delle figure professionali e degli strumenti a supporto;
- c) con pec del 05/12/2024 è stato acquisito agli atti dell'Ufficio, con prot. N. PG/2024/ 581324 del 05/12/2024, il Piano Operativo emesso dal RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l. in accordo a quanto previsto dall'Accordo Quadro;
- d) la valutazione della soluzione prospettata dal predetto RTI e la congruità tecnica ed economica della stessa consentono di aderire al suddetto Accordo quadro.

RILEVATO, ALTRESI', CHE

- a) il progetto "SOC federato regionale" riveste un'importanza strategica per la strategia della Regione Campania in merito alle tematiche di sicurezza informatica che ha l'obiettivo di perseguire i criteri di miglioramento del livello di maturità dei sistemi e dei processi di cyber security, in conformità alla regolamentazione nazionale ed in linea con le principali raccomandazioni internazionali;
- b) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
- c) la dott.ssa Di Sarno Maria, la dott.ssa Manuela Serrao, il dott. Mario Bolignano, il dott. Antonio Lettieri, il dott. Fabio De Paolis, il dott. Giuliano Migliozi, Maria Rosaria Borriello incardinati/dislocati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, sono dotati di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività.

VERIFICATO CHE

- a) nei cd. "patti parasociali" indicati nel piano operativo di cui alla comunicazione via P.E.C. del RTI Deloitte Risk Advisory S.p.A. del 05/12/2024, si dichiara che i servizi del Contratto in oggetto verranno svolti dal RTI secondo le seguenti percentuali: Deloitte Risk Advisory (50,00%) EY Advisory (50,00%) Teleco (0 %);
- b) sono stati espletati, con esito positivo i controlli previsti dall'art 80 del D. Lgs.2016 ss.mm.ii., acquisiti agli atti dell'amministrazione;
- c) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, le società del RTI risultano regolarmente iscritte presso le rispettive C.C.I.A.A. e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
- d) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali le società risultano essere regolari nei confronti di INPS e INAIL (Deloitte Risk Advisory scadenza 23.01.2025 – EY Advisory scadenza 22/01/2025);
- e) l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti-pantouflage al RTI aggiudicatario, e sono state acquisite agli atti dell'amministrazione;
- f) l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2024-2026", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

- a. **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria-matr. ***OM - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:

- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- b. **di dover nominare** il supporto al Responsabile Unico del Procedimento nella persona di Mariarosaria Borriello- matr. ***OM - istruttore incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- c. **di dover nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio– matr. ***OM, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- d. **di dover nominare** i Direttori Operativi del Contratto nella persona del dott. Giuliano Migliozi – matr. ***OM e del dott. Antonio Lettieri matr. ***OM, funzionari incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
- non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- e. **di dover nominare** il verificatore della conformità nella persona della dott.ssa Manuela Serrao matr. ***OM, funzionario incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
- non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- f. **di dover stabilire** ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- φ. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "**Progetto "SOC Regionale Federato"**";
- γ. **di dover approvare** il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento "**Progetto "SOC Regionale Federato"**", prot. n. PG/2024/0579467, contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere, ancorché non materialmente allegati, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- η. **di dover approvare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/ 581324 pervenuto a mezzo PEC da parte del RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ι. **di dover aderire** all'Accordo quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni – lotto 2*" con RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., mediante sottoscrizione del relativo contratto esecutivo per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** IVA esclusa, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) ivi riportate;
- φ. **di dover approvare** lo schema di contratto predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell'Accordo Quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni – lotto 2*", a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- κ. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003** –CIG derivato **A0654F264B**, la somma di **1.000.000,00** IVA

compresa, sul Cap. **U05575** del Bilancio per l'E.F. 2024, imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U05575	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.010	4	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 50,00% pari a 500.000,00 € IVA Compresa in favore della società Deloitte Risk Advisory S.r.l., C.F./P.I. 03945320962 con sede legale in via Tortona, 25 20144 Milano (MI)
 - del 50,00% pari a 500.000,00 € in favore della società EY Advisory S.p.A., C.F./P.I. 13221390159 con sede legale in via Meravigli, 14 - 20123 Milano (MI)
- λ. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;
- μ. **di dover attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- ν. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno delle ulteriori somme per le annualità successive;
- ο. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno della somma di 20.491,80 € in favore di Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003 quale spesa generale, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- π. **di dover rimandare** ad atto successivo l'impegno delle somme a titolo di incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, in favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
- θ. **di dover dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013.

VISTI

- tutti gli atti richiamati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD) e ss.mm.ii. e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 - *Attuazione della Trasparenza Amministrativa*;
- l'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L. R. 23/2017, "Regione Campania Casa di Vetro. Legge Annuale di Semplificazione 2017";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37";
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09 marzo 2021 con cui è stato approvato il *Codice di comportamento*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15 marzo 2021;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- Delibera di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 370 del 25/07/2024, con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, fino al 31/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria- matr. ***OM - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
2. **di nominare** il supporto al Responsabile Unico del Procedimento nella persona di Mariarosaria Borriello- matr. ***OM - istruttore incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
3. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio- matr. ***OM, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
4. **di nominare** i Direttori Operativi del Contratto nella persona del dott. Giuliano Migliozi - matr. ***OM e del dott. Antonio Lettieri matr. ***OM, funzionari incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
5. **di nominare** il verificatore della conformità nella persona della dott.ssa Manuela Serrao matr. ***OM, funzionario incardinati presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotati di adeguate professionalità in relazione al ruolo, i quali dichiarano che:
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che li riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
6. **di stabilire** ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

7. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "**Progetto "SOC Regionale Federato"**";
8. **di approvare** il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento "**Progetto "SOC Regionale Federato"**", prot. n. PG/2024/0579467, contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere, ancorché non materialmente allegati, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. **di approvare** il Piano Operativo prot. n. PG/2024/ 581324 pervenuto a mezzo PEC da parte del RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** oltre IVA di Legge, ancorché non materialmente allegato, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. **di aderire** all'Accordo quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni – lotto 2*" con RTI Deloitte Risk Advisory S.r.l. - EY Advisory S.p.A. - Tele-co S.r.l., mediante sottoscrizione del relativo contratto esecutivo per un importo complessivo di **4.098.360,66 €** IVA esclusa, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) ivi riportate;
11. **di approvare** lo schema di contratto predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara dell'Accordo Quadro per l'affidamento di "*Servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni – lotto 2*", a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
12. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Progetto "SOC Regionale Federato" CUP **B26F24000140003** –CIG derivato **A0654F264B**, la somma di **1.000.000,00** IVA compresa, sul Cap. **U05575** del Bilancio per l'E.F. 2024, imponibile da imputare sulla voce A ed IVA sulla voce C del quadro economico complessivo approvato con D.D. 341/2024, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza*, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Program.	Titolo	Macroagg.	V livello Piano deiConti	Id. Spesa UE	Ricorrenti	Sanitario
U0557 5	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.010	4	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 50,00% pari a 500.000,00 € IVA Compresa in favore della società Deloitte Risk Advisory S.r.l., C.F./P.I. 03945320962 con sede legale in via Tortona, 25 20144 Milano (MI)
 - del 50,00% pari a 500.000,00 € in favore della società EY Advisory S.p.A., C.F./P.I. 13221390159 con sede legale in via Meravigli, 14 - 20123 Milano (MI)
13. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;
 14. **di attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
 15. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle ulteriori somme per le annualità successive;
 16. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno della somma di 20.491,80 € in favore di Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003 quale spesa generale, fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
 17. **di rimandare** ad atto successivo l'impegno delle somme a titolo di incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, in favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
 18. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
 19. **di inviare** il presente provvedimento a:
 - Staff 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa";

- 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- per notifica, ai dipendenti interessati dalle nomine.

Il Direttore Generale
Dell'Ufficio Speciale
Per la Crescita e la transizione digitale
Dott. Massimo Bisogno

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ALLEGATO F

ID 2296

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTO 2

Classificazione: Consip Public

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296

Allegato 4B - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 2



INDICE

1. DEFINIZIONI	4
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO	5
4. EFFICACIA E DURATA	5
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
6. PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW	6
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	6
8. VERIFICHE DI CONFORMITA'	7
9. PENALI	7
10. CORRISPETTIVI	7
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	7
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	9
13. SUBAPPALTO	10
14. RISOLUZIONE E RECESSO	11
15. FORZA MAGGIORE	12
16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	12
17. TRASPARENZA DEI PREZZI	12
18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	13
19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	13
20. FORO COMPETENTE	14
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14



CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Campania, con sede legale Via S. Lucia, 81– 80132 Napoli, Codice Fiscale n. 80011990639, nella persona del “Dott. Massimo Bisogno”, in qualità di Dirigente dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell’incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, come prorogati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 370 del 25/07/2024, (nel seguito per brevità anche “Amministrazione”),

E

- Deloitte Consulting S.r.l. S.B., sede legale in Milano, Via Santa Sofia n. 28, Capitale Sociale deliberato Euro 4.700.000,00 – sottoscritto e versato per Euro 3.715.283,48, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 03945320962, P. IVA 03945320962, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Santa Sofia n.28, in persona del Procuratore Dott. Fabio Battelli, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa le mandanti:
- EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli n.14, capitale sociale Euro 2.250.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13221390159, P. IVA 13221390159, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, via Tortona n.25;
- Teleco S.r.l., con sede legale in Roma, Via Rosazza n. 26, capitale sociale Euro 960.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 02856220922, P. IVA 02856220922, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, via Tortona n.25;

nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”

PREMESSO CHE

- (A) l’art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell’articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l’Agid per l’acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l’aggregazione della domanda funzionale all’utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle

Classificazione: Consip Public

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296

Allegato 4B - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 2



pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.

- (E) L’art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, “le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 17/09/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S 178 del 14/09/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro per l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con più operatori.
- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario della quota PAL del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 27/05/2022.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo per la stipula di Contratti esecutivi, secondo quanto disciplinato nell’Accordo Quadro stesso.
- (I) L’Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall’Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d’Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell’Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l’oggetto dei prodotti e dei servizi connessi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell’offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (K) Il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A0654F264B
- (L) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B26F24000140003

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nell’Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto esecutivo è regolato:
 - a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l’Amministrazione relativamente alle attività

Classificazione: Consip Public

Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le pubbliche amministrazioni - ID SIGEF 2296

Allegato 4B - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 2

e prestazioni contrattuali;

- b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
- d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- e) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'**Allegato 1** "Piano Operativo" approvato, l'**Allegato 2** "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.5 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: (i) L2.S16 Servizio di Security Strategy, (ii) L2.217 – Vulnerability Assessment, (iii) L2.S22 – Penetration Testing, come riportati nelle ultime versioni del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo approvati.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere erogati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.
- 3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dott.ssa Maria di Sarno e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Fabio De Paolis.
- 3.4 L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di ventiquattro (24) mesi dalla data di conclusione delle attività di presa in carico, comunque entro il 31 dicembre 2026.
- 4.2 Le Amministrazioni possono, nei limiti di quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, chiedere al Fornitore prestazioni supplementari rispetto al Contratto esecutivo, che si

rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016; l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini di cui all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.

- 4.3 Le Amministrazioni possono apportare modifiche al contratto esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2015. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione comunicherà ad ANAC tale modifica entro i termini e con le modalità ivi indicati. In entrambi i casi sopra descritti, l'Amministrazione eseguirà le pubblicazioni prescritte dall'art. 106, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2015.
- 4.4 Le Amministrazioni potranno apportare le modifiche di cui art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016, nel pieno rispetto di tale previsione normativa.
- 4.5 Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà imporre al Fornitore affidatario del Contratto esecutivo un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto esecutivo, il Fornitore ha nominato come Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC) e come Referente/i Tecnico/i per l'erogazione dei servizi: i dott. Rodolfo Mecozzi (RUAC) e Marco Ceccon (Referente Tecnico per l'erogazione dei servizi).
- 5.2 I compiti demandati alle suddette figure del Fornitore sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Allegato Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

6. PRESA IN CARICO E TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto esecutivo, dovrà procedere alla attività di presa in carico con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.
- 6.3 In base ai servizi richiesti da parte dell'Amministrazione contraente, alla scadenza del presente Contratto esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività per il passaggio di consegne di fine fornitura (phase-out), finalizzato al trasferimento all'Amministrazione, o a terzi da essa indicati, del know-how e delle competenze maturate nella conduzione delle attività, secondo quanto previsto nel paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico Speciale (2B).

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare e mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei alla installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo.
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;

- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per il garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.4 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità delle prestazioni oggetto di ciascun Contratto esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo, è pari 4.098.360,66 €.
- 10.2 I corrispettivi unitari per singolo servizio, dovuti al Fornitore per la fornitura dei servizi prestati in esecuzione del presente Contratto esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "C" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe".
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce alla esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione" della fornitura e successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con cadenza trimestrale, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.
- 11.3 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 11.4 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente:

DELOITTE CONSULTING S.R.L. S.B.:

- C/C bancario n. 000001811642
- Banca Monte dei Paschi di Siena
- Agenzia 60 - P.zza Fontana, 4 – 20122 Milano
- BIC/SWIFT PASCITM1639
- Codice ABI 01030
- Codice CAB 01654
- Intestazione del conto: Deloitte Consulting S.r.l. S.B.

EY ADVISORY S.P.A.:

- C/C bancario n. 000042205764
- Banca BPER Banca SpA
- Agenzia n. Milano Moscovia Via della Moscovia 31/A città Milano
- Codice ABI 05387
- Codice CAB 01615
- Intestazione del conto Ey Advisory S.p.A.

il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

- 11.5 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un'anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico
- 11.6 L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle Amministrazioni.

- 11.7 Il Fornitore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l'esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 Ai sensi dell'art. 2.4 del presente contratto, le Parti convengono espressamente in deroga a quanto previsto all'art. 13 dell'Accordo Quadro, che il Fornitore presterà garanzia definitiva con decorrenza dalla data in cui la stessa verrà emessa, comunque non oltre il 31/01/2025, rilasciata dalla BancaXXXX S.p.A. di importo pari ad Euro xxxxx = (xxxxxe/xx) a copertura delle obbligazioni assunte con il presente contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, nonché del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove esistente, delle obbligazioni assunte con il Patto di integrità. Resta inteso che, qualora la suddetta garanzia non venga rilasciata entro il termine sopra indicato, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal Contratto Esecutivo, fatto salvo il diritto del Fornitore a ricevere il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.
- 12.2 L'Amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito: i) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; ii) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Fornitore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene eseguito il contratto ed addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 12.3 L'Amministrazione ha diritto di incamerare la garanzia, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
- 12.4 La garanzia prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
- 12.5 Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
- 12.6 L'Amministrazione può richiedere al Fornitore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, l'Amministrazione consegnerà la reintegrazione trattenendo quanto necessario dai corrispettivi dovuti al Fornitore.
- 12.7 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore e subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del Fornitore all'Istituto garante, di un documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di conformità svolte. Il fornitore dovrà inviare per conoscenza all'Amministrazione la comunicazione che invia al Garante ai fini dello svincolo. Il Garante dovrà comunicare all'Amministrazione il valore dello svincolo. L'Amministrazione si riserva di verificare la correttezza degli importi svincolati e di chiedere al Fornitore ed al Garante in caso di errore un'integrazione.
- 12.8 L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione del Contratto esecutivo.
- 12.9 Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2015.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, nella misura di fino al 50% del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo indicato al precedente paragrafo 10.1, l'esecuzione delle seguenti prestazioni (i) L2.S16 Servizio di Security Strategy, , (ii) L2.217 – Vulnerability Assessment, (iii) L2.S22 – Penetration Testing, salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 12, del d. lgs. n. 50/2015.
- 13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso Consip S.p.A., almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, Consip S.p.A. procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta in t e s o che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti Consip S.p.A. revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- a) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;
 - b) devono essere corrisposti i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- 13.8 Consip S.p.A., sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
- 13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2015.

- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2015.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2015.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, l'Impresa si obbliga a trasmettere all'Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.
- 13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la prestazione dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi fino a che i servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare l'erogazione dei servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente i servizi.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta (conformi all'allegato di gara dell'AQ).
- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:
- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 18.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.
- 18.2 Così come previsto dall'art. 29 del Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) (8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se non superiore ad € 1.000.000,00) o lettera b) (5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto se superiore ad € 1.000.000,00), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo
- 18.3 Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al precedente paragrafo 10.1. Di conseguenza, il valore del contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta a € 20.491,80.
- 18.4 In caso di incremento del valore del Contratto esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo Quadro, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010. A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Piano Operativo incrementato, il valore aggiornato del Piano Operativo e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.
- 18.5 Il pagamento del contributo, deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: Banca: Intesa San Paolo - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389
Detti contributi sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972 e pertanto non è prevista nessuna emissione di fattura; gli stessi non rientrano nell'ambito di applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 19.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 19.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza

avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 19.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 19.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
- 19.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 19.6 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 19.7 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 21.3 Le finalità del trattamento sono: erogazione dei servizi indicati nel piano operativo approvato di cui all'Allegato 1.
- 21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari.
- 21.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti, collaboratori, utenti dei servizi, terze parti coinvolte

nell'erogazione dei servizi di Regione Campania.

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

- 21.8 Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale. Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno; Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.
- 21.9 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 21.10 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.11 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare

- in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 21.15 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
- 21.16 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.17 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.18 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.19 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.20 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia

definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.21 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto esecutivo, Art. 6 Presa in carico e trasferimento del Know How, Art. 7 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione contraente, Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento Art. 13 Subappalto Art. 14 Condizioni e Test richiesti dal CVCN, Art. 15 Risoluzione e Recesso, Art. 16 Forza Maggiore, Art. 17 Responsabilità civile e polizza assicurativa, Art. 18 Trasparenza dei prezzi, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari Art. 21 Foro competente, Art. 22 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

(per il Fornitore)



Decreto Dirigenziale n. 91 del 06/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO SU.PRE.ME. 2 - AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI RIVOLTI AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO. RETTTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.90 DEL 04/12/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con il Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/12/2024 si è proceduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n.75 del 06/11/2024 trasmessi con nota PG/2024/0576670 del 04/12/2024 relativi al Progetto Su.Pre.Me. 2 - Avviso di Manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3 del D.Lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la realizzazione e gestione di interventi rivolti ai Cittadini dei Paesi Terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo presenti sul territorio campano;
- b) che con il suddetto decreto si è inoltre proceduto, per effetto dell'art.10 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito per singoli lotti e della tabella degli enti ammessi alla successiva fase di co-progettazione;

CONSIDERATO che

per mero errore materiale nella graduatoria dei concorrenti e nella tabella degli enti ammessi alla successiva fase di co-progettazione, nella parte relativa al Lotto 2 Salerno – Agro Nocerino Sarnese nella compagine avente quale capofila il soggetto “La Città Della Luna Cooperativa Sociale”, risulta erroneamente inserito il partner “APS Eventi Sociali”;

RITENUTO pertanto,

- a) che occorre rettificare il Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/12/2024 specificando che la compagine partenariale con capofila il soggetto “La Città Della Luna Cooperativa Sociale” risulta così costituita:

Denominazione Capofila	Partner
LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Associazione la Tenda
	Centro Studi di Politica internazionale Ets
	Insieme a Piazza San Giovanni
	Hermes Scs
	Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali

- b) occorre confermare il Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/12/2024 in tutta la restante parte;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;

- la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026. Indicazioni gestionali;
- la D.G.R. n. 294 del 07/07/2021 che sopprime la UOD 50.05.04 “Politiche dell’immigrazione e dell’emigrazione” Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituisce la UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione” nell’ambito dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione”;
- la D.G.R. n. 289 del 06/06/2024 che assegna temporaneamente le funzioni di reggenza dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata al dott. Mario Monsurrò nelle more della conclusione del procedimento di riorganizzazione dell’Ufficio, avviato con la L.R. n. 6 del 15/05/2024, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato della UOD 60.09.07 (nota n.0208587 del 24/04/2024 – Incarico di particolari e specifiche responsabilità) nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.09.07 con la sottoscrizione digitale del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale. n. 90 del 04/12/2024 specificando che la compagine partenariale con capofila il soggetto “La Città Della Luna Cooperativa Sociale” risulta così costituita:

Denominazione Capofila	Partner
LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Associazione la Tenda
	Centro Studi di Politica internazionale Ets
	Insieme a Piazza San Giovanni
	Hermes Scs
	Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali

2. di confermare il Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/12/2024 in tutta la restante parte;
3. di inviare copia del presente atto:
 - alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali;
 - al BURC per la pubblicazione;
 - all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, successivamente all’avvenuta regolare annotazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

MONSURRÒ



Decreto Dirigenziale n. 93 del 09/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

PR FSE+ 2021-2027 E PR FESR 2021-2027 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, adottato dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti;
- b) il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 e il Fondo di Coesione (FSC) 2021-2027;
- d) la Decisione C(2022) 6831 final del 20/09/2022 della Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" CCI 2021IT05SFPR003, per la Regione Campania in Italia;
- e) la Decisione C(2022) 7879 final del 26/10/2022 della Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" CCI 2021IT16RFPR005, per la Regione Campania in Italia;
- f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22), la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- g) con Deliberazione n. 559 del 03.11.2022 (BURC n. 95 del 14/11/22), la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- h) con le Deliberazioni n. 629 del 29/11/2022 e n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito, rispettivamente, il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 e il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027;
- i) la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 ha approvato i Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027;
- j) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- k) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 del 29 marzo 2023;
- l) con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06/06/2023 e n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021-2027 e i Responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- m) con Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2023 della U.O.D. 50.03.05, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR FESR 2021-2027;
- n) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, sono stati adottati i Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello riferiti al PR Campania FESR 2021-2027;
- o) con successivo Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 sono stati modificati il SiGeCo e il Manuale di Attuazione relativi al PR Campania FESR 2021-2027, ed è stato designato il "Punto di contatto";
- p) con Decreto Dirigenziale n. 229-DG1 del 27/07/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i beneficiari, il Manuale dei Controlli di I Livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione riferiti al FSE+ 2021-2027, successivamente aggiornati con Decreto n. 102-DG1 del 06/05/2024;

- q) con Deliberazione n. 709 del 20/12/22 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- r) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024, sono state approvate le Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027;
- s) con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PR Campania FESR 2021-2027 di cui alla precedente decisione C(2022) 7879;
- t) con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final della Commissione Europea;

PREMESSO, altresì, che

- a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 366 del 07/07/2022, è stato approvato il "Piano Strategico per i beni confiscati 2022-2024" di cui alla Legge Regione Campania 16 aprile 2012, n. 7 recante "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", con il quale sono state individuate le azioni finalizzate alla valorizzazione dei beni confiscati, tra cui le azioni di supporto ai soggetti che li gestiscono;
- b) con Deliberazione n. 635 del 07/11/2023 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027";
- c) in data 13 dicembre 2023, la Commissione Europea ha adottato il Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- d) con Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono stati fissati i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- e) al fine di assicurare il rispetto del principio del *climate proofing*, la Commissione Europea ha adottato la Comunicazione 2021/C 373/01 avente ad oggetto "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

CONSIDERATO che:

- a) in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 635 del 07/11/2023 ed in conformità ai criteri di selezione approvati dai Decreti n. 49 del 22/03/2024 e n. 102 del 06/05/2024 riportati in premessa, è stato predisposto, unitamente ai relativi allegati, l'Avviso pubblico "Supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.3 – Azione 4.3.2 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.1 – Azione 5.a.3;
- b) in ottemperanza al Regolamento (UE) 2021/1060 e alle strategie di comunicazione FESR 2021-2027 e FSE+ 2021-2027, è stato aggiornato il calendario degli inviti e pubblicato l'avviso di preinformazione sui rispettivi siti, nonché su quello istituzionale della Regione Campania, in data 23/10/2024;
- c) con nota prot. n. 517879 del 04/11/2024 è stata trasmessa all'AdG FESR la Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH – All. DNSH4, unitamente alla bozza di Avviso pubblico e ai suoi allegati, al fine di acquisire il previsto parere;
- d) con prot. n. 547572 del 19/11/2024 è stato acquisito il Parere DNSH emesso dall'AdG FESR all'esito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri Ambientali e climatici (D.D. n. 91/2023);
- e) con nota prot. n. 517944 del 04/11/2024, in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 è stato richiesto all'AdG FESR il parere di competenza in merito alla piena conformità della proposta di Avviso alla normativa vigente in materia di Aiuti di Stato;

- f) con prot. 546587 del 18/11/2024 è stato acquisito parere emesso dall'Adg FESR all'esito della verifica del rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato per gli interventi co-finanziati con risorse del PR FESR Campania 2021-2027;
- g) che sono state apportate le modifiche necessarie all'adeguamento dell'Avviso e dei suoi allegati alle osservazioni presentate dall'Adg FESR con i pareri resi;

RITENUTO:

- a. di dover approvare l'Avviso pubblico "Supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.3 – Azione 4.3.2 per complessivi € 3.000.000,00 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.1 – Azione 5.a.3 per complessivi € 1.000.000,00, come programmato con DGR n. 635 del 07/11/2023, , accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati, appositamente predisposti;
- b. di dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "*Presentazione progetti per la gestione e la valorizzazione dei beni confiscati*", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BeniConfiscati>;
- c. di dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 17 dicembre 2024 e fino alle ore 23.59 del 07 marzo 2025;
- d. di dover nominare il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Rosanna Marotta, funzionario dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- e. di dover stabilire che le risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- f. di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente ratione materiae ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- la Legge Regionale n.7/2012;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 10 gennaio 2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 289 del 06/06/2024 con la quale sono state assegnate le funzioni di direttore reggente dell'Ufficio Speciale "*Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata*" 60.09.00 al dott. Mario Monsurrò;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso pubblico "Supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati", a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO4.3 – Azione 4.3.2 per complessivi € 3.000.000,00 e sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.1 – Azione 5.a.3 per complessivi € 1.000.000,00, come programmato con DGR n. 635 del 07/11/2023, accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati, appositamente predisposti;
2. di approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "*Presentazione progetti per la gestione e la valorizzazione dei beni confiscati*", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BeniConfiscati>;

3. di stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 17 dicembre 2024 e fino alle ore 23.59 del 07 marzo 2025;
4. di nominare il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Rosanna Marotta, funzionario dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
5. di stabilire che le risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
6. di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
8. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Mario Monsurrò



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI



Sommario

1.	Normativa di riferimento.....	3
2.	Oggetto e finalità	4
3.	Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso	5
4.	Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti	6
5.	Dotazione finanziaria	8
6.	Interventi ammissibili	8
7.	Spese ammissibili.....	10
8.	Forma e intensità del sostegno	12
9.	Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	12
10.	Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	14
11.	Concessione delle agevolazioni	22
12.	Obblighi dei soggetti proponenti.....	23
13.	Modalità e tempi di esecuzione dei progetti.....	24
14.	Erogazione delle agevolazioni	25
15.	Variazioni	27
16.	Modalità di controllo	27
17.	Revoca del finanziamento	29
18.	Informazione e pubblicità.....	29
19.	Informazioni sull'Avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento.....	30
20.	Informazioni e trattamento dati a tutela della Privacy.....	30
21.	Indicazione del Foro Competente	30
22.	Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	31
23.	Rinvio	31
24.	Allegati	31

1. Normativa di riferimento

1. La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, adottato dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 e al Fondo di Coesione (FSC) 2021-2027;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- Decisione C(2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT16RFPR005, per la Regione Campania in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale Campania n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione del 03.11.2022, n. 559, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;

- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- DGR n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 recante "PR Campania FSE+ 2021/2027: Approvazione dell'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione"
- Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 recante "PR Campania FESR 2021/2027 - Adozione dei Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello"
- Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 recante "PR Campania FESR 21/27 - Modifica Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale di attuazione - Designazione "Punto di contatto"
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (GU Serie Generale n. 77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 recante "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";
- Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma " Programma Regionale Campania FESR 2021-2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 11/10/2024, di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final della Commissione Europea
- Decreto dirigenziale n. 3 del 16/07/2024, di approvazione delle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/9/2024 recante PR Campania FESR 2021-2027 - Approvazione "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027
- Delibera della Giunta Regionale n. 366 del 07/07/2022 recante "Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024";
- Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 14/02/2023 recante "Piano Sociale Regionale 2022-2024. Approvazione ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- Delibera di Giunta Regionale n. 635 del 07/11/2023 recante "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027".

2. Oggetto e finalità

1. L'Amministrazione regionale, con la DGR n. 635 del 07/11/2023, ha programmato un pacchetto di interventi a sostegno delle imprese sociali che operano sui beni confiscati al fine di consolidare le realtà esistenti e di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati.



2. Gli interventi promossi mirano a contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio con particolare riferimento all'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali e a promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare. In particolare, si punta a:
 - favorire l'incremento dell'uso dei beni confiscati per le finalità individuate dalla normativa di riferimento;
 - promuovere e valorizzare i servizi e i prodotti che si realizzano sui beni confiscati anche per l'internazionalizzazione e la digitalizzazione degli stessi;
 - sostenere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati;
3. L'Avviso è emanato in coerenza e in attuazione dell'Azione 4.3.2 del PR Campania FESR 2021-2027 e dell'Azione 5.a.3 del PR Campania FSE+ 2021-2027.
4. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
5. Il presente Avviso inoltre è attuato nel rispetto dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FESR 2021-2027 e PR Campania FSE+ 2021-2027 (pari opportunità e non discriminazione; parità tra uomini e donne; sviluppo sostenibile).
6. La selezione delle domande avverrà tramite procedura "a graduatoria, ai sensi del D. lgs. N. 123/1998, art. 5, mediante l'applicazione dei criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza, di all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060, e la concessione di sovvenzioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.
7. Il presente Avviso contribuisce al conseguimento dei seguenti indicatori:

PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.3.2

- Indicatore di output: ISO_3Cam - Numero di progetti di valorizzazione dei beni confiscati
- Indicatore di risultato: ISR_02Cam - Popolazione residente che beneficia dei progetti di valorizzazione di beni confiscati

PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO4.1

- Indicatore di output: EECO02+4 - Numero di non occupati coinvolti
- Indicatore di risultato: EECRO5 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

8. L'ambito di intervento del presente Avviso è il seguente: **138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali.**

3. Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

1. Possono partecipare al presente Avviso le **imprese sociali**, nelle diverse forme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm.ii. ivi inclusi, le **cooperative sociali** di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e i **consorzi**. Tali soggetti devono essere assegnatari del bene immobile confiscato oggetto



dell'intervento. Nel caso di consorzi, il soggetto beneficiario è lo stesso consorzio, e non i singoli soggetti che ne fanno parte. Pertanto, i requisiti richiesti di cui al successivo art. 4 devono essere posseduti in proprio dal consorzio stesso.

2. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Avviso:
 - i. le imprese operanti nel settore della produzione primaria della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui alla Sezione A della classificazione ATECO). Le imprese operanti in tali settori possono partecipare all'Avviso se operano anche in settori non esclusi – e in possesso di codice ATECO anche secondario ammissibile – a condizione che garantiscano, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente Avviso non beneficiano degli aiuti concessi ai sensi dall'Avviso stesso¹.
 - ii. le imprese operanti nei settori economici denominati collettivamente «settori esclusi» di cui alla nota 4 dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014².
3. È possibile ricorrere a forme di Partenariato individuando Partner o Sponsor di Progetto come forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (Partner Associati) sia essendone promotori (Partner Sponsor), sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori.

4. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

1. Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente iscritti:
 - A. nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

¹ Le imprese che operano attraverso più codici ATECO di cui alcuni ammissibili potranno partecipare all'Avviso solo per le attività non escluse. Nel caso, ad esempio, di un'impresa che effettua sia coltivazione di un prodotto agricolo e che la trasformazione dello stesso potrà partecipare all'Avviso esclusivamente per l'attività di trasformazione.

² I seguenti settori economici sono denominati collettivamente «settori esclusi»:

- a. Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
- b. Il tabacco e le bevande alcoliche distillate. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
- c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.
- d. Case da gioco. Case da gioco e imprese equivalenti.
- e. Restrizioni applicabili al settore informatico: Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»)

- B. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- C. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
- D. nei casi previsti dalla legge, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) essere assegnatari, nel territorio della Regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., destinatario dell'intervento. L'effettiva disponibilità del bene dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- d) essere in regola con quanto previsto all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 in materia fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), nonché con le norme generali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- e) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sia stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- g) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- h) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- i) disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- j) non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- k) non essere beneficiari di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
- l) non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii..



2. I requisiti richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse al finanziamento.
3. I soggetti di cui al par. 3, comma 1, pena l'esclusione, possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

5. Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del presente Avviso sono pari a **€ 4.000.000,00**, di cui:
 - **€ 3.000.000,00**, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 4.3 - Azione 4.3.2, per il finanziamento degli interventi relativi alla **Tipologia A**, di cui al par. 6;
 - **€ 1.000.000,00** a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3, per il finanziamento degli interventi relativi alla **Tipologia B**, di cui al par. 6.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
3. I beneficiari hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

6. Interventi ammissibili

1. Gli interventi ammissibili dovranno comprendere le seguenti due tipologie di intervento:
 - A. **Interventi per il sostegno alle imprese sociali che operano sui beni confiscati**, finanziati a valere PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 4.3 - Azione 4.3.2;
 - B. **Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati**, finanziati a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3.
2. Con riferimento all'intervento **A - Sostegno alle imprese sociali che operano sui beni confiscati**, sono ammissibili una o più delle seguenti categorie:
 - la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi;
 - l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;
 - la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale;
 - la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete;
3. L'intervento **B – Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati**, in sinergia con le misure di cui al paragrafo precedente, dovrà essere finalizzato a sostenere percorsi di rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati.

In particolare, secondo le condizioni e le modalità previste dalle Linee Guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, per la realizzazione dell'**Intervento B** sono ammissibili le seguenti attività:

- *Attività formative collettive* (attività di formazione d'aula; attività di laboratorio; stage, visite guidate, formazione outdoor)
- *Attività di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione*, rivolte a specifiche categorie di destinatari, nell'ambito dei diversi progetti finanziati quali, ad esempio:
 - o percorsi di orientamento all'imprenditorialità;
 - o sportelli di orientamento e informazione ai cittadini;
 - o punti informativi rivolti ai giovani;
 - o azioni di rete per il contrasto alla criminalità
 - o azioni di promozione delle azioni positive in materia di pari opportunità di genere.
- *Interventi di inclusione sociale*, finalizzati a favorire "l'attivazione" dei destinatari del sostegno, mediante azioni individuali di counselling e servizi sociali di presa in carico.
- *Servizi e percorsi di counselling*, finalizzati a sostenere l'integrazione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, incluso migranti, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, ROM, Sinti e Camminanti, persone in carico ai servizi sociali, soggetti in esecuzione penale interna e esterna al carcere ed ex detenuti.

4. I suddetti interventi di cui alle **Tipologie A e B** dovranno essere tra di essi complementari e sinergici.

5. I progetti di cui alle precedenti categorie devono:

- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. Per «avvio dei lavori» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il progetto si intende avviato alla data della prima conferma dell'ordine di acquisto dei beni o alla data dell'inizio dell'attività del personale interessato al progetto o alla data in cui si perfeziona il primo contratto inerente a prestazioni e/o consulenze;
- b) avere una durata, a partire dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, non superiore a **20 mesi**;
- c) dalla data di ultimazione, essere mantenuti nella Regione Campania per almeno 3 anni nel caso in cui il proponente si configuri come una PMI;
- d) rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e "Climate proofing – CP", ove applicabile, e assicurare la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione. A tal fine, si riportano nell'**Allegato "Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH"** al presente Avviso, i relativi criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH;

- e) essere coerenti con il Piano strategico vigente per i beni confiscati della Regione Campania;
- f) ove pertinente, essere coerenti con il Piano Sociale Regionale 2022-2024, approvato con DGR n. 66 del 14/02/2023 e con i Piani sociali di zona/ambito.

7. Spese ammissibili

1. Per la realizzazione dei progetti di cui alla **tipologia A - Sostegno alle imprese sociali che operano sui beni confiscati** del precedente paragrafo, sono ammissibili le seguenti spese:

A.1 Costi diretti, strettamente necessari per la realizzazione degli interventi, tra cui:

A1.1 **Macchinari, impianti e attrezzature**, inclusi automezzi se indispensabili per lo svolgimento delle attività. I beni devono essere nuovi di fabbrica, strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni, solo se strettamente connessi e coerenti con gli scopi del progetto e sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente nel bene confiscato oggetto di intervento, i beni oggetto del contributo non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso al quale sono stati destinati e devono essere conservati per un periodo di almeno tre anni dall'ultimo pagamento al Beneficiario, a pena di decadenza e consequenziale recupero del contributo concesso.

A1.2 **Opere murarie e assimilate** funzionali all'installazione di attrezzature e impianti. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dei costi diretti ammissibili per la categoria A;

A1.3 **Programmi informatici e soluzioni ICT**, commisurati alle esigenze di gestione, produzione/erogazione;

A1.4 **Spese per consulenze specialistiche**, in tema di ICT, organizzazione e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale (comunicazione, marketing, internazionalizzazione, promozione, ecc.), nonché finalizzati al miglioramento delle performance ambientali, comprese le spese per il conseguimento delle certificazioni (ISO 14001, ISO 9001 e altre certificazioni connesse ad interventi di sicurezza e sostenibilità ambientale), nel limite del 12% dei costi diretti ammissibili per la categoria A;

A.2 Costi indiretti, ammessi nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti (voci da A1.1 a A1.4), ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060). I costi indiretti ammissibili devono riguardare: costi di illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono, sorveglianza, pulizia; canoni di locazione; spese di manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature.

2. Per la realizzazione dei progetti di cui alla **tipologia B – Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati** del precedente paragrafo, sono ammissibili le spese relative alle fasi di preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati e direzione e controllo interno dell'intervento, comprendenti:

B.1 Costi diretti, strettamente necessari per la realizzazione degli interventi, tra cui:

B1.1. **Costi per il personale interno ed esterno**. Sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi dell'intervento;

B1.2. **Spese di viaggio/vitto/alloggio per il personale** interno ed esterno impiegato per la realizzazione del Progetto;

B1.3 **Spese per promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione**. Sono compresi i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, workshop, eventi di promozione dei risultati progettuali ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali.

B1.4 Costi per i partecipanti, che beneficiano direttamente dell'intervento (indennità, spese per viaggio/vitto/alloggio, assicurazioni, ecc.). Sono comprese le spese per l'assunzione di nuovo personale: costi salariali sostenuti dai soggetti di cui al par. 3, riconosciuti per un massimo di 12 mesi successivi alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro e riconducibili alle assunzioni effettuate sia a tempo determinato, con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, stipulati in coerenza con il CCNL di settore sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative. I costi salariali ammissibili per nuove assunzioni in conformità con le finalità di cui al presente Avviso, possono far riferimento ad una o più delle seguenti categorie di lavoratori disoccupati: a) lavoratore svantaggiato; b) lavoratore molto svantaggiato; c) lavoratore con disabilità.

B.2 Costi indiretti, ammessi nella misura forfettaria del 15% dei costi diretti del personale (voce B1.1), ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. b) del Reg. UE n. 2021/1060). I costi indiretti ammissibili devono riguardare: costo del personale amministrativo; materiali di consumo; assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.); altri costi operativi e amministrativi (fotoriproduzioni, abbonamenti, fidejussioni, ecc.).

3. Il beneficiario, in sede di rendicontazione, è tenuto a presentare, sia per l'Intervento di cui alla Tipologia A che per l'Intervento di cui alla Tipologia B, una dichiarazione che attesti rispettivamente gli importi liquidati per le spese riconducibili ai costi indiretti ammissibili.
4. Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere sostenute e rendicontate in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.
5. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento, ad eccezione dei costi indiretti ammissibili di cui all'articolo 7, punti 1 e 2, lettere A2 e B2 del presente Avviso;
 - b) le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
 - c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
 - d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - e) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - f) le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari o rendicontati a costo standard secondo le opzioni semplificate);
 - g) le spese relative a interessi passivi (art. 64 comma a del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
 - h) le spese relative ad attività di intermediazione;
 - i) le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - j) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
 - k) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;



- l) i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici), incluse quelle per il mantenimento delle stesse;
 - m) i contributi in natura.
6. Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA, si rimanda a quanto previsto all'art. 64, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

8. Forma e intensità del sostegno

1. L'aiuto è concesso ai sensi del Reg. 2831/2023 «de minimis» nella forma di contributo alla spesa, a copertura del 100% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di:
 - **€ 150.000,00** per gli interventi di cui alla **Tipologia A**;
 - **€ 50.000,00** per gli interventi di cui alla **Tipologia B**.
2. Ai sensi del suddetto Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una "impresa unica", non può superare il limite massimo di € 300.000,00, nell'arco di 3 anni solari.
3. Il richiedente rilascia al momento della presentazione della domanda idonea dichiarazione attestante gli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa – dall'impresa unica di cui il richiedente fa parte, qualora ricorra la fattispecie di cui all'art. 2, par. 2 del Reg. n. 2831/2023 - nell'arco di tre anni. L'impresa è tenuta a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione dell'agevolazione.
4. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

9. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente, esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione progetti per la gestione e valorizzazione dei beni confiscati**" secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BeniConfiscati>, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:
 - SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)
 - CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>)
 - CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni <http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1>).

2. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore **00.00 del 17/12/2024 alle ore 23.59 del 07/03/2025**. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.
3. Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti:

- copia dell'atto di assegnazione in concessione del bene, avente data certa e con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del presente Avviso, attestante la piena disponibilità del bene confiscato nel quale si realizzerà il programma oggetto di agevolazione;

nonché allegare, sempre a pena di esclusione, in formato elettronico e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione circa il possesso dei requisiti e gli aiuti de minimis (**Allegato 1**);
- b) attestazione comprovante l'assenso da parte del Soggetto concedente il bene confiscato alla realizzazione degli interventi candidati a valere sul presente Avviso (**Allegato 2**);
- c) Piano dei costi intervento Tipologia A (**Allegato 3**);
- d) Piano dei costi intervento Tipologia B (**Allegato 4**);
- e) Proiezioni economiche e finanziarie (**Allegato 5**);
- f) Eventuale altra documentazione da trasmettere per l'attribuzione dei punteggi di valutazione:
 - i. dichiarazione di partner associato (**Allegato 6**);
 - ii. dichiarazione di partner sponsor (**Allegato 7**);
 - iii. documentazione relativa agli eventi/attività di animazione effettuate;
 - iv. documentazione relativa ad eventuali azioni/misure che contribuiscono a ridurre le pressioni ambientali.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
 - rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.
4. La domanda di contributo è soggetta al pagamento, tramite piattaforma informatica in sede di compilazione, dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.eii.. In alternativa, qualora ne ricorrano i presupposti, dovrà essere dichiarata la specifica tipologia di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B del sopracitato DPR.
 5. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema



Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

7. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dal soggetto proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, ai fini della eventuale modifica di una domanda telematica già trasmessa, si dovrà procedere ad una nuova compilazione, **unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata. Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.**
8. La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.
9. Il soggetto proponente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link:
<https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=BeniConfiscati>
10. L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata. La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.
11. Le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione.

10. Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

1. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario.
3. Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:
 - istruttoria di ammissibilità;
 - valutazione di merito delle proposte.
4. La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

5. Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti a tutti i seguenti requisiti:
- pervenute entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 9 del presente Avviso;
 - presentate da soggetti che abbiano le caratteristiche previste dall'art. 3 del presente Avviso;
 - presentate da soggetti che abbiano i requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
 - redatte sulla modulistica allegata, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste, corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dall'art. 9 del presente Avviso;
 - da realizzare in un periodo massimo di 20 mesi, ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
 - articolate su un massimale di contributo richiesto secondo quanto stabilito dall'art. 8;
 - presentate nel rispetto del principio del DNSH come da Regolamento delegato UE/2021/2139 e degli adempimenti in ambito di Climate proofing-CP, come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento UE 2021/1060, ove previsto.
6. In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile. Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del Progetto e/o del soggetto proponente non potranno essere sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura.
7. La mancanza di uno o più documenti di cui all'art. 9 costituisce in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.
8. A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Tabella A – Griglia di valutazione – A. Interventi per il sostegno alle imprese sociali che operano sui beni confiscati

Criteri	Indicatori	Punteggio max
1. Contributo del progetto al rafforzamento dell'operatività dell'impresa sociale con sede all'interno del bene rifunzionalizzato		10
1.1 Incremento del volume delle attività operative dell'impresa sociale. <i>La valutazione si basa sulla percentuale di incremento delle attività operative rispetto alla situazione di partenza (espressa in valore assoluto, fatturato, progetti avviati, ecc.).</i>	1 punto: Incremento fino al 5%. 2 punti: Incremento tra il 6% e il 10%. 3 punti: Incremento tra l'11% e il 20%. 4 punti: Incremento tra il 21% e il 30%. 5 punti: Incremento superiore al 30%.	5
1.2 Aumento del personale o dei collaboratori dell'impresa sociale <i>La valutazione si basa sull'aumento percentuale del numero di personale o collaboratori rispetto alla situazione iniziale (compresi contratti a tempo determinato, indeterminato o collaborazioni).</i>	1 punto: Aumento fino al 5%. 2 punti: Aumento tra il 6% e il 10%. 3 punti: Aumento tra l'11% e il 20%. 4 punti: Aumento tra il 21% e il 30%. 5 punti: Aumento superiore al 30%.	5
2. Innovatività delle soluzioni proposte (es. servizi sociali digitalizzati, nuovi prodotti/servizi socio-sanitari, etc.)		10
2.1 Livello di originalità delle soluzioni proposte (questo indicatore misura se il progetto introduce strumenti, metodologie o strategie innovative)	1 punto (molto basso): Le soluzioni proposte non introducono alcuna novità	5

Criteri	Indicatori	Punteggio max
	<p>rispetto a pratiche e strumenti già esistenti.</p> <p>2 punti (basso): Le soluzioni presentano lievi modifiche a strumenti o pratiche già in uso, senza apportare sostanziali differenze.</p> <p>3 punti (moderato): Le soluzioni apportano alcune novità utili, ma limitate e circoscritte al contesto specifico.</p> <p>4 punti (alto): Le soluzioni presentano caratteristiche innovative significative, migliorando chiaramente i servizi o le pratiche esistenti.</p> <p>5 punti (molto alto): Le soluzioni rappresentano un cambiamento radicale, introducendo nuovi paradigmi o approcci completamente originali.</p>	
<p>2.2 Grado di trasferibilità delle innovazioni proposte (questo indicatore misura la capacità delle soluzioni innovative sviluppate dal progetto di essere adattate o replicate in contesti simili e riflette l'abilità del progetto di generare soluzioni che abbiano un potenziale applicativo più ampio, contribuendo alla diffusione di nuove pratiche)</p>	<p>1 punto (molto basso): Le soluzioni sono strettamente legate al contesto specifico e non risultano adattabili ad altri scenari.</p> <p>2 punti (basso): Le innovazioni sono trasferibili solo con modifiche sostanziali e sforzi significativi in altri contesti.</p> <p>3 punti (moderato): Le soluzioni possono essere trasferite con alcune personalizzazioni, ma con complessità gestibili.</p> <p>4 punti (alto): Le innovazioni sono facilmente trasferibili in contesti simili, richiedendo solo piccoli adattamenti.</p> <p>5 punti (molto alto): Le soluzioni hanno un elevato grado di trasferibilità, applicabili senza difficoltà a una vasta gamma di contesti e in grado di generare benefici su larga scala.</p>	5
<p>3. Livello di competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione del progetto</p>		20
<p>3.1 Grado di articolazione della struttura organizzativa del progetto (questo indicatore misura la completezza e l'articolazione della struttura organizzativa dedicata al progetto, considerando la presenza di ruoli specifici e team interfunzionali)</p>	<p>Punti da 1 a 2: Struttura organizzativa minima o inesistente, senza ruoli definiti o team dedicati.</p> <p>Punti da 3 a 4: Struttura poco articolata, con ruoli generici e limitata integrazione tra le funzioni aziendali.</p> <p>Punti da 5 a 6: Struttura moderatamente articolata, con ruoli definiti ma parziale integrazione tra i team.</p> <p>Punti da 7 a 8: Struttura ben articolata, con ruoli specifici e una buona collaborazione tra team interfunzionali.</p>	10

Criteri	Indicatori	Punteggio max
	Punti da 9 a 10: Struttura altamente articolata, con ruoli chiaramente definiti e team interfunzionali ben integrati.	
3.2 Percentuale di risorse aziendali qualificate coinvolte nel progetto	Punti da 1 a 2: Meno del 20% delle risorse coinvolte è qualificato. Punti da 3 a 4: Tra il 20% e il 39% delle risorse coinvolte è qualificato. Punti da 5 a 6: Tra il 40% e il 59% delle risorse coinvolte è qualificato. Punti da 7 a 8: Tra il 60% e il 79% delle risorse coinvolte è qualificato. Punti da 9 a 10: Più dell'80% delle risorse coinvolte è qualificato.	10
4. Grado di capacità del progetto di generare prodotti/servizi sociali avanzati		10
4.1 Indice di innovazione dei processi produttivi e organizzativi (l'indice tiene conto di nuovi approcci, tecnologie o pratiche che migliorano efficienza, flessibilità o sostenibilità dei processi)	1 punto: Nessuna innovazione evidente; i processi produttivi e organizzativi sono standard o tradizionali. 2 punti: Introduzione limitata di nuove tecnologie o pratiche con impatto minimo sull'efficienza o sostenibilità. 3 punti: Adozione moderata di innovazioni che migliorano uno degli aspetti tra efficienza, flessibilità o sostenibilità. 4 punti: Implementazione significativa di approcci innovativi che migliorano almeno due degli aspetti citati. 5 punti: Progetto altamente innovativo, con approcci integrati che migliorano simultaneamente efficienza, flessibilità e sostenibilità.	5
4.2 Presenza di nuove funzionalità o caratteristiche introdotte nei prodotti/servizi sociali	1 punto: Nessuna nuova funzionalità o caratteristica rilevante; i prodotti/servizi sono simili a quelli esistenti. 2 punti: Introduzione di nuove caratteristiche minori con impatto limitato per gli utenti finali. 3 punti: Presenza di funzionalità moderate che rispondono a bisogni specifici degli utenti o migliorano marginalmente i prodotti/servizi. 4 punti: Caratteristiche innovative significative che risolvono problemi sociali in modo tangibile. 5 punti: Prodotti/servizi sociali rivoluzionari con funzionalità uniche e ad alto impatto sociale.	5
5. Sostenibilità finanziaria. Livello di pertinenza e congruità del piano dei costi e del piano finanziario del Progetto rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi		10

Criteri	Indicatori	Punteggio max
5.1 Capacità del progetto di autosostenersi economicamente nel tempo	<p>1 punto: Il progetto non presenta strategie chiare per l'autosostenibilità economica.</p> <p>2 punti: Piano di autosostenibilità debole.</p> <p>3 punti: Strategia di autosostenibilità economica presente ma con alcune criticità.</p> <p>4 punti: Il progetto dimostra un buon livello di autosostenibilità economica, con piani concreti per il mantenimento delle attività nel tempo.</p> <p>5 punti: Piano di autosostenibilità eccellente, dettagliato e con fonti di finanziamento future chiare, realistiche e ben articolate.</p>	5
5.2 Congruenza tra finanziamento richiesto ed attività progettate	<p>1 punto: La richiesta di finanziamento è incoerente rispetto alle attività progettate.</p> <p>2 punti: Coerenza parziale.</p> <p>3 punti: Congruenza complessivamente accettabile ma con alcune aree migliorabili.</p> <p>4 punti: Il finanziamento richiesto è ben correlato alle attività progettate.</p> <p>5 punti: Totale congruenza.</p>	5
6. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di partner associati o di partner sponsor, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es: Enti locali, Università, Scuole, Centri di ricerca, ASL, imprese profit e organizzazioni del terzo settore). Per l'assegnazione del punteggio occorre allegare alla domanda le dichiarazioni di cui agli Allegati 6 e 7 sottoscritte dai partner.		10
6.1 Assenza di partner associati o di partner sponsor		0
6.2 Presenza di partner associati o di partner sponsor	1 punto per ogni Partner Associato coinvolto fino ad un max di 5 punti.	10
	1 punto per ogni Partner Sponsor coinvolto fino ad un max di 5 punti.	
7. Contributo del Progetto nel favorire il contrasto all'emarginazione sociale, sostenere processi di rigenerazione urbana del territorio, promuovere la legalità, rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare		20
7.1 Indice di partecipazione delle comunità locali nelle attività del progetto	1 punto: Coinvolgimento minimo o simbolico della comunità locale (es. partecipazione limitata a consultazioni sporadiche o poco strutturate).	5

Criteri	Indicatori	Punteggio max
	<p>2 punti: Coinvolgimento occasionale di gruppi locali in attività limitate e poco rappresentative della comunità.</p> <p>3 punti: Partecipazione discreta della comunità attraverso attività di coinvolgimento parziale o a bassa intensità (es. focus group o eventi specifici).</p> <p>4 punti: Coinvolgimento significativo e strutturato della comunità in più fasi del progetto, con iniziative di ascolto e partecipazione attiva.</p> <p>5 punti: Partecipazione ampia e inclusiva della comunità locale, con coinvolgimento continuo, attivo e rappresentativo durante tutte le fasi del progetto.</p>	
7.2 Tipologia di interventi di rigenerazione urbana realizzati sul territorio	<p>1 punto: Interventi minimi o superficiali.</p> <p>2 punti: Interventi di base focalizzati su piccoli miglioramenti funzionali, senza un piano integrato di rigenerazione.</p> <p>3 punti: Interventi di rigenerazione a medio impatto, con alcuni benefici tangibili per la comunità, ma limitati nel tempo o nell'area interessata.</p> <p>4 punti: Interventi di rigenerazione significativi, integrati e in grado di favorire il miglioramento complessivo del territorio coinvolto.</p> <p>5 punti: Interventi complessi e di ampio respiro che producono un impatto positivo duraturo e integrato, promuovendo sostenibilità, inclusione sociale ed economia circolare</p>	5
7.3 Capacità del progetto di coinvolgere persone a rischio di emarginazione sociale	<p>1 punto: Il progetto prevede azioni marginali o sporadiche per il coinvolgimento di persone a rischio di emarginazione sociale, senza una strategia definita.</p> <p>2 punti: Il progetto include attività che possono coinvolgere persone a rischio, ma con target generico e impatti limitati.</p> <p>3 punti: Il progetto ha una strategia chiara per coinvolgere persone a rischio di emarginazione, ma il numero di beneficiari diretti è contenuto.</p> <p>4 punti: Il progetto include interventi strutturati e continui per coinvolgere persone a rischio, con un impatto visibile su un numero significativo di beneficiari.</p> <p>5 punti: Il progetto mostra un forte impegno e un impatto sostanziale nel coinvolgimento di persone a rischio,</p>	5

Criteri	Indicatori	Punteggio max
	integrando queste azioni in modo sistematico e raggiungendo una platea ampia e diversificata.	
7.4 Realizzazione di attività educative e di sensibilizzazione sulla legalità e coesione sociale	<p>1 punto: Il progetto prevede attività educative o di sensibilizzazione limitate o generiche, senza obiettivi specifici legati alla legalità e alla coesione sociale.</p> <p>2 punti: Sono presenti attività educative o di sensibilizzazione con obiettivi generali sulla legalità e coesione sociale, ma senza un chiaro piano operativo.</p> <p>3 punti: Il progetto include iniziative educative strutturate, con obiettivi chiari e un impatto tangibile ma ristretto sulla legalità e coesione sociale.</p> <p>4 punti: Le attività educative sono ben progettate, con un piano mirato e un impatto significativo su un pubblico definito.</p> <p>5 punti: Il progetto realizza un programma completo e innovativo di educazione e sensibilizzazione, con un'ampia partecipazione e un impatto concreto, documentato e verificabile.</p>	5
8. Livello di coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi. In particolare, esplicitare il livello di integrazione e complementarità con l'intervento FSE, di cui alla tipologia B		10
8.1 Capacità dell'integrazione/complementarità di ottimizzare l'uso delle risorse e dei fondi	<p>1 punto: Nessuna evidenza di integrazione o complementarità; uso delle risorse e dei fondi non ottimizzato.</p> <p>2 punti: Limitata integrazione o complementarità; minimi benefici nell'uso delle risorse e dei fondi.</p> <p>3 punti: Integrazione/complementarità parziale con effetti moderati sull'ottimizzazione delle risorse.</p> <p>4 punti: Buona integrazione/complementarità con significativi benefici nell'uso delle risorse e dei fondi.</p> <p>5 punti: Eccellente integrazione/complementarità, con un uso ottimale ed efficiente delle risorse e dei fondi.</p>	5
8.2 Indice di coerenza strategica con obiettivi e priorità di altri strumenti di intervento	<p>1 punto: Assenza di coerenza strategica con gli obiettivi e le priorità di altri strumenti di intervento.</p> <p>2 punti: Coerenza minima, con debole allineamento agli obiettivi e priorità strategiche.</p>	5

Criteri	Indicatori	Punteggio max
	<p>3 punti: Coerenza moderata, con parziale allineamento agli obiettivi e priorità strategiche.</p> <p>4 punti: Buona coerenza strategica, con un chiaro allineamento agli obiettivi e priorità di altri strumenti.</p> <p>5 punti: Eccellente coerenza strategica, con pieno e sinergico allineamento agli obiettivi e priorità.</p>	
Totale		100

Tabella B – Griglia di valutazione – B. Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all’inserimento lavorativo

Criteri	Punteggio max
1. Qualità progettuale	40
1.1 Grado di chiarezza espositiva, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)	10
1.2 Livello di innovazione della proposta, in termini di: - innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; - innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell’arte; - modalità di diffusione e pubblicizzazione dei risultati del progetto al fine di favorire lo sviluppo di modelli replicabili.	5
1.3 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente: - adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; - esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all’erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; - modalità di selezione dei target e dei destinatari dell’intervento	15
1.4 Reti e partenariato. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di partner associati o di partner sponsor, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es: Enti locali, Università, Scuole, Centri di ricerca, ASL, imprese profit e organizzazioni del terzo settore) - che contribuiscano al conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto, senza, tuttavia, la possibilità di beneficiare del contributo (neppure in forma di rimborso spese). Per l’assegnazione del punteggio occorre allegare alla domanda le dichiarazioni di cui agli Allegati 6 e 7 sottoscritte dai partner.	10
2. Efficacia potenziale e sostenibilità	20
2.1 Livello di rispondenza della proposta ai bisogni del territorio di riferimento	10
2.2 Livello di coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell’Avviso	10
3. Economicità/ Criterio economico	30
3.1 Coerenza del piano di finanziamento	10
3.2 Equilibrio interno al piano	10
3.3 Congruità dei costi	10
4. Contributo del progetto alla promozione dei principi orizzontali Verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	10
Totale	100



9. Sono ammissibili le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 60 per ciascuna tipologia di intervento.
10. Il punteggio complessivo della proposta progettuale è definito dalla somma dei punteggi pesati attribuiti a ciascuna tipologia di intervento. I pesi delle singole tipologie di intervento sono determinati dal rapporto tra le spese ammissibili per i singoli interventi e l'investimento totale ammissibile.

$$\text{Punteggio complessivo} = \text{Punteggio intervento A} * (\text{Spese ammesse Intervento A} / \text{Spese ammesse totali}) + \text{Punteggio intervento B} * (\text{Spese ammesse Intervento B} / \text{Spese ammesse totali})$$

11. Il punteggio finale massimo conseguibile sarà pari a 100 punti. Sono finanziabili solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 60/100.
12. Ai sensi dell'art. 4 del "Protocollo di Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" ratificato con Delibera della Giunta Regionale n. 257 del 30/05/2024, sarà attribuito un punteggio premiale pari a **5 punti** per le proposte progettuali presentate dalle imprese che aderiscano al Protocollo e che abbiano adottato strumenti idonei a certificare la capacità dell'impresa sociale di conformarsi alla normativa sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro (codice etico, rating di impresa, certificazione social accountability 8000, certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ISO 45001, certificazione OHSAS 18001). L'adesione al Protocollo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.
13. A parità di punteggio i progetti saranno ordinati secondo il criterio della cronologia di presentazione.

11. Concessione delle agevolazioni

1. A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione di valutazione trasmette le risultanze al Responsabile degli Obiettivi Specifici (ROS) che, preso atto degli esiti della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC Digitale della Regione Campania (burc.regione.campania.it), sul sito istituzionale <https://www.regione.campania.it/>, sul sito del FSE+ 2021-2027, sul sito FESR 2021-2027 e sul Catalogo dei servizi digitali (<https://servizi-digitali.regione.campania.it>), la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito e degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissione alle agevolazioni.
2. La data di pubblicazione dell'elenco dei progetti approvati costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Successivamente, all'esito positivo delle verifiche sui requisiti e dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, saranno stipulati appositi Atti di concessione che disciplinano gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni. In ogni caso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n.



445/2000 e ss.mm.ii., e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto, comporterà, in qualsiasi momento e previa adozione di un motivato provvedimento, la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso pubblico e gli eventuali effetti conseguenti.

- E. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
- F. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

12. Obblighi dei soggetti proponenti

1. Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti nel provvedimento concessorio;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021-2027 ed al PR Campania FESR 2021-2027;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento A o all'intervento B, a seconda delle spese sostenute;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile previste dall'art. 73 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto a seguito dell'approvazione della graduatoria.
- presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
- assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nella domanda di ammissione al contributo;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
- comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse;
- conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

- essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali e con le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 65 c. 1 è ridotto a tre anni;
- realizzare azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- accettare l'inclusione nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, comprendente i dati in formato aperto relativi al beneficiario stesso e al progetto cofinanziato;
- trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;
- assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do Not Significant Harm – DNSH" e "Climate proofing – CP" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;
- assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - Climate proofing – CP);
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 136 del 22/03/2022);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle vigenti disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione, alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 nonché alle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027.

13. Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

1. I soggetti ammessi alle agevolazioni, dovranno sottoscrivere, a seguito della pubblicazione del decreto di approvazione, apposito atto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.
2. L'"avvio dei lavori" deve avvenire obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.
3. Il soggetto beneficiario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale la data di avvio delle attività.
4. Il beneficiario dovrà utilizzare il conto dedicato sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.
5. Le attività previste dovranno essere realizzate entro il termine perentorio di **20 (venti)** mesi dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione.

6. La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. Entro 30 giorni da tale termine devono essere effettuati tutti i pagamenti relativi al progetto.
7. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga, di non più di **4 (quattro)** mesi, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi almeno 30 giorni dalla scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
8. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare a mezzo PEC all'Amministrazione regionale l'avvenuta conclusione del progetto.
9. La rendicontazione del progetto, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto.

14. Erogazione delle agevolazioni

1. La procedura per il trattamento delle domande di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, così come prevista all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, nonché dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 per quanto attiene la tipologia di **Intervento A**, e dal Manuale delle Procedure di gestione e dalle Linee guida per i beneficiari e del PR Campania FSE+ 2021-2027 per quanto attiene **all'Intervento B**.
2. Con riferimento alla tipologia di **Intervento A**, l'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente in un massimo di 4 tranches complessive, inclusa quella a saldo, con le seguenti modalità:
 - ✓ prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento; in alternativa alla richiesta di anticipazione si può richiedere uno stato di avanzamento pari almeno al 40% della spesa totale producendo fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati;
 - ✓ SAL intermedi fino al 90% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione costituita da fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio;
 - ✓ saldo finale pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l'effettivo pagamento dell'importo di tutte le spese ammesse. Si specifica che, nel caso di ricorso ad anticipazione, l'importo del saldo sarà determinato nei limiti del rispetto del tasso pari al 7% dei costi diretti effettivamente rendicontati, ovvero l'erogazione delle somme imputabili ai costi indiretti sarà subordinata alla rendicontazione effettiva della base di calcolo, ossia dei costi diretti.
3. Con riferimento alla tipologia di **Intervento B**, l'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente in un massimo di 3 tranches complessive, inclusa quella a saldo, con le seguenti modalità:
 - ✓ prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
 - ✓ seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l'effettivo pagamento dell'importo pari ad almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta;
 - ✓ saldo finale pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della trasmissione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione (fatture quietanzate o



documentazione avente medesimo valore probatorio) comprovante l'effettivo pagamento dell'importo pari ad almeno il 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevute.

Il Beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione sottoscritto.

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Il beneficiario potrà optare anche per la modalità "Erogazione a rimborso", al completamento delle attività progettuali, come previsto dal vigente Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027: in questo caso non sarà necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Per i dettagli si rimanda al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE 2021-2027+ nella sezione 4.5 Procedure di erogazione dei finanziamenti in regime concessorio.

4. Ogni richiesta di anticipazione deve essere corredata da idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alle disposizioni dell'Amministrazione meglio specificate nell'Atto di Concessione.
5. Le richieste per stato di avanzamento della spesa dovranno essere corredate da fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché dalla documentazione relativa alla realizzazione dell'intervento e delle attività. L'erogazione delle somme imputabili ai costi indiretti sarà subordinata alla rendicontazione effettiva della base di calcolo, ossia dei costi diretti.
6. Le erogazioni sono subordinate all'esito positivo dei controlli di primo livello.
7. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
8. A ciascun progetto saranno assegnati due "Codice unico di progetto" (CUP), riferiti rispettivamente all'intervento A e all'intervento B, che saranno comunicati al momento della concessione dell'agevolazione dal responsabile del procedimento.
9. Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo dell'intervento, il Programma Regionale, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP di riferimento e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.
10. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato. Nei bonifici dovrà essere riportato anche il CUP di riferimento per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione dei CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 - Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia



bonifici) devono riportare l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.

12. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
13. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
14. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

15. Variazioni

1. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata ed approvata.
2. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato nelle Linee guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.
3. Salvo i casi previsti dalle suddette Linee guida, le variazioni di progetto dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
4. L'Amministrazione potrà autorizzare la variazione ed adottare gli atti consequenziali a patto che la stessa non comporti modifiche sostanziali alla natura, ai contenuti e agli obiettivi del progetto approvato, e non pregiudichi l'economicità dell'intervento, generalmente oggetto di valutazione in fase di ammissione a finanziamento.
5. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

16. Modalità di controllo

1. La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.

3. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.
4. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare:
 - a. che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
 - b. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - c. la proprietà, il possesso e l'operatività degli attivi finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - d. che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
5. La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato.
6. La Commissione Europea, ai sensi del Regolamento generale, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
7. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.
9. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
10. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
11. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
12. Le azioni finanziate saranno monitorate anche attraverso la quantificazione di indicatori del programma e attraverso specifiche azioni di controllo, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
13. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite nell'atto di concessione la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

17. Revoca del finanziamento

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel decreto di concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate:
 - a) qualora non si proceda ad assumere le risorse lavorative così come dichiarato all'atto della presentazione della domanda;
 - b) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
 - c) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - d) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine perentorio fissato dal decreto di concessione;
4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
 - a) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche incompatibili con l'agevolazione di cui al presente Avviso;
 - b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
 - c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato;
 - d) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - e) in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.
5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

18. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi



e dalle disposizioni dell'Amministrazione regionale, oltre che dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027 approvate con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024.

2. In particolare, a tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi UE sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari. Di seguito si segnalano i link cui accedere per poter, tra l'altro, scaricare i loghi istituzionali
(<https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/comunicazione/68oblioghi-di-comunicazione-dei-beneficiari> ;
<https://fse.regione.campania.it/informazione-comunicazione-uso-del-marchio/>)

19. Informazioni sull'Avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento

1. Per la richiesta di informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi da parte dei soggetti beneficiari, è possibile fare riferimento ai seguenti contatti:
 - o Regione Campania Direzione Generale: 6009 - Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata
 - o Responsabile Unico del Procedimento: Rosanna Marotta
 - o Indirizzo: via don Bosco. 9/E Napoli
 - o Telefono: 081 7968128 PEC: us09@pec.regione.campania.it
 - o E-mail: rosanna.marotta@regione.campania.it
 - o Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: [Casa di vetro - Regione Campania -Burc Digitale \(regione.campania.it\)](http://www.casa-divetro.it)

20. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

I dati personali forniti dai soggetti che presentano l'istanza di partecipazione nell'ambito del presente Avviso, nonché dai soggetti beneficiari, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale, al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BeniConfiscati>

21. Indicazione del Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, il Foro Competente è quello di Napoli.



22. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

23. Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

24. Allegati

- **Allegato 1** - Dichiarazione circa il possesso dei requisiti e gli *aiuti de minimis*
- **Allegato 2** - Attestazione proprietario dell'immobile oggetto di intervento
- **Allegato 3** - Piano dei costi intervento Tipologia A
- **Allegato 4** - Piano dei costi intervento Tipologia B
- **Allegato 5** - Proiezioni economiche e finanziarie

Documentazione eventuale:

- **Allegato 6** - Dichiarazione di Partner Associato
- **Allegato 7** - Dichiarazione di Partner Sponsor

Altri documenti informativi in piattaforma digitale:

- **Allegato** - Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH
- **Allegato** - Informativa Privacy



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

Dgr n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 1 – Dichiarazione possesso requisiti di partecipazione ed eventuali altri aiuti de minimis ricevuti



Allegato 1 – Dichiarazione sui requisiti di partecipazione ed eventuali altri aiuti de minimis ricevuti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____
CF _____ residente in _____ Prov. _____
CAP _____ alla Via _____ n. _____ in qualità di legale Rappresentante p.t. dell'impresa
_____ avente sede legale in _____ Prov. _____
CAP _____ alla Via _____ n. _____ CF _____
P.IVA _____ telefono _____ P.E.C. _____ e-mail _____,
assegnatario nel territorio della regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., destinatario dell'intervento, con atto di concessione con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza dell'Avviso

con riferimento alla proposta progettuale denominata _____ da presentare a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027, "Avviso pubblico per il supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati", approvato con D.D. n. _____ del _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che il soggetto rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- b) di essere in regola con quanto previsto all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 in materia fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), nonché con le norme generali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- c) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non è stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- e) l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- f) che il soggetto rappresentato non è stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- g) di disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- h) che il soggetto rappresentato non è associato o collegato con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- i) di non essere beneficiario di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
- j) di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno



di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii..

- k) di essere soggetto a I.V.A.
 di non essere soggetto a I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633

DICHIARA ALTRESÌ

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15.12.2023:

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l'appartenenza a una medesima "Impresa unica" ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- Che l'impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l'appartenenza ad un'impresa unica ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: *(indicare se l'impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa - ripetere righe se necessario)*

Denominazione/ Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita IVA	Tipologia di relazione (controllante – controllata – collegata)

Sezione B - Rispetto del massimale

- che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" non ha beneficiato, nei tre anni precedenti, di aiuti pubblici in *de minimis*;
- ha beneficiato dei seguenti aiuti *de minimis*

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Data concessione	Importo dell'aiuto	
				concesso	effettivo ¹

Che l'impresa e/o l'impresa unica, nel periodo di riferimento², relativo al Regolamento (UE) 2023/2831:

- Non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

² In base al regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni (calcolati in giorni precedenti alla data di concessione del beneficio, a prescindere dall'esercizio finanziario adottato dall'impresa).



È incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e che gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti: *(aggiungere righe se necessario)*

Reg. UE de minimis ³	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Ente concedente	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata	
					concesso	effettivo

Che l'Impresa e/o l'impresa unica, nel periodo di riferimento, relativo al Regolamento (UE) 2023/2831, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

Reg. UE «de minimis»	Tipo dichiarazione	Anno fruizione	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali	Importo dell'aiuto «de minimis»

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Firma digitale

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis"



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 2 - Attestazione proprietario dell'immobile oggetto di intervento



Allegato 2 - Attestazione proprietario dell'immobile oggetto di intervento

Il /La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in Via _____, n. civ. __, in qualità di _____, del Comune di _____,

in relazione alla domanda di agevolazione da presentare a valere sull'Avviso _____, promossa dall'impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, Via _____ n. civ. _____, il cui rappresentante legale è il signor _____, che prevede un programma di spesa da realizzarsi nell'ambito del seguente immobile, assegnato a questo Ente, ai sensi del Codice Antimafia:

Categoria immobile					
Localizzazione					
Via/piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Identificazione catastale					
foglio		particella		sub	
foglio		particella		sub	
foglio		particella		sub	
Rif. Procedura confisca					
Scopo destinazione					
Destinazione d'uso					
Estremi atto concessione/assegnazione					
Denominazione concessionario					
Durata concessione - da			a		

DICHIARA/ATTESTA

- di essere pienamente a conoscenza del richiamato programma di spesa promosso dall'impresa suindicata;
- che il programma di spesa proposto è coerente con le finalità dell'immobile, è conforme alla destinazione urbanistica e di uso e, pertanto, nulla osta realizzazione dello stesso.

Luogo e data

Firma



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 3 – Piano dei costi intervento Tipologia A



Allegato 3 - Piano dei costi intervento Tipologia A

Riportare le spese previste in relazione alla tipologia di intervento e alle spese ammissibili indicate nell'Avviso, per ciascuna Operazione (importi in euro e al netto dell'IVA, se detraibile)

Tipologia A - Interventi per il sostegno alle imprese sociali che operano sui beni confiscati

DESCRIZIONE DELLE SPESE	Euro
A1.1 Macchinari, impianti e attrezzature	
Totale "A1.1 Macchinari, impianti e attrezzature"	
A1.2 Opere murarie e assimilate	
Totale "A1.2 Opere murarie e assimilate"	
A1.3 Programmi informatici e soluzioni ICT	
Totale "A1.3 Programmi informatici e soluzioni ICT"	
A1.4 Spese per consulenze specialistiche	
Totale "A1.4 Spese per consulenze specialistiche"	
TOTALE A1 - COSTI DIRETTI	
A.2 Costi indiretti	
Totale "A.2 Costi indiretti"	
TOTALE COSTI (A1+A2)	



Descrizione delle spese previste

Descrivere le singole categorie di spese per l'intervento A nonché i criteri e le modalità di quantificazione, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

Luogo e data

Firmato digitalmente



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 4 – Piano dei costi intervento Tipologia B

Allegato 4 - Piano dei costi intervento Tipologia B

Riportare le spese previste in relazione alla tipologia di intervento e alle spese ammissibili indicate nell'Avviso, per ciascuna Operazione (importi in euro e al netto dell'IVA, se detraibile)

Tipologia B - Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
B	COSTI DIRETTI			
B1	Preparazione			
			Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Formazione personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Altro (specificare).....	
			Totale Preparazione	
B2	Realizzazione			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Indennità/reddito partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (specificare).....	
			Totale realizzazione	
B3	Diffusione risultati			
			Elaborazione report relativi all'azione	
			Analisi/verifica finale azione programmata	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			Altro (specificare).....	
			Totale diffusione dei risultati	
B4	Direzione e controllo interno			
			Direzione del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Valutazione del progetto	
			Comitato Tecnico	
			Attività di Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 5 – Proiezioni economiche e finanziarie

Allegato 5 – Proiezioni economiche e finanziarie

Riportare una stima del conto economico previsionale per i primi tre esercizi, successivi all'ultimazione dell'intervento

CONTO ECONOMICO	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazione rimanenze semilavorati e finiti			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Contributi in conto esercizio			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Servizi			
Personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Godimento beni di terzi			
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
Accantonamenti per rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione			
B) Costi della produzione			
Risultato della gestione caratteristica (A-B)			
+ Proventi finanziari			
- Oneri finanziari			
+ - Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni			
Risultato Ante imposte			
- Imposte sul reddito			
Risultato d'esercizio (Utile/Perdita)			



Fornire una descrizione sintetica ma esaustiva dei seguenti aspetti:

- *criteri utilizzati per la stima delle quantità di prodotti/servizi erogati/venduti, del prezzo di vendita e dei ricavi attesi, per i primi tre esercizi, successivi all'ultimazione dell'investimento*
- *principali fattori di produzione e fabbisogni di competenze da acquisire*
- *criteri utilizzati per la stima dei costi, per i primi tre esercizi, successivi all'ultimazione dell'investimento*
- *evoluzione della situazione economica del soggetto proponente, sulla base delle voci di ricavi e costi suesposti, commentando il conto economico previsionale, evidenziando il rapporto tra risultati attesi e potenzialità del mercato di riferimento*

Luogo e data

Firmato digitalmente



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 6 - Dichiarazione Partner Associato



Allegato 6 - Dichiarazione Partner Associato

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov. _____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____
(Prov. _____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale
dell'impresa _____, avente sede legale in _____, Codice
Fiscale _____ P. IVA _____, PEC _____, nella qualità di
partner dell'Impresa/Ente _____ giusto atto/accordo (specificare)
_____ del _____

Consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Con riferimento alla domanda di agevolazione da presentare a valere sull'Avviso pubblico per il supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati dall'Impresa

DICHIARA

- di conoscere e di accettare il contenuto del suddetto Avviso Pubblico e le prescrizioni in esso contenute, e in particolare di quanto previsto agli specifici criteri di selezione di cui all'art. 10;
- di essere a conoscenza del Progetto promosso dall'impresa suindicata;
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, a partecipare alla realizzazione del Progetto, avendo cura di realizzare le attività di: _____;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data _____

Firma



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

DGR n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 7 - Dichiarazione Partner Sponsor



Allegato 7 – Dichiarazione Partner Sponsor

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov. _____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____
(Prov. _____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale
dell'impresa _____, avente sede legale in _____, Codice
Fiscale _____ P. IVA _____, PEC _____,

Consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Con riferimento alla domanda di agevolazione da presentare a valere sull'Avviso pubblico per il supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati dall'Impresa

DICHIARA

- di conoscere il contenuto del suddetto Avviso Pubblico, e in particolare quanto previsto agli specifici criteri di selezione di cui all'art. 10;
- di essere a conoscenza del Progetto promosso dall'impresa suindicata;
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento del richiamato Progetto, a sponsorizzarne le attività, per un importo pari a _____, mediante sottoscrizione di apposito contratto di sponsorizzazione, secondo le leggi applicabili;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data _____

Firma

Prot. N. 766985/2024

Avellino, 11/12/2024

AVVISO DI RETTIFICA

DI MERO ERRORE MATERIALE, PRESENTE NEL **DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 DEL 09.12.2024**, AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DELL'AVVISO CONCERNENTE l' *"Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b) del dlgs. n. 165/2001, di n. 2 unità, da inquadrare con la qualifica professionale di "MANUTENTORE DEL VERDE", CP ISTAT 6.4.1.3.1, presso il Comune di Solofra"* E NEI **RELATIVI ALLEGATI "AVVISO PUBBLICO" e "FORMAT AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO"**, PARIMENTI APPROVATI DAL MEDESIMO DECRETO **DIRIGENZIALE E TUTTI PUBBLICATI NEL BURC N. 84 DEL 09.12.2024, ATTINENTE ESCLUSIVAMENTE ALL' "ANNO" NELLE DATE DI DECORRENZA E TERMINE FINALE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ON LINE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.**

IL DIRIGENTE UOD 50.11.05

in riferimento al **DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 DEL 09.12.2024, ALL'AVVISO CONCERNENTE l' "Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b) del dlgs. n. 165/2001, di n. 2 unità, da inquadrare con la qualifica professionale di "MANUTENTORE DEL VERDE", CP ISTAT 6.4.1.3.1, presso il Comune di Solofra" ed al "FORMAT AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO"**, PUBBLICATI NEL **BURC N. 84 DEL 09.12.2024,**

RILEVATO

UN MERO ERRORE MATERIALE, PRESENTE IN TUTTI E TRE GLI ATTI INNANZI CITATI, **ATTINENTE ESCLUSIVAMENTE ALL' "ANNO" NELLE DATE DI DECORRENZA E TERMINE FINALE DI PRODUZIONE DELLE DOMANDE ON LINE DI PARTECIPAZIONE, INDICATO COME "2024", IN LUOGO DI QUELLO ESATTO "2025";**

CONSIDERATO CHE

il **referimento temporale ESATTO** per la presentazione delle domande è il seguente:

"DOMANDE ON LINE DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2025, ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2025";

PRECISA CHE

1a RETTIFICA DEL MERO ERRORE MATERIALE,

INDIVIDUATO negli ATTI PUBBLICATI NEL BURC N. 84 DEL 09.12.2024, di seguito indicati:

- **“DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 DEL 09.12.2024”, terza pagina, 1° capov.so, 2° rigo;**
- **Allegato “AVVISO PUBBLICO” 1 Pag., 2° Capov.so;**
- **Allegato “FORMAT AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO”, 3° Capov.so;**

E' LA SEGUENTE:

- **NEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 DEL 09.12.2024, terza pagina, 1° capov.so, 2° rigo: “ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2025 ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2025”;**
- **NELL'ALLEGATO “AVVISO PUBBLICO”, 1 Pag., 2° Capov.so: “DOMANDE ON LINE DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2025 ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2025”;**
- **NELL'ALLEGATO “FORMAT AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO”, 3° Capov.so: “DOMANDE ON LINE DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2025 ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2025”.**

Il Dirigente UOD 50.11.05

Dott. Eugenio Pierno

AVVISO DI RETTIFICA DD n° 32 del 04/12/2024 - Pubblicato sul BURC n° 84 del 09/12/2024

In riferimento al Decreto Dirigenziale n. 32 del 04/12/2024, pubblicato sul BURC n° 84 del 09/12/2024 e avente ad oggetto “Avviamento a selezione, ai sensi dell’art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Casapulla (CE) di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetto al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso la sede del Comune di Casapulla” per mero errore materiale, sullo stesso Decreto e nell’Allegato Avviso è stato riportato come periodo di presentazione delle domande dal “**13 gennaio 2024 al 17 gennaio 2024**” anziché “**dal 13 gennaio 2025 al 17 gennaio 2025**”.

Pertanto, il periodo corretto di presentazione delle domande è il seguente:

da lunedì 13 gennaio 2025 ore 9.00 a venerdì 17 gennaio 2025 ore 17.00

**ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 –
PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
A SALDO n° PROAL/BI/1549/24 del 29/11/2024**

AVVISO ex art. 20, commi 6 e 8 e art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii. Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Rifunzionalizzazione della condotta da Piedimonte - Alife

AVVISO

Si rende noto che IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A, nella qualità di delegato della REGIONE CAMPANIA ex art 6, comma 8 D.P.R. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, ha emesso il Provvedimento di cui all'oggetto i cui Atti sono pubblicati presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Alife (CE) e Dragoni (CE). In forza del citato Provvedimento è stato disposto di eseguire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art.26 commi 1, 1-bis, 2, 3 del D.P.R. 327/2001, entro il termine di legge, il pagamento diretto dell'importo complessivo di € 2.460,00 (euro duemilquattrocentosessanta/00), in favore delle ditte indicate nell'allegato sub. A, al Provvedimento stesso, delle somme a titolo di saldo delle indennità di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Allegato "A" al provvedimento PROAL/BI/1549/24 del 29/11/2024

- a. Comune di ALIFE (CE) N.P. 11-13 foglio 20 particelle 49 e 206 asservite per mq 379, occupate temporaneamente per mq 440. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 341,25 (euro trecentoquarantuno/25);
- b. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 77 foglio 10 particella 384 asservita per mq 457, occupate temporaneamente per mq 580. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 432,08 (euro quattrocentotrentadue/08);
- c. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 78-79-80 foglio 10 particelle 347-619-618 asservite per mq 308, occupate temporaneamente per mq 489. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 332,08 (euro trecentotrentadue/08);
- d. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 81 - 85 foglio 10 particelle 332 e 381 asservite per mq 523, occupate temporaneamente per mq 357. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 366,67 (euro trecentosessantasei/67);
- e. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 82 - 84 foglio 10 particelle 331 e 298 asservite per mq 335, occupate temporaneamente per mq 327. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 275,83 (euro duecentosettantacinque/83);
- f. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 86 - 88 foglio 10 particelle 5022 e 5217 asservite per mq 395, occupate temporaneamente per mq 495. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 370,83 (euro trecentosettanta/83);
- g. Comune di DRAGONI (CE) N.P. 88 - 90 foglio 10 particella 5215 e 5176 asservite per mq 363, occupate temporaneamente per mq 456. Ditta proprietaria:OMISSIS....., indennità accettata di occupazione temporanea a saldo € 341,25 (euro trecentoquarantuno/25);



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00085

OGGETTO: S.S. 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo "Variante di S. Marco dei Cavoti_1 stralcio".

Decreto di Esproprio

(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente dell'Ufficio Espropri)

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Provvedimento, Prot. Registro Ufficiale Int. 0000063 del 15/09/2022, del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021) è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera "SS 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina). 1° lotto: «Variante di S. Marco dei Cavoti». 1° Stralcio", anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il Decreto Motivato del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. Registro Ufficiale I. 0000015 del 12/06/2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1 del TUE, notificato alle Ditte interessate;



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. CDG-0444572-I del 27/05/2024 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- il relativo piano di espropriazione, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e nel Comune di Reino (BN), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i dispositivi di pagamento delle indennità di espropriazione;

Visti i tipi di frazionamento delle aree interessate, regolarmente approvati dalla competente Agenzia delle Entrate – Sezione Territorio di Benevento con prot. n. 0095936 del 28/10/2024 e prot. n. 0102089 del 15/11/2024;

DISPONE

il passaggio a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Stradale - Proprietario; ANAS S.p.A. - Concessionario** - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Reino (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Ditta N° Piano 15

CARPINELLI MARCO nato a **SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)** il 10/01/1960 C.F. CRPMRC60A10H984G - Proprietà
1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	13	176	376	824,00	€ 6.451,87	€ 295,27	€ 964,08	€ 7.711,22
Totale									€ 7.711,22



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 19

CASCIANO ANNA nata a Benevento (BN) il 30/07/1963 C.F. CSCNNA63L70H984G – Proprietà 1/2

CASCIANO PIO nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 13/11/1958 C.F. CSCPIO58S13H984G – Proprietà 1/2

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio W	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	13	136	372	347,00	€ 1.492,10	€ 124,34	-----	€ 1.616,44
Non disponibile	Reino	13	220	382	188,00	€ 808,40	€ 67,37	-----	€ 875,77
Totale									€ 2.492,21

Ditta N° Piano 24

CASCIANO PASQUALE nato a Benevento il 26/08/1979 C.F. CSCPQL79M26A783X - Proprietà 500/1000

PETRONE MARIA GIUSEPPA nata a Reino (BN) il 01/08/1956 C.F. PTRMGS56M41H227R - Proprietà 500/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio W	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	13	219	384	628,00	€ 3.153,19	€ 225,03	-----	€ 3.378,22
Totale									€ 3.378,22



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 37

DE CORSO GIUSEPPE nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/01/1949 C.F. DCRGPP49A07H984S - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	9	65	176	996,00	€ 4.843,86	€ 356,90	-----	€ 5.200,76
Non disponibile	Reino	9	129	174	1.162,00	€ 5.525,76	€ 416,38	-----	€ 5.942,14
Non disponibile	Reino	9	137	180	327,00	€ 1.694,72	€ 117,17	-----	€ 1.811,89
Totale									€ 12.954,79

Ditta N° Piano 38

DE CORSO LUCIA nata a San Marco Dei Cavoti (BN) il 11/12/1956 C.F. DCRLCU56T51H984G - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	13	177	378	1.158,00	€ 6.204,73	€ 414,95	-----	€ 6.619,68
Totale									€ 6.619,68



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 38a

FISCANTE LIBERA MARIA nata a Benevento (BN) il 13/10/1964 C.F. FSCLRM64R53A783I - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	13	178	380	1.249,00	€ 6.564,72	€ 447,56	-----	€ 7.012,28
Totale									€ 7.012,28

Ditta N° Piano 43

GAGLIARDE MARIA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 18/12/1958 C.F. GGLMRA58T58H984T - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	9	63	178	1.779,00	€ 9.446,03	€ 637,48	-----	€ 10.083,51
Totale									€ 10.083,51

Ditta N° Piano 49

IACOCCA PELLEGRINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/02/1947 C.F. CCCPLG47B45H984L - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0911364-Int del 22/10/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024694-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	Reino	9	66	172	881,00	€ 4.548,20	€ 315,69	-----	€ 4.863,89
Totale									€ 4.863,89



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

- a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
- b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
- c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AWISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Il Commissario Straordinario /
Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)
Dott. Ing. Nicola Montesano



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00085

OGGETTO: S.S. 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo "Variante di S. Marco dei Cavoti_1 stralcio".

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente dell'Ufficio Espropri)

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Provvedimento, Prot. Registro Ufficiale Int. 0000063 del 15/09/2022, del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021) è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera "SS 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina). 1° lotto: «Variante di S. Marco dei Cavoti». 1° Stralcio", anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il Decreto Motivato del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. Registro Ufficiale I. 0000015 del 12/06/2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1 del TUE, notificato alle Ditte interessate;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. CDG-0444572-I del 27/05/2024 con il quale è



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;

- il relativo piano di espropriazione, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e nel Comune di Reino (BN), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i dispositivi di pagamento delle indennità di espropriazione;

Visti i tipi di frazionamento delle aree interessate, regolarmente approvati dalla competente Agenzia delle Entrate – Sezione Territorio di Benevento con prot. n. 0099070 del 06/11/2024, prot. n. 0101020 del 12/11/2024, prot. n. 0101165 del 12/11/2024, prot. n. 0101617 del 13/11/2024, prot. n. 0102089 del 15/11/2024 e prot. n. 0103239 del 19/11/2024;

DISPONE

il passaggio a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Stradale - Proprietario; ANAS S.p.A. - Concessionario** - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e nel Comune di Reino (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Ditta N° Piano 1a-1b

BEATRICE ANGELO nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 18/04/1946, C.F. BTRNGL46D18H984X - Proprietà 1/1 Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	478	764	342,00	€ 10.912,63	€ 122,55	-----	€ 11.035,18
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	480	766-767	146,00	€ 12.146,36	€ 182,50	-----	€ 12.328,86
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	266	768	28,00	€ 9.582,85	€ 35,00	-----	€ 9.617,85
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	263	770	48,00	€ 9.800,35	€ 60,00	-----	€ 9.860,35
Totale									€ 42.842,24



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 3

BORRILLO DINO nato a Benevento (BN) il 31/07/1974 C.F. BRRDNI74L31A783M - Proprietà 1/1
Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	108	481	492,00	€ 2.187,84	€ 176,30	€ 516,60	€ 2.880,74
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	75	483-484-485	532,00	€ 3.237,04	€ 190,63	€ 558,60	€ 3.986,27
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	74	487-488-489	557,00	€ 3.110,19	€ 199,59	€ 584,85	€ 3.894,63
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	73	491-492-493	622,00	€ 3.327,34	€ 222,88	€ 653,10	€ 4.203,32
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	215	499-501	1.682,00	€ 8.102,49	€ 602,72	€ 1.766,10	€ 10.471,31
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	216	503-505	2.023,00	€ 9.314,66	€ 724,91	€ 2.124,15	€ 12.163,72
Totale									€ 37.599,99

Ditta N° Piano 4

BORRILLO DIODORO nato a San Marco Dei Cavoti (BN) il 04/06/1968 C.F. BRRDDR68H04H984Q - Proprietà 1000/1000
Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	891	953-955-956	2.391,00	€ 11.983,45	€ 856,77	€ 5.260,20	€ 18.100,42
Totale									€ 18.100,42



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 6

BORRILLO NICOLINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/06/1975 C.F. BRRNLN75H47H984E - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	72	510	798,00	€ 4.094,63	€ 285,95	-----	€ 4.380,58
Totale									€ 4.380,58

Ditta N° Piano 10

CARPINELLI CARMINE nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 19/01/1955 C.F. CRPCMN55A19H984O - Usufrutto 1/1

CARPINELLI GESSICA nata a Benevento (BN) il 05/03/1991 C.F. CRPGSC91C45A783R - Nuda Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	28	512	736,00	€ 10.765,70	€ 263,73	-----	€ 11.029,43
Totale									€ 11.029,43



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 11

CARPINELLI CARMINE nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 19/01/1955 C.F. CRPCMN55A19H984O - Usufrutto 1/2

VIOLA ANGELA nata a Reino (BN) il 14/11/1965 C.F. VLINGL65S54H227A - Usufrutto 1/2

CARPINELLI DIODORO nato a Benevento (BN) il 15/02/1986 C.F. CRPDDR86B15A783T - Nuda Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	132	967	60,00	€ 328,95	€ 21,50	-----	€ 350,45
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	134	971	84,00	€ 508,69	€ 30,10	-----	€ 538,79
Totale									€ 889,24

Ditta N° Piano 12-12a-63

SPAGNOLETTI REGINA nata a Molinara (BN) il 24/08/1957 C.F. SPGRGN57M64F287T - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	135	973	56,00	€ 303,92	€ 20,07	-----	€ 323,99
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	139	981	23,00	€ 148,52	€ 8,24	-----	€ 156,76
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	136	975	112,00	€ 592,37	€ 40,13	-----	€ 632,50
Totale									€ 1.113,25



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 13

CARPINELLI DIODORO nato a Benevento (BN) il 15/02/1986 C.F. CRPDDR86B15A783T - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	885	949-951	3.131,00	€ 14.266,97	€ 1.121,94	-----	€ 15.388,91
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	130	965	2,00	€ 136,74	€ 0,72	-----	€ 137,46
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	133	969	66,00	€ 599,42	€ 23,65	-----	€ 623,07
Totale									€ 16.149,44

Ditta N° Piano 14

CARPINELLI GESSICA nata a Benevento (BN) il 05/03/1991 C.F. CRPGSC91C45A783R - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	93	507	2.865,00	€ 13.990,05	€ 1.026,63	-----	€ 15.016,68
Totale									€ 15.016,68



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 17

CARPINELLI PASQUALINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 12/11/1962 C.F. CRPPQL62S52H984L - Proprietà
1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio W	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	114	473	714,00	€ 3.940,09	€ 255,85	-----	€ 4.195,94
Totale									€ 4.195,94

Ditta N° Piano 18

CASCIANO ANGELO nato a Benevento (BN) il 22/11/1974 C.F. CSCNGL74S22A783J - Proprietà 1/3
CASCIANO ANTONELLA nata a Benevento (BN) il 22/11/1974 C.F. CSCNNL74S62A783S - Proprietà 1/3
DE LUCA CLELIA nata a Benevento (BN) il 03/09/1947 C.F. DLCCLL47P43A783Y - Proprietà 1/3

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio W	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	285	461	317,00	€ 1.608,46	€ 113,59	-----	€ 1.722,05
Totale									€ 1.722,05



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 20

CASCIANO ANTONIETTA nata a Benevento (BN) il 27/08/1975 C.F. CSCNNT75M67A783T - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0487153-Int del 06/06/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	31	477	859,00	€ 4.502,32	€ 307,81	-----	€ 4.810,13
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	78	475	1.149,00	€ 5.899,82	€ 411,73	-----	€ 6.311,55
Totale									€ 11.121,68

Ditta N° Piano 21

CASCIANO ANGELO nato a Benevento (BN) il 22/11/1974 C.F. CSCNGL74S22A783J - Proprietà 10000/10000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	286	463	453,00	€ 2.415,95	€ 162,33	-----	€ 2.578,28
Totale									€ 2.578,28



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 22

CASCIANO DIODORINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/03/1939 C.F. CSCDRN39C63H984B - Proprietà 1/3
 IACOCCA BRUNO nato a Benevento il 23/08/1970 C.F. CCCBRN70M23A783G - Proprietà 1/3
 IACOCCA ROSSANO nato a Benevento (BN) il 15/03/1981 C.F. CCCRSN81C15A783V - Proprietà 1/3

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	9	791	64,00	€ 342,80	€ 22,93	-----	€ 365,73
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	202	793	60,00	€ 325,08	€ 21,50	-----	€ 346,58
Totale									€ 712,31

Ditta N° Piano 23

CASCIANO DIODORINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/03/1939 C.F. CSCDRN39C63H984B - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	283	465	459,00	€ 2.527,63	€ 164,48	-----	€ 2.692,11
Totale									€ 2.692,11



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 27

BORRILLO ANNA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/11/1964 C.F. BRRNNA64S48H984B - Proprietà 1/3
 BORRILLO MARIA INCORONATA nata a Benevento (BN) il 06/07/1961 C.F. BRRMNC61L46A783A - Proprietà 1/3
 BORRILLO ANTONIA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 18/01/1969 C.F. BRRNTN69A58H984D - Proprietà 1/3

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	15	525	3.038,00	€ 23.486,11	€ 1.088,62	€ 2.867,15	€ 27.441,88
Totale									€ 27.441,88

Ditta N° Piano 29a-29b

COCCA MICHELE nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 01/01/1946 C.F. CCCMHL46A01H984J - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	38	453	918,00	€ 4.873,13	€ 328,95	€ 963,90	€ 6.165,98
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	37	456-457	900,00	€ 4.869,00	€ 322,50	€ 945,00	€ 6.136,50
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	77	479	601,00	€ 3.558,88	€ 215,36	€ 631,05	€ 4.405,29
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	16	517-518	962,00	€ 5.510,39	€ 344,72	€ 1.010,10	€ 6.865,21
Non disponibile	Reino	13	16	374	3.676,00	€ 18.956,32	€ 1.317,23	€ 8.013,68	€ 28.287,23
Totale									€ 51.860,21



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 32**CORMANO ANTONIO nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/05/1966 C.F. CRMNTN66E04H984I - Proprietà 1000/1000****Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.**

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	301	527-528	1.990,00	€ 65.727,48	€ 713,08	-----	€ 66.440,56
Totale									€ 66.440,56

Ditta N° Piano 45**IACocca ANGELO nato a San Marco Dei Cavoti (BN) Il 09/10/1949 C.F. CCCNGL49R09H984N - Proprietà 1000/1000****Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.**

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	284	459	1.082,00	€ 5.847,57	€ 387,72	-----	€ 6.235,29
Totale									€ 6.235,29



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 47

IACocca DIODORO nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/01/1947 C.F. CCCDDR47A02H984C - Usufrutto 1/2
 TREMONTE LORENZINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/02/1952 C.F. TRMLNZ52B42H984S - Usufrutto 1/2
 IACocca SABINO nato a Benevento (BN) il 24/03/1976 C.F. CCCSBN76C24A783K - Nuda Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	709	762	440,00	€ 2.547,75	€ 157,67	-----	€ 2.705,42
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	710	-----	53,00	€ 227,90	€ 18,99	-----	€ 246,89
Totale									€ 2.952,31

Ditta N° Piano 50

IACocca SABINO nato a Benevento (BN) il 24/03/1976 C.F. CCCSBN76C24A783K - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0745681-Int del 02/09/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	237	787	218,00	€ 1.182,67	€ 78,12	-----	€ 1.260,79
Totale									€ 1.260,79



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 51

IALEGGIO ANTONIO nato a San Marco Dei Cavoti (BN) il 02/02/1952 C.F. LGGNTN52B02H984A - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	140	983	124,00	€ 533,20	€ 44,43	-----	€ 577,63
Totale									€ 577,63

Ditta N° Piano 54

LEMBO PIO nato a Benevento (BN) il 01/02/1966 C.F. LMBPIO66B01A783N - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	594	772	39,00	€ 167,70	€ 13,98	-----	€ 181,68
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	707	760	990,00	€ 4.257,00	€ 354,75	-----	€ 4.611,75
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	38	310	682	1.238,00	€ 5.323,40	€ 443,62	-----	€ 5.767,02
Totale									€ 10.560,45



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 57

PEZZUTO DIODORA nata a San Marco Dei Cavoti (BN) il 15/10/1954 C.F. PZZDDR54R55H984K - Proprietà 1000/1000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	359	985	19,00	€ 81,70	€ 6,81	-----	€ 88,51
Totale									€ 88,51

Ditta N° Piano 58

GAGLIARDI FIORELLA nata Campolattaro (BN) il 15/06/1969 C.F. GGLFLL69H55B541S - Proprietà 1/2

PAPA ANTONIO nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/10/1965 c.f. PPANTN65R14H984M - Proprietà 1/2

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	30	495-496-497	918,00	€ 5.666,11	€ 328,95	-----	€ 5.995,06
Totale									€ 5.995,06



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 59

PREZIOSI ANTONIO nato a Roma (RM) il 29/02/1976 C.F. PRZNTN76B29H501T - Proprietà 2/9

PREZIOSI LUCA nato a Roma (RM) il 06/07/1980 C.F. PRZLCU80L06H501H - Proprietà 2/9

PREZIOSI MARCO nato a Roma (RM) il 24/09/1972 C.F. PRZMRC72P24H501O - Proprietà 2/9

VARRIALE SIMONETTA nata a Roma (RM) il 03/09/1945 C.F. VRRSNT45P43H501K - Proprietà 3/9

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	464	-----	310,00	€ 1.333,00	€ 111,08	-----	€ 1.444,08
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	711	795	1.429,00	€ 6.144,70	€ 512,06	-----	€ 6.656,76
Totale									€ 8.100,84

Ditta N° Piano 60

PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in Benevento (BN) alla via Carducci C.F. 92002770623 - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	708	-----	705,00	€ 3.031,50	€ 252,63	-----	€ 3.284,13
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	712	-----	1.070,00	€ 4.601,00	€ 383,42	-----	€ 4.984,42
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	714	-----	288,00	€ 1.238,40	€ 103,20	-----	€ 1.341,60
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	716	783	103,00	€ 442,90	€ 36,91	-----	€ 479,81
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	720	-----	23,00	€ 98,90	€ 8,24	-----	€ 107,14
Totale									€ 10.197,10



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 61

SPAGNOLETTI REGINA nata a Molinara (BN) il 24/08/1957 C.F. SPGRGN57M64F287T - Proprietà 1/3

SPAGNOLETTI NICOLA nato a Molinara (BN) il 26/11/1952 C.F. SPGNCL52S26F287U - Proprietà 1/3

SPAGNOLETTI GIUSEPPA nata a Molinara (BN) il 25/04/1955 C.F. SPGGPP55D65F287P - Proprietà 1/3

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0466227-Int del 31/05/2024 (acconto 80%), al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0613405-Int del 12/07/2024 ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	137	977	98,00	€ 4.266,17	€ 35,12	-----	€ 4.301,29
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	138	979	156,00	€ 4.624,10	€ 55,90	-----	€ 4.680,00
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	887	962	2.706,00	€ 16.833,18	€ 969,65	-----	€ 17.802,83
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	31	889	957-959-960	2.348,00	€ 16.414,79	€ 841,37	-----	€ 17.256,16
Totale									€ 44.040,28

Ditta N° Piano 65

PEZZUTO MARIA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 06/05/1960 C.F. PZZMRA60E46H984D - Proprietà 1/1

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0927716-Int del 28/10/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	93	802	189,00	€ 933,31	€ 67,73	-----	€ 1.001,04
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	94	797	96,00	€ 549,11	€ 34,40	-----	€ 583,51
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	37	590	799-800	250,00	€ 1.493,61	€ 89,58	-----	€ 1.583,19
Totale									€ 3.167,74



Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-26 vers. 1.2 del 18/06/2024

Ditta N° Piano 66

CARPINELLI PASQUALINA nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 12/11/1962 C.F. CRPPQL62S52H984L - Proprietà
1000/2000

DE CORSO ANTONELLA nata a Benevento il 14/09/1989 C.F. DCRNNL89P54A783I - Proprietà 1000/2000

Art. 22bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0613452-Int del 12/07/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 1024693-Int del 25/11/2024 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE -Valore bene-

Patrimonio disponibile / non disponibile	Comune	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio (art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Indennità aggiuntive	Somma Indennità €
Non disponibile	San Marco dei Cavoti	33	153	471	1.017,00	€ 5.328,04	€ 364,42	-----	€ 5.692,46
Totale									€ 5.692,46

- La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AWISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Il Commissario Straordinario /
Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)
Dott. Ing. Nicola Montesano

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Oggetto: Decreto di esproprio prot. n.° 4534 del 02/12/2024 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal d.lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimenti 4.3 “Rifunionalizzazione del Collettore Lignara” – CUP D26E06000060005.

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA

dell'Emanazione del decreto di esproprio, qui riportato in ESTRATTO, per la realizzazione del progetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimenti 4.3 “Rifunionalizzazione del Collettore Lignara”- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di EBOLI,

GLI INTERESSATI circa l'esproprio di cui innanzi a favore del “DEMANIO DELLO STATO – RAMO BONIFICHE - C.F. 80193210582” dei beni così di seguito catastalmente identificati nel NCT del Comune di Eboli(SA).

(Legenda;(IC)= indennità complessiva;(E)= esproprio; (O)= occupazione temporanea.

COMUNE DI EBOLI:

Università degli Studi di Napoli “l'Orientale” già Regio Istituto Orientale con sede in Napoli - C.F. 00297640633 - L.R. Tottoli Roberto C.F. TTRRT64P05D940Z - € 1.872.790,68(IC),€ 1.468.631,86(E),€ 404.158,82(O).

Il decreto di esproprio è stato notificato, nelle forme degli atti processuali civili/posta elettronica certificata PEC, al proprietario espropriato. Gli interessati potranno consultare il documento nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 02/12/2024

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Ente richiedente: Ente Idrico Campano - CF: 08787891210

Tipologia atto: Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.

Oggetto: Progetto Definitivo "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale provincia di Benevento - CUP 186D12000080006". Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.

Premesso che:

- in relazione alle osservazioni/prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti alla CdS convocata con nota del Soggetto procedente (EIC) prot. n°13772 del 24/06/2021 (*cf. verbale della seduta del 14/07/2021*), si è reso necessario procedere ad una revisione/aggiornamento sostanziale del progetto definitivo de quo;
- l'Impresa aggiudicataria dell'intervento, in adempimento alle assunte obbligazioni rinvenienti dal CSA reggente l'appalto, si è fatta carico delle richieste integrazioni/adequamenti progettuali assicurando al contempo – *atteso il lungo tempo decorso dall'originaria elaborazione del progetto definitivo presentato in sede di gara* – piena compatibilità e conformità al quadro vincolistico allo stato vigente, nonché la corrispondenza degli interventi in esso contemplati con le previsioni della strumentazione urbanistica vigente nei Comuni interessati dall'intervento infrastrutturale de *quibus* ed in difetto attivare i necessari incumbenti/adempimenti all'uopo previsti dalla legislazione di comparto.

Considerato che:

- si rende necessario per effetto dell'operata rivisitazione/aggiornamento progettuale, procedere con i conseguenti e connessi effetti di legge, all'approvazione del progetto definitivo denominato "*Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale provincia di Benevento - CUP 186D12000080006*", il cui permanente e preminente interesse pubblico risulta chiaramente espresso nel Decreto del Responsabile Generale dell'UOGP della Giunta regionale della Campania (*Soggetto proponente ed attuatore*) n°17 del 21/02/2013 con il quale venne disposta la sua ammissione a finanziamento, e che ne ha riscontrato valenza strategica per lo sviluppo degli ambiti territoriali interessati anche attraverso la salvaguardia ambientale dei corpi idrici superficiali che li caratterizza, ciò in conformità delle conferenti decisioni del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- conseguenzialmente sono state programmate le attività progettuali e procedurali preordinate all'approvazione dell'operata rivisitazione progettuale, la cui tempistica ha dovuto tener conto dei vincoli attuativi e procedurali imposti dal competente Ufficio Speciale Grandi Opere della Giunta Regionale della Campania, che prevedono la revoca della formalizzata aggiudicazione e del connesso assentito finanziamento qualora non fatto oggetto di obbligazione giuridicamente vincolante assunta entro il prossimo 31/12/2024;
- occorre quindi procedere in tempi brevi all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto al fine di evitare la revoca del finanziamento assegnato;
- nella fase previa alla cennata approvazione occorre assicurare, in conformità delle conferenti previsioni di legge, la più ampia e consapevole partecipazione collaborativa dei Soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione dell'intervento de quo.

SI COMUNICA

che l'Ente Idrico Campano ha avviato il procedimento per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del progetto definitivo denominato "*Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale provincia di Benevento - CUP 186D12000080006*" che prevede il risanamento igienico/sanitario di alcune aree della provincia di Benevento ancora in procedura di infrazione comunitaria per il mancato rispetto della direttiva sul trattamento delle acque reflue

In particolare, l'approvazione del progetto definitivo "*Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale provincia di Benevento - CUP 186D12000080006*" determinerà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui suoli occorrenti alla sua realizzazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi e per gli effetti degli art. 10 e 12 del DPR n. 327/2001 e art- 158bis del d.lgs. 152/2006.

Il procedimento è di competenza dell'Ente Idrico Campano e attesa la rilevanza dell'intervento, il responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore Generale dr. Giovanni Marcello, mail direttore@enteidricocampano.it

La documentazione del progetto definitivo in parola è scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente Idrico campano all'indirizzo www.enteidricocampano.it/conferenze-di-servizi/ nella specifica sezione dell'ambito distrettuale Sannita.

Il progetto definitivo interessa i Comuni di Ponte, Paupisi, Torrecuso, Castelvenere, Telese, Solopaca, San Salvatore Telesino, Dugenta, Limatola e Sant'Agata de' Goti, e le aree interessate da procedure di esproprio ovvero di servizi di passaggio, censite nel N.C.T. dei comuni interessati, sono le seguenti:

COMPENSORIO (BN2)

- Comune di S. Agata de' Goti: Foglio n. 32 Particelle nn. 167-812-813-428-778-777-780-789-822; Foglio n. 40 Particella n. 1;
- Comune di Limatola: Foglio n. 14 Particelle nn. 54-55-66-210-443-452-455-595-596;

COMPENSORIO (BN4)

- Comune di Telese Terme: Foglio n. 8 Particelle nn. 24-28-37-65-67-70-123-125-132-140-147-148-149-168-182-194-262-264-402-410-411-472-772-773-774-775-843-845-846-847-849-850-851-852-859-860-861-862;
- Comune di Solopaca: Foglio n. 10 Particelle nn. 70-71-73-76-77-86-92-96-156-157-180-181-215-216-243-301-302-303-406-408-478-587; Foglio n. 16 Particelle nn. 23-24-29-30-31-32-34-784-1277-1279;

COMPENSORIO (BN6)

- Comune di Torrecuso: Foglio n. 5 Particelle nn. 6-407-803-804-805-978-979-980-981;
- Comune di Paupisi: Foglio n. 1 Particelle nn. 56-390; Foglio n. 5 Particella n. 145.

Si informa che gli interessati possono formulare osservazioni da inviare nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@pec.enteidricocampano.it.

Con le osservazioni gli interessati possono chiedere di includere nelle espropriazioni anche le frazioni residue dei beni che non sono state prese in considerazione, indicando le ragioni della richiesta.

Le osservazioni pervenute saranno valutate dall'Ente Idrico Campano ai fini delle definitive determinazioni da assumere.

Il Presidente
(Prof. Luca Mascolo)



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

P.zza Municipio, 1 Tel. 0828/751231

Area Tecnica

Piazza Municipio 1 – 84021 – Buccino (Sa) – Telefono 0828 751227 – pec. utc@pec.comune.buccino.sa.it – C.F.
82003670658

Oggetto: Adozione Variante all'art. 8 delle NTA del PUC vigente nelle aree denominate ZONA C [C1, C2, C3, C4] – “giusta Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 17.05.2024. - Atto di indirizzo”;

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale N. 224 DEL 25-11-2024 è stata riadottata, ai sensi della L.R.C. n.16/2004 e con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la Variante all'art. 8 delle NTA del PUC vigente nelle aree denominate ZONA C [C1, C2, C3, C4] – “giusta Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 17.05.2024. - Atto di indirizzo”;

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la predetta variante sono depositati presso il Settore a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dal 04/12/2024, con i seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Buccino – Archivio Generale.

Il Responsabile del Settore

Ing. Piercarlo Gargiulo

COMUNE DI CASAGIOVE (Provincia di Caserta) AVVISO, ai sensi della Legge Regionale n 16/2004 e del Regolamento Regionale n. 5/2011 art. 3 comma 6; (**Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale**).

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011, con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 21.11.2024 è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Casagiove. Essa è consultabile sul sito web del Comune ed è depositata per la libera visione presso l'ufficio Urbanistico Comunale.

La Variante al Piano Regolatore Generale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il presente avviso è pubblicato nel BURC Regionale e sul sito web Comunale:
www.comune.casagiove.ce.it

Il Dirigente Area Funzionale Tecnica
Arch. Nicola Di Rienzo

**COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici Piazza
Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639**



Oggetto: ADEGUAMENTO SEDE STRADALE - SISTEMAZIONE A VERDE CON STALLI AUTO IN VIA PASTINO FONTANA CUP: J11B19001260004 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.19 DPR 327/2001 - ARTT. 3, 4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, ATTUATIVO DELLA L.R. N. 16/2004

SI AVVISA CHE CON DELIBERA N. 52 del 25.11.2024 IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) DELL'INTERVENTO DENOMINATO: ADEGUAMENTO SEDE STRADALE - SISTEMAZIONE A VERDE CON STALLI AUTO IN VIA PASTINO FONTANA CUP: J11B19001260004 QUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.19 DPR 327/2001 - ARTT. 3, 4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, ATTUATIVO DELLA L.R. N. 16/2004.

GLI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI SARANNO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE DELL'ENTE DAL GIORNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. E PER GIORNI 30 (TRENTA) CONSECUTIVI PER LA LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO.

EVENTUALI APPORTI COLLABORATIVI ED OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE INVIATI VIA PEC ALL'INDIRIZZO lav.pubblici.casalnuovo.na@pec.actalis.it OPPURE TRASMESSI AL PROTOCOLLO GENERALE IN PIAZZA MUNICIPIO 1, 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI.

IL TESTO INTEGRALE DELL'ATTO DELIBERATIVO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (www.comune.casalnuovo.na.it)

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 d.P.R. 642/1972 – Allegato B) punto 16.

f.to Il Responsabile del Settore III
Arch. Maria Cristina Iazzetta

Avviso di deposito della documentazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90, finalizzato all'emissione dell'Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001

Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS.

Premesso

- che Tangenziale di Napoli è titolare della Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 28 luglio 2009 per la costruzione ed esercizio della tratta autostradale A56;
- che in data 22.02.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Tangenziale di Napoli hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 28.07.2009;
- che con la nota prot. 636/EU del 13.03.2024 Tangenziale di Napoli Spa ha rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dell'intervento denominato "A56 Tangenziale di Napoli - Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS.", la necessità di occupare temporaneamente fondi appartenenti a ditte private; nel contempo ha richiesto la delega per procedere alle attività dagli artt. 11-15-16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. e provvedere, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R., alle occupazioni temporanee delle aree indicate nel Piano Particolare allegato alla predetta nota;
- con il decreto n. 0027 emesso in data 20.03.2024 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Scrivente Tangenziale è stata delegata ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. a svolgere le formalità e gli adempimenti previsti dagli artt. 11-15-16 del medesimo D.P.R., e provvedere, ai sensi dell'art. 49 dello stesso D.P.R., alle occupazioni temporanee delle aree

Tutto ciò premesso

Tangenziale di Napoli S.p.A. — Società Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. – con sede e domicilio legale in Napoli, Via Cintia svincolo Fuorigrotta Comunica

- ai sensi della legge 241/1990, l'avvio del procedimento diretto all'emissione dell'Ordinanza ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 finalizzata all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per una durata prevista di mesi 14 delle aree attigue alla infrastruttura autostradale esistente, in quanto strettamente necessarie alla corretta esecuzione dei lavori in oggetto;
- che, ai sensi della sopracitata legge, è depositato il progetto completo di tutti gli elaborati, presso gli uffici di Tangenziale di Napoli in via Cintia – Svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali di seguito riportati:

N.C.T. del Comune di Pozzuoli (NA):

- **Foglio 33 part. 166**, VIGNETO ARB, ORSI Antonino nato a POZZUOLI il 18/11/1961 C.F. RSONNN61S18G964R - ORSI Chiara nata a POZZUOLI il 04/11/1958 C.F. RSOCHR58S44G964F - ORSI Maria Antonia nata a POZZUOLI il 20/07/1960 C.F. RSOMNT60L60G964A - ORSI Patrizia nata a POZZUOLI il 07/02/1963 C.F. RSOPRZ63B47G964K - ORSI Pietro nato a POZZUOLI il 10/04/1967 C.F. RSOPTR67D10G964A;
- **Foglio 33 part. 343**, ENTE URBANO, ORSI Antonino nato a POZZUOLI il 18/11/1961 C.F. RSONNN61S18G964R - ORSI Chiara nata a POZZUOLI il 04/11/1958 C.F. RSOCHR58S44G964F - ORSI Maria Antonia nata a POZZUOLI il 20/07/1960 C.F. RSOMNT60L60G964A - ORSI Patrizia nata a POZZUOLI il 07/02/1963 C.F. RSOPRZ63B47G964K - ORSI Pietro nato a POZZUOLI il 10/04/1967 C.F. RSOPTR67D10G964A;
- **Foglio 84 part. 348**, Giordano Giuseppe;
- **Foglio 84 part. 112**, Ente Urbano, FINA ITALIANA SPA con sede in MILANO C.F. 00803030154;
- **Foglio 33 part. 1343**, FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581;
- **Foglio 33 part. 1344**, FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581

- **Foglio 33 part. 320**, FERROVIA SP, ENTE FERROVIE DELLO STATO C.F. 01585570581;
- **Foglio 84 part. 95**, PASCOLO, NAPPO Gaetana nata a POZZUOLI il 14/07/1972 C.F. NPPGNTN72L54G964U - NAPPO Irene nata a POZZUOLI il 11/05/1977 C.F. NPPRNI77E51G964H
- **Foglio 33 part. 180**, AGRUMETO, PATRICELLI Andrea nato a POZZUOLI il 23/06/1938 C.F. PTRNDR38H23G964U - PATRICELLI Maria Grazia nata a POZZUOLI il 04/02/1943 C.F. PTRMGR43B44G964L - PATRICELLI Salvatore nato a POZZUOLI il 02/10/1946 C.F. PTRSVT46R02G964R - PATRICELLI Umberto nato a POZZUOLI il 26/01/1940 C.F. PTRMRT40A26G964I
- **Foglio 84 part. 92**, ENTE URBANO, NAPPO Irene nata a POZZUOLI il 11/05/1977 C.F. NPPRNI77E51G964H
- **Foglio 84 part. 136**, ENTE URBANO, NAPPO Gaetana nata a POZZUOLI il 14/07/1972 C.F. NPPGNTN72L54G964U - NAPPO Irene nata a POZZUOLI il 11/05/1977 C.F. NPPRNI77E51G964H
- **Foglio 33 part. 181**, ENTE URBANO, DEMANIO DELLO STATO - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI con sede in ROMA C.F. 80441740588.

Il suddetto elenco ricomprende gli immobili da occupare temporaneamente.

La durata del deposito è di **trenta giorni** decorrenti dal **16.12.2024**, giorno di pubblicazione del presente avviso sui siti informatici della Regione Campania (www.regione.campania.it) e di Tangenziale di Napoli S.p.A. (www.tangenzialedinapoli.it)

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio conseguente ai lavori da eseguire, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole a Tangenziale di Napoli S.p.A., via Cintia – Svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli (NA) o a mezzo PEC all'indirizzo: tangenzialedinapoli@pec.tangenzialedinapoli.it

Si evidenzia che il riferimento per le osservazioni presentate è: “Intervento di Adeguamento Sismico e alle NTC 2018 del Viadotto di Via Campana FF.SS.”

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Luigi Foglia.

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE

OGGETTO: Comune di Forio C.F.: 83000990636 - **AVVISO n. 48996 del 02.12.2024** - Art. 18 del Reg. di esecuzione Cod. di Navigazione
Istanza rinnovo CDM 11/DT dl 22.7.2024 porzione di arenile libero per installazione cabinati.

Vista istanza prot. 48976 del 02.12.2024, completa di Modello D2 ID: 249652, con la quale il Sindaco Pro tempore del Comune di Forio, ha presentato “Istanza rinnovo Concessione Demaniale n. 11/DT del 22.7.2024”, al fine di occupare una porzione di arenile libero in loc.tà Chiaia per installare cabinati, da adibire a: spogliatoi, w.c., docce, nonché impianti e rampa di accesso, il tutto ad uso pubblico, si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Forio, 5° Settore – Via G. Genovino n.8 - 80075 Forio, ove è anche possibile visionare gli atti.

Il responsabile del 5° settore arch. Giampiero Lamonica

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE

OGGETTO: Comune di Forio C.F.: 83000990636 - **AVVISO n. 49461 del 04.12.2024** - Art. 18 del Reg. di esecuzione Cod. di Navigazione

Istanza affidamento locali ex A.N.M.I e attuale Sala conferenza "Lucia Capuano" e spazi pertinenziali siti nel Piazzale dei Marinai del Porto di Forio.

Vista l'istanza prot. 49110/2024 del 03.12.2024 per affidamento in gestione ai sensi dell'art.45 bis del Codice Navigazione dei locali ed aree pertinenziali denominati ex sede A.N.M.I. e attuale sala conferenze "Lucia Capuano" siti nel Piazzale Marinai d'Italia del Porto di Forio da destinare a punto informativo e sede istituzionale del Consorzio "Area Marina Protetta Regno di Nettuno, presentata dal Consorzio A.M.P. Regno di Nettuno, Partita IVA : 05855641212, si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg.20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, 5° Settore-Via G. Genovino n.8 – 80075 Forio, ove è anche possibile visionare gli atti.

Il responsabile del 5° settore
(Arch. Giampiero Lamonica)



VERBALE DI CHIUSURA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

in forma semplificata e asincrona

ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. n. 38/2021 e degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge n. 241/1990

indetta con PG/935126 del 29/10/2024

OGGETTO

Analisi delle modifiche apportate dal Proponente al Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) presentato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 38/2021 per la "Realizzazione e gestione di una nuova Arena per sport ed eventi a Napoli denominata **AreNapoli**"

PROPONENTE

RTI Costituendo ITALSTAGE S.R.L. e S. S. NAPOLI BASKET S.R.L.

Premesso

che con comunicazione inoltrata a mezzo pec in data 10.06.2024, e successiva trasmissione cartacea occorsa in data 11.06.2024, acquisita al Protocollo Generale del Comune di Napoli con progressivo 2024/528361 di pari data, il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra Italstage s.r.l. e S.S. Napoli Basket S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 38/2021, il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), quale progetto di fattibilità tecnica ed economica, corredato di un piano economico finanziario, che individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire per la realizzazione di una struttura polifunzionale destinata ad accogliere in prevalenza eventi sportivi, ed inserita in un parco urbano con aree sportive e commerciali pertinenziali, su un'area di superficie complessiva di 106.321,00 mq;

che con successiva PEC del 13.06.2024, acquisita al protocollo dell'ente con progressivo 2024/541556 del 14.06.2024, il soggetto proponente inoltrava al Comune ulteriore documentazione prescritta ex lege all'art. 2, comma 4 lett. d) e comma 5, lett. e) dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 38/2021;

che in data 3.07.2024 (PG 599115) è stata indetta la conferenza di servizi preliminare ai sensi degli artt. 4, comma 4, del D. Lgs. 38/2021 e art. 14 L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona, avente ad oggetto la proposta per la realizzazione e la gestione di una nuova Arena per sport ed eventi a Napoli denominata "AreNapoli" per un investimento complessivo pari ad € 56.991.600,00;

che con determinazione dirigenziale n. 16 del 3.09.2024 dell'Ufficio Innovazione e Partenariati è stata formalizzata la conclusione della citata conferenza di servizi preliminare "con esito positivo con prescrizioni, riportandosi alle posizioni manifestate ed innanzi enumerate, nonché alle prescrizioni procedurali di natura giuridico-amministrativa e di natura tecnica, sempre come sopra riassunte e in allegato riportate".

Considerato

che il Proponente RTI Costituendo tra Italstage S.R.L. e S.S. Napoli Basket S.R.L., in data 04.10.2024



con PEC di cui al PG/865978/2024 e successivamente con PEC del 23.10.2024 acquisita al protocollo dell'ente con progressivo 922932/2024 del 25.10.2024 ha presentato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 38/2021, la seguente documentazione che integra e sostituisce quella precedentemente inviata in data 10.06.2024:

- Brochure
- Relazione integrativa;
- Relazione tecnica e descrittiva;
- Stima dei costi;
- Cronoprogramma;
- Quadro economico;
- Relazione Geologica;
- Piano economico finanziario;
- Documento fattibilità alternative progettuali (DOCFAP);

che dalla citata documentazione emerge che il Proponente, nell'acquisire il verbale di chiusura della conferenza dei servizi preliminare indetta il 3.07.2024, ha ritenuto opportuno, ai fini degli equilibri complessivi del progetto, modificare gli elaborati in relazione ad alcune condizioni dello stato di fatto emerse in sede di conferenza dei servizi;

Preso atto

che la soluzione progettuale integrativa trasmessa, fermo restando la necessità di coordinamento con le attività progettuali in essere, propone, *come principali modifiche*, la ridefinizione del limite di progetto attraverso la riduzione dell'area di intervento con impatti sostanziali *anche* sulla dotazione dei parcheggi;

che si confermano le seguenti caratteristiche della proposta progettuale in linea con la relazione di avvio del procedimento amministrativo del 03/07/2024:

- 1) Costruzione di una struttura destinata ad ARENA, pensata e progettata per inserirsi nelle reti di strutture indoor destinate ad attività ed eventi sportivi, ludici, musicali e culturali di rilevanza nazionale ed internazionale (10.600 utenti per eventi sportivi e 14.100 utenti per eventi musicali);
- 2) Creazione di un parco pubblico attrezzato di circa mq. 40.300,00, sia interno all'area oggetto di intervento sia lungo l'intero percorso pedonale;
- 3) Realizzazione di una piazza pedonale di circa 8.000 mq su due livelli in continuità con la piastra pedonale del centro direzionale;
- 4) Realizzazione di un sistema di parcheggi;
- 5) Realizzazione di un centro sportivo all'aperto dotato di spogliatoi autonomi e composto da 5 campi di padel;
- 6) Creazione di una struttura commerciale/ristorativa autonoma di circa 3.000 mq;
- 7) Recupero di una struttura edilizia esistente precedentemente destinata ad uffici comunali di gestione del mercato ortofrutticolo;
- 8) Recupero delle tettoie in ferro poste lungo via Domenico Aulisio;
- 9) Adeguamento degli accessi e della viabilità esterna al lotto d'intervento;

Considerato

che con nota PG/2024/935126 del 29.10.2024 veniva indetta la riapertura della conferenza di servizi preliminare ai sensi dell' art. 4, comma 4, del D. Lgs. 38/2021 e art. 14 L. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona, alla quale sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti:

1. Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa;
2. Servizio Sportello Unico Edilizia;
3. Servizio Promozione Attività Sportive;



4. Servizio Tecnico Edilizia Sportiva;
5. Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio;
6. Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio;
7. Servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
8. Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio;
9. Servizio Difesa idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
10. Servizio Igiene della Città;
11. Direzione IV Municipalità S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale;
12. Servizio PUMS, BRT e Parcheggi;
13. Servizio Linee Metropolitane;
14. Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS;
15. Servizio Strade Viabilità e Traffico;
16. Servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile;
17. Servizio Ciclo integrato delle acque e Tutela del Mare;
18. Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani;
19. UOA Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico;
20. Servizio Verde Pubblico;
21. Città Metropolitana di Napoli;
22. ASL Napoli 1 Centro
23. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
24. Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni ambientali;
25. CONI;
26. ABC – Acqua bene comune Napoli;
27. Enel Distribuzione – Zona Napoli
28. Napoletanagas spa;
29. Italgas spa;
30. Terna spa – area operativa trasmissione di Napoli
31. Comando VV.F. di Napoli
32. Italstage S.r.l.
33. S.S. Napolibasket S.r.l..

Atteso

che in data 07 novembre 2024, presso la Sala Giunta del Comune di Napoli, sita in Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio, si teneva la seduta di riapertura della Conferenza di Servizi Preliminare per la presentazione delle modifiche apportate dal Proponente alla originaria proposta progettuale di “Realizzazione e gestione di una nuova Arena per sport ed eventi a Napoli denominata *AreNapoli*” come meglio descritta in premessa, inoltrata dal Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Italstage S.R.L. e S.S. Napoli Basket S.R.L.;

che in tale occasione, attraverso la presentazione delle nuove planimetrie dell'opera, l'Arch. Morra (in rappresentanza del soggetto Proponente) illustrava le modifiche apportate al progetto iniziale che sinteticamente si riportano di seguito:

- stralcio della particella 118, che risulta intestata al catasto al “demanio Pubblico dello Stato ramo Bonfiche”, per evitare la sovrapposizione delle attività di realizzazione dell'Arena con quelle relative agli “Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT –



riqualificazione Napoli est 2.0” curato dal servizio PUMS, BRT e parcheggi. Tale scelta, renderà più proficuo il coordinamento con i servizi interessati;

- attraverso un’attenta verifica progettuale, è risultato possibile ridurre l’area di intervento, a parità di infrastrutture e servizi previsti riducendo contestualmente il volume costruito, da 350.551,87 mc a 333.208,40 mc;
- riduzione delle aree destinate a parcheggio ai sensi della L. 122/89 e ss.mm.ii. e della L. R. n. 7/2020 (testo unico per il commercio) con conseguente stralcio di una particella a nord del lotto precedentemente individuato, il che comporta una riduzione del consumo di suolo e la preservazione di un edificio esistente di proprietà comunale che resterà nella disponibilità del Comune di Napoli.

Assunto

che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Servizi erano tenuti ad inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della riapertura della conferenza (ex art. 14, comma 3, L. 241/90) è stato fissato per il giorno 27 novembre 2024;

che per le Amministrazioni/Servizi coinvolti nel procedimento che non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, trova applicazione la disposizione di cui all’art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

che entro il predetto termine sono pervenuti i seguenti pareri e comunicazioni:

SERVIZIO/ENTE	PROT.
Servizio PUMS BRT e Parcheggi	PG/970721 del 11/11/2024
Area Infrastrutture dei Trasporti	PG/1020017 del 25/11/2024
Servizio Strade. Viabilità e Traffico	PG/1014293 del 22/11/2024
UOA Transizione Ecologica	PG/968239 del 08/11/2024
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	PG/1030562 del 27/11/2024
UOA Innovazione e Partenariati	PG/1026554 del 27/11/2024
Città Metropolitana di Napoli - Comunicazione	PG/1003688 del 20/11/2024
ABC	PG/973023 del 11/11/2024
Terna	PG/1022705 del 26/11/2024
Regione Campania – Comunicazione	Pec del 06/11/2024
Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio -	PG/958282 DEL 06/11/2024

che alla luce di quanto espresso dalle Amministrazioni/Servizi/Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi Preliminare risulta possibile procedere alla formalizzazione delle considerazioni conclusive emerse in seno alla medesima e in particolare che dalla disamina dei suindicati pareri non emergono elementi ostativi all’alternativa progettuale n.3 indicata nel Documento di Fattibilità (DOCFAP) e dunque sulle scelte operate dai progettisti, nel rispetto delle prescrizioni e delle considerazioni emerse nella Conferenza dei Servizi Preliminare e da recepire nella successiva fase progettuale e che in sintesi vengono di seguito evidenziate:



SERVIZIO/ENTE	Prescrizioni/Condizioni
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	FAVOREVOLE. Il Documento di fattibilità delle alternative progettuali in esame, pur con previsioni diverse da quelle che la Variante Generale assume per l'ambito del Centro Direzionale, integra e promuove la originaria strategia di riqualificazione dell'area orientale, ponendosi anche in coerenza con l'obiettivo del "Documento di indirizzi" del redigendo PUC che prevede l'incremento di spazi destinati "allo sport e ai turismi" e con i lineamenti strategici relativi alla definizione del "ruolo urbanistico dei grandi edifici e complessi specialistici abbandonati o sottoutilizzati" (LS4) e al "completamento del Centro Direzionale sulle aree acquisite al patrimonio comunale, come occasione di una trasformazione urbana(...) capace di sollecitare un analogo cambiamento del Centro Direzionale esistente e di prevedere una necessaria direttrice di connessione verso oriente" (LS6). L'attuale versione di progetto dovrà recepire nella successiva fase di progettazione le necessarie modifiche per il superamento delle criticità sopra rilevate in merito ai parcheggi e al convenzionamento delle attrezzature di quartiere.
Servizio Sportello Unico Edilizia	NON PERVENUTO
Servizio Promozione Attività Sportive	NON PERVENUTO
Servizio Tecnico Edilizia Sportiva	NON PERVENUTO
Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica Patrimonio	NON PERVENUTO
Servizio Tutela Ambiente, Salute e Paesaggio	Trasmette Richiesta perimetrazione vincolo ope legis ex art. 142 comma 1 lettera c) ai fini dell'eventuale necessità di autorizzazione paesaggistica indirizzata alla Regione Campania e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
Servizio SUAP	NON PERVENUTO
Servizio Tutela e Regolarizzazione Patrimonio	NON PERVENUTO
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche	NON PERVENUTO
Servizio Igiene della Città	NON PERVENUTO
Direzione IV Municipalità	NON PERVENUTO
Servizio PUMS BRT e Parcheggi	FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONI In riferimento alla prevista eliminazione dall'intervento del nuovo tronco stradale di collegamento tra via Emanuele Gianturco e via Taddeo da Sessa, si rappresenta che l'intervento denominato <i>Riqualificazione Napoli est 2.0-Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT</i> , in relazione al finanziamento disponibile, verrà realizzato per stralci, partendo dall' <i>Ospedale del mare</i> . La realizzazione del nuovo collegamento tra via Emanuele Gianturco e via Taddeo da Sessa sarà, presumibilmente, inserita in lotti successivi al primo, per i quali occorre reperire le necessarie risorse finanziarie. In considerazione di ciò, è necessario che gli studi trasportistici,



SERVIZIO/ENTE	Prescrizioni/Condizioni
	comprendenti le simulazioni di traffico e la verifica modellistica degli impatti sulla viabilità pubblica comunale derivanti dal complesso degli interventi previsti in progetto, richiesti con nota n. 631887/2024, vengano effettuati considerando due scenari, senza e con il nuovo tronco stradale di collegamento tra via Emanuele Gianturco e via Taddeo da Sessa. Ove, in base agli studi suddetti, tale tronco dovesse risultare necessario per evitare fenomeni di congestione derivanti dalla realizzazione delle nuove attrezzature, caratterizzate da un'elevata attrattività, e garantire livelli di servizio soddisfacenti, si ritiene che debba essere valutato il reinserimento dello stesso nell'intervento oggetto della presente conferenza di servizi.
Servizio Linee Metropolitane	NON PERVENUTO
Servizio TPL e MAAS	NON PERVENUTO
Servizio Strade, Viabilità e Traffico	<u>FAVOREVOLE.</u>
Area Infrastrutture dei Trasporti	<u>FAVOREVOLE.</u>
Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile	NON PERVENUTO
Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del mare	NON PERVENUTO
Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani	NON PERVENUTO
UOA Transizione Ecologica	<u>FAVOREVOLE.</u> Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva sarà necessario attestare il rispetto della normativa in materia di contenimento dei consumi energetici e di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - D.lgs. 192/2005, del decreto interministeriale 26 giugno 2015 - requisiti minimi, D.lgs. 28/2011 e del D.Lgs.199/2021 - tramite relazione tecnica ex decreto ministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici", corredata da schede delle strutture con le caratteristiche termiche e igrometriche e analisi dei ponti termici
Servizio Verde Pubblico	NON PERVENUTO
Città Metropolitana di Napoli	Comunica che In fase di Conferenza di servizi decisoria sul Progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà resa, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, la dichiarazione di coerenza.
ASL Napoli 1 Centro	NON PERVENUTO
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	NON PERVENUTO
Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni	Comunica che l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con riferimento alle competenze in materia di valutazioni ambientali, non partecipa ai lavori delle C.d.S. in quanto - ai sensi della D.G.R. n. 406/2011 - si esprime previo parere della Commissione V.I.A./V.I./V.A.S., organo collegiale istituito dalla precitata



SERVIZIO/ENTE	Prescrizioni/Condizioni
	D.G.R., ovvero mediante l'indizione di apposite Conferenze di Servizi (CdS) per gli interventi soggetti al rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006.
CONI	NON PERVENUTO
ABC	FAVOREVOLE. Nello specifico segnala che i lavori previsti in progetto hanno importanti interferenze sia con la rete fognaria sia con le condotti idriche poste in cavo terra.
Enel Distribuzione Zona Napoli	NON PERVENUTO
Napoletana Gas	NON PERVENUTO
Italgas SPA	NON PERVENUTO
Terna SPA Area Napoli	La Società dichiara di non avere propri assets nell'area oggetto del progetto.
Comando VV.FF Napoli	NON PERVENUTO
UOA Innovazione e Partenariati	FAVOREVOLE. Richiesta di approfondimento degli aspetti inerenti il PEF (Vedi parere allegato)

Rilevato

che entro il termine di conclusione della Conferenza non sono pervenute ai sensi dell'art. 4, comma 4, D.Lgs 38/2021 istanze concorrenti rispetto alla proposta in oggetto ai fini del relativo esame da parte della Conferenza dei Servizi.

In conclusione

per tutto quanto sopra premesso e considerato, valutati i pareri resi, lo Scrivente Dirigente prende atto che la Conferenza dei Servizi Preliminare con oggetto il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) presentato dal RTI Costituendo tra Italtage S.R.L. e S.S. Napoli Basket S.R.L., **si conclude con esito positivo con prescrizioni**, riportandosi alle posizioni manifestate ed innanzi enumerate, nonché alle prescrizioni procedurali di natura giuridico-amministrativa e di natura tecnica, sempre come sopra riassunte e in allegato riportate.

Con la specificazione che **sarà onere del proponente**, nella redazione delle successive fasi progettuali, sulle quali dovranno essere richiesti e ottenuti i necessari pareri e nulla osta, attenersi alle condizioni formulate dai soggetti che hanno espresso pareri favorevoli con prescrizioni.

Si considera acquisito l'assenso senza prescrizioni delle Amministrazioni/Servizi coinvolti nel procedimento che non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione.

Si ritiene concluso il presente procedimento amministrativo, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi preliminare.

I pareri e le comunicazioni rese dalle Amministrazioni/Servizi sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



Il presente Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 38/2021, sarà pubblicato all'interno del sito internet istituzionale del Comune di Napoli corredato di tutti i pareri e le comunicazioni inerenti.

Il presente Verbale verrà, altresì, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
UOA Ufficio Innovazione e Partenariati
Sergio Avolio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82 del 07/03/2005, e ss.mm.ii. (CAD).

Allegati:

- PG/2024/935126 del 29.10.2024 Indizione Riapertura Conferenza di Servizi Preliminare
- PG/970721 del 11/11/2024 Parere Servizio PUMS BRT e Parcheggi
- PG/1020017 del 25/11/2024 Parere Area Infrastrutture dei Trasporti
- PG/1014293 del 22/11/2024 Parere Servizio Strade, Viabilità e Traffico
- PG/968239 del 08/11/2024 Parere UOA Transizione Ecologica
- PG/1030562 del 27/11/2024 Parere Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- PG/1026554 del 27/11/2024 Parere UOA Innovazione e Partenariati
- PG/1003688 del 20/11/2024 Comunicazione Città Metropolitana di Napoli
- PG/973023 del 11/11/2024 Parere ABC
- PG/1022705 del 26/11/2024 Parere Società Terna Spa
- PG/958282 del 06/11/2024 Comunicazione Servizio Tutela dell'ambiente, della Salute e del Paesaggio
- Pec del 06/11/2024 Comunicazione Regione Campania



Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA 02044190615 - avviso esplorativo inviato alla GUUE in data 09.12.2024 - consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato ANTHEM, della strumentazione **AGILENT 8700 Laser Direct Infrared (LDIR)**.
CUP B53C22006540001

Questo Ateneo pubblica una consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato ANTHEM, della strumentazione **AGILENT 8700 Laser Direct Infrared (LDIR)**.

Tutta la documentazione relativa all'avviso nonché la relativa domanda di partecipazione sono consultabili sul seguente sito internet dell'Ateneo:

https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MNYWO1QOJFYM2SEHMC4J34LM02RW5UJ9

Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate "Consultazione preliminare di mercato", entro il 02/01/2025 ore 18:00. Le richieste pervenute oltre il detto termine, non verranno tenute in considerazione.

II DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO



Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA 02044190615 - avviso esplorativo inviato alla GUUE in data 11.12.2024 - consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato ANTHEM, della strumentazione NANOLIVE CX 96. CUP B53C22006540001

Questo Ateneo pubblica una consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 finalizzata alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023 per l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR denominato ANTHEM, della strumentazione NANOLIVE CX 96.

Tutta la documentazione relativa all'avviso nonché la relativa domanda di partecipazione sono consultabili sul seguente sito internet dell'Ateneo:

https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MNYWO1QOJFYM2SEHMC4J34LM02RW5UJ9

Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B" DISCIPLINARE per la PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse, entro il 02.01.2025 ore 18:00. Le richieste pervenute oltre il detto termine, non verranno tenute in considerazione.

II DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D. LGS. 28/2011

Oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) protocollo n. prot. 61154 del 16/07/2024 - **PROGETTO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE, DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICO", da installarsi in agro**

del Comune di Acerra (NA) - Proponente: AGREN S.R.L CF-P.IVA 04426380715

Con protocollo n. 61154 del 16/07/2024 è stata acquisita dal Comune di Acerra (NA), Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), trasmessa in data 16/07/2024 dalla Società AGREN S.R.L (CF-P.IVA 04426380715) ai sensi dell'art. 6 - bis D. Lgs 28/2011, concernente l'adeguamento tecnologico al Decreto MASE n. 436 del 22/12/2023 per l'incentivazione degli impianti Agri voltaici, entrato in vigore il 14/02/2024, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., di tipologia agrivoltaico avanzato, con annessa coltivazione di asparago della potenza complessiva di 11.074,44 kW DC – 9.999,250 kW AC da installarsi in agro del Comune di Acerra (NA), località "Calabricito" – al Foglio 8, P. lle 35 – 44 – 86 e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, da installarsi in agro di Caivano (NA), al Foglio 7, P.lla 5, per la quali detto Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D. Lgs. 28/2011.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

AGREN S.r.l.

Via Lorenzo Carrella, 22
71121 Foggia
Partita I.V.A. 04426380715

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 189 del 29/11/2024 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:

Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 1029 sub 2;

Catasto Terreni – Foglio n. 17 particella n. 1029 sub. 1;

Dalla Residenza Municipale, li 29/11/2024

Il Responsabile del Servizio: Ulderico Iannece

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzare su nuove pensiline e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico GA-23.DT6.030 Area di Servizio TRE PONTI EST e TRE PONTI OVEST – Autostrada A30 - Comune di SAN VITALIANO E MARIGLIANO (NA) e SAN VITALIANO (NA), sui terreni censiti al NCT del Comune di Marigliano (NA) al F. 8 part. 669, 678, 668, 361, 359; Comune di San Vitaliano (NA), al F. 1 part. 47, 261, 153, 13, 15, 146, 48, 140, per una potenza richiesta per la connessione pari a 800 kW.

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la “Società” e/o “Autostrade per l'Italia”), con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradepertilialiadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE

in data 16 maggio 2024, Autostrade per l'Italia, in applicazione del co 9-ter dell'art. 7-bis del d.lgs 28/2011 ha presentato a mezzo PEC e, segnatamente, con n. otto messaggi di posta elettronica certificata così identificati:

- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT del 16/05/2024 alle ore 08:18:58: 90E1972B-6C43-F608-4B56-89A95D193CEA@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO.COMUNESANVITALIANO@PEC.IT del 16/05/2024 alle ore 08:18:58 90E1972B-6C43-F608-4B56-89A95D193CEA@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT del 16/05/2024 alle ore 08:17:29: E120134F-D15F-37DC-E63A-52F1776C3C1A@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO.COMUNESANVITALIANO@PEC.IT del 16/05/2024 alle ore 08:17:29: E120134F-D15F-37DC-E63A-52F1776C3C1A@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT del 16/05/2024 alle ore 08:15:33: 386B7357-2476-6FE3-E885-7C5D57D64FFC@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO.COMUNESANVITALIANO@PEC.IT del 16/05/2024 alle ore 08:15:33: 386B7357-2476-6FE3-E885-7C5D57D64FFC@telecompost.it;

- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT del 16/05/2024 alle ore 08:13:56: 1B4446FF-3143-C714-8CDF-8959450B6C23@telecompost.it;
 - Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO.COMUNESANVITALIANO@PEC.IT del 16/05/2024 alle ore 08:13:56: 1B4446FF-3143-C714-8CDF-8959450B6C23@telecompost.it;
- l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., ai Comuni di Marigliano (NA) e San Vitaliano (NA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio delle opere.

In data 21 ottobre 2024 Autostrade per l'Italia ha richiesto che il procedimento venisse riavviato, essendo decorsi i termini di cui dall'art. 6, co. 5 del D.lgs. n. 28/2011, con n. due messaggi di posta elettronica certificata:

- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO@PEC.COMUNEMARIGLIANO.IT del 21/10/2024 alle ore 16:22:40: 2FF37E8E-9C7D-CCF3-58DD-D54DC1189664@telecompost.it;
- Identificativo messaggio indirizzato a PROTOCOLLO.COMUNESANVITALIANO@PEC.IT del 21/10/2024 alle ore 16:22:40: 2FF37E8E-9C7D-CCF3-58DD-D54DC1189664@telecompost.it.

La potenza richiesta per la connessione è pari a 800kW. L'impianto sarà realizzato in agro del Comune di SAN VITALIANO E MARIGLIANO (NA) e SAN VITALIANO (NA), sui terreni censiti al NCT del Comune di Marigliano (NA) al F. 8 part. 669, 678, 668, 361, 359; Comune di San Vitaliano (NA), al F. 1 part. 47, 261, 153, 13, 15, 146, 48, 140.

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico su pensiline di nuova installazione all'interno dell'area di servizio TRE PONTI OVEST e TRE PONTI EST, e relative opere connesse.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. i documenti allegati alla PAS consistono in:
 - 3.1. Modulo per l'avvio della procedura abilitativa semplificata;
 - 3.2. Relazione asseverata;
 - 3.3. Documento di identità del progettista;
 - 3.4. Documento di identità del proponente;
 - 3.5. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
 - 3.6. Parere favorevole del Servizio Speciale Valutazioni Ambientali Regione Campania;

- 3.7. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
- 3.8. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico territoriale;
- 3.9. Elaborati di progetto: Relazione tecnico descrittiva;
- 3.10. Elaborati di progetto: Visure catastali e planimetrie;
- 3.11. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
- 3.12. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
- 3.13. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
- 3.14. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
- 3.15. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di progetto;
- 3.16. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
- 3.17. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture 8mf;
- 3.18. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture 36mf;
- 3.19. Elaborati di progetto: Prospetto e sezioni pensiline mezzi pesanti;
- 3.20. Elaborati di progetto: Carpenteria e armature pensiline auto;
- 3.21. Elaborati di progetto: Carpenteria e armature palo fondazione pensiline mezzi pesanti;
- 3.22. Layout del generatore fotovoltaico;
- 3.23. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
- 3.24. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
- 3.25. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
- 3.26. Elaborati di progetto: Relazione idraulica e idrogeologica;
- 3.27. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
- 3.28. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;
- 3.29. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
- 3.30. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;
- 3.31. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione;
- 3.32. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;
- 3.33. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;
- 3.34. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;
- 3.35. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;
- 3.36. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;
- 3.37. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;
- 3.38. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;
- 3.39. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;
- 3.40. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
- 3.41. Elaborati di progetto: Area per accesso cabina di consegna;

- 3.42. Elaborati di progetto: Relazione CEM;
 - 3.43. Elaborati di progetto: Relazione tecnica interferenze;
 - 3.44. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;
 - 3.45. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione.
4. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di richiesta di riavvio del procedimento, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Marigliano (NA) e presso il Comune di San Vitaliano (NA).

Il Procuratore

Ing. Elpidio Marotta

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE CAMPANIA
LINEA CIRCUMVESUVIANA TORRE ANNUNZIATA – CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ
AVVISO PROROGA TERMINI DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto: **Consorzio San Giorgio Volla Due**, partita Iva 05554220631. Completamento Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Castellammare. III Stralcio – “Interventi tra Via Nocera e Castellammare centro”, D.P.R. 8 giugno 2021, n. 327 come modificato dal DLgs 27 dicembre 2002, n. 302. - **Pubblicazione provvedimento di proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità approvata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di EAV n. 1621 del 31/10/2024.**

Il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, nella qualità di concessionario per i lavori e per le procedure espropriative delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

che è stata decretata, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001, con Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Volturno S.R.L. n. 1621 del 31/10/2024, la proroga di efficacia della dichiarazione della pubblica utilità, già dichiarata con Provvedimento originario n. 435 del 15/10/2019 pubblicato sul BURC n. 66 del 4/11/2019.

Per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione sul BURC, presso gli uffici del Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, Via Nuova delle Brecce, n. 260, cap. 80147 Napoli, e presso l'Albo Pretorio del Comune di Castellammare di Stabia sono depositati e consultabili:

- Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione EAV n. 1621 del 31/10/2024;
- Tavola piano particellare grafico n. NCM_7F_E_GE_100_01, allegata al Provvedimento n.435 del 15/10/2019;
- Tavola grafica n. NCM_7F_E_GE_100 relativa alla occupazione temporanea area Terme;
- Mappe catastali con particelle aggiornate;
- Notifiche agli intestatari catastali.

La documentazione relativa alla proroga di Pubblica utilità è consultabile alla pagina:

<https://tinyurl.com/documentazione-eav>

Si comunica che il **Responsabile del procedimento è il dott. ing. Fiorentino Borrello**, dell'Ufficio EAV, corso Garibaldi, n. 387, 80142 Napoli, PEC enteautonomovolturno@legalmail.it

Dalle risultanze catastali risultavano interessate e risultano confermati nella procedura espropriativa i seguenti immobili:

Comune di Castellammare di Stabia:

Foglio 6 all. C - particelle 456, 825, 824, 396, 826, 711, 1130, 694, 2117 ex 694, 709, strada Via Galeno, strada Via Cosenza, strada via Grotta, 1767, 1766.

Foglio 6 all. E - particelle 278, 372, 2796, 106, 1718, 2439, 122, 127, 105, 673, 633, 23, 581, 677, 200, 674, 2243, 2245, 151, 640, 675, 909, 198, 94, 266, 336, 89, 267, 335, 758, 759, 2865, 761, 194.

Foglio 15 - particelle 1640, 5, 1.

Foglio 8 - particelle 359, 356, 358, 364, 357, 361, 756, 362, 363.

Foglio 13 all. A - particelle 713, 5012, 712, 229, 942 e 946 ex p.lla 4, 334, 960-961-962-963-964-965 ex p.lla 336, 3, 7, 230, neo p.lla 217 ex 217 ed ex 695, 378 ex 695, 231, 272, 233, 223, 12.

Foglio 9 - particella 548, 544.

Foglio 13 - particelle 496, 51, 338.

Coloro che, secondo i registri catastali, non risultano più proprietari sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, a darne comunicazione al suddetto Responsabile del procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

SGV2 prot. n. 2772 del 29/11/2024

Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due
Il Coordinatore delle Opere Civili
Dott. Ing. Mario BARBATI

RICHIEDENTE: SOLAR PERSICUM S.r.l. con sede legale in Via Antoniana 220/E, 35011 Campodarsego (PD) – P.IVA 05513750280

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Santa Maria La Fossa (Ce) ed acquisita con prot. n° 1773 del 07/03/2024 e successiva integrazione con prot. n° 2756 del 12/04/2024 per la costruzione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di rete di potenza nominale pari a 11,994 MWp.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Santa Maria La Fossa (Ce) ed acquisita con prot. n° 1773 del 07/03/2024 e successiva integrazione con prot. n° 2756 del 12/04/2024 per la costruzione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di rete di potenza nominale pari a 11,994 MWp da realizzare nel Comune di Santa Maria La Fossa (Ce), in località "Pozzo Bianco", Strada Provinciale 217 su terreni localizzati in aree idonee e distinti al N.C.T. del comune di Santa Maria La Fossa al foglio 24 particelle 7, 35, 36, 37, 45, 46, 53, e al foglio 28 particelle 1, 8, 10, 11, 12, 27, 28, 29, 30, 37, 5079, 5080, 5083.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si è conclusa con Determinazione conclusiva della conferenza dei servizi ed esito favorevole rilasciata dall'area tecnica del Comune di Santa Maria La Fossa (Ce).

Trattasi della Determinazione n. 510 del 29/11/2024 con oggetto: "Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14-bis della l. 241/90. Costruzione di un impianto fotovoltaico e delle opere di rete Pn 11,994 MWp in località Pozzo Bianco – strada provinciale 217 – 81050 – S. Maria La Fossa (Ce) prot. 1773 del 07/03/2024 (foglio 24 part. 7 – 35 – 36 – 37 – 45 – 46 – 53 e foglio 28 part. 1 – 8 – 10 – 11 – 12 – 27 – 28 – 29 – 30 – 37 – 5079 – 5080 – 5083)".

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata ed è consultabile presso il Comune di Santa Maria La Fossa (Ce) sito in Piazza Europa, 81050 Santa Maria La Fossa (Ce) - Telefono: 0823993280 – pec: protocollo.santamarialafossa@asmepec.it – sito web: <https://comune.santamarialafossa.ce.it/>

SOLAR PERSICUM S.r.l.

Il Rappresentante Legale

Alberti Carlo Angelo

Per acquisizione di eventuali opposizioni da parte del Pubblico interessato

La società **SOLARES 2 SRL**, con sede legale in Bolzano (BZ), CAP: 39100 - in Piazza Walther, 22, codice fiscale e P.IVA; 03216690218, Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano REA n. 241783, PEC: solares2@pec.it;

COMUNICA

Che in data **21/11/2024** il Comune di Benevento (BN) ha disposto l'efficacia della determina pubblicata con provvedimento n. 5702 con la quale autorizzava con Procedura Amministrativa Semplificata (PAS), protocollo 28435 del 05/03/2024 (pratica SUAP 00129-2024) ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, come da DL 77/2021 e relativa Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021,

il seguente intervento:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI TIPO "AGRIVOLTAICO" CON POTENZA DI PICCO PARI A 5.6 MWp, UBICATO NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN) IN LOCALITA' CAMERELLE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE RICADENTI NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN) DALLA LOCALITA' CAMERELLE FINO ALLA CABINA PRIMARIA BENEVENTO.

Tale impianto sarà eseguito nell'area agricola di Benevento (BN) località Camerelle, catastalmente individuate:

Foglio	Particella
18	139
18	703

SI AVVERTE

Che il mancato rispetto di quanto disposto nei pareri rilasciati, nella determinazione di chiusura, comporta la decadenza dei provvedimenti autorizzativi rilasciati.

Che La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata presso il Comune di Benevento – email suap@pec.comunebn.it

Che contro il provvedimento autorizzatorio è ammesso ricorso al TAR Campania entro il termine di 60 giorni e/o in alternativa al Capo dello Stato entro il termine dei 120 giorni così come previsto per legge.

Bolzano 05.12.2024

La Società Proponente

Solares 2 srl

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II oggetto:

Denominazione: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI RADIOFARMACI E MEZZI DI CONTRASTO BIS DESTINATI ALLE AA.SS DELLA REGIONE CAMPANIA, Valore totale stimato IVA esclusa: € 19.200.095,57; Appalto è suddiviso in 36 lotti/appalto

Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo;

Luogo di esecuzione ITF3; durata del contratto d'appalto: 36 mesi.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione V aggiudicazione di appalto: lotto n.1 GE Healthcare s.r.l. Valore aggiudicato 1.454.079,08€/lotto n.2 BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L. Valore aggiudicato 9.605.865,99€/lotto n.3 GUERBET SPA Valore aggiudicato 1.834.272,00€/lotto n.4 deserto/ lotto n.5 BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L. valore aggiudicato 1.019.826,00 €/lotto n.6 deserto/lotto n.7 deserto/ lotto n.8 deserto/lotto n.9 deserto/ lotto n.10 deserto/ lotto n.11 deserto/ lotto n.12 deserto/ lotto n.13 deserto/ lotto n.14 CURIUM ITALY S.R.L. valore aggiudicato 375.150,00€/lotto n.15 Gamma Servizi valore aggiudicato 181.612,50€/ lotto n.16 deserto/ lotto n.17 deserto/ lotto n.18 deserto/lotto n.19 GE Healthcare s.r.l. valore aggiudicato 882.006,00 €/ lotto n.20 GE Healthcare s.r.l. valore aggiudicato 32.100,00€/lotto n.24 Sirtex Medical Europe GmbH valore aggiudicato 2.850.000,00 €/lotto n.25 TERUMO ITALIA S.r.l. valore aggiudicato 1.560.000,00 €/ lotto n.26 deserto/ lotto n.27 deserto/l lotto n.28 deserto/ lotto n.29 ELSE SOLUTIONS valore aggiudicato 86.040,00€/lotto n.30 deserto/ lotto n. 31 ELSE SOLUTIONS valore aggiudicato 30.240,00 €/lotto n.32 Gamma Servizi valore aggiudicato 59.250,00€/lotto n. 33 Gamma Servizi valore aggiudicato 71.100,00€/lotto n.34 deserto/lotto n.35 deserto/lotto n.36 CAMPOVERDE SRL valore aggiudicato 70.800,00€

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 22.11.2024 e 26.11.2024

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di personale del Comparto, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii..

In esecuzione della deliberazione n. 2007 del 28/11/2024, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti relativi del seguente personale del Comparto, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.:

- n. 3 Infermieri;
- n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
 - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. (DA DOCUMENTARE ALLEGANDO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, RELATIVA ALLA QUALIFICA, AI PERIODI DI SERVIZIO, ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO E ALL'ENTE DEL SSN O ALL'IRCCS O ALL'IZS PRESSO IL QUALE IL SERVIZIO E' STATO PRESTATO)

- a) risultare titolare, successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Caserta che bandisce il concorso;
- b) aver maturato, alla data del 30/06/2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/07/2016 al 30/06/2024), presso l'ASL Caserta o presso diverse amministrazioni del S.S.N. o presso IRCCS e IZS. In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima attività

(Sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42-bis D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il S.S.N.).

REQUISITO DELLA NON TITOLARITA' DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per il profilo di Infermiere

- 1) Laurea Triennale in Infermieristica ovvero Diploma Universitario di Infermiere, di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale.

Per il profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

- 1) Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 745 o titoli equipollenti previsti dal D.M. 27/7/2000;
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, per ciascun profilo, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username

e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici)

cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on-line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE (PER CIASCUN PROFILO)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUN PROFILO)

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera;
- 4 punti per i titoli accademici e di studio;
- 4 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dal D.P.R. n. 220/2001.

Non verranno considerati i servizi e le attività prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico riservato, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001.

PROVA SCRITTA

Riguarderà argomenti inerenti al ruolo, alle funzioni ed alle competenze del profilo a concorso.

PROVA PRATICA

Consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti concernenti il profilo interessato.

PROVA ORALE

Verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica, su elementi di informatica (accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

- almeno 15 giorni prima della prova scritta;
- almeno 20 giorni prima della prova pratica;
- almeno 20 giorni prima della prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella sezione "Bandi di concorso" dell'Albo pretorio on-line.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo, tenuto comunque conto di quanto previsto dall'art. 13 D.L. 34/2023, convertito in L. 56/2023.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo, tenuto comunque conto, come appena già specificato, di quanto previsto dall'art. 13 D.L. 34/2023, convertito in L. 56/2023.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, Triennio 2019-2021.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di personale della Dirigenza, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii..

In esecuzione della deliberazione n. 2008 del 28/11/2024, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale della Dirigenza, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.:

- n. 2 Dirigenti Biologi di Patologia Clinica/altra disciplina.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
 - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. (DA DOCUMENTARE ALLEGANDO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, RELATIVA ALLA QUALIFICA, AI PERIODI DI SERVIZIO, ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO E ALL'ENTE DEL SSN O ALL'IRCCS O ALL'IZS PRESSO IL QUALE IL SERVIZIO È STATO PRESTATO)

- a) risultare titolare, successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Caserta che bandisce il concorso;
- b) aver maturato, alla data del 30/06/2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/07/2016 al 30/06/2024), presso l'ASL Caserta o presso diverse amministrazioni del S.S.N. o presso IRCCS e IZS. In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima attività.

(Sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42-bis D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il S.S.N.).

REQUISITO DELLA NON TITOLARITA' DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o Laurea specialistica/magistrale in Biologia;
2. Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica o in altra disciplina prevista.
3. Iscrizione all'Albo Professionale.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti - annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dal D.P.R. n. 483/97. Non verranno considerati i servizi e le attività prestati precedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico riservato, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

- almeno 15 giorni prima della prova scritta;
- almeno 20 giorni prima della prova pratica;
- almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella sezione "Bandi di concorso".

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità, Triennio 2019-2021.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe
13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.**

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato,
per mesi 8, eventualmente rinnovabili a n° 4 posti di Dirigente Medico di
Chirurgia Vascolare.**

In esecuzione della deliberazione del 17/10/2024 n° 1873, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'Area Sanità della Dirigenza Medica e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per mesi 8, eventualmente rinnovabili di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web:

<https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione all'avviso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale <https://www.aslnapoli1centro.it> → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: **"Tassa Avviso Pubblico per 4 p. di Chirurgia Vascolare"**, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| c) titoli di carriera | punti 10 |
| d) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| e) pubblicazioni di titoli scientifici | punti 3 |
| f) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assumerà servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542390-2260-2211-2152**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. **Ciro Verdoliva**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe
13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211.**

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato,
per mesi 8, eventualmente rinnovabili a n° 4 posti di Dirigente Medico di
Neurochirurgia.**

In esecuzione della deliberazione del 04/11/2024 n° 2013, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale dell'Area Sanità della Dirigenza Medica e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, per mesi 8, eventualmente rinnovabili di

n° 4 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web:

<https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraccollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione all'avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione all'avviso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale <https://www.aslnapoli1centro.it> → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: **"Tassa Avviso Pubblico per 4 p. di Neurochirurgia"**, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- c) autocertificazione attestante la conformità dei documenti e dei titoli presentati.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| c) titoli di carriera | punti 10 |
| d) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| e) pubblicazioni di titoli scientifici | punti 3 |
| f) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. **I vincitori dell'avviso dovranno tempestivamente trasmettere l'accettazione all'incarico e assicurare la disponibilità all'immissione in servizio entro 7 giorni dalla nomina, pena decadenza.**

Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assumerà servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del personale della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e i termini per la presentazione della candidatura scadranno il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURC.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542390-2260-2211-2152**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. **Ciro Verdoliva**

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa.

In esecuzione della deliberazione del 08/11/2024, n° 2067, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, ai sensi della normativa vigente, e di quanto previsto art. 15 del D.L. del 30/03/2023 n° 34.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.

Ovvero

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., sono ammessi alle procedure concorsuali, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso (Medicina Fisica e Riabilitativa).

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate esclusivamente on line al seguente indirizzo web:
<https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di partecipazione. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione al concorso è richiesto, il versamento di un contributo alle spese generali di Euro 20,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale <https://www.aslnapoli1centro.it> → pago PA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: **“Tassa Concorso Pubblico per n° 3 posti di Dirigente di Medicina Fisica e Riabilitativa”**, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata

all'istanza di partecipazione. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3

- c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) Prova scritta punti 30
 - b) Prova pratica punti 30
 - c) Prova orale punti 20

In relazione alla disciplina di appartenenza i candidati sosterranno le seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di venti giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Avvisi al Pubblico", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due graduatorie separate, una relativa ai candidati già specialisti alla data di scadenza del presente bando e una relativa ai candidati iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione.

Quest'ultima graduatoria potrà essere utilizzata previo esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati e l'eventuale assunzione è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito Aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente"

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di

poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza dell'Area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542152 – 2211 - 2390.**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. **Ciro Verdoliva**



Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico gestionale di durata quinquennale di Direzione della UOC Struttura Complessa “Percorsi assistenziali per la Tutela della Salute della Donna, dell’infanzia e della famiglia” del Dipartimento Materno Infantile, ai sensi dell’art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997 – del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 2246 del 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico gestionale di durata quinquennale di Direzione della UOC Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall’art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell’U.O.C. “Percorsi assistenziali per la Tutela della Salute della Donna, dell’infanzia e della famiglia” del Dipartimento Materno Infantile

Ruolo: Sanitario Medico

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:

- Area di sanità pubblica.

Disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Profilo soggettivo:

Il Direttore della UOC “**Percorsi assistenziali per la Tutela della Salute della Donna, dell’infanzia e della famiglia**” del Dipartimento Materno Infantile deve presentare i seguenti requisiti:

- Specifiche competenze professionali acquisite nella formazione conseguita e/o nel corso dell’esperienza lavorativa già svolta inerenti i percorsi di tutela della salute donna, del bambino e dell’adolescente nonché competenze manageriali, conoscenze scientifiche di ambito e attitudini, e dalla responsabilità di gestione di processi/linee di attività di particolare complessità e di attività progettuali, ritenute necessarie all’assolvimento dell’incarico.
- Conoscenze, competenze specifiche e consolidata esperienza nei percorsi nascita come processo nella corretta gestione e management della gravidanza dall’epoca pre-concezionale al puerperio propedeutiche alla definizione di percorsi di integrazione territorio-ospedale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale;
- Consolidata esperienza all’interno di gruppi di lavoro sull’attuazione del Percorso Nascita con specifici compiti di elaborazione di percorsi e di gestione e di monitoraggio di processi.
- Consolidata esperienza di analisi e valutazione dei percorsi assistenziali integrati ospedale-territorio in tema di “Percorso Nascita”.
- Capacità di elaborazione e definizione di percorsi assistenziali territoriali nell’ambito del “Percorso Nascita”.
- Capacità di predisporre iniziative/percorsi per il miglioramento ed il potenziamento delle attività consultoriali.
- Conoscenze e competenze specifiche nell’ambito della prevenzione delle gravidanze indesiderate,

- contraccezione post IVG, al fine di definire strategie e azioni finalizzate alla prevenzione dell'IVG, anche in fascia d'età adolescenziale.
- Conoscenze e competenze specifiche per l'elaborazione di percorsi di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse (MST), anche in età adolescenziale.
 - Conoscenze e competenze maturate in tema di vaccinazioni obbligatorie e raccomandate in età infantile ed adolescenziale, di vaccinazioni in età fertile ed in gravidanza previste dal PNPV.
 - Capacità, conoscenze, competenze ed esperienza maturata in tema di obiettivi specifici previsti dal PRP nella fascia d'età 0 – 3 anni.
 - Capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici e/o assistenziali in collaborazione con le altre strutture aziendali ospedaliere e territoriali
 - Consolidata capacità di gestione di linee progettuali con fondi vincolati e/o finalizzati tesi alla tutela della salute della donna, dell'infanzia e della famiglia.
 - Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e degli esiti con sviluppo di indicatori.
 - Capacità ed attitudine al lavoro in team anche attraverso l'integrazione con altre UU.OO. anche ospedaliere e con le altre istituzioni presenti nel territorio
 - Capacità di organizzazione e gestione di iniziative di promozione della salute della donna, dell'infanzia e della famiglia anche in sedi extra Aziendali.
 - Padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget.
 - Organizzazione, integrazione e omogeneizzazione percorsi e procedure;
 - Promuovere in sinergia con la UOC Risk Management le attività volte al miglioramento della sicurezza delle cure sia in ambito ospedaliero che in ambito territoriale;
 - Esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa.
 - Capacità di gestione del personale assegnato e della valorizzazione dello stesso.
 - Continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale.

Profilo oggettivo

L'U.O.C. **“Percorsi assistenziali per la Tutela della Salute della Donna, dell'infanzia e della famiglia”** incardinata nel Dipartimento Materno Infantile, unitamente alle UU.OO.CC. di Ginecologia ed Ostetricia e di Pediatria con annessi Punti Nascita di 1° livello, a cui si aggiunge la Casa di Cura convenzionata “ Villa dei Fiori” – Acerra con il punto nascita di 2° livello, è deputata al coordinamento delle attività sanitarie, di educazione e di promozione della salute della donna, dell'infanzia e della famiglia.

Cura direttamente le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: assicura la promozione della salute della donna; coordina le attività del “Percorso Nascita”; cura la promozione e il sostegno dell'allattamento materno; promuove la prevenzione delle gravidanze indesiderate; collabora con la UOSD Interruzione Volontaria della Gravidanza; promuove la prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse; contribuisce a definire e monitorizzare l'applicazione dei percorsi assistenziali relativi alla menopausa; collabora in sinergia con il Dipartimento di Prevenzione alle attività dello screening per la prevenzione del cancro della cervice uterina mediante Pap-Test/HPV test (donne tra 24-65 aa), e collabora, alle attività dello screening del cancro della mammella mediante mammografia bilaterale, collabora con il Centro Screening; la formazione professionale continua; cura il monitoraggio dello stato di salute della popolazione di riferimento in particolare rispetto alle patologie emergenti anche attraverso sistemi informativi; assicura l'attività svolta dai Consulenti Familiari nell'ambito dello Spazio Adolescenti; collabora al monitoraggio delle coperture vaccinali al fine di raggiungere gli obiettivi ministeriali; partecipa per gli interventi di educazione sentimentale e sessuale rivolti agli adolescenti attraverso programmi sviluppati nelle scuole medie superiori in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione.

L'U.O.C. coordina funzionalmente le attività svolte attualmente dai consulenti familiari e dai punti nascita. L'attività della U.O.C. è contrassegnata da azioni e strategie tese a garantire omogeneità degli interventi, innovazione dei percorsi di salute nel rispetto delle evidenze scientifiche ed innovazione tecnologica. Essa garantisce con continuità i percorsi formativi dedicati al personale dell'area materno-infantile ed agli operatori delle altre agenzie presenti sul territorio cittadino coinvolti, a vario titolo, nei percorsi di promozione e protezione della salute nell'area materno-infantile nell'ottica di una collaborazione inter istituzionale.

1) Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione europea.

- b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.
- c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

1) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Igiene epidemiologia e sanità pubblica), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, ex art. 5, comma 1, *lett. b)* del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.
- d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.
- e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso. **Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno pertanto oggetto di valutazione, da parte della commissione, esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**
- f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'**art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

2) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata,

errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

2.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:

-l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;

-in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quarter del D. Lgs.165/2001;

-il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

3) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.

Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.

Laddove si verificano rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

5) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
 - 50 per il colloquio.
- In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
 - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
 - caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

6) PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

8) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconfiribilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconfiribilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconfiribilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.

La sussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

9) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

Il/La sottoscritto/a.....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. di**

.....
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

- di essere nato/a a il
- di essere residente a in via..... n°
- C.A.P. tel.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
 - di essere in possesso della cittadinanza:
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
.....
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- di avere riportato condanne penali:
- di aver conseguito il diploma di laurea inpresso l'Università degli Studi di in data
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di presso l'Università degli Studi di in data ai sensi del D. Lgs. n° della durata di anni
- (per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
- di essere attualmente in servizio presso:
- di possedere un'anzianità di servizio di anni nella disciplina
- di essere iscritto all'Ordine
- di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
.....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
- che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
- di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso:

Luogo, Data

.....

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO, DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA, RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75 E SS.MM.II.

In esecuzione del provvedimento n. 2229 del 27/11/2024 immediatamente esecutivo, è indetto Concorso Pubblico, per titoli e per colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e ss.mm.ii, riservato al personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa, per il seguente profilo professionale:

- N. 3 posti di Dirigente Psicologo – Dirigenza Sanitaria non Medica.

Le disposizioni per la partecipazione al presente concorso pubblico riservato di riferimento e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e ss. mm. ii., al D. Lgs. n. 75/2017 e ss. mm. ii., al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari, al D.P.R. 27/03/2001 n. 220, al D. Lgs.15/03/2010 n. 66 e ss. mm. ii., al CCNL relativo al personale dell'Area Sanità – triennio 2019/2021- e alle circolari ministeriali e regionali.

1.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al sopraindicato concorso pubblico riservato coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) Titolarità, successivamente alla data di entrata della Legge n. 124 del 2015 ovvero 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile con la Asl Napoli 2 Nord nel medesimo profilo professionale o di un contratto di lavoro flessibile con la Asl Napoli 2 Nord riferibile ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o disciplina di inquadramento nei ruoli del SSN di cui al Concorso Pubblico Riservato di riferimento.
- b) Aver maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Asl Napoli 2 Nord o presso altri Enti del S.S.N. o presso diversi enti e istituzioni di ricerca almeno 3 (tre) anni di contratto, purché riferibili in linea alla circolare n. 3/2017 dell'allora Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o disciplina di inquadramento nei ruoli del SSN. I tre anni di contratto, anche non continuativi e prestati con diverse tipologie contrattuali, ricomprendono contratti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, contratti di lavoro accessorio e contratti di collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di lavoro flessibile. Si precisa che, in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dalla Regione Campania, sono esclusi dal computo dell'anzianità di servizio utile, ancorché prestati presso Enti del S.S.N., i periodi lavorativi maturati mediante:
 - Contratto di somministrazione di lavoro (interinale);
 - Contratto alle dipendenze di soggetti che forniscono servizi in appalto (cooperativa);
 - Contratto nell'ambito della medicina convenzionata (ACN);
 - Titolarità di borsa di studio.
- c) Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. sono ammessi al concorso pubblico riservato anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione pubblica si riferisce. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato e a tempo indeterminato nel rispettivo profilo professionale di riferimento ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori della selezione pubblica e gli idonei utilmente collocati nella graduatoria di merito della selezione pubblica in trattazione in base alla normativa vigente.
- e) Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
- f) Non sono ammessi alla selezione pubblica coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- g) Godimento dei diritti civili e politici.
- h) Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i partecipanti tenuti al rispetto dell'obbligo).
- i) Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio. L'età minima di partecipazione è di anni 18 (diciotto).
- j) Mancata titolarità di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualsiasi profilo e/o area presso una pubblica amministrazione, sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione, sia alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare ai suindicati concorsi pubblici riservati coloro che siano anche in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

DIRIGENTE PSICOLOGO – DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA – POSTI N. 3 (TRE).

1. Laurea in Psicologia;
2. Specializzazione in Psicoterapia o in disciplina equipollente/affine secondo la normativa vigente;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione a concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

I requisiti, generali e specifici di ammissione, prescritti agli articoli 1 e 2 dal presente bando devono essere tutti posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Concorso Pubblico Riservato di riferimento, nonché all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato nel rispettivo profilo professionale. Il difetto e/o la mancanza anche solo di uno dei requisiti, generali e specifici, comporta la non ammissione al rispettivo concorso pubblico riservato e qualora la mancanza sia accertata dopo l'ammissione e/o dopo la conclusione della procedura concorsuale riservata determina la mancata stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato con la Asl Napoli 2 Nord.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico Riservato *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico riservato di riferimento dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico riservato dovranno essere prodotte, esclusivamente e pena la non ammissione al concorso pubblico riservato di riferimento, tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>.
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti;
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso pubblico riservato al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico riservato, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata ammissione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- d. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico riservato.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Qualora, il sistema non riesca a fornire l'assistenza necessaria alla risoluzione del caso, è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO RISERVATO.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico Riservato di riferimento è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi". L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi Istituzionali" e "Bandi di Concorso".

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico Riservato di riferimento e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico Riservato sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi" - ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.

La Asl Napoli 2 Nord può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato dal concorso pubblico riservato di riferimento per difetto anche di uno solo dei requisiti, generali e specifici, prescritti e previsti dal presente bando. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della prova del concorso pubblico riservato, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni posizione giuridica conseguente alla partecipazione al concorso pubblico riservato di riferimento. Sarà ugualmente disposta, in qualunque fase della procedura concorsuale riservata, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro, la decadenza dei candidati qualora risulti non veritiera anche solo una delle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., previste nella domanda di partecipazione alla selezione e/o dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'atto dell'istaurazione del rapporto individuale di lavoro di tipo subordinato.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione Esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale e sarà composta, nel rispetto dell'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., da n. 3 (tre) commissari esperti nella materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da due componenti. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno assolve da un dipendente della Asl Napoli 2 Nord, afferente alla U.O.C. Gestione Risorse Umane. La Commissione Esaminatrice conclude la procedura concorsuale riservata entro il termine di due mesi dalla data decorrente dal primo insediamento della Commissione.

6.PUNTEGGIO.

Il Concorso Pubblico Riservato è bandito per titoli e per colloquio, con una suddivisione del punteggio complessivo di punti così come di seguito articolato:

- Massimo 50 (cinquanta) punti per i titoli;
 - Massimo 50 (cinquanta) punti per il colloquio.
- I cinquanta punti dei titoli risultano così ulteriormente suddivisi:
- titoli di carriera: 30 (trenta) punti;
 - titoli accademici e di studio 5 (cinque) punti;
 - pubblicazioni e titoli scientifici: 5 (cinque) punti;
 - curriculum formativo e professionale: 10 (dieci) punti

Al fine di valorizzare la professionalità acquisita presso la Asl Napoli 2 Nord e/o altri Enti del S.S.N. per ciascun anno di servizio prestato nella qualifica indicata nel presente Avviso, sarà attribuito punti 1 (uno) per anno incrementato di:

- Punti 2 nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., la Commissione Esaminatrice provvederà in sede di colloquio anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione Esaminatrice procede alla prima seduta, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi al Concorso Pubblico Riservato, alla dichiarazione di insussistenza, tra essi e i partecipanti, delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. La Commissione Esaminatrice alla prima seduta procede alla determinazione dei criteri di massima di valutazione dei titoli dei candidati, così come dichiarati, ai sensi del D. P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., dagli stessi nella domanda di partecipazione e nel rispetto del presente bando.

È preciso onere del candidato riportare, analiticamente, tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto delle specificità dell'area di interesse, pena la non valutazione dei titoli stessi.

Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda di partecipazione online e negli allegati saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione e/o la Commissione Esaminatrice si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

7. PROVA COLLOQUIO

I candidati ammessi al Concorso Pubblico Riservato dovranno sostenere la prova colloquio.

La convocazione al colloquio è effettuata, almeno cinque giorni prima della data del suo espletamento, mediante pubblicazione sul sito web aziendale con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto, non sarà effettuata alcuna comunicazione personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova colloquio è data comunicazione mediante pubblicazione sul sito web aziendale, a tutti gli effetti di legge:

- a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
- b) della data, ora e sede di svolgimento della prova colloquio.

Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova colloquio, la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova. Il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui al Concorso Pubblico Riservato di riferimento, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 31/50.

Per essere ammessi a sostenere la prova colloquio, i candidati dovranno presentare, il giorno del colloquio, un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato decadranno da ogni diritto alla partecipazione e, quindi, la mancata presenza qualunque sia la causa anche se non dipendente dalla volontà dei candidati comporta la rinuncia al Concorso Pubblico Riservato di riferimento.

Il giorno della prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di:

- **Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO RISERVATO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.**

La Commissione Esaminatrice al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati alla prova colloquio.

8.FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D. P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., e del punteggio riportato da ciascun candidato alla prova colloquio.

Nella formulazione della graduatoria di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (ex art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari) e della riserva di cui al precedente articolo prevista per ciascun concorso pubblico riservato.

9.APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994 e successivi interventi, modificativi e integrativi, legislativi/regolamentari, la graduatoria finale di merito del concorso pubblico riservato in trattazione.

10. ADEMPIMENTI PREASSUNTIVI.

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico riservato di riferimento.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla rispettiva graduatoria di merito.

La Asl Napoli 2 Nord non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata e/o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato la Asl Napoli 2 Nord attiverà gli adempimenti preassuntivi previsti dal CCNL relativo all'Area Sanità – triennio 2019/2021 -.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità– triennio 2019/2021 - i candidati dovranno produrre la formale documentazione attestante il possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione previsti agli artt. 1 e 2 del bando, e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii. di non essere titolare di alcun rapporto di lavoro di tipo subordinato sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sia al momento della stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato con la Asl Napoli 2 Nord.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale bandito.

Gli assunti stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di riferimento disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità– triennio 2019/2021 - e delle vigenti disposizioni contrattuali di riferimento.

11. TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto, per il rispettivo profilo professionale, dal CCNL dell'Area Sanità - triennio 2019/2021- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali di riferimento.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa di prima assegnazione sarà disposta con successivo e separato atto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss. mm. e ii..

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.

Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

13. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto. La partecipazione al presente concorso pubblico riservato di riferimento implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché le disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico riservato di riferimento si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 487 del 1994 e successivi interventi, integrativi e modificativi, legislativi/regolamentari, al D.P.R. n. 220 del 2001, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al CCNL dell'Area Sanità– triennio 2019/2021 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e s. m. e i.

Il diritto di accesso agli atti del Concorso Pubblico Riservato, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, deve essere esercitato con le modalità di cui alla regolamentazione aziendale – giusta Deliberazione n. 2051 del 27.12.2021-.

Ai sensi degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss. mm. ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

La partecipazione al presente concorso pubblico riservato presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso gli Enti del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul sito Istituzionale della Asl Napoli 2 Nord – nelle sezioni: "Amministrazione Trasparente" e "Bandi di Concorso".

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

Avviso di Selezione Pubblica per n.1 Dirigente Medico CON INCARICO QUINQUENNALE DI Direttore della Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia”.

In esecuzione della delibera n. 992 del 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale di Direttore della **Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia”**.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

PROFILO OGGETTIVO:

L'A.O.R.N. “S.G. Moscati” di Avellino è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento “Materno Infantile” al cui interno è presente la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, che effettua attività in regime di degenza ordinaria e in day-hospital, ambulatoriale, ed attività di consulenza. L'Azienda Moscati si caratterizza anche per il rilevante parco tecnologico al servizio di tutte le UU.OO.CC. compresa l'attività di chirurgia robotica. Nell'AORN è presente presso il Plesso A.Landolfi di Solofra anche una U.O.C. di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), nel Plesso “Moscati” è altresì presente una U.O.C. di Tin/Neonatologia.

L'attività della U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia nel periodo 01/01/2023 al 30/06/2024 è stata la seguente:

- Ricoveri Ordinari n° 2571
- “ DH n° 208
- Degenza Media g. 3,91
- Prestaz. Esterni n° 6185
- “ Interni n° 611

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze specifiche per ricoprire la Funzione

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da ampia casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare comprovata esperienza nel campo specifico dell'Ostetricia e Ginecologia in Presidi Ospedalieri di II Livello specializzati nell'accoglienza, nella gestione e nel trattamento di gravidanze ad alto e altissimo rischio anche provenienti da Presidi Ospedalieri di I livello, la U.O.C. oggetto del presente Avviso deve operare in stretta collaborazione con la Rete Oncologica Campana (ROC).

In particolare, deve possedere:

- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecologiche benigne, anche complesse, ed oncologiche, con le diverse tecniche e vie di approccio: tradizionale (laparotomica) e mininvasive (laparoscopica e isteroscopica), con particolare riguardo alla chirurgia laparoscopica robot-assistita;
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria negli ultimi dieci anni (DPR 484/97 art.6 comma1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica, sia con tecnica chirurgica classica open sia con tecnica mininvasiva laparoscopica, robotica ed isteroscopica. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai volumi trattati;
- comprovata e documentata formazione ed esperienza nella diagnosi, gestione e trattamento della patologia onco-ginecologica;
- elevata competenza ed esperienza nell'inquadramento e gestione delle gravidanze a rischio materno e/o fetale;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, nel promuovere l'umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo dell'ostetrica;
- documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto pretermine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo);
- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici (Pdta);

- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica ginecologica ed ostetrica.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della Struttura sono le seguenti:

b) Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura, in funzione degli outcome ed in linea con gli obiettivi aziendali;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- capacità di promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in equipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- capacità di favorire l'informazione dell'utente;
- capacità di favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare, in uno ai percorsi dipartimentali condivisi, con le equipe di Terapia Intensiva Neonatale, Pediatria-Neonatologia e Anestesia-Rianimazione per ottimizzare l'assistenza al parto attraverso la strutturazione di percorsi assistenziali condivisi, l'istituzione di briefing periodici, la discussione di casi particolarmente critici sia ante che post partum, la partecipazione dei professionisti delle tre equipe ai corsi di formazione di rianimazione neonatale/emergenza ostetrica;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- capacità di gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, in stretta collaborazione con la U.O.C. aziendale competente.
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori, in collaborazione con la U.O.C. SPP.
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, anche attraverso specifici Audit mantenendo una condotta etica nel proprio operato.

c) Innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performance prestazionali.

- capacità di sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

d) Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- capacità di assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

f) Anticorruzione

- capacità di promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia;
- capacità di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità e accessibilità dei servizi erogati.

g) Competenze scientifiche e professionali

Saranno considerate qualificanti:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

h) Esperienza didattica

Saranno considerati qualificanti:

- una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione;
- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di Strutture eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari;
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione.

i) Attività scientifica

È valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore

ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di Ostetricia e Ginecologia

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L' AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità è effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia o disciplina

equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia ed Ostetricia. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del DPR 484/97 e dall'art. 1 del DM Sanità n. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/01/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 2 del Decreto del Ministero della Sanità n. 184/2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del SSN, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto dai medici dipendenti delle aziende sanitarie.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa, la denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario).

h) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..

i) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Per il servizio prestato all'estero dovrà risultare il riconoscimento da parte della competente autorità, ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960.

I suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera i), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207**.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. "Ostetricia e Ginecologia". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: <https://concorsi.moscatiav.netservizi.it>.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.

9. Compilare la domanda di partecipazione.

10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

E' possibile anche effettuare l'accesso tramite SPID, cliccando su "ACCEDI" IN ALTO A DESTRA che vale a tutti gli effetti come registrazione, in quanto la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. D) del novellato D.Lgs. 502/92.

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente);
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti;
- c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa;
- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

– Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum come indicato al punto h) del paragrafo "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
7. dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

Dovranno essere necessariamente allegate, non altrimenti valutabili:

8. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore secondo quanto precisato al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ;
- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
 - La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
 - Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;

- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura. Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it nella sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92, come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, la selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate alle ore 10,00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando presso gli uffici della Struttura Complessa "Gestione Risorse Umane dell'AORN S.G. Moscati (qualora cada in un giorno festivo o di sabato, verrà prorogato al primo giorno successivo non festivo). L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 10,00, qualora detto giorno sia festivo si terrà il primo giorno successivo non festivo.

L'Azienda all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di segretario della Commissione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012: "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche

riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La suddetta Commissione opererà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti (max 15 punti).

Il punteggio verrà attribuito valutando esclusivamente i servizi prestati nella disciplina di riferimento o equipollente. Il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. **Non sarà valutata l'attività di servizio indicata dal candidato come periodo di anzianità da considerare quale requisito di ammissione.**

Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la nomina a "referente", "coordinatore", "incaricato", nonché le borse di studio, gli incarichi di consulenza e gli incarichi svolti nel privato, salvo quanto sopra diversamente disposto.

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa (max 20 punti);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (max 3 punti). **Non verrà considerata l'attività di tutor, supervisione tirocinio e di relatore/correlatore a tesi di laurea/specializzazione;**
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97 (max 3 punti).

In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Gli stessi verranno valutati solamente se strettamente attinenti al profilo oggettivo del posto bandito, e relative agli ultimi dieci anni;

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (max 4 punti). **Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta ufficiale. Le pubblicazioni, per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.**

Si fa presente che soltanto i dati dichiarati nel format di domanda, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 35/50.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, con comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di conferimento di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, D.Lgs.502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale.

Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO VINCITORE

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale di riferimento, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo www.aormoscatti.it, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

**AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI AVVISO PUBBLICO**

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI SOSTITUZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, PER LA SOSTITUZIONE DI DIPENDENTI DI RUOLO ASSENTI PER MALATTIA, GRAVIDANZA E PUERPERIO, NONCHÉ PER LA SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE PER LE ALTRE FATTISPECIE PREVISTE DALL'ART.70, COMMI 6 E 7 DEL VIGENTE CCNL DEL COMPARTO SANITÀ 2019/2021- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI- PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO INFERMIERE.

In esecuzione della delibera n. 990 del 28/11/2024, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di sostituzione con contratto a tempo determinato per le fattispecie previste dall'art.70, commi 6 e 7 del vigente CCNL del Comparto Sanità 2019/2021- Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Profilo professionale del ruolo sanitario Infermiere.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997) salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea triennale in Infermieristica - classe L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche, ai sensi del Decreto Interministeriale 2/04/2001 ovvero diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739 del 14.09 1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M.Sanità 27.07.2000;
- b) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi/selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando;

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia secondo la vigente normativa, pertanto il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: <https://concorsi.moscatiav.netservizi.it>.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **entro le ore 24 del 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

In fase di presentazione della domanda il candidato dovrà, altresì, manifestare la propria disponibilità ad accettare un eventuale incarico di sostituzione presso il P.O. "Landolfi" di Solofra.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:

(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

E' possibile anche effettuare l'accesso tramite SPID, cliccando su "ACCEDI" IN ALTO A DESTRA che vale a tutti gli effetti come registrazione, in quanto la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C054240429700000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME** avviso pubblico per sostituzione "INFERMIERE". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae;
3. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento della prova colloquio ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo:

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.aornmoscati.it, sezione "Bandi di concorso". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dalla procedura.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e ss.mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice sarà composta dal Presidente e da due componenti appartenenti al profilo corrispondente a quello messo a concorso. La presidenza è affidata al Dirigente delle Professioni Sanitarie, Infermieristiche ed Ostetriche, mentre un componente sarà scelto dal Direttore Generale ed uno sarà designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.

In relazione al numero dei partecipanti alla selezione o per particolari motivate esigenze organizzative, l'Azienda si riserva la facoltà di suddividere la commissione esaminatrice in più sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.

CONVOCAZIONI CANDIDATI

I candidati ammessi sono convocati a sostenere la prova colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni, mediante avviso indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova che sarà pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" a cui seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all'avviso.

VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli

- 30 punti per la prova colloquio

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | | |
|---------------------------------------|---------------|----|
| 1) titoli di carriera | massimo punti | 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | massimo punti | 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti | 3 |
| 4) curriculum formativo/professionale | massimo punti | 4 |

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR 220/2001 con il supporto della piattaforma Sigeconet e solo dopo lo svolgimento della prova colloquio, esclusivamente per i candidati che avranno superato il colloquio ai sensi di quanto disposto dal DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova colloquio. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA E ACCETTAZIONE INCARICO

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione.

Ai sensi dell'art. 70 del CCNL vigente, i candidati utilmente collocati in graduatoria, verranno convocati in considerazione delle effettive esigenze aziendali. In caso di mancata presa di servizio effettivo entro termine indicato dall'Azienda, la stessa procederà a convocare i successivi candidati fino

al soddisfacimento dell'esigenza aziendale. Si precisa che, al fine di garantire la copertura di eventuali incarichi di sostituzione, l'utilizzo della graduatoria avverrà in ossequio al principio di rotazione dei candidati utilmente collocati. Si precisa, inoltre, che ciascun candidato idoneo può essere chiamato a sostituire più personale assente a qualsiasi titoli di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 70 del vigente CCNL solo all'esito dell'utilizzo della intera graduatoria e comunque per una durata massima di mesi 12 (dodici), anche in caso di contratti cumulativi. La mancata accettazione ovvero la mancata presa di servizio comporta la decadenza automatica dalla graduatoria, considerata la finalità della stessa, si procederà all'immissione in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la decorrenza dello stesso, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento deliberativo. Nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 8, del Comparto Sanità 2019/2021, nel contratto individuale sarà specificata per iscritto la causa della sostituzione ed il nominativo del dipendente sostituito. Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o, prima di tale data, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito.

Il trattamento economico è disciplinato dall'art. 71 del vigente CCNL. Il Direttore Generale dell'AORN S.G. Moscati si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di avviso pubblico qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto (anche parzialmente ossia solamente di una o più circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento).

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo www.aormoscati.it, nella Sezione "**Bandi di Concorsi**", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Renato PIZZUTI

**AZIENDA OSPEDALIERA “SAN GIUSEPPE MOSCATI” - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI AVVISO PUBBLICO**

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI SOSTITUZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, PER LA SOSTITUZIONE DI DIPENDENTI DI RUOLO ASSENTI PER MALATTIA, GRAVIDANZA E PUERPERIO, NONCHÉ PER LA SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE PER LE ALTRE FATTISPECIE PREVISTE DALL’ART.70, COMMI 6 E 7 DEL VIGENTE CCNL DEL COMPARTO SANITÀ 2019/2021- AREA DEGLI OPERATORI – PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SOCIOSANITARIO- O.S.S.

In esecuzione della delibera n. 989 del 28/11/2024, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento incarico di sostituzione con contratto a tempo determinato per le fattispecie previste dall’art.70, commi 6 e 7 del vigente CCNL del comparto sanità 2019/2021- Area degli Operatori – Profilo Professionale del ruolo sociosanitario- O.S.S.

In applicazione dell’art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997) salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l’ammissione all’avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell’Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera prima dell’immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all’accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell’immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell’obbligo scolastico;
- b) Attestato di qualifica di operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione in conformità a quanto previsto dall’Accordo del 22.02.2001 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il titolo di studio conseguito all’estero deve essere riconosciuto equiparato all’analogo titolo di studio acquisito in Italia secondo la vigente normativa, pertanto il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d’età, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: <https://concorsi.moscatiav.netservizi.it>.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **entro le ore 24 del 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

In fase di presentazione della domanda il candidato dovrà, altresì, manifestare la propria disponibilità ad accettare un eventuale incarico di sostituzione presso il P.O. "Landolfi" di Solofra.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

E' possibile anche effettuare l'accesso tramite SPID, cliccando su "ACCEDI" IN ALTO A DESTRA che vale a tutti gli effetti come registrazione, in quanto la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C054240429700000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico per sostituzione "OSS".** La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae;
3. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prova colloquio ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo:

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.aornmoscati.it, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dalla procedura.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 6 e 28 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e ss.mm.ii. con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice sarà composta dal Presidente e da due componenti appartenenti al profilo corrispondente a quello messo a concorso. La presidenza è affidata al Dirigente delle Professioni Sanitarie, Infermieristiche ed Ostetriche, mentre un componente sarà scelto dal Direttore Generale ed uno sarà designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.

In relazione al numero dei partecipanti alla selezione o per particolari motivate esigenze organizzative, l'Azienda si riserva la facoltà di suddividere la commissione esaminatrice in più sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.

CONVOCAZIONI CANDIDATI

I candidati ammessi sono convocati a sostenere la prova colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni, mediante avviso indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova che sarà pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" a cui seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all'avviso.

VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli

- 30 punti per la prova colloquio

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | | |
|---------------------------------------|---------------|----|
| 1) titoli di carriera | massimo punti | 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | massimo punti | 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti | 3 |
| 4) curriculum formativo/professionale | massimo punti | 4 |

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR 220/2001 con il supporto della piattaforma Sigeconet e solo dopo lo svolgimento della prova colloquio, esclusivamente per i candidati che avranno superato il colloquio ai sensi di quanto disposto dal DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova colloquio. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA E ACCETTAZIONE INCARICO

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione.

Ai sensi dell'art. 70 del CCNL vigente, i candidati utilmente collocati in graduatoria, verranno convocati in considerazione delle effettive esigenze aziendali. In caso di mancata presa di servizio effettivo entro termine indicato dall'Azienda, la stessa procederà a convocare i successivi candidati fino al soddisfacimento dell'esigenza aziendale. Si precisa che, al fine di garantire la copertura di eventuali incarichi di sostituzione, l'utilizzo della graduatoria avverrà in ossequio al principio di rotazione dei candidati utilmente collocati. Si precisa, inoltre, che ciascun candidato idoneo può essere chiamato a sostituire più personale assente a qualsiasi titoli di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 70 del vigente CCNL solo

all'esito dell'utilizzo della intera graduatoria e comunque per una durata massima di mesi 12 (dodici), anche in caso di contratti cumulativi. La mancata accettazione ovvero la mancata presa di servizio comporta la decadenza automatica dalla graduatoria, considerata la finalità della stessa, si procederà all'immissione in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la decorrenza dello stesso, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento deliberativo. Nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 8, del Comparto Sanità 2019/2021, nel contratto individuale sarà specificata per iscritto la causa della sostituzione ed il nominativo del dipendente sostituito. Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o, prima di tale data, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito.

Il trattamento economico è disciplinato dall'art. 71 del vigente CCNL. Il Direttore Generale dell'AORN S.G. Moscati si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di avviso pubblico qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto (anche parzialmente ossia solamente di una o più circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento).

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 566 del 08.08.2024 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.

In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
 - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

ovvero

- h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.

All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: “Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Ortopedia.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^a Serie Speciale Concorsi ed Esami**, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/>
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
 - a. documento di identità valido;
 - b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
 - a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
 - c. le Pubblicazioni effettuate.Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

- a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
- b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
- d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.

L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art. 11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:

- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.

L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.

Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.

I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedaldeicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635

Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia, per le esigenze dell'U.O.C. di Oncologia Medica nell'ambito del D.A.I. di Malattie Onco-ematologiche, Anatomia Patologica e Malattie Reumatiche dell'A.O.U. "Federico II".

In esecuzione della Deliberazione n. 1718 del 05/12/2024, è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia, per le esigenze dell'U.O.C. di Oncologia Medica nell'ambito del D.A.I. di Malattie Onco-ematologiche, Anatomia Patologica e Malattie Reumatiche dell'A.O.U. "Federico II".

ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
- c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) diploma di specializzazione nella disciplina di Oncologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- c) i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Oncologia a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
- d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT4700306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : '**COGNOME + NOME + CONCORSO D.M. ONCOLOGIA**'. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, come di seguito descritta, collegandosi al sito <https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it> entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - diploma di specializzazione nella disciplina di Oncologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
9. i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Oncologia a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;

10. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
11. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
15. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it>
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto "+" per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "**Dati Anagrafici**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma

invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "**Scegli File**" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso "**Prosegui iscrizione**".
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché

la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità fronte/retro in corso di validità (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (**ATTENZIONE:** non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
- d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:

- a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc...)
- b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
- c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;
- d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti i titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionabile dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per

eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su “Crea Domanda” e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone “Scegli File” e poi “Allega” la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di “INVIO”, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell’avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest’ultima operazione compariranno le informazioni dell’avvenuta iscrizione nell’area personale del candidato, sezione “Controlla le tue partecipazioni”. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso di cui trattasi. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all’avviso pubblico.

Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato, né saranno altresì, valutate le esperienze lavorative e formative descritte nello stesso. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.

ART. 4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto “INFORMAZIONI E ASSISTENZA” presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta “Faq e Assistenza” e quindi selezionando il tasto “CONTATTACI” se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con “Ticket” presente nell’area personale del candidato.

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N.”

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) prova scritta: 30;
- b) prova pratica: 30;
- c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web <https://www.policlinico.unina.it> dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale

<https://www.policlinico.unina.it>, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione “Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi” accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L’AOU

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l’ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell’AOU.

Tutte le preferenze, precedenza e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all’art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.

Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l’A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. vigente all’atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell’effettiva immissione in servizio.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all’impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell’anzianità dal giorno della presa di servizio.

Ai sensi dell’art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgs 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l’obbligo di permanenza presso l’AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell’UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell’AOU Federico II.

ART. 10 PUBBLICITA’

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell’AOU, consultabile all’indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

ART. 13 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di “Ricercatore Under 40 to Hire ex novo” per il conferimento di una Borsa di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017 – CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006- Responsabile Scientifico professore Alvino Bisecco.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 853 del 15 novembre 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posti di “Ricercatore Under 40 to Hire ex novo” per il conferimento di una Borsa di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – Codice PNRR-MCNT2-12378017 – Titolo del Progetto “Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy”- CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006 - Responsabile Scientifico professore Alvino Bisecco.

In base a quanto disposto dall’Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all’articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che *“almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021”*.

Ai sensi dell’articolo 7, comma 1, e dell’articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1 **(Oggetto del Bando)**

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 “Ricercatore Under 40 to hire ex novo” per il conferimento di una Borsa di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, per lo svolgimento dell’attività di ricerca in “arruolamento pazienti, acquisizione e processazione campioni, gestione database” (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l’esecuzione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017 dal titolo “Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy”, da svolgersi presso l’Unità Operativa Complessa di I^ Neurologia e Neurofisiopatologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – 80138 Napoli.



Articolo 2 (Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4 (Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) laurea magistrale in Biologia, ovvero in discipline equipollenti fra quelle elencate dal D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.;
- b) documentata competenza nell'acquisizione e nella gestione dei campioni biologici;
- c) documentata attività di processazione dei campioni biologici;
- d) gestione di database multimodali ed utilizzo di excel;
- e) n. 01 pubblicazione su riviste scientifiche nazionali o internazionali peer-reviewed.



Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5

(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017, dal titolo *"Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy"*;
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017, dal titolo *"Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy"*;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura *"Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017, dal titolo "Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- documentata competenza nell'acquisizione e nella gestione dei campioni biologici;
- documentata attività di processazione dei campioni biologici;
- gestione di database multimodali ed utilizzo di excel;
- n. 01 pubblicazione su riviste scientifiche nazionali o internazionali peer-reviewed;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6 **(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)**

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;



- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenza previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- documentazione attestante la competenza nell'acquisizione e nella gestione dei campioni biologici;
- documentazione attestante le attività di processazione dei campioni biologici;
- documentazione attestante la gestione di database multimodali ed utilizzo di excel;
- le pubblicazioni, in estenso, dovranno essere esibite in copia conforme;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)**

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

**Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)**

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.



Articolo 9 (Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10 (Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenza/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla



dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Articolo 11 (Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata all'arruolamento pazienti, all'acquisizione e processazione campioni, alla gestione database per la durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378017, dal titolo "Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy".

L'impegno orario è pari a 144 ore mensili in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 40.000,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MCNT2-2023-12378017 – CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di I^a Neurologia e Neurofisiopatologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – 80138 Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Il conferimento della Borsa di ricerca "Work-Oriented" non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all'Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.

Il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented". La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello



svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12 (Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13 (Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

- a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
- b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
- c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.

La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.

In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.

Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.



Articolo 14

(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

Il trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria “Luigi Vanvitelli” è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria “Luigi Vanvitelli”, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l’inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell’Avviso e per le finalità connesse all’eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l’Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L’informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione “Privacy”.

Articolo 15

(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo 16

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: “Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca “Work-Oriented” nell’ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all’assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all’avviso è implicita da parte dei concorrenti l’accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione “Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso” al link “vai a Concorsi e Avvisi” a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
Il Direttore Sanitario
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone



Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per il conferimento di una Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MCMT2-2023-12378017, dal titolo "Exploiting the Splice-Switching Oligonucleotides technology to modulate aberrant alternative splicing events in multiple sclerosis therapy" - CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006 – Responsabile Scientifico professore Alvino Biseco.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di _____ al seguente indirizzo _____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare _____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;



15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione _____;
19. documentata competenza nell'acquisizione e nella gestione dei campioni biologici;
20. documentata attività di processazione dei campioni biologici;
21. gestione di database multimodali ed utilizzo di excel;
22. di aver n. 01 pubblicazione su riviste scientifiche nazionali o internazionali peer-reviewed;
23. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
24. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____

Firma _____ (3)

- (1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI
P.IVA 06908670638

AVVISO di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 02 posti di “Ricercatore Under 40 to Hire ex novo” il conferimento di due Borse di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrale in Biologia, per le attività del Progetto PNRR-TR1-2023-12378316 – Titolo del Progetto “Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)”- CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006 - Responsabile Scientifico professore Renato Franco.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 893 del 28 novembre 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 02 posti di “Ricercatore Under 40 to Hire ex novo” per il conferimento di due Borse di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrale in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2023 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – Codice PNRR-TR1-2023-12378316 – Titolo del Progetto “Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)”- CUP I63C24000300006 – CUP Master E27G24000030006 - Responsabile Scientifico professore Renato Franco.

In base a quanto disposto dall’Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 24 aprile 2023, all’articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che *“almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021”*.

Ai sensi dell’articolo 7, comma 1, e dell’articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1 **(Oggetto del Bando)**

È indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 02 “Ricercatori Under 40 to hire ex novo” per il conferimento di due Borse di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato, per lo svolgimento dell’attività di ricerca per “analizzare la risposta immunitaria da una prospettiva molecolare risolvendo spazialmente, in 2D e 3D, la trascrittomica e la proteomica, mappare il microambiente tumorale e come esso varia con la somministrazione di farmaci, fornire una descrizione morfologica dettagliata senza modificare l’architettura del tessuto, che verrebbe persa con le tecniche estrattive. L’analisi molecolare del microambiente viene realizzata valutando un pannello di espressione genetica (770 geni) coinvolti nell’interazione complessa tra il tumore e il microambiente, consentendo una caratterizzazione sfaccettata della biologia della malattia e l’integrazione dell’effetto della somministrazione di nanoparticelle



sull'infiltrato immunitario" (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del Progetto PNRR-TR1-2023-12378316 dal titolo "Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)", da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Anatomia e Istologia Patologica, sita in via Luciano Armanni, n. 5 – Complesso Santa Patrizia – Napoli.

Articolo 2 (Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4 (Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) laurea magistrale in Biologia, ovvero in discipline equipollenti;
- b) dottorato di ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale o equipollenti;
- c) documentata esperienza nel settore della istopatologia e biologia molecolare.



Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5 **(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12378316 dal titolo "*Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)*";
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12378316 dal titolo "*Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)*";
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura Progetto PNRR-TR1-2023-12378316 dal titolo "*Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)*". Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del



D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- documentata esperienza nel settore della istopatologia e biologia molecolare.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6 **(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)**

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- il provvedimento di equipollenza del titolo di studio, se conseguito in Italia ed equipollente al titolo di studio previsto dal presente bando;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenza previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- documentazione attestante l'esperienza nel settore della istopatologia e biologia molecolare;



- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**Articolo 7
(Ammissione/esclusione candidati)**

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

**Articolo 8
(Commissione Esaminatrice)**

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" appartenente almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" per effetto dell'articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

**Articolo 9
(Valutazione titoli e colloquio)**



La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10 (Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni".

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

La Borsa di Ricerca "Work-Oriented" sarà conferita al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia la stessa sarà conferita al candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenza/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il candidato primo classificato è invitato con richiesta scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione di conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented", pena decadenza, all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità all'espletamento dell'attività di ricerca richiesta. È invitato, inoltre, alla sottoscrizione, per accettazione, l'autorizzazione al trattamento dei dati.



Articolo 11 (Natura giuridica)

Con il conferimento della Borsa di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo svolgerà attività di ricerca indirizzata ad analizzare la risposta immunitaria da una prospettiva molecolare risolvendo spazialmente, in 2D e 3D, la trascrittomica e la proteomica, mappare il microambiente tumorale e come esso varia con la somministrazione di farmaci, fornire una descrizione morfologica dettagliata senza modificare l’architettura del tessuto, che verrebbe persa con le tecniche estrattive. L’analisi molecolare del microambiente viene realizzata valutando un pannello di espressione genetica (770 geni) coinvolti nell’interazione complessa tra il tumore e il microambiente, consentendo una caratterizzazione sfaccettata della biologia della malattia e l’integrazione dell’effetto della somministrazione di nanoparticelle sull’infiltrato immunitario per la durata del progetto (31 agosto 2026, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del Progetto PNRR-TR1-2023-12378316, dal titolo “*Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)*”.

L’impegno orario è pari a 38 ore settimanali in cui il ricercatore ha l’obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L’assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell’incarico. Il conferimento della Borsa di Ricerca “Work-Oriented” a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso. Potrà eventualmente essere oggetto di rinnovo solo per un massimo di mesi 6 correlati alla eventuale proroga del progetto stesso da parte del Ministero della Salute e nei limiti del finanziamento ministeriale concesso.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 37.500,00 lorda annua, al lordo degli oneri e delle ritenute di legge, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-TR1-2023-12378316 – CUP I63C24000350006 – CUP Master D53C24001040006**.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l’Unità Operativa Complessa di Anatomia e Istologia Patologica, sita in via Luciano Armanni, n. 5 – Complesso Santa Patrizia – Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

I compensi da corrispondere in **12 mensilità**, sono subordinati a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell’A.O.U. “Luigi Vanvitelli”, al Referente Amministrativo PNRR di riferimento e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all’indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it e sono corrisposti proporzionalmente al periodo di svolgimento della Borsa di Ricerca “Work-Oriented”.

Il conferimento della Borsa di ricerca “Work-Oriented” non si configura in un rapporto di lavoro subordinato, né con l’A.O.U. “Luigi Vanvitelli” né con gli Enti Pubblici erogatori del finanziamento né fa sorgere in capo all’Azienda obblighi previdenziali o assistenziali.

L’A.O.U. “Luigi Vanvitelli” garantisce la copertura assicurativa RCT/RCO esclusivamente nei limiti e alle condizioni esistenti per il personale operante in Azienda. Le eventuali estensioni assicurative sono a totale carico del Ricercatore.

Il Ricercatore Under 40 to Hire ex novo deve, infatti, a propria cura e con oneri a suo totale carico, dotarsi di



idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca. Detto obbligo permane anche nel caso di eventuale proroga della Borsa di Ricerca "Work-Oriented". La copia del contratto assicurativo, la cui durata dovrà coprire l'intero periodo di erogazione dello svolgimento delle attività di ricerca presso l'Azienda, comprese eventuali proroghe, dovrà essere consegnato all'atto del conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented".

Articolo 12 (Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo* non deve avere in corso rapporti di lavoro subordinato con altri Enti Pubblici o Privati, non deve avere forme di interessenza – diretta o indiretta – con case di cura private ed industrie farmaceutiche, nonché le Istituzioni, i Presidi e gli Stabilimenti Sanitari soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 della Legge 833/78; non deve avere, infine, la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa che possano configurare conflitti di interesse con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13 (Cessazione del Rapporto)

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato cessa, senza che sia necessario avviso o disdetta, alla scadenza del periodo previsto per la durata del Progetto PNRR 2023 – 2° Avviso.

Il conferimento della Borsa di Ricerca "Work-Oriented" si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita nei seguenti casi:

- a) impedimento grave e permanente che pregiudichi la normale continuità della prestazione;
- b) inadempienza da parte del professionista, previa diffida;
- c) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dalla presente Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato qualora ricorrano prevalenti motivi di interesse pubblico, per sopravvenute disposizioni di legge.

La medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal contraente, con preavviso minimo di 30 giorni.

In ogni caso di recesso è fatto salvo il pagamento delle attività espletate.

Il recesso dalla Borsa di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato potrà comunque avvenire qualora si



verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Articolo 14 (Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

Il trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo 15 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo 16 (Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti, nonché regolamentari: "Regolamento per il Conferimento di Borse di Ricerca "Work-Oriented" nell'ambito dei progetti PNRR 2023 – Secondo Avviso – Missione 6 – Componente 2 - Investimento 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
Il Direttore Sanitario
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone



Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 02 posti di "Ricercatore Under 40 to Hire *ex novo*" per il conferimento di due Borse di Ricerca "Work-Oriented" a tempo determinato, da assegnare a due laureati magistrali in Biologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE Progetto PNRR-TR1-2023-12378316, dal titolo "*Smarts systems for the targeting and killing of mesothelioma tumors (Smyle)*" – CUP I63C24000350006 – CUP Master D53C24001040006 – Responsabile Scientifico professore Renato Franco. A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di _____ al seguente indirizzo _____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare _____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;



17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione _____;
19. di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in _____
conseguito il _____
presso _____ con votazione _____;
20. documentata esperienza nel settore della istopatologia e biologia molecolare;
21. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
22. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____

Firma _____ (3)

- (1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
- (2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI

P.IVA 06908670638

Terza indizione - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di Ricercatore Under 40 to Hire ex novo per l'attribuzione di una Research Fellowship, con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a laureato magistrale in Biologia o in Ingegneria Biomedica o in Psicologia, in qualità di ricercatore per le attività del PNRR-MAD-2022-12375731 – CUP I68H22000580001 – CUP Master G13C22001400001 - Responsabile Scientifico professoressa Francesca Trojsi.

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 891 del 28 novembre 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato magistrale in Biologia o in Ingegneria Biomedica o in Psicologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MAD-2022-12375731 – Titolo del Progetto titolo "Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS" - CUP I68H22000580001 – CUP Master G13C22001400001 - Responsabile Scientifico professoressa Francesca Trojsi.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che *"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, oi bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

Articolo 1
(Oggetto del Bando)

È indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" con contratto di ricerca a tempo determinato per lo svolgimento dell'attività di ricerca in "raccolta ed elaborazione di dati clinici, neuropsicologici, sierologici, genetici e di risonanza magnetica per implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale applicati alla diagnosi e monitoraggio della SLA", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MAD-2022-12375731, dal titolo "Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS", da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di I Neurologia e Neurofisiopatologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – Napoli.

DIREZIONE GENERALE

Articolo 2 (Destinatari del Bando)

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Articolo 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Articolo 4 (Requisiti specifici di ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea Magistrale in Biologia, Ingegneria Biomedica o Psicologia, ovvero in discipline equipollenti;
- b) Documentata collaborazione in ambito clinico o di ricerca attinente all'attività di ricerca oggetto del progetto;

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Articolo 5**(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "PNRR-MAD-2022-12375731, dal titolo *"Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS"*;
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli. Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura "PNRR-MAD-2022-12375731, dal titolo *"Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS"*;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura "PNRR-MAD-2022-12375731, dal titolo *"Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- documentata collaborazione in ambito clinico o di ricerca attinente all'attività di ricerca oggetto del progetto;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

Articolo 6

(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenza previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- documentazione attestante la collaborazione in ambito clinico o di ricerca attinente all'attività di ricerca oggetto del progetto;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Articolo 7

(Ammissione/esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria

“Luigi Vanvitelli” www.policliniconapoli.it nella sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso” al link “vai a Concorsi e Avvisi”.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell’Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso” al link “vai a Concorsi e Avvisi”, **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso” al link “vai a Concorsi e Avvisi”, non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l’ammissione dall’Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l’esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o partecipante in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all’interno del presente Avviso.

Articolo 8 (Commissione Esaminatrice)

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: personale in servizio a tempo indeterminato presso l’A.O.U. “Luigi Vanvitelli” appartenente almeno all’Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo (ex cat. C) ovvero personale utilizzato in via esclusiva dall’A.O.U. “Luigi Vanvitelli” per effetto dell’articolo 64 CCNL comparto Istruzione e Ricerca equiparato almeno all’Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo.

Articolo 9 (Valutazione titoli e colloquio)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- | | |
|--|---------------|
| - titoli di carriera | max 13 punti; |
| - titoli accademici e di studio | max 10 punti; |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | max 05 punti; |
| - curriculum formativo e professionale | max 12 punti. |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

Articolo 10 (Graduatoria finale)

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". I contratti saranno stipulati con i due candidati che avranno conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.

La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenza/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

Articolo 11 (Natura giuridica)

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di ricerca in "raccolta ed elaborazione di dati clinici, neuropsicologici, sierologici, genetici e di risonanza magnetica per implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale applicati alla diagnosi e monitoraggio della SLA", della durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MAD-2022-12375731, dal titolo "Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS".

L'impegno orario è pari a 30 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta

la perdita dell'incarico.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 25.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MAD-2022-12375731 – CUP I68H22000580001 – CUP Master G13C22001400001**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13^a) mensilità.

Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di I Neurologia e Neurofisiopatologia, sita in Piazza Miraglia – Padiglione 2 – Emilato Est – Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it.

Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 12 (Incompatibilità)

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 13 (Cessazione del Rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Articolo 14

(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)

Il trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

Articolo 15

(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

Articolo 16

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

per delega del Direttore Generale
Il Direttore Sanitario
Dr. Pasquale Di Girolamo Faraone

DIREZIONE GENERALE

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato magistrale in Biologia o in Ingegneria Biomedica o in Psicologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MAD-2022-12375731 dal titolo "Towards a personalized medicine in Amyotrophic Lateral Sclerosis (ALS) by a patient-tailored genetic/biomarker/iPSC combined approach - PERMEALS" - CUP I68H22000580001 – CUP Master G13C22001400001 – Responsabile Scientifico prof.ssa Francesca Trojsi.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____;
codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____) cap _____ via
_____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di _____ al seguente
indirizzo _____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare _____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art.
3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
_____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero
_____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;

Direzione Generale
Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – 80138 NAPOLI
PEC protocollo.policliniconapoli.it@pec.it

DIREZIONE GENERALE

17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
18. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____ con
votazione _____;
19. di essere in possesso di documentata collaborazione in ambito clinico o di ricerca attinente all'attività di ricerca
oggetto del progetto;
20. di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;
21. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i
dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della
procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____

Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;

(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI
SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRAPELLI - OSPEDALE SACRO
CUORE DI GESU' - BENEVENTO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di Direttore
di struttura complessa presso l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento–
disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Ai sensi dell'art.18 del Regolamento Organico dell'Ente è indetto
avviso pubblico per il conferimento dell'incarico suddetto.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti
requisiti generali e specifici di cui all' art. 5, c. 1, DPR 484/97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al
corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con-
sente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione
all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in
una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci
anni nella disciplina. Per tale anzianità di servizio si fa riferimento agli artt.
10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/97. Per quanto concerne la specializzazione si
fa riferimento al D.M. 30.01.1998 e ss.mm.;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una
specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi

dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale;

g) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n.

127, la partecipazione ai concorsi e alle selezioni indetti da pubbliche ammini-

strazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età previsti

dalla legge per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, la dura-

ta dell'incarico sarà comunque correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la

presentazione delle domande di ammissione, salvo il requisito di cui al punto

f).

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare

domanda in carta semplice contenente i seguenti dati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i

motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste

medesime;

4) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver

riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali

pendenti;

5) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione

richiesti dall'avviso;

6) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni

e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego,

ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso il quale viene fatta dall'Ente ogni comunicazione inerente all'avviso, ivi inclusa la convocazione alla prova d'esame.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare nella domanda:

a) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, agli indirizzi etico religiosi dell'Ente; b) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale secondo le disposizioni del citato Regolamento Organico; c) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile ove non già in possesso.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo dei requisiti generali e specifici di ammissione o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste determinano l'esclusione dal concorso.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la documentazione richiamata dall'art. 3, c. 2,3,4,5,6, DPR 483/97:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con i contenuti di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

- alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' nulla l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli.

Nei casi riportati nell'elenco di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i candidati possono presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente secondo i modi e i termini di cui alla predetta normativa.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e corredate di copia fotostatica (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità (da allegarsi una sola volta).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente "consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:".

Fermo restando quanto previsto dall'art. dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. circa le sanzioni pensali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato;
- la qualifica e il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa – consulenza - prestazione occasionale – borsa di studio – assegnista di ricerca ecc);
- il regime orario (tempo pieno – part-time e relativa percentuale):
- le date (giorno – mese – anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le eventuali casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o della Struttura Complessa. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Il colloquio ed il curriculum professionale saranno valutati secondo i criteri di cui agli artt. 8-9 del DPR 484/97.

La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Ente e debitamente sottoscritta ai sensi di legge deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direzione Sanitaria, Ospedale Sacro Cuore di Gesù – Viale Principe di Napoli n. 14/A – 82100 - Benevento - ovvero può essere presentata direttamente, negli orari di apertu-

ra degli uffici, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale; domande e documenti allegati devono pervenire, a pena di esclusione, nel perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande pervenute all'Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

L'Ente non assume responsabilità in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, è composta ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio riguardante anche la soluzione di casi pratici inerenti la disciplina oggetto dell'incarico, nonché la valutazione del curriculum professionale e delle pubblicazioni degli interessati. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio e/o prova saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

In caso di mancata o errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o di mancato funzionamento della stessa, nessuna responsabilità può essere ascritta

all'Amministrazione per la mancata ricezione della nota di convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale valido ai sensi di legge.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dall'Ente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza: a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione; b) certificato del casellario giudiziale; c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I predetti documenti dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 così come modificata dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento titolare del trattamento.

La mancata corrispondenza tra l'originale e la copia esibita, e/o la mancata produzione dell'originale costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo, a tempo pieno, di durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, compatibilmente con le previsioni di legge in materia di età pensionabile.

Il trattamento economico di parte variabile verrà determinato dall'Ente in relazione alle responsabilità affidate.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dall'Ente. In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni stabilite dalla legge.

Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare la selezione di cui al presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Roma,

Il Presidente

(Fra Luigi Dr. Gagliardotto o.h.)

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI
SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRAPELLI - OSPEDALE SACRO
CUORE DI GESU' - BENEVENTO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di Direttore
di struttura complessa presso l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento–
disciplina di Radiodiagnostica.

Ai sensi dell'art.18 del Regolamento Organico dell'Ente è indetto
avviso pubblico per il conferimento dell'incarico suddetto.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti
requisiti generali e specifici di cui all' art. 5, c. 1, DPR 484/97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al
corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con-
sente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione
all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in
una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci
anni nella disciplina. Per tale anzianità di servizio si fa riferimento agli artt.
10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/97. Per quanto concerne la specializzazione si
fa riferimento al D.M. 30.01.1998 e ss.mm.;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una
specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi

dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale;

g) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n.

127, la partecipazione ai concorsi e alle selezioni indetti da pubbliche ammini-

strazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età previsti

dalla legge per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, la dura-

ta dell'incarico sarà comunque correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la

presentazione delle domande di ammissione, salvo il requisito di cui al punto

f).

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare

domanda in carta semplice contenente i seguenti dati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i

motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste

medesime;

4) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver

riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali

pendenti;

5) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione

richiesti dall'avviso;

6) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni

e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego,

ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale presso il quale viene fatta dall'Ente ogni comunicazione inerente all'avviso, ivi inclusa la convocazione alla prova d'esame.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare nella domanda:

a) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, agli indirizzi etico religiosi dell'Ente; b) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale secondo le disposizioni del citato Regolamento Organico; c) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile ove non già in possesso.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo dei requisiti generali e specifici di ammissione o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste determinano l'esclusione dal concorso.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la documentazione richiamata dall'art. 3, c. 2,3,4,5,6, DPR 483/97:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con i contenuti di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;

- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

- alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' nulla l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli.

Nei casi riportati nell'elenco di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i candidati possono presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente secondo i modi e i termini di cui alla predetta normativa.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e corredate di copia fotostatica (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità (da allegarsi una sola volta).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente "consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:".

Fermo restando quanto previsto dall'art. dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. circa le sanzioni pensali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato;
- la qualifica e il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa – consulenza - prestazione occasionale – borsa di studio – assegnista di ricerca ecc);
- il regime orario (tempo pieno – part-time e relativa percentuale):
- le date (giorno – mese – anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le eventuali casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o della Struttura Complessa. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Il colloquio ed il curriculum professionale saranno valutati secondo i criteri di cui agli artt. 8-9 del DPR 484/97.

La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Ente e debitamente sottoscritta ai sensi di legge deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direzione Sanitaria, Ospedale Sacro Cuore di Gesù – Viale Principe di Napoli n. 14/A – 82100 - Benevento - ovvero può essere presentata direttamente, negli orari di apertu-

ra degli uffici, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale; domande e documenti allegati devono pervenire, a pena di esclusione, nel perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande pervenute all'Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

L'Ente non assume responsabilità in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, è composta ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio riguardante anche la soluzione di casi pratici inerenti la disciplina oggetto dell'incarico, nonché la valutazione del curriculum professionale e delle pubblicazioni degli interessati. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio e/o prova saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

In caso di mancata o errata indicazione dell'indirizzo PEC e/o di mancato funzionamento della stessa, nessuna responsabilità può essere ascritta

all'Amministrazione per la mancata ricezione della nota di convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale valido ai sensi di legge.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dall'Ente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza: a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione; b) certificato del casellario giudiziale; c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I predetti documenti dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 così come modificata dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento titolare del trattamento.

La mancata corrispondenza tra l'originale e la copia esibita, e/o la mancata produzione dell'originale costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo, a tempo pieno, di durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, compatibilmente con le previsioni di legge in materia di età pensionabile.

Il trattamento economico di parte variabile verrà determinato dall'Ente in relazione alle responsabilità affidate.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dall'Ente. In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni stabilite dalla legge.

Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare la selezione di cui al presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Roma,

Il Presidente

(Fra Luigi Dr. Gagliardotto o.h.)



L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 1633 del 22/11/2024 DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE, PER LE ESIGENZE DEL DAI DI ANESTESIA, NEFROLOGIA, CHIRURGIE SPECIALISTICHE, CURE INTENSIVE E DEL DOLORE DELL'AOU FEDERICO II, CONCORSO BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 328 del 28/02/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.23 DEL 11/03/2024 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. n.35 del 30/04/2024.

GRADUATORIA SPECIALISTI

Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
1	CIAMILLO MARIANGEL	9,077	25	30	20	84,077
2	FABOZZI LUCA	14,5	24	28	16	82,5
3	ESPOSITO MARIATERESA	7,902	24	30	20	81,902
4	LACAVA GRAZIELLA	12,6	27	28	14	81,6
5	D'AMICO ROSARIA	1,598	27	30	20	78,598
6	PESCATORE RAFFAELLA	11,5	23	25	18	77,5
7	DI LORENZO BARBARA	11,04	21	24	18	74,04
8	DEL SESTO MANUELA	11,88	21	23	18	73,88
9	PUGLISI ANDREA	5,212	21	28	18	72,212
10	RUSSO GIANMARCO	5,594	21	26	18	70,594
11	SCHIANO LO MORIELLO ANTONELLA	3,707	22	26	18	69,707
12	D'AMBROSIO LUISA	5,577	21	23	14	63,577

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
1	GIUGLIANO GIULIA	0	27	30	20	77
2	NAPPI SERENA	1,853	26	28	18	73,853
3	TERRACCIANO GENNARO	0,416	25	28	19	72,416
4	GNARRA ERMELINDA	0	24	28	20	72
5	GALLO MARIA	0	27	27	17	71
6	DELL'AVERSANO ORABONA FRANCESCA	0	27	27	17	71
7	MELONE MARIA LAURA	0,5	22	28	20	70,5
8	MASSARO MARIA	0,5	24	26	20	70,5
9	COPPOLA FILOMENA	1,132	24	28	17	70,132
10	CIRILLO FEDERICA	0	23	28	19	70
11	TRAMONTANO ROBERTO	1,408	25	23	20	69,408
12	MOLINO FRANCESCA	2,099	24	27	16	69,099
13	MANFREDI FEDERICA	0,054	22	27	20	69,054



Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
14	DI GUIDA VERONICA	1,047	23	27	18	69,047
15	SPERANZA GIOVANNA	0	23	28	18	69
16	VOLPE VINCENZO	4	23	26	16	69
17	DIGLIO PASQUALE	3,989	25	24	16	68,989
18	BOLCHINI DARIO	0,849	21	27	20	68,849
19	SQUILLACIOTTI FRANCESCO	2,79	23	27	16	68,79
20	PASCALE CARMEN	1,363	23	27	17	68,363
21	AMENDOLA VERONICA	0,236	24	26	18	68,236
22	FRANCESE MARIACHIARA	1,027	24	26	17	68,027
23	ORSO ANNA	0	23	28	17	68
24	PASCALE FRANCESCA	0	24	27	17	68
25	VENERUSO FABIOLA	0,897	24	27	16	67,897
26	PICCIONE ILARIA	0,679	24	25	18	67,679
27	NATELLA ALESSANDRO	0,647	22	27	18	67,647
28	GALDIERI AMALIA	1,57	24	24	18	67,57
29	FORESTE RAFFAELLA	1,332	24	26	16	67,332
30	AMENDOLA CHRISTIAN	0,316	24	27	16	67,316
31	ZECCHINO ADRIANA	0,04	24	25	18	67,04
32	ERRICO ANTONIO	0	23	26	18	67
33	CURCIO LUIGI	0,83	23	26	17	66,83
34	VASTARELLA LUISA ALESSIA	0,5	21	27	18	66,5
35	SAVANELLI BRIGIDA	2,191	22	26	16	66,191
36	D'ABRUNZO ANELLA	1,04	22	26	17	66,04
37	VITOLO NOEMI	0,897	23	26	16	65,897
38	FIorentINO ANGELA	0,839	24	24	17	65,839
39	ZAZZARO LUIGI	1,8	23	24	17	65,8
40	SOLINA FEDERICA	0,398	23	26	16	65,398
41	BERTALI LUIGI	0,316	22	26	17	65,316
42	AMBROGI FLAVIA	3,304	22	25	15	65,304
43	SANTILLO FRANCESCA	0,21	23	26	16	65,21
44	CAMMAROTA GIULIANO	0	21	26	18	65
45	GATTA LORENZA	0	23	26	16	65
46	CHIANESE GIORGIO	0	24	26	15	65
47	MASULLO ANNA	1,776	23	24	16	64,776
48	VASTANO VALERIA	0,336	23	23	18	64,336
49	CITO ANNAMARIA	0,332	22	24	18	64,332
50	NATALE GENNARO	0,171	23	23	18	64,171



Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
51	CRISCUOLO MARIACRISTINA	0,084	23	24	17	64,084
52	CAMMAROTA FABIOLA	1	22	23	18	64
53	DI COSTANZO MELANIA	0	23	27	14	64
54	CIRILLO DARIO	2,824	21	24	16	63,824
55	BIANCO ANGELA RITA	0,702	23	24	16	63,702
56	CAPALDI GAGLIARDI FRANCESCA	0,577	21	24	18	63,577
57	POSILLIPO CONCETTA	1,547	23	24	15	63,547
58	MANGIONE CONSIGLIA	1,495	21	25	16	63,495
59	BUFFARDI FEDERICA	0,458	22	27	14	63,458
60	PICONE GIOVANNA	0,45	22	25	16	63,45
61	TESTA ANNA	1,392	21	23	18	63,392
62	PERNA MARCO MICHELE	1,078	22	24	16	63,078
63	CREDENDINO ANTONIO	0	23	26	14	63
64	VANACORE ALESSIA	0	21	26	16	63
65	VALENTE ANTONIA	0	23	24	16	63
66	VARGAS MARIA	0	23	24	16	63
67	CAPUANO MARIA RITA	0	21	26	16	63
68	SMALDONE MARTINA	0	21	24	18	63
69	BRUNZO ALDO NICOLA	0	22	24	17	63
70	SILVESTRO FIORA	0,5	21	23	18	62,5
71	PICAZIO ANDREA	0,454	22	24	16	62,454
72	PANARIELLO VALERIA	0,419	21	23	18	62,419
73	PALUMBO NICOLA	0,409	23	23	16	62,409
74	LUCERINI LISA	1,409	23	23	15	62,409
75	NUZZOLO DAVIDE	0,316	22	24	16	62,316
76	BAIANO LAURA	1,058	22	23	16	62,058
77	DE MARTINO MICHELE	1,003	21	24	16	62,003
78	RUSSO FRANCESCA	0	22	24	16	62
79	MELANDRI CHIARA	0	21	24	17	62
80	DAMONTE ROSSELLA	0	22	24	16	62
81	CIPOLLETTI ALESSIA	0	21	23	18	62
82	MARTONE RAFFAELE	0	22	24	16	62
83	GAZZILLO STEFANIA	0	22	24	16	62
84	TOSCANO NICOLETTA	0	21	23	18	62
85	VICEDOMINI MASSIMO	0	23	23	16	62
86	REGA ALESSIA	0	21	24	17	62
87	DE CHIARA CHIARA	0,95	23	24	14	61,95



Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
88	FALCO MARCO	0,913	21	23	17	61,913
89	DE MASI FRANCESCO	1,668	21	23	16	61,668
90	CASTALDO DONATO	1,638	22	23	15	61,638
91	CAPASSO ROBERTO	0,629	21	24	16	61,629
92	DI MEO RAFFAELLA	0,451	21	25	15	61,451
93	TIERNO GIUSEPPE	0,356	21	24	16	61,356
94	D'AGOSTINO GIOVANNI	2,338	21	23	15	61,338
95	ROSAPANE LUCIA	0,2	21	24	16	61,2
96	GARONE ELEONORA	1,185	22	23	15	61,185
97	FERRONE ANNAMARIA	0	23	24	14	61
98	EVANGELISTA CRISTINA	0	22	25	14	61
99	DI CONZA VALENTINA	0	23	24	14	61
100	AMATO RAFFAELLA	0	22	24	15	61
101	DONNARUMMA MARIALUISA	0	21	24	16	61
102	DE LUCA FABIANA	0	24	23	14	61
103	CIRELLI ANTONIO	1,82	21	23	15	60,82
104	PALLADINO ROBERTA	0,662	21	24	15	60,662
105	IOLLO LUDOVICA	0,633	21	24	15	60,633
106	TRAPANI ELENA	0,544	21	23	16	60,544
107	DI BONA MARIA ANNUNZIATA	0,5	21	23	16	60,5
108	MOTTOLA DAVIDE	0,133	21	23	16	60,133
109	DAVINO GIULIA	0,08	22	24	14	60,08
110	DI CHIARA ANTONIO	0,02	23	23	14	60,02
111	D'ANGIÒ RICCARDO	0	21	23	16	60
112	VISCONTI GAETANO	0	22	24	14	60
113	FERRIGNO CLAUDIA	0	21	24	15	60
114	PERLINGIERI RAFFAELE	0	21	23	16	60
115	COPPA EGLE	0	21	23	16	60
116	STINGONE ANDREA GABRIELE	0	21	25	14	60
117	POSTIGLIONE SALVATORE	0	21	23	16	60
118	MAGELLI CIRO	0,1	21	23	15	59,1
119	NUZZO EMILIA	0	21	24	14	59
120	TRIVELLI GIUSEPPE	0	21	23	15	59
121	PALLADINO MARCO	0	21	23	15	59
122	FERRANTINI MARIO	0,677	21	23	14	58,677
123	GAETANO DARIO	0,515	21	23	14	58,515
124	LIMATOLA ROBERTO	0	21	23	14	58



Posizione	Cognome e Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Colloquio	Totale
125	BONOMO ANTONIO	0	21	23	14	58
126	RIGHETTI PIERO	0	21	23	14	58

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9617 del 18/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Ottaviano. Concessionario: Amy Dreams di Annunziata Domenico.

La ditta Amy Dreams di Annunziata Domenico – con sede in Piazza Don Mosè Mascolo, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9617 del 18/11/2024, la concessione, per la durata di anni trenta, per prelevare 3.500 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,20 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 1 part. 2232.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9712 del 20/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: Comune di Sant'Antonio Abate.

Il Comune di Sant'Antonio Abate – con sede in Piazza Don Mosè Mascolo, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9712 del 20/11/2024, la concessione, per la durata di anni dodici, per prelevare 2.928 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10 part. 511.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9713 del 20/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Somma Vesuviana. Concessionario: Miranda Antonio.

La ditta Miranda Antonio – con sede in Via San Sossio n. 37, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9713 del 20/11/2024, la concessione per la durata di anni quaranta, per prelevare 8.000 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana, al foglio 3, part. 2249.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9730 del 20/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Martone Raffaele.

La ditta Martone Raffaele – con sede in Via Scafati n.126/B, 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9730 del 20/11/2024, la concessione, per la durata di anni dodici, per prelevare 15.724 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 4 part. 1499.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9731 del 20/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale. Concessionario: Acanfora Tommasina.

La ditta Acanfora Tommasina – con sede in Via Passanti Flocco snc, 80041 Boscoreale (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9731 del 20/11/2024, la concessione per la durata di anni dodici, per prelevare 7760 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 14, part. 301.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9769 del 21/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia. Concessionario: Donnarumma Bruno.

La ditta Donnarumma Bruno – con sede in Via Petraro n. 16/D, 80053 Castellammare di Stabia (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9769 del 21/11/2024, la concessione per la durata di anni quaranta, per prelevare 14.904 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 4,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 4 part. 2164.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9770 del 21/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: GE.SA. S.r.l.

La ditta GE.SA. S.r.l. – con sede in Via Vittorio Veneto n. 3, 80050 Casola di Napoli (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9770 del 21/11/2024, la concessione per la durata di anni dodici, per prelevare 500 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 4 part. 3555.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9844 del 25/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Cascone Vincenzo

La ditta Cascone Vincenzo – con sede in Via Motta Bardascini n. 67, 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9844 del 25/11/2024, la concessione, per la durata di anni sedici, per prelevare 6.048 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 7,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 6 part. 801.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9845 del 25/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Santarpia Francesca.

La ditta Santarpia Francesca – con sede in Via Scafati n. 265, 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9845 del 25/11/2024, la concessione per la durata di anni trenta, per prelevare 2.202 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 1,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 5 part. 1915.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9953 del 26/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Casoria. Concessionario: D.P. F.Ili di Palo S.r.l.

La ditta D.P. F.Ili Di Palo S.r.l. – con sede in Strada Provinciale Cannello-Cicciano, 80030 Roccarainola (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9953 del 26/11/2024, la concessione per la durata di anni dodici, per prelevare 15.840 m³ annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio 2, part. 29.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 9954 del 26/11/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla. Concessionario: Centro Agro-Alimentare di Napoli S.c.p.a.

La ditta Centro Agro-Alimentare di Napoli S.c.p.a. – con sede in Via Palazziello snc, 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 9954 del 26/11/2024, la concessione per la durata di anni quaranta, per prelevare 25.506 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,60 l./sec., da un campo pozzi di n. 4 pozzi sito nel Comune di Volla, al foglio 1 partt. 29, 95, 96 e 123.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., per l'estrazione di acque sotterranee da pozzo, per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La ditta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. - con sede in Via G. Marino n. 1, 80125 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/05/2024 al n. 81436, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 15.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 3 part. 200, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Oliviero Antonio, per l'estrazione di acque sotterranee da pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta Oliviero Antonio - con sede in Traversa Belsito 2/C, 80056 Ercolano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/10/2024 al n.153006, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.340 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre Del Greco, al foglio 27 part. 466, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Alfano Emilio, in qualità di amministratore unico della società “Alfano Energia S.p.A.”, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Arzano (Napoli).

Il sig. Alfano Emilio, in qualità di amministratore unico della società “Alfano Energia SpA”, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/11/2024 con n. 164181, ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 2 Particella 395 del Comune di Arzano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA’ METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Coppola Antonio, in qualità di legale rappresentante della società "Co.Ve. snc di Coppola Antonio & C.", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Volla (Napoli).

Il sig. Coppola Antonio, in qualità di legale rappresentante della società "Co.Ve. snc di Coppola Antonio & C.", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 21/11/2024 con n. 166817, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 3 Particella 581 del Comune di Volla (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Galdiero Marcello, in qualità di amministratore unico della società "Artepack srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano (Napoli).

Il sig. Galdiero Marcello, in qualità di amministratore unico della società "Artepack srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/11/2024 con n. 164802, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 39 Particella 90 del Comune di Giugliano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **DOMESTICO**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla C.da Santo Ianni, (Foglio **65**, P.lle **196-197**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: MAZZACANO LUIGI

Il Sig. **MAZZACANO LUIGI**, residente in SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) alla C.da Santo Ianni n. 12, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **22/11/2024** n. **29587**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **DOMESTICO** da realizzarsi nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla C.da Santo Ianni, (Foglio **65**, P.lle **196-197**), ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche**.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO

f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.

f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE

f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO



Sett. Ambiente



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Estratto del provvedimento di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato nel comune di Buccino, loc. Mesarico, rilasciato alla società I.B.G. S.p.A. - Pos. n. 3491/D.

La società I.B.G. S.p.A., C.F./P. IVA 01838140612, con sede legale a Milano, via P. Giannone n. 9, ha ottenuto, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso industriale da pozzo ubicato nel comune di Buccino, loc. Mesarico, nell'area individuata in catasto al foglio 42, particella 146, per una portata di 20 l/s ed un volume annuo di 500.000 m³.

La concessione è accordata per un periodo di trenta anni successivi e continui, decorrenti dal 18.11.2022.

Copia della documentazione inerente la concessione è depositata presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi